LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.

I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 71. GIOVEDI' 13 MARZO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO CUMULATIVO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121 FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/4745161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, SEMEST. L. 157.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEDIMPEX USA INCORPORATED - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1900: ESTERO: ALBANIA Lek. 850; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE $rs 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Cek. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SK-SLOV Skr. 55; SLOVENIA St. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 3.00; UNGHERIA Fl. 215; USA $ 2.50.

SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 26, TEL. 02/884701. FAX 02/86470490. 10122 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA PREGIORE TARIFFA IN PARENTESI. CICLOSTILATI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70313
9 771122 176003

EMERGENZA DROGA

NESSUNO PUO' VINCERE DA SOLO

L'O scontro sul tema droga, che non mancheremo di registrare al convegno sulla tossicodipendenza aperto da oggi a Napoli, è stato anticipato dal voto della Camera. La mozione cautamente liberalizzatrice del pds è stata bocciata da uno schieramento trasversale che ha coinvolto la stessa maggioranza di governo. E non c'è dubbio, stando alle avvisaglie del congresso pidiessino, che se la formulazione del testo fosse stata più esplicita, avrebbe diviso anche il partito di Massimo D'Alema.

Può apparire singolare che le forze politiche abbiano sentito il bisogno di esprimersi prima di sentire le opinioni degli esperti che si confronteranno a Napoli. Alla base del pronunciamento ci sono, mi sembra, ragioni viziose e virtuose. Da un lato il proposito di creare difficoltà al governo, di rendere un'altra volta flagrante la sua instabilità; dall'altro una obiezione di coscienza davanti a un problema bruciante, una scelta personale e ideale che si vuole più forte dell'appartenenza politica. Oggi tocca alla droga, domani, ne siamo certi, alla bioetica.

Ma si coglie anche, nelle quattro mozioni che si sono sfiorate o contrapposte, una svalutazione sostanziale di ciò che accadrà in questi giorni, la consapevolezza che le posizioni sono irriducibili, tanto più perché basate su fondamenta abbastanza fragili. Gli antiproibizionisti, che ritengono delusivi i risultati della repressione e della rieducazione, insistono sul principio della «riduzione del danno», garantita dal libero uso delle droge leggere e da una somministrazione controllata di quelle pesanti. Sarebbe un modo tra l'altro di intaccare, se non smantellare, il colossale e criminoso traffico esercitato da mafia e occulto potere bancario sulla pelle dei drogati. I proibizionisti - in prima fila le comunità di accoglienza - oppongono che sulle spire dell'hashish e della marijuana

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Rifondazione vota contro il pacchetto-Treu. Vertice di maggioranza

Lavoro, no di Bertinotti

Il Polo si astiene, poi Berlusconi frena

I TIMORI DEL CAVALIERE

Con D'Alema intesa in stallo

ROMA. Berlusconi (foto) teme che la Grande Intesa con D'Alema non decolli. «Ho l'impressione che la maggioranza dialoghi, ma non ceda - ha confidato -. Che alla fine finisca per ricompattarsi su posizioni più chiuse». Martini A PAG. 2

ROMA. Vertice della maggioranza oggi a Roma. L'incontro sarà l'occasione per un chiarimento politico, a medio termine, e per consentire un assestamento interno e agevolare il cammino del governo Prodi. Sono ormai quotidiane le contrapposizioni che si registrano nella coalizione di centrosinistra e che creano pericolose turbolenze. Tema centrale dell'incontro, l'occupazione e il tentativo di far rientrare il no di Rifondazione al pacchetto Treu. Tentativo reso tuttavia più difficile dalla richiesta avanzata da Rinnovamento di discutere una revisione strutturale della spesa pubblica (anche se, rispetto alle pensioni, non viene introdotto alcun blocco). Ma a complicare la situazione è subentrata la propensione del Polo ad astenersi sul «pacchetto Treu». Rifondazione è insorta e ha messo in guardia maggioranza e governo. In serata colpo di scena: Berlusconi ha frenato. «Nessun aiuto a Prodi, il Polo voterà contro il pacchetto-Treu».

Lepri, Melli e Rampino ALLE PAG. 2 E 3

Rivoluzione per gli statali

Pubblico impiego come i privati Via libera a mobilità e part time

Il ministro Bassanini

ROMA. Anche gli impiegati dello Stato e delle amministrazioni locali avranno un contratto di tipo privato. L'accordo, 24 ore dopo l'approvazione del disegno di legge Bassanini sul federalismo e il decentramento amministrativo, è stato siglato ieri dal ministro e dai sindacati. Per gli uffici pubblici si tratta di una vera e propria rivoluzione: introdurrà, oltre alla flessibilità del lavoro, il part time, il contratto integrativo legato alla produttività, la formazione-lavoro, la formazione permanente, le assunzioni con i «corsi-concorsi», la sperimentazione del telelavoro e la mobilità incentivata e contrattata.

Giannotti A PAG. 15

Seicento italiani pronti a lasciare l'Albania

Assalti e paura a Tirana Sos del nuovo governo

Dini: togliere le armi ai rivoltosi Voci smentite di un intervento Nato

TIRANA. La rivolta non contagia Tirana, dove la situazione è ancora sotto controllo, ma sono stati assaltati tre depositi militari (nella foto, i soccorsi a un ferito negli attacchi). Mentre il premier Fino formava il nuovo governo, bande armate hanno attaccato anche la scuola di alti studi militari e 2 caserme in periferia. Dini ha chiesto di togliere le armi ai ribelli, ma di questo compito è escluso che si faccia carico la Nato. Frattanto altri 600 italiani sono pronti a lasciare l'Albania. **Cerruti, Grignetti, Squillante e Tessandori** ALLE PAG. 6 e 7

Film con neonati nel traffico via computer

Maxi-retata di pedofili in Francia: 160 arresti

LA PRIMA AL MONDO

«Io, figlia della provetta»

LONDRA. «Ringrazio la provetta che mi ha fatto nascere»: parla Louise, 19 anni, la bambina creata in laboratorio con la fertilizzazione in vitro. E' grata alla scienza, ma ammonisce: la clonazione è un rischio. Galvano A PAG. 14

PARIGI. Scandalo in Francia, più di 200 persone indagate, 168 in stato di fermo nell'ambito della più importante operazione anti-pedofilia scattata all'alba di ieri su tutto il territorio francese con il dispiegamento di 600 gendarmi che hanno sequestrato oltre 5 mila videocassette. Lo squallido mercato di immagini di bambini, alcuni dei quali erano neonati di soli 6 mesi, coinvolge professionisti insospettabili e «mariti esemplari», insegnanti, presidi, commercianti, artigiani e giornalisti. I pedofili sono stati incastrati grazie a due servizi del «Minitel», l'apparecchio collegato al telefono in tutte le case dei francesi. Camuffati, c'erano due «siti» attraverso i quali si potevano acquistare e scambiare i video proibiti. Oltre ai professionisti, della rete di pedofili facevano parte anche diverse coppie di «scambisti», persone sposate che usano scambiarsi il partner per una sera. Giannotti A PAG. 9

Pronto il progetto-emittenza, nel '98 toccherà all'Authority redistribuire le frequenze

Rai e Mediaset, accordo raggiunto

Mantengono 3 reti per un anno, poi largo a Cecchi Gori

ROMA. Ancora un anno di respiro per le tre reti della Mediaset. Poi sarà l'Authority a decidere. Analogo trattamento verrà riservato alle tre reti della Rai. Nel '98, inoltre, Cecchi Gori otterrà, insieme a Rete A, le agognate frequenze che permetteranno a Telemontecarlo di coprire l'intero territorio italiano. Sarebbero queste, secondo indiscrezioni, alcune delle principali novità dell'emendamento all'articolo 3 del disegno di legge Maccanico, che il governo dovrebbe presentare oggi pomeriggio alla commissione ottava del Senato. Il ministro - assicura il sottosegretario Lauria (ppi) - sta definendo le nuove norme. E non è detto che, se la nuova Telepiù con dentro la Stet e la Rai conserverà una o due reti a terra, come sembra probabile, Mediaset e la stessa Rai non avranno più nemmeno bisogno di «dismettere» una rete a testa per ottemperare ai dettami della Corte Costituzionale. Bruzzone A PAG. 5

Euro, torna l'asse franco-tedesco

«La moneta unica non subirà rinvii» Waigel: noi e i francesi siamo a posto

di Tullio Giannotti A PAGINA 4

Congelato il premio da 2 miliardi

Lotteria senza pace, a Jesi si esulta Sbloccati gli altri 515 pagamenti

SERVIZIO A PAGINA 10

Latina, svolta nel doppio delitto

Sotto torchio conoscenti e familiari della ragazza uccisa con il fidanzato

di Cristina Pumpo A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Il fatto è che il linguaggio è molto povero se lo si paragona alla complessità delle cose. Credo sia il filosofo Whitehead a parlare del paradosso del dizionario perfetto, cioè dell'idea di supporre che tutte le parole registrate nel dizionario esauriscano la realtà. Anche Chesterton scrisse su questo, dicendo che è assurdo supporre che tutte le sfumature della coscienza umana, che sono più vaste di quelle di una foresta, possano entrare in un sistema meccanico di grugniti - in questo caso, le parole dette da un agente di Borsa. S'immagina che le lingue siano ricche, mentre ogni lingua è poverissima, paragonata alla nostra coscienza.

Jorge Luis Borges, 1984
Conversazioni con Osvaldo Ferrari

Sul cavalcavia ricostruito il gioco di morte, presenti due giovani sotto inchiesta e la sorella della vittima

«Il satellite-spia svelerà i killer dei sassi»

Tortona, il procuratore chiede le immagini ai Servizi segreti

TORTONA. Sassi killer: la verità potrebbe venire da un satellite. Il procuratore di Tortona ha chiesto aiuto ai servizi segreti per fare luce sulla tragica morte di Maria Letizia Berdini, la sera del 27 dicembre scorso. Un satellite, dall'alto, avrebbe visto tutto, registrando nella sua memoria chi c'era davvero su quel cavalcavia, le targhe delle macchine, e i movimenti di chi ha scagliato le pietre. I tecnici dicono che è possibile che abbia visto tutto. Ieri, intanto, due dei giovani arrestati dagli inquirenti sono tornati alla Cavallosa per un sopralluogo, stessa ora, stesse macchine, parcheggiate esattamente come quella sera. Loredana Vezzaro, la prima a raccontare la verità sull'omicidio dei sassi, e Roberto Siringo. E c'era al sopralluogo anche Maria Rosa Berdini, la sorella della vittima: «Li ho visti in faccia, dirò a mio padre che cosa ho provato».

Giovara e Mariotti A PAG. 13

GLI OCCHI CHIUSI

IL dottor Aldo Cuva, procuratore di Tortona e uomo di legge, ha fede nell'esistenza di un occhio più vigile di quello umano, infallibile nelle sue registrazioni degli eventi e a quell'occhio chiede ora di dirgli chi era sul cavalcavia della Cavallosa la notte del 27 dicembre e chi abbia scagliato la pietra che ha ucciso Maria Letizia Berdini. L'occhio in cui crede è quello dei satelliti spia, scagliati nel cielo per fermare la Terra e consegnare a un'immagine qualunque cosa su di essa accada (salvo avvenga a Ustica).

La richiesta è stata inoltrata ai Servizi segreti italiani. Non si conosce la risposta dei destinatari, che è facile immaginare in tutt'altro indaffarati. L'idea di Cuva è curiosa, estrema e, forse, inutile.

Curiosa perché segnala una contraddizione al massimo livello: si fa ricorso a una tecnologia ultramoderna per spiegare un delitto preistorico. Viviamo su un pianeta circondato da birilli in orbita che fotografano la danza delle piume e sul quale si uccide a colpi di pietra. La sera del 27 dicembre il quadrante dell'orologio terrestre aveva una lancetta in alto verso il 2000 d. C. e una in basso.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 10 SECONDA COLONNA

Colta alle spalle da un uomo che poi si è dileguato. Il macchinista è riuscito a frenare

Spinta nel metrò, incubo a Milano

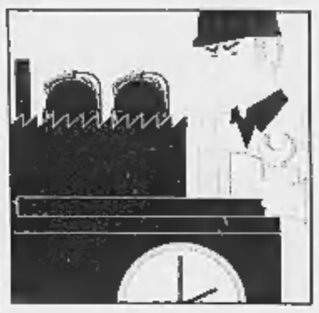
Salva in extremis donna scaraventata sui binari

MILANO. Giallo nel metrò. Ieri mattina, una donna è stata scagliata sui binari mentre aspettava il treno tra la folla, alla fermata Sondrio. Il convoglio non s'è bloccato in tempo, nonostante il disperato tentativo del macchinista, e l'ha travolta. Ora, Genoveffa Nuzzo, 40 anni, che gestisce una tabaccheria col marito a Porta Ticinese, è in gravi condizioni al Niguarda. Per liberarla da sotto la motrice, i vigili del fuoco hanno lavorato per due ore. La polizia ora dà la caccia all'uomo che l'ha spinta. Forse è uno squilibrato. E' stato visto, testimoni parlano di un uomo sui trent'anni, un metro e 80, jeans e giubbotto scuro. Qualcuno ha tentato invano di fermarlo mentre scappava, facendo i gradini a due a due. A vuoto anche le ricerche attraverso i filmati delle telecamere puntate sui binari della stazione della linea 1.

Poletti A PAG. 12

Prestiti Personali
Banca Nord Italia
solo per i lavoratori
Dipendenti
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 20 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS
Aperti 365 giorni l'anno dalle 9.00 alle 20.30
Sabato, Domenica e Festività comprese
Direzione Generale: Milano

BESTSELLER 1997
SERGIO ZAVOLI
CREDERE NON CREDERE
Un grande viaggio tra fede e ragione
RAI-ERI - PIEMME



Ma resta l'allarme: le migliaia di domande già presentate mettono a rischio il bilancio

Il governo non ferma la fuga dei pensionati

«Infondate le voci di blocco»

ROMA. Non ci sarà nessun blocco dei nuovi pensionamenti per anzianità, garantisce il governo; nemmeno nella forma blanda di un rinvio delle «finestre» (o scaglioni) fin qui previste. I sindacati dichiarano di essere stati pienamente rassicurati. Il guaio è che le decine di migliaia di domande di pensionamento restano lì, se confermate capaci di allontanare un bel po' i conti dello Stato dal traguardo di Maastricht (cinquemila miliardi perlomeno). Secondo la versione ufficiale, il governo spera che gli interessati, svanito l'allarme, cambino idea. Dai tecnici trapela che, per invogliarli a cambiare idea si dovranno forse adottare disincentivi.

«Le voci su un blocco delle pensioni di anzianità non hanno fondamento», dichiara il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. «Non sto studiando nessun provvedimento su questa materia» garantisce il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. «L'allarmismo è assolutamente infondato» anche secondo il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. Ed è molto irritato il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, che ora stato il primo a smentire e per il quale comunque le domande presentate sono molte meno di centomila».

«Il governo ci ha fornito elementi che ci tranquillizzano - dice il leader della Cgil Sergio Cofferati - mentre noi confermavamo che siamo contrari a interventi di questo tipo. Solo evitando allarmismi inutili, e solo se le persone saranno tranquillizzate rimarranno a lavorare normalmente». E' molto preciso il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni: «Non vi sono né ipotesi di blocco né di spostamento delle finestre nel pubblico impiego. Il governo ha commesso degli errori gravi e ora deve tranquillizzare il Paese».

La confusione resta grande. Per settimane, mentre il governo elaborava lentamente e tra divergenze le proprie ipotesi, nei luoghi di lavoro cresceva un tam-tam di voci talvolta con un contenuto di verità, talvolta del tutto fuori centro. Alcuni sindacalisti hanno soffiato sul fuoco dell'allarmismo per sbarrare la strada a ogni intervento sulle pensioni. Ieri uno dei possibili esiti - lo scontro con Cgil-Cisl-Uil - è stato per ora scongiurato. Il prezzo potrebbe essere un aumento del deficit pubblico (se le domande saranno confermate) o un solenne impegno a non toccare la previdenza per tutto il '97, con risultati negativi sui tassi di interesse, quindi ancora sul deficit.

L'incognita pensionamenti pesa anche sulle stime che si stanno elaborando per la «relazione di cassa» del Tesoro», che sarà pronta il 20 come assicura il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Tra l'altro, una parte delle domande di pensionamento - quelle dei carabinieri, dei magistrati, dei poliziotti - c'entra poco con i timori sull'anzianità e sulle pensioni in generale; dipende assai più dai concreti provvedimenti che il ministero del Lavoro sta preparando, i decreti delegati di «armonizzazione» previdenziale per queste categorie, strascico della riforma Dini. Su quei risparmi di spesa, già conteggiati, queste domande pongono una ipoteca.

Nella pubblica istruzione l'allarme è nato da un tam-tam spontaneo e ha raggiunto proporzioni grandi, di alcune decine di migliaia. Qui comunque nelle prossime ore occorrerà risolvere un problema tecnico, prorogare il termine del 15 marzo per le domande, in modo da dare tempo ai ripensamenti. Una massiccia quota di conferme magari non creerà vuoti nello Stato («abbiamo gli strumenti, come la mobilità, per rimediare» dice Bassanini) però scaverà un buco nel bilancio. Restano quindi le ipotesi per «scoraggiare senza impedire»: ad esempio rinvii nel pagamento o decurtazioni provvisorie a seconda del numero di anni di anzianità.

Stefano Lepri

A NAPOLI

Incontro Scalfaro-disoccupati

NAPOLI. Alcune centinaia di disoccupati dell'Unione Disoccupati Napoletani si sono riuniti all'esterno della prefettura, dove si è svolta una riunione dedicata alle misure di sicurezza per la visita che il presidente Scalfaro effettuerà oggi a Napoli. Il Capo dello Stato potrebbe incontrare una delegazione dei disoccupati, che gli hanno lanciato un appello attraverso la stampa. La composizione della delegazione di disoccupati - che ieri hanno incontrato in un clima di forte tensione il sottosegretario al Lavoro Antonio Pizzinato negli uffici del Collocamento occupato da tre giorni - costituisce uno dei problemi da risolvere. Sia i disoccupati di «lunga durata» che quelli dei corsi di formazione professionale, infatti, sollecitano l'inserimento nei progetti dei lavori socialmente utili. [Ansa]

I MILIARDI DA SPENDERE NEL '97

I fondi a disposizione del ministero dei Lavori Pubblici

Sblocco lavori per pareri resi dalla commissione ex articolo 7	200
Anas: collegamenti autostradali con l'Europa	1.080
Anas: programma di manutenzione; quota 1997 del piano triennale, piano stralcio 1996 da eseguire	890
Quadro comunitario di sostegno: risorse idriche	1.130
Interventi ex Agensud	2.715
Interventi ex Agensud	346
Programma riqualificazione urbana	200
Programma straordinario di edilizia residenziale	250
Difesa del suolo	1.250
Fondi strutturali europei	1.600
Interventi per opere marittime	260
Fondi ex Gescal per edilizia agevolata	4.076
Totale fondi Giubileo	5.506
TOTALE	13.997

RETROSCENA

LE PAURE DEL POLO

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Nella foto piccola Massimo D'Alema

Nuove tensioni con D'Alema

Berlusconi: l'Ulivo dialoga ma poi non cede

ROMA

IN una saletta finto-liberty dell'hotel Minerva, il presidente dei senatori «forzisti» Enrico La Loggia sta disquisendo di riforme costituzionali e Silvio Berlusconi si assopisce. Difficile dire se dorma, ma le palpebre sono inesorabilmente abbassate.

Sono le cinque della sera e l'ennesimo convegno sulle Grande Riforma si sta spegnendo nella noia fino a quando non prende la parola Rocco Buttiglione. E a quel punto Silvio Berlusconi si illumina. L'allievo di Augusto Del Noce fa un discorso di spietato realismo: «Si sostiene - dice Buttiglione - che il Polo sarebbe pronto ad un baratto: la legge sulle tv in cambio di un compromesso sulla forma di governo. Sarebbe un baratto ignobile perché riguarderebbe qualcosa che è fuori della Bicamerale...».

Berlusconi scruta impassibile il suo sodale, non ha ancora capito dove andrà a parare. Ma Buttiglione completa così il suo ragionamento: «Scambiare un pezzo di semipresidenzialismo con più garanzie per i cittadini, questo è qualcosa a cui dobbiamo essere pronti a pensare...». Ora Berlusconi annuisce platealmente, sorride e quando Buttiglione ha finito di parlare, Silvio Berlusconi si alza dalla sua poltrona e si lancia sul segretario-filosofo, gli stringe con forza la mano. E quella sequenza è più eloquente di mille aggettivi: Buttiglione, con l'intuito che nessuno gli disconosce, ha letto nel cuore di Berlusconi. Da qualche giorno il Cavaliere ha cominciato ad avere il sospetto che la Grande Intesa con D'Alema non decolli. L'accordo tacito tra i due prevedeva il via libera berlusconiano a D'Alema «padre costituente» e ad una riforma moderatamente presidenzialista in cambio di un ridimensionamento del «partito dei giudici» e di una legge non punitiva sulle tv. E guarda caso proprio oggi sarà illustrata al Senato la tanto attesa proposta del governo sulle concessioni.

Due sere fa, nella sede di via dell'Umiltà, durante una chiacchierata informale con i suoi parlamentari, Berlusconi si era sfogato: «Ho l'impressione che la maggioranza dialoghi, ma poi non ceda niente», anzi «finisca per ricompattarsi e sulle posizioni più chiuse», sia sulla forma di governo che sulla giustizia. E dialogare con i propri avversari - insisteva l'altra sera Berlusconi - ha un costo politico: «E' molto più facile farsi capire dalla gente quando si scende in piazza o quando si abbandona un'aula parlamentare, mentre è molto più difficile farsi capire quando si apre un dialogo con gli avversari». Ieri sera, Berlusconi ha cercato di smorzare, precisando di non aver «assolutamente parlato di questi temi» con i suoi, ma «di elezioni amministrative». Insomma, negli ultimi giorni il Cavaliere è diventato più diffidente. Ma Berlusconi non cambia strategia, non rompe, anche perché non ha alternative alla linea del dialogo con D'Alema, che ieri era impegnato in Bicamerale in un'audizione dei sindacati, ai quali ha spiegato di avere delle perplessità sulla «costituzionalizzazione» del metodo della concertazione.

Tre settimane fa Berlusconi era andato a vedere il gioco anche di Romano Prodi. Da quel che si è saputo in seguito, un colloquio cordiale, ma anche in quella occasione Berlusconi non è riuscito a strappare al capo del governo un via libera su tv e giustizia. Ma a palazzo Chigi, sia pure informalmente, avvertono che alla fine Berlusconi dovrà scegliere tra tv e giustizia e in ogni caso può essere soddisfatto perché il clima generale sulle vicende giudiziarie è decisamente cambiato.

E del Grande Dubbio che attanaglia Berlusconi si sono accorti i suoi. Nel dibattito all'hotel Minerva per esempio un personaggio come Giorgio Rebuffa, vice-presidente dei deputati di Forza Italia, ha lamentato il rischio che il dibattito tra i due schieramenti in realtà serva ai «leader per trovare una legittimazione a se stessi», una velata critica a Berlusconi. Una critica che Tiziana Parenti esprime più chiaramente: «Non vorrei che l'opposizione fosse costretta a trattare per interessi di parte: sarebbe pericoloso perché l'opposizione finirebbe per essere risucchiata dalla maggioranza». Dunque un Berlusconi roso dal dubbio e che cerca un dialogo a tutto campo. Nelle ultime settimane il leader di Forza Italia ha stretto un buon rapporto con Franco Marini, i due si sono parlati e, anche se non lo ammetterebbero mai, hanno trovato un accordo di massima sulla riforma elettorale: un doppio turno con sbarramento al 10 per cento, un'asticella che imporrebbe ai piccoli partiti di centro di federarsi a tutto vantaggio delle formazioni più corpose.

Fabio Martini

PDS

«Dalemiani» alla riscossa

ROMA. Sono già 143 i parlamentari e componenti della direzione del pds che hanno aderito al documento dell'area che si riconosce nelle posizioni del segretario Massimo D'Alema. Tra le adesioni anche quelle di gran parte dei segretari regionali e di federazione. Il coordinatore dell'esecutivo Mauro Zani e il responsabile giustizia Pietro Folena, primi firmatari del documento, hanno convocato per martedì 18 marzo una riunione dei «dalemiani» a Botteghe Oscure.

Il documento invita a firmare «quanti si sono riconosciuti e si riconoscono nelle conclusioni politiche del congresso» tracciate da D'Alema nel suo intervento. Zani, parlando con un giornalista del senso del documento, ha detto che «non è contro nessuno» ma intende riportare il dibattito sulla «sintesi politica emersa nel congresso: dar vita ad una formazione politica riformista ed europea e sostenere l'Ulivo». [Ansa]

L'INDAGINE

LE PAROLE DEI PENTITI

Dell'Utri: è una tortura cinese

Dura replica del manager Fininvest a nuove accuse che arrivano da Palermo

Marcello Dell'Utri

PALERMO

ANCHE l'enigmatico commercialista Piero Di Miceli, indagato e poi prosciolto dall'accusa di concorso in associazione mafiosa, accusato dal solito Corvo di rapporti con la massoneria e con i Servizi segreti, entra nel grande calderone dell'inchiesta della Procura su Dell'Utri. Non come indagato - almeno per il momento - ma come protagonista. Noto per avere eseguito numerose perizie per la sezione Misure di prevenzione della Corte d'appello, ma anche per aver assistito famosi imputati di mafia, Di Miceli sarebbe il depositario di informazioni preziose su presunti assegni - centinaia di milioni - versati da Dell'Utri, negli Anni Settanta, sui conti dei mafiosi Pietro e Girolamo Teresi. Con una loquacità insolita, il commercialista ha parlato dei depositi bancari - e li ha definiti le «prove contabili» delle presunte amicizie mafiose di Dell'Utri - in un'intervista concessa l'11 marzo 1995 al giornalista Max Parisi (adesso lavora al quotidiano «La Padania»). «Molti anni fa il nome di Dell'Utri stava su documenti bancari relativi a conti correnti riferibili a boss di Cosa Nostra», ha confidato Di Miceli a Parisi.

L'inchiesta sulla «galassia Fininvest» entra, così, nella fase calda. Dell'Utri, accusato di concorso in associazione mafiosa, dovrà comparire il 21 marzo davanti al gip Scaduto. L'attenzione degli investigatori, però, si concentra sempre più sul filone finanziario e soprattutto sulla presunta provenienza di ingenti flussi di denaro nelle casse Fininvest. Adesso arriva anche l'informatissimo Di Miceli: «Ci si imbattò, sarà stato il '75, forse il '76, in assegni importanti, qualche centinaio di milioni, firmati Dell'Utri, e depositati sui conti di Pietro e Girolamo Teresi». Il commercialista indica addirittura il numero di conto che avrebbe convogliato i depositi di Dell'Utri destinati agli «amici» di Cosa Nostra. «Guardate bene questo: Banca Commerciale Italiana, conto corrente 8800545, [illegible] 1977. Su questo conto finivano i depositi fatti da Dell'Utri». Tutto nell'intervista - apparsa per la prima volta sul settimanale «L'Altra Repubblica» - che è stata riproposta nell'ottobre del '96 all'interno del volume «Soldi sporchi al Nord», scritto dallo stesso Max Parisi e recentemente acquisito agli atti dalla Procura. Con il risultato che il 15 febbraio il sostituto Domenico Gozzo ha convocato il giornalista per un interrogatorio. In un passaggio cruciale, il commercialista offre persino i suoi suggerimenti agli investigatori: «... se si andassero a ripescare i documenti del Credito Italiano, sede centrale di Palermo, di quel periodo, verrebbero alla luce altri versamenti, prove contabili, bancarie, insomma. I riscontri che possono far pensare che la mafia lavorasse e facesse affari con Dell'Utri».

Immediata la replica di Marcello Dell'Utri: «Per quanto mi riguarda si tratta di vere e proprie invenzioni di fatti che d'altra parte, se fossero veri, potranno essere riscontrati dagli inquirenti. Spero che questa tortura cinese di essere tirato in ballo ad ogni piè sospinto finisca presto». Incalza la Fininvest, a proposito delle vicende giudiziarie legate alla Immobiliare Idra: «La vicenda è destinata all'archiviazione, come molte altre del genere. Si tratta di una ipotesi di reato risibile e infondata». [s. r.]

L'Avvocato ha 76 anni

Gli auguri via Internet per Agnelli

ROMA. Un compleanno trascorso nella «sua» Torino. Ha compiuto 76 anni Gianni Agnelli, che giusto un anno fa, lasciava a Cesare Romiti le redini della Fiat, riservandosi la carica di presidente onorario e mantenendo l'ufficio all'ultimo piano di corso Marconi.

Un ufficio che ha continuato a frequentare, sia pure più saltuariamente rispetto al passato, arrivando sempre di buon mattino, lui che mattiniero lo è dalla nascita (è venuto al mondo alle 2,30 del 12 marzo del 1921). Anche se trascorso più in sordina dell'ultimo compleanno, quando l'avvocato aveva festeggiato i tre quarti di secolo, il «personaggio» Agnelli seguita a godere di un'immensa popolarità. Ben cento sono ad esempio i «richiami» che Internet gli dedica ogni giorno. Collegarsi per credere. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rosella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassetti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserii 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 013/1926

Certificato n. 3320 del 19/12/1996
La tiratura di Mercoledì 12 Marzo 1997 è stata di 477.247 copie

No di Bertinotti al pacchetto Treu, oggi vertice di maggioranza con Rifondazione

Il Polo corre in soccorso di Prodi

Ma nella notte Berlusconi frena: voteremo contro

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ROMA. Per la prima volta Prodi riunirà oggi tutta la maggioranza allo stesso tavolo, Bertinotti compreso. Fosse solo per questo, sarebbe già un fatto positivo per il presidente del Consiglio che, con i suoi alleati, vuole studiare come creare nuovi posti di lavoro. Sino ad ora Rifondazione comunista era riuscita a sgusciare come un'anguilla a tutti i tentativi di D'Alema, Dini, Marini di tenerla nella rete di accordi che vadano al di là del giorno per giorno. Si vedrà se oggi riusciranno nell'impresa sinora invano tentata, approfittando del fatto che Bertinotti sarà lì, costretto a parlar con tutti e non solo a quattr'occhi con Romano Prodi.

La vigilia, in verità, è stata alquanto agitata perché Rifondazione comunista ha annunciato che voterà contro il «pacchetto Treu» ora all'esame del Senato, che contiene tra l'altro le norme che creano le agenzie per il «lavoro in affitto», che in sindacalese si pronuncia «lavoro interinale». Mossa azzardata, perché Forza Italia ha subito approfittato della crepa che vedeva aprirsi nella maggioranza, dicendosi disposta ad astenersi sul provvedimento. Quello di Forza Italia voleva essere un messaggio amichevole al governo. «Si stanno creando le occasioni per nuove maggioranze sui provvedimenti di cui l'Italia ha necessità», ha spiegato Casini, segretario del ccd. Poi la correzione di tiro: «Siamo molto critici e per questo daremo un voto negativo al pacchetto Treu», ha annunciato Silvio Berlusconi, al termine della assemblea dei deputati di Forza Italia dedicata alle misure del governo. Il leader di Forza Italia ha anche spiegato che l'astensione a palazzo Madama è stata «iniziativa personale di un nostro senatore, anche se, tutto sommato, al Senato l'astensione è comunque un voto contrario». «Mi stupisce questa decisione, perché l'astensione del Polo al Senato è soltanto di poche ore fa», ha commentato Prodi.

Il Polo non si illude che il governo possa cadere. «Non è certo il momento del *de profundis* - ammette Pisanu, capo dei deputati di Forza Italia - ma è evidente che il governo è in gravi difficoltà». Il voto di Rifondazione, come ha precisato il senatore Manzi, è da intendersi come un voto contrario sui primi due articoli del pacchetto Treu sul lavoro interinale.

Rifondazione ha comunque messo le mani avanti. «Se il governo accettasse i voti della destra, sarebbe una delle ipotesi per cui Prodi potrebbe suicidarsi...». Ma non ha aggiunto nulla di più concreto il capogruppo di Rifondazione alla Camera, Diliberto. Così come Armando Cossutta, che è parso preoccupato di sdrammatizzare il vertice di oggi («andiamo con animo positivo»).

Sta bene attento a dosare accelerate e frenate Bertinotti, per non uscire in curva e fare un favore a Dini e a Berlusconi. E poi, quel «pacchetto Treu» lo vogliono anche i sindacati («nella sua integrità, nessun punto escluso») e lui non può esagerare troppo. Così come non potrà esagerare stamani a Palazzo Chigi, dove tutti sono desiderosi di trovare un accordo.

A causa del nervosismo nella maggioranza e delle incertezze sulla finanza pubblica la Borsa ha avuto ieri il terzo ribasso consecutivo. I partiti di governo avranno anche questo dato sotto gli occhi nel cercare oggi una mediazione. Il pds è da 48 ore al lavoro per ristabilire un clima di fiducia con Prodi. «Il governo non corre rischi nel modo più assoluto», assicura Folena. Il vertice di oggi è visto come l'occasione «per assestare la maggioranza da qui alla Finanziaria per evitare pericolose fibrillazioni quotidiane», spiega Mauro Zani. Ma il pds ripete a Prodi che deve evitare «il gioco di chi tira la coperta dalla sua parte (Bertinotti), perché questo può essere molto pericoloso».

L'opposizione è però cosciente di non avere possibilità immediate di rivincita («con l'accanimento terapeutico Prodi può durare ancora molto», secondo Gasparri di An). Se Prodi vuol durare dipende solo da lui, spiega di fatto il pds. Deve rinunziare all'asse preferenziale con Bertinotti, mettendo Rifondazione di fronte a scelte precise senza temere la rottura.

Fuori dall'uscio, Forza Italia intanto scalpita e vede «l'esigenza di una accelerazione del confronto. Il dialogo è appena cominciato, vediamo dove porta», dice speranzoso La Loggia. Gianfranco Fini si è accodato alla decisione di Fi di astenersi al Senato ma assicura che il Polo non correrà in soccorso di Prodi.

Diliberto: attento Romano stai rischiando il suicidio

A sinistra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti
Qui sopra il premier Romano Prodi

RETROSCENA

LE CONDIZIONI DEL «NEMICO»

ROMA

«SIAMO in salita». Oliviero Diliberto, segaligno capogruppo di Rifondazione alla Camera, sintetizza così la partecipazione di Fausto Bertinotti al vertice di maggioranza di stamattina. Non è potuto salire al Quirinale, pur avendo in qualche modo provocato il vertice sull'occupazione convocato dal Presidente della Repubblica. E adesso, oggi stesso, salirà a Palazzo Chigi. E' il primo summit della maggioranza al quale Bertinotti sia stato ufficialmente invitato: tutte le precedenti volte si è verificato una specie di effetto «porta girevole». I segretari dei partiti della maggioranza uscivano, e Bertinotti entrava. Oppure, meglio e più spesso, Bertinotti era stato ricevuto a Palazzo Chigi prima di loro, come usano gli ospiti che sono veramente di casa.

Bertinotti è convinto di aver già ottenuto un successo: «Il vertice è interamente consacrato all'occupazione», dice. «E' un passaggio difficile. Lo affronteremo con responsabilità e determinazione, come sempre». La voce di Fausto il Rosso arriva lievemente stanca, di là dal filo del telefono. Resta tale, se gli si chiede se Rifondazione sia, come si dice, pronta allo scambio: il lavoro interinale, bestia nera del piano sull'occupazione che il governo vorrebbe varare, ed inaccettabile «macchia» della legge Treu sulla dignità dei lavoratori, in cambio di un «vero piano per la disoccupazione giovanile».

Fausto «tentato» dalla pace

Ai suoi ha detto: «Ci stiamo logorando»

«Cara signora - dice Bertinotti al telefono - le riepilogo le cose come stanno. Ci sediamo al tavolo del vertice con le idee molto chiare. Il piano del lavoro approntato dal governo desta in noi molte perplessità. I contratti di lavoro ad interim sono socialmente inquinanti, basti pensare al caporalato e alla malavita che si nasconde, neanche poi troppo, dietro di esso. Dunque, noi arriveremo a Palazzo Chigi con una chiara proposta che riorienterà la discussione. Se, e ripeto se, ci sarà un vero piano, una vera proposta di lavoro minimo garantito per tutti, ripeto tutti i giovani che sono senza occupazione, e se la proposta riguarderà lavori veri, realmente organizzati, beh, questa potrebbe essere la base per una discussione. Del resto, già al Senato si è discusso, a volte con interventi migliorativi, escludendo dal lavoro in affitto le forme più odiose, quelle legate all'edilizia e all'agricoltura...».

Ha dunque un bel dire «siamo in salita», Oliviero Diliberto. Dalle parole del segretario di Rifondazione, sembra di intravedere qual è la via lungo la quale trovare un accordo. Da una parte, Bertinotti ha tutte le intenzioni di trovare un accordo. Ci stiamo logorando, avrebbe detto ai suoi uomini nei giorni scorsi Bertinotti, questo tira-e-molla sfibra anche noi, e rischia di rendere male accetta la nostra politica all'elettorato. Dall'altra parte, il governo, consapevole dei propri ritardi, e desideroso di chiudere una volta per tutte la «partita Bertinotti». Prodi sarebbe infatti, in caso di larghe intese realizzate, in ambasce: Berlusconi sarebbe forse più affidabile di Bertinotti?

E poi, c'è il partito. Gli umori sono accorati. Si sfoga il responsabile della politica economica di Rifondazione, Nerio Nesi: «Questo è un governo di centrosinistra. Nel suo discorso di insediamento, come prima cosa, Prodi ha detto: convocheremo una grande conferenza sull'occupazione. Era prevista per il settembre dell'anno scorso: non c'è mai stata. Il presidente del Consiglio si è fatto scavalcare del Presidente della Repubblica sul tema dell'occupazione. E sa perché? Al Quirinale sono arrivati gli allarmi per l'ordine pubblico lanciati dalle prefetture». Per giunta, pensano a Rifondazione, il Paese ha enorme bisogno di lavori di pubblica utilità. «Non Enna, ma Venezia è totalmente priva di fognature. Se piove, non solo nel disastrato Sud, ma in Piemonte, viene giù tutto. Possibile che non si possa riconvertire l'Iri alla cura del territorio?», dice ancora Nesi. Il costo? Tremila miliardi per 400 mila posti di lavoro.

Antonella Rampino

LAVORO INTERINALE
Una serie di norme che garantiscono imprese utilizzatrici del lavoro interinale e lavoratori in affitto da parte dell'impresa fornitrice. Il lavoratore avrà una busta paga secondo i contratti applicati nelle aziende committenti.

ORARIO DI LAVORO
Riduzione della durata ufficiale da 48 a 40 ore.

FLESSIBILITA'
Concessione di incentivi economici alle imprese a seguito della riduzione e della rimodulazione degli orari di lavoro.

PART-TIME
Incentivi ed estensione al lavoro agricolo, alla salvaguardia ambientale e del territorio, della riqualificazione urbana e dei beni culturali.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
Le agevolazioni continueranno per altri 12 mesi dopo la trasformazione in contratti a tempo indeterminato.

CONTRATTI DI GRADUALITA'
Consentono l'emersione progressiva delle imprese sommerse, con una sorta di sanatoria delle pendenze pregresse che verrebbero sospese fino ad avvenuto riallineamento delle retribuzioni.

APPRENDISTATO
Estensione a ogni settore, compresa l'agricoltura, l'età di accesso degli apprendisti viene stabilita in 16-24 anni e in 16-26 anni nelle aree di crisi occupazionale. La durata minima dei contratti viene fissata in 18 mesi e la massima in 4 anni.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI
Il governo dovrà definire trattamenti e settori di intervento. Il capitale minimo per le società miste di gestione dei lavori socialmente utili è fissato in 500 milioni.

IL PIANO DEL MINISTRO

Donne-soldato

Spini attacca «Inadempienti»

ROMA. «Eravamo quasi pronti per fare la legge sulle donne soldato. Invece il governo ci ha scombinato i piani. Ora si rischia di non farcela entro l'anno, come ci eravamo impegnati con il mondo militare». Valdo Spini, presidente della commissione Difesa della Camera, accusa: «La responsabilità di ogni eventuale ritardo ricadrà sul governo». La commissione Difesa ha lavorato a fondo su questa legge. S'era formata una maggioranza trasversale, anche i militari ci credevano. All'improvviso, il governo ha presentato un ddl sul servizio civile obbligatorio e l'ha inviato al Senato: «Così da noi s'è bloccato tutto. Ora ci sta provando Violante a recuperare». [fra. gri.]

INTERVISTA

DOPO L'IRA DELLA QUERCIA

Fassino: calma, ragazzi

«Basta attacchi al premier e al governo»

«Mi sembra di vedere anche qui una guerra civile»

Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino

ROMA

«ARRIVO da due giorni di missione a Varsavia e a Lubiana, leggo i giornali e mi sembra che la guerra civile sia scoppiata in Italia e non in Albania». Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, dirigente pidiessino, è infastidito per gli attacchi di alcuni esponenti della Quercia al governo e per le divergenze che si sono aperte nel pds tra ulivisti, sinistra e dalemiani.

Onorevole, la «guerra civile» in Italia è scoppiata anche grazie ad alcuni pidiessini che hanno attaccato il governo.

«Infatti io credo che abbiamo tutti il dovere - in primo luogo quelli che fanno parte della maggioranza - di recuperare il senso della misura. Dico ai miei compagni di partito: fermi cinque minuti. Riflettiamo insieme su come dare corso a ciò che abbiamo deciso al congresso».

Già, che avete deciso? Dopo le polemiche non si è capito.

«Il congresso si è concluso con 5 punti chiari. Primo, l'Ulivo è una scelta strategica, cioè è un'alleanza di lungo periodo che noi vogliamo far durare per tutta la legislatura. Secondo, l'Ulivo è composto di forze politiche diverse, unite da un programma e una speranza. Terzo, dentro l'Ulivo noi vogliamo consolidare il pilastro della sinistra di governo e, proseguendo la scelta compiuta quando abbiamo fondato il pds, dare vita a una grande forza di ispirazione socialdemocratica. Quarto, le due parole d'ordine del governo sono stabilità e riforme. Quinto, per realizzare queste parole d'ordine serve coraggio e innovazione a partire dalla riorganizzazione del Welfare State. Sono scelte chiare, votate da quasi il 90 per cento del congresso».

Ma per qualcuno non sono chiare. E infatti le polemiche investono pure il partito. Le minoranze hanno aperto le ostilità, tanto che i dalemiani hanno scritto un documento per replicare a tutto ciò.

«Se quella lettera è la piattaforma per una corrente di "puri e duri", non credo sia utile, e, anzi, sarebbe segno di debolezza. Se, invece, è la sollecitazione ad una discussione, ben venga, purché coinvolga non solo i firmatari di quella lettera ma tutti coloro che hanno votato la mozione di D'Alema».

Già, ma quella lettera c'è.

«Evidentemente il congresso una questione non l'ha risolta: quella di restituire al partito e al suo gruppo dirigente delle sedi dove discutere e decidere, uscendo da questa ossessiva spirale di quotidiane dichiarazioni giornalistiche in cui ciascuno gioca a esasperare le posizioni. Non è un piccolo tema; investe la natura e il modo d'essere di un partito. Io sono cresciuto in un partito che si fondava su due principi: libertà di discussione e responsabilità. E vedo con preoccupazione venire avanti un modo d'essere che rischia di abbinare conformismo e irresponsabilità».

E molte dichiarazioni sono attacchi pidiessini a Prodi.

«Ci vuole senso della misura, e bisognerebbe farla finita con il narcisismo di chi, pur di fare un'intervista, è pronto a dichiarare qualsiasi cosa. Il centro sinistra non può permettersi una crisi di governo o, peggio, il fallimento di un'esperienza che ha raccolto un consenso così ampio. Anche perché, diciamolo una volta per tutte, non ci sono né un'altra maggioranza né un altro esecutivo. E poi, nel momento in cui la sinistra, per la prima volta dopo 50 anni di storia repubblicana va al governo con il suo maggiore partito, il buon senso dice che il suo interesse è che il governo duri e operi al meglio possibile».

Non è impresa ardua con Bertinotti?

«Noi dobbiamo fare i conti con Bertinotti perché non abbiamo la maggioranza. Ma questo vale anche per lui: dove va Bertinotti senza l'Ulivo? Comunque con Rifondazione non dobbiamo confrontarci sempre come se fossimo di fronte alla disfida di Barletta. Non dobbiamo avere l'assillo di trovare sempre l'accordo, né affannarci a distinguerci. Un governo e una maggioranza sono credibili se sono sicuri di sé, per questo i nervosismi e le esasperazioni non servono: rischiamo di avere meno fiducia in noi stessi di quanto non ne abbia il Paese».

Maria Teresa Meli

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il vertice di Lione: presto sarà costituito un «Consiglio di stabilità» dei governi europei

Asse franco-tedesco per rilanciare l'Euro

«Nessun rinvio per la moneta». Ciampi d'accordo

PARIGI. Sarà soltanto un forum informale, non avrà rilevanza giuridica, non potrà occuparsi nemmeno dei rapporti fra l'Euro e le altre grandi monete, come il dollaro e lo yen, ma esisterà. I francesi, dopo un anno di battaglia, l'hanno spuntata ed hanno convinto i tedeschi ad accettare il principio della nascita di un «Consiglio di stabilità», un'istanza politica dei soli governi europei che avranno adottato la moneta unica.

L'accordo è stato raggiunto ieri a Lione nel corso del periodico consiglio dei ministri delle Finanze e dei governatori dei due Paesi, un'occasione che è servita innanzitutto a ribadire le date dell'appuntamento per la moneta unica - sarà senz'altro il 1° gennaio 1999 - e a sgomberare il campo dai dubbi e dalle incertezze. «I deficit pubblici della Germania saranno al di sotto del 3 per cento del Pil», così come prescrivono i dettami della moneta unica, ha affermato Theo Waigel, ministro delle Finanze tedesco, subito confortato dal collega francese, Jean Arthuis, per il quale «il calendario sarà rispettato, non abbiamo alcun dubbio».

E, da Roma, anche il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha voluto far sentire la sua voce: «Sono contrario ai rinvii sulla moneta unica». «Siamo seduti su di una polveriera, senza renderci conto dei pericoli che ciò comporta», ha detto a sua volta Paolo Savona, presidente del Fondo interbancario per la tutela dei depositi convinto che occorra «riunire tutti i Capi di Stato e di Governo e dichiarare che essi faranno in ogni caso l'Unione monetaria eliminando ogni incertezza».

Piccola, importante novità, il giorno dell'esame, quello in cui saranno passate scrupolosamente al vaglio le situazioni finanziarie dei Paesi candidati all'Euro. Si sapeva che il giudizio sarebbe stato emesso nella primavera 1998, ora si è appreso che anche i tedeschi «come gesto di amicizia verso la Francia», hanno accettato di aspettare fin quando Parigi avrà superato la sua attesa scadenza di marzo, con le elezioni legislative che potrebbero aprire la strada ad anni di «coabitazione» tra il centrodestra di Jacques Chirac e la sinistra socialista che potrebbe conquistare la maggioranza in Parlamento. Il «giorno del giudizio» sarà fissato con precisione all'inizio di aprile, nel corso della riunione del consiglio dei ministri delle Finanze dei Quindici, a Nordwjik, in Olanda.

Certezze sulle scadenze e fiducia nella crescita economica, che Waigel ha confermato per quest'anno nell'ordine del 2,5% in Germania e che Arthuis ha annunciato anch'egli al 2,5% per la Francia, correggendo al rialzo le previsioni del 2,3%. La spina nel fianco rimane la disoccupazione che galoppa in Germania e che, a detta dello stesso Waigel, «purtroppo neppure la crescita, troppo debole, potrà risolvere».

Il «Consiglio di stabilità», non previsto inizialmente dal trattato di Maastricht, dovrebbe rappresentare, nelle intenzioni di Parigi, un ideale contrappeso politico al temuto strapotere della futura Banca centrale europea. In realtà, la Germania, accettando il compromesso, ha però chiarito subito che «l'indipendenza della Banca centrale europea non sarà in nessun caso incrinata dai lavori di questo consiglio. La Francia è stata molto chiara su questo punto». Il consiglio ristretto - non ne faranno parte i Paesi dell'Unione europea che non entreranno nell'Euro - avrà dunque una competenza consultiva e di indirizzo sulla politica economica dei Paesi della moneta unica e - a lungo termine - sul rigore che i governi dimostreranno di praticare nella gestione della propria finanza pubblica. In cuor loro, i francesi sperano di poter allargare la competenza del neonato organismo anche alla politica di cambio del futuro Euro, ma se i tedeschi si opporranno a questo sconfinamento, non ci sarà nulla da fare. D'altra parte, resta inteso che il varo effettivo del «Consiglio di stabilità» dipenderà dall'assenso che questa iniziativa riceverà dagli altri partner, assenso che non appare fin d'ora scontato.

A Lione si è parlato anche di dollaro, con il governatore della Bundesbank, Hans Tietmeyer soddisfatto per la «buona accoglienza» che i mercati hanno riservato alla dichiarazione di Berlino sulla stabilizzazione del dollaro. «La Germania vuole un marco stabile, la Francia vuole un franco stabile» è stato il laconico ma eloquente messaggio del governatore della Banca centrale tedesca.

Dura, infine, la posizione di Francia e Germania sul problema del «dumping» fiscale che induce i capitali a prendere la strada di quei Paesi in cui il risparmio viene tassato meno, in alcuni casi molto meno di altri. In tempi «rapidi», Francia e Germania pretendono che sia istituito un «codice europeo di buona condotta.

Tullio Giannotti

Il presidente francese Chirac con il cancelliere Helmut Kohl

Waigel: noi e Parigi già in regola
Giudizio dopo il voto in Francia

«Meno tasse sui salari»

Se aumenta il prezzo della benzina

IL CASO

DIRETTIVA EUROPEA

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

In futuro, se il governo decidesse di aumentare il prezzo della benzina, sarebbe costretto a ridurre le tasse sui salari. Questo sarebbe in termini estremamente semplificati l'effetto di una Direttiva che la Commissione europea ha approvato ieri «ad ampia maggioranza» su proposta di Mario Monti. Il documento sarà sottoposto all'esame del Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione Europea, ed è certo che incontrerà forti resistenze.

In realtà, come ha più volte ricordato lo stesso Monti, sono stati proprio i ministri Ecofin a chiedere alla Commissione una nuova proposta nel campo della tassazione dei prodotti energetici. Attualmente nell'Unione Europea solo gli olii minerali sono sottoposti ad un sistema comunitario di tassazione minima, il che comporta nel Mercato unico europeo «distorsioni a priori tra i diversi tipi di energia e i diversi Stati membri». Monti ha dunque proposto di tassare tutti i prodotti energetici e di stabilire un livello minimo di imposta per gli idrocarburi in tutta l'Unione.

Il meccanismo, se approvato, verrebbe applicato in tre tappe, ciascuna di due anni, entrando pienamente in vigore solo nel 2002. Per l'Italia, che già ha il livello di tassazione più elevato dell'Unione sugli idrocarburi, gli effetti sarebbero trascurabili. L'aumento del prezzo al consumo per il carbone sarebbe limitato allo 0,2% nel 1998 ed allo 0,7% nel 2002. Per il gas naturale ad uso industriale vi sarebbe un aumento dello 0,2% solo nel 2002. Mentre per benzina, gasolio e gasolio per riscaldamento, gli effetti della Direttiva sarebbero nulli.

Secondo la Commissione, «La proposta porterà ad un aumento molto limitato dei prezzi al consumo, e solo in un piccolo numero di Stati membri. E' una conseguenza inevitabile del riavvicinamento dei tassi nazionali, necessario a mettere fine al disfunzionamento attuale del Mercato interno. I benefici attesi grazie al miglioramento delle tariffe in materia ambientale e dei trasporti non possono invece essere quantificati».

L'aspetto più innovativo della Direttiva è però l'obbligo di ridurre le tasse sui salari, in modo da controbilanciare l'aumento dell'imposta sui prodotti energetici. Se il prezzo della super aumentasse, cioè, le imprese avrebbero quasi automaticamente una riduzione del costo del lavoro. In questo modo si otterrebbero due effetti positivi: l'armonizzazione dei prezzi degli idrocarburi in Europa, una conseguente livellamento dei livelli di concorrenza, ed una potente spinta alla creazione di nuovi posti di lavoro. La proposta di Monti prevede inoltre una serie di esenzioni fiscali per le imprese ad alto consumo energetico, ed incentivi per l'uso di prodotti energetici poco inquinanti.

I livelli minimi di tassazione proposti arrivano a circa 813 lire al litro per la super nel '98, ed a 975 lire nel 2002. Per il gasolio il tasso minimo di 604 lire del '98 sarebbe elevato a 766 nel 2002, mentre bassissimi resterebbero i tassi minimi per gas naturale (8,77 lire nel 2002) e gasolio per riscaldamento (50 lire). Per alcuni Paesi, però, l'armonizzazione provocherebbe un forte rialzo della benzina verde ed il gasolio. In Spagna, in particolare, gli aumenti sarebbero rispettivamente del 6 e del 7%, in Grecia del 9 e dell'11% e in Lussemburgo dell'8 e del 9%.

Fabio Squillante

Mercati tesi

La lira sfiora quota mille

ROMA. Un mercato internazionale debole, ma soprattutto una ridda di voci: tensioni nella maggioranza, incertezza sulla manovra-bis, timori di un rinvio dell'Unione monetaria. Così nuovi ordini di vendita sono piovuti sul mercato italiano hanno riportato la lira ad oscillare a due punti da quota 1000 rispetto al marco, e hanno affossato i titoli di Stato, con quotazioni che non si registravano da novembre. Effetti negativi anche sulla Borsa, dove l'indice Mibtel ha chiuso con una perdita dell'1,50% sotto quota 12.000.

In chiusura il marco è stato scambiato a 997,20, a circa due punti dal valore indicativo di 995,15 che già segnava un arretramento rispetto alla quotazione di 993,47 rilevata martedì dalla Banca d'Italia. Il dollaro, ridimensionato dai governatori delle banche centrali di Francia e Germania - che da Lione hanno detto di considerare terminata la fase di apprezzamento - ha chiuso a 1696 lire dopo una quotazione di 1696,05 a metà giornata e di 1695,35 registrata alla vigilia. La valuta statunitense ha chiuso a 1,7000 marchi dopo che a Francoforte aveva spuntato un fixing di 1,7077 marchi.

A Londra l'ultimo prezzo del future sul Btp decennale è stato di 125,77, a 100 centesimi dalla chiusura di 126,77 registrata il giorno precedente. I contratti a termine si sono riportati così sui livelli di inizio novembre: il cedimento della quotazione è stato accentuato nel finale, con un minimo di 125,71 e scambi per circa 67.000 lotti.

Oggi l'emendamento del governo al decreto Maccanico: Tmc avrà il segnale in tutta Italia

Rinviata di un anno la rivoluzione tv

Rai e Mediaset restano a tre reti

ROMA. Un altro anno di respiro per le tre reti televisive di Berlusconi, dopo di che deciderà l'Authority. Stesso trattamento «simmetrico» per la Rai. Mentre Cecchi-Gori otterrà, insieme a Rete A, le agognate frequenze che permetteranno di coprire l'intero territorio. Queste, secondo indiscrezioni, sarebbero le novità dell'emendamento all'articolo 3 del disegno di legge Maccanico, che il governo dovrebbe presentare oggi all'ottava commissione del Senato. E non è detto che, se la nuova Telepiù con dentro Stet e Rai conserverà una o due reti a terra, come probabile, Mediaset e Rai non avranno più bisogno di «dismettere» una rete a testa per ottemperare ai dettami della Consulta.

«Il ministro Maccanico sta predisponendo l'emendamento articolo 3 sulle norme di transizione al nuovo regime e sulle simmetrie», andava annunciando l'altro ieri il sottosegretario Lauria (ppi). Spiegava che l'emendamento «sarà molto articolato e terrà conto del dibattito svolto nel comitato ristretto» e auspicava che servisse «a sbloccare l'iter del ddl che riguarda anche l'Autorità su tv e tlc». Autorità sulla quale il governo ha appena presentato altri quattro mini-emendamenti, per far proprie alcune osservazioni (sulla delimitazione dei poteri rispetto all'Antitrust, sul rapporto con le associazioni dei cittadini e altri problemi organizzativi) venute dallo stesso presidente dell'Antitrust Amato.

Oggi si aspetta dunque la presentazione delle modifiche al famoso articolo 3, il punto più delicato tra quelli rimasti in discussione. E la soluzione cui si sta lavorando, che viene aggiornata e limata sul tavolo del ministro delle Poste e potrebbe dunque subire ancora qualche aggiustamento, appare come un tentativo di equilibrio tra opposte esigenze: da una parte la richiesta del Polo di tempi lunghi e di assoluta «simmetria» fra Mediaset e Rai, dall'altra i veti di Rifondazione a toccare alcunché del servizio pubblico, di cui Bertinotti ribadisce la «centralità» nel firmamento mediatico, appoggiato dal «partito Rai» trasversale a maggioranza e opposizione. C'è poi l'esigenza di trovare comunque un accordo che faccia partire al più presto l'Authority, indispensabile ad avviare le privatizzazioni e a disinnescare una delle mine vaganti che possono interferire sia sulle manovre finanziarie future, sia sui lavori della Bicamerale.

Il testo predisposto ieri prevede che le concessioni Mediaset vengano congelate dall'agosto 1997 fino al 30 aprile 1998. Poi sarà l'Authority a decidere modi e tempi del trasferimento di Rete 4 sul satellite. Per la stessa data la Rai dovrebbe predisporre un piano per trasformare un canale «in una rete finanziata dal solo canone e aperta ad altri soggetti» (ma non si parla più esplicitamente di «rete federale»). Un progetto i cui tempi di realizzazione verranno - di nuovo - fissati dall'Autorità. La stessa che nel frattempo si occuperà di riorganizzare le frequenze assegnando quelle superflue o non utilizzate» (da Rai e Mediaset) agli altri concessionari nazionali, Tmc e Rete A.

Un dettaglio riguarda le antenne per le trasmissioni da satellite: il governo ha fatto proprio l'emendamento dei verdi per favorire l'installazione di antenne condominiali anziché individuali: una richiesta motivata da argomenti «ambientali» che potrebbe agevolare la Stet, rendendo più economico e celere agli utenti allacciarsi direttamente a cavi predisposti da Stet-Stream.

Ma sulle reti via satellite ben altre sono le novità che si preparano, e che potrebbero trasformarsi in nuovi emendamenti. Dopo l'annunciato ritiro del tedesco Leo Kirch da Telepiù, si sta valutando l'ipotesi di realizzare in Italia un'unica «offerta» di reti digital-satellitari: in questo caso, il 45% di Telepiù detenuto dai tedeschi non verrebbe concesso a Canal Plus (che già possiede il 45% delle azioni, accanto al 10% di Mediaset), ma a Stet e Rai. Col risultato che la maggioranza della «piattaforma digitale» resterebbe in mani italiane, ma in cambio Canal Plus vedrebbe soddisfatta la richiesta di tenere «a terra» almeno una delle tre reti Telepiù. O magari anche due. Modificando così quel numero complessivo di canali terrestri disponibili che faceva scattare l'obbligo, imposto dalla Consulta, di non più di due reti per ciascun soggetto.

Maria Grazia Bruzzone

IL PROGETTO PER L'EMITTENZA

1. BERLUSCONI E RAI POTRANNO TENERE LE ATTUALI TRE RETI A TESTA FINO ALL'APRILE 1998
2. SARA' LA FUTURA AUTHORITY PER LE TELECOMUNICAZIONI, DOPO QUELLA DATA, A STABILIRE TEMPI E MODI DI UN EVENTUALE TRASFERIMENTO SUL SATELLITE DI RETE 4
3. ENTRO LA STESSA DATA LA RAI DOVRA' PRESENTARE ALL'AUTHORITY UN PROGETTO DI TERZA RETE SENZA PUBBLICITA' E APERTA AD ALTRI SOGGETTI
4. SEMPRE L'AUTHORITY DESTINERA' ALLE ALTRE EMITTENTI (TMC E RETE A) LE FREQUENZE NON UTILIZZATE DI RAI E MEDIASET

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

FORZA ITALIA

«Cambiamo la custodia cautelare»

ROMA. Forza Italia prepara un pacchetto di proposte di legge ordinarie in materia di giustizia, che verrà presentato nei prossimi giorni. Le norme tendono a stabilire un reale rapporto di parità fra accusa e difesa e in questo quadro prevedono una nuova disciplina per la custodia cautelare, alla quale si dovrebbe procedere solo dopo un contraddittorio fra pm e difensori. In pratica, inizialmente sarebbe ammesso solo il fermo provvisorio ed entro le 48 ore successive dovrebbe svolgersi un'udienza davanti al gip alla presenza delle parti, per decidere se procedere o meno all'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare. Le altre proposte, riguardano questioni legate alle prove, alle intercettazioni, allo svolgimento e alla durata delle indagini preliminari, alla competenza territoriale dei pm rispetto alle indagini. Il pacchetto è stato messo a punto ieri durante una riunione a via dell'Umiltà fra i componenti «azzurri» delle commissioni giustizia di Senato e Camera. (Adnkronos)

ELEZIONI

VERSO IL 27 APRILE

Il presidente Presutti: «Una cultura industriale è opportuna in chi deve amministrare»

A sinistra Aldo Fumagalli (Ulivo) A destra Gabriele Albertini (Polo) e Giancarlo Cito

E intanto Formentini sta preparando la «marcia delle Alpi» e studia battute contro Di Pietro

E i sondaggi danno il Polo in leggero vantaggio sull'Ulivo «La partita si gioca sulla "faccia più pulita"»

Il derby di Assolombarda

Sfida fratricida fra due imprenditori

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

C'erano gli anni in cui si diceva che Assolombarda era un gigante economico, ma un nano politico. Adesso che due imprenditori corrono per Ulivo e Polo alla poltrona di sindaco, Ennio Presutti ha l'aria soddisfatta di uno che la sua partita l'ha già vinta e ci dice subito: «Non li abbiamo mica proposti noi, questi sindaci».

Si viene nel palazzo di via Pantano dietro piazza Duomo per cercare di capire questa strana corsa elettorale, un imprenditore di qua e uno di là, uno con Berlusconi (Albertini), l'altro con D'Alema (Fumagalli), tutti e due ad esibire innanzitutto milanesità perché non va dimenticato che per adesso sulla poltronissima di palazzo Marino c'è ancora seduto Marco Formentini, primo sindaco leghista, che i sondaggi danno già per battuto ed espulso dalla storia di Milano come un equivoco transitorio, ma in realtà forse più forte di quel che sembra se un giudice del pool - scherzando, ma non tanto - alla fine ci dice: «Tra Fumagalli e Albertini io scelgo Formentini, un uomo del popolo». E non è mica il solo, perché anche una stilista di quelle che fanno il nome di Milano confessa che poi il sindaco con la faccia tranquilla del «drogbiere sotto casa» è più rassicurante dei tecnocrati imprenditoriali.

Ma la partita vera si giocherà su quel *melting pot* milanese composto di un popolo di professioni vecchie e nuove in movimento, psicologicamente omogeneo nell'assenza di certezze che non siano la propria disponibilità a fare, e già per questo cosmopoliti, pragmatici, poco inclini alla sottile distinzione ideologica, ammesso che poi ci sia tra due candidati come Fumagalli e Albertini che hanno più cose in comune di quante non ne abbiano di differenza. Vale quel che vale, ma una signora come Wanda Galtrucco ci anticipa che organizzerà una cena per entrambi i candidati: «Sono carini, seri e per bene tutti e due, hanno l'età giusta... credo che alla fine la gente deciderà su una scelta personale o su un dettaglio di simpatia».

Due candidati «uguali»? Sembra che le cose stiano così a giudicare dall'ultimo sondaggio Datamedia che dà la vittoria ad Albertini (24,6 per cento), il secondo posto a Fumagalli (21), il terzo a Formentini (11,1), ma misura gli indecisi addirittura in un 22 per cento. E la simulazione del ballottaggio tra i primi due dà all'uomo del Polo un vantaggio minimo (52,2 a 47,8).

Dal suo sobrio ufficio di presidente degli industriali milanesi Ennio Presutti, romano, ex presidente della Ibm Italia, scherza su questa storia di due imprenditori candidati da fronti differenti: «Ma, non so quanto siano diverse quelle due parti. E, se vuole, anche questo è il messaggio che parte da Milano». Vale a dire? «Anche alle elezioni politiche non c'era molta differenza tra i programmi dei due schieramenti». E questo è positivo, dice Presutti, perché vuol dire che il «problema» è stato individuato. Bisognerà vedere come sarà affrontato e risolto. Intanto manifesta un'evidente soddisfazione nel fatto che a giocarsi la poltrona di sindaco ci siano due imprenditori: «La classe politica di questa città è stata la più colpita dalla stagione degli scandali e s'è capito finalmente che ora occorre un tipo nuovo di politico, più complesso che nel passato, bisogna gestire processi complicati, una cultura industriale è opportuna in chi deve amministrare».

Presutti ha dalla sua una gestione di Assolombarda «aperta» annunciata il giorno dell'insediamento (giugno '91) con un profetico «senza etica non c'è futuro». Eravamo alla vigilia di Tangentopoli, dell'esplosione della Lega. Sei anni dopo Assolombarda può vantare una rete di interventi e iniziative che hanno tenuto su la città: il rilancio del Museo della Scienza e della Tecnica, l'appoggio alla Scala, l'idea di un museo del design, l'ambizioso progetto (respinto dal mittente dalla giunta leghista) di ristrutturare il Castello Sforzesco, l'«Osservatorio sul mondo» curato da Sergio Romano e perfino le consulenze volontarie e gratuite offerte da manager ad associazioni sociali. E non per niente alla presidenza del Piccolo Teatro c'è ora Carlo Camerana, responsabile culturale di Assolombarda.

Ci spiega Camerana che non si tratta certo di filantropia o puro *amusement*: «La città non è più un centro manifatturiero, ma un grande sistema direzionale e Milano da questo punto di vista dev'essere competitiva con Amsterdam o Francoforte». Anche quello è *business*. Presutti e il direttore generale Porcelli aggiungono che la sfida tra le metropoli è sulla «competitività territoriale»: oggi Milano lo è a livello nazionale, non a quello internazionale. Con i suoi 5 milioni di metri quadrati da ridisegnare, la città ha la possibilità di recuperare il tempo perduto e quando diciamo che Bertinotti rifiuta di appoggiare Fumagalli temendo l'«urbanistica contrattata» con i poteri forti, Presutti si mette a ridere: «Certo che dev'essere contrattata con le necessità dei cittadini e di una grande città».

Di fronte alla carica degli imprenditori Formentini va ogni sera con la moglie (la *first sciura* Augusta) a scaldarsi il cuore là dove palpita la Lega, come al consiglio di zona Tolesio dove sull'ingresso c'è scritto «Repubblica del nord» e al sabato organizzano la «marcia del sole delle Alpi». L'altra sera c'era il pienone. Grosse risate per l'ironia del sindaco sul «Di Pietro-molisano», gestacci rivolti ad Albertini (che ha dichiarato di aver votato Lega) il quale aspira a catturare i voti dei leghisti delusi: «Sul muso, glieli diamo». Confessa il sindaco una gestione sottotraccia: «Magari abbiamo lavorato per tre anni senza che si vedesse». Ma promette sfracelli, a cominciare dalla prossima celebrazione delle cinque giornate di Milano. Vedremo. La corsa è partita e Presutti è ottimista: «Il nuovo nasce sempre a Milano».

Cesare Martinetti

CITO

«Farò di Milano la nuova Taranto»

MILANO. «Voglio tarantizzare Milano, voglio che questa città diventi come Taranto, la Svizzera del Sud», promette Giancarlo Cito, che con la sua Lega d'azione meridionale correrà pure lui alla poltrona di Marco Formentini. «Quello lì non ha fatto niente per 4 anni, adesso si tolga di mezzo», va all'attacco l'ex sindaco della città pugliese. Che il primo giorno a Milano - «ma ci sono venuto anche altre volte» - lo passa tra il Tribunale a depositare il simbolo e gli incontri con i suoi compaesani. L'ultimo sondaggio di Datamedia gli attribuisce lo 0,3% dei voti, ma Cito non demorde: «Il 90% dei milanesi è di origine meridionale. Tutti quelli che incontro, anche quelli che non mi conoscono, mi hanno detto che voteranno per me». Raccogliere le duemila firme necessarie a presentare la lista non sarà un problema, la comunità dei pugliesi a Milano è particolarmente forte. **[f. pol.]**

TACCUINO **ELETTORALE**

CDU-CCD-UDC-SEGNI INSIEME A TORINO. Si chiamerà «Il centro per Costa», la lista unica in cui confluiranno i candidati di Ccd, Cdu, Udc, Patto Segni, Ambientalisti-federalisti e Alleanza monarchica, per le prossime elezioni amministrative di Torino. L'annuncio è stato dato dagli esponenti delle forze politiche, che sostengono la candidatura a sindaco dell'ex ministro Raffaele Costa.

MILANO, SOCIALISTI PUNTANO SU SANTERINI. Potrebbe essere Giorgio Santerini, ex segretario della Federazione nazionale della stampa italiana, il candidato sindaco dei socialisti a Milano. La scelta non è stata ufficializzata ma sul nome di Santerini si sarebbe l'accordo di entrambe le formazioni socialiste che si presentano unite alle amministrative: il Si di Boselli e il Ps di Intini.

«UN LEGHISTA IN OGNI BALLOTTAGGIO». Ci sarà un candidato sindaco della Lega in tutti i ballottaggi delle medie e grandi città del Nord. Umberto Bossi non ha dubbi: «Mi chiedete chi appoggeremo nelle città dove non andremo al ballottaggio? Beh, questa eventualità non credo si ponga perché avremo i nostri candidati in quasi tutti i ballottaggi».

TORNA IL «SOLE NASCENTE». Liste psdi alle prossime amministrative? Lo annuncia Gianfranco Schietroma, segretario nazionale del partito socialdemocratico: «Proporrò alla direzione del partito la presentazione di liste con il nostro simbolo del sole nascente o liste di area socialista e laica, nell'ambito della coalizione di centro sinistra».

ANCONA, ULIVO SENZA RIFONDAZIONE. L'Ulivo correrà senza Rifondazione comunista anche ad Ancona, almeno al primo turno. Diverse le interpretazioni sul fallimento delle trattative: per i partiti dell'ulivo, che lasciano aperta la porta ad un apparentamento al secondo turno, il nodo è programmatico. Rifondazione, invece, parla di pregiudiziale ideologica.

BELLUNO, IL SINDACO SI RIPRESENTA. Il sindaco di Belluno, Maurizio Fistarol (pds), ha deciso di ricandidarsi alla guida della città alle prossime amministrative. Guiderà la coalizione «Alleanza progresso» - composta da pds, ppi, verdi -, la stessa con cui ha vinto nel 1993.

NOVARA, UN MEDICO PER IL POLO. Sarà il professor Angelo Monteverde il candidato del Polo a sindaco di Novara. Monteverde, primario di medicina generale dell'Ospedale maggiore di Novara, è stato presentato da Forza italia e ha ottenuto l'adesione di Alleanza nazionale ma anche Ccd e Cdu sembrano intenzionati ad appoggiarlo. **[r. i.]**

Ripa di Meana

Non sarà leader di Italia Nostra

ROMA. Con una lettera indirizzata al presidente dei consiglieri di Italia Nostra, Carlo Ripa di Meana ha declinato l'invito ad assumere l'incarico di segretario generale della storica associazione ambientalista.

«Nonostante il fortissimo desiderio di lavorare per Italia Nostra - scrive Ripa di Meana - al momento non sono in grado di offrire il tempo necessario per far bene quanto mi avete proposto. Il lavoro di parlamentare europeo e il mio impegno totale nei prossimi mesi per cercare di evitare a Roma, sotto cieli noncuranti, un nuovo sacco e una nuova rovina con le Olimpiadi 2004, mi obbligano a rinunciare alla vostra offerta». **[Agi]**

Berlusconi

Strazzeri e Fede testi al processo

MILANO. Saranno ascoltati anche gli ex carabinieri Felice Corticchia e Giovanni Strazzeri e pure il direttore del Tg4 Emilio Fede al processo contro Silvio Berlusconi per le tangenti alla Finanza. I loro nomi, insieme a quelli di molti altri, compaiono nella nuova lista che la procura ha depositato ieri nella quinta sezione penale del tribunale dove il processo Berlusconi, in seguito all'astensione del presidente Carlo Crivelli, è praticamente ricominciato da capo. Nell'elenco, figura anche il nome della giornalista free-lance Renata Fontanelli. Quest'ultima, secondo le accuse, sarebbe stata minacciata da Corticchia perché accusasse Antonio Di Pietro di molestie sessuali. **[r. m.]**

Pronti a scattare i piani di sgombero per circa 600 italiani, allo studio interventi umanitari

Dini: bisogna togliere le armi ai ribelli

L'Osce propone: compriamo i mitra in cambio della pace

ROMA. E' arrivato il momento della verità, per l'Albania e per la diplomazia italiana. Anche gli ultimi governi occidentali - Francia, Usa, Svizzera - ordinano il rientro ai loro cittadini visto che a Tirana ci si avvicina sempre più pericolosamente a una situazione di guerra civile. Ma finalmente si è insediato il nuovo premier, che in serata ha annunciato il suo governo. Ora da Roma si aspetta la risposta degli insorti, sempre lavorando all'ipotesi di una assemblea di riconciliazione nazionale, da tenersi domani a Tirana.

«Non c'è tempo da perdere»: la Farnesina si rende conto che il vuoto di potere è deleterio. E così ieri mattina il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, diramava una preoccupata nota: «L'Italia sollecita l'immediato completamento della formazione del governo di riconciliazione nazionale, di cui devono far parte, come previsto, tutte le forze politiche anche in rappresentanza delle diverse aree geografiche del Paese».

Una preoccupazione e una fretta che il sottosegretario Piero Fassino non nasconde: «Se non si forma il governo, manca il soggetto politico per dare attuazione all'accordo. E manca l'interlocutore per avviare il confronto con i comitati dei ribelli delle città del Sud».

Insomma, la Farnesina ha speso tutta la sua credibilità in questo accordo. Ora preme perché gli effetti non si perdano per strada. Prima preoccupazione, non lasciare incancrenire la situazione. Perché, come ha detto ieri l'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky, «non ci sono risposte facili a una situazione molto complessa. Non bisogna farsi illusioni che l'ordine pubblico possa essere ripristinato in tempi brevi». Vranitzky è l'inviato della Osce, una specie di Onu degli europei, che sta facendo la spola con Tirana.

Una delle primissime emergenze da risolvere sono le armi in giro per l'Albania. Troppe armi. Dini ha scritto una lettera a Andreatta per chiedere di studiare insieme, Difesa e Esteri, un monitoraggio sul disarmo dei rivoltosi. Stesso punto all'ordine del giorno alla Osce, che sta addirittura valutando se non sia il caso di comprare le armi agli insorti. C'è un solo precedente, che risale al 1989, a Panama. Subito dopo la cattura del generale Noriega, gli Usa si accorsero che il Paese stava entrando in una spirale tremenda di saccheggi e devastazioni. I militari misero dei banchetti e letteralmente acquistarono le armi dai civili. Con 25 dollari si comprava una bomba a mano; con 100 dollari una pistola; con 5000 dollari un deposito di esplosivi. Funzionò. «Io non mi scandalizzerei se si facesse anche in Albania - dice ancora Fassino - perché il nostro primo obiettivo è il ritorno alla normalità».

Ma i militari dei Paesi europei sono stati chiamati anche a elaborare qualche cosa di più. Sono pronti a scattare i piani di evacuazione, ad esempio, che dovrebbero interessare circa 600 italiani. Probabilmente si pensa a un qualche intervento umanitario, se mai il nuovo governo albanese (o anche qualche comitato di insorti) lo richiedesse.

C'è di più? Dice Valdo Spini, presidente della commissione Difesa della Camera: «Non si potrebbero tollerare gli stermini che si sono visti in Bosnia». Il presidente di turno dell'Unione Europea, l'olandese Michel Patijn, a Strasburgo, s'è lasciato scappare che «non esclude» un intervento della Nato. Ma subito è stato smentito da fonti dell'Alleanza militare. E anche il nostro ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, si mostra contrario. «Improvvisamente in questo Paese s'odono, anche da parti inaspettate, squilli di trombe. Ma io ricordo un passato di generali che venivano spediti in avventure mal preparate e mal gestite». Parole registrate da *Famiglia cristiana*, diffuse ieri, ma che risalgono alla fine della scorsa settimana.

I nostri generali, trovandosi con molti soldati già dislocati a Sarajevo (1700 tra volontari paracadutisti, alpini e marò) e in Sicilia (5200 militari di leva), non hanno alcuna voglia di ficcarsi nell'ennesimo ginepraio dei Balcani. E Andreatta è con loro.

S'è invece drasticamente bloccato, per ora, il flusso dei clandestini. Ma domani? I magistrati di Lecce si preoccupano se tutte quelle armi non finiranno in Puglia. E dice Vito Leccese, deputato dei Verdi, barese: «Se venisse il peggio, non basteranno quei 4 container che sono ad Otranto. Se davvero scoppia la guerra civile non potremo chiudere la porta in faccia ai profughi».

Francesco Grignetti

Valdo Spini: non si potrebbero più tollerare gli stermini che si sono visti in Bosnia

Sopra, i passeggeri italiani e stranieri provenienti da Durazzo sbarcati ieri mattina a Bari; a fianco due giovani clandestini albanesi fermati dalla polizia ad Ancona; in alto, Lamberto Dini

Giallo militare alla Nato

Voci (smentite) di un intervento Occhetto: l'Ue tratti coi rivoltosi

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non posso né affermare né smentire che ci siano preparativi di tipo militare nell'ambito dell'Unione europea o della Nato, ma non dobbiamo fare congetture su un eventuale intervento militare in caso di guerra civile in Albania». Il ministro degli Affari europei olandese, Michiel Patijn, ha risposto così ad una interrogazione rivoltagli ieri al Parlamento europeo di Strasburgo, dove era in corso un dibattito sulla crisi albanese. Patijn parlava a nome del Consiglio dei ministri dell'Unione europea, di cui l'Olanda ha attualmente la presidenza di turno. L'affermazione è stata accolta con sorpresa, ma poco dopo, da Bruxelles, fonti della Nato si sono affrettate a smentire il ministro.

Secondo quanto riferito da fonti dell'Alleanza all'Ansa, infatti, la Nato non prevede alcun intervento militare in Albania, e non nemmeno nella prospettiva di un peggioramento della crisi. Se tuttavia l'Onu o l'Osce dovessero avanzare una richiesta in questo senso, l'Alleanza potrebbe fornire il suo appoggio per operazioni di evacuazione delle popolazioni civili o forniture di aiuti alimentari. Una nuova operazione militare nei Balcani, nel momento in cui la Nato sta per aprire i negoziati di allargamento ad Est, rischierebbe di complicare i già non facili rapporti con la Russia.

Il dibattito al Parlamento europeo ha comunque evidenziato la gravità della crisi e la preoccupazione con cui tutta l'Europa guarda ad una regione di importanza strategica per l'Unione. «Se il compromesso raggiunto fra il presidente Sali Berisha e l'opposizione non sarà rispettato, l'Albania scivolerà nell'anarchia», ha detto il Commissario europeo alle Relazioni estere Hans van den Broek. Di diverso avviso Achille Occhetto, secondo cui «la formazione del nuovo governo di unità nazionale è giunta con un certo ritardo, e in una situazione in cui le due parti, maggioranza e opposizione, non controllano più il Paese».

Occhetto ha sottolineato la necessità di «fare i conti con una terza componente, quella degli insorti con le armi in mano». Per questa componente, «che con difficoltà verrà messa a tacere dall'accordo di governo, non sono sufficienti i due punti di quell'accordo. Questa componente armata avanza una richiesta ulteriore: quella dell'uscita di scena di Berisha». Occhetto ha auspicato un «contatto» tra l'Unione europea e gli insorti del Sud dell'Albania «per indurli a deporre le armi» e, infine, non ha scartato l'ipotesi di una uscita di scena dell'attuale presidente albanese.

Quest'ipotesi è stata invece contrastata da Gerardo Bianco, secondo cui per evitare il caos, in Albania occorre «ricostruire un minimo di autorità». In questo senso, ha proseguito Bianco, un'uscita di scena di Berisha, ultimo detentore ancora di un minimo di autorità, potrebbe avere effetti negativi sulla soluzione della crisi», accentuando «il rischio di uno scontro fra Nord e Sud, lungo antiche fratture tribali». Secondo Luciano Pettinari (Rc), l'Europa «ha sbagliato ad accettare le ultime elezioni politiche albanesi nonostante i brogli, e appoggiando il capitalismo puro e crudo di Berisha».

La crisi albanese sarà comunque discussa dai ministri degli Esteri dei Quindici sabato e domenica in una riunione informale ad Appeldoorn, in Olanda. **[f. sg.]**

DALLA PRIMA PAGINA

NESSUNO PUO' VINCERE DA SOLO

si compia abitualmente il viaggio verso più crude forme di inconsapevolezza e autodistruzione; che non si può legalizzare un fenomeno aberrante soltanto perché molto diffuso e, all'apparenza, inarrestabile. Ai due estremi, una concezione della libertà individuale che, al limite, consente a ciascuno di impiccarsi con le proprie mani; e un richiamo alla responsabilità che si scontra col disagio e la sofferenza di troppi giovani. E' di ieri la notizia, desunta da un sondaggio del ministero della Difesa, che uno su cinque dei giovani di leva ha ammesso di fare uso abituale, o di avere provato almeno una volta, una droga. Mentre uno su otto ha rifiutato di pronunciarsi.

Per educazione, per istinto, sono portato, con tutta l'umana comprensione, a non abbassare la guardia. Ma le opinioni e le esperienze personali, in materia così dolorosa, rischiano di inquinarsi, di scivolare nell'indifferenza e nel cinismo di fronte a chi c'è dentro. Credo però che occorra fare uno sforzo, da tutte le parti, per ammainare vessilli politici e rigidi preconcetti. Senza lasciarsi prendere dal panico, da una sensazione aleggiante di sconfitta.

E' un problema che non si risolve neanche a colpi di maggioranze, che possono variare nel tempo senza essere necessariamente nel giusto. Il minimo che si può richiedere è un incontro spassionato di esperti ad alto livello - scienziati, medici, educatori - che facciano emergere finalmente le cifre reali del fenomeno, le parziali vittorie e i tenaci fallimenti (senza trascurare beninteso l'esperienza viva dei familiari delle vittime). Sapere quanto incidono le comunità di recupero, quanti ne escono guariti e quanti ci ricascano; e quanto aiutano i contrastanti e sempre aggiornati esperimenti liberalizzatori di Svizzera e Olanda. Mi pare certo comunque che qualsiasi strategia debba muoversi in un contesto internazionale: se ne occupi l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Onu o altra superiore istanza. Perché comuni sono le emergenze, perché nel mercato globale tutto ricade inevitabilmente su tutti.

E' illusorio credere che sia possibile affrontare da soli la lotta, ideare santuari olezzanti di «erbe» o moltiplicare le carceri. Davanti a questo problema immane, l'Euro che ci fa tanto penare è una bazzecola. Sarebbe già importante che, senza fughe in avanti o all'indietro, ne prendessimo atto.

Lorenzo Mondo

Un raid all'alba, due dopo il coprifuoco. Spari nel centro della capitale e all'aeroporto

La rivolta a Tirana, assalto agli arsenali

Mentre il primo ministro forma il governo: 7 posti all'opposizione

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

La prima giornata di Bashkim Fino è stata spossante. Lui è arrivato da Argirocastro alle 10,30, su una Mercedes fumo di Londra, con le tendine azzurre abbassate sul lunotto e la scorta della polizia sulle motociclette Guzzi con i lampeggiatori accesi. Forse un po' teatrale, l'ingresso a Tirana del nuovo premier, ma qualcuno lo ha applaudito.

A 35 anni appena compiuti ha accettato la scommessa e tenterà di riportare l'Albania sulla strada della normalità. Lo appoggia il partito socialista, in cui milita, e lo guardano con diffidenza i democratici. Economista, master negli Stati Uniti e idee dinamiche, ex sindaco di Argirocastro: lo descrivono come uno pragmatico, uno che sa fin troppo bene che non potrà lavorare su percentuali e diagrammi ma dovrà improvvisare, perché questo suo Paese è una sorpresa continua. Per tutti, forse anche per lui, come pure per il presidente Sawri Berisha, che gli pareva il signore incontrastato e che ora sembra «out», tanto che gli americani gli offrono asilo politico. Mentre per la tv russa il Presidente sarebbe addirittura fuggito: una voce che non ha trovato conferme.

Tirana vive ore incerte e basta un segnale per mutarne l'umore. Ed è difficile leggerli correttamente, i segnali. Alle 4 dell'altra notte, per esempio, vicino al mio albergo, hanno sparato a lungo, poi sono passati cinque camion militari, di quelli cinesi, tozzi, senza il telone, con giovani aggrappati dappertutto. Gridavano: «Vlora, Vlora». «Valona, Valona». Arrivavano dallo stadio dietro l'università, e hanno percorso tutto il Deshmoret e Kombit, e in piazza Scanderbeg quattro hanno piegato per Durazzo, uno per Kavaja. Nella luce dei fiochi lampioni vedo che alcuni indossano le vecchie divise donate dalla Germania Est nel periodo di idillio con Enver Hoxha e non sono armati. Quando al mattino cerco di chiarire l'episodio, ottengo queste risposte: «Erano quelli della guardia presidenziale, si erano ammutinati»; «No, erano giovani che avevano finito il periodo di ferma e tornavano nei loro villaggi»; «Erano i provocatori». Notizie incerte anche sull'atteggiamento dei soldati. C'è chi assicura che ora avrebbero minato le caserme per evitare gli assalti.

Quelli del Sud insistono: Berisha deve andarsene perché se non se ne va, non si tratta, non si restituiscono le armi. Ma Bashkim Fino vuole intrecciare subito rapporti con chi si è ribellato, perché lo sa bene che è inutile far finta che non esista il «Consiglio Nazionale», quello sorto ad Argirocastro e guidato dal vecchio generale Agim Gorzhika, uno che quando parla riesce a far tacere gli altri con un solo sguardo. Il nodo è Berisha, tutto il Sud lo ha ripudiato e il problema, ora, è dirgliele. Ma a dispetto degli studi meticolosi di economia, Bashkim Fino lo sa bene che tutto si può discutere, trattare, barattare. In cambio della pace, anche la testa di un Presidente. Ma non necessariamente.

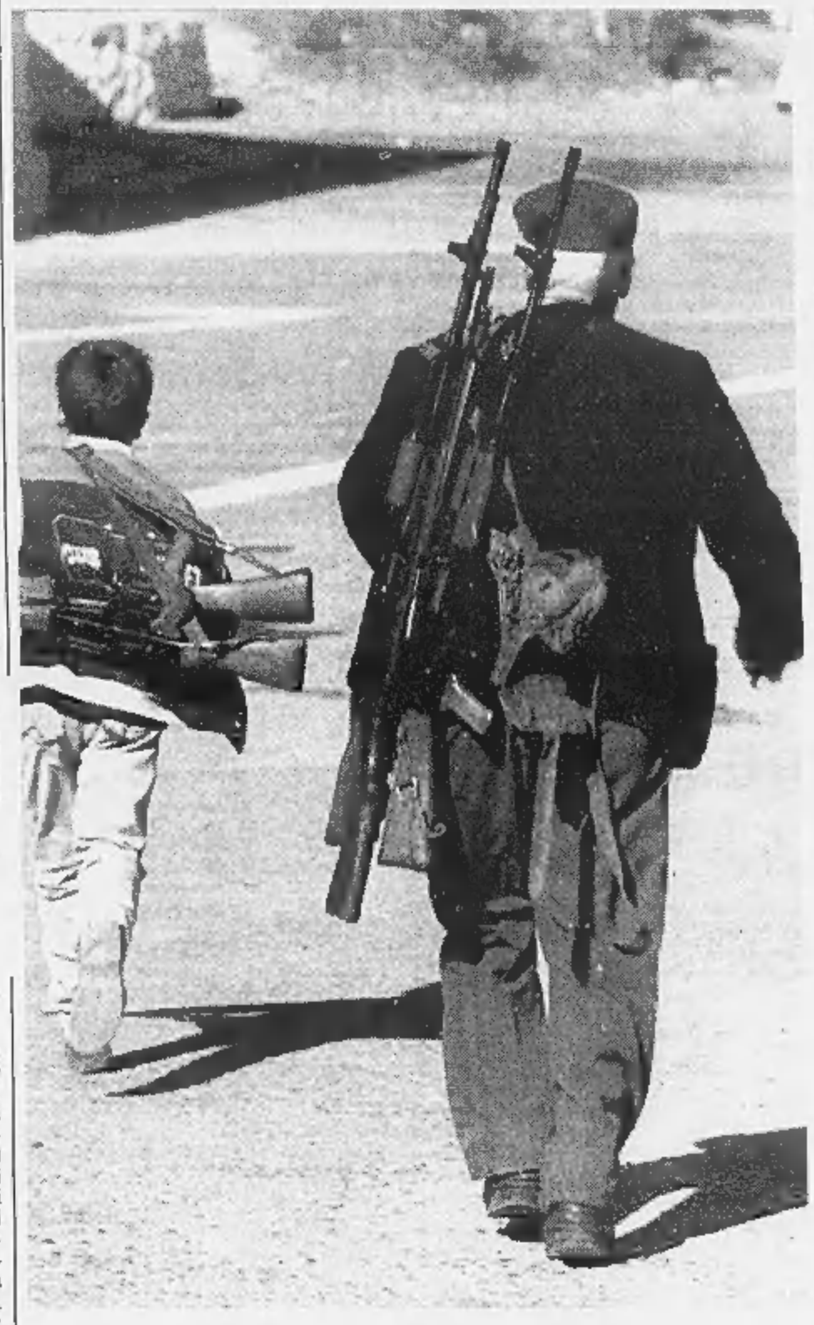
Niente pugno di ferro. Del resto, quando Berisha lo ha mostrato, è stato un fiasco. E poi, una scelta del genere apparirebbe assai imbarazzante per i socialisti. Si tratta, si torna a cercare tempo, pur se i sintomi della guerra per bande si avvertono ormai anche qui nella capitale, forse non c'è altra strada da battere. Così la divisione dei ministeri è accurata. All'opposizione vanno sette posti: primo ministro, difesa, finanza, sanità, trasporti, lavoro, agricoltura. Alla maggioranza otto: interni, esteri, giustizia, privatizzazioni, cultura, sport, istruzione, territorio. Punto irrinunciabile per i socialisti la liberazione dell'ex capo del governo Fatos Nano, in carcere per tangenti. Insomma sui ministeri, una divisione fatta col bisturi, che dovrebbe consentire una ripresa decente.

> Nella notte 5 camion hanno attraversato piazza Scanderbeg Erano pieni di giovani che gridavano slogan: misteriosa la loro provenienza e tendenza politica Ordine di partire per 160 americani

Se il nuovo premier si aspettava qualche segnale positivo, di certo uno gli è arrivato da Valona, a metà pomeriggio. Il comitato della «Libera Repubblica» ha fatto sapere di aver telefonato al nuovo primo ministro e di averlo informato che «la maggior parte degli effettivi della polizia ha ripreso il lavoro e oggi ha iniziato il pattugliamento delle strade, il porto è sotto controllo, presto riprenderanno le loro funzioni anche il municipio e il Consiglio del distretto». Ma non tutto appare così sereno: quando cala la notte, Valona torna terra di nessuno o di troppi, e i raid di gente armata e dal volto coperto si moltiplicano. Provocatori, sono provocatori, ripetono in molti. E anche a Permet, ai piedi del monte Dhembel, quasi alla frontiera con la Grecia, i «provocatori» scorrazzerebbero per le strade, appena arriva il buio, e avrebbero violentato alcune donne. Solo per questo, si dice, la gente avrebbe imbracciato il fucile. Ma chi sono i «provocatori»? E a chi obbediscono? Gente scesa dal Nord, dicono a Valona, ma anche a Tirana, mandati giù ad appiccare il fuoco così da poter intervenire con durezza. E chi dovrebbe intervenire? Il potere, naturalmente. Uomini senza scrupoli, pagati 3 o 400 dollari al giorno, con licenza per qualsiasi infamia. Gente dei servizi che ad un certo punto sarebbe sfuggita al controllo. Ed è in questo quadro che si è inserita l'idea di un golpe niente affatto strisciante. Da Valona a Saranda, ad Argirocastro, ad El Basan, su su fino a Tirana, dove ora la gente ha paura perché si sa che ormai le armi ce le hanno in troppi e anche ieri qualcuno ha dato l'assalto alla Skolla Baskune, la scuola di alti studi militari. Qualche raffica in aria, una piccola razzia di fucili automatici, con gli ufficiali che avevano lasciato, in pratica, i cancelli aperti. In serata poi è arrivata notizia di spari nel centro all'aeroporto (chiuso temporaneamente), e di altri due assalti al deposito militare alla periferia della capitale. A Nord, per prudenza, la Serbia ha chiuso il confine col Kosovo. Ed anche gli Usa hanno deciso di cautelarsi ordinando il rimpatrio di 160 americani, dipendenti del governo e familiari, invitando altri 2000 cittadini Usa presenti in Albania a lasciare il Paese.

Gli assalti alle caserme si estendono a macchia d'olio, ma c'è chi si ribella a questa logica nichilista. I ragazzi della Fondazione Scanderbeg, i «nuovi albanesi», come li ha chiamati qualcuno, lanciano un grido: «Noi siamo quelli che sparano, quelli che rubano, siamo i violenti e gli ignoranti, ma siamo anche quelli che amano e che studiano, quelli che lavorano e che vogliono avere un futuro. Noi siamo quelli che non potevano uscire dai confini per la volontà di uno e siamo quelli che sono rifiutati da tutti perché nessuno ci fa entrare. Ma noi siamo come voi e quello che ci succede può succedere a voi. Oggi, noi albanesi rischiamo la morte, ma siamo già morti se non c'è un atto del mondo intero che dice: "Basta!". Non lasciateci distruggere, costringetevi a vivere». Ma ancora, qui nella capitale triste, l'eco dei colpi si ode ogni notte e ogni notte c'è paura: se dovesse «cadere» Tirana, sarebbe la fine. Ma ieri sera, le luci dei cento bar illuminavano i viali centrali, e la piazza Scanderbeg. E questo pareva un bel segno.

Vincenzo Tessandori



Un bambino e un anziano trasportano le armi prese da una base militare nel Sud dell'Albania; A fianco, il nuovo primo ministro albanese Bashkim Fino durante la conferenza stampa che ha tenuto ieri a Tirana

REPORTAGE

NELLA CITTA' DI BASHKIM FINO

Tra i compaesani del premier

«Partendo ha detto: o me o Berisha»

ARGIROCASTRO
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra sera, quando la tv greca ha anticipato che proprio lui sarebbe stato il nuovo premier d'Albania, Bashkim Fino era al Cajupi Hotel con i compagni del partito socialista. Stava bevendo un caffè con il suo amico Hasan Tusha, autista di Tir e collezionista di proiettili di Kalashnikov. Primo commento di Baskim Fino, cittadino di Argirocastro e sindaco dal '92 al novembre '96: «Farò del mio meglio, ma dipenderà da chi mi sta attorno». Prima reazione dei concittadini: mezz'ora di raffiche per aria. Hasan, adesso, parla davanti al Municipio e risponde a Radio Flash di Atene: le armi? Se ci chiedono di restituirle siamo pronti a consegnarle tutte». Ma a registratore spento, con aria furbetta e passando da una mano all'altra undici proiettili, rettifica con doppiezza albanese: «Al microfono non poteva mica dirlo, ma col cavolo che restituiamo l'artiglieria. Finché Berisha resta al suo posto il Sud dell'Albania non disarma».

Nella città del premier, trentamila abitanti sotto una fortezza del V secolo, Hasan Tusha guida una sgangherata Mercedes gialla presa agli uomini del Shik, l'odiato e temuto servizio segreto di Tirana. Il lunotto posteriore è una lastra di ferro. Si va a casa di Fino, volato nella capitale in prima mattina, in elicottero, perché è meglio non fidarsi di strade e agguati. A casa di Fino per capire quella sua prima dichiarazione, «dipenderà da chi mi sta attorno». E' una palazzina nuova in una strada vecchia, in cima a un dosso. L'ingresso è uno sterrato, più bossoli che sassi. Davanti al portone sono parcheggiate la sua Mercedes marrone e una vacca pezzata che bruca bucce di mela dai sacchetti di plastica. La signorà Resmo, la madre, non può che dir bene di Baskim, 35 anni, laurea e lode in Economia, figlio unico che non ha mai conosciuto il padre. E' morto un mese prima della nascita, e da allora Resmo si è sempre vestita di nero.

> Davanti alla casa di Fino la sua Mercedes marrone e una mucca pezzata che bruca

Ma qui, mentre i due figli di Bashkim giocano con la nonna nel piccolo salotto con la Tour Eiffel sulla televisione, si possono leggere le prime intenzioni del premier incaricato. Si può intuire che la sua missione a Tirana sarà tutt'altro che semplice. «Prima di partire - racconta la madre, una bella faccia, un anello per mano, tre denti d'oro, il fazzoletto nero in testa, seduta su una poltrona dello stesso colore - mi ha detto che non vuole collaborare con Berisha. "Se lui non se ne va, non posso accettare di fare il primo ministro". Purtroppo la situazione è molto difficile, e non credo che mio figlio possa farcela. Comunque gli ho dato la mia benedizione, buona fortuna Bashkim». Hasan Tusha, che serve il whisky alle 11 del mattino, ascolta mamma Resmo soddisfatto: «Sentito? Se Berisha non se ne va, lui non accetta. Potrebbe fare qualcosa di buono, però si rende conto che l'incarico gli arriva da Berisha e non può collaborare con lui».

A Tirana, forse, Bashkim potrà cambiare idea. Ma la sua posizione al momento è identica a quella del neonato «Comitato nazionale di salute pubblica per la salvezza della democrazia». Si sono riuniti l'altra notte, e proprio qui ad Argirocastro i rappresentanti delle sette città del Sud che ripudia Berisha: Berat, Delvine, Argirocastro, Kucova, Saranda, Tepelene e Valona. Le conclusioni sono in poche righe e quattro richieste: 1) Dimissioni immediate di Berisha 2) Governo transitorio di coalizione tra tutti i partiti in attesa delle nuove elezioni politiche 3) Completa autonomia dei «comitati» dai partiti 4) I nuovi ministri dell'Interno e della Difesa, e il nuovo capo della polizia segreta non dovranno essere del partito democratico di Berisha». Nel comunicato non c'è altro, ma il delegato di Saranda fa sapere che l'incarico a Fino è considerato «una buona scelta». Insomma, l'unico spiraglio, l'unica speranza, è nell'abilità di Fino.

E' ancora troppo poco per questo Sud che si sta abituando all'anarchia, alle bande del saccheggio, ai briganti veri, taglieggiatori, ladri di tutto, a giorni e notti sempre più drammatiche. Dalle sei del pomeriggio, quando si fa buio, cominciano il coprifuoco, i pericoli e le razzie. Martedì notte, sulla strada che porta al confine greco di Kacavia, un albanese che si è rifiutato di consegnare soldi e Mercedes a una banda di senzanome è stato fulminato da una raffica. A Saranda, nuovo saccheggio e questa volta al «St. Lukes», il day-hospital inglese per bambini. Saranda, ieri mattina, si è svegliata con il corteo di infermieri e medici in camice bianco. L'ambulanza davanti, il direttore dell'ospedale accanto all'autista con un megafono in mano: «Hanno portato via tutto, siamo rimasti senza lenzuola e senza medicine e ne abbiamo bisogno per i vostri bambini. Cittadini di Saranda aiutateci, e che le bande risparmino almeno gli ospedali!».

A sera, medici e infermieri si sono incontrati con il col. Cevat, l'ex ufficiale dell'esercito che dovrebbe garantire la sicurezza di Saranda. Il colonnello non può essere ottimista, e dicono avrebbe meditato le dimissioni: «Purtroppo in guerra è normale che accadano certe cose, ci siano ladri e predoni. Ma che provvedimenti posso prendere? Quando avremo un governo e un tribunale li processeremo...». E il futuro del Sud dell'Albania è tutto in questa tragica frase: «Ma cosa credete che possa fare?». Ancora una volta, troppe armi in troppe mani. E la pessima sensazione, a sentire il colonnello Cevat e il «comitato» di Saranda, che le bande possano continuare a terrorizzare o addirittura possano aumentare il loro peso nelle città e negli stessi comitati. Il bollettino dei saccheggi ormai è infinito. Da Saranda ad Argirocastro non c'è pompa di benzina che non sia stata svuotata: e chi vuole fare il pieno deve ricorrere al mediatore delle Bande.

Il nuovo premier Bashkim Fino questo Sud dell'Albania lo conosce bene. In quello che era il suo ufficio da sindaco ora c'è Ylng. Yilli Asllani, che è suo amico e però è stato eletto nella lista del partito democratico di Berisha. «Io penso che Bashkim accetterà l'incarico e farà un governo di coalizione, come aveva fatto qui quando era sindaco. Lui può farcela perché in un Paese che non ha classe politica, e quella che ha è figlia della dittatura, rappresenta la nuova generazione». Una nuova generazione che detesta armi e violenza, ma sa che nel Sud «ci sono troppi mascalzoni in giro e dunque i cittadini anche se non vorrebbero sparare, si sentono obbligati ad avere le armi». Anche Yilli Asllani ha parlato con Fino prima della partenza in elicottero. Gli ha detto che spera nell'Unione Europea: «Chiederemo un aiuto concreto per calmare l'Albania». Finanziamenti per riacquistare le armi. «Perché fino a quando l'Albania non sarà calma...».

Giovanni Cerruti

A destra, un soldato albanese presta i primi soccorsi a un ribelle ferito ad una gamba nella città meridionale di Elbasan

«Impediamo questo suicidio»

Appello alla radio dello scrittore Kadaré

TIRANA. «Fermiamo la catastrofe, e dopo potremo essere felici di quello che abbiamo evitato. Quando il nostro spirito sarà più calmo, tutto ci apparirà in modo diverso». Con queste parole lo scrittore albanese Ismail Kadaré si è rivolto ieri pomeriggio alla popolazione attraverso un appello registrato dall'emittente statunitense «Voice of America» e diffuso dalla radio nazionale, che ha interrotto le sue trasmissioni.

«Dobbiamo conservare questa piccola casa - ha proseguito Kadaré con voce rotta dall'emozione -, è l'unica che abbiamo in questo mondo feroce. Il mondo ci ha promesso che ci aiuterà, ma noi dobbiamo far sapere che meritiamo il suo aiuto. L'odio tra le persone non ha più senso, saranno le elezioni a risolvere il conflitto».

Kadaré, personalità di spicco del mondo intellettuale albanese, ha lasciato l'Albania nel 1991 durante la rivolta che portò alla caduta del regime comunista e da allora vive in Francia. Più volte in questi anni ha espresso critiche nei confronti del governo del partito democratico, pur riconoscendogli il merito di essere riuscito a portare il Paese fuori dalla dittatura.

Ieri Kadaré aveva lanciato un altro appello dalle colonne di «Le Monde»: «Non lasciate che l'Albania si suicidi». E' questo il titolo di un lungo articolo in cui chiede per il suo popolo un aiuto che deve essere al tempo stesso «politico e morale», un «messaggio chiaro» rivolto al governo di Tirana, all'opposizione parlamentare, ma anche agli insorti. «C'è un intero popolo che rischia di soccombere - ammonisce lo scrittore -, un popolo che ha peccato contro se stesso ma non mai ha perpetrato crimini contro altri». Per Kadaré è necessario un arbitrato internazionale: «Quando tutto un Paese si avvia verso il precipizio, poco importano forme e procedure. Tutto va bene purché si eviti la tragedia». E visto che gli albanesi sembrano non essere ostili all'idea di un arbitrato, perché non pensare, sostiene lo scrittore, a una forza militare, «non per reprimere, ma per interporsi, una forza-cuscinetto che resterebbe sul campo fin quando la calma sarà tornata negli animi».

Kadaré, che denuncia anche il «razzismo anti-albanese» di una parte della stampa mondiale, non risparmia dure critiche all'intera classe politica del suo Paese, giudicata «irresponsabile, cinica e vendicativa». Come in altri Paesi ex comunisti, anche in Albania - scrive - la «nostalgia» alla miseria, al rigore, al falso idealismo dei regimi marxisti ha provocato una «ondata di materialismo e una corruzione senza precedenti». «Adesso comunque - afferma lo scrittore - non è tempo di stabilire le gerarchie delle colpe, bisogna intervenire, con tutti i mezzi, senza tergiversare: spossato ed esangue dopo mezzo secolo di dittatura, il popolo albanese non merita una sorte così crudele: l'abbandono». (Ansa-Agi)

> La madre: non credo che mio figlio ce la faccia Comunque gli ho dato la mia benedizione

Ma il Cancelliere prevede per i colloqui di oggi coi sindacati «uno spiraglio di compromesso»

Tornano i minatori, vigilia di paura a Bonn

I «musi neri» accampati a Colonia in attesa di marciare sulla capitale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Cancelliere Kohl intravede uno «spiraglio per il compromesso», un ci sarà «un po' di buona volontà». Ma alla vigilia di colloqui decisivi con i sindacati dei minatori, la sensazione è di essere arrivati a una svolta critica, in un conflitto che rischia di innescare spirali ad alto rischio e inedite, per un Paese nel quale le interruzioni dal lavoro sono annunciate con settimane di anticipo, e che da giorni conosce invece scioperi selvaggi, occupazioni e disordini davanti alla Cancelleria.

A meno di un compromesso la «crisi delle miniere» rischia di esplodere: se i colloqui di stamane fra Kohl e il capo del sindacato di categoria, Hans Berger, falliranno, difficilmente la base potrà essere controllata. E se sfuggirà al controllo, decine di migliaia di minatori - che accogliendo l'invito di Berger a non compromettere la trattativa, sono «ripiegati» ieri su Colonia - «irromperanno sulla Cancelleria», come molti di loro ieri sera minacciavano e lo stesso sindacato teme.

Per convincerli ad abbandonare il blocco del quartiere del governo, ieri, Berger ha dovuto lanciare ripetuti appelli: aiutato dai leader dell'Spd che già martedì - dopo il rinvio dei colloqui deciso da Kohl di fronte alle proteste di piazza - avevano faticato per tenere a freno i dimostranti. Dopo lo scioglimento della dimostrazione che aveva raccolto almeno quindicimila persone, la calma era durata poco: nella tarda serata di martedì altre migliaia di minatori avevano ripreso il blocco della sede del partito liberale, di faccia alla Cancelleria, e della statale che la fronteggia. Per tutta la mattina, ieri, la tensione si era cumulata, mentre altri «musi neri» arrivavano dai bacini della Ruhr e della Saarland. Soltanto nel tardo pomeriggio gli appelli di Berger hanno avuto effetto.

Anche Kohl lanciava segnali incoraggianti: annunciando stanziamenti per 25 miliardi di marchi in favore del settore edile, in preda a una crisi gravissima e al centro di un'aspra vertenza sindacale. Ieri sera dominava tuttavia l'incertezza: agli «spiragli» di Kohl facevano da controcanto le parole di un altro leader sindacale, Hubertus Schmoldt: «A meno, di un compromesso scoppierà un uragano. Una tempesta come la Repubblica Federale non ha mai visto». [e. n.]

Un gruppo di minatori davanti al quartier generale della Fdp a Bonn

INTERVISTA

IL LEADER DELL'SPD

Scharping: dalla parte dei minatori

«Kohl è irresponsabile»

Scharping: bisogna trattare

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I minatori fanno proposte molto ragionevoli: vogliono ridurre del 35 per cento le sovvenzioni pubbliche. Un governo che rifiuta queste proposte è stupido, è irresponsabile a tutte e due le cose». Rudolf Scharping, capogruppo socialdemocratico al Bundestag e avversario di Kohl alle ultime elezioni, riversa la responsabilità del conflitto sul Cancelliere: «E' come un pilota che vuol far precipitare l'aereo invece di farlo atterrare», sostiene rispondendo alle domande di un gruppo di giornalisti stranieri.

Ci sono possibilità concrete di risolvere il problema?

«Difficile dirlo, Kohl deve correggere il tiro. Ma lo scontro sui minatori è anche uno scontro simbolico, dietro il quale c'è il problema del corso politico attuale».

I minatori sono un problema reale: le sovvenzioni costano troppo e devono essere tagliate.

«Il governo sostiene che ogni minatore costa 135 mila marchi l'anno: non è vero, costa dai 30 ai 35 mila marchi. Molto denaro, ma meno di quanto costerebbero le sovvenzioni di disoccupazione se si chiudessero le miniere. E c'è un aspetto più generale: quasi la metà dei minatori sono stranieri. Secondo le norme sui licenziamenti, a perdere subito il posto sarebbero soprattutto persone giovani e scapole, quasi tutte tedesche. Mentre a conservarlo più a lungo sarebbero lavoratori più anziani, spesso di origine straniera: che ripercussioni avrebbe, questo fatto, in zone dove la disoccupazione balzerebbe al 30 per cento? C'è anche questo aspetto, nel conflitto dei minatori: sarebbe irresponsabile farlo esplodere».

Si obietta comunque che i soldi pubblici vanno impiegati in settori produttivi.

«E' sbagliato dire: le miniere appartengono al passato. Tutte le altre fonti di energia, confermano rapporti internazionali, finiranno prima del carbone».

Cosa farà, l'Spd, se tornerà la violenza?

«Spero si troverà una soluzione. Ma l'altro giorno per i sindacati è stato difficile canalizzare la rabbia dei minatori. Martedì ho combattuto tutto il giorno per ottenere una deescalation. C'è il pericolo che qualcuno, oggi, non accetti più».

Non crede che gli scontri per il carbone mostrino che Maastricht costa troppo?

«Sono un paladino dell'Unione europea: è la sola speranza di salvare il modello europeo di civiltà. Ma i trattati di Maastricht vanno completati con impegni in favore della lotta alla disoccupazione: senza un mercato del lavoro stabile, senza relazioni sociali stabili, l'Euro non sarà forte».

Il 60 per cento dei tedeschi tuttavia ha paura dell'Euro.

«Ci vuole molta informazione e molta persuasione, nei loro confronti. Ma bisogna poi chiedersi: che cosa succederebbe se non ci fosse l'Unione monetaria? Cosa accadrebbe all'Europa di fronte alla concorrenza mondiale? Avremmo il dominio del marco, e come tedesco non voglio che la Bundesbank domini la nostra politica economica e finanziaria».

Ce la farà la Germania?

«Non voglio fare speculazioni, sono pericolose. Preferisco pensare a cosa dobbiamo fare per raggiungere lo scopo».

Riprenderete i colloqui con il governo sulla riforma fiscale?

«A due condizioni: che sia risolto prima il problema dei minatori, e che il governo mostri disponibilità nei confronti degli sgravi ai costi del lavoro. La politica del governo è contro il consenso e il dialogo, e alla lunga erode anche le basi economiche».

Ma proprio il governo vi accusa di bloccare le riforme, di fare ostruzionismo.

«Sono bugie e propaganda. Su 187 leggi, soltanto 31 sono finite alla Commissione di mediazione, e la metà su iniziativa di Laender a guida Cdu. La metà di queste è poi passata col voto dell'Spd».

Prevede elezioni anticipate?

«Sarebbero la soluzione migliore se il governo fosse alla fine: alle elezioni manca un anno e mezzo, troppo poco perché una grande coalizione possa risolvere i problemi».

Kohl si dimetterà?

«Credo che governerà fino alle elezioni del 1998. Ma nella Cdu si sono due problemi: uno di concezione politica e uno personale. Kohl è chiaramente indebolito: se alla fine deciderà di ricandidarsi nel suo partito tornerà la quiete, ma temporaneamente».

Emanuele Novazio

IL CASO

L'AMICIZIA IMPOSSIBILE

I palestinesi avevano avvertito: i nuovi insediamenti provocheranno una rivolta

«Arafat pianifica l'uso della violenza»

Netanyahu da Mosca attacca il leader dell'Anp

TEL AVIV. Il premier israeliano Benyamin Netanyahu, nel corso del suo viaggio a Mosca, ha accusato il presidente palestinese Yasser Arafat di creare ad arte un'atmosfera di crisi per preparare l'opinione pubblica ad esplosioni di violenza «spontanea» nei territori. «Sappiamo bene - ha subito precisato il premier - che Arafat ha un controllo assoluto nelle zone di autonomia, grazie a migliaia di agenti, e che quindi non ci possono essere manifestazioni "spontanee" di violenza». Anche ieri un portavoce palestinese ha avvertito che l'inizio dei lavori per i nuovi insediamenti israeliani del rione ebraico di Har Homà, a Sud di Gerusalemme, potrebbero causare disordini. Del resto il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert (del Likud) ha escluso che le pressioni internazionali indurranno il governo israeliano a rinviare l'inizio dei lavori. «Stiamo combattendo la battaglia per Gerusalemme - ha detto - e quella è per noi l'ultima trincea».

Frattanto gli Usa, respingendo le pressioni di Israele, hanno deciso di aderire alla conferenza indetta da Arafat per sabato a Gaza allo scopo di discutere su «come meglio proteggere il processo di pace, alla luce di recenti violazioni degli accordi da parte di Israele». Alla riunione sono stati invitati Usa e Russia - Paesi patrocinatori della Conferenza di Madrid del 1991 - Unione Europea, Norvegia, Giappone, Giordania ed Egitto.

«Anche Israele può inviare un rappresentante» ha detto alla televisione commerciale israeliana Tayeb Abdel Rahim, un dirigente dell'Autorità nazionale palestinese. Ma il ministro degli Esteri David Levy ieri ha ribadito che Israele si oppone all'iniziativa che è, a suo avviso, un tentativo palestinese di sottrarsi al tavolo dei negoziati bilaterali. Secondo i servizi di intelligence israeliani per il momento Arafat giocherà la sua partita con Israele con soli mezzi diplomatici: almeno fino al termine del dibattito all'Onu e della conferenza di Gaza. [Ansa]

Arafat: la «furia palestinese» contro le iniziative di Israele

Ma per il sindaco di Gerusalemme «i lavori vanno avanti»

La pace fatta di trucchi

Tre partner, poca stima e niente fiducia

TEL AVIV

C'E' qualcosa di spastico e anche di convulso nella piega che hanno preso di nuovo gli eventi in Medio Oriente. E' come se in questi giorni si stesse manifestando l'essenziale incompatibilità tra i soggetti che dovrebbero portare a compimento il processo di pace, ovvero Benjamin Netanyahu e Arafat, ma anche re Hussein e gli altri rais della zona. Ognuno, oltre a fare delle cose è anche fatto in un certo modo. E la forza della sua natura prevale sulla forza delle sue azioni.

Prendiamo per primo il grande accusato, Netanyahu: fino al momento della sua visita a Washington si è comportato in modo zigzagante ma alla fin fine orientato verso la pace, come del resto gli riconobbe Arafat nella sua intervista alla Cnn. Sia che lo abbia fatto per motivi di opportunità internazionale, sia perché si sia reso conto, via via che lasciava dietro di sé il ruolo di grande oppositore, che il primo ministro d'Israele non poteva far niente altro che onorare gli accordi presi, Bibi ha smesso di strombazzare al mondo la sua avversione per Arafat; è andato ripetutamente a stringergli la mano; ha abbandonato le azioni di spregio e di disturbo come quella di impedire all'elicottero del presidente palestinese di atterrare; ha attuato, dopo aver fatto il grande sbaglio di aprire la galleria sotto il monte del Tempio, l'evacuazione di Hebron (città che ancora forse il mondo non ha capito quanto sia santa per l'ebraismo); ha finalmente firmato l'accordo di Oslo, ricevendo peraltro alla Camera la strabiliante maggioranza di 87 voti contro 17.

Da allora ha svuotato la forza dell'opposizione, ha seppellito il sogno del Grande Israele e ha ridotto in un angolo la parte più estrema del suo elettorato, che infatti non si vede più in piazza né sa sollevare l'opinione pubblica in alcun modo.

Insomma, si è messo in una posizione di credibilità rispetto al processo di pace che gli è valso il sostegno americano quando è andato in visita da Clinton, e lo ha aiutato a illudersi che la costruzione di Har Homà, a Gerusalemme, sarebbe passata, specie perché era accompagnata dallo sgombero di una parte (il famoso 9,1 per cento) delle zone B e C.

E invece ha avuto torto: palestinesi e israeliani sono di nuovo sull'orlo di uno scontro che potrebbe anche sfociare in una nuova Intifada. Il grande errore di Netanyahu è di non riuscire a considerare Arafat un vero partner, un interlocutore a tutto tondo, politicamente e umanamente; e in fondo, di avere la stessa idea anche degli altri leader arabi. Netanyahu non ha preso cattive decisioni. Har Homà non viola gli accordi di Oslo, non ha niente a che fare con i Luoghi Santi; né il ripiegamento del 9,1 per cento dalla West Bank è un ritiro ignobile, dato che è interlocutorio, che altre fasi sono previste.

Netanyahu: l'illusione di poter barattare nuove concessioni sulla Cisgiordania con i nuovi insediamenti a Gerusalemme

Il guaio è che Netanyahu ha messo Arafat di fronte a una situazione di fatto senza sedersi di fronte a lui, da leader a leader, occhi negli occhi. Perché non l'ha fatto? Perché ha deciso tutto unilateralmente? Perché la sua parte politica è in parte composta di falchi che non credono a una parola di quello che Arafat dice, o almeno pretendono di non crederci, e che per seguitare ad essere dalla parte di Bibi vogliono che egli si comporti ostentando sicurezza e superiorità.

E adesso prendiamo Arafat: anche in lui c'è una sindrome che impedisce il processo di pace, ed è la tentazione di tirar fuori dal cappello i suoi due conigli preferiti: la minaccia della «furia palestinese», ovvero del ricorso alla violenza - misura espressamente vietata dall'accordo di Oslo - e il tentativo continuo di creare un Tribunale internazionale che inchiodi Israele alle sue colpe. E' vero che Netanyahu non ha discusso con Arafat prima di decidere lo sgombero delle truppe israeliane, ma è vero anche che Arafat si è fatto negare per due volte al telefono quando Bibi l'ha chiamato, al ritorno del Presidente palestinese dall'America. E certamente Arafat non ha agito verso la conciliazione convocando a Gaza urgentemente, per sabato prossimo, una grande riunione di emergenza per «salvare il processo di pace» senza invitare gli israeliani. Non sa ancora che non c'è nulla di più provocatorio, per Israele, dell'isolamento dall'opinione pubblica internazionale? La verità è che ambedue gli antagonisti hanno una vera difficoltà ad accettarsi, ad avvicinarsi ai reciproci problemi, e quindi a diventare autentici partner politici. Adesso, a quel che si sa, le ruspe che dovrebbero cominciare a scavare domenica prossima ad Har Homà sono di nuovo state fermate; questo però potrebbe significare quasi per certo crisi di governo.

Il premier di Israele non riesce a vedere nel leader Olp un vero interlocutore; il presidente palestinese continua ad agitare spettri minacciosi. E re Hussein ha creduto di condizionare Netanyahu ricevendolo a palazzo ad Amman

Quanto a re Hussein, certamente ha avuto dalla pace con Israele molte delusioni: l'aeroporto di Aqaba ancora irrealizzato, i 50 milioni di metri cubi d'acqua promessi ancora tutti nel lago Kinneret invece che nei bacini giordani; le comuni strutture turistiche sul Mar Morto, dimenticate. Ma ciò che ha più rovinato i rapporti col sovrano hashemita e che l'ha spinto a scrivere la lettera sprezzante di due giorni or sono è di nuovo una questione d'onore. Hussein aveva con la sua influenza convinto gli israeliani e i palestinesi a portare a conclusione il faticato accordo per Hebron. Ne aveva vista la sua statura politica accresciuta, in un mondo, come quello arabo, dove la ricerca di primato ideologico e politico è assai importante. E adesso, invece, Netanyahu lo visita, lo consulta, e poi seguita a fare quello che più gli aggrada? La verità è che Bibi aveva creduto, andando dal re, di ottenere il consenso; e il re invece, ricevendolo, di condizionarne le scelte.

Insomma, Netanyahu deve finalmente capire che le sue logiche risultano provocatorie e scostanti; e d'altra parte Arafat e in genere i leader mediorientali non si rendono ancora conto che non è con l'arma della minaccia che si piega Israele. Anzi.

Fiamma Nirenstein

In carcere 168 persone tra cui molti nomi eccellenti per un giro di pornovideo

In Francia la piovra dei pedofili

Un blitz con 600 agenti, sequestrate 5 mila cassette
In alcune scene comparivano bambini di sei mesi

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Più di 200 persone sono indagate e 168 sono in stato di fermo nell'ambito della più importante operazione anti-pedofilia in Francia, scattata all'alba di ieri su tutto il territorio, con il dispiegamento di 600 gendarmi che hanno sequestrato oltre 5 mila videocassette. Lo squallido mercato di immagini di bambini, alcuni dei quali erano neonati di appena sei mesi, coinvolge professionisti insospettabili e «mariti esemplari», insegnanti, presidi, commercianti, artigiani e giornalisti, in particolare un giornalista televisivo.

Le scene che attiravano i pedofili venivano abilmente camuffate nel mezzo di una videocassetta di abituale pornografia. Bambini e bambine di appena sei mesi sono stati filmati in scene equivoche sia tra loro sia insieme con adulti. «Sembra - ha detto il colonnello dei gendarmi Hervé Podevin - che le immagini siano state girate in ambiente familiare», quindi con il consenso e a volte la complicità dei genitori.

L'inchiesta del giudice istruttore Jean-Pierre Rousseau è cominciata nel mese di ottobre, quando un commerciante del Sud della Francia è finito in carcere a Nizza per traffico di videocassette destinate a pedofili. La stessa fine avevano fatto il 17 gennaio due uomini accusati di ricettazione e vendita di videocassette a carattere di pedofilia. Da lì è scattata l'operazione di ieri, che non è ancora finita e che ha coinvolto «clienti» a Parigi, nella Francia occidentale e in quella orientale, in Costa Azzurra, nel Nord, in Corsica.

I pedofili sono stati incastrati grazie a due servizi del «Minitel», il piccolo apparecchio collegato al telefono in tutte le case dei francesi. Camuffati, c'erano due «siti» attraverso i quali si potevano acquistare e scambiare i video proibiti. Oltre ai professionisti, della rete di pedofili facevano parte anche diverse coppie di «scambisti», persone sposate che usano scambiarsi il partner per una sera in locali specializzati.

I gendarmi hanno spiegato che nella stragrande maggioranza, le persone fermate sono utilizzatori dei video, ma tra loro ci sarebbero anche alcuni degli autori delle registrazioni, e le persone che le facevano circolare e quelle che le vendevano. Difficile riuscire a risalire ai veri capi della rete.

Tra i fermati, c'è un giornalista del settimanale «Vsd» che, secondo un comunicato della redazione, si era procurato una videocassetta per un reportage sulla pedofilia da lui firmato sul numero uscito in edicola il 28 novembre scorso. I gendarmi sono risaliti, tramite gli archivi di cui sono venuti in possesso, fino al giornalista e lo stanno interrogando per ottenere da lui il nome della persona che gli ha venduto la videocassetta e le condizioni di acquisto.

Tullio Gianotti

LA MANICA

«Scorie nucleari in spiaggia»

PARIGI. Per Greenpeace è «pericoloso» passeggiare sulla spiaggia dei «moulinets», nel Nord della Francia, nei pressi della fabbrica per il trattamento delle scorie nucleari di La Hague, dove misurazioni compiute due giorni fa avrebbero rivelato una radioattività nella zona superiore al normale fino a 3 mila volte. «Oggi c'è un rischio reale a passeggiare su quella spiaggia - afferma Yannick Rousselet, responsabile dell'organizzazione ecologista a Cherbourg, nei pressi di La Hague -; studieremo una soluzione giuridica da attuare contro la Cogema (compagnia generale delle scorie nucleari)». Greenpeace ha fatto notare che a causa delle grandi maree, un canale di scarico dei liquidi radioattivi rimane allo scoperto un'ora al giorno per diverse decine di metri e l'accesso alla zona è libero. (Ansa)

Un pacco con le cassette pornografiche sequestrate in Francia

Sospettato per la morte d'un ragazzo

Il killer di Loubna aveva già ucciso

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Patrick Derochette, il meccanico nella cui cantina è stato trovato il corpo della piccola Loubna Beniassa, potrebbe avere sulla coscienza altri crimini. Vedendo la sua foto sui giornali, un uomo, Francisco de Souza, si è rivolto alla polizia per raccontare una storia dalle strane coincidenze. Derochette frequentava una stazione di benzina a meno di un chilometro dalla sua, ci andava anche 5 volte al giorno, comprava sigarette e birra e si tratteneva a chiacchierare con Conrad Bosmans, giovane collega di de Souza dalla «faccia d'angelo».

La cosa è strana per diversi motivi. In primo luogo i Derochette vendevano sigarette e birra alla propria stazione di servizio (anche se il padre negava gli alcolici al figlio Patrick). Inoltre in quel periodo, lungo il boulevard dove si trovava la stazione di benzina del giovane Bosmans, erano in corso dei lavori che rendevano difficile l'accesso alla pompa. Per quale motivo allora Derochette la frequentava? La parte inquietante della storia sta però scritta nelle cronache del 7 ottobre 1995. Quel giorno un giardiniere trovò in un boschetto il cadavere di un uomo, la testa fatta letteralmente esplodere con una scarica di pallettoni da caccia grossa. Si trattava del corpo di Conrad Bosmans, diciassette anni, i cui assassini non furono mai trovati. Il ragazzo era scomparso nella notte tra il 5 e il 6 ottobre, lasciando incustodita la pompa di benzina.

Mentre gli inquirenti sono al lavoro per verificare se Derochette abbia o meno un alibi per quella notte, la polizia di Bruxelles ha mosso un passo avanti in un'altra inchiesta che pure ha a che fare con la pedofilia. Il 18 gennaio era stato arrestato a Verviers un uomo di 57 anni, a casa del quale erano state trovate sette videocassette con scene di estrema violenza. L'esame del materiale è ora terminato, e sul quotidiano «Le Soir» sono apparse ieri le prime indiscrezioni. Nei filmini, in uno dei quali si sente una voce che parla «in lingua straniera», quattro tra bambini e bambine di età compresa tra i 10 e i 14 anni vengono torturati e violentati. Alla fine, tutti giacciono immobili, come morti.

«E' qualcosa di veramente hard - ha detto un agente al giornale -, i bambini sono imbavagliati, li picchiano, gli fanno subire delle sevizie sessuali. E alla fine i bambini sembrano incoscienti. Se ne vede uno legato su una sedia, come assopito». La polizia ha tratto dalle cassette delle fotografie che verranno inviate alle polizie di mezzo mondo, nel tentativo di identificare vittime e carnefici. Un ultimo particolare inquietante: nel gruppo di persone implicate c'era anche un gendarme, che «organizzava una rete di pedofilia» con base in un parcheggio.

Fabio Squillante

Nella centrale di Tokaimura. Greenpeace: è più grave di quanto detto

Tokyo, sfiorata una Cernobil

Il premier ammette la fuga radioattiva

TOKYO. Dall'ansia della notte all'indignazione della mattina: così il Giappone ha vissuto la gravità dei due incidenti avvenuti due notti fa nella centrale di trattamento del combustibile nucleare a Tokaimura, nella prefettura di Tochigi, 120 chilometri a Nord-Est di Tokyo, dove si è sviluppato un incendio a parecchie ore dopo un'esplosione.

Ansia per le notizie con il contagocce e tutte rassicuranti nella notte, rabbia per aver saputo il mattino seguente che si era sfiorata una tragedia e che almeno 35 tecnici e operai sono rimasti contaminati, in modo lieve.

Due nuovi incidenti per una vecchia storia di reticenze e mezze verità che minano l'ambizioso programma nucleare di Tokyo. Ieri la società pubblica che gestisce il moderno impianto di Tokaimura - è entrato in funzione nel 1986 e occupa una superficie di un milione di metri quadrati - per il trattamento e la rigenerazione di combustibile nucleare ha ammesso che all'origine dell'esplosione nel reparto di deposito delle scorie c'è probabilmente il «mancato completo spegnimento» di un incendio sviluppatosi dieci ore prima. «Un errore inconcepibile», ha detto un portavoce. Con il risultato di un brutto colpo per il programma nucleare nipponico, che vuole arrivare a fornire circa metà del fabbisogno nazionale di energia, in buona parte con reattori veloci al plutonio.

Il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto

Il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto ha ammesso ieri in Parlamento che c'è stata una fuga di radioattività nell'incendio e nella successiva esplosione. «E' stato un incidente serio che avrebbe potuto avere conseguenze ben più disastrose», ha detto il primo ministro. Poco prima il ministro della Ricerca Scientifica aveva convocato i responsabili della centrale manifestando disappunto per la poca correttezza e tempestività nell'informazione sull'incidente. All'inizio i responsabili dell'impianto avevano negato fughe di radioattività. E solo ieri mattina i 4 mila abitanti del paese di Tokaimura hanno saputo dell'incidente da 44 altoparlanti posti nelle strade. La prefettura di Tochigi e il comune di Tokaimura hanno spiegato che non volevano turbare il sonno dei cittadini.

L'8 dicembre 1995, un incidente con fuoriuscita di sodio liquido dai tubi del sistema di raffreddamento causò la chiusura, che continua tuttora, della centrale nucleare di Monju.

Il movimento ecologista Greenpeace ha criticato duramente i responsabili della centrale: in un comunicato fa notare che i rilevamenti nell'ambiente circostante hanno mostrato aumenti del 20% oltre il normale livello di radioattività. E che è possibile che la fuga radioattiva sia stata in realtà più seria di quanto ammesso ufficialmente. (Ansa)

Paura a Johannesburg

Sud Africa: scontri alla marcia zulu Due morti e feriti

JOHANNESBURG. Due morti, due persone in condizioni critiche con una pallottola in testa, decine di feriti, alcuni dei quali gravi, sparatorie con la polizia, blocchi stradali, incendi, scontri continui: questo il quadro e il bilancio, ancora provvisorio, della marcia di protesta zulu che ha attraversato ieri il centro di Johannesburg, e dalla notte che l'ha preceduta.

Alla marcia hanno partecipato oltre 10 mila zulu, molti con abiti e armi tradizionali: lance e bastoni. Massiccia, ma meno evidente, anche la presenza di quelle moderne, da fuoco. Continui i colpi sparati in aria. Un nutrito servizio d'ordine, tutti in magliette nere, cercava di mantenere la calma nei ranghi; mentre la polizia, ben armata, controllava il corteo con circa 2 mila uomini e alcuni elicotteri.

La manifestazione voleva ricordare il massacro della Shell House. (Ansa)

Egitto, con il veleno

Suicida a 7 anni perché non impara le tabelline

IL CAIRO. Un bambino egiziano di sette anni si è ucciso e due suoi coetanei sono stati salvati in extremis dopo che avevano bevuto veleno per topi, per paura di essere puniti dall'insegnante e dai familiari poiché non avevano imparato a memoria le tabelline.

La vicenda - della quale dà notizia il quotidiano egiziano «Al Gumhurya» - è avvenuta nel paese di Mehala Kobra, nel Delta del Nilo. I tre bambini sono usciti di casa fingendo di andare a scuola e hanno raggiunto il cimitero del paese, dove hanno messo in atto il piano suicida.

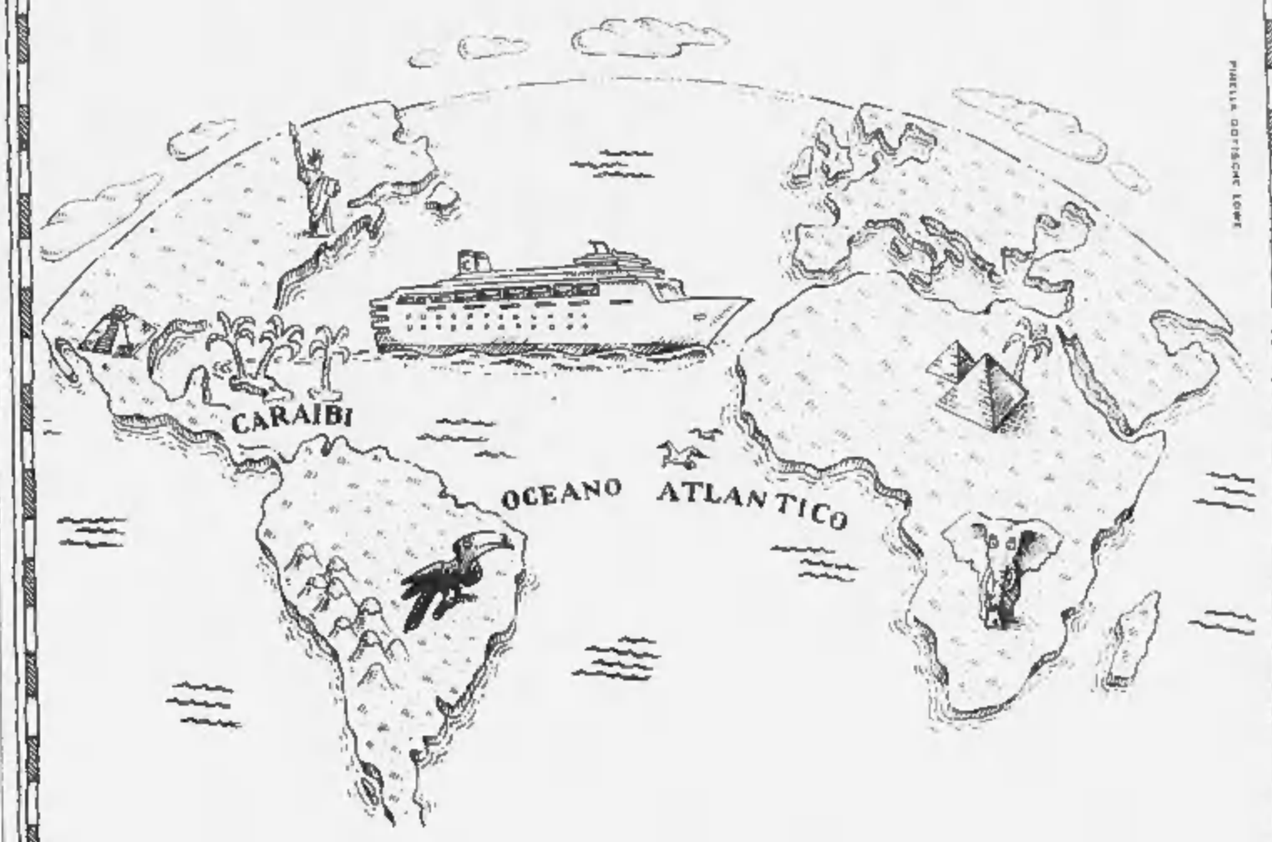
I due salvati per caso dal guardiano del cimitero, dopo essere stati soccorsi in ospedale - sono ancora in prognosi riservata - hanno raccontato di essersi sentiti in colpa dopo aver tentato di imparare le tabelline e non esserci riusciti. (Ansa)

Un ex 007 di Mosca

«Ecco il gas letale usato dai russi contro i ceceni»

BERLINO. Un campione di un misterioso gas impiegato con effetti micidiali dalla Russia nel conflitto in Cecenia è stato portato in Occidente da un ex agente dei servizi segreti russi riparato all'inizio dell'anno in un Paese nordeuropeo: lo riferisce l'agenzia «Dpa» citando imprecisati ambienti dei servizi segreti occidentali. Secondo quanto indicato, il gas si disperde immediatamente nell'aria rendendo quasi impossibile ritrovarne tracce. Anche una minima quantità è capace di uccidere un uomo che vi entri in contatto. Questo gas letale, che l'ex ufficiale russo ha trafugato portandolo in Occidente a bordo di un aereo, sarebbe stato sperimentato durante la guerra in Cecenia. Casi «misteriosi» di morte non sono mai stati spiegati e avevano insospettito anche i servizi occidentali, senza che però essi riuscissero a chiarirli. (Ansa)

Crociere Transatlantiche.
Due settimane
per godersi la vita.



Un Oceano di relax, emozioni e divertimenti.

Quando il divertimento è grande come il relax, siete in una crociera Costa. E quando il relax e il divertimento sono grandi come l'Oceano, siete in una crociera Transatlantica Costa. Una serie di impareggiabili emozioni e di incomparabili comodità: partirete in volo dall'Italia per poi imbarcarvi nell'affascinante atmosfera caraibica, sulla Costa Victoria, sulla Costa Romantica o sulla Costa Classica. Navigherete tra i suggestivi paesaggi tropicali e le sconfinate immensità dell'Atlantico. E tra i suggestivi comfort delle navi Costa: il servizio impeccabile, il ristorante di altissimo livello, il teatro, la palestra, il casinò. Scoprirete il bello di attraversare l'Oceano con il gusto di navigare per puro piacere. E quando avvisterete Genova, vi sembrerà sempre troppo presto.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

1670-17283

Per le prenotazioni, rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi.

Interrogati in serata il padre della ragazza uccisa, un amico e un macellaio

Latina, l'ombra del maniaco sul delitto

Ascoltati anche alcuni conoscenti dei due ragazzi massacrati

LATINA. Sembra essere giunta a una svolta decisiva l'inchiesta sul duplice omicidio di Cori. Due uomini sono stati interrogati per tutta la giornata come persone informate dei fatti. Sono Piero Agnoni, macellaio di 43 anni al quale era stata trovata una macchia di sangue sui jeans, già ascoltato in precedenza per un'intera notte, e Massimiliano Placidi, 26 anni, che domenica sera aveva accompagnato il padre di Elisa Marafini, il maresciallo dei carabinieri in pensione Angelo, 54 anni, a cercare la figlia.

I due erano entrati nel primo piano dell'appartamento in via della Fortuna utilizzando una scala e sfondando una finestra. Erano stati loro a scoprire i cadaveri dei due fidanzati. Il macellaio, che abita a Cori insieme alla moglie, al fratello e alla madre, ha un negozio nella piazza principale di Norma, un paese vicino.

Nel pomeriggio sono state fatte perquisizioni a Cori, dove fino a tarda sera era in corso un vertice tra gli inquirenti nella caserma dei carabinieri. Altre voci parlano di cinque indagati. «Non confermo e non smentisco - dice il procuratore Gregorio Capasso - le indagini? Stiamo chiudendo».

A Latina si sono svolte le autopsie della ragazza e del fidanzato Patrizio Bovi. I medici legali sono stati dieci ore a esaminare le decine di coltellate sui due corpi. Le ferite letali sarebbero state inferte da un coltello particolare di media dimensione definito «da punta e lama», da macellaio. «A casa mia un coltello del genere non lo troverete mai», dice un perito per sottolineare la particolarità dell'arma.

I due omicidi sono sicuramente avvenuti prima delle 20 di domenica. La seconda autopsia, quella del ragazzo, è durata tre ore; quella della ragazza dalle 8 alle 14,30. Un altro perito spiega: «Nella mia lunga carriera poche volte mi è capitato di dover esaminare un episodio così straziante, sono casi che si studiano sui manuali di criminologia».

Il perito ha mantenuto uno stretto riserbo coi cronisti che volevano avere particolari che potessero far risalire al movente del duplice delitto. Gli unici dettagli che ha rivelato riguardano il coltello (sarebbe lo stesso per i due omicidi) e la probabile ora. Secondo i periti, un simile omicidio potrebbe essere stato fatto soltanto da una mente colta da raptus improvviso e omicida. Non c'è premeditazione, sarebbe un gesto impulsivo, forse a sfondo passionale.

L'autopsia è stata fatta a circa tre giorni di distanza dall'omicidio e questo potrebbe aver creato qualche difficoltà nel riscontro dei particolari, soprattutto sulla contemporaneità o meno dell'assassinio. Uno psicologo dell'Unità per il crimine violento ha trascorso l'intera giornata ad ascoltare parenti e amici delle vittime per capire l'ambiente che avrebbe potuto determinare un gesto così folle. Gli inquirenti stanno continuando a interrogare e mantengono il massimo riserbo.

Del delitto di Cori si è parlato ieri pomeriggio anche a «Cronaca in diretta», dove è intervenuto il padre adottivo del ragazzo ucciso. «Qualche mese fa, dopo anni di silenzio, Patrizio mi aveva richiamato - ha detto - aveva bisogno del mio aiuto, ma non potevo più dargliela». «Cronaca in diretta» ha mostrato un filmato, girato da una tv locale, in cui Patrizio, poco prima della tragedia, cantava in una gara di karaoke e parlava al telefono con Elisa.

Cristina Pumpo

Da sinistra Patrizio Bovi, la casa dove i due giovani sono stati trovati morti ed Elisa Marafini

Sono stati uccisi con un coltello da macellaio Il perito: autopsia straziante

Il procuratore «Il cerchio delle indagini adesso si sta chiudendo»

SEXY-PROVINI

Pagano accusa Chionna

MILANO. L'ex autista di Gigi Sabani, Beppe Pagano, ha accusato il pm di Biella Alessandro Chionna di avergli chiesto in più occasioni di procurargli appuntamenti al ristorante o in spiaggia con Anita Ceccariglia, ex fidanzata del presentatore televisivo Gigi Sabani. Pagano è stato sentito ieri come indagato in un procedimento connesso dal pm milanese Fabio Napoleone che indaga per abuso d'ufficio nei confronti del magistrato piemontese che entro breve sposerà la Ceccariglia. L'inchiesta è nata in seguito agli esposti presentati da Gigi Sabani e da Valerio Merola che furono arrestati l'estate scorsa nell'ambito dell'inchiesta biellese sui provini a luce rossa. Al termine dell'interrogatorio Pagano, che contro Chionna ha presentato un esposto al Csm, ha spiegato di avere raccontato al pm Napoleone i particolari dei contatti tra Chionna e la Ceccariglia. **[r. cri.]**

Il Comitato giochi: aspettiamo la sentenza

Lotteria, «congelato» il premio da 2 miliardi

Via libera agli altri 515 pagamenti Soddisfazione a Jesi: ora trattiamo

ROMA. Novità sul tormentato fronte di Lotteria Italia: non c'è speranza che l'ormai famoso premio da due miliardi possa essere intascato, se non a colpi di carta bollata. Il Comitato giochi dei Monopoli ha, infatti, sbloccato il pagamento di tutti i premi della Lotteria Italia. Tranne, naturalmente, il quinto, «famigerato», premio da due miliardi per il quale c'è stata la sospensiva del Consiglio di Stato.

Al biglietto di Milano serie I 771131, al quale (dopo il «pasticcio» dell'urna elettronica bloccata) erano stati attribuiti i due miliardi del premio contestato, vanno i 200 milioni che gli erano stati assegnati dall'estrazione fin dall'inizio.

Il Comitato giochi, riferisce una nota del ministero delle Finanze, «ha assegnato 515 premi sui 516 estratti, sospendendo la decisione relativa alla vincita del quinto premio da due miliardi in ottemperenza a quanto disposto dal Consiglio di Stato il 24 gennaio scorso. Tale sospensiva potrà essere rimossa solo al momento della definizione del procedimento giurisdizionale aperto in conseguenza del ricorso del Codacons davanti al Tar».

E prosegue: «In ottemperanza alla stessa ordinanza del Consiglio di Stato, al possessore del biglietto serie 1 numero 771131 venduto a Milano, al quale il comitato aveva attribuito, nella riunione del 6-7 gennaio scorsi, il premio da due miliardi, potrà essere pagata la somma di 200 milioni».

Per i biglietti rimasti coinvolti in questa storia incredibile, c'è la possibilità di risarcimenti, come previsto dalle nuove norme volute dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco.

«Le eventuali richieste di risarcimento - precisa la nota - ove spettanti, potranno essere definite in via transattiva».

Con questa decisione del Comitato giochi il meccanismo di pagamento dei premi diventa, finalmente, esecutivo e i vincitori dovranno ora attendere la pubblicazione dell'elenco dei biglietti fortunati sulla Gazzetta ufficiale per presentarli «all'incasso».

«La decisione del Comitato giochi di sospendere il quinto premio da due miliardi della lotteria Italia era attesa dai ricorrenti di Castelbellino. E' quanto si doveva fare». Così ha commentato, a caldo, il legale dei nove aspiranti vincitori della lotteria di Capodanno, Giancarlo Catani, di Jesi, il quale ha precisato che «non era ipotizzabile il non pagamento di tutti i biglietti estratti all'Epifania in quanto la norma prevede che i vincitori vengano soddisfatti entro 60 giorni dall'estrazione. E siamo già in ritardo».

L'avvocato Catani, che per conto dei nove ricorrenti del paesino dell'anconetano ha presentato ricorso al Tar chiedendo, appunto, la sospensione del quinto premio, si è detto «non contrario a una ipotesi di definizione della "vertenza", purché sia equilibrata». Come dire che il ministro delle Finanze «ha tutti i poteri per decidere in merito, prescindendo dalle decisioni del Comitato giochi». I ricorrenti di Castelbellino avevano chiesto il pagamento dei due miliardi per il numero estratto e un risarcimento di 200 milioni ai nove che sarebbero stati penalizzati dal cattivo funzionamento della macchina del sorteggio. **[r. cri.]**

Palermo, il bambino ha pagato un dollaro come nel film «Il Cliente»

«Avvocato, mi difenda dai miei»

«I genitori non mi vogliono più bene»

PALERMO. Ivan, 12 anni, figlio di un professionista e un'impiegata, si è rivolto a un avvocato perché padre e madre litigano e pensano di lasciarsi. «Dicono di volermi bene, ma non è vero. Mi difenda lei», gli ha mormorato dopo essersi presentato nel suo studio. E per onorario gli ha dato un dollaro. Proprio come nel film «Il cliente» in cui l'avvocato era Susan Sarandon. «E io quel dollaro ora lo porto sempre con me, lo conservo nel portafoglio» dice l'avvocato Sergio Russo, che ha ricevuto l'inattesa richiesta di patrocinio da Ivan (il nome è di fantasia).

Russo presiede l'Associazione avvocati per la famiglia e i minori e ha raccontato al «Giornale di Sicilia» alcune storie emblematiche e inquietanti che mettono a nudo, impietosamente, la condizione minorile anche in ceti agiati di Palermo. Il caso di Ivan è indicativo: il bambino lo conosceva, aveva sentito dire che Sergio Russo si occupa di famiglie e di bambini in crisi e così è andato nel suo studio legale. «E' un bimbo normale, ma trascurato come molti altri - sostiene Russo - vive in una tipica famiglia borghese in cui il lavoro occupa il primo posto e ai figli si dedicano soltanto il bacio della buonanotte e il pranzo della domenica».

Dopo la pressante richiesta di Ivan, l'avvocato ha avvisato i genitori, che sono apparsi colpiti e stanno riflettendo sul loro domani. «Apprendere che il bambino soffriva tanto ha prodotto in loro un forte choc», assicura l'avvocato, che senza far nomi racconta altre storie indicative del disagio minorile in famiglie scosse da conflitti dovuti principalmente a motivi economici e infedeltà coniugali. Come la vicenda di Angelo, 11 anni: sua madre se n'è andata con un altro uomo. Anche Angelo si è rivolto all'avvocato Russo, al quale riferisce per filo e per segno tutto ciò che fa la madre che pedina come se fosse lui e non suo padre il marito tradito. Poi l'amara esistenza di Stefan, figlio di zingari, riempito di botte se la sera non porta al padre almeno 40 mila lire. O Totò, 11 anni, grandi occhi sgranati che vende cassettine con frutta ai semafori e, dice l'avvocato Russo, «racconta tutto a spicchi di un'arancia».

[a. r.]

Una scena de «Il cliente» come nel film un bambino di Palermo si è rivolto ad un avvocato perché padre e madre litigano e pensano di lasciarsi

DALLA PRIMA PAGINA

GLI OCCHI CHIUSI

so verso il 2000 a. C. In mezzo scorrevano gli ultimi secondi di vita di una donna che nessuna tecnologia poteva salvare perché può fotografare la faccia, ma non cambiare la testa di chi tira pietre.

L'idea di Cuva è estrema, perché ricorre all'ultimo possibile occhio aperto sul mondo. Quello dell'uomo, ha detto il magistrato, era chiuso: nessuno (davvero nessuno?) ha visto la banda sul cavalcavia. Quello di Dio era chiuso. Come in «Crimini e misfatti» di Woody Allen, dove la chiusura è simboleggiata dalla progressiva cecità del rabbino, dove il delitto si commette, ma si supera, senza senso di colpa, né espiazione. Come a Tortona, dove si è ucciso, deriso, negato, confessato, ritrattato, corretto e poi smentito ballando in cerchio intorno alla possibile verità e al dovuto rispetto. Tanto che, viene da immaginare, quando la musica finirà, nessuno resterà in pista. Tutti fuori, nessun colpevole provato.

Se tutti gli occhi erano chiusi, perché avrebbe dovuto guardare e ricordare un birillo disperso fra le stelle?

Gabriele Romagnoli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 MARZO 1997

Abati Ilaria. **Amarù** Marco. **Antonucci** Giulia. **Benedetto** Mattia. **Bergamini** Saverio. **Berna** Matteo. **Berruti** Andrea. **Bogero** Elena. **Borgialino** Luca. **Brero** Chiara. **Caglia** Sophy. **Carrara** Alberto. **Catalano** Claudio. Annunziato. **Ciappa** Alessandro. **D'Errico** Matteo. **Di Leo** Christian. **Escoffier** Daniele. **Ferrero** Andrea. **Galante** Chiara. **Gargia** Leandra. **Giardiello** Andrea. **Guarnaschelli** Matteo. **Iacovitillo** Michele Donato. **Laurenti** Silvia. **Leo** Miriam. **Lopiano** Simone. **Marino** Aurora Maria. **Martino** Silvia. **Menna** Federico. **Morelli** Davide. **Musso** Emanuele. **Nigra** Cristina. **Oleandri** Luca. **Orecchia** Matilde. **Pansa** Donatella. **Patti** Riccardo. **Rago** Giorgia. **Rauda** Daniele. **Rossetti** Rebecca. **Ruffino** Noemi. **Sabatino** Mattia. **Sonda** Giulia. **Sulejmanovic** Berlin. **Taverna Marco. Tinivella** Edoardo. **Triberti** Cecile. **Vayr** Andrea. **Viola** Matteo

MORTI DENUNCIATI L'11 MARZO 1997

Negli Ospedali. **Ventura** Vincenza ved. **Patania**, anni 77, Maria Vittoria, nata a Paternò (CT), **Pratti** Irene ved. **D'Avenia** a. 79, Martini, nata a Torino; **Boriatto** Ester ved. **Luciano**, a. 96, Martini, nata a Piscina (TO); **Fenoglio** Giovanna ved. **Castelli**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Torino, **Forese** Biase, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a Torremaggiore (FG). **Reagna** Giacomo Felice, a. 68, Molinette, nato a Alba (CN). **Perino** Giuseppina, a. 58, Molinette, nata a Torino; **Di Raimondo** Aldo, a. 54, Molinette, nato a Fasana; **Pagila** Domenico, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Revarolo C.se (TO); **Iocuiano** Fausto, a. 43, Molinette, nato a Gioia Tauro (RC); **Bertini** Cesarina ved. **Mastrocco**, a. 87, Gradenigo, nata a Savogna (UD); **Iurmana** Giuseppe, a. 96, Giovanni Bosco, nato a Reggio di Calabria; **Rizzuti** Luigi, a. 70, Maria Vittoria, nato a Montescaglioso (MI); **Garbo** Mario, a. 64, Molinette, nato a Asti; **Hartler** Celina ved. **Gay**, a. 78, Gradenigo, nata a Rorato Chisone ora Roure (TO); **Di Federico** Carmine, a. 72, Maria Vittoria, nato a Alanno (PE); **Ponzio** Nunzio, a. 50, Amedeo di Savoia, nato a Chivasso (TO); **Riva** (da in **Furbatto**, a. 70, Molinette, nata a Cavaglià (BI); **Fortis** Maria Teresa, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Veglia** Alfredo, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Schifano** Giuseppe, a. 57, Molinette, nato a Castellernini (AG); **Siciliano** Matteo, a. 41, Molinette, nato a Cerignola (FG); **Molino** Rosaria ved. **Cardaci**, a. 80, Molinette, nata a Catania; **Iafanti** Maria ved. **De Sanctis**, a. 95, Maurizio Umberto I, nata a Carcemaggiore (CB); **Bozza** Giuseppina in **Agnini**, a. 61, Molinette, nata a Novara; **Ignoto**, Molinetta.

Presso residenza: **Pochettino** Antonio, anni 75, corso E. Giambone 63, nato a Pancalieri (TO); **Minassi** Enea, a. 76, via Nizza 69, nato a Agna (PD). **Venaziano** Maria Lucia in **Giuva**, a. 62, via Melchiorre Voli 34, nata a Troia (FG); **Mosselle** Pierina ved. **Rosso**, a. 82, via Pistoia 44, nata a Torino; **Revasso** Fortunata Maria, a. 84, via G. Saccardi 6, nata a Torino; **Colmanet** Giovanni, a. 92, corso Appio Claudio 203, nato a Seren del Grappa (BL); **Mondino** Clementina ved. **Binetti**, a. 80, via Viterbo 76, nata a Mazzè (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Chiara** Francesca ved. **Cumino**, anni 84, casa di riposo e convito Vedove e Nubili, nata a Torino; **Todisco** Lucia ved. **Comitangelo**, a. 66, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gilla** Maria ved. **Birolo**, anni 85, via Oropa 110, nata a Verolengo (TO); **Negro** Odilia in **Marchino**, a. 75, via Villa della Regina 19, nata a Bistagno (AL).

Presso Medicina Legale. **Crestani** Aldo, anni 72, Conco (VI). **Mohammed** Mazouze, a. 34, nato a Rabat (Marocco).

Nati 48 - Morti 39

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fortunato Vignazia

Lo piangono con infinita tristezza la moglie **Alma**; le figlie **Luisella** con **Demetrio** e **Elisa** e **Sara**; **Daniela** con **Franco**; la sorella **Odilia** e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 corr. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Paolo. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Crosa.
— **Biella**, 13 marzo 1997.

Ciao **NONNO**. Ti porteremo sempre nel cuore. **Elisa** e **Sara**.
— **Biella**, 13 marzo 1997.

Ha concluso il suo cammino terreno, facendo ritorno alla Casa del Padre

fra Luigi Ferrero

frate minore

I confratelli lo affidano alla misericordia di Dio. Funerale venerdì 14 ore 8,15 Parrocchia San Bernardino, ore 10,30 nel Santuario di Belmonte.
— **Torino**, 12 marzo 1997.

Mauro Mussino

Ciao lupetto, rimarrai sempre nel cuore dei tuoi amici.
— **Rivoli**, 12 marzo 1997.

Il **Comitato promotore di Bruera** partecipa al dolore della famiglia Mussino.

E' mancato

GEOMETRA

Carlo Gigi Dezzani

Ne danno il doloroso annuncio la sua cara **Milena** ed **Emanuela**. Funerali oggi ore 11,45 partendo dall'obitorio (via Nizza 355).
— **Torino**, 13 marzo 1997.

E' mancata

Candida Costamagna Gazza

Lo annunciano: il marito **Firmino**, i figli **Marialuisa, Anna, Clelia** e **Roberto** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì alle ore 15 chiesa del Gesù.
— **Pianezza**, 13 marzo 1997.

E' prematuramente mancata

Giulia Olivetti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la figlia **Maddalena**, nipoti **Clara, Alberto, Felice**, parenti tutti. Un grazie profondamente riconoscente al dott. Cabodi, alla dottoressa Degiovanni, a tutto il personale medico e paramedico ed in particolare agli esecutori socio-assistenziali del Comune di Torino che l'hanno assistita con tanto affetto.
— **Torino**, 12 marzo 1997.

Papà, mamma, **Luca, Cristiana** danno la triste notizia della scomparsa di

Gianfranco Fornaro

Funerali venerdì 14 ore 11,45 parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 12 marzo 1997.

Gastone e **Massimo Guerrini** si uniscono con sincera e affettuosa partecipazione al lutto della famiglia Fornaro per la prematura scomparsa di **GIANFRANCO**.

La **Direzione** e **Tutti i colleghi** dell'**Impresa Guerrini** si stringono con affetto e profonda commozione ad Angelo, Luca ed ai familiari in questo momento di grande dolore per la perdita del loro caro **GIANFRANCO**.

Gli avv.ti **Claudio** e **Maria Adelaide Dal Piaz** con **tutto lo Studio** partecipano commossi al dolore del collega Alessandro e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Orazio Sciolla

— **Torino**, 13 marzo 1997.

Si stringono ad Alessandro con tanto affetto gli amici:
Massimo Andreis
Livio Blessent
Tarasio Bosco
Alfredo Caviglione
Alessandra Dal Piaz
Francesco Dal Piaz
Valerio Dal Piaz
Raffaella Di Talvo
Sergio Foà
Carlo Emanuele Gallo
Alberto Griva
Maria Clotilde Ingrassia
Orasia Longhi
Roberto Longhin
Stefano Papa
Adelaide Piterà
Enrico Rabino
Cristina Ruggia
Franco Scancarello
Chiara Servetti
Sergio Viale.

Le famiglie **Viale** e **Foà** partecipano commosse al dolore di Alessandro.

Rosetta, Rodolfo, Nannela Amprino con profonda commozione sono vicini a Lore, Mara, Ferruccio nel ricordo del

prof. Cornelio Fazio

Amico di una vita nello studio nella ricerca negli anni forvidi della resistenza nella condivisione profonda di amicizie intenti ideali.
— **Torino**, 12 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Igino Bissoli

Lo annunciano con immenso dolore **Anna Maria Riccardo** e **Christian** mamma **Maria**. I cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. Funerale e funzione religiosa venerdì 14 marzo ore 8,15 dalle camere mortuarie dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Igino Bissoli

— **Torino**, 12 marzo 1997.

Partecipano commossi ai lutti i colleghi
Gianfranco Casalicchio
Giuseppe Antonucci
Luciano Bollino
Enrico Busso
Martino Camposeo
Gino Chessa
Claudio Colosanto
Franco Comelli
Giuseppe De Donato
Giuseppe Laronga
Giovanni Mazzaglia
Guido Samaritani
Filippo Sunzeri
Daniele Mion.

Il **Reparto Rotativa** partecipa al lutto

L'**Ufficio Personale** partecipa al dolore.

Ufficio Programmazione Prodotto partecipa al dolore della famiglia.

I **Colleghi del Sistemi di Processo** partecipano al dolore della famiglia.

I **Colleghi** della **Segretaria di Redazione** e **Direzione.**

Partecipano:
John Occelli
Stefania Miretti
Nevio Boni
Florenza Giachino
Luigi Sugliano
Pier Paolo Luciano
Luca Ubaldeschi
Luciano Borghesan
Laura Coressal
Alessandra Comazzi
Raffaella Spezzani
Giola Muzzioli
Ave Massenz
Osvaldo Guerrieri
Armando Caruso
Cristina Caccia
Marinella Venegoni
Leonardo Osella
Salvatore Rotondo
Cosimo Mancini
Dario Cresto-Dina
Roberto Condio
Marina Carpini
Cynthia Sgaraglino
Pasquale Giuffrè
Mario Gho
Mauro Barbero
Giorgio Debernardi
Roberto Travan
Claudia Ferrero
Gabriele Romagnoli.

Gli amici **Correttori** partecipano al lutto.

I **Centralinisti** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Roero

Lo annunciano la moglie **Gianna**, il figlio **Giancarlo** con **Tiziana** e **Riccardo**. Funerali venerdì 14 ore 10 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 11 marzo 1997.

Dipendenti Ditta Cappuccetto Caramelle prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del **TITOLARE.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Minuto (Franco)

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, nipoti. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 12 marzo 1997.

Daniela, Italo, Paolo e **Marco Mattaucci, Giusi** e **Mario Benadetti, Laura** e **Guglielmo Paci, Francesca** e **Massimo Marmotti** si stringono intorno a Giusi nel loro cuore, per sempre, il ricordo dell'amico

Sergio Vallini

— **Torino**, 12 marzo 1997.

La mia mamma ci ha lasciati

Margherita Ria ved. Terzago

anni 91

Addolorati lo annunciano **Didi, Nico** e ragazzi, nuora, genero, cognata e adorati nipoti. Per un ultimo saluto appuntamento al Cimitero Monumentale venerdì 14 ore 10,30.
— **Pianezza**, 12 marzo 1997.

Ciao **NONNA BIS, Virginia** e **Beatrice.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Nereo Bonelli

di anni 72

Lo annunciano con dolore: la moglie e i figli. Funerali giovedì 13 marzo ore 14,30 parrocchia Santa Maria Pulcherada, San Mauro Torinese.
— **San Mauro Torinese**, 12 marzo 1997.

Beppino e **Mariuccia Pilotti** sono vicini alla famiglia.

Cristianamente è mancata la

PROFESSORESSA

Teresa Tenaglia

Ricordandola con affetto e rimpianto lo annunciano: la cugina **Luisa** e tutti coloro che le vollero bene. Funerali sabato 15 ore 10 nella Cappella del Convitto Principessa Felicita di Savoia.
— **Torino**, 10 marzo 1997.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di rimpianto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Giulio Zegna Baruffa

I familiari riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grave lutto.
— **Biella**, 13 marzo 1997.

ANNIVERSARI

1903 1997
Romeo Quara
1906 1997
Renzo Quara

Con l'amore di sempre moglie e mamma S. Messa sabato 15-00 ore 8 Suore Immacolatine via Vestigné n. 7

1902 1997
Jolanda Dellepiane
1898 1982
Carlo Dellepiane

Sempre insieme nei nostri cuori.

1895 1997
Emma Maria Manente

Sei sempre con noi.

1904 13 MARZO 1997
Giuseppe Anfuso

I tuoi cari S. Messa ore 9 chiesa Beata Vergine delle Grazie - c.so Einaudi 23.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Veltroni dopo il no della Camera: nessun valore politico. Proposta di legge proibizionista del centrodestra

Droga, lo scontro arriva [redacted] Napoli

Oggi il via alla conferenza, An alla Turco: ti devi dimettere

ROMA. L'agone politico si trasferirà per tre giorni a Napoli, dove si apre oggi la seconda conferenza sulla droga. Il tema - ormai si [redacted] capito - tocca [redacted] nervo vivo della vita del Paese e ha determinato sovvertimenti interni agli stessi schieramenti bipolari, come ha dimostrato l'altro ieri il voto sulle mozioni alla Camera. Una mozione della maggioranza infatti - presentata dal pds - non è passata per il voto «ambiguo» dei diniani. Si è parlato di uno scollamento nell'Ulivo. Ieri si è cercato di dare una lettura minimale dell'accaduto, ma con risultati non lusinghieri. Federico Orlando e Ernesto Stajano hanno parlato di alcuni limitati dissensi all'interno di Rinnovamento. Il segretario dei popolari Franco Marini ha assicurato che «l'alleanza non è incrinata», il vicepresidente del Consiglio Veltroni ha escluso «una valenza politica» generale per quel voto e Rosy Bindi ha assicurato che «il governo deve stare tranquillo». Ma la destra, che aveva intonato inni di vittoria, [redacted] reclama che «il ministro Turco si dimetta», come ha sollecitato An e che comunque «tenga conto del voto della Camera», come chiedono altri esponenti del Polo, da Buttiglione a Casini a Gasparri, mentre 56 deputati di centrodestra hanno presentato una proposta di legge sulla droga, contro la liberalizzazione contro la depenalizzazione.

Il clima politico dunque non è buono e, in materia di tossicodipendenza, gli animi sono eccitatissimi: il consumo di stupefacenti è dilagante, una ricerca della Sanità militare dimostra che un giovane su cinque si espone all'uso di droghe, i Sert (i servizi pubblici di assistenza) sono frequentati da centomila persone, le comunità di recupero ne ospitano altri 22 mila, un detenuto su due sta dentro per reati riconducibili all'uso o al traffico di droga. In una parola: la credibilità di importanti ministeri come gli Interni, la Giustizia, la Sanità, gli Affari sociali, hanno nella questione droga una prova dirimente della loro efficacia.

A Napoli, [redacted] ministra Livia Turco, coordinatrice dell'intera conferenza, porta uno slogan che molto dice sull'approccio che [redacted] governo si è dato al problema: «Contro [redacted] droga cura la vita», che vuol dire - secondo la spiegazione che [redacted] stessa Turco ha dato - che per [redacted]re contro la droga bisogna promuovere, in positivo, una politica che dia senso alla vita dei giovani, e quindi occuparsi della loro istruzione, del lavoro, della qualità del tempo libero. Significa rimuovere l'humus [redacted] disagio sociale su cui la tossicodipendenza attecchisce.

I temi al centro della conferenza [redacted]: punibilità e reati connessi, politiche di prevenzione, servizi pubblici e privato sociale, strategie [redacted] riduzione del danno, assetti istituzionali, droghe leggere, alcoldipendenza. Il governo ascolterà le relazioni, raccoglierà [redacted] idee per proporre una strategia di intervento.

Solo alcuni dei punti all'ordine del giorno, però, sono destinati a spaccare l'uditorio e a infiammare il dibattito. Primo tra tutti quello della liberalizzazione delle droghe leggere. C'è una corrente di pensiero che dice, sostanzialmente, che spinelli e simili sono poco più che sigarette e che una battaglia a questo consumo è velleitaria e inutile, soprattutto se si considera che l'uso è ormai di massa. Connesso a questo punto c'è quello della depenalizzazione: le carceri sono piene di drogati, ex drogati e detenuti per reati conne[redacted] alla circolazione della droga. Un intervento antiproibizionista - secondo alcuni - ridurrebbe, senza apprezzabili danni sociali, la massa dei reati da droga e conseguentemente l'affollamento delle carceri.

Altro bilancio da fare è quello della prima conferenza sulla droga che si tenne tre anni fa a Palermo. Il risultato fu allora la strategia della «riduzione del danno»: evitare che chi non vuole uscire dalla droga faccia e si faccia il minor danno possibile. La valutazione di questa strategia è oggi molto controversa e anche questa spacca il Parlamento in due, non solo tra destra e sinistra.

Raffaello Masci

RINVIO A GIUDIZIO **PER PANNELLA**

ROMA. La distribuzione gratuita di 137 grammi di hashish a Porta Portese nell'agosto del 1995, nell'ambito di una campagna finalizzata ad ottenere la legalizzazione delle droghe leggere, è costata a Marco Pannella e a 5 dirigenti del Movimento dei Riformatori il rinvio [redacted] giudizio per cessione di sostanze stupefacenti. Lo ha deciso ieri pomeriggio il gup Matilde Cammino. Pannella, Rita Bernardini, Paolo Vigevano, Vittorio Pezzuto, Mimmo Pinto e Benedetto Della Vedova saranno processati il 17 giugno. [Agi]

[redacted] conferenza

Scalfaro apre la tre giorni

NAPOLI. Si discuterà per tre giorni, [redacted] c'è da scommettere che il dibattito sarà tutt'altro che sereno. La seconda conferenza nazionale sulla diffusione delle sostanze stupefacenti comincia tra mille polemiche, dopo la debacle registrata martedì alla Camera dalla maggioranza [redacted] lacerata sul voto per le mozioni sulla droga. Esponenti politici e di governo, operatori del settore pubblico e privato, psicologi e chimici dovranno confrontarsi [redacted] strategie da adottare nella lotta alle tossicodipendenze. Oggi, alla presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, parleranno il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, e il rappresentante dell'Onu Giorgio Giacomelli, direttore del programma di controllo sulle droghe. I lavori proseguiranno venerdì con le riunioni dei gruppi di lavoro e si concluderanno sabato con gli interventi dei [redacted]stri Rosy Bindi, Giovanni Maria Flick e Giorgio Napolitano e del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni.

Alla conferenza verranno presentate 15 relazioni elaborate dagli esperti scelti dal ministero per la Solidarietà sociale, toccherà a loro discutere di temi come la prevenzione e le strategie per la riduzione del danno, la possibilità di rivedere le norme penali che portano i tossicodipendenti in carcere, l'integrazione fra i servizi pubblici e privati, droghe nuove e droghe leggere.

Secondo le stime più recenti sono oltre centomila i tossicomani in cura presso i 562 servizi pubblici (cosiddetti sert), e circa 22 mila quelli che si rivolgono alle 1370 comunità terapeutiche. Particolarmente significativi i dati sulla popolazione carceraria: il 30% dei detenuti è composto da tossicodipendenti, mentre la percentuale dei reclusi per reati connessi con la droga è salita al 55%. Non meno inquietanti sono i risultati delle ricerche sul consumo della droga: aumenta il mercato dell'ecstasy. Non cambia, invece, il numero delle morti per overdose: un migliaio l'anno.

Tra i temi in discussione c'è anche quello che martedì ha provocato il terremoto alla Camera: l'eventualità di una depenalizzazione sostanziale o legalizzazione di alcuni tipi di droghe. In una delle relazioni che verranno discusse alla conferenza di Napoli, gli esperti propongono di «rinunciare al meccanismo punitivo e scegliere una strada di regolazione, controllo e prevenzione del fenomeno». L'obiettivo è quello di «una nuova categoria normativa comprendente droghe leggere, alcol e tabacco, la cui vendita sia soggetta a disciplina particolare». [f. mil.]

«Essere contro la droga non significa essere contro chi la usa»

Dalla parte di chi soffre

«CONTRO la droga, cura la vita» è il titolo della Seconda Conferenza nazionale sulle tossicodipendenze che si apre oggi a Napoli. Non è una scadenza formale, un semplice adempimento della legge 309 del 1990 che prevede ogni tre anni una verifica della situazione, ascoltando gli operatori pubblici [redacted] privati che lavorano sulla prevenzione e riabilitazione, e riferendone i risultati «al Parlamento, anche al fine di individuare eventuali correzioni alla legislazione antidroga dettate dall'esperienza applicativa», come recita l'articolo 1 della stessa legge. Proprio il fatto che positivamente la normativa abbia previsto questa periodica verifica ci dice, preliminarmente, una grande verità che troppo spesso viene dimenticata: specie su questa difficile realtà, non [redacted] ricette magiche e «verità rivelate», bisogna invece avere la serietà, la pazienza e l'umiltà di procedere per tentativi, per verifiche e rettifiche progressive. Questo significa che le voci che si sono alzate, anche in questi giorni, per dire che la legge del '[redacted] non si tocca, non fanno i conti con questa verità [redacted] nemmeno con quanto stabilito proprio da quella legge.

Ogni atteggiamento pregiudiziale, ogni arroccamento ideologico, ogni logica di sterile contrapposizione non rendono dunque un buon servizio a nessuno: in primo luogo a chi vive [redacted] problema sulla propria pelle, tossicodipendenti e famiglie, a chi opera nei servizi pubblici, nelle comunità [redacted] nelle strutture di accoglienza; ma nemmeno a tante altre realtà e competenze che sono investite ed hanno ruolo rispetto a questi problemi: i servizi sociali, gli amministratori locali, le agenzie educative. E non dimentichiamo gli operatori carcerari e giudiziari: proprio da loro, [redacted] più nettezza, sono venuti segnali di una insostenibilità della situazione attuale.

Bisogna, insomma, discutere nel merito, confrontarsi sulle esperienze concrete realizzate in questi anni, non sull'astratto delle opzioni culturali e politiche che, in questo caso, rischiano di sviare le attenzioni e di non sapere cogliere i problemi [redacted] i bisogni nuovi che sono emersi. Basti di[redacted] del fenomeno delle cosiddette «nuove droghe» e dell'ecstasy in particolare, che si va sempre più diffondendo, senza che si siano ancora messe a fuoco le politiche [redacted] i servizi più adeguati [redacted] farvi fronte.

Da mesi [redacted] ministro per la Solidarietà Livia Turco è fortemente impegnata per preparare la Conferenza; con lei 15 gruppi di lavoro hanno lavorato senza sosta sui tanti aspetti che concorrono a comporre una "fotografia" reale e documentata della situazione. I temi trattati, ognuno dei quali è stato condensato in altrettante relazioni, s[redacted] indicativi della necessaria complessità con cui occorre guardare alla questione droghe: le politiche di prevenzione, la rete integrata dei servizi, le strategie di riduzione del danno, l'alcoldipendenza, le droghe leggere, l'Aids e il carcere, gli aspetti epidemiologici, la formazione degli operatori, gli organismi internazionali, le nuove droghe, il ruolo delle città, le periferie urbane, per citarne solo alcuni.

Da oggi e per tre giorni centinaia [redacted] operatori sono a Napoli per confrontarsi e integrare tali relazioni, per portare un fondamentale contributo di esperienza [redacted] di competenza, per fare bilanci e anche per indicare strade nuove, priorità, esigenze. Certamente, anche qui, vi sono visioni o sottolineature differenti ma c'è, prima [redacted] tutto, un grande patrimonio di impegno e professionalità cui deve essere riconosciuta per intero la dignità e la competenza.

In questo senso, forse non è stato rispettoso nei confronti della Conferenza, del ministro che ne ha la maggiore responsabilità e degli operatori, anticiparvi il dibattito politico alla Camera [redacted] mozioni contrapposte, tutte legittime e tutte rispettabili ma in qualche modo fuorvianti, perché di nuovo tutte interne a preliminari logiche [redacted] schieramento. Chi lavora sul campo, più che di affermazioni di principio ha bisogno di strumenti, di risorse, di strutture, di spirito di collaborazione.

L'augurio che tutti ci facciamo è che l'assise di Napoli sappia mettere [redacted] fuoco i problemi e le [redacted]genze reali, lasciando fuori dalla porta le polemiche, le strumentalizzazioni, le certezze "gridate". [redacted] magari che sappia anche ricordare a tutti, forze politiche e legislatori compresi, che essere "contro la droga", non può significare essere contro chi la usa, emarginare [redacted] criminalizzare le persone, anziché sostenerle [redacted] accompagnarle.

Don Luigi Ciotti

IL LEADER DI SAN PATRIGNANO

«La mia voce fuori dal coro»

Muccioli jr: parlerò per tutti gli esclusi

«Hanno invitato associazioni che non c'entrano»

Andrea Muccioli, figlio [redacted] Vincenzo fondatore di San Patrignano

COMINCIA a Napoli, la conferenza sulla droga. Andrea Muccioli fino a poco tempo fa aveva detto che non ci sarebbe andato. «Non mi hanno invitato», spiegò una volta.

E adesso?

«Invece ci vado. Credo che parlerò sabato mattina».

Cos'è cambiato in questi giorni?

«Ho avuto modo di parlare con il ministro, Livia Turco. Lei m'ha cercato, dopo che avevo denunciato pubblicamente il modo in cui questa conferenza era stata impacchettata e preparata. Le ho detto che non avevo nessuna intenzione di andar lì a fare passerella. Uno non va in nessun posto [redacted] non è desiderato o invitato».

E lei, il ministro?

«Questo invito l'ha fatto. Ma io avevo bisogno di sapere quale contributo si voleva davvero da parte di San Patrignano, che è in fin [redacted] conti la comunità più grande del mondo. E [redacted] ho detto: voi [redacted] dovete chiedere un contributo specifico sul nostro completo disaccordo per quel che riguarda la politica di [redacted] [redacted] danno. Allora sì, vengo».

E ve l'ha dato...

«Poi, le ho detto che avrei parlato in nome e in rappresentanza di tutta quella parte del volontariato lasciata ai margini del convegno».

Cioè chi?

«Parlo di don Chino Pezzoli, della comunità Emanuel, di Mondo Nuovo, di Alfa Omega. Parlo di migliaia e migliaia di ragazzi ospitati, che sono tutti d'accordo sulle nostre posizioni. La politica di riduzione del danno [redacted] qualcosa di molto complesso che riguarda un modo di intendere la lotta alla tossicodipendenza. Dal '93 [redacted] oggi sta passando questa linea e si tende a mantenere [redacted] tossico nel [redacted] stato di disagio, ad avallare la tossicodipendenza come una vita normale. In Emilia Romagna c'è una proposta che spiega molte cose: vogliono mettere dei pulmini fuori dalle discoteche per analizzare [redacted] la bontà o meno delle pastiglie di amfetamina. Se son buone, gli dicono potete prenderle. Questo è un sostegno evidente di quella cultura dello sballo che porta i giovani alla rovina. Le amfetamine provocano lesioni cerebrali irreversibili. Se continua così fra qualche anno avremo una popolazione [redacted] cerebrolesi».

Ma a parte questo le sue perplessità sulla conferenza sono cadute?

«No, nessuna. Sia chiaro, per carità: la nostra storia è quella di chi si tira [redacted] le maniche prima di parlare. Noi non vogliamo criticare. Dirò dopo Napoli se [redacted] ragione. Certamente, mi rimangono tutti i dubbi [redacted] come è stata preparata».

[redacted] è stata preparata?

«Beh, ci saranno la sinistra giovanile, i centri sociali di qua e di là, ci sarà il Coro, l'Arci gay...».

L'Arci gay? E [redacted] c'entra?

«Me lo deve dire la Turco. A me risulta che abbiano invitato associazioni di questo tipo che nulla hanno a che fare [redacted] la lotta alla tossicodipendenza. In compenso, [redacted] state lasciate fuori decine e decine di comunità che hanno esperienze specifiche sul campo. E questo è semplicemente scandaloso».

Il voto di ieri alla Camera, però, è [redacted] segnale in controtendenza, non le pare?

«Io vorrei parlare fuori dal coro. Sono contento, è ovvio. Ma pur compiacendomene, credo che i rapporti di forza espressi dal Parlamento non rappresentino in realtà la società civile. A Roma si è vinto ai punti, mentre i sondaggi parlano del 70 per cento della gente a favore nostro. Che ci siano questi margini esigui è una [redacted] pericolosa».

Ma quel voto inciderà sulla conferenza?

«Spero. Dipende da quanto è stata blindata. Vorrei che si mettessero la mano sulla coscienza: abbiamo sbagliato qualcosa, parliamone».

In ogni caso non è da solo in questa lotta, no?

«Guardi. Io sono esterrefatto nel notare come ci siano persone e comunità che io ho ammirato fin da bambino [redacted] che adesso sembrano disposte [redacted] trasformare i propri centri in ostelli. Questo la dice lunga su come il sistema pubblico si sia impadronito del privato».

A chi si riferisce?

«Nomi no. Credo [redacted] capisca. C'erano anche sulla stampa di oggi».

Ma [redacted] Napoli crede che sarà il solo a pensarla così?

«Io non mi sentirò solo perché rappresenterò decine di comunità. E' quello che ho chiesto».

Don Mazzi ci sarà, no?

«Sì. Lui e gli altri».

Non sono sulle sue posizioni?

«Io non voglio dire quali siano le posizioni di don Mazzi e degli altri. Spero che trovino sempre la stessa coerenza [redacted] la chiarezza nell'affermare gli stessi principi della dignità e della difesa dell'uomo».

Va be', Muccioli, non sembra troppo ottimista prima [redacted] Napoli...

«La verità è che oggi va di moda la cultura dello sballo. Noi lottiamo tutti i giorni contro questa realtà. Vorrei che gli ideologi della legalizzazione venissero a stare un po' da noi. Queste personcine, anziché farsi [redacted] canne [redacted] salottini radicalchic, perché non passano un po' di tempo con i tossici, in mezzo ai loro drammi? Poi potremmo riparlarne».

Pierangelo Sapegno

E' stata estratta dai binari dopo due ore. Ora si da la caccia a uno squilibrato

Spinge una donna sotto il metrò

Nuovo incubo a Milano

MILANO. Adesso sperano tutti che non sia un pazzo, uno squilibrato che aspetta dietro alle sue vittime ignare l'arrivo del metrò. Come ieri mattina alle 9 e 45 alla fermata Sondrio, quando due mani sconosciute hanno spinto una donna sui binari, mentre arrivava il treno che l'ha travolta e per fortuna non l'ha uccisa, anche se le sue condizioni sono gravi.

Chi sia quell'uomo, si sa. Alcuni passeggeri hanno provato a rincorrerlo mentre scappava facendo i gradini due a due, verso l'uscita. Di lui sono stati in grado di fornire solo un sommario identikit: 30 anni, un metro e ottanta, jeans e giubbotto scuro.

Troppo poco, quasi niente per dare un volto a chi ha spinto - sempre che abbia voluto farlo volontariamente - Genovella Nuzzo, che ha 40 anni, una tabaccheria col marito a Porta Ticinese e una vita senza ostacoli. Per tirare fuori la donna ci sono voluti i pompieri e due ore di lavoro.

Adesso è in ospedale a Niguarda, i medici dicono che le sue condizioni sono gravi, che è sopraggiunta una emorragia interna. E che - soprattutto - non può assolutamente parlare.

A vuoto sono andate anche le ricerche dei filmati, delle 12 telecamere installate dal mezzanino fino ai binari della stazione della linea 3. Non tutte sono collegate a un videoregistratore, non era mai stato necessario.

I tecnici della scientifica hanno fatto passare il nastro magnetico millimetro per millimetro. Ma di quell'uomo che a passo veloce si avvicina alla linea gialla per terra, che si porta dietro alle spalle della donna, che poi spinge con le due mani e scappa, non c'è alcuna traccia. Non un frame, nemmeno un'immagine un po' sfuocata che sarebbe già qualcosa.

«Abbiamo sempre sotto controllo il sistema di riprese a circuito chiuso», dicono i dirigenti della metropolitana milanese. Lo fanno per dissuadere altri folli tentativi, ammesso che ce ne possano essere. Ammesso che, qualcuno, da ieri si sia preso la briga di scegliere le sue vittime a caso, tra i passeggeri del mezzo di trasporto più diffuso a Milano.

Perché portano il cappotto così, perché lo hanno guardato in quel modo. O perché semplicemente sono un numero, destinato a diventare una statistica degli incidenti di quelli che finiscono sui binari. E che muoiono subito perché c'è la corrente sulla linea 1. O solo se passa il treno sulle altre due linee, dove i cavi sono per aria, sospesi al soffitto dei tunnel che da sotto bucano Milano.

Un'immagine della metropolitana Milano, dove ieri mattina una donna è stata spinta sui binari

«Non mai successo, a volte è capitato che qualcuno si sia prodigato a trattenere chi stava cadendo o stava per buttarsi», ripetono i dirigenti della Mm. Stupiti che ieri, per la prima volta, sia avvenuto l'esatto contrario.

In questura non escludono niente, neanche il peggio. Potrebbe essere stato uno scherzo, uno scippo finito male. Un omicidio in piena regola non si sa perché e poi ci sono altri sistemi più sicuri. Oppure potrebbe essere il gesto di un folle omicida.

Un folle che ha aspettato il momento giusto appoggiato al muro lontano dai binari. Uno psicopatico che ha scelto la sua vittima, che si è avvicinato quando ha visto i fari del metrò sbucare dalla galleria. E che poi ha spinto, con forza e con due prima di scappare. Mentre il macchinista pigiava il freno rapido di emergenza. **[f. pol.]**

FALSI ANNUNCI PLAGIO

«Secondamano» nei guai

MILANO. «Maschietto affascinante, atletico, cerca singolo... per serate speciali. Telefonare a Tonino...». Un annuncio come tanti, regolarmente pubblicato nella rubrica dei «personali» del settimanale d'inserzioni gratuite Secondamano, ora in realtà uno scherzo tra amici, finito in procura. Ed è costato al direttore del giornale, Ugo Novelli, solo l'accusa di concorso in diffamazione a mezzo stampa, ma anche quella di favoreggiamento della prostituzione. Il pm Pietro Forno ha chiesto il rinvio a giudizio del direttore portando come prova del supposto «lenocinio a mezzo stampa», proprio le pagine di Secondamano dedicate ai cosiddetti «annunci personali». A sottoporre quelle pagine all'attenzione del magistrato è stata la denuncia della «vittima» di uno di questi annunci, fatto pubblicare da un suo ex amico, denunciato per diffamazione. **[p. col.]**

La tragedia ieri mattina sul Lago di Garda. Altro incidente mortale alle cave di marmo di Carrara

Esplode un serbatoio, muoiono 2 operai

Un terzo è grave, facevano manutenzione per il depuratore

VERONA. Il serbatoio nel quale si produceva biogas dai fanghi del depuratore del Lago di Garda è esploso alle 11,30 di ieri mattina come una pentola a pressione ed ha seminato la morte tra gli operai che erano addetti alla manutenzione. Due deceduti all'istante ed un terzo è rimasto gravemente ferito.

Le vittime della sciagura, dovuta probabilmente al fatto che il serbatoio-digestore non era completamente svuotato dai pericolosi gas, sono Samel Beklic, slavo di 21 anni, residente a Brescia, ed il siciliano Luigi Calvagno, di 47 anni, che viveva con la famiglia a Desenzano, sulla sponda bresciana del lago. Il terzo operaio, trasferito d'urgenza al Policlinico di Verona con l'elicottero di «Verona Emergenza», è Ilbric Selvir, pure proveniente dall'ex Jugoslavia, che ha subito fratture e traumi agli arti e all'addome. All'origine della sciagura potrebbero esserci imprudenza e fretta. Racconta un testimone: «Per quattro-cinque volte questa mattina glie l'avevo detto: attenti perché lì dentro salta tutto. Il più anziano dei tre mi ha guardato e si è messo a ridere, allargando le braccia. Dopo venti minuti ho sentito l'esplosione». I serbatoi-digestori possono essere aperti sia a mano, svitando i bulloni con pazienza e forza - è un'operazione che può durare anche una giornata -, o il lavoro si può fare con la fiamma ossidrica e il flessibile. E' stata proprio quest'ultima tecnica quella usata dai tre operai ed ora si sta cercando di stabilire le responsabilità delle vittime e quelle dei dirigenti della Grim Tec, la società Travagliato, nella provincia bresciana, che aveva realizzato i due digestori che affiancano le vasche di decantazione delle acque del grande depuratore.

Gli operai dovevano sostituire parti corrose di alcune tubature all'interno del cilindro di cemento armato, il digestore appunto, che forma l'impianto, coperto da un «cappello» di acciaio che l'esplosione ha spazzato lontano decine di metri. L'impianto è esploso con il contatto, così dicono i primi accertamenti dei vigili del fuoco di Verona, della fiamma impiegata dagli operai con i residui di biogas che si trovavano ancora all'interno della struttura.

La magistratura veronese ha avviato subito le indagini con l'interrogatorio, che in serata continuava, dei titolari dell'azienda bresciana che ha prodotto gli impianti una decina d'anni fa e che provvedeva sistematicamente alla loro manutenzione.

Altro incidente sul lavoro ieri nelle di marmo di Carrara. Un operaio di 57 anni, Carlo Alberto Battolla, è stato colpito al cuore da una sfera di diamante partita come un proiettile dal nastro che reggeva un blocco. E' morto all'istante. Dall'inizio dell'anno, questo è il terzo incidente mortale alle cave di marmo. **[l. r.]**

Un pentito: aggiustava i nostri processi

«Così zio Andreotti si affiliò alla mafia»

«Partecipò alla cerimonia di giuramento» Ma il senatore replica con un sorriso

ROMA. «Andreotti lo chiamavamo, affettuosamente, lo . Secondo Leonardo Messina, ex capofamiglia di San Cataldo - mafia di Caltanissetta - passato nel '92 nella schiera dei collaboratori, per indicare il senatore a vita bastava dire «u zio». Seduto dietro al solito paravento sanitario dell'aula bunker di Rebibbia, oggetto divenuto quasi simbolo dei pentiti, «Narduzzu» Messina recita voce monocorde, con pacatezza che si addice più ad un tranquillo ragioniere di paese che a quel terribile killer che era prima di divenire preda della «crisi di rigetto» verso Cosa nostra.

E' ancora giovane, Leonardo Messina. Anche nell'abbigliamento: giubbotto di renna, pullover celeste e camicia, senza cravatta, sbottonata sul collo. Dimostra buona memoria, trasmette una sorta di «antica saggezza» che gli viene forse dalla consuetudine una mafia secolare, poco chiassosa o per nulla loquace. L'insieme riesce a smorzare i moti di incredulità che spesso i racconti fanno emergere. Ma lui, Messina, va avanti con l'atteggiamento di chi vuol dire: «Questo è e dico. Spetta a voi decidere se credere o no».

Messina dice di aver saputo pure che «Andreotti, lo zio, è punciuto». In gergo vuol dire che l'ex presidente del Consiglio sarebbe stato affiliato con tanto di giuramento, e puntura del dito. Il pentito precisa le sue «fonti»: tal Rinaldi e Nello Nardo, detenuto ora defunto, che lo aveva appreso cugino, Nitto Santapaola, boss di Catania. Ma non può fare a meno di manifestare incredulità: «Rimasi perplesso perché non lo avevo mai sentito dire. Ho solo riferito ciò che mi hanno detto». Di Andreotti, comunque, dice: «Uomo è legato, come Lima e Giunella: a me lo dissero i vecchi boss del paese».

Andreotti ascolta e scuote impercettibilmente la testa, poi si china a prendere appunti, mentre il pubblico ministero, Roberto Scarpinato, va avanti con le domande, osservato attentamente dagli avvocati Franco Coppi e Gioacchino Sbacchi. Col tono serafico di chi sta raccontando una favola, il pentito riprende la parola per dire: «Io volevo uccidere Bossi e per questo chiesi il permesso al gruppo dirigente di Cosa nostra, nella persona di Borino Miciciché. Mi rispose: "Sei pazzo, Bossi è l'uomo giusto, è soltanto un pupo. Dietro ci sono Andreotti e Gelli. La Lega la vogliono loro e ne verrà creata un'altra uguale al Sud"».

Il senatore Andreotti alza lo sguardo ed ammicca. Poi, approfittando di una pausa, tra l'ironico e l'amareggiato, dirà: «E' stupefacente l'accusa che mi viene rivolta: io sarei l'inventore di Bossi e di Miglio? Già l'idea di baciare Riina è disgustosa, ma aver creato Bossi sarebbe una cosa ancora peggiore. E' senz'altro più dannoso Bossi».

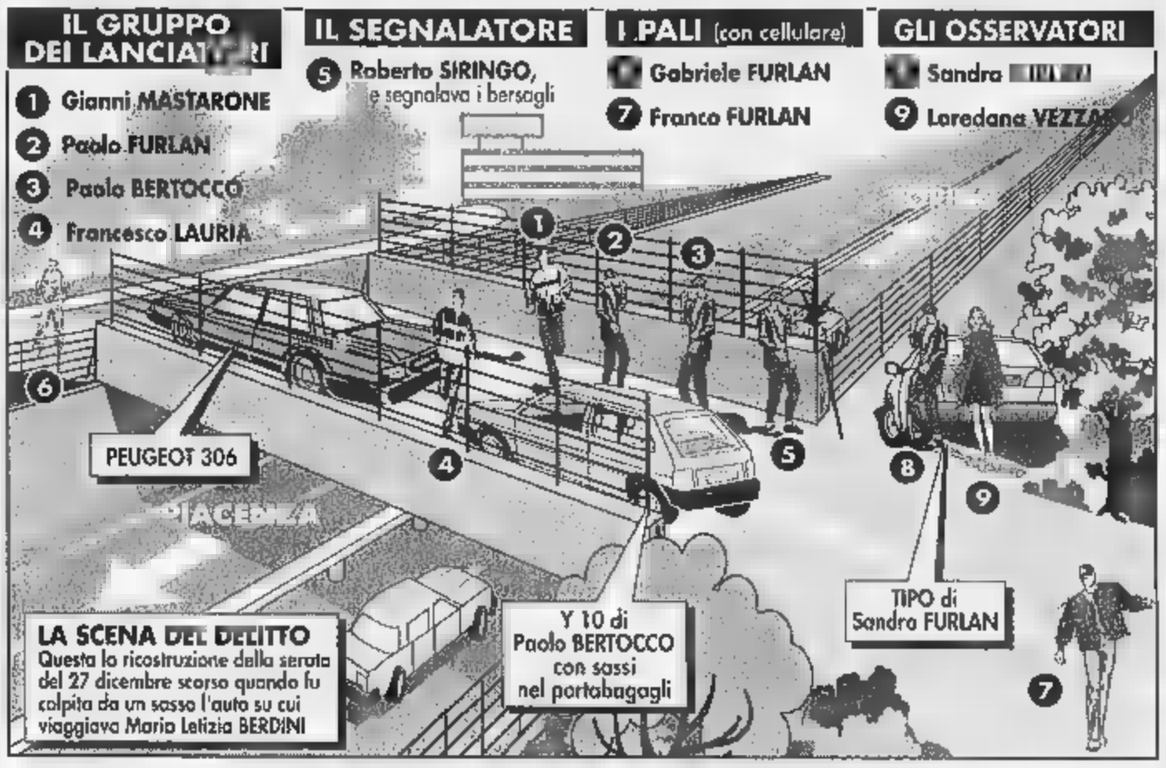
Messina va avanti e conferma che Cosa nostra riponeva grandi speranze nell'accoppiata Andreotti-Carnevale per vanificare gli effetti del maxiprocesso. «Falcone - dice il pentito - doveva fare fine del collega Lo Curto, ridicolizzato dalla Cassazione». Ma le speranze furono vanificate dalla «vittoria» di Falcone e così la mafia decise di uccidere il magistrato che si trasferito al ministero Martelli: «Mi dissero che l'ala craxiana del psi stata superata da quella martelliana».

Ma la politica secondo Messina non finisce di sbalordire: il collaboratore parla dell'«andreottiano» Raffaele Bevilacqua. Il senatore avrebbe finanziato la campagna elettorale regionale dell'avvocato nisseno con milioni. E quando viene battuto da un altro candidato, i «bravi ragazzi» pensano di uccidere il neodeputato per «far entrare il primo dei non eletti», che era proprio Bevilacqua. Il «fattaccio», per fortuna, non accadde.

La lunga deposizione si chiude con una complicatissima e contestatissima «rivelazione», un po' fatta in aula, un po' preesistente in un verbale disconosciuto dai pubblici ministeri e pubblicizzato dalla difesa. Secondo Messina, nel '91 Cosa nostra era interessata all'acquisto di una nave di armi (1,8 miliardi) che dovevano servire per tentare l'insurrezione collegata alla nascita della Lega Sud e alla massoneria. I finanziamenti sarebbero arrivati coi camion dalla Libia: mille miliardi di lire libiche.

Francesco La Licata

Tortona, ricostruita la sera del delitto. Secondo i giudici la scena sarebbe stata ripresa dallo spazio



Chiesta l'autorizzazione dei servizi segreti
I tecnici confermano «Le immagini possono dare indicazioni particolareggiate»

Bloccati per molte ore gli accessi sul viadotto
Simulata la posizione delle auto sul luogo in cui fu uccisa Letizia

Sassi killer, la verità da un satellite

E sul cavalcavia della morte una teste conferma le accuse

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Undici ragazzi sul cavalcavia, a giocare un gioco di morte. E un occhio silenzioso e lontano, freddo, elettronico, che li spiava dall'alto. Un satellite, che dall'alto ha visto tutto, e ha registrato nella sua memoria chi c'era davvero, e le targhe delle macchine, e i movimenti di quelli che la [illegible] del 27 dicembre sono andati là a tirare i [illegible] e a uccidere Maria Letizia Berdini.

Due di quella banda ieri sono tornati sul cavalcavia per un sopralluogo, stessa ora, stesse macchine parcheggiate esattamente come quella sera. Loredana Vezzaro, la prima a raccontare la verità sull'omicidio dei sassi, [illegible] Roberto Siringo. Ma poche ore prima di andare sul cavalcavia per l'«ispezione di luoghi [illegible] cose», il procuratore di Tortona Aldo Cuva faceva capire che, sì, si stavano compiendo «atti delicati, coperti dal segreto istruttorio».

E quegli «atti» così importanti sarebbero proprio le richieste fatte dalla procura ai servizi segreti, affinché si attivino con tutti gli enti autorizzati a fare rilevazioni del territorio. I satelliti. E chiedano se la sera del 27 dicembre quella zona è stata inquadrata, fotografata e memorizzata. Una richiesta che per [illegible] non ha avuto risposta. I tecnici dicono che la cosa è possibi[illegible]. Paolo Ferraris, docente del Politecnico di Torino, dice: «Le immagini satellitari, anche di notte, possono dare indicazioni particolareggiate, forse fino al punto da individuare le persone presenti sul cavalcavia, o almeno il loro numero».

Un precedente c'è, ed è quello dell'alluvione del novembre '94 in Piemonte. Racconta Domenico Tropeano, del Cnr, che allora il satellite geostazionario Ersl, nell'ambito della missione Dedalus, «percorreva un'orbita che ha poi permesso agli esperti di ricostruire con esattezza il fenomeno della piena del Tanaro. Si vedevano distintamente i centri abitati, persino i tetti, le strade, la ferrovia».

E allora, perché [illegible] affidarsi all'occhio di un satellite, per capire come sono andate le cose? Così deve aver pensato [illegible] procuratore Cuva, mentre avviava la pratica a chi di dovere. Gli americani, i servizi segreti, Sismi e Sisde, o i tecnici che gestiscono [illegible] rilevazioni Meteosat. Chiunque abbia visto - che si tratti di una macchina o di un essere umano - adesso deve dire la verità.

Così deve aver anche pensato il procuratore Cuva, mentre ieri pomeriggio saliva a piedi sul cavalcavia della Cavallosa. Strade bloccate da ore, carabinieri a presidiare gli incroci, e a bloccare le strade d'accesso alla frazione [illegible] Torre Garofoli. Pochi curiosi, tanti giornalisti. Aria tiepida, profumo di fiori, e rumore di autostrada. Sulla Torino-Piacenza, la Polstrada che presidia il tratto prima e dopo [illegible] cavalcavia. L'appuntamento è alle 17, [illegible] poco dopo arrivano gli invitati: gli avvocati degli imputati, i due liberi (la Vezzaro e Siringo), [illegible] i difensori di chi è ancora in carcere: i fratelli Furlan (Paolo, Franco, Gabriele e Sandro), Paolo Bertocco, Gianni Mastarone, Francesco Lauria. Gli avvocati di chi è poi stato scarcerato, come Michele Faiella e Claudio Montagner. Più quelli [illegible] parte civile, che rappresentano la famiglia della vittima.

Ecco, la famiglia. Lorenzo Bossini, il vedovo, ha preferito non tornare sul cavalcavia. E allora c'è venuta Maria Grazia, sorella di Maria Letizia. Una signora piccola, avvolta [illegible] un cappotto scuro, che prima di salire sul cavalcavia ha chiesto di essere accompagnata da un carabiniere fino al Santuario di Nostra Signora della Cavallosa. Una chiesina di mattoni rossi a trecento metri dall'autostrada. Una preghiera, un momento di serenità prima di andare a vede[illegible] le facce di Loredana Vezzaro e Roberto Siringo.

Alle 19 tutti sono pronti. Arriva la Vezzaro, e intanto il procuratore ha fatto arrivare le tre auto usate dalla banda quella sera. Una Tipo verde scuro, una Peugeot [illegible]6 scura, una Y10 rossa. I carabinieri portano le auto sulla cima del cavalcavia, scendono, aprono il bagagliaio della Y10. Le pietre, secondo le deposizioni, erano lì dentro.

Il sole quasi tramonta, l'ora del delitto (le 19,45) si avvicina. Si comincia. Tre carabinieri si sistemano in piedi sul guard rail, spargono le braccia al [illegible] là della rete di protezione, mimano il lancio dei sassi. Altri carabinieri li fotografano. [illegible] procuratore accompagna la ragazza, «erano messi così?». Lei dice sì. Dice di averli visti dalla Tipo in cui era seduta con Sandro Furlan, il [illegible] fidanzato. Uno che ha fatto ampie ammissioni, ma forse adesso ci sta ripensando, e forse ritratterà.

Le 19.45. E' buio, si accendono le fotoelettriche. Tocca a Siringo. Lui faceva il palo, quella sera, e nella stessa posizione si è piazzato. Altre foto, e intanto sull'autostrada passano i Tir, le auto rallentano, e da sotto, alla luce blu dei lampeggianti della Polstrada, si vedono ombre che camminano sul cavalcavia. E tre figure scure appoggiate sulla rete, le braccia protese fuori.

Brunella Gio[illegible]

A sinistra, Maria Grazia Berdini, sorella della vittima, si reca alla ricostru[illegible]
Sopra, il cavalcavia della morte durante il sopralluogo

INTERVISTA
LA SORELLA DELLA VITTIMA

«Oggi li ho visti in faccia»

«Dirò a mio padre che cosa ho provato»

TORTONA

A voi vigliacchi che vi nascondete nel buio della notte...». Così aveva scritto Maria Rosa Berdini, una delle sorelle di Letizia. Ieri pomeriggio il buio sulla Cavallosa lo ha atteso la maggiore di casa Berdini, Maria Grazia, era là quando polizia e carabinieri sono arrivati con Loredana Vezzaro, e poi Roberto Siringo.

Ieri mattina alle 11 Maria Grazia ha infilato una giacca marrone: «Sto uscendo adesso da casa [illegible] andrò dall'avvocato. Poi subito in autostrada, non ho problemi ad affrontare questa situazione anche se sarà difficile [illegible] doloroso» ha detto al telefono.

Grazia [illegible] la «voce forte» di casa Berdini, alle 16 arriva in piazza delle Erbe, insieme ad alcuni parenti. «Ho "tirato" un po' per arrivare in orario» di[illegible]. Le tremano le mani mentre sale la scalinata che la porta nell'ufficio del procuratore. Si stringe [illegible] un golf arancio e nasconde gli occhi [illegible] un paio di occhiali da sole. Sembra tranquilla, ma dentro di sé continua a tremare. Dopo una mezz'ora è di nuovo vicino all'auto, accenna un sorriso di cortesia. Si prova dolore, rabbia, desiderio di vendetta? «Non so cosa provare - dice Maria Grazia -. Anche perché non c'è ancora la certezza che siano loro i colpevoli, e non ci sarà fino alla fine del processo. Non si riesce a dire che sentimenti si provano per una morte [illegible] questa. Abbiamo già detto tutto quello che sentivamo, tutta la famiglia, sulla morte di Letizia. Un lutto simile spero [illegible] accada mai più a nessuno. Nessuna famiglia deve provare mai più questo dolore». La interrompe l'avvocato: «Potremmo partecipare alla ricostruzione dei fatti, come "parte offesa" - spiega - ci riserviamo di costituirci parte civile al momento del processo». Sono da poco passate le 15,30 e Maria Grazia viene scortata da una pattuglia della Polstrada fino a Torre Garofoli. Solo qualche minuto ed è vicina al santuario di Nostra Signora della Cavallosa. Il sole è ancora alto e si deve aspettare l'imbrunire perché il sipario [illegible] alzi, per tornare indietro di due mesi e tredici giorni.

Strada Cerca è sbarrata [illegible] un chilometro dall'inizio della salita del cavalcavia. Possono attraversare il posto di blocco dei carabinieri solo le auto degli avvocati. Sale la tensione. Sono le 17,30 e Maria Grazia aspetta, non parla, si avvicina all'avvocato e ai parenti. Poi entra nel santuario. «Forse è Letizia che ci dà la forza di continuare a vivere - dice il padre Vincenzo -. Anzi sono sicuro che è lei, perché oggi altrimenti non avremmo potuto sopportare il dolore». Sul ponte ci sono almeno trenta persone, una decina di avvocati, il doppio tra agenti e carabinieri per controllare che nessuno si avvicini. E forse anche per allentare la tensione. Il gruppo più numeroso - dove ci sono i difensori degli undici accusati - è sistemato dalla parte del Santuario. Lì vicino sta anche Maria Grazia.

E' buio alle 19, si comincia. Si spostano le auto sulla strada, vicino al santuario e una sul ponte e Maria Grazia resta lì a guardare. La circondano alcuni agenti della Stradale. Ha visto Loredana, è rimasta immobile. Più tardi è arrivato Siringo. «L'incidente probatorio» va avanti sino alle 22. Poi è tutto finito. Maria Grazia è provata: «Non so. Voglio raccontare quello che ho visto alla [illegible] famiglia. Tornare a casa [illegible] basta. Forse domani avrò le idee più chiare, domani potrò capire».

Si spengono i riflettori sulla Cavallosa, Maria Grazia in viaggio racconta il pomeriggio a suo padre. «Anch'io andrò sul quel ponte - dice Vincenzo Berdini -. Però voglio essere da solo. Il dolore ognuno lo vive a modo suo, e quando vedrò dove è morta Letizia devo essere da solo».

Antonella Mariotti

Il ciak in questi giorni nelle campagne toscane

Gassman è «Nostradamus» per lo spot di una banca

TORINO. E' il primo spot [illegible] una campagna pubblicitaria che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino si appresta a lanciare sulle principali reti televisive del Paese. Un'iniziativa (curata dall'agenzia Testa) che evidentemente intende preparare il terreno alla prossima privatizzazione della banca torinese, una delle più importanti in Italia. Protagonista: Nostradamus, il celebre astrologo-indovino del '500, quasi coetaneo, quindi, della banca di piazza San Carlo. Ambientazione: la campagna toscana, nella zona di Siena. Nostradamus, impersonificato da Vittorio Gassman, si lancia in fauste profezie sul futuro «di questa giovane banca», com'era [illegible] San Paolo quattro secoli fa. Il regista francese Jean-Paul Rappeneau («Cyrano», «L'ussaro sul tetto») che ha lavorato sulla base di una scenografia di Gianni Quaranta (premio Oscar per «Camera con vista») ha cercato di rendere il più fedele possibile [illegible] figura di Michel [illegible] Notre-Dame, medico di Montpellier che [illegible] latinizzò il nome in Nostradamus. I proventi della professione non gli consentivano di mantenere decorosamente la moglie e i sei figli, così a [illegible] [illegible] si mise a pubblicare almanacchi nei quali prediceva l'andamento delle raccolte agricole. Raggiunta la fama, [illegible] del '500, ebbe tra gli amici più devoti Emanuele Filiberto di Savoia. Un legame [illegible] Torino, città nella quale Nostradamus passò qualche tempo della sua vita, che oggi [illegible] San Paolo rinverdisce in questa campagna pubblicitaria. (r. cri.)

Vittorio Gassman interpreta per lo spot [illegible] «San Paolo» realizzato dallo studio Testa

La figlia vince il ricorso

La Cassazione [illegible] il film col falso [illegible]

ROMA. Liliana De Curtis, figlia di Totò, ha vinto la sua battaglia: la Cassazione ha accolto il ricorso contro la Sperlari. La [illegible] gnora aveva contestato l'uso di un marchio per vendere cioccolatini, composto «da un disegno e da una particolare grafia, in guisa da formare la parola Totò [illegible] da richiamarne l'immagine». Ha avuto ragione: per la Cassazione non si fa la caricatura di chi non esiste e [illegible] si stilizza senza motivo un elemento che non è reale. Una caricatura infatti [illegible] tale [illegible] presuppone «un'identità precisa e riconoscibile di riferimento». Insomma, mento storto, occhi [illegible] mandorla e il diminutivo Totò, anche se solo disegnato, potrebbero richiamare, nell'immaginario collettivo, il grande principe De Curtis, attore [illegible] arcinoto. E deve essere preso in considerazione il fatto che si possa cercare un'immagine che colpisca, un nome che attiri per vendere sul mercato. (Agi)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Farmacia:
la nuova formula a rilascio prolungato contro i Radicali Liberi

Capelli: con una sola capsula protezione per tutto il giorno

BIOSCALIN RETARD è il primo integratore per capelli a rilascio prolungato per tutta la giornata

MILANO - I Radicali Liberi sono molecole che minacciano 24 ore su 24 tutte le nostre cellule, compresa quella del bulbo del capello.

Occorre difendersi, dunque! Prima gli integratori garantivano una copertura limitata: picchi di attività seguiti da ore di vuoto. Perciò bisognava prenderne più capsule al giorno.

Oggi i Laboratori di Ricerca Giuliani - dopo aver messo a punto Bioscalin, il primo integratore specifico per capelli - presentano Bioscalin Retard: una sola capsula garantisce la copertura dei suoi principi attivi per tutta la giornata.

Con Bioscalin Retard per la prima volta è stato applicato il sistema del rilascio prolungato. Con una capsula al mattino, l'organismo dispone tutto il giorno di una "batteria" di sostanze anti-ossidanti: Vitamine, Oligoelementi sotto forma di aminoacidi-chelati, che ne assicurano un migliore utilizzo all'organismo.

Bioscalin Retard è arricchito da sostanze utili per la vita dei capelli: Metionina, Vitamina B6, Calcio Pantotenato, Biotina, indicate per un cuoio capelluto sano con bulbi piliferi in grado di generare capelli forti.

Chiedete in Farmacia Bioscalin Retard e prendetene [illegible] capsula con la prima colazione, già domattina. I risultati si faranno presto vedere!

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

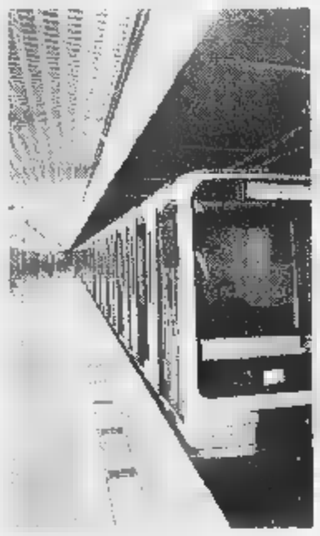
MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA [illegible] Una settimana ricca di tutto.

E' stata estratta dai binari dopo due ore. Ora si da la caccia a uno squilibrato

Spinge una donna sotto il metrò

Nuovo incubo a Milano



Un'immagine della metropolitana di Milano, dove ieri mattina una donna è stata spinta sui binari

MILANO. Adesso sperano tutti che non sia un pazzo, uno squilibrato che aspetta dietro alle sue vittime ignare l'arrivo del metrò. Come ieri mattina alle 9 e 45 alla fermata Sondrio, quando due mani sconosciute hanno spinto una donna sui binari, mentre arrivava il treno che l'ha travolta e per fortuna non l'ha uccisa, anche se le sue condizioni sono gravi.

Chi sia quell'uomo, non si sa. Alcuni passeggeri hanno provato a rincorrerlo mentre scappava facendo i gradini due a due, verso l'uscita. Di lui sono stati in grado di fornire solo un sommario identikit: 30 anni, un metro e ottanta, jeans e giubbotto scuro.

Troppo poco, quasi niente per dare un volto a chi ha spinto - sempre che abbia voluto farlo volontariamente - Genoveffa Nuzzo, che ha 40 anni, una tabaccheria col marito a Porta Vittoria e una vita senza ostacoli. Per tirare fuori la donna ci sono voluti i pompieri e due ore di lavoro.

Adesso è in ospedale a Niguarda, i medici dicono che le sue condizioni sono gravi, che è sopraggiunta una emorragia interna. E che - soprattutto - non può assolutamente parlare.

A vuoto sono andate anche le ricerche dei filmati, delle 12 telecamere installate dal mezzanino fino ai binari della stazione della linea 3. Non tutte sono collegate a un videoregistratore, non era mai stato necessario.

I tecnici della scientifica hanno fatto passare il nastro magnetico millimetro per millimetro. Ma di quell'uomo che a passo veloce si avvicina alla linea gialla per terra, che si porta dietro alle spalle della donna, che poi spinge con le due mani e scappa, non c'è alcuna traccia. Non un frame, nemmeno un'immagine un po' sfuocata che sarebbe già qualcosa.

«Abbiamo sempre sotto controllo il sistema di riprese a circuito chiuso», dicono i dirigenti della metropolitana milanese. Lo fanno per dissuadere altri folli tentativi, ammesso che ce ne possano essere. Ammesso che, qualcuno, da ieri si sia preso la briga di scegliere le vittime a caso, tra i passeggeri del mezzo di trasporto più diffuso a Milano.

Perché portano il cappotto così, perché lo hanno guardato in quel modo. O perché semplicemente sono un numero, destinato a diventare una statistica degli incidenti di quelli che finiscono sui binari. E che muoiono subito perché c'è la corrente sulla linea 1. O solo se passa il treno sulle altre due linee, dove i cavi sono per aria, sospesi al soffitto dei tunnel che da sotto bucano Milano.

«Non era mai successo, a volte è capitato che qualcuno si sia prodigato a trattenere chi stava cadendo o stavo per buttarsi», ripetono i dirigenti della Mm. Stupiti che ieri, per la prima volta, sia avvenuto l'esatto contrario.

In questura non escludono niente, neanche il peggio. Potrebbe essere stato uno scherzo, uno scippo finito male. Un omicidio in piena regola ma non si sa perché e poi ci sono altri sistemi più sicuri. Oppure potrebbe essere il gesto di un folle omicida.

Un folle che ha aspettato il momento giusto appoggiato al muro lontano dai binari. Uno psicopatico che ha scelto la sua vittima, che le si è avvicinato quando ha visto i fari del metrò sbucare dalla galleria. E che poi ha spinto, con forza e con due mani prima di scappare. Mentre il macchinista pigiava il freno rapido di emergenza. **[f. pol.]**

«Secondamano» nei guai

MILANO. «Maschietto affascinante, atletico, cerca singolo... per serate speciali. Telefonare a Tonino...». Un annuncio come tanti, regolarmente pubblicato nella rubrica dei «personali» del settimanale d'inserzioni gratuite Secondamano, era in realtà uno scherzo tra amici, finito in procura. Ed è costato al direttore del giornale, Ugo Novelli, non solo l'accusa di concorso in diffamazione a mezzo stampa, ma anche quella di favoreggiamento della prostituzione. Il pm Pietro Forno ha chiesto il rinvio a giudizio del direttore portando come prova del supposto «lenocinio a mezzo stampa», proprio le pagine di Secondamano dedicate ai cosiddetti «annunci personali». A sottoporre quelle pagine all'attenzione del magistrato è stata la denuncia della «vittima» di uno di questi annunci, fatto pubblicare da un suo ex amico, ora denunciato per diffamazione. **[p. col.]**

La tragedia ieri mattina sul Lago di Garda. Altro incidente mortale alle cave di marmo di Carrara

Esplode un serbatoio, muoiono 2 operai

Un terzo è grave, facevano manutenzione per il depuratore

VERONA. Il serbatoio nel quale si produceva biogas dai fanghi del depuratore del Lago di Garda è esploso alle 11,30 di ieri mattina come una pentola a pressione ed ha seminato la morte tra gli operai che erano addetti alla manutenzione. Due sono deceduti all'istante ed un terzo è rimasto gravemente ferito.

Le vittime della sciagura, dovuta probabilmente al fatto che il serbatoio-digestore non era stato completamente svuotato dai pericolosi gas, sono Sanel Rektic, slavo di 21 anni, residente a Brescia, ed il siciliano Luigi Calvagno, di 47 anni, che viveva con la famiglia a Desenzano, sulla sponda bresciana del lago. Il terzo operaio, trasferito d'urgenza al Policlinico di Verona con l'elicottero di «Verona Emergenza», è Ibric Selvir, pure proveniente dall'ex Jugoslavia, che ha subito fratture e traumi agli arti e all'addome. All'origine della sciagura potrebbero esserci imprudenza e fretta. Racconta un testimone: «Per quattro-cinque volte questa mattina glielavevo detto: attenti perché il dentro salta tutto. Il più anziano dei tre mi ha guardato e si è messo a ridere, allargando le braccia. Dopo venti minuti ho sentito l'esplosione». I serbatoi-digestori possono essere aperti sia a mano, svitando i bulloni con pazienza e forza - è un'operazione che può durare anche una giornata -, o il lavoro si può fare con la fiamma ossidrica e il flessibile. E' stata proprio quest'ultima tecnica quella usata dai tre operai ed ora si sta cercando di stabilire le responsabilità delle vittime e quelle dei dirigenti della Grim Tec, la società di Travagliato, nella provincia bresciana, che aveva realizzato i due digestori che affiancano le vasche di decantazione delle acque grande depuratore.

Gli operai dovevano sostituire le parti corrose di alcune tubature all'interno del cilindro di cemento armato, il digestore appunto, che forma l'impianto, coperto da un «cappello» di acciaio che l'esplosione ha spazzato lontano decine di metri. L'impianto è esploso con il contatto, così dicono i primi accertamenti dei vigili del fuoco di Verona, della fiamma impiegata dagli operai con i residui biogas che si trovavano ancora all'interno della struttura.

La magistratura veronese ha avviato subito le indagini con l'interrogatorio, che in serata continuava, dei titolari dell'azienda bresciana che ha prodotto gli impianti una decina d'anni fa e che provvedeva sistematicamente alla loro manutenzione.

Altro incidente sul lavoro ieri nelle cave di marmo di Carrara. Un operaio di 57 anni, Carlo Alberto Battolla, è stato colpito al cuore da una sfera di diamante partita come un proiettile dal nastro che reggeva un blocco. E' morto all'istante. Dall'inizio dell'anno, questo è il terzo incidente mortale alle cave di marmo. **[f. r.]**

Un pentito: aggiustava i nostri processi

«Così Dc Andreotti si affiliò alla mafia»

«Partecipò alla cerimonia di giuramento» Ma il senatore replica con un sorriso

ROMA. «Andreotti lo chiamavano, affettuosamente, lo zio». Secondo Leonardo Messina, ex capofamiglia di San Cataldo - mafia di Caltanissetta - passato nel '92 nella schiera dei collaboratori, per indicare il senatore a vita bastava dire «u zio». Seduto dietro al solito paravento sanitario dell'aula bunker di Rebibbia, oggetto divenuto quasi il simbolo dei pentiti, «Narduzzu» Messina recita con voce monocorde, con pacatezza che addice più ad un tranquillo ragioniere di paese che a quel terribile killer che prima di divenire preda della «crisi di rigetto» verso Cosa nostra.

E' ancora giovane, Leonardo Messina. Anche nell'abbigliamento: giubbotto di renna, pullover celeste e camicia, senza cravatta, sbottonata sul collo. Dimostra buona memoria, trasmette una sorta di «antica saggezza» che gli viene forse dalla consuetudine con una mafia secolare, poco chiassosa e per nulla loquace. L'insieme riesce a smorzare i moti di incredulità che spesso i suoi racconti fanno sorgere. Ma lui, Messina, va avanti con l'atteggiamento di chi vuol dire: «Questo so e dico. Spetta a voi decidere se credere o no».

Messina dice di aver sapito pure che «Andreotti, lo zio, è punciuto». In gergo vuol dire che l'ex presidente del Consiglio sarebbe stato affiliato con tanto di giuramento, «puntura del dito, di pentito precisa le sue «fonti»: un tal Rinaldi e Nello Nardo, detenuto ora defunto, che lo aveva appreso dal cugino, Nitto Santapaola, boss di Catania. Ma può fare a meno di manifestare incredulità: «Rimasi perplesso perché non lo avevo mai sentito dire. Ho solo riferito ciò che mi hanno detto». Di Andreotti, comunque, dice: «Uomo a noi legato, come Lima e Gunnella: a me lo dissero i vecchi boss del paese».

Andreotti ascolta e scuote impercettibilmente la testa, poi si china a prendere appunti, mentre il pubblico ministero, Roberto Scarpinato, va avanti con le domande, osservato attentamente dagli avvocati Franco Coppi e Gioacchino Sbacchi. Col tono serafico di chi sta raccontando una favola, il pentito riprende la parola per dire: «Io volevo uccidere Bossi e per questo chiesi il permesso al gruppo dirigente di Cosa nostra, nella persona di Berino Micciché. Mi rispose: "Sei pazzo, Bossi è l'uomo giusto, è soltanto un pupo. Dietro ci sono Andreotti e Gelli. La Lega la vogliono loro e ne verrà creata un'altra uguale al Sud"».

Il senatore Andreotti alza lo sguardo ed annuisce. Poi, approfittando una pausa, tra l'ironico e l'amareggiato, dirà: «E' stupefacente l'accusa che mi viene rivolta: io sarei l'inventore di Bossi e di Miglio? Già l'idea di baciare Riina è disgustosa, ma aver creato Bossi sarebbe una cosa ancora peggiore. E' senz'altro più dannoso Bossi».

Messina va avanti e conferma che Cosa nostra riponeva grandi speranze nell'accoppiata Andreotti-Carnevale per vanificare gli effetti del maxiprocesso. «Falcone - dice il pentito - doveva fare la fine del collega Lo Curto, ridicolizzato dalla Cassazione». Ma le speranze furono vanificate dalla «vittoria» di Falcone e così la mafia decise di uccidere il magistrato che si era trasferito al ministero con Martelli: «Mi dissero che l'ala craxiana del psi era stata superata da quella martelliana».

Ma la politica secondo Messina non finisce di sbalordire: il collaboratore parla dell'«andreottiano» Raffaele Bevilacqua. Il senatore avrebbe finanziato la campagna elettorale regionale dell'avvocato nisseno 300 milioni. E quando viene battuto da un altro candidato, i «bravi ragazzi» pensano di uccidere il neodeputato per «far entrare il primo dei eletti», che era proprio Bevilacqua. Il «fattaccio», per fortuna, non accadde.

La lunga deposizione si chiude con una complicatissima e contestatissima «rivelazione», un po' fatta in aula, un po' presistente in un verbale disconosciuto dai pubblici ministeri e pubblicizzato dalla difesa. Secondo Messina, nel '91 Cosa nostra era interessata all'acquisto di una nave di armi (1,8 miliardi) che dovevano servire per tentare l'insurrezione collegata alla nascita della Lega Sud e alla massoneria. I finanziamenti sarebbero arrivati coi camion dalla Libia: mille miliardi di lire libiche.

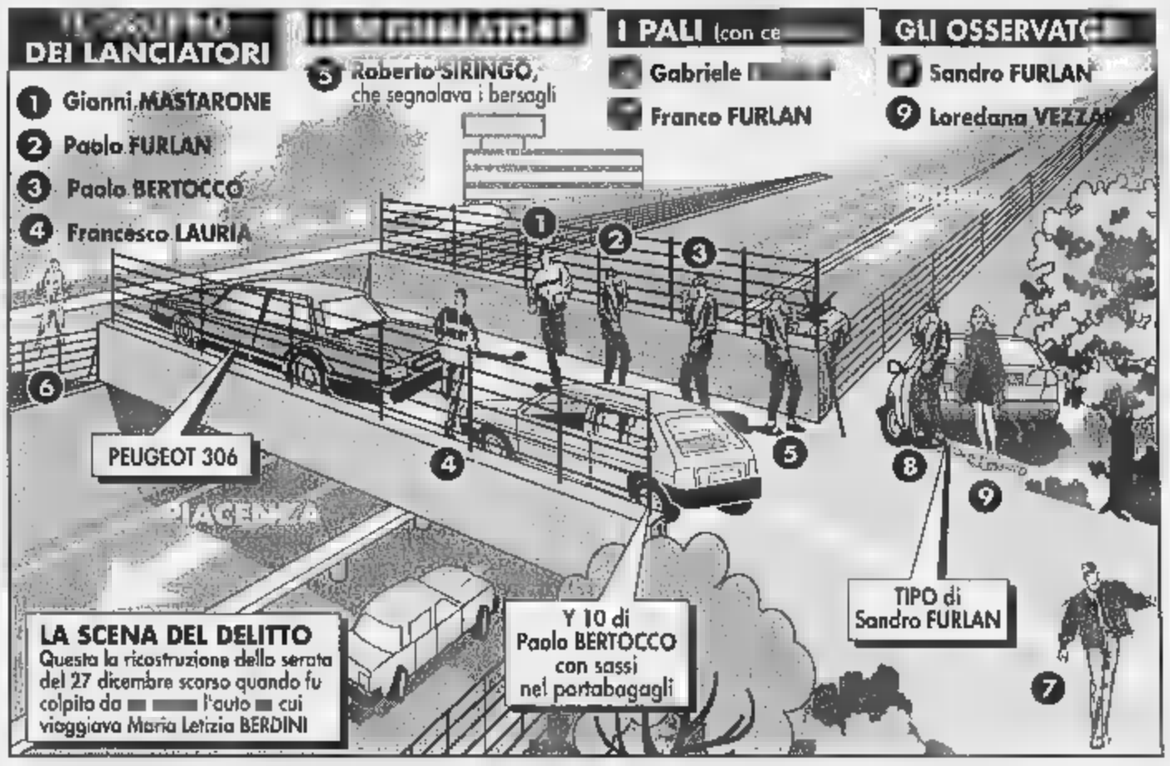
Francesco La Licata

La tua prima Mitsubishi. Da lire 21.600.000

Innamorarsi della nuova Mitsubishi Colt è inevitabile: divertente, sicura, versatile, facile da guidare, perfetta in città, comoda ovunque. La sua linea è dolce, ma decisa; i motori 1,3 l da 75 CV e 1,6 l da 90 CV sono frizzanti, ma dai consumi bassi. Nuova Mitsubishi Colt. Fatta su misura per te. Fatta per essere la tua prima Mitsubishi.

Importatore esclusivo: A.M. Automobili Italia Srl e Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 187-388463

Tortona, ricostruita la sera del delitto. Secondo i giudici la scena sarebbe stata ripresa dallo spazio



Chiesta l'autorizzazione dei servizi segreti
I tecnici confermano «Le immagini possono dare indicazioni particolareggiate»

Bloccati per molte ore gli accessi sul viadotto
Simulata la posizione delle auto sul luogo in cui fu uccisa Letizia

Sassi killer, la verità da un satellite

E sul cavalcavia della morte una teste conferma le accuse

DAL NOSTRO INVIATO

Undici ragazzi sul cavalcavia, a giocare un gioco di morte. E un occhio e lontano, freddo, elettronico, che li spiava dall'alto. Un satellite, che dall'alto ha visto tutto, ha registrato nella sua memoria chi c'era davvero, e le targhe delle macchine, i movimenti di quelli che la sera del 27 dicembre sono andati là a tirare i sassi e a uccidere Maria Letizia Berdini.

Due di quella banda ieri sono tornati sul cavalcavia per un sopralluogo, stessa ora, stesse macchine parcheggiate esattamente quella sera. Loredana Vezzaro, la prima a raccontare la verità sull'omicidio dei sassi, e Roberto Siringo. Ma poche ore prima di andare sul cavalcavia per l'ispezione dei luoghi e cose», il procuratore di Tortona Aldo Cuva faceva capire che, sì, si stavano compiendo «atti delicati, coperti dal segreto istruttorio».

E quegli «atti» così importanti sarebbero proprio le richieste fatte dalla procura ai servizi segreti, affinché si attivino con tutti gli enti autorizzati a fare rilevazioni del territorio. I satelliti. E chiedano la sera del 27 dicembre quella zona è stata inquadrata, fotografata e memorizzata. Una richiesta che per ora ha avuto risposta. I tecnici dicono che la cosa è possibile. Paolo Ferraris, docente del Politecnico di Torino, dice: «Le immagini satellitari, anche di notte, possono dare indicazioni particolareggiate, forse fino al punto da individuare le persone presenti sul cavalcavia, o almeno il loro numero».

Un precedente c'è, ed è quello dell'alluvione del novembre '94 in Piemonte. Racconta Domenico Tropeano, del Cnr, che allora il satellite geostazionario Ersi, nell'ambito della missione Dedalus, «percorreva un'orbita che ha poi permesso agli esperti di ricostruire con esattezza l'ampiezza della piena del Tanaro. Si vedevano distintamente i centri abitati, persino i tetti, le strade, la ferrovia».

E allora, perché affidarsi all'occhio di un satellite, per capire come sono andate le cose? Così deve aver pensato il procuratore Cuva, mentre avviava la pratica a chi di dovere. Gli americani, i servizi segreti, Sismi e Sisde, o i tecnici che gestiscono le rilevazioni Meteosat. Chiunque abbia visto - che a tratti una macchina o di un essere umano - adesso deve dire la verità.

Così deve aver anche pensato il procuratore Cuva, mentre ieri pomeriggio saliva a piedi sul cavalcavia della Cavallosa. Strade bloccate da ore, carabinieri a presidiare gli incroci, a bloccare le strade d'accesso alla frazione di Torre Garofoli. Pochi curiosi, tanti giornalisti. Aria tiepida, profumo di fiori, rumore di autostrada. Sulla Torino-Piacenza, la Polstrada che presidia il tratto prima e dopo il cavalcavia. L'appuntamento è alle 17, e poco dopo arrivano gli invitati: gli avvocati degli imputati, i due liberi (la Vezzaro e Siringo), e i difensori di chi è ancora in carcere: i fratelli Furlan (Paolo, Franco, Gabriele e Sandro), Paolo Bertocco, Gianni Mastarone, Francesco Lauria. Gli avvocati di chi è poi stato scarcerato, come Michele Faiella e Claudio Montagner. Più quelli di parte civile, che rappresentano la famiglia della vittima.

Ecco, la famiglia. Lorenzo Bossini, il vedovo, ha preferito tornare sul cavalcavia. E allora c'è venuta Maria Grazia,

A sinistra, Maria Grazia Berdini, sorella della vittima, si reca alla ricostruzione Sopra, il cavalcavia della morte durante il sopralluogo

sorella di Maria Letizia. Una signora piccola, avvolta in un cappotto scuro, che prima di salire sul cavalcavia ha chiesto di essere accompagnata da un carabiniere fino al Santuario di Nostra Signora della Cavallosa. Una chiesina di mattoni a trecento metri dall'autostrada. Una preghiera, un momento di serenità prima di andare a vedere le facce di Loredana Vezzaro e Roberto Siringo.

Alle 19 tutti sono pronti. Arriva la Vezzaro, e intanto il procuratore ha fatto arrivare le tre auto usate dalla banda quella sera. Una Tipo verde scuro, una Peugeot 306 scura, una Y10 rossa. I carabinieri portano le auto sulla cima del cavalcavia, scendono, aprono il bagagliaio della Y10. Le pietre, secondo le deposizioni, erano lì dentro.

Il sole quasi tramonta, l'ora del delitto (le 19,45) si avvicina. Si comincia. Tre carabinieri si sistemano in piedi sul guard rail, spongono le braccia al di là della rete di protezione, mimano il lancio dei sassi. Altri carabinieri fotografano. Il procuratore accompagna la ragazza. «erano messi così?». Lei dice sì. Dice di averli visti dalla Tipo in cui era seduta con Sandro Furlan, il suo fidanzato. Uno che ha fatto ampie ammissioni, ma forse adesso ci sta ripensando, e forse ritratterà.

Le 19,45. E' buio, si accendono le fotoelettriche. Tocca a Siringo. Lui faceva il palo, quella sera, e nella stessa posizione si è piazzato. Altre foto, e intanto sull'autostrada passano i Tir, le auto rallentano, e da sotto, alla luce blu dei lampeggianti della Polstrada, si vedono ombre che camminano sul cavalcavia. E tre figure scure appoggiate sulla rete, le braccia protese fuori.

Brunella Giovara

Intervista

LA SORELLA DELLA VITTIMA

«Oggi li ho visti in faccia»

«Dirò a mio padre che cosa ho provato»

TORTONA

A voi viglinecchi che vi nascondete nel buio della notte...». Così aveva scritto Maria Rosa Berdini, una delle sorelle di Letizia. Ieri pomeriggio è buio sulla Cavallosa lo ha atteso la maggiore di casa Berdini, Maria Grazia, ora là quando polizia e carabinieri sono arrivati Loredana Vezzaro, e poi Roberto Siringo.

Ieri mattina alle 11 Maria Grazia ha infilato una giacca marrone: «Sto uscendo adesso da casa e andrò dall'avvocato. Poi subito in autostrada, non ho problemi ad affrontare questa situazione anche se sarà difficile e doloroso» ha detto al telefono.

Grazia è la «voce forte» di Berdini, alle 16 arriva in piazza delle Erbe, insieme ad alcuni parenti. «Ho "tirato" un po' per arrivare in orario» dice. Le tremano le mani mentre sale la scalinata che la porta nell'ufficio del procuratore. Si stringe in un golf arancio e nasconde gli occhi con un paio di occhiali da sole. Sembra tranquilla, ma dentro di sé continua a tremare. Dopo una mezz'ora è di nuovo all'auto, accenna un sorriso di cortesia. Si prova dolore, rabbia, desiderio di vendetta? «Non cosa provare - dice Maria Grazia -. Anche perché non c'è ancora la certezza che siano loro i colpevoli, e non ci sarà fino alla fine del processo. Non si riesce a dire che sentimenti si provano per una morte come questo. Abbiamo già detto tutto quello che sentivamo, tutta la famiglia, sulla morte di Letizia. Un lutto simile spero non accada mai più a nessuno. Nessuna famiglia deve provare mai più questo dolore». La interrompe l'avvocato: «Potremmo partecipare alla ricostruzione dei fatti, come "parte offesa" - spiega - ci riserviamo di costituirci parte civile al momento del processo». Sono da poco passate le 16,30 e Maria Grazia viene scortata da una pattuglia della Polstrada fino a Torre Garofoli. Solo qualche minuto ed è vicina al santuario di Nostra Signora della Cavallosa. Il sole è ancora alto e si deve aspettare l'imbrunire perché il sipario di alzi, per tornare indietro di due mesi e tredici giorni.

Strada Cerca è sbarrata a un chilometro dall'inizio della salita del cavalcavia. Possono attraversare il posto di blocco dei carabinieri solo le auto degli avvocati. Sale la tensione. Sono le 17,30 e Maria Grazia aspetta, non parla, si avvicina all'avvocato e ai parenti. Poi entra nel santuario. «Forse è Letizia che ci da la forza di continuare a vivere - dice il padre Vincenzo -. Anzi sono sicuro che è lei, perché oggi altrimenti non avremmo potuto sopportare il dolore». Sul ponte ci sono almeno trenta persone, una decina di avvocati, il doppio tra agenti e carabinieri per controllare che nessuno si avvicini. E forse anche per allentare la tensione. Il gruppo più numeroso - dove ci sono i difensori degli undici accusati - è sistemato dalla parte del Santuario. Lì vicino sta anche Maria Grazia.

E' buio alle 19, comincia. Si spostano le auto sulla strada, vicino al santuario e una sul ponte e Maria Grazia resta lì a guardare. La circondano alcuni agenti della Stradale. Ha visto Loredana, e rimasta immobile. Più tardi è arrivato Siringo. «L'incidente probatorio» va avanti sino alle 22. Poi è tutto finito. Maria Grazia è provata: «Non so. Voglio raccontare quello che ho visto alla mia famiglia. Tornare a casa è basta. Forse domani avrò le idee più chiare, domani potrò capire».

Si spengono i riflettori sulla Cavallosa, Maria Grazia in viaggio racconta il pomeriggio a suo padre «Anch'io andrò sul quel ponte - dice Vincenzo Berdini -. Però voglio essere da solo. Il dolore ognuno vive a modo suo, e quando vedrò dove è morta Letizia devo essere da solo».

Antonella Mariotti

Il ciak in questi giorni nelle campagne toscane

Gassman è «Nostradamus» per lo spot di una banca

TORINO. E' il primo spot di una campagna pubblicitaria che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino si appresta a lanciare sulle principali reti televisive del Paese. Un'iniziativa (curata dall'agenzia Testa) che evidentemente intende preparare il terreno alla prossima privatizzazione della banca torinese, una delle più importanti in Italia. Protagonista: Nostradamus, il celebre astrologo-indovino del '500, quasi coetaneo, quindi, della banca di piazza San Carlo. Ambientazione: la campagna toscana, nella zona di Siena. Nostradamus, impersonificato da Vittorio Gassman, si lancia in fauste profezie sul futuro «di questa giovane banca», com'era il San Paolo quattro secoli fa. Il regista francese Jean-Paul Rappeneau («Cyrano», «L'ussaro sul tetto») che ha lavorato sulla base di una scenografia di Gianni Quaranta (premio Oscar per «Camera vista») ha cercato di rendere il più fedele possibile la figura di Michel de Notre-Dame,

Vittorio Gassman interprete per lo spot del «San Paolo» realizzato dallo studio Testa

medico di Montpellier che latinizzò il nome in Nostradamus. I proventi della professione non gli consentivano di mantenere decorosamente la moglie e i sei figli, così a 50 anni si mise a pubblicare almanacchi nei quali prediceva l'andamento delle raccolte agricole. Raggiunta la fama, a metà del '500, ebbe tra gli amici più devoti Emanuele Filiberto di Savoia. Un legame con Torino, città nella quale Nostradamus passò qualche tempo della sua vita, che il San Paolo rinverdisce in questa campagna pubblicitaria. (r. cri.)

La figlia vince il ricorso

La Cassazione condanna il film col falso Totò

ROMA. Liliana Curtis, figlia di Totò, ha vinto la battaglia: la Cassazione ha accolto il ricorso contro la Sperlari. La signora aveva contestato l'uso di un marchio per vendere cioccolatini, composto «da un disegno e da una particolare grafia, in guisa da formare la parola Totò e da richiamarne l'immagine». Ha avuto ragione: per la Cassazione non si fa la caricatura di chi non esiste e si stilizza senza motivo un elemento che non è reale. Una caricatura infatti è tale se presuppone «un'identità precisa e riconoscibile di riferimento». Insomma, mento storto, occhi a mandorla e il diminutivo Totò, anche se solo disegnato, potrebbero richiamare, nell'immaginario collettivo, il grande principe De Curtis, attore arcinoto. E deve essere preso in considerazione il fatto che si possa cercare un'immagine che colpisca, un nome che attiri per vendere sul mercato. (Agi)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Farmacia:
la nuova formula a rilascio prolungato contro i Radicali Liberi

Capelli: con una sola capsula protezione per tutto il giorno

BIOSCALIN RETARD è il primo integratore per capelli a rilascio prolungato per tutta la giornata

MILANO - I Radicali Liberi sono molecole che minacciano 24 ore su 24 tutte le nostre cellule, compresa quella del bulbo del capello.

Occorre difendersi, dunque! Prima gli integratori garantivano una copertura limitata: picchi di attività seguiti da ore di vuoto. Perciò bisognava prenderne più capsule al giorno.

Oggi i Laboratori di Ricerca Giuliani - dopo anni messo a punto Bioscalin, il primo integratore specifico per capelli - presentano Bioscalin Retard: una sola capsula garantisce la copertura dei suoi principi attivi per tutta la giornata.

Con Bioscalin Retard per la prima volta è stato applicato il sistema del rilascio prolungato. Con una capsula al mattino, l'organismo dispone tutto il giorno di una "batteria" di sostanze anti-ossidanti: Vitamine, Oligoelementi sotto forma di aminoacidi-chelati, che assicurano un migliore utilizzo all'organismo.

Bioscalin Retard è arricchito da sostanze utili per la vita dei capelli: Metionina, Vitamina B6, Calcio Pantotenato, Biotina, indicate per un cuoio capelluto con bulbi piliferi in grado di generare capelli forti.

Chiedete in Farmacia Bioscalin Retard e prendetene una capsula con la prima colazione, già domattina. I risultati si faranno presto vedere!

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

In Parlamento i progetti di legge su embrioni e fecondazione artificiale

Sedici «no» alla donazione

Ma in Australia «creati» 470 vitelli gemelli

Il ministro della Sanità Rosy Bindi auspica che la legge sulla bioetica sia approvata entro tre mesi

ROMA. Clonazione, fecondazione artificiale, embrioni. In Parlamento, alla commissione Affari sociali della Camera, si è iniziato a discutere dei sedici progetti di legge presentati in materia.

L'obiettivo comune è quello di regolamentare un settore - ogni anno 26 mila coppie sterili chiedono aiuto alle tecniche di procreazione assistita - con l'istituzione di un albo dei centri medici specializzati e di impedire speculazioni economiche e abusi sull'embrione.

Se vi è largo accordo nel vietare l'utero in affitto e la sperimentazione sulla clonazione umana, su altri temi le posizioni sono molto distanti.

Vi è, per esempio, chi vorrebbe limitare l'accesso alle tecniche di procreazione assistita alle coppie sposate, chi allarga il campo a quelle conviventi e chi, come Antonio Saia, di Rifondazione comunista, la vorrebbe permettere ai single. Disaccordo anche sull'ammissione dell'inseminazione eterologa, ossia con seme di un donatore sconosciuto.

Una complessità sottolineata in avvio di iter dallo stesso presidente della commissione, Marida Bolognesi, che ha richiamato i rischi di una mancata regolamentazione a fronte dei traguardi raggiunti dalla scienza, «tali da rimettere in discussione i principi oggi prevalenti e fondanti delle relazioni umane».

Sembra esserci l'accordo di tutte le parti anche sul limite di età per la procreazione assistita - che dovrebbe fissarsi intorno ai 50 anni - sul divieto di commercializzazione di ovociti e spermatozoi, sul divieto del disconoscimento di paternità e sul divieto di produzione di embrioni a soli fini di ricerca.

Da questa base di convergenze la Bolognesi vuole costruiire un testo unico che trovi un consenso aldilà della maggioranza di governo. «Penso di dedicare alla discussione generale alcune altre sedute - ha detto la presidente della commissione - dopodiché ci riuniremo in comitato ristretto per procedere ad alcune audizioni e infine procederemo con la stesura di un testo unificato».

Soddisfatto dalla relazione di apertura della presidente Bolognesi il ministro della Sanità Rosy Bindi, che l'ha definita «giusta e molto completa». La Bindi ha auspicato l'approvazione del provvedimento entro tre mesi, cioè prima della scadenza dell'ordinanza di divieto delle clonazioni.

Ma un rapido procedere della stesura del testo unificato dipenderà da quanto si riuscirà a limitare la discussione al tema della fecondazione assistita come risposta al problema della sterilità. Se invece si tireranno fuori le implicazioni etiche di diritto che l'argomento, soprattutto quando si tratta di diritti dell'embrione, ha con l'aborto allora i tempi potrebbero dilatarsi.

Ma la scientifica si ferma. In Australia è ormai realtà la clonazione di bestiame su scala industriale. Un'equipe di ricercatori della Monash University di Clayton da un unico embrione è riuscito a ottenere 470 vacche identiche.

Maria Corbi

«Ringrazio la provetta che mi ha fatto nascere»

«Sono stata la prima bambina creata in laboratorio» «La clonazione? E' un rischio»

Louise Brown quando aveva pochi anni: è la prima «figlia in provetta»

ITALIA SCIENZA

LONDRA

ALTRO che Dolly. Già nel luglio 1978, quando Louise nacque, ci si domandava con orrore come sarebbe finita, se si fosse imboccato il cammino di terribili giochi con la vita umana, se fosse dietro l'angolo l'incubo di una «super-razza» creata da diabolici scienziati. Con la differenza che, allora, qualsiasi esperimento con la vita era terreno inesplorato; e per questo mille volte più misterioso e spaventoso. Oggi si dice che fu una nuova pagina nella storia della scienza, e forse lo stesso si dirà di Dolly fra vent'anni. Ma anche Louise - proprio lei, la prima beneficiaria della fertilizzazione in vitro (allora si parlava più semplicemente di «bambini in provetta») - pare schierarsi dalla parte di chi teme certe diavolerie.

«La tecnica è la stessa - dice - per la pecora e per l'uomo. Sono convinta che la clonazione umana sia possibile e che, in definitiva, possa cambiare ogni equilibrio della razza umana. Per questo occorrono precisi limiti agli esperimenti, controlli severi, leggi di ferro». Ma subito ci ripensa: «E' anche vero che senza esperimenti io non esisterei. Mi sento imbarazzata. E' una domanda a cui non so rispondere».

Sono molte le domande a cui Louise non sa rispondere; e le sue incertezze sono forse la risposta più esplicita, la garanzia che la sperimentazione genetica non è di per sé il babau che molti temono. Perché Louise Brown, che oggi ha 18 anni e si affaccia alla vita adulta con tutti i problemi e i dubbi dei suoi coetanei, è la dimostrazione vivente che il laboratorio crea - non necessariamente - mostri d'intelligenza o di ferocia, di bellezza o di stupidità. Crea anche e soprattutto persone normali, che vivono vite normali in famiglie normali. Al limite dell'anonimato; se fosse, nel caso di Louise, per il fatto di essere stata la prima, quando ancora non si parlava di madri surrogate e di pecore clonate, quando unico obiettivo del dottor Patrick Steptoe e del professor Robert Edwards - i pionieri dei «bambini in provetta» - era di dare un figlio a un camionista e a un'operaia di Whitchurch - sobborgo alle porte di Bristol, casette tutte uguali e la sera giovinastri nelle vie alla ricerca di facile avventura -, ai quali la natura diceva no.

Mi guarda perplessa, da dietro gli occhiali spessi, riassettandosi i lunghi capelli biondi ma i riccioli un po' afro: «Le diavolerie del Roslin Institute sono difficili da capire». Prima si aggrappa a un fatalismo universale: «Tutto succede per una ragione. Bisogna provare, non si può fare altro che provare. Si possono commettere errori, si possono essere malvagità; ma se non si prova non si saprà mai». Poi accarezza un fatalismo più spicciolo: «Se anche dovessimo proibire qui la clonazione umana, c'è qualcuno da qualche parte che di sicuro si proverà». Infine guarda la sorella Natalie - più giovane di 4 anni, numero 18 in una lista di «bambini in provetta» che in tutto il mondo ne conta ormai 150 mila - e pare rassicurata: «Un mondo di cloni? Neppure se ci avessero provato, con noi due, sarebbero riusciti. Più diverse non potremmo essere».

Natalie non solo le prende i vestiti e si fa prestare soldi che poi cerca di non restituire. E' anche - appena quattordicenne - più spregiudicata, velenosa di lingua e tagliente di modi. Louise - paffuta ma graziosa, come molti giovani d'oggi goffa quando parla in linguaggio stenografico se non a monosillabi - appare più tranquilla, la testa sul collo. La notorietà le ha dato alla testa. Ma non la ricorda che per sentito dire: «Quella notte che mio padre mi portò a casa dall'ospedale di Oldham e c'erano centinaia di fotografi e giornalisti ad aspettarmi, e i 50 mila chilometri - Giappone, Usa, Canada - percorsi nei primi otto mesi di vita, o l'offerta di matrimonio di uno sceicco arabo quando avevo appena due mesi».

«Avevo quattro anni - dice - quando papà e mamma mi confessarono che ero diversa. E da allora pensai davvero di essere speciale. C'è un libro, su me. E ci sono ore e ore di filmato, persino la mia nascita. Ogni tanto guardo, sul video». Un brivido la scuote. Emozione? «No, orrore. Orrore per tutto quello che è sangue e dolore». E per questo, taglia corto, non ha mai cercato - le offerte, pare, ci sono state - di lavorare nel laboratorio di ricerca del professor Edwards, che ogni tanto la viene ancora a trovare e «finisce al pub a bere birra con mio padre».

E' come se volesse rimatizzarsi, anzi, dopo avere vissuto i suoi momenti di celebrità. Con un'anonima vita da ragazza del popolo nella periferia dell'Inghilterra: contenta di avere un ragazzo (Ian, 19 anni, capelli lunghi e orecchino), sognando (come era forse di altre generazioni) di sposarsi e di avere figli, con l'ambizione di concludere il corso di quattro anni (è a metà strada) per diventare bambinaia diplomata, con la frenesia delle quattro ruote («Papà mi ha regalato una scassona vecchia di dieci anni, ora faccio la commessa quattro giorni la settimana, dopo le classi, per pagare assicurazione e benzina»). Il gusto per il pub, la birra, la discoteca («Ma sono stata coinvolta in una rissa, recentemente, e ci torno volentieri»). Vorrebbe anche un tatuaggio sulla spalla: «Una stella cadente, solo una», spiega guardando suo padre che ha le braccia coperte da leopardi e cuori infranti, aquile e danzatrici hawaiane, sulle mani farfalle e cuoricini «che mi sono fatto da solo, una volta ero ubriaco».

Ha sentito parlare alla televisione della madre surrogato che porterà al mondo, contemporaneamente, i figli di due coppie diverse. «Non trovo che ci sia nulla di male quando si fa per amore: una madre per la figlia, per esempio. Ma trovo orrendo quando un corpo viene trasformato in fabbrica per bambini, quando si vende la maternità per un pugno di soldi. Una catena di montaggio, a parlare è sempre il denaro». Improvvisamente, come punta nel vivo, interviene la mamma: Lesley, fino a quel punto mimetizzata fra pareti a fiorami, gabbie di canarini, acquari con i pesciolini, le camicie del marito stirate e appese nella stanza buona.

«So già che cosa vuol dire, che anche noi abbiamo ricevuto soldi. Ma le assicuro: quando ho accettato di sottopormi all'intervento del dottor Steptoe non m'immaginavo assolutamente di essere la prima, non l'ho fatto né per soldi né per celebrità, ma solo per avere una famiglia». Altri tempi, e anche papà John, che non cessa di fare da suggeritore alla figlia, interviene in prima persona: «I soldi che ho avuto dai giornali mi serviti per comperare questa casa». è orgoglioso, dalle case popolari il passo è stato grande. Una conquista, per l'intera famiglia. E tutti che stravedono per Louise. Non perché sia stata la prima bambina provetta ma perché, con il diploma da bambinaia, salirà di un altro gradino nella scala sociale. I Brown rappresentano il mondo vero; a cui Dolly, in fondo, è piuttosto estranea e soprattutto - dice Louise - «non fa paura».

Fabio Galvano

A Napoli

A otto mesi muore di meningite

NAPOLI. Un bambino di otto mesi, di Frattamaggiore, è morto nella tarda serata di martedì all'ospedale napoletano Cotugno per meningite, dopo essere transitato per il pronto soccorso dell'ospedale di Frattamaggiore e il reparto pediatrico dell'ospedale di Marcianise, e aver ricevuto le prime cure specialistiche nell'ospedale Pausillipon di Napoli.

I genitori del piccolo, dei quali non si conoscono le generalità, a causa della febbre alta presente da oltre ventiquattro ore l'avevano portato prima nell'ospedale di Frattamaggiore e poi in quello di Marcianise. I sanitari del reparto pediatrico di questa struttura, però, considerata la gravità delle condizioni del bimbo, ne hanno disposto il trasferimento al Pausillipon, nosocomio specializzato di Napoli.

All'arrivo in questo ospedale il bambino è stato immediatamente soccorso e trasferito dall'accettazione al reparto pediatrico. Alle di martedì mattina è stato sottoposto agli esami del caso e in particolare ad una puntura lombare che ha consentito ai medici di diagnosticare rapidamente e con certezza la meningite. Il piccolo è stato quindi affidato alle cure degli anestesisti, che lo hanno intubato per fargli superare la grave crisi respiratoria in atto, mentre contemporaneamente lo sottoponevano a una terapia farmacologica antichoc.

Poichè il Pausillipon non dispone di un reparto di terapia intensiva, il bambino è stato trasferito successivamente con un'ambulanza - sulla quale hanno viaggiato anche un medico e un anestesista - al Cotugno, presidio specializzato in malattie infettive. Ma alcune ore dopo il ricovero il bimbo è deceduto.

Appresa la notizia, i sanitari del reparto pediatrico di Marcianise hanno subito trasferito i piccoli pazienti in un altro reparto, per consentire l'immediata disinfezione dei locali. (Ansa)

Il presidente Amato: messaggi che illudono i consumatori su servizi e risultati

Il garante: sulle nozze non si scherza

L'Antitrust denuncia due agenzie matrimoniali

ROMA. Sull'amore non si scherza. Uomini e donne in cerca dell'anima gemella hanno un nuovo «paladino»: l'autorità garante della concorrenza e del mercato, più nota come Antitrust. Una «vigilanza» che non poggia sul cognome del suo presidente, Amato, ma sul fatto che chi bussa ad una delle tante agenzie matrimoniali nella speranza di trovare un coniuge o solo una tenera amicizia può essere visto come «consumatore», e come tale deve essere trattato e soprattutto tutelato. Partendo da questa considerazione l'Antitrust ha bocciato la pubblicità di due agenzie matrimoniali, la «Nord Est» e «E' amore», perché «grado di «indurre in errore i suoi destinatari e pregiudicare le loro scelte economiche». Tutto nasce dalla denuncia della «Associazione nazionale anima gemella» (in sigla Anag) contro i messaggi pubblicati su alcuni periodici dalle due agenzie. In particolare l'agenzia «E' amore» prometteva «garanzia di successo in breve tempo e pagamento solo a risultati ottenuti», mentre «Nord Est» assicurava «garanzia di risultato di incontri, non parole ma risultati». Inutile la memoria difensiva presentata dai responsabili «E' amore», che hanno sottolineato come «l'obbligazione assunta con il conferimento dell'incarico e, quindi, reclamizzata nel messaggio pubblicitario esame, è quella che l'agenzia provvede ad individuare, dopo un'accurata selezione, uno o più soggetti da incontrare, lasciando all'esito degli incontri l'effettiva realizzazione del legame». Quanto all'agenzia matrimoniale «Nord Est», l'uso del termine «garanzia» in una réclame di questo tipo, «riferito a un contenuto ambiguo e non accompagnato dalle modalità della garanzia offerta», induce, secondo l'Antitrust, «in errore i consumatori sul servizio offerto e sui risultati conseguibili». Dare assicurazioni sul risultato degli incontri «può indurre i destinatari - continua il garante - a credere che venga garantito il risultato positivo degli incontri organizzati dall'agenzia, in considerazione della particolare condizione emotiva dei soggetti interessati».

Agenzie matrimoniali sott'accusa

Formule che suonano un po' come «soddisfatti o rimborsati», ma si possono usare se c'è di mezzo il cuore? No, assolutamente, risponde in sostanza l'Antitrust. «Gli incontri questo tipo - si legge nella delibera di pubblicità ingannevole pubblicata nel bollettino ufficiale - sono soggetti a incertezza e aleatorietà». (r. cri.)

LOTTO CONCORSO N. 11

MERCOLEDI' 11 1997

Bari	37	1	53	34	71
Cagliari	69	15	5	17	84
Firenze	41	1	19	88	85
Genova	27	56	70	82	23
Milano	82	84	72	59	35
Napoli	56	43	61	44	4
Palermo	11	54	17	71	60
Roma	31	17	23	75	5
Torino	37	5	76	72	44
Venezia	79	69	58	78	46

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	21.813.200
Agli	11	1.081.600
Ai	10	125.600

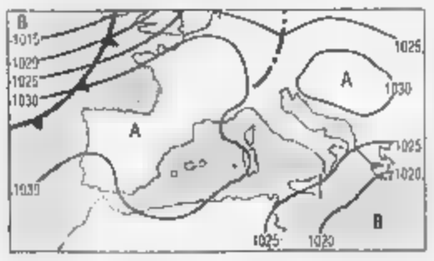
Montepremi L. 436.263.663

COLONNA VINCENTE

x 2 x 1 2 x 1 x x 2 x 1

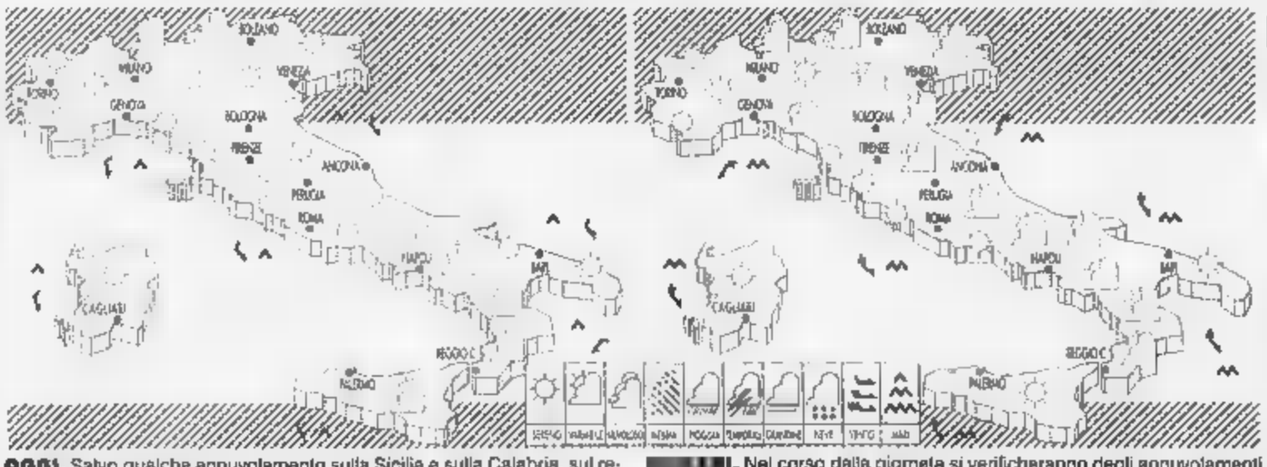
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



TORNA IL FREDDO. E' cambiata la circolazione atmosferica e sulla nostra Penisola si vanno affermando delle correnti da Nord Ovest che convogliano aria fredda ed umida proveniente dalle alte latitudini dell'Oceano Atlantico. La loro influenza porterà una diminuzione delle temperature e una variazione delle condizioni del tempo, soprattutto sul versante orientale.

Tendenza per domani. L'aria fredda tenderà ad invadere la Penisola provocando piovaschi locali soprattutto sulle zone meridionali appenniniche adriatiche. Rinforzeranno i venti settentrionali e diminuiranno le temperature.



OGGI. Salvo qualche annuvolamento sulla Sicilia e sulla Calabria, sul resto della Penisola cielo sereno o poco nuvoloso. pomeriggio locali annuvolamenti sul settore alpino centro orientale. Temperature stazionarie al Nord ed al Centro mentre aumenteranno Sud.

I. Nel corso della giornata si verificheranno degli annuvolamenti irregolari che dalle regioni alpine tenderanno a traslarirsi verso le regioni padano-venete e sulla Liguria. Non si esclude possibilità qualche spruzzo di sulle Alpi e di qualche occasionale pioggia sul Veneto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n		Bologna	2	19	Bari	6	14
Bolzano	0	20	Firenze	1	21	Napoli	8	20
Verona		18			17	Potenza		10
Trieste		15	Ancona	1	14	S.M. Leuca	6	15
Venezia	2	17	Perugia	2		R. Calabria		19
Milano	3	20	Pescara	0	16	Palermo	11	17
Torino	0	20	L'Aquila	-4	13	Catania	10	17
Cuneo	6		Roma Urbe	3	19		12	
Genova	11	20	Roma Clamp.	5	17	Alghero	5	17
Imperia		17	Campobasso	1	11	Cagliari	4	18

CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	variabile	Lisbona	11	24	sereno
Atene	6	13	variabile	Londra	6	17	sereno
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	10	24	variabile
Berlino	2	14	nuvoloso	Madrid	7	22	sereno
Bruxelles	14	19	sereno	Montreal	-10	2	sereno
Bucarest	8	16	sereno	Mosca		11	sereno
Budapest	2	13	sereno	New York	-1	10	sereno
Buenos Aires	21	28	nuvoloso	Parigi		20	sereno
Copenaghen	1	6	nuvoloso	Pechino	3	9	nuvoloso
Dublino	3	12	sereno	Praga		15	sereno
Francoforte	4	18	sereno	Rio de Janeiro	25	33	variabile
Gerusalemme	9	15	variabile	Sofia	-2	7	sereno
Ginevra	4	15	variabile	Sydney		27	sereno
Helsinki	2	5	sereno	Tokyo	8	15	sereno
Johannesburg	11	19	nuvoloso	Varsavia	-1	18	sereno
Cairo		24	nuvoloso	Vienna	5	17	

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
28-03-97	14	99,749	6,700
30-04-97	47	99,245	5,900
31-05-97	[redacted]	[redacted]	[redacted]
28-06-97	106	98,728	[redacted]
31-07-97	139	97,799	6,180
28-08-97	167	97,389	[redacted]
30-09-97	200	96,969	6,010
31-10-97	231	96,339	6,020
28-11-97	258	95,842	6,110
30-12-97	[redacted]	95,679	5,660
[redacted]-98	322	94,348	6,780
27-02-98	[redacted]	[redacted]	8,100

Borsa senza freni

Borsa [redacted] prezzi in discesa, soprattutto nella seconda parte della seduta, e scambi ancora modesti. L'indice Mibtel ha chiuso con una perdita dell'1,50% sotto quota 12.000. In Borsa si comincia a temere una crisi di governo, e gli investitori franano. Nel pomeriggio, brusco peggioramento dopo la rottura di un'importante soglia tecnica, quota 17.700 del contratto Fib [redacted] marzo: vendite a raffica, solo gli investitori esteri hanno tentato qualche timido acquisto [redacted] molto selettivo privilegiando le Fiat che hanno contenuto la perdita sotto la media del listino. In pesante calo telefonici e Hpi.

Autogrill, più utile

Il cda di Finanziaria Autogrill, riunitosi sotto la presidenza di Gilberto Benetton, ha approvato il progetto di bilancio consolidato 96 che chiude con ricavi per 1709 miliardi, [redacted] crescita del [redacted] rispetto al '95 e un fatturato di 1773 miliardi. L'utile netto consolidato è risultato pari a 62,3 miliardi, contro i 43,7 precedenti. Per quanto riguarda la capogruppo Finanziaria Autogrill, costituita il 17 gennaio 96 per effetto della scissione dalla Sme, l'utile netto è pari [redacted] 27,2 miliardi, risultato dovuto sostanzialmente al dividendo di 25 miliardi ricevuto per l'esercizio 95 dall'unica controllata Autogrill Spa.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	137.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 153.000
Sterlina (post.'74)	[redacted] - 152.000
Marengo it.	121.000 - 135.000
Marengo sv.	110.000 - 126.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo b.	108.000 - 120.000
Marengo a.	108.000 - 121.000
[redacted]	135.000 - 160.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	350.000 - 361.000
100 corone Austria	490.000 - 570.000
100 pesos Cile	330.000 - 380.000
Krugerrand	607.000 - 650.000
50 pesos Messico	770.000 - 790.000

Dopo il via alla legge Bassanini firmato l'accordo tra governo e sindacati

Ora lo statale diventa privato

Mobilità, part-time e contratti integrativi

Il [redacted] della Funzione pubblica Franco Bassanini

ROMA. Martedì il disegno di legge Bassanini sul federalismo e sul decentramento amministrativo che dovranno ridurre il peso della burocrazia romana a favore di Regioni e Comuni. Ieri un altro passo verso l'efficienza del settore pubblico: la sigla dell'accordo sulla flessibilità del lavoro, un «pacchetto» in gestazione da settembre che apre la strada ad una nuova efficienza di tutto il settore statale. Che per la prima volta, nel suo vocabolario, inserisce termini come formazione permanente, regolamentazione dei contratti formazione-lavoro, sperimentazione del telelavoro, mobilità incentivata, corso-concorso per le assunzioni e contrattazione integrativa.

Grande soddisfazione del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni [redacted] del ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. Per Veltroni, ora «smette di essere un sogno lontano l'idea di uno Stato "leggero"», per Bassanini [redacted] finita l'epoca in cui si interveniva sulla pubblica amministrazione «soltanto per far [redacted]: d'ora in poi si tratta di «reinvestire nel miglioramento», sempre con la collaborazione del settore, visto che «le riforme camminano sulle gambe dei dipendenti pubblici».

Soddisfatto anche Gian Paolo Carrozza, presidente della Cida, il sindacato dei dirigenti d'azienda, soprattutto per la nuova logica di «un'amministrazione pubblica ispirata a principi di managerialità». Mentre i tre leader di Cgil, Cisl e Uil sottolineano il doppio obiettivo della riforma: valorizzare il personale e ridare efficienza agli uffici. «Il fatto importante - conferma il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni - è che si punta molto sul fattore umano. La leva della formazione diventerà decisiva». Per il segretario generale della Uil Pietro Larizza «è un punto di partenza senza precedenti: ci sono le condizioni perché l'intesa sia subito operativa, con la delega già data al governo».

E Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, mette in primo piano il riconoscimento del doppio livello contrattuale: «Un passo avanti verso il completamento della piena privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico, con regole, diritti e doveri uguali al settore privato».

Questi, in sintesi, i punti dell'accordo:

FORMAZIONE. Al capitolo verrà destinato l'1% della spesa complessi[redacted] per il personale. La formazione sarà collegata alla mobilità, mentre [redacted] quota pari al 20% delle risorse disponibili per processi [redacted] riorganizzazione sarà reinvestita in formazione. Previsto, tra l'altro, un «piano straordinario» per la formazione.

PRIVATIZZAZIONE CONTRATTI. Per completare il processo di privatizzazione del rapporto di lavoro, si prosegue sulla traccia della riforma del '93. Nel protocollo non [redacted] riferimento alla privatizzazione del rapporto di lavoro dei docenti universitari (richiesta dai sindacati e rimasta in sospeso fino all'ultimo), ma si parla di [redacted] progressivo passaggio alla contrattualizzazione delle categorie oggi escluse. Il disegno di legge Bassanini approvato martedì prevede invece l'esplicita privatizzazione della dirigenza generale. In particolare, la distinzione effettiva della funzione di indirizzo e di [redacted]trollo da quella di gestione; la definizione di un nuovo impianto contrattuale, articolato su due livelli effettivi, e il pieno dispiegamento della contrattazione collettiva integrativa di secondo livello. Entro giugno '98 avverrà il passaggio della giurisdizione dal Tribunale amministrativo regionale al pretore del lavoro. La materia delle aspettative sindacali sarà disciplinata anche nel settore pubblico dallo statuto dei lavoratori, mentre [redacted] prevede un potenziamento dell'agenzia per la contrattazione (Aran). Tempi certi per l'attuazione dei contratti con un intervento della Corte dei conti solo sulla compatibilità dei costi contrattuali.

[redacted] La contrattazione integrativa viene introdotta per la prima volta: parte del salario sarà legata [redacted] risultati raggiunti dall'amministrazione verificati [redacted] fine anno.

MOBILITA'. Verrà contrattata con i sindacati. Le amministrazioni e il personale interessati saranno incentivati. Saranno promossi accordi territoriali di mobilità e un monitoraggio in tempo reale sui dati relativi ad «accessi», «posti» e «turn over».

[redacted] Le modalità di reclutamento saranno snellite con un maggiore ricorso allo strumento del «corso-concorso».

FLESSIBILITA'. Confermato il part time già previsto nella legge finanziaria. Saranno regolamentati i contratti di formazione-lavoro e previste forme di sperimentazio[redacted] del telelavoro.

[redacted] Ogni sei mesi saranno avviate le verifiche sul protocollo siglato ieri.

Bruno Gianotti

TANGENTOPOLI

Niente sanzioni agli eredi

ROMA. Le sanzioni fiscali non sono ereditarie, almeno per ora: gli eredi degli imputati dei processi di Tangentopoli (tra questi quelli dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari), richiamati in un recente rapporto del Secit sui «paradisi fiscali», non dovranno versare alcuna pena pecuniaria dovuta [redacted] comportamenti fiscali dei propri congiunti deceduti. La novità è contenuta in una delle modifiche introdotte nella conversione definitiva del decreto di fine anno entrata in vigore il 4 marzo [redacted]. E' stabilito che, in attesa della riforma delle sanzioni tributarie, non penali, che sarà attuata a fine anno le «pene pecuniarie tributarie a carico degli eredi» sono sospese «per effetto della intrasmissibilità dell'obbligazione per [redacted] di morte del contribuente». Contrariamente ai principi generali del diritto tributario, in base ai quali gli eredi sono chiamati a pagare le imposte dei loro congiunti deceduti, la [redacted] prevede l'intrasmissibilità delle sanzioni anche se la rata delle pene pecuniarie già iscritte a ruolo è scaduta o non pagata.

E [redacted] COSI'

(TUTTE LE NOVITA' DELLA LEGGE BASSANINI APPROVATA DALLE CAMERE)

[redacted]

Allo Stato restano la giustizia, la difesa, l'ordine pubblico, la previdenza, le poste, autostrade, linee ferroviarie nazionali, scuole e beni culturali. Tutte le altre funzioni passeranno a Regioni e Comuni entro 3 anni.

[redacted]

Il numero dei dicasteri sarà ridotto. Palazzo Chigi perderà alcune delle competenze che ha attualmente (per esempio quella sullo sport). Se due uffici hanno lo stesso compito, vorrà dire che uno dei due verrà immediatamente eliminato.

[redacted] INUTILI

Oggi esistono circa cinquantamila enti pubblici, molti dei quali [redacted] da tempo diventati inutili oppure decisamente superati per i compiti che si erano proposti: saranno finalmente aboliti, ottenendo risparmi valutati in parecchi miliardi ogni anno.

[redacted]

Oggi anno il governo presenterà una legge per tagliare il numero delle leggi che regolano la Pubblica amministrazione. Si punta a passare entro breve tempo dalle attuali 150 mila leggi a meno di seimila. Quattrocento leggi verranno subito eliminate.

[redacted]

Ogni istituto scolastico potrà organizzare liberamente orari, fondi, introdurre materie [redacted] sistemi di insegnamento non previsti esplicitamente. Saranno abolite le tasse scolastiche tradizionali: le famiglie pagheranno [redacted]do il reddito.

[redacted] PUBBLICI

Si completa la privatizzazione inglobando anche i dirigenti generali. Dal 30 giugno 1998 le controversie passeranno tutte dal Tar al Pretore del lavoro.

NOMI E COGNOMI

La drammatica rincorsa del carrozzone postale

UN paio di mesi fa migliaia e migliaia di lettere, pacchi [redacted] telegrammi hanno giaciuto per settimane presso i depositi dello scalo romano di Fiumicino. Era posta [redacted] arrivo dall'estero all'Italia, mestamente bloccata da uno «sciopero di settore», uno dei tanti, dei lavoratori postali. Il 17 marzo l'estenuante copione della micro-conflittualità all'italiana dei pubblici servizi [redacted] ripeterà, questa volta a livello nazionale, con lo sciopero annunciato dai sindacati di categoria. Protestano contro i tagli della Legge Finanziaria, e soprattutto protestano perché non sanno bene che ne sarà del pletorico e costosissimo esercito dei 180 mila addetti del servizio postale.

Nonostante le ripetute riforme e i conclamati piani [redacted] rilancio, l'Ente Poste guidato da Enzo Cardi è un «carrozzone» che, tra diseconomie [redacted] inefficienze, sta quasi soppiantando la nefasta eredità delle vecchie Ferrovie di Lodovico Ligato. I vertici dell'Ente moltiplicano i pellegrinaggi da Ciampi [redacted] da Maccanico, decuplicano i confronti con le confederazioni sindacali, ma intanto il motore dell'azienda fonde. La Ernst & Young ha appena reso noto uno studio sui conti dell'Ente Poste, e c'è [redacted] mettersi le mani nei capelli. Tranne il Bancoposta - che tra la gestione dei buoni fruttiferi postali, i libretti di risparmio [redacted] gli assegni [redacted] conto corrente è in attivo per 1.235 miliardi - il «carrozzone» guidato da Cardi perde soldi da tutte le parti. Noi utenti non ce ne rendiamo conto, ma ogni volta che mandiamo auguri o condoglianze per telegramma, alle Poste [redacted] dolori, perché su ognuno di questi l'Ente sconta un disavanzo unitario di 2.575 lire, pari a circa 111 miliardi per tutti i telegrammi inviati all'anno. Ogni pacco che facciamo spedire si traduce per l'Ente [redacted] una perdita [redacted] 12.573 lire, che moltiplicata per i 39 mila pacchi mediamente trattati lievita a più di 490 miliardi l'anno. Ogni volta che facciamo spedire una stampa, [redacted] Poste ci rimettono 486 lire, che moltiplicate per i 2 milioni 282 mila pezzi mediamente trattati [redacted] traducono in 1.108 miliardi di deficit annuo.

Il rapporto finale tra i costi e i ricavi dei servizi postali è negativo per 1.716 miliardi. Di questo passo, l'Ente rischia di chiudere l'anno con un rosso di oltre 2 mila miliardi: [redacted] si [redacted] alle perdite di 4.426 miliardi del '93, di 1.524 miliardi del '94, di 830 miliardi del '95 e degli oltre 100 del '96, il totale del passivo [redacted] cumulato [redacted] 5 anni si avvicina [redacted] 10 mila miliardi. Per l'Ente di Cardi, come pure per le altre aziende che gestiscono le *public utilities*, il guaio è il costo del personale. Cioè di quell'esercito di 180 mila addetti che si «mangia» alla fine l'87% dei ricavi totali, mentre un equilibrato rapporto non dovrebbe superare il 65%. Per rispettarlo le Poste dovrebbero «sacrificare» 40 mila addetti.

Un taglio del genere, sulla carne viva di una forza lavoro già provata, non lo farebbe neanche una novella Margaret Thatcher. Come uscirne? La via tracciata ieri sera dal ministro delle Poste Maccanico e dal sottosegretario Lauria nell'incontro con i sindacati [redacted] senz'altro utile: occorre sfruttare quei margini che la Finanziaria, a prescindere dal taglio di 1.200 miliardi, ha aperto all'operatività dell'Ente Poste, consentendo [redacted] fissazione libera del prezzo dei servizi in concorrenza, lo svincolo dagli obblighi di natura sociale, la chiusura di qualche migliaio di uffici postali inutili, l'affidamento a terzi della gestione di alcuni servizi di manutenzione, e anche qualche «scissione» di singoli rami aziendali. Ma se nel frattempo i [redacted]dacati non accettano i principi della flessibilità e della mobilità, il problema non sarà risolvibile: perché gli uffici postali del Nord, dove si concentra il 70% del movimento postale annuo, continuano a lamentare carenze d'organico, mentre quelli del Sud, in [redacted] fluisce il restante 30% del movimento, continuano a presentare parossistiche eccedenze?

[redacted] capisce questo, la bancarotta si scongiurerà solo a costo di nuovi sacrifici occupazionali. Perché è vero che, più ancora che nei telefoni, nelle poste deve essere difeso il concetto del «servizio universale». Ma è anche vero che - con la scadenza della trasformazione in Spa dell'Ente nel gennaio del '98 - mantenere comunque un dipendente che, a parità di costi, tratta 29.240 «oggetti postali» all'anno contro i 77.563 dell'impiegato tedesco, potrebbe diventare un «lusso» insostenibile. E stavolta non [redacted] base agli esecrati criteri di Maastricht, ma ai semplici principi della buona amministrazione.

Massimo Giannini

IL CASO

MADE IN ITALY [redacted]

Nuovo balzo dell'export. Fantozzi: bisogna consolidare i risultati

Bilancia commerciale record nel '96

Attivo per 67 mila miliardi e vola anche a gennaio

Il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi

ROMA

NUOVO record della bilancia commerciale nel '96, con un saldo attivo di 67.483 miliardi (nel '95 era stato di 45.514 miliardi) derivato da [redacted] calo delle importazioni (-4,9%) e da una crescita dell'export (+1,5%). Nel solo dicembre [redacted] è registrato un saldo attivo di 4036 miliardi, con una flessione dell'import e dell'export pari, rispettivamente, al 5,8% e al 2,6%. Soddisfatto il ministro Augusto Fantozzi che parla di un dato superiore alle attese, testimonianza che il commercio estero «rappresenta ormai una risorsa importante per l'economia italiana». Ed aggiunge: «E' necessario uno sforzo coordinato per consolidare i risultati conseguiti e per supportare nel modo migliore il processo irreversibile di internazionalizzazione delle imprese italiane, dotando il settore degli strumenti necessari per conseguire tale risultato».

Un segnale positivo intanto viene dagli scambi con i Paesi extra-Ue che a gennaio segnano un saldo attivo di 451 miliardi, contro il saldo negativo di 273 miliardi del gennaio '96.

Ma vediamo i dati forniti ieri dall'Istat. Per le importazioni l'anno passato ha fatto segnare una flessione dell'1% per i beni di investimento e quelli di consumo e del 7% per i beni intermedi. L'export, invece, fa registrare incrementi del 6% per i beni di investimento, dell'1% per quelli di consumo e un andamento stazionario per i beni intermedi. In particolare i saldi attivi più rilevanti si sono registrati per i prodotti metalmeccanici (7747 miliardi) e per i prodotti delle industrie manifatturiere (3833 miliardi). Peggiora, invece, il saldo negativo dei prodotti energetici.

I crescenti saldi positivi accumulati dall'Italia [redacted] partire dal 1992, sottolinea il ministero del Commercio Estero, hanno consentito di ridimensionare progressivamente, fin quasi ad annullarlo, lo stock di debito estero che il Paese aveva contratto negli Anni Ottanta, con evidenti effetti benefici sui mercati finanziari internazionali. Non va tuttavia sottaciuto che anche nel 1996 il miglioramento della bilancia commerciale deriva [redacted] misura prevalente dalla debolezza della domanda interna, che ha generato una forte contrazione delle importazioni. Le esportazioni sono aumentate assai meno del recente passato, ed anzi in termini reali si sono leggermente ridotte (-1,3% nel periodo gennaio-ottobre), per effetto sia del rafforzamento della lira, sia della relativa lentezza dei nostri principali mercati di sbocco in Europa. Non c'è comunque da preoccuparsi, dice il Cer, perché un'analisi di lungo periodo dimostra che le quote di export rimangono costanti nel tempo, e poi domanda interna contenuta e un'inflazione [redacted] calo favoriranno il mantenimento degli attuali livelli di competitività, rendendo permanenti i guadagni di quote.

La golden share eviterà «il controllo di azionisti indesiderati»

Ciampi: [redacted]

Consob indaga sulla vendita Seat

ROMA. La golden share [redacted] la Stet servirà anche ad evitare «il rischio della costituzione di [redacted] nucleo di azionisti di controllo indesiderato». Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi traccia in Parlamento il futuro azionario delle telecomunicazioni italiane, proprio nel giorno in cui dal Consiglio di Stato arriva un parere favorevole al passaggio della concessione Telecom alla Stet.

Ciampi, rispondendo alle domande dei deputati, ha ribadito che al nucleo di azionisti stabili sarà destinato il 10-15% delle azioni. Dopo aver ricordato che il premio di maggioranza [redacted] è legato alla cessione del 51% ma al controllo, il ministro ha rilevato che «il Tesoro intende cedere un pacchetto di controllo per il quale [redacted] dovrà pagare naturalmente un premio di maggioranza».

Ciampi ha spiegato che il comitato dei ministri per le privatizzazioni «ha concluso che, a seguito dell'incorporazione tra Telecom e Stet, la Stet subentrerà nella totalità dei rapporti patrimoniali facenti capo a Telecom, compresa la concessione a suo tempo rilasciata a Telecom stessa». E quindi, secondo il governo, «ciò non avrà impatto sui rapporti di concambio». Proprio domani i consigli di amministrazione di Stet e Telecom si riuniranno per stabilire i concambi. L'ipotesi più accreditata è per ora quella che dà un rapporto di 1,8 o 2 azioni Telecom per ciascun titolo Stet.

Il ministro ha anche assicurato che saranno rispettati gli obblighi di legge sull'informazione al Parlamento sia sui criteri di privatizzazione sia sulla golden share. Proprio sulla questione della golden share tre eurodeputati appartenenti al Polo hanno presentato un'interrogazione nella quale si sostiene che la golden share viola le norme Ue «sulla libera circolazione dei capitali e la libertà [redacted] stabilimento delle società». Gli eurodeputati chiedono alla Commissione di aprire una procedura d'infrazione.

Nel rispondere alle domande [redacted] Montecitorio, Ciampi ha anche precisato che la Consob sta indagando sulla possibilità che si possano essere realizzati fenomeni di insider trading sull'operazione di privatizzazione della Seat, la società editrice delle Pagine Gialle, passata nel dicembre scorso dall'Iri al Tesoro. Lo ha detto rispondendo a un'interrogazione di Carlo Giovanardi, presidente del gruppo ccd, che aveva solleva[redacted] dubbi sulla correttezza dell'operato della Lehman Brothers (consulente [redacted] Tesoro per la privatizzazione dell'azienda editrice) che - come è scritto nell'interrogazione - «avrebbe acquistato e venduto titoli Seat attraverso una [redacted] intermediazione mobiliare controllata». Ciampi ha precisato che [redacted] appena letto sugli organi di informazione di ipotesi di insider trading da parte della Lehman Brothers, il Tesoro ha chiesto informazioni alla Consob che ha aperto [redacted] istruttoria, atto dovuto di fronte ad una segnalazione». Poi ha ricordato che la stessa società di consulenza «ha ribadito al Tesoro la totale infondatezza dell'accusa, asserendo [redacted] aver mai negoziato in conto proprio azioni della Seat durante il periodo dell'incarico». E, comunque, la Lehman Brothers «ha intrapreso azione legale nei confronti [redacted] giornali interessati», ha aggiunto il ministro. [r. e. s.]

[redacted]

Bertuzzi «pro tempore

MILANO. Il consiglio direttivo di Federmeccanica, la federazione che riunisce le più grandi aziende del settore metalmeccanico, ha nominato presidente Maurizio Bertuzzi (ex vice presidente della federazione), che subentra a Gabriele Albertini autosospesosi per correre alla poltrona di primo cittadino di Milano. Nel corso del consiglio direttivo della Federmeccanica, Gabriele Albertini si è autosospeso dall'incarico di presidente in seguito alla sua candidatura a sindaco di Milano nelle prossime elezioni amministrative del 27 aprile. A termini di statuto - riporta una nota della federazione - Albertini ha designato [redacted] incarico «pro tempore» Maurizio Bertuzzi, amministratore delegato della Olsa Spa.

Carlo Azeglio Ciampi

[redacted]

Deciderà il Comune

[redacted] prima [redacted] più leggera [redacted] «disagiati»

ROMA. I Comuni potranno alleggerire già da quest'anno l'Ici per i proprietari di immobili che si trovano in «situazioni di particolare disagio [redacted] e sociale». E' quanto prevede un decreto legge che contiene alcune disposizioni tributarie urgenti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri. Il decreto fissa anche un tetto di 500 milioni per i rimborsi tramite il conto fiscale, detta norme più stringenti per il versamento delle imposte in caso di fusioni societarie e introduce alcune modifiche all'Iva per i produttori agricoli [redacted] per il settore dell'editoria. In particolare per quanto riguarda l'Ici viene esteso ai «soggetti in situazione di particolare disagio economico e sociale» la possibilità che i Comuni hanno di ridurre l'imposta per la prima casa del [redacted] per cento o di aumentare la detrazione [redacted] 200 [redacted] 500 mila lire. Quanto ai contribuenti titolari di conto fiscale viene reintrodotto un tetto (di 500 milioni) alla somma rimborsabile con tale mezzo.

CESSIONI [redacted]

Rifondazione dice: 40%

[redacted] sul [redacted]

ROMA. E' slittato [redacted] stamane il parere della commissione Ambiente della Camera sulla delibera [redacted] privatizzazione di Autostrade. Ieri sono state avanzate richieste di integrazione e modifica alla proposta del relatore, Fabrizio Vigni. La più «forte», ha rilevato Francesco Merloni (ppi), che è convinto che «sia pure con travaglio» si arriverà [redacted] un parere positivo, è quella di prevedere che al nucleo stabile di azionisti di riferimento faccia capo una quota del 20-25% del capitale, superiore al 10-15% di cui si è parlato finora. Anche Fausto Cò, senatore di Rifondazione comunista [redacted] membro della commissione Lavori pubblici del Senato, è invece convinto che un nucleo intorno al 10-15% [redacted] troppo basso:, bisogna arrivare invece vicino al 40% per dare «stabilità e garanzie per investimenti, occupazione [redacted] per l'attuazione della concessione».

[redacted]

Lettera al Tesoro

[redacted] indaga sulla [redacted]

BRUXELLES. Non si diradano i dubbi della commissione europea sull'operazione di acquisto [redacted] Banco di Napoli [redacted] parte della cordata Bnl-Ina. Una fonte vi[redacted] al commissario Ue responsabile per la concorrenza, Karel Van Miert, ha detto che tali dubbi sono stati espressi in una lettera [redacted] inviata qualche giorno fa dal commissario al ministro italiano del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. In essa si pongono «quesiti sulla vitalità della Bnl». Si teme inoltre, ha spiegato la fonte all'agenzia Ansa, che nel prezzo di vendita del Banco di Napoli possano essere contenuti elementi da «aiuti di Stato» che ne metterebbero in dubbio la validità.

La commissione Ue vuole soprattutto assicurarsi che chi rileverà il Banco di Napoli possa garantire l'attuazione del piano di ristrutturazione presentato dalla banca napoletana e a suo tempo approvato dalla commissione di Bruxelles.

[redacted]

FLASH

Il Lyonnais costerà [redacted] mila miliardi

Il costo totale per lo stato francese del salvataggio del Crédit Lyonnais sarà nell'ordine dei 130 miliardi di franchi, il che equivale a poco meno di 40 mila miliardi di lire. Lo ha dichiarato Patrick Devedjian, deputato del Rpr.

Dall'India via [redacted] a società per Palio

Il governo indiano ha dato il via libero alla joint venture tra la Fiat e la famiglia Doshi, proprietaria della premier automobile Ltd, che attualmente assembla e distribuisce in India la Fiat Uno. La nuova società, che si chiamerà Fial, sarà controllata per il 74 per cento dalla Fiat e per il 26 per cento dalla famiglia Doshi.

Acque Potabili dimezza l'utile

Utile consolidato dimezzato per la società Acque Potabili (gruppo Italgas), che ha visto il risultato del 1996 scendere a 0,9 miliardi dai precedenti 1,8 miliardi. Anche a livello della capogruppo si [redacted] verificato una netta diminuzione dell'utile, che nel 1996 è ammontato a 0,6 miliardi, con un decremento di 1,2 miliardi. Sarà proposto un dividendo di 55 lire per azione, dimezzato rispetto a quello distribuito col bilancio 1995.

Nuovo centro ricambi per [redacted] in Brasile

E' stato inaugurato da Fiat Automoveis, in partnership con Tnt Logistica, un nuovo centro di distribuzione di ricambi, in Brasile. Il centro fornirà i 430 concessionari Fiat Auto in Brasile.

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1014/88 pro[redacted]: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **MALVANO Maria Luisa** il giudice dell'[redacted] dr. Grosso ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 10-4-1997 alle [redacted] 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Pianezza, via Avigliana 7, appezzamento di terreno [redacted] entrostante villetta ad [redacted] piano fuori terra oltre ai piani interrato e mansardato, [redacted] precisamente: il piano terreno composto di soggiorno, cucina e sala da pranzo; su [redacted] un livello differente disimpegno, [redacted]dio, camera, stireria, bagno, ripostiglio e soppalco; il piano interrato: composto di due locali [redacted] sgombero, cantina, locale da lavoro, centrale termica ed autorimessa.

Prezzo base L. 296.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposi[redacted] per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare "non trasferibile" emesso [redacted]la provincia [redacted] Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino con concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE
[redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

PROVINCIA DI TORINO

«Piano di recupero di iniziativa pubblica nell'area [redacted] centro storico - porzione di isolato compresa tra le vie Martiri di Belfiore, Gobetti, Matteotti, Duca d'Aosta e piazza Martiri della Libertà». Adozione progetto.

IL SINDACO

Visto l'art. 15 comma 6 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata [redacted] deliberazione consiliare n. 181 [redacted] 12/12/1996 divenuta esecutiva il 30/01/1997 [redacted] adozione del Piano di Recupero [redacted] Iniziativa Pubblica nell'Area del Centro Storico - Porzione di isolato compresa [redacted] le Vie Martiri [redacted] Belfiore, Gobetti, Matteotti, Duca d'Aosta e Piazza Martiri della Libertà.

AVVERTE

Che gli atti relativi all'adozione [redacted] progetto del Piano di Recupero [redacted] Iniziativa Pubblica nell'Area del Centro Storico - Porzione di isolato compresa tra le Vie Martiri di Belfiore, Gobetti, Matteotti, Duca d'Aosta e Piazza Martiri della [redacted]à, unitamente alla delibera consiliare n. 181 del 12/12/1996 a partire dal giorno 17/03/1997 per trenta giorni consecutivi compresi i festivi [redacted] depositati presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico e contemporaneamente pubblicati [redacted] Pretorio

[redacted] periodo [redacted] deposito e precisamente dal 17/03/1997 al 15/04/1997 gli atti sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale settore Pianificazione Territoriale nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 14,00 ed il sabato e i giorni festivi dalle ore [redacted] alle ore [redacted],00 presso l'Ufficio Diritti [redacted] cittadino.

[redacted] 30 giorni successivi al deposito e precisamente [redacted] 16/04/1997 [redacted] 15/05/1997 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Collegno, lì 19/02/1997.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILITA'
arch. Liliana Patriarca

[redacted]INISTERO DE[redacted]

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - 5ª DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 3 giugno 1997 sarà esperita p[redacted] l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - [redacted]145 Milano - Tel. 02.481.957.09, licitazione privata su prezzo [redacted] palese, [redacted] accettenza aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. per la provvista di:

n. 260.000 camicie, a maniche lunghe, in tessuto misto cotone-fibra poliestere, kaki chiaro, 5 lotti numerati;
n. 280.000 camicie, a mezze maniche [redacted] misto cotone fibra poliestere, kaki chiaro, [redacted] bottoni metallici bruniti, 5 lotti numerati;
n. 20.000 accappatoi da bagno, 1 lotto;
n. 105.000 cravatte in fibra poliestere kaki scuro e nero, 1 lotto;
n. 2.000 cravatte in tessuto a maglia kaki, 1 lotto;
n. 80.000 fazzoletti da [redacted] di cotone (popeline), 1 lotto;
n. 50.000 fazzoletti neri di cotone mercerizzato e seta artificiale, 1 lotto;
n. 5.000 fazzoletti da collo stampati bleu scuro bordati di [redacted], 1 lotto;
n. 60.000 fazzoletti da tasca in tessuto di c[redacted] candeggiato, 1 [redacted],
n. 40.000 asciugamani di cotone a spugna, 1 lotto.

come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Come disposto dal[redacted] di gara inviato in data 4 marzo 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, e in data 11 marzo 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Itali[redacted], le lettere di richiesta di partecipazione [redacted] gara, complete di tutta la documentazione prescritta, [redacted] per [redacted] Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:
- essere spedite entro l'11 aprile 1997, qualora le domande [redacted] partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono,
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza [redacted] Marino, [redacted] - 00196 Roma - tel. 06.321.6773.

IL CAPO DIVISIONE

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che [redacted] Fallimento n. 437/95 di **DEMATTEIS Fernando** Curatore Rag. Gian Franco Buri, il Giudice Delegato al fallimento Dott.ssa Laura Caramello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/4/1997 alle ore 9.50 dei seguenti immobili

LOTTO UNICO

In Comune di Torino - Strada del Cascinotto n. [redacted]

Appezzamento di terreno della superficie catastale di circa mq. 1.762 [redacted] entrostante fabbricato industriale e palazzina, costituiti:
- piano seminterrato [redacted] uso cantine, mensa e spogliatoi di circa 200 mq.
uffici al piano rialzato di circa 105 [redacted],
- 2 alloggi al 1° piano rispettivamente di circa 74 e 100 mq commerciali;
- capannone industriale di circa 940 mq. con sottostante locale [redacted] uso autorimessa di 136 mq circa

Prezzo [redacted] L. 774.000.000 per il lotto unico

Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto unico.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare [redacted] ore 13 del giorno 8/4/1997, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso [redacted] Torino o provincia, intestato al "Cassiere Provinciale PP TT di Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore Rag. Gian Franco Buri - Via Drovetti, 18 - Torino - Telef. 434.33.55

IL COLLA[redacted]
DI CANCELLERIA
Piera [redacted]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 185/95 [redacted] **Ing. L. AUDOLI s.r.l.**, curatore Rag. Nicola Carbone, [redacted] Giudice Delegato Dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/4/1997 alle ore 11,30 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

in Comune di Torino - Corso Vercelli n. 273

Compendio industriale integrato formato da:
- palazzina uffici a due piani fuori terra e piano interrato;
- basso fabbricato ad uso industriale;
- cortile interno di disimpegno;
- fabbricati [redacted] servizio a due piani fuori terra.

Detto immobile risulta denunciato [redacted] N.C.E.U. in data 21/05/1969 con Prot. N. 15209 successivamente variato in data 04/05/1992 Prot. 5782 e 5783 ed ancora variati nella attuale consistenza con Prot. 21732 in data 16/12/1993.

Il tutto come meglio risulta dalla relazione di perizia del Geom. Flavio Bersezio, depositata agli atti e nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui si trova.

Prezzo base L. 3.000.000.000; aumenti minimi L. 20.000.000.

Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino, Via del Carmine n. 12, entro le ore 13 del giorno 1°/4/1997 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".

Versamento del prezzo nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via Del Carmine n. 12 - Torino.

Torino, lì 13 marzo 1997

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted]
TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 204/96 di: **"STABILIMENTO SAVIO Giuseppe sas di SAVIO Teresa ved. Caracciolo & C."**, Curatore: dott. Filiberto Ferrari Loranzi (Tel. 011/447.38.42) il Giudice Delegato dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/4/97 alle ore 10 [redacted] seguente immobile:

LOTTO UNICO

In Moncalieri - Via C. Corradino n. 8 - terreno della superficie catastale di mq. 7.182, con entrostante fabbricato industriale [redacted] parte elevato a due piani fuori terra con piano interrato.

- [redacted] avverte che l'immobile è attualmente occupato dalla Carroz[redacted] Savio S.r.l. ai [redacted] delle pattuizioni dettagliatamente esposte nell'ordinanza di vendita.

Prezzo base: Lit. 3.420.000.000 oltre imposte di legge. Aumenti minimi: Lit. 10.000.000.

Depositi per cauzioni e spese: 25% [redacted] prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino **entro le ore 13,00 del giorno 8/4/97**, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine [redacted] 12 - Torino.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CITTA' DI [redacted]
[redacted] DI [redacted]

Estratto avviso di aste pubbliche

Sono indette ai sensi degli art. 73 lett. "C" del R.d. 23-5-1924 n. 827 e dell'art. 21 legge 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 101 del 3-4-1995, convertito [redacted] legge 216 del 2-6-1995 (ex art. 1 lett. "e" e 5 della legge 14/73), distinte Aste per

1) Lavori di Sistemazione via Ticino
Importo [redacted] base d'asta Lire 174.104.000
Cat. A.N.C. "6" per l'importo minimo di L. 150.000.000;

2) Lavori di Costruzione marciapiedi ed adeguamento via Coreca.
Importo a base d'asta Lire 216.815.000.
[redacted] A.N.C. "6" per l'importo minimo di Lire 300.000.000.

3) Lavori di Costruzione nuove [redacted] centro urbano [redacted] Amantea [redacted] Campora S. [redacted].
Importo [redacted] base d'asta Lire 993.157.000.
Cat. A.N.C. "6" per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

4) Lavori di adeguamento e rifacimento di tratti di rete idrica com.le.
Importo a base d'asta Lire 269.684.732.
Cat. A.N.C. "6" per l'importo minimo di L. 300.000.000.

[redacted] termine per la presentazione delle offerte per le Aste [redacted] singolo lavoro e [redacted] rispettivi bandi integrali pubblicati all'Albo Pretorio del Comune

I bandi nella loro stesura integrale, i moduli offerta firmati in originale [redacted]nte Appaltante, [redacted]ché i modelli allegato "A" di cui al punto [redacted] degli avvisi di Asta Pubblica, dovranno essere ritirati presso l'Ufficio tecnico Comunale, altresì sono visionabili i Capitolati Speciali di appalto e [redacted] elaborati tecnici progettuali, nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì da[redacted] ore 10 alle ore 12,30.

Dalla residenza municipale, lì 7 [redacted] 1997.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Rizzo Gaetano
IL SINDACO Mazzei Saala

INAIL: [redacted] PER INGEGNERE [redacted] O INGEGNERE MECCANICO O [redacted] ELETTRICO

L'Istituto Nazionale [redacted] l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro ha bandito un con[redacted] per esami a n. 39 posti per [redacted] 10ª qualifica funzionale con funzioni di ingegnere chi[redacted] o ingegnere meccanico o ingegnere elettrico, riservato a coloro che sono in possesso del diploma [redacted] laurea in ingegneria chimica o ingegneria meccanica o ingegneria elettrica. Gli aspiranti devono essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ed essere iscritti all'albo professionale degli [redacted]gneri; nei confronti del personale in servizio presso pubbliche amministrazioni il requisito dell'iscrizione all'albo professionale sarà accertato con riferimento alla data dell'instaurazione del rapporto di lavoro.

Le domande di partecipazione dovranno essere [redacted] a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Generale dell'INAIL - Servizio per la Gestione [redacted] Personale - Via IV [redacted] 144 - 00187 ROMA.

Dette domande possono [redacted] anche recapitate a mano, presso [redacted] di cui [redacted], dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni [redacted] festivi dal lunedì al venerdì.

Il limite massimo di età per la partecipazione al concorso è stabilito in 41 anni, salve le elevazioni previste da disposizioni di legge; si prescinde dal limite massimo [redacted] età per i dipen[redacted] di ruolo dell'istituto e di altre pubbliche amministrazioni.

Il relativo bando è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale, parte I, IV. Serie speciale n. 16 [redacted] 25 febbraio 1997

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

Chi legge Millionaire ha [redacted] Guadagnare

Questo mese *Millionaire* VI REGALA [redacted], la rivista [redacted] lavoro e aumentare le entrate
[redacted] di [redacted] da sfruttare
DUE [redacted]
IN EDICOLA

con il patrocinio
CITTÀ di TORINO REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze

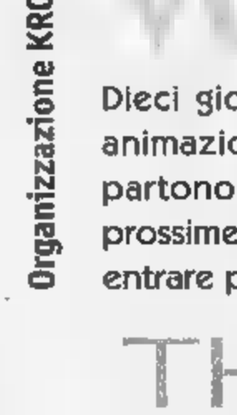
10 giorni di villaggio vacanze

Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

Organizzazione KRONOS Expo2000 Spa Tel. 011/66.44.111

THERMAE SALUS®
All'interno sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico

POLISMILE organizza una GRANDE CONVENTION



funk aerobica
con Max Masotti
21-22-23 marzo
Laura Rapuzzi
Sayonara Motta
Nathalie Brou
Laura Cristina
Eccezionale: costo delle 3 giornate solo L.36.000

CI VERRANNO A TROVARE CON IL LORO SHOW...

TEO TEOCOLI

E

SILVAN

E

IL MAGO ORONZO
OVVERO RAUL CREMONA, DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL

14-23 marzo Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15

orari:

EURO RSCG

DAVANTI ALLA LEGGE CITROËN NON SI FERMA

Se possedete un veicolo da rottamare con più di dieci anni e volete sostituirlo con una nuova auto, entro il 30/9/97 lo Stato vi offre fino a 2.000.000 di contributo. E l'azienda automobilistica è tenuta a praticare uno sconto equivalente. Citroën non si ferma qui e vi offre su molti modelli un contributo nettamente superiore a quello previsto dalla legge.

Se non possedete un'auto da rottamare e volete comprare una nuova Citroën, benzina o diesel, state tranquilli. Citroën vi garantisce comunque sconti equivalenti al contributo dello Stato o addirittura superiori: fino a 4.000.000 (AX Flash: 2 milioni - ZX Break Turbo D: 4 milioni). Inoltre con sole 100.000 lire, su tutti i modelli Saxo e ZX potrete avere valida per un anno l'assicurazione furto e incendio, la marchiatura dei vetri e in caso di furto, 2.000.000 di indennizzo, in aggiunta alla liquidazione prevista dalla polizza, per il riacquisto di una nuova Citroën. Fate bene i vostri conti, oggi più che mai una Citroën conviene.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

ESEMPI DI PREZZI AL NETTO DEI CONTRIBUTI:

AX FLASH 1.0 3P	SAXO 1.1X 3P	SAXO 1.5D SX 3P	ZX BREAK 1.4X	ZX BREAK TURBO D
11.950.000	13.950.000	16.500.000	19.300.000	25.900.000
	CON SOLE 100.000 LIRE ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO VALIDA PER UN ANNO			

Sconti Citroën fino a 4 milioni anche per chi non ha un'auto da rottamare.

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 29/3/97.

Indirizzo Internet: http://www4.iol.it/citroen

Prezzi chiavi in mano escluse A.P.I.E.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Un affare da 1500 miliardi. Fantozzi: la ripresa in Argentina offre nuove opportunità

L'Italia vuole gli aeroporti di Menem

In lizza Sea, Roma e Impregilo

[redacted] AIRES
DAL NOSTRO [redacted]

Almeno trenta. O addirittura cinquanta. Tanti aeroporti argentini saranno messi sul mercato in un colpo solo. [redacted] presidente Carlos Menem vuole dare un'altra spallata alle privatizzazioni. «Ci siamo anche [redacted] fra i possibili acquirenti» annuncia Augusto Fantozzi, ministro del Commercio estero, che ha incontrato Menem e guidato una delegazione di aziende italiane in Argentina dopo Cile e Paraguay. «Cerchiamo un partner locale e seguiamo il dibattito parlamentare sulla privatizzazione degli aeroporti argentini per essere pronti a presentare un'offerta appena scatta la gara» rivela Patrizio Ziggiotti che ha aperto a Buenos Aires un ufficio dell'Assaeroporti. L'offerta potrebbe essere firmata da Sea e Aeroporti di Roma. Anche l'Impregilo è interessata.

Tra prezzo da pagare e investimenti da promuovere, sarà in gioco una somma [redacted] inferiore a 1500 miliardi. E' un affare sul quale ha messo gli occhi mezzo mondo: il presidente americano Bill Clinton e il cancelliere tedesco Helmut Kohl ne hanno già parlato [redacted] Menem. [redacted]' previsto che faccia altrettanto il presidente francese Jacques Chirac, in questi giorni in Sud America insieme a duecento aziende.

«Gli italiani troveranno le porte aperte per partecipare a qualsiasi privatizzazione; sono i benvenuti» assicura Alieto Guadagni, ministro dell'Industria. Del resto l'Italia è al quarto posto (dopo Usa, Spagna e Cile) tra i Paesi che hanno investito in società vendute dallo Stato argentino. Tuttavia intorno a ogni operazione c'è un clima incandescente, per le polemiche interne e le pressioni esterne. «Noi - afferma Fantozzi - vogliamo inserirci offrendo collaborazione, tecnologie, progetti innovativi».

La presenza in Argentina og[redacted] è contesa per i s[redacted]i positivi risultati. L'inflazione è scompar[redacted]: l'indice è sceso a zero. «Dopo due anni duri, il prodotto interno crescerà più delle previsioni toccando forse il 6%» afferma Eduardo Amadeo, ministro dello sviluppo sociale. «E ora c'è la speranza che si sia fermato l'aumento della disoccupazione arrivata al 16,5%» dice [redacted] dei maggiori industriali argentini, l'italiano Agostino Rocca.

Incurante delle continue tensioni politiche e degli alti e bassi di popolarità, Menem tira avanti per la sua strada. In apparenza non lo turba nemmeno il fatto che il governatore [redacted] Buenos Aires, Eduardo Duhalde, ha già tappezzato la capitale di manifesti che proclamano la candidatura alle presidenziali del 1999 quando Menem non sarà rieleggibile... salvo modifiche della Costituzione. «Il modello economico [redacted] è in discussione» sostiene Jorge Campbell, ministro per le Relazioni economiche internazionali, garantendo perfino che «l'Argentina soddisfa i parametri di Maastricht»: sarebbe [redacted] in grado di rispettare «vincoli rigorosi» come quelli imposti per l'adesione alla moneta europea.

«Ovviamente ci sono difficoltà, ma Menem insiste con le privatizzazioni» osserva il senatore Carlos Reutemann, pilota Ferrari negli Anni Settanta ed ex governatore [redacted] Santa Fè. Crea scompiglio la progettata privatizzazione delle poste: il governo potrebbe vararle presto per decreto, aggirando [redacted] resistenze parlamentari. Pesano ancora le parole dell'ex ministro dell'Economia Domingo Cavallo che nel 1985 si oppose parlando di condizionamenti delle «mafie».

Comunque, le privatizzazioni camminano. Rocca insieme alla Houston Industries punta alla società elettrica Esebo [redacted] vendita da aprile. Saranno ceduti il Banco hipotecario e istituti regionali come la Banca di Santa Fè che, secondo voci locali, potrebbe attirare il San Paolo. Fabio Petroni, consigliere dell'Ama (azienda municipalizzata di Roma), giunto in Argentina in oc[redacted] della visita di Fantozzi, prepara un'offerta da presentare [redacted] l'Impregilo per la gara per la raccolta di rifiuti a Buenos Aires.

Parallelamente alle cessioni, si sviluppa la liberalizzazione del mercato. All'ormai imminente asta per la licenza dei telefonini guarda Mario Castellani, responsabile in America Latina della Stet (che detiene [redacted] quota della Telecom Argentina). La Tmi (braccio estero di Telecom Italia) sta allargando l'offerta di servizi alle grandi imprese. Insieme a Fantozzi, l'Eni ha firmato [redacted] la provincia [redacted] Salta due accordi per la collaborazione negli idrocarburi.

In Argentina (dove [redacted] Fiat ha inaugurato a dicembre uno stabilimento) non sono in movimento solo i grandi gruppi. «Cerchiamo - spiega Fantozzi - di far conoscere le piccole e medie imprese». Il loro arrivo è sollecitato dal ministro Guadagni che ipotizza una miscela di «competenze italiane e capitali argentini».

Ma il clima politico è favorevole alla collaborazione? Reutemann invita a non spaventarsi se a Buenos Aires ci sono spesso tensioni politiche: «E' vero, c'è un gran casino, ma l'economia è tranquilla». Aggiunge Campbell: «Preferisco un clima vivace che il clima morto della dittatura».

Roberto Ippolito

I PIANI DEL GFT

San Damiano passa a New Compell

TORINO. Il Gft (ex Genina, passato ora sotto il controllo dell'Hpi) ha annunciato ieri pomeriggio, nel corso di un incontro all'assessorato regionale [redacted] Lavoro, di [redacted] definito un preliminare di contratto per la cessione dello stabilimento di San Damiano d'Asti con la New Compell, [redacted] società italo-spagnola produttrice di componenti di refrigerazione per frigoriferi. «Secondo l'ipotesi di cessione - ha precisato Gabriele Paino, direttore responsabile delle relazioni esterne ed interne del gruppo - dovrebbe essere revocata la mobilità per tutte le 167 lavoratrici dello stabilimento, mobilità che [redacted] in corso dal gennaio [redacted] e che si sarebbe conclusa il prossimo 6 aprile». «Inoltre - ha aggiunto Paino - la società acquirente, attraverso un processo di riconversione che prevede la cassa integrazione straordinaria per 24 mesi a partire dal prossimo giugno, dovrebbe assorbire 154 lavoratrici, mentre le restanti 13 dovrebbero essere inserite all'interno dello stesso Gft». Oggi il Gft incontra i sindacati. Soddisfatto l'assessore al Lavoro della Regio[redacted] Piemonte Antonino Masarocchio: «Si è trattato di un'azione che [redacted] oltre la normale concertazione. Il risultato dell'operazione dimostra che quando aziende, sindacati [redacted] amministrazioni locali fanno sul serio, alla fine si ottengono buoni risultati».

Il presidente argentino Carlos Menem

Nonostante le difficoltà, Buenos Aires insiste sulla via delle privatizzazioni
Si liberalizzano la telecomunicazioni
In breve sul mercato anche le Poste

PROVINCIA DI BIELLA
Via [redacted]. Sella, 12 - 13051 [redacted]
tel. 015 848.0611, fax 015 848.0740

Estratto del bando di [redacted] per appalto concorso

1) Oggetto: fornitura [redacted] rete per il monitoraggio della qualità dell'aria per la Provincia di Biella;
2) Importo presunto della fornitura: L. 1.093.500.000+IVA;
3) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi [redacted] valutazione che saranno applicati disgiuntamente in ordine decrescente:
- valore tecnico e funzionale dell'opera;
- prezzo dell'offerta;
- condizioni di garanzia e manutenzione;
- dimensioni operative della ditta con [redacted] referenze acquisite;
- modalità e tempi di consegna ed in[redacted]llazione della fornitura e [redacted]stramento [redacted] personale.
4) Le candidature redatte [redacted] bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Contratti, via D. [redacted], 12 - Biella, alle ore 12 del giorno 21 aprile 1997, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, [redacted] copia può essere richiesta allo stesso indirizzo
5) Il bando e [redacted] inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali [redacted] Unione europea in data 10 marzo [redacted] raccomandata.
6) Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonino Salamone.

Biella, [redacted] 5 marzo 1997
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dott. Olviero Girardi

[redacted]

Estratto avviso aste pubbliche

1) S.P. del Circolo [redacted] Susa - Sistema[redacted] sovrastruttura stradale a tratti saltuari - Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 239.174.000.
2) S.P. dei Circoli di Ceres, Coassolo, Lanzo, Viù, Ciriè, Rivarolo - [redacted]stemazione sovrastruttura stradale a tratti saltuari - Manutenzione periodica. Importo a base [redacted] gara: [redacted] 1.238.900.000.
La categoria richiesta è la 6 A N.C.
[redacted] appalti [redacted] aggiudicati [redacted]diante [redacted] aste pubbliche secondo il criterio [redacted] massimo ri[redacted] e [redacted] esclusione [redacted] offerte in aumento, e con l'individuazione automatica delle offerte anomale.
I lavori sono finanziati mediante Mutuo Cassa DD.PP con i fondi del Risparmio Postale.
Le gare saranno effettuate il 16 aprile 1997 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 14 aprile 1997.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso [redacted] Servizio Contratti, [redacted] Maria Vittoria 12, [redacted] Torino (tel. 011/5756-2652 - Fax 5756-463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dal[redacted] ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Torino, [redacted] 3 marzo 1997.
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art.73 lett. c) regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri gara: manutenzione tre sovrappassi pedonali.
Importo a base d'asta: 260.000.000=+[redacted].
Categ. ANC: 19E per classifica correlata importo base asta.
Offerta: non vincola in alcun modo l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 15 aprile 1997 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), [redacted] modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: presso Area Fabbricati tel. 5764.716; legali: presso Ufficio Legale tel. 5764.792/754.
IL DIRETTORE GENERALE · IL PRESIDENTE

[redacted] ORDINARIO [redacted]
[redacted] FALLIMENTI

Vendita [redacted] immobili senza incanto

Si rende noto che [redacted]el Fallimento n° 199/94 di FUTURE LINE S.r.l., Curatore Rag. Formentini Fulvia, il Giudice Delegato Dr. De Crescenzo ha disposto la vendita senza [redacted]canto per il giorno 4/4/1997 ore 11,50 dei seguenti beni
LOTTO UNICO
In Trofarello (To) - Via Giorgio La Pira [redacted], con [redacted] secondario da Strada del Rondello 10, immobile composto da capannone industria[redacted] internamente corpo di fabbrica adibito [redacted] uffici e servizi, su tre piani [redacted] livello, piano sotterra[redacted], piano terreno e piano primo. Esternamente è annessa un'area di pertinenza esclusiva.
Offerte [redacted] inferiori al prezzo base fissato in L. 460 000 000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Fallimentare en[redacted] le ore 13 [redacted] giorno 1/4/1997, mediante assegno circolare non trasferibile intestato "Cassiere Provinciale PP TT. di Torino col [redacted]corso [redacted] controllore" assegno emesso in Torino o provincia. Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted] - Aosta: Sanguinetti Comunicazione/XL. [redacted] - Alessandria: Studiosessanta. Borgomanero (no): Pubblidue/XL. Casale Monferrato (al): Carmi e Ubertis Associati. Torino: Baratti & Associati/XL, Dallas, Fore, FTG, Ideawork, Image + Communication, In ADV, Junior, La Fabbrica, M&A Comunicazione, Marca, Milani, Trentasecondi/XL, Well Comm Torino. [redacted] - Genova: Ace & Flanaghan, Mario Belli & Associati, Preference. Sarzana (sp): Adpro. [redacted] - Bergamo: Informa, New Target, Russo, Tec-Ad. Brescia: Business Communication, Fox & Co., Pierrepi. Carimate (co): Mazzantini Associati. Como: Cantiani P&M/XL. Mariano Comense (co): BR&A, Spazio 3 Associati. Milano: Ad Store, Adverteam, AFG Excalibur, Agorà, Alberto Cremona, Alter M&P, Arar Due, Atelier Comunicazione, B. Associati, Bold/AD, Bonsaglio & Associati, Carmi e Ubertis Associati, CDS, Challenge, D.A. Pubblicità, Dabovich Advertising, Ennestudio, Equipe, Euro Prad Italy, Euromeeting Italiana, Extralarge Network, G&A Martinengo, GG&D Italia, Gruppo Arri, Health ADV, In Town, L.C.I. Linea Comunicazione Imm., La Fabbrica, Lamacchia & Associati, M&C, Made in L&A Diagonale, Matitasto, Metropolis, More Light, Naviter, Openhouse, Opinion Leader, PMS, Preference, Publicor, RRCJ, S.P.Q.R., Sbernadori [redacted] Del Conte ADV, Scia, Semantic, Sironi GD&P, Slalom, Syncronia, Trend, Trilogia.

La Stampa augura buon lavoro alle agenzie Otep impegnate nell'assemblea di Milano.

AGENZIE OTEP DANNO VOCE ALLA PUBBLICITÀ

IL 14 MARZO A MILANO.

OTEP

Varese: B. Associati, Markad Varese, SS&C. [redacted] - Bassano del Grappa (vi): More Light. Treviso: Argomenti, Donadini [redacted] C. Vicenza: Adas, Alter/XL, Scarpa & Scarpa. [redacted] A.A. Bolzano: HM&C. **FRIULI V.G.** - Pordenone: Adas PN & Associati. **EMILIA** [redacted] Bologna: LDB, Nice Communication. Modena: Tris. Parma: Bruno Zerbini & Partners, Cellie Cunsulting, Studio & Tono. Piacenza: Publisi Comunicazione, VBM Comunicazione. Reggio Emilia: Pubblicitari Associati. San Marino: Next Associati. [redacted] - Arezzo: Immedia. Bibbiena (ar): Immedia. Firenze: Diaframma, Grafert Pack, Italia/Italia, Komete, Mugnai, Noi & Voi, Sfera. Pisa: Formanova. Viareggio (lu): FMC. [redacted] - Perugia: Publisan. [redacted] - Roma: Comet, D.A. Pubblicità, GDDL, Grapho, Head P&M, Italia CDP, M&C, Pensieri [redacted] Parole, Pradma International, Ronchetti & Company. [redacted] - Grottammare (ap): AD Plan. Macerata: Columbus/Italia. Pesaro: Acanto. Potenza Picena (mc): Map. [redacted] - Alba Adriatica (pe): S&P Target. Pescara: Sinergia Advertising. [redacted] - Napoli: Arkè, Cosmofilm, Ennestudio, Forum & Dueà. [redacted] - Bari: AD Company, Graphidea 2, Promad, Studio 9/Italia. **BASILICATA** - Potenza: CK Associati. [redacted] - Catania: Boomerang/LTV. [redacted] - Cagliari: Grapho, J&Co. Gestioni & Pubblicità, Professionisti Associati.

[redacted] Associazione Imprese Italiane di Pubblicità e Comunicazione - Via Larga,15 - 20122 Milano - Tel. (02) 58.320.180 r.a. - Fax (02) 58.320.142

TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; La Cartica Assicurazioni 1680; Pharmacia 1800; Kariba 51; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 14000000; Data Base 1740 1760; Mediocredito Toscano 1350; Banca Popolare di Lodi prorata 10650.

WARRANT: Banca Prov. Napoli 30; Cbm Plast '97 2; Cbm Plast '99 7.50-7,75; Gemina '98 36-41; San Paolo Brescia 980.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 759,41 (-1,94%); Bruxelles (Bel-20) 2210,61 (-0,40%); Francoforte (Dax) 3415,40 (-1,31%); Hong Kong (Hang Seng) 13119,13 (-1,01%); Londra (Ft-se100) 4422,50 (-0,50%); Madrid (Generale) 482,93 (-1,05%); Parigi (Cac 40) 2641,70 (-1,66%); Sydney (Generale) 2454,50 (-0,57%); Tokyo (Nikkei) 18183,27 (-0,47%); Zurigo (Swiss Market) 4675,60 (-0,04%); New York (Dow Jones) 7039,37 (-0,65%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid	9480	-1,76
Banca Pop. Comm. Industria	21400	-0,69
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,50
Banca Pop. Cremona	11160	-0,26
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	124000	[illegible]
Banca Pop. Intra	11800	0,85
Banca Pop. Lodi	11450	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Siracusa	15510	0,00
Banca Pop. Novara	6900	-1,28
Banca Pop. Sondrio	27000	0,00
Banca Prov. Napoli	2775	-0,89
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	295	0,00
Italiana Ass.	14200	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	1,6	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Frette	3350	-0,14
Zerowatt	—	—
Cibiemme	2,5	0,00
Ferrovie Nord Milano	692	0,00
Ifis priv.	830	0,00
Broggi Izar	—	—
N. Edificatr	—	—
N. Edific rsp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 12-03-97

Titoli	Marzo	Titoli	Marzo	Titoli	Marzo	Titoli	Marzo	Titoli	Marzo
[illegible]									

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1696,05	1695,35
Ecu	1933,16	1931,00
Marco tedesco	995,16	993,47
Franco francese	295,07	294,65
Sterlina	2730,11	2729,76
Fiorino olandese	884,29	882,63
Franco belga	48,241	48,157
Peseta spagnola	11,734	11,715
Corona danese	260,88	260,52
Lira irlandese	2634,30	2635,75
Dracma	6,347	6,335
Escudo portoghese	9,917	9,903
Dollaro canadese	1238,90	1239,38
Yen	13,945	13,914
Franco svizzero	1152,99	1149,56
Scellino austriaco	141,40	141,16
Corona norvegese	249,18	248,64
Corona svedese	221,27	222,43
Marco finlandese	332,85	333,01
Dollaro australiano	1347,17	1341,52

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,500
Cn	7,625	7,750
T/n	7,375	7,500
S/n	7,375	7,500
1 Settim.	7,375	7,500
2 Settim.	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,505
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,250	7,375
9 mesi	7,250	7,375
12 mesi	7,125	7,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Mercati	12-03-1997	11-03-1997
Londra	351,45	351,65
Zurigo	351,40	351,65
Parigi	351,40	351,95
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	19162,00	19134,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-03-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff.	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq de Ferr p	4320	—	4175	4575	2000
Acq De Ferrari	2368	+31	2217	2456	6000
Acq Nicolay	5150	—	5057	5290	100
Acqua Marcia	380	-3	357	479	45000
Aedes	5725	+90	5495	5459	n.r.
Aedes rnc	4366	·	·	4959	n.r.
Alitalia cat A	665	-5	585	640	100000
Alitalia pr	403	-5	380	440	290000
Alitalia rnc	525	-2	475	560	50000
Alleanza Ass	12251	-295	10074	13485	504000
Alleanza Ass rsp	9956	-102	7343	9605	82000
Allianz Sub	[illegible]	+45	10222	12549	2000
Amga	[illegible]	-11	1272	1497	275000
Ansaldo	1747	-5	1615	2059	310000
Acquas	2665	-22	2472	3162	185000
Ausiliare	5322	-190	4956	7043	6500
Autostrade	3106	—	2515	3394	n.r.
Autogrill	2371	+42	1431	2497	1150000
Autostrada To Mi	11282	-163	10151	11992	29000
Autostrade Mer p	3547	-64	2829	3792	315000
Avir Finanziaria	20600	-25	20284	22650	1000
B Bassetti	52	+	51	·	200000
Bca Agr. Mantovana	11564	-39	11376	12261	17500
B. A. Mantovana w 01	331	-14	356	645	60000
Banca A. Manese	10945	+25	9412	12261	4000
Bca Brianza	11950	·	10000	11960	350
Banca Carige	11300	+45	10994	11504	4200
Banca di Legnano	6495	-14	5605	6603	121000
Banca di Roma	1324	-31	1118	1429	1735000
Banca di Roma w	55	·	·	70	786000
Bca Fideuram	4447	-15	3245	4564	1072500
Bca Naz. Lavoro	14074	-258	12177	15705	169500
B. P. Berg-C. Vares	25095	-105	24552	26153	95000
B. P. Berg w 2000	655	-5	457	·	42000
Bca Pop Brescia	5394	-28	4323	9057	66000
Bca Pop Milano	9795	+75	7687	10372	496000
Bca Pop Spoleto	10000	-25	9921	·	3500
Bca S. Paolo Bs	3495	+5	3263	3534	39000
Banco Desio	2931	-34	·	·	5500
[illegible]	1137	6	936	1297	·
[illegible]	590	-15	503	708	·
[illegible] rsp	726	·	·	780	175000
Banca Toscana	3256	-6	·	·	42500
B. Ambrosiano	4205	-120	·	4596	190000
B. Ambrosiano r nc	3674	+10	·	·	446000
Banco di Chiavari	3705	-21	·	3535	25000
Banco Napoli ord	sosp	—	529	559	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	730	5	·	1009	70000
Bco Sardegna rsp	14597	+259	12193	14769	52000
Bassetti	5993	+93	5100	6143	4000
Boyel	73591	+1051	59640	73591	5375
Benetton	20017	-362	16400	21454	198500
[illegible]	28	·	27	35	1500000
[illegible]	5560	—	6405	5500	n.r.
[illegible]	10810	-40	10050	11610	n.r.
Brembo	23565	-40	20206	23454	52500
[illegible]	210	—	180	280	52000
Burgo	10929	+161	17563	12655	45250
C Caffaro ord	1620	-16	1545	1834	660000
Caffaro rsp	1240	—	1581	1970	n.r.
Calcementi	3799	-20	3290	4350	73000
[illegible]	5921	+38	5252	6344	24000
Caltagirone ord	1127	-4	1055	1280	55000
Caltagirone rsp	1045	—	900	1050	n.r.
Cantoni	2750	—	2023	3229	n.r.
[illegible]	8933	+51	6759	9102	27000
[illegible]	3730	-22	3330	3963	n.r.
[illegible]	1954	·	1902	2107	n.r.
[illegible] rsp	1950	—	1805	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	6547	+137	7031	8448	445000
Cart. Burgo priv	9875	+67	9075	11150	15500
Cart. Burgo conv	5905	—	8475	9536	n.r.
[illegible]	1139	-25	929	1194	935000
Cement. Augusta	2240	—	2200	2450	2500
Cement. Barletta	4500	+5	4075	5260	4200
Cem. Barletta r nc	2029	-16	3000	2300	10000
[illegible]	97	—	95	104	52000
Cementerie Ricchetti	1567	-21	1550	1922	242500
Cigahotels	734	-14	655	805	750000
Cigahotels rsp	977	+19	722	1092	210000
Cir ord	1151	-9	954	1253	789000
Cir rsp nc	549	+3	482	575	830000
[illegible]	612	-5	600	624	2249000
Cir w 2000	263	+4	·	349	[illegible]
Cofide	718	-4	703	875	170000
Cofide rsp	465	-4	363	525	500000
Comau	5196	-57	3670	5313	[illegible]
Comit ord	3411	-41	2769	3744	4572000
Comit rnc	3516	-4	3114	3846	60500
Commerzbank	44692	+560	34500	44692	5500
Comparto ord	865	-10	599	940	3350000
Comparto rsp	747	-4	524	815	355000
Comparto w ord	51	·	36	56	2550000
Compart w ord 98/01	222	3	127	274	1710000
Compart w rsp 98 2	217	-2	113	251	240000
[illegible]	5300	-200	4250	5667	1000
Costa Crociere	3756	+3	3577	3790	125000
Costa Croc r nc	2437	-30	2368	2472	7500
Costa Croc w 99	343	·	261	359	1210000
Credito Agr. Bresc	10633	+47	9762	10845	14500
Cr. Bergamasco	[illegible]	+137	20176	25507	60500
Credito Fondiario	1853	+5	1758	2240	14000
Credito Italiano	2292	-15	1676	2509	12267500
Credito It. rsp	2123	+18	1089	2469	122500
Credito Ital w 97	564	-4	181	782	34939500
Cred. Valtellinese	12826	-10	12696	13163	14000
Cred. Valt. w 97	1464	-26	1340	1910	10000
Crespi	5684	+150	5425	6040	18000
Cucirini Cantoni	1262	-105	1053	1524	30000
D Dalmine	391	+5	337	419	1750000
Danieli & C	12146	-244	11281	13709	29000
Danieli & C rsp	6582	-55	5752	6961	172500
[illegible]	1850	-19	1736	2234	29000
De Ferrari	5010	—	·	605	n.r.
[illegible] Holding	10757	-104	10217	11902	107000
E [illegible]	9475	-170	9025	10755	785000
Ed. La Repubblica	2495	-67	2126	2581	236500
[illegible]	6545	-163	7234	9310	13114000
[illegible]	24507	-350	19934	24565	4000
Eridania Beghin-Say	272750	-4250	218000	281500	350
Esaote Biomedica	4967	-66	4550	5279	29000
Euromobiliare	2540	-22	1719	2382	50000
Euromob. w	2455	-25	1522	2475	30000
F Falck	7450	-179	6182	8043	25000
Falck rsp	7300	—	5050	7170	7500
Fiar	4345	—	4050	4990	n.r.
Fiat ord	5512	-51	4236	5543	45768000
Fiat priv	2982	-16	2389	3042	4607000
Fiat rsp	3076	-11	2508	3056	2920000
Fidis	589	+47	556	969	450000
Finarte priv	590	+45	557	599	1000000
Finarte r nc	625	+20	557	929	280000
[illegible]	1225	+25	1038	1225	70000
Fincasa 44 ord	178	—	172	236	125000
Finmeccanica ord	705	-14	620	857	780000
Finmeccanica rsp	719	+1	617	850	10000
Finmeccanica w	65	—	54	124	65000
Finpe w 97	39	—	26	51	n.r.
Finrex	sosp	—	121	127	n.r.
Finrex rsp	sosp	—	163	165	n.r.
Foro Foppa	132	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	12438	-105	10555	14223	24000
Franco Tosi w	156	-31	141	350	50000
G Gabetti	1000	—	860	1050	n.r.
Gabetti Rsp	2170	—	1200	2250	n.r.
Gemina ord	497	+26	470	497	16215000
Gemina rsp	1251	+118	1665	1251	429000
Generali	25985	-616	27778	33945	1269790
Generali w 91	25487	-834	535	32750	80750
Gewiss	22925	-55	18811	23250	45000
[illegible] ord	65	—	65	189	25000
[illegible]	5227	+65	5122	5680	18000
Gim ord	1131	-13	907	1152	415000
Gim rsp	1481	+4	1403	1584	20000
Gim w ord 97	32	-1	32	63	350000
[illegible]	sosp	—	103	103	n.r.
H HPI ord	1092	-36	1098	1134	49257000
HPI w ord 98	113	-7	74	121	60625000
HPI rsp	870	-53	570	944	1759000
I Ifil priv	22219	-178	15959	22366	759500
Ifil ord	5120	-23	4436	5400	560000
Ifil rsp	3347	-50	2723	3450	526000
Ifil w ord 99	1272	-1	1216	1451	10200
Ifil w rsp 99	870	-2	704	955	20000
Ima	5753	+19	5500	7097	329000
Imi spa	14702	-459	12785	15975	539500
Imm. Metanopoli	1218	—	1196	1321	25000
Impregilo ord	1281	-20	1151	1417	1059000
Impregilo rsp	1285	-8	1169	1342	45000
Impregilo w ord 99	518	-14	436	583	1345000
Impregilo w ord 97	271	-19	215	403	1350000
Impregilo w ord 01	500	-9	442	520	350000
Ina	2275	-35	1969	2347	4208000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33500	+150	[illegible]	37451	[illegible]
Intermobiliare	2475	—	2600	3012	5000
[illegible]	5301	-49	[illegible]	5410	185000
Ipi	1780	-60	1653	1916	10000
[illegible]	5747	+92	4417	[illegible]	118500
Isefi	335	-16	215	433	90000
Italcementi ord	9841	+51	8176	10630	481000
Italcementi rsp	4392	-46	3610	4785	485000
Italcementi w rsp	541	-11	504	620	420000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5792	-180	5792	7245	1321000
Italmobiliare	29336	+185	27453	30217	95000
Italmobiliare rsp	13984	-16	11059	14618	53500
J Jolly Hotels ord	7036	-59	5875	7155	[illegible]
Jolly Hotels rsp	9000	—	9000	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	5680	+93	4184	5757	15000
La Doria	5512	-24	5215	6383	37000
La Fondiaria Ass. Ord	[illegible]	-118	5223	7428	511000
La Fondiaria r. nc	3757	-39	3292	4109	74000
La Gaiana	3100	—	3100	3300	n.r.
La Previdente	9161	-110	8233	9831	144000
Le Acque ord	885	-27	562	942	130000
Le Acque rsp	635	-16	487	693	250000
M [illegible]	2469	-2	2100	2676	17500
Magona	5175	+5	4710	6175	35500
Magneti Marelli ord	2349	-15	1642	2421	310000
Magneti Marelli rsp	1826	-13	1606	1923	15000
[illegible]	430	-12	398	472	10000
[illegible]	4501	-9	4640	5612	4050
Marzotto	14445	-374	9761	14922	737000
Marzotto rsp	14150	-202	9750	14352	16000
Marzotto rsp nc	6801	-187	5510	7197	666000
[illegible]	7060	-107	6906	7482	1629500
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	7936	12064	819000
Mediolanum	14997	-227	14106	16946	140000
Merloni	3900	-29	3100	4024	97500
Merloni rsp	1411	-22	1284	1494	15000
Milano ass ord	4578	-52	4078	5216	108000
Milano ass rsp	2940	-4	2759	3197	30000
Mittel	1425	+10	1250	1476	55000
Mondadori	10801	-55	10435	13815	186500
Mondadori rsp	8750	—	7000	8863	n.r.
Monrif	595	—	485	630	20000
Montedison ord	1207	-14	1031	1343	5560000
Montedison rsp nc	1660	-80	1167	1802	n.r.
Montedison rsp nc	1152	-12	978	1213	3100000
Montefibre	1020	-6	824	1135	320000
Montefibre rsp	939	+21	795	1058	40000
Montefibre w rsp 97	61	-2	78	81	1000000
N [illegible]	249	-25	190	560	350000
Necchi ord	960	—	960	960	n.r.
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1050	—	905	1050	n.r.
Olivetti ord	625	-4	533	737	9660000
Olivetti priv	1525	-16	892	2154	50000
Olivetti rsp nc	659	-2	573	845	80000
P Pagnossin	5764	-77	5562	6715	20000
Parmalat Fin	2234	-66	2231	2681	5557500
Parmalat w ord 99	1407	-34	1302	1871	230000
Parmalat w ord 03	1137	-26	1277	1711	185000
[illegible]	310	+8	252	349	40000
Pininfarina ord	24563	-183	15730	25053	39000
Pininfarina rsp	24200	—	14550	20950	500
Pirelli SpA	3654	-116	2805	3745	5427000
Pirelli SpA r nc	2694	-30	2244	2921	165000
Pirelli & C ord	2506	-70	1976	2730	1480000
Pirelli & C rsp	2105	-25	1799	2263	90000
Poligrafici ed	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	490	-5	474	581	340000
Premuda ord	1742	+12	1564	1812	52500
Premuda rsp	1728	—	1550	1735	n.r.
R Ras ord	15039	-225	13562	16640	430000
Ras rsp	9520	-121	7955	9862	330000
Ras ord 97 warrant	4729	-211	3644	6322	380000
Ras rnc 97 warrant	3230	-113	1963	3445	396000
[illegible]	3535	+52	3160	3590	25000
Recordati ord	12932	+12	11198	13419	7000
Recordati Rsp nc	7221	-26	6536	7310	8000
Rejna ord	11250	—	9925	11250	500
Rejna rsp	40840	—	40840	40840	n.r.
[illegible]	1633	-19	1431	1739	75000
Rinascente ord	8864	-220	8494	10368	543000
Rinascente priv	[illegible]	-55	3222	3859	11000
Rinascente rsp	4306	-70	[illegible]	4460	200000
Rinascente w ord	844	-24	627	932	245000
Rinascente w rsp	296	-10	214	352	725000
Risan. Napoli rsp	10650	—	9250	10700	n.r.
[illegible] ord	17825	—	16300	19600	3000
Riva Finanziaria	7115	+63	6055	7301	29500
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5035	-58	4997	5558	42000
Rolo Banca 1473	14530	+20	14352	18330	526000
S Saes Getters	25110	-719	23384	30530	13500
Saes Getters priv	18500	—	17270	20993	750
Saes Getters rsp	18135	-124	18115	22543	3500
Saffa ord	3850	-119	2850	4093	109500
Saffa rsp. port	3745	—	2600	3970	n.r.
Saffa rsp nc	1563	-38	1019	1712	77500
Sai ord	29990	-774	25135	30861	33500
Sai rsp	28855	—	23150	27900	n.r.
Saiag ord	14211	-258	13177	16370	37500
Saiag rsp	6220	-87	5222	6842	166000
[illegible] ord	6778	-3	6035	7701	24000
[illegible] rsp	2923	+6	3200	4128	2000
Saipem	7656	-135	6391	8242	5243500
Saipem rsp	5472	+22	3700	6005	7000
San Paolo	11591	-348	9145	12116	815000
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria rsp	sosp	—	87	87	n.r.
Sasib ord	4913	-44	4646	6179	225000
Sasib r nc	5252	-45	2806	3628	229000
Sasib w ord 97	186	-14	116	362	60000
Sasib w rsp 97	92	-11	69	196	450000
[illegible]	2066	-27	1845	2451	12000
Schiapparelli	134	—	148	259	247500
[illegible]	33	+3	16	111	1025000
[illegible] ord	601	-3	599	647	9720000
[illegible] rsp	337	-1	384	433	3140000
[illegible]	8337	-237	8555	9579	97000
[illegible] ord	7927	-61	5454	8713	85000
[illegible] priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10675	-123	9469	11520	371000
Smi ord	744	-1	731	797	349000
Smi rsp	790	+3	715	830	70000
Smi w ord 97	[illegible]	-1	32	61	420000
Smurfit Sisa	1201	-1	1050	1309	10000
Snia Bpd ord	1713	-25	1510	1832	839000
Snia Bpd rsp	1652	-37	1556	1860	25000
Snia rsp nc	1302	+3	1112	1345	75000
Snia Fibre	819	+7	487	741	50000
Sogefi	3795	-114	3240	4155	170000
Sopaf ord	1822	-47	1650	1929	75000
Sopaf rsp	1409	-10	1220	1471	30000
Sondel	3306	+2	3284	3552	75000
Sorin Biomedica	5938	-178	5520	6771	12000
Standa ord	15200	-400	14380	16700	n.r.
Standa rsp	3211	-71	3066	4728	21000
Stayer	1534	+12	1324	1592	270000
Stefanel	1685	+72	1159	1716	510000
Stefanel rsp	1610	+6	1400	1703	22500
Stefanel w	524	+8	248	567	135000
Stet ord	7668	-260	6397	8457	7894000
Stet rsp	6151	-214	4701	6834	4156000
T Tecnost	3740	+20	3501	4040	177500
Telecomp	918	+7	887	976	90000
Telecomp r nc	780	—	750	819	30000
Teleco Cavi	6230	-63	5061	7324	6000
Teleco Cavi r nc	5269	-28	4100	5325	18000
Telecom ord	4197	-193	[illegible]	4872	9927500
Telecom rsp	3415	-118	2991	3814	2672500
Telecom It Mob. ord	4302	-152	3797	4939	8812500
Telecom It Mob r	2547	-72	2198	2828	4372500
Terme Acqui r nc	390	—	380	405	n.r.
Terme Acqui	600	—	590	605	n.r.
[illegible]	1350	—	1350	1350	n.r.
Toro ass ord	20819	+207	19677	23319	89500
Toro ass priv	9663	-123	8054	10362	16000
Toro ass rsp	9786	-207	8403	10735	43500
Trenno	2970	—	2955	3212	n.r.
U Unicem	11298	-103	9686	12498	94000
Unicem rsp	4964	-27	3881	5635	89000
Unipol ord	5479	-57	4787	5795	202000
Unipol w ord 99	609	-8	609	702	432000
Unipol priv	3609	+79	3090	3836	550000
Unipol w priv 99	584	-13	572	645	312000
V Vianini industria	805	-15	761	[illegible]	15000
Vianini Lavori	3546	-1	2524	3231	10000
Vittoria Ass	5765	+39	5000	6258	5000
Volkswagen	948000	+15000	[illegible]	948000	70
W Westinghouse	3400	—	3265	4150	n.r.
Z Zignago	11468	-70	[illegible]	11606	42000
Zucchi	7300	—	6300	7300	1000
Zucchi rsp nc	4413	+183	3550	4300	6000
Zucchini	12493	-104	11877	13401	7000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	11-03	10-03
Adriatic Bond	22536	22500
Adriatic Americ	26081	26175
Adriatic Europe	24458	24412
Adriatic Far East	12252	12186
Adriatic global	21736	21724
Adriatic Multi Fund	18943	18941
Agrifutura	N.P.	N.P.
Alleanza Obblig	10434	10104
Alp. Azionario	10087	10074
Alp Monetario	9995	9963
Alp Obbligaz	10043	10032
Ala Obblig	10825	10844
Ala Bilanciato	12492	12474
Ala Azionario	12785	12772
America 2000	19840	19880
Amerigo Vespucci	12764	12734
Apulia Azionario	N.P.	11285
Apulia Investim	N.P.	11456
Apulia Obbligaz	N.P.	10055
Arca Az America	25471	25295
Arca Az America $	15,02	14,92
Arca 27 Ar. Terre	12705	12240
Arca Az Europa	16187	16065
Arca Az Eur (Ecu)	8,34	8,32
Arca Az Far East	12457	12100
Arca Az F E Yen	873,29	869,14
Arca Az Italia	21701	21632
Arca BB	38471	38350
Arca Bond	16132	16114
Arca B Dol (Lire)	11595	11584
Arca Bond Dollari	6,84	6,84
Arca Bond Ecu (Lire)	10846	10844
Arca Bond Ecu	5,62	5,62
Arca Bond Yen (Lire)	10377	10365
Arca [illegible]	74542	74454
Arca MM	19107	19103
Arca RR	12220	12235
Arca Te	20634	20622
Arca Vendeste	21084	21130
Arcobaleno	20173	20148
Ariete	19136	19133
Aureo	N.P.	30933
Aureo Bond	N.P.	12221
Aureo Gestiob	N.P.	13666
Aureo Global	N.P.	19542
Aureo Monetario	N.P.	10000
Aureo Multiaz	N.P.	12294
Aureo Prev	N.P.	21509
Aureo Rend	N.P.	24516
Azimut	23863	23883
Azimut America	15517	15541
Azimut Borse Int	16024	16023
Azimut Europa	14103	14103
Azimut Fixed Rate	12168	12153
Azimut Floating Rate	11076	11073
Azimut garanzia	17034	17032
Azimut Gar. Val	5485	5489
Azimut Glob. Cresc	19250	19134
Azimut Glob. Red	13941	13926
Azimut Pacifico	11131	11093
Azimut Reddito Int	12195	12194
Azimut Solidarietà	10511	10470
Azimut Trend	17856	17832
Azimut Trend Em	11541	11534
Azimut Trend Italia	12722	12677
Azimut Trend Valute	10646	10641
Azimut Trend Tassi	11255	11250
Azzurro	31254	31172
B N Capitalfondo	17345	17315
B N Cash Fondo	16695	16695
B N Monetario	15112	15102
B N Multifondo	12421	12404
B N Rendifondo	11514	11513
B N Sicurvita	20761	20735
B N Sofibond	10844	10845
BPB Rembrandt	11303	10994
BPB Rubens	13175	13114
BPB Tiepolo	11558	11555
BPB Tiziano	15676	15571
Capitalcredit	21647	21530
Capitalgest	25066	25044
Capitalgest Ir	17585	17532
Capitalgest Internaz	15260	15202
Capitalgest Moneta	14581	14576
Capitalgest rend	13654	13651
Capitalras	26526	26465
Carifondo Ari	14019	14012
Carifondo Bond	20372	20164
Carifondo Ataiari	20979	20922
Carifondo Az. America	10232	10259
Carifondo Az Asia	9663	9679
Carifondo Az Europa	10360	10291
Carifondo Az Italia	9372	9349
Carifondo Bond	12847	12839
Carifondo Dol. Obbl.	11519	11513
Carif. Dol. Obbl ($)	6,79	6,73
Carif. Magna Graecia	13051	13026
Carif. March. Obbl	9896	9896
Carif. Mar. Dol. ($)	5,95	5,95
Carifondo Carige M	15457	15450
Carifondo Delta	25826	25704
Carifondo High Yield	10112	10093
Carifondo Libra	35286	35129
Carifondo Liguria M	13468	13453
Carifondo Lire plus	20974	20917
Carifondo P E	12001	11920
Carifondo Tesoreria	10065	10061
Carimonte Az. It	14164	14131
Carimonte Mon	11851	11847
Cisalpino Blue Chips	13861	13806
Cisalpino Strong Cur	11209	11202
Centrale America	20173	20156
Centr. Az Immob Int	10085	10086
Centr. America ($)	12,25	12,25
Centrale Bond A. ($)	10,79	10,81
Centr. Bond G. (DM)	11,23	11,23
Centrale Capital	24302	24219
Centrale Cuz	12197	12195
Centr. Conto Corr	14186	14185
Centr. Em. Asia ($)	8,15	8,11
Centr. Em. Asia	13823	13749
Centr. Giappone	9916	9978
Centr. Giappone (Yen)	669,30	666,49
Centr. Europa	28557	28602
Centr. Europa (Ecu)	14,81	14,78
Centrale Global	24288	24231
Centr. Gl Blue Ch	14165	14167
Centrale Italia	13583	13549
Centrale Money	19942	19948
Centrale Redd	27071	27049
Centr. Cash M (DM)	10,68	10,68
Centrale Cash D ($)	10,94	10,94
Centr. Tasso Fisso	10665	10655
Cisalpino Azionario	16236	16179
Cisalpino Bilan	22361	22300
Cisalpino Cash	12521	12521
Cisalpino Cedola	10620	10600
Cisalpino Indice	12826	12793
Cisalpino Redd	16419	16402
Cliam Azioni Italiane	10308	10256
Cliam Azioni Estere	12407	12406
Cliam Liquidità	11737	11734
Cliam Obbl. Estere	12326	12299
Cliam Obbl. Italiane	11562	11550
Columbus Int. Bond	11482	[illegible]
Columbus Int. Bond $	6,77	6,77
Comit [illegible]	10059	[illegible]
Comit Obbl Estere	10000	10071
Comit Plus	12776	12679
Comit Reddito	10692	10692
Consultinvest Az	11365	11324
Consultinvest Red	10270	10269
Coopround	13472	13466
Cr Trieste Obblig	10674	10667
Credit Globale	12578	12566
Credit Monetaire Lire	11115	11114
Credis Obbl Int	11107	11101
Credis Trend	12850	12850
Cristoforo Colombo	25980	25939
Ducato Az Int	47659	47679
Ducato Az. Italia	12483	12421
Ducato Monetario	12856	12855
Ducato Red Int	11479	11473
Ducato Red. [illegible]	32743	32730
Epta Azion Italia	13279	13248
Epta Bond	27751	27742
Epta Capital	13465	13425
Epta Impresa	10081	10074
Epta Money	19815	19813
Eptainternational	22126	22126
Epta 92	17085	17083
Eptamoney	10389	10389
Europ. Am. Eq. Fund	26856	26837
Europ. Az. Italiane	19834	[illegible]
Europ. Blue Chips	20666	20551
Euromob. Capital F	27186	27136
Euromob. Contovivo	17090	17083
Eur. Em. Mar. E. F	9857	9815
Europ. E. Eq. Fund	22776	22735
Europ. Green Eq. Fund	14556	14568
Eur. Germ. Eq. Fund	11574	11517
Eur. High Tech E. F	14319	14237
Europ. Inter. Bond	13365	13361
Europ. Liquidità	11102	11078
Europ. North Am. Bond	12177	12142
Europ. North E. Bond	11169	11193
Euromob. Reddito	18742	18727
Euromob. Rendita	12087	12081
Euromob. Risk F	26921	26879
Euromob. Tesoreria	15644	15641
Eur. Tiger Far East	24439	24366
Euromob. Yen Bond	16263	16264
Euromoney	13189	13153
Europa 2000	23297	23299
Ferdinando Magellano	18141	18115
Fiduram azioni	19950	19945
Fiduram moneta	21103	21105
[illegible]	12510	12471
Fiduram Sicurezza	13979	13976
Finanza Romagest	13031	13009
Fondattivo	14874	14844
Fondersel	55170	55177
Fondersel America	17635	17685
Fondersel Cash	12567	12563
Fondersel Dollaro	11357	11342
Fondersel Europa	18545	18510
Fondersel ind	10450	10476
Fondersel int	18036	18041
Fondersel Italia	13895	13895
Fondersel Marco	9851	9883
Fondersel Oriente	12043	12039
Fondersel red	17909	17938
Fondersel Serv	12176	12145
Fondersel Ar Petere	17107	17005
Fondicri Int	27579	27433
Fondicri I	11941	11932
Fondicri Alto Pot	16869	16821
Fondicri Monetario	20034	20031
Fondicri B	15749	15727
Fondicri P. B Bond	8,15	8,15
Fondinvest 1	20496	20451
Fondinvest Select Am	10047	10027
Fondinvest Select Eu	10036	10000
Fondinvest Select Gr	10006	10000
Fondinvest Bond Plus	10007	10000
Fondimpiego	27530	27524
Fondinvest 1	12116	12105
Fondinvest 2	28573	28454
Fondinvest 3	15562	15515
Fondinvest Europa	21924	21855
Fondinvest Paesi E.	14967	14918
Fondinvest Servizi	23569	23459
Fondo Centrale	27436	27392
Fondo Genovese	11785	11747
Fondo Forme C. M.	12156	12132
Fondo Trading	11557	11522
Fondoforte	15557	15539
Galileo	16341	16354
Galileo Intern.	17595	17517
Genercomit	35403	35331
Genercomit Az. It	12503	12535
Genercomit B. Tr	10405	10423
Genercomit cap.	15867	15849
Genercomit int	27917	27702
Genercomit inf	26130	26133
Genercomit mon	32856	32820
Genercomit nor	18047	18041
Genercomit r	14804	14801
Genercomit Eu.	15567	15565
Genercomit Eur (Ecu)	5,72	5,69
Genercomit Am	10945	10945
Genercomit Am ($)	6,45	6,45
Genercomit Pacifico	10965	10937
Genercomit Europa	11472	11356
Genercomit Cl. Em	13774	13777
Geode	15033	15033
Geode Risorse Nat	10223	10212
Geode Paesi Emerg	13115	13122
Geoporiale	18816	18746
Geoword	11543	11535
Gepoblugs	14505	14498
Gepocash	12017	12014
Gepocrevest	15593	15545
Geporend	11033	11026
Geporeinv	17036	17023
Gestim America	13309	13316
Gestim Europa	13296	13295
Gestim interaz	18036	18021
Gestim Italia	13413	13362
Gestim Pacifico	9845	9825
Gestim Monetario	16427	16423
Gestim Previdenza	13815	13869
Gestim Punto	14637	14624
Gestim Risparmio	10933	10963
Gestielle America	14211	14217
Gestielle Az	27462	27440
Gestricredit Bond	16097	16049
Gestricredit Cash M	11693	11692
Gestricredit Cedole	9979	9979
Gestricredit europ	23452	23359
Gestricredit Far East	9615	9650
Gestricredit In	22371	22294
Gestricredit Globale	16276	16227
Gestricredit Mercati E	10294	10274
Gestricredit mon	19364	19367
Gestricredit Pharma	21530	21342
Gestricredit Pro	12821	12783
Gestielle A	12443	12375
Gestielle B	13724	13700
Gestielle I	16467	16388
Gestielle M	14329	14309
Gestielle America	15282	15312
Gestielle B	15575	15574
Gestielle Emerg Mark	12506	12432
Gestielle Europa	14265	14250
Gestielle Far East	10946	10864
Gestielle Liquidita	18315	18308
Gestielle Sel Italia	10211	10229
Gestielle Bl Chip	10707	10694
Gestielle Bl Eur M	12873	12873
Gestnord Az. Estere	N.P.	N.P.
Gestnord Az Italia	N.P.	N.P.
Gestnord Obb. Int	N.P.	N.P.
Gestnord Monetario	N.P.	N.P.
Gestiras	35608	35573
Gestiras Coupon	12431	12427
Gestivita	11544	11527
Gestnord Ambiente	N.P.	12479
Gestnord America $	N.P.	15,34
Gestnord Am. (Lire)	N.P.	26298
Gestnord Bankers	N.P.	14880
Gestnord Europa	N.P.	14784
Gestnord F. (DM)	N.P.	14,87
Gestnord Far E yen	N.P.	1014,45
Gestnord F. E. (Lire)	N.P.	14113
Gestnord Paesi Em	N.P.	13087
Gestnord [illegible]	N.P.	11267
Giallo	13022	13039
[illegible] Monetaire	11117	11114
[illegible]	11797	11746
Grifobond	N.P.	10367
Grifocapital	21865	21879
Grifocash	13971	13959
[illegible]	11357	11372
Grifoglobal Int	[illegible]	10855
[illegible]	13817	13814
Imibond	20284	20184
Imicapital	43981	40053
Imi East	12955	12874
Imi Europe	23771	23660
Imindustria	24746	24742
Imi Italy	20032	19953
Imi[illegible]	16746	16729
Imirend	15803	15790
Imi West	26245	26227
ING Svil. America	26292	26306
ING Sviluppo Asia	9024	9029
ING Svil. Azionario	20275	20205
ING Sviluppo Bond	20594	20556
ING Sv. Em. Markets	17653	17722
ING Sviluppo E. M. E	12122	12096
ING Sviluppo E. (Lit)	9765	9764
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,06	5,05
ING Svil Europa	25276	25226
ING Svil Ind Globale	19842	19812
ING Svil Investim	18144	18148
ING Sviluppo Mon	12534	12530
ING Sviluppo Of	16918	16895
ING Svil Portfolio	29410	29372
ING Svil. Reddito	24203	24199
Indust. Romagest	15918	15866
Interbanc. az	25912	25798
Interbanc. rn	30904	30905
Interbanc. Fondo	19180	19157
Intermoney	13379	13360
Inter. Bond Manag	10486	10419
Inter. Stock Manag	13172	13172
Investicredit	10983	10983
Investire az	27860	27631
Investire int	18218	18145
Investire bil	17591	17552
Investire Bond	12765	12756
Investire eur	19756	19738
Investire glo	16186	16182
Investire int	16443	16431
Investire Monetario	14366	14354
Investire obb	29543	29539
Investire pac	16181	16153
Italy Bond Manag	11156	11157
Italy Stock Manag	11174	11141
Italmoney	12407	12379
Lagest az. italia	26673	26586
Lagest az. inter	15238	15237
Lagest mon. italia	11602	11591
Lagest obb. italia	24731	24687
Lagest obb. intern	15725	15724
Leonardo	11560	11596
Lombardo	22626	22741
Marengo	12072	12058
Mediceo America	13199	13233
Mediceo Asia	12947	12841
Mediceo Giappone	10050	10052
Mediceo Mediterr	15245	15224
Mediceo Monetario	11959	11959
Mediceo Nor. Amer	12492	12514
Mediceo America Lit	12240	12212
Mediceo Pac. E	8580	8543
Mediceo Bond Europa	11565	11561
Mediceo Redd.	12622	12612
Mediceo Mon. Eur	15993	15977
Mida Azionario	14245	14201
Mida Obbl	14184	14156
Mida Monetario	12456	12451
Mida obb	22232	22195
Money Time	17162	17166
Monetario Romagest	18437	18425
[illegible]	32327	32342
Nagracapital	N.P.	N.P.
Nagrarend	N.P.	N.P.
Nordcap	N.P.	15719
Nordfondo	N.P.	23799
Nordfondo Cash	N.P.	13501
Nordfondo Area $	N.P.	11,59
Nordf. Area D. (Lire)	N.P.	15633
Nordfondo Area DM	N.P.	11,61
Nordf. Area M. (Lire)	N.P.	11341
Nordmix	N.P.	20657
Oasi Az. Italia	11521	11457
Oasi Bond Risk	13270	13274
Oasi Bq Risk	14846	14785
Oasi Cr. Risparmio	11252	11252
Oasi Cr. Azionario	11212	11196
Oasi Dollari Euro	11051	11027
Oasi Famiglia	10837	10835
Oasi Francoforte	16525	16484
Oasi Gest. Liquid	11812	11809
Oasi High Risk	14267	14176
Oasi Italian Eq Risk	13036	13002
Oasi Yen (Lire)	8744	8745
Oasi Londra	10927	10926
Oasi Fr. Scr (Lire)	8524	8516
Oasi Marchi (Lire)	9779	9767
Oasi Mon. Italia	12105	12094
Oasi New York	14143	14179
Oasi Obbl Globale	18994	18965
Oasi Obbl. Italia	18673	18685
Oasi Obbl. Lire	17618	17564
Oasi Parigi Borsa	12545	12633
Oasi Parigi	15103	15097
Oasi Previdenza Int	11648	11643
Oasi Tesoreria Imp	11431	11435
Oasi 3 Mesi	10382	10360
Oasi Tokyo	11062	10959
Occidente Romagest	13448	13442
Oriente Romagest	13296	13298
Orienteur Bond	12980	12974
[illegible] Monetario	11294	11298
[illegible] Obbligaz	11524	11517
[illegible]	15261	15150
[illegible] Romagest	10283	10239
Oriente 2000	16312	16316
Padano Bond	12646	12635
Padano Index Italia	11644	11652
Padano Obbligaz	12797	12752
Perfor. Azion. Ed	13058	13009
Perfor. Az Italia	11489	11750
Performance Cedola	10021	10020
Perfor. Obbl Lire	13023	13013
Perfor Obbl Est	13150	13134
Performance Mon. 12	14228	14226
Performance Mon 3	10071	10070
Performance Plus	10044	10068
Persei Monetario	10077	10074
Personal Bond	10973	10969
Personal Lire	15163	15147
PersonalDollaro $	11,61	11,60
PersonalMarco DM	11,36	11,36
Personal Az	22072	22057
Personalfondo mon	19880	19878
Phenixfund	20507	20497
Phenixfund 2	21753	21744
Phenixfund Top	14626	14615
Pitagora	15156	15151
Pitagora Int	12257	12257
Prime M Am	24693	24674
Prime M Eur	28347	28296
Prime M Pac	20485	20426
Primebond	20947	20952
Primecapital	52780	52335
Primecash	11261	11252
Primeclub az. It	17122	17096
Primeclub obbl. It	23679	23666
Primeclub az Int	11892	11860
Primeclub obbl. Int	10978	10979
Prime Emerging M	17652	17607
Primeglobal	22331	22239
Primeitaly	17503	17504
Primemonetario	22522	22516
Prime Reddito Italia	12152	12147
Primerend	34802	34763
PrimeSpecial	14050	14025
Professionale	66033	65843
Profess. Gest Italia	21366	21344
Profess. Gest Int	22091	22032
Profess. Mon Italia	11754	11753
Profess Redd Italia	17314	17291
Profess Redd Int	10589	10586
Profess. Risp	22105	22076
Prudential Asia	13516	13505
Prudential Mond	11119	11106
Prudential Mon	10460	10457
Prudential [illegible]	18928	18931
Prudential [illegible] Cap	12487	12495
Putnam Europe Eq	12488	12441
Putnam E. Eq. (Ecu)	6,47	6,44
Putnam Global Eq	12561	12527
Putnam G. Eq. ($)	7,41	7,39
Putnam Global Bond	11977	11979
Putnam G. B. ($)	7,07	7,06
Putnam Pacific Eq	10381	10344
Putnam P. Eq. ($)	6,13	6,10
Putnam U S A Eq	11264	11218
Putnam USA Eq ($)	6,69	6,65
Putnam U S A Opp	9834	9853
Putnam USA Opp ($)	5,80	5,81
Quadrifoglio az	17554	17439
Quadrifoglio bil	22024	22955
Quadrifoglio c. bond	11397	11382
Quadrifoglio int	12509	12502
Quadrifoglio obbl	20599	20575
Rendicredit	12482	12472
Rendiras	22015	22010
Rep. Italia az	18147	18094
Rep. Italia B	29926	29947
Rep. Italia cr	18946	18942
Rep. Italia est	14105	14113
Rep. It. Monetario	10332	10330
Rep. Italia red	25684	25670
RasAmerica	16334	16306
Rolobonds	11364	11349
RoloEuropa	14205	14138
Roloitaly	12930	12925
Rolorent	24441	24429
Rolointernational	17935	17837
Rolomoney	16749	16767
[illegible]	15358	15353
RoloOriente	12066	12044
Sanpaolo Azioni	14145	14100
Sanpaolo Brevi Ter	10459	10465
Sanpaolo Cash	13428	13405
Sanpaolo F. Aldebar.	17619	17542
Sanpaolo F. Antares	33052	32993
Sanpaolo F. [illegible]	16020	16019
Sanpaolo F. Juno	22459	22391
Sanpaolo F. Vega	12142	12102
Sanpaolo Liq. Imp	10438	10407
Sanpaolo H. Ambient	25326	25457
Sanpaolo H. America	15027	15062
Sanpaolo H. Bonds	10520	10503
Sanpaolo H. Ec. Em	13357	13294
Sanpaolo H. Europe	13727	13637
Sanpaolo H. Finance	20374	20360
Sanpaolo H. Indust	15497	15400
Sanpaolo H. Intern	20370	20354
Sanpaolo H. Pacific	10499	10552
Salvadanaio az	16146	16105
Salvadanaio bil	22262	22271
Salvadanaio obb	22409	22413
Scudo	11152	11171
Select America	16431	16474
Select Bond	10459	10475
Select Europa	23000	23070
Select Germania	13521	13555
Select Italia	12231	12190
Select Pacifico	12850	12878
Select Rendita Lire	12859	12857
Sforzesco	13564	13583
Sforzesco mon	12592	12579
[illegible] Time	10560	10556
Symphonia Az. Globale	12396	12386
Symphonia Az. Italia	9972	9955
Symphonia Monetario	10040	10032
Symphonia Obbl Globale	11861	11868
[illegible]	10243	10235
Vasco De Gama	15505	15524
VenetoBlue	16084	16055
Venetocapital	17330	17275
Venetoventure	15246	15252
Venetocash	17832	17832
Venetorend	21072	21067
Venture time	14212	14214
Vertice	12132	12151
Visconteo	33739	33654
[illegible]	10925	10906
Zeni Azionario	12347	12307
Zeni Monetario	10487	10487
Zetabond	21158	21109
Zeta Monetario	11597	11563
Zeta Reddito	9960	9954
Zetastock	23763	23756
Zetaswiss	29620	29638
Fondo Ina val. az	N.P.	4792,37
Fondo Ina val. obl	1774,71	1775,09
Sai Quota	25041,51	25013,91

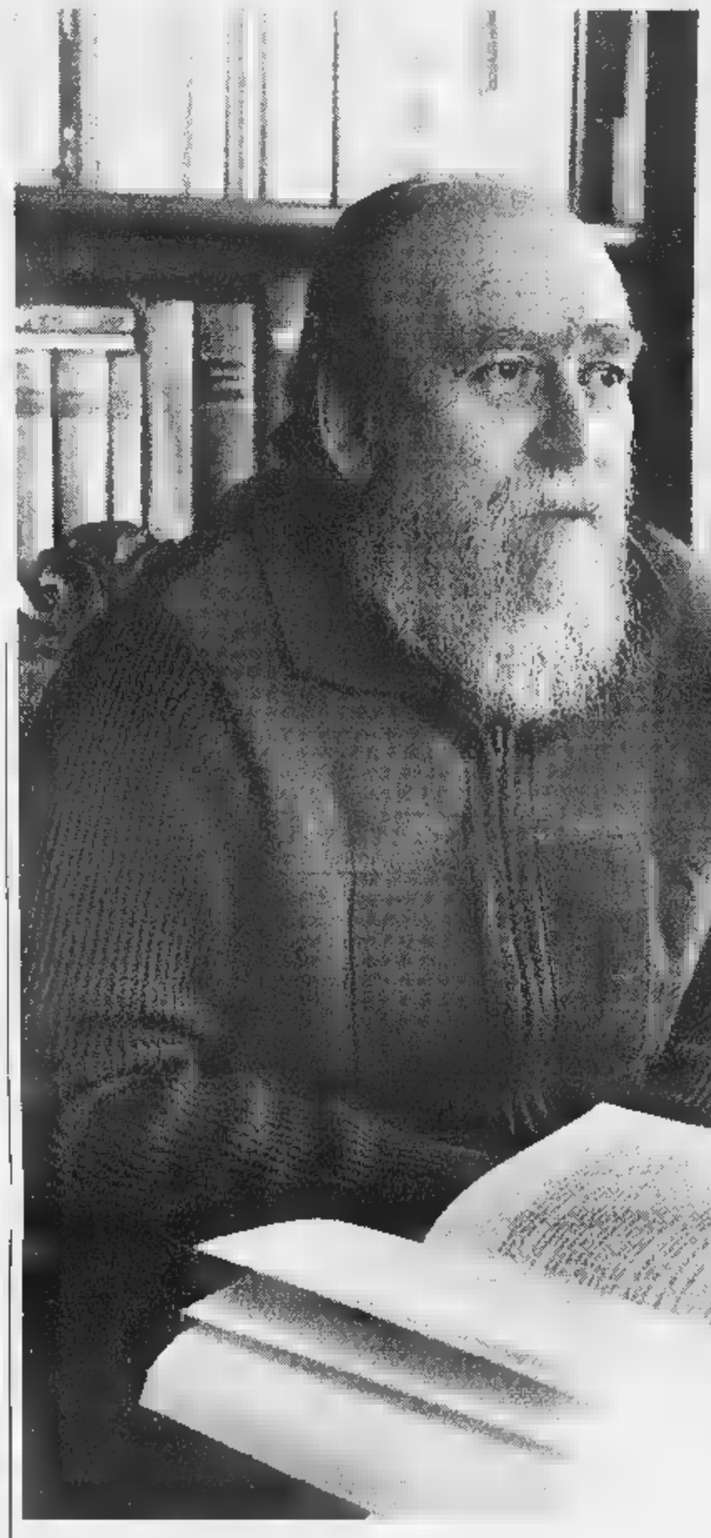
ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	11-03	10-03
Capital Italia	90,70	90,70
Fondital Global	N.P.	16372
Fonditalia Bond Lire	N.P.	17512
Fondit Deutsche Mark	N.P.	8820
Fonditalia Dollar	N.P.	11173
Fondit Em Mark Asia	N.P.	11117
Fondit Eq. Britain	N.P.	13453
Fondit Equity Europe	N.P.	13152
Fondit Equity Italy	N.P.	12139
Fondit Equity Japan	N.P.	7474
Fondit Equity Usa	N.P.	15177
Fonditalia Lira	N.P.	11856
Fonditalia Yen	N.P.	7632
Fonditalia Fl. R. Lira	N.P.	10674
Interfund	N.P.	65429
Int. Sec. Fund	N.P.	30886
Italfortune cat a	47700	46559
Italfortune cat b	23564	23772
Italfortune cat c	20655	20341
Italfortune cat d	22232	22160
Italfortune cat e	11592	11658
Italfortune cat f	9901	9928
Europe Fund B	3438	3430
Rominvest It. Bonds	225676	225659
Rominvest Short T	255188	255127
Rominvest Universal	61232	61159
Rom. DM Bond Prfl	225339	225474
Rom. DM Short T	329820	329613
Rom. German Index	721845	718509
Rom. French Index	743005	742763
Rom. French Bonds	167739	167780
Rom. French St. Term	329186	329162
Rom. British Index	15680	15687
Rom. British Bonds	28434	28300
Rom. British St. Term	56400	56300
Rom. N. Am. Index	23461	23470
Rom. N. Am. Bonds	34892	34929
Rom. N. Am. S. Term	47745	47619
Rom. Japan Index	1183	1189
Rom. Japanese B	2961	2965
Rom. Jap. St. Term	7031	7054
Rom. It. Eq. Index	12877	12846
Rom. It. St. Term	54456	54443
Rom. Ecu B. (Ecu)	32,45	32,43
Eurolira Fund B	37,45	37,42
S. Paolo Obblig. Ecu	180,93	180,77
S. Paolo Mon. Ecu	192,47	192,47
S. Paolo Actions Ecu	208,39	202,67
S. Paolo Actions FF	801,14	852,94
S. Paolo Obl. It. FF	1123,01	1127,62
S. Paolo Obl. Etr. FS	121,69	121,61
S. Paolo Act. Al. DM	142,78	135,54
S. Paolo Obl. It. Lit	145437	145110
S. Paolo Act. It. Lit	180143	177535
Sailor's Fixed Inc Ecu	1586,00	[illegible]
Sailor's Equity [illegible]	1890,77	1890,77
Sailor's It. Eq. Lit	11371	11321
Sailor's L. F. It. Lit	10873	10870
Sailor's B. P. Lit	11226	11226
Sailor's Sh. T. Lit	10736	10724
Sailor's C & C B. L.	1100,00	1100,00
Globewal Bond	108,87	108,87
Globewal Equity	149,02	149,02
Globewal Mon	148,02	148,32
Inter Secur Bond Ecu	1020,35	1020,35
Europa F. DM C.M	101,15	101,15
Europa Fund D. $	103,21	103,21
Gest. G.F Gen DM	189,09	189,09
Op. Gl. Fix. In. DM	220,15	220,15

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

A un anno dalla morte, gli abbozzi inediti di un'autobiografia del grande scrittore religioso

QUINZIO *la fede come tenerezza*



Nell'immagine grande Sergio Quinzio, morto il 22 [illegible] 1996. Qui sopra Giovanni Evangelista, l'autore dell'«Apocalisse»

UN anno dopo, la figura di Sergio Quinzio continua a crescere nel ricordo e nella riflessione di questa febbrile fine di millennio. L'apocalittico gentile profeta che ci ha lasciati il 22 marzo '96, e la sofferta meditazione biblico-teologica, stanno diventando un punto di riferimento ineludibile con cui fare i conti quando si vogliano affrontare gli interrogativi rimossi dalla modernità, le questioni ultime della fede e dell'esistenza. Perché c'è il male? Perché, duemila anni dopo l'annuncio di Cristo, la promessa della resurrezione non è ancora stata mantenuta? Domande che ogni credente rimesta nel foro della sua coscienza e che da secoli la Chiesa ha obliterato, nel nichilistico smemoramento della prospettiva divina, a vantaggio di quella risolutamente umana-terrena.

Qualche anno fa *Civiltà cattolica* voleva metterlo all'indice, adesso tutti tornano a leggerlo. Hanno citato i valdesi, con un convegno che si è tenuto in novembre a Roma. Si prosegue il 20 marzo a Napoli, all'Istituto Suor Orsola Benincasa, con Vattimo, Ciancio, Vitiello, Perone, don Forte che si confronteranno su «Lo scandalo della speranza. Il cristianesimo difficile di Quinzio». Tre giorni dopo, a Pistoia, «Il "laico" Quinzio e l'orizzonte della fede», per gli incontri di Koinonia organizzati da padri domenicani. Quindi appuntamento il 4 maggio a Montobello (Urbino), dove Quinzio aveva vissuto dieci anni, dopo la morte della prima moglie, e dove aveva conosciuto Geronetti (proprio nei giorni in cui cadrà questo convegno i due amici avevano convenuto da tempo di festeggiare il loro 70° compleanno). Il 31 maggio a Alassio, dove Quinzio era nato, con Lorenzo Mondo, Paolo De Benedetti e Giovanni Bogliolo.

Intanto si infittiscono le pubblicazioni. L'ultimo numero di *Bailamme*, rivista di spiritualità e politica, è interamente dedicato alla memoria, con interventi fra gli altri di Salvatore Natoli, Mario Tronti e Massimo Cacciari (di cui diamo un breve stralcio in questa pagina) e una bibliografia che comprende oltre mille titoli (senza contare gli articoli di giornale e le recensioni). Mentre è in preparazione un fascicolo monografico di *Humanitas* con scritti del pastore valdese Paolo Ricca e del card. Silvestrini. E mentre studenti di tutta Italia scrivono alla vedova, la professoressa Anna Giannatiempo, perché preparano tesi su Quinzio. Da ultimo, è in uscita un'intervista inedita che il teologo aveva concesso sei anni fa all'amico Leo Listingi, docente all'Istituto superiore di scienze religiose di Bari. Era l'abbozzo di un'autobiografia che ormai non vedrà più la luce. Il testo viene pubblicato dalle edizioni di Liberal, col titolo *La tenerezza di Dio*. Ne anticipiamo qualche brano.

Maurizio Assalto

LA scuola non mi ha mai veramente interessato. L'università, poi, a quei tempi, mi sembrava non rispondesse alle mie già tenaci domande: io volevo sapere, magari, se ci fosse Dio, se fosse vero che i morti risuscitano e, invece, mi trovavo di fronte a un corso sul periodo precritico di Kant. Sentivo in me un'insofferenza verso il mondo degli studi, per la dimensione della parola scritta, soppesata, «scientifica», cerebrale. E' vero: sono colpevole, perché anch'io ho scritto molte parole. Ma lo scrivere è la categoria della lontananza. Ho sempre avvertito e creduto che l'inserimento e l'appartenenza al mondo della cultura, dove, per muoverti, devi assimilare una quantità consistente di notizie e di nozioni, ti faccia perdere, invece, le domande taglienti e vive che hai quando sei giovane. (...)

Ricordo come fosse oggi, quando il padre di due compagni di scuola elementare: ci portarono al rito funebre, al quale non avevo mai assistito prima d'allora, con l'aspersione e l'incensazione della bara, e poi quel carro funebre che saliva verso il cimitero. Il pensiero della morte mi afferrò alla gola: sì, pensavo, un giorno mio padre e mia madre saliranno anche loro su questa strada, anch'io li seguirò in questo destino. ...)

L'esperienza della guerra è stata per me decisiva. Ricordo perfettamente il 10 giugno del 1940, quando, in piena estate, fummo svegliati da una fanfara militare e vedemmo sfilare una brigata che probabilmente raggiungeva il fronte francese. Tutto ciò mi fece una grande impressione. Ricordo pure i giorni della delusione, quando questa patria che sembrava unita cominciava a mostrare delle crepe, soprattutto col 25 luglio del '43. Poi l'8 settembre, con la dispersione dell'esercito e i bombardamenti.

L'esperienza della guerra, il trauma per il padre ingiustamente bastonato dai partigiani «Sono sempre vissuto con questo senso dell'orrore, di qualcosa che contraddice di continuo le nostre aspettative di felicità»

Nel luglio del '44, a 17 anni, fui preso dai tedeschi, che mi mandarono a lavorare nell'infermeria civica di Alassio; prima mi corsi, a lavare i pavimenti e assistere alle medicazioni, poi a recuperare pezzo per pezzo, dai mucchi di rifiuti, bende e garze ancora utilizzabili per altre medicazioni e, infine, all'obitorio. Una volta, con un carriola da muratore, mi fecero andare a prendere il corpo di un partigiano, o sospettato tale, che era stato fucilato; un'altra volta, raccolsi con la paletta della spazzatura i poveri resti di un bambino che era salito sul terrazzo di casa sua per vedere i bombardamenti aerei.

Ricordo naturalmente l'esperienza del 25 aprile, che per molti è stato il giorno della liberazione, ma che per me fu assai triste, perché mio padre, che ai miei occhi incarnava il ruolo dell'autorità e dell'ordine, senza aver colpe, fu rinchiuso per quattro mesi nel carcere di Sanremo. Qualcuno gli aveva consigliato, qualche giorno prima, di scappare, perché mio padre era pur sempre un rappresentante ufficiale del vecchio ordine costituito. Ma lui, che era un ingenuo ottimista, pensava che, non avendo egli mai fatto del male a nessuno, nessuno avrebbe fatto del male a lui; e restò, quindi, nel palazzo comunale. Verso sera arrivarono ad Alassio i primi partigiani, lunghe barbe e lunghi capelli, coi fazzoletti rossi al collo e nastri rossi legati ai mitra. In piena notte vennero a prendere anche mio padre, sfondarono la porta e lo riempirono di botte. (...) Quando mio padre fu liberato, decidemmo di venire a Roma (...).

Molto più di quello che ho appreso dalla scuola, l'ho invece appreso da queste esperienze, anche perché ho cominciato a leggere, per la verità, abbastanza tardi. Ero stato educato al senso di Dio, della giustizia e dell'ordine; poi era successo questo fatto gravemente ingiusto per mio padre, che andava fuori da ogni schema di ordine legale e provvidenziale. Ero talmente segnato che, quando andavo all'università, passando vicino al cimitero del Verano, me ne stavo a volte davanti ai cancelli per ore, osservando i carri funebri. Erano 10 o 20 ogni mattina, con altrettanti defunti. Meditavo sul significato della vita umana e tutti quei cadaveri mi sconvolgevano; era come se la città dei viventi continuamente risucchiata in quella dei morti. E sono sempre vissuto con questo senso dell'orrore, di qualcosa che contraddice continuamente le aspettative di felicità degli uomini. (...)

Sì, in me c'è sempre stata un'aspettativa forse esasperata di gioia, di intensità di vita, che mi ha portato, poi, a patire enormemente le delusioni. Ho sempre creduto che ci siano due orizzonti mentali diversi e che stanno alla base della vicenda stesso Occidente: uno è quello che chiamerei greco, della *mesótes*, della misura, che evita sia la grande speranza, sia è caduto nell'abbandono; l'altro è quello biblico, che comporta proprio queste dimensioni, e che ha immesso nella storia e nel singolo il bisogno di una trasformazione, di una salvezza e non quello di un suo atemporale travalicamento.

In realtà, chi è che soffre di più? Chi è nella *mesótes*, oppure chi a un certo punto oscilla dolorosamente e gioiosamente fra la promessa di una salvezza «intera» e la sua smentita? Direi, insomma, che chi è attaccato alla vita possiede il senso della catastrofe che sovrasta, e spera che al di là di essa potrebbe finalmente manifestarsi una giustizia, una bontà delle cose. Io non concepisco la redenzione e la salvezza in modo paganeggiante, come un'ascesa lo spirituale che produca uno svincolarsi dalle condizioni della storicità e della corporeità: la salvezza biblica è promessa all'uomo intero, perché il suo vertice è la promessa della resurrezione dai morti. (...)

La redenzione «spirituale» mi sa tanto di *escamotage* per non affrontare il fallimento dell'azione messianica. Sarebbe troppo facile dire: il Signore ti avrà promesso questo, ma, per carità!, in confronto a quello che ti darà, le cose sono sciocchezze. Sì, io voglio quello che hanno creduto le prime generazioni cristiane, anche se ciò mi crea problemi enormi perché mi sono risposato; ma mi aspetto che il Signore salvi anche questo nuovo amore. (...) Credo che Dio debba risuscitare anche il mio amore: non ha alternative se vuole mantenere le sue promesse. Rimane in me un briciolo di fede: io credo, lo ripeto, attendo ancora. Può darsi che questa attesa sia illusoria. Sto pensando da tempo a un libro che probabilmente scriverò e che parta da questa premessa: se, al limite, non succedesse nulla? Potrebbe essere per me, egoisticamente, forse la cosa migliore. Ma penso che, con l'aiuto di Dio, non arriverei mai a concludere: dunque, era tutta un'illusione. Perché io ho fatto l'esperienza reale della tenerezza di Dio.

Testo raccolto da LEO LESTINGI

CACCIARI

Se Dio è sconfitto

COME scrivere di Quinzio se non *questionando con lui*? Quanto grande era il suo pudore quando parlava, e parlava, tanto intensa era la sua «sofferenza» per la parola scritta - per ogni forma di «libro». «Sebbene anti tanto le Scritture provo di fronte al Libro di Dio il fastidio che sia libro, parole scritte» (*Dalla gola del leone*, p. 20). La idea di un cristianesimo radicalmente irreligioso impone la decisione per la «parola viva», che è poi la parola «profetica»: risuonare dell'istante dell'irrompere divino sul *piano* del discorso, della storia. E profezia è essenzialmente rivelazione del senso di questo irrompere, e perciò *apocalisse*. (...)

Massimo Cacciari

Se Dio è sconfitto, (...) se Dio è morto, mentre certamente vive, «indistruttibile come le pulci», l'ultimo di Nietzsche - che cosa resterebbe da fare alla Chiesa se non ritardare l'ineluttabile? (...) L'apocalisse futura sarebbe, infatti, già stata *decisa*: apocalisse del mondo senza fede - e senza resurrezione. E questo la Chiesa lotterebbe per *non vedere*. La Chiesa sopravvive, dura, tenta disperatamente di «estenuare» l'Evo, perché sa ciò che Quinzio le dice: la sconfitta di Dio - e questo sapere tiene in sé, questa tremenda «scienza» non sopporta di rivelare.

Ma è proprio la Chiesa ad averla raggiunta per prima. Ed è per questo, forse, per questo *syn-patheîn* più profondo di ogni parola, che Quinzio è rimasto nella Chiesa. Una Chiesa che lotta per sopravvivere alla morte del Dio non è forse *il* luogo di un'anima che invoca salvezza proprio da Colui che afferma essere sconfitto e impotente?

Massimo Cacciari

Il premio Nobel, che vive in esilio, accusato di alto tradimento dal regime nigeriano

Terrorismo, un dittatore contro Soyinka

Imputazioni infamanti contro il simbolo dell'opposizione

LAGOS

IL premio Nobel per la letteratura 1986, Wole Soyinka, è stato accusato di alto tradimento da un tribunale di Ikeja a Nord di Lagos. Lo scrittore nigeriano, in esilio volontario dal 1994, è fra i più noti oppositor del governo del generale Sani Abacha. Due giorni fa aveva annunciato l'intenzione di portare in tribunale il capo del regime militare instaurato nel novembre del 1993, cinque mesi dopo l'annullamento dei risultati delle elezioni presidenziali da parte della giunta guidata dal generale Ibrahim Babangida. Con Soyinka sono state incriminate altre 14 persone, tra cui due ex candidati alla massima carica dello Stato, l'ex ministro delle Finanze Olu Falae e Frederick Fasheun. Entrambi sono esponenti di spicco della Coalizione nazionale democratica, un cartello di partiti d'opposizione. «Non dite di me che sono in esilio: sono in missione politica», insistette Wole Soyinka l'ultima volta che lo incontrai, un anno fa. La sua popolarità presso l'uomo della strada - che mi capitò più volte di toccare con mano - era immensa.

Alla domanda: chi è Soyinka, si potrebbe sbrigativamente rispondere: nato nel 1934, Premio Nobel, uno dei più grandi drammaturghi, scrittori, poeti, saggisti viventi, ben oltre il specifico africano. Ma aggiungiamo qualche precisazione. Con *La morte e il cavaliere del re*, con *La strada*, tanto per citare due titoli di opere teatrali (pubblicate in Italia da Jaca Book) Soyinka ha letteralmente reinventato la tragedia. Partendo da personaggi e situazioni africane, dal mito, egli si è al tempo stesso rifatto agli elisabettiani e addirittura alla Grecia classica. Non a caso *Le Baccanti di Euripide* egli ha trasferito nel mondo africano la tragedia greca, mentre con *Opera Wonyosi* ha ripreso Brecht. L'ultima opera teatrale *The Beatification of the Area Boy*, presenta un quadro sconvolgente ma anche vigoroso della giungla che è Lagos. Non soltanto: Soyinka è autore di commedie brillanti e intense.

Il romanziere Soyinka, con *Gli interpreti* e *Giorni di anomia* romanzi essi pure pubblicati da Jaca ha offerto un quadro di grande acutezza e di singolare drammaticità del condizione, del disagio, degli interrogativi dell'intellettuale africano, mentre il poeta ha riposseduto in inglese, la lingua dei colonizzatori da lui elegantemente reinventata, la tradizione popolare e insieme colta della cultura cui egli appartiene. Infine, il raffinato saggista. *Mito e letteratura*, la raccolta di saggi (in italiano da Jaca con prefazione di chi scrive) rimane un testo capitale, sia sul piano letterario, sia su quello dell'impegno concettuale.

Lo scrittore Wole Soyinka

Ora la dittatura nigeriana intende colpire il Soyinka politico, l'uomo libero nel senso più autentico della parola, colui il quale venne incarcerato ai tempi della guerra civile per il Biafra per le sue prese di posizione contrarie al bagno di sangue e che di quell'esperienza scrisse un diario memorabile. Ancora in occasione del suo compleanno, nel '94, a una cena cui chi scrive partecipò e riferì su *La Stampa*, egli usò parole di fuoco nei confronti della dittatura. Di recente, in un volume, *The Open Sore of a Continent* («La ferita aperta di un continente»), recensito su *La Stampa* da Fabio Galvano, Soyinka, con rigore e passione, accusò il regime nigeriano rivendicando la necessità di rifarsi ai ideali di libertà al tempo stesso politici e morali, e suggerendo una campagna di disobbedienza civile. Ecco il motivo per cui il regime, che poco più di un anno fa fece impiccare uno scrittore meno famoso ma altrettanto impegnato, Ken Saro-Wiwa, lo accusa di alto tradimento.

Paradossalmente, la letteratura conta forse più in Africa che in Occidente, e Soyinka veste i panni del riconosciuto sciamano, a cui la gente guarda per ciò che scrive, per ciò che è, per ciò che dice. In carcere, egli rammenta nel diario, il grande momento fu la concessione di una macchina da scrivere. Questo il supremo privilegio di Soyinka, e questa la ottusa, perversa radice della sua condanna.

Claudio Gorlier

DISCUSSIONE. A Torino tre giorni dedicati alla complessità: una sfida al «facilese»

Baricco & C., il piacere di scrivere difficile

Scienziati e romanzieri artisti e cineasti, alla ricerca di schemi comuni

Gli autori italiani amano il «semplice»: la Holden va controcorrente

TORINO

CHE cos'hanno in comune Batman o gli U2? Giotto e i fisici del caos? Forse niente. Forse molto. Forse la singolare peculiarità di coniugare strutture complesse con il successo popolare. E' su questi crinali che s'aggira il workshop *Complessità. Il piacere di narrare difficile* organizzato dalla Scuola Holden a Torino (da domani a domenica). Chiamando a raccolta scrittori e scienziati, arti[redacted] e cinematografari. Tre relazioni, molte discussioni poco accademiche. E un torneo di scacchi intitolato alla memoria di Gesualdo Bufalino. Gianni Vattimo esplorerà il ruolo delle avanguardie nel Novecento, il fisico-matematico Stefano Isola s'addentrerà nelle definizioni scientifiche del caos e della complessità, Alessandro Baricco, Dario Voltolini, Marco Vacchetti lavoreranno a seminari sulle fratellanze tra certi [redacted] delli scientifici e la cultura.

Il convitato di pietra del workshop sarà lo scrivere difficile. Il piacere di scrivere difficile e complesso. Una sfida che la Holden lancia controcorrente. Perché le lettere nostrane sembrerebbero, piuttosto, travolte da un allegro trionfo della semplicità. Il linguaggio spoglio della Tamaro (con le sue tesine spirituali), i pugni dei cannibali (con i loro eccessi mediati dalla banale violenza della quotidianità), i tranquillizzanti esercizi nei gen[redacted], negli [redacted], nelle etichette, dicono che autori e pubblico si muovono in sintonia sui binari rodati del «facilese». Sono lontani i tempi in cui Fortini spezzava lance e vergava inni in favore della scrittura «difficile».

I ricercatori riuniti nel gruppo di Santa Fè, hanno dimostrato che esistono modelli conoscitivi esportabili dalla fisica alla meteorologia, dalla genetica all'economia, per descrivere la ritrosa complessità dei fenomeni. Gli stessi schemi possono traghettarsi in letteratura? O sono solo fascinose suggestioni, senza ricadute matrimoniali tra parole e razionalità matematiche? Nelle salette seminariali della Holden [redacted] discuterà proprio questo.

Bruno Ventavoli

Qui sopra, Alessandro Baricco e Batman: al convegno di Torino si discute anche delle misteriose parentele fra il per[redacted] dei fumetti, Pulp Fiction e le più recenti teorie scientifiche

LE LUSINGHE DEL BESTSELLER

Come essere tranquillizzanti tra cultura di massa e avanguardie

LA transizione - comunque la si voglia definire, e qualunque peso le si voglia dare - dal moderno al post-moderno, ha portato con sé anche un nuovo atteggiamento nei confronti delle avanguardie artistiche, sia da parte degli artisti stessi, sia da parte dei critici e del pubblico in generale. I romanzi di Eco sono diventati dei best-seller anche perché [redacted] sono così «difficili» come, per esempio, l'*Ulisse* o il *Finnegan's Wake* di Joyce, che pure è uno degli autori a cui l'Eco estetico e critico ha dedicato più appassionata e partecipe attenzione; le costruzioni degli architetti post-moderni, almeno di quelli che riprendono liberamente stilemi decorativi dall'architettura del passato, fino agli estremi di Las Vegas e di Atlantic City, sono complessivamente più «leggibili», nella loro evocatività, di tanta architettura razionalista e funzionalista considerata classicamente moderna. Lo stesso si potrebbe dire per le arti figurative. E' vero che nei diversi generi artistici il post-moderno si presenta con caratteri diversi che appaiono spesso inconciliabili tra loro, ma un tratto largamente comune [redacted] proprio il complessivo rifiuto dell'idea «avanguardistica» dell'oscurità ricercata come via di uscita ironica e polemica dai linguaggi ereditati.

Che cosa [redacted] accaduto? L'arte ha forse abbandonato quell'atteggiamento di polemica nei confronti dell'esistente che, secondo il più radicale teorico dell'avanguardia novecentesca, Theodor Adorno, non poteva non essere il suo tratto costitutivo nel mondo dell'organizzazione totale e dell'industria culturale? Per molti critici della post-modernità, che si ispirano ancora alle tesi adorniane, è proprio questo che è accaduto: l'avanguardia è finita perché gli artisti hanno ceduto alle lusinghe della cultura massificata. Per scrivere dei best-seller non bisogna [redacted] troppo audaci, né troppo originali, né troppo innovativi; [redacted] al massimo, come i suoi detrattori dicono parlando di Eco, bisogna preparare sapientemente, magari con l'uso spregiudicato del computer, una mistura appetibile di finta «difficoltà» e di meccanismi narrativi tradizionali, consolidati, in definitiva tranquillizzanti.

Un pensatore di avanguardia molto vicino per altri aspetti a Adorno, Walter Benjamin, ha proposto una visione dell'avanguardia e dei suoi esiti che delinea una prospettiva del tutto diversa da quella adorniana. Benjamin ritiene che anche le arti più tradizionali, come la pittura o la musica, debbano prender atto positivamente delle novità che sono accadute in conseguenza della «riproducibilità tecnica» dell'opera d'arte. Il che significa per esempio non attribuire più valore decisivo all'opera «autentica»: se posso avere una Gioconda identica, davvero, all'originale, perché fare un viaggio [redacted] Parigi per vedere il «vero» dipinto di Leonardo? O se posso ascoltare su un disco ad alta (assoluta) fedeltà un'esecuzione musicale perché affrontare le code per procurarmi il biglietto del concerto di Muti o Abbado? Soprattutto, pensava Benjamin, i nuovi mezzi tecnici hanno dato origine ad arti nuove, fin dall'origine riproducibili, come il cinema. Questo è il vero evento che cambia tutta la nostra concezione dell'esperienza estetica, e di cui sia i teorici sia coloro che fanno arte devono ancora misurare le conseguenze.

Ecco uno dei possibili «quadri» in cui collocare la discussione su oscurità e avanguardia, sulla complessità o semplicità dell'opera d'arte. Ma se alla fine, non forse tanto per motivi politico-sociali [redacted]e lui pensava, avesse ragione Adorno? Da molti segni, si può ragionevolmente ipotizzare che le arti della riproducibilità stiano in rapporto all'arte «difficile» come la tecnologia della produzione [redacted] massa sta alla ricerca «pura» della scienza. Noi non capiamo niente della fisica nucleare o della meccanica quantistica, ma usiamo ogni giorno strumenti che sono stati resi possibili dalle loro scoperte. Così, forse, le arti di intrattenimento e di largo consumo hanno bisogno delle arti «alte», dalle quali però differiscono profondamente. Noi sappiamo da secoli che è la terra a muoversi intorno al sole, eppure continuiamo a vedere il sole che sorge e tramonta: i nostri sensi non si sono «abituati» alla cosmologia copernicana; [redacted] davvero qualcuno pensa di potersi abituare a «vedere» e immaginare sensibilmente il mondo alla luce della relatività einsteiniana? Con l'oscurità dell'avanguardia forse accade la stessa cosa: non è questione di rendere abituali, col tempo, certi segni, certe dissonanze, certi discorsi. Anche nel campo dell'arte, come in quello della scienza, la verità, o ciò che conta, ciò che vale (la pena), coincide sempre meno con quello che sta davanti a noi in una pretesa evidenza immediata. Sarà stato vero, in qualche tempo, che il bello è ciò che piace, che produce un senso di armoniosa soddisfazione dei sensi e dell'intelletto. Ma nell'epoca della pubblicità, della confezione, della fantasmagoria mediatica, possiamo ancora crederlo?

Gianni Vattimo

FATTI E [redacted]

Olanda, raso al suolo l'Hotel di Van Gogh

L'AIA. Sarà raso al suolo, per far posto a nuove abitazioni, l'Hotel Van Gogh, la locanda costruita nel 1870 nel villaggio olandese di Veenord dove il celebre pittore visse per tre mesi nel 1883. La decisione dell'amministrazione del distretto di Sleen ha sollevato irate proteste fra gli storici dell'arte e in tutto il Paese. Durante il suo soggiorno [redacted] Veenord, Van Gogh dipinse numerosi quadri. Ma gli allora proprietari del locale non si mostrarono granché lungimiranti: gettarono nel fuoco i dipinti rimasti, commentando: «Bruciavano benissimo».

[AdnKronos]

Vangelo di Matteo letto per la «Vidas»

MILANO. Vidas, l'associazione che da quindici anni assiste gratuitamente [redacted] domicilio i malati terminali di cancro, presenta oggi a Milano, alle ore 20, presso la Basilica di San Marco, *Il Vangelo secondo Matteo*, letto dall'attrice Lucilla Morlacchi e mai ascoltato a Milano in lettura integrale. Monsignor Gianfranco Ravasi introdurrà la serata.

Luce Irigaray [redacted] a Torino

TORINO. La conferenza di Luce Irigaray («E' diversa l'animo della donna da quella dell'uomo? Vivere e amare [redacted] due»), prevista per domani nell'ambito della stagione dell'Aci, è stata spostata. L'appuntamento è per lunedì 17 marzo, alle ore 18, presso la Galleria d'arte moderna.

Pinacoteca di Brera il catalogo delle opere

MILANO. Federico Zeri e Pierre Rosenberg (presidente del Musée du Louvre) hanno presentato ieri il nono e conclusivo volume del *Catalogo sistematico della Pinacoteca di Brera*, nell'ambito dell'incontro dedicato al tema *Milano città d'arte verso il 2000: un catalogo per i musei*. [redacted] libro, pubblicato da Electa (con il contributo della Banca Commerciale), rientra nel monumentale progetto di catalogazione di tutte le opere d'arte custodite nei musei milanesi.

LETTERE AL GIORNALE

Più signorilità nei teatri, più preparazione fra gli insegnanti

La mia solidarietà [redacted] Davico Bonino

Sento il dovere di esprimere piena solidarietà e apprezzamento a Guido Davico Bonino e sconcerto per le vicende - e soprattutto per i modi e le forme non propriamente signorili - che hanno portato alla sua mancata riconferma alla direzione del Teatro Stabile di Torino. Per amore di esattezza va precisato che Guido Davico Bonino non è stato amministratore della Einaudi - funzione degnissima, ma non di sua competenza - come è stato scritto, bensì uno dei dirigenti editoriali che più hanno contribuito, per molti anni, a dare il tono e lo stile a una grande casa editrice.

Claudio Magris

Su Gerusalemme più obiettività

Vi scrivo per manifestarvi la mia disapprovazione sul modo in cui viene fornita l'informazione relativa alla costruzione di [redacted] nuovo quartiere a Gerusalemme Har-Homa, decisa dal governo israeliano. Dai mass media sono arrivate solo accuse ad Israele rendendo l'informazione parziale ed incompleta.

Non è vero ciò che hanno affermato fonti palestinesi e che giornali e televisioni hanno riportato senza senso critico, che la costruzione di nuove abitazioni a Gerusalemme costituirebbe una violazione degli accordi tra Israele e palestinesi in quanto tali accordi non pongono alcun limite all'edilizia israeliana nelle aree sotto il controllo di Israele. Sia la Dichiarazione dei Principi (1993) che l'Accordo ad Interim (1995) stabiliscono che la questione Gerusalemme sarà discussa nei negoziati per lo status definitivo e che la parte palestinese non ha autorità su Gerusalemme durante il periodo ad interim.

Il progettato quartiere di Har-Homa [redacted] trova in una zona non abitata, nei pressi del Kibbutz Ramat Rachel, all'interno dei confini municipali di Gerusalemme. Le autorità israeliane, autorizzate dall'Alta Corte di Giustizia, hanno acquisito la terra da proprietari ebrei (1400 ettari) ed arabi (450 ettari). Lo scopo della sua costruzione è quello di far fronte alla carenza di abitazioni che riguarda tutti gli abitanti di Gerusalemme, ebrei e non.

La Commissione ministeriale su Gerusalemme si sta impegnando per migliorare la viabilità della città costruendo nuove strade di cui beneficeranno tutti gli abitanti. La città verrà collegata alla piana costiera con un percorso al[redacted]ernativo alla strada già esistente. Inoltre sono stati approvati i lavori per un raccordo anulare orientale per alleggerire il traffico all'interno della città.

Gerusalemme è il centro religioso dell'ebraismo dai tempi del re David (1000 ca. a E.V.). Guidati da Mosè, gli ebrei entrarono nella terra di Canaan «dove si riunisco[redacted] con le tribù israelitiche già presenti...». I rapporti non ci fanno intravedere la presenza di una popolazione araba nella regione. Di arabi si parla solamente dalla conquista musulmana in avanti (VII sec. a C.) mai prima» (da *Ebrei e arabi sulla stessa terra* di A. Soggin). Gerusalemme non è mai stata capitale di uno Stato arabo. E' solo dagli inizi del '900 che i palestinesi, confrontandosi con il sionismo, hanno maturato una loro identità nazionale ed hanno rivendicato la creazione di uno Stato, mai esistito prima, con capitale Gerusalemme. Per cristiani e musulmani i legami con Gerusalemme sono essenzialmente ebraici: i primi per la discendenza spirituale da Gesù ebreo, i secondi perché è a causa delle comuni radici in Abramo che Maometto ha situato a Gerusalemme la sua ascensione al cielo. Ma è alla Mecca, non a Gerusalemme, che il Corano ordina di andare in pellegrinaggio e, [redacted] la Bibbia ebraica nomina Gerusalemme oltre 700 volte, il Corano non la nomina, quasi mai.

dott.ssa Silvia Antonucci, Roma

LA LETTERA DI O.D.B.

Caro Sig. Odb, leggendo sulla Stampa odierna l'articolo di F. Camon vorrei fare delle precisazioni. Sono un piemontese, [redacted]edo da sempre, e da almeno dodici anni, tutte le estati, una o due settimane di vacanza le passo nel Sud Tirolo. In auto o in motocicletta, credo di aver visitato e - goduto - gran parte di questa meravigliosa regione. Ebbene mai, dico mai a S. Candido piuttosto che a Chiusa, a Bressanone piuttosto che a Vipiteno ho trovato gente che mi rispondesse male, mi oltraggiasse o mi parlasse in tedesco. Io parlo solo pie[redacted]tese e un po' di italiano...

Alessandro Caserio, Strambinello (To)

Tirolesi riservati e gentili

GENTILE Signor Caserio, forse avrebbe fatto meglio a rivolgersi direttamente a Camon. Io sono stato prigioniero in Tirolo e potrei essere prevenuto. Ma andiamo avanti. Lei dice: «Aggiungo anche che non è mia abitudine, insieme a mia [redacted]glie, di "prenotare" durante le vacanze. Dove ci piace, noi ci fermiamo. Quando abbiamo fame noi provvediamo. Ho sempre trovato ospitalità e disponibilità. Ho conosciuto gente riservata di quella riservatezza tipica del Montanaro, Piemontese, Valdostano o Ligure. Sì, ho detto Ligure perché a Spotorno piuttosto che a Bordighera non è che siano tanto espansivi. In Tirolo, come in qualunque altro posto che non sia casa mia, io [redacted] considero e mi comporto da ospite. Dicendo e domandando cose in *italiano* con gentilezza. Dissento pure profondamente da F. Camon circa la presunta voglia di Germania dei Sud Tirolesi. Il Sud Tirolese è un paese Ladino, legato culturalmente agli usi e costumi di quella etnia. Non credo si sentano Austriaci o Tedeschi. La loro idea credo sia l'unificazione del Sud Tirolo Italiano con quello Austriaco per farne un'unica nazione indipendente. Sicuramente culturalmente sono più vicini alla Germania che non a Roma. Anche carissimi valdostani Doc vorrebbero diventar francesi. Ricordando l'annessione del Sud Tirolo dopo la prima guerra mondiale e i governi che [redacted] sono succeduti dopo la seconda, non stupiamoci [redacted] se non amano troppo Roma. Il Sig. Camon si studi un po' di più la storia di quel popolo. Estremizzando [redacted] po' mi sento ideologicamente più vicino a Klotz che a Pierluigi Concutelli. Concludendo: con i nostri governanti di madrelingua italiana passati, presenti e ahimè forse futuri, non mi dispiacerebbe poi tanto essere "governato" [redacted]n dico dai tedeschi ma magari dagli svizzeri sì. Grazie per l'attenzione».

Grazie per la collaborazione, gentile Signor Caserio. Mi sento di consentire su vari punti con lei, ma la sua estremizzazione ideologica mi pare troppo facile, anche se per me profeti di sterminio e sicari hanno la stessa responsabilità.

Oreste del Buono

Prezioso capitale per la nostra scuola

Chi conosce la scuola sa che il problema più importante - al di là di tante proposte appariscenti che possono forse impressionare il grosso pubblico - è quello della preparazione e della scelta degli insegnanti: questi sono infatti il capitale più prezioso della scuola. Negli ultimi anni abbiamo avuto un calo del corpo insegnante dell'ordine, perlomeno, delle centinaia di migliaia; per il prossimo anno, pare che circa 55.000 insegnanti abbiano chiesto [redacted] pensionamento. Da molti anni - esattamente, dal tempo dell'amministrazione Falcucci - non si bandiscono regolari concorsi per la scuola secondaria. L'atteggiamento dei ministri della P.I. che da allora si sono succeduti è così negativamente omogeneo - pur nel variare degli orientamenti politici dei governi - da far pensare che vi sia un potere occulto al quale lo stesso ministro trova conveniente inchinarsi. D'altra parte, i responsabili della P.I. sembrano non rendersi conto di quanto sia deleterio per la scuola sistemare gli insegnanti attraverso corsi abilitanti, concorsi riservati, corsi di riconversione o altri simili mezzucci.

Il sofisma a cui si ricorre è quello di sospendere i concorsi per poi dichiarare che questi, per il numero troppo elevato degli aspiranti, sono ingestibili. Al contrario, sono convinto che anche nella situazione attuale, malgrado l'accresciuto peso organizzativo, i concorsi possono essere espletati in modo corretto, solo che lo si voglia. Si potrebbero organizzare, ad esempio, prove iniziali a carattere eliminatorio su base regionale o interregionale. Sarebbe dunque politica saggia - oltre che doverosa - mettere a concorso subito, fra le principali materie della scuola secondaria, qualche migliaio di posti per [redacted] alla nostra scuola i migliori laureati: proprio la situazione di crisi occupazionale che lamentiamo potrebbe permettere alla nostra scuola di assicurarsi - una volta tanto - il meglio e non il peggio di quanto il mercato può offrire. Inoltre è doveroso dare a tutti i laureati aspiranti all'insegnamento [redacted] possibilità di conseguire almeno un'abilitazione. Fra l'altro, [redacted] dimentichiamo che siamo in Europa e che qualcuno dei nostri laureati, in mancanza di posti da noi, potrebbe forse trovare posto in un altro Paese, così come nel recente passato c'è stato, da noi, un notevole flusso di insegnanti dal Sud al Nord.

Giovanni Prodi
professore emerito dell'Università di Pisa

L'italiano [redacted] Manila non è un eroe

La tv come al solito fa [redacted]n gran concan dell'arresto dell'italiano, residente a Manila, sorpreso con 8 etti di droga, il quale ora rischia la pena di morte. Immagino che questo signore sapesse di essere in difetto con le leggi del Paese che lo ospita, o forse si è illuso di farla franca come succede in Italia? In Italia sono più protetti i fuorilegge, che i cittadini normali (onesti).

Ora chiedo: il signor Dini, ministro degli Esteri, si recherà [redacted] Mani[redacted] per perorare la causa di quell'eroe?

Giuseppina Audisio, Torino

[redacted]io D'Alema e la politica economica

La Stampa attribuisce a Massimo D'Alema una frase («Questo governo è privo di una politica economica») che il segretario del pds non ha mai pronunciato e che non [redacted]sponde in alcun modo al suo pen[redacted]. Nello stesso articolo si legge che «D'Alema avrebbe voluto una minimanovra di 7 mila miliardi». Si tratta di un falso. Ancora sabato scorso, intervistato da *Repubblica*, il segretario del pds ha dichiarato: «La manovra non si patteggia, è legata ad una cifra precisa: l'obiettivo del deficit [redacted] 3% del Pil nel 1997».

Fabrizio Rondolino, Roma
portavoce dell'on. Massimo D'Alema

Nessuna falsità: ho riportato quello che mi hanno riferito fonti molto attendibili. [m. t. m.]

Nessuna accusa per Acampora

In merito a quanto pubblicato l'11 marzo secondo cui l'avv. Acampora sarebbe accusato di corruzione per aver versato denaro al dott. Renato Squillante «per aggiustare alcune inchieste» si fa rilevare che quanto riportato [redacted] assolutamente falso perché l'avv. Giovanni Acampora non è mai stato accusato di aver versato somme di denaro al dott. Renato Squillante.

L'avv. Acampora non ha [redacted] avuto rapporti di alcun genere con l'avvocato svizzero Nello Bernasconi né ha mai avuto conti presso la Società Bancaria Ticinese di Bellinzona né ha mai conosciuto il signor Dionigi Resinelli [redacted] questi ha confermato nel corso dei [redacted] plurimi interrogatori.

avv. Guido Viola, Milano

Siqueiros, Orozco, Rivera, Kahlo: i maestri «rivoluzionari» in mostra a Napoli

«Familia veracruzana» di Diego Rivera, uno dei triumviri, con Orozco e Siqueiros dell'arte del popolo

Messico, urla di colore per ricostruire il mondo

NAPOLI

IL volto gonfi come rabbia tumefatt, le labbra tumide e contratte sprezzo che sta per esplodere, quasi una giradola fragorosa di protesta di rivala. Ci si stupisce che da quel goro rappreso di carnale aggressivitàion scaturisca rauco grido di prtesta, un baritonale ruggito di incamento guerresco, che squassi i tarosi già irritati della tela tenebosa. *L'autoritratto* di Siqueiros etto del *Coronelazo*, del *Gran Connello*, che è stato scelto come efface logo della ruggente mostra detcata alla «Rivoluzione nell'Arte Messicana del XX Secolo», che si arirà con grande sfarzo sabato 1f marzo, nella fortezza Castel de'Ovo, non poteva essere più rpresentativo (nel bene di questa itensità comunicativa, nei limiti dune esacerbata pittura *agit-prop*. Non poteva meglio riassumere l lacerato viluppo di urla e di roteste, anche autobiografiche, prioniere dentro le viscere sanguinari di quest'arte rivolta e risarcimnto.

Soprattutto se, sempre di fronte allo stesso *Autoritrato*, ci lasciamo coinvolgere candidamente e pasionariamente da quell'insulto cromatico e materico, he è l braccio armato del pittore,demiurgo che

Una pittura selvaggia e ribelle. Sullo sfondo la natura surrealista dell'arte popolare

vuole reimpastare il mondo e ritrovare il cammino della giustizia, avanzando con il machete minaccioso e *nature*, anatomico, della convinzione rivoluzionaria.

Una che ci viene a ghermire, che ci impone di decidere. Ma connotazione prima di questa pittura *sauvage* e densissima di storia è proprio quella, emblematica, di affacciarsi ogni volta sull'abisso della avanguardistica (sulla falsariga della cultura europea) cadere nel baratro del molle di quello che il precetto zdanoviano riteneva dannabile formalismo. E lo rivela programmaticamente anche l'immagnoso autoritratto martire Frida Kahlo, *La Columna rota*, quadro in fondo il responsabile di questa kermesse, avendo attaccato questa «febbre» messicana alla curatrice Alessandra Borghese. Il corpo martoriato dell'artista, cosparso di chiodi crudeli, trafitto da grande colonna dorica, che prende le funzioni della disastrata colonna vertebrale.

Il substrato della cultura messicana, al fondo così coerente, così «naturalmente surrealista» come subito intuì Bréton, nel suo epocale viaggio del 1938, è proprio quello non cedere mai alle lusinghe del disfacimento molle, alla Tanguy o alla Dalí. La tavola (volentieri operatoria) dell'arte messicana preferì presentarci ogni volta i frammenti, i lacerti, i barlumi esplosi e pure rigidi di una sensibilità escoriata, ulcerata, ma mai abbandonata ai rimedi o al placebo di un facile onirismo consolatorio (ripetiamo, nel bene o nel male).

Come scrive convincentemente Maurizio Calvesi, nel colorato catalogo Leonardo Arte, dalla grafica urlata, espansiva: «Simili territori sospingono in irruenza in primo piano, verso lo spettatore, frammenti e volti, come a sfondare il diaframma della rappresentazione». E non si può non richiamare a questo punto la lezione deflagrante del Futurismo, l'impulso vorticoso del Boccioni, *Materia* e del precetto: «Noi porremo lo spettatore al centro del quadro». Ma l'impegno del militante triumvirato dell'arte

Emiliano Zapata, eroe della rivoluzione messicana, in un ritratto di José Guadalupe Posada

popolo, incarnato da Rivera, Orozco, Siqueiros, che scrive questa immensa, laica Bibbia dei Poveri, trockista e campesina, km e km di enfasi ribelle, sulle pareti cedevoli della città rivoluzionaria, vuole di più: pasta ancora fresca, urticante di pittura-gesto, di un'arte d'azione.

E di fronte a certe opere, soprattutto di Orozco, tanto rabbrividenti nella loro materia risentita di biacca, in quelle monitorie dita di un Dio Salvaggio che opprimono la tela, sentiamo come paradossalmente e felicemente la materia prenda il sopravvento e schiacci sotto una risata sarcastica la stolta testa di serpente dell'ideologia: così, grottescamente, *face à l'histoire* il leninista Orozco si trova molto più vicino al mussoliniano Sironi di quanto mai avrebbe voluto, più ancora dell'impolitico Rufino Tamayo. Forse perché l'agguato terribile della morte sempre più prossimo di quello che si ritenga. E se qualcuno troverà troppo televisivo, troppo slogan titolo questa mostra, «Passione per la Vita», che fa pensare a raccolte di beneficenza, non dimentichi la sfumatura cimiteriale, votiva del termine «passione». Perché a partire dal geniale, irriverente xilografo Posada, che a fine '800 popolò le stampe di scheletri allegri con eleganti cilindri e vezzosi cappellini, quasi la vita fosse morte vivente (influenzando pure il regista Eisenstein, che mai ultimò il suo sulfureo *Que Viva México*), a partire dunque da un substrato storico, animistico, la natura dell'arte messicana risiede proprio in questo esplosivo e ironico sedersi trionfale sopra vulcano funebre e buñueliano.

Lo si intuisce non solo la pittura così cangiante di Diego Rivera, che paga ogni volta il tributo alla cultura parigina, ma soprattutto nelle ossessioni autobiografiche e baffute della compagna Frida Kahlo o nelle perfide nature morte di Olga Costa, con il cuore ritagliato pianta grassa trafitto da coltello, oppure nell'incredibile ritratto di donna velata di Saturnino Herran, che non nasconde i tratti forti del autoritratto. O nel delicato *Zapata* di Maria Izquierdo, con i due cavallini che si arrestano straniti al cospetto del tumulo condottiero. Perfino suggestioni del cubismo più scolastico, le geometrie o i poligoni si riducono ad re dei docili *tabouret* per sostenere queste facili acrobazie narrative. Difficilmente la figuratività si frange (salvo negli epigoni che emulano Twombly, Burri o Tapiès). E' la storia, ogni volta che viene a galla, con la fissità quasi bizantina, di maschera inca, di una ripetitività inquietante, da ex voto satirico. Come in quell'indimenticabile *Soprano* di El Corzo, corpulenta e dignitosa pasionaria del belcanto, in stile Doganiere Rousseau, che prende una stecca: e la guasta solidifica in un petulante galletto, che si pavoneggia nella vanità derisoria di una specchiera piccolo-borghese.

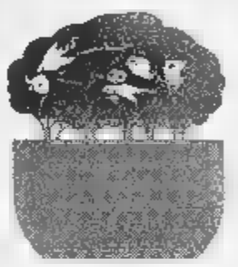
Marco Vallora

Torino-Los Angeles, suoni dei parchi

La musica sfida il rumore

TORINO

DUE passioni assolute, natura e musica, unite migliorare colonna sonora delle giornate: è il progetto del «Suono nei parchi», videoconferenza internazionale organizzata da «La Nuova Arca» il 21 e 22 marzo a Torino, in collegamento con la Columbia University di New York l'Istituto italiano di cultura di Los Angeles. Musicologi, architetti, ecologisti interrogheranno sull'importanza di suoni, natura nella vita quotidiana, mentre nei prossimi mesi sette giovani compositori (quattro quali italiani), si immergeranno in altrettanti parchi piemontesi (dalla Mandria alla Val Grande) traendone ispirazione per composizioni sul pentagramma. Le musiche (il comitato scientifico musicale è composto da Louis Andriessen, George Benjamin, Gérard Grisey, Enzo Restagno e Roman Vlad), verranno eseguite in autunno dall'Ensemble Antidogma Musica nell'ambito dell'VIII stagione «Les soirées in Piemonte» del Circolo della stampa di Torino.



Il logo di «Il suono nei parchi»

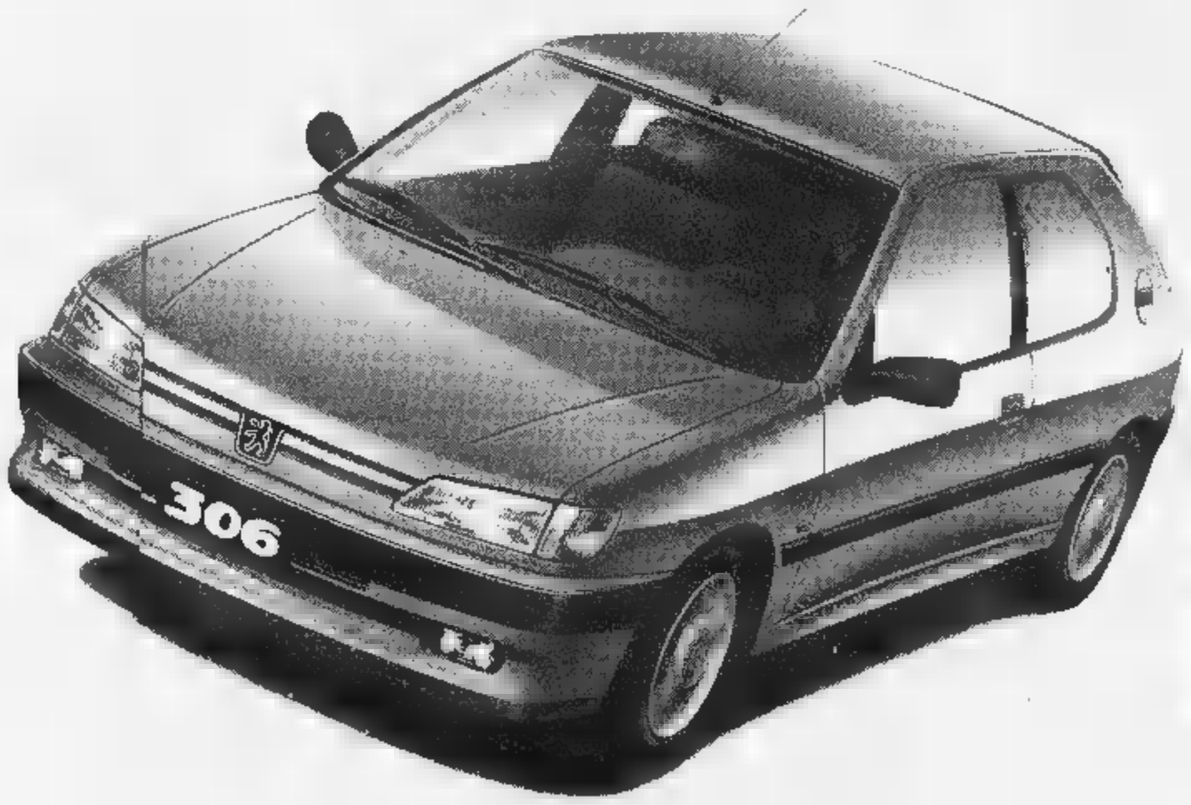
Dimmi ciò che senti e ti dirò chi sei, potrebbe essere lo slogan dell'iniziativa: il rumore rende taciturni, irritabili, aggressivi, causa insonnia e disturbi di cuore (anche nel che inibisce il desiderio sessuale), meglio ascoltare dannunziane «piogge nel pineto», «scrosciar di torrenti», «stridere di falchi» o il «crepitare» dei coni di pino silvestre, come il diacono Martino nell'*Adelchi* del Manzoni. «I suoni della natura stimolano la creatività - sottolinea il musicologo Gio Bardono, tra gli organizzatori - ed è importante usare la natura tutti i giorni, non solo nei weekend». Lo ricordano musicoterapia e New Age, nonché capolavori come quelli di Gustav Mahler, composti tra le montagne di Dobbiaco. O, per citare esempi noti, le serate «postfuturiste» (con Dino Buzzati e Massimo Mila, si narra) dell'alpinista-musicista Ettore Zapparoli, che improvvisava con il pianoforte sulla proiezione di immagini di ghiacciai.

La rivoluzione industriale ha però drasticamente peggiorato la qualità del «paesaggio sonoro», con suoni continui, veloci e ridondanti. Prima era assolutamente «hi-fi»: si distinguevano nitidamente i suoni degli uomini e quelli naturali, come il vento fra gli alberi, i versi degli animali, lo scroscio dell'acqua. suono delle campane, spiega ad esempio un dossier inviato all'Unesco dagli architetti Pietro Laureano e Giuseppe Anzani per chiedere che Paestum e il Cilento diventino «patrimonio dell'umanità», segnava i confini delle parrocchie legava con i suoi rintocchi l'intera comunità. Nella legislazione indiana medievale la proprietà del contadino era addirittura individuata dal mugnito delle mucche.

Teleconferenza tutta da seguire, dunque: il 21 mattina si parlerà di «Percezione della natura», con interventi, tra gli altri, di Piero Bianucci, Elena Accati e Giovanni Pavan, del Centro Interdisciplinare di Bioacustica e Ricerche Ambientali dell'Università di Pavia, che parlerà del linguaggio e dei suoni emessi dai cetacei. Il pomeriggio sarà dedicato a «Natura ambiente». Da Los Angeles si collegheranno anche il responsabile parchi della Contea di Los Angeles Rodney Cooper e lo scrittore Ray Bradbury. La mattina 22 tratta «Dal rumore al suono»: tra i relatori Giacomo Ruspa, Centro ricerche Fiat, specialista nel «rimodellare» il suono trasformandolo in algoritmi, la musica può così «occupare» spazio, in forme geometriche e tridimensionali. Il pomeriggio si parlerà di «Creatività ed etica»: tra i relatori Paolo Gallarati, Giorgio Pestelli, Enzo Restagno e Lorenzo Mondo.

Carlo Grande

SU PEUGEOT 306 IL PIACERE E' PIU' CHE MAI SCONTATO:
FINO A 6.000.000
ANCHE SE NON HAI L'AUTO DA ROTTAMARE.



E SE CE L'HAI,
AGGIUNGI 2.000.000**
DI CONTRIBUTO DELLO STATO.

306 GAMES 3p
Aria Condizionata
L. 19.900.000
auto
SCONTO L.
L. 21.900.000
306 GAMES 3p: aria condizionato - servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile in altezza.

306 DIESEL
XR 5p
Con auto da rottamare
L.
Senza auto da rottamare
L. 23.900.000
306 XRD 5p: servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata con comando a distanza - airbag conducente - antiavviamento a codice - volante regolabile in altezza.

306 TurboDiesel
XT 5p
Con auto da rottamare
.000.000
L. 24.550.000
da rottamare
SCONTO L. 6.000.000
L.
306 XTDT 5p: servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - fari fendinebbia - airbag conducente - antiavviamento a codice - retrovisori esterni elettrici.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.
*VALIDA FINO AL 31/3/97 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.
**Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto Legge 31/12/1996 N°669
306 PEUGEOT
PEUGEOT L'AUTO SIA SEMPRE UN

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211. **MILA-** [redacted] via G. Carducci 29, t. [redacted] **ALBA,** c.so M. Coppino 9 t. 442110 **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544 **AOSTA,** località Amerique 85 Quart t. 765628 **ASTI,** via Antica Zecca 3 t. 32/22 **BARI,** via Amendola 166/5 t. 5485111 **BIELLA,** viale Roma 5 t. 8491212 **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003 **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted] **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4 t. 452154 **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122 **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. [redacted] 725129 **COSENZA,** via Monte Santo [redacted] t. 72527 **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832 [redacted]9939 **FIRENZE,** v.le Matteotti 54 t. 561102-573668; [redacted] C.R. Coccardi 1 14, t. 540184-502550 **GOZZANO,** via Crevino 13 t. 913839 **IMPERIA,** via Bonfante 1 t. 273371-273373 **LECCE,** piazzetta [redacted] Monica 6, t. [redacted] **MESSINA,** [redacted] U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NAPOLI,** via Caracciolo 15 t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13 t. 33341 **PADOVA,** via Gattamelata 108 t. 775224 [redacted]. **PALERMO,** via Lincoln [redacted] t. 6173330 **REGGIO CALABRIA,** via Teti Panella 13 t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497 **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558 **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3.6 t. 811182 **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda [redacted] t. 53754-625[redacted] oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. [redacted]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.800
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e necrologi [redacted] Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: doppio.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere al fine di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. [redacted] annunci sono pubblicati su "La Stampa". Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del testo cassetta è di **L. 500** per decado oltre un rimborso di **L. 6000** per [redacted] di ricapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendicare le lettere e di cestinare tutte, tranne quelle strettamente ed esclusivamente riguardanti, scartando ogni altra forma di corrispondenza: stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno rispettate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A pensionati anche interpellando la legge. [illegible] Da 25 anni [illegible] "PRESTIT" 011.581 [illegible] Re Umberto 27 [illegible]

A.A.A.VELOCISSIMI finanziamenti personali aziende/artigiani/qualsiasi importo in tutta Italia. Tel. 0370 327 411 - 329 396 [illegible]

A. A. [illegible]

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione UIC n. [illegible] Denaro immediato [illegible] Tel. 421.4013 - 434.4821

AZIENDE [illegible] finanziamenti [illegible] Tel. 049 875 4422 CCIAA PD [illegible]

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari per [redacted] ovunque nessuna spesa. Tel. 02.295 18014 CCIAA Milano 1451069

[redacted] finanziamenti fiduciari e aziendali [illegible] Tel. 0041 [redacted] 985 3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

[redacted] attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Servicus Srl 02.295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna tabi [illegible] Villar Perosa anticipo L. 10[redacted] Rif. 6606

ACTIVA 642 [redacted] cede bar cremeria tavola calda A più [illegible] super L. 3.500.000 [redacted] 300 mq anticipo L. 300.000.000. Rif. 6611

[redacted] 642 [redacted] cede fornimenta stoviglie [illegible] 115 mq Torino centrale anticipo L. 190.000.000. Rif. 6576

[redacted] 642.758 cede forniture per sarti Torino Sud [redacted] L. [redacted] milioni ottimo arredo anticipo L. 60 milioni. Rif. 7100

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pizza al taglio da asporto 58 mq zona Pianezza anticipo L. 20.000.000. Rif. 6599

[redacted] super zona Cataldella ottimo prezzo minimo anticipo buonissimo incasso. Tel. 385.5298

[redacted] zona Orbassano facile gestione [illegible] due addetti cede anticipato L. [illegible] milioni. Frana 562.3250

[redacted] **MARINA** vendo o gerenza nuovo centralissimo negozio tabella IX. Tel. 0336.530.310

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa Snc di Grassotti A. & C.

TEL. 011 642.778

MARVIN [illegible]

RIVOLI [illegible] ottima p[illegible] Gioco E[illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

TABACCHI [illegible] Frana 562.3896

TABACCHI [illegible] Frana 562.3250

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible] Frana 562.3846

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

ALLEANZA [redacted] NI la più grande compagnia [illegible] 011.318.5127

AMBOSESSI selezioniamo per impiego settore turistico [illegible] Gradita conoscenza lingue [illegible]

AZIENDA settore software [illegible] coordinatore/trice responsabile [illegible] marketing. Richiedesi provata esperienza. Scrivere: Publikompass 2434 - 10100 Torino

CASA d'aste torinese cerca impiegata/o [illegible] Tel. 437.7770

CERCASI motivatissimi laureati e diplomati per prestigiosa [illegible] Publikompass [illegible] Torino

OFFICE AUTOMATION

[illegible]

STUDIO [illegible]

[redacted]

[redacted] [illegible] Publikompass 2453 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [illegible] Telefonare [illegible]

ALBA [illegible] 9-14 allo 011.812.7988.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.VENDITORI per Torino e cintura [illegible] settore prodotti [illegible] Tel. 226.9500

AZIENDA [illegible] Tel. 651.701.054

AZIENDA dispone di posti di lavoro [illegible] anche senza esperienza. Offresi minimo garantito di L. 1.500.000. Corsi di formazione ed assistenza costante. Crescita professionale. Presentarsi oggi ore 10.30/13 14.30/18 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

CERCASI venditore/trice massimo 25enne preferibilmente perito industriale, disponibile trasferte Europa, indispensabile buona conoscenza scritta e parlata almeno tedesco, inglese e francese gradita minima esperienza settore [illegible] Zona di lavoro: [illegible] Interessanti condizioni. Scrivere: Publikompass 2424 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda nazionale seleziona ambosessi [illegible] 25enni esperti vendita per colloqui prelessari presso propria struttura. Ottimo trattamento economico. Per appuntamento tel. 011.397.0940

[redacted] [redacted]

AZIENDA [redacted] giovani massimo trentenni da avviare attività consulente settore [illegible] Zone Torino, Biella, Vercelli, Novara. Possibile guadagno L. 6 milioni. Per appuntamento telefonare allo 0670.14.923

STUDIO dentistico in zona Crocetta [redacted] medico per collaborazione. Telefonare 011.568.1781

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIGNORA cerca lavoro come magazziniera o qualifica [illegible] collaboratrice domestica. Telefonare 859.051

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ADDETTO [illegible] 29enne con provata esperienza caseari/giardinaggio di prestigio offresi passaggio diretto. Tel. 317 [redacted]

CUOCO [illegible] esperienza a società assicurata offresi a ristorante self service mensa o gastronomia. Tel. 345.8519 - [redacted] 850.6759

34ENNE referenziata con esperienza lavoro part-time cerca lavoro in Torino. Telefonare al 437.2725

[redacted]

ASSISTENZA clienti commerciale vasta esperienza cerca seria Azienda lingue tedesco inglese italiano. Tel. fax 936.9164

CO.GE bravaci [illegible] 39enne esperienza pluriennale libero subito offresi part-time. Tel. 011.980.1359

DIPLOMATA esperienza impiegata uso PC offresi a seria azienda disponibilità immediata. Tel. 226.0457

DIPLOMATA pratica computer esperienza lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 659.2413.

DIPLOMATA ragioniera 22enne con esperienza biennale offresi anche part-time. Telefonare 011.358.0637

FRANCESE o inglese ottima 27enne diplomata esperienza pluriennale uffici commerciali direzionali libera subito. Tel. 447.1167

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione cassa clienti fornitori uso PC offresi anche part-time. Tel. 011.700.972

IMPIEGATA pratica bolle fatture magazzino su PC inglese offresi anche part-time. Telefonare 920.5832 dalle 14.30 alle 20.

IMPIEGATA 36enne, commerciale pluriennale esperienza e autonomia, esclusiva mobilità offresi. Tel. 011.382.3554

INGEGNERE, lunghissima esperienza [redacted] [illegible] componenti, meccanismo, automazione, inglese, francese, tedesco offresi breve termine. Tel. 011.817.8698.

RAGIONIERA esperienza clienti, fatturazione, crediti, passaggio diretto offresi. Telefonare 470.4450

RAGIONIERA [illegible] mobilità, esperienza pluriennale contabilità generale, iva, clienti/fornitori. Uso PC. Tel. 216.1363

RESPONSABILE amministrativo 52 anni pluriennale esperienza disponibile esamina proposte. Tel. 405.0260

[redacted] offre part-time esperienza gestione ufficio magazzino contabilità presenza. Tel. 779.4879

25ENNE diplomata perito aziendale seria e volenterosa con 6 anni di esperienza di centralino e segreteria cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011.681.2713

28ENNE ragioniera [redacted] 11 anni di esperienza autonoma gestione contabile/amministrativa lavori vari ufficio valuta proposte. Telefonare 452.9315

33ENNE impiegata esperienza decennale in contabilità clienti fornitori, fatturazione, utilizzo PC (Window, Excel, [redacted] 36, AS 400, inglese, francese e spagnolo cerca impiego. Tel. 920.6196 ore 8/12

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA piemontese referenziata libera impegni famigliari esperta conduzione casa, stiro, cucina offresi fissa disposta trasferirsi. Scrivere: Publikompass 6020 - 10100 Torino

[redacted] VARI E P[redacted] TIME

PERITO con esperienza metodi [redacted] assemblaggio, disegnazione su sistemi CAD, gestione qualità o capacità utilizzo varie applicazioni informatiche, offresi per consulenze o lavori ufficio part-time. Telefonare ore serali 011.226.5983

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

A.CHIUSANO & C. S. Rita (via [redacted]) ottimo stato libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858

A. CORSO d'Azeglio Università signorile libero [redacted] arredato piano medio ascensore portineria. Vaià Val 325.654.

A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Omero [redacted] Collino libero luminoso salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

A. GEDIM [redacted] Aurora libero luminoso ristrutturato soggiorno/cottura camera bagno prezzo affare.

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Sebastopoli libero piano alto buone condizioni soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni

A. GEDIM [redacted] presso via Beaumont libero palazzo d'epoca splendido restauro totale semimansardato mq 75 box

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Salbertrand nuova costruzione pronta consegna ultimi appartamenti piani alti mq 100 box auto

A. IMPRESA Planet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo rateazioni. [redacted] 011.733.639.

A. SERIM 562.9601 libero [redacted] Giulio Cesare quasi piazza Derna signorile piano [redacted] alloggio mq 150 - 2 ingressi

A. [redacted] 562.9601 libero [redacted] Orbassano signorile ottimo stato mq 110 3 [redacted] re tinello cucinotto bagno. Parcheggio

A. SERIM 562.9601 libero via Bava quasi [redacted] S. Maurizio ottimo stato soggiorno 2 camere, ampia cucina bagno

A. SERIM 562.9601 libero [redacted] Santa Ampro 3 camere cucinotta bagno ripostiglio 2 ane L. 195 milioni

A. S. RITA ultimi alloggi a prezzi convenienti camere tinello cucinino bagno [redacted] mq 2 arie 2 balconi. Elleni 355.587

ADIACENTE corso Francia via Drovetti 2° piano salone 2 camere cucina bagno no ascensore. Germani 812.5145

ADIACENTE [redacted] Inghilterra via Drovetti 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Germani 812.5145.

ADIACENTE corso S. Maurizio in stabile d'epoca caratteristico appartamento mq 100 splendidamente ristrutturato con pittoresco terrazzo. Carezzana 539.062

ADIACENTE largo Orbassano [redacted] piano 4° ascensore mq 55 camera tinello cucinino. Germani 812.5145

ADIACENTE via Pietro Micca libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. [redacted] milioni. Sabatelli Immobili 655.359

[redacted] Vittorio 3 [redacted] 4 [redacted] mere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo altare L. 410 milioni. Tel. 850.2132

AERO[redacted] Adamello libero totalmente ristrutturato 2 camere [redacted] bagno Gabetti Viberti 335.8703

ALLOGGI in [redacted] costruzione signorile (via Vigone 19) mq 80/95/120/160 con box consegna [redacted] Impresa vende [redacted] con ribo permute [redacted] 532.170

ALLOGGI liberi di camera tinello cucinino bagno completamente rinnovati stabile d'epoca da L. [redacted] Archedil 532.170

A L. 80 milioni libero [redacted] Sebastopoli camera tinello cucinino bagno 2 arie Gabetti S. Rita 359.393

ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato [redacted] mq 80 vista mozzafiato Big 581.7014

ATTICO Crocetta stabile epoca da ristrutturare 200 mq ampio terrazzo. Telefonare al 669.2777

ATTICO libero panoramico signorile corso Svizzera 2 camere tinello servizi terrazzo L. 220 milioni. Tel. 434.7554

ATTICO libero via Giordano Bruno quasi [redacted] Bramante mq 110, terrazzo mq [redacted] L. 330 milioni. Serim 562.9601

ATTICO via Cigna ingresso 3 camere cucina bagno terrazzi mq 95 L. 185 milioni. Varetto 385.2909.

BIMAR corso Galileo Ferraris signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi. Tel. 43.591.

BIMAR corso Monte Cucco ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico libero L. 135 milioni. Dilazioni. Tel. 43.591

BIMAR Parella ingresso camera [redacted] bagno ristrutturato L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 43.591

BIMAR signorile ingresso [redacted] tre camere [redacted] biservizi in stabile d'epoca posto auto adiacenze piazza Vittorio Emanuele. Tel. 43.591

BIMAR via Stampini ingresso camera cucina bagno 2° piano ascensore libero L. 89 milioni dilazionabili. Tel. 43.591

BIMAR zona centro Europa ingresso saloncino due camere cucina abitabile bagno servizi signorile. Tel. 43.591

CAVORETTO comodo a corso Moncalieri appartamento su unico piano palazzina 3 alloggi, nuovo, saloncino 2 camere studiolo cucina 2 bagni porticato 30 mq giardino di proprietà. Tel. 503.313.

CAVORETTO salone 2 camere cucina biservizi terrazzi panoramici box. Telefonare al 669.2777

CAVORETTO villa d'epoca posizione unica panoramica mq 385 su 2 [redacted] con giardino privato box. Tel. 641.838

CENTRO stabile d'epoca estremamente signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi posto auto. MBM 596 [redacted]

CENTRO

via Maria Vittoria mq [redacted] libero in bella casa con giardino condominiale. Gabetti Crocetta 581.8336.

CENTRO via S. Massimo comodo università libero ascensore 2 camere tinello servizi. Gabetti Crocetta 581.8336.

CHIUSANO & C. corso Cosenza recente signorile salone soggiorno 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. [redacted]

CHIUSANO & C. Crocetta signorile libero ottimo stato [redacted] salone 3 [redacted] cucina 3 servizi box [redacted] 568.2858

CHIUSANO & C. pressi corso Brunelleschi libero amp ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi Lungo [redacted] Macchiavelli libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Sassi attico nuova costruzione ingresso [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858

COCHIBA 580 [illegible] piazza Peyron piano rialzato stabile 'epoca signorile alloggio mq 190 più 2 posti [redacted] anche ufficio

[redacted]

San Vito viale [illegible] unico lotto mq 14 mila circa con entrostanti 2 case indipendenti mq [redacted] e 170. Cubatura residua no servizi. Tel. 740.540

CORSO Adriatico 3° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ben tenuto. Gabetti S. Rita 39.393.

CORSO Bramante libero piano alto vista collina tranquilla camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8336.

CORSO Cosenza con terrazzo vuoti stesso piano salone 1 camera cucina e 2 camere tinello, cucina. Tel. 593.925.

CORSO Dante in stabile recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 balconi. Tel. 875.578.

CORSO Francia 8° piano soleggiato panoramico salone doppio sala pranzo cucina 5 camere bagni 20 mq. Tel. 316.5656.

CORSO Giulio Cesare, corso Emilia 13, liberi ristrutturati ingresso soggiorno camera letto cucina bagno L. 160 milioni - soggiorno 3 camere letto cucinotta 2 bagni permute mutuo. Tel. 503.313 - 502.432

CORSO Giulio Cesare vicinanze stesso stabile alloggi liberi e occupati camera tinello cucinino servizi. Tel. 273.5361

CORSO Lecce panoramico libero ingresso 2 camere tinello bagno ascensore L. [redacted] Sabatelli Immobili 655.359

CORSO Marconi [illegible] casa d'epoca piano alto 230 mq ristrutturato. I.I.T. 779.2211

CORSO Matteotti libero signorile affare salone 3 camere cameretta cucina biservizi box da ristrutturare. Finci 505.891

CORSO Massimo d'Azeglio Volta signorile mq 195 salone 4 camere cucina doppi servizi L. 500 milioni più box. Tel. 595.214

CORSO Montecucco stabile recente doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi L. 330 milioni. Grimaldi 505.917

CORSO Novara luminoso appartamento libero soggiorno 1 camera cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653

CORSO Principe Eugenio luminoso in stabile signorile 2 [redacted] camere grande ingresso e cucina. Carezzana 539.062

CORSO Regina [redacted] libero recente ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 138 milioni. Tel. 533.434

CORSO Rosselli libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni. Ipi 561.7091

CORSO Sebastopoli signorile piano alto ingresso tinello cucinotta 2 camere servizi affare. Bimar 43.591

CORSO Sommeiller libero signorile salone studio 3 camere cucina doppi servizi piano alto. Ipi 561.091

CORSO Traiano signorile 4° piano ingresso saloncino camera cucina bagno 2 arie ottimo prezzo. I.G. 683.5440

CORSO Turati signorile ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno [redacted] 90 L. 165 milioni. Varetto 385.2909

CORSO Vittorio adiacenze nuovo tribunale stabile d'epoca finemente signorile mq 290 circa 3° piano. Ternau 812.4206.

CRIMEA

piano alto elegantemente ristrutturato di 300 mq [illegible] divisibile garage. Gabetti Crimea 660.4240.

CRIMEA viale Thovez [redacted] villa primi novecento piano rialzo mq 150 più giardino e seminterrato mq 18 ristrutturato con ingresso indipendente box. Tel. 596.189.

CROCETTA da ristrutturare 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi soffitta cantina box. Grimaldi 505.917.

CROCETTA splendido [redacted] ristrutturato in casa d'epoca mq 160 per rapido trasferimento vende. Tel. 500.179

EDILCASE corso Montegrappa adiacenze piano alto ampio luminoso camera tinello cucinino bagno. Tel. 561.3535.

EDILCASE corso Siracusa in stabile signorile 2 alloggi mansardati abbinabili camera cucina bagno sottotetto L. 80 e L. 85 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE Crocet (Mauriziano) luminoso soggiorno 3 camere cucina servizio. L. 315.000.000. Tel. 561.3535

EDILCASE Crocet via Filangeri signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.3535

EDILCASE largo Bologna (adiacenze) piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.335

EDILCASE via Caglio (zona Lancia) libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizio. Tel. 561.353

EMMEDUE 562.847 libero a L. 78 milioni piazza Massaua ristrutturato ingresso camera cucinotta bagno 3 arie.

EMMEDUE 562.847 libero piazza Carducci ristrutturato L. 150 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto

ESIM attico zona Vanchiglia prestigioso ampio terrazzo panoramico salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ESIM corso Casale pressi signorile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi luminoso. Tel. 480.135

ESIM piazza Adriano prestigioso fronte giardini salone 2 camere cucina biservizi terrazzino soleggiato. Tel. 480.135

ESIM piazza Pitagora pressi recente signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto piano alto. Tel. 480.135

ESIM precollina soggiorno camera cucina servizi in casa d'epoca da riattare. Tel. 480.135

EUROFID 561.87773 corso Casale prestigioso 5° piano m 250 salone 4 camere studio cucina - prezzo 2 bagni box

EUROFID 561.8777 strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato.

[redacted] 561.8777 via Bahimora signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinotta biservizi 300 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Barca ottimo [redacted] bella vista collina mq 90 circa L. 14 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Casale mq 50 circa giardino privato 400 mq circa L. 380 [redacted]

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Siracusa ultimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato termoascensore 3 camere tinello cucinino bagni L. 230 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 173 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gibrardo ristrutturato [redacted] 2 camere cucina bagno 178 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Viberti ristrutturato con materiali di pregio salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni box L. 495 milioni

FATO OIKOS 335.[redacted] libero prestigioso corso Einaudi presso largo Re Umberto mq 200 adatto anche ufficio

FATO OIKOS 335.634 libero via Monginevro 3° piano termoascensore ingresso saloncino camera cucina bagno.

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli [redacted] nuovi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzo box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Lungo Po corso [redacted] Galileo 140 mq panoramico elegantemente ristrutturato. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo 140 mq box. Tel. 517[redacted].

FIMINTER IMMOBILI via Baime corso Lecce signorile 86 mq luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Corte d'Appello palazzo settecentesco 220 mq affrescati L. 490 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Madama Cristina (corso Marconi) ristrutturato 70 mq sala camera cucina bagno. Tel. 517.0021.

(continua)

SE HAI BISOGNO [redacted] FID TI APRE [redacted] CAMBI [redacted] Via [redacted] 18 TORINO Tel. 011 5628815 (3 linee)

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

TRONY
SONO MARCHI
DEL GRUPPO URI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG B15
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre all'avanguardia anche nei cellulari offre compreso nel prezzo, il nuovo servizio di assistenza tecnica con sostituzione del prodotto guasto a casa vostra in 48 ore con una semplice telefonata

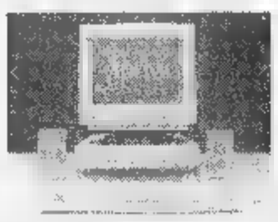
42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

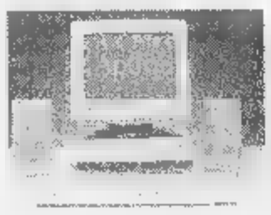
102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

intel inside ...E SUI COMPUTER'S



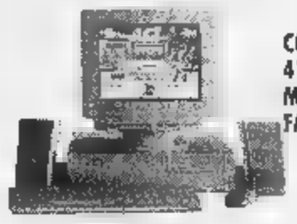
COMPUTER
351
PENTIUM 120
12MB RAM
850MB HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER IBM 361
PENTIUM 133
16 MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
MB 1.6 GB MODEM
FAX- 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

COMPUTER
COMPAQ
PORTATILE
ARMADA 1120
PENTIUM10-
810 HD A COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

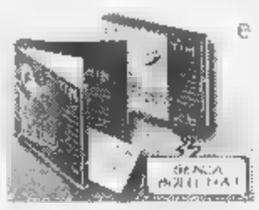
da UNI-EURO trovi

TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI
TIM E PUOI CAMBIARLI LA
PROPOSTA DI
CHE PIU' SI ADATTA ALLE TUE
ESIGENZE

CENTRO TIM

DA UNI-EURO TROVI
IL PAGAMENTO PIU'
ALLE TUE

PUOI SCEGLIERE FRA I CONTRATTI
GSM,
CHE TI PERMETTONO DI CAMBIARE IL
CELLULARE



LA TIM CARD : LA NUOVA
CARTA PREPAGATA
,SENZA CANONI E
SENZA BOLLETTA ANCHE IN
CONFEZIONE
REGALO:
AD UN
CELLULARE

CON IL CELLULARE RICEVI
IL TUO NUMERO TELEFONICO
IMMEDIATAMENTE,

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Marconcelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/66.38888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C.comm.Panorama
tel.011/22 83 87
(VC)VERCELLI
Gallenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giovanni,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Gastaldo 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/6923.39
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/260190
(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.36 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/3677.36
(AT)CANELLI
P.zza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - DEFINIZIONE INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40.000 spese istruttorie

Una straordinaria efficacia.
Anzi tre!

Fruition Extra + **Advanced Night Repair** + **Resilience** o **Skin Perfecting Creme** o **Time Zone** a seconda del tipo di pelle

Risultati moltiplicati, 3 volte più evidenti, con la Forza dei 3.
Oggi in uno speciale Kit in tre varianti: scopri il più adatto per il tuo tipo di pelle.
A sole Lire 48.000, un valore di Lire 160.000.

BOIDI

Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53/B ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15
Via Sommeiller 24 ▪ Via Boston 21 ▪ Via Madama Cristina 16 ▪ Via Buozzi 6
Via Principi D'Acaja 40 ▪ Piazza Gran Madre 14 ▪ Via Chiesa della Salute 15/Bis
Via Andrea Doria 8 ▪ Via XX Settembre 71/B
TORINO

Centro Commerciale "LE GRU" Via Crea 10 - GRUGLIASCO

Centro Commerciale BENNET - PAVONE D'IVREA

ESTĒE LAUDER

Tornatore, film accantonato

Giuseppe Tornatore (foto) realizzerà il «Viaggiatore indiscreto», annunciato ormai un anno fa, non sarà Cecchi Gori a produrlo. E comunque il progetto, come confermano dall'entourage del regista siciliano, è stato per il momento accantonato. Protagonista del film doveva essere Sergio Castellitto che aveva già dato il suo assenso. La Cecchi Gori «scarica» alcuni tra i suoi registi? Anche il nuovo film di Francesca Archibugi, «Il vento», sarebbe stato definitivamente accantonato. Un titolo, quest'ultimo, particolarmente tormentato. La scorsa estate Cecchi Gori e Lucisano avevano litigato e minacciato cause reciproche perché entrambi sostenevano di aver la Archibugi sotto contratto. Dopo qualche mese di rinvio, una delle protagoniste, Stefania Sandrelli, aveva assicurato che le riprese sarebbero partite in primavera. Ma adesso sembra che sia ancora tutto bloccato.

Gli U2 primi in tutto il mondo

«Pop» ha unito il mondo. Il nuovo album degli U2, uscito appena una settimana fa - ma da almeno un paio di mesi i fans trepidanti si passavano notizie negli appositi siti Internet - è primo in classifica in venti Paesi distribuiti in tutto il pianeta, dagli Stati Uniti all'Australia passando per mezzo Europa. L'uscita di «Pop» era stata anticipata dal singolo «Discotheque», piuttosto sconcertante sia nel titolo sia nelle atmosfere musicali lontane da quelle cui Bono (foto) e compagni avevano abituato il loro pubblico. In Italia il nuovo album degli U2 è subito balzato in testa alla classifica dei dischi più venduti. Attualmente, «Pop» è numero uno anche in Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Olanda, Danimarca, Spagna, Irlanda, Germania, Francia, Portogallo, Austria, Finlandia, Norvegia, Hong Kong, Svizzera, Australia, Nuova Zelanda, Canada e Polonia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

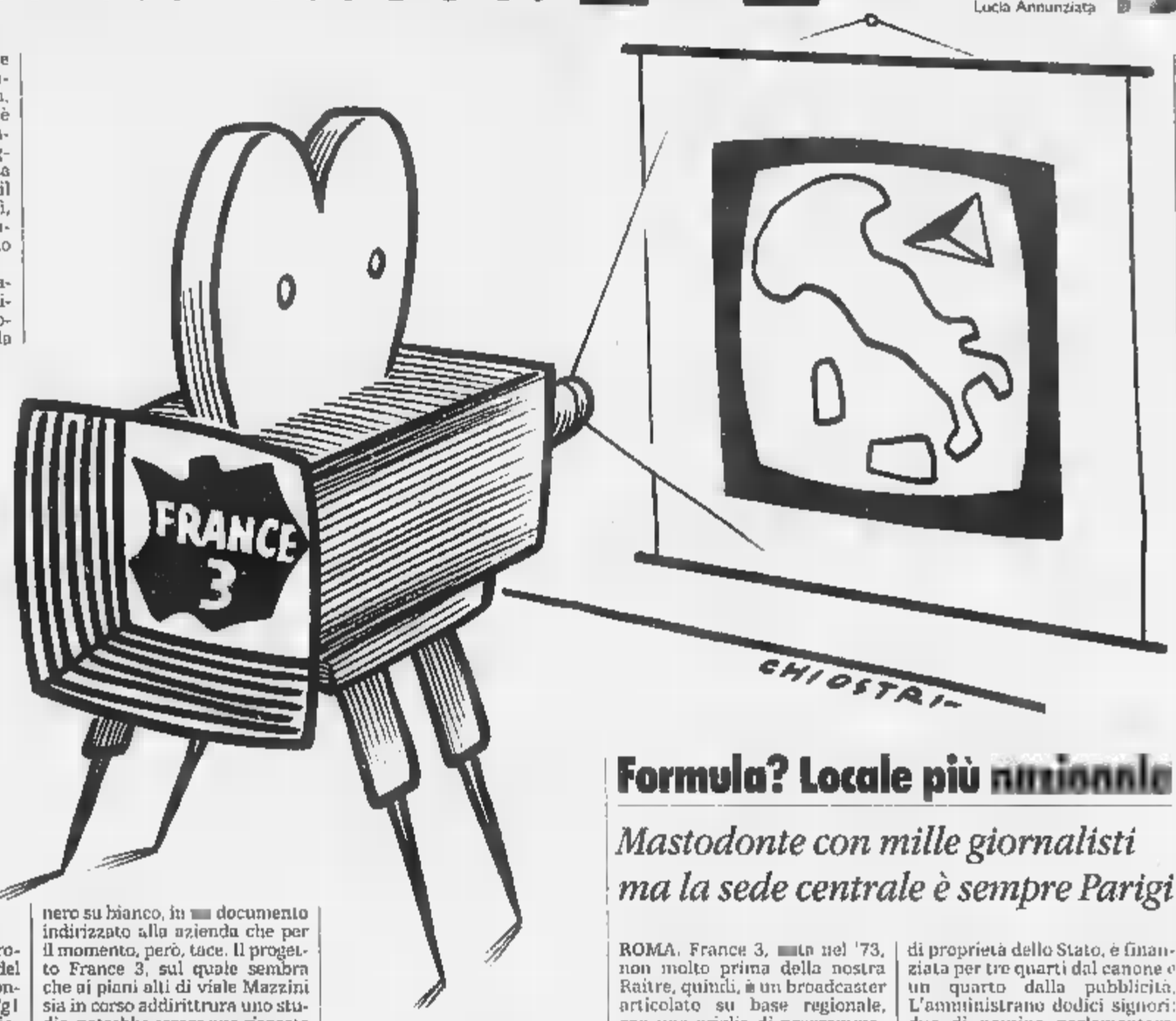
Giovedì 13 Marzo 1997 23

Il video regionale d'Oltralpe è il prototipo su cui si potrebbe ridisegnare Raitre

moda francese per una nuova TV

C'è un progetto per dare alla rete nuova fisionomia Piace molto a Enzo Siciliano

Enzo Siciliano e Lucia Annunziata



Molta informazione molta cultura, non specializzazioni

ROMA. E' France 3, la televisione regionale della Francia, il modello che piace al presidente della Rai Enzo Siciliano. Televisione pubblica, finanziata sia dal canone sia dalla pubblicità, metà dei programmi, o poco più, prodotti dalle sedi regionali e metà, invece, di produzione nazionale, un ascolto in crescita strepitosa ma costante, un buon ricavo di utili all'anno, France 3, la televisione regionale francese, sembra essere il prototipo su cui in futuro potrebbe essere ridisegnata la terza rete della Rai, quella rete che la tanto ventilata «Riforma dell'emittenza» indica da sempre rete regionale. Una destinazione che non è una novità visto che, quando nacque dopo la famosa «Riforma del '76», Raitre proprio a questo doveva servire. E anche se i lunghi anni della gestione di Angelo Guglielmi l'avevano trasformata in una rete nazionale, la più innovativa e la più scapigliata delle tre reti della Rai, a perpetuo ricordo delle sue origini, la TgR, ovvero la testata giornalistica che fa informazione regionale, è sua ospite fissa. Del resto il modello France 3 avrebbe il vantaggio di coniugare tanto la vocazione di Raitre a raccontare la gente com'è e come cambia, una vocazione seguita con particolare entusiasmo da Guglielmi, fautore per principio di una «tv realtà» cotta e mangiata, quanto quella proposta dai «Format» di Giovanni Minoli, che dietro una sigla onnicomprensiva comprende soprattutto programmi di approfondimento in chiave di osservazione sociologica e di costume. E France 3 è la esattamente questo. Programmi di informazione locale, a volte addirittura localissima per competere con le piccole emittenti cittadine. Ma anche magazine coprodotti con altre tv europee, informazioni destinate alle minoranze etniche, inchieste regionali o interregionali su temi d'attualità. Più, naturalmente, i programmi tradizionali di produzione nazionale: dalla fiction ai documentari, dallo sport al varietà. Fiore all'occhiello di France 3 è «19-20», un telegiornale completo, che è arrivato a festeggiare i dieci anni di vita con 5 milioni di spettatori e il 70% di share, diventando così, soprattutto quando fa informazione locale, il tg più seguito della Francia.

In questa chiave di rinnovamento totale auspicata da Siciliano troverebbe una spiegazione logica l'attuale gestione della terza rete Rai, al momento una rete dalla fisionomia imprecisa. Raitre, oggi, appare infatti divisa tra il vecchio «Blob» di Ghezzi e l'altrettanto vecchio «Chi l'ha visto?» di Giovanna Milella e il nuovo «Film-vero» del duo Anna Scalfati-Sveva Sagramola e l'altrettanto nuovo «Maastricht-Italia» di Friedman, più un po' di ore allo sport, un po' all'ex Dse oggi Educational, qualche documentario, qualche «Mixer» che fa tanto Raidue del tempo che fu. A soffrirne è soprattutto il Tg3 di Lucia Annunziata che proprio in questi giorni ha proclamato lo stato di agitazione. C'è un calo di ascolti del Tg3 delle 19 passato dal 17% di share al 14%. Colpa di «Hunter» di Raidue, dicono i redattori. Sì, ma la contro-programmazione è pratica antica nella storia televisiva. Certo, al Tg3 mancano i redattori mentre crescono le ore di produzione: gli 89 giornalisti del Tg3 sono pochi per battersi contro i 105 del Tg2 e i 119 del Tg1 ma, a sentir loro, è questione di numeri. La redazione del Tg3 è convinta che a far perdere spettatori è soprattutto il fatto che la loro rete è stata trasformata in un confuso contenitore di programmi senza un progetto editoriale». E lo hanno messo nero su bianco, in un documento indirizzato alla azienda che per il momento, però, tace. Il progetto France 3, sul quale sembra che ai piani alti di viale Mazzini sia in corso addirittura uno studio, potrebbe essere una risposta a questo mistero. Chissà se il Consiglio d'amministrazione, quando incontrerà il direttore Lucia Annunziata, renderà noto questo suo disegno.

Simonetta Robiony

Formula? Locale più nazionale

Mastodonte con mille giornalisti ma la sede centrale è sempre Parigi

ROMA. France 3, nata nel '73, non molto prima della nostra Raitre, quindi, è un broadcaster articolato su base regionale, con una griglia di programmazione nazionale nella quale si inseriscono i contributi provenienti dalle numerose realtà locali. Forte di 17 mila ore di programmazione annua di cui 10 mila regionali, ottiene uno share medio del 17%. Pur essendo di proprietà dello Stato, è finanziata per tre quarti dal canone e un quarto dalla pubblicità. L'amministrano dodici signori: due di nomina parlamentare, quattro provenienti dalla amministrazione dello Stato, due che vengono dall'esterno e quattro che vengono invece dall'interno della società. Presto sarà anche diffusa via satellite. La sede centrale è a Parigi: da lei dipendono 13 direzioni regionali e 24 redazioni locali, che a loro volta si appoggiano a 56 uffici di corrispondenza per un totale di 950 giornalisti, una cifra che rende questa struttura il primo giornale di Francia per numero di addetti. France 3 si caratterizza come una televisione che produce soprattutto informazione e cultura, pur non essendo né una tv tematica, né una tv specialistica. 16 edizioni locali, a volte addirittura cittadine, più informazioni transnazionali che servono a diffondere una coscienza europea e informazioni destinate alle minoranze etniche, oltre, naturalmente, a programmi regionali che hanno l'obiettivo di rafforzare le tradizioni locali: cultura, musica, arte, cucina, bellezze del posto. La grande svolta per France 3 è cominciata nell'84 quando si è aperta alla raccolta di pubblicità locale. questa iniezione di denaro fresco le ha dato una nuova energia che l'ha portata a incrementare l'ascolto. Lo share giornaliero è passato, infatti, dall'11% del 90 al 17% del 95, laddove TF1 è scesa dal 41,9% al 37,9% e France 2 è salita solo di un punto dal 22,1% al 23,9%.

La sua forza e l'interesse mostrato dalla gente per i problemi del posto dove vive. In 10 anni di vita, «19-20», il telegiornale più importante di France 3, sfuggendo alle pressioni locali che l'avevano destinato a essere un «tele-prefet», una sorta di «tg degli assessori» diremmo noi in Italia, è diventato un tg di massima rilevanza, passaggio obbligato per tutti gli uomini politici, primo ministro compreso. Anche la programmazione nazionale è impostata con le stesse caratteristiche: il 40% dei programmi consistono infatti in documentari e informazione, il 33% è fiction, il 7% sport e solo l'11% musica e varietà. Una miscela ardua da importare in Italia, unico Paese al mondo a considerare il varietà l'ingrediente base della tv. **(si. ro.)**

New York: domani al Madison Square Garden concerto con il nuovo disco

Phil Collins canta per Lorenzo

La malattia del ragazzo aveva già ispirato un film

NEW YORK. Ci sarà qualcosa di speciale nel concerto che Phil Collins terrà domani al Madison Square Garden di New York per lanciare il suo nuovo album, e la cosa speciale sarà la canzone «Lorenzo» che la stella del rock ha composto per Lorenzo Odone, il ragazzo affetto da una malattia terribile e impronunciabile: adenoleucodistrofia. Esemplificata al massimo, la malattia consiste nell'incapacità dell'organismo di produrre la guaina mielinica, cioè la sostanza che protegge i nervi e consente loro di trasmettere gli impulsi da un organo all'altro. Se manca quella, manca la coordinazione.

Sin da quando la malattia colpì Lorenzo a 5 anni - ora ne ha 19 - i suoi genitori hanno studiato e lavorato, con incredibile tenacia, per salvarlo. Sono riusciti a produrre un olio capace di arrestare il progredire del male e di ricacciarlo indietro. Occorre studiare ancora e a questo scopo Augusto Odone, il padre di Lorenzo, ha lanciato il Progetto Mielina, che ha messo insieme i principali studiosi di questo problema affinché le loro ricerche avvengano in modo coordinato e produttivo al massimo. La storia, come si sa, è stata raccontata da Hollywood in il film «L'olio di Lorenzo» in cui Susan Sarandon e Nick Nolte interpretavano Michaela e Augusto Odone.

Ora arriva anche il rock. E' accaduto che qualche tempo fa, per distrarre Lorenzo che trascina la esistenza privo delle fondamentali funzioni vitali, la madre Michaela gli ha proposto per gioco di «fare insieme una canzone». Sono andati indietro con la memoria, hanno ricordato il tempo in cui la malattia non aveva ancora aggredito il ragazzo e hanno ripensato a quella volta che andarono al giardino zoologico di Roma. La fantasia ha cominciato a galoppare, quella gita allo è diventata una «grande avventura» e così sono usciti versi come «C'era volta, quando feci ruggire il leone», come quello sul parco che «si chiama Villa Borghese ed è sulla via dell'Africa Orientale» o come quello struggente «Mi toccherà essere un eroe, non ho altra scelta».

Rabbrividendo un po' per la sua audacia, Michaela ha mandato il testo a Phil Collins e lui, a sorpresa, ha risposto prontamente, in parte perché proprio in quel periodo stava cercando ispirazione nei ritmi africani e in parte perché la storia di Lorenzo la conosceva, visto il film e si era molto commosso. Così la canzone è nata, è stata nel nuovo album di Collins e domani al Madison Square Garden sarà il «pezzo forte» del concerto, il cui incasso, per volontà dello Collins, andrà a finanziare il Progetto Mielina. La ricerca e quanto pare sta proseguendo bene. Nei prossimi giorni gli studiosi impegnati nel progetto si riuniranno a New York per fare il punto sul loro lavoro e probabilmente - questa almeno è la speranza di Augusto Odone - decideranno che i tempi sono maturi per passare dalla sperimentazione sugli animali a quella sulle persone. La battaglia di Lorenzo contro il tempo continua.

Franco Pantarelli

Phil Collins

Passaggio miliardario

La Gialappa's con Mara Venier Annuncio lunedì

ROMA. Il passaggio di Mara Venier dalla Rai a Mediaset è cosa fatta. Il contratto è già stato firmato. L'attuale conduttrice di «Domenica in», ogni probabilità, lo annuncerà alla stampa lunedì. Canale 5 non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Il debutto di Mara Venier sulla rete ammiraglia Mediaset è previsto per l'autunno. La Venier pensa alla prima : a gennaio '98 dovrebbe essere la protagonista di uno spettacolo in 13 puntate i cui contenuti sono ancora da stabilire. Quel che si è appreso è che Mara, in occasione della sua partecipazione alcune settimane fa a «Mai dire gol del lunedì» ha incontrato i suoi vecchi amici degli esordi in tv: la Gialappa's band e proprio lo starebbe progettando il nuovo programma. Ma la Venier sarà ospite fissa di «Mai dire gol». In ogni caso la collaborazione tra Taranto, Gherarducci, Santin e Venier è certa. La Venier dovrebbe anche fare chiarezza sulle cifre del passaggio a Mediaset: 24, 18 o 15 miliardi?

Accordo al Tg1 fra i direttori Sorgi e Maffei

La Tgs cambierà in estate al suo posto nasce Rai-Sport

ROMA. Un documento inquadra il destino della redazione sportiva del Tg1 che secondo il piano editoriale presentato dal nuovo direttore della Testata Giornalista Sportiva, Fabrizio Maffei, dovrebbe confluire nella Tgs entro il primo agosto. All'incontro che puntava a raggiungere una mediazione tra cui anche il rinvio in avanti della data di chiusura della redazione del Tg1, erano presenti i due direttori: Fabrizio Maffei e Marcello Sorgi (Tg1), e il direttore generale della Rai Franco Iseppi. Questo il documento: il Tg1 dura dalle 20 alle 20,33 senza interruzioni pubblicitarie. All'interno del Tg1 sono trattati anche argomenti di carattere sportivo, servizi curati da redattori della testata, in chiave di approfondimento. Per quanto riguarda servizi di cronaca sportiva il Tg1 si avvarrà dei contributi di Rai-Sport che verranno comunicati tramite relais. Nel in i servizi non possano essere effettuati da Rai-Sport, il Tg1 potrà provvedere direttamente. Il Tg1 non ha ancora una specifica redazione sportiva, ma i servizi verranno inquadrati da giornalisti delle varie redazioni. Dalle 20,30 alle 20,33 i servizi del Tg1 riguarderanno temi di società, costume e cultura. Dopo l'intervallo pubblicitario, rubrica Rai-Sport della durata di minuti.

La resistenza della redazione del Tg1, il cui cdr aveva minacciato uno sciopero nel caso venga eliminata la redazione sportiva, aveva creato una certa tensione a viale Mazzini. Per risolvere la questione l'azienda aveva chiamato i due direttori ad un chiarimento. Dal '94 la Tgs ha assorbito le redazioni sportive del Tg3 e del Tg2, mentre l'unica struttura sportiva esterna alla Tgs era rimasta quella del Tg1.

Al Pippo Chennedy musica dal vivo (si comincia con la Nannini) e le imitazioni dei politici

Freccero parla di uno «spettacolo presuntuoso». In diretta da Napoli e in prima serata: «Per noi rischioso»

Nella foto grande Corrado Guzzanti, Serena Dandini e Sabina Guzzanti. Qui a sinistra Caterina, terza sorella Guzzanti

«Un corpo a corpo tra le tv»

Il nuovo show da domani su Raidue

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Non [redacted] happening e neanche un «Hellzapoppin'», ma piuttosto un «corpo a corpo tra la tv intelligente e quella tradizionale», un «musical» con velleità culturali, uno «show presuntuoso» condotto da una presentatrice «arrogante»: tocca al direttore di Raidue Carlo Freccero sintetizzare alla sua maniera il senso e gli scopi di «Pippo Chennedy Show», il varietà (in onda da domani in prima serata) che segna il ritorno in video di Dandini e compagni.

Star dello spettacolo, che promette [redacted] dal vivo con [redacted] Gea Band e ospiti canori importanti [redacted] comincia con Gianna Nannini, poi ci saranno Battiato, gli Almamegretta e tanti altri) [redacted] potevano che essere, nell'era dell'Ulivo, Massimo D'Alema nella versione di Sabina Guzzanti e Walter Veltroni in quella di suo fratello Corrado. Il «Chennedy» del titolo si riferisce infatti alle manie americaniste del vicepresidente [redacted] Consiglio, mentre [redacted] «Pippo» celebra ovviamente il campione dei presentatori di tutti i tempi. «Sarò un po' come un Fiorello invecchiato - spiega Corrado - un Amedeo Minghi con le "mèches", uno che porta uno smoking colorato, parla come un doppiatore di serie C e continua a storpiare il nome della conduttrice chiamandola Dandieri». Nello show, fitto di [redacted] personaggi, debutta anche Caterina Guzzanti, vent'anni, studentessa di lingue, visino dolce e aria furbetta: sarà una fan scatenata dei «Ragazzi delle ragazze». «Era l'unica persona seria della famiglia - si lamenta il fratello - e invece all'improvviso le è esplosa dentro anche [redacted] lei questa vena comica». Ma Caterina ha le idee chiare: «Speravo di fare un lavoro più [redacted] - ribatte - comunque per adesso, finché si è piccoli, va bene anche questo. E non è [redacted] che voglio emulare i [redacted] fratelli».

Il tormentone-guida della trasmissione, in onda rigorosamente in diretta dall'Auditorium della Rai di Napoli, tra video, luci e arabeschi, sta nei versi della canzone di Pippo Chennedy che tra l'altro dice «sono giulivo nell'era dell'Ulivo». Ma il punto è proprio questo: [redacted] si fa a essere giulivi, quindi a far ridere, facendo da sinistra la satira sulla sinistra? «Da che mondo è mondo - risponde Dandini -, la satira è contro il potere: a suo tempo abbiamo preso in giro Berlusconi che era [redacted] oggetto ideale per questo scopo, adesso la destra si è un po' assentata e non offre più gli spunti di un paio di anni fa». Questo non impedirà comunque interventi di personaggi come Pierferdinando Casini che, nella versione di Neri Marcorè, propone, dopo essersi guardato allo specchio per ore e ore, di confluire tutti nel «grande centro».

L'altra scommessa importante di «Pippo Chennedy Show» [redacted] nella collocazione in prima serata: «Scegliendo quest'orario - dice Dandini - la Rai ha rischiato moltissimo [redacted] anche [redacted], all'inizio, eravamo spaventati dal trasloco... Adesso, dopo tutti questi giorni passati insieme dalla mattina alla sera, non sappiamo neanche bene chi siamo, comunque conserviamo lo stesso stato d'animo di quando facevamo i nostri programmi "di nicchia". Insomma, anche se andiamo in onda in prima serata saremo [redacted] prima serata alternativa». E Corrado, che nelle vesti di Veltroni-Chennedy sarà perennemente impegnato a «fare un bilancio positi[redacted] componendo i contrasti», aggiunge: «Vogliamo creare uno spettacolo che non si autoghettizza, uno spettacolo allegro, da vedere, ma anche caratterizzato dalla nostra satira». Insomma, obiettivi complessi, e meno male che il direttore Freccero è ottimista: «Quando un varietà si sa raccontare vuol dire che c'è».

Fulvia Caprara

Gianna Nannini

Personaggi

Sabina Guzzanti sarà D'Alema

SABINA GUZZANTI avrà l'arduo compito di fare il [redacted] a Massimo D'Alema che, come lei stessa ammette, è un personaggio difficile da rappresentare, specialmente [redacted] lo si paragona ad altri, per esempio Silvio Berlusconi. «Abbiamo dovuto immaginare una satira diversa - spiega - meno spettacolare, forse meno buffa». Ma non basta: l'attrice proporrà una sua personale interpretazione di Valeria Marini «diva talmente prorompente da sfiorare la maleducazione» [redacted] interverrà via Internet nei panni di una commerciante fiorentina che inneggia al suo leader Lamberto Dini grata soprattutto perché «le tasse non le pagavamo prima e [redacted] le paghiamo neanche adesso».

[redacted] **OLCESE E** [redacted] **MARGIOTTA** fanno parte del gruppo musicale «I ragazzi delle ragazze», [redacted] molto nostrano dei «Take That» a cui è affidato il compito d'interpretare la sigla «Terra terra». Ma non solo: i due condurranno anche il gioco interattivo che mette in palio, per il pubblico che parteciperà chiamando un numero verde, due posti in prima fila nell'Auditorium da dove va in onda lo show.

[redacted] **FAELLA**, Alex nella trasmissione, sarà la redattrice impegnata ai telefoni, ma darà il meglio di sé quando, sopra un'ampia pedana, svolgerà [redacted] ruolo di scatenata «cubista» patita di discoteche [redacted] musica tecno.

[redacted] sono due divi dell'emittente napoletana Tele Garibaldi che, già dall'assaggio offerto in conferenza stampa, promettono molto bene: [redacted] primo è un «valletto» stralunato puntualmente in ritardo anche se [redacted] suo grido di battaglia è «Volo!»; l'altro propone il personaggio di Silvia, ragazza della Napoli bene che abita a Posillipo e chiama tutti con il soprannome.

MARCO [redacted] che nella vita fa il farmacista e in queste [redacted] assiste [redacted] Dandini affetta da influenza, avrà il ruolo [redacted] «funzionario del ministero delle Finanze», pedante e imparziale quanto basta.

[redacted] interpreterà l'ingrato ruolo della «famosa giornalista» che cerca a tutti i [redacted] di chiarire al pubblico le infinite problematiche della vita politica italiana. [f. c.]

Con i Cameristi

Dodici volte Brahms a Venezia

VENEZIA. La chiesa [redacted] San Samuele, presa d'assalto da un pubblico di appassionati, si è rivelata un ambiente ideale per la prima tappa del lungo viaggio nella «Musica da camera di Johannes Brahms» organizzato dalla Fenice e altri enti culturali veneziani. La serie si articola in dodici concerti, vari seminari di studio, più un concerto finale (sabato [redacted] giugno) nella Scuola di San Giovanni Evangelista: il tutto affidato a «I Cameristi», il gruppo diretto da Rony Rogoff che in un paio d'anni ha già [redacted] cantiere un vastissimo repertorio e maturato una qualità stilistica molto intensa e personale; ma questo ciclo brahmsiano, a un secolo dalla morte del compositore e centrato su un settore così caratteristico della [redacted] poetica, è certo la prova più impegnativa affrontata finora da [redacted] Cameristi» nelle loro varie formazioni.

Giustamente le composizioni, tutte autonome e concluse, [redacted] abbinate piuttosto liberamente, seguendo criteri di accostamento artistico, [redacted] cronologico [redacted] documentario. L'onore di aprire la rassegna è toccato al Quintetto per archi Op. 111, un lavoro del 1890 con il quale Brahms riteneva di congedarsi dalla creazione; ma la decisione, appena un anno dopo, risultò vanificata dalla conoscenza del clarinettista Riccardo Muehlfeld, che gli fece alzare le paratie, riattivando la circolazione di una nuova ondata compositiva. Ed ecco quindi, secondo bra[redacted] in programma nella serata inaugurale, proprio il frutto più prezioso di questa stagione, il Quintetto con clarinetto Op. 115; ne ricordavamo un'esecuzione già presentata da «I Cameristi» all'ultimo Settembre Musica; ma l'altra sera è parsa an[redacted] accresciuta [redacted] penetrazione del carattere misterioso di questo capolavoro: dove luci paradisiache (l'Adagio), si alternano [redacted] zone tenebrose, agitate [redacted] fantasmi, [redacted] turbare la miracolosa armoniosità dell'opera. [g. p.]

SP[illegible]IO AF[illegible]RI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] **CITTA'**

FIMINTER [redacted] via XX Settembre in bella casa epoca con ascensore 148 mq stucchi 410 milioni Tel 517 0021
FRONTE Parco Tesoriera piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi. Bimar 43 591
G.E.A. corso S. Maurizio Giardini Reali signorile salone 3 camere studio cucina biservizi cantina soffitta Tel 562.9939.
G.E.A. corso Trapani ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta box Tel [redacted]
HASTON & ASTON centrale prestigiosa palazzina ristrutturata soggiorno angolo cucina camera bagno Tel 562 2525
HASTON [redacted] **ASTON** [redacted] Martinetti [redacted] palazzo d'epoca primo alto 250 mq da ristrutturare Tel 562 2525
HASTON & AS[redacted] mansardato mq 140 con terrazzino in villa prestigiosa zona centrale signorile Tel 562 2525
LA DE-GA in oltre soluzioni anche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio. Per informazioni Telefonare ore ufficio al 817 8174 - 436 2338
LARGO Orbassano perfettamente ristrutturato L. 2.750.000 mq piano alto 2 letto, soggiorno, tinello cucina e servizi S.I.V.I. 011 561 1137
LIBERI ristrutturati via Scarlatti 36, due camere cucina bagno L. 160 milioni. 5 camere cucina 2 bagni, termo autonomo, mutuo possibile Tel 503 313 - 502 432
LIBERO [illegible] centrale zona Statuto ingresso camera cucina bagno L. 25 milioni + L. 465 mila mese. Tel 503 313
LIBERO via Airasca 5 casa recente salone con 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 390 milioni Tel 502 432
LIBERO 2 camere tinello e camera tinello servizi stessa piano zona Massaua affare. Tel 364 491 - 0330 385 333
LINGOTTO via Spotorno libero ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° L. 134 milioni. Siminicase 533 434

LINGOTTO
via Spotorno living su salotto cucinotta camera bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

LUNGO [redacted] **ANTONELLI** 3° piano signorile salone 2 camere cucina spogliatoio biservizi posto auto Tel 351 913
PARCO RUFFINI adiacenze in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Grimaldi 505 917
PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto auto Finci 505 691.
PIAZZA Carducci panoramicissimo libero finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno GR 011 329 0421
PIAZZA Guala ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina L. 185 milioni GR Immobiliare 329.0421.
PIAZZA Marmo vicinanze alloggio piano 5°, due camere tinello servizi L. 185 milioni Tel 273 5361

PIAZZA REBAUDENGO
zona via Catanzaro 5 palazzina con giardino interno e su vie nuove ultimi alloggi 2 camere salone cucina abitabile 2 bagni finestrati ripostigli. Visite mercoledì 16/18, sabato 10/12. Altri appuntamenti telefonare 599 936 pomeriggio

PIAZZA Sollerino adiacenze signorile portineria ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box Grimaldi 505 917.
POZZO [redacted] via Marsigli recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti Viberti 335 8703
[redacted] A corso Moncalieri in palazzina nuovo salone 4 camere cucina tripli servizi box Edicase 561 3535
PRECOLLINA in palazzina signorile luminoso mq 130 con giardino salone 2 camere cucina biservizi box Tel 597 186
PRECOLLINA Valsalico prestigiosa e panoramica [redacted] villa unifamiliare/bifamiliare terrazzi giardino box auto G G R 812 5825
PRECOLLINA via Luisa del Carretto salone 2 camere cucina bagno 85 mq ottimo. Cadorna 541 020 - 0335 219 848.

REGIO PARCO
via Modena 29 nuovi signorili varie metrature pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 altri giorni [redacted] appuntamento. Malora 434.1261.

SASSI piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino privato. Gabetti 57 07
S. DONATO d'epoca libero finemente ristrutturato 4° piano salone angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 351 913
S. RITA libero piano alto bella casa 2 camere tinello servizi mq 80 interessante Tel 364 491 - 0330 385 333
STYMA 660 4533 corso Re Umberto appartamento 265 mq in signorile palazzo d'epoca.
STYMA 660 4533 Crimea panoramico signorilissimo 220 mq terrazzo 120 mq giardino privato box 3 auto.
STYMA 660 4533 Precollina [redacted] Picco appartamento in villa signorile mq [redacted] box 2 auto giardino

TORINO [redacted]
via IV Marzo vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine. Telefonare 562.9227.

TORINO-MARE 437 5555 [redacted] Francia 94 libero subito ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 500 milioni
VALSALICE vendesi villa signorile unifamiliare mq 300 circa [redacted] 180 (box lavanderia [redacted] alloggio servizio cantine) Mq 1600 giardino piantumato Tel 500.179
VIA Cherubini 40 stabile resto delle parti comuni liberi occupato 2 camere cucina bagno da L. 80 milioni GR 329 524
VIA della Rocca ottima vista soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio Carozzana 539.962.

VIA FOLIGNO
soleggiato ingresso 1 camera [redacted]lo cucinino bagno balconi L. 170 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Lagrange Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina biservizi più mansardina Finci 505 691
VIA Lanzo nuova costruzione alloggio mq 100 doppi [redacted] L. 270 milioni Tel. 273 5361
VIA Lessona libero spazioso 3 camere cucina bagno termoascensore doppia esposizione. Gabetti Parella 756 688.
VIA Paisiello ottimo appartamento ristrutturato, ingresso 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1053.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato Telefono 562 9227

VIA [redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Vespucci/Turati portineria 3° piano angolare salone studio cucina 3 camere doppi servizi. Studio Gerser 812 6106

[redacted]

A.A.A. A Castagneto nuova costruzione appartamenti e ville [redacted] L. 200 milioni minimo anticipo permute dirette. Tel 0336 460.525 - 0335 281 363
A.A.A. [redacted] Gassino [redacted] nuova costruzione giardino privato minimo anticipo permute dirette Tel. 0338 [redacted] - [redacted] 281 363.
A.A.A. A S. Mauro villa[redacted] indipendente [redacted] 4 lati [redacted] anticipo permuto diretto L. 320 milioni. Tel 0338 460 525 - [redacted] 281 363
A. AVIGLIANA comodo uscita tangenziale villa recente mq 170 più box taverna giardino L. 490 milioni Edilmarket 434 1316 - 434 1426
A. CHIERI (Madonna della Scala) villa recente adatta 2 famiglie mq 220 più seminterrato giardino taverna ampio box bella posizione. Edilmarket 434.1316.
A. EUROCASE TORINO 531 003 [redacted] Moncalieri signorile villa indipendente trifamiliare con terreno.
A. GEDIM 562.7566 collina Gassino prestigiosa villa dell'800 incantevole posizione anche bifamiliare ampio giardino.
A. RUBIANA collina struttura di [redacted] ampia e panoramica più giardino box taverna L. 320 milioni Edilmarket 434.1316
A. S. GILLIO villa mq [redacted] per 2 famiglie ottime finiture ampio [redacted] to giardino cucina box Edilmarket 434.1316 - 434 1426.
A Coazze vendo appartamenti in villa vero affare. Tel. 936.7572
ANNACASE [redacted] Moncalieri Borgo S Pietro luminoso ultimo piano ampio camera tinello cu[redacted] bagno.
ANNACASE 660.0222 Rivoli piccolo caseggiato tranquillo panoramico cortile ordinato ristrutturato 2 camere cucina box.
AVIGLIANA villa indipendente [redacted] struttura possibile bifamiliare mq 150 per piano giardino 1500 mq. Tel. 937.6227.
AVIGLIANA vista [redacted] porzione [redacted] villa con finiture di pregio possibilità permute. Tel. 958.4270 80
A 25 km da Torino ex stalla con terreno mq 1000, 4 camere garage L. 80 milioni pagabili mensilmente Tel. 285.926.
A 5 km zona Susa residenziale in palazzina plurifamiliare 2 appartamenti vero affare. Grimaldi 505.917.
BALDISSERO porzione di bifamiliare in ultimazione Mq 200 [redacted] mq 550 giardino privato. Edicase 561.3535.
BARDONECCHIA in nuova costruzione ultimi bi/trilocali con terrazzi e giardino. Bimar 011 43 591
[redacted] prestigiosa posizione centrale impresa pronota alloggi in anticabaita S.I.V.I 011 561 1137.
BARDONECHIA Les Arnauds impresa vendo alloggio collegato mansarda [redacted] Miramone prestigio caratteristica incantina. S.I.V.I. 561.1137.
BEAULARD occasione vendo minialloggio o garage Telefonare 561 1137.
CASTIGLIONE TORINESE elegante villetta in zona residenziale 180 mq salone [redacted] cina 4 camere triservizi taverna giardino architetture particolari. L. 380 milioni. Tel 561 7413
CHIERI confine Pino Torinese prestigiose ville uni/bifamiliari in fase di ultimazione lavori Tel. 941.5157.
[redacted] 12 km splendido cascinale ristrutturato [redacted] posizione collinare. I.I.T. 779.2211.
CHIUSANO [redacted] **C.** [redacted] panoramico soggiorno 1 [redacted] tinello cucinino terrazzo tavernetta box Tel [redacted] 7658
CHIUSANO & C. prestigiosa villa collina Chieri indipendente ottima espo[redacted] terreno 1500 mq circa Tel. 568 2858.

COLLEGNO NUOVI
adiacenze Torino e corso Francia salone cucina 3 camere 2 bagni. Visite al sabato 10/12; 15/18 e su appuntamento. Malora 434.1261.

COLLEGNO NUOVI
panoramici via Parri 21 a partire da L. 192 milioni. Visite al sabato 10/12; 15/18. Altri giorni su appuntamento. Malora 434.1261.

[redacted] Collegno via [redacted] Vittorio 6° piano ampio soggiorno living cucina 3 [redacted] re doppi [redacted] L. 270 milioni Tel. 167 016 196.
GASTONE Collegno via Gobetti 5° piano tinello cucinino camera cabina armadio bagno L. 155 milioni. [redacted] 167 016.196.
[redacted] Rivoli [redacted] signorile ingresso cucina salone [redacted] camere doppi servizi [redacted] balconi cantina L. 205 [redacted]. Tel. 167 016.196.
GASTONE S. Antonino 3° piano ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi cantina garage L. [redacted] milioni. Tel. 167 016 196.
GIVOLETTO splendida zona collinare casa da ristrutturare disposta su 2 piani cortile terreno. Grimaldi 505 917.
GRUGLIASCO nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi [redacted] box L. 328 milioni Edicase 561 3535.
LA CASSA villetta recente costruzione su 2 piani mansarda giardino L. 365 milioni vero affare. Tel. 650.2132.
LAGO di Candia adiacenze casa libera disposta su 2 piani cortile terreno L. 130 milioni. Grimaldi 505 917.
LA MANDRIA prossimi cascinale indipendente con terreno pianeggiante mq 12000 L. 175 milioni Tel 285 920
LEINI' libera villetta su 2 piani superficie mq 165 terreno box doppio giardino mq 1000 Immobiliare Riccoboni 447 3970
LUSERNA SAN GIOVANNI casa padronale di mq 600 su 3 piani con parco volendo frazionabile. Tel. 0121 81.66.
MONCALIERI complesso residenziale villetta 140 mq più sottotetto tavernetta box doppio 500 mq giardino IGI 663.5440.
MONCALIERI corso Trieste libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 310 milioni Emmedue 562.8487
MONCALIERI nel prestigioso Palazzotto dei Cavalieri via S. Martino 23 attico superattico vista unica taverna ascensore privato volendo box Franco Costruzioni Srl 680 9560
MONCALIERI Revigliasco splendida posizione villa unifamiliare mq 340 su 2 piani giardino mq 1350 Fim 812 7288.
MONCALIERI S. Brigida villa fine '800 [redacted] ristrutturare splendida posizione 460 mq con giardino 10000 mq H&A 562.2525
MONCALIERI villa recente mq 500 in splendida posizione precollinare box doppio terreno mq 4000. Tel. 595.214.
NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 2 camere cucina 2 servizi box da L. 252 milioni. M. Casa 776.1642 - 0337 220.247.
NICHELINO nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box su. Realty 842 821.
OULX in splendida posizione impresa pronola appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I 011 561 1137.
[redacted] in mezzo al verde in palazzina 1990 salone 2 camere cucina biservizi terrazzino box Esini 400.135.
PIANEZZA San Pancrazio nuova villa rifinitissima, comoda posizione. Giardino, garage L. 560 milioni. Valmar 866.4958.
PINO TORINESE alloggio panoramico in bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda. Nordedil 568 3700.
PINO TORINESE vendesi prestigiosa villa bifamiliare 5000 mq di parco in blocco o frazionatamente. Eurogim 540 809.
PINO TORINESE villetta indipendente [redacted] costruzione bifamiliare da ultimare L. 300 milioni. Realty 842.821.
PRECOLLINA Trotasello villa bifamiliare panoramica soggiorno cucina 3 letto doppi servizi box giardino. Tel. 841.838.
REVIGLIASCO via delle Acacie libera villa indipendente di mq 400 e terreno mq 9500. Ipi 561.7091.
RIVALTA villa indipendente salone 2 camere cucina servizi garage tavernetta giardino mq 400 Tel. 542.488 - Studio Nuzzi.
RIVOLI centrale soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie mq 195 L. 196 milioni volendo box I.G.I 663 5440.
RIVOLI via Corvino vendo appartamento liberi varie metrature in condominio signorile. Tel 368 487
ROSTA vendo villetta indipendente 2 piani mansarda garage giardino. Tel. 0336 254.767.

ROSTA
zona stazione vendo casa abitabile 5 vani ampia tettoia fienile terreno. Tel. 833 8587 - 0336 925.111.

RUSTICO
panoramico da ristrutturare in S. Mauro collinare lotti da 180/250 mq. Giardino. Investitalia 568.3870.

SALICE [redacted] bi/trilocali [redacted] terrazzi e giardino. Bimar 011 43.591.
S. MAURO in stabile [redacted] libero piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted]. Edicase [redacted].
[redacted] Valle Sauglio villa mq [redacted] più tavernetta [redacted] giardino privato L. 585 milioni Haston&Aston 562.2525.

(continua)

PREZZO BLOCCATO
+
MUTUO AGEVOLATO

A CHIERI, in via Tetti Fasano
Vicino alla strada Pessione-Poirino e al Centro Commerciale "IL GIALDO"

GRAZIE ALL'INTERVENTO DELL'IMPRESA EDILE GLI [redacted] PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA [redacted] CON [redacted] DI MUTUO AL [redacted],9%

A Chieri, in [redacted] zona comoda per comunicazioni [redacted] servizi è in costruzione un edificio con facciata in mattone paramano, portoncini blindati e serrature di sicurezzo, vetri esterni [redacted] camera di spessore 14 mm., riscaldamento autonomo [redacted] metano. Finiture accuratissime.
Appartamenti composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 1 o [redacted] bagni, ampi balconi; giardini [redacted] uso esclusivo per gli alloggi al piano terreno.
Prezzi [redacted] 222 a 253 miloni per metrature da [redacted] a [redacted] mq.

È [redacted] iniziativa Costruzioni Edili
FE. BE.

Consegna [redacted] 1998
[redacted] IDITE SUL POSTO
Feriali [redacted] 9,30- [redacted]

Esclusiva di vendita
EDILCASE
SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MA[redacted]
E.MAIL: [redacted]

Per la pubblicità su LA [redacted]

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

[redacted]

Melato, donna bella e complicata Baudo scommette sulla lirica

UNA serata piena di novità, quella di martedì. Bene. Più un film bello, «Léon» di Luc Besson con Jean Reno, il più visto, 6 milioni 320 mila spettatori. Gli altri programmi [redacted] sono divisi l'ascolto, un po' più di quattro milioni per tutti: 4 milioni 43 mila per «Pinocchio» su Raiuno, 4 milioni 319 mila per «L'avvocato delle donne» su Raidue, 4 milioni 113 mila per «Una volta [redacted] mese» su Canale 5, 4 milioni 393 mila per il sempre sorprendente «Chi l'ha visto?» di Raitre, che nonostante il tempo che passa continua a mantenere, anzi ad ingrandire, il suo affezionato pubblico. Un milione 569 mila spettatori per la «Macchina del tempo» [redacted] Alessandro Cecchi Paone, di cui avremo ancora occasione di parlare. Quella di martedì è un esempio felice di serata con molte offerte di spettacolo, l'informazione, la fiction, il documentario, l'inchiesta, il cinema, che frammenta l'ascolto ma consente ai clienti della televi[redacted], cioè agli utenti, di sentirsi per una volta serviti da una programmazione non punitiva. Non ci si lascia di solito sfuggire l'occasione per notare quanto il video dia poca [redacted]ne, [redacted] questo periodo: perciò è rinfrescante rilevare una prima serata con il carniere pieno. Non sarà forse veramente contenta nessuna delle reti, a parte Italia 1 che ha vinto con un film decisamente particolare: ma [redacted] contenti i telespettatori.

Mariangela Melato ha debuttato nel ruolo dell'avvocato: da molto tempo [redacted] parlava di questo sceneggiato, da molto tempo Raidue mandava in onda gli spot autopromozionali. L'episodio d'esordio, «Caterina», non ha deluso le aspettative. Prima di tutto grazie all'interpretazione dell'attrice, [redacted] rigorosa e misurata, e vera. Il ritratto di una donna che crede nel lavoro che [redacted] e nella sua importanza anche sociale. Forse un sogno, forse un'utopia, un miraggio da finzione televisiva. Ma la televisione deve essere fatta anche di questo, di personaggi positivi, [redacted] pure sfaccettati. Perché l'avvocato Melato non è un monolite senza cedimenti, ma una donna reale con problemi reali: la necessità, quindi, e la difficoltà, di conciliare il lavoro con la famiglia. Un figlio ragazzino che sente la mancanza del padre dal quale la donna ha divorziato molto tempo prima: questo padre, direttore d'orchestra, è andato a vivere in America, si è risposato, ha avuto un altro bambino e si è fatto vivo rarissime volte con il primo figlio. Che per questo soffre, [redacted] la madre soffre con lui, si dibatte tra orgoglio e affetto. Un bel personaggio, disegnato bene, che però incontra le difficoltà consuete per un prodotto di fiction costruito su un ruolo forte: un contorno non all'altezza.

E sulle note di «Vincerò» dalla «Turandot», è ritornato Pippo Baudo, che ha portato la lirica in contrapposizione al Festival di Sanremo assai criticato dal presentatore in questi giorni. Sostenendo che anche questo tipo di musica [redacted] molti affezionati ammiratori tra i giovani. Non saranno così numerosi come quelli delle canzonette, ma ci sono. Non è questa la «cultura in tv», ma almeno si è sentita della musica diversa. Sempre contrappuntata dall'impeccabile «à plomb» baudesco.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Seagal [redacted] dell'ecologia

SFIDA TRA I GHIACCI
1994, Raidue alle 20,50; dur. 101'

Steven Seagal dirige se stesso. E lo fa anche bene, imprimendo azione per le [redacted] capacità gladiatorie. Forrest Taft è una specie di superpompiere in un campo di pozzi petroliferi e si batte contro il bieco petroliere Michael Caine.

[redacted]
1951, Raitre alle 8,40; dur. 85'

Anna Magnani nell'inferno di Cinecitta per Luchino Visconti. Un film che ha fatto epoca, di costume, sulle illusione del dopoguerra. Una madre porta la sua bimba a Cinecittà per un provino e scopre quanto sia triste quel mondo e come [redacted] facile strumentalizzare la bambina per salvarsi dalle frustrazioni. Con lei c'è Walter Chiari.

BONJOUR TRISTESSE
1958, Rete 4 alle 15,30; dur. 93'

Otto Preminger rende popolare anche in America il best-seller di Françoise Sagan sfruttando l'affiatamento di due interpreti come David Niven [redacted] Deborah Kerr.

[redacted]
1984, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 104'

Di e [redacted] Sergio Rubini. In prima tv. Fu lanciato come la risposta italiana [redacted] «Rivelazioni». Ma questa volta la «Donna in carriera» che seduce Rubini è la sensuale Margherita Buy.

VITE DANNATE
1990, Tmc alle 21; dur. [redacted]2'

Di Robert Markowitz. Juliette Lewis, ragazza già segnata dalla vita (è sposa a 14 anni), finisce in tribunale accusata di omicidio. Con Brad Pitt.

LABIRINTO DI PASSIONI
1982, Rete 4 alle 23,10; dur. 104'

Di Pedro Almodóvar. Tre storie di sesso [redacted] passione nella Spagna di oggi. Tra gli attori di questa scanzonata commedia, c'è Antonio Banderas. In breve: una ninfomane, leader del gruppo rock «Las Ex» [redacted] Reza Niro (Arias), un omosessuale costretto [redacted] travestirsi continuamente per sfuggire ai khomeinisti, s'innamorano.

PAPA' [redacted] TROVATO [redacted]
1991, Canale 5 [redacted] 20,50; dur. 143'

Vada, una bambina di dieci anni, orfana di madre ha un padre truccatore di cadaveri, molti problemi e un amichetto timido Maculay Culkin, che però morirà per una puntura d'ape. La regia è di Howard Zieff.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
acquistando un Watt Radio stereo-televi[redacted]
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4
Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
APERTO LA DOMENICA
[redacted].28.18

ANTENNA

OGGI
I guai del governo Prodi [redacted] *Tg3 prima serata* (Raitre, alle 20,40), *Passaggio a Nord-Ovest* esplora l'antica Grecia (Raiuno, 23,20), un'inchiesta sul mercato del porno a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), Rodolfo Laganà [redacted] gli ospiti [redacted] *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15), Michele Santoro si occupa delle elezioni [redacted] Milano (*Moby Dick*, Italia 1, 20,30). *Storie di Guerra Fredda* alle 22,40 [redacted] Raidue si occupa di rifiuti tossici e radioattivi. Addirittura [redacted] ipotizza che il Dc9 abbattuto ad Ustica trasportasse uranio

[redacted]
Grande festa oggi a Los Angeles nello studio 31 della Cbs in onore del «B-day», ossia il 13 marzo 1987, data [redacted] nascita di *Beautiful*. Dieci anni e duemilacinquecento episodi dopo, la soap creata dai coniugi Bell è guardata da circa 180 milioni di telespettatori in 84 Paesi del mondo. In America viene trasmessa a mezzogiorno dal lunedì al venerdì. E' la terza soap più seguita: la prima è *Amarsi*, creata pure questa dai Bell, che intanto promettono di portare la durata di ogni episodio di *Beautiful* a un'ora (adesso ciascuna puntata dura 30' effettivi più la pubblicità).

BEAUTIFUL 2
Audience altissima di *Beautiful* al suo arrivo in Italia, nell'estate del '90, con punte di sette milioni di telespettatori [redacted] settimanale che portava la stessa testata della soap vendette alla sua prima uscita 450 mila copie. Delirio dei fans nel '92, quando si festeggiarono le 500 puntate

[redacted]
Il caso di Ines Contarin Prosdocimi, 75 anni, di Legnago, chiamata «la siora Biutiful». Non ha perso neanche una puntata della soap, inoltre ricorda tutto a memoria ed è in grado di aggiornare chi abbia perso il filo della storia. Luogo preferito per raccontare le puntate ai compaesani è la bottega del salumiere Renzo Soave. Ines condisce i suoi riassunti con commenti personali, ad esempio quello su Taylor, passata dalle braccia [redacted] Ridge [redacted] quelle di Kabir Bedi: «L'è un po', diciamo, peripatetica, però poi si ravvede». A proposito dei promiscui matrimoni dei Forrester: «Schei e amicizia sofega la giustizia».

[redacted]
Dopo una fugace apparizione a dicembre, è tornato sulle reti Rai e Mediaset il nuovo spot Fiat Punto. Protagonista della striscia di 30 secondi è una giovane fiorista. La colonna sonora, «The way I do», cantata da Gisella Cozzo, è firmata dalla Fanarecord. Dalla collaborazione tra [redacted] casa discografica e il gruppo Fiat sono già nati brani come «Dream [redacted] little dreams», per Lancia Y10 e «Imagination», per Lancia Y

CHIERICHETTI
In margine alla faccenda dei chierichetti, di cui la liturgia vorrebbe fare [redacted] meno, Emilio Fede ha confessato a «Repubblica» di aver servito Messa in età di dodici anni, al suo paese di Barcellona in Sicilia. Qui, a suo dire, non c'era scelta, quanto a svaghi, [redacted] non tra la chiesa e la casa di tolleranza (...) e io scelsi il seminario anche se lo spirito mi portava verso la seconda ipotesi». Godeva assai nello star vicino al prete durante la funzione perché poteva guardare i suoi concittadini da un punto di vista nuovo, cioè dall'alto in basso. La carriera ecclesiastica non durò, perché [redacted] parroco, irritato da una [redacted] assenza durante una rappresentazione sacra, lo licenziò. Altrimenti, dice, chissà che cosa sarebbe diventato: arcivescovo di Barcellona, nunzio apostolico in Africa, arciprete di Arcore..

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (248706); 11,30 (117036); 13,30 (15023); 18 (4-4974); 20 (7711); 23,15 (4-44571); 24 (9065);
6 — **Euronews**, attualità (2058)
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Livia Azzariti (3934597)
7,35 **TGR Economia**, attualità (7-576058)
8,30 **TG1 Flash (8.30)**, attualità (4-565435)
9,35 **Due marines e un generale**, film comico. Regia di Luigi Scattini (2847145)
11,15 **Verdemattina**, rubrica (861-7232)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica ([redacted]3752)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (36597)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6514706)
13,55 **TG1 Economia**, attualità - Quotidiano di informazione sull'azienda Italia. (7353145)
14,05 **Foto di famiglia - 2a parte**, Regia di Philip Saville, [redacted] Anjelica Huston, Sam Neill (6933880)
15,40 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. (3256348)
17,30 **Zorro**, telefilm (81329)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (8010619)
18,10 **Italia Sera**, rubrica. Con Giorgio Cazzella, Luca Giurato. - Rotocalco quotidiano del TG1. (537313)
18,45 **Luna park**, varietà (2424139)
19,20 **Che tempo fa**, rubrica (42-06665)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (481391)
20,35 **Il fatto**, attualità. Con Enzo Biagi. (4135058)
20,45 **La zingara**, gioco (1992329)
20,50 **Per tutta la vita**, varietà. [redacted]8107023)
23,20 **Passaggio a Nord-Ovest: [redacted] perduto**, attualità - L'età dell'oro della Grecia: Atene e Sparta e i luoghi "culla" della democrazia [redacted] [redacted] pensiero moderno. (5-05810)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6780375)
0,30 **Tempo storia d'autore**, rubrica (9463207)
1 — **Sottovoce**, rubrica (5224085)
1,25 **Canzonissima (1971)**, varietà (2592356)
3 — **Vita da protagonisti: Cavour**, rubrica (4982627)
4,15 **Separé: Milva, Fred Bongusto**, musicale (1416640)
4,30 **Le inchieste [redacted] Commissario Maigret**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (9616074); 13 (44-46); 20,30 (41226); 23,30 (2665);
6,40 **Videocomic**, varietà (5521077)
7 — **Quante storie!**, varietà ragazzi (47226)
7,05 **Volpe lesso e compagnia**, cartoni (9600856)
7,25 **Jim Henson's Dog City**, cartoni (8005874)
7,50 **Anna dai capelli rossi**, cartoni (1225058)
8,15 **Il giovane Robi Hood**, cartoni (4069787)
8,40 **Un raggio di luce per Doroty Jane**, cartoni (5130329)
9 — **Popeye**, cartoni (66313)
9,10 **Lassie**, telefilm (4133936)
9,35 **Quando si ama**, soap opera (4220416)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (6194706)
10,45 **Perché?**, rubrica (2089619)
11 — **Medicina 33**, rubrica [redacted]
11,30 **I Fatti Vostri**, varietà (100752)
13,30 [redacted] **Salute**, rubrica (15077)
13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (7800139)
14 — **Ci vediamo in TV**, varietà (6808787)
16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (405890)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità [redacted]
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (9159619)
18,40 **In viaggio con sereno variabile**, rubrica. (389684)
19 — **Hunter**, telefilm [redacted]5)
19,50 **Go-Cart**, varietà ragazzi (9424603)
20,50 **Sfida tra i ghiacci**, film azione (Usa, 1994). Regia di Steven Seagal (774077)
22,40 **Ritorno al presente: "Storie di Guerra"**, rubrica. Inchiesta di Maurizio Torrealta. In primo piano i passaggi fondamentali [redacted] traffico di materiale nucleare che attraversa il nostro Paese (9470394)
— — **Le stelle del mese**, rubrica (72761)
0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (1643207)
0,20 **TGS Speciale Formula 1**, rubrica sportiva (208714)
0,40 **Raidue per [redacted]: "Quel pasticciaccio brutto [redacted] via Merulana"** (65170240)
0,50 **Appuntamento al cinema**, rubrica
0,45 **Morte di un matematico napoletano**, film drammatico (Italia, 1992) (2504191)
2,30 **Doc Music Club**, musicale (7447627)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** fino alle ore 5.55 Lezione 26 (88653846)

RAITRE

Telegiornale: 6 (7061); 12 (64771); 14,20 (46526); 19 (73684); 22,30 (44868); 0,45 (834811);
8,30 **Turisti per caso flash**, rubrica (5517706)
8,40 **Bellissima**, film drammatico (Italia, 1951). Regia di Luchino Visconti, con Anna Magnani. (7818329)
10,30 **Tema**, rubrica (629232)
12,15 **Telesogni**, rubrica (1439023)
13 — **Media/Mente**, rubrica (52413)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (62771)
14,40 **Articolo 1**, rubrica (3056233)
14,55 **TGR Leonardo**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (2738506)
15,05 **TGR Bellitalia**, rubrica (6-520874)
15,35 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (5726435)
15,40 **Biliardo: Campionato italiano**, sport (5333464)
16,05 **Ginnastica artistica: 4a prova**, sport - Serie A maschile. (8464787)
16,25 **Tiro a volo: 1a prova**, sport - Coppa del mondo. (325400)
16,40 **Rally: Coppa dei fiori**, sport (867416)
16,55 **Sci: Supergigante femminile - Finali**, sport (6277139)
18 — **Geo & Geo**, documenti (41787)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (1503)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità ([redacted]0)
19,55 **TGR Regioneitalia**, rubrica (972787)
20,10 **Blob. [redacted] tutto [redacted] più**, varietà (174329)
20,40 **TG3 Prima serata**, attualità. Lo sciopero generale al centro della puntata. In studio con Lucia Annunziata il ministro [redacted] Lavori pubblici Paolo Costa e il capogruppo del Pds Cesare Salvi (179023)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1127077)
22,55 **Sci: Supergigante maschile**, sport (6304023)
23,30 **[redacted] di lepre**, film [redacted]media (Italia, 1992). Regia di L. Ginanneschi, con An[redacted] Girardot (7200313)
1,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (6517860)
1,30 **Biliardo: Campionato italiano**, sport (7043269)
2,25 **Ercole contro Roma**, film avventura (Italia/Francia, 1964). (54797530)
3,50 **Mi ritorni [redacted] replay: Fontana - Adamo**, rubrica (9504862)
4,15 **La [redacted] beffe**

[redacted] 5

Tg5: 8 (38630023); 13 (7787); 20 (3-077); 22,50 (148868); 24 (6-04211); 2 (83025424); 3 (2642240); 4 (46715066); 5.30 (4361317);
8,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (96975690)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (473507)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. (7410416)
13,40 **Beautiful**, soap opera (43-7955)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi [redacted]1619)
15,30 **Una bionda per papà**, telefilm (6394)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (79771)
16,05 **Alé Alé Alé O-O**, cartoni - *"La dichiarazione"*. (560619)
16,30 **Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto**, cartoni - *"La trappola"*. (12416)
16,55 **Le prove su strada di [redacted] Bum Bam**, varietà ragazzi (2026232)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni - *"Rincorrendo la felicità"*. (53058)
17,25 **Batroberto**, varietà ragazzi (2044507)
17,30 **Supervicky**, telefilm - *"Ospiti indesiderati"* (1594)
18 — **Verissimo**, rubrica.. - Tutti i colori della cronaca. (73787)
18,45 **Tira & molla**, varietà (3462042)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce [redacted] l'incandescenza. (41351)
20,50 **Papà, ho trovato un amico**, film commedia (Usa, 1991). Regia di Howard Zieff, con Lee Jamie Curtis, Dan Aykroyd (723139)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti in studio Joseph Carpenter, elettricista londinese che [redacted] stiene di [redacted] stato rapito dagli Ufo (793752)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (5751575)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (5161795)
2,25 **Super La classifica dei dischi della settimana (R)**, musicale (6385733)
3,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, attualità (6306840)
4,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità (3848207)
5 — **Target (R)**, attualità

[redacted] 1

[redacted] **Aperto:** 12,25 (4332508); 18,30 (37042);
6,10 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (52021416)
9,15 **A-Team**, telefilm (8651503)
10,15 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento. (6992955)
10,20 **Magnum P.I.**, telefilm (231-3503)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (5411023)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3859313)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1-960348)
12,55 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (6292145)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (70416)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (671771)
14 — **Action man**, cartoni (6329)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. [redacted]46)
15 — **Baywatch**, telefilm - *"Incendio a Malibù"* (56226)
16 — **Planet**, attualità - Notizie in movimento. (5665)
16,30 **Bayside school**, telefilm - *"Le air Scrooch"* (8110)
17 — **Classe di ferro**, telefilm (21-348)
18,50 **Studio Sport**, rubrica [redacted]tiva (1849926)
19 — **Beverly Hills [redacted]**, telefilm - *"Snoyboard...e donne"* (3058)
20 — **Happy days**, telefilm - *"Se conoscessi Rosa"* (1619)
[redacted]0 **Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro. Argomento della puntata, l'elezione del prossimo sindaco di Milano. [redacted] studio tra gli ospiti, Marco Formentini, l'attuale primo cittadino meneghino e i due candidati: Gabriele Albertini per il Polo e Aldo Fumagalli per l'Ulivo. (2418-0771)
23,15 **L'ombra dello scorpione**, telefilm (6601313)
0,15 **Fatti e misfatti**, attualità (6498317)
0,20 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (0497288)
0,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (1829172)
0,35 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9822795)
1,20 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento (3679882)
1,50 **Star Trek**, telefilm (6867462)
3 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (6388462)
4 — **[redacted] Gyver**, telefilm (6382882)
5 — **Magnum P.I.**, telefilm

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (8310503); 13,30 (6481); 18,55 (250261); 1.15 (1713-424);
6 — **Angelica**, telenovela (6496-348)
6,50 **Solo l'onore mi salverà**, film drammatico (USA, 1992). Regia di Michael Miller, con Raquel Welch, Jack Scalia (8641665)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5413036)
8,50 **Kassandra**, telenovela (0982077)
9,50 **Peste e corna**, rubrica - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (6846110)
10 — **Zingara**, telenovela (9313)
10,30 **All del destino**, telenovela (1972)
11 — **Aroma de café**, telenovela (1961)
11,45 **Milagros**, telenovela (933-9329)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno (2945961)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica. Con Daniela Rosati. (67226)
14,15 **Sentieri**, [redacted] opera (3-01416)
15,30 **Buongiorno tristezza**, film drammatico (GB, 1958). Regia di Otto Ludwing Preming, con David Niven, [redacted]borah Kerr (808706)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi. [redacted]20226)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi (97481)
19,25 **I Puffi**, cartoni (443481)
20,05 **Sailor Moon la luna splende**, cartoni (3711706)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. (4056507)
20,35 **Prestazione straordinaria**, [redacted] commedia (Italia, [redacted]94). Regia di Sergio Rubini, con S. Rubini (1873139)
22,40 **Tirreno - Adriatico**, sport (3627394)
23,10 **Labirinto di passioni**, film commedia (Spagna, 1982). Regia [redacted] Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Imanol Anas (9570597)
1,40 **Supersexy '64**, . (2106462)
3 — **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica (7437240)
3,10 **Peste e corna (R)**, rubrica (9301172)
3,20 **La guerra [redacted] mondi**, telefilm (4731530)
4,10 **Detective per signora**, telefilm (1694917)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (16113); 20,40 (412771); 22,55 (5085077); 23,45 (1085042); 2,15 (8866-6820);
7 — **Galaxy Express**, cartoni ([redacted])
7,30 **Good morning [redacted]**, [redacted]tualità. Le notizie [redacted]menti [redacted] fatti del giorno (8-50068)
9 — **National Geographic**, documenti (23036)
10 — **Due come voi**, rubrica. Wilma De Angelis e Bona[redacted] Boccoli. In scaletta la quotidiana [redacted]. "La californiana di pollo"; l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità [redacted] piccoli giochi [redacted] diretta. Ospite del programma Barbara Ronchi della Rocca esperta di galateo matrimoniale. (2014955)
12,05 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (919868)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (85961)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (2346348)
14 — **Porte proibite**, film drammatico ([redacted], 1944) Regia di Robert Stevenson, [redacted] Orson Welles, Joana Fontaine (1663435)
15,45 **Tappeto volante**, varietà Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (5-470899)
16,15 **Sci: Supergigante femminile**, sport (2948936)
18 — **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Conan, Pound Puppies e Ranma. (5046232)
19,25 **Sci: Supergigante maschile**, sport (7371503)
21 — **Vite dannate**, film thriller (Usa, 1990). Regia di Robert Markowitz, [redacted] Michael Tucker (8947400)
23,15 **Cinema [redacted] Cinema**, rubri[redacted]. L'ultimo film di Spike Lee, "Get on the bus", interamente girato da un'autobus [redacted] al centro del programma (4240619)
0,10 **Link**, (Gb, 1986). Regia [redacted] Richard Franklin, [redacted] Terence Stamp, Elisabeth Sue (5-460795)
2,25 **CNN**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 [redacted] Regione, 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Radiouno musica; 10,30 GR1 - Ultimo minu[redacted]; 10,35 Spazio aperto; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12.30). [redacted] Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 D[redacted] l'Europa, 13,20 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg, 15,23 Bolmare, 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi [redacted] interpreti. 16,34 L'Italia in diretta; 17,15 GR1 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini [redacted] e camion; [redacted]8,07 Previsioni Week-end; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta [redacted] la [redacted], 19,36 Zapping; 20,40 RadioUno Musica; 21 GR1 - Ultimo minuto (22.00), 22,42 Bolmare, 22,47 Oggi al Parlamento, 23 [redacted]1.- Ultimo minuto; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede: 8,50 Rimorsi; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio, 10,30 [redacted] Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14 In Aria; 15 Hit parade - Hits of the world; 15,30 GR2 Noti[redacted]; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Katerpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 22,40 Panorama parlamentare.

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine "I nuovi cartografi dell'immaginario"; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del [redacted] [redacted] Mattino Tre; 12,45 La [redacted]; 14,05 Lampi d'inverno; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Omaggio a Primo Levi; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Piccoli Borghesi, 23,50 Storie alla radio.

VIDEOMUSIC

7 — **The Best**, musicale videoclip (6-90639[redacted])
10,05 **I miti di Paola**, musicale. Con Paola [redacted] Rota [redacted]
12,05 **The Best**, musicale videoclip [redacted]6398936)
15,35 **Help**, musicale. Con Red Ronnie (1-632951)

TMC2

18 — **Dritti al cuore**, varietà (573481)
19 — **The Lion Trophy Show**, gioco (300058)
19,35 **Cartoon Network**, cartoni [redacted]
20,30 **Oltre i limiti**, telefilm (1856313)
21,35 **Poltergeist**, telefilm (4194313)

TELE+1

9 — **Non dirmelo... non ci credo**, film comico (728[redacted])
10,30 **Cinema e film**, rubrica (592520)
11 — **Tap - sulle strade di Broadway**, film musicale (9475435)
13 — **Proibito amare**, film commedia [redacted]6394)
15 — **Marrake[redacted] Express**, [redacted] d'a (699916)
17 — **Telepiù [redacted]**, varietà ragazzi (360110)
[redacted] — **I ricordi di Abbey**, film drammatico (6931058)
20,40 **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (7710049)
[redacted] — **Fargo**, film thriller (7409810)
22,35 [redacted] **Giuseppe De [redacted]**, attualità (116139)
[redacted] — **Generazioni**, film fantastico (8891674)

TELE+2

14,15 **Volleimania (R)**, rubrica sportiva (5-928874)
14,30 **Coast to coast News**, rubrica sportiva (313936)
15 — **Hockey NHL**, sport (567416)
16,30 [redacted] **NBA Action**, rubrica sportiva (868416)
17 — **Tennis: ATP Indian Wells (R)**, sport (474752)
18,30 **Supervolley**, rubrica sportiva (77-5752)
19 — **La grande boxe**, rubrica sportiva (1-22941)
19,30 **Tutto calcio**, rubrica sportiva (572482)
20 — **Telesport**, rubrica sportiva [redacted]
20,30 **Basket Eurolega**, sport (594349)
22,15 **Trans World Sport**, rubrica sportiva (1223923)
22,30 **Supervolley (R)**, rubrica sportiva

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica [redacted] lezione di informatica, 16a lezione [redacted] informatica e 8a lezione di metodi matematici per ingegneria (30648892)
13 — [redacted] **Europe**, musicale (68425706)
19,05 **+3 News**, attualità (1379674)
21 — **Speciale "Elisir d'amore"**, documenti (777226)
21,40 **Musica da camera: W.A. Mozart - Sonata K381**, musicale (701481)
22 — **Prove d'orchestra: L.Van Beetho[redacted]**, musicale (951226)
22,40 **Musica sinfonica: N. Rimsky - Korsakov**, musicale (5944656)
22,55 **Musica [redacted] Novecento**, musicale (6005961)
— — **MTV Europe**, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]io di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i di[redacted] [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE ANCHE A BASSO VOLUME. RAI RADIO [redacted] ITALIANA [redacted]

Ultimi giorni di apertura.

EXPOCASA EXPOVIVRE

Torino, Lingotto Fiere dal 7 al 16 marzo 1997
Orario: feriali 15 - 23 sabato e domenica 10 - 23

EXPOCASA-EXPOVIVRE. Un grande salone sull'arredamento dove la cultura della casa, dell'abitare e del vivere incontra stili e tendenze. Oltre a soluzioni abitative di ogni genere, anche numerosi appuntamenti e mostre collaterali: "La cultura del tessuto - l'arte della decorazione tessile nella casa", "Giovani designer per l'ambiente cucina", "Mostra di ceramiche d'epoca di Castellamonte" e, lungo i percorsi espositivi, le sculture della Galleria Civica d'Arte Moderna.

PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

Lingotto Fiere

Lingotto Fiere - Via Nizza, 280 - 10126 Torino
Organizzazione: EXPO 2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
Internet: http://www.lingottofiere.it - E-mail: con@lingottofiere.it

EXPOCASA • EXPOVIVRE
RIDUZIONE DI
L. 6.000
Da presentare all'ingresso

Arbitri: la Juve a Cesari, Parma-Inter a Bazzoli

MILANO. Questi gli arbitri di domenica in serie A: Bologna-Napoli Pairetto, Cagliari-Vicenza Treossi, Juve-Ro- (sab. ore 15) Cesari (foto), Lazio-Atalanta Trentalange, Milan-Fiorentina (sab. ore 15) Boggi, Parma-Inter (sab. ore 20,30) Bazzoli, Samp-Reggiana Beschin, Udinese-Perugia Braschi, Verona-Piacenza Farina. E domenica 23: Atalanta-Milan Ceccarini, Fiorentina-Parma Messina, Inter-Verona Borriello, Napoli-Juve Pellegrino, Perugia-Cagliari Collina, Piacenza-Samp Rodomonti, Reggina-Udinese Rossi, Roma-Bologna (ore 20) Bettin, Vicenza-Lazio Bolognino. E questi i direttori di gara per la B domenica 23 (domenica 16 il campionato cadetto riposa): Bari-Ravenna Branzoni, Castel Sangro-Empoli (sab. 22, ore 20,30) Pin, Cesena-Salernitana De Santis, Chievo-Lecce Ercolino, Cosenza-Foggia Stafoggia, Cremonese-Pescara Dagnello, Genoa-Reggina Sirotti, Lucchese-Padova Bonfrisco, Palermo-Venezia Gambino, Toro-Brescia Nicchi. E sabato 29: Brescia-Chievo Proschern, Empoli-Bari Lana, Foggia-Lucchese Serena, Lecce-Cremonese Nucini, Padova-Castel Sangro Piretti, Pescara-Toro Tombolini, Ravenna-Palermo Gronda, Reggina-Cosenza Racalbuto, Salernitana-Genoa Rodomonti, Venezia-Cesena Farina.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2	
9,00	Fitness	Tele+2	
10,00	**Calcio.** Coppa Lega: Middlesbrough-Stockport (r)	Tele+2	
12,20	Studio Sport	Italia1	
12,30	**Rally.** Mondiale Safari	Tele+2	
13,00	Tmc sport	Tmc	
13,00	Il grande tennis (r)	Tele+2	
15,40	**Biliardo.** Camp. italiano	Raitre	
16,05	**Ginnastica.** 4ª prova m.	Raitre	
16,25	**Tiro a volo.** Coppa mondo	Raitre	
16,40	**Auto.** Coppa dei Fiori	Raitre	
16,45	**Sci.** Da Vail, SuperG f.	Raitre e Tmc	
17,00	**Tennis.** Atp Indian Well	Tele+2	
18,20	Sportsera	Raidue	
18,50	Studio Sport	Italia1	
19,30	**Sci.** Da Vail, SuperG m.	Tmc	
19,30	Tutto dai min	Tele+2	
20,00	Telesport	Tele+2	
20,30	**Basket.** Stefanel-Kinder	Tele+2	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
22,55	**Sci.** Da Vail SuperG masch. (diff.)	Raitre	
	Sport (speciali sci e calcio)	Tmc2	
23,30	Telesport	Tele+2	
23,45	**Ciclismo.** Parig (sint.)	Tele+2	
0,20	Speciale F1	Raidue	
0,25	Studio Sport	Italia1	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 13 Marzo 1997 27

I bianconeri varano la strategia di un mercato a tutto campo

JUVE *Pronta la razzia in Europa*

TORINO. Scrollatasi di dosso le polemiche interiste sul caso-Collina, la Juventus punta diritto al cuore dello scudetto numero 24 della sua storia. Ma intanto non trascura gli obiettivi di mercato. Nomi importanti arricchiscono i progetti e riguardano soprattutto l'attacco. Alan Shearer e Daniel Fonseca, le prime verità. Luciano Moggi smentisce. Giusto. Che stratega sarebbe se si comportasse in modo diverso? Dunque, Shearer o Fonseca gli obiettivi principali, tutti e due figli di uno stato di necessità: la squadra di Lippi ha infatti subito meno reti delle altre (15, un dato statistico eccezionale), ma ne ha realizzate soltanto 31, meno di Inter, Sampdoria, Roma, Bologna, Atalanta, Vicenza e Fiorentina. Il dettaglio non preoccupa né l'allenatore né Deschamps, il quale fa notare che ciò significa equilibrio fra reparti: se si segna un gol, l'importante è che la squadra sappia difenderlo», né tormenta più di tanto P: «Non sfrutteremo tutte le opportunità, ma vincere per 1-0 oppure per 6-0 è la stessa se si raggiunge il traguardo dei tre punti. O no?». Certamente, ma intanto le cifre restano.

Torniamo a Luciano Moggi, maestro della tattica mercantile. Non ha perduto la speranza di avere Alan Shearer, bomber inglese bloccato quest'anno da interventi chirurgici nella zona inguinale e da una paratona di Peruzzi nel match di Wembley, oltre che dalla guardia attenta di Ciro Ferrara. Non è novità che il bomber inglese piaccia da tempo a Marcello Lippi. Ma siccome attorno a questo progetto sono nate alcune riserve (situazione fisica dal giocatore a filosofia economica della Juve, che pazzie non ne farà), ecco che il direttore generale bianconero, confortato dai gradimenti di Lippi, fa sapere a Sensi, presidente della Roma, che non gli dispiacerebbe avere al suo servizio Daniel Fonseca. La mossa di Moggi è tempestiva, perché se va in fumo l'affare Shearer, sul tavolo di Juve potrà sempre presentare l'uruguaiano. Si ripete paradossalmente la storia dell'anno scorso: la Juve bloccò Dahlin, che fece da ombrello protettivo, poi acquistò Boksic e lasciò che lo svedese andasse alla Roma.

Ma perché Sensi dovrebbe vendere Fonseca? Per ragioni di necessità: Daniel non piace a Carlos Bianchi e non è più un business per Sensi, visto che gli costa quanto la luna in un pozzo: 7,5 miliardi l'anno della vecchia rata da pagare al Napoli e 1800 milioni annui (fino al '98) da versare al giocatore. Daniel da Roma non vorrebbe muoversi per tre motivi: ha un contratto di ferro fino al '98, quando sarà libero di mettersi all'asta sarà come vincere al Totogol e, infine, ha una fidanzata a Napoli, raggiungibile in un paio di ore in macchina. Perciò la trattativa si preannuncia lunga e assai complicata.

Ma Moggi è amico di Paco Casal, procuratore dell'uruguaiano, e punterà su questa carta per convincere il giocatore. Si dice che nella trattativa ci sia la Roma, la Juventus voglia far rientrare Vacchinardi (ma è un'ipotesi remota) e altri elementi disponibili (Jugovic, il portoghese Dimas). Ma, nel frattempo, su Fonseca si sono fiondati gli inglesi dell'Arsenal e dell'Aston Villa. Il primo è pronto ad offrire all'attaccante 8 miliardi netti a stagione un vincolo quadriennale, il secondo mette a disposizione di Sensi 13 miliardi. Sembra che il presidente, a una simile offerta, si sia illuminato come un albero di Natale. Infine, si fanno i nomi di Inzaghi e del madrileno Raul. Superpippo oggi vale una miniera: il Parma rivorrebbe con se, ma lui non ci sta, deluso dal modo con cui è stato ignorato e quasi liquidato dal club emiliano. Perciò la Juve una sbirciata esplorativa in casa Atalanta. E anche a Madrid. Non mai...

Ma Moggi non si ferma qui. E siccome ha giustamente il pallino dei giovani e lavora molto in prospettiva, per completare l'organico di una difesa che ha appena subito il trauma Torricelli e che non è del tutto soddisfatta del rendimento di Dimas, si cautela con Soliou Lassissi, 19enne nato in Costa d'Avorio che milita del Rennes, e con Alessandro Birindelli, 22enne pisano, elemento di cui si parla molto e molto bene, che è stato un punto di forza della Nazionale di serie C, un esterno *promettente, molto grintoso* e con caratteristiche offensive. Attualmente milita nell'Empoli. Altri nomi? Frank Silvestre (Auxerre) e Celestine Babayaro (19enne nigeriano dell'Anderlecht).

A centrocampo, per ovviare alla partenza di Jugovic (e qualcuno parla addirittura di Di Livio, ma per il momento è una fantasia), c'è un ventaglio di soluzioni: da Ibrahim Ba, senegalese del Bordeaux (classe '73) e trequartista adatto a coprire il lungo linea destro, a Moises Emerson (ma c'è l'Inter in pole position), brasiliano ora portoghese che vorrebbe andarsene dal Middlesbrough vinto dalla malinconia, e al tornante e trequartista MacManaman del Liverpool. Non si tratta di gente comune, ma di nomi che possono rendere ancor più ricca la rosa di Marcello Lippi.

Angelo Caroli

NEL MIRINO BIANCONERO

Difensori	Centrocampisti	Attaccanti
OD LASSISSI (Rennes)	IBRAHIM BA (Bordeaux)	ALAN SHEARER (Blackburn)
ALESSANDRO (Empoli)	MOISES EMERS (Middlesbrough)	DANIEL FONSECA (Roma)
(Anderlecht)	STEVE MCMANAMAN (Liverpool)	RAUL GONZALES (Real Madrid)
FRANK SILVESTRE (Auxerre)	DAVID BECKHAM (Manchester United)	FILIPPO INZAGHI (Atalanta)

Il bomber inglese Shearer: dagli spaghetti all'Italia il passo è breve

Oltre a Shearer, anche MacManaman e Lassissi nel mirino

IL GIUDICE

Facchetti 2 stop

Quattro turni a Mihajlovic Due a Boksic

MILANO. Mano pesante del giudice su Mihajlovic sospeso per quattro turni per «aver colpito il pallone contro l'arbitro (Racalbuto in Atalanta-Samp, ndr) senza colpirlo e pronunciato nei suoi confronti una frase irriguardosa, accompagnata da gesta che ribadivano il contenuto». Immediata la reazione doriana attraverso il direttore sportivo Borea: «Si è fatto il processo alle intenzioni: Mihajlovic non aveva alcuna intenzione di colpire l'arbitro, ha soltanto scagliato lontano il pallone con gesto di stizza. Presenteremo ricorso, la punizione è spropositata».

Dalla tanto discussa sfida Inter-Juve due giornate di squalifica sono state rifilate a Boksic «perché nel cadere a terra con un avversario per un fallo da lui stesso commesso lo colpiva con una ginocchiata al volto» e altrettante al team manager dell'Inter Facchetti «per aver urlato frasi offensive dei giocatori juventini, una delle quali contenente implicitamente un giudizio di corruttibilità relativo alla classe arbitrale, frasi ripetute anche mentre lasciava il campo dopo l'espulsione». Facchetti sta esaminando la possibilità di presentare ricorso alla Disciplinare.

Sull'episodio Collina-Inter si è espresso anche il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «In generale apprezzo chi sa riconoscere i propri errori e gestire la situazione in maniera seria. Collina ha agito in modo moralmente corretto. Nessuno si è chiesto cosa sarebbe successo se l'arbitro avesse concesso un gol irregolare. E poi io difendo gli arbitri sempre: è loro diritto sbagliare». E il presidente del Coni, Pescante: «In questa vicenda vedo solo aspetti positivi. Ci sarà meno certezza, ma c'è sicuramente più umanità nell'atteggiamento dell'arbitro, nel rapporto coi protagonisti, col pubblico e con la propria coscienza».

In serie A sospesi per un turno anche: Galeri (Udinese), Schwarz (Fiorentina), Otero (Vicenza), Bacci e Colucci (Verona), Castellini (Perugia), Gallo (Atalanta), Rossi (Milan), Silva (Cagliari), Stanic (Parma) e Tentoni (Piacenza). Inibito l'accompagnatore del Cagliari Giorgio Cellino fino al 14 aprile.

Corretto un errore relativo a Piacenza-Inter: accertato che l'arbitro Lucci, non Luiso come erroneamente a referto, revocata l'ammonizione a Luiso e comminata a Lucci. **(n. s.)**

CURIOSITA'

UN PO' DI SPESA AL SUPERMARKET DEI GRANDI PREMI

Per chi sogna di possedere un bolide da corsa, ecco quanto costa, pezzo per pezzo, una monoposto

Formula 1 fai da te? Bastano due miliardi

Ma una vettura usata, e non troppo famosa, vale «solo» 200 milioni

NEL recente Gran Premio d'Australia diverse vetture finite fuori pista sono state coinvolte in incidenti. Nulla di grave, per fortuna. Quando ci sono carambole o collisioni, si pensa per prima cosa ai piloti. E le monoposto, da qualche tempo, sono costruite nel segno della massima sicurezza. In caso di incidente, si pensa giustamente all'incolumità dei piloti, passa in secondo piano quanto possa costare il danneggiamento di una vettura da Formula 1. Ebbene, sono cifre da capogiro.

Proviamo a mettere in fila, pezzo per pezzo (prezzi di massima, ovviamente), una monoposto e tiriamo le somme per vedere quanto costa un bolide da Grand Prix (nella foto, la Ferrari F310B). Ovviamente non esiste un kit di costruzione per una monoposto di questo tipo, ma ci si rivolgesse al mercato, acquistando pezzo per pezzo una vettura, si arriverebbe a una spesa di circa 2 miliardi. Prezzi che ovviamente non tengono conto delle spese per la ricerca e lo sviluppo dell'auto, ma che si riferiscono unicamente al costo dei materiali, senza dimenticare che tali cifre a seconda di fornitori e scuderie.

Gli oneri maggiori riguardano motore, cambio e telaio. I propulsori realizzati tecniche d'avanguardia e metalli speciali. Per fare solo un esempio, il trattamento delle valvole (che in un V10 sono 40) può far presentare fattura di 40 milioni. Poi ci fusioni, alberi, sistemi idraulici e pneumatici. Per farla breve, si arriva 500 milioni.

Molto anche il cambio e la sofisticata trasmissione: si arriva a quota 230 (sempre milioni). Nel bilancio di una scuderia media con motori in leasing, alla fine di una stagione fra rotture e revisioni si superano i 10 miliardi.

Il prezzo elevato anche per il telaio, vicino ai 400 milioni grazie a fibre di carbonio, materiali compositi, resine speciali, cottura in autoclave sotto vuoto: insomma, un processo molto delicato. Per l'aerodinamica i costi maggiori riguardano ali, posteriore e anteriore: 50 milioni per quello posto dietro al propulsore, 34 per il «baffo» che comprende anche il musetto.

Le voci da considerare però sono molte. Il volante merita un di- a parte: è come quello di un jet e vengono usati prodotti di derivazione aeronautica. Alla fine, fra display elettronici, tasti, levette e elettronica, si supera il prezzo di una berlina media: 50 milioni. Anche per i pedali, realizzati una lega molto leggera, non si scherza: 9 milioni. E i quattro cerchi valgono più o meno 3 milioni l'uno.

Ma le sorprese non finiscono qui: un semiasse può costare 15 milioni, ammortizzatori e molle 17 milioni a coppia. Relativamente basso prezzo i braccetti delle sospensioni: 4 milioni l'uno.

Il serbatoio della benzina, antincendio, elemento molto delicato e importante, milioni. E gli scarichi del motore che vere e proprie autentiche opere d'arte costruite a mano? Tranquilli, basta una cinquantina di milioni.

L'elenco potrebbe continuare a lungo. Il prezzo complessivo di 2 miliardi per una vettura tiene infatti conto di spese di medio livello. Se si dovessero considerare gli investimenti compiuti dalle varie Case che forniscono i motori e dividere per numero di unità prodotte, tanto per parlare di uno dei costi più alti, le cifre lieviterebbero ancora.

Però si può anche risparmiare: se qualcuno volesse comperarsi una monoposto di F1 usata di qualche anno, non una vettura famosa che abbia magari vinto un Mondiale, può cavarsela con 150-200 milioni. Ma guai a romperla perché i ricambi sono carissimi...

Cristiano Chiavegato

Trattativa per la cessione del club: gli acquirenti vogliono concludere subito

Toro, ultimatum a Calleri

La Logos tv: chiudiamo entro sabato

Gian Marco Calleri è diventato presidente del Torino nell'aprile del

TORINO. Ultimatum a Calleri della Logos Tv. Questo il testo del comunicato-stampa diramato ieri pomeriggio e firmato dal dottor Antonio Boiardi, presidente del Consiglio d'amministrazione della Logos Tv e aspirante presidente granata: «Con riferimento all'interessamento della nostra società all'acquisizione della maggioranza delle azioni del Torino Calcio Spa, confermiamo l'offerta presentata la scorsa settimana dall'on. Novelli al sig. Gian Marco Calleri. Avendo il nostro gruppo presentato gli estremi per le opportune garanzie a supporto della succitata offerta, riteniamo che un positivo riscontro non possa andare oltre la fine di questa settimana». Prendere o lasciare. Una strano aut-aut, se davvero le trattative procedono come si fa intendere da ogni parte.

Calleri, che si trova a Montecarlo, prima di dare la risposta definitiva, aspetta che venga completata la verifica dei bilanci da parte della Arthur Andersen, che sta lavorando da qualche giorno nella sede di via Roma, per tutelare anzitutto la propria immagine, fa sapere, e poi per tranquillizzare i possibili acquirenti. I quali si dicono pronti a presentare la fidejussione bancaria richiesta. Se tutte le componenti saranno soddisfatte e se cadranno le ultime perplessità di Calleri, il presidente uscente firmerà il passaggio di proprietà con la Logos Tv che vincerà così la corsa su un'altra, misteriosa, cordata concorrente. Il Torino, dunque, cambierebbe padrone lunedì o martedì. E la nuova gestione prenderebbe già in pugno la situazione proprio nella settimana che precederà la delicata sfida con il Brescia al Delle Alpi, una partita chiave per consolidare la posizione della squadra in zona-promozione.

Se Calleri tace, dalla Logos Tv invece assicurano che la trattativa è arrivata al dunque. Boiardi ed i suoi due collaboratori, Rostagno e Satta, ritengono di avere le carte in regola per portare la società ai livelli giusti. E mantenercela. Progettano un club in stile anglosassone, con un occhio particolare al marketing. Boiardi, manager di 44 anni, ci crede «fortissimamente». La Logos Tv non è sola: conta sull'apporto economico di altri due soci di minoranza che, per il momento, non desiderano figurare. Per rilevare il pacchetto di maggioranza ci vogliono una ventina di miliardi. Ma il costo dell'operazione, a sentire i possibili futuri padroni, si aggirerebbe attorno ai 40 miliardi: nel computo, le multe da pagare al fisco e altre spese tra cui il finanziamento soci. E reranno altri miliardi per la campagna acquisti. Ovviamente l'urgenza di chiudere un negoziato che va avanti da qualche mese è dovuta anche alla necessità di programmare la prossima stagione, sperando, ovviamente, che il Toro risalga subito in A.

Non è ancora tramontata l'idea di riportare Mondonico a Torino, ma se centrerà la promozione Sandreani dovrebbe essere confermato dalla nuova dirigenza che apprezza quanto il tecnico sta facendo fra tante difficoltà. Come ds, al posto di Vitali, potrebbe arrivare Piero Aggradi che, insieme con Sandreani, era stato l'artefice del ritorno del Padova nella massima divisione dopo oltre un trentennio.

Intanto, Sandreani, che ha diretto a Orbassano la ripresa degli allenamenti, conta di recuperare Cristallini, Rocco e Martelli poiché, fra i giorni col Brescia, oltre agli infortunati Mercuri, Longo, Sommese e Cinetti, mancheranno gli squalificati Ferrante, Nunziata e Cevoli (sostituito da Craverò).

Bruno

WALL STREET JOURNAL

«Il calcio italiano vuol fare gol in Borsa»

NEW YORK. Con un lungo articolo in prima pagina intitolato «Il calcio italiano cerca di fare gol in un nuovo campo, il to finanziario», il Wall Street Journal, il prestigioso giornale finanziario americano, racconta il nostro pallone ammaliato dalla possibilità di entrare in Borsa. Il servizio dedica particolare attenzio- e squadre: Juve, Milan, Inter, Lazio, Fiorentina e Bologna. Secondo il Wall Street Journal, «l'ingresso in Borsa dei club non dispiacerebbe nemmeno agli operatori finanziari perché potrebbe attirare orde di tifosi, oltre che negli stadi, anche nei borsini».

«Anche dei progetti di quotare in Bor- le principali società italiane registra decisioni definitive - scrive il quotidiano newyorkese - l'ipotesi sta prendendo piede anche per consentire alle casse delle squadre di far fronte all'emorragia verso l'estero di molti calciatori». Il Wall Street Journal, al riguardo, ha intervistato il vicepresidente del Milan, Galliani, che ha dichiarato: «C'è un rischio molto consistente: che l'esodo di giocatori italiani all'estero impoverisca il campionato italiano: dall'attuale posizione primato rischieremmo così di scivolare dietro i tornei tedesco, inglese e spagnolo».

Il presidente rossoblù Gazzoni s'è innamorato del Codino

Bologna, follie per Baggio

Milan su Litmanen, l'Inter vuole Cruz

Baggio, star del mercato

MILANO. Il Bologna sta pensando a Baggio: il presidente Gazzoni è innamorato del Codino e pur di averlo pare disposto a fare grossi sacrifici, anche perché il Milan è intenzionato a cedere Roberto. I rossoneri intanto hanno definito altri due obiettivi per la rifondazione: Simeone, centrocampista dell'Atletico Madrid, e Litmanen, attaccante dell'Ajax. I soldi per i loro acquisti arriverebbero dalle cessioni di Savicevic e Boban in Inghilterra. Oltremanica potrebbe finire anche Simone: lo vuole l'Arsenal. Sarà rimpiazzato con Paolo Poggi dell'Udinese. Inoltre, è ormai cosa fatta l'acquisto portiere del Piacenza, Taibi, per sei miliardi, comprensivi del prestito di Pagotto. Piace anche il difensore francese Ba.

All'Inter, se come pare arriverà l'allenatore Simoni, giungerà da Napoli il brasiliano Cruz, svincolato. Un altro difensore sarà il francese Blondeau del Monaco. Adesso Moratti attaccante, ma finora idee non ancora chiare. In partenza c'è Berti a scadenza di contratto: lo vogliono inglesi e tedeschi, ma lui attende offerte italiane.

Il Napoli ha già trovato il sostituto di Cruz: altro brasiliano, Amaral, scaricato dal Parma in prestito al Benfica. Al Parma piace molto Guardiola per il centrocampo, dopo che è saltato l'ingaggio di Emerson, brasiliano naturalizzato portoghese ora al Middlesbrough. Dovrebbero rientrare Inzaghi e Lucarelli, anche Tanzi pensa sempre a Bierhoff. E' svanito invece il sogno Ronaldo: il brasiliano resterà sicuramente al Barcellona. Infine la Roma vuole concludere l'ingaggio di un altro brasiliano, Almeyda, in forza al Siviglia. **[n. sor.]**

Prologo della Tirreno-Adriatico

Il danese Rolf Sorensen sul podio dopo aver vinto il prologo a cronometro della Tirreno-Adriatico pedalando a 51,779 chilometri l'ora. Sorensen ha preceduto Dekker e Fondriest

Asso di Sorensen «e senza doping»

SORRENTO. Rolf Sorensen, che corre per una squadra olandese, la Rabobank, che parla in dialetto toscano (vive a Pieve a Nievole da quindici anni) e che dice di «avere nel cuore la Tirreno-Adriatico perché dieci anni fa mi rivelò come corridore di grandi possibilità», ha vinto il cronoprologo della corsa dei due mari. «Quando partito, a Raas ho detto: Jan, vado a vincere terza Tirreno-Adriatico».

Insieme a Sorensen, che ha preceduto di un secondo il pagno Dekker, sono subito saliti alla ribalta tutti gli attori più attesi: Fondriest è finito terzo, a 2"; Gabriele Colombo, l'ultimo vincitore della Sanremo, quarto a 3". Bene anche Bartoli e Tafi, i quali hanno ceduto soltanto 5" e 7" in una prova a loro non congeniale.

Sorensen è praticamente accerchiato. «Temo soprattutto Fondriest - ha detto - perché è tornato a pedalare l'efficacia di un tempo». Il danese ha voluto anche allontanare sospetti dalla sua performance (ha pedalato a 51,779 km/h!). «Nessuno pensi ad alchimie strane, né ad aiuti illeciti: ho già percorso 13 mila chilometri, questa forma l'ho raggiunta faticando. Sono favorevole ai controlli del sangue perché riabiliteranno il nostro sport e ridoneranno l'immagine pulita che gli compete. Noi siamo atleti di fatica e di sudore. Chi pensa a giovani drogati vada a cercarli in altri campi».

Però, dopo i tre corridori trovati alla Parigi-Nizza con l'ematocrito oltre il tasso-limite del per cento, una cappa di paura s'è impossessata anche dell'ambiente della Tirreno-Adriatico. Ieri mattino, flaconi contenenti sangue prelevato ai corridori di alcune squadre sono stati portati a strutture sanitarie della affinché stabilito il valore dell'ematocrito. E Bartoli ha osservato che «il clima di tensione creatosi intorno alle corse è divenuto insopportabile; pare di trovarsi in guerra». Intanto, alla Parigi-Nizza (vittoria di tappa di Chanteur) Jalabert è sempre capoclassifica: crollato Baffi, giunto con gli ultimi. **[a. p.]**

La discesa a Franz Strobl; tra le donne (1ª la Wiberg) la Kostner non sbaglia nulla ma è quarta

Ghedina sale sul podio per restarci

Secondo in libera, terzo in Coppa

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Kristian Ghedina è stanco, stressato e pieno di dolori. Ha voglia di tornare a casa, di inforcare la sua moto, di salire [redacted] un'auto da corsa, di dimenticare per un poco lo sci [redacted] le sue tensioni. Però Kristian Ghedina, in una maniera o nell'altra, continua a frequentare i podi di Coppa, dove quest'anno [redacted] già salito [redacted] volte, nove [redacted] ci mettiamo anche [redacted] bronzo mondiale. Ieri Kristian [redacted] arrivato secondo, in mezzo a un polverone di austriaci, [redacted] alla fine era abbastanza contento. «Avevo mal di gola», ha spiegato. Ma non era una scusa, il campione di Cortina non si nasconde mai dietro banali giustificazioni. «La pista era [redacted]cile e proprio per questo non era permesso sbagliare. Io invece ho commesso un errore nella esse prima del salto finale», ha detto sintetizzando in un giudizio la gara [redacted] e anche quella degli altri.

Ha vinto Fritz Strobl, e dietro a Kristian si [redacted] piazzati Trinkl, Franz, Pepi Strobl e Schifferer, le aquile austriache. Subito dopo, [redacted] Luca Cattaneo, partito con il numero 1, bella gara. [redacted] il problema è [redacted] Coppa del Mondo. Ci vuole [redacted] calcolatrice. Comunque Kristian è ripassato davanti a Pepi Stobl nella classifica generale ed è terzo [redacted] 29 punti di vantaggio sull'austriaco. «Sarà una lotta durissima per il terzo posto, [redacted] obiettivo», ha detto Ghedina. E ha aggiunto: «Per questo ho deciso di correre anche il gigante, anzi vado subito ad allenarmi».

Kristian [redacted] allegro, dicevamo, un po' meno il suo amico Lucho Alphand, che doveva dare il colpo decisivo alle speranze di Kjetil Andre Aamodt e invece ha ciccato la gara, come si dice, piazzandosi solo nono [redacted] aumentando il suo vantaggio sul norvegese di soli cinque punti, [redacted] miseria. Aamodt, che [redacted] giunto undicesimo, adesso è staccato di 122 punti. Per beffare il francese sul filo di lano, impresa però non tanto facile, dovrà nelle tre prove che restano arrivare sempre nei primi sei. In ogni caso Alphand ha buttato una grande occasione, anche se non sembrava aver perso fiducia e sorriso.

Kristian secondo, niente male, in fondo. Le cose invece sono andate meno bene per le ragazze, impegnate due ore e mezzo prima sulla stessa pista. Isi Kostner, che non ha [redacted] nemmeno un errore, è arrivata quarta, [redacted] piedi del podio, il risultato più amaro. E infatti, nel clan azzurro, c'era grande delusione. «Ho sciato in maniera perfetta dall'inizio alla fine», ha detto Isi. E allora, perché ha perso? «Forse perché ho sciato troppo bene. Nel finale ho tenuto invece di [redacted] qualche rischio», ha aggiunto, e noi non possiamo darle torto. E' andata proprio così. Isi è stata brava, ha svolto il suo compito senza sbagliare, è stata insomma una scola[redacted] diligente. [redacted] ieri, forse, ci voleva [redacted] po' più di coraggio. Il risultato è che Isi, purtroppo, dopo l'oro in superG ai Mondiali del Sestriere non è più riuscita a salire sul podio.

La discesa l'ha vinta quel diavolo di Pernilla Wiberg, al suo ottavo successo stagionale, [redacted] la coppa di specialità è finita nelle mani di Renate Goetschl, austriaca di Obdach, 21 anni, oro in combinata ai Mondiali, che arrivando seconda con lo stesso tempo di Katja Seizinger l'ha soffiata alla siberiana Warwara Zelenskaja, poveretta, la quale alla fine piangeva sotto il casco ripensando al suo 18° posto dopo tre vittorie consecutive. E' stata tradita dall'emozione, forse, oppure dagli sci che sembravano scivolare, si fa per dire, su una pista di sabbia.

«In superG magari scio male e vinco», ha detto ancora Isi Kostner cercando di farsi un po' di coraggio. Ha un titolo mondiale da difendere e nella classifica di specialità è quarta [redacted] la possibilità di arrivare nelle prime tre. La lotta è ancora aperta, per la coppetta, fra Wiberg e Gerg. La svedese è voracissima, con un appetito insaziabile. Ha già vinto la Coppa del Mondo e la coppa di slalom, ora corre dietro a quella [redacted] superG. Come Lucho Alphand, che ha già una coppa in bacheca, di libera, [redacted] oggi dà l'assalto a quella di superG: un ghiotto antipasto in attesa del piatto forte, [redacted] verrà servito: la Coppa del Mondo, 29 anni dopo il leggendario Killy. Sempre che Alphand, dopo [redacted] fallito i Mondiali, non vada in barca anche in Coppa, proprio nel momento decisivo. In superG gli azzurri hanno cinque colpi in canna: Ghedina, Vitalini, Perathoner, Runggaldier e Cattaneo. Solo Runghi, conti alla mano, può aspirare, seppure lontanamente, a un posto [redacted] primi tre della classifica di specialità. Ghedina corre per il podio di Coppa, tutti gli altri soltanto per vincere. Soltanto?

Carlo Coscia

[redacted]

Gli azzurri puntano su Runggaldier

Discesa donne: 1. Wiberg (Sve) 1'43"38; 2. Goetschl (Aut) e Seizinger (Ger) a 3 centesimi; 4. Kostner (Ita) a 33; 5. Zurbriggen (Svi) a 50; 6. Gerg (Ger) a 70; 7. Gutensohn (Ger) a 71; 8. Meissnitzer (Aut) a 72; 9. Lindh (Usa) a 87; 10. Schuster (Aut) a 1"00; 19. Perez (Ita) a 1"89; 22. Bassis (Ita) a 2"61. *Coppa di discesa:* 1. Goetschl [redacted]; 2. Zurbriggen [redacted]; 3. Zelenskaja 423; 4. Wiberg 412; 5. Seizinger 405; 6. Kostner [redacted]
Discesa uomini: 1. F. Strobl (Aut) 1'38"29; 2. Ghedina (Ita) a 37 centesimi; 3. Trinkl (Aut) a 39; 4. Franz (Aut) a 44; 5. J. Strobl (Aut) a 58; 6. Schifferer (Aut) a 69; 7. Cattaneo (Ita) a 87; 8. Kernen (Svi) a 95; 9. Alphand (Fra) a 1"00; 11. Aamodt (Nor) a 1"15; 13. Vitalini (Ita) a 1"17; 15. Perathoner (Ita) a 1"37; 20. Runggaldier (Ita) a 1"92; 24. Berbenni (Ita) a 3"63. *Coppa di discesa:* 1. Alphand 779; 2. Ghedina 700; 3. F. Strobl 571. *Classifica Coppa del Mondo:* 1. Alphand 1101; 2. Aamodt 979; 3. Ghedina 930; 4. J. Strobl 901.
Programma odierno: i due superG femminile e maschile (ore 9 e 11,30). Azzurri in gara: donne, Kostner, Perez, Putzer; uomini, Ghedina, Vitalini, Perathoner, Runggaldier, Cattaneo. *Classifica di specialità donne:* 1. Wiberg 449, 2. Gerg 410, 3. Seizinger 374, 4. Kostner [redacted] *Classifica di specialità uomini:* 1. Alphand 322, 2. J. Strobl 253, 3. Maier 230, 4. Skaardal 192, 5. Kjus 187, 6. Runggaldier 181.

Kristian Ghedina ha cercato di contrastare lo strapotere austriaco ed è salito sul podio per l'ottava volta quest'anno in Coppa oltre [redacted] aver conquistato il bronzo ai Mondiali

[redacted]

Le belle degli ottavi

Eurolega: Kinder per [redacted] il colpo [redacted] Stefanel

Stasera ad Assago si gioca la bella di Eurolega tra Stefanel Milano e Kinder Bologna (h. 20,30, diretta Tele+2). Chi vince, passa ai quarti dov'è già approdata l'altra bolognese Teamsystem. La Stefanel ha il favore del campo ma accusa l'assenza del play Gentile, [redacted] Kinder è rilanciata dal nuovo coach Brunamonti: c'è grande equilibrio.

Gli altri spareggi sono Cibona Zagabria-Olimpia Lubiana, Partizan Belgrado-Olympiakos Atene, Efes Pilsen Istanbul-Maccabi Tel Aviv e Villeurbanne-Estudiantes Madrid. Si sono già qualificate per i quarti Barcellona [redacted] Panathinaikos Atene, oltre alla Teamsystem.

[redacted]

Mondiali di cross

[redacted] Paul Tergat

TORINO. Salah Hissou, primatista assoluto dei 10 mila, guiderà la formazione [redacted] Marocco ai Mondiali di cross in programma il 23 di questo mese nel Parco del Valentino a Torino. Con Hissou, secondo l'anno scorso nella prova iridata di cross a Città del Capo, il Marocco è con Kenya, Etiopia, Gran Bretagna [redacted] Spagna fra [redacted] nazioni favorite per il successo di squadra nella categoria seniores maschile. A Torino saranno al via anche gli altri marocchini Sghir, Khalid e Brahim Boulami, Khattabi, Sahere e Lahssini. In gara anche il keniano Paul Tergat, vincitore nel '96 a Città del Capo davanti a Hissou.

SPORT **FLASH**

■ **POLONIA BATTUTA.** A Ostrava, [redacted] amichevole, la Polonia, prossima rivale degli azzurri, è stata sconfitta dalla Repubblica Ceca 2-1, gol di Kuka al 21' e Rada al 18' st, poi gol polacco di Zielinski al 45' st.

■ [redacted] Oggi e domani gli abbonati bianconeri possono far valere [redacted] diritto di prelazione per Juve-Rosenborg (Champions League, mercoledì). Per i non abbonati, vendita dei ticket da sabato. Il Rosenborg arriva oggi ad Antibes in Costa Azzurra per preparare il match di Torino. Per Eggen è un rito propiziatorio: portò la squadra nella località francese anche prima di battere il Milan a S. Siro.

■ **ARBITRI** [redacted] Test atletici e riflessione collettiva per gli arbitri di A e B, a Verona. Casarin ha fatto il punto, precisando [redacted] norme di comportamento dopo il caso-Collina (ma il viareggino non c'è, è in vacanza per una settimana).

■ **CONVOCATI** [redacted] **E OTERO.** Lo juventino Montero e il vicentino Otero sono convocati per Uruguay-Venezuela del 2 aprile, qualificazione ai Mondiali '98.

■ **NUOTO, ASSOLUTI INDOOR.** A Livor[redacted] via agli italiani indoor, con oltre 400 atleti di 114 società.

■ **BASKET,** [redacted] **FUORI.** Nel ritorno delle semifinali di Coppa Korac, la Benetton non ha recuperato in casa il -4 dell'andata (77-73) contro l'Aris Salonicco, vincendo per 87-86. In finale Aris affronterà i turchi del Tofas Bursa.

■ [redacted] **KO.** Nel primo turno di Indian Wells, Gaudenzi ha ceduto allo svedese Bjorkman 1-6, 3-6. Philippoussis ha battuto Agassi 7-6 (7-5), 7-6 (7-5) e Sampras ha perso con il ceco Ulihrach 7-6, (7-5) 7-5.

■ **F1, FERRARI IN PISTA.** Debutto [redacted] di Gianni Morbidelli come collaudatore Ferrari a Fiorano. Il pesare[redacted] ha fatto l'assetto della vettura percorrendo 42 giri prima di fermarsi per [redacted] problema di motore.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Galoppo a Varese: combinazione 17-14-12, quota L. 1.370.600 (4416 vincitori)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

TROFARELLO villa nuova panoramica salone 3 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia giardino. Flavio 318.5276.
VALDELLATORRE villetta panoramica ottime finiture giardino [redacted] posto auto L. 370 milioni. MBM 598.483.

VENARIA
centro storico
CASETTA INDIPENDENTE
integralmente da ristrutturare complessivi mq 316 distribuiti su due livelli giardino privato mq 210
L. 200.000.000
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

VENARIA
impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 1 [redacted] soggiorno cucina servizi mq 84 da L. 118 milioni, 2 [redacted] salone cottura 2 servizi da L. 180 milioni. Tel. 452.5381.

VENDESI a Savonera zona residenziale villetta con giardino a L. [redacted] al mq. Tel 500 179 - 585.852.
VICINANZE Pinerolo vendo villa di 8 vani e servizi magazzino e giardino. Telefonare 0336 342.494.

VILLA
a [redacted] uni/bifamiliare immersa nel verde con ampio giardino. Gabetti Collegno 403.3870.

VILLA splendida in Castiglione nuova progetto prestigioso 270 mq giardino box doppio L. 550 milioni. Tel. 561.7460.
105.000.000 Rivoli Borgo Nuovo primo e ultimo piano in casetta 2 [redacted] cucina [redacted] Gabetti Rivoli 956.8022.
265.000.000 casa abitabile in [redacted] 360 mq 2000 mq giardino stazione FS 20 minuti To Nord Est. Il Punto 597.497.

PIEMONTE

A. COCCONATO graziosa villetta panoramica con mq 3800 terreno circostante L. 250 milioni. Edimarket 434.1316.
ALT [redacted] tipica cascina piemontese sanseame 10 vani, parte con caminetti a volta e vista, 3 cantine bellissime, stalla, fienile. Terreno mq [redacted] mila coltura mista. Adatta anche agriturismo [redacted] L. 350.000.000 Tel./fax 0173 81.771 (ore serali 81.236).

VALLE D'AOSTA

[redacted] centro [redacted] Roma splendida vista, appartamenti 2/3 [redacted] letto, doppi servizi, a nuovo. Promoter vende. Tel. 011 385.5212 - 0336 727.069

LIGURIA

ALASSIO a 70 ml dal mare monocamera con servizi in struttura turistico-ricettiva L. 110 milioni. Tel. 1674 42.471.
[redacted] bilocale totalmente ristrutturato vista golfo ampio balcone a giardino L. 270 milioni. Tel. 1674 42.471
[redacted]**SIO** impresa vende in stabile 100 [redacted] mare attici signorilmente ristrutturati con ampi terrazzi da mq 50 a 95 con posti auto. Tel. 011 641.838 - 0335 600.5051.
[redacted]**NO** nel centro storico trilocale ristrutturato 80 mq palazzo di prestigio L. 420 milioni affare. Tel 0182 480.170.
ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi da L. 139 milioni. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19635 - 0182 595 507.
ALBENGA mare ordinato cucina doppio salone due camere bagno due balconi cantina Fondocasa 0182 556 060.
ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi [redacted] mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.876

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 561 3183 - 0337 219.273

BORDIGHERA via Romana appartamento vista mare ristrutturato L. 420 milioni Italgest Casamare 0184 264.[redacted]
BORGHETTO a 100 ml dal m[redacted] comodo a tutti i servizi bilocale con balcone L. 160 milioni. Tel. 1674 42.471.
[redacted]**GHETTO** vendo ampio bilocale camera tinello cucinino due balconi soleggiato L. 175 milioni. Tel. 1674 42.471.
BORGHETTO vendo nuovissimo trilocale con ampio balcone comodo tutti i servizi L. 220 milioni. Tel. 1674 42.471.
BORGIO VEREZZI vendo ampio bilocale con terrazzina a picco sul mare a sole L. 290 milioni. Tel. 1674 42.471.
BORGIO VEREZZI vendo monolocale con balcone vista stupenda a picco sul mare a L. 220 milioni. Tel. 1674 42.471
CELLE LIGURE ampia monocamera servizi in struttura turistico-ricettiva a 100 ml dal mare L. 95 milioni. Tel. 1674 42.471.
CELLE LIGURE a 1 passo dal mare ampio alloggio entrata indipendente balcone veranda L. 470 milioni. Tel 1674 42.471.
[redacted] a 1 passo dal mare ampio appartamento entrata indipendente posto auto L. 250 milioni. Tel. 1674 42.471.
CERIALE a [redacted] spiagge ottimi [redacted] bilocali con posto auto da L. 250 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.
CERIALE soleggiatissimo soggiorno cucinino bagno balconata panoramica cantina L. [redacted] Tel 0182 992.427.
CERIALE [redacted] L. 1[redacted] milioni comodo centro tinello cottura camera servizi balcone vista mare cantina. Tel. 0182 992.161.
DIANO [redacted] vendo [redacted] mq 200 più garage tavernetta e giardino. Tel. 0183 [redacted]65
[redacted] **MARINA** 1500 ml mare impresa vende bilocali giardino e posto auto. Altare. Tel. 019 675 843 - 0336 256.812
FINALE LIGURE a picco sul mare ampio bilocale con terrazzo sulla spiaggia. Fondocasa 019 680.710.
FINALE LIGURE 150 ml mare ottimo appartamento vista mare terrazzo L. 280 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
LAIGUEGLIA vista Golfo 20 ml [redacted] bilocali con posto auto nuovi [redacted] L. 270 milioni Tel. 0182 480.170
[redacted] a un [redacted] dal mare in villa ampio appartamento ristrutturato con giardino L. 250 milioni. Tel. 1674 42.471.
LOANO [redacted] negozi e servizi ingresso cucina camera bagno balcone L. 185 milioni Fondocasa 019 675.513.
LOANO 1 km spiaggia vista mare nuovi bi/trilocali ampi giardini a terrazzi termoautonomi inclusi box-auto. Prezzi da L. 175 milioni. ITL 0182 931.001.
MULTISERVICE vende Borghetto S. S trilocale mq 75 - 6° piano fronte mare L. 250 milioni. Tel 0182 992.290.
MULTISERVICE vende Ceriale trilocale 75 mq garage 3[redacted]50 ml mare L. [redacted] milioni. Tel [redacted]
MULTISERVICE vende [redacted] quadrilocale [redacted] mq garage ristrutturato panoramico L. 350 milioni. Tel. 0182 992.290.
NOLI comodo servizi ampio quadrilocale termoautonomo prezzo interessante. Fondocasa 019 741.5002.
PIETRA LIGURE bilocale come nuovo terrazza 25 mq termoautonomo L. 170 milioni. Fondocasa 019 625.660
PIETRA LIGURE in complesso giardino e piscina grande bilocale balcone con cantina L. 285 milioni. Tel. 019 615.855
PIETRA [redacted] 100 ml mare soggiorno camera servizi balconata sud servito negozi L. 230 milioni. Tel. 019 615.115.
PIETRA LIGURE 1500 ml mare ampio [redacted]nolocale balconata termoautonomo L. 110 milioni Fondocasa 019 615.951.
PIETRA [redacted] ml mare [redacted] spazioso ultimo piano ascensore due balconi L. 210 milioni. Tel 019 615.115
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514 555
SANREMO lussuoso appartamento in villa nuova grandi terrazze vista mare giardino privato. Tel 0184 543 650
SANREMO Porto Sole alloggi nuovi da L. 150 milioni. Telefonare allo 0182 555.266 - 0[redacted] 666.9961
SANREMO pronta consegna 400 ml spiaggia bi/trilocali ampie terrazze vista mare da L. 175 milioni. Tel. 0184 543.650.
SANREMO trilocale nuovo centrale arredato [redacted] parcheggio L. 160 milioni Affarone. Grimaldi 0184 501.370.
VENDESI in Genova residenza protetta anziani in villa settecentesca ristrutturata a norma USL di mq 2400, parco 5000 mq, cappella, teatro, posti letto 55 attrezzata e autorizzata per inizio attività. Fax: 010 591.882.

[redacted]

PORTO CERVO confinante Pevero golf, stupenda villa padronale, [redacted] imperdibile L. 1.300 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA vicinanze mare centralissimi mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Rendita 9%. Interim 011 599.782.
ANTIBES direttamente su spiaggia [redacted] mare bilocali a prezzo lancio da L. 180 milioni. Affare. Tel. 011 437.5591.
ANTIBES presso [redacted] ml mare [redacted] villaggio provenzale ultimi nuovi magnifici alloggi villette vista mare da L. 1[redacted] milioni. ISIT 011 817.7887.
CAP [redacted] Montecarlo Prestige [redacted] appartamento a strapiombo sul mare. Tel [redacted] 250 060 - 607 930 920
COSTA AZZURRA Juan Les Pins. Affare! Bilocale grande [redacted] cantina centro città servitissimo L. 110 milioni. Tel. [redacted] 320.713.
[redacted] **JUAN** centro in piccola palazzina a 100 ml [redacted] mare ultimi bilocali da L. 145 milioni Tel 0184 543.650.
[redacted] costruendi bi/trilocali in palazzina con ampie terrazze soleggiate. Prezzi da L. 120 milioni. Tel. 011 617.8377.
MENTONE Garavan alloggi in villa nuove ottima vista [redacted] terrazze/giardini [redacted] L. 221 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
[redacted] nuovo alloggio 58 mq terrazza 13 mq vista mare piscina [redacted] L. 300 milioni Case Italgest 0184 449.072
NIZZA centro pressi Place Garibaldi zona antiquari nuovi minialloggi/bilocali [redacted] L. 136 milioni. ISIT 011 817.7887.
[redacted] presso [redacted] ml mare, casette e alloggetti nuovi vista mare L. 140 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA Promenade in bel condominio grande bilocale con balcone cantina L. 168 milioni. Case Italgest 0184 449.072
[redacted] vicino mare, luminoso bilocale 2° [redacted] reddito a L. 135 milioni. Tel. 011 817.8377
NIZZA vista mare panoramica, zona residenziale, monolocali, bilocali, trilocali, 4 locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronta consegna. Direttamente costruttore (si parla italiano). Tel. 0033 4 93 371.437.

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A.A. VENDESI locali commerciali/uffici da mq 30 a mq 220 in Grugliasco. Tel. 011 562.9608.
A. CORSO Rosselli libero locale seminterrato magazzino o laboratorio con riscaldamento 83 mq. Ellebi 355.587.
CAPANNONE Avigliana affarone costruzione nuova mq 450 coperti carroponte cortile. Tel. 936.7872.
[redacted] 4000 a 22000 mq con palazzina uffici tra Grugliasco e Cascine Vica. Haston&Aston 562 2525.
CHIUSANO [redacted] **C.** largo Re Umberto ufficio/show-room- laboratorio [redacted] 70 più mq 250 passo carraio. Tel. 568.2[redacted]
CORSO Agnelli ottima posizione prestigioso locale ad uso commerciale di mq 4000 a L. 700 mila mq. Tel. 403.1546
CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 1200 stesso blocco. [redacted] 501.919.
CORSO Vercelli palazzina composta da: 300 mq seminterrato con rampa accesso [redacted]indipendente 150 mq piano terra di magazzino, 350 mq 1° e 2° piano uffici. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.
CORSO Vinzaglio piano alto ufficio mq 122 con ampia soffitta archivio L. 235.000.000. Edicasa 561 3535.
GARDEN Palace Crocetta prestigioso stabile lussuoso uffici 1° piano aria condizionata portineria. Tel 669.2982.
LA GINEVRA 447.5651 Settimo in costruzione capannoni mq 250/500 più cortile consegna fine '97
LOCALE adatto negozi all'ingrosso uffici ristoranti per mq 310 con cortile privato libero vendo Tel. 990.9535.
NEGOZIO centralissimo via forte passaggio da 50 mq a 150 mq [redacted] 3 vetrine Haston&Aston 562 2525

OVADA
fronte statale a km 3 autostrada
capannone mq 4800
[redacted] mq 890
possibili altre [redacted]
0143 822.[redacted]
vende immobiliare Bucchioni

PIAZZA Consolata vendo negozio libero angolare plurivetrinato di 120 mq oltre cantina, Gabetti 57.67.
[redacted] Filangeri (Crocetta) privato vende magazzino seminterrato mq 320 luminoso passo carraio. Tel. 011 434 0117.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Roiss Romoli vendesi/affittasi locali mq 150/mq 3000. Tel 596 244.

VENDESI anche separatamente zona Lingotto basso fabbricato mq 1.000 con uffici e seminterrato mq 1.200 adatto attività commerciali o industriali. Tel 011 616.399
VENDESI libero in Pianezza fabbricato industriale con carroponte e uffici di [redacted] 1200 circa. Tel. 500.179 - 595.852.

[redacted]

BOXES nuovi Moncalieri Villa Tivoli [redacted] Cristoforo Colombo prezzo affare L. 25 milioni. Franco Costruzioni Srl 660.9560.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]**O CITTA'**

A. PROFESSIONISTA cerca 6. Rita Crocetta Viberti Precollina alloggio 80/120 rapida definizione. Ellebi 352.017
ALLOGGIO mono/bilocale [redacted] acquisto per investimento pagamento contanti in Torino Centralcede 011 437.4248.
ALLOGGIO 2/5 vani ricerca in Torino. Signor Lorenzini 817.8000.
[redacted] vicinanze laboratorio cerca Santa Rita soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.
COPPIA di pensionati in trasferta cercano in acquisto piccolo appartamento zone semicentrale. Apiomme 385 3922
EDILCASE ricerca in acquisto [redacted] alloggio di salone 3/4 camere cucina servizi. Tel [redacted]

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. [redacted] 57.67. Signor Enzo Fava.

INTERO STABILE
società ricerca in acquisto Centro Crocetta riservatezza. Rivolgersi Caseplemonte 011 318.6387.

RICERCHIAMO zona Nizza Millefonti 2 camere tinello cucinino servizi. Più villa [redacted] Edicase 561 [redacted]

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori prossimi pensione. Edimarket 434.1316.
A. RICERCHIAMO in acquisto villa/casetta [redacted] con giardino max 30 minuti Torino. Edimarket 434.1316
VILLETTA acquisto zona residenziale prima cintura Torino con giardino pagamento contanti. Centralcede 437 4248

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collina appartamento in villa ristrutturato mq 200 vuoto con parco e box. Tel. 593.901.
A. AFFITTASI arredato camera tinello cucinino bagno in ottima zona stabile signorile. Ellebi 352.017.
A. CORSO Orbassano arredati casa recente ingresso 1/2 camere cucina bagno L. 550/700 mila. Simocasa 533.434.
ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi miniaIloggi arredati mono e bilocali. Tel 540.801 - 533.986.
AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-a-terre bella casa. Di Salvatore 531.7183
AFFITTASI soffitta a studenti/impiegati via Pievo a L. 100 mila mensili più spese. Servizi esterni. Tel. 962.4950.
ATTICO via Sondrio in casa recente signorile mq 200 parzialmente arredato terrazzo mq 100. Luciana Vola 436 1395
BIMAR corso Francia panoramico ingresso soggiorno due camere cucina due bagni L. 1.3[redacted] Tel 43.591
[redacted] precollina arredato soggiorno living due camere cucina bagno L. 850 mila. Tel 43.591.
CENTRALISSIMO mai abitato su 2 livelli mq 180 con giardinetto palazzo in stile '800. Affitto. Baldini 596.871
CORSO d'Azeglio [redacted] affittasi elegante arredato sala cucina studio camera 2 bagni box. Studio Cereser 812.6106
CORSO Ferraris affittasi prestigioso arredato mq 200 salone pranzo cucina 2 camere bagno box. Cereser 812.6106.
CORSO Matteotti (palazzo Colonna) in splendida ristrutturazione signorile mq 200 b[redacted] Luciana Vola 436.1555
CORSO [redacted]bassano fronte Parco Rignon 1° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 148 L. 1.250.000/mese [redacted]
LARGO Boccaccio luminoso [redacted] soggiorno cucinino 2 camere biservizi ben arredato volendo box. Tel. 696 5900
MEDICO ricerca privatamente appartamento [redacted] in Torino o prima cintura, in zona a stabile decoroso. Tel. 0330 603.161.
[redacted]**ECOLLINA** Sassi [redacted] nel verde salone studio [redacted] camere cucina biservizi box. Mq 220. Edicase 561[redacted]
STUDIO Beccuti amministrazione immobiliare alloggio 2 camere cucina servizi L. 550.000 mensili. Tel. [redacted]065.
VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 2° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, cinque [redacted], tripli servizi. Mq 215 L. 1.900.000/mese Tel. 568.4455.
VIA Maria Vittoria epoca 180 mq circa su 2 livelli molto originale bella ristrutturazione Studio 0348 262.0588.
VIA Po 'Fr[redacted] palazzo degli Stemmi' ultimo piano [redacted] ristrutturare: ingresso, [redacted]giorno-pranzo, cinque [redacted], doppi servizi. Mq 210 L. 1.750.000/mese. Tel. 568.4455.
VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris: 4° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre [redacted], doppi servizi. Mq 157 L. [redacted] Tel [redacted]4455
VIA Vela appartamento mq 350 con giardino in prestigiosa palazzina d'epoca. Haston&Aston 562 2525.

[redacted]

BIMAR Pino Torinese villetta di [redacted] due camere cucina due bagni L. 1.800.000. Tel. 43.591.
BIMAR Revigliasco panoramica villa con giardino salone quattro camere cucina tre bagni terrazzo. Tel 43.591
CUMIANA affittasi, 3 camere, cucina [redacted] box auto, zona centrale residenziale. Tel 385 7653.
PINO prestigioso palazzotto splendida posizione salone 2 camere cucina biservizi giardino box. Finci 505 691

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocale, giugno L. 700 mila, luglio L. 1.200.000, agosto L. 1.600.000 Agenzia Edilmeta 0188 970.386
PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate Punto Edinord 019 614 984.
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti Garibaldo 019 615 115

ESTERO

[redacted] affittano appartamenti e ville sul mare posizioni stupende. Ri.Ma. Immobiliare 0335 372 513

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] locali [redacted] Ozien 6 - Mongenevro mq 100 - 200 L. 650/1.000.000 adatti ufficio/deposito. Simocasa 533 434.
AFFITTASI in palazzina [redacted] prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio [redacted] mq 650. Tel. 011 [redacted]
[redacted] 9000 mq affittasi Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011 618 061.
CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel 011 315 7111.
CORSO Regina (Giardini reali) locali negozio mq 150 abbinabili a locali ufficio mq 170. Luciana Vola 436.1395
CORSO Re Umberto/via Pastrengo 2° piano stabile signorile doppio ingresso salone 4 camere bagno. Intermau 812.4208.
CORSO Stati Uniti appartamento [redacted] mq uso ufficio. Studio Class 562 2296
CROCETTA corso [redacted] Gasperi affittasi muri negozio mq 120[redacted] disponibile. Carozzana 539.962.
[redacted] **GINEVRA** 447.5651 corso Allamano capannone [redacted] uffici mq 300 impianti a norme cortile mq 1000
LA GI[redacted] 447 5651 Rivalta Tetti Francesi capannone mq 1800 uffici mq 220 ampio cortile affitto/v[redacted]ta.
LU[redacted] 436.1395 via Stampatori in splendido palazzo del '500 open space ribnitissimo mq 130.

NEGOZIO centrale fronte corso forte passaggio mq 310 su 2 livelli. Haston&Aston 562.2525.

UFFICI prestigiosi da 50 a 600 mq con posti auto ingresso indipendente zona centro Crocetta stessa casa. Haston&Aston 562.2525.

VIA Cernaia in [redacted] originale open space mq 120 e/o mq 170 (6 locali e servizio). Luciana Vola 436 1555.
VIA Lancia affitto locale 400 mq con vetrina su strada cortile carraio adatto palestra. Gabetti 57 67
ZONA Barca affitto [redacted] fabbricati con uffici uso deposito varie metrature dotati di riscaldamento. Tel [redacted]
[redacted]**NA** via Bologna affitto [redacted] 300 con basso fabbricato mq 40 e tettoie mq 120 più posti auto al piano cortile Baldini Srl 596.771

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669.6566 cerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914

COMMERCIALISTA cerca appartamento signorile [redacted] mq zona centrale [redacted] Crocetta S.N. 317.0027.
DIRIGENTE holding nippo-americana ricerca appartamento o villa Centro Collina Precollina. Interacta 568.3876

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A referenziatissima ditta multinazionale urge in locazione capannone mq 1500 con uffici max 2 piani di mq 900 comodo tangenziali. Goom Paire 0337 204.666.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.326
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel 011 817 7242. Zona Mole
ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgo[redacted] Corso Umbria 35. Tel. 488 295
HONDA NSX '92 metallizzata, Saab [redacted] Cabrio EP 93 [redacted]. Volvo 850 GLE S W dicembre '95 come nuova. Volvo 940 Polar S W '95. Audi A 6 Avant quattro '95. Mercedes C 180 [redacted]ant [redacted] unico proprietario. Panda Country Club 4x4 accessoriatissima '95. Staudo 562 2421

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale settimana Pasquale a 385 mila ambiente familiare servizi scelta menù parcheggio. Tel 019 692 880
ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642 823 vicinanze mare, garage, pensione completa minimo 3 giorni prezzo speciale
ALASSIO Hotel Mignon ** 40 ml mare, colazione buffet scelta menù, L. 50 mila, sconto bambini. Tel. 0182 640.776
[redacted] **MARINA** Villa Aranci 0183 497.304 camere riscaldate servizi telefono [redacted] scelta menù Inverno L. 50 000
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692 929. 50 ml mare, servizi, Tv, [redacted]sore, scelta menu, buffets L. 57 mila.
LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 690 908/480 137, familiare cucina casalinga. 7 giorni L. 300 mila sconto bimbi
LOANO Albergo Isabella 019 [redacted] mare, servizi, telefono, lavatrice L. 50 mila, sconti lunghi periodi.
PASQUA Rimini Hotel du Soleil tel 0541/380 388 *** superiore nuovo, sul lungomare, lussuosamente [redacted], pi[redacted] tv completamente riscaldato pranzo pasquale prezzi favolosi

M[redacted]

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281 Tel 011 775 2872
AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Per richiedere informazioni gratuite (postali o via fax) telefonare 011 437 4472
C[redacted] **AGENZIE** [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. [redacted] Tel. 011 561.1055

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel 323 002 To via Tripoli 85.
A. [redacted] acquista oro argenteria monete [redacted] alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel [redacted]
ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi [redacted] Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel [redacted]

Allegria!
Sette nuovi giorni di brindisi.

Siete coppie, single, amici, colleghi di lavoro? Comunque sia, Pastarito e Pizzarito vi offrono per tutta la settimana, a pranzo o a cena, un allegro brindisi accompagnato dalla musica italiana più bella e coinvolgente. Un grande successo che continua, condito dal sapore di sempre e dall'infinita fantasia di nuovi e gustosissimi menu. Un'occasione di festa lunga sette giorni, nei locali più originali di Torino.

Graditi tutti i ticket restaurant anche a cena

Pastarito

Via Parini, 7 (30 mt Corso Vittorio)
Tel. 54.35.78

Via Frejus, 12/1 (Piazza Adriano)
Tel. 43.34.049

nuovo Via Vinovo, 8 (ang. via Nizza)
Tel. 66.36.044

nuovo Corso Matteotti, 3 (ang. via Volta)
Tel. 53.25.84

Corso Trapani, 16 (Piazza Rivoli)
Tel. 77.65.097

Pizzarito

Via Frejus, 12 (Piazza Adriano)
Tel. 43.34.049

Corso Matteotti, 3 (ang. via Arsenale)
Tel 53.30.85
TELEPIU' 2 su maxischermo

Corso Trapani, 16 (Piazza Rivoli)
Tel. 77.65.097

nuovo Via Vinovo, 8 (ang. via Nizza)
Tel. 66.36.044

2x1 a mezzogiorno due pizze al prezzo di una!

Pastaritobaby **In via Parini 7, un' isola dedicata solo ai bambini, che fino a 8 anni mangiano gratis.**

A Vigone si affronta e risolve qualsiasi problema di ambientazione

La casa, spazio da progettare

Interpretare su misura le esigenze abitative

La casa, un ambiente da vivere, uno spazio da interpretare. Arredare significa rispondere a esigenze di funzionalità e insieme esprimere il gusto di chi la vive, coglierne il linguaggio, lo stile.

Perché molte famiglie e giovani coppie si recano volentieri da Arredacasa a Vigone, provenendo da diverse parti del Piemonte?

Le risposte sono diverse, ma il filo conduttore è uno solo: ad Arredacasa i problemi e le esigenze di ambientazione vengono affrontati insieme alle arredatrici di Arredacasa. Dopo avere annotato le idee e le esigenze del cliente, vengono progettate le soluzioni che rispondono meglio alla personalità ed allo stile di vita di ogni singolo nucleo famigliare. Nel pieno rispetto delle esigenze dei singoli componenti della famiglia, cercando anche di prevederne gli sviluppi futuri, considerato il lungo-periodo nel quale quell'ambientazione risulterà attiva.

In più i clienti vengono aiutati a risolvere tutti quei problemi tecnici e pratici (piccoli interventi, impiantistica, decorazioni...), spesso banali ma fastidiosi, che si presentano sempre quando si realizza o si varia l'arredamento della propria casa.

La scelta dei mobili e degli accessori è importante, per questo ad Arredacasa sono stati riservati oltre 5000 metri quadrati all'esposizione. Lo showroom è disposto su più piani, con suddivisione tematica che facilita la visita secondo le diverse esigenze di ogni singolo cliente: proposte d'arredo, arredamento moderno e complementi, arredamento classico e rustico, cucine e complementi, cameretta, illuminazione, tappeti e tendaggi, arredobagno.

Ma da soli i mobili non arredano, e le esigenze di ambientazione non sono correttamente interpretate. Prendiamo la cucina, ad esempio. Una scelta così importante non si può effettuare accontentandosi di sfogliare cataloghi. Occorre verificare la praticità d'uso, le caratteristiche ergonomiche che rendono facilmente accessibile ogni accessorio, e soprattutto la funzionalità e la comodità di ogni particolare.

Ad Arredacasa si possono vedere e toccare con mano numerosi modelli delle migliori marche, valutare gli elettrodomestici e gli accessori più disparati, controllare l'efficienza dei meccanismi dei cassetti e delle cerniere. Si può, inoltre, verificare l'idrorepellenza delle strutture e dei piani, e scegliere il materiale più adatto per i punti di appoggio.

Le arredatrici di Arredacasa guidano i clienti nella scelta della cucina più adatta ad ogni esigenza: dalla soluzione di una confortevole ed attrezzatissima cucina Copat ante in bilaminato antigraffio e bordo arrotondato alla soluzione country di Minacciolo, tinteggiata a colori naturali, o alla innovativa cucina concepita dalla tecnologia Effeti, con cappa a volta modulare dotata di potenti motori aspiranti, alla cucina in stile classico in noce, con finiture effetto cera.

Tutte le cucine proposte sono costruite con materiali atossici, in modo da non creare problemi alla salute. Scelto il modello, occorre progettare misura la miglior soluzione per ottimizzare lo spazio, creando un ambiente funzionale e personalizzato, tenendo anche conto delle esigenze economiche del cliente.

Ma la scelta di ogni ambiente richiede la stessa attenzione, la stessa cura, la medesima capacità di immedesimarsi nelle esigenze di chi vivrà poi quell'ambiente. Che andranno tenute ben presenti nella scelta di ogni stanza: dal salotto, accogliente ed elegante ma anche funzionale, alle da letto, nelle più svariate soluzioni, sino agli studi (dove va creato anche il clima giusto) ed alle camere dei ragazzi (che devono essere allegre ma anche indistruttibili). Il suggerimento è quindi quello di recarsi a Vigone, ad Arredacasa, per verificare di persona, toccare con mano le ambientazioni, interpellare ed ascoltare le arredatrici.

Arrivare a Vigone è semplice: da Torino si percorre la superstrada per Pinerolo e si imbocca la statale per Sestriere. Poi sarà sufficiente svoltare a sinistra, all'incrocio di Airasca. Ma a Vigone si arriva facilmente anche da Pinerolo, Saluzzo e Cuneo.

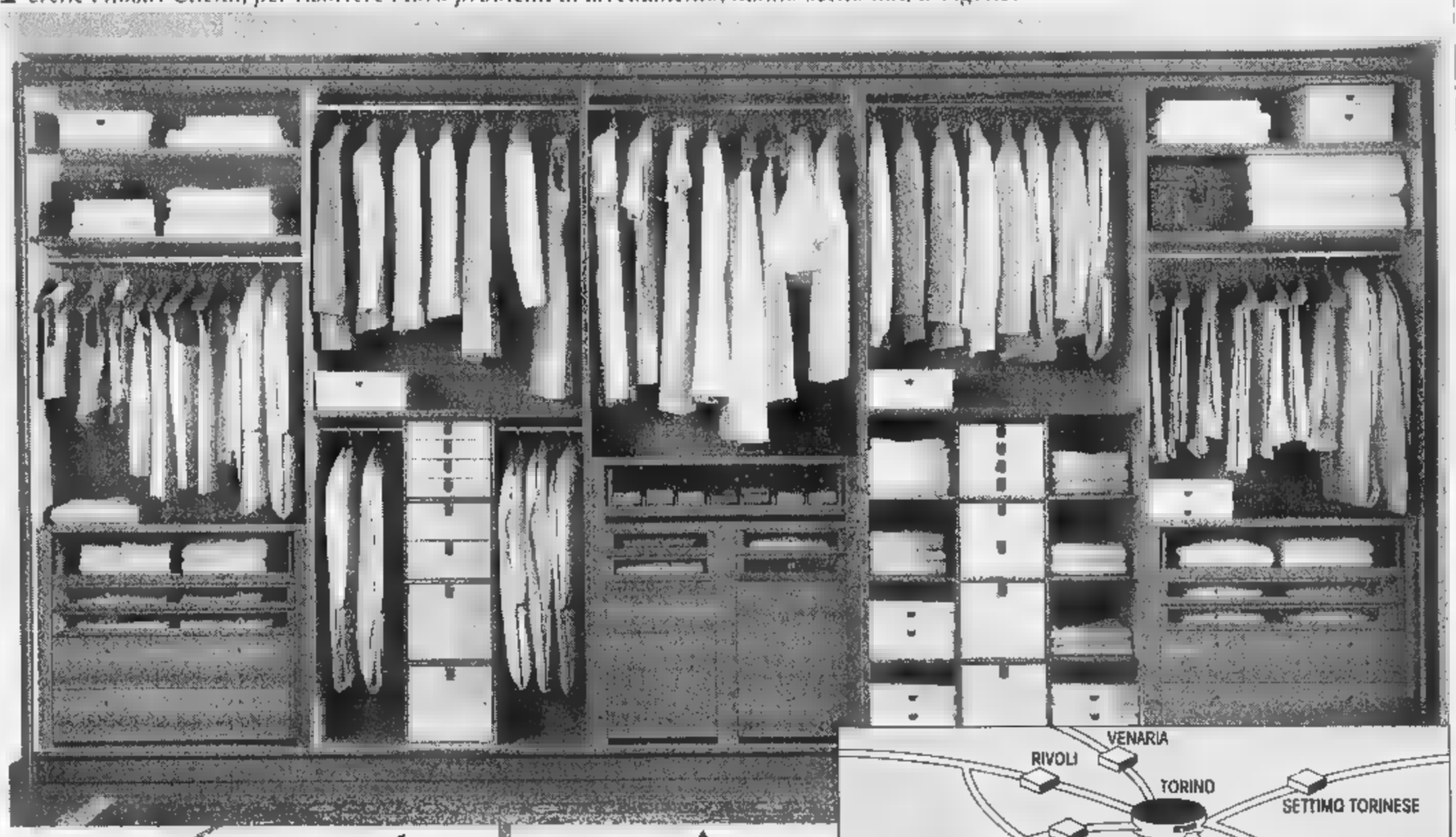
Interpretiamo la vostra casa

Perché i nostri Clienti, per risolvere i loro problemi di arredamento, hanno scelto noi, a Vigone?

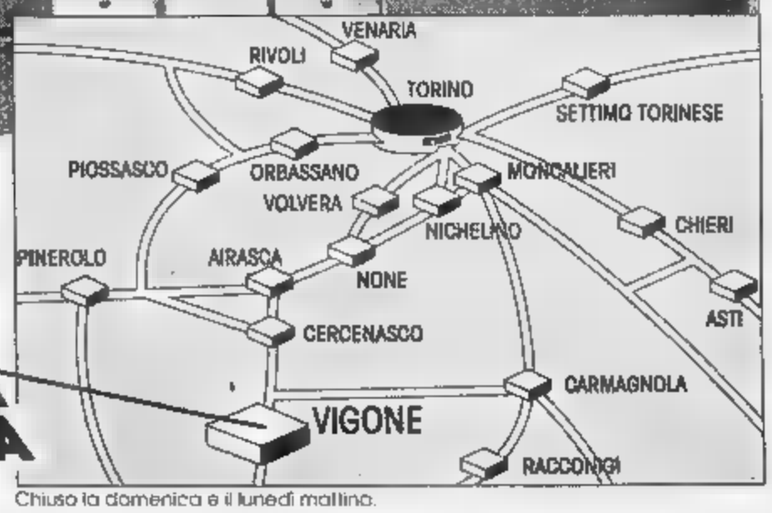
Perché noi non ci limitiamo a vendere mobili, ma affrontiamo insieme ai nostri Clienti ogni esigenza di ambientazione. Ascoltiamo le loro idee, studiamo gli spazi da arredare, progettiamo la soluzione, per interpretare la loro personalità e il loro stile di vita.

In più li aiutiamo a risolvere tutti quei piccoli problemi tecnici e pratici (piccoli interventi, impiantistica, ecc.) che spesso si devono affrontare in queste occasioni.

La scelta dei mobili e degli accessori è importante, perciò abbiamo riservato al nostro showroom oltre 5000 mq. Ma da soli i mobili non arredano. Noi interpretiamo la vostra casa.



SIAMO PRESENTI
A EXPO CASA - EXPO VIVRE
7-16 MARZO 1997 - LINGOTTO FIERE
PAD. 3 - STAND 514



Chiuso la domenica e il lunedì mattina.

ARREDACASA
Idee e Soluzioni d'Arredamento

VIGONE - TO
Via Torino, 28 - Tel. 011/9809277 - 9802065

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione Confederazione Artigianato Piccola Impresa

154

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: E. Balboni, D. Bellon, R. Boniasegni, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Morena, M. Ravani. *Fotografie:* Archivio CNA - *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Piatta. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Sabato 15 marzo
IVA - Dichiarazione annuale
Ultimo giorno per presentare la dichiarazione.
IVA - Regolarizzazioni
Termine per regolarizzare gli adempimenti omessi e eseguiti irregolarmente, relativi al 1994 e 1995.

Lunedì 17
Ritenute alla fonte
Termine per il versamento delle ritenute applicate sui redditi (da lavoro dipendente e autonomo) e sulle provvigioni del mese di febbraio.

Diario

Giovedì 13 marzo
Assemblea odontotecnici
Stasera alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale dello SNO, con il seguente ordine del giorno: programmazione piano di lavoro per il 1997; bilancio del Convegno "Città di Torino"; varie ed eventuali.

Lunedì 24 marzo
Imprese di pulizia
Alle ore 21 presso la sede CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino è convocata la riunione delle ditte artigiane del settore su: bozza di regolamento in attuazione della legge 82/94.

D.L. Subfornitura: rinviata la discussione

Ostacoli per la legge che introduce regole certe su contratti e termini di pagamento

E' stata rinviata di tre settimane la discussione in Senato del disegno di legge sulla subfornitura industriale. La CNA sostiene questa legge, il cui scopo è di stabilire regole certe in un settore, quello della subfornitura, che rappresenta una modalità di organizzazione estremamente diffusa in tutti i principali comparti.
Gian Carlo Sangalli, Segretario generale CNA, sottolinea come gli interventi apparsi in questi giorni su alcuni organi di stampa, in cui il disegno di legge veniva accusato di limitare le libertà di mercato, ignorino alcuni dati di fatto.
In primo luogo, all'evoluzione del mercato e dei fattori della competizione negli ultimi anni non ha corrisposto un'adeguata evoluzione del rapporto fra committenti e subfornitori, che rimane ancorato a modelli gerarchici, anziché a una logica di collaborazione volta a favorire la competitività del sistema.
La fissazione di un termine di pagamento per legge è imposta da una situazione patologica, da una vera e propria distorsione del mercato: i termini di pagamento sono da noi almeno doppi, se non addirittura tripli, rispetto agli altri Paesi europei. In Italia siamo in presenza di un tessuto produttivo caratterizzato da numerosissime imprese di piccole dimensioni. Su di esse si scaricano oneri finanziari enormi: le piccole imprese finiscono per diventare "banche" delle imprese committenti, con un aggravio di costi che si ripercuote sulla competitività dell'intero sistema industriale. Ci troviamo in una situazione in cui la forza delle regole di mercato non riesce a produrre l'efficienza complessiva del sistema, ma il suo contrario. E' per questo che si rende necessario un intervento legislativo. La proposta di legge colma una lacuna nel nostro ordinamento giuridico, individuando per la prima volta esplicitamente questo tipo di contratto, e introducendo al tempo stesso regole volte a dare trasparenza e certezza ai rapporti fra singoli contraenti.
La CNA - che resta disponibile al confronto su eventuali proposte di miglioramento - si augura che il disegno di legge sia approvato dal Parlamento in tempi rapidi.

Corsi per neo-imprenditori

Iniziano il 3 aprile presso la CNA di Torino

Per creare un'attività autonoma sana non bastano solo le capacità personali, l'impegno e le idee. Lo dimostra il fatto che il 30% circa delle imprese non arriva a 5 anni di vita, mentre entro il primo anno cessa l'attività il 12%.
La CNA ha voluto affrontare organicamente questo problema e, nell'ambito delle iniziative di sostegno alle nuove imprese concordate con la Provincia di Torino, organizza un corso di formazione per i neo-imprenditori.
I temi trattati nelle sei serate del corso (orario 20.30-23.30) offriranno le necessarie per gestire al meglio la propria impresa.
Per partecipare a questo percorso formativo, che avrà inizio il 3 aprile presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, occorre iscriversi entro il 25 marzo telefonando a "Impresa Insieme", tel. 4617643, o al numero verde CNA 167/812040.
Il corso è completamente gratuito.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Avenida Moda

Miami: fiera abbigliamento

Dal 10 al 12 agosto si terrà a Miami la nuova manifestazione "Avenida Moda", specializzata nel settore moda a livello medio/medio-alto, destinata ai compratori del Centro e Sudamerica, oltre che a quelli nordamericani. Miami è infatti da tempo il crocevia obbligato per il commercio fra i due continenti americani. La produzione esposta comprende abbigliamento uomo, donna e bambino; moda giovane e sportswear; intimo e moda mare; accessori.
Il padiglione italiano, organizzato dall'Ice, si estenderà su 600 mq - di cui una parte riservata alla CNA - e ospiterà circa 40 aziende. Le imprese interessate all'iniziativa contattino Mauro Marzocchi, CNA/tessile-abbigliamento, tel. 011/4617631.

Incontro "Tuttonormel"

Erano presenti 800 operatori

Si è svolto lo scorso 26 febbraio al Teatro Colosseo di Torino, in collaborazione con la CNA/ANIM - associazione degli installatori -, l'ormai tradizionale Incontro Tecnico di Tuttonormel.
Di fronte a un'attenta platea di 800 operatori dell'impiantistica elettrica, dopo i saluti di benvenuto - fra i quali quello del Presidente regionale ANIM Antonino Cangelosi - il prof. Vito Carrescia, direttore della rivista Tuttonormel, ha illustrato le novità normative alla marcatura CE, alla portata dei cavi, alle cabine MT/BT e alla dichiarazione di conformità inerente alla legge 46/90.
Successivamente sono stati spiegati i punti salienti della nuova Guida CEI sulle verifiche degli impianti elettrici e la nuova norma CEI EN 60079-10 per gli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione, rispettivamente dall'ing. Di Giovanni, della Direzione generale ISPESL, e dall'ing. Silingardi, Presidente SC 31S del CEI.
Come sempre in questi incontri, ampio spazio è stato lasciato alla discussione e alle domande del pubblico, che hanno ricevuto esaurienti risposte.
Gli Incontri Tuttonormel - che proseguono a Palermo, Cagliari, Roma, Bari, Milano e Ancona - continuano a suscitare un sempre maggiore interesse nella categoria: la CNA/ANIM riserva a questi appuntamenti una particolare attenzione, in quanto rappresentano momenti di qualificazione per gli operatori del settore.

Alta partecipazione a "Tuttonormel '97"

Reti e Qualità

Contributi comunitari

A favore di imprese piccole, medie e artigiane (purché localizzate nei Comuni di: Porino, Santena, Cambiano, Chieri, Riva presso Chieri, Arignano, Andezeno, Marentino, Montalenghe, Montalto T.se, Gassino, Settimo T.se), il programma di iniziativa comunitaria Retex stabilisce un'agevolazione (contributo a fondo perduto) per un massimo di lire 90 milioni per intervento, pari al 50% della spesa ammessa.
Le iniziative agevolabili sono: acquisizione di consulenze, apparecchiature e attrezzature per l'adozione di sistemi di qualità totale finalizzati alla certificazione di qualità delle imprese.
Gli investimenti potranno essere ancora da realizzare, e essere già stati realizzati successivamente al 1° gennaio 1996.
Per ulteriori informazioni e istruttoria delle pratiche, contattare la Cogart Torino o CNA Credito, tel. 011/533469, oppure fissare appuntamenti presso le sedi CNA di Chieri (tel. 011/9471453) e Settimo (tel. 011/8976133).

Unipol e FNAP

Nuovo accordo per i pensionati associati

Gli associati alla FNAP, la federazione CNA che riunisce gli artigiani pensionati, godono di varie coperture assicurative incluse nella tessera. In caso di infortuni, è prevista una diaria di 30.000 lire per ogni giorno di ricovero ospedaliero, mentre è di 20.000 lire la diaria per ingessatura, fasciatura, etc. Per i grandi interventi, è prevista una diaria di 30.000 lire. Queste garanzie sono valide fino agli 80 anni compiuti.
Una garanzia supplementare copre poi l'iscritto per scippo e rapina della pensione, per un massimo di 2 milioni ed entro le ore 20 del giorno di pagamento della stessa.
Sono state inoltre previste condizioni di particolare favore sulle RC auto, e in particolare per i soci con oltre 55 anni.
L'Unipol propone infine ai soci FNAP speciali formule di risparmio previdenziale, caratterizzate dall'estrema elasticità dell'investimento e da alti rendimenti finanziari.

"Conoscere per crescere"

Seminario sulla creazione di cooperative

Venerdì 14 marzo, dalle 9 alle 13, presso Torino Incontra (via Nino Costa 8, Torino) si svolge il seminario conclusivo di "Conoscere per crescere", progetto transnazionale sui servizi di sostegno alla creazione di cooperative attuato attraverso una collaborazione anglo-italo-greca e cofinanziato dalla Commissione europea, DG XXIII, nel quadro di un programma pluriennale di lavoro in favore di cooperative, mutualità, associazioni e fondazioni.
I lavori saranno aperti da Contardo Pifferi, della Codex. Seguiranno gli interventi di: Antonino Masaracchio, Assessore regionale al Lavoro; Rosalba La Grotteria, Codex; Mino Taricco, Presidente Confcooperative Piemonte; Rachel Sleet, CMC Ltd. (Regno Unito); Luc Veron, Commissione europea, DG XXIII; Alfredo Morabito, Presidente regionale Lega delle Cooperative; Sotiris Koukios, European Development (Grecia); Guy Turnbull, ICOM (Regno Unito); Franco Peretti, Presidente E.C. BIC Piemonte; Anastasia Marasli, rappresentante National Organization of Welfare (Grecia). E' previsto un dibattito. Per informazioni, contattare la Codex, tel. 011/4733816-8.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Il "libretto del risparmio" CNA

Anche quest'anno, tante convenzioni per i soci

E' attualmente in stampa il "Libretto del Risparmio CNA", una pratica guida alle numerose convenzioni che anche quest'anno la CNA ha stipulato ad esclusivo favore degli associati. Un uso ragionato delle convenzioni può permettere di risparmiare nel corso dell'anno cifre notevoli, di molto superiori al costo della tessera. Le principali banche offrono ai soci condizioni decisamente più favorevoli di quelle normalmente negoziate da una piccola impresa, la CNA ha ottenuto sconti da negozi, fornitori di beni e di servizi, autoconcessionarie, iniziative per il tempo libero, la cultura e lo sport. Verso fine mese gli associati potranno ritirare il libretto presso le varie sedi CNA, che già posseggono la lista delle convenzioni. Ricordiamo infine che per accedere agli sconti è assolutamente indispensabile esibire la tessera associativa per il 1997.

Banche
Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca CRT, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cariplo, Biverbanca, Banca Nazionale del Lavoro.

Abbigliamento
Seri Flock; Texitalia; Pretton Club; Intermoda; Marino; Vissi d'Arte.

Autoconcessionarie
Progetto: CO-Auto; Fusano.

Attrezzature e materiali
Novalis e Cerfgrm, pavimenti e rivestimenti; Brunello Ignazio, piastrelle per esterni; Coccioni, arredo ufficio; Fiera, balloneria; Oikos, dispositivi antinfortunistica; Mispa, self service antinfortunistico; Pinto Gomme, pneumatici; PC-Lab, computer, informatica, immagine; Centro Sistemi Antifurto; Europhoto, foto, cine ottica; Ruo Roch, foto cine ottica cancelleria; CO & IN, cappe aspiranti; Cappa, forniture per acconciatori.

Scuole di lingue
Centro Linguistico Internazionale; Istituto Ravizza.

Servizi
Unipol, assicurazioni; CRC, consegne rapide; Leggere, distribuzione libraria; Abacus, certificati; Sogesfin, recupero crediti; Unisped, attività doganali.

Varie
Castello di Rivoli, museo d'arte contemporanea; Editalia Poligrafico dello Stato, edizioni di prestigio; Progetto e cronache, rivista architettura; Heron, sporting center; Le Pleiadi, circolo sportivo; L'Unicorno, palestra; CSR, circolo subacqueo.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 e specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ing. Paolo Jamucci, uno dei titolari, in cosa consista la sua attività.
"Anzitutto vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti; noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi non paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi invece ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione a tariffe convenzionate."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente. Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che in certi casi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."
La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 13 Marzo 1997 31
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Il fumo ha invaso gli uffici al piano terreno e le scale del condominio dove vivono 18 famiglie

Fiamme e paura nel palazzo

Brucia magazzino in corso Inghilterra

Mistero sulle cause
Tutti gli abitanti messi in salvo
Il traffico bloccato per oltre un'ora

Le immagini dell'intervento dei vigili [redacted] fuoco che hanno salvato con la maschera antigas **Jolanda Bottacini**, 93 anni

Un'ora di panico, ieri, per 18 famiglie che abitano in [redacted] Inghilterra 39, all'angolo [redacted] via Eandi, a pochi passi da piazza Statuto. Ver[redacted] le 13 un incendio è divampato nel magazzino della «Première», [redacted] ditta al piano terra dello stabile che [redacted] occupa di gadget per promozioni aziendali. Poteva essere una strage. Negli uffici, infatti, c'e[redacted] quattro impiegate che sono riuscite [redacted] fuggire non appena si sono accorte delle fiamme. Ai piani superiori, invece, [redacted] ventina di inquilini sono rimasti bloccati in [redacted] dal fumo, che ormai aveva invaso la tromba delle scale rendendo impraticabile l'unica via di fuga. Tutto si è risolto in poco più di un'ora, senza feriti. Soltanto un'anziana donna, Jolanda Bottacini, 93 anni, è stata trasportata in ospedale per controlli a causa dello shock e un principio di intossicazione.

«Abbiamo subito cercato un estintore - è stato il racconto delle impiegate - perché l'incendio [redacted] ancora di piccole proporzioni. Allo stesso tempo abbiamo dato l'allarme, prima che i locali dell'ufficio e gli altri piani del palazzo venissero avvolti dal fumo».

Alcuni inquilini si sono accorti di quanto stava accadendo e hanno telefonato ai centralini dei pompieri e delle forze dell'ordine. Dopo pochi minuti [redacted] corso Inghilterra sono arrivati carabinieri, polizia, due ambulanze [redacted] sei [redacted] dei vigili del fuoco (tre autoscale, due autobotti e un veicolo d'intervento speciale).

Il traffico, per consentire le operazioni di soccorso, è stato deviato per oltre un'ora. I pompieri sono riusciti a spegnere l'incendio nel giro di quarantacinque minuti, evitando che le fiamme si propagassero agli altri piani dell'edificio. Ma al loro arrivo [redacted] situazione appariva drammatica. Al punto che, per ragioni di sicurezza, hanno preferito fare allontanare gli inquilini dalle abitazioni, servendosi anche delle autoscale.

«Il fuoco [redacted]va già distrutto tutto il magazzino - spiegano i vigili del fuoco - e gli inquilini erano intrappolati negli alloggi. Li abbiamo raggiunti con le autoscale per tranquillizzarli. Il rischio, molto concreto, era che l'incendio potesse raggiungere altri piani coinvolgendo l'intero edificio».

Gaetana Trifirò, 56 anni: «Potevamo bruciare tutti, ci siamo precipitati [redacted] balconi perché gli appartamenti erano pieni [redacted] fumo, non si riusciva a respirare. Per fortuna, i pompieri sono arrivati subito».

La novantatreenne nonna Jolanda, invece, è stata fatta scendere dal primo piano attraverso le scale, utilizzando una maschera antigas. I pompieri, coordinati dal funzionario Mario Trematore e dal capo reparto Aldo Andreone, l'hanno portata a braccia fino all'ambulanza [redacted] soccorso avanzato. Per fortuna le [redacted] condizioni erano meno preoccupanti di quanto fosse apparso in un primo tempo.

Ancora ignote, invece, le cause dell'incendio, sprigionatosi come detto in un magazzino della «Première», di cui sono titolari Cristina Bobbio e Manfredi Rossi. Il locale, utilizzato come deposito e archivio, si trova in fondo ad un corridoio e si affaccia sul cortile interno. Le fiamme si sono alzate in pochi istanti avvolgendo cartoni, oggetti in plastica e altro materiale. Nelle stanze attigue lavoravano le quattro impiegate.

Difficile ricostruire con precisione che [redacted] sia accaduto: gli uffici hanno riportato danni ingenti e nel deposito in cui si è sviluppato l'incendio è andato tutto distrutto. [redacted] certo si sa che il magazziniere, Andrea Ratti, 21 anni, si era allontanato da poco. Secondo i primi accertamenti, nel deposito non si trovavano né macchinari, né apparecchiature che potessero provocare un corto circuito. Inoltre, recentemente [redacted] stato rifatto l'impianto elettrico.

I vigili del fuoco, dopo lo scampato pericolo, hanno confermato l'agibilità degli alloggi, e già nel pomeriggio le famiglie coinvolte hanno potuto fare rientro in casa.

Giacomo Bramardo

INDAGINE

Telefonini

Le radiazioni nel mirino

L'uso intensivo dei telefoni cellulari può provocare danni alla salute? Per rispondere all'interrogativo il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e incaricato un pool di ingegneri di misurare [redacted] radiazioni prodotte dai vari tipi di portatili. **A. Gaino** A PAG. 32

[illegible]

Rottamazioni

Tra affari e problemi

Il «superscontо» statale ha provocato un aumento nelle immatricolazioni, ed è all'origine di un grande business nella rottamazione: più auto nuove significano più vetture da «mandare al macero» [redacted] relativi problemi e solidi guadagni. **I. Barbiero** A PAG. 33

Negli ultimi 120 anni sono stati soltanto cinque i periodi di totale siccità più lunghi di quello attuale

Pioggia, ma chi l'ha vista?

A secco da 50 giorni: record del dopoguerra

Il dottor **Paolo Odone** responsabile dei giardini e delle alberate del Comune: «Se continua così arriveranno i guai»

Non ci sono ancora danni alle colture
I problemi nascono dagli incendi boschivi

Ventisette marzo 1878. A Torino non pioveva da 78 giorni. E la «Gazzetta piemontese» nella pagina di cronache della città scriveva: «Mentre [redacted] siamo da tanti mesi oppressi dal bel sole e dal tempo ventoso, la neve copre le province meridionali». Aggiungendo: «La deficienza di acqua è tale che [redacted] alcune località si paga l'acqua per abbeverare il bestiame 20 centesimi per secchia».

Oggi la situazione non è così drammatica. Ma su Torino e provincia non piove da 50 giorni. Le statistiche dei record raccontano che solo cinque volte negli ultimi 120 anni si sono superati i [redacted] giorni consecutivi senza una goccia di pioggia. Alla fine della seconda guerra mondiale, nel marzo del 1945, così com'era già capitato nel '38 e nel 1908 si raggiunse quota 58. Periodi più lunghi si possono trovare solo nel '44 (due mesi senza pioggia) e 119 anni fa, nel 1878, quando si sfiorarono i 3 mesi.

I danni provocati da questo lunghissimo periodo di siccità e temperature primaverili sono sotto gli occhi di tutti: dagli incendi alla precoce fioritura [redacted] alcune specie di alberi da frutto e conseguente crescita anticipata di certe colture. Alla centrale operativa del corpo forestale dello Stato, dall'inizio [redacted] febbraio ad oggi, sono arrivate più [redacted] 200 richieste di intervento [redacted] per incendi di una certa entità. In una decina di casi sono dovuti intervenire anche i Canadair, aerei attrezzati per spegnimenti di vaste aree. Sono finiti in cenere centinaia di ettari di bosco.

Più complesso stabilire il danno provocato alle coltivazioni. Alla facoltà di agraria dell'Università spiegano che, per fortuna, l'inverno scorso è stato particolarmente umido [redacted] il terreno ha incamerato abbondanti riserve d'acqua. Andate, però, quasi completamente esaurite nel primo mese senza pioggia. «Al momento, non ci [redacted] ancora particolari problemi né per le piante d'alto fusto né per i giardini» spiega Paolo Od[redacted], responsabile delle alberate e dei giardini del Comune di Torino. Ma aggiunge: «Se la siccità perdura allora ci saranno dei problemi. In questo periodo le piante hanno bisogno d'acqua perché stanno spuntando fiori e gemme. Innaffiare, però, non è [redacted] opportuno. Lo facciamo solo in [redacted] di nuove piantumazioni».

Infine un dato positivo: siccità e inquinamento atmosferico quest'anno non vanno a braccetto.

Anzi, l'assessore all'ambiente Gianni Vernetti spiega che le percentuali di polveri, sostanze nocive nell'aria sono diminuite. Merito dei provvedimenti antismog del Comune? Certo. Ma soprattutto del vento che ha allontanato i fumi.

Lodovico Poletto

CARIGNANO

La pantera

Caccia senza risultati

Il mistero della pantera avvistata nelle campagne tra Carignano e Carmagnola, non è ancora risolto. I veterinari dell'Usl 8 hanno esaminato più volte la trappola sistemata lungo la sponda del Po, nascosta tra i cespugli. Dell'animale nessuna traccia. **M. Peggio** A PAG. 33

DOMANI

TorinoSette

Il concerto di Battiato

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa»: Aldo Busi scrive a Lauretta Masiero; la cinefilia secondo Goffredo Fofi; il concerto di Franco Battiato al Palastampa; Gian Paolo Ormezzano scopre un «museo segreto»; le novità del Festival del Cinema Sportivo.

RESIDENZA CIBRARIO n. 16-18

REALIZZAZIONE I.C.Z. SpA
VENDESI APPARTAMENTI NEGOZI & BOXES
PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE
GRUPPO INTERCOSTRUZIONI
VIA VIBERTI, 6 - TORINO - TEL. 011-3855212

Primo esperimento di città a misura dei bambini: potranno spostarsi da soli

Da casa a scuola, come Pollicino

Percorsi protetti per gli scolari della zona Abba

Bambini che [redacted] a scuola da soli, protetti dalle insidie del traffico e guidati nel loro tragitto sicuro - come Pollicino - da una catena di negozi «amici» cui rivolgersi in caso di difficoltà. L'esperimento, che ha già dato buoni frutti nel Comune di Fano (in provincia di Pesaro) diventerà presto una realtà anche a Torino: «Il prossimo autunno offriremo questa possibilità agli scolari che frequentano le elementari nell'area Abba. E' un'iniziativa per cominciare a trasformare la città in [redacted] metropoli a misura di bambino: soggetto che merita di essere considerato un indicatore prezioso della qualità urbana».

Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Istruzione Fiorenzo Alfieri nell'ambito dell'incontro organizzato dal Comune sul «Progetto di città sostenibili delle bambine e dei bambini» cui ha partecipato il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio [redacted] l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. Intorno a quel tavolo si è parlato del futuro di Torino in funzione dei suoi abitanti più piccini, di come questa città - che aderisce al Piano d'azione per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza 1996/97 - intenda migliorarsi per tutti coloro che sono al di sotto dei dodici anni. «Un'aspirazione - ha spiegato l'assessore Vernetti - che non può che contribuire a migliorare Torino. Perché una metropoli comoda, funzionale e sicura per i bambini rappresenta sicuramente l'ideale anche per gli adulti».

L'iniziativa di mandare gli allievi delle elementari a scuola da soli (coinvolgendo una rete di negozi a far loro da «genitori») non è sicuramente l'unica di questo segno allo studio degli assessorati all'Istruzione e all'Ambiente. Aggiunge Vernetti: «I punti allo studio sono tanti. Prima di tutto creeremo intorno alle scuole una zona pedonale e cercheremo di rendere meno pericoloso l'impatto con il traffico, per quanto riguarda invece il gioco estenderemo il parco Giò fino a comprendere tutta l'area dello zoo, inoltre ristruttureremo i parchi gioco che presentano possibili pericoli, e doteremo i quartieri che [redacted] sono sprovvisti di nuove aree attrezzate».

A Torino i bambini fra i 6 e gli 11 anni sono circa [redacted] mila. Il Comune, quest'anno, ha stanziato per loro circa 3 miliardi: «E' una cifra considerevole, più o meno un milione [redacted] bambino, che sistema la nostra città fra i Comuni più sensibili ai problemi del pianeta infanzia - ha concluso Alfieri - ma per i prossimi anni bisognerà fare [redacted] più. E destinare una quota fissa degli interventi generali e iniziative destinate [redacted] nostri cittadini in erba». [e. min.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE ASTA [redacted] MOBILI DEL XVIII E XIX SEC., DIPINTI ANTICHI E DELL'800, CERAMICHE, PORCELLANE E ARGENTI
ESPOSIZIONE
Dal giorno 12 marzo al 16 marzo 1997
orario: 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30
ASTA
17 marzo 1997, alle ore 16.00 e alle ore 21.00
Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44
Si raccolgono oggetti per la vendita di primavera

Un pool d'ingegneri è stato incaricato di controllare tutti gli apparecchi portatili

«Misurate le radiazioni dei cellulari»

Il pretore: sono pericolosi o no?

I telefoni cellulari o almeno il loro [illegible] possono provocare danni alla salute? Per rispondere a un interrogativo che ha già creato forti polemiche il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e incaricato un pool di ingegneri di misurare le radiazioni prodotte dai vari tipi di apparecchi portatili. In Italia non vi sono centri di ricerca attrezzati per un tale obiettivo. Ci si è dovuti rivolgere all'estero. «Non si vuole suscitare allarme sociale, ma approfondire i dubbi per capire se [illegible] fare prevenzione», ripete il magistrato in casi come questo.

Il problema si pone in questi termini: quando si utilizza un cellulare, si forma il numero di chi si vuol chiamare e poi si accosta l'apparecchio a una tempia. Un gesto usuale, praticamente automatico. Ma, nel compierlo, si provoca l'assorbimento da parte del nostro cervello di una parte dell'energia irradiata fra il 30 e il 50 per cento, secondo l'Istituto Superiore di Sanità. Trattandosi di radiazioni elettromagnetiche che trasportano il segnale verso il più vicino ripetitore, si vuol capire se con l'uso prolungato nel tempo dei cellulari sono destinate a provocare danni ad organi-bersaglio, in particolare all'ipofisi. Su questa ipotesi è nata l'indagine.

Nel fascicolo del magistrato vi sono anche relazioni rassicuranti. Come quella di Paolo Vecchia sui «rischi per la salute connessi all'uso dei telefoni cellulari», pubblicata sul Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità. L'autore considera le modalità di impiego dei cellulari, descrive il processo di assorbimento da parte del cervello delle radiazioni prodotte come analogo, data la frequenza utilizzata, al meccanismo di funzionamento di un forno a microonde. Il riscaldamento corporeo che [illegible] consegue, accelerato dalla presenza di acqua nel tessuto biologico, rappresenta un rischio per la salute. Ma sulla base degli studi a sua conoscenza - che non indica - Vecchia afferma che «l'entità dell'assorbimento è tale da non dar luogo in alcun punto ad aumenti significativi della temperatura». Anche senza tener conto della rimozione del calore da parte del sangue, particolarmente efficiente in tessuti molto vascolarizzati come quelli cerebrali».

I cellulari e i ripetitori installati nelle città per raccoglierne e rilanciarne i segnali sono da assolvere anche in presenza di studi internazionali che segnalano rischi per la salute dovuti all'esposizione a campi elettromagnetici di frequenze basse? Per Vecchia non vi sono dubbi: «La ricerca epidemiologica ha evidenziato un'associazione fra alcune forme di tumore e l'esposizione a campi magnetici a frequenza industriale (50 Hz), in particolare generati da linee ad alta tensione, [illegible] l'enorme differenza in frequenza fra questi e la radiazione emessa dai telefoni cellulari non permette alcuna comparazione». La sua conclusione è che si debba piuttosto ricorrere al buonsenso (utilizzare il cellulare estraendone ogni volta l'antenna, in caso contrario l'assorbimento di radiazioni aumenta di molto) e ai controlli sui nuovi modelli allo scopo di certificarne l'«innocuità» per la salute.

«Come [illegible] può arrivare a conclusioni così certe?» contesta Angelo Tartaglia, docente di Fisica Generale al Politecnico. «Non mi stupirei se i telefoni cellulari non fossero del tutto innocui, viste le caratteristiche del loro funzionamento». Che vuol dire? «Trasmettono onde elettromagnetiche della frequenza di 900 milioni di hertz che vengono assorbite in modo marcato dai tessuti biologici. Detto questo, gli effetti sinora riscontrati e tuttora ipotizzabili [illegible] deboli. Ma perché non mettere in conto misure a carattere preventivo? Più che la certificazione di innocuità degli apparecchi in via di commercializzazione, penserei a soluzioni tecniche che consentissero di usare i cellulari mantenendoli a una maggiore distanza dal cervello, il nostro organo più sensibile alle radiazioni. Basterebbero un microfono e un auricolare collegati all'apparecchio da portare in tasca o appeso alla cintola».

Il dibattito scientifico e le grandi ricerche epidemiologiche [illegible] solo ai primi passi.

Alberto Gaino

Tutta colpa dei campi magnetici

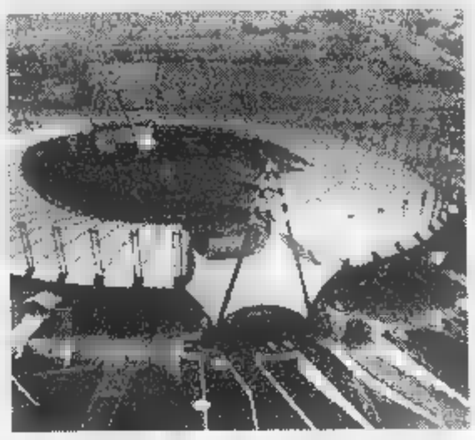
In un'ampia relazione di sintesi delle maggiori (e pur parziali) ricerche sin qui condotte, l'Istituto Superiore di Sanità dà notizia dei rischi di [illegible] rogenità dei campi magnetici. Ciò che più colpisce in quel rapporto è il riferimento alle conclusioni di alcuni studi sui pericoli per la salute dei bambini provocati dalla loro esposizione, stando in casa, a campi magnetici a 50-60 Hz.

Nello studio condotto nel [illegible] 1990 a Denver, nel Colorado, un gruppo di ricercatori ha rilevato che per 252 casi di tumore infantile (dei quali 73 erano leucemie e 47 tumori cerebrali) vi era stata una sorgente domestica di campi elettromagnetici collegata all'uso di elettrodomestici. Nella ricerca effettuata a Los Angeles nell'arco di sette [illegible] (1980-87) si è evidenziato [illegible] rischio relativo di leucemia infantile associato in particolare all'uso di alcuni elettrodomestici da parte della madre nel periodo di gravidanza (la coperta elettrica, il ventilatore elettrico in camera da letto) o a cui è stato esposto il bambino nei primi mesi e anni di vita (ancora la coperta elettrica, e poi l'arricciacapelli elettrico).

I rischi più gravi, tuttavia, continuano ad emergere dalle ricerche condotte su quanti hanno lavorato e vissuto nelle [illegible] di elettrodotti.

Un telefono cellulare

Occorre l'«ok» del Consiglio



Lo Stadio delle Alpi Secondo l'Ascom se il grande calcio lasciasse la città si perderebbe un giro d'affari di 60-90 miliardi

La proposta salva-calcio approderà in Sala rossa

Ma la Juventus vuole pagare la stessa cifra che le chiedono a Reggio Emilia

Da oggi a lunedì si decide il destino di tre stadi e la permanenza a Torino della Juventus. [illegible] mattinata la giunta esaminerà la delibera proposta dal vicesindaco Guido Brosio per cercare [illegible] soluzione che accontenti tutti. Nel pomeriggio l'atto approderà in Consiglio comunale che lo invierà in commissione per gli approfondimenti, e lunedì tornerà in sala [illegible] per il voto.

Un percorso, una speranza, in un'[illegible] d'incertezze, specie dopo che il club bianconero ha ottenuto dalla Lega di poter trasferire le partite di campionato in altre sedi. I dirigenti di piazza Crimea guardano con simpatia a Reggio Emilia.

In città la preoccupazione cresce. Una sessantina di dirigenti dell'Ascom (Associazione commercianti) ha incontrato il vicepresidente della Juventus Roberto Bettega e l'amministratore delegato Antonio Giraudo. «Torino - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria - non può perdere questa opportunità; basta con i giri di parole, i rinvii ed i palleggiamenti di colpe. Chi deve decidere lo faccia dando risposte credibili».

Per Demaria «attorno al grande calcio torinese si sviluppa lavoro per migliaia di operatori commerciali e turistici, fino ad 80-90 miliardi l'anno di fatturato e investimenti». Secondo il presidente degli albergatori, Garetto, solo negli hotel ogni partita di Coppa Campioni fa incamerare [illegible] miliardi.

Per evitare l'addio della Juventus alla città, il vicesindaco Brosio - d'intesa con il sindaco Valentino Castellani e con l'assessore all'urbanistica, Franco Corsico - sta elaborando la proposta. [illegible] tratta di [illegible] percorso da fare con [illegible] parti interessate: la concessionaria del Delle Alpi (Sogealpi), la società di gestione (Pubbligest), Juventus e Torino. In sintesi: il Comune rilevarebbe «a costo zero» la concessione dello stadio della Continassa (scadrebbe nel 2020). La Pubbligest continuerebbe a gestirlo fino al [illegible] (come da contratto), ma, non dovendo pagare un affitto alla concessionaria, potrebbe praticare canoni inferiori agli attuali (6,5 miliardi per la Juventus e 1,5 per il Torino). Si tratterebbe - come avveniva fino al '90 per l'utilizzo del Comunale - del 7% per le partite di campionato e del 4% per quelle di Coppa. La pubblicità andrebbe al gestore. Per 3 anni. Nel frattempo il Comunale verrebbe affidato alla Juventus (in concessione per 99 anni o venduto) in modo che, ristrutturato, senza pista, nel 2000 diverrebbe «lo stadio del calcio», anche del Torino finché non riavrà il Filadelfia. Il «Delle Alpi»? Una gara internazionale per appaltare impianto e area Continassa: un forum Vallette riservato a grandi avvenimenti sportivi, mega-concerti e anche spazi per il tempo libero.

> Come accadeva prima del '90 ai bianconeri verrebbe chiesto di versare solo una percentuale degli incassi

[illegible] la Juventus non è soddisfatta. Fino al 2000 chiede canoni fissi, non superiori a quelli praticabili a Reggio Emilia (500 milioni annui) e per il «Comunale» vuole garanzie assolute. Gli amministratori pubblici sono irritati. Il sindaco Castellani: «Ci si dimentica che non è stata questa giunta a volere il Delle Alpi e che pure il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, si schierò a favore della realizzazione di uno stadio nuovo». L'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, [illegible] intende mediare: «La Regione ha offerto disponibilità a trattare su un argomento che non le competeva, ma di fronte ci siamo trovati un'arroganza inconsueta da parte della dirigenza juventina, un disinteresse del tifo piemontese, un'attenzione solo a problemi di costo. A questo punto se proprio se ne vogliono andare, se ne vadano». Oggi si gioca in diretta. Stamane scende in campo la giunta civica, nel pomeriggio il Consiglio.

Luciano Borghesan

ESTREMO RIMEDIO

I manifestanti, 80 allievi dell'Istituto Castellamonte, temono per il loro esame di maturità

In strada per cambiare l'insegnante

Studenti e genitori dal Provveditore: «Trasferitela»

CHE cosa succede in un'aula scolastica quando a fare lezione entra una professoressa, diciamo così, «originale»? All'inizio, è uno spasso. Lei non spiega, non interroga, guarda fuori, parla da sola, e i ragazzi ridono, dandosi di gomito. Ma presto la situazione precipita: lei comincia a insultare gli studenti e le loro famiglie («Ignoranti», «Ladri di stipendio», «Figli di...»). Un giorno è aggressiva, il giorno dopo assente. Scrive sui banchi frasi che agli alunni suonano incomprensibili. Come questa: «Qualcuno volò sul nido del cuculo», e il clima cambia di colpo. Il registro lasciato [illegible] bianco diventa un problema. Si avvicina la fine dell'anno, e in quinta tremano al pensiero della maturità.

La verità è che non c'è mai da rallegrarsi quando in un'aula scolastica entra una professoressa «originale». Perché poi finisce come è finita all'istituto per geometri Carlo e Amedeo di Castellamonte di Grugliasco. Ottanta ragazzi del triennio hanno manifestato ieri insieme con alcuni genitori [illegible] fronte alla sede del Provveditorato. Chiedono provvedimenti. Ovvero: il trasferimento della professoressa che scarabocchia sui banchi, e [illegible] nuova insegnante di Diritto.

La preside, Chiara Bertani, non sa più che pesci pigliare. Per garantire alle quinte di arrivare preparate di fronte alla commissione, ha istituito, senza sollevare l'insegnante dall'incarico, un corso [illegible] sostegno pomeridiano. Le lezioni sono tenute da un'altra docente. Ma [illegible] soluzione che non soddisfa i ragazzi. Dice Giusy Gama, rappresentante degli studenti: «Quelle due ore al pomeriggio [illegible] un peso per molti di noi. Sottraggono tempo alle altre materie e ci costringono a tornare a casa troppo tardi».

Ieri mattina è stata consegnata una petizione al direttore amministrativo del Provveditorato, Rosanna Pessano. La lettera è finita in un fascicolo che raccoglie altre lettere dell'istituto Castellamonte, tutte dirette contro la professoressa di Diritto. Il Provveditorato ha risposto inviando nell'istituto di [illegible] Allamano una squadra di ispettori: saranno loro, alla fine dei controlli, a suggerire eventuali azioni. Nel frattempo, allarga le braccia la dottoressa Pessano: «Intendiamo rispettare la legge. Trattandosi di un caso personale, preferiremmo addirittura che la [illegible] si risolvesse senza clamore».

Ma, fuori da queste stanze, i ragazzi urlano e fanno sentire le loro ragioni. C'è anche un padre in mezzo a loro, Pier Franco Gallina, rappresentante dei genitori nel consiglio d'istituto. Dice: «Come lavoratore, sono il primo a chiedere che quella professoressa sia tutelata. Ma come genitore, la prima preoccupazione è di carattere didattico: questa particolare situazione non deve ricadere sui ragazzi».

La preside invita alla comprensione: «Dobbiamo pensare ai due fronti: l'insegnante e gli allievi. Mi auguro che ciò sia possibile, con la soddisfazione di tutti». E l'insegnante sotto accusa? Al telefono, sbotta: «Sono false notizie. E io stufa di dovermi giustificare». **[g. a. p.]**

> La scuola ha anche già organizzato corsi di recupero al pomeriggio «Cerchiamo di tutelare tutti»

Gli studenti del «Castellamonte» davanti al Provveditorato

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 13 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria [illegible] deboli da Nord. Visibilità [illegible] per foschie dense dopo il tramonto

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,8
MINIMA	1,6
UMIDITÀ (ore 14)	30%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	19,5	MINIMA	3,4
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	8 marzo 1971

[illegible]

[illegible]	5,5	MINIMA	0,1

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 46 minuti, tramonta alle ore 18 e 33 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 9 e 27 minuti; [illegible] alle ore 23 e 57 minuti

- Ultimo quarto il 7 marzo ore 11
- Luna nuova 9 marzo ore 2
- Primo quarto 16 marzo ore 1
- Luna piena 23 marzo ore 6
- Ultimo quarto 31 [illegible] ore 21

MERCURIO: passa dalla costellazione [illegible] l'Acquario in quella dei Pesci

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est insieme al Sole

MARTE: a 99,5 milioni di km dalla Terra che si [illegible] ancora

GIOVE: osservabile per breve tempo al mattino a Sud-Est

[illegible] ci [illegible] grande come [illegible] moneta da 500 lire vista da 357 metri

IL FENOMENO: oggi alle ore 11, inizia l'estate per l'emisfero boreale di Marte. Questo pianeta mostra delle stagioni come la Terra

Specchio dei tempi

«E' vietato gettare medicinali scaduti nei cassonetti» - «Il conforto [illegible] un pugno di cenere, testimonianza di un [illegible] meraviglioso» - «Ma [illegible] scordate, tra gli scrutatori, i disoccupati!» - «Qualche dubbio»

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Le [illegible] scadute finiscono tra i normali rifiuti".

«E' l'Amiat che effettua la raccolta dei farmaci scaduti presso le farmacie che ne fanno richiesta. Il ritiro avviene ogni quindici giorni ma i gestori possono richiedere passaggi più frequenti (tel. 1670-17277).

«I medicinali raccolti dall'azienda [illegible] finiscono tra i normali rifiuti e tantomeno in discarica. Gettare i medicinali scaduti (che rientrano nella categoria dei rifiuti urbani pericolosi - Rup) nei cassonetti stradali è un atto illecito e come tale passibile di multa anche da parte degli ispettori ecologici. L'Amiat raccoglie i farmaci (circa trentacinque tonnellate nel '96) e gli invia agli inceneritori autorizzati. Al numero verde 1670-17277 (chiamata gratuita) è possibile chiedere l'indirizzo della farmacia più vicina che effettua il ritiro dei farmaci scaduti. Ce ne sono 280 in tutta la città».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo: "No alla tomba per Fido e il padrone", che sancisce la bocciatura da parte del ministro della Sanità Rosy Bindi alla possibilità di mettere vicino alle ceneri o alla bara di un uomo un pugno di ceneri [illegible] un piccolo essere che tanto ha amato.

«Con tristezza mi domando con quale spirito si può vietare ad una persona di tenere vicino a sé ciò che forse ha di più caro.

«Con grande tristezza immagino il dolore di tante persone anziane nel vedersi negata una [illegible] così semplice, che [illegible] disturba materialmente proprio nessuno.

«Vorrei che il ministro Rosy Bindi guardasse negli occhi [illegible] cane morente o un randagio. Nello sguardo imprigionato in quegli occhi imploranti, pieni ancora della luce della vita, che [illegible] unica sia per l'uomo sia per tutti gli altri esseri, capirebbe che cos'è il [illegible] amore, quello incondizionato, puro, senza ideologie, senza confini, e lascerebbe a chi muore di solitudine il conforto di un "pugno di ceneri"».

Giovanni Reverso

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 27 aprile a Torino [illegible] voterà per eleggere il sindaco e successivamente per i referendum. Sono disoccupata e da [illegible] anni iscritta nelle liste del Comune per gli scrutatori (volontari). In questi sei anni non sono [illegible] stata chiamata nemmeno una volta per svolgere queste funzioni! Non ho ancora capito quale criterio di scelta venga utilizzato per formare la "squadra" degli scrutatori (sorteggio casuale, utilizzo dello stesso elenco degli scrutatori scelti nelle elezioni precedenti, o altro? Boh...), ma trovo scorretto che, anno dopo anno, siano sempre gli stessi (casualità?). Nel mio seggio ogni volta che vado a votare vedo le stesse persone: è [illegible] caso e anche qui esistono ancora i soliti raccomandati?

«L'unica volta in cui, in qualità di segretaria del presidente di seggio ho potuto partecipare alle operazioni di votazione ho constatato che parte degli scrutatori sono dipendenti pubblici, i quali nonostante siano occupati dal sabato pomeriggio al lunedì sera percepiscono ugualmente lo stipendio, grazie al permesso retribuito, e pensionati che, quindi, usufruiscono comunque di una, seppur modesta, pensione.

«Il governo Prodi alcuni mesi fa propose un assegno mensile ai disoccupati (peraltro rivolgendosi solo verso i disoccupati che avevano avuto precedenti esperienze lavorative, come se i "disoccupati dalla nascita" potessero continuare ad esserlo per il resto dei loro giorni, senza problema...): oggi di quella proposta non si parla più, ma penso che ai disoccupati possano servire più che ad altri quei pochi soldi che il Comune rende loro per aver svolto il compito di scrutatore, pertanto mi domando: Perché, invece di "sorteggiare" (!!!) scrutatori che comunque hanno già [illegible] reddito mensile, il Comune non può scegliere quelli che, regolarmente iscritti nelle apposite liste, sono studenti o disoccupati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito al progetto di trasformazione di piazza Castello in semi-isola pedonale (iniziativa per molti aspetti interessante), c'è [illegible] particolare sul quale si hanno risposte evasive: se i veicoli provenienti da via Po dovranno per forza svoltare in viale dei Partigiani, come potranno successivamente imboccare via Roma e via Pietro Micca? A meno che per le suddette vie non si ipotizzi di instaurare il senso unico in direzione piazza Castello. E come si raggiungeranno allora, da via Po, Porta Nuova e Porta Susa?».

Segue la firma

L'incentivo statale per le vetture nuove porta più lavoro agli sfasciacarrozze

Il business dell'auto rottamata

Spogliata, schiacciata e rivenduta

Il «supersconto» statale, che ha favorito (e favorirà) ■ aumento nelle immatricolazioni di auto nuove, è anche all'origine di ■ grande busi- ■ nel settore della rottamazione. Infatti, più automobili nuove in arrivo significano più vetture vecchie da «mandare al macero» con relativi problemi di afflusso, ma anche solidi guadagni. ■ Torino, in un ufficio della Fiat che ritira le vecchie auto, spiegano di ■ passati da 30 a 50 al giorno. Per l'esattezza: «Dal 27 ■ gennaio all'11 di marzo, abbiamo ritirato 1324 vetture usate». Macchine che prima di essere rottamate sono state comunque controllate. Questo perché il venditore, entro 15 giorni dalla consegna del veicolo nuovo, deve consegnare al demolitore quello vecchio che ha ritirato. E provvedere, direttamente o per delega, alla richiesta di cancellazione ■ Pra (il Pubblico Registro automobilistico). «Ovvio che telaio e documenti devono corrispondere e tutto dev'essere a norma di legge. Dopo di che ■ affida ■ vettura ai demolitori». A Torino la Fiat si è convenzionata ■ cinque grossi «sfasciacarrozze» che hanno sede nella prima cintura. Sono loro che ritirano materialmente le vetture e danno subito inizio allo «spogliarello». Che cosa sia questo «rito» lo spiega il ■ Borio che è in cor- ■ Savona, alla periferia di Moncalieri ■ che dalla Fiat ritira ogni giorno lavorativo due bisarche di auto usate. «Ma ■ arrivano anche da altre industrie automobilistiche ■ da concessionari. In poco tempo solo noi ne abbiamo raccolte più di ■. E le dovremo spogliare tutte quante. Dapprima smontando targhe, poi vetri, paraurti, imbottiture dei sedili, batteria, ruote, portiere, cofano, e infine i liquidi: olio freni, olio motore, liquido antigelo, benzina». Tempo due ore, «se in due si la- ■ di buona lena», e dell'auto ritirata rimane solo ■ carcassa. A quel punto c'è lo schiacciamento. «L'ex macchina viene pressata, una prima volta con "il ragno". Una gru montata ■ un camion, che è identica a quelle che raccolgono i rifiuti nei mercati cittadini. Subito dopo le lamiere vengono caricate sul cassone del camion e trasportate a una ditta vicina, che le compatta a forma di cubo». In realtà per i «cubi» di metallo che fino ■ poche ore prima ■ ancora auto, c'è un ultimo viaggio da fare. In un altro stabilimento specializzato. Qui vengono tagliati a sezioni, ■ fette di salame». Infine un complesso macchinario provvede alla cernita dei ■ talli, selezionando ■ dividendo, asportando persino la vernice. Il prodotto finale è un lamierino, pronto per essere riutilizzato. Per costruire nuove auto.

Una gru al lavoro per schiacciare le vetture da demolire, che vengono ridotte a cubo e poi rivendute. A fianco, il signor **Borio**, che lavora in ■ Savona

Compratori dall'estero acquistano motori, cambi, portiere e altri pezzi che poi riutilizzano nei loro Paesi

E il guadagno del rottamatore? Esiste, ■. «Certo - conferma un altro addetto del settore - il business non è più come dieci ■ fa, quando le ■ metalliche le vendevamo alle ditte specializzate a 100 lire al chilo. Ma insomma, ci va ancora bene». Ogni vecchia auto ritirata costa ■ rottamatori ■ mila lire. «Poi ci sono altre 35 mila lire per il trasporto con la bisarca e almeno un'ora di lavoro a testa per due operai che l'auto la devono ■ minciare ■ smontare. Fanno 120/130 mila lire in tutto». Però è anche vero che non tutte le vecchie macchine sono ■ pezzi. «Qualcuna ha le gomme ancora ■ buono stato, oppure i sedili, i fanali, il volante, le parti meccaniche: cambio, motore, ingranaggio del cambio». Infine una grossa ■ arriva dai compratori esteri. «Ogni due ■ tre mesi, calano in Italia i grossi compratori da Egitto, Argentina, Africa, Paesi dell'Est. Acquistano in blocco motori, differenziali, cambi, portiere, tanti altri pezzi. Riutilizzano, riparano, rimettono tutti questi pezzi in circolazione nei loro Paesi».

Ivano Barbiero

IL CASO

UN ANIMALE «FANTASMA»

Segnalata da un veterinario. Ma qualcuno ora dice: e se si trattasse di un gattone?

Il mistero della «pantera nera»

Carignano, il felino visto anche da un agricoltore

Un ■ cucciolo di pantera nera o gatto gigante? Il mistero del felino dal pelo corto e ben curato, avvistato in settimana nelle campagne tra Carignano e Carmagnola, non è ancora stato risolto.

Ieri i veterinari dell'Usl ■ hanno esaminato più volte la trappola sistemata lungo la sponda del Po, nascosta tra i cespugli. Ma dell'animale nessuna traccia: il pezzo di carne utilizzato come esca, per ora, non è servito a nulla.

«Attorno alla gabbia non c'erano impronte fresche, forse s'è allontanata», spiega Giovanni Ponsi, il veterinario che domenica scorsa, durante una gita in bicicletta, ha «incontrato» l'animale in mezzo ai boschi che costeggiano il fiume. Allarga le braccia: «Per adesso sarebbe meglio dire che si tratta solo di un gattone, altrimenti ■ solo inutile allarmismo nella gente e poi...». E poi? «Se non fosse una pantera, sarebbe una bella figuraccia per tutti noi», dice sorridendo.

Continua la caccia nelle campagne Sono inutili le trappole sistemate lungo la sponda del Po

Un esemplare ■ pantera nera: è simile a quella «vista» a Carignano?

■ felino misterioso, però, è stato segnalato anche da un agricoltore di Ceretto, Antonio Piovano, che martedì mattina stava lavorando nei campi, con il trattore. «Non saprei dire ■ precisione cosa fosse - racconta -: certo è che, non appena mi sono avvicinato, l'animale è fuggito tra i blocchi di cemento che ricoprono la riva del fiume». Una tana? «Forse, ma non posso giurare di aver visto una pantera: sicuramente era nero e assomigliava ad un gatto». E aggiunge dispiaciuto: «Purtroppo non ho avuto molto tempo per osservarlo bene: il rumore del trattore lo ha spaventato. Se lo avessi saputo prima, avrei fatto più attenzione».

Perplesso, invece, un pescatore affezionato a quei luoghi, turbato per l'improvviso clamore. «Vengo qui tre o quattro volte la settimana, ma di pantere nere non ne ho mai incontrate. Che assurdità mi ■ sentire...», ironizza, senza rivelare il nome. «In questi boschi - continua -, ci ■ volpi, una famiglia di cinghiali ■ spesso mi capita di vedere gatti randagi di grosse dimensioni. Probabilmente è tutto qui il mistero».

Lo «caccia» però continua. I veterinari di Carignano non si danno ancora per vinti. «Pantera o no, chi ha avvistato quell'animale è rimasto impressionato», ripete Ponsi, senza tradire la sua cautela. E ammette: «L'altro ieri, quando l'abbiamo incontrata durante il sopralluogo della trappola, anche i miei colleghi si sono meravigliati: da 300 metri un gatto, per grosso che sia, è pur sempre un gatto».

Dunque, per ■ non resta che aspettare. E sperare che l'animale abbocchi all'esca. Ma il timore, nonostante le precauzioni contro i curiosi, è che la «pantera» si sia allontanata da Carignano. Dove non si sa.

Massimiliano Peggio

E' stato interrogato dal pm: incassavamo poco dalla Provincia, dovevamo far quadrare i conti

Licenziato il dirigente Agip che ha confessato la truffa

Con lui è stato mandato via anche l'operaio che truccava i contatori

«A Roma non sapevano niente. E' stata solo colpa mia». Ferruccio Mezzera, ex responsabile dell'Agip Servizi di Piemonte e Val d'Aosta, ■ prende tutte le responsabilità dell'imbroglio miliardario ai danni della Provincia. «Ho ordinato ■ di truccare i contatori del metano». E mentre, ■ pomeriggio, il manager si trovava davanti al pm Vittorio Corsi, dai vertici romani dell'Agip Petroli (di cui l'Agip Servizi ■ una controllata) è arr- ■ l'annuncio del ■ licenziamento e di quello di Dario Perri, l'operaio addetto ai «trucchi» dei contatori per ordine dei suoi capi. «Se non avessi obbedito, mi avrebbero licenziato. Non ho mai preso un soldo», aveva confessato Perri al magistrato.

E adesso, lui, che è l'ultimo scalino nella piramide dell'Agip piemontese, rischia di trovarsi ■ spasso proprio perché avrebbe eseguito gli ordini.

L'interrogatorio di Mezzera, assistito dall'avvocato Roberto Bronzini, è cominciato poco dopo le 15. Due giorni fa, il manager aveva inviato al pm un memoriale ammissivo. «L'appalto - ha confermato ieri - era stato vinto dall'Agip nel '92 per una cifra troppo bassa. Dovevamo far quadrare i conti: per questo gonfiavamo le quantità di calore erogato». Il dirigente avrebbe ammesso che così la società ha guadagnato, in tutti questi anni, ■ milioni. Una cifra troppo bassa, secondo i calcoli del pm, che ha indizi di somme ■ nove zeri. Ha spiegato anche che, per istruire gli addetti di Volpiano sui «trucchi» ai contatori, ■ arrivato un tecnico da Alessandria, Massobrio, anche lui indagato e interrogato ieri, presente il difensore Carlo Rossa. I due hanno ammesso: «Ci siamo fatti fare una falsa pinza, ad Alessandria, con il sigillo della Provincia, per ripiombare i contatori manomessi».

Il pm Corsi sta cercando di chiarire ■ i vertici romani dell'Agip fossero veramente all'oscuro di tutto e se ci sono state irregolarità nella metanizzazione degli edifici della Provincia (che si costituirà parte civile), costata 7 miliardi. Da parte sua, l'Agip Petroli si dichiara disponibile a collaborare con la magistratura. E i licenziamenti? L'Agip: «Abbiamo sospeso tutti gli inquisiti. Per Perri e Mezzera, si è deciso di troncare il rapporto perché hanno confessato di aver commesso reati». Come dire: chi collabora con il pm, va fuori? «No - dicono all'Agip -. Per gli altri, aspettiamo le indagini. Potrebbero anche ■ licenziati tutti».

PATTEGGIA

Agente che uccise marocchino

Inseguendo un ladro d'auto, sparò 5 colpi di pistola, tra corso Vittorio e corso Massimo d'Azeglio. Uno dei proiettili colpì alla testa Mohamed Charrouq, un muratore marocchino di 35 anni che ■ trovava per caso sul marciapiede ■ che morì. Adesso il poliziotto che sparò, Claudio Artidoro Loiodice, ■ patteggiato 3 mesi per omicidio colposo, convertiti ■ una pena pecuniaria, davanti al pretore Irene Strata. Il fatto risale ■ settembre del '93: il pm ha contestato a Loiodice l'uso imprudente dell'arma, tenuto conto anche dell'ora ■ tragedia (le 17,30) e della prossimità di un passaggio pedonale. La vedova della vittima era rappresentata dall'avv. Davide Diana. ■ giudice ha negato il patteggiamento finché ■ c'è ■ disponibilità a risarcirla: «Quell'uomo - dice Diana - è morto in modo assurdo. E assurdo è ■ il comportamento dello Stato: il ministero ha impiegato un anno per impegnarsi a risarcire il danno».

Contratti annuali

L'Inps ■ 112 laureati in Piemonte

L'Inps assume in tutt'Italia duemila laureati, 112 in Piemonte (di cui 46 a Torino, 5 a Collegno, 3 a Moncalieri, 4 a Ivrea, 1 a Pinerolo) con contratti annuali legati ■ 7 progetti per migliorare l'efficienza dell'istituto.

Nelle regione lo scorso anno c'è stata la corsa alla pensione anticipata.

Le nuove pensioni d'anzianità, circa 44 mila, sono state quasi il triplo di quelle di vecchiaia, 16.600.

L'impegno dell'Inps ■ di ridurre i tempi ■ attesa.

Le lauree richieste sono - secondo i vari progetti - agraria, ingegneria edile, materie giuridico-economiche, ingegneria, matematica, fisica, statistica, materie scientifiche.

Le domande di partecipazione debbono essere presentate a mano entro l'8 aprile alla sezione circoscrizionale per l'impiego del Comune di residenza.

The BIG Club: C.so Brescia, 28 – Torino – Tel (011) 285008

Nell'ambito ■ Programma Quadro Mobilità C.I.G.S. 93603416 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale

CO.SVI.FOR. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

CO.SVI.FOR., Consorzio Sviluppo Formazione, in collaborazione con l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte, realizza un progetto rivolto a:
- 18 lavoratori in mobilità economica con età compresa fra i 40 ed i 55 anni

La partecipazione al corso è gratuita

Lo svolgimento del progetto ■ articolerà nelle seguenti fasi:
1. Orientamento professionale individuale e di gruppo
2. Formazione ■ integrazione delle competenze professionali
3. Stage aziende
4. Azione di accompagnamento e sostegno al reinserimento lavorativo.

Il progetto viene realizzato in collaborazione con professionisti in possesso ■ provata esperienza e con Piccole Me- ■ Imprese piemontesi che accoglieranno i partecipanti per l'attività di stage.
Le selezioni per l'ammissione al corso sono aperte; coloro che desiderino ulteriori informazioni possono contattare la segreteria

CO.SVI.FOR., Consorzio Sviluppo Formazione
via XX Settembre 22, Torino (tel. 011-533559 oppure 011-5628156)

L'ABBONAMENTO. il miglio■ amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

CASA NUOVA IL TUO ALLOGGIO? DA NOI TROVI: ALTA QUALITA' PREZZI BASSI!! Tel. 011/470.14.30 - Fax 450.89.19

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tennis con Milanesio

Da marzo... tennis e non solo... con la Milanesio Sport immerso nel verde del Par- ■ della Pellerina il circolo "Nord Tennis" in collaborazione con la Milanesio Sport, organizza sabato ■ marzo 1997 dalle ■ 14,30 una prova di tennis gratuita, aper- ■ a tutti, con maestri e racchette a vostra disposizione, ma ■ solo...
Con l'inizio della stagione tennistica - corsi collettivi e lezioni individuali ■ partire dai 4 anni, ■ campi in terra rossa
Per gli appassionati del fitness, un'accogliente palestra ed il comfort di un bar-ristorante per i piccoli break che vi aspettano.
Personale preparato intratterrà i vostri piccoli dai 5 ■ 14 anni con giochi, attività sportive e divertimento.
Vi aspettiamo numerosi!
Per informazioni:
Nord Tennis Corso Appio Claudio, 116 Torino - Tel. 011 749 2125
■ **Sport** (Reparto Tennis)
Corso Peschiera, 274 Torino - Tel. 011 382.0333
Via Botticelli, 34 Torino - Tel. 011 266 452 - 266 215

Divina Diana de Silva

Divina Diana de Silva ■ presenta alla grande. Anzi su grande schermo.
Divina Diana de Silva. ■ profumo che rappresenta il desiderio, ha scelto ■ abbi- ■ in termini di comunicazione e immagine ■ mondo delle emozioni per eccellenza: il ■.
Grazie ad un accordo raggiunto con la casa cinematografica Buena Vista International Italia (la stessa che distribuisce tutti i film della Walt Disney), Divina Diana de Silva Parfum de Toilette sarà, per i prossimi mesi, legato ad un evento ■matografico di primaria importanza, il nuovo film «Uno sguardo dal cielo» con Whitney Houston ■ Denzel Washington
Il 21 febbraio il ■m «Uno sguardo ■ cielo» è arrivato nelle sale cinematografiche di tutta Italia e contemporaneamente Divina Diana de Silva diventerà protagonista di una grande campagna promozionale
Divina Diana de Silva si sta impegnando con grande energia per ottenere il massimo per questa iniziativa e il film verrà seguito da azioni locali nei cinema, da distribuzione di profumo in confezioni mignon e materiale promozionale alle prime cinematografiche, vetrine nelle più prestigiose profumerie anche con una campagna pubblicitaria sulle due più importanti radio private d'Italia: Radio Deejay e Radio Dimensione Suono, che raccolgono ■ ■ medio giornaliero di ■ 9 milioni di persone
Ma non è finita: il materiale pubblicitario del film ste■ conterrà il marchio Divina Diana de Silva: dalle affissioni stradali ai posters, dai traders televisivi agli annunci flans sui quotidiani, Divina Diana de Silva seguirà il cammino del film «Uno sguardo dal cielo» che, ne si■ certi, avrà un clamoroso ■so.
C'è anche un grande concorso per le clienti delle profumerie.
Chi acquisterà Divina Diana de Silva potrà ■re un viaggio ■ una settimana a Hollywood per due persone.
Divina Diana de Silva la vivere l'emozione di un grande film ad interpreta l'essenza ■ una passione.

Appello agli anziani per un'azione di accoglienza

Una vacanza diversa con i bimbi di Cernobil

Un appello della Croce Giallo-Azzurra (tel. 216.50.41, presso il Servizio Emergenza Anziani di via Stradella) riservato ad anziani in grado di programmare una vacanza estiva «diversa» e indimenticabile. C'è qualcuno che - avendo alle spalle [redacted]'esperienza di lavoro legata preferibilmente al mondo della scuola o dell'infanzia - sia disposto a passare il prossimo luglio con un gruppo di bambini? E' un interrogativo disarmante: i piccoli in questione sono bielorussi tra i 5 e i 12 [redacted] in arrivo con due accompagnatori dalla zona di Gomel, tristemente nota per la sua povertà e la vicinanza a Cernobil.

Dino De Pasquale

Anticipa il presidente della Croce Giallo-Azzurra Dino De Pasquale: «Affiancheremo [redacted] progetto "Aurora" varato dalla sezione piemontese dell'Associazione Pubbliche Assistenze, che ha già ospitato migliaia di piccoli russi provvedendo alle cure sanitarie e agli interventi chirurgici indispensabili per taluni di loro. Ne accoglieremo una decina, in una località montana ancora da definire. E [redacted] appoggeremo [redacted] volontari della terza età, convinti che gli anziani si[redacted] più portati a offrire partecipazione che a chiedere assistenza».

Tutti i piccoli ospiti risultano orfani della scuola-internato di Rechitza oppure provengono dalla «casa del bambino» inserita nel carcere femminile di Gomel, affidata unicamente alla buona volontà del personale carcerario e agli aiuti umanitari[redacted]. Con [redacted] progetto «Sirena Amica», nel frattempo, questi volontari continuano a sostenere gli anziani soli e senza mezzi segnalati dai gruppi caritativi e assistenziali, impegnandosi a trasportarli gratuitamente a visite [redacted] controlli medici o a trasferirli con urgenza in caso di bisogno.

Un paio (compreso un Ducato offerto di recente dal Lions Club Torino-Superga) i mezzi [redacted] disposizione, esclusi i casi di emergenza in cui interviene il 118. E circa 27 mila i chilometri percorsi dal varo nell'ottobre '95 - in collaborazione con le [redacted] riunite nel Comitato «Anziani e Società» e nell'Ufficio Pio della Compagnia San Paolo - garantendo il trasporto gratuito agli anziani segnalati da San Vincenzo, Caritas e parrocchie.

Altri interventi in corso: la gestione [redacted] dormitorio comunale di [redacted] Carrera [redacted] una serie di incontri sulla sicurezza «a misura di anziano» previsti nella Quinta Circoscrizione, dove la Croce Giallo-Azzurra [redacted] svolgendo uno stage sulla protezione civile per gli studenti della Zerboni e dell'istituto Peano.

Di particolare rilievo il programma di interventi a domicilio per medicazioni, igiene della persona, terapie iniettive, misurazione della pressione, somministrazione di farmaci e prelievi, attivato [redacted] un medico e due infermieri professionali. Unico problema: l'attuale sede «di fortuna» ricavata presso il Sea [redacted] via Stradella 203, che i volontari [redacted] augurano di sostituire e potenziare. «Per esaudire le richieste che si moltiplicano in ogni quartiere, cerchiamo medici e infermieri disposti a darci una mano. Il nostro obiettivo più ambizioso prevede la nascita di un ambulatorio gratuito per i torinesi più avanti con gli anni, più disarmati e più soli».

Luisella Re

LA TERZA [redacted]

APPUNTAMENTI

Si parla di Sanremo con Nilla Pizzi

Mercoledì 19 marzo alle ore 10, in via Fanti 17, penultimo incontro de «Gli Appuntamenti» promossi dal Centro-Congressi dell'Unione Industriale con il gruppo Crt per gli anziani d'azienda. Il giornalista Nino Pirito parlerà su «Volare. Il festival di Sanremo visto dietro le quinte». Interverranno i cantanti Joe Sentieri e Nilla Pizzi.

[redacted]

Oggi si inaugurano i «pomeriggi [redacted] Alice»

Oggi pomeriggio alle ore 15, presso il Circolo Augusta Taurinorum [redacted] via Bogino 1, l'associazione «Il tempo di Alice: le meraviglie della terza età» inaugurerà «il pomeriggio di Alice». In programma per gli iscritti (60 mila lire la quota annuale, 4 mila l'ingresso pomeridiano al circolo con consumazione inclusa) ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle 18: incontri di psicologia coordinati da Monica Dogliani, proiezione di film e opere liriche, incontri, tornei di carte, scacchi, dama e musica da ballo. Per informazione telefonare al n. 83.77.32.

AMBULATORIO

Protesta sugli orari alla Gran Madre

Sul piede di guerra i pensionati della zona Gran Madre. L'unico ambulatorio infermieristico disponibile, in passato, funzionava ogni mattina per due ore con soddisfazione generale. Ora invece è stato ridotto a un'unica ora giornaliera, con grave disagio dei residenti anziani.

[redacted]

Una «due giorni» sull'assistenza

Si apre questa mattina alle ore 9, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, il convegno organizzato dal Comune in collaborazione [redacted] l'Università e il Politecnico sul tema «Assistenza sociale ed enti locali: radici ed esperienze storiche, progetti e prospettive». Il sindaco Castellani e l'assessore Migliasso aprono i lavori che si chiuderanno domani con interventi di amministratori provenienti da Bologna, Roma, Napoli. Oggi la prima giornata sarà dedicata ad una riflessione di tipo storico sulle attività assistenziali pubbliche attuate a livello locale dalla metà dell'800 fino al 1970. Domani verrà presentato il rapporto della «Commissione nazionale povertà» e sui nodi attuali dei diritti dei cittadini interverrà Francesco Santanera, del coordinamento sanità [redacted] assistenza movimenti di base.

LE INSERZIONI PER SCAMBIARE [redacted]DARIETA'

Sclerosi, Aids e malattie mentali

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati a telefonare al n. 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

[redacted] Gruppo Solidarietà Aids, via Santa Chiara 1, 10123 Torino (tel. 43.64.749) Cerca nuovi volontari da inserire nell'assistenza domiciliare e ospedaliera per persone [redacted] Hiv/Aids. Prega di telefonare dalle [redacted] 21 alle 23 solo [redacted] veramente motivati. E' il primo gruppo fondato 10 anni fa a Torino e interamente dedicato a questa attività, presente all'Amedeo di Savoia [redacted] coinvolto nel servizio di assistenza domiciliare [redacted] questa azienda sanitaria. Il corso è formato da cinque incontri tematici, un seminario residenziale di due giorni e un periodo di tirocinio variabile da 3 a 6 mesi. Non sono previste forme di rimbor[redacted].

MALATTIE MENTALI. E' l'associazio[redacted] di «Lotta contro le malattie mentali», via Vanchiglia 3, Torino. Difende i diritti delle persone con malattie mentali. La disponibilità è richiesta dalle 9,30 alle 12,30 il lunedì, mercoledì e venerdì, e dalle 15,30 alle 18,30 il martedì e giovedì. [redacted] richiedo[redacted] diploma di media superiore e un'età [redacted] almeno 20 anni. Tra le attività: gestione della segreteria [redacted] del centro di documentazione aperto al pubblico, partecipazione [redacted] gruppi di auto-aiuto e arte-terapia

AISM. Associazione Italiana Sclerosi Multipla., corso Sebastopoli 286, Torino. Cerca volontari per assistenza domiciliare, manifestazioni per raccolta fondi, segreteria, guida di mezzi di trasporto per disabili, presenza in ambulatori ospedalieri. Età mi[redacted], 18 anni. Richiesto un [redacted]pegno costante anche di poche [redacted] alla settimana e partecipazione al corso di formazione che l'associazione tiene ogni anno.

[redacted] Presso il Centro Documentazione Zingara, via Ivrea 47, Torino. Tutela i diritti degli zingari e ne combatte la emarginazione. Cerca giovani volontari per assistere i ragazzi nomadi nel doposcuola.

[redacted] Presso Camino, via Ferrero di Cambiano 18 bis, Moncalieri. Opera per la solidarietà con il Terzo Mondo, in particolar modo con l'India. Cerca nuovi volontari e una sede. Per ora gli associati si riuniscono ogni secondo lunedì del mese e sbrigano, in una sede provvisoria, i lavori di segreteria e traduzione. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

[redacted] Rinnova il suo appello l'Associazione piemontese contro l'epilessia, di via Galluppi 12/f, 10134 Torino. Ai volontari - con almeno 18 anni compiuti - non si richiedono mansioni assistenziali, ma disponibilità per convegni, seminari, concerti.

UTIM. Un'altra associazione chiede ancora il sostegno di volontari. E' l'Unione per la tutela degli insufficienti mentali, sede [redacted] via Artisti 36, 10124 Torino. Ha bisogno di persone che possano sbrigare mansioni di segreteria.

[redacted]

UN NUOVO AIUTO

Si può usare il cordone reciso dopo il parto invece del midollo osseo

Sangue ombelicale anti-leucemia

Nasce a Torino l'associazione delle donatrici

E' STATA inaugurata ieri a Torino la sezione «Adisco» di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, presieduta dalla signora Maria Teresa Lavazza, che avrà la sua sede operativa all'ospedale Sant'Anna e quella legale presso la Feder-Piemonte in corso Stati Uniti [redacted]. Lavorerà in stretto rapporto con la sede centrale associativa, fondata a Roma nel '95. E si avvarrà di un Comitato scientifico promosso con l'apporto del professor Enrico Madon, responsabile del Dipartimento di onco-immunoematologia al Regina Margherita.

Cos'è l'Adisco? Una sigla apparentemente aspra, che nasconde un obiettivo tenerissimo. Raccoglie in tutt'Italia le «Donatrici di sangue del cordone ombelicale», offre potenzialità inedite al miracolo di ogni nuova nascita. E promette di trasformarsi in una cordata di vita in grado di offrire armi inedite alla battaglia contro le leucemie [redacted] qualsiasi tumore del sangue.

> Il prelievo non crea alcun disagio occorre soltanto il consenso preventivo

Il simbolo dell'Adisco: sede operativa presso il Sant'Anna

Spiega la dottoressa Laura Perugini, primario del servizio trasfusionale al Regina Margherita: «Il cordone ombelicale, che normalmente viene gettato subito dopo il parto, contiene sangue ricco di cellule staminali che risultano le stesse del midollo osseo». Sono cellule in grado di generare globuli rossi, globuli bianchi e piastrine: gli elementi fondamentali del sangue umano. E' così che il sangue del cordone ombelicale può sostituire il midollo osseo normalmente usato per i trapianti. Con enormi vantaggi per quel 40-50 per cento di pazienti - soprattutto bambini - che sono affetti da leucemia e linfomi ma non dispongono di donatori compatibili nell'ambito familiare o nei registri internazionali dei donat[redacted] volontari di midollo osseo. Raccolti [redacted] loro volta in associazioni con cui l'Arisco piemontese intende instaurare piena collaborazione.

Semplice e rapido il prelievo di sangue che, effettuato sul cordone già reciso, evita a madre e neonato qualsiasi rischio o sofferenza. Alla donatrice si richiedono soltanto il consenso alla donazione e la disponibilità a sottoporsi ad alcune analisi limitate a un prelievo di sangue al momento del parto ripetuto sei [redacted] dopo, per escludere qualsiasi agente infettivo. Tra i primi obiettivi della sezione di Piemonte e Valle d'Aosta, il varo ed il potenziamento di apposite banche del sangue e la divulgazione degli obiettivi statutari.

[redacted] A. [redacted] presenta:
CUCCIOLANDIA
IL PAESE DEGLI ANIMALI
L'Oasi degli Animali
San Sebastiano da Po

UN SOUVENIR PER TUTTI I VS. CANI E GATTI
Acquari - Rettili - Esotici - Prove di difesa - ecc.
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia
DAL 15 MARZO TORINO AL 23 MARZO
Orario: Sab-Dom 10/24 - Lun - [redacted]3 - Bambini [redacted] 6 anni GRATIS

A pochi passi dalla Tesoriera
RESIDENZA ASINARI
Via Asinari di Bernezzo, 70

- Rifiniture di pregio
- Interni personalizzati
- Videocitofono
- Ampie zone verdi
- Riscaldamento autonomo
- Dilazioni di pagamento
- Mutuo 8,5% (tasso annuo)
- Esaminiamo permute

Vendita diretta da impresa (senza commissione d'agenzia)

In costruzione:
• Appartamenti signorili con terrazzi, ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, biservizi
• attici panoramici con mansarde e terrazzi, box auto in varie dimensioni

CONSEGNA: PRIMAVERA 1998
IVA AGEVOLATA 4% - 1ª CASA

Commercializzazione: DIELLE IMMOBILIARE, Corso Sommeiller, 31 - Torino, Tel. (011) 581.77.20/70
Realizzazione: SECAP EDILITÀ s.a.s., Corso Bolzano, 6, Torino

Per informazioni: 011/72.13.33

Mentre nasce una lista di centro che comprende udc, ccd e cdu

Costa fa l'occhiolino alla Lega

Ma il Carroccio: «Non facciamo accordi»

Da sinistra il segretario provinciale della Lega **Roberto Rosso** e **Ugo Intini** probabile capolista dei Socialisti uniti

Accordo tra **Lega Nord** e centro-destra? Al secondo turno, quando sarà chiaro chi andrà al ballottaggio? La voce circola, anche se trova poche conferme. Che arrivano soprattutto dai gruppi che appoggiano l'aspirante sindaco Raffaele Costa. «Non è proprio chi possa aver interesse a diffondere certe illazioni», smentisce Roberto Rosso, segretario provinciale del Carroccio. Che aggiunge: «La Lega non è né con il Polo di Roma, né con l'Ulivo di Roma. Corre sola, anzi con altre due liste civiche, una di pensionati e l'altra di commercianti, artigiani ed operai che credono in una società padana. Tutti a sostegno di Comino».

Il **Polo**, intanto, sta definendo coalizioni e uomini. Nasce la lista civica il «**Centro per Costa**», voluta con determinazione da Michele Vietti (non sarà candidato e lascerà il posto a Cristiano Picco, figlio dell'ex sindaco Giovanni) e accolta con favore dai segretari Ccd, Piercarlo Fabbio e Mauro Carmagnola, perché riunisce «finalmente» le forze cattoliche del centro-destra (**Cdu** e **Ccd** e **Ppi** di Segni) con i laico-liberali dell'**Udr**, gli **Ambientalisti** (già verdi-verdi) e i **federalisti**. In questo schieramento dovrebbero comparire anche candidati espressi da **Alleanza monarchica**, che alle elezioni comunali si presenta sola con Roberto Vittucci Righini candidato sindaco. L'intesa, siglata ieri in via Principe Tommaso, al ristorante «Il filo di Marianna», secondo questi gruppi e movimenti vuole dare autonomia e visibilità al centro e ad offrire un riferimento a quegli elettori moderati che non si riconoscono direttamente nel Polo». Cosa fatta, dunque, anche se ci sono riserve romane all'accordo. E si dice che arrivino dallo stesso Buttiglione. Il quale avrebbe domandato: perché **Forza Italia** (ieri il suo coordinatore Rosso si è recato ad un summit con Berlusconi) se è orientata ad affiancare il proprio simbolo quelli del Ccd di Rolando Picchioni (con candidati, tra cui l'ex consigliere comunale Renato Bressan) e dei **Pensionati per l'Europa**, non dovrebbe accogliere anche aspiranti consiglieri e «slogo» dei Cristiano democratici uniti, ovvero del Cdu?

Lista pensionati anche nel **centro-sinistra**. E' quella che si presentò alle scorse elezioni con capofila Tommaso Scardicchio e che ora, oltre a quest'ultimo, ha come riferimento il consigliere provinciale Giovanni Vendramini. Ieri i due rappresentanti hanno incontrato il sindaco e la delegazione dell'Ulivo in via San Pio V, 20, sede elettorale di Castellani (presenti Nigra, **pds**; Pagliero, **verdi**; Marino, **Alleanza Torino**; Calgaro, **ppi**) con i quali hanno esaminato il programma per il futuro governo della città, diventando di fatto il quinto gruppo della coalizione. Contro il quale, sempre ieri, ha preso posizione, l'antiproibizionista Carmelo Palma, consigliere elotto nel in Alleanza per Torino, annunciando che non si ricandida e prendendo comunque che Castellani non l'avrebbe più voluto.

Discorso diverso, invece, fra i **Socialisti uniti per Torino** che domani alle 14, con i segretari Buemi, Cerabona, Fiandrotti e Vera, incontreranno il sindaco, al quale offriranno collaborazione e «apparentamento», proponendosi come sesta lista (che potrebbe essere aperta da Ugo Intini, attuale coordinatore nazionale del Psi insieme a pds, verdi, ppi, Alleanza per Torino ed, eventualmente, la Lista pensionati. Ancora su questo versante, i **Democratici ed i socialisti per la sinistra riformista**, hanno incontrato i segretari della Quercia, Nigra e Marengo, ufficializzando la scelta di aderire al comitato per rieleggere Castellani.

Il **Movimento sociale fiamma** di Rauti e **Municipalismo** comunicano, infine, che tra le sedi di Castellani e di Costa a San Salvario, c'è anche il loro: in via Belfiore 16, dove, ogni giorno, dalle 15 alle 20, il segretario Roberto Perdonò, il candidato sindaco Antonio Zippo e i capilista Savino Giacomo Guarino (municipalisti) e Michela Cioce (Ms), con l'aiuto del portavoce Bernardo Chiappo, di Stefania Gemelli e Giovanna Barrese, rispondono ai cittadini.

Giuseppe Sangiorgio

«Lavoriamo per una convergenza al ballottaggio»

«Ulivo non rompere con Rifondazione» L'appello del verde Manconi

«Occorre muoversi subito affinché al ballottaggio ci sia una convergenza con Rifondazione. Non servono improvvisazioni. Esiste larghissima convergenza su temi qualificanti dell'amministrazione della città». Luigi Manconi, portavoce nazionale dei verdi, sollecitato dalle domande di Gad Lerner e don Luigi Ciotti, invita gli altri partiti dell'Ulivo a rompere con le rigidità - «Noi siamo sempre stati disponibili, non altrettanto hanno fatto gli altri partner della coalizione» - che hanno impedito a Torino e a Milano di stringere un accordo tra Ulivo e Rifondazione.

Manconi, comunque, ha colto l'occasione anche per spiegare il perché di un voto ai verdi: «A livello amministrativo abbiamo un'idea della città che è più innovativa e maggiormente capace di raccogliere le domande di qualità della vita urbana». Aggiunge: «Vogliamo evitare che le città siano solo fatte per individui forti, agili e veloci mentre invece i cittadini che le abitano sono in numero sempre maggiore forti, agili e veloci».

Rischi nel tratto Savoulx-Bardonecchia

Il consiglio Sitaf litiga su viadotti e consulenze

Già nel '91 furono denunciati pericoli di crolli, ma i lavori furono rinviati

Le condizioni precarie di tutti i viadotti del tronco Savoulx-Bardonecchia dell'autostrada del Fréjus e il frequente ricorso a costose consulenze - ce n'è anche una da miliardo al Mediocredito per «ristrutturare» il colossale debito della società - sono stati i temi al centro di vivace e polemica seduta del consiglio di amministrazione Sitaf.

Il distacco di un blocco di 3 quintali di calcestruzzo dal viadotto Blanc e la conseguente, preoccupata relazione dei tecnici, hanno riportato alla ribalta le circostanze del discusso, e mai spiegato, allontanamento improvviso, il 9 maggio '96, dell'ex direttore generale della Sitaf, ing. Gianfranco Campo.

Fu lui, nel '91, ad accorgersi del «rilevante processo di delle armature metalliche delle strutture in cemento armato» dei viadotti costruiti fra l'82 e l'87 dall'Anas e a promuovere gli interventi di riparazione per le opere più compromesse (Dora e Riosecco) pericoli di crollo.

In un lettera del 8 marzo scorso al presidente della Sitaf, nella quale assicura la «massima disponibilità», l'ing. Campo ricorda tutta la vicenda e sottolinea che le indagini fatte sui manufatti mostrarono che, per alcune contingenze, potrebbero annullarsi i margini di sicurezza adottati in sede di calcolo: «L'analisi dinamica - afferma il tecnico - porta a concludere che, una volta constatata la situazione di allarme, il collasso può intervenire a distanza di molto tempo o di poco, dipendendo solo da circostanze contingenti e non determinabili a priori». Affermazione che, fatta uno dei «padri» Fréjus, non può non preoccupare.

Ma gli interventi programmati da Campo, compresa la protezione catodica dei manufatti, furono cancellati e rinviati nella politica di riduzione dei costi della presidenza Santonastaso, salvo i lavori (solette Gad e Perilleux) affidati all'impresa Ruscalla di Asti. Non solo: i membri Anas del consiglio, nella difesa della loro posizione ibrida di controllori-controllati, evitarono di chiarire che mancavano gli atti di collaudo ed i verbali delle prove di carico. L'Anas accusò invece la Sitaf di carenza di documentazione amministrativa per il tratto Avigliana-Savoulx, mentre, in realtà, era il tronco Savoulx-Bardonecchia a mancare perfino dei collaudi statici.

Ma in consiglio è esplosa anche la questione delle consulenze, sollevata dal consigliere Mario Innamorati. Gli incarichi sono tanti: dalla consulenza data a uno studio legale milanese in cui opera il fratello di uno dei nuovi dirigenti della Sitaf, all'incarico alla società «Academia» per la riorganizzazione del personale, oltre allo consulenza al Mediocredito per il debito Sitaf. E così via.

Interessante è l'incarico da 320 milioni dato all'Istra, Istituto superiore trasporti (presieduta dall'attuale presidente Sitaf, Felice Santonastaso) il 16 giugno 1995, poco prima di entrare nella società di Susa: si tratta di uno studio sulle interrelazioni fra traffico passeggeri e merci sull'autostrada e sulla linea ad alta velocità del Fréjus. Occorrerebbe sapere quando venne creato il «file» della lettera di incarico all'Istra: il 16 giugno 1995, come compare sulla , o qualche mese dopo? La verifica sarebbe possibile esaminando i dischetti dei computer della società, anche quelli sequestrati il 13 dicembre '96 nel maxi-blitz alla Sitaf.

Gianni

BREVI

CORSI. Ha promosso una serie di appuntamenti per chi è interessato ad iscriversi uno dei corsi di laurea e diploma. Ingegneria: oggi, mercoledì e venerdì 11 aprile. Architettura: domani, martedì 25 marzo e martedì 8 aprile. Tutti gli incontri (della durata di due ore) si svolgono nella sede di corso Duca degli Abruzzi 24, alle 14,30, aula magna Giovanni Agnelli. E' anche possibile richiedere la «Guida all'orientamento 1997-'98», scrivendo a Politecnico di Torino - Servizio Studenti, Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino, fax 011-5646299.

ACCOLTELLAMENTO. Prima si è fatto offrire una birra, poi ha chiesto del denaro. E al rifiuto, ha aggredito e accoltellato un giovane, all'interno di una birreria. Poi se ne è andato, a bordo di un taxi. E' stato arrestato dagli agenti del commissariato Milano, per tentato omicidio. L'episodio sere fa, in un locale di corso Giulio Cesare. Il ferito è Davide Negro, 34 anni, di Sant'Ambrogio di Susa, disoccupato. L'aggressore arrestato è Natale Alessi, 31 anni, via Ulivi 27, tossicodipendente. Ammesso il litigio con Negro. Ma nega di averlo accoltellato.

Una corona di fiori del Comune di Torino è stata deposta stamane per ricordare il brigadiere Giuseppe Ciotta, a 30 anni, il 12 marzo vent'anni fa, dalla Brigate rosse. La commemorazione è avvenuta in via Gorizia 69, ai piedi della lapide che ricorda il sacrificio del brigadiere, ucciso a colpi di pistola, davanti all' abitazione, mentre si avviava al lavoro. Alla commemorazione hanno partecipato il neo questore Francesco Faranda, un rappresentante della prefettura, il sindaco Castellani, il presidente del Consiglio comunale Carpanini, il presidente delle vittime del terrorismo, Maurizio Puddu, il presidente del Consiglio provinciale, Marchiaro, e il vicepresidente della giunta regionale, Majorino.

TORINO

OSAKA

TAPIÉS

UN ART AUTRE

PARIGI

NEW YORK

Città di Torino
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

Espace d'Art Moderne et Contemporain de Toulouse et Midi-Pyrénées

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
via Magenta 31, Torino

13 MARZO
1 GIUGNO 1997

Orario: 9-19
lunedì chiuso

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA TORINO

Silva Associati Torino

Basket: Trevisan, Jacomuzzi e Carchia lanciano la squadra di Sacchetti

La Kappa ritrova punti e sorriso

Respinge Trapani e ora vede la salvezza

Importante passo avanti verso la salvezza della Kappa, che al palasport Ruffini batte (108-75) la Pallacanestro Trapani e si porta a quota 4 in classifica. Ora Torino osserverà domenica il proprio turno di riposo: il prossimo impegno è previsto per il 23 marzo ■ Brindisi.

La Kappa, che ha dovuto rinunciare agli infortunati Gaddo, Bortello e Milani, ha dimostrato di attraversare un buon momento di forma, come del resto era apparso evidente nella sfortunata trasferta di Vicenza: in particolare, i gialloblù hanno mostrato le cose migliori quando sono riusciti ■ trovare conclusioni in contropiede frutto di una difesa molto aggressiva.

Proprio per questo motivo, Sacchetti sceglieva di schierare un quintetto iniziale con Ferraris ■ Muyango al posto ■ Cucinelli e Rolando. I risultati erano subito evidenti: 11-2 al 2', 28-19 all'8' e addirittura 38-21 al 12'. Con uno Jacomuzzi in gran spolvero (4/4 da 3 punti), un Trevisan attento a non strafare ■ un Ferraris molto attento sotto canestro, la partita sembrava già decisa: Trapani invece tornava a contatto sfruttando il buon momento di Mayer e una difesa diventata più attenta (40-37 al 15'). A metà gara la Kappa conservava ancora un discreto margine (52-45). Senza storia, al contrario, la ripresa, con un parziale iniziale di 16-7 che proiettava Torino a +16 (68-52 al 25'). Trapani pativa la difficile situazione falli di Mayer, già a quota 4 al 27', mentre la Kappa si dimostrava molto concentrata: Jacomuzzi, Trevisan ■ Carchia dominavano ■ campo senza problemi, concedendo anche momenti di spettacolo a un pubblico che finalmente dimostreva di apprezzare. Al 33', sull'84-65, l'incontro era virtualmente chiuso. Gli ultimi minuti servivano soltanto da passerella per i padroni di casa, che adesso vedono la salvezza molto più vicina. [d. lat.]

Kappa Torino: Jacomuzzi 33, Trevisan 24, Cucinelli, Carchia 20, Rolando 9, Ferraris 13, Calamia, Borgna, Muyango 9. *Trapani:* Virgilio 9, Mayer 19, Zini, Amoruso 13, Angelucci, D'Iapico 4, Vertaldi 13, Andrè 16, Rallo.

SPORT

■ **CALCIO, GIUDICE DILETTANTI.** In merito alle gare del Campionato Nazionale Dilettanti, il giudice ha squalificato per 3 giornate Pecoraro e 2 Lenta (Moncalieri). Un turno a Schina ■ Benecchio (Pinerolo).

■ **ITALIA, IVREA 3-1.** Nella Coppa Italia Dilettanti (andata ottavi), Ivrea-Grassoturese Rapallo 3-1. Gol: Manzoni (G) al 15', Tirassa (I) al 25', Santoro (I) al 30' e Pisasale (I) al 41' st. Castagna (Grassoturese) è uscito al 20' st per la sospetta frattura di perone e tibia. Ritorno mercoledì 26 a Rapallo.

■ **SCI, MARCHISIO** Nei campionati italiani allievi e ragazzi, a Pampeago (Tn), ottimo comportamento dei piemontesi: nello speciale allieve, trionfo di Olivia Marchisio (classe '82, società Borgata). Tra i maschi, 5° Gualtiero Brasso (Sestriere). Nel SuperG ragazzi, 2° Danilo Resio ('84, Sestriere) ■ 3° Marzio Allois ('85, Bardonecchia).

■ **MOTO, M&P RACING LANZO.** E' stata presentata la squadra M.& P. Racing di Lanzo diretta da Diego Picatti, pilota ■ preparatore tecnico, che parteciperà al Trofeo della Montagna '97 Claudio Rusinà, Alberto Perelli, Nicolò Contorno, Diego Picatti, Diego Rusinà, Simone Cortese, Massimo Bertone, Roberto Vallino e Alberto Marengo. Andrea Einardi disputerà il Trofeo Suzuki con una GSX 600, Ezio Vietti sarà impegnato nelle minimoto uno scooter Polini.

■ **RALLY CITTA' ■ TORINO.** Si disputa sabato, con partenza (h. 9) e arrivo (h. 24) p.zza Vittorio, il Rally Città di Torino valido per il campionato italiano Due Litri. Il percorso si snoda lungo la Valsusa ■ le Valli di Lanzo, con prova speciale sul Col del Lys. Favoriti Renato Travaglia (Peugeot 16S) e il torinese Alex Fiorio (Bmw 320 IS).

■ A Sabato e domenica (dalle ore 9), gare di formula 3 e 4 ad ostacoli più concorso pony alla Scuderia San Giorgio La Diletta in strada per San Francesco al Campo ■ Rivarossa.

BASKET

John Patrick Cortese nuovo coach

Rivoluzione alla Juventus acquisti da Parma ■ Grosseto per puntare allo scudetto

«Speriamo di salvarci». All'avvocato Gatti, presidente della Juventus, piace scherzare: a mese dall'inizio del campionato, la società bianconera ha rivoluzionato l'organico per puntare al titolo. «Ci siamo potenziati - ammette Gatti - ■ abbiamo anche trovato un paio di aziende che ci daranno una mano economicamente». Sono l'Alia farredamenti, che darà il nome alla squadra, ■ l'Edilcasa (contratto biennale).

La campagna acquisti è stata infatti un vero fuoco d'artificio. Il nuovo coach è John Patrick Cortese, interbase italo-americano che ricoprirà il doppio ruolo di giocatore e allenatore. Confermati i fratelli Costa, Illuminati, Bellotto, Rosso e Marchitelli, ci si è rivolti a Parma ■ Grosseto per i rinforzi: dalla Toscana sono arrivati i nazionali Rolando Cretis (lanciatore) ed Enrico Vecchi (esterno centro), dal club emiliano - che ha ridimensionato le proprie ambizioni per questioni economiche - Alessandro Flisi (1° base), Roberto Bianchi (esterno) e Dante Carbini (lanciatore). Ancora in dubbio Casolari, che vorrebbe restare ma è del Caserta: se dovesse partire, la Juve cercherebbe all'estero un battitore della potenza, rinunciando al venezuelano Galindo. Sul monte di lancio non ci sarà più l'altro venezuelano Lunar, sostituito dal connazionale Farfan Linares, un 26enne del quale si dice un gran bene. Per quanto riguarda il lanciatore under 23, il primo obiettivo è il Marco Betti, che prenderebbe così il posto di Cappelleri. [d. lat.]

JUDO

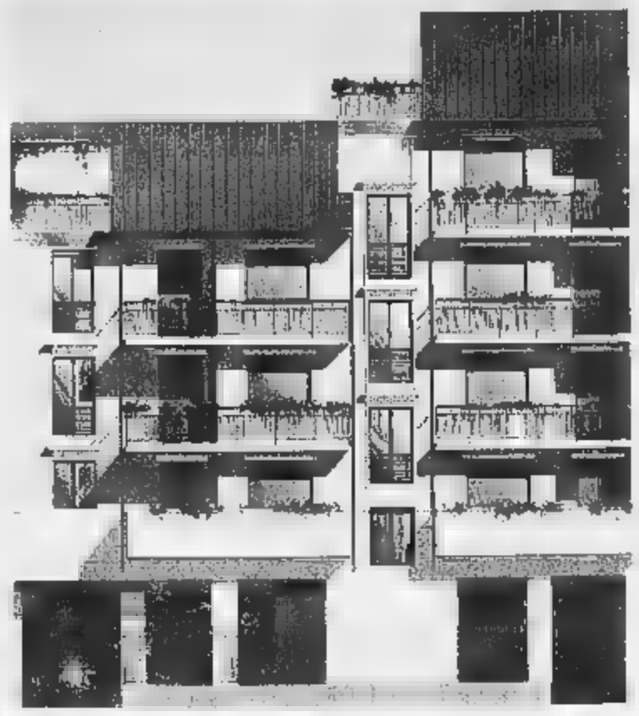
I club torinesi dieci volte sul podio

Per l'Akiyama di Settimo un altro bottino di medaglie ai campionati Italiani Cadetti

Torino continua a mettere a tappeto il resto d'Italia. Ai nelle finali nazionali Speranze si sono aggiunti 4 titoli tricolori, 2 argenti e 4 bronzi tra i Cadetti (82-83). parte del leone spetta ancora all'Akiyama Settimo, 1° Danilo Mantovani (cat. kg 55), Denis Bondesa (kg 78), Francesca Congia (kg 48) e Laura Quassolo (kg 52), più 2 bronzi con Marco Caudana (kg ■ Alessandro Bruyere (kg 60). Sul podio anche Alessio Pedrini (Centro Ciriè, 3° nei 45 kg), Marco Favaro (Judo Caselette, 3° nei 71 kg), David Dinesta (Centro Ginnastico Torino, 2° +78 kg) ■ Sara Malandrino (Ganka Ku Dojo Torino, 1ª nei 52 kg).

Conferma Pierangelo Toniolo, allenatore dell'Akiyama Settimo: «Alcuni nostri giovani promettono molto. Mantovani ■ la Congia hanno grandi qualità, ma fanno ben sperare anche Favaro e Dinesta». Spesso le storie di questi piccoli campioni sono molto simili: studenti, estimatori delle stelle del judo, con un sogno olimpico nel cassetto. E la rivalità si confonde non di rado con l'amicizia, come tra Francesca Congia e Laura Quassolo, compagne in palestra come al liceo scientifico Giordano Bruno. L'anno scorso ■ Nazionali, Fra batté Laura che però ci restò male. «Poi però capì - dice Francesca - che in gara bisogna cercare di vincere e che l'amicizia c'entra. Laura in seguito ha cambiato di categoria e, la scorsa settimana, siamo finalmente riuscite a vincere entrambe. Un'amicizia ritrovata, è stato bellissimo». [s. gar.]

VIA DOMODOSSOLA, 14
adiacente Piazza Rivoli - Torino



IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI SIGNORILI
FINITURE DI PREGIO

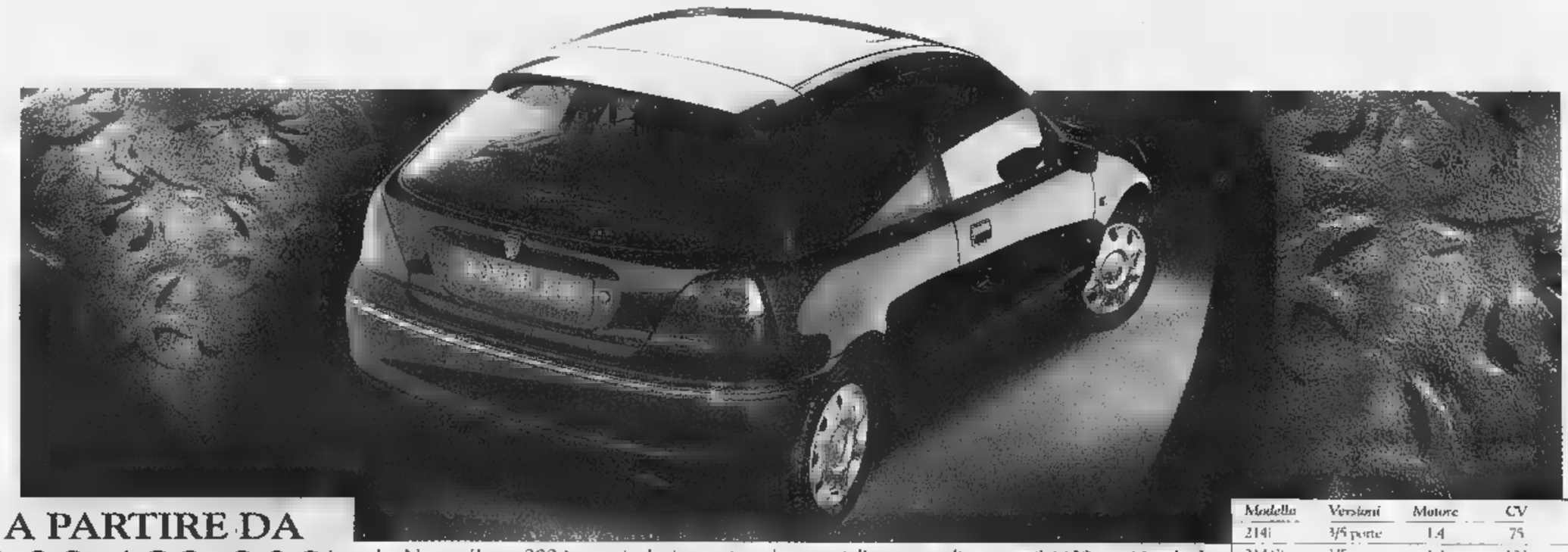
Per informazioni
telefonare ore ufficio
ai numeri
011 899.54.64
899.05.18

Realizzazione: CV COSTRUZIONI

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NUOVA ROVER 200:
LA RIVOLUZIONE INGLESE.



*Esclusi A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

A PARTIRE DA
£ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il modernissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	188
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ■ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ■ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ■ 0161/391204

I CONCESSIONARI ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTO ISTICO NAZIONALE

Moncalieri, fra le prime in Italia, vara il «piano energetico»

Risparmio nella bolletta

Dal riscaldamento all'illuminazione spiegati tutti i modi per ridurre i costi

Giovanni Del Tin, presidente dell'Azienda energetica

Aria pulita, risparmiando risorse energetiche ed economiche: è l'obiettivo di Moncalieri che, guardando al futuro, si è munita di un «piano energetico comunale», da inserire nel piano regolatore generale. Un vero e proprio «manuale» che guiderà gli amministratori nel valutare le azioni da intraprendere nel settore energetico. Il progetto, coordinato dall'assessorato all'Ambiente, è stato reso possibile dalla collaborazione degli uffici tecnici dell'Azienda energetica metropolitana di Torino.

L'amministrazione comunale di Moncalieri è così una delle prime in Italia a ottemperare alla legge del '91 che impone ai centri con più di mila abitanti di dotarsi di un piano sull'uso delle fonti rinnovabili di energia. Ieri mattina, presentando il piano, Giovanni Del Tin, presidente Aem, ha sottolineato l'importanza di «una razionalizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche nell'ottica di un maggior rispetto ambientale e di cospicui risparmi per l'amministrazione e per i privati cittadini».

Il passo compiuto a monte è stato il monitoraggio degli attuali consumi. «Il bilancio energetico che è stato fatto l'anno scorso - spiega Laura Cima, all'Ambiente - ci mostra un quadro preciso dei consumi cittadini. Sulla base di questo lavoro i tecnici Aem hanno indicato le scelte più opportune sulle quali Moncalieri dovrà orientarsi». Il «manuale» redatto si divide in cinque capitoli: settore residenziale, industriale, trasporti, rinnovo illuminazione pubblica, gestione energetica del patrimonio edilizio pubblico. «Gli impianti di teleriscaldamento, già installati in città - ha ricordato il sindaco Carlo Novarino -, rientrano già nel piano. Da ottobre funziona lo sportello al quale i cittadini possono rivolgersi per sapere come sprecare meno energia e inquinare meno».

Ma il piano prevede anche un rinnovo dell'illuminazione pubblica: lampade ad alta efficienza, attenuazione notturna e altri espedienti per arrivare a un risparmio pari al 30 per cento. Importanti anche i trasporti: «Ottemperando alle norme consigliate dal piano - ha concluso Del Tin - si prevede un risparmio complessivo di 17 miliardi. E' richiesto un investimento iniziale, ma le cifre dimostrano che ne vale la pena».

Carlotta Oddone

Il caso

TRA ORGOGLIO E NOSTALGIA

Richiesta del Consiglio comunale alla Regione: per affetto e tradizioni

E ora Leinì vuol tornare Leynì

Il nome venne cambiato durante l'era fascista

POTREBBE ritrovare il suo nome originario Leinì. Sarebbe sufficiente mutare la prima «i» in «y», com'è sempre stato fino al periodo fascista. A chiederlo è il Consiglio comunale con una delibera, approvata martedì.

«La mania di italianizzare tutto - spiega il sindaco Nevio Coral - portò al cambiamento della y in i. Ora noi chiediamo alla Regione di voler riconoscere l'esatta denominazione del nostro paese in base alla legge 51/92». Infatti, nonostante la decisione fascista, in molti hanno continuato a scrivere il nome nel modo arcaico, anche a distanza di cinquant'anni. E prima della sostituzione della segnaletica stradale verticale, avvenuta solo qualche anno fa, un cartello, sperduto tra le campagne, riportava appunto la scritta «Leynì».

E ancora oggi sono tanti quelli che sentono la nostalgia dell'antico nome. Soltanto qualche mese fa neonato Gruppo di ricerca storico-archeologica ha assunto la denominazione «Centro Studi Leynicesi», rigorosamente con la y. «E se i leinicesi sono così affezionati alle loro tradizioni - ha pensato Coral - perché non esaudire questo desiderio o almeno non fare un tentativo?». Una scelta che, come sempre accade, ha diviso la popolazione.

Il sindaco Nevio Coral che ha reso pubblico il desiderio dei suoi concittadini

C'è chi reputa la decisione dell'Amministrazione in modo positiva e chi, invece, è preoccupato dal fatto di dover cambiare i documenti e degli eventuali costi.

Il Consiglio comunale ha inoltre chiesto il ripristino dello stemma Leynì. In effetti l'autentica arma del Municipio è quella presentata nel 1687 con la seguente blasonatura: «Inquartato d'oro e d'azzurro con una croce trifogliata d'argento sopra il tutto, accompagnata da dodici anelli, tre in ogni angolo, passati l'uno dentro l'altro in perla e questi dell'uno nell'altro». In sostanza, lo stemma dei conti Provana, antichi Signori di Leinì, che fu eliminato nel 1942 da un decreto e sostituito con quello attuale che rappresenta San Lorenzo sulla graticola.

Nadia Bergamini

Vigili in giudizio

Accusati di sequestro di persona

Sequestro di persona aggravato dalla qualifica di pubblici ufficiali e dall'aver commesso il fatto con abuso di potere. E' l'accusa per la quale il pm Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio di due vigili urbani, Silvano Ferro e Antonio Piantanida. Avrebbero illegittimamente disposto il fermo di un professore universitario. La storia risale all'ottobre '96, quando il docente di Economia Roberto Panizza si presentò all'ufficio Imposte e Tasse. Dopo aver fatto la fila, allo sportello gli dissero: «Il terminale è bloccato, prenda un cartellino di prenotazione per ripresentarsi domani». E lui avrebbe detto: «Ma come? E' la terza volta che mi fate tornare, siete dei pagliacci». A questo punto sono intervenuti Ferro e Piantanida: «Documenti».

Il professore ha esibito il tesserino rilasciato ai dipendenti ministeriali: per il pm, è a tutti gli effetti un documento d'identità. Ma i vigili avrebbero scosso la testa: «Il documento non è valido. Lei è in stato di fermo». Avrebbero caricato in auto il docente, incuranti delle sue proteste. Al Comando, lo hanno condotto all'Ufficio trattazione arrestati e fermati. Gli avrebbero impedito di telefonare alla moglie e lo avrebbero chiuso a doppia mandata nella stanza destinata agli arrestati.

Due ore e 40 minuti più tardi, il professore è stato «liberato». I colleghi dei due vigili avevano rifiutato di stilare il verbale o si erano dissociati del fermo d'identificazione. Il docente ha sporto querela contro Piantanida e Ferro, che lo hanno a loro volta denunciato per oltraggio e rifiuto di generalità. Difesi dall'avvocato Gallenca, negano: «Quel professore ci ha insultato. Ma non lo abbiamo fermato: ci ha seguito al Comando spontaneamente».

Provincia

Scioperano i consiglieri del Cdu-Polo

Incroceranno le braccia anche i consiglieri del Cdu-Polo (all'opposizione a palazzo Cisterna) in occasione dello sciopero di due ore proclamato per giovedì marzo dai sindacati dei dipendenti provinciali (Cgil, Cisl, Uil e Rdb) contro il Piano dei concorsi approvato dalla giunta.

«In sostanza - come dicono Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso - quel giorno ci asterremo dal partecipare alle riunioni di commissione e parteciperemo al presidio della sala giunta. Inoltre non parteciperemo alla seduta dei capigruppo finché la presidenza non accetterà un confronto sui concorsi».

Molti i punti in discussione: concessione ai quarti livelli di partecipare alla riserva dei posti nei concorsi da 6°, eliminazione della preselezione per la riserva interna, ampliamento delle tipologie dei titoli di studio per i concorsi specialistici, aumento dei quinti livelli, assunzioni nei terzi e indicazioni sulle priorità per gli educatori.

Lo sciopero è previsto dalle 10,30 alle 12,30 in concomitanza con la settimanale riunione della giunta. Le richieste riguardano i temi detti sopra: in linea generale si chiede che per i dipendenti siano incrementate le possibilità di carriera all'interno.

Tre giorni di sciopero (due ore al giorno) faranno invece i dipendenti del Sami, il Servizio assistenza maternità e infanzia che contestano la privatizzazione della Comunità alloggio di via Dina (la giunta ha deciso di darla al Gruppo Abele) e chiedono che sia mantenuta in gestione dalla Provincia con un eventuale supporto aggiuntivo del privato sociale. I dipendenti del Sami chiedono un progetto complessivo mirato a valorizzare il servizio pubblico e concorsi adeguati per educatori.

IN BREVE

OMICIDIO Ridotta da 18 a 15 anni in appello la condanna per Luca Albano, il giovane ritenuto responsabile dell'omicidio del carrozziere Giovanni Abbruzzino, ucciso la notte del 31 luglio '93, forse per questioni di droga. Albano in assise aveva avuto 18 anni, confermati in appello. Ma i difensori avevano ottenuto l'annullamento in Cassazione. Tutto da rifare: ieri la terza condanna. Il carrozziere fu prima raggiunto da 5 proiettili alle parti di piazza Sofia, e poi finito a colpi di pietra sul greto di un torrente vicino Gassino. Non è stato Albano ad ucciderlo, ma sarebbe responsabile di una specie di concorso morale. Era sul posto e non lo aiutò. Il pm Avenati Bassi aveva chiesto 27 anni di carcere.

FIOM-CGIL. Marilde Provera, segretaria della Fiom Torino Centro, precisa di non essere leader di Alternativa sindacale.

ARRESTATO. Sorpreso a spacciare una dose di eroina. Francesco Gesualdo, 39 anni, residente a Collegno, via Damiano Chiesa 19, è stato arrestato, ieri mattina, dai carabinieri di Grugliasco. L'uomo, in tasca, aveva anche 285 mila lire, probabile provento dell'attività di spaccio.

PROSTITUZIONE Controllo contro lo sfruttamento della prostituzione, ieri mattina, a Rosta e Pianezza sulle statali 24 e 25. I carabinieri di Rivoli hanno fermato nove prostitute, tutte africane, e le hanno trasportate in questura, dove sono state segnalate e accompagnate all'Ufficio stranieri per un'eventuale emissione del decreto di espulsione.

ALLA CRT. Ha fruttato 13 milioni, ieri mattina, l'assalto alla Crt, in via Stazione 11, a None. Due uomini, armati di un coltello, hanno fatto irruzione nella filiale alle 9,15. Hanno costretto il vicedirettore, Carmine Lella, 37 anni, a consegnare il denaro. Poi si sono dileguati.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini * impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla alla 128 7.490

Ciabatte per signora * con incrocio - dal al 41 - nei colori verde, nero, bianco 6.900

pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa binata con estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili 9.990

Power Twister * manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia del dorso 9.990

Uovo con sorpresa * per bambino bambina - con cioccolato al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg. 5.490

Happy Bunny * per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori 120 gr. 1.990 L. 16.583 / K

Pianta Tillansia * 4.490

mandorlata 900 gr. L. 4.878 / Kg. 4.390

Feta * formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg. 3.990

Pot-pourri * fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg. 3.490

LIDL

SIAMO A - TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Si apre il 18 marzo il «Festival Internazionale di Cinema Sportivo»

Atleti sullo schermo

Film e incontri per nove mesi

Sabato 22 al Regio storiche immagini delle Olimpiadi e suoni dei Mau Mau

Dorando Pietri alle Olimpiadi del 1908 e Luca Morino, leader del Mau Mau

Un festival lungo un anno. S'inizia la prossima settimana la cinquantesima edizione del **Festival Internazionale di Cinema Sportivo - Premio Città di Torino** organizzata da Coni, Agis, Comune. «Non sarà - ha spiegato ieri in conferenza stampa il direttore Gianni Volpi - un'edizione celebrativa: l'unica cosa che cerchiamo di proporre al riguardo sono le immagini del primo anno del festival. Il cinema sportivo è un settore troppo poco sfruttato rispetto alle proprie potenzialità: da una parte abbiamo cercato di costruire grandi eventi, dall'altra di coinvolgere il mondo delle scuole».

Il primo avvenimento riguarda proprio gli allievi di alcuni istituti scolastici cittadini: gli atleti Maria Rosa Curatolo, Gianni Pedrini, Walter Durbano, Laura Fogli incontrano nelle mattine da martedì 18 a sabato 22 marzo gli allievi dei licei Segre e Cavour, dell'Avogadro, del Grassi e del Marro commentando i filmati sul tema «Corri, uomo, corri». Partecipa Maurizio Damilano. «Questo festival - ha sottolineato il condirettore Gian Paolo Ormezzano - è in perenne divenire. La prossima settimana, ad esempio, l'abbiamo adattato al campionato del mondo di Cross con un appuntamento al Regio insolito e molto importante». Il clou di questo primo periodo del festival è previsto infatti sabato 22. Protagonisti, i Mau Mau. La banda torinese si esibisce dalle 15 lungo via Po e, a partire dalle 17, accompagna al Teatro Regio le immagini tratte da «Athens 1896», «1908 Olympics: marathon», «Stockholm: the Olympic Games 1912», «Les jeux olympiques Paris 1924» ottenuti dal British Institute e il documentario «Sarajevo story» relativo al primo avvenimento sportivo (un meeting di atletica) svoltosi nella città dopo la fine della guerra. «Noi - ha spiegato Luca Morino, uno dei componenti del gruppo - suoneremo alcuni pezzi del nostro repertorio e cercheremo di proporre qualcosa di nuovo, soprattutto per percussioni e fiati. Saremo in quindici o sedici e se qualche musicista torinese vorrà aggregarsi a noi sarà gradito. Al Regio, invece, cercheremo di costruire un filo conduttore su immagini affascinanti». L'ingresso per la proiezione al Regio è a inviti: questi tagliandi sono in distribuzione gratuita da martedì alla Vetrina dell'Assessorato in piazza San Carlo.

Rispetto agli anni scorsi, il «Festival Internazionale di Cinema Sportivo» si estende nel tempo con anteprime di film, dibattiti e manifestazioni in programma sino a fine '97. L'attuale cartellone (arricchito in futuro da altri appuntamenti) prevede l'anteprima della pellicola premiata a France Cinéma «Der Stade» di Christian Zerbib e il dibattito su «Sport, salute, doping» il 29 aprile, il «Torneo europeo» di filmati tv in ottobre con finale al Palazzetto dello Sport, il premio «Film sportivo dell'anno» in novembre.

Daniele Cavalla

Lingotto: Eliahu Inbal dirige Wagner

Con le Valchirie si va al galoppo

Al grido di «Ejahohoi!» le «ragazzacce», le chiama il musicologo Teodoro Celli, irrompono tra le nubi loro destrieri sfrenati. Sono le Valchirie che accorrono presso il padre Wotan, il dio supremo. Questi ha appena dovuto incassare, furibondo, la disubbidienza della figlia prediletta Brünnhilde, che ha rifiutato di aiutare il truce Hunding nell'uccisione di Siegmund, perché intenerita dall'amore di costui per Sieglinde. Le Valchirie assisteranno alla condanna di Brünnhilde da parte di Wotan (cadrà addormentata e si desterà soltanto quando uomo la possiederà); ne saranno inorridite, ma non oseranno opporsi all'ira paterna. L'infelice Brünnhilde otterrà tuttavia di giacere circondata da una muraglia di fiamme, che soltanto un eroe di fulgida fama potrà temerariamente superare. Ecco, in estrema sintesi, la trama del terzo atto di «La valchiria», che chiude l'opera e verrà eseguito in forma di oratorio al Lingotto per la stagione Rai stasera alle 20,30 e domani alle 21. Lo settimana scorsa erano stati presentati i primi due, che a loro volta danno seguito alla complessa vicenda mitologica iniziata con «L'oro del Reno». La proposta della «Tetralogia» si completerà nella stagione 1997-98 con «Sigfrido» e «Il crepuscolo degli dèi». Per un'impresa di simili dimensioni la Rai non ha lesinato energie, a partire dal direttore artistico Sergio Sablich che ha tirato le fila di una faticosa organizzazione. Si pensi che, soltanto in questo terzo atto, sono impegnati soprani e mezzosoprani per impersonare le valchirie (Anne Schwanewilms, Sola Braga, Elsa Waage, Silke Marchfeld, Penelope Chalmers, Martine Borst, Anneliese Fried, Annette Elster), oltre a Sabine Hass che interpreterà Brünnhilde, Tina Kiberg nella parte di Sieglinde e il possente Alan Titus, basso-baritono, che darà voce a Wotan. Come si vede, sono tutti interpreti wagneriani di primissimo piano, come quelli che hanno già cantato in precedenza e gli altri che saranno impegnati a Torino nei prossimi mesi. Sul podio, naturalmente, salirà ancora Eliahu Inbal, sotto la direzione dell'orchestra offre prove semplicemente superbe.

L'israeliano Eliahu Inbal

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

Debutta questa sera all'Adua, corso Giulio Cesare 67, la pièce «Compleanno» diretta ed interpretata da Enzo Moscato. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 27 mila lire (ridotti 20 mila). L'attore incontra domani alle 17,30 il pubblico.

Il Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ospita stasera la prima nazionale dello spettacolo «La segreta oscenità di ogni giorno» scritto negli Anni Ottanta dal cileno Marco Antonio de la Parra. Gli interpreti sono Luciano Caratto e Fabrizio Bava. S'inizia alle 21, biglietti a 15 mila lire.

Assemblea Teatro in e domani all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, lo spettacolo «Fuochi». Appuntamento alle 21, ingresso a 15 mila lire.

La rassegna «La metropoli non c'è» prosegue questa sera all'Universal di Chieri con il regista Fulvio Ottaviano che presenta il suo film «Cresceranno i carciofi a Mimongo». Appuntamento alle 21.

Il Piccolo Valdocco, via Salerno 12, ospita stasera per il cineforum l'ultimo film di Abel Ferrara: «Fratelli». Interpreti sono Christopher Walken e Chris Penn. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 6 mila lire.

CLASSICA. Il duo Tavano-Andriani propone stasera al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, pagine di Beethoven a Prokofiev a pianoforte e violoncello. Prime note alle 21,15, l'ingresso è libero.

Pomeriggio musicale a Casa Valdese di Torre Pellice: Maria Grazia Perello e Ilaria Schattini eseguono al pianoforte brani di Brahms, Debussy, Mozart. S'inizia alle 15,30, ingresso libero.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Caraibi a Reaglie

Il cuoco cubano guidisce l'aria di mezza collina

Il daiquiri (rum molto ghiaccio) è una bevanda nota a Cuba quanto la Floridita che è il locale dove il mitico Hemingway rinfrescava la sua arsa gola appunto con il daiquiri. Un circolo vizioso, è il caso di dirlo. Bene, sabato, domenica e lunedì prossimi, all'**Unione Famigliare** di Reaglie, Clemente Harewood, attuale chef del Floridita (e ristorante e bar all'Avana) proporrà autentica (almeno così si spera) cucina cubana, a pranzo e a cena. L'idea del cibo etnico non è nuova in questo piacevolmente trasgressivo locale di Gianni Anghelone e dei suoi «soci» (Luca e Pino); stavolta c'è un repertorio di richiamo: caraibico, saporito e lontano. Piatti d'eccellenza saranno la «carne picada», ossia tritata e cotta con le spezie; i «cristianos e moros» che sono fagioli bianchi e scuri conditi da salsa criolla; l'ajiaco oriental che è zuppa di verdure con la patata dolce (ipomea) e la manioca. Ma soprattutto masas de puerco asada (maiale al forno) e il gran plato Hemingway (poteva mai mancare un riferimento al grande scrittore americano?): è un mix di pesce che vi consigliamo. Organizzano la Swala Viaggi di Torino e l'HavanaTur cubana.

Corso Chieri 124
Per tre giorni specialità di Cuba con lo chef del Floridita
Prezzo: mila con vino
Tel. 011/898.0856

Conservatorio, da stasera a sabato il festival gemellato con quello di Amsterdam

Che bello, il grande blues è tornato

Il primo concerto con due giovani star americane

Il grande blues è tornato. Da stasera a sabato il Conservatorio di piazza Bodoni ospita la terza edizione del **Torino Blues Festival**, rassegna gemellata con l'omologa di Amsterdam che riesce ancora volta a schierare una bella scelta di campioni della «musica del diavolo».

Il lavoro del Folk Club, che cura la manifestazione, ha consentito di proporre al pubblico - specializzato e - un cartellone di sicura qualità: stasera l'apertura è affidata a due giovani star americane, Andy J. Forest e Melvin Taylor, definito quest'ultimo «la più grande chitarra blues degli ultimi dieci anni». Provare per credere.

Domani il festival prosegue con la soul vocalist Marion James, accompagnata dalla band dei Turbanaires e con un veterano, il settantatreenne Clarence «Gatemouth» Brown, splendido alfiere del blues texano che ripropone con chitarra, armonica e violino.

L'ultima serata, sabato, darà spazio a una band italiana, gli Hot Bibins di Renato Scognamiglio, band genovese alla quale si è aggregato di recente il sedicenne torinese Federico Conti, virtuoso dell'organo Hammond. Agli Hot Bibins seguirà, per il gran finale, il leggendario Little Milton Campbell e la sua fida chitarra «Bessie»: a lui si devono classici blues quali «Walkin' The Back Streets» e «The Blues Alright».

Il prezzo del biglietto per ogni singola serata è 25 mila lire, mentre 60 mila lire costa l'abbonamento per le tre sere.

Prevendite Box Office Ricordi di piazza Cln 251 e al Folk Club in via Perrone 3 bis, telefono 011/537.636).

I concerti al Conservatorio s'iniziano tutti alle 21.

le Ferraris

La soul vocalist Marion James si esibirà domani al Conservatorio accompagnata dai Turbanaires e col veterano Clarence Brown grande alfiere del blues texano

JAZZ AL LINGOTTO

Si tiene stasera alla Sala 500 del Lingotto (ore 21,15) il concerto del batterista inglese **Barry Martyn** con la New Orleans Band. Concerto che, offrendo al pubblico brillante repertorio di jazz tradizionale, si ripropone uno scopo culturale e benefico: raccogliere fondi per finanziare il restauro, ad opera del Fai, degli affreschi della chiesa castellana della Manta. Con Martyn, musicista che da tempo si è trasferito in Louisiana, suonano stasera al Lingotto il trombettista inglese Teddy Fullick, il clarinettista belga Rudy Balliu, il bassista francese Pierre-Luc Puig e gli italiani Guido Cairo (piano), Luciano Invernizzi (trombone) e Beppi Zancan (cornetta).

I biglietti (50 mila lire) sono in prevendita alla sede del Fai, presso Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18) e stasera anche alla del Lingotto.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) stasera rock e ska con i Cuba Libre e i Modello 101 in concerto a sostegno del collettivo degli studenti di chimica.

Altri appuntamenti rock all'«Xo» (via Po 46, ore 22) con i Minotower; al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) i Medusa; al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30) con i Jack in the Box, al cui concerto segue la discoteca; al «Mary Giò» (via Montanaro 66, 22) con i Double Diamonds.

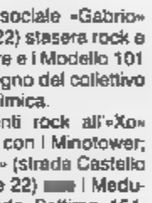
Fuori Torino spiccano i concerti al «Pocahontas» di Gassino Torinese (via Fratelli 4, ore 22) con gli After Dark; all'«Easy Rider» Bibiana (in via Pinerolo 52, alle ore 22) gli Smash Alley.

Ancora, ricordiamo che all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, 22) stasera si tiene la finale della seconda «Sblindalest» a cui partecipano i gruppi Odissea, Electrica, Rabel, Onda d'Urto.

Revival Anni Ottanta al «San Tommaso 10» (via San Tommaso 10, ore 22) con Elena Bacciolo e Valerio Giambelli, mentre i Sixties sono protagonisti al «Mac Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Mondo 60.

Segnaliamo le canzoni di Fred Buscaglione Junior a «Tutti al fresco» (castello di San Giorio, 22) e il fingerpicking di Ugo Guizzardi al «Downtown» (via Belfezia 15/I, ore 22), mentre il gruppo vocale L'Una e Cinque si esibisce, sempre stasera, alle 22, al «Caffè Lari» (corso Vittorio Emanuele 64).

JAZZ. Il gruppo Trane's Memory, che ripropone la musica del grande John Coltrane, è in concerto, guidato dal sassofonista Alfredo Ponissi, stasera e domani (doppio concerto alle 21,45 e alle 23,45) al «Protheus» in via Fra Calandra 8/h.



Jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 bis, ore 22) con il trio di Elio Amato.

Blues a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con il gruppo Jam Zodiac Zoo.

Acid funky alla «Divina Commedia» via San Donato 47, ore 22) con i Pelotinto e a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (corso Monconisio 18, 22) dove suonano i Lestofunky.

IRLANDA. In concomitanza con la festa di San Patrizio, a Moncalieri si tiene una rassegna dedicata alla cultura irlandese che si apre stasera con il concerto, in programma alle 21 al teatro Matteotti, del gruppo folk Zrazy.

Alla teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, sono in prevendita i biglietti per i prossimi concerti: Toquinho (fissato per il 4 aprile), Jackson Browne (8 aprile, 35 e lire e seconda dell'ordine posti), Renzo Arbore (9 e 10 aprile, 80 e 55 mila lire), Nek (31 aprile, 32, 27 e 22 mila lire) e Stadio (19 aprile).

Foto: Alfredo Ponissi

Ieri pomeriggio alla «Civica» di via Magenta

Mostra dedicata a Tapié folla all'inaugurazione

Una foto del critico Michel Tapié de Céleyran morto a Parigi nel 1987. La mostra Civica è un omaggio all'artista che a Torino fondò un Centro Ricerca Estetica a livello internazionale

Ieri pomeriggio folla delle grandi occasioni alla Galleria Civica di via Magenta 31 per l'inaugurazione della mostra **Torino, Parigi, New York, Osaka. Tapié. Un Art Autre**. L'esposizione, organizzata dal Comune di Torino e curata da Mirella Bandini, resterà aperta sino all'1 giugno. Il critico francese Michel Tapié (morto nell'87) visse a Torino dal 1956 al '77.

APPUNTAMENTI *qua e là*

SU MALRAUX
Alle ore 18 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, conferenza del regista Jean-Marie Drot su André Malraux. Al Centre vengono proiettati quattro tredici film che Drot ha realizzato tra il 1975 e il 1976 in seguito a incontri con Malraux.

CON LO PSICOLOGO
18, alla Circoscrizione 5 corso Cincinnato 115, si parla messaggio pubblicitario psicologo Carlo Maria Gioria. Tema: «Individuo e società nella comunicazione pubblicitaria». A dell'Associazione Consumatori Utenti.

SIRIA E GIORDANIA
Alle 21,30 all'Associazione Turista Fai da Te, in Avet 6, diapositive dedicate alla Siria e alla Giordania.

Alle ore 21 libreria Legolibri, in Maria Vittoria 31, viene presentato il libro di Andreina Bert «La materia dei sogni», appunti sulla schizofrenia della vita quotidiana (Rangoni Editore). Con l'autrice interviene Anna Viacava Migone.

GIOVANI
Alle ore 21, nella sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4 B, prosegue il ciclo «La giovane narrativa: critici e scrittori a confronto». Questa sera intervengono Gigi Livio e Carlo Lucarelli.

ARTIGLIERIA
Per il «Giovedì del Museo d'Artiglieria», nelle sale museali di corso Galileo Ferraris 0, alle 19,30 concerto della banda del XII Reggimento di Fanteria Cremona; alle 20 visita guidata alla mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli. La guerra in Crimea» condotta dalla curatrice Gabriella A. Massa; alle 21 conferenza sul conflitto di Crimea tenuta da Raimondo Luraghi.

Alle 21 nel locale Rock House, in corso Potenza 157/H, serata all'insegna della poesia e della musica francoprovenzale. E' organizzata da Effepi (Associazione Studi Ricerche Francoprovenzali). L'ingresso è riservato a simpatizzanti (telefonare allo 011/205.00.20).

SCUOLE MEDIE
Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in Carlo Alberto 8, si tiene la tavola rotonda «Il problema della continuità visto dagli insegnanti delle scuole medie inferiori». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

Stamane alle 10,30 alla scuola Holden, in corso Dante 118, presentato, Giampiero Leo e Alessandro Baricco, il seminario intitolato «Complessità: il piacere di narrare difficile». Si terrà domani, il 15 e 16 marzo, e vedrà fra i relatori Gianni Vattimo e Stefano Isola. Ulteriori informazioni allo 011/883.28.12.

IN
Alle 21 all'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 8, Gianfranco Scarcali interviene su «Il problema etnico nell'Europa contemporanea».

COLLEGNO
Alle ore sala consiliare Collegno, in piazza della Repubblica, è ospite della rassegna Caleidoscopio, Gianna Schelotto, autrice libro «Perché diciamo le bugie», edito Mondadori. Con Eva Monti.

MUSICISTI RUSSI
Alle ore 21 all'associazione culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, incontro sui «Monasteri medioevali russi delle città dell'Anello d'oro», con Gloria Navone. Proiezione diapositive. E' necessaria prenotazione al numero 011/547.190.

SCRITTURA CREATIVA
Alla cooperativa «Fabulador», via Vipacco 2, sono aperte le iscrizioni per il laboratorio sulla fiaba, serie di incontri con l'obiettivo aiutare la scrittura creativa, la lettura e l'interpretazione, soprattutto la produzione di favole. Tel. 011/403.03.26.

RIFLESSOLOGIA
Alle ore 21 all'Istituto Castelli, in via Mazzini 7, serata approfondimento sulla floriterapia, sui metodi tivi del dottor Bach. Organizza l'associazione Csia, tel. 011/218.718.

SENSITIVITA'
Alle 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, Matteo Bini interviene «Sensitività successo». Informazioni allo 011/581.95.05.

COOPERATIVI
Domani alle 9,30 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, si svolge il seminario «Conoscere per crescere. I servizi di sostegno alla cooperative», organizzato dal Codex.

UFOLOGIA
Alle ore 21 nella sezione Cun (Centro Ufologico Nazionale), in via 23, questa sera si parlerà «Ufo-crash», terrestri e extraterrestri, con l'intervento di Alessandro Rizzo. Informazioni allo 0339/628.66.31.

LE
Alle 21 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, per gli «Incontri con le nuova tecnologie» verranno presentati i corsi multimediali per lo studio delle lingue (francese, inglese, tedesco). Tel. 011/645.233.

Le segnalazioni dei lettori ■ «La Mia Città»: li hanno tagliati 8 anni fa, e non li hanno ripiantati

Parcheggi invece di alberi

«Dov'è il nostro corso Sommeiller?»

Alberi abbattuti e mai sostituiti. Interi viali che spariscono soppiantati dal cemento. Sono decine i lettori che ci hanno scritto per segnalare questa preoccupante tendenza. E più ■ una lettera arriva dagli abitanti ■ corso Sommeiller. Ne pubblichiamo alcune, scelte fra le più significative.

«Abito ■ oltre vent'anni alla Crocetta e, per motivi ■ lavoro, passo in auto ogni giorno per corso Sommeiller. Povero corso, come s'è mal ridotto da sette-otto anni a oggi! Circa la metà degli alberi sono scomparsi (morti ■ abbattuti da auto) e non più reimpiantati. Al loro posto ■ sono le macchine in sosta. ■ che dire della rotonda di corso Re Umberto? Anche lì vecchi alberi divelti e ■ più rimessi per dare maggior spazio ai distributori di benzina (uno di questi, poi, è stato recentemente ricostruito ■ un'"altezza" assurda da autostrada e che fa a pugni con l'armonia architettonica del piazzale». Scrive, invece, Maria Adele Fantacchiotti: «Corso Sommellier soffre di un evidente stato di degrado. Da tempo mancano oltre venti alberi, ma non si è mai parlato di sostituirli. Quali sono gli interventi previsti e quali le tempistiche?».

Segnalano lo stesso problema gli abitanti di corso Benedetto Croce: «Come ■ qui non vengono ripiantati gli alberi?».

In corso Sommeiller gli alberi sono stati tagliati e non li hanno sostituiti

LE PROTESTE SULLA **VIABILITA'**

Ancora la viabilità, al centro delle tante lettere e telefonate che giungono ai recapiti de «La Mia Città». Pubblichiamo qui di seguito le ultime segnalazioni ricevute, che da domani saranno anche sulla scrivania dell'assessore Franco Corsico

VIA ■ Scrive Gianni Lotero: «In via Cristoforo Colombo, davanti alla scuola Coppino ci sono le strisce blu per la sosta a pagamento però c'è anche un divieto di sosta. Cosa si deve fare?».

VIA ■ Laura Asnago: «Via Monginevro tra ■ Trapani e Monte Cucco è perennemente ■ata da auto in doppia fila».

■ **D'ITALIA.** Gianni Felisio: «Una corsia ■ corso Unità d'Italia in prossimità dell'ospedale Regina Margherita ■ sempre occupata ■ auto. Chi esce dal sottopasso è costretto a brusche frenate e sterzate. Un vero pericolo a cui non si ■ provveduto né con segnalazioni né con paline».

■ **DE** ■: Roberto Giuffrida: «Abito in corso De Nicola, prossima zona ■ traffico limitato. Il Comune chiede ad ogni residente di pagare 48 mila per un pass. Per entrare nel mio garage, devo pagare questo pizzo?».

VIA MAGENTA. Giovanni Lepri: «In via Magenta all'angolo con via Colli i lastroni di pietra del marciapiede sono a livello stradale, così molti automobilisti vi parcheggiano sopra costringendo i pedoni ■ slalom tra ■ auto. Perché non rialzare i lastroni ■ pietra? Seconda cosa, perché l'Amiat non ferma i bidoni della spazzatura ad un palo ■ metallo come a Vienna?».

■. Signor Fantino: «Quando verrà messo in funzione un semaforo in via Damiano Chiesa all'incrocio ■ strada S. Mauro?».

■ ■ ■ ■

SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. ■: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi. **FAX** 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre ■ 10 righe. **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe.

VIA GIULIO. Ida Fiorani: «Vorrei sapere come mai ■ via Giulio ■ permesso il parcheggio a lisca di pesce ■ sul marciapiede. ■ riferisco all'isolato al civico 42».

CORSO ■ «In corso Einaudi, all'incrocio con corso Re Umberto, dalle 18 alle 19 non si può circolare. Mai un vigile. Ma al mattino in compenso piovono le "ganasce"».

CASO MAIO. Signora Bessè: «Quando verrà pulito il parcheggio di piazza Caio Mario? Quando si farà qualcosa per il Palazzo del lavoro che pare andare ■ rovina? Quando si toglieranno le scritte alla costruzione comunale di ■ Siracusa di fianco alla Fiat?».

■ **CONFALONIERI.** Roberto Pavanello: «Via Badini Confalonieri, in corrispondenza della scuola Capponi, ■ percorsa da auto a forte velocità con serio pericolo per i bambini. (Sono un rappresentante di classe di questa scuola)».

VIA CARAGLIO. Enzo Girotti: «Percorrendo via Caraglio, devo dare la precedenza a via Renier dove però le auto ■ parcheggiate ■ pettine per cui diventa impossibile vedere chi arriva se non occupando perzialmente la via. Mi pare ■ parecchio pericoloso».

■ Alberto Masino scrive: «Lo spartitraffico centrale di piazza Rebaudengo, che era sistemato ad ■a verde, è stato recentemente "piastrellato" in cemento per evitare che ■ scarpe di zingari, venditori abusivi, ■ trabbandieri e lavavetri si inzacchérino quando piove. Chi l'ha deciso, e chi paga?».

■ ■ Enrico Moiraghi scrive: «Segnaliamo l'estrema difficoltà nel vedere il semaforo che in piazza Perotti regolamenta il flusso di traffico di via Cibrario che va dalla periferia al centro città, problema conseguente all'eliminazione di una palina di regolamentazione sul lato sinistro della carreggiata in centro piazza. Inoltre in corso Tassoni sul controviale angolo via Migliara (direzione corso Francia verso corso Regina), benché sia ormai da tempo stata realizzata una nuova corsia per la svolta in via Nicola Fabrizi, ■ sono stati aboliti i vecchi chiodi della preferenziale».

«Sun Secondo, presto i lavori»

L'assessore sulla casa dimenticata «Faremo alloggi per i privati»

E' già arrivata ■ risposta dell'assessore all'Edilizia pubblica Mario Viano in merito alle proteste dei commercianti ■ lavori in corso ■ 10 anni nello stabile di via San Secondo 4. Il Comune promette che dopo l'estate i lavori inizieranno ■ e finiranno entro 18 mesi, cioè primavera '99.

Ecco il testo: «Lo stabile di via Magenta ■ stato acquistato da ristrutturare ■ primi Anni 80 con le risorse messe ■ disposizione dalla ■ legge 25/80 per fare fronte all'emergenza abitativa connessa alla prima ondata ■ sfratti in applicazione della legge dell'equo canone. Ci ■ rese conto ben presto che per condizioni strutturali e vincoli di Soprintendenza i ■ di recupero sarebbero stati molto alti ed incompatibili con quelli massimi fissati dal ministero ■ Lavori Pubblici. Da ciò la lunga sospensione alla ricerca di una soluzione che salvaguardasse la destinazione vincolata per cui era stato finanziato l'acquisto con la sostenibilità degli oneri economici per il recupero. La scelta attuale dell'amministrazione è stata ■ concedere in diritto di superficie l'immobile ad operatori privati dell'edilizia agevolata per la realizzazione di 24 alloggi da dare in locazione permanente. A tal fine nell'autunno scorso abbiamo avanzato una richiesta di finanziamenti alla Regione a valere sul Fondo Investimenti Piemonte. Tale finanziamento ci è stato concesso. A breve dovrebbero comunicarcelo e potremo emettere il bando per la selezione dell'operatore cui assegnare tanto il finanziamento che il diritto di superficie dell'immobile. I lavori, è previsto dalla normativa, devono riprendere entro la fine dell'estate '97 ed essere ultimati in 18 mesi».

■. Una risposta dall'Amiat riguarda la scuola abbandonata «Educatorio della Provvidenza» (corso Trento 13). Cominciamo dal secondo argomento: l'azienda di via Germagnano sostiene che le condizioni del marciapiede non sono tali da giustificare allarme: «Lo spazzamento manuale della zona si ripete tre volte la settimana, quello meccanizzato tutti i giorni».

Che Bella CONVENIENZA
FINO AL 15 MARZO
AL KG 9900 COSCIA PEZZO DI BOVINO
AL KG 6900 CROISSANT ■ nostra produzione
FETTINE DI BOVINO AL KG 9900
BANANE AL KG 900
GERANEI L'UNO 2800
■ AL KG 9900
SARDE AL KG 900
ALICI AL KG 4900
PANORAMA
TORINO
Strada per Settimo 371
Tel. 011/2238121

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione Sinfonica 1996/97 ■ 20,30 19° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Eliahu ■. Personaggi ed interpreti: Wotan: Alan Titus; Sieglinde: Tina Kiberg; Brünnhilde: Sabine Hass; Valchirie: Gerhilde: Anne Schwanewilms, Ortlinde: Sola Braga, Waltraute: Elsa Wappe, Schwertleite: Silke Marchfeld, Helmwige: Penelope Chalmers, Siegrune: Martine Borst, Grimgerde: Anneliese Fried, Rossweisse: Annette El-■. Programma: ■. Wagner «Die Walküre» (La Valchiria). III atto. Poltrona L. 55.000. Ingressi L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4861.

RITROVI

AMERICA ■SIC. 447.7171. La festa va forte con La Troupe.
ARLECCHINO. 15,30 Orsini. Ore 21 -2 orchestre 2- Orsini & Rocky.
BEVERLY HILLS. Il Salotto per liscio casello autostrada Santhià. ■ balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera la grande orchestra di Lele Porté.
CLUB ■ 15,30 Rocky Big Band. 21 liscio ■ic by Mike e i Simpatici.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Rox.
GARDENLU' da noi di più! Prova. Str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 21 Gr. orch. Armani Show.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
NUOVO TROCADERO T. ■.09.66. Sfilata scuole acconciature musica mista. Orc. Teorema b. 21.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.
TANGO ■ **DANZE** sera ore 21-1 orch. Nuove immagini.

LA FAVA. Gio., ■., sab. cena e ballo. To, strada S. Mauro ■. ■. 273.16.72
RISTORANTE ■ ■ ■. Votantino, ■, ballo con Albertina 669.21.31. In taverna menù rustico alla brace.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331. Nando Eandi.
CAVOUR Moncalieri, Borghese Musante.
LA ■ **ANTICHITA' Torre Pellice** 0121 - ■.282. Carlo Musso, Felice Vallan
PIRRA. Edgardo Corbelli. Colore e Movimento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Piero Mosti.
ARTEINCORNICE ■. Grazia Raffaelli.
BERMAN. Mario Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso». Inaugurazione ore 18.
BIASUTTI. Carlo Levi.
CARLINA. George Grosz. Tel. 817.3344.
FOGLIATO. A. Brolo.
LA BUSSOLA. Omar Galliani.
MICRO'. Silvio Brunetto.

DA DOMANI AL MASSIMO

Se vi piacciono i film francesi che frugano nell'animo degli innamorati ■ vanno a spiare sotto le lenzuola, questo fa per voi.

DOMANI A TORINO

DOMANI AI CINEMA

adua - AMBROSIO - eliseo

LUX

CANDIDATO A ■ PREMI OSCAR®
Tra cui: MIGLIOR FILM • MIGLIORE ATTORE
TOM ■ VINCITORE DEL "GLOBO D'ORO" come MIGLIORE ATTORE

TOM CRUISE
Piaceva a tutti... ■ tutti gli voltarono le spalle.

JERRY MAGUIRE
La sua vita comincia adesso.
http://www.sony.com

AMBROSIO

L'ORSO D'ORO Berlino 1997

CANDIDATO A ■ PREMI OSCAR
MIGLIORE ■ Milos Forman • MIGLIORE ATTORE Woody Harrelson
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

AMBROSIO

GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA

BARBRA STREISAND · JEFF BRIDGES
L'AMORE HA DUE FACCE

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

DOMANI AL CENTRALE

IL FILM EVENTO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA
Duro, appassionato, un film di denuncia.
Un'emozione intensa, un film che farà discutere a lungo.

LE MANI FORTI non si vedono mai. Sono forti perché sporgono dalle maniche della giacca di ■ divisa. Sono mani di Stato. Sono le mani dei servizi segreti. Italiani, ma ■ solo...

DOMANI ALL' eliseo

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
IL CARNIERE

CRISTALLO

SPETTACOLARE E AVVINCENTE
DENNIS QUAID DAVID THEWLIS
DRAGONHEART
UN FILM DI ROB COHEN

FIAMMA

Miliardi Nessun
PRIMO CONTATTO

DOMANI ALL'ARLECCHINO

Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA" un film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"

JOHN CLEESE · JAMIE LEE CURTIS · KEVIN KLINE · MICHAEL PALIN

CREATURE SELVAGGE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.50.50
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	168

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto ■ dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ■; ■ Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elimbulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.96.80; **Aidaosro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** ■; ■cale sanit 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** ■ 48.10.46; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amici** ■ 319.52.52; ■anieri Oscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. ■anieri) 58.22.165, **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.09.52; **Telesoccorso** 341.144; **Loffi** ■ 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.873; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** ■ 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530■56; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Fila d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
P■. animali	812.28.94
canile	262.09.97
Lega difesa cane	262.09.02
■, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Biglietto sul Po	882.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
■	
Casalis	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

■ di sera: P. Nuova; Belgio 4; ■. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; ■ 298/c; ■. Cesare 81; Ormea 15; G. Garoli 5; Trapani 38, p. ■stello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** ■ Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele ■ Lagrange; c.so V. ■ p.za C. Felice; p.za Statuto ■.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio stazione ■ **Nuova.** Orario: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **v. San Donato 9; v. M. Cristina 62; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. Card. Massaia 45; p. C. Felice 63; viale Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 55; v. A. Brescia 25; v. S. Giulia 36; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Cropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario. [redacted] un matrimonio bianco, per compagnia [redacted] per amicizia. [redacted] non le basterà, e allora... **[Ambrosio 2]**

BEAUTIFUL THING. Drammatico. Due adolescenti [redacted] periferia londinese pieni [redacted] problemi - di scuola o famiglia - diventano sempre più amici e lentamente scoprono un affetto reciproco. **[Centrale]**

[redacted] NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli anni Cinquanta in cerca di fortuna negli Stati Uniti, aprono un ristorante e, sull'orlo [redacted] fallimento, decidono [redacted] organizzare una serata [redacted] protagonista un famoso musicista. **[Charlie Chaplin [redacted]]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia [redacted] flamenco di Madrid. **[Adua 400, Capitol, Nazionale 1]**

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI. Commedia. La storia di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. **[Kong]**

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della sua specie (con la voce di Gigi Proietti). **[Cristallo]**

EVITA. Musicale. Madonna nei panni del discusso [redacted] amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. Dietro la macchina [redacted] presa, Alan Parker. **[Erba 1]**

FRATELLI COLTELLI. Commedia. L'esor[redacted] sul grande schermo di Simona Ventura in una storia imperniata [redacted] un'eredità fantasma. **[Ambrosio 3]**

JEFFREY. Commedia drammatica. Il tema dell'aids attraverso il rapporto tra i giovani Jeffrey e Steve. **[Lillipu]**

JERRY MAGUIRE. Commedia. Tom Cruise (candidato all'Oscar per l'interpretazione) e un agente sportivo in [redacted] che decide di cambiare modo di lavorare, sfidando il «sistema». **[Lux]**

KAMASUTRA. Cresciute insieme ma divise dalla casta, la principessa Tara e [redacted] serva Maya diventano rivali quando quest'ultima [redacted] concede al nobile Raj Shing, sposo dell'amica, proprio il giorno del loro matrimonio. **[Eliseo Blu]**

LARRY FLYNT - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. Il film diretto da Milos Forman («Amadeus») ha vinto il «Filmfest» di Berlino. **[Ambrosio 1]**

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni, e la via dell'emancipazione attraverso la cultura. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] ATTACKS!. Fantascienza. Il ritorno di Tim Burton alla regia descrive l'esilarante invasione della terra da parte [redacted] alieni verdi brutti e cattivi. **[Ideal, Olimpia Uno]**

MICHAEL. Commedia. Travolta nel film è [redacted] angelo ballerino pieno di vizi che [redacted] nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca [redacted] uno scoop. **[Arlecchino]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del [redacted] di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di [redacted] gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere [redacted] personaggio virtuale. **[Faro]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Pluricandidato agli Oscar, racconta tre storie: un'infermiera che cura [redacted] misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. **[Fiamma]**

ROMEO & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore [redacted] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città [redacted] mare [redacted] na. Capuleti [redacted] Montecchi [redacted] due famiglie d'industriali rivali, con relative bande armate. I giovani innamorati sono Leonardo Di Caprio e Claire Danes. **[Doria]**

LA [redacted] MALE. Drammatico. [redacted] Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio [redacted] Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto [redacted] persecuzione. **[Empire]**

[redacted] E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 2]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia [redacted] un ragazzo ossessionato [redacted] padre [redacted] vede in lui il talento del grande pianista. **[King, Nazionale 2]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [redacted] squadra [redacted] basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati, [redacted] si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. **[Reposi]**

LA TREGUA. Drammatico. [redacted] libro [redacted] Levi, un affresco [redacted] Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

TUTTI DICONO I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato [redacted] Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. **[Chaplin 1]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese dirige se stesso [redacted] un'antologia dei suoi «numeri». E' [redacted] insegnante sposato [redacted] si piglia una botta in testa per la caduta [redacted] scalone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Eliseo Grande, Vittoria]**

Braconi al Circolo Ufficiali per la stagione delle Associazioni femminili

Strana polka che non si sente mai

Il giovane pianista ha eseguito un raro programma

La stagione concertistica delle Associazioni femminili organizzata nella fascinosa cornice [redacted] Circolo Ufficiali [redacted] stata seguita sin qui con affetto dal [redacted] pubblico che potrà ancora essere presente ai due appuntamenti conclusivi [redacted] aprile [redacted] maggio. Martedì sera, abbiamo ascoltato un giovane pianista romano che, dopo aver ricevuto il «Premio Marchi» come miglior diploma dell'anno al Conservatorio di S. Cecilia, ha privilegiato tra i suoi corsi di perfezionamento la Scuola russa di San Pietroburgo interessandosi [redacted] pagine musicali da noi quasi mai inserite nelle programmazioni concertistiche. Monaldo Braconi ha infatti fatto sentire fuori programma un'esilarante [redacted] straniata «polka» dal balletto «L'età dell'oro» [redacted] Shostakovic che [redacted] è suonata come commiato ma è stata accolta come premessa [redacted] sviluppi futuri attinti da questo ricco filone.

La pagina è balzata a fugare le ombre lasciate dal «Tombeau de Couperin» raveliano, l'ultima sua opera per pianoforte solo in cui la mestizia umana trova conforto nel rispetto delle marmoree costruzioni settecentesche. Braconi ha lasciato predominare misura [redacted] controllo in questo lavoro cui sottende però una malinconica grazia. Eseguito dopo i due colossi [redacted] Brahms [redacted] Beethoven, il «Tombeau» ha richiamato i consensi del pubblico [redacted] giunti a premiare il virtuosistico «perpetuum mobile» della «Toccata» conclusiva. Posta dopo la poderosa complessità della «Sonata n. 3 op. 5 in fa minore» di Brahms, la «Sonata op. 110» di Beethoven ha risentito un po' del precedente impegno. L'imponenza dell'eloquio con le [redacted] questioni spirituali innesta nella costruzione tecnica della «Fuga» a tre voci o nelle impervie figurazioni dell'«Allegro molto» una continua concentrazione interpretativa che Monaldo Braconi ha recuperato nella sezione conclusiva. Pienamente convincente, con un [redacted] ricco ed una tecnica energica e mirata, è stata la felice interpretazione [redacted] della «Sonata» brahmsiana che, con la dilatazione dei suoi cinque movimenti, ha dominato la prima parte della serata. Braconi [redacted] ha padroneggiato gli scarti espressivi mettendone in luce i colori e i volumi senza lasciarsi fuorviare dagli squilli [redacted] un telefonino dimenticato acceso tra le poltrone di velluto a invadere con la quotidianità l'imponenza di un lavoro che ha premiato l'esecutore con applausi festosi

Aurora Bierdone

Il pianista Monaldo Braconi ha eseguito anche la poderosa «Sonata n. 3 op. [redacted] in fa minore» di Brahms (nella foto)

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/1997. Dal [redacted] al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto del [redacted] è stato annullato. Bigl [redacted] 13/18.30. Tel 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 20,30 incontro con l'opera **Pelléas et Mélisande**, di C. Debussy. Presentazione a cura di F. Orlando, ingr [redacted] Inf tel. 8815.383/210/378/209. Sabato ore 21,15 Concerto degli Enrico Rava Electric Five. Inf e prev. Centro Jazz Torino. Tel 884.477

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel [redacted]276 - 248 7871. Oggi ore 21 e sino al 16 marzo la compagnia E. Moscato presenta **Compleanno** scritto, diretto e interpretato da E. Moscato, alla chitarra S. Moscato. Dal 18 al 20/3 ore 21 A. Asti e C. Ponzoni in **Caro professore** di A. Asti. Pren. da lunedì a venerdì ore 16/20; sabato ore 10,30/13 e ore 16/20. Per inf tel 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 15 al 16/3 la comp. lirica intern. pres. **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini, regia R. Roveda. Per Teatro ragazzi domenica 16/3 ore 16 le marionette di A. Grilli presentano **Gianduja e i fiori magici**. Per inf. e pren tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20,45 Tuttoteatro presenta E. Calindri e L. Feldmann in **Mercadet, l'affarista** di Honoré de Balzac, regia A. Moretti. Bigl tutti i giorni ore 9/19.

[redacted] Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985 [redacted]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 10 La Baracca pres. **Il Barone di Munchausen**. Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 Sulema pres. **Cappuccetto arrosto** di e con S. Antonelli. Pren da [redacted] a ven. tel. 885.783, ven e sab ore 16/18.30 tel 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione Sinfonica 1996/97 ore 20.30 **19° concerto.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore: Eliahu Inbal. In programma musiche [redacted] Wagner. Poltrona L. 55.000 balconata e galleria L. 30.000 [redacted] giovani L. 18.000 [redacted] tel 810.4653-810.4961

[redacted] Piazza Rossaro. Riposo

[redacted]. Piazza Carignano 6. Stagione [redacted] T.S.T. [redacted] Teatro Stabile [redacted] Umbria e il Teatro Metastasio di Prato presentano ore 20,45 **Le avventure della villeggiatura** di C. Goldoni, regia M. Castri. Bigl. T.S.T. [redacted] Roma 49 (or. 12/18 lunedì riposo) tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina [redacted], tel. 669.8034 [redacted] ore 21 il Teatro [redacted] Municipale [redacted] Messina [redacted] **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Inf e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel 669.80.34

[redacted]**SA.** Corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. Stasera ore 21 L. Cosentino, M. Andrei in **Uscita di [redacted] posta.** Inf. tutti i giorni dalle [redacted] 19

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 8, tel. e fax [redacted]. Ogni domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi pres. il [redacted] spett. della stagione 1996-97 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione. Spett. disponibile anche per [redacted] «Metti una [redacted] a teatro». Per scuole ore 10 con prenot. obbligatoria

[redacted] **G. VERDI.** Orchestra filarmonica di Torino - Stag. Sinfonica [redacted]. Lunedì 17 [redacted] 18/3 ore 21 - 8° [redacted] dir. Walter Pronst. flauto [redacted] Grimonelli musiche di F. Schubert e W. A. Mozart. Domenica 16/3 ore 18 prova generale pubblica. Ingr. 10.000. Inf. prev. [redacted] De Sonnaz 17, tel. 561.7853-530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 532.087. Ore 20.45 Teatro dell'Ossimoro in **Aspettando [redacted]** di Samuel Beckett. Regia [redacted] Foks. Inf e pren [redacted] 16/19 tel. 532.087. Cafè Procope, ore 22.30 Gli Agrumi in [redacted] **Milonga**. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21,15 La compagnia Teatro Fregoli presenta **Anfitrione** di Molière con G. Di Martino, R. Capra, A. Romeo, F. Urban, I. Baesa Palla, R. Vicino, F. Abbracciavento, A. Maurizio Maldera

[redacted] **NUOVO.** C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Agon 97 **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza**. Dal 24 aprile al 1° maggio. [redacted] di danza contemp. con la comp. di danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21 [redacted] comp. Assemblea Teatro presenta **Fuochi** spett. valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingr. unico L. 15.000. Per info e pren. tel. 011.437.6230 [redacted] ufficio e [redacted] 011.619.2351 dalle [redacted] in poi

TEATRO MACARIO. Via Santa [redacted] 10, tel 561.3684. Ore 21,15 **Assassinio sul Nilo** di A. Christie, regia Ezio Torta. Allestimento comp. Lo [redacted]. Pren. 561.36.94 ore 10/12 - 15/19

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sabato 15 marzo ore 21 per la rass. Piccoli Fuochi **Offerta speciale** cabaret di e con G. Perone. Per info e pren. tel. 645.740

[redacted] **DI TORINO.** [redacted] Massaua 9. Aperte le prev. per gli spett. venerdì 21/3 **L'ultimo dei Mohicani** con F. Oppini, D. Tedeschi. Sabato 22/3 e domenica [redacted] **La vedova allegra** [redacted] la comp. di operette Edipo, [redacted] 779.5803 ore 10/13, 15/19

[redacted]. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per Con noi a teatro la compagnia Lupi presenta F. Bava e L. Caratto in **La segreta necessità di ogni giorno** di Marco Antonio de la Parra, regia L. Candotti. Pren. ed inf. al 535.260. Domani [redacted] la replica

[redacted]. Via Brandizzo [redacted], tel. 248.1119. Ore 21 per la Rassegna Altroteatro **Finale di partita** di S. Beckett con A. Micelotta, E. Gentina. Sabato 15/3 [redacted] per la rassegna Tuttodandere la comp. Nodram Sancarlese pres. **La cura 'd Carolina**, di Castelverde [redacted] Emmeci. Preven. da giovedì [redacted]. Ore 17/19. Per inf [redacted]

[redacted] Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Fino al 13 marzo ore 21 per Divina Osservazione sul teatro contemporaneo femminile **Regali di Medea** con Teresa Ludovico e Giovanni Tamborrino. Ingresso L. [redacted] rid. [redacted]. Info tel. 897.1746 - 897.0831

TEATRO [redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Rassegna Fiera di San Patrizio [redacted] **Baladin** ordi Music & multimedia presenta Zrazy concerto di musica irlandese. Giovedì 20, venerdì 21 ore 21, sabato 22 ore 16 e 21 **Edipo Re**. Inf. e pren. 640.3700

BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, telefono 606.13.34. Sabato 15 e domenica 16 marzo ore 22 [redacted] **uccelli e ridicolose**. Frattaglie di commedia dell'arte del Teatro del Frizzo con M. Piombo, P. Mossa e L. Proia. Ingr. L. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili. 19, 20, [redacted] marzo ore 21 **Progetto 000** - comp. E. Skanè danza e [redacted] realtà. [redacted] coord. [redacted] D. Crema. Infor. ore 16/19 tel. 544.525.

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Gruglìasco. Riposo.

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **[redacted]**. Regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada, L. Forteza. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel [redacted] **Larry Flynt - Oltro [redacted] scandalo** di M. Forman. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard [redacted] sera 12.000; Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard [redacted], sera 12.000, Cinecard [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Fratelli coltelli**, con S. Ventura, E. Solfrizzi, F. Cannito. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell, B. Hoskins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] **thing (La cosa [redacted])**, di H. Macdonald, con L. Henry, G. Berry, S. Neal. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 * Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[redacted] dicono I love you**, regia W. Allen [redacted] W. Allen. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con Ian Holm, [redacted] Rossellini. Or.: 15,55; 18,10; 20,25, 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CRISTALLO [redacted] Goito 5. [redacted] 650.7100. **Dragonheart**, regia Rob Cohen [redacted] Dennis Quaid, David Thewlis, Dina Meyer, [redacted] Postlethwaite. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted].

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Romeo & [redacted]**, regia [redacted] Luhrmann con Leonardo DiCaprio, Claire Danes. [redacted] 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] p.za [redacted] Tel 447.5241. **Uomo d'[redacted]**, di e con A. Albanese, V. Mililo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

[redacted] p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Kamasutra**, di Mira Nair con N. Andrews [redacted] 14 [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Marianna Ucria [redacted] R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000

Albanese, «Uomo d'acqua dolce»

EMPIRE *** p. V. Veneto 5. [redacted] 817.1642. **La seduzione del male, regia N. Hytner con W. Ryder, [redacted] Day-Lewis. [redacted] 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas. [redacted]: [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

FARO via Po 30, tel 817.3323. **Nirvana**, di [redacted] Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono, S. Rocca. Or. [redacted], 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.[redacted] **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mars [redacted]**. Regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. [redacted]: 15,45; 18; 20,15. 22.30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted]ne**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000, Aiace 8000

KONG * via S. Teresa 5. [redacted] 534.614. **[redacted] prime mogli**, di Hugh Wilson [redacted] Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Jeffrey**, regia di Christopher Ashley con Steven Weber, Patrick Stewart, Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 16; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000

[redacted] * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted] ciclone**, regia L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, N. Estrada. [redacted]; 17; 18,40, 20,40; 22,40. Ingr. [redacted] 7000; sera [redacted]

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15; 16,55; 18,48, 20,30, 22,35. Ingr. pom. 7000, sera [redacted].

OLIMPIA 1 * via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **[redacted] attacks!** Con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. [redacted] 15.45. [redacted] 20.15. 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. [redacted] Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or.: 15, 17,30, 20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, [redacted] B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. [redacted] 15,30 [redacted] 7000; ore 18,30-21,30 ingr. 11.000

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. [redacted] R. Serbedzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Mililo. Or.: 15,55; 18,10, 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

[redacted] SIO[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. **Michael Collins** sab. 15 ore 20,15; 22,30 dom. 16 ore 17; 19,15; 21,30. [redacted] [redacted] dom. ore [redacted] ingr. 7000, rid [redacted] Aiace 6000, 2 film 12.000.

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. Oggi riposo. Domani **Spiriti nelle tenebre.**

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineircolo Il Raggio Verde. Ospiti: **Dead man** di J. Jarmusch. Ingr. soci. Inf. tel. 317.40.51.

FREGOLI p. S. Giulia [redacted], tel. 812.2512. Film in lingua orig. inglese, tedesco, spagnolo.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sab. Aiace: **Aleeka** con C. Heston. [redacted] 15,40; 18,10, 20,40.

CARDINAL MASSAIA DOMENICHE v. C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. [redacted] 16/3. **I Muppet nell'isola del tesoro.** Or.: 15 e 16.45. **Michael Collins.** Or.: 18.30 e 21. [redacted] 7000, rid 5000, sab. 2 film a scelta L. [redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi: XXXV Ras. «La finestra sul cortile» **Fratelli** di A. Ferrara. Tess. 3 film L. 12.000. Ingr. singolo L. 6000 ore 21,15.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel 562.33.13. Ore 17 Omaggio a André Malraux: Vidéo Journal de voyage avec André Malraux. Promenades imaginaires en Hollande avec Rembrandt, J. M. Drot 78/80, 52'. Ore 18 incontro con Jean-Marie Drot.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **La dea del Tabarin** di R. Z. Leonard, con R. Valentino (did. olandesi) ore 16,30. **L'avventuriera** di J. Maxwell, con R. Valentino (did. ingl.) ore [redacted] **La sceicco** di G. Melford, con A. Ayres, R. Valentino (did. ingles) ore 20,30. **La signora delle Camelie** di R. S. Smallwood, con R. Valentino (did. ingl.) ore 22,30, ingr. 7000.

[redacted]. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **[redacted] con lgnesca con saga elvetica** di C. Schlingensief (v.o. tr. sim.) ore 16,30. **Petrouss [redacted] les airs** [redacted] Buck (v.o. sott. it.) ore [redacted] **Allemagne neuf zéro** di J. L. Godard, con E. Constantine (v.o. trad. sim.) ore 20,30. **Europa** di L. von Trier - B. Sakowsi ore 22,30. ingr. 7000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 562.12.93. **Le donne di Mandingo sono tutte...** con Angelica Bella, Enea. Ap.: 14,30; ult. 22,30. Ingresso [redacted] lunedì a venerdì 6000, rid 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. Prima visione **Tutto flamenco ecstasy**, regia Joe D'Amato con [redacted] De Sanchez, Hakam. Ap. 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid 7000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Scandalo erotico - Top shocking 54**, con Simona Valli. [redacted] ap. [redacted] 10,30; ult. ore 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. ore 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita [redacted] Tel 521.23.85. [redacted] **scandalose [redacted] Miranda**. Con Clarissa [redacted] e Pussycat. Feriali no stop dalle [redacted] ult. ore 24. fest. ap. 14.30 ult. ore 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione [redacted] **notte brava [redacted] Milly ragazza collegiale**, [redacted] Milly D'Abbraccio, Robert Malone, Rocco Siffredi. Ap. 10.30, ult. 22.30. No stop

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Folli [redacted] erotici degli italiani**, con Rocco Siffredi, Jessica Rizzo. Ap. ore [redacted], [redacted] 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Tel 650.54.70. **Più calda della passione**, con Brigitte Lahaie, Cathy Steward. Fer. ap. ore 13 ult. 22.30. Festivo ap. [redacted] 14.30; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. **Le serafine ingorde**. Ap. [redacted]. ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[redacted] tuo corpo la mia anima.** Con Robert [redacted] Meave. Apertura ore 15 ultimo ore 22.30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. 6000, rid. 7000, [redacted].

ZETA SEXY [redacted] v. Cibrario 88. Tel. 749.29.07. **Signora di giorno amante di notte**, con Anita Rinaldi e Cristopher Clark. Ap. [redacted] 15, ult. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Uno sguardo dal cielo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Space Jam

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: L'amore ha due facce

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Cresceranno i carciofi a Mimongo

CHIVASSO
CINECITTA': L'amore ha due facce
MODERNO: Uomo d'acqua dolce
POLITEAMA: Jerry Maguire

[redacted]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Uomo d'acqua dolce
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted]**: La carica dei 101**
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Jerry Maguire
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: [redacted]

IVREA
ABCINEMA: Amore ed altre catastrofi
POLITEAMA: Jerry Maguire

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
LUMIERE: Space Jam

PINEROLO
HOLLYWOOD: Larry Flynt - Oltre lo scandalo
RITZ: Delitti inquietanti
ITALIA 2 CENTO: Uomo d'acqua dolce
ITALIA 1 CENTO: Jerry Maguire

RIVOLI
GIOIELLO: Space Jam

[redacted]
SAYONARA: Ransom Il riscatto

[redacted]
FRAITEVE: Spiriti nelle tenebre

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Dal tramonto all'alba

VALPERGA
[redacted]**: Cabaret con Carlo e Simona**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] F.B.I.; 19 Danguard ace; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Topo di fiume; 22,30 La lampada di Aladino; 22,56 Amichevolmente con ...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [redacted] Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Giornata [redacted] 19 TG7; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Paura; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, [redacted] per l'uso; 23,45 New age television

VIDEOGRUPPO: 18 Telesport; 19,30 Videonotizie; [redacted] L'Europa per i consumatori; 20,30 Videonotizie... all news; 21,30 Gol mania.

PRIMANTENNA: [redacted],30 Telefilm; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Rubrica; 22 Situation comedy; 22,30 TG Diario [redacted] giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone.

[redacted] **RETE TV:** 18 Le auto della settimana; 18,30 Platinum collection; 19 Dalle nove [redacted] cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 Galactica; 22,45 Casa Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; [redacted] Cartomanzia; 21,30 TG time; 22 Controluce;

[redacted] **RETE:** 14,00 L'uomo tigre - cartone; 15,00 Pomeriggio con Quinta Rete; 19,15 Quinta rete news; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Condannato; 22,15 Quinta rete news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted] **TV:** 18,55 F.M. Solo musica italiana; 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 Pierino la peste alla riscossa; 23 Odeon regione.

[redacted] 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Gol mania; 21,40 Risate all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

[redacted] **RETE:** 14,30 Auto d'oggi - informazione; 15,20 Pomeriggio con Sesta Rete; 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,30 Ho salvato l'America; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 19 Jetta robot, 19,25 Speciale spettacolo, 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Doppio [redacted]; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Ragazza [redacted] domani; 19,03 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette, 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,15 Voi (1 parte); 22,40 Informasette; 23 [redacted] (2. parte); 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Agenda casa; 19,30 Il regionale, 20 Cartoni animati, 20,25 Notiziario E.N.S., 20,40 Il ragazzo del college; 22,30 [redacted] viaggiare; 23 Il regionale, 23,30 Golmania.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio, 20,25 Telegiornale locale, 20.40 Il ragazzo del college; 22,30 [redacted] viaggiare, [redacted] Telegiornale [redacted]. 23,15 Scusi lei...; 23,30 Golmania.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time, 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana, 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: [redacted] Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 17,30 I diritti dell'uomo - in diretta; 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cartomanzia; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 19,32 Telestudio notizie; [redacted] Bum; 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Incontri con l'occulto: Mr. Joseph; [redacted],35 Auto d'oggi.

●Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [redacted] (v. A. Albertina 6, tel. 889.020)

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62). da mar. a dom. 9-13, 15-19. [redacted] chiuso

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Or.: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle [redacted] Luigi Canina Architetto. [redacted] guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14.30-19,30, altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visita tombe. 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE [redacted] C. Alberto 3, t. 889.737). [redacted]: mar., mer. [redacted] 9-13 e 15-18 [redacted] e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30, 14,30-16,30. Sab. visita in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187). Gio., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. [redacted] - New [redacted] 1954-1955 [redacted] grafie di William Klein». Fino al 16/3.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944: taccuini della Resistenza dalle riserve del [redacted]». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Oggi e domani chiuso.

LINGOTTO - I PORTICI [redacted] Nizza [redacted] tel. 650.52.87). Mostra: «Milo Manara. Disegni, tempere, acquarelli». Fino al 31/3. Or.: martedì-domenica 10-20, tranne venerdì 10-22. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11) lun. e mer. 10-12, e 15-17, ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sipario, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4 [redacted], dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19 e 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or. mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45. Ri[redacted] 956.16.92). Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino 30/3. Mar.-ven.: 10-17, sab. e dom. 10-19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. [redacted] «Andy Warhol viaggio in Italia»; fino al [redacted]. Mostra «Il come conoscere e giocare con i Nhue» fino al 30/4

[redacted] (v. A. [redacted] 6, t. 561.7773). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14, lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, 'l guerra in Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. ven. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». [redacted] al 16/3. Video: «Al di là [redacted] lo impossibile». Fino al 23/3

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13; lun. [redacted]. Mostra [redacted] Tricolore: da Torino all'Italia» fino al 31/3 ed Esposizione: «Il Tricolore pensato» fino all'11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238). dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. [redacted], chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80). chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30, grat. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da martedì a domenica, 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO MADAMA (v. Lagrange 20, tel 517.1660)

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455) [redacted] 8,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19, ven. 9-23. Chiuso mar.

ANTI-CADUTA DERCOS

A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 5 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

In Parlamento i progetti di legge su embrioni e fecondazione artificiale

Sedici «no» alla donazione

Ma in Australia «creati» 470 vitelli gemelli

Il ministro della Sanità Rosy Bindi auspica che la legge sulla bioetica sia approvata entro tre mesi

ROMA. Clonazione, fecondazione artificiale, embrioni. In Parlamento, alla commissione Affari sociali della Camera, si è iniziato a discutere su sedici progetti di legge presentati in materia.

L'obiettivo comune è quello di regolamentare un settore - ogni anno 26 mila coppie sterili chiedono aiuto alle tecniche di procreazione assistita - l'istituzione di un albo dei centri medici specializzati e impedire speculazioni economiche e abusi sull'embrione.

Se vi è largo accordo nel vietare l'utero in affitto e la sperimentazione sulla clonazione umana, su altri temi le posizioni sono molto distanti.

Vi è, per esempio, chi vorrebbe limitare l'accesso alle tecniche di procreazione assistita alle coppie sposate, chi allarga il campo a quelle conviventi e chi, come Antonio Saia, di Rifondazione comunista, la vorrebbe permettere ai single. Disaccordo anche sull'ammissione dell'inseminazione eterologa, ossia con seme di un donatore sconosciuto.

Una complessità sottolineata in avvio di iter dallo stesso presidente della commissione, Marida Bolognesi, che ha richiamato i rischi di una mancata regolamentazione a fronte dei traguardi raggiunti dalla scienza, «tali da rimettere in discussione i principi oggi prevalenti e fondanti delle relazioni umane».

Sembra esserci l'accordo di tutte le parti anche sul limite di età per la procreazione assistita - che dovrebbe fissarsi intorno ai 50 anni - sul divieto di commercializzazione di ovociti e spermatozoi, sul divieto del disconoscimento di paternità e sul divieto di produzione di embrioni a soli fini di ricerca.

Da questa base di convergenze la Bolognesi vuole costruire un testo unico che trovi un consenso aldilà della stessa maggioranza di governo. «Penso di dedicare alla discussione generale alcune altre sedute - ha detto la presidente della commissione - dopodiché ci riuniremo in comitato ristretto per procedere ad alcune audizioni e infine procederemo con la stesura di un testo unificato».

Soddisfatto dalla relazione di apertura della presidente Bolognesi il ministro della Sanità Rosy Bindi, che l'ha definita «giusta e molto completa». La Bindi ha auspicato l'approvazione del provvedimento entro tre mesi, cioè prima della scadenza dell'ordinanza di divieto delle clonazioni.

Ma un rapido procedere della stesura del testo unificato dipenderà da quanto si riuscirà a limitare la discussione al tema della fecondazione assistita come risposta al problema della sterilità. Se invece si tireranno fuori le implicazioni etiche e di diritto che l'argomento, soprattutto quando si tratta di diritti dell'embrione, ha con l'aborto allora i tempi potrebbero dilatarsi.

Ma la ricerca scientifica non si ferma. In Australia è una realtà la clonazione di bestiame su scala industriale. Un'equipe di ricercatori della Monash University di Clayton da un embrione è riuscito a ottenere 470 vacche identiche.

Maria Corbi

Il Vaticano

Bocciata la pillola del giorno dopo

CITTA' DEL VATICANO. La Pontificia Accademia per la Vita esorta medici e farmacisti a praticare l'obiezione di coscienza contro la diffusione della cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'appello è stato pubblicato dall'Osservatore Romano, e oltre a questo si chiede una revisione di «tutto il testo della legge 194/78», sull'interruzione volontaria della gravidanza in Italia. L'organismo vaticano stigmatizza il tentativo di far passare «mezzi abortivi» come una sorta di «contraccezione d'emergenza», da vendersi in farmacia. Questa situazione, afferma il documento, deve «interpellare la coscienza di ciascuno, in particolare dei vari operatori sanitari (medici, infermieri, farmacisti etc.), che devono poter avanzare obiezione di coscienza se, in nome del rispetto della verità e della dignità della persona, non vogliono cooperare, mediante la prescrizione o la dispensazione di tali prodotti, all'uccisione di individui».

Il motivo è una presa di posizione particolarmente dura e detta è spiegato così: «Nel ricorrere alla "contraccezione d'emergenza" si assume volontariamente e deliberatamente il rischio di provocare un aborto» sottolinea il documento. «In conclusione - afferma la Pontificia Accademia per la Vita - la diffusione della pratica della "contraccezione d'emergenza" rappresenta un'ulteriore motivazione per rivedere tutto il testo della legge 194/78 e per avviare una reale opera di prevenzione dell'aborto». Affermare che la contraccezione d'emergenza non agisce con un meccanismo abortivo e che essa riduce la percentuale degli aborti rappresenta «quanto meno un controsenso». Ciò trova conferma, secondo il giornale, «nei testi di ginecologia ed ostetricia» e prescinde «dalla realtà dei fatti: la soppressione di una vita umana nelle fasi iniziali». Infatti, «se ci fosse una gravidanza la donna o il medico avrebbero deciso per l'aborto». Una decisione presa al buio, ma consapevolmente. [m. tos.]

INTERVISTA

FIGLIA DELLA SCIENZA

«Ringrazio la provetta che mi ha fatto nascere»

Louise Brown quando aveva pochi anni: è la prima «figlia in provetta»

«Sono stata la prima bambina creata in laboratorio» «La clonazione? E' un rischio»

LONDRA

ALTRO che Dolly. Già nel luglio 1978, quando Louise nacque, ci si domandava orrore come sarebbe finita, se si fosse imboccato il cammino di terribili giochi con la vita umana, se fosse dietro l'angolo l'incubo di una «super-razza» creata da diabolici scienziati. Con la differenza che, allora, qualsiasi esperimento era la vita era terreno inesplorato; e per questo mille volte più misterioso e spaventoso. Oggi si dice che fu una nuova pagina nella storia della scienza, e forse lo stesso si dirà di Dolly fra vent'anni. Ma anche Louise - proprio lei, la prima beneficiaria della fertilizzazione in vitro (allora si parlava più semplicemente di «bambini in provetta») - pare schierarsi dalla parte di chi teme certe diavolerie.

«La tecnica è la stessa - dice - per la pecora e per l'uomo. Sono convinta che la clonazione umana sia possibile e che, in definitiva, possa cambiare ogni equilibrio della razza umana. Per questo occorrono precisi limiti agli esperimenti, controlli severi, leggi di ferro». Ma subito ci ripensa: «E' anche vero che senza esperimenti io non esisterei. Mi sento imbarazzata. E' una domanda a cui non rispondere».

Sono molte le domande a cui Louise non sa rispondere; e le sue incertezze sono forse la risposta più esplicita, la garanzia che la sperimentazione genetica è di per sé il babau che molti temono. Perché Louise Brown, che oggi ha 18 anni e si affaccia alla vita adulta con tutti i problemi e i dubbi dei suoi coetanei, è la dimostrazione vivente che il laboratorio non - non necessariamente - mostri d'intelligenza o di ferocia, di bellezza o di stupidità. Crea anche e soprattutto persone normali, che vivono vite normali in famiglie normali. Al limite dell'anonimato; se fosse, nel caso di Louise, per il fatto di essere stata la prima, quando non si parlava di madri surrogate e di pecore clonate, quando unico obiettivo del dottor Patrick Steptoe e del professor Robert Edwards - i pionieri dei «bambini in provetta» - era di dare un figlio a un camionista e a un'operaia di Whitchurch - sobborgo porte di Bristol, casette uguali e la giovinastri nelle vie alla ricerca di facile avventura -, ai quali la natura diceva no.

Mi guarda perplessa, da dietro gli occhiali spessi, riassettandosi i lunghi capelli biondi ma con i riccioli un po' afro: «Le diavolerie del Roslin Institute sono difficili da capire». Prima si aggrappa a un fatalismo universale: «Tutto succede per una ragione. Bisogna provare, non si può fare altro che provare. Si possono commettere errori, ci possono essere malvagità; ma se non si prova non si saprà mai». Poi accarezza un fatalismo più spicciolo: «Se anche dovessimo proibire qui la clonazione umana, c'è qualcuno da qualche parte che di sicuro ci proverà». Infine guarda la sorella Natalie - più giovane di 8 anni, numero 40 in lista di «bambini in provetta» che in tutto il mondo ne conta ormai 150 mila - e pare rassicurata: «Un mondo di cloni? Neppure se ci avessero provato, con due, sarebbero riusciti. Più diverse non potremmo essere».

Natalie non solo le prende i vestiti e si fa prestare soldi che poi cerca di non restituire. E' anche - appena quattordicenne - più spregiudicata, velenosa di lingua e tagliente di modi. Louise - paffuta ma graziosa, come molti giovani d'oggi goffa quando parla in linguaggio stenografico non a monosillabi - appare più tranquilla, con la testa sul collo. La notorietà non le ha dato alla testa. Non la ricorda che per sentito dire: «Quella notte che mio padre mi portò a casa dall'ospedale di Oldham e c'erano centinaia di fotografi e giornalisti ad aspettarmi, e i 50 mila chilometri - Giappone, Usa, Canada - percorsi nei primi otto mesi di vita, o l'offerta di matrimonio di uno sceicco arabo quando avevo appena due mesi».

«Avevo quattro anni - dice - quando papà e mamma mi confessarono che ero diversa. E da allora pensai davvero di essere speciale. C'è un libro, di me. E ci sono ore e ore di filmato, persino la mia nascita. Ogni tanto guardo, sul video». Un brivido la scuote. Emozione? «No, orrore. Orrore per tutto quello che è sangue e dolore». E per questo, taglia corto, ha mai accettato - le offerte, pare, ci sono state - di lavorare nel laboratorio di ricerca del professor Edwards, che ogni tanto la viene ancora a trovare e «finisce il pub a bere birra con mio padre».

E' come se volesse mimetizzarsi, anzi, dopo avere vissuto i suoi momenti di celebrità. Con un'anonima vita da ragazza del popolo nella periferia dell'Inghilterra: contenta di avere un ragazzo (Ian, 19 anni, capelli lunghi e orecchino), sognando (come forse di altre generazioni) di sposarsi e di avere figli, con l'ambizione di concludere il suo corso di quattro anni (è a metà strada) per diventare bambinaia diplomata, con la frenesia delle quattro ruote («Papà mi ha regalato una scassona vecchia di dieci anni, ora faccio commessa quattro giorni la settimana, dopo classi, per pagare assicurazione e benzina»), il gusto per il pub, la birra, la discoteca («Ma sono stata coinvolta in una rissa, recentemente, e mi sono volentieri»). Vorrebbe anche un tatuaggio sulla spalla: «Una stella cadente, solo una», spiega guardando suo padre che ha le braccia coperte da leopardi e cuori infranti, aquile e danzatrici hawaiane, sulle mani farfalle e cuoricini «che mi sono fatto da solo, una volta che ero ubriaco».

Ha sentito parlare alla televisione della madre surrogato che porterà al mondo, contemporaneamente, i figli di due coppie diverse. «Non trovo che ci sia nulla di male quando lo si fa per amore: una madre per la figlia, per esempio. Ma trovo orrendo quando un corpo umano viene trasformato in fabbrica per bambini, quando si vende la maternità per un pugno di soldi. Una catena di montaggio, a parlare è sempre il denaro». Improvvisamente, Louise punta nel vivo, interviene la mamma: Lesley, fino a quel punto mimetizzata fra pareti a fioranni, gabbie di canarini, acquari con i pesciolini, le camicie del marito stirate e appese nella stanza buona.

«So già che vuol dire, che anche noi abbiamo ricevuto soldi. Ma le assicuro: quando ho accettato di sottopormi all'intervento del dottor Steptoe m'immaginavo assolutamente di essere la prima, non l'ho fatto né per soldi né per celebrità, ma solo per avere una famiglia». Altri tempi, anche papà John, che cerca di fare da suggeritore alla figlia, interviene in prima persona: «I soldi che ho avuto dai giornali mi sono serviti per comperare questa casa». Ne è orgoglioso, dalle case popolari il passo è stato grande. Una conquista, per l'intera famiglia. E tutti che stravedono per Louise. Non perché sia stata la prima bambina in provetta ma perché, con il diploma da bambinaia, salirà un altro gradino nella scala sociale. I Brown rappresentano il mondo vero; a cui Dolly, in fondo, è piuttosto estranea e soprattutto - dice Louise - «non fa paura».

Fabio Galvano

Il presidente Amato: messaggi che illudono i consumatori su servizi e risultati

Il garante: sulle nozze non si scherza

L'Antitrust denuncia due agenzie matrimoniali

Agenzie matrimoniali sott'accusa

ROMA. Sull'amore non si scherza. Uomini e donne in cerca dell'anima gemella hanno un nuovo «paladino»: l'autorità garante della concorrenza e del mercato, più nota come Antitrust. Una «vigilanza» che non poggia sul cognome del suo presidente, Amato, ma sul fatto che chi bussa ad una delle tante agenzie matrimoniali nella speranza di trovare un coniuge e solo una tenera amicizia può essere visto come un «consumatore», e come tale deve essere trattato e soprattutto tutelato. Partendo da questa considerazione l'Antitrust ha bocciato la pubblicità di due agenzie matrimoniali, «Nord Est» e «E' amore», perché in grado di «indurre in errore i suoi destinatari e pregiudicare le loro scelte economiche». Tutto nasce dalla denuncia della «Associazione nazionale anima gemella» (in sigla Anag) contro i messaggi pubblicati su alcuni periodici dalle due agenzie. In particolare l'agenzia «E' amore» prometteva «garanzia di successo in breve tempo e pagamento solo a risultati ottenuti», mentre la «Nord Est» assicurava «garanzia di risultato di incontri, non parole ma risultati». Inutile la memoria difensiva presentata dai responsabili di «E' amore», che hanno sottolineato come l'obbligazione assunta con il conferimento dell'incarico e, quindi, reclamizzata nel messaggio pubblicitario in esame, è quella che l'agenzia provvede ad individuare, dopo un'accurata selezione, uno o più soggetti da incontrare, lasciando all'esito degli incontri l'effettiva realizzazione del legame». Quanto all'agenzia matrimoniale «Nord Est», l'uso del termine «garanzia» in una réclame di questo tipo, ovvero «riferito a un contenuto ambiguo e non accompagnato dalle modalità della garanzia offerta», induce, secondo l'Antitrust, «in errore i consumatori sul servizio offerto e sui risultati conseguibili». Dare assicurazioni sul risultato degli incontri «può indurre i destinatari - continua il garante - a credere che venga garantito il risultato positivo degli incontri organizzati dall'agenzia, in considerazione della particolare condizione emotiva dei soggetti interessati».

Formule che suonano un po' come «soddisfatti o rimborsati», ma si possono fare e c'è il mezzo del cuore? No, assolutamente, risponde in sostanza l'Antitrust. «Gli incontri di questo tipo - si legge nella delibera di pubblicità ingannevole pubblicata nel bollettino ufficiale - sono soggetti a incertezza e aleatorietà». [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 11

MERCOLEDI' 12 MARZO 1997

Bari	37	1	53	34	71
Cagliari	69	15	5	17	84
Firenze	41	78	19	88	85
Genova	27	56	70	82	23
Milano	82	84	72	59	35
Napoli	56	43	61	44	4
Palermo	11	54	17	71	60
Roma	31	17	23	75	5
Torino	37	5	76	72	44
Venezia	79	8	58	78	46

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	21.813.200
Agli	11	1.081.600
Ai	10	125.600

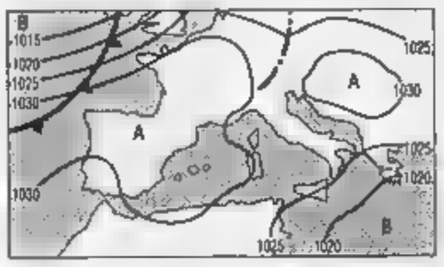
Montepremi L. 436 263.663

COLONNA

x 2 x 1 2 x 1 x x 2 x 1

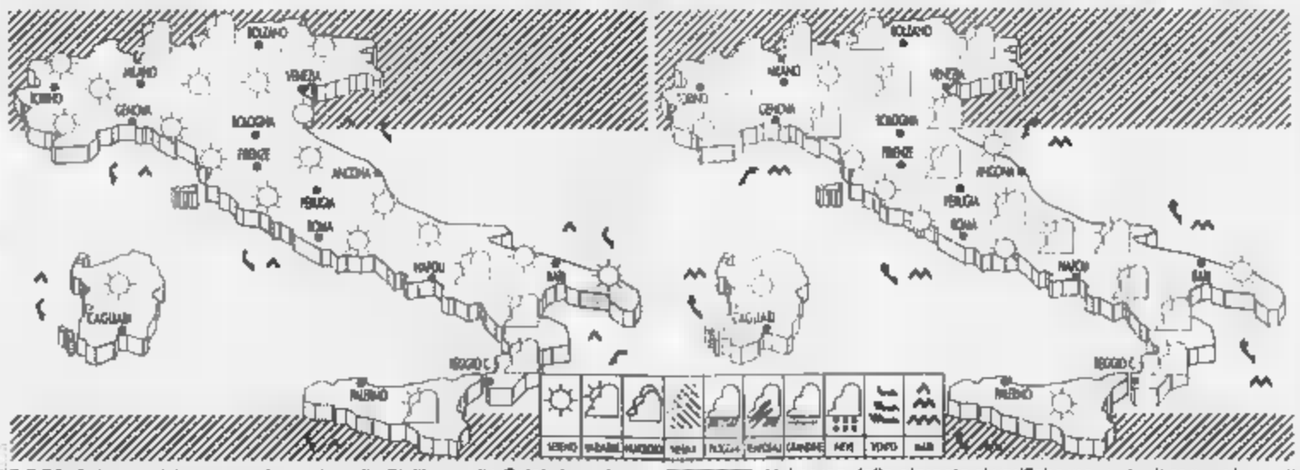
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



OGGI. E' cambiata la circolazione atmosferica e sulla nostra Penisola si vanno affermando delle correnti da Nord Ovest che convogliano aria fredda ed umida proveniente dalle alte latitudini dell'Oceano Atlantico. La loro influenza porterà una diminuzione delle temperature e una variazione delle condizioni del tempo, soprattutto sul versante orientale.

Tendenza per domani. L'aria fredda tende a invadere la Penisola provocando piovaschi locali soprattutto sulle zone meridionali appenniniche ed adriatiche. Rinforzeranno i venti settentrionali e diminuiranno le temperature.



DOMANI. Salvo qualche annuvolamento sulla Sicilia e sulla Calabria, sul resto della Penisola cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio nuvolamenti sul settore alpino centro orientale. Temperature stazionarie al Nord ed al Centro mentre aumenteranno al Sud.

DOPODOMANI. Nel corso della giornata si verificheranno degli annuvolamenti irregolari che dalle regioni alpine tenderanno a trasferirsi verso le regioni padano-venete e sulla Liguria. Non si esclude la possibilità di qualche spruzzo di neve sulle Alpi e di qualche occasionale pioggia sul Veneto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	22	Bologna	2	19	Bari	8	14
Bolzano	0	20	Firenze	1	21	Napoli	8	20
Verona	3	18	Pisa	0	17	Potenza	1	10
Trieste	8	15	Ancona	1	14	S.M. Leuca	6	15
Venezia	2	17	Perugia	2	19	R.Calabria	9	19
Milano	3	20	Pescara	0	16	Palermo	11	17
Torino	3	20	L'Aquila	-4	13	Catania	10	17
Cuneo	5	19	Roma Urbe	3	19	Messina	12	18
Genova	11	20	Roma Ciamp.	3	17	Alghero	5	17
Imperia	9	17	Campobasso	1	11	Cagliari	4	18

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	10	variabile	11	24	sereno
Atene	6	13	variabile	6	17	sereno
Bangkok	27	33	variabile	10	24	variabile
Berlino	2	14	nuvoloso	7	22	sereno
Bruxelles	14	19	sereno	-10	2	sereno
Bucarest	8	15	sereno	2	11	sereno
Budapest	2	13	sereno	-1	10	sereno
Buenos Aires	21	26	nuvoloso	9	20	sereno
Copenaghen	1	8	nuvoloso	3	8	nuvoloso
Dublino	3	12	sereno	2	15	sereno
Francoforte	4	18	sereno	25	33	variabile
Gerusalemme	9	15	variabile	-2	7	sereno
Ginevra	4	15	variabile	18	27	sereno
Helsinki	2	5	sereno	8	18	sereno
Johannesburg	15	19	nuvoloso	-1	14	sereno
Lisbona	9	24	nuvoloso	6	17	sereno
Londra						
Los Angeles						
Madrid						
Montreal						
Mosca						
New York						
Parigi						
Pechino						
Praga						
Rio de Janeiro						
Sofia						
Sydney						
Tokyo						
Varsavia						
Vienna						

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO%

SU TUTTO

SPECIALE [illegible] 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

TRONY
SONO MARCHI
DEL GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ [illegible] rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
[illegible] linea
resta al TIM

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

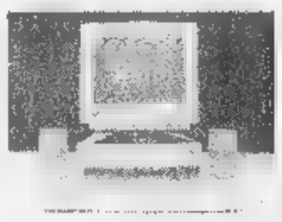
59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
[illegible]

102.000
[illegible]

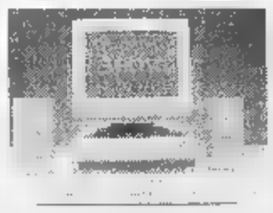
NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

intel inside ...E SUI COMPUTERS



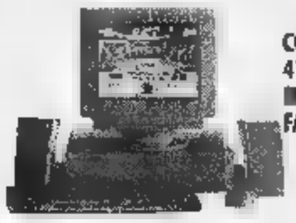
COMPUTER
IBM 351
PENTIUM 120
12MB RAM
[illegible] HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



[illegible] IBM 351
PENTIUM 133
16 MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



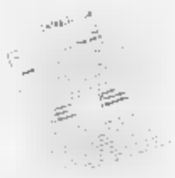
COMPUTER [illegible]
4110 PENTIUM 120 16
[illegible] 1.6 GB MODEM
FAX- [illegible] 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

[illegible]
COMPAQ
PORTATILE
[illegible] 1120
PENTIUM10- [illegible]
810 [illegible] COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi



TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI
TIM E PUOI SCEGLIERE LA
[illegible]
UNA PIU' DI [illegible] LE TUE
ESIGENZE

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

[illegible] UNI-EURO [illegible]
IL PAGAMENTO PIU' ADATTO
ALLE TUE [illegible]

PUOI [illegible] FRA 6 CONTRATTI
GSM,
[illegible] TI PERMETTONO DI USARE IL
[illegible] ALL'ESTERO

LA TIM CARD : LA [illegible]
[illegible] ,SENZA CANONE E
[illegible] BOLLETTA [illegible] IN
CONFEZIONE
REGALO:
TIMMY [illegible] AD [illegible]
CELLULARE

CON IL [illegible]
IL TUO [illegible]
[illegible]
[illegible] AGGIUNTIVI

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama
tel.011/2238337
TRONY
(VC)VERCELLI
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
PEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202810
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO
SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Montezegale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ESCLUSI ED CIRCOSTANTI - OPERAZIONE INTERESSI [illegible] TAEG = 0 - TAEG = [illegible] spese istruttorie

Trattativa per la cessione del club: gli acquirenti vogliono concludere subito

Toro, ultimatum a Calleri

La Logos tv: chiudiamo entro sabato

Gian Marco Calleri è diventato presidente del Torino nell'aprile 1994

TORINO. Ultimatum a Calleri della Logos Tv. Questo il testo del comunicato-stampa diramato ieri pomeriggio e firmato dal dottor Antonio Boiardi, presidente del Consiglio d'amministrazione della Logos Tv e aspirante presidente granata: «Con riferimento all'interessamento della nostra società all'acquisizione della maggioranza delle azioni del Torino Calcio Spa, confermiamo l'offerta presentata la scorsa settimana dall'on. Novelli al sig. Gian Marco Calleri. Avendo il nostro gruppo presentato gli estremi per le opportune garanzie a supporto della succitata offerta, riteniamo che positivo altro non possa andare oltre la fine di questa settimana». Prendere o lasciare. Una strano aut-aut, se davvero le trattative procedono come si fa intendere da ogni parte.

Calleri, che si trova a Montecarlo, prima di dare la risposta definitiva, aspetta che venga completata la verifica dei bilanci da parte della Arthur Andersen, che sta lavorando da qualche giorno nella sede di via Roma, per tutelare anzitutto la propria immagine, fa sapere, e poi per tranquillizzare i possibili acquirenti. I quali si dicono pronti a presentare la fidejussione bancaria richiesta. Se tutte le componenti saranno soddisfatte e se cadranno le ultime perplessità di Calleri, il presidente uscente firmerà il passaggio di proprietà con la Logos Tv che vincerà così la corsa a un'altra, misteriosa, cordata concorrente. Il Torino, dunque, cambierebbe padrone lunedì o martedì. E la nuova gestione prenderebbe già in pugno la situazione proprio nella settimana che precederà la delicata sfida col Brescia al Delle Alpi, una partita chiave per consolidare la posizione della squadra in zona-promozione.

Se Calleri tace, dalla Logos Tv assicurano che la trattativa è arrivata al dunque. Boiardi ed i due collaboratori, Rostagno e Satta, ritengono di avere le carte in regola per portare la società ai livelli giusti. E mantenercela. Progettano un club in stile anglosassone, con un occhio particolare al marketing. Boiardi, manager di 44 anni, ci crede «fortissimamente». La Logos Tv non è sola: conta sull'apporto economico di altri due soci di minoranza che, per il momento, non desiderano figurare. Per rilevare il pacchetto di maggioranza si vogliono investire ventina di miliardi. Ma il costo dell'operazione, a sentire i possibili futuri padroni, si aggirerebbe attorno ai 40 miliardi: nel computo, le multe da pagare al fisco e altre spese tra cui il finanziamento soci. E occorreranno altri miliardi per la campagna acquisti. Ovviamente l'urgenza di chiudere un negoziato che va avanti da qualche mese è dovuta anche alla necessità di programmare la prossima stagione, sperando, ovviamente, che il Toro risalga subito in A.

Non è ancora tramontata l'idea di riportare Mondonico a Torino, ma se centrerà la promozione Sandreani dovrebbe essere confermato dalla dirigenza che apprezza quanto il tecnico sta facendo fra tante difficoltà. Come ds, al posto di Vitali, potrebbe arrivare Piero Aggradi che, insieme con Sandreani, è l'artefice del ritorno del Padova nella divisione dopo oltre un trentennio.

Intanto, Sandreani, che ha diretto a Orbassano la ripresa degli allenamenti, conta di recuperare Cristallini, Rocco e Martelli poiché, fra 10 giorni col Brescia, oltre agli infortunati Mercuri, Longo, Sommese e Cinetti, mancheranno gli squalificati Ferrante, Nunziata e Cevoli (sostituito da Cravero).

Bruno

WALL STREET JOURNAL

«Il calcio italiano vuol fare gol in Borsa»

NEW YORK. Con un lungo articolo in prima pagina intitolato «Il calcio italiano cerca di fare gol nuovo campo, il mercato finanziario», il Wall Street Journal, il prestigioso giornale finanziario americano, racconta come il nostro pallone è ammaliato dalla possibilità di entrare in Borsa. Il servizio dedica particolare attenzione a sei squadre: Juve, Milan, Inter, Lazio, Fiorentina e Bologna. Secondo il Wall Street Journal, «l'ingresso in Borsa dei club non dispiacerebbe nemmeno agli operatori finanziari perché potrebbe attirare orde di tifosi, oltre che negli stadi, anche nei borsini».

«Anche se nessuno dei progetti di quotare in Borsa le principali società italiane registra decisioni definitive - scrive il quotidiano newyorkese - l'ipotesi sta prendendo piede anche per consentire alle casse delle squadre di far fronte all'emorragia verso l'estero di molti calciatori». Il Wall Street Journal, al riguardo, ha intervistato il vicepresidente del Milan, Galliani, che ha dichiarato: «C'è un rischio molto consistente: che l'esodo di giocatori italiani all'estero impoverisca il campionato italiano: dall'attuale posizione primato rischieremmo così di scivolare dietro i tornei tedesco, inglese e spagnolo».

Il presidente rossoblù Gazzoni s'è innamorato del Codino

Bologna, follie per Baggio

Milan su Litmanen, l'Inter vuole Cruz

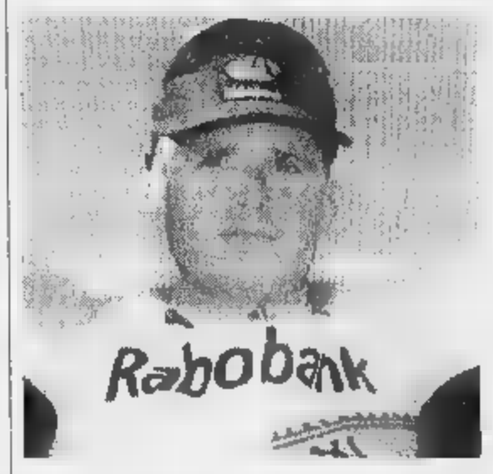
Baggio, star del mercato

MILANO. Il Bologna sta pensando a Baggio: il presidente Gazzoni è innamorato del Codino e pur di averlo pare disposto a fare grossi sacrifici, anche perché il Milan è intenzionato a cedere Roberto. I rossoneri intanto hanno definito altri due obiettivi per la rifondazione: Simeone, centrocampista dell'Atletico Madrid, e Litmanen, attaccante dell'Ajax. I soldi per i loro acquisti arriverebbero dalle cessioni di Savicevic e Boban in Inghilterra. Oltremanica potrebbe finire anche Simone: lo vuole l'Arsenal. Sarà rimpiazzato con Paolo Poggi dell'Udinese. Inoltre, è ormai cosa fatta l'acquisto del portiere del Piacenza, Taibi, per sei miliardi, comprensivi del prestito di Pagotto. Pista anche il difensore francese Ba.

All'Inter, se come pare arriverà l'allenatore Simoni, giungerà da Napoli il brasiliano Cruz, svincolato. Un altro difensore sarà il francese Blondeau del Monaco. Adesso Moratti cerca un attaccante, ma finora non sono ancora calate. In partenza c'è Berti in scadenza di contratto: lo vogliono inglesi e tedeschi, ma lui attende offerte italiane.

Il Napoli ha già trovato il sostituto di Cruz: un altro brasiliano, Amaral, scaricato dal Parma in prestito al Benfica. Al Parma piace molto Guardiola per il centrocampo, dopo che è saltato l'ingaggio di Emerson, brasiliano naturalizzato portoghese ora al Middlesbrough. Dovrebbero restare Inzaghi e Lucarelli, anche se Tanzi pensa sempre a Bierhoff. E' svanito invece il sogno Ronaldo: il brasiliano resterà sicuramente al Barcellona. Infine la Roma vuole concludere l'ingaggio di un altro brasiliano, Almeyda, in forza al Siviglia. **[n. sor.]**

Prologo della Tirreno-Adriatico



Il danese Rolf Sorensen sul podio dopo aver vinto il prologo a cronometro della Tirreno-Adriatico pedalando a 51,779 chilometri l'ora. Sorensen è preceduto Dekker e Fondriest

Asso di Sorensen «e senza doping»

SORRENTO. Rolf Sorensen, che corre per una squadra olandese, la Rabobank, che parla in dialetto toscano (vive a Pieve a Nievole) quindici anni e che dice di «avere nel cuore la Tirreno-Adriatico perché dieci anni fa mi rivelò come corridore di grandi possibilità», ha vinto il cronoprologo della corsa dei due mari. «Quando sono partito, a Raas ho detto: Jan, io vado a vincere la mia terza Tirreno-Adriatico».

Insieme a Sorensen, che ha preceduto di un solo secondo il compagno Dekker, sono subito saliti alla ribalta tutti gli attori più attesi: Fondriest è finito terzo, a 2"; Gabriele Colombo, l'ultimo vincitore della Sanremo, quarto a 3". Bene anche Bartoli e Tafi, i quali hanno ceduto soltanto 5" e 7" in una prova a loro non congeniale.

Sorensen è praticamente accerchiato. «Temo soprattutto Fondriest - ha detto - perché è tornato a pedalare con l'efficacia di un tempo». Il danese ha voluto anche allontanare sospetti dalla sua performance (ha pedalato a 51,779 km/h!). «Nessuno pensi ad alchimie strane, ad aiuti illeciti: ho già percorso 13 mila chilometri, questa forma l'ho raggiunta faticando. Sono favorevole ai controlli del sangue perché riabiliteranno il nostro sport e ridoneranno l'immagine pulita che gli compete. Noi siamo atleti di fatica e di sudore. Chi pensa a giovani drogati vada a cercarli in altri campi».

Però, dopo i tre corridori trovati alla Parigi-Nizza con l'ematocrito oltre il tasso-limite del 50 per cento, una cappa di paura s'è impossessata anche dell'ambiente della Tirreno-Adriatico. Ieri mattina, flaconi contenenti sangue prelevato ai corridori di alcune squadre sono stati portati a strutture sanitarie della zona affinché fosse stabilito il valore dell'ematocrito. E Bartoli ha osservato che «il clima di tensione creatosi intorno alle corse è divenuto insopportabile; pare di trovarsi in guerra». Intanto, alla Parigi-Nizza (vittoria di tappa di Chanteurl Jalabert e sempre capoclassifica) crollato Baffi, giunto con gli ultimi. **[a. p.]**

La discesa a Franz Strobl; tra le donne (1ª la Wiberg) la Kostner non sbaglia nulla ma è quarta

Ghedina sale sul podio per restarci

Secondo in libera, terzo in Coppa

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Kristian Ghedina è stanco, stressato e pieno di dolori. Ha voglia di tornare a casa, di inforcare la sua [redacted], di salire su un'auto da corsa, di dimenticare per un poco lo sci e le sue tensioni. Però Kristian Ghedina, in una maniera o nell'altra, continua a frequentare i podi [redacted] Coppa, dove quest'anno è già salito otto volte, nove se ci mettiamo anche il bronzo mondiale. Ieri Kristian è arrivato secondo, [redacted] mezzo a un polverone di austriaci, e alla fine [redacted] abbastanza contento. «Avevo mal di gola», ha spiegato. Ma [redacted] una scusa, il campione di Cortina non si nasconde mai dietro banali giustifi[redacted]. «La pista era facile e proprio per questo non [redacted] permesso sbagliare. Io invece ho commesso [redacted] errore nella esse prima del sal[redacted] finale», ha detto sintetizzando in un giudizio [redacted] gara sua [redacted] anche quella degli altri.

Ha vinto Fritz Strobl, e dietro a Kristian [redacted] sono piazzati Trinkl, Franz, Pepi Strobl e Schifferer, le aquile austriache. Subito dopo, ecco Luca Cattaneo, partito [redacted] il numero 1, bella gara. Ma [redacted] problema è la Coppa del Mondo. Ci vuole una calcolatrice. Comunque Kristian è ripassato davanti a Pepi Strobl nella classifica generale ed è terzo con 25 punti di vantaggio sull'austriaco. «Sarà una lotta durissima per il terzo posto, il mio obiettivo», ha detto Ghedina. E ha aggiunto: «Per questo ho deciso di correre anche il gigante, anzi vado subito ad allenarmi».

Kristian era allegro, dicevamo, un po' meno il suo amico Lucho Alphand, che doveva dare il colpo decisivo alle speranze di Kjetil Andre Aamodt e invece ha ciccato la gara, [redacted] si dice, piazzandosi solo nono e aumentando il [redacted] vantaggio sul norvegese [redacted] soli cinque punti, una miseria. Aa[redacted]dt, che [redacted] giunto undicesimo, adesso è staccato di 122 punti. Per beffare il francese sul filo di lana, impresa però non tanto facile, dovrà nelle tre prove che restano arrivare sempre nei primi sei. In ogni caso Alphand ha buttato una grande occasione, anche se non sembrava aver perso fiducia [redacted] sorriso.

Kristian secondo, niente male, in fondo. Le [redacted] invece sono andate meno bene per [redacted] ragazze, impegnate due ore [redacted] prima sulla stessa pista. Isi Kostner, che non ha commesso nemmeno un errore, è arrivata quarta, ai piedi del podio, il risultato più amaro. E infatti, nel clan azzurro, c'era grande delusione. «Ho sciato in maniera perfetta dall'inizio alla fine», ha detto Isi. E allora, perché ha perso? «Forse perché ho sciato troppo bene. Nel finale ho tenuto invece di correre qualche rischio», ha aggiunto, e noi non possiamo darle torto. E' andata proprio così. Isi è stata brava, ha svolto il suo compito [redacted] sbagliare, è stata insomma una scolaretta diligente. Ma ieri, forse, ci voleva un po' più di coraggio. Il risultato [redacted] che Isi, purtroppo, dopo l'oro in superG ai Mondiali del Sestriere non è più riuscita a salire sul podio.

La discesa l'ha vinta quel diavolo di Pernilla Wiberg, al [redacted] ottavo successo stagionale, e la coppa di specialità è finita nelle mani di Renate Goetschl, austriaca di Obdach, 21 anni, oro in combina[redacted] Mondiali, che arrivando seconda [redacted] lo stesso tempo di Katja Seizinger l'ha soffiata alla siberiana Warwara Zelenskaja, poveretta, la quale alla fine piangeva sotto il casco ripensando al suo 18° posto dopo tre vittorie consecutive. E' stata tradita dall'emozione, forse, oppure dagli sci che sembravano scivolare, si fa per dire, [redacted] una pista di sabbia.

«In superG magari scio male e vinco», ha detto ancora Isi Kostner cercando di farsi un po' [redacted] coraggio. Ha un titolo mondiale da difendere e nella classifica di specialità è quarta [redacted] la possibilità [redacted] arrivare nelle prime tre. La lotta è ancora aperta per la coppetta, fra Wiberg e Gerg. La svedese [redacted] voracissima con un appetito insaziabile. Ha già vinto la Coppa [redacted] Mondo e la coppa di slalom, ora corre dietro a quella di superG. Come Lucho Alphand, che ha già una coppa in bacheca, di libera, e oggi dà l'assalto a quella di superG, un ghiotto antipasto in attesa del piatto forte, se verrà servito: la Coppa del Mondo, 29 anni dopo il leggendario Killy. Sempre che Alphand, dopo aver fallito i Mondiali, non vada in barca anche in Coppa proprio nel momento decisivo. In superG gli azzurri hanno cinque colpi in canna: Ghedina, Vitalini, Perathoner, Runggaldier e Cattaneo. Solo Runghi, conti alla mano, può aspirare, seppure lontanamente, [redacted] un posto [redacted] primi tre della classifica di specialità. Ghedina corre per il podio di Coppa, tutti gli altri soltanto per vincere. Soltanto?

Carlo Coscia

OGGI I DUE SUPER-G

Gli azzurri puntano su Runggaldier

Discesa donne: 1. Wiberg (Sve) 1'43"36; [redacted]. Goetschl (Aut) e Seizinger (Ger) a [redacted] centesimi; 4. Kostner (Ita) a 33; [redacted] Zurbriggen (Svi) a 50; 6. Gerg (Ger) [redacted] 70; 7. Gutensohn (Ger) a 71; 8. Meissnitzer (Aut) a 72; 9. Lindh (Usa) a 87; 10. Schuster (Aut) a 1"00; 19. Perez (Ita) a 1"89; 22. Bassis (Ita) [redacted] 2"61. *Coppa di discesa:* 1. Goetschl 483; 2. Zurbriggen 466; 3. Zelenskaja 423; 4. Wiberg 412; 5. Seizinger 405; 6. Kostner 365.

Discesa uomini: 1. F. Strobl (Aut) 1'38"29; [redacted]. Ghedina (Ita) a 37 centesimi; [redacted]. Trinkl (Aut) a 39; 4. Franz (Aut) a 44; [redacted]. J. Strobl (Aut) a 58; 6. Schifferer (Aut) a 59; 7. Cattaneo (Ita) a 87; 8. Kernen (Svi) a 95; 9. Alphand (Fra) a 1"00; 11. Aamodt (Nor) a 1"15; 13. Vitalini (Ita) [redacted] 1"17; 15. Perathoner (Ita) a 1"37; 20. Runggaldier (Ita) a 1"92; 24. Berbenni (Ita) a 3"63. *Coppa di discesa:* 1. Alphand 779; 2. Ghedina 700; 3. F. Strobl 571. *Classifica Coppa del Mondo:* 1. Alphand 1101; 2. Aamodt 979; 3. Ghedina 930; 4. J. Strobl 901.

Programma odierno: i due superG femminile e maschile (ore 9 e 11,30). Azzurri in gara: donne Kostner, Perez, Putzer; uomini, Ghedina, Vitalini, Perathoner, Runggaldier, Cattaneo. *Classifica di specialità donne:* 1. Wiberg 449, [redacted]. Gerg 410, 3. Seizinger 374, 4. Kostner 355. *Classifica di specialità uomini:* 1. Alphand 322, 2. J. Strobl 253, 3. Maier 230, 4. Skaardal 192, 5. Kjus 187, 6. Runggaldier 181.

Kristian Ghedina ha cercato di contrastare [redacted] austriaco ed è salito sul podio per l'ottava volta quest'anno in Coppa oltre ad aver conquistato il bronzo ai Mondiali

[redacted]

Le belle degli ottavi

Eurolega: [redacted] per [redacted] il colpo [redacted]

Stasera ad Assago [redacted] gioca la bella di Eurolega tra Stefanel Milano [redacted] Kinder Bologna (h. 20,30, diretta Tele+2). Chi vince, passa [redacted] quarti dov'è già approdata l'altra bolognese Teamsystem. La Stefanel ha il favore del campo [redacted] accusa l'assenza del play Gentile, la Kinder è rilanciata dal nuovo coach Brunamonti: c'è grande equilibrio.

Gli altri spareggi sono Cibona Zagabria-Olimpia Lubiana, Partizan Belgrado-Olympiakos Atene, Efes Pilsen Istanbul-Maccabi Tel Aviv e Villeurbanne-Estudiantes Madrid. Si [redacted] già qualificate per i quarti Barcellona e Panathinaikos Atene, oltre alla Teamsystem.

ATLETICA

Mondiali di cross

[redacted] Tergat

TORINO. Salah Hissou, primatista assoluto dei 10 mila, guiderà la formazione del Marocco ai Mondiali di cross in programma il 23 di questo [redacted] nel Parco del Valentino a Torino. Con Hissou, secondo l'anno scorso nella prova iridata di cross a Città del Capo, il Marocco è con Kenya, Etiopia, Gran Bretagna [redacted] Spagna fra [redacted] nazioni favorite per il successo di squadra nella categoria seniores maschile. A Torino saranno al via anche gli altri marocchini Sghir, Khalid e Brahim Boulami, Khattabi, Sahere [redacted] Lahssini. In gara anche il keniano Paul Tergat, vincitore nel '96 [redacted] Città del Capo davanti a Hissou.

SPORT [redacted]

■ [redacted] A Ostrava, in amichevole, la Polonia, prossima rivale degli azzurri, è stata sconfitta dalla Repubblica Ceca 2-1, gol di Kuka al 21' e Rada al 18' st, poi gol polacco di Zielinski al 45' st.

■ **BIGLIETTI JUVE.** Oggi e domani gli abbonati bianconeri possono far valere [redacted] diritto di prelazione per Juve-Rosenborg (Champions League, mercoledì). Per i [redacted] abbonati, vendita dei ticket da sabato. Il Rosenborg arriva oggi ad Antibes in Costa Azzurra per preparare il match di Torino. Per Eggen è un rito propiziatorio: portò la squadra nella località francese anche prima di battere il Milan a S. Siro.

■ [redacted] **A VERONA.** Test atletici e riflessione collettiva per gli arbitri di A e B, a Verona. Casarin ha fatto [redacted] punto, precisando le norme di comportamento dopo il caso-Collina (ma il viareggino non c'è, è in vacanza per una settimana). Oggi il designatore renderà pubblico il discorso proposto ai suoi.

■ [redacted] **MONTERO E** [redacted] Lo juventino Montero e il vicentino Otero sono convocati per Uruguay-Venezuela del [redacted] aprile a Montevideo, valida [redacted] le qualificazioni ai Mondiali '9[redacted].

■ **NUOTO,** [redacted] **INDOOR.** Da oggi a domenica si disputano nella pi[redacted] Camalich di Livorno i [redacted]pionati italiani assoluti indoor, con oltre 400 atleti di 114 società, primo test in vasca lunga del '97.

■ **TENNIS,** [redacted] Nel primo turno di Indian Wells, Gaudenzi ha ceduto allo svedese Bjorkman 1-6, 3-6. Philippoussis ha battuto Agassi 7-6 (7-5), 7-6 (7-5).

■ **F1,** [redacted] Debutto ieri [redacted] Gianni Morbidelli [redacted] collaudatore Ferrari [redacted] Fiorano. Il pesarese ha fatto l'assetto della vettura percorrendo 42 giri prima di fermarsi per un problema di motore (uno Step2 sperimentale). Oggi toccherà ancora a Morbidelli, domani forse [redacted] Schumacher che poi sarà a Monza dal [redacted] al 20.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Galoppo a Varese: combinazione 17-14-12, quota L. 1.370.600 (4416 vincitori).

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

TROFARELLO [redacted] panoramica [redacted] lone 3 camere cucina servizi tavernetta lavanderia giardino. Flovio 318 5278
VALDELLATORRE villetta panoramica [redacted] quartiere tavernetta box posto auto L. 370 milioni [redacted] 596 483

VENARIA
centro storico
CASETTA INDIPENDENTE
integralmente da ristrutturare complessivi mq 316 distribuiti su due livelli giardino privato mq 210
L. 200.000.000
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

VENARIA
Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 1 camera soggiorno cucina servizi mq 64 da L. 119 milioni, 2 camere [redacted] cottura 2 servizi da L. 180 milioni. Tel. 452.5361.

VENDESI a Savonera zona residenziale villetta con giardino a L. 2.500.000 al mq. Tel 500 179 - 595 852
VICINANZE Pinerolo vendo villa di 4 vani e servizi magazzino e giardino. Telefonare 0336 342 494

VILLA
a Givoletto uni-bifamiliare immersa nel verde con ampio giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

VILLA splendida in Castiglione nuova progetto prestigioso 220 mq giardino box doppio L. 550 milioni. Tel 561 7460
105.000.000 Rivoli Borgo Nuovo primo e ultimo piano in casetta [redacted] camere cucina bagno Gabetti Rivoli 95[redacted]
285.000.000 [redacted] abitabile in paese [redacted] mq 2000 mq giardino stazione [redacted] 20 minuti To Nord Est Il Punto 597.497

[redacted]

A. COCCONATO graziosa [redacted] panoramica con [redacted] 3800 terreno circostante L. 250 milioni Edimarket 434 1316
ALTA LANGA tipica [redacted] piemontese sanissima: 10 vani, parte con camerette e volte a vista, 3 cantine bellissime, stalle, fienile. Terreno mq 78 mila colture miste. Adatta anche agriturismo. Prezzo L. 350.000.000 Tel./fax 0173 81 771 (ore serali 81 239)

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR centro via Roma [redacted] villa appartamenti 2/3 camere letto, doppi servizi a nuovo. Promoter vende Tel 011 [redacted] 5212 - 0336 727 069

[redacted]

[redacted] a 70 mt [redacted] mare [redacted] con servizi in struttura turistico-ricettiva L. 110 milioni. Tel 1674 42 471

[redacted] bilocale totalmente ristrutturato [redacted] golfo ampio balcone e giardino L. 270 milioni Tel 1674 42 471
ALASSIO impresa vende in [redacted] 100 mt mare attici signorilmente ristrutturati con ampi terrazzi da mq 50 a 95 con posti auto. Tel. 011 541.838 - 0335 600 5051
ALASSIO nel centro storico trilocale ristrutturato 80 mq palazzo di prestigio L. 420 milioni affare Tel 0182 480.170
ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi da L. 139 milioni. No provvigione Tel 011 738.0032 - 02 295 19635 - 0182 595 507
ALBENGA mare ordinato cucina doppio salone due camere bagno due balconi cantina. Fondocasa 0182 556.060
ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono-bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni Tel 0182 555 627 - 0337 261 676

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti [redacted] ture. Pagamenti dilazionati in 36 [redacted] interessi Tel [redacted] 41.090 - 011 681 3163 - 0337 219.273

[redacted] via Romana app[redacted] vista mare ristrutturato L. 420 milioni Italgesi Casamare 0184 [redacted] 764
BORGHETTO a 100 mt [redacted] mare [redacted] a tutti i servizi bilocale con balcone L. 160 milioni Tel 1674 42 471
BORGHETTO vendo ampio bilocale camera tinello cucinino due balconi soleggiato L. 175 milioni. Tel. 1674 42.471.
[redacted] vendo nuovissimo trilocale [redacted] balcone comodo tutti i servizi L. 220 milioni Tel 1674 42 471
BORGIO VEREZZI vendo ampio bilocale con terrazzina a picco sul mare a sole L. 290 milioni Tel 1674 42 471
[redacted] vendo monolocale con balcone vista stupenda a picco [redacted] mare a L. [redacted] Tel 1674 42 471
CELLE LIGURE ampio [redacted] servizi in struttura turistico-ricettiva [redacted] mt dal mare L. 95 milioni Tel 1674 42.471
CELLE LIGURE a 1 passo dal mare [redacted] alloggio entrata indipendente balcone veranda L. 470 milioni [redacted] 1674 42.471
CEL[redacted] LIGURE a 1 pa[redacted] dal mare ampio appartamento entrata indipendente posto auto L. [redacted] milioni Tel 1674 42.471.
CERIALE a 900 mt [redacted] spiaggia [redacted] nuovi trilocali con posto auto [redacted] L. 250 milioni Gabetti Mare & Monti 011 57.67
CERIALE [redacted] soggiorno cucinino bagno balconata panoramica cantina L. 108.000.000 Tel 0182 992.427
[redacted] solo L. 145 milioni comodo [redacted] tro tinello cottura camera servizi [redacted] vista mare cantina [redacted]
DIANO MARINA vendo [redacted] mq 200 più [redacted] tavernetta e giardino. Tel 0183 [redacted].465
DIANO MARINA 1500 mt mare impresa vende bilocali giardino e posto auto. Affare [redacted] 019 675.843 - 0336 256.812
FINALE LIGURE a picco sul mare ampio bilocale con terrazzo sulla spiaggia. Fondocasa 019 680.710
FINALE LIGURE 150 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo L. 250 milioni. Case Italgesi 0184 449.072
LAIGUEGLIA vista Golfo 20 mt dal mare bilocali con posto auto nuovi da L. 270 milioni Tel 0182 480 170
LOANO a un passo dal mare in villa ampio appartamento ristrutturato con giardino L. 250 milioni Tel 1674 42 471
LOANO comodo negozi e servizi ingresso cucina camera bagno balcone L. 185 milioni Fondocasa 019 675 513
LOANO 1 km spiaggia vista mare [redacted] bi/trilocali ampi giardini e terrazzi termoautonomi inclusi box-auto. Prezzi da L. 175 milioni ITL 0182 931.001
MULTISERVICE vende Borghetto S. S. trilocale mq 75 - 6° piano fronte mare L. 250 milioni Tel 0182 992.290
MULTISERVICE vende Ceriale trilocale 75 mq garage 3 balconi 50 mt mare L. 300 milioni Tel. 0182 992 290
MULTISERVICE vende Loano quadrilocale 95 mq garage ristrutturato panoramico L. 350 milioni Tel 0182 992 290
NOLI comodo servizi ampio quadrilocale termoautonomo prezzo interessante. Fondocasa 019 741 5002
PIETRA LIGURE bilocale come nuovo terrazzo 25 mq termoautonomo L. 170 milioni. Fondocasa 019 626 660

[redacted] **LIGURE** in complesso giardino e piscina grande bilocale balcone con cantina L. 285 milioni Tel 019 615.555
[redacted] **LIGURE** 100 mt [redacted] soggiorno camera servizi balconata sud servito negozi L. 230 milioni Tel. 019 615.115
PIETRA LIGURE [redacted] mt [redacted] ampio monolocale balconata termoautonomo L. 110 milioni Fondocasa 019 615.951
PIETRA LIGURE 300 [redacted] trilocale spazioso [redacted] piano ascensore due balconi L. 210 milioni Tel 019 615 115
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista [redacted] con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel 0342 514 555
SANREMO lussuoso appartamento in villa nuova grande terrazzo vista mare giardino privato Tel 0184 543 650
SANREMO Porto Sole alloggi [redacted] da L. 160 milioni. Telefonare allo 0182 555.266 - 0338 666.9981
[redacted] pronta consegna 400 mt spiaggia bi/trilocali ampie terrazze vista mare da L. 175 milioni Tel 0184 543.650.
SANREMO trilocale [redacted] centrale [redacted] to parcheggio L. 160 [redacted]. Affarone Grimaldi 0184 501.370.
[redacted] in Genova residenza protetta anziani in villa settecentesca ristrutturata a norma USL di mq 2400, parco 5000 mq, cappella, teatro, posti letto 55 attrezzata e autorizzata per intera attività Fax [redacted]

[redacted]

PORTO CERVO continente Peverogoli, stupenda villa padronale occasione irripetibile L. 1.300 [redacted] 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA vicinanze mare centralissimi mono/bi/trilocali da L. 65 milioni. Rendita 9%. Interim 011 599.782
[redacted] direttamente su spiaggia vista mare bilocali a [redacted] lancio da L. 160 milioni. Affare Tel 011 437.5591
ANTIBES pressi [redacted] mare in villaggio provenzale ultimi nuovi magnifici alloggi villette vista mare da L. 140 milioni ISIT 011 817 7687
[redacted] **MARTIN** Montecarlo Prestige [redacted] appartamento a strapiombo sul mare Tel 00377 93 250 060 - 607 930 920.
[redacted] Juan Les Pins. Affare! Bilocale grande terrazzo [redacted] centro città servitissimo L. 110 milioni Tel [redacted] 320 713
GOLFE [redacted] centro in piccola palazzina a 100 mt dal mare ultimi bilocali [redacted] L. 145 milioni Tel 0184 543.650
MENTONE costruendi bi/trilocali in palazzina con ampie terrazze soleggiate. Prezzi da L. 120 milioni. Tel. 011 817 8377
MENTONE Garavan alloggi in ville nuove [redacted] vista mare terrazzo/giardini da [redacted] 221 [redacted] Case Italgesi 0184 449.072
MENTONE mare [redacted] alloggio 56 mq terrazza 13 mq vista mare piscina box L. 300 milioni Case Italgesi 0184 449 072
NIZZA centro pressi Place Garibaldi zona antiquari nuovi miniallogg/bilocali da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687
NIZZA pressi, [redacted] mt mare, casette e alloggetti nuovi vista mare L. 140 milioni incluso box e notaio Tel 011 817 8377
[redacted] Promenade in bel condominio grande [redacted] con balcone cantina L. 148 milioni [redacted] Italgesi 0184 449.072.
NIZZA vicino [redacted], luminoso bilocale 4° piano con ottimo reddito a L. 135 milioni. Tel. 011 817.8377
NIZZA vista mare panoramica, zona residenziale, monolocali, bilocali, trilocali, 4 locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronta consegna. Direttamente costruttore (si parla italiano) Tel 0033 4 93 371.437.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. [redacted] locali commerciali/uffici da mq 30 a mq 220 in Grugliasco. Tel. 011 582 9808.
A. CORSO Rosselli libero locale seminterrato magazzino o laboratorio con riscaldamento 83 mq. Ellebi 355.587.
[redacted] Angiolina affarone costruzione nuova mq 450 coperti carroponte cortile. Tel. 936.7872.

CAPANNONI da [redacted] a 22000 mq con palazzina uffici fra Grugliasco e Cascine Vica Haston&Aston 562.2525
[redacted] **C.** largo Re Umberto uffici/show-room laboratorio mq 70 più mq 250 passo carraio Tel [redacted] 2858
[redacted] Agnelli ottima posizione prestigioso locale ad uso commerciale di mq 4000 a L. 700 mila mq. Tel 403.1546
[redacted] Trapani vendo magazzini laboratori [redacted] commerciali uffici da mq 1[redacted] a 1200 stesso blocco Tel. 501.919
[redacted] Vercelli palazzina composta da [redacted] mq seminterrato con rampa accesso indipendente 150 mq piano terra [redacted] magazzino, [redacted] mq 1° e 2° piano uffici. Cadorna 541[redacted] 0336 219.848.
CORSO Vinzaglio piano alto ufficio mq [redacted] con ampia soffitta archivio. L. 235.000.000. Edilcase 561.3535
[redacted] Palazzo Crocetta prestigioso [redacted] bile lussuosi uffici 1° piano aria condizionata [illegible] Tel. 669 2962.
LA GINEVRA 447.5651 Settimo in costruzione [redacted] capannoni mq [redacted] più cortile consegna fine '97
[redacted] adatto negozi all'ingrosso uffici ristoranti per mq 310 con cortile privato libero vendo Tel. 890.9535.
NEGOZIO centralissimo via torte passaggio da 50 mq a 150 mq con 3 vetrine Haston&Aston 562 2525

OVADA
fronte statale a [redacted]
capannone mq 4800
uffici mq 890
possibili altre metrature
0143 822.988
vende Immobiliare Bucchioni

[redacted] Consolata vendo negozio libero angolare plurivetrinato di [redacted] oltre cantina Gabetti 57.67.
PIAZZA Filangeri (Crocetta) privato vende magazzino seminterrato mq 420 luminoso [redacted] passo carraio. Tel. 011 434 0117

UFFICI [redacted]**NI**
[redacted] Reiss Romoli vendesi/affittasi locali mq 150-mq 3000. Tel. 596.244
VENDESI anche separatamente zona Lingotto basso fabbricato mq 1.000 con uffici e seminterrato [redacted] 1.200 adatto attività commerciali o industriali. Tel 011 618 398
VENDESI libero in Pianezza fabbricato industriale con carroponte e uffici [redacted] mq 1200 circa [redacted] 500.179 - 595.852

BOX AUTO

BOXES [redacted] Moncalieri Villa Tivoli [redacted] Cristoforo Colombo prezzo affare L. 25 [redacted]. Franco Costruzioni Srl[redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca S. Rita Crocetta Viberti Precollina alloggio 60-120 mq pieta definizione. Ellebi 352.017.
[redacted] mono/bilocale libero acquisto per investimento pagamento contanti in Torino Centraledile 011 437.4248.
ALLOGGIO 2/5 vani ric[redacted] Torino, [redacted] gnor Lorenzini 817.8000
ELIENTE Edicasa per [redacted] laboratorio cerca Santa Rita soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.
COPPIA di pensionati in trasferta cercano in acquisto piccolo appartamento zona semicentrale Apiomme 38[redacted]
[redacted] ricerca in acquisto zone centrali alloggio di salone 3/4 camere cucina [redacted]. Tel. 561.3535.

[redacted] **STABILI**
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

INTERO STABILE
[redacted] ricerca in acquisto Centro Crocetta riservatezza. Rivolgersi Casaplemonte 011 319.6367.

RICERCHIAMO zona Nizza Millefonti 2 [redacted] tinello cucinino servizi. Per valutazioni Edicase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto [redacted] 2 alloggi e giardino per genitori prossimi pensione Edimarket 434.1316
A. RICERCHIAMO in acquisto [redacted] ville/rustici con giardino max [redacted] minuti Torino. Edimarket 434.1316.
VILLETTA acquisto 2[redacted] residenziale prima cintura Torino con giardino pagamento contanti. Centraledile 437.4248.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collina appartamento in villa ristrutturato mq 200 vuoto [redacted] parco e box. [redacted].593.901.
A. AFFITTASI arredato camera [redacted] cucinino bagno in ottima zona stabile signorile. Ellebi 352.017.
A. CORSO Orbassano arredati casa recente ingresso 1/2 camere cucina bagno L. 550/700 mila. Stimocasa 533.434.
[redacted] corso Marconi in residence affittasi [redacted] alloggi arredati mono e bilocali. Tel [redacted] 801 - 533 986.
AFFITTASI a referenziati miniallogg o mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 561.7183.
[redacted] soffitta a studenti/impiegati via Pieve a L. 100 mila mensili più spese. Servizi esterni Tel. 982.4850.
ATTICO via Sondrio in casa recente signorile mq [redacted] parzialmente arredato [redacted] mq 100 Luciana Vola 436 1395
BIMAR corso Francia panoramico ingresso soggiorno due camere cucina due bagni L. 1.300.000. Tel. 43.591.
BIMAR precollina arredato soggiorno living due camere [redacted] bagno L. 850 mila. Tel. 43.591.
CENTRALISSIMO mai abitato su 2 [redacted] mq 180 con giardinetto palazzo in stile '800 Affitto Baldini 596 771
CORSO d'Azeglio pressi affittasi elegante arredato sala [redacted] camera, 2 bagni box Studio Cereser 612.6106.
CORSO Ferraris affittasi prestigioso arredato mq 200 salone pranzo cucina 2 camere bagno box Cereser 612 6106.
CORSO Matteotti (palazzo Colonna) in splendida ristrutturazione signorile mq 200 box Luciana Vola 436 1555
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 1° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 148 L. 1.250.000/mese. Tel. 568.4455.
LARGO Boccaccio luminoso salotto soggiorno cucinino 2 camere biservizi ben arredato volendo box. Tel. 696.5900.
MEDICO ricerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura, in zona e stabile decorosi. Tel. 0330 503.181.
PRECOLLINA Sassi [redacted] verde salone studio 3 camere cucina biservizi box Mq 220. Edicase 561 3535.
[redacted] Beccuti amministrazione immobili [redacted] alloggio 2 [redacted] cucina servizi L. 550.000 mensili Tel 812 [redacted].
VIA Accademia Albertina [redacted] via Po [redacted] doppio ingresso, soggiorno-pranzo, cinque camere, cucina, triplo servizi. Mq 215 L. 1.900.000/mese Tel. 568.4455
VIA Maria Vittoria epoca [redacted] mq circa su 2 livelli molto originale bella ristrutturazione. Studio 0348 262.0588.
VIA Po 'Fronte palazzo degli Stemmi' ultimo piano da ristrutturare: ingresso, [redacted] giorno-pranzo, cinque camere, cucina, doppi servizi. Mq 210 L. 1.750.000/mese. Tel. 568.4455.
VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris 4° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 157 L. [redacted] Tel 568 4455
VIA Vela appartamento mq 350 con giardino in prestigiosa palazzina d'epoca. Haston&Aston 562.2525.

TORINO PROVINCIA

BIMAR Pino Torinese villetta di soggi[redacted] due camere cucina due bagni L. 1.800.000. Tel. 43.591.
BIMAR Revigliasco panoramica villa con giardino salone quattro camere cucina tre bagni-terrazzo Tel 43 591
CUMIANA affittasi: 3 camere, cucina, servizi, box auto, zona centrale residenziale Tel 385.7653
PINO prestigioso palazzotto splendida posizione salone 2 camere cucina triservizi giardino box. Fimo 506 691.

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted], giugno L. 700 mila, luglio L. 1.200.000, agosto L. 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.386
PIETRA [redacted] affittasi alloggi [redacted] mare anche quindicine Primavera Estate Punto Edilnord 019 616.964.
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti Garibaldo 019 615.115

ESTERO

ISOLE BALEARI si affittano appartamenti e ville sul mare posizioni stupende Ri.Ma. Immobiliare 0335 372.513.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO locali via Ozion 6 - Mongineviro mq 100 - 200 L. 650/1.000.000 adatti ufficio/deposito. Stimocasa 533 434
AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio da mq 650 Tel. 011 562.9608.
CAPANNONE 1.000 mq [redacted] Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011 618.061
[redacted] uffici varie metrature abbinabili a magazzini [redacted] parcheggio segreteria sale riunioni Tel 011 315.7111.
CORSO Regina (Giardini reali) locali negozio mq 150 abbinabili a locali ufficio mq [redacted]. Luciana Vola 436.[redacted]
[redacted]**O** Re Umberto/via Pastrengo [redacted] piano stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere bagno Intermau 812.4208
CORSO Stati Uniti appartamento 150 mq uso ufficio. Studio Class 562.2296
CROCETTA corso De Gasperi affittasi mini negozio mq 120 immediatamente disponibili. Carezzana 539 962.
LA [redacted] 447.5651 corso Allamano capannone mq 1700 uffici mq [redacted] impianti a norme cortile mq 1000
LA GINEVRA 447 5651 Rivalta Tetti Francesi capannone mq 1800 uffici mq 220 ampio cortile affitto/vendita.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Stampatori in splendido palazzo del '500 open space minimo mq 130.
NEGOZIO centrale fronte corso forte passaggio mq 310 su 2 livelli. Haston&Aston 562.2[redacted].
UFFICI prestigiosi da 50 a 600 mq con posti auto ingresso indipendente zona centro Crocetta stessa casa. Haston&Aston 562.2525.
VIA Cernaia in bella casa originale open space mq 120 o/o mq 170 (6 locali e servizio). Luciana Vola 436 1555
VIA Lancia affitto locale 400 mq con vetrine su strada cortile carraio adatto palestra. Gabetti 57.67
ZONA Barca affitto basso fabbricato con ufficio uso deposito varie metrature dotati di riscaldamento. Tel 273.5381.
ZONA via Bologna affitto seminterrato mq 300 con basso fabbricato mq 40 e lato la mq 120 più posti auto al piano cortile. Baldini Srl 596.771.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669 8580 cerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel 533 914.

[redacted] appartamento signorile 90/120 mq zona centrale o Crocetta S.N 317.0927
[redacted] holding nippo-americana ricerca appartamento o villa Centro Collina Precollina Interacta 568.3876

LOCALI UFFICI [redacted]

A referenzialissima ditta multinazionale urge in locazione capannone mq 1500 con uffici max. [redacted] piani di mq 900 comodo tangenziali Geom Parra 0337 204.666.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel [redacted]
[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Otta[redacted] Torino. tel 011 817 [redacted] Zona Mole
ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. [redacted].295.
[redacted]**NDA** NSX '92 metallizzata, Saab 900 Cabrio EP '92 nera, Volvo 850 GLE S W dicembre '95 come nuova, Volvo 940 Polar S W '95. Audi [redacted] 6 Avant quattro '95, Mercedes C 180 Elegant '94 [redacted] proprietario. Panda Country [redacted] 4x4 accessoriatissima [redacted] Stauto 562 2421

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Finale settimana Pasquale L. [redacted] ambiente familiare servizi scelta menù parcheggio Tel 019[redacted]
ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 vicinanze mare, garage, pensione completa minimo 3 giorni prezzo speciale
[redacted] Hotel Mignon ** [redacted] mt mare, colazione buffet scelta menù, L. 50 mila, sconto bambini Tel 0182 640.778
[redacted] Villa Aranci 0183 497.304 camere riscaldate servizi telefono scelta menù inverno L. 50.000.
[redacted] **LIGURE** Albergo Regina, 019 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets L. 57 mila.
LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 690.908/480.137, familiare cucina [redacted] linga, 7 giorni L. 300 mila sconto bimbi.
LOANO Albergo Isabella 019 [redacted] camere, servizi, telefono, familiare L. 50 mila, [redacted] periodi.
PASQUA Rimini Hotel du Soleil [redacted] 0541/380 388 - *** superiore, nuovo, [redacted] lungomare, lussuosamente arredato, piscina, camere [redacted] completamente riscaldato pranzo pasquale prezzi favolosi.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 251 Tel 011 779.2872.
AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] Per richiedere informazioni gratuite (postali o via fax) telefonare 011 437 4472
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted]. Corso Peschiera 163 Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65
[redacted] **GE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.3[redacted].
ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bencia 22 E - Torino. Tel [redacted].

Moncalieri, fra le prime in Italia, vara il «piano energetico»

Risparmio nella bolletta

Dal riscaldamento all'illuminazione spiegati tutti i modi per ridurre i costi

Giovanni [illegible] Tin, presidente dell'Azienda energetica

Aria pulita, risparmiando risorse energetiche ed economiche: è l'obiettivo di Moncalieri che, guardando al futuro, si è munita di un «piano energetico comunale», da inserire nel piano regolatore generale. Un [illegible] e proprio «manuale» che guiderà gli amministratori nel valutare le azioni da intraprendere nel settore energetico. [illegible] progetto, coordinato dall'assessorato all'Ambiente, è stato reso possibile dalla collaborazione degli uffici tecnici dell'Azienda energetica metropolitana di Torino.

L'amministrazione comunale di Moncalieri è così una delle prime [illegible] Italia ad ottemperare alla legge del '91 che impone ai centri con più di 50 mila abitanti di dotarsi di un piano sull'uso delle fonti rinnovabili di energia. Ieri mattina, presentando [illegible] piano, Giovanni Del Tin, presidente Aem, ha sottolineato l'importanza di «una razionalizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche nell'ottica di un maggior rispetto ambientale e di cospicui risparmi per l'amministrazione e per i privati cittadini».

Il passo compiuto a monte è stato un monitoraggio degli attuali consumi. «Il bilancio energetico che è stato fatto l'anno scorso - spiega Laura Cima, assessore all'Ambiente - ci mostra un quadro preciso [illegible] cittadini. Sulla base di questo lavoro i tecnici Aem hanno indicato le scelte più opportune sulle quali Moncalieri dovrà orientarsi». Il «manuale» redatto [illegible] divide in cinque capitoli: settore residenziale, industriale, trasporti, rinnovo illuminazione pubblica, gestione energetica del patrimonio edilizio pubblico. «Gli impianti [illegible] teleriscaldamento, già installati [illegible] città - ha ricordato il sindaco Carlo Novarino -, rientrano già nel piano. Da ottobre funziona uno sportello al quale i cittadini possono rivolgersi per [illegible] come sprecare meno energia e inquinare meno».

Ma [illegible] piano prevede anche un rinnovo dell'illuminazione pubblica: lampade ad alta efficienza, attenuazione notturna e altri espedienti per arrivare [illegible] un risparmio pari al [illegible] per [illegible]. Importanti anche i trasporti: «Ottemperando alle norme consigliate dal piano - ha concluso Del Tin - si prevede [illegible] risparmio complessivo di 17 miliardi. E' richiesto un investimento iniziale, ma le cifre dimostrano che ne vale la pena».

Carlotta Oddone

IL CASO

TRA CROCCHI E NOSTALGIA

Richiesta del Consiglio comunale alla Regione: per affetto e tradizioni

E ora Leini vuol tornare Leynì

Il nome venne cambiato durante l'era fascista

POTREBBE ritrovare il suo [illegible] originario Leini. Sarebbe sufficiente mutare la prima «i» in «y», [illegible] è sempre stato fino al periodo fascista. A chiederlo è il Consiglio comunale con una delibera, approvata martedì.

«La mania di italianizzare tutto - spiega il sindaco Nevio Coral - portò al cambiamento della y in i. Ora noi chiediamo alla Regione di voler [illegible] l'esatta denominazione [illegible] nostro paese in base alla legge 51/92». Infatti, nonostante la decisione fascista, in molti hanno continuato a scrivere il nome nel modo arcaico, anche [illegible] distanza di cinquant'anni. E prima della sostituzione della segnaletica stradale verticale, avvenuta solo qualche anno fa, un cartello, sperduto tra [illegible] campagne, riportava appunto la scritta «Leyni».

È [illegible] oggi [illegible] tanti quelli che sentono la nostalgia dell'antico nome. Soltanto qualche mese fa un neonato Gruppo di ricerca storico-archeologica ha assunto la denominazione «Centro Studi Leynicesi», rigorosamente [illegible] la y. «E se i leinicesi sono [illegible] affezionati alle loro tradizioni - ha pensato Coral - perché non esaudire questo desiderio o almeno non fare un tentativo?». Una scelta che, [illegible] sempre accade, ha diviso la popolazione.

Il sindaco [illegible] Coral che ha [illegible] pubblico il desiderio dei suoi concittadini

C'è chi reputa [illegible] decisione dell'Amministrazione in maniera positiva e chi, invece, è preoccupato dal fatto di dover cambiare i documenti [illegible] degli eventuali costi.

Il Consiglio comunale ha inoltre chiesto il ripristino dello stemma storico. In effetti l'autentica [illegible] del Municipio [illegible] quella presentata nel 1687 con la seguente blasonatura: «Inquartato d'oro e d'azzurro con una croce trifogliata d'argento sopra il tutto, accompagnata da dodici anelli, tre in ogni angolo, passati l'uno dentro l'altro in perla e questi dell'uno nell'altro». In sostanza, lo stemma dei conti Provana, antichi Signori di Leinì, che fu eliminato nel 1942 da [illegible] decreto [illegible] sostituito con quello attuale che rappresenta San Lorenzo sulla graticola.

Nadia Bergamini

In Valpellice

Pannoloni, l'«odissea» è legale

Finiscono sul tavolo del direttore generale della azienda Usl 10 di Pinerolo i problemi legati al rifornimento di pannoloni per i malati incontinenti. La questione [illegible] stata sollevata da un medico di famiglia della Valpellice, il dottor Danilo Mourglia, che in una lettera inviata [illegible] «Specchio dei tempi» ha illustrato le difficoltà che incontrano i pazienti non autosufficienti e [illegible] loro famiglie nell'ottenere i pannolini.

Adesso per ottenere il pannolone bisogna avere l'autorizzazione [illegible] uno specialista (neurologo, urologo o fisiatra). Poiché gli specialisti raramente [illegible] recano a domicilio, i pazienti che devono sottoporsi alla visita ambulatoriale possono utilizzare una ambulanza, [illegible] per questo servizio serve il nulla osta [illegible] un medico-funzionario: un disagio in più per i parenti. «Non si è trattato di una scelta dell'azienda - precisa il direttore generale della Usl di Pinerolo dottor Ferruccio Massa - ma di uno specifico obbligo di legge previsto da un decreto dell'8 dicembre del 1992. La Regione Piemonte nell'ottobre del [illegible] aveva testualmente sottolineato, fra gli indirizzi applicativi, che in nessun caso queste autorizzazioni potevano provenire dal medico di base. Certamente la visita dello specialista è un grattacapo in più, ma alla Usl precisano che si tratta di una prescrizione che va ottenuta una tantum, cioè una sola volta nella vita. Aggiunge il dottor Massa: «Abbiamo un preciso monitoraggio sulla situazione. In Valpellice su 353 utenti che hanno la [illegible]ssità di questi sussidi, 323 hanno presentato già la richiesta [illegible] sono in possesso dell'autorizzazione. Mancano 30 persone, ma [illegible] siamo informati [illegible] nessuno [illegible] questi ha problemi [illegible] deambulazione».

[a. gia.]

Compuprint

All'ex Bull niente mobilità

Niente procedura di mobilità, alla Compuprint [illegible] Caluso e Pregnana Milanese. Almeno per il momento. Con questo risultato, parzialmente confortante, sono tornati dall'incontro al ministero del Lavoro i sindacati e la dirigenza dell'azienda specializzata nella produzione di stampanti.

«Le posizioni della Compuprint - spiega Florindo Ariagno della Fiom-Cgil - [illegible] sono, per così dire, ammorbidite: dalla richiesta di messa in mobilità di 154 dipendenti si è passati per il momento a quella [illegible] cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione, [illegible] partire da maggio, per un primo gruppo di persone».

La questione degli esuberi, comunque, resta aperta: subito dopo Pasqua le parti [illegible] no ad incontrarsi al ministero, per discutere di ulteriori iniziative. «Lunedì prossimo - aggiunge Donato Spinazzola, della Fim-Cisl - ci vedremo invece a Pregnana con gli amministratori di Compuprint e Bull Italia: cercheremo di capire meglio le loro intenzioni». Già, Bull. Al tavolo ministeriale i sindacati vorrebbero che si sedesse anche una rappresentanza del colosso informatico francese, che detiene al 100 per cento le azioni di Compuprint.

«Perché in ultima analisi - si osserva - [illegible] oltr'Alpe che vengono [illegible] compiute [illegible] scelte su Compuprint». I risultati dell'incontro romano hanno fatto tirare un piccolo sospiro di sollievo ai lavoratori, ma nei prossimi giorni continueranno gli scioperi articolati negli stabilimenti. «I risultati raggiunti finora - conclude Spinazzola - si devono alla fermezza dimostrata da maestranze e sindacato. Continueremo così».

[m. sar.]

PROVINCIA **FLASH**

■ **AVIGLIANA,** [illegible] L'ennesimo incidente sulla strada per Giaveno, in località Bonna Bianca di Avigliana, ha scatenato le proteste degli abitanti che chiedono maggior sicurezza. Lidia Danna, 28 anni, era [illegible] bordo di una Renault [illegible] e stava rientrando a casa. Giunta all'altezza di via Giaveno 47, ha iniziato la svolta a sinistra. In senso contrario è arrivata [illegible] forte velocità [illegible] Citroen ZX condotta da Bruno Cuccu, [illegible] anni, di Giaveno, via San Michele 17, che dopo una frenata di circa 36 metri, si [illegible] scontrato con l'altro mezzo. La donna guarirà in dieci giorni, mentre l'uomo è [illegible] sto illeso.

■ [illegible] **RAPINA** [illegible] Ha fruttato 13 milioni, ieri mattina, l'assalto alla Crt, in via Stazione 11, a None. Due uomini, armati di un coltello, hanno fatto irruzione nella filiale alle 9,15. Hanno costretto il vicedirettore, Carmine Lella, 37 anni, a consegnare [illegible] denaro. Poi si sono dileguati.

■ **CHIVASSO, CAI.** Domani alle 21, presso la sede del Cai, [illegible] via del Castello 8, presentazione delle escursioni per il '97. Nel corso della serata Giulio Berruto presenterà un volume su Cervino e Monte Rosa, nonché una proiezione di diapositive.

■ [illegible] [illegible] I dirigenti della Sitaf si incontrano questa mattina con gli amministratori di Avigliana per decidere sull'apertura del raccordo tra la statale 24 e lo svincolo autostradale di Avigliana. I lavori sono ultimati da anni e basta solo rimuovere le transenne, ma i responsabili della società devono fare i conti anche con gli abitanti di Grangia e Malano per i marciapiedi sempre promessi e mai realizzati.

■ **FURTO IN CHIESA.** Un candelabro in legno dorato, alto poco meno di un metro, è stato rubato nella chiesa di San Ulderico ad Ivrea, ad accorgersi e a denunciare la scomparsa del pezzo, risalente al secolo scorso, è stato don Mario Vesco.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini * impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: [illegible] 128 7.490

Ciabatte per signora * con incrocio - [illegible] al [illegible] - nei colori verde, nero, bianco 6.900

Set attrezzi da giardino * 7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata con estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili 9.990

Power Twister * manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso 9.990

Happy Bunny * sapone per bambini a forma di coniglietto, [illegible] pezzi in diversi colori 120 gr. 1.990 L. 16.583 / Kg.

Uovo con sorpresa * per bambino e bambina - con cioccolato [illegible] al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg. 5.490

Pianta Tillansia * 4.490

Colomba classica * mandorlata 900 gr. L. 4.878 / Kg. 4.390

Feta * formaggio a base [illegible] latte vaccino - [illegible] olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg. 3.990

Pot-pourri * fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg. 3.490

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO** [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - [illegible] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - [illegible] C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA NOVARA, 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Ivrea, il sindaco sconfessa l'operato dell'ufficio commercio

Il «giallo» del mercatino

Maggia cancella la multa milionaria

Due mesi fa i vigili urbani di Ivrea avevano redatto un verbale da oltre 23 milioni ai danni della Confesercenti, per presunte irregolarità riscontrate nell'edizione del 5 gennaio della mostra-mercato dell'usato e dell'antiquariato. Ora lo stesso verbale è stato annullato dal sindaco Giovanni Maggia, con una ordinanza di archiviazione sottoscritta lunedì scorso e notificata ieri agli interessati.

Nella contravvenzione, infatti, non sarebbero stati individuati i soggetti privi dei requisiti richiesti, e neppure quale sia stata l'attività da loro svolta: impossibile, quindi, ricondurre l'irregolarità alla responsabilità degli organizzatori. Il sindaco ha così ritenuto giusto accogliere il ri- del responsabile della Confesercenti, Giuseppe Spallacci. E la rassegna mensile, dopo una pausa forzata in febbraio per la concomitanza con il carnevale, il 2 marzo proprio per questa maxi-multa), potrebbe pertanto riprendere il regolare svolgimento già dalla prima domenica di aprile. Vicenda risolta, quindi, anche se restano molti aspetti oscuri nella sua gestione. La contravvenzione di gennaio, elevata dai vigili della sezione annona e commercio, era riferita alla presenza nel mercatino di 14 operatori considerati non in regola con i requisiti richiesti dal regolamento della manifestazione. «Il verbale di 23 milioni - spiega Spallacci - era stato contestato a me, perché avrei autorizzato questi operatori ad esporre e vendere merce usata e nuova. Da parte nostra, però, era stato fornito al Comune l'elenco di tutti i partecipanti alla manifestazione; assurdo, poi, che l'ufficio commercio abbia deciso di sanzionarci, addirittura senza aver verbalizzato i singoli operatori considerati fuori legge».

«No comment» sulla vicenda da parte del responsabile del settore commercio, Loris Mauro. «Sono cose che succedono», invece, secondo l'assessore Massimo Teppa, che aggiunge: «Ora valuteremo con calma la possibilità di riprendere l'iniziativa». E grande soddisfazione, ovviamente, alla Confesercenti. «C'è stata anche una raccolta di firme - dice Spallacci - per riattivare il mercatino. Ivrea ha bisogno di tutte le iniziative possibili per riportare in alto la sua immagine; e nelle tre edizioni effettuate, la nostra rassegna ha attirato in città migliaia di persone».

Sopra Giuseppe Spallacci, responsabile Confesercenti e organizzatore del mercatino contestato

Caluso, dopo l'incontro al ministero

«Compuprint», scatta la cassa integrazione

Escluso (per ora) ricorso alla mobilità I sindacati: il rischio di tagli resta

Niente procedura di mobilità, alla Compuprint di Caluso e Pregnana Milanese. Almeno per il momento. Con questo risultato, parzialmente confortante, sono tornati dall'incontro al ministero del Lavoro i sindacati e la dirigenza dell'azienda produttrice di stampanti. «Le posizioni della Compuprint - spiega Florindo Ariagno della Fiom-Cgil - si sono, per così dire, ammorbidite: dalla richiesta di messa in mobilità di 154 dipendenti si è passati per il momento a quella di cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione, a partire da maggio, per un primo gruppo di persone». La questione degli esuberi, comunque, resta aperta: subito dopo Pasqua le parti torneranno ad incontrarsi al ministero, per discutere di ulteriori iniziative. «Lunedì prossimo - aggiunge Donato Spinazzola, della Fim-Cisl - ci vedremo invece a Pregnana gli amministratori di Compuprint e Bull Italia: cercheremo di capire meglio le loro intenzioni». Già, Bull. Al tavolo ministeriale i sindacati vorrebbero che si sedesse anche una rappresentanza del colosso informatico francese, che detiene al 100 per cento le azioni di Compuprint. I risultati dell'incontro romano hanno fatto tirare un piccolo respiro di sollievo ai lavoratori, ma nei prossimi giorni continueranno gli scioperi articolati negli stabilimenti. [m. sar.]

IN BREVE

IVREA, FURTO IN CHIESA. Ancora ladri in azione in una chiesa. Nel mirino, questa volta, è finita la chiesa di Sant'Ulderico, nella centralissima via Arduino a Ivrea. Il parroco don Mario Vesco, anni, ha denunciato il furto di un candeliere intarsiato in legno dorato, di grande valore. Il furto risalirebbe allo scorso fine settimana.

CUORGNÈ, E' stato colto con le mani nel sacco mentre tentava di rubare in alcune cantine di un palazzo di via Ivrea 13 a Cuorgnè. I carabinieri della locale stazione l'hanno arrestato, ieri pomeriggio, con l'accusa di furto aggravato. Si tratta di Francesco Di Bari, 52 anni, residente a Torino in via Bibiana, ed è un noto «topo d'appartamento», già conosciuto dalle forze dell'ordine cuorgnatesi. Di Bari, nel momento in cui è stato fermato, stava forzando la porta di una cantina insieme ad un complice che però è riuscito a scappare.

COGNOMI Interessante lezione, alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, proposto dall'Università della Terza Età Alto Canavese: il prof. Angelo Paviolo illustra i «cognomi canavesani», analizzati sotto l'aspetto etimologico e storico.

IVREA, ASSEMBLEA ASCOM. Si tiene oggi, alle 21 nella Sala Cupola del centro La Serra di Ivrea, l'assemblea generale dei soci Ascom. L'incontro vuol un momento di confronto fra il direttivo (in carica da anni) e gli associati, per illustrare l'attività svolta nel '96 e i programmi per il '97.

RIVAROLO, Il Gruppo Scout di Rivarolo organizza per sabato, al Centro sociale Villa San Giuseppe di vicolo del Castello 1, una cena della solidarietà. Le offerte saranno consegnate a don Sergio Messina, impegnato nella realizzazione di una casa di accoglienza per malati terminali a Rocca Canavese. Prenotazioni allo 0124/25.009 o 42.44.86.

DOVE & QUANDO

Il cineteatro Ambra di Valperga ospita, alle 21,30, un nuovo spettacolo cabarettistico. Protagonista il duo Carlo e Simone che presenta il suo show dal titolo «Pizzibutti, il ritorno». L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/61.71.22.

DI S'inaugura alle 18, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, la personale della giovane pittrice rivolese Laura Musio che propone una ventina di tele realizzate utilizzando diverse tecniche pittoriche. La mostra è visitabile fino a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; ingresso libero.

DAL. Alla birreria del Ponte Vecchio di Ivrea, appuntamento con le «Chitarre roventi» del Fabrizio Fratucelli Project, che propone uno spettacolo di musica rock ad alta energia. Il concerto inizia intorno alle 22,30; l'ingresso è gratuito.

PICCOLI ANTI. Si svolge domani, a partire dalle 21 al padiglione di Brosso, la seconda edizione del «Festival della canzone» a cui possono partecipare bambini di età compresa fra i tre e i quindici anni. L'organizzazione è curata dalla Pro loco, insieme a Comune, Comunità montana Valchiusella e Radio Gran Paradiso. L'ingresso è gratuito.

Lessolo, «contesa» l'amica romena

Avevo bruciato l'auto del rivale in amore

Avrebbe incendiato l'auto del rivale in amore, «colpevole» di avergli portato via la compagna. Marco Arnodo, 41 anni, di Lessolo, dipendente di un'impresa edile della zona, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri della stazione di Ivrea per danneggiamenti; l'ordine di carcerazione, disposto dal gip di pretura Tiseo, era stato richiesto dal pm Giorgio Vitari. Secondo le accuse, sarebbe stato lui ad appiccare il fuoco alla Fiat Uno di Carmine Renna, di Borgofranco, il gennaio scorso, utilizzando una tanica di benzina. Il movente? La fidanzata romena di Arnodo, Ramona Opris, 22 anni, lo avrebbe lasciato per mettersi con Renna. L'operaio di Lessolo respinge ogni accusa: «Quel giorno ero da tutt'altra parte, e posso dimostrare». Il suo difensore, l'avv. Pio Coda, ha già presentato istanza di remissione in libertà o, almeno, di arresti domiciliari.

Il sindaco scopre atti non notificati

Lusigliè, l'ex messo è indagato: omissioni

Finisce sotto inchiesta l'ex messo comunale e vigile urbano di Lusigliè, Luciano Chiartano, 47 , in pensione dal dicembre scorso. Il sostituto procuratore di Ivrea Fornace lo ha iscritto nel registro degli indagati, l'accusa di omissione d'atti d'ufficio. L'inchiesta è scattata a gennaio, dopo che il sindaco Gianni Caretto avrebbe ritrovato in un armadio e dentro alcuni cassetti diversi atti che, invece, avrebbero dovuto essere notificati ai cittadini: semplici comunicazioni, ma anche citazioni del Pretore o del tribunale dei minori. Chiartano è stato interrogato dal magistrato nei giorni scorsi. «E' sempre stato ligio al dovere - dice il suo difensore, l'avv. Formento - e tutti, in paese, ne hanno sempre apprezzato la disponibilità. Negli ultimi anni, purtroppo, ha avuto alcuni problemi di salute». E' probabile che la vicenda si concluda il patteggiamento.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini * impermeabile - diversi colori, cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla 92 alla 128 7.490

Ciabatte per signora * con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco 6.900

7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili 9.990

manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso 9.990

per bambino e bambina - cioccolato superiore al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg. 5.490

Happy Bunny * sapone per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori 120 gr. 1.990 L. 16.583 / Kg.

Pianta Tillansia * 4.490

Colomba classica * mandorlata 900 gr. L. 4.878 / Kg. 4.390

Feta * formaggio base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg. 3.990

Pot-pourri * fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg. 3.490

LIDL

SIAMO A SETTIMO VIA MONVISO 17 · SUSA C.SO STATI UNITI, 41 · VIA P. NENNI · NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 · VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 · CORSO EUROPA, 11/E · FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA · BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 · VIA C. BATTISTI, 24 · ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA · VIA TORINO, 71/73 · MONCALIERI VIA PININFARINA · NOVARA VIA GIBELLI, 33 · OLEGGIO VIA NOVARA, 114 · TORTONA VIA ARZANI, 10/B · DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO · CANELLI V.LE ITALIA, 107 · OVADA VIA NOVI, 21/A · ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. IL VALE · RIVAROLO VIA BICOCCA · VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO · VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

INSIEME A 1.900 LIRE

Qui Roma
Emergenza per l'inquinamento acustico

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole [redacted] colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [redacted] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 [redacted] Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I GIOCHI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

[illegible] LEXMARK [illegible]
STAMPANTE A COLORI
CON [illegible] ROM UTILITY
[illegible] DPI

TRONY
SONO MARCHI
DEL GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti I prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ [illegible] rate [illegible] interessi per importi superiori [illegible] lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta [illegible]

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
[illegible] sportellino
[illegible]

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia onche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

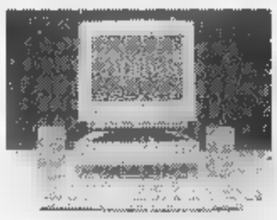
42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

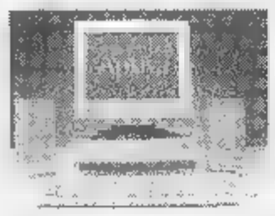
102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

intel inside ...E SUI COMPUTERS



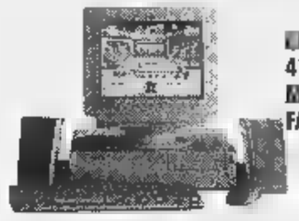
[illegible]
IBM 351
PENTIUM 120
[illegible] RAM
[illegible] HD
[illegible] 95
[illegible] 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



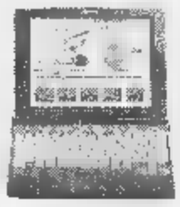
COMPUTER IBM 361
PENTIUM 133
16 MB [illegible]
1.6 GB [illegible]
[illegible] 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



[illegible] COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
[illegible] 1.6 GB MODEM
FAX- MONITOR 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER
COMPAQ
PORTATILE
ARMADA 1120
PENTIUM10- [illegible]
[illegible]

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

TUTTA LA [illegible]
TIM E [illegible]
PROPOSTA DI [illegible]
CHE PIU' SI [illegible] ALLE TUE
ESIGENZE

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

DA UNI-EURO TROVI
IL [illegible] PIU' [illegible]
ALLE TUE [illegible]

PUOI SCEGLIERE FRA 6 CONTRATTI
GSM,
CHE TI PERMETTONO DI USARE IL
CELLULARE ANCHE ALL'ESTERO

LA TIM [illegible] : LA NUOVA
CARTA PREPAGATA
[illegible] CON [illegible] E
SENZA [illegible] IN
CONFEZIONE
[illegible]
TIMMY ABBINATA AD UN
CELLULARE

CON IL CELLULARE [illegible]
IL TUO NUMERO TELEFONICO
IMMEDIATAMENTE,
[illegible] COSTI AGGIUNTIVI

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama
tel.011/8238337 TRONY
(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
Int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9816042
(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO
SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Bonessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Veruetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE - TAEG = 40.000 spese istruttorie - TAN = 0

RSCG

FINO A 2 MILIONI CONTRIBUTO DELLO STATO

+

FINO A 4 MILIONI SCONTO CITROËN

DAVANTI ALLA LEGGE CITROËN NON SI FERMA

Se possedete un veicolo da rottamare con più di dieci anni e volete sostituirlo con una nuova auto, entro il 30/9/97 lo Stato vi offre fino a 2.000.000 di contributo. E l'azienda automobilistica è tenuta a praticare uno sconto equivalente. Citroën non si ferma qui e vi offre su molti modelli un contributo nettamente superiore a quello previsto dalla legge.

Se non possedete un'auto da rottamare e volete comprare una nuova Citroën, benzina o diesel, state tranquilli. Citroën vi garantisce comunque sconti equivalenti al contributo dello Stato o addirittura superiori: fino a 4.000.000 (AX Flash: 2 milioni - ZX Break Turbo D: 4 milioni). Inoltre con sole 100.000 lire, su tutti i modelli Saxo e ZX potrete avere valida per un anno l'assicurazione furto e incendio, la marchiatura dei vetri e in caso di furto, 2.000.000 di indennizzo, in aggiunta alla liquidazione prevista dalla polizza, per il riacquisto di una nuova Citroën. Fate bene i vostri conti, oggi più che mai una Citroën conviene.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Indirizzo Internet: http://www4.iol.it/citroen

ESEMPI DI PREZZI AL NETTO DEI CONTRIBUTI:

AX FLASH 1.0 3P	SAXO 1.1X 3P	SAXO 1.5D SX 3P	ZX BREAK 1.4X	ZX BREAK TURBO D
11.950.000	13.950.000	16.500.000	19.300.000	25.900.000
	CON SOLE 100.000 LIRE ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO VALIDA PER UN ANNO			

Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso.

Sconti Citroën fino a 4 milioni anche per chi non ha un'auto da rottamare.

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 29/3/97.

Trattativa per la cessione del club: gli acquirenti vogliono concludere subito

Toro, ultimatum a Calleri

La Logos tv: chiudiamo entro sabato

Gian Marco Calleri è diventato presidente del Torino nell'aprile 1994

Ultimatum a Calleri della Logos Tv. Questo il testo del comunicato-stampa diramato ieri pomeriggio e firmato dal dottor Antonio Boiardi, presidente del Consiglio d'amministrazione della Logos Tv e aspirante presidente granata: «Con riferimento all'interessamento della nostra società all'acquisizione della maggioranza delle azioni del Torino Calcio Spa, confermiamo l'offerta presentata la scorsa settimana dall'on. Novelli al sig. Gian Marco Calleri. Avendo il nostro gruppo presentato gli estremi per le opportune garanzie a supporto della succitata offerta, riteniamo che un positivo incontro non possa andare oltre la fine di questa settimana». Prendere o lasciare. Una strano aut-aut, se davvero le trattative procedono come si fa intendere da ogni parte.

Calleri, che si trova a Montecarlo, prima di dare la risposta definitiva, aspetta che venga completata la verifica dei bilanci da parte della Arthur Andersen, che sta lavorando da qualche giorno nella sede di via Roma, per tutelare anzitutto la propria immagine, fa sapere, e poi per tranquillizzare i possibili acquirenti. I quali si dicono pronti a presentare la fidejussione bancaria richiesta. Se tutte le componenti saranno soddisfatte e so cadranno le ultime perplessità di Calleri, il presidente uscente firmerà il passaggio di proprietà con la Logos Tv che vincerà la corsa su un'altra, misteriosa, cordata concorrente. Il Torino, dunque, cambierebbe padrone lunedì o martedì. E la nuova gestione prenderebbe già in pugno la situazione proprio nella settimana che precederà la delicata sfida con il Brescia al Delle Alpi, una partita chiave per consolidare la posizione della squadra in zona-promozione.

Calleri tace, dalla Logos Tv invece assicurano che la trattativa è arrivata al dunque. Boiardi ed i due collaboratori, Rostagno e Satta, ritengono di avere le carte in regola per portare la società ai livelli giusti. E mantenercela. Progettano un club in stile anglosassone, con un occhio particolare al marketing. Boiardi, manager di 44 anni, ci crede «fortissimamente». La Logos Tv non è sola: conta sull'apporto economico di altri due soci di minoranza che, per il momento, non desiderano figurare. Per rilevare il pacchetto di maggioranza si vogliono una ventina di miliardi. Ma il costo dell'operazione, si sentire i possibili futuri padroni, si aggirerebbe attorno ai 40 miliardi: nel computo, le multe da pagare al fisco e altre spese tra cui il finanziamento soci. E occorreranno altri miliardi per la campagna acquisti. Ovviamente l'urgenza di chiudere ogni negoziato che va avanti da qualche mese è dovuta anche alla necessità di programmare la prossima stagione, sperando, ovviamente, che il Toro risalga subito in A.

Non è ancora tramontata l'idea di riportare Mondonico a Torino, ma se centrerà la promozione Sandreani dovrebbe essere confermato dalla nuova dirigenza che apprezza quanto il tecnico sta facendo tra tante difficoltà. Come ds, al posto di Vitali, potrebbe arrivare Piero Aggradi che, insieme con Sandreani, era stato l'artefice del ritorno del Padova nella massima divisione dopo oltre un trentennio.

Intanto, Sandreani, che ha diretto a Orbassano la ripresa degli allenamenti, conta di recuperare Cristallini, Rocco e Martelli poiché, fra 10 giorni col Brescia, oltre agli infortunati Mercuri, Longo, Sommese e Cinetti, mancheranno gli squalificati Ferrante, Nunziata e Cevoli (sostituito da Cravero).

Emilio Bernardi

WALL STREET JOURNAL

«Il calcio italiano vuol fare gol in Borsa»

NEW YORK. Con un lungo articolo in prima pagina intitolato «Il calcio italiano cerca di fare gol in nuovo campo, il mercato finanziario», il Wall Street Journal, il prestigioso giornale finanziario americano, racconta come il nostro pallone è ammaliato dalla possibilità di entrare in Borsa. Il servizio dedica particolare attenzione a sei squadre: Juve, Milan, Inter, Lazio, Fiorentina e Bologna. Secondo il Wall Street Journal, «l'ingresso in Borsa dei club dispiacerebbe nemmeno agli operatori finanziari perché potrebbe attirare orde di tifosi, oltre che negli stadi, anche nei borsini».

«Anche se nessuno dei progetti di quotare in Borsa le principali società italiane registra decisioni definitive - scrive il quotidiano newyorkese - l'ipotesi sta prendendo piede anche per consentire alle casse delle squadre far fronte all'emorragia verso l'estero di molti calciatori». Il Wall Street Journal, al riguardo, ha intervistato il vicepresidente del Milan, Galliani, che ha dichiarato: «C'è un rischio molto consistente: che l'esodo di giocatori italiani all'estero impoverisca il campionato italiano: dall'attuale posizione di primato rischieremmo così di scivolare dietro i tornei tedesco, inglese e spagnolo».

MERCATO

Il presidente rossoblù Gazzoni s'è innamorato del Codino

Bologna, follie per Baggio

Milan su Litmanen, l'Inter vuole Cruz

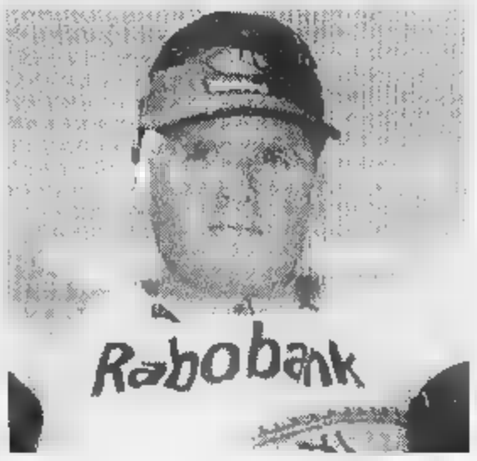
Baggio, star del mercato

MILANO. Il Bologna sta pensando a Baggio: il presidente Gazzoni è innamorato del Codino e pur di averlo pare disposto a fare grossi sacrifici, anche perchè il Milan è intenzionato a cedere Roberto. I rossoneri intanto hanno definito altri due obiettivi per la rifondazione: Simeone, centrocampista dell'Atletico Madrid, e Litmanen, attaccante dell'Ajax. I soldi per i loro acquisti arriverebbero dalle cessioni di Savicevic e Boban in Inghilterra. Oltremanica potrebbe finire anche Simone: lo vuole l'Arsenal. Sarà rimpiazzato con Paolo Poggi dell'Udinese. Inoltre, è ormai cosa fatta l'acquisto del portiere del Piacenza, Taibi, per sei miliardi, comprensivi del prestito di Pagotto. Piace anche il difensore francese Ba.

All'Inter, se come pare arriverà l'allenatore Simoni, giungerà da Napoli il brasiliano Cruz, svincolato. Un altro difensore sarà il francese Blondeau del Monaco. Adesso Moratti vuole un attaccante, ma finora le idee non sono chiare. In partenza c'è Bertì in scadenza di contratto: lo vogliono inglesi e tedeschi, ma lui attende offerte italiane.

Il Napoli ha già trovato il sostituto di Cruz: un altro brasiliano, Amaral, scaricato dal Parma in prestito al Benfica. Al Parma piace molto Guardiola per il centrocampo, dopo che è saltato l'ingaggio di Emerson, brasiliano naturalizzato portoghese ora al Middlesbrough. Dovrebbero trare Inzaghi e Lucarelli, anche Tanzi pensa sempre a Bierhoff. E' svanito invece il sogno Ronaldo: il brasiliano resterà sicuramente al Barcellona. Infine la Roma vuole concludere l'ingaggio di un altro brasiliano, Almeyda, in forza al Siviglia. **[n. sor.]**

Prologo della Tirreno-Adriatico



Il danese Rolf Sorensen sul podio dopo aver vinto il prologo a cronometro della Tirreno-Adriatico pedalando a 51,779 chilometri l'ora. Sorensen ha preceduto Dekker e Fondriest

Acuto di Sorensen «e senza doping»

SORRENTO. Rolf Sorensen, che per una squadra olandese, la Rabobank, che parla in dialetto toscano (vive a Pieve Nievole da quindici anni) e che dice di «avere nel cuore la Tirreno-Adriatico perché dieci anni fa mi rivelò come corridore di grandi possibilità», ha vinto il cronoprologo della corsa dei due mari. «Quando sono partito, a Raas ho detto: Jan, io vado a vincere la mia terza Tirreno-Adriatico».

Insieme a Sorensen, che ha preceduto di un solo secondo il compagno Dekker, sono subito saliti alla ribalta tutti gli attori più attesi: Fondriest è finito terzo, a 2"; Gabriele Colombo, l'ultimo vincitore della Sanremo, quarto a 3". Bene anche Bartoli e Tafi, i quali hanno ceduto soltanto 5" e 7" a una prova a loro non congeniale.

Sorensen è praticamente accerchiato. «Temo soprattutto Fondriest - ha detto - perché è tornato a pedalare con l'efficacia di un tempo». Il danese ha voluto anche allontanare sospetti dalla sua performance (ha pedalato a 51,779 km/h). «Nessuno pensi ad alchimie strane, né ad aiuti illeciti: ho già percorso 13 mila chilometri, questa forma l'ho raggiunta faticando. Sono favorevole ai controlli del sangue perché riabiliteranno il nostro sport e ridoneranno l'immagine pulita che gli compete. Noi siamo atleti di fatica e di sudore. Chi pensa a giovani drogati vada a cercarli in altri campi».

Però, dopo i tre corridori trovati alla Parigi-Nizza con l'ematocrito oltre il tasso-limite del 50 per cento, una cappa di paura s'è impossessata anche dell'ambiente della Tirreno-Adriatico. Ieri mattina, flaconi contenenti sangue prelevato ai corridori di alcune squadre sono stati portati a strutture sanitarie della zona affinché venga stabilito il valore dell'ematocrito. E Bartoli ha osservato che «il clima di tensione creatosi attorno alle corse è divenuto insopportabile; pare di trovarsi in guerra». Intanto, alla Parigi-Nizza (vittoria di tappa di Chanteur) Jalabert è sempre capoclassifica; crollato Baffi, giunto con gli ultimi. **(a. p.)**

TORINO
TAPIÉS
UN ART AUTRE
OSAKA
NEW YORK
PARIGI
Città di Torino
Galleria Civica
di Arte
Moderna
e Contemporanea
Espaces d'Art Moderne
et Contemporain
de Toulouse
et Midi-Pyrénées
GALLERIA CIVICA
D'ARTE
MODERNA
E CONTEMPORANEA
via Magenta 31, Torino
13 MARZO
1 GIUGNO 1997
Orario:
lunedì chiuso
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA TORINO
De Silva Associati Torino

SABATO 15 MARZO

INAUGURAZIONE

TRINO

CENTRO MODA

GRANDE FESTA

ALZANO SCRIVIA (AL)

UOMO - DONNA - BAMBINO
CERIMONIA - PELLE

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
Uscita A7 MI-GE Castelnuovo S.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 60
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsat
SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
OROLOGI
QUADRI

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Ieri nuovo sopralluogo, la sorella della vittima in preghiera alla Cavallosa

Cuva chiede un aiuto al Sismi

Satelliti spia inchioderanno i killer dei sassi?

TORTONA. E' arrivata anche Maria Grazia Berdini, sorella di Maria Letizia, ieri pomeriggio, sul cavalcavia di strada Cerca, a Torregarofoli, dove si è svolta l'ispezione del procuratore capo Aldo Cuva e del sostituto Michela Fenucci per ricostruire le modalità del lancio di pietre che la sera del 27 dicembre costò la vita alla giovane sposa in viaggio col marito sulla Torino-Piacenza.

Anche alla famiglia Berdini (padre, madre e le due sorelle) era stato notificato il «decreto di ispezione di luoghi e cose», così come alle altre parti lese. Maria Grazia Berdini è giunta sul cavalcavia alle 17,30, un'ora prima dell'inizio dell'ispezione. Accompagnata da un carabiniere e un agente della polstrada ha raggiunto il Santuario della Cavallosa, a 300 metri in linea d'aria dal luogo dove quella sera venne uccisa la sorella, colpita alla testa da una pietra che sfondò il parabrezza della Mercedes sul cui viaggiava col marito, Lorenzo Bossini. Maria Grazia Berdini è entrata in chiesa dove è stata trattenuta per qualche minuto. Non ha rilasciato dichiarazioni.

Fin dalle prime ore del pomeriggio, sul cavalcavia si sono riversati cronisti, fotografi e cameramen di tutte le testate nazionali, per studiare la collocazione migliore da cui riprendere quanto sarebbe accaduto nella sera. Molti i curiosi accanto al Santuario. C'era fermento in tutta la zona. I custodi del Santuario e gli abitanti della tenuta «Cavallosa» sono stati «costretti» a ospitare i giornalisti.

E pensare che i servizi segreti avrebbero potuto filmare ciò che accadde quel 27 dicembre. Nell'indagine sui «sassi killer» infatti spuntano anche i satelliti spia. Il procuratore Cuva avrebbe chiesto al Sismi di accertare se presso gli enti autorizzati a compiere rilevamenti satellitari sul territorio,quella sera qualcuno abbia fatto foto e riprese sull'autostrada e sul cavalcavia. I fotogrammi registrati dai satelliti potrebbero servire a dar forza all'accusa, fondandola su dati certi.

In effetti diversi esperti, dai metereologi ai ricercatori che lavorano nella Protezione civile, fra cui il docente del politecnico di Torino, Paolo Ferraris, hanno confermato che le immagini satellitari, anche di notte, possono dare indicazioni particolareggiate, forse fino al punto da individuare le persone presenti sul cavalcavia o almeno il loro passaggio. Pare però che la possibilità di accedere a queste informazioni sia stata negata.

Intanto sul cavalcavia della morte sono stati portati due degli indagati (attualmente agli arresti domiciliari), Loredana Vezzaro e Roberto Siringo, che hanno collaborato alle indagini senza mai accusare segni di cedimento. Non è la prima volta che venivano condotti dal procuratore sul cavalcavia. Per le altre sei persone accusate di concorso in omicidio colposo, compresi Michele Faiella e Claudio Montagner (entrambi scarcerati) erano stati invitati i difensori, così come per le parti lese, ma non tutti hanno partecipato all'ispezione.

La zona è stata bloccata: il sindaco Marco Balossino ha disposto la chiusura al traffico dalle 17 alle 21 della strada comunale che collega Torregarofoli al Santuario della Cavallosa e alle «Mercatone Zeta» le intersezioni. Sul cavalcavia sono state portate anche le auto utilizzate dalla banda dei killer la sera del 27 dicembre: la Tipo di Sandro Furlan, la Y10 di Paolo Bertocco e la Peugeot 306 di Francesco Lauria. Sono arrivate alle 17,20 dal deposito Aci, dove sono custodite sotto sequestro, con un carro attrezzi.

Poi, alle 18,45, sul cavalcavia si sono viste (da molto lontano) le prime ombre: l'ispezione era iniziata. In pochi minuti, fra avvocati, agenti della polstrada, carabinieri e magistrati, si potevano contare tra le 20 e le 30 persone. E' stata fatta una ricostruzione di quanto accadde quella sera prima da parte di Loredana Vezzaro, che a raccontare come erano messe le auto e ciò che aveva visto ha impiegato circa un'ora, e poi di Siringo. Assente invece Sandro Furlan, che secondo Cuva, dice le stesse cose di Loredana: sembra che anche lui, dopo Gabriele, abbia l'intenzione di ritrattare.

Teresa Marchese

ALTRI SERVIZI

Loredana Vezzaro e Roberto Siringo (nelle foto) nel pomeriggio hanno ricostruito sul cavalcavia della Cavallosa quello che accadde la sera del 27 dicembre, quando un lancio di sassi uccise Maria Letizia Berdini

Il procuratore Aldo Cuva

STRIGLIATA PER I GRIGI

A rapporto da Amisano

Oggi il patron incontra Ferrari e i giocatori. L'obiettivo è di caricare la squadra e ritrovare il feeling coi tifosi, domenica contro lo Spezia. A PAGINA 41

Niente lavori del Magispo. I sindaci di Alessandria e Piovera: intervenga la Regione

«Ignorata l'ordinanza per il Tanaro»

Alluvionati pronti a scendere di nuovo in piazza

ALESSANDRIA. Quanto vale l'ordinanza firmata a novembre '96 dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano? «Nulla - dicono gli alluvionati del novembre '94 -. Stabiliva tempi precisi per progettare lavori urgenti per mettere in sicurezza il Tanaro, imponendo i 15 giorni dall'approvazione dei progetti il termine per l'avvio dei lavori. Arrivati con ritardo, i progetti sono stati approvati dalla conferenza regionale dei servizi il 7 febbraio. Da allora parole, ma nessun fatto. Dovremo tornare in piazza per protestare?».

Non sono state bandite le gare di appalto per quelle «opere urgenti» per la salvaguardia delle popolazioni e degli abitati: ricalibratura dell'alveo da Alessandria a Montecastello ed eliminazione sino a Piovera di alcuni isoloni che bloccano il deflusso delle acque in caso di piena. Considerato che passa mese dalla pubblicazione del bando all'assegnazione dei lavori, questi non potranno iniziare nel migliore dei casi prima di fine aprile. Tardi, in vista delle temute piene primaverili.

«In quanto a sicurezza - dicono i sindaci di Alessandria e Piovera, Francesca Calvo e Marco Bologna -, siamo fermi a quella del novembre '94. Pertanto siamo molto preoccupati e arrabbiati». Si sono già in contatto col prefetto Gallitto e il sottosegretario alla Protezione civile Barberi, e richiesto l'intervento della Regione.

I lavori devono essere eseguiti dal Magispo. E' evidente che per il responsabile, ingegner Ernesto Reali, e i suoi collaboratori, l'ordinanza del ministro Napolitano non conta nulla. «Non vorremmo - dice il sindaco Bologna - dover tornare a minacciare denunce per ottenere quello che è un nostro diritto e un loro preciso dovere».

Non si appaltano i lavori dei progetti già approvati e definiti di massima urgenza, sembra che si sia ben lontani da aver predisposto gli altri interventi per completare e rafforzare l'arginatura del fiume. «Sono stato informato - dice Bologna - che il Magispo ha incaricato uno studio per fare rilievi topografici sul fiume. Questo lascia pensare che siamo ancora alla fase preliminare della progettazione degli argini. Uno schifo».

Aiuti agli imprenditori. Intanto si continua a lavorare per cercare di ottenere nuove forme di aiuto alle aziende alluvionate, previste dal progetto dell'assessore comunale Mario Torgani e dalla proposta di legge dell'onorevole Tino Rossi. In particolare, l'eliminazione del tetto dei 300 milioni per il contributo a fondo perduto e il pagamento da parte dello Stato delle due tranche '97 di rimborso dei finanziamenti agevolati, con riduzione dell'interesse dal 3 all'1 per cento. Oggi ci sarà un incontro con gli imprenditori, venerdì prossimo un altro con tutti i parlamentari dell'area alluvionata per invitarli a sostenere la proposta di legge.

Franco Marchiaro

LA DENUNCIA

Rimborsi «difficili»

ALESSANDRIA. Il direttivo cittadino di Forza Italia attacca l'Ufficio danni costituito in Comune dopo l'alluvione per i risarcimenti ai privati alluvionati. «Abbiamo - si legge in un comunicato - segnalazioni di cittadini che dichiarano rabbia e disperazione per il sistema ultimamente adottato, ogni pretesto è valido per bloccare il risarcimento se non per trasmettere interi fascicoli alla procura della Repubblica, denunce nei confronti dei danneggiati e dei loro tecnici». Si lamenta che pratiche vengano bloccate per «pretesa carenza di documentazione tra cui una fantomatica perizia asseverata tra perizia iniziale e fatture». Si denunciano casi di «cittadini trattati alla stregua di delinquenti, denunciati e costretti a pagarsi un legale per una differenza tra quanto dichiarato quando la casa sommersa dal fango e l'ammontare delle fatture consegnate, con il risultato che l'indenizzo viene bloccato». [f. m.]

Ernesto Reali, responsabile Magispo

L'imputato nega

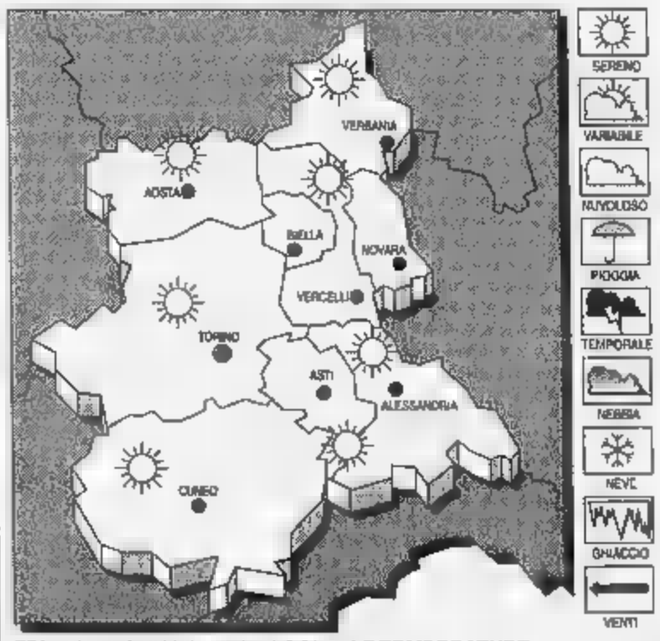
In appello l'omicida del benzinaio

ALESSANDRIA. Torna davanti ai giudici Fabio Vullo, 25 anni, condannato nel gennaio '96 dalla corte d'Assise a 30 anni di reclusione per l'omicidio, da lui sempre negato, del benzinaio Alberto Penna. Stamane la corte d'appello di Torino, presieduta dal dottor Barbaro, lo processa in secondo grado su ricorso della difesa. Gli avvocati Tino Goglino di Alessandria e Giampaolo Zancan di Torino ritengono che manchi o sia insufficiente la prova della colpevolezza dell'imputato e si pronunceranno per l'assoluzione.

Il dibattimento si conclude in giornata se la corte non intende accogliere le istanze dei legali di Vullo che chiedono la citazione di alcuni testimoni ritenuti importanti ai fini della causa.

Nei motivi d'appello si era fatto notare che la corte d'Assise aveva superato «in modo convincente una serie imponente di contraddizioni e di elementi favorevoli all'ipotesi di innocenza». [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata, locali addensamenti sui rilievi.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
VISIBILITA'. Buona con foschie nella notte.
Stazionaria.
DEL Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 16; min: 2; media: 8
Max: 12; min: 5; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,5; Novara 17; Vercelli 17; Asti 12; Cuneo 16; Aosta 20.

La rassegna a Pasqua e Pasquetta: il paese diventerà un grande laboratorio

Conzano «ruba» l'antica fiera

Da Pamparato al Casalese la mostra dei mestieri

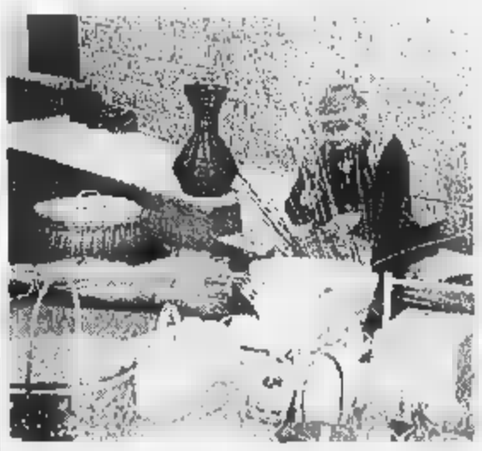
CONZANO. La tradizionale «Fiera degli antichi mestieri», che lungo ha legato il proprio nome a Pamparato (paesino in provincia di Cuneo), si sposta a Conzano, piccolo centro sulle colline del Monferrato, la domenica di Pasqua e il lunedì di Pasquetta.

Il sindaco Emanuele Demaria ha già raccolto i consensi della popolazione, che ha accettato di aprire le case perché oltre una sessantina di artigiani possano mostrare dal vivo la loro attività negli androni, sotto i porticati e nei cortili partendo dalle antiche mura fino alla chiesa di San Biagio.

L'iniziativa è promossa dal «Centro servizi culturali» di Torino presieduto da Luigi De Castelli, che spiega «Gli artigiani trasformano gli angoli del paese in vere botteghe attive, mettendo in vendita la merce che producono anche direttamente, sotto gli occhi della gente».

Oltre all'artigianato, la fiera si propone come festa con numerosi spettacoli di piazza proposti da clowns, danzatori, giocolieri, burattinai, musicanti provenienti un po' da ogni dove, anche dall'estero.

Commenta il sindaco Demaria: «E' significativo che il paese si sia subito sentito coinvolto e si sia dichiarato disponibile ad aprire le proprie case. Tra l'altro, le piccole strade e la struttura tipicamente medievale bene si prestano a un allestimento di questo tipo, che sembra addirittura far parte della vita quotidiana». [s. m.]



La tradizionale rassegna degli antichi mestieri ha lasciato Pamparato e quest'anno sarà proposta anche a Conzano dove saranno all'opera circa sessanta artigiani. L'iniziativa è di una società di servizi torinese

Domani con «La Stampa», per l'inaugurazione

Un inserto di 16 pagine dedicato alla S. Giuseppe

CASALE. Si inaugura domani alle 17,30, nel Quartiere fieristico Cittadella, la cinquantunesima Fiera di San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni spa. Sarà il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, a tagliare il nastro all'ingresso della mostra dipinto dagli allievi del liceo artistico «Canina» sotto la guida di Emanuele Demaria.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 23 e si potrà visitare nei feriali dalle 16 alle 24 e nei festivi già dalle 10. In ognuno dei dieci giorni della mostra sono previste manifestazioni collaterali sia nel salone interno Primavera che in città e nel circondario.

Una pubblicazione di sedici pagine, contenente una guida dettagliata a tutte le iniziative, con orari, costi dei biglietti, servizi di supporto alla fiera di San Giuseppe, ed elenco degli espositori della rassegna sarà allegata in omaggio a «La Stampa» domani. [s. m.]

La Torre civica, simbolo di Casale

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI SERVIZI

Sono rischiosi marciapiedi e strisce. Interviene il sindaco

Una città senza barriere

«Vicini ai problemi dei disabili»

ALESSANDRIA. Scegliamo tra le tante lettere in attesa di essere pubblicate, per motivi di spazio, uno scambio di botta e risposta fra un cittadino e il Comune di Alessandria. Il tema è quello, ormai notissimo, delle condizioni delle strade e soprattutto dei marciapiedi, «proibiti» a chi per un motivo o per l'altro, non è in perfette condizioni fisiche.

E a proposito di barriere architettoniche, bisogna registrare la risposta «fattiva» alla richiesta di delimitare meglio gli scivoli, recentemente realizzati per l'accesso dei disabili ai portici di piazza Della Libertà: ora si è provveduto a segnalarli con delle colonnine in ghisa e quindi hanno acquistato maggior visibilità. Il problema era stato segnalato da un lettore a questa rubrica.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

di

Gino Defrancisci e Carla Reschia

BOTTA E RISPOSTA

Percorso a ostacoli per un disabile

Sono anziano e per di più disabile: colpito da ictus cerebrale nel marzo '94, sono tuttora inabile, privo di equilibrio stabile e orientamento.

Dopo tanta fisioterapia che continuo a fare, e aiutato da forza di volontà, riesco a stento a camminare con l'aiuto di un accompagnatore; però quando esco, spesso, se non sempre, l'accompagnamento non è sufficiente perché i marciapiedi della nostra città sono un «killer» pericolosissimo.

Abito in via Tortona 82, tra l'altro pochissimo illuminata: ci sono solo due lampadine che a stento danno un po' di luce, mentre in centro (vedi via Cavour) l'illuminazione si spreca.

Comunque, per arrivare in centro devo percorrere un tratto di spalto Marengo per raggiungere il semaforo di via Marengo: il tratto di marciapiede che dall'angolo di via Tortona porta al semaforo è dissestato perché c'è stato sì un tentativo di restauro, ma fatto così male che ha provocato tanti dislivelli pericolosi per chi come me non ha più un

Vie rotte, un ostacolo per i pedoni

equilibrio stabile.

Attraversando poi spalto Marengo sulle strisce pedonali che sono quasi del tutto sbiadite, e quindi invisibili agli automobilisti, si è costretti ad attraversare il viale centrale; qui il cordolo, in corrispondenza delle strisce, è stato divelto e si è creato un solco tra la parte rialzata del viale e la carreggiata che obbliga il malcapitato a fare un lungo passo, quasi impossibile per un disabile.

Inoltre, parte del cordolo divelto è sparso sul selciato ed è vergognoso che nessun vigile abbia notato il disagio e il pericolo che tutto ciò comporta ai pedoni; si parla tanto di eliminare le barriere architettoniche e si trascurano le piccole cose per mantenere percorribili i percorsi obbligati, che tra l'altro non comporterebbero nessuna spesa al Comune.

Non sarebbe il caso di prendere provvedimenti seri solo per il ripristino delle strade, ma anche per richiamare l'attenzione dei signori vigili di zona, se esistono davvero?

In città tante persone sono nelle mie condizioni. Le segnalazioni naturalmente non dovrebbero cadere nel vuoto, come abitualmente avviene...

E che dire degli escrementi dei cani che inevitabilmente vengono da calpestati?

Signor sindaco basta emettere ordinanze per ripulire la città, ma occorre soprattutto farle rispettare se si vuole essere amministratori rispettabili.

I signori vigili che circolano a piedi o in bicicletta non potrebbero accollarsi anche il dovere di multare i trasgressori di tali ordinanze? Oppure bisogna istituire un Corpo specializzato?

Spero che questa mia non finisca dimenticata in un cassetto, ma che questo sollecito porti qualche intervento a mio favore come a tutti gli abitanti di Alessandria.

Dr. Giuseppe Vaccarella
Alessandria

Comprendo perfettamente le ragioni di una persona anziana che incontra molte difficoltà nelle più semplici attività quotidiane.

Questa amministrazione si è impegnata molto nella difficile impresa di abbattere le barriere architettoniche, ma presenti in ogni luogo della città contemporaneamente è del tutto impossibile.

I marciapiedi del quartiere Pista verranno completamente rifatti nel corso quest'anno, mentre un altr'anno toccherà quelli di via Marengo. Sono stati stanziati 500 milioni sia nel '97 sia per il '98 proprio per il rifacimento di marciapiedi, cordoli, abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la città è stata divisa in grandi quartieri che vengono rinnovati uno a uno.

Il problema degli escrementi dei cani è stato più volte affrontato; mi rendo conto che emettere ordinanze non è sufficiente, ma purtroppo il senso civico non è possibile inventarlo, neppure da parte del sindaco.

La prego di segnalare le eventuali omissioni dei vigili urbani (fronte a evidenti trasgressioni, in modo che possano essere presi i provvedimenti del caso.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

CON I CONSUMATORI

Motorizzazione: i bolli richiesti ingiustamente

Chi vuole ottenere la patente di guida fa i conti con inevitabili ansie e timori: è facile superare gli esami, ma si rischia anche, in caso di esito negativo delle prove, una perdita in termini economici». Lo denuncia l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) con sede ad Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4, telefono 0131/253132.

Difficile rimborso. Ottenere la patente di guida è da sempre prova piuttosto ardua. Ad Alessandria pare che le condizioni, alle quali devono sottoporsi gli esaminandi, siano particolarmente vessatorie, almeno dal punto di vista economico. Sino a molto tempo per ottenere il «foglio rosa», documento indispensabile per chi vuole ottenere la patente, era necessario versare 20 mila lire alla Direzione generale della Motorizzazione civile e 40 mila lire risultanti dalla somma dei bolli per il foglio e per la patente. Tale situazione era paradossale perché, in caso di esito negativo dell'esame, le 20 mila lire del bollo per la patente non venivano restituite.

Il ministero dei Trasporti, con circolare 105 del 22 luglio '96 disponeva che quest'ultimo versamento venisse effettuato distintamente al momento della prenotazione dell'esame di guida, in modo tale da consentire la restituzione della somma in caso di bocciatura. Fino al 1° marzo '97, la Motorizzazione civile di Alessandria ha continuato a richiedere questo versamento, senza tener conto delle modifiche previste dalla circolare ministeriale. Pertanto, diversi esaminandi sono stati messi nelle condizioni di ottenere il giusto rimborso.

Dopo il 1° marzo '97 pare che la situazione sia addirittura peggiorata. La Motorizzazione di Alessandria, infatti, pur recependo le disposizioni ministeriali, e dunque richiedendo un versamento distinto, obbliga gli utenti a versare la tassa concessione governativa della patente (il bollo olografico, da 70 mila lire) alla richiesta del foglio rosa e non, come avveniva in precedenza, al momento della prenotazione dell'esame di guida. Attualmente, quindi, l'esaminando rischia di vedere «volatilizzate», nel caso in cui l'esame non vada a buon fine, 90 mila lire (70 mila per la tassa governativa, più le 20 mila del bollo). Un caso che si ripete con frequenza: sembra infatti che oltre il 30 per cento dei candidati non riesca a superare le prove d'esame.

Tale situazione, al rischio da parte dei consumatori di «perdere» 90 mila lire (recuperabili solo con pratiche burocratiche e tempi lunghissimi) si riscontra - secondo quanto risulta all'Adiconsum - solo presso la Motorizzazione civile di Alessandria e non sembra giustificata da alcun supporto normativo.

[g. d.]

Stasera al Subbuglio

Un incontro sulla situazione in Perù

ALESSANDRIA. Un incontro per parlare del Perù. Dal dicembre scorso l'ambasciata giapponese a Lima è occupata da un gruppo di guerriglieri del movimento rivoluzionario Tupac Amaru, che tengono in ostaggio decine di diplomatici di diverse nazioni.

Un'emergenza che ha portato per qualche giorno alla ribalta delle cronache internazionali e all'attenzione dell'opinione pubblica la difficile situazione interna peruviana, complicata dagli effetti «secondari» dell'economia globalizzata: una formula tipicamente sudamericana che unisce miseria e grandi ricchezze, corruzione e repressione violenta dei movimenti d'opposizione e mantiene tutto il vecchio autoritarismo sotto una vernice di liberalismo.

Di tutto questo si parlerà stasera dalle 21,30 al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8. Ospite della serata sarà Isaac Velazco, rappresentante in Europa del movimento Tupac Amaru.

[a. re.]

Nuovo libro

Salvago Raggi presenta «Buio in sala»

ALESSANDRIA. Camilla Salvago Raggi, scrittrice di origine genovese, che da anni abita a Molare col marito, lo scrittore Marcello Venturi, presenta alle 18 di oggi alla libreria Dante di piazza Libertà il suo ultimo romanzo. E' «Buio in sala» edito dalla Giunti di Firenze. L'iniziativa è del Soroptimist, club di cui l'autrice è socia.

Il volume è centrato su una serata all'opera, in un teatro di Roma dove va in scena il «Werther» di Massenet, interpretato da un grande della lirica, il tenore spagnolo Alfredo Kraus, che da decenni lo incarna superbamente in palcoscenico, come il romanzo di Camilla Salvago Raggi interpreta brillantemente le forme espressive del teatro d'opera.

Il volume è la storia della rappresentazione di un'opera lirica e delle vicende personali di un gruppo di spettatori, tutti rigorosamente melomani come l'autrice stessa, che, mentre assistono al «Werther», rivivono particolari momenti della loro vita.

[e. c.]

Selezioni ultimate

Sei studenti alle Olimpiadi di matematica

ALESSANDRIA. Sono sei gli studenti che hanno ottenuto i migliori punteggi nella selezione provinciale del concorso nazionale «Olimpiadi di matematica», organizzato dall'Unione matematica italiana e dalla Scuola Normale di Pisa. Per la nostra provincia i responsabili della selezione, svoltasi nei rinnovati locali dell'istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo», sono stati i professori Massimo Caldarone e Antonietta Capra.

I «magnifici sei» che parteciperanno alla finale nazionale, che si terrà a Cesenatico il 2, 3 e 4 maggio prossimi, sono: Stefano Profumo, del liceo scientifico di Valenza; Davide Pallanza e Marco Zorigo, quello di Casale; Piero Pesando e Giuseppe Cereda, del liceo scientifico di Alessandria; e Cristiana Aceti, della maxisperimentazione linguistica «Saluzzo», di Alessandria.

All'iniziativa hanno partecipato oltre 100 studenti delle scuole superiori, che si sono cimentati nella soluzione di 17 problemi.

[r. c.]

Oltre 7000 visitatori per le Lenci. La rassegna va a Torino, Monaco, Londra, Roma

Sipario su «Una storia di bambole»

Oggi ultimo giorno della mostra a palazzo Cuttica

ALESSANDRIA. Le bambole di Lenci lasciano palazzo Cuttica. Oggi infatti è l'ultimo giorno in cui dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle si può ancora ammirare la collezione. I visitatori stati 7000, tra collezionisti e semplici curiosi.

Commenta Claudio Bottello, organizzatore della rassegna: «E' stato un successo oltre le aspettative, la mostra è veramente piaciuta a tutti, grandi e p.....i». E il sindaco Francesca Calvo: «Gli sforzi del Comune, per rendere Alessandria prima tappa di questo tour internazionale, hanno portato un riscontro più che positivo ed un grande apprezzamento da parte della cittadinanza. Tutto ciò ci spinge a continuare con una serie di manifestazioni che arricchiscano il panorama culturale della città».

Ora la mostra si sposterà al centro espositivo del Lingotto a Torino, quindi a Monaco, Londra, ed infine a Roma.

La ditta Lenci è la più antica fabbrica di bambole italiane. Nata a Torino nel 1919, non ha mai interrotto la sua produzione e attualmente la sede di via San Marino 96 è diretta dagli eredi Lazzaro e Bibija Garella. Le bambole si chiamano così dal nome della stoffa con cui sono confezionate: il panno.

Bambole in panno Lenci in mostra a palazzo Cuttica. La rassegna si chiude oggi

Nonostate le tecnologie il procedimento di produzione è rimasto inalterato nel tempo. Si tratta di una produzione artigianale, per cui ogni manufatto è assolutamente originale. Per questo, le bambole nate come oggetti per l'infanzia, anzi, per i pargoli dell'alta borghesia torinese, si sono trasformate in oggetti da collezione battuti dalle case d'asta. Ogni bambola rispecchia gli anni in cui è stata confezionata, perché la storia è passata attraverso i loro capelli e i loro abiti.

Della collezione colpisce l'intrigante Gigolette, fa tenerezza e ricorda le feste degli Italiani in America la bambola tutta pizzi vestita da Prima Comunione. Più allegra e vivace è la morettina in costume monegasco regalata alla principessa Grace Kelly.

Sono bambole uniche che affascinano perché una diversa dall'altra, catturano i loro sguardi stupefatti, vien voglia di abbracciarle, ma poche sorridono.

Signore bambole che non fanno nulla, non parlano, non corrono, non conoscono l'inglese. Incantano.

Selma Chiosso

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, chi aiuterà i tre cani?

Sono di origine francese, ma mi considero italiana. Vivo da molti anni a Milano, vengo regolarmente ad Acqui Terme da dove scrivo

Scrivo in difesa degli esseri più deboli, gli animali che non possono difendersi. Denuncio l'inefficienza e l'indifferenza delle persone preposte a far rispettare le leggi.

Nella zona Bagni, nel vecchio albergo Eden, sono «parcheggiati» da anni tre cani. Due sono legati a casse al livello del terreno e quando piove o nevica vivono nel fango e nella melma. Un altro vive in una specie di fossa, come in un pozzo fra i suoi escrementi e nella stagione invernale si trasforma in fogna.

Era una cagna normale, ora digrigna i denti, penso che sia impazzita. Il padrone non si cura di loro, ho saputo che due persone sensibili, prese da compassione, portano ogni giorno il cibo, se dipendesse da lui sarebbero già morti...

Anni fa con un'amica avevamo avvisato la direttrice dell'Enpa e anche i dirigenti del canile, pregandoli di fare qualcosa; ma le cose non sono cambiate. Quest'anno sono ritornata alla carica, per vedere se riuscivo a far una ignobile, ho telefonato a tutti, anche ai carabinieri; poi mi è stato consigliato di mandare una lettera che regolarmente ho inviato alla polizia comunale, ma anche in questo caso le cose sono rimaste com'erano.

Possibile che nessuno senta il bisogno di intervenire?

Ora mi sono accorta che una delle cagne ha un grosso tumore, sarebbe molto più umano abbatterle piuttosto di farle morire lentamente nella sofferenza.

Il mio solo scopo è quello di fare in modo che qualcuno intervenga presto a lenire la sofferenza di queste bestiole, e poi, simili padroni senza cuore e umanità bisogna colpirli con multe salatissime, solo con questa forma drastica si riesce a smuoverli. Spero si possa fare qualcosa. Nella vita è un punto d'onore cercare di difendere i più deboli.

Anne Pierre
Acqui Terme

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
S. o: Cri
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa .
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Croce Verde 791.616/7.
Croce Rossa 642.2..
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa .
Ponzano: C Rossa 927.317
Ponzone: Croce 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa .
S. C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0377-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osmo del dr. Pittaluga, corso Roma 15 (251 207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (851.403).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

Giovanni Moretti, elettricista, con Roberta Damassino, barista; Umberto Pavanello, impiegato, con Marina Debernardi, studentessa.
MORTI. Carolina Viazzi, 85 anni; Clelia Tobia, di 92; Simone Cecconi, 72; Grazia Raimondo, di 70; Rosa Levo, di .
[g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il bilancio dell'azienda municipalizzata **Valenza** approvato dal Consiglio comunale, prevede per il servizio di igiene ambientale miliardi e 900 milioni da destinare alla raccolta e allo spazzamento; 420 milioni per aree verdi; milioni per i rifiuti speciali. **[r. c.]**

Per stipendi e assegni fissi al personale dell'ufficio tecnico, il Comune di **Valenza** ha speso milioni in più del previsto. Il capitolo spesa è salito a 908 milioni. **[r. c.]**

Scattano i lavori per i nuovi spogliatoi al pattinodromo di viale Pinan Cichero a Novi. Li esegue la ditta Bianchi di Novi: la spesa complessiva è milioni. **[m. d.]**

La giunta di **Novi** ha affidato all'impresa Litis di Momese l'appalto per i lavori di sistemazione dell'area esterna alla scuola media Boccardo di via Castelmagone. La spesa complessiva è di 118 milioni. **[m. d.]**

DA NON PERDERE

Immagini del monte Bianco

«Pensieri e immagini del monte Bianco Anni '90»: è il titolo della proiezione di diapositive in programma questa sera, alle 21,30, al Centro comunale Cultura di Valenza. E' presente l'autore, Giovanni Bassanini, alpinista e guida alpina tra le più note. **[r. c.]**

ORAFI

consegnano gli attestati

Cerimonia di consegna degli attestati agli oltre 60 fruitori dei corsi marketing internazionale oggi alle 15, all'associazione orafa in piazza Don Minzoni 1, a Valenza. **[r. c.]**

UISP

Una tessera per il cinema

L'Uisp di Alessandria, piazza della Lega 3, offre una convenzione nazionale a tutti i suoi iscritti: la tessera Agis, che permette ottenere sconti in tutti i cinematografi. Il costo è di 5 mila lire. **[r. c.]**

CUS

Centro sportivo si presenta

Al Circolo dipendenti della Cassa di risparmio di Alessandria, oggi alle 11,30, Enrico Talpo presenta Cus, il Centro universitario sportivo. **[b. v.]**

DI AD

Dibattito sul piano regolatore

Gli «Amici di Alleanza democratica» organizzano per questa sera alle 19 in via San Giovanni Bosco 2B ad Alessandria un incontro su «La variante al piano regolatore generale». **[b. v.]**

LEGA NORD

Incontro col segretario Comino

Questa sera alle 20,45 all'hotel San Michele di Alessandria si svolge un incontro il segretario della Lega Nord Piemont Domenico Comino. **[r. c.]**

CENTRO DON BOSCO

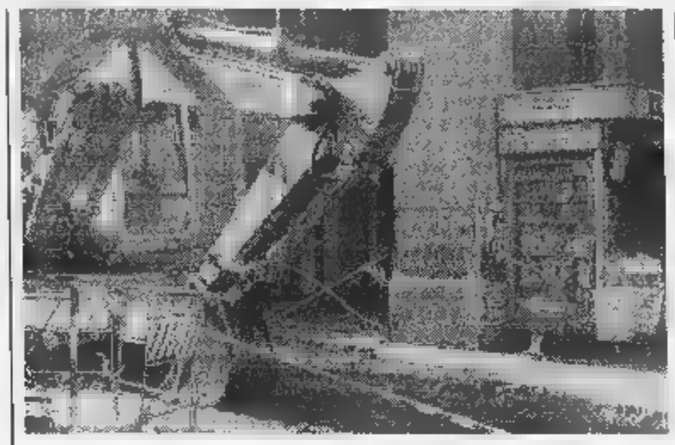
si parla di giovani e sport

Lunedì prossimo alle 21 al centro Don Bosco di Alessandria incontro sul tema «Spazio giovani e sport». **[a. m.]**

Contestato il provvedimento del sindaco legato ai lavori in via Girardengo

Novi, la rivolta dei negozianti

Nel mirino c'è la chiusura di via Marconi



I lavori in via Girardengo (foto) bloccheranno per sei mesi anche via Marconi

NOVI. I negozianti di via Marconi sono di nuovo in guerra con il Comune che ha chiuso totalmente al traffico quel tratto del centro. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco Mario Lovelli, per agevolare il transito dei mezzi che devono raggiungere il cantiere di via Girardengo, dove sono in corso i lavori di rifacimento delle fognature e della rete idrica.

«E' pazzesco, niente auto per sei mesi, ma non siamo stati avvisati - tuonano i commercianti -. Fra l'altro, è una presa in giro, perché il Comune aveva annunciato di recente di voler riaprire la strada in concomitanza degli scavi, per dare uno "sbocco" alle auto che circolano nel centro di Novi». I delegati di Ascom e Confesercenti hanno già inviato una lettera di protesta al sindaco e minacciano dure prese di posizione.

«Altro che ribasso dell'Iciap, non pagheremo più una lira di tasse - dice Roberto Merlano, del negozio Soro Sport -. E impediremo il passaggio degli autocarri dell'Itinera, se gli amministratori non troveranno in fretta una soluzione alternativa». Per Maura Livolsi, della Bottega dei vimini, «la scelta dell'amministrazione non è sensata. I camion passano 2-3 volte al giorno: non c'era bisogno di chiudere la via per 24 ore, bastava invece collocare un semaforo, come era accaduto tempo fa in via Roma. La verità è che il Comune non considera le nostre esigenze e vuole affossare. Eppure, anche i vigili sono d'accordo con noi».

L'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano, replica che «la scelta di chiudere è stata dettata da motivi di sicurezza. Poiché gli autocarri transitano a doppio senso, sarebbe stato rischioso consentire il passaggio alle auto. Comunque, i tecnici faranno un sopralluogo e ascolteranno le controproposte dei negozianti. Preciso però che dai prossimi giorni il numero dei camion in circolazione aumenterà sensibilmente: ecco perché è difficile ipotizzare soluzioni alternative».

Massimo Delfino

In Municipio

Finita la crisi dei computer

NOVI. Si «sbloccano» i computer e torna alla normalità l'attività all'Ufficio Protocollo del Comune di Novi Ligure, che era rimasta paralizzata per qualche settimana.

L'Asn aveva inserito un programma «lento» e gli impiegati in servizio erano riuscivano a smaltire la posta in arrivo.

Il guaio non era di poco conto: gli assessorati e tutti gli uffici di Palazzo Dellepiane e Palazzo Pallavicini non ricevevano importanti documentazioni, e la macchina comunale era funzionava bene. I disagi maggiori si sono registrati ai Lavori pubblici, all'Urbanistica e in Ragioneria. Anche gli utenti sono stati penalizzati e hanno ricevuto in ritardo le risposte alle loro richieste.

Per fortuna, in questi giorni, è è provveduto a cambiare il programma al computer: è stata estesa la memoria, e l'attività si è velocizzata, consentendo una rapida distribuzione della posta arretrata. [m. d.]

Ad Acqui

E' polemica sui nuovi nomi

ACQUI. Continua la polemica dopo la comunicazione del prefetto che autorizza di fatto il Comune a intitolare vie e piazze e a ridenominarne altre 5. Nel mirino la scelta dei nomi: via Alberto da Giussano, via Indipendenza, via Po, via Torino, vicolo del Volontariato Cri, piazza degli Alpini, piazzetta della Lega Lombarda, piazza Martiri delle foibe, via Marinai d'Italia, via Maestri Ferrari, via Beato Marello, via Mantova, largo Alessandro Negri di Sanfront. Alcune di esse rievocano luoghi e personaggi cari al Carroccio. Per questo un gruppo di cittadini intenderebbe chiedere l'intervento del Presidente della Repubblica, visto che il prefetto sottolinea che si è ancora in attesa del parere della Deputazione subalpina di Storia patria di Torino».

«Probabilmente, la Deputazione subalpina di Storia patria è ancora riuscita a formulare un parere sull'intitolazione delle vie per la difficoltà a reperire dati certi, quella sulla reale esistenza di Alberto Da Giussano - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds -. Inoltre non capisco che abbia a che fare Acqui con la Lega Lombarda. Trovo strano tutto ciò, visto che il sindaco ha ribadito più volte di volersi interessare di problemi amministrativi e non di politica».

Intanto, l'Ufficio anagrafe del Comune sta inviando a tutti i cittadini che risiedono nelle nuove vie una lettera con allegati tre certificati di residenza, da accludere alla patente e alla carta di circolazione per il cambio di indirizzo, nonché una dichiarazione del sindaco attestante la variazione toponomastica dal 4 marzo.

Il sindaco Bosio, poi, pare non voler demordere dall'intenzione d'intitolare altre due vie, rispettivamente al Principato di Seborga e al Piemont, nonostante non risultino nell'elenco quelle autorizzate dalla prefettura. [g. l. f.]

Il consigliere Luciano Bresciano

IN BREVE

ACQUI

Rischio inquinamento sull'A21 per perdita di zolfo

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio al casello Ovest dell'A21: un autoarticolato perdeva zolfo da una cisterna. Il mezzo è stato poi scortato sino a Trecate. [r. c.]

VILLALVERNIA

Svaligiata una villa il bottino è di 10 milioni

Furto nella villetta del dottor Domenico Bonissone, 44 anni, in regione Broglio. I ladri hanno asportato argenteria e preziosi per 10 milioni. [m. t. m.]

ACQUI

Due romeni arrestati per furto al «market»

I carabinieri hanno arrestato i romeni Mihal Remus, 23 anni, e Joana Persteniuc, 26, ieri mentre rubavano alimentari per un valore di 350 mila lire al supermercato Nova Coop in via Campanella. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Scacchi: oggi le finali del torneo studentesco

Si disputano oggi, con inizio alle 16,30, al Circolo Cral di via Giordano Bruno le finali del primo campionato studentesco di scacchi: si affrontano per il primato Liceo Galilei-Istituto Volta; per il terzo posto Istituto Vinci-media Pascoli. [r. al.]

CASALE

In tabaccheria i buoni «Gratta e parcheggia»

Prosegue a Casale la distribuzione dei «parking voucher», per la sosta in centro. Si possono trovare in tabaccheria e in non tutte le edicole. [s. m.]

ALESSANDRIA

Allarme incendio in ospedale per mozzicone

Allarme incendio ieri pomeriggio all'ospedale di Alessandria. Si è poi accerato che un mozzicone aveva incendiato alcune cartacce. [r. c.]

FELIZZANO

Un camion si ribalta l'autostrada è bloccata

Autostrada A21 bloccata per un'ora ieri nel tardo pomeriggio fra Asti e Felizzano: un autotreno si è ribaltato allo svincolo per Felizzano. [r. at.]

La cassa integrazione ritarda, convenzione con una banca

Casale, una serie di spettacoli per aiutare gli ex «Mondial»

CASALE. I lavoratori Mondial Frigor che attendono la cassa integrazione possono rivolgersi entro il 18 alla Cassa di risparmio di Alessandria per un prestito agevolato. C'è la possibilità di ottenere da 3 a 8 milioni che verrebbero distribuiti in soluzioni da 1 milione e 300 mila lire mensili, pari all'importo della integrazione (l'erogazione può già partire dal 20 marzo). Il tasso applicato è dell'8% che per 8 mesi comporta un esborso in interessi di mila lire.

L'annuncio è stato dato dai sindacalisti Adriano Marchegiani, segretario Cgil, Aldo Nano, Fiom Cgil, Gianni Garofalo, Fim Cisl, e Giovanni Granata, Uilm l'altra sera a un centinaio di lavoratori cassintegrati in assemblea e che da oltre due mesi percepiscono nulla.

La richiesta per l'autorizzazione ministeriale alla integrazione straordinaria è stata inoltrata il 24 gennaio, ma la procedura richiede da 4 a 8 mesi. Pertanto i sindacati hanno trovato un accordo con la Cra. Inoltre hanno deciso di promuovere iniziative i cui introiti faranno parte di un fondo comune che servirà ad abbattere o, se possibile, azzerare gli interessi sul prestito bancario.

La prima iniziativa sarà il 22 marzo al Municipale di Casale: alle 21 si esibirà il Coro del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto da Marco Berrini, con la «Via Crucis» di Liszt, con accompagnamento al pianoforte di Caterina Chiappella Arzani. Suonerà poi il pianista solista Sergio Marchegiani. Altri spettacoli sono in cantiere.

Venerdì 21 alle 18, in S. Chiara sarà un convegno sull'occupazione nel settore. [s. m.]

ARQUATA CEMENTI

Schiarita nella vertenza

ARQUATA. Schiarita all'Arquata cementi, l'ex Cementir. «Ci sono note positive - dice Nicola Pondrano, Fillea Cgil - anche per le pressioni esercitate dai lavoratori». L'azienda ha fissato due incontri con i sindacati, uno domani all'Unione industriale di Alessandria l'altro lunedì a Roma. Di Arquata in discussione l'organizzazione del lavoro, la questione della cava, le prospettive dell'azienda. La cazione è avvenuta fuori dai tempi dell'ultimatum dei lavoratori. Per ciò lunedì le Rsu avevano proclamato lo sciopero ad oltranza, iniziativa rientrata con la notizia della convocazione e, soprattutto, della revoca della cassa integrazione. All'inizio dell'anno erano state infatti previste altre 13 settimane di cig, dopo quelle del '96, che avrebbero dovuto interessare, a rotazione, 70 lavoratori. Lunedì l'azienda ha «chiuso» il provvedimento che avrebbe dovuto continuare per altre 8 settimane. [m. pu.]

Accusata di violazione alle norme igieniche, respinge l'accusa

Nei guai per un additivo

Patteggia gerente di un supermarket

CASTELLAZZO. Franca Prigione, 33 anni, gerente di un supermercato a Castellazzo, ha patteggiato 30 giorni di reclusione, con tutti i benefici di legge, sostituiti da una multa di 2.250.000 lire, per minacce e per violazione alle norme sulla disciplina igienica della produzione e vendita di alimentari e bevande. Era accusata di aver minacciato di licenziamento una commessa che non voleva inserire un taglio di l'acido ascorbico, un antiossidante che mantiene il colore rosso tipico del prodotto.

L'acido ascorbico fa parte degli additivi chimici non autorizzati, con decreto del ministero della Sanità. La commerciante ha sempre contestato decisamente l'addebito ed è ricorsa al patteggiamento per una scelta processuale. Con questo rito, infatti, si chiude in modo definitivo, colpevoli o innocenti che si sia, una vertenza che per una serie di circostanze può risultare penosa.

La denuncia era partita dal marito della commessa Rosanna Pizzio, la quale gli aveva narrato l'episodio. Aveva detto che, al rifiuto di ricorrere all'additivo, la commerciante aveva minacciato di licenziarla. La Pizzio in effetti non lavora più in quel supermercato in quanto di recente, cioè a distanza di tempo dai fatti, che risalgono al 1995, è licenziata per volontà propria e ora è occupata altrove. Fra le due donne sarebbe in corso una vertenza sindacale. Dopo che è stata inoltrata la denuncia, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni compirono un controllo nel supermercato.

Il patteggiamento ha avuto luogo davanti al gip Simone Perelli, pm Andrea Cancian, difensore Pierfranco Giolito. Rosanna Pizzio è stata assistita da Paolo Debernardi. [em. cam.]

In una visita alla Gimar

Una giornata di studio sui vini rossi

OCCIMIANO. «Preparazione dei vini rossi, tutela della qualità». E' il tema della giornata di studio, in programma domani con inizio alle 9,30 all'Hotel Residence San Michele di Alessandria, ad iniziativa di Asperia, la società per la promozione e la ricerca alimentare della Camera di commercio, e dell'Università Cattolica di Piacenza, la sponsorizzazione della Gimar Tecnco spa di Occimiano, produttrice di vinificatori «Selector system».

La giornata sarà aperta dai saluti dell'onorevole Franco Stradella e del dottor Gianfranco Pittatore, presidenti di Asperia e della Cral, seguiranno le relazioni di docenti universitari esperti in enologia e agroalimentare Università italiane e francesi. Oggi alle 18 visita di studiosi, operatori e stampa specializzata alla Gimar con presentazione degli ultimi tipi di vinificatori. [fra. mar.]

Elezione del sindaco

Ancora incertezza sul candidato

ARQUATA. Ancora incertezza sul candidato a sindaco che il centro destra (Forza Italia, An, Ccd e Cdu e Lega Nord) opporrà a Maria Grazia Morando, candidato ufficiale a primo cittadino dello schieramento delle forze dell'Ulivo e Rifondazione comunista. Nonostante si mormori che per Polo e Lega si candidi Renato Cavo, commerciante del settore abbigliamento e presidente del Lions club di Novi, ancora ieri mattina l'interessato smentiva la notizia. «Anzi - dice Cavo - attualmente ci sono più probabilità che io accetti di quante che mi candidi».

Ermanno Savorelli, segretario locale di Rc, intende precisare che «Rifondazione fin dal primo incontro con il resto della coalizione non ha mai posto pregiudiziali nei confronti di nessuno e comunque nelle trattative non è mai sorto il nome di Malaspina». [m. pu.]

Bloccato da due agenti

Ferma in Savona dopo lo scippo

SPIGNO. Scippa una donna, ma viene subito bloccato e arrestato da due poliziotti. E' successo ieri pomeriggio a Savona, in Quarda Inferiore, proprio davanti al Comando dei vigili urbani, protagonista Giorgio Garbero, 26 anni, di Spigno.

La vittima è una giovane madre, M.G., 27 anni: stava spingendo il passeggino, sopra la figlia di due anni.

Giorgio Garbero ha strappato con forza la borsa agganciata alla carrozzina, rischiando di farla rovesciare e di fare cadere la bambina. Poi è scappato.

Le urla della donna hanno attirato l'attenzione due poliziotti che si sono messi subito all'inseguimento dello scippatore e lo hanno bloccato. La borsa è stata recuperata e riconsegnata alla giovane madre. Garbero questa mattina sarà interrogato dal pretore che con tutta probabilità lo giudicherà con rito direttissimo. [c. v.]

GAVI

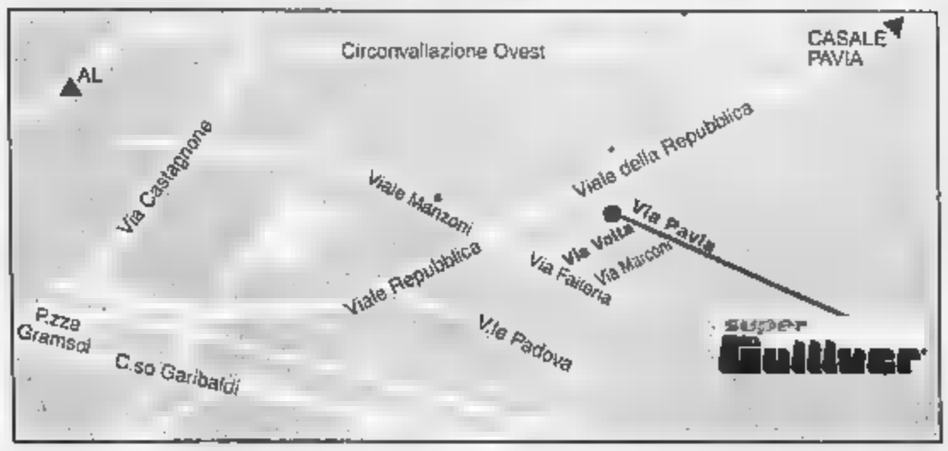
Oggi un convegno

Gavi i vini con i Consorzi

GAVI. Sessanta addetti ai lavori parteciperanno oggi al convegno «Spazi operativi dei Consorzi di tutela nell'ambito delle disposizioni attuative dell'art. 21, comma 7, della legge 164/92», organizzato dal Consorzio di tutela del Gavi e da Asperia, l'azienda per la promozione e la ricerca alimentare della Camera di di Alessandria. Moderatore Roberto Ercole.

Interverranno: Vittorio Camilla, funzionario del ministero delle Risorse agricole alimentari; Elio Assirelli, della federazione dei Consorzi tutela (Federdoc»; Giampiero Comolli, dei Consorzi tutela Franciacorta e Colli piacentini; Stefano Campatelli, del Brunello Montalcino; Massimo Martinelli, del Barolo; Ezio Pellissetti, enotecnico del Consorzio di tutela dell'Asti; Giovanni Bodo, assessore regionale; Franco Stradella, deputato. [m. pu.]

Supermercati Super Gulliver®
ORA ANCHE A
VALENZA



Via Volta, 17 (angolo Via Pavia)
Orario: 8,30-13,00 / 15,30-19,30
Mercoledì 8,30-13,00

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Studenti alessandrini a Strasburgo, in visita al Parlamento

Lezione di «europeismo»

Risolti anche i quiz dell'Eurogame

Foto di gruppo a Strasburgo. Gli studenti del «Galilei» hanno visitato la sede del Parlamento nel capoluogo dell'Alsazia

ALESSANDRIA. Europa: anche noi ne facciamo parte! Ebbene sì, ormai anche il liceo scientifico «Galileo Galilei» è entrato a far parte dell'Unione europea!

Sono bastati infatti pochi giorni a Strasburgo per consolidare le nostre radici da cittadini europei.

Visitare il Parlamento non è un fatto qualsiasi. Soprattutto se, nei giorni di sosta nella capitale alsaziana, oltre ad avere notizie di prima mano sul funzionamento dell'organo europeo e sui problemi più attuali dell'Unione europea in un incontro con i parlamentari, i giovani di diverse nazioni possono stringere nuove amicizie in un clima di festa e di gioia che è davvero difficile da descrivere.

Con un'eleganza da far invidia a chiunque è iniziata la nostra avventura: prima la colazione insieme agli altri ragazzi, e poi tutti quanti seduti nei banchi del Parlamento.

Obiettivo: assistere alla presentazione delle scuole partecipanti all'Eurogame e ascoltare le spiegazioni di alcuni funzionari, tra i quali il dottor Rizzo, che si è dimostrato molto disponibile, trascorrendo anche la serata con il nostro gruppo.

Grazie all'Eurogame, per il quale ognuno di noi doveva formare una squadra composta da quattro ragazzi di differente nazionalità, abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci con questi nostri coetanei, che come noi saranno i futuri cittadini europei.

Uniti quindi «in un solido gruppo europeo» abbiamo risposto ad un questionario di cultura generale sull'Europa e sul suo Parlamento.

Ben tre di noi del liceo scientifico «Galilei» sono entrati in finale tra le quattro migliori squadre, ma purtroppo nessuno di loro faceva parte di quella vincitrice.

L'importante comunque, nel pieno rispetto del motto del barone De Coubertin, è stato partecipare: e noi l'abbiamo fatto degnamente.

E' stata un'esperienza interessante anche la simulazione di un dibattito nell'emiciclo dove ordinariamente si riunisce il Parlamento europeo: si è parlato dell'avvenire dell'Europa, dell'inserimento dei giovani, di problemi economici e ambientali. E in qualcuno di noi è perfino nata speranza di tornare un giorno su quei banchi da veri eletti del popolo.

La giornata al Parlamento si è conclusa con l'ingresso delle bandiere europee e quelle dgli Stati membri, accompagnate dalla melodia dell'«Inno alla gioia», come quella che tutti noi abbiamo provato nel partecipare a quest'esperienza davvero fantastica.

A CURA DI Claudia Girardengo
LICEO SCIENTIFICO «GALILEI»

«In classe»

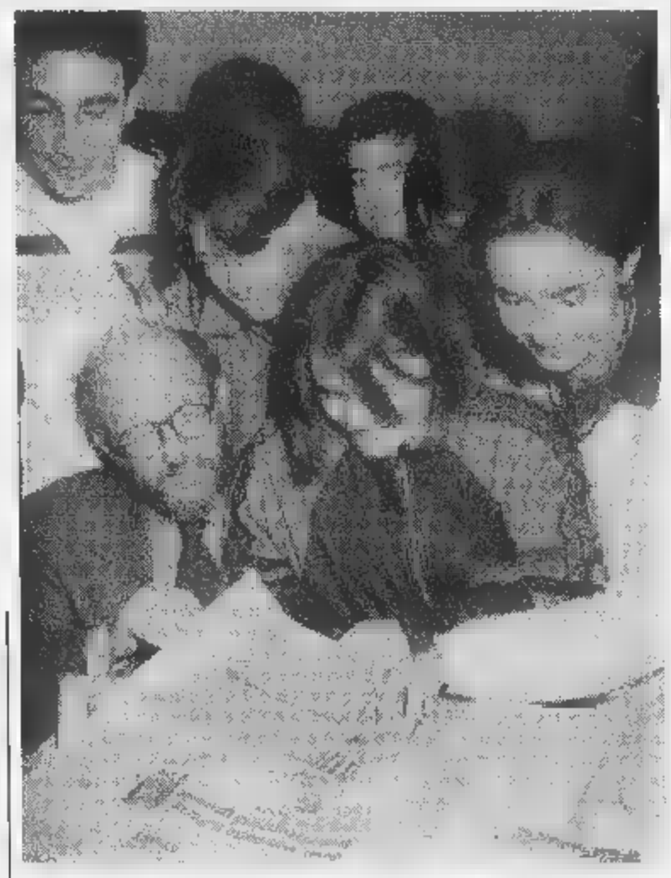
Coinvolti 900 ragazzi

ALESSANDRIA. «La Stampa in classe» è verso la conclusione: sono infatti scaduti i termini per la consegna degli elaborati legati al progetto che si proponeva di verificare il rapporto tra i giovani e il giornale.

Gli insegnanti delle scuole medie e superiori che hanno aderito all'iniziativa hanno chiesto ai loro allievi di esaminare con particolare attenzione copia de La Stampa per una settimana di fila e di rispondere quindi a un questionario.

Un'attività complementare del progetto, intitolata, «Cinque domande con...» richiedeva invece agli studenti di improvvisarsi giornalisti e di indicare cinque particolari quesiti che avrebbero desiderato rivolgere a un personaggio salito alla ribalta delle cronache.

Nell'Alessandrino hanno partecipato a «La Stampa in classe» gli allievi di 23 scuole medie e di cinque istituti superiori. In totale, le classi coinvolte sono state una cinquantina e circa novecento gli studenti.


Il giornale materia di studio. Gli studenti dell'Itis Volta col professor Ugo Avalle

Più in dettaglio, ad Alessandria le scuole che si sono cimentate nell'iniziativa sono state: l'istituto Marconi per ragionieri e l'Itis Volta tra le superiori, poi le medie Don Bosco, Cavour, Manzoni e Vochieri.

Una citazione se la meritano comunque anche tutte le altre scuole, di cui riportiamo i nomi alla rinfusa: i licei Amaldi, Canina e Sacro Cuore di Casale; le medie Pochettino di Castellazzo Bormida, Opezzo di Cerrina, De Simoni di Gavi, Boccardo e Doria di Novi, Vidua di Ozzano, Aldo Moro di Predosa, Bella e Monteverde di Acqui.

E poi, ancora: Leonardo da Vinci di Arquata, Saracco di Bistagno, Dante Alighieri e Sacro Cuore di Casale, Dante Alighieri di Cassano Spinola, Anselmi di San Sebastiano Curone, Pavese di Spigno, Patri e San Giuseppe di Tortona, e infine la media di Molare. **[b. v.]**

Elezioni bandite in ritardo: urne disertate

Universitari al voto ma è forte polemica

ALESSANDRIA. Secondo giorno di elezioni a Palazzo Borsalino per il rinnovamento dei rappresentanti degli studenti in una serie di organi. Nell'ordine, sono senato accademico, consiglio di amministrazione, consigli di facoltà, consiglio d'amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio nell'ambito universitario e, infine, senato degli studenti.

I due seggi, allestiti nel Museo del Cappello, sono aperti oggi dalle 8 alle 16. Ieri la percentuale dei votanti è stata molto bassa. In questi giorni le polemiche non sono mancate: tra i candidati non figurano iscritti all'ateneo alessandrino.

Colpa del ritardo con cui il decreto del Rettore che fissava le elezioni è stato trasmesso alle segreteria di Presidenza delle facolta alessandrine.

Conseguenza logica, un tempo ridottissimo (meno di due settimane) per raccogliere le firme e stilare i programmi, oltretutto nel periodo delicato degli ultimi appelli della sessione invernale.

Il gruppo universitario dell'associazione «Tempi Moderni» ha richiesto una proroga della scadenza delle candidature: ma la risposta è stata negativa. Di fronte all'ipotesi di un possibile ricorso al Tar, con richiesta di annullamento delle elezioni (minacciato dal movimento Mudi guidato da Adriano Antonioletti), l'ufficio elettorale di Torino ha comunque garantito elezioni suppletive en qualche per gli organi che dovessero ritrovarsi privi di rappresentanza studentesca.

«Tempi Moderni» ha invitato gli studenti dell'ateneo alessandrino a disertare le urne, «opposizione alla grave soggezione che ci lega al rettorato». E Antonioletti accusa anche il preside Ferrara di aver tardato a sua volta nel rendere pubblico il bando elettorale, creando altri ostacoli: «La cose vanno bene - prosegue -: basti pensare che da quasi un anno sono decaduti i nostri rappresentanti nel consiglio di facoltà e l'attività procede egualmente». **[b. v.]**

Si fa rovente la lotta per la Fiat Cinquecento nel referendum de La Stampa e radio Cosmo e Gamma

Jurassic, per Monica aumenta il vantaggio

Più staccata Alice Guernier. Tra i mister, 1° Manuel Giannini

ALESSANDRIA. Monica Pasino aumenta il suo vantaggio in «Jurassic school», il referendum de La Stampa e radio Cosmo e Gamma: è ora oltre cento voti il distacco Alice Guernier. Tra i «mister» è nettissimo il margine tra il leader Manuel Giannini (secondo nella classifica assoluta, alle spalle di Monica) e Adamo Demetri del «Migliara»: circa 350 voti.

All'ultimo aggiornamento, risultano 2770 i tagliendi arrivati: la classifica è stata redatta ieri, a mezzogiorno. I coupons giunti nel pomeriggio saranno conteggiati prossimamente.

In questa tappa figurano come «new entry» Francesco Trussi del «Plana» e Manuela Lavaselli del «Saluzzo»: trentacinque le preferenze per loro.

Monica e Manuel si confermano coppia leader, pole position per conquistare la Fiat Cinquecento che andrà al vincitore assoluto. Ma non sono da trascurare il soggiorno a Cuba della D.o.c. Travel e le «mtb» di Manila bike. Un nuovo incentivo a recapitare coupons, in attesa dei «tagliandi plus» (che varranno doppio e permetteranno di accaparrarsi omaggi di Mc Donalds) è dato dai biglietti offerti da radio Cosmo e Gamma per il concerto di Brando, il 20 marzo al Regina café di Melegnano. Il cantautore siciliano sarà il 26 allo Spazio musica di Pavia e il 4 aprile al Gilgamesh di Torino. E prossima ospite delle emittenti alessandrine sarà, martedì alle 19, Irene Lamedica, dj di radio Capital e «pupilla» di Claudio Cecchetto, reduce dal suo primo album «Dolce intro».

Tornando a «Jurassic», di Monica Pasino è stata riferita la passione per la discoteca e i cavalli; Manuel Giannini, che studia all'«Alexandria», è un ragazzo spigliato, i capelli «sparati», «ma con la testa a posto» precisa subito, sorridendo. Come cacciatore di tagliandi è spregiudicato al punto giusto: «Giro con le forbici in tasca - racconta -. E non mi vergogno di chiedere a qualcuno che sta leggendo La Stampa se posso ritagliare quell'angolo della pagina. Mi guardano stupiti, ma alla fine lo scopo è raggiunto».

Manuel ha diciott'anni, gli piace ballare in discoteca e ascoltare musica italiana. Ha una bella voce e ha pensato anche di tentare l'avventura nello spettacolo, come cantante: «Acqua passata, però - dice -, meglio restare con i piedi per terra». Da ragazzino giocava a calcio, con l'Aurora; ora il hobby è il biliardo. «Partite a stecca, all'italiana, con i 5 birilli: sono tesserato per La Familiare». **[b. v.]**

La classifica

voti Miss

1ª **Monica PASINO**, «Marconi»	Alessandria	(1ª + 142)	
2ª **Alice GUERNIER**, «Saluzzo»	Alessandria	740	(2ª + 66)
3ª **Anny Loreley GUZMAN**, «Migliara»	Alessandria	319	(3ª + 38)
4ª **Ilaria ZAVATTARO**, «Palli»	Casale	274	(4ª + 14)
5ª **Sara Francesca GIACOBONE**, «Saluzzo»	Alessandria	188	(5ª + 7)
6ª **Stefania TORTA**, «Marconi»	Alessandria	141	(6ª =)
7ª **Elisa CASTIGLIERI**, «Migliara»	Alessandria	93	(7ª + 8)

Mister

1° **Manuel GIANNINI**, «Alexandria»	Alessandria	829	(1° + 122)
2° **Adamo DEMETRI**, «Migliara»	Alessandria	477	(2° + 46)
3° **Alessandro BALZA**, «Marconi»	Alessandria	205	(3° + 20)
4° **Matteo TRINCHERO**, «Saluzzo»	Alessandria	94	(4° =)
5° **Cesare BARBANO**, «Palli»	Casale	43	(5° + 14)
6° **Francesco TRUSSI**, «Plana»	Alessandria	35	(n.e. + 35)
7° **Emmanuele PALMISANO**, «San Giorgio»	Novi	10	(6° =)

RADIO COSMO LA STAMPA radio gamma
GIOVEDI' 13 MARZO 1997
JURASSIC SCHOOL IV
MANILA
AGENZIA VIAGGI doc travel
C.so Acqui 157 - Alessandria
Tel. 0131/249113 - Fax 0131/218558
IL LIBRACCIO
Via Milano, 37 - Alessandria
Il più bello.....
Scuola.....
La più bella.....
Scuola.....
DI ALESSANDRIA E PROVINCIA
giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Corsi al Centro d'orientamento di spalto Marengo

Studiare con metodo

Primo: ordine sulla scrivania

ALESSANDRIA. Al Centro di orientamento di spalto Marengo 93 non si limitano a sondare le aspirazioni dei giovani per offrire indicazioni come proseguire gli studi. Il direttore, Sergio Bettini, organizza anche corsi sul metodo di studio per ragazzini di terza media o al primo anno delle superiori.

«Sono suddivisi in tre moduli pomeridiani, di un'ora e mezza ciascuno - spiega Bettini -, e rivolti a gruppi di una decina di studenti. Nella prima lezione si parla dell'importanza di metodo e programmazione, nel secondo appuntamento si pone l'accento su osservazione, ascolto e memorizzazione. Infine, il terzo modulo ha come argomento i compiti a casa».

La fase preliminare è la compilazione di un questionario, che permette ai ragazzi di cogliere subito le loro carenze nel modo di studiare. Poi si passa alle lezioni, durante le quali si arriva a costruire una dispensa didattica con schede di lettura.

Qualche parere, raccolto tra gli allievi. Vittorio Montaldo, prima magistrale: «Mi è piaciuto l'approccio, che invita a riordinare la scrivania come primo atto, per evitare distrazioni». Tutti gli altri frequentano la terza media. Valerio Torchio, di Gavi: «Utili le tecniche per prendere appunti rapidi e schematici». Stefano Conforti, di Sezzadio: «Interessante il metodo per memorizzare le date». Marco Ricagno, di Castellazzo: «Mi è piaciuta la tecnica per memorizzare, tramite l'associazione di idee». Alessia Mazza: «Ho imparato ad organizzare meglio lo studio, a cominciare dalla posizione che assumo. Meglio seduta che sdraiata a letto, come facevo prima». Andrea Pizzuto: «Ho capito l'importanza dell'ordine: sottolineare bene aiuta a studiare in modo più semplice». **[b. v.]**

Manuel Giannini in testa fra i «mister»

CÒMUNE DI ALESSANDRIA
In collaborazione con:
Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Lenci
Una Storia di Bambole
Palazzo Cuttica
via Parma, 1 - Alessandria
15 Febbraio - 13 Marzo 1997
orario: 10/12 - 16/20
Chiuso il Lunedì
Il Sindaco
Francesca Calvo
LA STAMPA

PAGINA A CURA DI
Brunello Vescovi
Inviare il materiale
per il «Giornale
della scuola»
al fax 0131/232588

Casale, nuova stima al ribasso: lo acquisterà il Comune

Il Castello in vendita per ottocento milioni

CASALE. Il Castello si può comprare. Costa 810 milioni. Nel bilancio di previsione del 1997 l'assessore Angelo Miglietta aveva già previsto un esborso di 800 milioni, tale era l'orientamento ventilato e di cui in questi giorni il sindaco ha avuto conferma, anche se la formalizzazione dell'accordo avverrà quanto prima.

Dice Riccardi Coppo: «La prima "stima di inventario" fatta nel 1982, quando le autorità militari hanno lasciato definitivamente il Castello, era di due miliardi. Erano ben 15 anni fa». Era un'ipotesi di larga massima, ma per il Comune di Casale un costo insopportabile, anche perché la proprietà del bene è appena il primo passo a cui dovranno seguire, necessariamente, per un effettivo utilizzo, inteventi radicali di ristrutturazione.

Sono passati gli anni e nel frattempo è aumentato progressivamente e gravemente lo stato di degrado, tanto che lo Stato, attraverso i suoi funzionari, si è reso conto che in quelle condizioni la stima iniziale non aveva più senso. Dopo tre lustri di sopralluoghi, verifiche, inghippi normativi e burocratici, con la mediazione anche del prefetto Vincenzo Gallitto, si è arrivati alla stima pari a poco più di un miliardo e duecentomila lire che, nel caso ad acquistare siano gli enti locali, si abbatte di un terzo. Da qui la cifra di 810 milioni, che il Comune sborserà per comprare il Castello.

L'investimento sarà finanziato con l'emissione di «Boc», come già anticipato da Miglietta nella relazione previsionale del bilancio 97.

«Ottocento milioni? - domanda contrariato il consigliere Franco Guaschino, del Polo moderato -. Ma si è parlato di cifra simbolica? E' dunque questa una somma simbolica?». L'assessore Miglietta rimanda: «Convengo, 800 milioni sono troppi, ma questo è lo Stato che abbiamo di fronte. In tal caso non abbiamo altra scelta: o prendere o lasciare. Noi procediamo con la scelta del buon padre di famiglia, per evitare di far cadere il Castello dei Gonzaga, che rappresenta, con il Duomo e la Sinagoga, uno dei simboli più significativi della nostra città».

Silvana Mossano

In grave stato di degrado. Il Castello è uno dei principali monumenti di Casale

Casale, nasce un'associazione per la valorizzazione della strada

«Il passeggio? In via Lanza»

I negozianti sperimentano l'isola pedonale

CASALE. I negozianti di via Lanza vogliono che la passeggiata tradizionale che si svolge in Roma e si affaccia appena in piazza Mazzini prosegua anche nella loro strada, ricca di bei negozi e che di via Roma è la naturale prosecuzione lineare.

Con questo obbiettivo si sono uniti in comitato chiamato «Ali», (Associazione liberi imprenditori), hanno eletto un presidente, Giovanni Mompiani, un vice, Dino Bianco, e un tesoriere, Mary Botto, più due addetti alle pubbliche relazioni, Claudio Montiglio e Anna Maria Portinaro.

Dopo le grosse battaglie dei commercianti contro il centro storico chiuso, ora emerge un gruppo di negozianti che vuole chiudere la via al traffico per richiamare gente? «Non siamo ancora alla proposta di tale soluzione - spiega Montiglio -, ma intendiamo verificare se e quanto il traffico disincentiva la gente a proseguire la passeggiata in via Lanza».

Per fare un sondaggio, i negozianti di «Ali» hanno dato la loro disponibilità ad ospitare sabato 22 l'iniziativa organizzata dal Comune e da Legambiente «Cento strade per giocare»: la via rimarrà chiusa dalle 15 alle 18 per ospitare spettacoli di strada che coinvolgeranno soprattutto i bambini. Ma «Ali» ha chiesto all'assessore Gianni Calvi di proseguire la chiusura al traffico fino alle 19, per accertare se la gente, anche dopo gli spettacoli, si ferma a chiacchierare e a guardare le vetrine.

Via Lanza è sempre stata considerata una strada buia: «Cercheremo di incrementare l'illuminazione anche con iniziative private - aggiunge Montiglio -. Se i cittadini si abituano a passeggiare fin da noi, si accorgono che abbiamo negozi molto validi». Prima, dunque, le verifiche attraverso iniziative di richiamo. Poi si vedrà: se le auto scoraggiano i potenziali clienti, allora una soluzione di area pedonale, magari con senso unico parziale, potrebbe essere presa in considerazione. **[s. m.]**

NUOVA TENDENZA IN CITTA'

E adesso fioriscono i «comitati per»

CASALE. «Si è chiuso il tempo dei "comitati contro" (la discarica, la tangenziale, la porcilaia e quant'altro). Ora è l'epoca dei "comitati per" formati da cittadini che hanno capito di poter realizzare dei progetti anche grazie al sostegno concreto dell'amministrazione». Il consigliere Roberto Quirino, pds che è consulente aziendale soprattutto nel settore del terziario, coglie questa nuova tendenza e la giudica positivamente. Poco più di un anno fa un gruppo di negozianti di via Roma e dintorni ha costituito il «Gia» (Gruppo imprenditori associati) per organizzare e potenziare il richiamo nella loro zona. Di recente è nata «Ali» in via Lanza. E' la sfiducia nelle associazioni di categoria ad animare la nuova tendenza? «No - replica il commerciante Claudio Montiglio - non c'è contrapposizione. Il fatto è che io posso conoscere bene i problemi specifici di via Lanza, ma non quelli di un'altra zona. Per le questioni generali il confronto e l'unità di intenti sono positivi, ma per quelli specifici ognuno deve farsene carico e cercare di risolverli».

Quirino è convinto che «questa sinergia tra Comune e imprenditori consentirà veramente di realizzare le cose, perché c'è un coinvolgimento diretto, con senso di responsabilità». Sono i vecchi comitati di via che resuscitano con una veste nuova. **[s. m.]**

Acqui, l'uomo era amico di famiglia della bambina: era stato arrestato 2 anni fa

Violenza su minorenne, patteggia

Pensionato ha risarcito la vittima con 55 milioni

ACQUI. Pietro S., un pensionato acquese di 66 anni, sposato, senza figli, arrestato nell'estate '95 (da tempo è tornato in libertà) per violenza sessuale su una minorenne, ha patteggiato ieri in tribunale due anni di reclusione; ha ottenuto i benefici di legge e ha risarcito con 55 milioni i familiari della ragazza, oggi quindicenne. L'uomo può anche fare ritorno alla propria abitazione, che aveva dovuto lasciare all'atto della scarcerazione (non poteva neppure recarsi nel paese dove abita la vittima).

L'istanza di patteggiamento, avanzata da Giuseppe Lanzavecchia, difensore dell'imputato, è stata accolta dopo lunghe trattative fra il pm Donatella Nava e i legali delle parti (l'avvocato Piero Piroddi per la ragazza). La quindicenne mai ha manifestato una particolare propensione al risarcimento degli ingenti danni subiti, mirava soprattutto a veder ristabilita la verità dei fatti. Si voleva anche evitare un dibattimento, che poteva protrarsi a lungo, e che avrebbe causato un trauma alla ragazzina.

L'imputato ha ammesso i gravi fatti venuti alla luce in seguito alla denuncia presentata dai genitori della minorenne che aveva confessato gli abusi dopo anni di silenzi. Era ancora bambina, forse aveva solo 5-6 anni, quando l'uomo, amico di famiglia, aveva cominciato a tenere comportamento non certo da «zio» e [illegible]. «Si è inventata tutto, si vuole vendicare perchè l'ho rimproverata per un atteggiamento poco consono alla sua età», ha difeso il pensionato. La parte lesa ebbe però che era tutto vero, aveva anche dovuto visionare video cassette pornografiche che «l'amico di famiglia» teneva in casa. Gli episodi di violenza si erano ripetuti negli anni, ma se ne era accorto o aveva dubitato del pensionato.

Emma Camagna

PROSTITUZIONE

Albanese sott'accusa

ALESSANDRIA. Ditranet Iberiska, 34 anni, un albanese abitante in via Volturno, in carcere da gennaio per omicidio volontario, è comparso ieri in tribunale per rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione ai danni della moglie e altre due giovani albanesi. Con lui, solo per favoreggiamento, è processati Bardosh Haricari, 35 anni, corso Marini, ed Elton Shillakus, 22, Pavia. Iberiska nega. Sono stati ascoltati numerosi testi, fra cui i carabinieri che procedettero agli arresti e il dibattimento è stato poi rinviato per le conclusioni. L'uomo è detenuto quale corresponsabile dell'assassinio di un connazionale. **[e. c.]**

CASALE

Quattro feriti

Scontro d'auto con denuncia per ebbrezza

CASALE. In uno scontro d'auto avvenuto la notte scorsa all'incrocio tra via Valerani e via Cardinal Massaia sono rimaste ferite quattro persone, tra cui il carabiniere Riccardo De Momi, 29 anni, viale Ottavio Marchino, e la moglie Teresa Liloia.

In via Valeriani, viaggiavano a bordo della loro «Audi 80», contro cui si è schiantata la «Golf» condotta da Mauro Braga, 37 anni, di Mottalciata (Biella), e che aveva a bordo Gian Paolo Regis, 28 anni, di Benna, via Battisti.

Difficili i soccorsi, soprattutto per estrarre dall'abitacolo la moglie del carabiniere. Le prognosi oscillano intorno ai dieci giorni. Braga è stato denunciato per ubriachezza e anche per essersi rifiutato di sottoporsi alla prova del palloncino. **[s. m.]**

Svolta nell'indagine

Ladri braccati dopo il furto da Bazzani

CASALE. Le indagini sul furto compiuto un paio di settimane fa alla gioielleria Bazzani, in via Roma, sembrano destinate a un positivo epilogo. I carabinieri per il momento non si sbilanciano, ma ritengono di aver imboccato una buona pista.

Dalla notte in cui una banda di ladri ha forzato la saracinesca del negozio, in pieno centro, rubando orologi e gioielli per oltre 100 milioni, è stato condotto un lavoro meticoloso, senza trascurare nessun dettaglio.

Le indagini sono orientate anche fuori città. In un garage del torinese Giuseppe La Duca, 44 anni, i carabinieri hanno sequestrato oggetti per la casa nuovi e imballati, sulla cui provenienza non è stata fornita una spiegazione convincente. L'uomo è stato denunciato. **[s. m.]**

CASALE

Prosegue il lavaggio strade contro la polvere d'amianto

Prosegue questa notte, a partire dalle 24 fino alle 6 di domani, il lavaggio speciale delle strade contro le polveri, anche d'amianto. Questa seconda tranche riguarda strada Cavalcavia, Indipendenza, viale Crispi, viale Monteballo, viale Cavalli d'Olivola, via Mellana, via Moretti, via Goito e via Leardi. Le auto non possono parcheggiare; le vetture in sosta saranno allontanate con carro attrezzi dell'Aci. **[s. m.]**

ROSIGNANO

Torna agibile la provinciale della Mandoletta

Riapre stamane la strada della Mandoletta, rimasta chiusa per sei mesi per il rifacimento dovuto alle frane. Alle 8 è previsto un sopralluogo dell'assessore Daniele Borioli e dei sindaci dei Comuni interessati. Segue, alle 10, un incontro nel municipio di Rosignano. **[s. m.]**

In mostra le opere dell'ufficiale-pittore

Si inaugura oggi alle 18 nella galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia in piazza San Domenico a Casale una mostra antologica del pittore Aldo Cerdonio, alto ufficiale dell'esercito con la passione dell'arte. La mostra, promossa dal Soroptimist di Casale, rimane aperta fino al 23 marzo. Orari: nei feriali dalle 17 alle 19,30, al sabato e alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. All'inaugurazione interviene Rossana Bossaglia, che in serata terrà una conferenza sul pittore generale all'Accademia Filarmonica. **[s. m.]**

Convegno a Genova

L'Ovadese sarà un ponte per l'Europa?

OVADA. Al convegno «Genova e l'hinterland alessandrino: un ponte verso l'Europa» promosso dal Lions club, che si è svolto nel capoluogo ligure, a Palazzo San Giorgio, hanno partecipato anche il sindaco, Enzo Robbiano, ed il vice, Giuseppe Gasti. Con loro c'era l'architetto Luca Massa, uno degli estensori della variante al piano regolatore di Ovada.

Dopo le varie relazioni, tra le quali quella del presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, è intervenuto anche Robbiano, che, ricordando il rapporto storico culturale che lega l'Ovadese con la Liguria, ha evidenziato come queste zone siano interessate allo sviluppo dei porti liguri.

Il sindaco di Ovada ha ricordato la disponibilità, naturalmente salvaguardano l'impatto ambientale, a cogliere ogni possibile prospettiva di sviluppo, evidenziando la presenza nell'Ovadese di idonee ad inserirsi, ad esempio, in un discorso di movimento dei container.

Robbiano ha accennato anche ai prossimi lavori di ammodernamento della linea ferroviaria Genova-Ovada-Alessandria, con la prospettiva di un intenso traffico di treni merci, per il quale Ovada dovrà subire un certo disagio visto che la ferrovia, attraversa il centro della città. Il discorso, aperto a Genova, sarà completato con la seconda parte del convegno che si svolgerà il 12 aprile ad Alessandria. **[r. bo.]**

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via Piave 39 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/3191 - Fax 0131/319209

Estratto di avviso di gara

L'A.T.C. Alessandria indice licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere per il cablaggio strutturato per l'installazione della rete informatica dei servizi e della linea di alimentazione preferenziale per la propria sede di Alessandria, via Piave 39 - importo complessivo stimato dei lavori L. 57.870.000 più IVA. Metodo d'appalto: art. 21 comma 1 L. 11/2/1994 n. 109 come modificata da L. 2/6/1995 n. 216 con il criterio prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.
Le imprese dovranno essere iscritte alla CCIAA in qualità di ditte operanti nel settore degli impianti elettrici.
Le richieste di invito, redatte in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C., entro e non oltre il 3/4/97.
Reperibilità bando: Albo Pretorio Comune di Alessandria e sede A.T.C.

IL PRESIDENTE
Dott. Ettore Coppo

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla 92 alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900

Set attrezzi da giardino
7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata con estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili
9.990

Pianta Tillansia *
4.490

[illegible] con [illegible]
per bambino e bambina - con cioccolato superiore al latte
120 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490

[illegible] Twister *
manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso
9.990

Happy Bunny *
sapone per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori 120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

Colomba classica *
mandorlata
900 gr.
L. 4.878/Kg.
4.390

Feta * formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche
375 gr.
L. 10.640 / Kg.
3.990

Pot-pourri *
fragranza alla rosa
100 gr.
L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **NOVARA** VIA OLEGGIO, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI II, 10/B - [illegible] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE (LOC. IL VAIE) - **RIVAROLO** VIA PROVINCIALE - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* IN RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO - PREZZI VALIDI

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

A PARTIRE DA £ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il modernissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

* Esclusa A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

Pubblico entusiasta ma scarso per il recital dedicato all'artista alessandrina

Milly è un ricordo per pochi

Canzoni e testimonianze al Comunale

ALESSANDRIA. Una [illegible] di nostalgia e ricordi, [illegible] anche [illegible] per riscoprire l'orgoglio di avere tra i concittadini illustri Milly, artista innovativa ed eclettica, protagonista per 40 anni delle scene internazionali tra rivista, teatro, cinema e can[illegible]. Un orgoglio per pochi, purtroppo. Martedì sera, al Comunale, non erano nemmeno in [illegible] ad applaudire la bravissima Raffaella De Vita, interprete di «Milly voce notturna», il recital che lei e Filippo Crivelli le hanno dedicato.

Spettatori, anzi in gran parte spettatrici, entusiasti, [illegible] vero, ma pochi rispetto ad altre occasioni e al rilievo dell'avvenimento. Alessandria si riconferma così ancora una volta «matrigna» [illegible] chi ha scelto di andarsene altrove e, cosa ancora più imperdonabile, vi ha trovato [illegible] successo.

E' vero che Milly - dicono - non fu mai particolarmente tenera con la [illegible] città. Una fama di freddezza che la sorella, Miti, 89 [illegible] ben portati, arrivata da Roma per l'occasione, ha cercato di sfatare, in apertura di serata. «Se Milly potesse essere qui - ha detto - sarebbe contentissima; sono fiera di essere alessandrina». Omaggi floreali a lei e alle altre parenti presenti, la nipote, Millina, e la cugina, Vincenzina Panizza Bello, sono stati consegnati dalla presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola.

Milly [illegible] il nome d'arte dell'alessandrina Carla Mignone, attrice e cantante

Poi lo spettacolo, tra recital e biografia. In scena Raffaella De Vita accompagnata da Aldo Rindone al piano e da Silvano Biolatti alla chitarra, interprete delle canzoni più amate del repertorio di Milly, essenziale [illegible] scenografia, impreziosita dall'abito [illegible] scena di Milly, prestato dagli [illegible] di. Canzoni, ricordi, testimonianze di [illegible] vita eccezionale: Milly debutta a 17 anni con la rivista, a Torino, e da subito ha fra i suoi ammiratori un giovanissimo Cesare Pavese [illegible] il principe Umberto di Savoia; poi Parigi, poi Broadway. Torna in Italia dopo la guerra e incontra Strehler che la vuole interprete brechtiana. Poi, ancora, i recital, la tv, i film. Sempre nel segno dell'indipendenza e della solitudine, ma anche di un'inossidabile ironia. Molto alessandrina, in fondo. Ha detto la sorella, ricordandola: «Milly è nata povera, siamo nati poveri, ma era orgogliosa, [illegible] l'orgoglio degli alessandrini».

Carla Reschia

[illegible] OGGI ALLA [illegible]

Il convegno, poi i film

ALESSANDRIA. «Da Alessandria a Broadway, tra cinema, teatro, televisione e [illegible]. La poliedricità della carriera e del percorso [illegible] di Milly è sintetizzata dal titolo della tavola rotonda in programma oggi, dalle 16, in sala Ferrero, messa a disposizione dall'Unitre, [illegible]he vi tiene le lezioni pomeridiane. Coordinati dal regista Massimo Sceglione interverranno i critici cinematografici Stefano Della Casa e Sergio Toffetti e il critico teatrale Carlo Maria Pensa. Alla sera spazio alla Milly attrice, con la proiezione, a ingresso libero, anche ai non associati al Gruppo ci[illegible], di due rari filmati prestati dalla Cineteca nazionale. Diretti da Mario Mattòli, che era marito della sorella di Milly, Miti, le pellicole vedono l'artista affiancata al grande Vittorio De Sica. Sono «Tempo massimo», del '34, alle 21,30, [illegible] «Amo te sola», del '35, alle 22,45. In più un inedito spezzone di un provino americano [illegible] Milly [illegible] De Sica. La loro visione è possibile grazie al Centro sperimentale di cinematografia, coorganizzatore dell'iniziativa. **[c. re.]**

La stagione di prosa all'Arlecchino

Molière in scena oggi a Voghera

VOGHERA. Teatro «classico» stasera all'Arlecchino con «Le intellettuali» [illegible] Molière, penultimo appuntamento della stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con la «Casa degli Alfieri» di Asti.

«Le intellettuali» rappresenta probabilmente il capolavoro dell'età più matura del commediografo, e vi si ritrovano gli spunti ironici del «Tartufo» e de «Le preziose ridicole».

E' un piacevole condensato di momenti divertenti legati a un approccio (inedito per l'epoca) all'emancipazione femminile e all'importanza della cultura nella vita sociale. La storia è legata alle vicissitudini di una famiglia borghese vogliosa [illegible] scambi intellettuali, con i genitori pronti a concordare un matrimonio tra la loro figlia e un posta, interessato più al patrimonio della promessa che alle rime. La giovane però [illegible] innamorata di un altro e si oppone al matrimonio, obbligando il padre a intervenire.

A portare in scena l'opera di Molière è la compagnia «Artisti associati», [illegible] tutto una dozzina di attori, diretti da Toni Bertorelli. Lo spettacolo inizierà co[illegible] di consueto alle 21. Il biglietto costa [illegible] mila lire (20 mila i ridotti).

La stagione vogherese [illegible] concluderà il prossimo 20 marzo con «Perfettissima sorella» di Luciano Nattino e Nadia Mantovani, portato in scena dalla Casa degli Alfieri. **[d. sa.]**

Valeria Ciangottini recita Molière

Jimmy Villotti al Time out, suona la Gnola band al Ribaldo

In città un «giovedì blues»

In tre locali parte il concorso Heineken

ACQUI. Alla serata «Musica in[illegible] di stasera, al Palladium music hall, gli ospiti di turno sono i Filadelfia del maestro Brunali. Partecipano anche Massi[illegible] Dellabianca, Silvano D'Angiò, Evasione latina e Luca Frencia.

ALESSANDRIA. Suona [illegible] Blue Train trio stasera, alle 22, al Time [illegible] [illegible] via Santorre di Santarosa: [illegible] personaggio di spicco è Jimmy Villotti, chitarrista bolognese di cinquant'anni che si è esibito nelle più grandi sale del mondo, [illegible] fianco di grande artisti. Con lui suonano Alberto Marsico all'organo Hammond [illegible] Enzo Vallicelli, batterista dei Tripudio Intestinale, la band [illegible] «Mai dire gol». In programma brani standard blues, venati di sapore jazzistico.

Al Ribaldo café di via Vescovado si esibisce stasera la Gnola blues band di Milano, uno tra i migliori gruppi specializzati nella «musica del diavolo».

Karaoke stasera e domani al Wild cats (l'ex Punto Rosa) [illegible] Gerlotti, sulla statale per Casale: in attesa del concerto [illegible] sabato, dove sarà protagonista il chitarrista rock blues Joe Valeriano.

CASALE. Stasera, dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati, tastiere [illegible] voce. **[s. m.]**

Al Tom Boy, in strada Valenza, ingresso libero per le ragazze nella serata intitolata «Seville». **[s. m.]**

[illegible] Stasera al Maltese si esibisce il duo Aquarius, formato da «Pimmo» [illegible] Alessandro, due voci [illegible] due chitarre: in repertorio musiche country e flamenco.

[illegible] Tutticontro è il nome della band di Pavia che suona stasera al Thunder road: ingresso 5 mila lire.

OVADA. Proseguono le serate «glamour» del giovedì al Mamunja discobar, in salita Roma, con due [illegible] novità. Al mixer c'è il dj Max Bondino, con musica Anni Novanta.

SALE. Al Texas pub El Paso suonano stasera gli Immagin'Aria, gruppo rock-progressive, nella tappa d'esordio del concorso «Heineken green session», organizzato da Gestispazio [illegible] giornale Note che corrono.

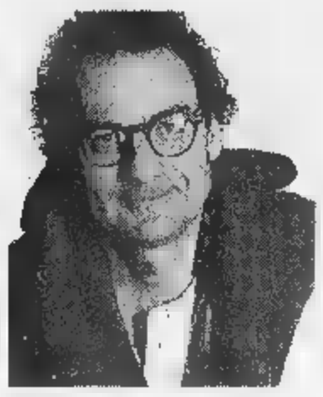
SERRAVALLE. «Heineken green session»: all'Elliot si esibi[illegible] i Blob, con samba e musica italiana.

TASSAROLO. Ancora concorso Heineken: stasera sul palco del Monkey pub i No Name di Genova: rock e Anni 70.

VALENZA. Pomeriggio di ballo liscio oggi al dancing Valentia: il dj Franco Tasca presenta si migliori motivi della nostalgia». **[r. c.]**

VILLADEATI. Stasera al circolo Ancol «Dietro [illegible] luna» di Fontanina c'è la cantante astigiana Silvana Poletti, accompagnata alla chitarra da Nico Alloisio.

[illegible] **Di Brunello Vascovi**



Jimmy Villotti, stasera al Time Out

GIOVEDI' 13 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'.....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'.....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nello stesso busto. Non [illegible] valide fotocopie.

CINEMA MODERNO
ALESSANDRIA

CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR*
[illegible] cui: MIGLIOR [illegible] - MIGLIORE ATTORE
[illegible] VINCITORE DEL "GLOBO D'ORO"
come MIGLIORE ATTORE

TOM CRUISE

Piaceva a tutti...
ma tutti
gli voltarono
le spalle.

JERRY MAGUIRE

La sua vita comincia adesso.

http://www.sony.com

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Martedì 18 marzo, ore 21,15
l'ATERBALLETTO presenta, in sostituzione de "La bella addormentata nel bosco"
TRE
coreografie di GEORGE BALANCHINE, "La Sonnambula"
DAVID PARSONS, "Scrutiny"
MAURICE BEJART, "Bolero" [illegible] LUCIANA SAVIGNANO
Sono valide i biglietti già acquistati per "La bella addormentata nel bosco"

Avviso agli spettatori
Lo spettacolo DUE DI NOI con ANNA MARCHESINI e TULLIO SOLENGHI in cartellone per l'1 e 2 aprile per problemi di salute di Anna Marchesini
E' ANNULLATO
L'A.T.A. propone, in alternativa, lo spettacolo
BENTORNATA PASSERELLA!
una divertente e ironica riproposta della Rivista anni '50 con PAMELA PRATI, GIANNI RIVIECCIO, ANNAMARIA ACKERMANN, SERGIO BASILE, GIANLUCA RAMAZZOTTI e il balletto "PARADISE FOLLIES" - regia [illegible] MARCO PARODI

La Biglietteria del Teatro è a disposizione per il rimborso o la sostituzione dei biglietti, tutti i giorni dalle ore 17 alle 22 (tel. 0131 234240)

Cedesi avviata attività zona centralissima articoli regalo [illegible] ornamento per la casa.
Licenza vendita [illegible] - articoli [illegible] attrezzi sportivi - giocattoli - cartoleria.
Trattative riservate, [illegible] perditempo.
Tel. 0131 947447.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Il [illegible]ziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Space Jam** di J. Pytka, con B. Bunny [illegible] M. Jordan (cartone animato). Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Fratelli [illegible]** di [illegible]. Ponzi, [illegible] S. Ventura, E. Solfrizzi, F. Canino, F. Bucci (Italia '96). Or.: 20,30; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Tempo [illegible]** di M. [illegible], con Milly, V. De Sica. Or.: 21,30. **Amo te sola** di M. Mattoli, con Milly, V. [illegible] Sica. Or.: 22,45. Ingresso libero.

CORSO. [illegible]. 268.080. **Uomo d'acqua dolce,** [illegible] A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo, A. Petrocelli. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]TALIA. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. [illegible]. 252.112. **Mars [illegible]** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close (Usa '[illegible]. Or.: 20; 22,15. L. [illegible] (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.767. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.865. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

ARCHIVIATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.515. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. (0142) 452.291. **Cous Cous** di U. Spinazzola, con E. Gamil, F. Leroy. Or.: 20; 22,25. L. 10.000/8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Romeo e Giulietta** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. [illegible].: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. 701.495. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. **Space Jam,** di J. Pytka, con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. (0143) 78.290. **Primo contatto** di J. Frakes, con P. Stewart, J. Frakes, L. Burton. Orario: 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

[illegible] ODLEY. Tel. (0143) 81.411. **Jerry Maguire,** [illegible]. Crowe, con Tom Cruise (Usa [illegible]. 20; 22,15. L. 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Space Jam,** di [illegible] Pytka, con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER [illegible]STAURI.

VOGHERA

[illegible]O. [illegible]. (0383) 648.124. **Le [illegible]tellettuali** (teatro). Or.: 21.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Vedi teatri.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Il ciclone.** [illegible]: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Larry Flynt oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2. L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3.** [illegible]**Il coltelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful Thing (La Cosa Bella).** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 435.0723. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. [illegible]. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Gi[illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Xa[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, [illegible] 817.1642. **La seduzione del male.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita.** Orario: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 1[illegible] [illegible]O via Pol 30, telefono 817.33.23. [illegible]. Orario: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani [illegible], [illegible]. 385.2057. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG [illegible] Santa Teresa 8, telefono 534.614. **Club delle prime mogli.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Jeffrey.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible] 541.283. **Jerry Maguire.** Orario: 16; 20; 22,40.

[illegible] UNO via Montebello 8, telefono 817.1846. **Segreti [illegible] bugie (Secrets and Lies).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** [illegible]: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Shine.** Or.: [illegible]; [illegible]: 18,40; 20,30; 22,35.

[illegible]MPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. [illegible] [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre [illegible], telefono 531.400. **Space Jam.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, telef. 562.0145. **Il [illegible]paziente inglese** di A. Minghella con J. [illegible]noche, W. Dafoe. Orario: 15,30 ing. [illegible]; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] **tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande,** dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua,** musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. ore 13/18,30; tel. [illegible].

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

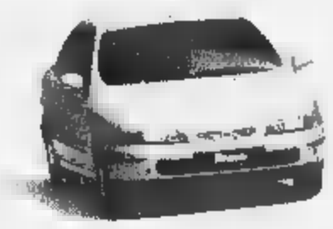
COLOSSEO v. M. [illegible]strina 71, [illegible]. 669.80.34. Questa sera ore 21 a Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.



Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Oggi l'incontro col trainer Ferrari e i giocatori. Caso stipendi: «Diffamati da un'agenzia»

Grigi, una «strigliata» da Amisano

Il patron suona la carica ma non crede più ai playoff

SPORT FLASH

CALCIO

Si disputa l'amichevole tra Luese e Voglinese

Amichevole oggi alle 20,30 tra Luese, protagonista in Terza categoria, e Voglinese (Super Eccellenza Uisp). [r. c.]

L'alessandrina Viotto nella selezione regionale

La calciatrice alessandrina Cristina Viotto è stata convocata oggi al raduno regionale. [r. c.]

CONI

Riconoscimenti a Roma per Reale, Bosso e Mensi

Renzo Reale, componente della Figc provinciale; Sergio Bosso (Libarna) e Giuseppe Mensi (Sale) saranno premiati a Roma dal Coni il 22 marzo per benemerenze in campo calcistico. [r. c.]

BASKET

Promozione, alla Fortitudo la sfida decisiva all'Asso

Lo scontro tra Fortitudo e Asso da picche Casale è risolto a favore dei valenzani (57-52), che accedono alla fase regionale di Promozione. [r. al.]

GOLF

Miglior lordo per Torchio nel torneo del Margara

Nella gara d'apertura al Margara di Fubine, vittorie di Compas (prima categoria), Ghibaudo (seconda) e Masenga (terza); miglior lordo per Torchio. [r. al.]

ALESSANDRIA. Grigi, arriva la «strigliata» della società e tecnico e giocatori. In mattinata, il presidente Gino Amisano incontrerà mister Ferrari e la squadra, e cercherà di spronare il gruppo, in vista della gara di domenica con lo Spezia.

«A distanza di cinque giorni dalla sconfitta col Brescello, sono ancora amareggiato - dice il patron dell'Alessandria -. Non mi aspettavo una incondizionata. Invece, ho visto una formazione senza volontà e senza idee. Non c'è un capro espiatorio: le colpe vanno ripartite equamente tra tecnico e gli atleti».

Amisano non crede più nei playoff. «Solo per Ferrari i grigi sono in crescita - aggiunge -. Mi auguro che sia così, ma sono davvero scettico. E non si parli di prestazioni deludenti a causa del mancato pagamento degli stipendi. L'Alessandria è tra le poche società a versare regolarmente le spettanze: abbiamo già dato incarico a legale di prendere provvedimenti contro l'agenzia di stampa che ha diffamato il club con notizie inventate di sana pianta».

Il presidente difende pure il consulente Renzo Melani che si è occupato della campagna acquisti. «Lui non si tocca, perchè ha agito al meglio - spiega Amisano -. Sfido chiunque a dire che l'Alessandria ha buon organico. In estate, i giornalisti e i tifosi erano esaltati, e le principali testate nazionali ci mettevano in "pole-position" per la promozione in serie B. Ora, sarebbe troppo semplicistico prendersela con chi ha comprato quei giocatori».

In attesa del colloquio con il presidente, i mandrogni preparano nei dettagli la sfida contro lo Spezia. L'altra sera, in una trasmissione televisiva, Ferrarese e Della Morte sono apparsi fiduciosi sulle possibilità di riaggancio alla zona di vertice.

«Quella di Brescello è stata solo una parentesi negativa, ma ci sono ancora 27 punti in palio - hanno ribadito -. Noi abbiamo l'obbligo di crederci fino in fondo, e dimostrare che la vera Alessandria non è quella "ammirata" a Reggio Emilia».

Domenica, al «Moccagatta», dovrebbe essere scontato il rientro del libero Bellini, mentre a centrocampo potrebbe scoccare l'ora di Tedesco, al posto dello squalificato Mariotto.

Sta meglio Balesini che è in ballottaggio con gli altri attaccanti, Memmo e Califano, per una delle maglie da titolare.

Insomma, la squadra è praticamente al completo, e per giunta affronta il fanalino di coda del girone, già strapazzato nel match di andata con un netto 3-0.

Guai a fallire l'appuntamento con i tre punti: e se il Treviso battesse il Saronno, potrebbero forse riaprirsi interessanti prospettive di classifica.

Massimo Delfino

Il patron difende l'operato di Renzo Melani (foto) durante il calciomercato

Golden Boys

Il portiere Lall torna in vetta

A grandi passi, quattro giovani calciatori intravvedono quota 2000 in fatto di tagliandi nel referendum «Golden Boys». Sono: Giorgio Lall, Andrea Pepe, Jacopo Fronterré e Andrea Ivaldi. Con uno scossone, pertanto, in quattro delle sei categorie in cui si articola il sondaggio.

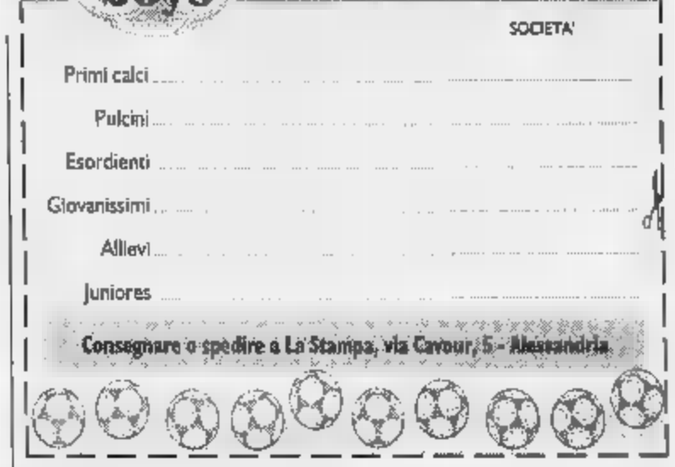
Negli **Esordienti**, Andrea Ivaldi dell'Alessandria balza al primo posto con 1643 voti e precede Daniele Oneto (Derthona C.G.) che, grazie a 1417 preferenze, soffia la seconda poltrona a Stefano Pannone (Novese), punti 1176. Identico cambiamento al vertice fra i **Giovanissimi**. Jacopo Fronterré (Us Alessandria) ritorna al comando con 1852 voti, distanziando Andrea Manno della Novese fermo a quota 1208. Matteo Pelizzari della Sorgente di Acqui Terme passa, invece, dalla quinta alla terza posizione con consensi.

Giorgio Lall (Voghera), riprende il primato nella sezione dedicata agli **Allievi**. Il portiere della formazione rossonera vanta, al momento, 1981 voti, davanti a Domenico Mimmo Donnalanna (Novese) accreditato di 1497 preferenze. Conquista il terzo posto Beppe Randazzo (La Sorgente Acqui Terme) accreditato di 765 tagliandi, soltanto sei consensi in più di Walter Perfumo, giocatore del Quattordio.

Infine anche la categoria **Juniores** registra mutamenti in testa. Andrea Pepe del Felizzano riceve cinquecento voti e passa al comando con 1869 punti. Sulla seconda poltrona siede, adesso, Davide Speranza della Novese a quota 1523. Numerosi tagliandi anche per Andrea Boccone (Luciano Eco Don Stornini Alessandria) che sale a 812 preferenze complessive.

Nelle rimanenti due categorie qualche avvicendamento c'è stato, anche se non riguarda il primo posto. Fra i giovani dei **Primi calci**, conferma leader Alessandro Rigobello (Novese) con 1191 punti, Pier Paolo Cipolla della Sorgente Acqui Terme balza al secondo posto con 661 voti, ponendosi davanti a Federico Pellicani (Fulvius Valenza) a quota 541.

Tra i **Pulcini**, invece, è ancora al comando Stefano Bianchi della Novese, accreditato di 1190 consensi. Si avvicina Davide Cipolla (La Sorgente Acqui Terme), beneficiario di 704 schede. In questa categoria è da segnalare il nuovo ingresso di Andrea Tortarolo, 8 punti, che gareggia per la Fulgor Galimberti Alessandria. [r. al.]



AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Roma e a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni librarie», Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

MOLECOLA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule: speciale Uomo e speciale Donna.

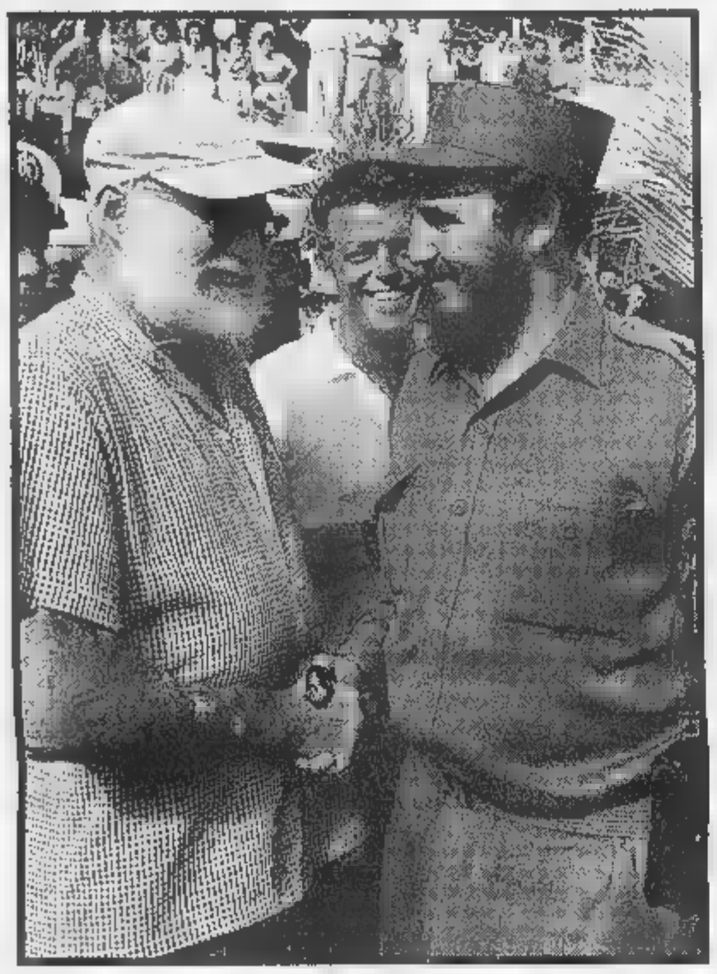
VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
CONSEIL DE LA VALLÉE
PRÉSIDENCE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLA VALLE

FINESTRA SUL MONDO



Alberto Diaz (Korda). Fidel con Hemingway 1960

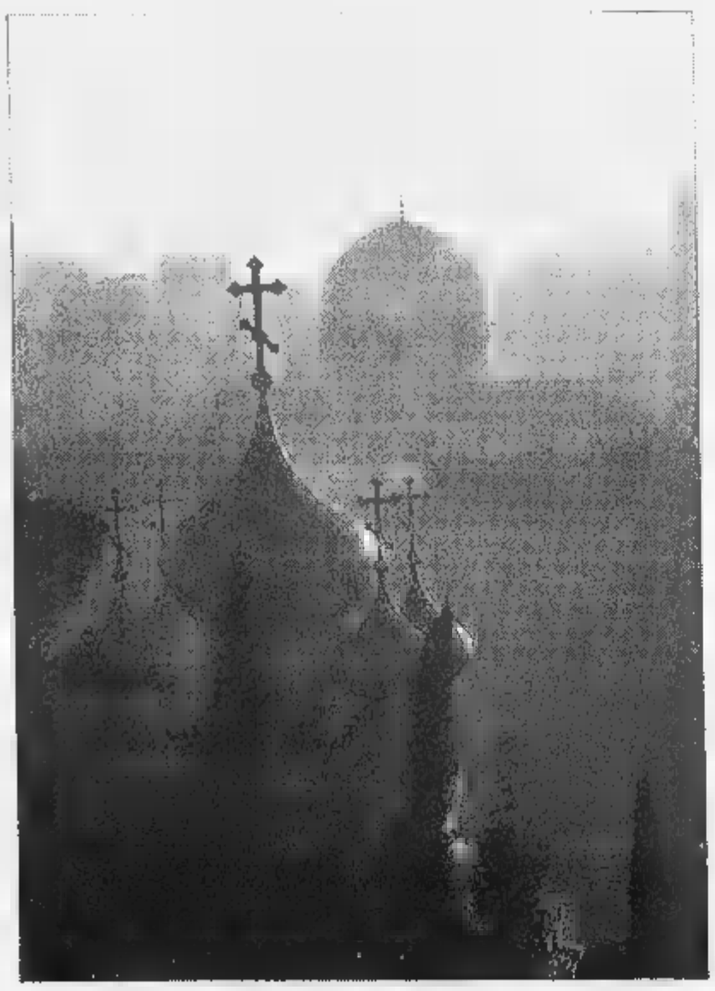
Mostra fotografica sulla Rivoluzione Cubana

La sede del Museo Archeologico di Aosta ospiterà, **da venerdì 14 marzo a domenica 13 aprile 1997**, una mostra di fotografie sulla Rivoluzione Cubana.

La mostra, organizzata dalla Presidenza del Consiglio della Valle, da "Vallée d'Aoste Culture" e dalla Ferrari Editrice di Bergamo, si prefigge lo scopo di analizzare, sotto l'aspetto culturale, i momenti più salienti della Rivoluzione Cubana, con l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza e di approfondimento per un evento storico che, ancor oggi, è oggetto di valutazioni contrastanti a livello mondiale.

Sarà presente alla cerimonia di inaugurazione, prevista per le **ore 18 di venerdì 14 marzo 1997**, la giornalista televisiva **Carmen Lasorella**, nota per i suoi reportages da diverse parti del mondo caratterizzate da focolai di crisi.

La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.



Riflessioni sul processo di pace in Medio Oriente

Venerdì 14 marzo 1997, alle ore 21, presso il Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale, avrà luogo una serata di riflessione sul processo di pace in Medio Oriente.

Nel corso della serata sarà proiettato un reportage realizzato in Palestina. Seguirà un intervento di

Carmen Lasorella, giornalista RAI-TV

La pace nel Medio Oriente è un obiettivo che la comunità internazionale persegue da cinquant'anni e che oggi registra significativi passi in avanti, pur in mezzo a difficoltà di ogni genere, frutto di contrapposizioni da superare tra il popolo ebraico e palestinese.

E' un compito gravoso, di cui devono farsi carico quanti credono nell'affermazione dei valori della pace.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, ■ - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

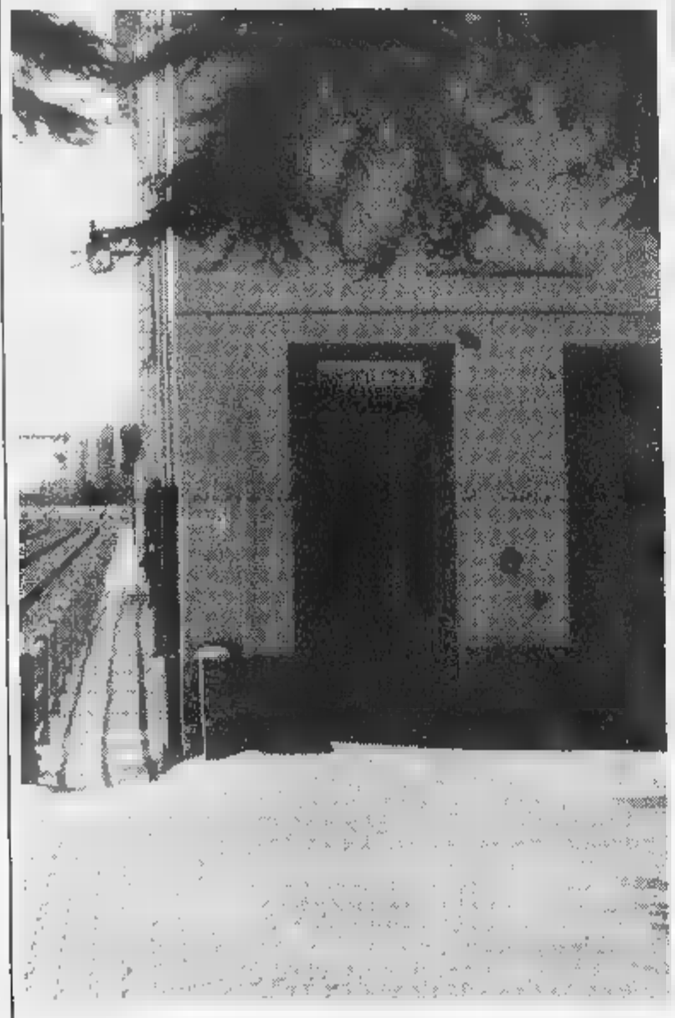
Giovedì 13 Marzo 1997 n. 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Una pietra, una tavola di legno e una latta erano stati sistemati in mezzo alle rotaie

«Sabotaggio» sui binari a Donnas

Il treno diretto ad Aosta bloccato per oltre un'ora

Episodi dello stesso tipo erano accaduti in Valle soltanto sei anni fa. Alcuni ragazzini avevano sistemato tronchi di legno e massi sui binari tra Aosta e Pré-Saint-Didier. Un sasso era stato addirittura appeso all'ingresso di una galleria a Sarre



Sopra, il tratto di ferrovia a Donnas dove il treno diretto per Aosta delle 19,25 è ■■■ bloccato da un sasso sistemato in mezzo ■ binari. A fianco, gli uffici della polizia ferroviaria di Aosta che hanno avviato un'indagine

AOSTA. Un pezzo di legno «truciolato», tenuto in piedi da una pietra e da una latta: il tutto, piazzato in mezzo ■ binari. E' bastato per spaccare il tubo di metallo dell'aria compressa per il funzionamento di porte e freni del diretto 9857, partito da Torino alle 19,25 e atteso ad Aosta per le 21,34. Il treno è arrivato a destinazione con 69 minuti di ritardo. Nessun ferito, soltanto danni alla motrice. «Abbiamo avviato un'indagine, non possiamo parlare» dicono soltanto gli agenti della polizia ferroviaria. Pochi istanti dopo l'incidente, però, sul posto erano intervenuti i carabinieri della stazione di Donnas.

L'episodio ▮ avvenuto alle 20,50, a un chilometro dalla stazione di Donnas e a 200 metri (verso Aosta) dal passaggio a livello per lo stadio Crestella. Il manovratore del treno ha udito un colpo e ha sentito un sobbalzo della motrice: i freni ■■■ funzionavano, era possibile che il treno avesse urtato qualcosa. In quella zona, la ferrovia è su un terrapieno alto poco più di un metro, ■■ mezzo ai prati. Nessuna rete, nessun tipo ■ protezione ai binari, ■■■ per quasi tutto il percorso da Aosta ■ Torino. Non ci vuole molto per arrivare alle rotaie.

E' stato facile piazzare sasso, latta e tavola di «truciolato» in mezzo ■ binari, approfittando del buio. Il materiale pesava poco, ■ possibile che sia stato sistemato là da una sola persona. Quando il diretto 9857 si è fermato, il manovratore e i militari del Genio ferrovieri in servizio sul treno hanno controllato i binari della zona e ■ sono guardati intorno. Nessuno ■ nulla di sospetto. Soltanto il sasso, la latta e qualche pez■ della tavola ■ legno distrutta dall'impatto con la motrice. Tutto raccolto con cura dai militari e finito sotto sequestro negli uffici della polizia ferroviaria di Aosta.

Il manovratore ha controllato le condizioni della motrice e ha deciso di proseguire fino alla stazione di Donnas, dove la «vettura pilota» ▮ stata spostata in fondo al treno ■ quella di «coda» (anche lei ■ motore) a trainato i vagoni fino ad Aosta. Sul treno c'erano una trentina ■ passeggeri, che hanno atteso in stazione più di un'ora per poter riprendere il viaggio.

«Non abbiamo segnalazioni di altri episodi sulla linea Torino-Aosta. E nemmeno possiamo sbilanciarci nel fare ipotesi. Lasciamo che la polizia faccia le indagini» dicono all'ufficio relazioni esterne del ■■■ partimento ferroviario di Torino.

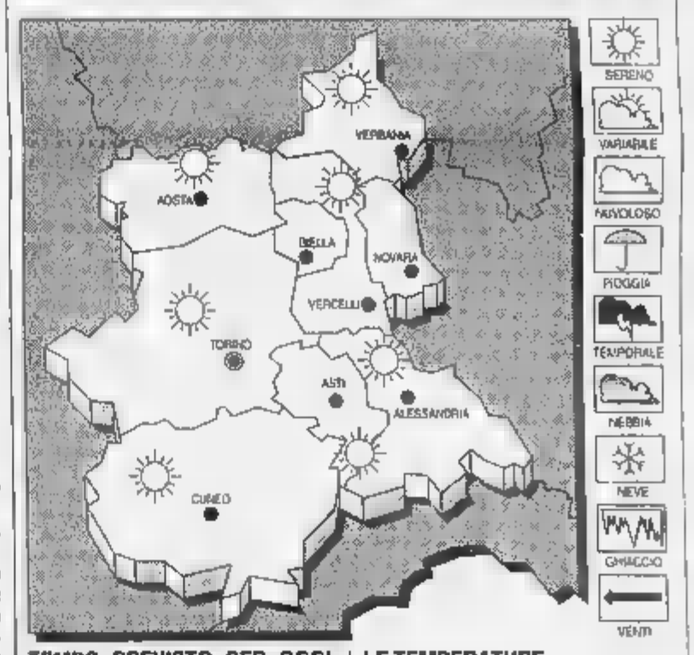
Episodi simili erano accaduti in Valle sei anni fa. Bersaglio di alcuni giovani «sabotatori» era stata la linea Aosta-Pré-Saint-Didier. Due giorni, tre incidenti scampati. La prima volta, la motrice aveva urtato un tronco d'albero ■■■ un diametro di 30■■ centimetri. Era il 2 marzo, tra le 16 e le 17. Un'ora dopo, qualcuno ha piazzato sui binari un masso di 80 chili: sulla parte anteriore, il treno ha una sorta di «doppia lama» che serve a rimuovere ostacoli (soprattutto la neve). L'acciaio ha spaccato in due il masso.

Il terzo episodio è avvenuto il giorno dopo, alle 6,30. Il macchinista del treno diretto ad Aosta ha visto penzolare qualcosa all'imbocco della galleria ■ Sarre ■ ha deciso di fermare la motrice. Legata a una corda di plastica (come quelle ■tilizzate per le balle di fieno) c'era una pietra che pesava più di 30 chili. Il treno si è fermato a una spanna dal ■■■

Per quella vicenda, erano finiti sott'inchiesta tre ragazzini. Minorenni ■ cerca di emozioni, tutti incensurati.

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata, locali addensamenti ■■ rilievi.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
VISIBILITA'. Buona con foschie nella notte.
TEMPERATURA. Stazionaria.
■■■■ DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
■■■ AD AOSTA
■■■: **20**; min: **1**; media: **10**
UN ANNO FA
Max: **7**; min: **-5**; media: **1**

■■■■■■■■ ■ PIEMONTE
Torino **19,6**; Novara **17**; Vercelli **17**; Alessandria **16**; Cuneo **18**; Asti **12**.

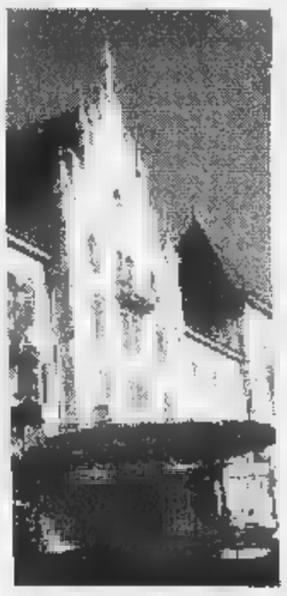
INDUSTRIA ELETTRONICA

Dal Canavese in Val d'Aosta

Lo stabilimento di Arnad della Baltea Disk dovrà «assorbire» capacità di produzione e personale della fabbrica di San Bernardo, nel Canavese. SERVIZIO A PAGINA 35

LA SATIRA A ST-VINCENT

Due grandi si raccontano



Incontro con Sordi e Montesano che a St-Vincent, in occasione del Festival della satira e dell'umorismo, hanno rispolverato ricordi di vita e di carriera. SERVIZI A PAG. 35 E 39

VACANZE
Auguriamo Buone Vacanze a tutti i titolari della **BUSINESS CARD** che regala soggiorni gratuiti nei migliori alberghi d'Italia con la formula **"Holiday Week End"**.
Grazie **BUSINESS CARD !**

SOLDI
Con **BUSINESS CARD** acquistate di tutto guadagnando 3 milioni ogni anno in sconti ■ agevolazioni in centinaia di negozi.
Grazie **BUSINESS CARD !**

INTERNET
Lo sapevate che **BUSINESS CARD** regala l'abbonamento Internet?
Grazie **BUSINESS CARD !**

La **BUSINESS CARD** è distribuita unitamente alla guida acquisti **"Vip Team Aessemarket"** a £. 41.000 annue e la trovate presso:

PROVINCIA DI AOSTA

Rosalia Abbigliamento - Via Martinet 55 - Aosta • **Loredana Boutique** - Viale Ginevra 1 - Aosta • **Macelleria Salumeria F.lli Rampin** - Piazza ■ Novembre 1 - Pont St. Martin • **Albergo Perret** - Fraz. Bonne 2 - Valcrisenche • **Vinicola Pugliese** - Via Lancieri 5/A - Aosta • **Articoli regalo Domus** - Piazza Chanoux 28 - Aosta • **Cose di Casa** - Reg. Amerique 105 - Quart **Profumo di Legno** - Reg. Amerique 11 - Quart • **Lunardi Mobili** - Via C. Gex 3 e 7 - Arvier • **Paninoteca Chez Pession** - Viale Ginevra 11 - Aosta • **Bibap** - Via Chanoux 60 - Pont St. Martin • **Consol Ornella** (distributore Business Card) - Via Chanoux 103 - Saint Vincent • **Il Multimediale** - Via E. Aubert 31 - Aosta • **Auto International** - Via Parigi 55 - Aosta • **Concessionaria Linty** - Fraz. Plan Felinaz 23 - Charvensod • **Le Bouquet** - Via E. Aubert 67 - Aosta • **La Dolce Attesa** - Fraz. Condemine 1 - Sarre • **Oreficeria Il Mosaico** - Piazza Assunzione 5 - Villeneuve **Palestra Sissy Squat** - Centro Comm. l'Amerique 71 - Quart • **Mariaté** - Viale C. Viola 15/B - Pont St. Martin • **Elisa** - Via Chanoux 158 - Pont St. Martin • **Soc. Pour le Developpement** Casa Comunale - Valgrisenche • **Les Tisserands Lavorazione Tessuti Artigianali** - Via Capoluogo 3 - Valgrisenche • **Video Fantasy** - Corso Lancieri di Aosta 15 - Aosta.

Nel Consiglio comunale di Aosta maggioranza sconfitta sui revisori

Spuntano i franchi tiratori

A sorpresa su tre nomi ne passa uno dell'opposizione. Il sindaco: «E' un episodio sul quale faremo una riflessione». Alberto Zucchi (Forza Italia): «E' una grande sconfitta politica»

AOSTA. Due franchi tiratori nel voto sui revisori dei conti del Comune di Aosta ripropongono [redacted] certo malessere all'interno della maggioranza.

Il sindaco, Pierluigi Thiébat, [redacted] fa drammi, non convoca riunioni particolari, ma dice: «E' un episodio che comporta una riflessione all'interno della maggioranza. La faremo».

Una questione tecnica è diventata politica. Prima con la scelta della giunta di proporre tre nominativi, poi con il voto

Il sindaco però risponde: «E' diventata una questione politica per colpa dell'opposizione. Noi abbiamo indicato tre tecnici che avevamo contattato, i partiti [redacted] c'entrano. Soltanto uno dei tre ha avuto un importante passato politico, ma gli altri non mi risulta siano targati. La minoranza quando era il momento non ha avanzato richieste, poi ci ha ripensato».

Ma uno dei tre tecnici è stato bocciato dal Consiglio per i franchi tiratori e il terzo nominativo è stato quello proposto dall'opposizione.

«E' una grande sconfitta politica per la giunta - dice Alberto Zucchi, Forza Italia - e fa anche capire che all'interno della stessa maggioranza il metodo di imporre i propri "candidati" non è piaciuto. Abbiamo cercato in tutti i modi di far comprendere che era importante accettare un nominativo proposto dall'opposizione per dare equilibrio al Consiglio. Ci hanno risposto che avevano dato la parola ai tre e non tornavano indietro. Ma il voto ha dato loro torto».

Il sindaco non dà letture politiche, tuttavia esprime la propria amarezza: «Ognuno [redacted] libero di pensare e di votare come vuole. [redacted] spiace però che le due persone [redacted] abbiamo avuto la buona educazione di annunciare la loro contrarietà. Bastava dicessero che per questa votazione si ritenevano liberi. Così non è stato».

Un momento di discussione durante l'assemblea del Consiglio comunale di Aosta

LA RICHIESTA

«Non cloniamo l'uomo»

Il Consiglio comunale, [redacted] mozione, chiede al presidente della giunta e ai parlamentari valdostani una forte «sollecitazione al governo e al Parlamento europeo affinché venga bandito ogni tipo di sperimentazione sull'embrione umano [redacted] ogni utilizzo delle tecniche di clonazione umana». Dopo la «ferma contrarietà alla sperimentazione» espressa da Cossard e il monito di Corcella di evitare «uno schieramento troppo tempestivo», la mozione è stata approvata con 23 voti a favore e un'astensione. Sulla pulizia strade dalla neve: «Il Comune - ha detto Cossard illustrando la mozione sull'intervento con spargisale - ha speso 346 milioni per l'acquisto dell'attrezzatura [redacted] del sale per, poi, affidare [redacted] una ditta esterna l'intervento». Zucchi: «E' un'altra dimostrazione di incapacità amministrativa». La mozione di richiesta al Comune [redacted] non delegare il servizio è stata respinta con 15 voti contrari e 5 a favore. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Quattro «patteggiamenti» per reati fiscali

Quattro «patteggiamenti» ieri in tribunale ad Aosta per reati fiscali [redacted] «prestasoldi» che lavoravano davanti al Casinò [redacted] Saint-Vincent. Hanno concordato la pena Piersecondo Giordanengo (9 milioni e mezzo di ammenda), Michele Bocco (9 milioni e 200 mila), Aldo Caffarati (6 milioni e mezzo) e Domenico Cotroneo (6 milioni [redacted] mezzo). Altri due «prestasoldi» (Donato Catalani [redacted] Oronzo Tornese) hanno chiesto il rinvio dell'udienza per valutare l'ipotesi di un «patteggiamento». Saranno davanti al tribunale il 4 giugno.

CHÂTILLON

Polemiche per [redacted] Pro loco, [redacted] il direttivo

Il presidente della Pro loco di Châtillon Maria Luisa Bergamino ha convocato per oggi alle 20,45 il direttivo del sodalizio, dal quale si [redacted] dimesse nei giorni scorsi 4 persone tra cui il vice presidente. All'ordine del giorno: la verifica della validità del direttivo dopo [redacted] reintegro dei componenti dimissionari; nomina del vice presidente, del segretario [redacted] del tesoriere; programma delle manifestazioni del 1997 da spedire entro fine mese alla Regione; verifica della situazione finanziaria della Pro loco. La riunione del direttivo si svolgerà nella ex sede degli «Scouts», sotto la chiesa parrocchiale.

AOSTA

Incontro degli albergatori per la fiera «B.Tex»

La Valle d'Aosta parteciperà con uno stand alla fiera internazionale [redacted] settore turistico «B.Tex» in programma [redacted] Roma dal 20 al [redacted]. La Fa.Com. Confesercenti ha convocato per domani una riunione per «coordinare al meglio la partecipazione degli albergatori che hanno adetito all'iniziativa». La riunione è fissata per le 15,30 nella sede della Fa.Com in regione Borgnalle 10. [a. c.]

MORGEX

Presentazione del libro «Catherine de Challant»

Verrà presentato questa sera, alle 21, nella sala del poliambulatorio [redacted] Morgex, il libro «Catherine de Challant» scritto da Parfait Jans. L'iniziativa [redacted] della biblioteca comunale. [a. c.]

CHÂTILLON

Spostata [redacted] 26 [redacted] la consegna del «Bac '96»

Prevista in [redacted] primo tempo per oggi, [redacted] stata spostata al 26 marzo la cerimonia di consegna dei diplomi «Bac '96» (equivalenti alla Maturità italiana) ottenuti dagli allievi dell'Ipr [redacted] Châtillon, istituto considerato dalle autorità scolastiche francesi equivalente a un liceo dell'Academy de Grenoble. I [redacted] allievi, infatti, sostengono alla fine del 4° anno di corso il «bac» francese in Scienze e Tecnologie del terziario che permette loro l'iscrizione all'università, sia in Francia, [redacted] in Italia. [b. bas.]

DETTI E FATTI

TIFOSO 1

In attesa [redacted] miracolo

Il tifoso 1 lascia gli spalti dello stadio «Perucca» sconsolato. Lo Châtillon ha di nuovo perso. Il [redacted] commento non lascia spazio [redacted] interpretazioni: «Per vincere non basta più neanche farci benedire. Ci vuole [redacted] miracolo».

Fabrizio Daidola bomber dello Châtillon

TIFOSO 2

Meglio giocare che parlare

Il tifoso [redacted] lascia gli spalti dello stadio «Perucca» arrabbiato. Daidola il bomber [redacted] gli è piaciuto. Il giocatore aveva rilasciato dichiarazioni ottimistiche a la «Stampa» alla vigilia della partita. Poi però ha giocato maluccio. Il tifoso 2: «Facile fare grandi dichiarazioni, meno facile giocare bene».

Vittorino Chiarello consigliere regionale

IL CONCETTO

Ripeto perché [redacted] chiaro

Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione comunista, parla in Consiglio durante la discussione delle nomine, i cosiddetti posti di sottogoverno. Spiega così la loro importanza: «In qualche caso il sottogoverno governa più del governo».

IL TELEFONO

La «colf» risponde in francese

La questione del francese, anzi l'«Operazione coerenza» lanciata dall'uv ha riempito i «buchi» di dibattito ieri pomeriggio al Consiglio comunale di Aosta. Questa settimana l'invito dell'uv era di rispondere al telefono in francese. Il verde Ugo Venturella ha detto di aver telefonato [redacted] tutti i consiglieri unionisti: «Nessuno ha risposto "Allo", tutti "Pronto", meno che [redacted] casa di Salvatore Agostino. Mi ha risposto in francese una donna, ho poi saputo che era la "colf" haitiana».

Ugo Venturella consigliere comunale verde ad Aosta

Propongono l'abbonamento a una rivista

Falsi agenti di polizia truffano per telefono

AOSTA. Falsi poliziotti stanno contattando in questi giorni professionisti (in particolare medici), commercianti e albergatori della Valle per proporre l'abbonamento a una rivista pubblicata da un fantomatico «sindacato di polizia».

In realtà si tratta di un inganno in quanto né la polizia italiana [redacted] i sindacati di categoria (Siulp e Sap) distribuiscono in abbonamento riviste informative sulla loro attività.

Molte delle persone contattate telefonicamente da sconosciuti che si spacciano per poliziotti hanno intuito l'inganno e segnalato il fatto alla questura o ai due sindacati di polizia presenti in Valle. «Soltanto martedì al centralino della questura sono arrivate venti telefonate di persone che informavano di essere state invitate a sottoscrivere l'abbonamento per una cifra intorno alle [redacted] mila lire. Altre segnalazioni sono giunte ai sindacati di polizia» dice Massino Denarier, segretario regionale del Sap.

Chi ha riferito di essere stato contattato dai falsi agenti ha detto che «all'inizio lo sconosciuto interlocutore usa toni gentili per convincere dell'opportunità di sottoscrivere l'abbonamento. Se però la persona contattata si mostra diffidente il tono si fa nervoso». In qualche occasione, a chi lo ha chiesto, [redacted] stati forniti un nome e una qualifica falsi. «Qualcuno - spiega Denarier - [redacted] spacciato per rappresentante regionale di un sindacato di polizia. [redacted] sono mancate le minacce velate. A chi ha rifiutato l'abbonamento è stato fatto capire che avrebbe potuto rischiare qualche accertamento da parte degli organi di polizia».

Per riuscire a risalire ai responsabili della truffa, o tentata tale, la polizia consiglia di fingersi interessati all'abbonamento e di farsi, quindi, dare gli estremi per effettuare il versamento della quota. Così come chi fosse già in possesso di questi dati è invitato a comunicarli agli uffici di polizia di Aosta per consentire accertamenti immediati. [b. m.]

La direzione ha eletto Cristina Jannel, il vice è Italo Limonet

Pds, una donna presidente

I dirigenti valdostani della Quercia hanno analizzato i prossimi obiettivi
Piero Ferraris: «Priorità alla legge elettorale e al rinnovamento del partito»

AOSTA. A meno di un mese dalla conclusione del 3° congresso regionale, che ha riconfermato Piero Ferraris alla segreteria, la direzione del pds-gauche valdôtaine ha eletto martedì sera l'ufficio [redacted] presidenza. Alla carica di presidente è stata eletta Cristina Jannel, Italo Limonet è vice presidente e Claudio Latino tesoriere.

«La direzione pidiessina, la prima del nuovo corso - come ha spiegato Ferraris - ha fatto un largo giro d'orizzonte su quanto è stato fatto [redacted] su quanto c'è da fare». Lo sguardo all'indietro è stato puntato sull'ultimo [redacted] dibattito in Consiglio regionale, sul Piano sanitario. «L'analisi delle due mozioni dedicate all'ospedale - ha detto Ferraris - ha dimostrato come le distanze tra le parti non fossero abissali ed ha messo in luce tentativi elettoralistici piuttosto scoperti [redacted] strumentalizzazioni altrettanto evidenti».

Per [redacted] segretario pidiessino «è stato positivo avere [redacted] l'assessore unionista alla Sanità da quella posizione rigida che emergeva dalla prima stesura della sua mozione. E' stato un passo in avanti notevole, che ha dimostrato come il pds, convinto della necessità di un nuovo ospedale, si sia mosso con coerenza, nella posizione sempre difesa in passato».

Cristina Jannel, nuovo presidente Pds

Lo sguardo al futuro della direzione del pds-gauche valdôtaine, martedì sera, è stato dedicato a più argomenti: dall'organizzazione del partito [redacted] vista delle elezioni regionali, al problema del riordino degli enti locali, dalla «battaglia» per una nuova legge elettorale regionale [redacted] rinnovamento del partito. «Le priorità - dice Ferraris - sono la legge elettorale regionale ed il rinnovamento del partito. Sulla legge elettorale la nostra posizione [redacted] chiaramente a favore del sistema maggioritario. I prossimi incontri con [redacted] altre forze politiche, alcune delle quali contrarie al maggioritario, diranno quanto margine di manovra esiste».

E il rinnovamento del partito? «Deve passare attraverso un deciso ringiovanimento dei quadri [redacted] il recupero dei giovani, perché - conclude Ferraris - come ha sostenuto qualcuno della direzione, un nuovo partito nasce quando a questo partito aderisce una nuova generazione». [a. c.]

Dipendenti postali

Confermato lo sciopero del 17 marzo

AOSTA. E' confermato lo sciopero del 17 marzo dei dipendenti delle Poste. Da domani, però, la mobilitazione del personale [redacted] intensifica [redacted] «la sospensione delle prestazioni straordinarie ed aggiuntive non programmate e/o concordate». Lo ribadiscono i rappresentanti [redacted] categoria dei sindacati Cgil, Cisl [redacted] Uil, «molto delusi dall'esito negativo dell'incontro svolto al ministero delle Poste [redacted] Telecomunicazioni».

Sempre per il 17 è convocata, a Roma, una manifestazione di protesta. «I rinnovi dei contratti per il biennio 96/97 e integrativi [redacted] verranno applicati - [redacted]vono in un comunicato i sindacati - e, inoltre, è negato l'accordo sull'occupazione che prevedeva anche l'assunzione, a livello nazionale, di 5 mila unità». Il Comitato di azienda, per i sindacati, «viola gli accordi contrattuali e rinuncia a difendere le proprie posizioni di mercato» e ancora «il ministro Maccanico non è garante neppure dell'accordo firmato e da lui sottoscritto il 23 luglio '93». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

La Valle appartiene all'area francofona

J'ai suivi la dernière prise de position (je crois qu'on peu dire fasciste) vis à vis des déclarations de l'Ambassadeur de France sur l'évidence que le Val d'Aoste fait partie de l'aire francophone. D'abord la droite a encore nié cette évidence et [redacted] fait appel à tous les ministres possibiles, peut être même ou l'ape, pour faire remarquer cette ingérence d'un representant de la France en Val d'Aoste. Je crois que s'il y a eu des interférences elles ont étées faites par d[redacted] colonialistes fascistes qui encore [redacted] fois n'ont pas respecté les Valdôtains et la Costitution de la République italienne dans laquelle est clairment prévu le droit des Valdôtains de s'exprimer en langue française. Enfin, un petit conseil pour les fascistes potentiels, au lieu de casser les pieds à tout le monde avec votre lutte ancestrale contre le français, engagez-vous avec toutes vos forces et votre influence sur les mass-media pour la résolution des vrais problèmes tel que la drog[redacted] et la délinquance.

Christian Sarteur, Antagnod

Adesso le piscine funzionano bene

Siamo un gruppo di assidue frequentatrici della piscina [redacted] Pré-Saint-Didier e dobbiamo fare un plauso alla sua nuova gestione. Abbiamo notato con molto piacere e soddisfazione che tutto funziona molto bene. Le ripetute chiusure per motivi tecnici degli anni scorsi non [redacted] sono più verificate.

Il personale si dimostra sempre gentile, premuroso e sorridente.

La temperatura dell'acqua [redacted] sempre gradevole e regna ordine e pulizia.

L'impianto funziona perfettamente facendo sì che le persone che frequentano la piscina abbiano desiderio di tornarci sempre più spesso.

Nota di merito quindi, sia al personale preposto all'andamento del complesso che alle autorità che ne hanno permes[redacted] la gestione.

Un grazie vivissimo.

Seguono 42 firme, Courmayeur

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [redacted].458
Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione civile: [redacted]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983.
[redacted] **sanitaria** [redacted]: [redacted]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* [redacted] di turno, con orario dalle 9 [redacted] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] domani (a porte chiuse) la *farmacia Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [redacted] secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [redacted] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [redacted] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [redacted] TURNO

Domenica 16 marzo [redacted]

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, [redacted] Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP
La Salle: IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[redacted] **stradale:** (0165) 361545

GUARDIA [redacted] FINANZA

Caserma Aosta: 235 828

STATO CIVILE

[redacted]

Nati. Federico Bucciarelli; Ilario Prato; François Dayné.
Si sposeranno. Marco Fachini con Caterina Lodi Medini.
Morti. Daniela Rossi, 69 anni, pensionata, Verrès; [redacted] Lumasini, 69 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' [redacted]

Aosta. Nell'ambito del programma Interreg II sono stati approvati [redacted] progetti. Due iniziative interessano la cooperazione agricola tra l'Alta Savoia, la Savoia, il Piemonte e la Valle d'Aosta. Due altri progetti si riferiscono all'istituzione di una rete telematica che colleghi le scuole valdostane e quelle dell'Alta Savoia, mentre cinque progetti sono [redacted] al miglioramento [redacted] sistema postale tra Valle d'Aosta e Savoia [redacted] creazione di un centro per l'osservazione della fauna nella [redacted] Piccolo San Bernardo. Il costo della realizzazione dei 9 progetti è previsto in 2 miliardi 169 milioni, dei quali 325 a carico della Regione.

Aosta. La giunta regionale ha deciso [redacted] ricorrere [redacted] Tar (tribunale [redacted] ministrativo regionale) contro [redacted] decisioni del ministero [redacted] Finanze e del ministero dei Trasporti, che hanno previsto [redacted] per posti in Valle su scala nazionale e non su scala regionale. [a. c.]

DA NON PERDERE

AOSTA

Le «Finzioni» di Jaccond

Alle 18 di oggi, alla Tour Fromage, sarà inaugurata la mostra «Finzioni» del pittore Marco Jaccond. L'esposizione resterà aperta fino al 13 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Nel catalogo figurano anche [redacted] lirica del poeta francese Charles Juliet ed una prosa dello scrittore italiano Daniele Gorret. Nella mostra il pubblico potrà ammirare una quarantina di opere, realizzate nel corso degli ultimi due anni dall'artista di St-Vincent ed ispirate ad alcune composizioni letterarie. Dai quadri esposti emerge, attraverso un gioco di ombre e di immagini unitarie e sfaccettate, il tema comune della finzione [redacted] momento necessario per comprendere la caduta dell'anima. [b. bas.]

SARRE

Pranzo di «Mi Carême»

Domenica è in programma il tradizionale pranzo di «Mi Carême» organizzato dal Comité des traditions valdôtaines. L'appuntamento è al ristorante Villa dei Fiori [redacted] Sarre, il prezzo è stato fissato in 40 mila lire a persona. Le iscrizioni possono [redacted] fatte al Comité des traditions valdôtaines in via Sant'Orso e alla Librairie Valdôtaine [redacted] via De Tillier, ad Aosta [redacted] direttamente al ristorante. [s. l.]

AOSTA

«La Valle delle reines»

La Torre del Lebbroso ospita fi[redacted] a domenica la mostra fotografica «La Valle delle reines» di Luciano Ramires. Orario di visita: dalle 9,30 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 18,30.

ARNAD

Corso [redacted] erboristeria

Domani, dalle 21 alle 23, nel salone polivalente del municipio di Arnad, è im programma la seconda delle quattro lezioni del corso di erboristeria organizzato dalla Pro Loco. I prossimi appuntamenti sono fissati per il [redacted] marzo e il 4 aprile. Docente del corso è il naturalista Aldo Poletti.

Chiusi gli impianti a San Bernardo nel Canavese e trasferiti ad Arnad

La Baltea Disk sarà valdostana

Il livello di occupazione sarà mantenuto e i dipendenti dell'azienda piemontese saranno spostati nel nuovo maxi-impianto. La produzione passerà da quasi 4 milioni di pezzi 5

Lo stabilimento Baltea Disk di Arnad, che «assorbirà» quello di San Bernardo

AOSTA. Chiude la Baltea Disk di San Bernardo, nel Canavese. E la Baltea Disk di Arnad, lo stabilimento della Bassa Valle della Divisione Olivetti Lexikon che assieme all'impianto canavesano produce testine a getto d'inchiostro per stampanti, diventerà il centro della produzione di questi elementi. La decisione è stata ufficializzata dall'azienda in una riunione sindacati di categoria e autorità piemontesi.

«I dirigenti del Gruppo - dice Laura Spezia, della Fiom Cgil di Ivrea - hanno giustificato la chiusura dello stabilimento di San Bernardo la necessità di razionalizzare la produzione e diminuire i costi». Il Canavese, ha aggiunto Laura Spezia, «perde un altro pezzo di industria in un momento difficile per l'intero comparto. Unico dato positivo il mantenimento dei posti lavoro (120, una ventina sono valdostani, ndr) perchè tutti saranno trasferiti nello stabilimento di Arnad».

La fabbrica sarà potenziata per garantire l'intera produzione. Lo stabilimento di Arnad occupa 300 persone e produce annualmente tra i 3,5 ed i 4 milioni di testine. La produzione globale, con lo stabilimento San Bernardo, arriva a circa 5 milioni di pezzi. L'azienda aveva in previsione di raggiungere una produzione 8-10 milioni di pezzi. L'impossibilità di raggiungere questa quota ha suggerito ai vertici Gruppo di accentrare tutta la produzione nello stabilmento valdostano. La fabbrica di Arnad ha gli spazi per sopportare anche la produzione «tolta» a San Bernardo. Sono già avviati i lavori per attrezzare qualche migliaio metri quadrati di seminterrato dell'attuale stabilimento.

Duplice la valutazione di quanto accaduto da parte della Fim: «Negativa se guardiamo al Canavese - dice Bruno Albertinelli -. Positiva per i risvolti che avrà sul futuro della Baltea Disk di Arnad, anche perchè da San Bernardo arriverà ad Arnad il Centro ricerche, nucleo pensante dell'azienda». Per Riccardo Borbey del Savt, «quanto è successo sta a dimostrare che la Regione, con l'accordo con Lexikon e gli investimenti su Baltea Disk, ha visto lontano e giusto».

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica esprime «rammarico per la chiusura dello stabilimento di San Bernardo», che il trasferimento della produzione ad Arnad «rappresenta un consolidamento importante per l'azienda valdostana». [a. c.]

Una qualifica europea per la Valle

Laboratori «doc» Premio al Satessa

La qualità dei servizi del Satessa nel piano regionale per migliorare la qualità dei prodotti tipici dell'agricoltura valdostana tra cui il miele

AOSTA. Il Satessa, il servizio di assistenza tecnica, economica e sociale dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, ha ottenuto il riconoscimento a livello internazionale per la validità delle analisi svolte nei laboratori valdostani. La comunicazione della prestigiosa qualifica è stata data ieri mattina in forma ufficiale dall'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione Risorse naturali Franco Vallet.

La «vidimazione» a livello europeo stata già decisa il 9 dicembre, ma da oggi è del tutto operativa. E' stata riconosciuta la competenza tecnica dei laboratori del Satessa nell'esecuzione di «prove accreditate» che riguardano, per il latte, il grasso, le proteine, il lattosio con il metodo «IR», il conteggio dei leucociti, l'indice crioscopico, la numerazione dei coliformi con la tecnica del «conteggio in piastra gradi centigradi», la numerazione dei microorganismi sempre con stesso metodo del conteggio in piastra e la ricerca di sostanze inibenti. Per miele: i valori di riferimento per l'umidità l'idrossimetilfurfurale.

Negli anni scorsi era il laboratorio stesso ad attivare processi di autocontrollo, utilizzando raffronti analitici con un gruppo di laboratori nazionali e di altri Paesi europei. Adesso i laboratori del Satessa sono entrati in un «circuito» europeo, quello del «Sinal» (sistema per il riconoscimento delle analisi di laboratorio). E' il più qualificato nel settore agricolo ed è riconosciuto da molti Paesi anche al di fuori dell'Unione Europea, come Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong Svizzera.

L'assessore all'Agricoltura Franco Vallet ha spiegato ieri mattina che «l'obiettivo raggiunto rientra nella linea programmatica della Valle d'Aosta per il miglioramento della qualità dei prodotti tipici dell'agricoltura regionale». Secondo gli esperti nell'agricoltura di montagna, per riuscire competere sul mercato nazionale ed internazionale, è fondamentale puntare sulla qualità. [b, bas.]

PERSONAGGI

L'attore romano è stato ieri il primo ospite d'eccezione del Festival della satira e dell'umorismo

Enrico Montesano si racconta a St-Vincent

I ricordi valdostani di Alberto Sordi, presidente della giuria

Sopra, Alberto Sordi che di St-Vincent ricorda l'amicizia con Billia e le Grolle d'oro. A sinistra, Enrico Montesano. L'attore, che presto tornerà televisione, ieri ha ripercorso 30 anni di

SAINT-VINCENT. «Ero ragazzo quando venni per la prima volta a Saint-Vincent. Ho molti ricordi legati alla cittadina termale. Ero amico Billia e l'albergo l'ho quasi inaugurato. Poi Grolle d'oro, che sono state il premio più prestigioso del cinema italiano. Tutti speravano di vincerle per venire Saint-Vincent. Forse anche per la gara di pesca che organizzava. L'ho fatta anch'io che di solito non vado a pescare. C'erano più trote che acqua. I pesci *si* prendevano le mani». Sono i ricordi valdostani di Alberto Sordi, che da martedì è a Saint-Vincent per presiedere la giuria Festival della satira dell'umorismo, cominciato nel pomeriggio di ieri.

E' Sordi a quello che si vede nelle sale del centro congressi di Saint-Vincent. L'ultima volta che fu due anni fa. Proprio per ritirare Grolla d'oro, come miglior attore per il film «Giovane povero». Sono cinquant'anni di carriera per Sordi, che del cinema italiano di oggi dice: «Mi sembra stia trionfando. Un giovane, mi riferisco Lorenzo Pieraccioni, ha di recente umiliato anche gli americani, un film semplice, che ha seguito le nostre orme. E' di buon auspicio questo successo. Fino a poco tempo fa andavano di moda quelli violenti, che attiravano orde di . E Sordi racconta come ha cercato portare il neo-realismo al cinema, anche nel suo ultimo film Il titolo dovrebbe essere «Le occasioni perdute» raccontare di un vecchietto «gagliardo», che si innamora di una ragazzina.

Oltre a Sordi, ieri stata la giornata di un altro grande della comicità italiana: Enrico Montesano. L'attore romano stato ieri sera l'interprete, accanto al giornalista Giancarlo Governi, di una divertente ricostruzione della sua carriera. Una carriera cominciata alla fine degli Anni 60, quando il varietà aveva finito la sua era. «Per Montesano è stato difficile emergere» ha detto Governi. La conferma di Montesano: «Gli attori della mia generazione hanno dovuto scontrarsi mostri sacri come Gassman, Mastroianni, Tognazzi Sordi. Per noi i registi forti scrivevano, per arrivare ad sceneggiature registi bravi c'è voluto del tempo».

Dagli inizi in spettacoli in paesini sperduti all'arrivo al Teatro Sistina ancora il debutto, recente, in un teatro tenda con uno spettacolo «difficile»: un monologo dal titolo «Trash, nulla da buttare», una vinta e ripagata da critiche straordinarie e da un folto pubblico ogni sera. Dalla carriera di attore a quella di politico. «Un'esperienza da non ripetere. Ci sono state più delusioni che pregi» dice l'attore, mentre racconta del perchè si è dimesso da europarlamentare (pds), dopo la polemica della sua troppa «apparizione» in televisione, conteggiata come presenza dell'Ulivo in tv. «Ho voluto dimostrare che voglio fare il politico, per me quello un impegno sociale, che posso comunque portare avanti anche facendo l'attore». [sa. b.]

Nuova fiera del legno

A Pasquetta artigianato tradizionale

COURMAYEUR. L'artigianato tipico valdostano in mostra ai piedi Monte Bianco. La nuova iniziativa si svolgerà lunedì 31 marzo a Courmayeur, con il titolo di «Fiera di Pasquetta». La rassegna dell'artigianato valdostano è organizzata dal comitato per le manifestazioni, Comune Apt. L'obiettivo è quello di proporre una «vetrina» della produzione valligiana, escludendo rivenditori di gadget che, secondo gli organizzatori, stanno snaturando lo spirito delle fiere artigianali. Le iscrizioni sono ancora aperte. E' prevista la partecipazione di almeno 100 espositori, nonostante la ripresa degli sport tradizionali che farà registrare sicuramente delle defezioni. Gli organizzatori contano comunque sulla promozione sulla data prevista per la fiera, che è in uno dei periodi di maggior afflusso turistico. manifesto è opera di Gianni Bersezio, pittore e maestro sci di Courmayeur. L'opera sarà riprodotta in mille manifesti pubblicitari, distribuiti sul territorio valdostano e in Alta Savoia. I banchi di esposizione, della Regione, saranno sistemati lungo la centrale via Roma. Le vendite saranno dalle alle 19. Alle 10 ci sarà sfilata alla quale parteciperanno la banda musicale di Courmayeur-La Salle e i gruppi folkloristici. Gli organizzatori hanno anche previsto di offrire il pranzo a tutti gli espositori, turno nei ristoranti vicini alla manifestazione. La fiera, con molte probabilità, diventerà un appuntamento fisso di ogni Pasquetta. [g. l, m.]

Protesta di Pasquettaz

«Data più colta all'inferno della Resistenza»

AOSTA. Marino Basile Louis Pasquettaz «ex partigiano della 183ª Brigata Garibaldi - 1ª Divisione Valle d'Aosta - Corpo Volontari della Libertà», contesta il finanziamento regionale concesso all'Istituto Storico della Resistenza. «Il 26 febbraio - dice Pasquettaz - sono andato nel salone del palazzo regionale per celebrare il 51º anniversario dell'Autonomia ed il 49º dello Statuto Speciale».

Tutti gli oratori, ha detto Pasquettaz «hanno ricordato commossi che la autonomia, la nostra democrazia, nascono dalla Resistenza armata al nazifascismo». Passato dal palazzo regionale all'approvazione del bilancio consuntivo di previsione dell'Istituto Storico della Resistenza, l'ex partigiano Pasquettaz ha rilevato che «il contributo annuale elargito dal governo regionale, dalla Resistenza - sottolinea Pasquettaz - ammonta a 130 milioni un bilancio regionale di mille e 800 miliardi».

«Per carità di "Petite Patrie" - aggiunge Marino Pasquettaz - voglio soffermarmi sui miliardi elargiti con generosità a varie associazioni ed enti, nonché a incarichi vari dati persone e ditte esterne all'amministrazione regionale. 130 milioni sono le briciole che cadono dal lauto banchetto del bilancio regionale». Per Pasquettaz, il contributo scandalosamente inadeguato e andrebbe aumentato ad almeno 250 milioni. I combattenti per la libertà non possono accettare che i discorsi di gratitudine alla Resistenza vengano subito dimenticati». [a. c.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
di FEBBRAIO
N°vincente: B 09251
Riserva: A 09867
Per comunicare la vincita Tel. 0165/237648
GROS CIDAC

AFFARE
Vendo come 26 febbraio Aosta
Uffici piano terra mq.
Frazionabile - riscaldamento autonomo, ridotte spese condominiali
Luminosissimi adatti studi professionali
(Eventuale leasing immobiliare)
Tel. 0165 262.164 ore 9-11

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizio Forestazione Risorse Naturali
Avviso bando preinformazione
Questa Amministrazione intende indire, nel corso del 1997, alcune procedure di acquisto relative alla fornitura di n. 4 fuoristrada, n. 1 autovettura e n. 1 autoveicolo promiscuo trasporto persone e cose, n. 1 autocarro per vivaio n. 1 autocarro con cassone fisso con gru, n. 1500 agende forestali 1998, n. 1 trattore forestale, divise di rappresentanza (n. 160 giacche diagonali estive, n. 335 pantaloni diagonali estivi, n. gonne diagonali estive), n. 350 pantaloni da campagna invernali e n. pantaloni da campagna estivi, n. 550 camicie cotone manica lunga, n. 550 camicie di cotone manica corta n. 350 camicie di lana, n. 160 paia di scarpe basse invernali n. 160 paia di scarpe basse estive, n. 160 impermeabili, n. 750 paia di calze n. 1000 paia calzettoni.
Il bando indicativo stato inviato al G.U.R.I. al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data 10 1997. Questo avviso non necessita alcuna risposta in quanto un bando di gara, relativamente ogni tipo di prodotto, sarà successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Ulteriori informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dell'Agricoltura Forestazione e Risorse Naturali, Servizio Forestazione e Risorse (Tel. 0165/36.12.57 - Vigna/Tonel S./Giuliani).
IL DIRIGENTE
dott. Alberto Cerise

PEUGEOT SERVICE
SICUREZZA ECONOMIA RAPIDITA'
QUESTO MESSAGGIO E' RISERVATO AI CLIENTI PEUGEOT.
CAMBIO OLIO
L. 53.000
tutto compreso*
per capacità a 4 lt.
* Il prezzo non include sostituzione del filtro.
AMMORTIZZATORI
anteriori
da L. 250.000
tutto compreso
PASTIGLIE FRENI
anteriori
da L. 94.500
compreso
MARMITTA
da L. 135.000
tutto compreso
Ed in Intervento Sempre Compresi Nel Prezzo Spazzole Tergicristallo, Olio Servosterzo, Clacson, Batteria, Olio Freni, Liquido Lavavetri, Liquidi Raffreddamento, Controllo Pneumatici, Pressione Pneumatici, Fari, Luci, Plafoniera.
Prezzi massimi consigliati relativi al modello comprensivi di ricambi, IVA, manodopera. Chiedete i prezzi "tutto compreso" per la vostra auto. Offerte fino al 30.06.97, presso tutti i Concessionari partecipanti all'operazione. Non cumulabili con altre iniziative in corso.
IL "TUTTO COMPRESO".
IDEAL CAR S.R.L.
FRAZ. LILLAZ, 6
QUART (AO)
TEL. 0165/765991
PEUGEOT

Festa delle donne? Festeggiamo con l'uomo

L'inutile 8 marzo

CREDO che le femministe valdostane saranno molto entusiaste di quanto sto per scrivere, purtroppo i fatti parlano la donna per essere ricordata e per far conoscere la presunta uguaglianza all'uomo deve crearsi un giorno in cui si festeggi esclusivamente è solamente un'illusa. Festeggiare ha senso quando vuol dire ricordare quelle donne che oggi nella si sono date da fare per dare una svolta alla vita sminuita e strumentalizzata del gentil sesso; niente a che vedere con quella sorta di fanatismo ridicolo e inutile creatosi quest'epoca in cui la maggior parte delle donne per rivendicare la loro importanza, finora nascosta, affermano convinte, riconoscenti della libertà di pensiero, di essere superiori (quasi mai uguali) all'uomo.

E così si diffondono le mimose, cena esclusiva con sole amiche, preceduta da un pomeriggio di restauro dalla parrucchiera e dall'estetista. Conclusione? Mariti e fidanzati innervositi da una serata passata provata solitudine e portafogli prosciugati. Riflettendo mi sorge il dubbio che tutto ciò sia dovuto quello storico senso di inferiorità rispetto all'uomo, che ita la donna da sempre e di cui, nonostante le rivolte e le conquiste, una buona percentuale donne) non è riuscita a liberarsi. Capite anche voi che se ci dovrà mai re una festa per noi quella dovrà inventarla l'uomo, allora, perché festeggiare anche lui?

Cinzia Raso 1ª D
Liceo Pedagogico Aosta

POESIA

Questa poesia è dedicata a Federica. Spero che, leggendola, capisca che cosa provo per lei.

Una ragione

Datemi una ragione, un credo,
una speranza per continuare
questa vita di dolore
e di dispiaceri,
in questo mondo che gira
va avanti scrupoli,
come il tempo che porta
vecchiaia e malattia.

In questo mondo corrotto
e ormai perso
tu spunti come il sole
che annaffia suoi raggi
la campagna.
Un tuo sorriso mi riscalda
il cuore, che è stato
per troppo tempo all'ombra
ora batte di nuovo
come una volta pensando
alla tua figura tenera allegra
ed al tuo viso da bambina.
Io mi perdo nei tuoi occhi
che come il mare in tempesta
mi avvolgono
a causa di un tuo sguardo.

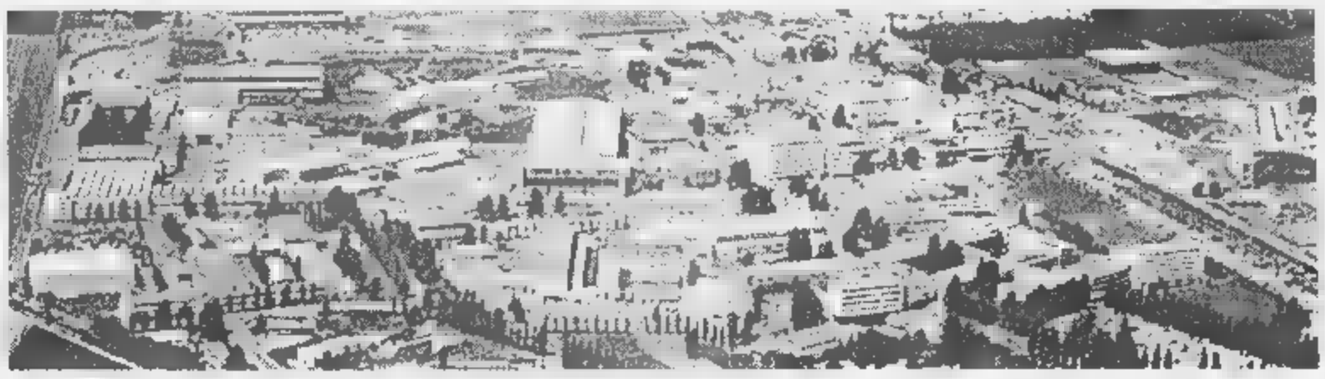
Volevo una ragione,
un credo, una speranza;
ora che ti conosco
non mi servono più,
perché ora sei tu
la mia bandiera, il mio credo,
che mi aiuterà a vivere.

Alessandro Morcellin
Istituto Tecnico Industriale
Verrès

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gita di studio del Liceo Classico di Aosta al Cern di Ginevra

I segreti della materia



LO scorso sabato marzo, le classi terze del Liceo Ginnasio si sono recate in escursione a Ginevra: oggetto di visita in mattinata è stato il Museo delle Scienze Naturali. Ricco, ben articolato, molto interessante, ma dimenticato dopo poche ore, schiacciato impietosamente dall'eccezionalità e dall'unicità dell'esperienza compiuta il pomeriggio stesso.

Si entra nel complesso del Cern all'incirca all'ora di pranzo. In superficie, a cavallo della frontiera tra Svizzera e Francia, si vede soltanto uno squallido agglomerato di capannoni, magazzini, tubature e container; percorriamo in pullman vie dai nomi altisonanti, Route Einstein, Route W. Pauli, Route Béquérel. Ci perdiamo pure, via Maxwell a fondo cieco e l'autobus deve far manovra in un ristretto spiazzo tra depositi di strani macchinari. Breve pausa alla mensa, la pasta scotta. Colloquio introduttivo con Fabio, studente italiano al Cern per un dottorato di ricerca (suo compito, svolgere estenuanti calcoli alla ricerca di segni di una particolare particella, la J-psii). E si parte alla volta Lep, anello sotterraneo lungo 27 km, dove elettroni e antielettroni vengono accelerati e fatti collidere tra loro; un ciclopico serbatoio di elio liquido ci accoglie all'entrata: qui nelle vicinanze, da qualche parte là sotto, avveniristiche apparecchiature devono essere portate alla temperatura quattro gradi Kelvin, 269° sottozero, per poter funzionare... Un rapido elevatore, passati in una sorta di cercametalli, ci conduce nel sottosuolo, a cento metri di profondità; stiamo per visitare uno dei quattro esperimenti posti lungo il percorso del Lep, allestito al fine di trovare l'«Higgs», particella teorica, la cui esistenza permetterebbe di unificare tre delle quattro forze fondamentali che plasmano e animano il Cosmo.

L'acceleratore non può funzionare d'inverno: non vi sarebbe corrente sufficiente per tenere anche accesi gli impianti di riscaldamento in Ginevra. L'esperimento è fallito, l'«Higgs» non è stato trovato, serve ancora più energia (la avremo forse nel 2005, la costruzione dell'Lhc). Attraversiamo una galleria. L'anello dove materia e antimateria corrono incontro alla morte per annichilazione reciproca è un tubo, un volgare tubo non più di una trentina di centimetri di diametro, forse anche meno; qua e là dispositivi dalle dimenzioni di una lavatrice per incurvare o focalizzare le traiettorie delle particelle accelerate. Particelle che percorrono l'intero circolo di 27 km diecimila volte al secondo.

Saliamo una scaletta, camminiamo su ponteggi metallici sospesi nel vuoto. E vediamo il Magnete. L'esile condotto acceleratore corre inesorabile verso un immane ottagono rosso. Immenso. La Macchina è nutrita da fili, da fasci colossali di dotti energetici che si innervano su pareti di collegamenti elettronici. La radioattività residua ci impedisce entrare fin nelle sue fauci, nel suo cuore, nel nocciolo interno, dove avvengono le collisioni, dove entità note si annullano l'una nell'altra generando oggetti ignoti ed esotici. Sotto di noi, là nel Magnete, avvengono brandelli Creazione. Nulla può uscire dalla morsa in cui la macchina rinchiude i veri Elementi Primi dell'Universo: quando l'esperimento ha luogo, ecco che mastodontici corpi protettivi, dalle dimensioni ciascuno di un condominio, pesantemente si muovono su rotaie apposite e inglobano un guscio, come un sarcofago, il Rivelatore. Dentro, intanto, prende corpo l'alchimia per cui l'immateriale energia acquista massa, diventa materia.

Si torna in superficie, massicce porte stagne scorrono, permettendoci di ritornare alla luce del sole. La visita continuerà, si vedrà una piccola mostra didattica, si ritornerà ad Aosta, si passerà un sabato sera dei soliti e magari un po' più noioso della norma.

Non si dimenticherà così facilmente stati là. Là dove vengono dispiegate e spinte al limite risorse tecniche, intellettuali per solo scopo di conoscere, di afferrare il segreto, l'essenza di ciò che ci circonda. Là dove riesci ancora a credere che l'uomo sia capace effettivamente di qualcosa, di fronte all'immensità della Natura.

Il valore del Cern è in definitiva filosofico.

Demian Battaglia, III A
Liceo Classico Aosta

L'eterno problema sui limiti della tecnologia. Gli orizzonti letterari e fantascientifici e la realtà

Il legame vitale tra l'uomo e la macchina

I racconti e i film di fantascienza abbondano di descrizioni di macchine, computer e robot, divenute intelligenti come un uomo. Asimov pone la nascita Dio nel momento in cui tutti i computer dell'univ si collegano, mentre altri immaginano rivendicazioni sindacali da parte di robot operai o computer saggi, come Hal di *2001 Odissea nello spazio*.

Oggi, a tre anni dal nuovo millennio, lo sviluppo tecnologico è ancora lontano da quello ipotizzato da scrittori e registi: la nuova frontiera spaziale verso si tende è soltanto Marte, il pianeta più prossimo a noi, e non lontani mondi al di fuori del sistema solare. L'informatica evolvendosi a ritmi vertiginosi negli ultimi anni ha raggiunto livelli incredibili per capacità di elaborazione e vastità di diffusione, non ha certo dotato le macchine di pensiero. Eppure si parla continuamente «intelligenza artificiale», definendo «intelligenti» gli oggetti più disparati, dalle armi agli elettrodomestici, dagli allarmi antifurto ai mezzi di trasporto. Questa definizione deriva dalla capacità che tutte le macchine robotizzate hanno eseguire una serie di operazioni senza altro intervento umano dopo la programmazione. Molte di queste macchine possono inoltre interagire con l'ambiente esterno, modificando il proprio comportamento al variare degli eventi i quali, rilevati mediante sensori, determinano una modifica nei dati da elaborare.

Il giocatore di scacchi Andrej Kasparov che ha sconfitto un supercalcolatore

Ma anche se una delle definizioni di intelligenza è quella di capacità di adattamento alle condizioni esterne per trarne il massimo vantaggio, le macchine possiedono una vera intelligenza, poiché sono in grado di compiere soltanto le azioni meccaniche per le quali sono state programmate. Di fronte una situazione nuova, non contemplata nelle istruzioni memorizzate, un computer, al contrario dell'uomo, non è grado elaborare alcuna soluzione.

Così, grazie alla sua fantasia e capacità di creare situazioni non prevedibili, il campione di scacchi Kasparov ha potuto sconfiggere il supercalcolatore «Deep Blue», nell'incontro che è stato pubblicizzato come la sfida del secolo tra l'uomo e la macchina. In realtà, tra pochi anni un computer dotato rapidità di calcolo e capacità di memorizzare informazioni ancora maggiori, potrà dare scacco matto anche al più abile dei giocatori, senza per questo essere più intelligente. Infatti durante la partita, farà altro che scegliere, tra gli schemi inventati dall'uomo e registrati nella sua memoria elettronica, quello che, secondo complessi calcoli probabilità, è più adatto a rispondere alla mossa avversaria. Nulla di simile al pensiero e nulla di indipendente dall'uomo-programmatore.

Il dominio della macchina sull'uomo si rivela pertanto inesistente nel presente e improbabile anche per il futuro, tanto più che l'uomo, non avendo ancora compreso del tutto la natura del proprio pensiero, non è in grado di riprodurlo.

Il vero problema, già reale presente, è invece la dipendenza dell'uomo dalla macchina. Se tutti i macchinari industriali e agricoli, tutti gli elettrodomestici, i sistemi di trasporto, di riscaldamento e comunicazione cessassero all'improvviso di funzionare, il mondo si immobilizzerebbe o piomberebbe nel caos mentre diventerebbe impossibile soddisfare anche solo i bisogni primari. Una simile catastrofe è inverosimile in ragione anche dei complessi sistemi di verifica e di controllo presenti su qualsiasi macchinario, è reale il rischio che, in un futuro piuttosto vicino, l'utilizzo delle macchine debba essere drasticamente ridotto dell'esaurimento delle attuali fonti energetiche, essendo state limate scorte di petrolio per un massimo di tre quattro decenni.

La speranza è che, in quest'arco di tempo, il progresso scientifico, finora frenato dagli interessi economici che gravitano intorno al petrolio, porti allo sfruttamento efficace di altre fonti energetiche. Ma già fra soli tre anni il rischio legato alla dipendenza delle macchine evidente. Nell'anno 2000, infatti, tutti i computer, programmati per esprimere la data con due cifre per il giorno, due per il mese e due per l'anno, interpreterebbero la data 01/01/00 come il primo gennaio 1900, gettando nel caos tutti i sistemi informatizzati e soprattutto quelli previdenziali e bancari. Immaginiamo anche solo per un attimo un calcolatore che rivaluta interessi per cento anni a tutti i clienti della banca!

Simili problemi non esistevano nell'economia tradizionale, legata all'informatica, ma questa considerazione non deve indurre all'esaltazione di un'antica età dell'oro, poiché il progresso tecnologico, insieme a nuovi problemi, ha portato anche numerosi miglioramenti. Senza le tecniche di coltivazione, ad esempio, sarebbe impossibile produrre cibo e sufficienza per la numerosissima popolazione del pianeta. L'automazione e l'alto livello tecnologico del sistema industriale ha permesso un incremento della produttività e inoltre gli scienziati ipotizzano che l'impatto ecologico in questo settore, che attualmente crea seri problemi all'ambiente, potrà essere limitato sviluppando nuove tecnologie senza dover necessariamente ritornare ai metodi tradizionali di lavorazione.

Federica Garin, 4ª B
Liceo Scientifico
Pont-Saint-Martin
sezione staccata
di Saint-Vincent
[1 - Continua]

IL

POCHI autori sanno veramente catturarti, inserirti nella trama, farti provare la sensazione di essere quasi parte integrante della storia narrata. Gabriel Garcia Marquez possiede questa incredibile capacità. L'abilità di questo scrittore colombiano viene infatti premiata nel 1982 anno gli viene assegnato il Premio Nobel per la letteratura.

Raramente, a mio parere, il nome di uno scrittore diventa sinonimo di qualità, ma dopo aver letto e apprezzato ben cinque libri di questo autore, intraprendo fiduciosa la lettura di ogni sua nuova fatica.

Cent'anni di solitudine, il libro che ho deciso di proporvi questo giovedì, è considerato il capolavoro della letteratura latino-americana moderna. Ambientato in un immaginario paese chiamato Macondo, luogo isolato quindi incontaminato e selvaggio, questo romanzo racconta l'affascinante storia dei Buendìa.

I capostipiti di questa famiglia giunti in territorio immerso nella natura dove hanno stabilito la loro dimora creando il villaggio di Macondo. Per questo motivo un misterioso vincolo lega strettamente i componenti della famiglia alle vicende del luogo unendo eternamente i loro destini.

In sintesi vi suggerisco la lettura di *Cent'anni di solitudine*: un fantastico libro dove l'immaginazione si sovrappone alla realtà silenziosamente senza che ve ne accorgiate.

Rossana Aquadro
Liceo Pedagogico Aosta

RACCONTO IN RIMA

CONTINUIAM la narrazione delle gesta del pallone si altruista ed educato che un pulcino ha già salvato.

Pierino andava spalla a spalla
con Casimiro e Piumagialla
per raggiungere la schiera
dei banconi della fiera...

Qui continua, amici cari,
l'avventura dei compari
che andavano al mercato
dell'intonso e dell'usato.

Così fu che i buoni amici
se ne andarono felici
per raggiungere di botto
le «marché» di Marzabotto.

Dopo una giornata intera
raggiunsero infine la fiera
dove un gran topo barbogio
se stava mogio mogio.

«Qual tristezza mai t'angoscia,
che ha la faccia tutta
[la moscia?»
chiese tosto Casimiro,
famosissimo fachiro.

«Voi giungete in un momento
- disse il topo alzando il mento -
disgraziato e sfortunato:
sono stato derubato!».
«Il mio nome è Rodisquitti -
disse il topo - e siamo fritti!
Fatto sta che a derubarmi
fu un marrano pieno d'armi.
Trattasi di un gatto lercio,
che si fa chiamare il Guercio,
con gli artigli affilati,
che spaventa pure i frati,
un sol occhio ancora ha buono
ma ruggisce come un tuono;
non ho più speranze ormai
quindi pace, amico, vai!
prima che ti veda il gatto
e ti agguanti quatto quatto».

«No! Non se ne parla affatto,
non è ancora nato il gatto
che impaurisce e fa scappare
ser Pierino e il suo compare;
non è vero, Casimiro
espertissimo fachiro?».
«Certamente, amico mio,
noi formiamo un grande trio,
e di certo vinceremo
quel gattaccio polifemo».
Detto fatto tutti insieme
ispirati dalla speme
sconfiggere il monello
apprestarono un tranello.
Così fu che Rodisquitti,
dai bei denti tutti dritti,
si recò dall'animale,
più violento di un cinghiale,
lo insultò molto aspramente
e fuggì velocemente.
Ed il gatto, infuriato,
lo inseguiva forsennato
finché entrò in una strettoia
e, con notra grande gioia,
un randello ben pesante
s'abbattè sul micio errante.
Riebbe il topo il suo denaro
che a lui era così caro.
Così fu che i buoni amici
se ne andarono felici
festeggiando tutti in gloria.
E finisce qui la storia.

Giulio Chatrian
Federico Bal
IV A Liceo Classico Aosta

[2 - fine]

IL FUMETTO

Ivrea, il sindaco sconfessa l'operato dell'ufficio commercio

Il «giallo» del mercatino

Maggia cancella la multa milionaria

Due mesi fa i vigili urbani di Ivrea avevano redatto un verbale da oltre 23 milioni ai danni della Confesercenti, per presunte irregolarità riscontrate nell'edizione del 5 gennaio della [redacted] stra-mercato dell'usato [redacted] dell'antiquariato. Ora [redacted] stesso verbale è stato annullato dal sindaco Giovanni Maggia, con una ordinanza di archiviazione sottoscritta lunedì scorso e notificata [redacted] agli interessati.

Nella contravvenzione, infatti, non sarebbero stati individuati i soggetti privi dei requisiti richiesti, e neppure quale sia stata l'attività da loro svolta; impossibile, quindi, ricondurre l'irregolarità alla responsabilità degli organizzatori. Il sindaco ha così ritenuto giusto accogliere il ri[redacted] del responsabile della Confesercenti, Giuseppe Spallacci. E la rassegna mensile, dopo una pausa forzata (a febbraio per la concomitanza con il carnevale, il [redacted] marzo proprio per questa maxi-multa), potrebbe pertanto riprendere il suo regolare svolgimento già dalla prima domenica di aprile. Vicenda risolta, quindi, anche se restano molti aspetti oscuri nella sua gestione. La contravvenzione di gennaio, elevata dai vigili della sezione annona e commercio, era riferita alla presenza nel mercatino di 14 operatori considerati [redacted] in regola [redacted] i requisiti richiesti dal regolamento della manifestazione. «Il verbale di 23 milioni - spiega Spallacci - era stato [redacted]testato [redacted] me, perché avrei autorizzato questi operatori ad esporre [redacted] vendere merce usata [redacted] nuova. Da parte nostra, però, era stato fornito al Comune l'elenco di tutti i partecipanti alla manifestazione; assurdo, poi, che l'ufficio commercio abbia deciso di sanzionarci, addirittura senza aver verbalizzato i singoli operatori considerati fuori legge».

«No comment» sulla vicenda da parte del responsabile del settore commercio, Loris Mauro. «Sono cose che succedono», invece, secondo l'assessore Massimo Teppa, che aggiunge: «Ora valuteremo con calma la possibilità [redacted] riprendere l'iniziativa». E grande soddisfazione, ovviamente, alla Confesercenti. «C'è stata anche una raccolta [redacted] firme - dice Spallacci - per riattivare il mercatino. Ivrea ha bisogno di tutte le iniziative possibili per riportare in alto la sua immagine; e nelle tre edizioni effettuate, la nostra rassegna ha attirato in città migliaia di persone».

Sopra Giuseppe Spallacci, responsabile Confesercenti [redacted] organizzatore del mercatino contestato

Caluso, dopo l'incontro al ministero

«Compuprint», scatta la cassa integrazione

Escluso (per ora) ricorso alla mobilità
I sindacati: il rischio di tagli resta

Niente procedura [redacted] mobilità, alla Compuprint di Caluso [redacted] Pregnana Milanese. Almeno per il momento. Con questo risultato, parzialmente confortante, [redacted] tornati dall'incontro [redacted] ministero del Lavoro i sindacati e la dirigenza dell'azienda produttrice di stampanti. «Le posizioni della Compuprint - spiega Florindo Ariagno della Fiom-Cgil - [redacted] sono, per così dire, ammorbidite: dalla richiesta di messa in mobilità di 154 dipendenti si è passati per il momento a quella di [redacted] integrazione straordinaria per ristrutturazione, [redacted] partire da maggio, per un primo gruppo di persone». La questione degli esuberi, comunque, resta aperta: subito dopo Pasqua le parti torneranno ad incontrarsi al ministero, per discutere di ulteriori iniziative. «Lunedì prossimo - aggiunge Donato Spinazzola, della Fim-Cisl - ci vedremo invece a Pregnana con gli amministratori di Compuprint e Bull Italia: cercheremo di capire meglio le loro intenzioni». Già, Bull. Al tavolo ministeriale i sindacati vorrebbero che si sedesse anche una rappresentanza del colosso informatico francese, che detiene al 100 per cento le azioni di Compuprint. I risultati dell'incontro romano hanno fatto tirare un piccolo sospiro di sollievo ai lavoratori, ma nei prossimi giorni continueranno gli scioperi articolati negli stabilimenti. [m. sar.]

[redacted]

■ **IVREA, FURTO [redacted]** Ancora ladri [redacted] azione in una chiesa. Nel mirino, questa volta, è finita la chiesa di Sant'Ulderico, nella centralissima via Arduino a Ivrea. Il parroco don Mario Vesco, [redacted] anni, ha denunciato il furto di un candeliere intarsiato in legno dorato, di grande valore. Il furto risalirebbe allo scorso fine settimana.

■ **CUORGNE', LADRO.** E' stato colto con le mani nel sacco mentre tentava di rubare in alcune cantine di [redacted] palazzo di via Ivrea 13 a Cuorgnè. I carabinieri della locale stazione l'hanno arrestato, ieri pomeriggio, con l'accusa di furto aggravato. Si tratta [redacted] Francesco Di Bari, 52 anni, residente a Torino [redacted] via Bibiana, ed è un noto «topo d'appartamento», già conosciuto dalle forze dell'ordine cuorgnatesi. Di Bari, nel momento in cui è stato fermato, stava forzando la porta di una cantina insieme ad un complice che però è riuscito a scappare.

■ **[redacted]** Interessante lezione, alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, proposto dall'Università della Terza Età Alto Canavese: il prof. Angelo Paviolo illustra i «cognomi canavesani», analizzati sotto l'aspetto etimologico e storico.

■ **IVREA, ASSEMBLEA ASCOM.** Si tiene oggi, alle 21 nella Sala Cupola del centro La Serra di Ivrea, l'assemblea generale dei soci Ascom. L'incontro vuol essere un momento di confronto fra il direttivo (in carica da [redacted] anno) e gli associati, per illustrare l'attività svolta nel '96 e i programmi per il '97.

■ **RIVAROLO, [redacted]** Il Gruppo Scout di Rivarolo organizza per sabato, [redacted] Centro sociale Villa San Giuseppe di vicolo del Castello 1, una cena della solidarietà. Le offerte saranno consegnate [redacted] don Sergio Messina, impegnato nella realizzazione di una casa di accoglienza per malati terminali a Rocca Canavese. Prenotazioni allo 0124/25.009 o 42.44.86.

DOVE & QUANDO

[redacted] Il cineteatro Ambra di Valperga ospita, alle 21,30, un nuovo spettacolo cabarettistico. Protagonista [redacted] duo Carlo [redacted] Simone che presenta il [redacted] show dal titolo «Pizzibutti, il ritorno». L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/61.71.22.

[redacted] S'inaugura alle 18, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, la personale della giovane pittrice rivolese Laura Musio che propone una ventina di tele realizzate utilizzando diverse tecniche pittoriche. La mostra è visitabile fino [redacted] domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; ingresso libero.

DAL VIVO. Alla birreria del Ponte Vecchio di Ivrea, appuntamento [redacted] le «Chitarre roventi» del Fabrizio Fratucelli Project, che propone uno spettacolo di musica rock ad alta energia. Il concerto inizia intorno alle 22,30; l'ingresso è gratuito.

[redacted]. Si svolge domani, a partire dalle 21 al padiglione di Brosso, la seconda edizione del «Festival della canzone» [redacted] cui possono partecipare bambini di età compresa fra i tre e i quindici anni. L'organizzazione è curata dalla Pro loco, insieme [redacted] Comune, Comunità montana Valchiusella e Radio Gran Paradiso. L'ingresso è gratuito.

Lessolo, «contesa» l'amica romena

Aveva bruciato l'auto del rivale in [redacted]

Avrebbe incendiato l'auto del rivale in amore, «colpevole» [redacted] avergli portato via la compagna. Marco Arnodo, 41 anni, di Lessolo, dipendente di un'impresa edile della zona, [redacted] stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri della stazione di Ivrea per danneggiamenti; l'ordine di carcerazione, disposto dal gip di pretura Tiseo, era stato richiesto dal pm Giorgio Vitari. Secondo le accuse, sarebbe stato lui ad appiccare il fuoco alla Fiat Uno di Carmine Renna, di Borgofranco, il [redacted] gennaio scorso, utilizzando una tanica di benzina. Il movente? La fidanzata romena di Arnodo, Ramona Opris, 22 anni, lo avrebbe lasciato per mettersi con Renna. L'operaio di Lessolo respinge ogni accusa: «Quel giorno [redacted] da tutt'altra parte, [redacted] lo posso dimostrare». Il [redacted] difensore, l'avv. Pio Coda, ha già presentato istanza di remissione in libertà o, almeno, di arresti domiciliari.

Il sindaco scopre atti non notificati

Lusigliè, l'ex messo [redacted] indagato: omissioni

Fi[redacted] sotto inchiesta l'ex messo comunale e vigile urbano di Lusigliè, Luciano Chiartano, 47 anni, in pensione dal dicembre [redacted]. Il sostituto procuratore di Ivrea Fornace lo ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di omissione d'atti d'ufficio. L'inchiesta è scattata a gennaio, dopo che il sindaco Gianni Caretto avrebbe ritrovato [redacted] un armadio e dentro alcuni cassetti diversi atti che, invece, avrebbero dovuto essere notificati [redacted] cittadini: semplici comunicazioni, ma anche citazioni del Pretore o del tribunale dei minori. Chiartano è stato interrogato dal magistrato nei giorni scorsi. «E' sempre stato ligio al dovere - dice il suo difensore, l'avv. Formento - [redacted] tutti, in paese, ne hanno sempre apprezzato la disponibilità. Negli ultimi anni, purtroppo, ha avuto alcuni problemi di salute». E' probabile che la vicenda [redacted] concluda con il patteggiamento.

TORINO

OSAKA

PARIGI

NEW YORK

De Silva Associati Torino

NUOVA ROVER 200:
LA RIVOLUZIONE INGLESE.

A PARTIRE DA
£ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il modernissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

*Esclusa A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

L'attore sarà sabato tra gli ospiti del Festival della satira e dell'umorismo

St-Vincent aspetta Depardieu

Oggi 2ª giornata della rassegna cinematografica per l'assegnazione del Premio Aristofane
In programma tre film in concorso e una pellicola in omaggio al regista Jean-Marie Poiré

SAINT-VINCENT. Oggi la seconda giornata per [redacted] Festival della satira e dell'umorismo [redacted] Saint-Vincent. Mattinata di repliche e pomeriggio dedicato a nuove proiezioni dei film in concorso per l'assegnazione del Premio Aristofane e ad un'altra pellicola di Jean-Marie Poiré, mentre già cresce l'attesa per la serata finale. E non soltanto per vedere come andrà a finire la «lotta» tra i nove film in concorso, ma, soprattutto, per assistere alla «passerella» degli ospiti.

Si ha ora un'altra conferma, legata ad un arrivo interessante, quello di Gérard Depardieu, che sarà [redacted] Saint-Vincent sabato. L'attore [redacted] protagonista dell'ultimo film di Jean-Marie Poiré, «Les anges gardiens» (Soldi proibiti), che verrà proiettato proprio sabato, alle 15, in anteprima nazionale.

Gérard Depardieu protagonista dell'ultimo film di Poiré, «Les anges gardiens»

L'omaggio al regista f[redacted] prosegue invece oggi, alle 19, con la proiezione del film «L'operation Corned Beff», del 1990. E' una storia «di corna», e in particolare di un «cornuto» che non sa di esserlo e che è lui stesso causa del suo «male». Per acciuffare un trafficante internazionale di armi e il suo infiltrato nel governo francese, il capo degli agenti segreti autorizza che una sua agente cerchi di sedurre l'uomo per ottenere informazioni. Ma il «boss» degli 007 francesi non sa che l'agente scelto per l'operazione [redacted] moglie.

Tre i film in [redacted] che saranno proiettati oggi. S'inizia alle 17 con «Das Kondom des Grauens» (Il preservativo dell'orrore) del regista svizzero Martin Walz. E' una parodia gay che ruota attorno ad [redacted] misteriosa partita di preservativi «assassini».

Alle [redacted] è in cartellone «The Daytrippers» (I viaggiatori di un giorno) dell'americano Greg Mottola. Una divertente commedia giocata sugli equivoci, nella quale il motivo «scatenante» è la gelosia. Una donna, con tutta la sua famiglia, si mette a seguire il marito, presunto infedele.

«Ed's next move» (La prossima mossa di Ed) è, invece, il titolo che passerà sul grande schermo della sala Gran Paradiso alle 23. E' un'altra pellicola statunitense, di John Walsh. E' una commedia giovane, nella quale si raccontano avventure e disavventure di [redacted] ragazzo di provincia, arrivato a New York per cercare l'anima gemella.

In mattinata sono in programma tre repliche dei film che sono stati proiettati ieri: alle 8,45, verrà riproposto «Chicken», mentre alle 10,45, ci sarà «Dating the Enemy» (Uscire con [redacted] nemico) ed, infine, alle 15 il giapponese «Otenki Onesan» (La donna delle previsioni meteorologiche). [sa. b.]

Da Potenza un progetto di rock psichedelico-melodico

Il sound dei «Dalfango» stasera al Duit di Aosta

I «Dalfango» arrivano da Potenza Leader del gruppo è il cantante e chitarrista acustico, Piko che da 4 anni porta avanti [redacted] suo progetto musicale

AOSTA. Ancora musica per «Arezzo Wave on the rocks». La rassegna abbinata al festival toscano prosegue stasera al «Duit» di Aosta con un gruppo che propone rock psichedelico-melodico. Sono i «Dalfango» e arrivano da Potenza. Leader della band il cantante e chitarrista acustico Piko, che ha portato avanti un [redacted] progetto musicale, alternan[redacted] varie volte la formazione del gruppo da lui creato quattro anni fa.

Il progetto «Dalfango» ruota soprattutto attorno alle sperimentazioni acustiche, che si sono arricchite sia con il contributo dei vari musicisti che hanno fatto parte della band sia [redacted] le numerose collaborazioni che il gruppo ha avuto, in Italia e all'estero. Lavori in studio e concerti con protagonisti di rilievo della scena rock hanno permesso al chitarrista di far crescere il suo progetto musicale. A suonare con lui sono [redacted] Toni Morello (batteria), Bubbo (chitarra elettrica) e Joe Michele (basso).

Il sound dei «Dalfango» è una [redacted] molto personale, dalla quale emerge [redacted] di ricerca che il gruppo sta facendo. L'appuntamento [redacted] per le 22 al Duit. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Dedicata al reportage la programmazione odierna delle tivù francofone

Storia vera di spionaggio su F2

Pedofilia e turismo sessuale, piaghe di fine secolo

Il documentario *«Chasse au trésor à Porquerolles»*, alle 10,10 su Tsr, racconta di un gruppo di scopritori di tesori, [redacted] fondali dell'isola di Hyères.

Alle 20,05, [redacted] *«Temps présent»*, Tsr trasmette due reportage. «Sri Lanka, paradis pour pédérastes», denuncia [redacted] delle peggiori piaghe di fine [redacted] colo: il turismo sessuale [redacted] Paesi del Terzo Mondo alla ricerca [redacted] piccoli schiavi [redacted] piacere. «Chromosome Ch», racconta la follia ordinaria degli Svizzeri, la loro ricerca, quasi ossessiva del «rischio zero», la loro assoluta fiducia nei poteri della tecnica, il loro bisogno [redacted] prevedere tutto.

Su F2 il [redacted] di un collegio religioso di Francia in cui insegnanti e sorveglianti aggredivano sessualmente i giovani allievi

Alle 20,55 F2 presenta [redacted] settimanale di informazione, *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi. Migraine: la tête dans l'eau» [redacted] occupo del mal di testa, un males[redacted] del quale [redacted] si conoscono le cause e che colpisce oltre [redacted] 10% della popolazione francese. Chi è affetto dall'emicrania, malattia benigna, ma dolorosa, ha una qualità della vita inferiore del [redacted] allo standard comune. Eppure sono in pochi a curarsi. Il secondo servizio, «Pédophilie: le poids du silence» racconta il caso di uno dei più prestigiosi collegi religiosi di Francia, balzato agli «onori» della cronaca per una serie di aggressioni sessuali da parte dei sorveglianti e degli insegnanti nei confronti dei giovani allievi. «La taupe nom de code: "Farewell"» è la storia di un'incredibile avventura spionistica: quella del colonnello Vladimir Ipolitovitch Vetrov, che fra [redacted] marzo '81 e il febbraio '82, passò al controspionaggio francese quasi 3000 documenti segreti, concernenti il Kgb, l'industria sovietica degli armamenti e la rete di spie sovietiche [redacted] Francia.

Alle 22,25 Tsr manda in onda *«Faxculture»*. In sommario tre servizi: «Silent Majority et Eric Truffaz» parla di un inedito incontro fra il rap e il jazz; «L'enfance et la jeunesse» del 15° Festival del cinema africano di Ouagadougou; «Miel et cendres» dell'omonimo film di Nadia Fares, sull'oppressione delle donne nel mondo islamico. [l. b.]

I FILM NEI CINEMA D'OLTRALPE

E' ancora «Jerry Maguire», cinque nomination all'Oscar e con il quale Tom Cruise ha vinto il «Golden gl[redacted] come migliore attore, ad essere protagonista dei cinema d'Oltralpe. Il film è in programma da domani [redacted] cinema Casinò di Martigny. Domani [redacted] sabato la pellicola sarà proiettata alle 18; domenica alle 14,30, alle 17 e alle 20,30. Da lunedì, tutte le sere alle 20,30. Per mercoledì, alle 14.

Il cinema Corso di Martigny propone, invece, da questo fine settimana «Didier» un film [redacted] e con Alain Chabat. Tra i protagonisti Jean-Pierre Bacri e Caroline Cellier. La pellicola è in cartellone tutte le sere, alle 20,30, e domenica alle 14,30.

Sabato e domenica alle 17 e lunedì, alle 20,30, [redacted] cinema Corso ripropone l'ultima divertente «fatica» cinematografica di Woody Allen dal titolo «Tout le monde dit: I love you».

Fine settimana «monotematico», invece, per la sala uno del cinema Vox di Chamonix. Il cartellone c'è «La guerre des étoiles» di Georges Lucas, con Mark Hamill, Harrison Ford e Carrie Fisher. A vent'anni dall'uscita della trilogia de «La guerre des étoiles», le avventure della principessa Leila Organo ritornano sul grande schermo. Due gli orari previsti per [redacted] fine settimana: alle 18 e alle 21.

Domani e sabato, nella sala due del cinema di Chamonix, due proiezioni per il film «Les randonneurs» del regista francese Philippe Harret e i cui interpreti principali sono Benoit Poelvoorde e Karin Viard. E' una «prima visione», già molto attesa. Si tratta di un film giovane, che racconta il viaggio di tre ragazzi e due ragazze in Corsica. Un viaggio che diventa anche un cammino interiore per i cinque giovani protagonisti. Orario delle proiezioni: 18 e 21. Il film sarà «replicato» domenica, alle 21. Nella «séance» domenicale delle 18 è, invece, in cartellone «Space jam», il film [redacted] Bugs Bunny e Micael Jordan, [redacted] vertici delle classifiche di incassi.

Per questa sera la sala due del Vox [redacted] Chamonix propone un film ancora «inedito» per i valdostani, «Le patient anglais» di Antony Minghella. Tra gli interpreti Ralph Fiennes e Kristin Scott.

Per domani, alle 18 e alle 21, la sala tre del Vox ha, invece, in cartellone «Ridicule». Per sabato sono due i titoli in programma: «Didier» alle 18 e «Jerry Maguire» alle 21, che verrà riproposto alle 18 di domenica. Mentre per le 21 è in cartellone «Ridicule». [sa. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

GIOVEDI' 13 [redacted] 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK [redacted] MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I lettori votano i locali preferiti

Continua la «gara» tra i locali della notte e di «mezza sera» del Piemonte e della Valle d'Aosta. Per esprimere le loro preferenze i lettori possono utilizzare il tagliando pubblicato oggi e inviarlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. E' possibile inviare più tagliandi in una stessa busta, ma non valgono le fotocopie. Ogni settimana verranno aggiornate le classifiche delle discoteche e dei locali «Drink & music».

GIORNO E NOTTE

SAINT-CHRISTOPHE
Corsi di ballo a «La tana»

Corsi gratuiti di ballo latino-americani oggi, dalle [redacted] alle 23, al discobar «La Tana». Domani [redacted] sabato sera musica cubana, con il dj Micol.

CHAMPOLUC
C[redacted] al Sant'Anna

«Cinema, cinema!», la rassegna organizzata dalla Comunità montana Evançon, ha [redacted] calendario per stasera «Due sulla strada» di Stefhen Frears [redacted] Colm Meancy e Donald O'Kelly. La proiezione [redacted] terrà al [redacted]ma Sant'Anna di Champoluc, dalle 21,30. L'ingresso: 5 mila lire.

AOSTA
Tony Esposito [redacted] Liberatutti

La discoteca «Liberatutti» ospita domani, dalle 23, un grande interprete della musica percussionistica italiana. E' Tony Esposito, musicista polivalente che molti ricordano a Sanremo, nel '93, con i «Ladri di biciclette». Ingresso libero, consumazione obbligatoria a 15.000 lire.

AOSTA
Programma Rai

Su Raitre [redacted] in onda oggi, alle 19,55, il programma di Stefano Viaggio «L'archivio storico regionale», che illustra l'attività dell'istituto e i principali documenti in [redacted] conservati. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese con V. Milillo, [redacted] Petroce, [redacted] Anticoli. Lire 12.000; 10.000.
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [redacted] Nora Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, B. Hoskins. Lire 12.000; 10.000.

SAINT-VINCENT
[redacted] **IPR**. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

[redacted]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Twister** di Jan De Bont con Bill Paxton, Helen Hunt. Or.: [redacted]. L. [redacted]; 8000.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Due sulla strada** di Stephen Frears con Colm Meaney, Donald O'Kelly, Caroline Rotwell. Ore 21. Lire 5000.

[redacted]A
[redacted]. [redacted]. (0125) 641.480. **Uomo d'acqua dolce** [redacted] Antonio Albanese, con V. Milillo, A. Petroce, S. Anticoli.

POLITEAMA. [redacted] 641.571. **Jerry [redacted]guire** con T. Cruise. Or.: 20; 22,20.
ARCINEMA. (0125) 425.084. **Amore e altre catastrofi**. L. 7000. Or.: 20; 22,15.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **L'archivio storico regionale**

France 2
13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, série
[redacted] **La chance aux chansons**
17,30 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,50 **Qui est qui?**, jeu
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**
0,20 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
12,40 **Tj-midi**
13,45 **Arabesque**
14,30 **Tandem de choc**, [redacted]
15,20 **P[redacted] du risque**
16,05 **Madame est servie**, série
16,35 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,35 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Urgences**, série

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
23,15 **Tad**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Vedi teatri.
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **Il ciclone**. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Larry Flynt oltre lo scandalo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. *Sala 3*. **Fratelli coltelli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. [redacted] **Thing (La Cosa Bella)**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big Night**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [redacted]RANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ka[redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. [redacted] **Ucria**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **La seduzione del male**. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita**. Orario: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Nirvana**. Orario: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. [redacted] **contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.814. **Club delle prime mogli**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono [redacted]. **Jeffrey**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**. Orario: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and Lies)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale [redacted], tel. 532.448. [redacted] **Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, telef. 562.0145. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30, 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua**, musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
[redacted] v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RCS PUBBLICITÀ

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domenica sci-alpinismo a Bionaz

Con il «Bozzetti» via alla stagione

OLLOMONT. Primo grande appuntamento di sci-alpinismo domenica in Valpelline. Prende il via la 27ª edizione del Trofeo Angelo Bozzetti, gara che ha avuto successi d'eccezione verso la fine degli Anni 70, con la partecipazione di alcuni dei più noti specialisti del settore, dai fratelli Stella a Stuffer, da Venturini a Leo Vidi, da Carrara e Midali a Vairoli. La gara è poi passata attraverso alterne fortune e ora ha imboccato la strada del rilancio grazie alla tenacia degli organizzatori: lo sci club Valpelline, le guide alpine, il Cai e i molti volontari.

Per parecchi anni programmata a fine aprile, è stata anticipata. Ne ha guadagnato la spettacolarità per un percorso meglio innevato fino alle quote più basse. Il trofeo ha partenza e arrivo fissati ad anni alterni a Ollomont e a Bionaz. Domenica la partenza tocca a Bionaz, l'arrivo a Ollomont. Il percorso è molto impegnativo, scavalca catene montuose suggestive le Crêtes Sèches e i Morion.

Sabato ci sarà il prologo alle 15 a Valpelline. Alle sfilata della fanfara degli alpini, poi il coro che accompagnerà la messa alle 18,30. Quest'anno il Trofeo Bozzetti è valido come prova unica del 20° campionato nazionale Ana di sci-alpinismo. [e. bl.]

Basket, la Sintax sabato potrebbe conquistarsi la salvezza in anticipo

Firenze porterà la salvezza?

«Ci basta un successo nelle sette partite che restano. La squadra è stata bravissima a superare i problemi di natura economica», dice il presidente. «Il prossimo anno puntiamo ai play off»

SAINT-VINCENT. La trasferta a Firenze per chiudere definitivamente il discorso salvezza, dopo aver perso l'imbattibilità nei play out sul parquet del Sesto San Giovanni. La Sintax Processing giocherà sabato in terra toscana la partita che potrebbe regalarle un largo anticipo la permanenza nel campionato di A2 Eccellenza di pallacanestro femminile.

«Per essere certi di rimanere nell'attuale categoria, ci basta conquistare ancora un successo nelle restanti sette partite - dice il presidente Michele Cavaliere -. La classifica si è ormai nettamente spezzata in due tronconi e anche se la matematica non ci consente ancora di festeggiare, dovremmo ormai essere al riparo da qualsiasi sgradita sorpresa. Sei vittorie e una sola sconfitta rappresentano un ruolino di marcia quanto mai positivo».

«E' vero che il campionato si è rivelato tecnicamente inferiore a quello della stagione precedente - aggiunge il massimo responsabile della Sintax Processing -, però la squadra è stata bravissima a superare i problemi di natura economica ormai noti a tutti, giocando sempre con il massimo impegno. Le ragazze hanno più potuto ricevere dei rimborsi spese, dimostrando grande professionalità proprio nel momento più difficile del campionato. Il nostro futuro è legato alle risorse finanziarie. La volontà è, in ogni caso, quella di rinforzare l'organico per puntare il prossimo anno ai play off».

La squadra Sintax Processing che gioca nel campionato A2 di Eccellenza

La Sintax Processing è reduce dalla sconfitta (64-48) patita sul campo del San Giovanni Valdarno, al termine di una partita che ha preso piega favorevole alle milanesi soprattutto nella ripresa, dopo un primo tempo equilibrato, finito sul 29-22 per le lombarde. Migliori realizzatrici sono state Deborah Di Blasi (17 punti) e Anna Manolino (10).

In classifica la squadra di Antonello Arioli si trova a quota 12, assieme al Sesto San Giovanni e al San Giovanni Valdarno, davanti al Reggio Calabria, al Termini Imerese (6), al Firenze, al Palermo (4) e al Sassari (0). Saranno tre le squadre a retrocedere.

Sabato le potrebbero già festeggiare la salvezza a Firenze, le toscane sono intenzionate a riscattare la sconfitta patita all'andata a Saint-Vincent. Partita dunque ostica per la Sintax Processing, che dovrebbe però poter di nuovo schierare la nazionale Alessandra Almerigotti. [s. b.]

Serie D, contro il Cus trasferta «proibitiva»

AOSTA. Riaccesa la speranza di conquistare la salvezza senza dover affrontare la lotteria dei play-out, grazie alla vittoria conseguita sul Susa, il Cral Cogne giocherà domani in trasferta contro il Cus una partita sulla carta proibitiva nel campionato di serie D di pallacanestro. I torinesi sono infatti secondi in classifica, alle spalle della capolista Ginnastica.

«Sappiamo benissimo di essere chiusi dal pronostico - dice l'allenatore Mirco Menegatti -, però potendo scendere in campo senza aver nulla da perdere, potremmo anche centrare il successo di prestigio. Nelle ultime giornate abbiamo offerto buone prestazioni, che ci consentono di poter guardare al finale della prima fase del campionato con fiducia. La salvezza è ancora lontana, ma il successo nell'ultimo turno ci ha ridato il giusto morale».

La vittoria sul Susa è maturata alla distanza, dopo un primo tempo equilibrato, chiuso sul 44-38. Nella ripresa il Cral Cogne accelerava il ritmo e aumentava il divario con il trascorrere dei minuti, per imporsi sul punteggio di 90-75. Miglior realizzatore è stato Kratter, con 31 punti. Sono andati a segno anche Fracelio (25), Sartore (14), Giuliano (8), Luigi Tournoud (5), Modafferi (3), Coslovich e Nebbia (2). Alla conclusione del campionato mancano ancora otto partite, con gli aostani che devono disputare quattro confronti casalinghi ed altrettanti in trasferta.

L'allenatore della squadra aostana del Cral Cogne in serie D Mirco Menegatti

«Per raggiungere il traguardo della permanenza nell'attuale categoria - conclude Menegatti - occorrerà vincere gli incontri interni e centrare un successo fuori casa. Sarà importante giocare come abbiamo fatto contro il Susa, con la difesa sempre aggressiva e il contropiede rapido nell'andare a segno».

E ancora: «Nella sfida con i torinesi mi è piaciuto soprattutto lo spirito che ha caratterizzato i ragazzi. A livello individuale, si è messo in bella evidenza Maurizio Coslovich, che ha giocato una grande partita in difesa su Saccomanni, il giocatore più pericoloso della formazione ospite». [s. b.]

CALCIO

Serie A, dopo la sconfitta per 5-4 a Marino la squadra di Fea è in coda alla classifica

Aosta, salvezza sempre più lontana

I valligiani si sono confermati disastrosi in trasferta: fuori casa finora non hanno conquistato punti. Dopo essere finiti in vantaggio per 2-0, hanno subito la rimonta dei laziali. Sabato arriverà il Chieti

AOSTA. L'Aosta è uscita sconfitta anche dal campo del «fanalino di coda» Gotto D'Oro, a Marino. Dopo il 5-4 subito sul terreno dei colli romani la squadra di Gianluca Fea conferma il suo cronico «mal di trasferta»: nessun punto lontano dal Montfleury. Ora l'Aosta è scivolata nel quartetto ultimo in classifica, insieme con Marino, Teramo e Roma. La salvezza è rappresentata dall'Ita Palmanova, lontana di 7 punti.

La situazione per i valdostani ora sembra disperata: sabato arriverà al Montfleury il Chieti. A Marino gli aostani non hanno sfigurato: andati in vantaggio per 2-0 (Trotta su rigore e Sail) per poi crollare fino al 5-2 e rimontare al 5-4 nel finale reti di Cappellino e ancora Sai. Ma dopo tre pali colpiti dal solito Sai e uno centrato da Stanzione, i valligiani si sono arresi.

L'Aosta ha giocato in formazione largamente rimaneggiata, con soltanto nove uomini a disposizione. Sabato rientrerà lo squalificato Ferri, chissà se basterà. [r. s.]

In serie B sconfitta dell'Aymavilles e vittoria sofferta per l'Eurotravel

AOSTA. Un sabato con il brivido per i tifosi dell'Eurotravel. Nell'ultima giornata del campionato di serie B, i valligiani hanno fatto tenere col fiato sospeso i propri sostenitori fino a 5' dalla fine, quando un discusso rigore ha permesso alla squadra di prendere il largo sul Monza.

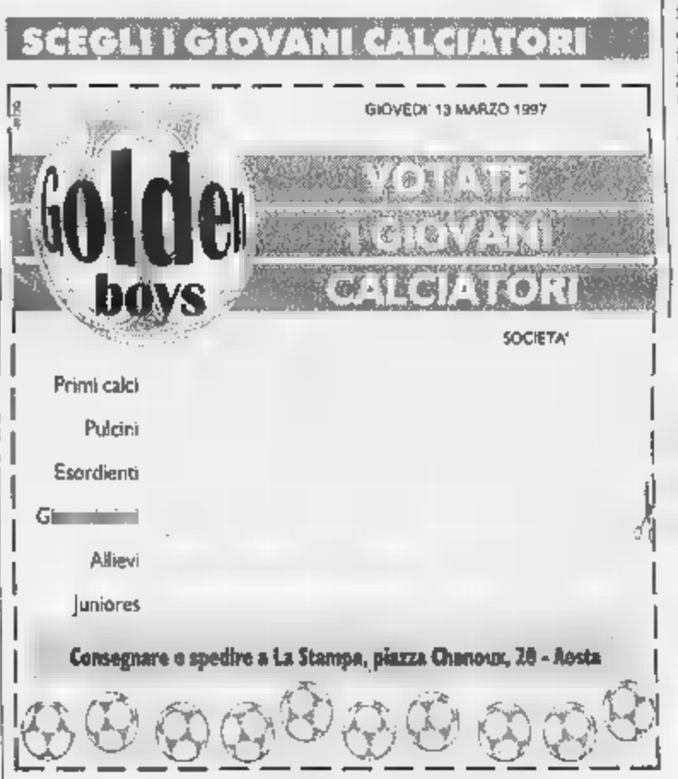
Al Montfleury, contro il «fanalino di coda» della classifica, la partita dopo pochi minuti sembrava chiusa e invece, grazie a due micidiali contropiedi degli ospiti, si è riaperta in fretta. Complice una certa rilassatezza, i ragazzi di Mercanti non hanno saputo gestire la splendida doppietta di Habibija e sono andati al riposo in parità.

Nella ripresa l'Eurotravel ha preso d'assalto la porta avversaria, ma la squadra valdostana è riuscita a segnare soltanto su un calcio di rigore procurato da Veronesi dopo una scivolata dell'estremo difensore ospite. Dal dischetto Cucco, che ha giocato uno spezzone di gara perché non è al meglio della condizione fisica, non ha sbagliato. Sbloccata la situazione, la gara non ha più avuto storia: sono andati ancora a segno lo stesso Cucco, Concio e Rissone. Dopo la vittoria contro il Monza i valligiani sono sempre al secondo posto, con 4 punti di vantaggio sul Teraxitalia Bologna.

Nonostante il risultato di 10-7 a favore del Petrarca, non ha sfigurato nemmeno l'Aymavilles. A Padova, di fronte ai primi in classifica, la squadra del mister Chabod ha giocato come promesso alla vigilia: senza alcun timore reverenziale. Ed i risultati si sono visti, i patavini hanno dovuto faticare per avere la meglio su una squadra aggressiva e ben disposta. Il primo gol per i padroni di casa è arrivato soltanto al 10', poi subito dopo c'è stato il raddoppio. La terza rete subita è stata propiziata da un errore arbitrale: in situazione di 5 falli per entrambe le squadre, un contrasto, il direttore di gara ha optato per un fallo di Ducoli anziché di Bruno. E dai 12 metri Eklic non ha perdonato.

Prima della fine del tempo è arrivato il gol di Chatrian. Nella ripresa la squadra valligiana non ha saputo sfruttare una superiorità numerica. Anzi, i minuti con l'uomo in più, l'Aymavilles ha fatto molti falli nel tentativo di conquistare la palla. Così sono arrivati, uno dopo l'altro, i gol fino al 6-1, quando ha segnato Serravalle. Poco dopo altra rete di Gentili e, sul 9-4, Raffaelli ha sorpreso dalla propria metà campo il portiere avversario. Sul 10-4 doppietta di Serravalle e gol di Zavattaro. [m. i.]

SCEGLI I GIOVANI CALCIATORI



Il leader Dosso: 774 voti

I giovani atleti continuano a sperare di «scalare» le classifiche del Golden Boys, il referendum da La Stampa per votare le «promesse» del calcio valdostano. In questi giorni continua ad arrivare in redazione una «pioggia» di tagliandi: finora il più votato è Simone Dosso, che gioca tra gli Allievi dell'Aymavilles. Ha ottenuto 774 preferenze. Il referendum Golden Boys proseguirà fino a fine mese, per partecipare è sufficiente compilare il tagliando pubblicato oggi e spedirlo all'indirizzo indicato.

I risultati del campionato italiano di gigante disputato a San Sicario

Quarto posto tricolore per Ravano

I risultati delle gare in Valle del settore giovanile

SAN SICARIO. Ottimo risultato per Emanuele Ravano nel gigante valido per il titolo italiano giovani che si è svolto a San Sicario nel fine settimana. Il giovane del Courmayeur Monte Bianco ha conquistato il 4° posto, concludendo le due manche a soli 12 centesimi dal bronzo e a 26 centesimi dal titolo. Un gigante deciso in 9 decimi e vinto dall'altoatesino Christian Hainz. Medaglia d'argento per Roland Platzer a 9 centesimi e bronzo per Daniel Prinoth a 14 centesimi. Degli altri valdostani in gara Bartolomeo Pala del Courmayeur Monte Bianco si è piazzato 12° a 2"25, Elio Desayeux del Valtournenche 18° a 3"46, Ivan Nicco del Donnas 21° a 4"66 e Simone Sperotti del Cervino 25° a 4"78.

Sempre per lo sci alpino in Valle si sono disputate due gare, una per la categoria giovani a Rhêmes Notre Dame e l'altra per cuccioli e baby a Courmayeur. A Rhêmes Notre Dame, organizzato dallo Sci club Granta Parey, lungo il tracciato disegnato sulla pista «Des Myrtilles», il gigante femminile è stato vinto da Jennifer Danza del Cervino che ha preceduto di 1"29 Carolina Parenti del Crammont e di 1"53 Francesca Servadei del Courmayeur Monte Bianco.

Nei maschi successo per Elio Desayeux del Valtournenche davanti a Pierluigi Goldoni del Courmayeur Monte Bianco, staccato di 64 centesimi e a Ivan Nicco del Donnas attardato di 75 centesimi.

Il trofeo è stato vinto dallo Sci club Cervino Jennifer Danza e Emerson Artaz. A Courmayeur si è disputato il trofeo «Bistefani», organizzato dal Crammont, con 340 atleti, tra cuccioli e baby, che hanno preso parte al gigante che si è svolto lungo la pista «La Aretù».

Tra i baby femminile successo per Cecilia Minelli del Plateau Rosa davanti a Monica Piccato del Pila staccata di 4"60 e a Solange Béthaz del Granta Parey a 5"44. Nei cuccioli femminile è stata Monique Rollandin del Val d'Ayas ad imporsi con 2ª Maria Vittoria Gilardino del Plateau Rosa a 17 centesimi e 3ª Francesca De Ambrogio del Gresoney Monte a 30 centesimi.

Tra i maschi, nei baby, è imposto Filippo Iencinella del Courmayeur Monte Bianco, 2° Luca Liore del Gresoney Monte Rosa a 32 centesimi e 3° Andrea Spairani del Pila a 88 centesimi. Nei cuccioli tripletta del La Thuile-Rutor con Pierre Martinet che ha conquistato la prima posizione, precedendo Laurent Praz di 13 centesimi e Ivan Cavallino di centesimi. Il Trofeo «Bistefani» è stato vinto dal Plateau Rosa per merito di Cecilia Minelli e Max McNeill. [r. ao.]

Settanta atleti a Flassin, vittorie individuali per Edmea Ollier (Morgex) e William Guala (Esercito)

Il Trofeo delle Regioni allo Sci club Drink

Nella coppa «Chamolé» Nathalie Chadel vince su Sara Brocard

ETROUBLES. Edmea Ollier del Morgex e William Guala del Centro sportivo Esercito (gare individuali) e lo Sci club Drink (società) sono stati i vincitori a Flassin di Etroubles del Trofeo delle Regioni, gara a cui hanno partecipato circa 70 atleti seniores (maschile e femminile), veterani, pionieri e dame, con partenza in linea e percorso di 20 e 10 km a tecnica libera.

Edmea Ollier, campionessa anche di ski arc, si è imposta con 2'56" di Giuseppina Marconato del Morgex e con 2'56" di Claudia Titolo dello Sportneige. Tra le Dame ha vinto Gabrielle Herren del Drink.

In campo maschile William Guala del Cs Esercito ha messo in fila Roberto Maguet del Torgnon e Giuseppe Giovinazzo del Drink, entrambi staccati nel finale di pochi secondi. Nei veterani A1-A2 successo per Massimo Borettaz del Gran Paradis davanti al compagno di club Elio Glarey e Rolando Cuaz del Godioz. Nei veterani A3 e A4 vittoria di Gianfranco Griso dello Sportneige. Nei pionieri B1 e B2 Aldo Gyppaz del Torgnon ha vinto con 4'45" di vantaggio su Adolfo Brèan del Godioz, terzo Enrico Sanna dell'Antey-Saint-André. Nei pionieri B3 e B4 il solo Ilario Junod del Godioz ha partecipato alla gara. Il Trofeo è stato vinto dal Drink grazie a Giovanna Manassero, Giuseppe Giovinazzo ed Ernesto Impérial.

William Guala del Centro sportivo Esercito e Nathalie Chadel del Brusson

Sempre a Flassin, contemporaneamente, si è svolta la Coppa «Ski club Chamolé», gara a tecnica libera riservata a juniores e aspiranti sulla distanza di 15 e 10 km.

In campo femminile, nelle juniores, vittoria per Micol Murachelli del Morgex in 30'29" davanti a 2ª Moira Truc del Drink a 20" e 3ª Marlene Jocallaz del La Salle a 4'08". Nelle aspiranti vittoria di Nathalie Chadel del Brusson (2ª assoluta) con un vantaggio di 3"5 su Sara Brocard del Drink e di 1'20" su Josianne Navillod dell'Antey-Saint-André.

Tra gli juniores vittoria per Dennis Brunod del Cs Esercito davanti a Michel Ducret del Drink, distanziato di 47", terzo posto per Michel Fragno del Pollein a 3'53" dal vincitore. Negli aspiranti Manuel Tovagliari del Drink ha vinto in 35'47", davanti ad André Fragno del Pollein e al compagno di club Maurizio Gontier. [r. ao.]

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA
DURANTE 6 SETTIMANE
IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

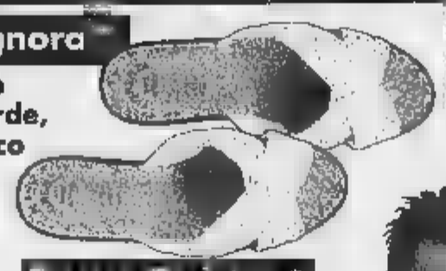
VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla 92 alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900

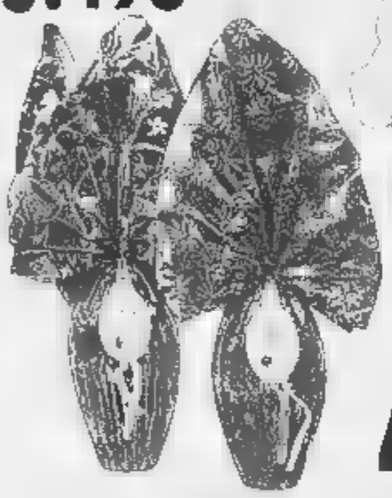


Attrezzi da giardino *
3 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata con estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili
9.990

Power Twister *
manubrio 2 kg per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso
9.990

Happy Bunny *
sapone per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori 120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

Uovo con sorpresa *
per bambino e bambina - con cioccolato superiore al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490



Pianta Tillansia *
4.490

Daniel's **Colomba classica** *
mandorlata 900 gr. L. 4.878/Kg.
4.390

Feta * formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg.
3.990

Pot-pourri *
fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA ANDREVICH, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **FOSSANO** V.A. DOMENICO OREGLIA - **ALBA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **[illegible]** VIA TORINO, 71/73 - **MONCA[illegible]** VIA PININFARINA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 3/5 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 111 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VALLI - **[illegible]** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.

A PARTIRE DA
£ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il nuovissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

*Esclusa A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Svolta nella vicenda del Gft di S. Damiano: lo stabilimento ceduto ad un gruppo italo-catalano

Una soluzione spagnola per Valdoisa

«Niente giacche, sarete saldatrici». Gioia delle operaie

Carramba

E' arrivata dalla Spagna la nuova speranza per le operaie della ex Facis. A loro poco importa se per continuare a lavorare dovranno abbandonare le macchine cucitrici e ferri da stiro. Addio giacche. A Valdoisa si faranno parti di impianti di refrigerazione. Erano arrivate ad Asti ieri mattina per una nuova manifestazione, in piazza Medici, davanti all'Ufficio del lavoro. Hanno mandato a trattare i loro rappresentanti [illegible] loro [illegible] rimaste in piazza in silenziosa attesa. Quando son filtrate [illegible] prime voci sull'accordo si sono abbracciate incredule. Man mano più convinte, hanno [illegible] poi urlato di gioia. Molte avevano le lacrime agli occhi: «Carramba che sorpresa!».

[s. mir.]

ASTI. Non più giacche, [illegible] parti di frigoriferi. Le operaie di Valdoisa cambiano attività. Addio a capi [illegible] «made in Italy»: [illegible] settembre impareranno ad usare la saldatrice per assemblare «componenti per impianti di refrigerazione». Dopo quasi due mesi di manifestazioni, scioperi [illegible] assemblee la notizia scongiura [illegible] rischio [illegible] mobilità per i 167 addetti del Gft (ex Facis): nell'incontro con i sindacati all'Ufficio del lavoro, il Gruppo ha comunicato di aver ceduto lo stabilimento alla società spagnola «La. Sa.», di Barcellona, controllata da imprenditori italiani: lo stabilimento si chiamerà «New Compel». L'operazione dovrebbe portare in due anni, attraverso la [illegible] integrazione, all'assorbimento graduale di 154 operai; i 13 impiegati saranno ricollocati invece in altri stabilimenti Gft.

E' l'epilogo di una giornata già annunciata come decisiva: [illegible] voci di un imminente cambio di proprietà [illegible] circolate con insistenza nei giorni scorsi. Ieri mattina la conferma. Alle 9 l'av[illegible] della riunione. Sindacalisti e maestranze decisi [illegible] non trattare [illegible] la dirigenza non ritira la procedura di mobilità. Di fronte i vertici del Gft. A mediare [illegible] dott. Mario Fersini [illegible] in Paolo Mastropola in rappresentante della prefettura (che aveva promosso l'incontro), esponenti dell'Unione Industriale ed il sindaco [illegible] San Damiano Alberto Marinetto. In piazza Medici le operaie di Valdoisa, con lo striscione del consiglio di fabbrica, attendono gli sviluppi. C'è tensione. «Devono [illegible] chiari - dicono - vogliamo sapere che cosa intendono fare del nostro futuro».

Poco dopo l'inizio del faccia a faccia, il colpo di scena: i rappresentanti del Gft annunciano di [illegible] siglato la bozza d'accordo con la società catalana. La notizia trapela in piazza: se ne discute, ma c'è anche chi storce il naso: «Calma, calma: aspettiamo a festeggiare, se [illegible] [illegible] dette tante in questi giorni». A fugare i dubbi è Silvano Sordi, consulente della «New Compel»: «E' tutto vero» dice ai sindacati. Ancora incredula, Angela Carsosimo, delegata di fabbrica, non ce [illegible] fa [illegible] resistere e scende dalle colleghe a portare la notizia. La tensione di queste ultime settimane si allenta: lacrime e abbracci. «Abbiamo vinto, abbiamo vinto» urlano le donne di Valdoisa tra gli sguardi incuriositi dei passanti. Qualcuna chiama a [illegible]. Poi i primi commenti: «Faremo frigoriferi? - si chiede Pina Aiello, 47 anni, di cui [illegible] trascorsi a stirare maniche - va bene lo stesso, ha[illegible] lavorare». Accanto, Renato Mina, operaio, scruta le compagne di lavoro in festa: «Noi uomini a Valdoisa siamo una mino[illegible] - scherza - ma abbiamo sempre cercato di fare coraggio alle colleghe: io ci credevo, una soluzione si doveva pur trovare». Il tempo di stilare il verbale dell'incontro ed escono i sindacati. Rolando Manes, segretario Cgil dei tessili, è accolto dagli applausi. Fausto Cavallo e Adriano Rissone, della segretario Cgil, [illegible] Giuseppe Castino della Cisl, mostrano il testo dell'accordo. Nel pomeriggio l'assemblea a Valdoisa: c'è ancora gioia, ma compare un po' d'ansia: «Chi sono i [illegible] acquirenti?» [illegible] si domanda. [illegible] operaie vogliono dimenticare 51 giorni di incertez[illegible]. Il lavoro non è perduto.

Roberto Gonella
[illegible] **Orlando**

La gioia delle operaie di Valdoisa ieri in piazza Medici dopo l'annuncio della [illegible] dello stabilimento Gft

Le anticipazioni dell'accordo

Al lavoro in azienda 154 addette altri 13 resteranno nel Gruppo Gft

ASTI. Una società con capitali italiani [illegible] stabilimenti in Spagna. Sono i nuovi padroni di Valdoisa: entro i prossimi due anni [illegible] 154 addetti del Gft, [illegible]nziché produrre giacche assembleranno componenti per impianti di refrigerazione. Gli altri 13 dipendenti (tutti impiegati) saranno invece assorbiti dal gruppo tessile.

La trattativa per il passaggio della proprietà (al momento è stato stipulato un preliminare di contratto) si sarebbe chiusa venerdì. La notizia [illegible] stata ufficializzata all'Ufficio del lavoro dal consulente industriale Silvano Sordi, [illegible] Fme (Nuova Ib-Mei), rappresentante della nuova proprietà. L'acquirente è la società catalana «La.Sa.» con sede a Rubi, a pochi chilometri da Barcellona: il capitale apparterrebbe però all'imprenditore italiano, Luigi Esposito, [illegible] capo di una cordata.

Per gestire Valdoisa [illegible] stata creata appositamente una srl, la «New Compel» (Nuovi componenti) il cui amministratore delegato è la commercialista torinese Piera Germano.

Il capitale sociale è di un miliardo, con l'aggiunta [illegible] altri cinque [illegible] affidamenti dalle banche. Il piano di riorganizzazione avrà una durata di due anni: l'obiettivo è di raggiungere nel biennio un fatturato di 15 miliardi.

In questo periodo verranno man mano assunti gli operai che lavorano [illegible] Valdoisa: la nuova proprietà sarebbe intenzionata ad incentivare anche il ricorso a contratti part time.

Fino a giugno gli addetti di Valdoisa continueranno a produrre giacche: poi scatterà la cassa integrazione straordinaria. Da settembre il rientro in fabbrica dei primi lavoratori.

Intanto, per oggi alle 15 è stata convocata [illegible] riunione all'Unione industriale: il consulente della «New Compel» illustrerà la consistenza economica del gruppo italo-catalano.

[r. gon.]

Tra Asti e Felizzano

A21 bloccata da un camion ribaltato

ASTI. L'autostrada Torino-Piacenza, è rimasta bloccata, per oltre un'ora, ieri, nel tardo pomeriggio, tra i caselli di Asti e Felizzano. Un autotreno si è ribaltato, in direzione Alessandria, perdendo parte del carico.

L'autista, ferito, è ricoverato [illegible] ospedale ad Asti. Sono intervenuti gli agenti della polstrada di San Michele e i tecnici del servizio manutenzione dell'A21. Pare che il conducente abbia perso [illegible] controllo del mezzo pesante mentre era in prossimità dell'uscita di Felizzano. Una sbandata, l'urto contro il guard-rail, poi il ribaltamento.

La carreggiata è rimasta parzialmente ostruita dal rimorchio. Lunghe code si sono formate [illegible] entrambe le direzioni, anche perché qualche minuto dopo c'è stato un altro incidente (due, pare, le auto coinvolte) tra Alessandria Ovest e Sud.

Solo verso [illegible] 21 la situazione del traffico è tornata praticamente normale.

Il grave episodio, nella notte tra martedì e mercoledì, all'ingresso di palazzo di giustizia

Incendio doloso in tribunale

I teppisti hanno dato fuoco ad [illegible] copertone di camion con benzina. Incenerita una delle porte Pareti [illegible] infissi anneriti dal fumo. Summit del procuratore con i responsabili delle forze dell'ordine

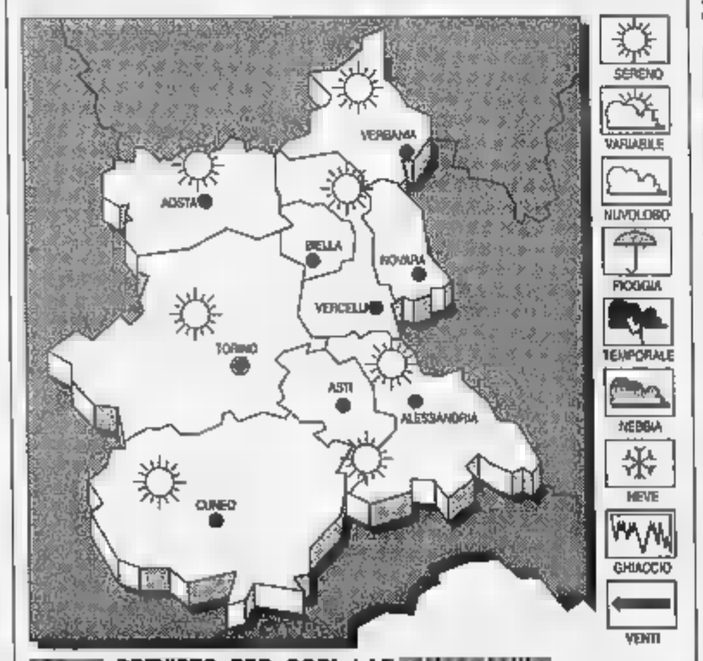
ASTI. Attentato incendiario, nella [illegible] tra martedì e mercoledì, all'ingresso del tribunale. Ignoti hanno appiccato il fuoco [illegible] un copertone, riempito di sabbia [illegible] liquido infiammabile, probabilmente benzina: [illegible] fiamme hanno devastato [illegible] delle porte dell'edificio di piazza Catena, annerendo pareti e suppellettili. E' stato il custode, Aldo Morra, ad accorgersi del rogo. Con prontezza [illegible] coraggio ha spalancato le altre porte, evitando danni peggiori. Sono poi subito arrivati i vigili del fuoco con polizia e carabinieri.

Il procuratore capo della Repubblica, Sebastiano Sorbello, ha convocato ieri i responsabili operativi delle forze dell'ordine. Un summit per fare [illegible] punto sulla situazione e indirizzare [illegible] indagini. Starebbero prendendo corpo due ipotesi investigative, in particolare. L'attività giudiziaria ieri [illegible] proseguita regolarmente, tranne una breve sospensione dell'udienza per il processo [illegible] Valle Manina.

[illegible] A PAGINA 34

L'ingresso del tribunale con la porta danneggiata dal rogo del copertone riempito di liquido infiammabile (FOTO UBERTONE)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Nel corso della giornata, locali addensamenti sui rilievi.
[illegible] Deboli da Nord-Est.
VISIBILITA'. Buona con foschie nella notte.
[illegible] Stazionaria.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max: **12**; min: **3**; media: **9**
[illegible] FA
Max: **10**; min: **1**; media: **6**
[illegible] IN PIEMONTE
Torino **13,6**; Novara **17**; Vercelli **17**; Alessandria **16**; Cuneo **18**; Aosta **20**.

Smentite le voci di dimissioni dell'assessore

Il sindaco Bianchino assicura «Mazzarolli non abbandona»

ASTI. Ha avuto una eco immediata in Comune la voce secondo cui l'assessore Augusta Mazzarolli avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico di responsabile dei Lavori pubblici.

Sussurri, che si susseguivano da giorni, a [illegible] dato come possibili le dimissioni, pare per i crescenti impegni di lavoro della professionista astigiana. Ieri, su carta intestata del sindaco, è giunta ai giornali [illegible] laconica nota dell'ufficio Gabinetto del primo cittadino in cui si legge: «In relazione alla notizia apparsa [illegible] alcuni organi di stampa relativa alle possibili dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici, Agusta Mazzarolli, il sindaco Alberto Bianchino, smentisce fermamente quanto pubblicato».

Mazzarolli era stata chiamata in giunta nella tarda primavera del 1995 in sostituzione dell'architetto Angelo Tollemeto. Insieme [illegible] Mazzarolli, erano contemporaneamente entrati a far parte dell'esecutivo altri due nuovi assessori: Claudio Caron (al posto di Michele Bozzola) [illegible] Laurana Lajolo (in sostituzione di Carla Fornoi). L'ultimo rimpasto della giunta Bianchino risale all'ottobre scorso quanto Trivelli prese il posto di Grande all'assesorato Finanze e Personale.

[r. s.]

Alberto Bianchino, Augusta Mazzarolli

NASCERÀ il 15 MARZO ad ASTI
parabris®
RIPARA, RIPRISTINA E SOSTITUISCE
PARABREZZA E VETRI PER VEICOLI IN GENERE
[illegible] esempi [illegible] [illegible] al [illegible] parabrezza:
QUADRIFOGLIO STELLA OCCHIO DI BUE COMBINATA MEZZALUNA
ASTI C.so Casale, 337
Tel. e Fax 0141/274252

Le indagini di polizia e carabinieri sul rogo in tribunale

Due piste per l'attentato

Forse una ritorsione di qualche clan albanese per alcune recenti condanne
Ma non si esclude l'ipotesi di una banda locale. Collegamenti con altri episodi?

ASTI. Ci sarebbero almeno due piste per risalire agli autori dell'attentato incendiario al tribunale. Una conduce a qualche clan albanese, che potrebbe aver così voluto «vendicare» alcune recenti condanne di connazionali per questioni di droga.

Un'altra ipotesi prende invece in considerazione la possibilità di un rogo ideato e attuato dalla malavita locale. Non sarebbero neppure esclusi collegamenti, anche indiretti, con altri fatti analoghi, avvenuti in città nelle ultime settimane: auto e negozi sono stati presi di mira dai piromani con preoccupante frequenza. Quasi una «strategia della tensione» che trova adesso un'ulteriore, drammatica conferma.

Ieri mattina il procuratore capo della Repubblica, Sebastiano Sorbello, ha convocato nel suo ufficio i responsabili dell'attività operativa delle forze dell'ordine: il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone ed i capitani dei carabinieri Carlo Del Signore e Mario Polito. «E' un fatto di straordinaria gravità - ha commentato al termine il procuratore - stiamo lavorando in più direzioni. Al momento non è possibile aggiungere altro, anche perchè le indagini sono in una fase molto delicata».

Un episodio che, secondo gli inquirenti, potrebbe ricollegarsi comunque all'aumentata «pressione» messa in atto da magistrati e forze dell'ordine: microcriminalità urbana e varie attività illegali che hanno spesso negli extracomunitari i principali referenti, sono sempre più nel mirino di polizia e carabinieri.

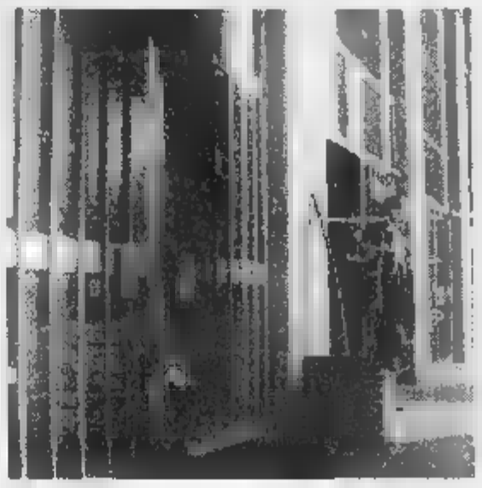
Gli albanesi, sotto questo punto di vista, sono considerati gli elementi più a rischio: decisi a tutto, spietati, fanno della violenza i loro principali mezzi di «persuasione». L'altro ieri, cinque di loro, sono stati condannati a oltre 25 anni complessivi di carcere per spaccio.

E poi c'è l'altro filone d'indagine, legato a clan astigiani che contendono agli extracomunitari il controllo del territorio. Una guerra tra bande senza esclusioni di colpi, nel quale potrebbe inserirsi anche il progetto di questo attentato al palazzo di giustizia.

Non è il primo caso di intimidazione contro la magistratura astigiana. A novembre, durante la notte, sconosciuti avevano esploso alcuni colpi di pistola calibro 6,35 contro la finestra dell'alloggio nel centro storico del giudice del tribunale Paolo Rampini. Il giudice si accorto dell'accaduto solo il mattino dopo. Le indagini sono state affidate alla procura di Milano, competente in episodi che coinvolgano magistrati in servizio in Piemonte.

Tre anni fa invece sulle scale del palazzo di giustizia, sempre di notte, erano state abbandonate alcune siringhe. Il gesto era stato attribuito a bande legate allo spaccio degli stupefacenti.

Franco Binello



L'ingresso del tribunale danneggiato dal rogo. A sinistra gli addetti dell'impresa di pulizia al lavoro per rimuovere i detriti e la fuliggine

Processo tra la fuliggine

Al dibattimento su Valle Manina sentita dipendente del Consorzio

ASTI. Erano le 10 quando Anna Bosia, geometra del Consorzio smaltimento rifiuti, si è seduta al banco dei testimoni. L'atto ufficiale che ha dato inizio al maxiprocesso per la gestione della discarica di Valle Manina, sospeso alcuni minuti a causa della fuliggine dovuta all'incendio avvenuto durante la notte che cadeva su alcuni imputati.

Il tecnico è stato il primo degli oltre 200 testi che sfileranno davanti a giudici. Sei ore di interrogatorio, con una breve pausa per il pranzo.

Anna Bosia ha lavorato nel Consorzio fino al giugno '90: «Poi me ne sono andata - ha raccontato - perchè c'erano troppe cose che non funzionavano». Nella primavera '93, a seguito dell'arresto di tecnici e vertici del Consorzio, era stata richiamata in servizio dal Comune.

La sua deposizione ha preso in considerazione diversi aspetti della gestione di Valle Manina: dal rifacimento irregolare degli argini dell'impianto, al conferimento di rifiuti provenienti da fuori dall'Astigiano.

L'interrogatorio, interrotto in serata, riprenderà lunedì 17: è già stato stilato un calendario di udienze (un paio ogni settimana) fino a giugno.

Parte del dibattimento riguarda anche il progetto per la realizzazione, mai avvenuta, del nuovo impianto di camerano Casasco. [r. gon.]

Incrocio pericoloso

Si allargherà il ponte di Valmanera

ASTI. E' uno dei punti cittadini più a rischio per gli automobilisti: da quando è nato, l'incrocio tra la bretella Nord (collega Casale la dell'Antica Certosa) e strada Valmanera è stato teatro di numerosi incidenti.

A tempi brevi sarà ampliato: i lavori, affidati dal Comune alla ditta «Moviter», s'inizieranno la prossima settimana. L'intervento porterà anche all'allargamento del ponte dell'Arazzeria sul rio Valmanera: il tratto è oggi di ridotte dimensioni (talvolta i veicoli che s'incrociano non riescono a passare contemporaneamente). Il progetto porterà ad ampliare la carreggiata di due metri e mezzo e a creare anche corsia (due metri) riservata a pedoni e ciclisti.

L'avvio dei lavori è particolarmente atteso dalla Circoscrizione Viatosto-Valmanera: «Era da due anni che in municipio si parlava del progetto di ampliamento» ricorda il presidente Franco Carbone, le cui dimissioni dalla carica saranno discusse lunedì sera.

All'ordine del giorno della stessa seduta, convocata per le 21, Carbone nei giorni scorsi aveva anche previsto la richiesta, al Comune, di avviare urgentemente i lavori sul ponte dell'Arazzeria. Ieri dall'assessorato ai Lavori pubblici è giunta la notizia che la «Moviter» inizierà l'intervento a breve. [l. n.]

COINCIDENZA

Sarà domani ad Asti dove 130 anni fa il generale auspicò l'unità d'Italia

Quella strana sfida a distanza tra Umberto Bossi e Garibaldi

ASTI. I leghisti non sono probabilmente al corrente del «tiro mancino» che la Storia ha riservato loro, in occasione dell'arrivo ad Asti del leader Umberto Bossi.

Avrebbero potuto accorgersene solo se, alzando gli occhi in piazza Alfieri, avessero speso qualche minuto a sbirciare la lapide sulla facciata del Reale che ricorda la venuta in città di Giuseppe Garibaldi: proprio lui, uno degli artefici dell'unità d'Italia. Da un balcone dell'albergo, il generale arringò gli astigiani, auspicando la prossima entrata in Roma e il compimento del disegno di unificazione della penisola: era il 13 marzo 1867; esattamente 130 anni fa. Anche il Comune, oggi, ricorderà l'evento. Per una coincidenza quanto mai curiosa, il senatore del Carroccio sarà ad Asti domani e non certo per promuovere l'unità delle genti italiche, per la quale batterono l'eroe dei due mondi e le sue truppe dalle rosse camicie (semmai gli indumenti di ordinanza saranno domani di colore verde).

Umberto Bossi, segretario Lega Nord

Per accogliere il loro segretario i leghisti locali hanno affittato la discoteca «Symbol» di Vigliano sulla statale Asti-mare: in uno dei templi della musica dell'Astigiano, Bossi sarà la principale attrazione della «Lega Fest», kermesse organizzata dal «Carroccio» provinciale che culminerà, intorno alle 23, con una grande cena a cui è possibile prenotarsi rivolgendosi alla segreteria del movimento in via Mameli ad Asti. Con Bossi (che era stato nell'Astigiano lo scorso anno in occasione delle elezioni politiche) interverranno anche il segretario nazionale leghista, Domenico Comino e i dirigenti astigiani, con in testa il segretario provinciale Sebastiano Fogliato. Tra musica e gadget (è annunciata anche la primizia dell'uovo di Pasqua della Padania), ci sarà anche una parentesi politica con gli interventi di Bossi, di Comino e Fogliato. L'ingresso alla discoteca «Symbol» è gratuito e chiunque può prendere parte alla festa.

Intanto, sempre in casa leghista, c'è da segnalare che la sezione provinciale del «Sin.pa» (sindacato padano) è a disposizione dei lavoratori ogni martedì sera, dalle 21,30 in poi, in via Mameli 2 ad Asti. Sarà possibile incontrare il responsabile provinciale del sindacato, il costigliolese Biagio Rosso. [f. c.]

SCRIVE LO STORICO

SETTEMBRE 1866: appena finita la guerra, a Palermo scoppiava un sanguinoso tumulto che sembrava quelli del '20 e del '48: al moto fu data una valenza politica in realtà inesistente. Il male oscuro che fomentava plebi di città e plebi rurali era da fermenti anarchici, più che rivoluzionari. Anche ad Asti si sentiva opprimente questa atmosfera di irritazione e di sfiducia, l'insicurezza del governo che il pericolo di elezioni per l'annessione delle Venezie, la caduta progetto Ricasoli per la concessione dell'assoluta libertà alla Chiesa senza limitazioni da parte dello Stato ed il ritorno di Rattazzi al governo. Rattazzi era l'uomo di Aspromonte, l'uomo del «laissez faire, laissez passer»

Garibaldi si faceva propugnatore, in quei giorni di disagio, della nazione armata, animato furori anticlericali e antinapoleonici.

Preparava un attacco per liberare Roma, difesa da soldati napoleonici in agguato ad Antibes e arruolava bande di volontari alla frontiera pontificia. Lo scontro avverrà a Mentana il 3 novembre '67.

L'azione armata presupponeva preparazione dell'opinione pubblica liberazione di Roma, contandosi poco sull'insurrezione dei suoi abitanti, quasi tutti alle dipendenze del governo papalino. D'altra parte il governo italiano doveva tener bada alle iniziative impulsive di Garibaldi che avrebbero potuto richiamare in Italia l'esercito francese. La guerra del '66 aveva lasciato un deficit di 261 milioni nel bilancio e per fronteggiarlo il governo ricorse alla tassa sul macinato, che colpiva in particolare i meno abbienti.

Ad Asti Garibaldi fu invitato dall'Unione Patriottica e Fratellanza, una società operaia di mutuo soccorso nata dalla fusione tra la moderata Patriottica e la democratica, mazziniana Fratellanza, che raccoglievano gran parte del mondo del lavoro. Garibaldi incluse Asti nel suo «tour» «unitario»: «Ieri l'altro verso le 11 antimeridiane giungeva in questa città il Generale Garibaldi, invitato appositamente dalla Società operaia, fra i cui soci trovasi ascritto. Egli veniva a mantenere la parola a lungo data. Scendeva all'Albergo Reale ed appena smontato, arringava dal balcone la fitta moltitudine che occupava l'ampia piazza Alfieri...»; così scriveva il redattore del Il Cittadino, che dedicava invece l'articolo di fondo al neo-ministro Rattazzi.

Garibaldi aveva ricordato la arringa dal balcone, tre Astigiani: Alfieri, simbolo egli stesso della libertà; il maggiore Orazio Doglietti poi generale, distintosi a Bezzecca; Angelo Bottino, capitano, caduto al suo fianco a Monte Suello.

1883, quando Garibaldi era deceduto da un anno, un Comitato per la lapide presieduto da Matteo Cremonino, affisse, tra due balconi del Reale, l'epigrafe commemorativa: «Da questo balcone - il 13 marzo 1867 - Giuseppe Garibaldi arringava con forti parole - gli Astigiani predicendo prossima - l'entrata in Roma». Il testo da Carlo zi, la consulenza di due linguisti come F. Martini e G. Rigutini. Erano presenti la vedova Garibaldi, due figli Clelia e Manlio, garibaldini in sacca rossa, i deputati Cavalletti, Villa e Bovio.

Giuseppe Crosa

La lapide sulla facciata del balcone Garibaldi parlò il 13 marzo 1867 agli astigiani, «predicendo prossima l'entrata in Roma»

LETTERE AL GIORNALE

Code e attese inutili al passaggio a livello

Ieri mattina, poco prima delle 10,30 il passaggio a livello di corso Alessandria si è chiuso. In pochi minuti si è formata una lunghissima coda. Io ero tra gli automobilisti diretti verso il centro città. Dopo cinque minuti sono sceso dall'auto, come molti e ho cercato di capire che cosa stava accadendo. Finalmente dopo quasi un quarto d'ora sui binari è passato lento lento un locomotore giallo, di quelli usati per i lavori dalle Ferrovie. Le sbarre sono finalmente rialzate e io altri centinaia di automobilisti e autisti di camion, da una parte e dall'altra abbiamo tentato di uscire a passo d'uomo dall'ingorgo che era nel frattempo creato. Un dubbio: perchè chiudere quel passaggio a livello con così largo anticipo?

Aldo Gonella

vende scope pro

Vorrei segnalare episodio che è capitato nella tarda mattinata di sabato 8 marzo. A casa mia si sono presentate delle persone che vendevano scope a 10 mila lire l'una, dicendo che il ricavato era in favore degli alluvionati di Canelli, mia moglie però non ha comprato nulla.

Le stesse persone si sono rivolte, in seguito, a famiglie vicine. Oltre a Sciolze, paesino del Chierese, dove abito, risulta che si siano recate anche in altri paesi vicini, tutti nella parte di provincia di Torino che confina con Asti. Ho saputo che si trattava di due ragazze sui 25 anni, molto gentili, ben vestite, dalla dialettica spigliata. Mi pare strano che possano ancora esserci delle persone e delle organizzazioni che raccolgono fondi in favore degli alluvionati del Piemonte. Credo piuttosto che sia una piccola truffa che merita essere svelata.

Lettera firmata

La Circoscrizione e i

In riferimento al comunicato del Comitato di corso Alfieri per il libero commercio, la Circoscrizione Asti Centro desidera esprimere alcune precisazioni.

Innanzi tutto le accuse mosse dal suddetto Comitato sembrano quantomeno inopportune: la Circoscrizione non ha mai tentato di proporre soluzioni «preconfezionate» e di raggirare subdolamente i cittadini, bensì ha cercato di farsi promotrice presso l'Amministrazione comunale di tutte le istanze giunte dai Comitati spontanei e da singoli cittadini.

La Circoscrizione ha promosso diversi incontri anche alla presenza di Sindaco e assessori; questi non hanno si ottenuto tutti i risultati auspicati dal Comitato di corso Alfieri (la riapertura nel doppio senso di circolazione del tratto di corso Alfieri tra via Bocca e via Fontana) ma hanno comunque apportato alcuni cambiamenti rispetto alla situazione antecedente (apertura del doppio senso fino a via Prandone e futura inversione del senso di entrata e uscita del parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano).

Ci sembra quindi che la Circoscrizione abbia compiuto il proprio dovere; e cioè quello di essere il primo punto di contatto tra cittadini e le istituzioni.

Fabrizio Imerito, presidente Circoscrizione Asti-Centro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593.345
Nizza 726.390
Mombercelli 955.333
Montafia 997.555
Montemagno. 63.668
CROCE ROSSA
417.741
Calliano 921.979
Canelli 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida
Moncalvo: 921.313
Montegrosso 953.175
Moniglio 994.696
Damiano: 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi turno con dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia ieri, piazza Alfieri 8, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 serande -sale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel 353 639.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tarolo, piazza Garibaldi.
Baldi, via C.Alberto

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano 928.444
832.525
Castelnuovo D.B.: 011/997.6468
Cocconato:
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Moncalvo 917.444
Montemagno: 63.263
7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti:
Bubbio. 0144/8109
Canelli
Castagnole Lanze: 875.161
Castelnuovo D.B.: 011/997.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.623
Damiano: 975.084
Villanova 948.033

pronto intervento 113

Questura 418.111
Stradale: 212.356
721 704
: 0131/361.268

DA NON PERDERE

ASTI. Agli uffici Relazioni col pubblico e Tributi del Comune vengono distribuiti gratuitamente i modelli 730 per la dichiarazione dei redditi '96. Il modello 730 può essere utilizzato lavoratori dipendenti e dai pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale proprio datore lavoro, dell'ente pensionistico o autorizzati di assistenza fiscale. Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti. Relazioni, piazza San Secondo: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18, sabato 9-12,30. Ufficio Tributi, piazza Marconi lunedì 8,30-13,30; martedì 10-13,30/16-18; mercoledì 8,30-13,30; giovedì 10-14; venerdì 8,30-13.

DAMIANO. Il Comune ha assegnato all'impresa «Gestione impianti ecologici» di Trofarello (Torino) l'appalto per i lavori di costruzione degli impianti per l'abbattimento di nitriti, manganese, ferro nell'acqua potabile. L'opera (circa 500 milioni la spesa) sarà realizzata in località' Martinetta, nelle vicinanze dei pozzi di captazione dell'acquedotto.

NIZZA. Sono aumentate le tariffe per il peso pubblico di piazza Garibaldi: i consiglieri nicesi hanno deciso di far salire il costo dei gettoni da mille a 2500 lire. Per pesare fino a 30 quintali occorrerà un gettone; 30 e 80, due; oltre gli 80, tre.

COSTIGLIOLE. I Comuni di Costigliole e Isola hanno indetto il concorso scolastico «Il le: e fantasia». Possono parteciparvi scuole elementari e medie inferiori dell'Astigiano: si accettano temi, disegni, fotografie e anche composizioni di fiori secchi. I lavori andranno presentati il 8 aprile al municipio di Costigliole (informazioni al 966.031). Riconoscimenti saranno consegnati ai primi dieci classificati. Questi i premi: 1°: 200 mila lire; 2°: 150 mila lire; 3°: 100 mila lire. Dal 4° al 10°: coppe.

CASTAGNOLE LANZE. Sono state fissate le date per gli incontri di gemellaggio con i «cugini» di Charnay Les Macon e Brackenheim. La delegazione castagnolese, guidata dal sindaco Gianfranco Fassone, si recherà in Francia il 22/23 marzo, mentre per la trasferta in Germania occorrerà attendere il luglio. La visita durerà fino al 4 agosto.

CALAMANDRANA. Il bilancio di previsione, votato all'unanimità dal Consiglio, ha un «giro d'affari» di circa 2 miliardi. L'Ici è stata aumentata (5,5 per mille). La scelta dell'amministrazione è stata quella un '97 all'insegna del risparmio. L'unico intervento di una certa sarà la creazione di capannone per i mezzi comunali (150 milioni spesa).

INCHIESTA

COME USCIRE DALLA CRISI DELL'EVVA?

La Douja a rischio mette in evidenza carenze e limiti del settore

Asti «capitale del vino»? Sì, ma bisogna crederci

Operatori vinicoli, ieri mattina, davanti all'ingresso della Camera di commercio Salva Garipoli presidente dell'ente camerale e Angelo Ladame segretario dell'Evva

ASTI. In gergo aeronautico «lo stallo» indica l'incapacità di un veicolo a sostenersi in aria dovuta a velocità troppo bassa o insufficienza della portata alare, possibilità di caduta a vite. Si può dire che la crisi dell'Evva, ente per la valorizzazione dei vini astigiani, è in «stallo». I motori propulsori della Camera di commercio non hanno più carburante, i quattro dell'equipaggio avvertiti, a fine messe si apre il paracadute e si passerà al part-time.

Il comandante Salva Garipoli nel frattempo continuerà le «esplorazioni» per tentare atterraggio fortuna. Dopo aver convocato il Consiglio dell'ente, ricevuto «eredità» da Borello, ha sentito le organizzazioni agricole sul delicato tema dei contributi e la prossima settimana tornerà a «batter cassa» dalle tre banche rappresentate nell'Evva, ovvero Cassa di Asti, Federbanca e San Paolo.

Ieri mattina, durante il borsino, i sindacalisti della Cgil funzione pubblica e le impiegate hanno distribuito volantini, agli operatori vinicoli per sottolineare che la crisi dell'Evva può voler significare anche l'abbandono della Douja d'or e delle altre manifestazioni promozionali.

Tra i meditori e i rappresentati delle cantine il tema è sentito. Ci si rende conto che vino astigiano per essere venduto meglio ha bisogno di «vetrine» per farsi conoscere. Un produttore è salito da Angelo Ladame, segretario dell'Evva offrendo un assegno di due milioni. Altri si detti disponibili ad intervenire. Segnali positivi, anche , al di là degli «oboli» volontari, resta nodo di fondo.

Chi deve fare promozione enologica nell'Astigiano? La crisi dell'Evva e la necessità di «rifondare» l'ente altri presupposti, mette a nudo ritardi e carenze strutturali, di idee e di coraggio, che ancora più evidenti se raffrontate all'attività della vicina realtà albese.

Proprio Angelo Ladame, funzionario della Camera di commercio che segua più da vicino l'Evva, in questi anni si è fatto un'idea precisa.

«Credo che la Douja d'or, sotto forma di concorso nazionale, abbia esaurito i suoi obiettivi. E' stata utile in tempi passati quando si doveva elevare il livello medio della qualità enologica dare ad Asti l'immagine di capitale del vino, ma oggi la promozione si fa seguendo altre strade. L'Arcigola ne è un eclatante esempio».

Asti capitale del vino dunque, ma quanti ci credono davvero al di là delle facili formule di facciata?

Consorzi dei produttori, a cominciare dallo «storico» dell'Asti spumante o quella in fase di assestamento del Barbera quanto investono nella città? Cantine sociali private, industrie enologiche come sono disposte contribuire alla creazione di quell'humus indispensabile ad una vera «città del vino»?

E dal canto loro gli operatori commerciali e turistici perchè non puntano di più sui richiami dell'enoturismo? E' singolare che, proprio mentre i giovani scoprono le vinerie e nascono decine di locali e luoghi d'incontro, il vino non riesca a unire le attività degli enti pubblici e privati in solo programma coordinato. Al là dei «protocolli d'intesa» ciascuno si organizza la sua manifestazione più o meno di successo.

E così Asti si è lasciata, negli anni, sfuggire salone degli spumanti, che ha attecchito a Valdobbiadene e quello dei vini novelli, finito a Vicenza. Il Vinitaly Verona è un altro pianeta. La Douja d'or con quel suo giro di affari di 180 milioni, ottenuto le 48 bottiglie che ognuna delle circa 350 aziende vincitrici invia all'Evva e che sono poi messe in vendita e in degustazione stanchi. Certe fluviali cerimonie di premiazione hanno fatto decisamente il loro tempo. I convegni, poi annoiano perfino gli addetti ai lavori.

E allora? La città con il suo «settembre» merita più fantasia. Palio, Douja, Sagre (che per fortuna hanno linfa vitale delle Pro loco) sono manifestazioni che altre città ci invidiano. Ma fino a quando?

Sergio Miravalle

La Cia (ex Confcoltivatori) prepara per sabato il suo congresso provinciale a Incisa

Le vigne non scendano dalle colline

Si discuterà anche del ruolo delle organizzazioni agricole all'interno della Camera di commercio e dell'Ente valorizzazione vini astigiani. Il nodo dei contributi da pagare. Relazioni e dibattito

INCISA. In questi giorni «capezzale» della Camera di commercio sono andate anche organizzazioni professionali agricole, che avevano richiesto tramite il rappresentante della Coldiretti Mario Sacco, un incontro per chiarire con Salva Garipoli il loro ruolo all'interno dell'ente. In particolare sui contributi che da quest'anno (o forse anche già dal '96, non si capisce ancora bene), dovranno pagare le aziende iscritte al Registro delle imprese.

Nell'Astigiano sono circa 11 mila e porterebbero alle casse di piazza Medici, una cifra sostanziosa: anche solo sulla base di un minimo di 50 mila per ognuna, si arriverebbe al mezzo miliardo. Da parte delle organizzazioni è stato espressa disponibilità a far pagare, ma «non appena si saprà quanto e come». Ma qualche frecciata polemica nei confronti di Garipoli pare ci sia stata: l'agricoltura astigiana insomma, rifiuta il ruolo di «affossatore della Camera di commercio».

«I problemi dell'ente - sottolinea presidente della Cia Italo Mussio - sono soprattutto ricercare nelle leggi che lo governano e nei finanziamenti che penalizzano le Camere piccole nei confronti di quelle dei centri maggiori». Ed aggiunge: «C'è la diffusa tendenza a dire che la Camera di Commercio ha fatto iniziative solo per l'agricoltura, ma in realtà dalla Douja alle Sagre, si tratta di promozione dei paesi e della loro intera economia».

Ma se tempo di riflessioni in piazza Medici, anche «in casa» della Confederazione agricoltori, si farà il punto della situazione su viticoltura e ruolo degli «uomini del vino». L'appuntamento è con l'assemblea provinciale, che si terrà sabato pomeriggio nella palestra comunale di Incisa. I lavori s'inizieranno una relazione del vicepresidente regionale Attilio Borroni su «Le tre viticolture del Piemonte, tra declino e rinnovamento». Seguirà il vicepresidente della Cia astigiana Dino Scanavino. A lui il tema più spinoso, il ruolo di Consorzi, associazioni ed organizzazioni professionali. «A costo di provocatorio - anticipa Scanavino - credo ora di parlare a fondo, senza pudori, del "mestiere" di ognuno di noi. Altrimenti le cooperative saranno sempre più relegate a stoccatori prodotto per gli industriali. I Consorzi, a mio parere, dovrebbero entrare ancor più nel ruolo di controllori del prodotto e le organizzazioni professionali coniugare meglio (e far crescere), formazione e servizi tecnici, ma anche la parte sindacale».

Aggiunge Scanavino: «Quanto alle associazioni dei produttori, penso agli accordi interprofessionali fatti e da fare. Un lavoro consistente che li attende». Durante l'incontro di Incisa, parlerà anche delle doc vecchie nuove (l'argomento sarà trattato da Lorenzo Giordano, membro del comitato nazionale vitivinicolo). Sono invitati, tra gli altri, il senatore Giovanni Saracco, l'assessore Giovanni Pensabene e Giulio Porzio neopresidente della Vignaioli Piemontesi. **[e. ce.]**

Il bollette dell'Iva

ASTI. «Avevamo appena finito di dire nostri associati che fino venti milioni di giro d'affari non dovevano tenere la contabilità Iva. E adesso cosa raccontiamo? Che cambierà di nuovo tutto?». Il commento amaro è del direttore dell'Unione agricoltori astigiana Francesco Giaquinta.

Ma non è l'unico essere quanto meno stupito dalla repentina decisione del consiglio dei ministri che in pratica obbliga tutte le aziende agricole a fatturare e tenere la contabilità. Abolendo l'esonero attuale che prima era a dieci milioni di «giro» annuo ed è stato recentemente portato a venti milioni. Una decisione di non più di dodici giorni fa: con tanto di comunicati stampa da parte dei deputati e dei senatori delle zone agricole, che manifestavano «soddisfazione per aver ottenuto uno sgravio burocratico per le aziende».

Nell'Astigiano si calcola che l'argomento interessi almeno due terzi delle oltre undici mila imprese attive sul territorio. E' una zona di piccoli podari, che spesso hanno ruolo più da custode della collina che di imprese in senso lato. Prosegue Giaquinta: «Si tratta di una manovra per accontentare coloro che da sempre accusano gli agricoltori essere evasori».

D'accordo con il direttore dell'Unione,, anche le altre organizzazioni che inoltre pongono l'accento sull'attuazione pratica di questa disposizione: «Siamo a metà dell'anno fiscale - ricordano alla Confederazione agricoltori - ci sono moduli ed il 15 marzo è la scadenza classica per entrare in contabilità Iva. Chi lo dovrà fare?». E mentre da Roma si attendono chiarimenti, il mondo agricolo è a rumore anche per un altro rischio che correrebbero queste imprese: quello di essere assoggettate all'Irap, la tassa sul volume di affari. «Aspettiamo interpretazioni - dicono alla Coldiretti - ma comunque sia, ancora una volta ci aggiungono burocrazia invece di togliercela». **[e. ce.]**

Dopo l'operazione è cominciata la riabilitazione sempre New York

Francesca ha lasciato l'ospedale

Il padre, tornato a casa: «L'intervento è riuscito»

Francesca Lorenzon

ASTI. «L'intervento chirurgico è andato bene, professor Nicolas Tzimmas, che ha operato Francesca, ci ha dato qualche speranza». Il volto di Luigino Lorenzon, il padre della piccola dei Valenzani colpita dalla tetraparesi spastica, si apre a un sorriso.

Da qualche giorno è tornato da New York, dove il 28 febbraio Francesca è stata operata al Medical Center. Le sue esili gambe, che hanno mai camminato, sono state incise in quattro punti, in corrispondenza di caviglie, ginocchia e inguine. «Subito dopo l'intervento - racconta Luigino Lorenzon - Francesca si è lamentata un po' per il dolore, ma complessivamente ha affrontato la situazione con forza e entusiasmo. Sulla riuscita dell'operazione, Tzimmas si è espresso positivamente. Molto dipenderà, d'ora in poi, dalla fisioterapia».

L'intervento riabilitativo, che durerà mesi, si è iniziato da qualche giorno, non appena Francesca è stata dimessa dal Medical Center e ha potuto ritornare nella casa affittata dalla famiglia Lorenzon pochi chilometri dall'ospedale. Accanto a Francesca, che collabora attivamente con la fisioterapista inviata da T sono la mamma Rosetta e la sorella ra. Il loro rientro in Italia è previsto per fine maggio.

La bimba ha potuto raggiungere New York grazie alla gara di solidarietà degli astigiani che hanno garantito i 200 milioni necessari per le spese mediche.

Nell'Astigiano continua intanto la sottoscrizione per Paolo Lano, il dodicenne di Isola anch'egli affetto dalla tetraparesi spastica che sarà operato al Medical Center ad aprile. I contributi si ricevono sul conto corrente mero 21523/7 attivato alla Cr-At dal Comitato per Paolo. **[l. n.]**

MOTORI IN BREVE

Lavori alle condotte, acqua torbida

Lavori di potenziamento alle condotte dell'acquedotto comunale potrebbero causare, oggi, fenomeni di acqua torbida nelle degli astigiani. L'Asp, che gestisce il servizio, segnala che l'acqua potrà comunque essere utilizzata per scopi alimentari: basterà lasciarla «riposare» 30 minuti per depositare gli ossidi di ferro manganese. **[l. n.]**

Stasera incontro al Centro giovani sull'affidamento

Giulia De Marco, giudice del tribunale per i minorenni di Torino, interverrà stasera alle 21 (Auditorium del Centro giovani) al primo dei due incontri sull'affidamento familiare promossi dal Comune. Coordinerà Giuseppe Virciglio, psicologo alla Neuropsichiatria infantile dell'Usl astigiana. **[l. n.]**

Boccia: «Vagoni riservati per i fumatori»

Dividere i treni in carrozze (e non in scompartimenti, come accade ora) per tracciare una divisione più netta tra fumatori non: lo propone il consigliere provinciale Giovanni Boccia (Forza Italia) al ministro dei Trasporti Burlando. **[l. n.]**

Inchiesta «Argento vivo», al 16 aprile

Riprenderà il 15 aprile l'udienza preliminare «Argento vivo». Il gip Alberto Lari ha respinto una eccezione su presunte irregolarità nella proroga delle indagini: i difensori (15 gli indagati) hanno chiesto però il trasferimento del processo Milano, dove hanno sede società coinvolte nella vicenda. Secondo l'accusa grossi quantitativi di metalli preziosi erano stati fatti entrare in Italia irregolarmente e poi rivenduti a prezzi stracciati a laboratori di Valenza. Il tutto la compiacenza di società «cartiere» (alcune astigiane) che emettevano fatture di comodo. **[r. gon.]**

Rotte le alla elementare D'Acquisto

Ennesimo atto di vandalismo ai danni di una scuola cittadina: ignoti hanno rotto i vetri della porta d'ingresso dell'elementare Salvo D'Acquisto (zona Fortino), da tempo inattiva per la presenza di particelle di amianto nelle controsoffittature. **[l. n.]**

Seminario sui finanziamenti agli enti locali

«L'operatività della Cassa depositi e prestiti: finanziamenti agli enti locali e alle aziende dei servizi pubblici» è il tema del seminario che la Provincia organizza lunedì 17 nel salone consiliare di piazza Alfieri. I lavori, aperti alle 9 dal presidente Giuseppe Goria, proporranno come relatrice Maria Daniela Dalla Rosa, responsabile dell'ufficio Sviluppo della Cassa depositi e prestiti. **[l. n.]**

Sabato e domenica convegno a Chianciano

L'Associazione Europa Duemila, guidata dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio, tra i promotori convegno nazionale dei liberali, aderenti al Polo, fissato per sabato e domenica a Chianciano. La partecipazione è libera: prenotarsi al 33.156.

con il patrocinio
CITTÁ di TORINO REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze 97

Organizzazione KRONOS Expo2000 Spa

10 giorni di villaggio vacanze

Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

CI VERRANNO A TROVARE...

VENERDI 14 ORE 22 TEO TEOCOLI

DOMENICA 16 ORE 17 SILVAN

MARTEDI 18 ORE 22 IL MAGO ORONZO
OVVERO, RAUL CREMONA, DIRETTAMENTE DA MAI [redacted] GOL

THERMÆ SALUS®
All'interno sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico

POLISMILE
organizza una GRANDE CONVENTION
con Max Masotti
funk aerobica
21-22-23 marzo
Prevendita e info: Tel. 011/3292121
Sayonara Motta
Nathalie Brou
Laura Cristina
Eccezionale: costo delle 3 giornate solo L.36.000

14-23 marzo Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15
a cura D'HERIN RECORDS.
orari: lunedì-venerdì 16-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24

Il consorzio invita il Comune a pronunciarsi sull'area entro il 15 marzo

Compost: ultimatum a San Damiano

Il sindaco: «Abbiamo dato la precedenza al Gft»

DAMIANO. Il Consiglio comunale decida sulla localizzazione dell'area per l'impianto di compostaggio entro il 15 marzo. Non è proprio un ultimatum, quello rivolto dal Consorzio rifiuti astigiano al sindaco Alberto Marinetto, ma l'invito è ugualmente pressante.

La lettera con il sollecito è stata inviata in municipio, dal direttore consortile Pier Domenico Sibilla, ai primi marzo. Risposta del Comune: . E' però certo che il Consiglio comunale entro il 15 marzo (cioè sabato, tra due giorni), non deciderà affatto: per quella data non è prevista alcuna convocazione.

Il sindaco Marinetto fa intendere che non è questione di cattiva volontà, né in discussione la disponibilità a ospitare il futuro impianto di compostaggio (costo presunto delle opere 12 miliardi).

«Il fatto è che, ormai da parecchie settimane, stiamo seguendo il caso dell'ex Facis, ora una svolta - dice Marinetto - la questione rifiuti sarà comunque affrontata a tempi brevi: una cosa alla volta».

Al Consorzio ricordano che ci sono incombenze da rispettare a tempi strettissimi per non perdere la possibilità di finanziamento. «La Regione - indica il direttore Sibilla - ha concesso un contributo di 6 miliardi, nell'ambito dei fondi comunitari dell'obiettivo 5B, vincolandoci

Pier Domenico Sibilla (consorzio)

a presentare il progetto definitivo dell'impianto entro il aprile. Prima di arrivare a quel punto bisogna però percorrere altri due passaggi fondamentali: il Consiglio comunale deve deliberare l'accettazione dell'area (situata lungo la statale per Asti, ndr) e, subito dopo, il Consorzio deve affidare la progettazione definitiva a professionista. Come si vede non abbiamo molto tempo dinanzi a noi».

All'amministrazione Marinetto, Sibilla propone anche di fare approvare in Consiglio la bozza di protocollo d'intesa che regola i rapporti tra i due enti e fissa le condizioni di controllo, da parte dei sandamianesi, nelle delicate fasi di costruzione e gestione dell'impianto.

In che tempi il Consiglio potrebbe pronunciarsi? Marinetto dice «a breve», ma poi specifica: «L'assemblea dovrà prima nominare i propri rappresentanti nella commissione paritetica (composta anche dal comitato per la difesa del territorio, ndr), chiamata a valutare il sito individuato dal Consorzio. Solo successivamente il Consiglio tornerà a riunirsi per esprimersi sull'accettazione dell'area e sul protocollo d'intesa».

LETTERA DEL COMITATO. Intanto il comitato per la difesa del territorio scrive a Marinetto per contestare alcune sue affermazioni. «Sui giornali - gli ricordano - ha dichiarato che a tutt'oggi dal Consorzio non è pervenuto alcuna indicazione precisa sul sito, il progetto di compostaggio e la sua gestione. Accidenti, allora non proprio niente! Se fosse vero sarebbe già grave, invece è molto peggio. Risulta dai documenti che voi sapete tutto per filo e per segno, altro che storie! Ci pare facciate finta di non sapere solo per non rispondere sino all'ultimo momento».

Laura Nosenzo

Chalet portarifiuti in Langa

Un'area attrezzata a Roccaverano ospiterà gli scarti ingombranti

ROCCAVERANO. Il presidente della Comunità montana «Langa Astigiana», Giuseppe Bertonasco, replica alle voci sulla presunta realizzazione di discarica a Roccaverano. «In realtà - precisa Bertonasco - si tratta del progetto preliminare (costo 110 milioni) per costruire un'area di recupero rifiuti ingombranti. Proposta, peraltro, che deve vagliata dal Comune e dalla Regione».

«Capisco i timori degli ambientalisti - aggiunge Bertonasco -, assicuro che la struttura avrà un basso impatto ambientale e un'alta funzione sociale: quella evitare che quei rifiuti (specialmente tv, frigoriferi), vengano abbandonati nei cassonetti dell'immondizia, in qualche discarica abusiva». Il presidente dell'ente illustra le caratteristiche tecniche dell'impianto: una tettoia su un'area di 112 metri quadri con 4 cassoni da 25 metri cubi ciascuno per la raccolta e la compattazione di scarti di legno, elettrodomestici, carta e plastica; inoltre, una volta riempiti, i contenitori saranno smaltiti in discariche specializzate. Zona di servizio, soprattutto Roccaverano, Olmo Gentile e Serole. Chiarisce Bertonasco: «La struttura sarà in legno, circondata da un muretto in pietra. Assomiglierà ad uno chalet». Un'identica «casetta» sorgerà a Bubbio.

Intanto ci sono novità anche per la cosiddetta di valorizzazione» (un capannone per lo stoccaggio di rifiuti compattati dei 12 paesi della Comunità montana); la realizzazione del progetto, prevista a Mombaldone, è sospesa in attesa che la Regione finanzi nuovamente i milioni necessari: i 450 stanziati dalla Cee infatti sono andati persi per decorrenza dei termini, un ritardo causato dalla lite tra cittadini mombaldonesi contrari all'area (appoggiati dal Comune) e la Giunta montana. [fi. l.]

IN BREVE

CALOSSO

Pensionato era morto in casa da due giorni

Agostino Grasso, 75 anni, abitante a Calosso, frazione Castagna Alta, è stato trovato morto in casa, ieri mattina, dai carabinieri della Stazione e del nucleo operativo di Canelli. L'anziano, che è stato probabilmente stroncato da un malore, era riverso sul pavimento. Sono stati i vicini di casa, non vedendolo, a dare l'allarme. Secondo i primi accertamenti del medico legale la morte risalirebbe ad un paio di giorni fa.

SESSANT

Sopralluogo di Bianchino per la frana a San Grato

Proseguono a San Grato di Sessant i lavori per contenere una delle frane più estese che interessano il territorio cittadino. L'intervento si basa sul progetto redatto dai professionisti astigiani Giancarlo Morra, ingegnere, e Vittorio Fiore, architetto (consulenti la geologa Grazia Lignana e l'agronomo Ernesto Doglio Cotto) e fa ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica. Lunedì il sindaco Bianchino ha svolto un sopralluogo in alcune delle zone colpite dai movimenti franosi (nella foto la visita a San Grato). Altri interventi «naturalistici» si prevedono, sempre nella zona di Sessant, in località Serra, mentre sono da poco conclusi quelli di Bricco Gianotti (San Marzanotto). [l. n.]

SAN DAMIANO

Rubano decespugliatore e attrezzi da giardinaggio

Raid dei ladri a San Damiano in frazione Gorzano. E' stata presa di mira l'abitazione estiva di Bruno Monticone, 57 anni. Sono stati rubati un decespugliatore, attrezzi da giardinaggio ed alcuni capi d'abbigliamento. [cl. o.]

MONCALVO E BORMIDA

Sorpresi con centomila falsi: tre denunce

I carabinieri di Bubbio hanno denunciato a piede libero tre marocchini, residenti ad Acqui Terme. Gli extracomunitari, fermati per un controllo a Monastero Bormida, avevano banconote da centomila false. Nell'abitazione di uno dei tre poi è stato anche trovato un cellulare rubato e altra refurtiva. I tre sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per ricettazione, spaccio di banconote falsificate, e per aver fornito false generalità. [fi. l.]

CANELLI

Ha salvato una vicina: elogiato dal sindaco

Il sindaco Oscar Bielli, a dell'Amministrazione comunale canellese, ha ufficialmente ringraziato Beppe Gozzellino, 32 anni: l'uomo, sabato scorso, si era calato con una corda da un balcone del quinto piano per portare soccorso ad una vicina, Elsa Bocchino, 64 anni. La donna era ferita cadendo in casa (dove vive sola) ed era impossibilitata a chiedere soccorso. Ringraziamenti anche a carabinieri, Croce Rossa, vigili del fuoco e agli agenti della polizia municipale Diego Zoppini e Marco Musso, «per aver seguito la vicenda con attenzione e professionalità». [fi. l.]

CASALE

Disegno di legge dell'Armosino contro l'Acna

Porta la firma del deputato Maria Teresa Armosino (Forza Italia) il disegno di legge, proposto insieme al senatore Luigi Manfredi, sull'Acna di Cengio (cessazione delle attività produttive, smantellamento del Re-Sol, bonifica dell'area e reimpiego delle maestranze). Il documento è stato redatto con la collaborazione, tra gli altri, del Wwf e sottoscritto da numerosi parlamentari (oltre che di FI, anche di Lega e Rifondazione). [l. n.]

MONTEMAGNO

Raccolta firme per evitare la chiusura della media

Continua la protesta dei genitori degli alunni contro la chiusura della scuola media di Montemagno. Si stanno raccogliendo firme a favore del mantenimento della media statale. Il plesso scolastico, che è sezione staccata di Moncalvo, rischia la sopressione: nell'anno scolastico 1997/98 non si è raggiunto il numero minimo di alunni richiesto per legge. Alla media di Montemagno fanno riferimento, oltre ai ragazzi paese, anche quelli di Grana e Castagnole Monferrato. Nei giorni scorsi si era tenuto paese un consiglio comunale aperto, a difesa del mantenimento della media statale. Intanto i genitori degli alunni hanno inviato al provveditore agli studi Asti una lettera per invitarlo a visitare la scuola. «La nostra è una bella realtà scolastica, anche per il rapporto insegnanti-alunni. Perchè chiuderla, allora?». [bru. m.]

Si sta lavorando all'ala destinata agli autosufficienti

Canelli: riaprirà in estate la casa di riposo alluvionata

CANELLI. E' una opere pubbliche che più «pesano» sul bilancio del Comune di Canelli: la forzata chiusura, dopo i danni dell'alluvione, costa parecchie centinaia di milioni all'anno all'erario comunale.

Si tratta della casa riposo di via Asti, a due passi da «cantiere infinito» della scuola superiore che dovrebbe ospitare gli studenti canellesi dell'Artom.

Il centro sociale per pensionati è stato gravemente danneggiato dall'alluvione del '94, ma ad oltre due anni e mezzo dal disastro che poco non provocò vittime tra gli anziani ospiti (in furono salvati coi gommoni dei Vigili del fuoco), i lavori di ristrutturazione non sono ancora terminati.

E Comune intanto paga dai ai 70 milioni al mese per ospitare gli anziani in strutture private.

Un «salasso» ratificato dal bilancio comunale, spesso causa di polemiche tra opposizione consigliare di centrosinistra (Ulivo, indipendenti e Rifondazione comunista) e maggioranza di centrodestra (Forza Italia, An, Cdu e Ccd) che appoggia la Giunta Bielli.

«Ma ora le stanno andando per meglio - dice l'assai Lavori pubblici del Comune Valter Gatti di An -. L'impresa sta lavorando a pieno ritmo (dopo la Scassa di Asti nel cantiere opera la ditta di Giancarlo Benedetti ndr) per consegnarci i lavori entro fine aprile. Inoltre direttore dei lavori e supervisore del Comune stanno collaborando».

Secondo Gatti la messa in funzione dell'ala destinata ai pensionati autosufficienti dovrebbe avvenire già a ridosso dell'estate.

«Una quarantina gli anziani che potranno rientrare nella casa di riposo» spiega e chiarisce i termini degli intoppi che hanno causato ritardi e dilazioni: il cambiamento delle leggi regionali riguardanti gli edifici destinati alle comunità quando già il progetto di ristrutturazione dell'opera era stato presentato in Regione; lunghi iter per l'assegnazione degli appalti; infine la necessità di nominare un supervisore del Comune l'ing. Roberto Petrini che curasse i rapporti tra imprese costruttrici e direttore dei lavori (il geometra Luigi Barbero).

Ultimo inconveniente quello legato all'impianto di riscaldamento: «Abbiamo preferito acquistarlo con una gara d'appalto a parte, al di fuori dei lotti che riguardano la ricostruzione della casa di riposo - fa osservare il sindaco Oscar Bielli -. Così l'acquisto dell'attrezzatura dovrebbe essere più rapida».

«Una volta installata la parte dell'edificio per gli ospiti autosufficienti sarà già abitabile» completa l'assessore Gatti che aggiunge, «abbiamo già gli arredi necessari». Alla fine i lavori per il recupero della casa di riposo «Città di Canelli» saranno costati qualcosa miliardi e 400 milioni, di cui 900 donati dalla Croce Rossa e il resto raccolto con i stanziamenti straordinari del dopo-alluvione elargiti da Stato e Regione.

Filippo Largana

Se non si approverà il bilancio entro il 20

A Castagnole Monferrato arriva il commissario?

CASTAGNOLE MONFERRATO. Continuano a ritmo serrato gli incontri tra il sindaco, Lina Costelli e gli amministratori comunali, per risolvere la crisi di maggioranza che due settimane fa si era concretizzata nel non voto al bilancio di previsione 1997.

Il termine per l'approvazione dello strumento contabile è fissato a giovedì 20; quasi certamente il consiglio verrà convocato mercoledì sera. Sull'argomento il primo cittadino Lina Costelli non rilascia dichiarazioni. Si limita a dire: «Sono in corso incontri tra le parti; per c'è altro da aggiungere».

Qualche scaramuccia di maggioranza si era già avuta nei mesi scorsi, ma, poi, tutto si ridimensionato. L'iniziativa sindaco, di poche ore antecedente la votazione bilancio, di revocare la delega vice sindaco in carica Franco Cima si rivelata determinante per il voto contrario o l'astensione dei consiglieri «dissidenti», che hanno fatto quadrato intorno all'assessore Cima.

Lina Costelli sindaco Castagnole Monferrato sta cercando di risolvere la crisi nella sua maggioranza

Nella prima seduta il conto economico e finanziario del Comune aveva ottenuto soltanto tre voti favorevoli, quelli del sindaco, dell'assessore Baraldi e del consigliere Silvana Capuzzo.

Intanto in paese la crisi di maggioranza è sempre l'argomento del giorno; c'è molta attesa per il consiglio della prossima settimana. Se il bilancio non dovesse essere approvato, si andrebbe al commissariamento del Comune e alle votazioni anticipate, nella tornata di novembre. [bru. m.]

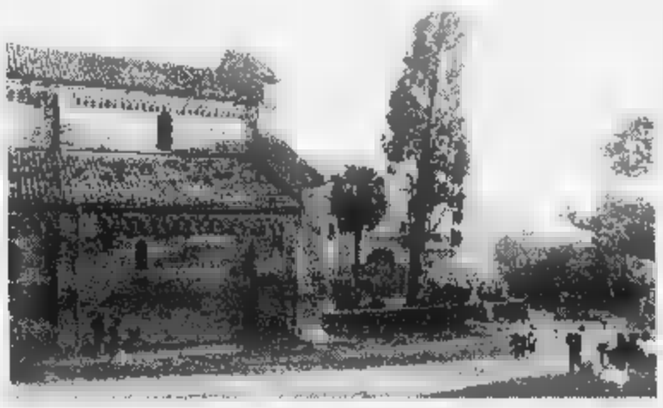
Singolare iniziativa degli amministratori di otto paesi del Nord Astigiano. Percorsi guidati

A Berzano vogliono puntare sul turismo verde

Consorzio di Comuni per scoprire itinerari inediti tra chiese e castelli

BERZANO SAN PIETRO. Turismo, ma anche tutela del patrimonio boschivo, sono le linee guida del progetto messo in atto dagli amministratori di undici Comuni (otto astigiani), riuniti nel «Consorzio forestale Terra dei Santi e Colline Po».

Ne fanno parte Berzano San Pietro (capofila), Albugnano, Castelnuovo Don Bosco, Passerano Marmorito, Aramengo, Tonengo, Moransengo, Robella e i Comuni torinesi di Lauriano, Casalborgone, Cusano. Le finalità sono state individuate nel censimento e recupero della viabilità forestale e delle testi- storiche, culturali e religiose: sarà sottolineata l'importanza di insediamenti popolari, villaggi, castelli, ricetti, case rurali, coltura viticola, percorsi «devozionali». Il lavoro, appena iniziato, servirà acquisire finanziamenti da gestire insieme a personale tecnico qualificato.



L'abbazia di Vezzolano, uno dei monumenti inseriti nel tour ecologico-culturale

«Abbiamo verificato - spiega il sindaco di Berzano, Felice Falletto (la sede Consorzio è in municipio) - il degrado delle aree boschive, invase da gerbi- e con tracce ancora visibili degli incendi boschivi che hanno distrutto il patrimonio naturale durante questi anni. Pensiamo invece che il nostro un bene da tutelare, soprattutto per la particolarità della zona, che offre paesaggi da sfruttare soprattutto da un punto vista turistico e ambientale».

Perciò prima di tutto si sta procedendo al censimento delle varietà arboree e al ripristino della viabilità, che può portare all'individuazione di per-.

Già altre iniziative analoghe sono state avviate nell'Astigiano: molti dei Comuni delle Valli Versa e Rilate portano avanti progetti per ottenere l'utilizzo dei fondi Cee; Cocconato e Castelnuovo (non inseriti nel progetto 5B) loro volta hanno individuato piste ciclabili e percorsi piedi su itinerari alla scoperta del Nord-Astigiano. La mappatura dei beni culturali da parte del Consorzio delle Terre dei Santi prevede inoltre il censimento castelli (ad esempio quello di Passerano che ha ospitato un'antica Zecca), vecchi insediamenti e chiese da restaurare. [m. t.]

Una straordinaria efficacia.
Anzi tre!

Fruition Extra + **Advanced Night Repair** + **Resilience** o **Skin Perfecting Creme** o **Time Zone** a seconda del tipo di pelle = La Forza dei 3

Risultati moltiplicati, 3 volte più evidenti, con la Forza dei 3.
Oggi in uno speciale Kit in tre varianti: scopri il più adatto per il tuo tipo di pelle.
A sole Lire 48.000, un valore di Lire 160.000.

BOIDI

Via Marco Polo 15 • Corso De Gasperi 53/B ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15
Via Sommeiller 24 • Via Boston 21 ▪ Via Madama Cristina 16 ▪ Via Buozzi 6
Via Principi D'Acaja 40 ▪ Piazza Gran Madre 14 ▪ Via Chiesa della Salute 15/Bis
Via Andrea Doria 8 ▪ Via XX Settembre 71/B
TORINO

Centro Commerciale "LE GRU" Via Crea 10 - GRUGLIASCO

Centro Commerciale BENNET - PAVONE D'IVREA

ESTĒE LAUDER

Un nuovo club: danze e cucina

Quelle «Voglie» di sera a Nizza

Beppe Milano, 44 anni, gestore del club «Le voglie» a Nizza
Il locale (a sinistra clienti [redacted] soci durante una serata di festa) è stato ricavato nella palazzina abitata dallo stesso Milano. Al martedì si ballano salsa e merengue

NIZZA. Beppe Milano 44 [redacted], un'avviata attività [redacted] commercio nel settore dei prodotti di panetteria, insieme alla moglie Mirella ha aperto da poco il club «Le Voglie», alle porte della città, arrivando da Asti. Se gli si chiede perchè l'ha fatto, in schietto nicese, la prima risposta sarà *«perchè sun mois»*, cioè matto. Ma aggiunge: «Avevamo sempre un sacco di amici per casa ed allora abbiamo pensato insieme a loro, a creare un club, aderente all'Aics del Coni, facendo diventare una specie di attività vera, il nostro amore per l'ospitalità».

Il locale è costruito all'interno del complesso di casa Milano, [redacted] piccola palazzina ad un piano che si affaccia sul giardino. Un'ampio salone suddiviso da intelaiature di legno naturale, con un mega bancone centrale, ideale per confezionare i long drink (qui c'è lo zampino di Romualdo Grosso dell'Aibes, titolare del «Little bar» [redacted] Nizza).

Ci sono tavoli per degustare le specialità del locale, ma anche divani attorno ad [redacted] pista dove ci si può scatenare nelle danze. La tessera de «Le voglie» costa [redacted] mila all'anno e dà diritto all'ingresso gratuito ed alle agevolazioni previste per gli associati Aics in Italia, dalle librerie agli impianti di risalita, al cinema o al teatro. L'insieme del club [redacted] molto solare e mediterraneo, come sono anche le musiche che vanno di moda in questo momento, eseguite dal vivo ogni martedì [redacted] dal maestro Biscocito: salsa, merengue, tic-tic-tac. Con lezioni collettive [redacted] gratuite per i principianti.

Nel fine settimana, la pista diventa regno dei d.j. e dei musicisti [redacted] piano bar che [redacted] alternano per divertire i soci. «Abbiamo in programma serate a tema - racconta Milano - dopo quella di San Valentino [redacted] dell'8 marzo, senza dimenticare quella [redacted] Paolo Frola». E per domani sera spettacolo di magia [redacted] il mago «Silvan 2». La gestione de «Le Voglie» a dispetto del nome intrigante, è del tutto familiare: «I [redacted] che vogliono organizzare feste di compleanno o anche solo stare insieme, [redacted] noi trovano sempre le porte aperte». [e. ce.]

[redacted]

NOME DEL LOCALE: «Le Voglie club»
LOCALITA': Nizza, str. Ponteverde 31, tel. 726.758
ANNO DI [redacted] 1997
CHIUSO: lunedì
ORARIO: Dalle 19 in poi. [redacted] prevista anche un'apertura diurna [redacted] estate [redacted] su richiesta.
TITOLARI: Società «Le Voglie Club».
AL BANCO: Beppe e Mirella Milano, Didi Di Caro e «i soci che vogliono cimentarsi in cucina».
POSTI: 100
CAFFE': 1.500
COSA OFFRE: American bar, cucina tipica piemontese con trippa, minestrone, polente. [redacted] Vini della Cantina di Nizza, [redacted] Vaglio [redacted] Vinchio, Bersano. In cucina si può ordinare [redacted] anche il pesce o il fritto misto alla piemontese.
ATTRAZIONI: martedì lezioni di danze latino americane.
MUSICA: piano bar, discoteca con d.j. serate con cantautori.
GIOCHI: no
[redacted] in estate. Si sta costruendo la piscina.

Mostra «Al pino»

Le storie di Martin Mystère

ASTI. Per gli appassionati del genere, è un'occasione da non perdere; l'incontro, come tutti i «fumettologi» sanno, [redacted] «storico».

Il tutto è racchiuso nella mostra in svolgimento al circolo «Al pino» di via Natta 49, dove sono esposte alcune tavole del disegnatore astigiano Gino Vercelli, autore per la Bonelli editore.

La mostra, intitolata «Prigioniero dal futuro» è incentrata su alcune tavole dove compaiono insieme Martin Mystère e Natan Never (lo «storico evento» è stato raccontato in «Ritorno dal futuro», pubblicato lo scorso anno).

La mostra è l'occasione per vedere dal vero il lavoro del disegnatore astigiano che nelle settimane scorse ha tenuto un'altra mostra al «Maltese» di Cassinasco. Fa parte del gruppo stabile di disegnatori di «Martin Mystère» dal 1989.

Attualmente Gino Vercelli sta ultimando una storia in due puntate per il quadrimestrale «Zona X», recentemente nato.

Originario di Mombercelli, 36 anni, ha iniziato a disegnare da giovane, alternando in passato anche l'attività di pubblicitario.

La mostra è visitabile tutte le sere dalle 20,30 a mezzanotte. L'ingresso è riservato ai soci Fenalc. Per informazioni telefonare al 592.717. [r. s.]

[redacted]

Gli scrupoli di Maguire ricco procuratore sportivo

Tom Cruise è di nuovo candidato all'Oscar [redacted] alla interpretazione offerta in «Jerry Maguire». Nel film [redacted] Cameron Crowe è un procuratore sportivo alle prese con sensi [redacted] colpa sulla moralità dell'attività professionale

ALCUNI anni fa Cameron Crowe, ex critico musicale dei Rolling Stone, venne attratto da [redacted] foto in [redacted] comparivano un giocatore di football [redacted] il suo agente: fu quell'immagine ad offrirgli lo spunto per la sceneggiatura di «Jerry Maguire». Cominciò [redacted] frequentare l'ambiente del football e a documentarsi. Tre anni dopo il personaggio cominciò a prendere corpo. Certo, davanti a quel manoscritto Crowe non poteva immaginare [redacted] che una volta sugli schermi quel film sarebbe diventato uno dei maggiori successi [redacted]ciali ed avrebbe raccolto cinque candidature all'Oscar.

Nel mettere a punto la sceneggiatura - e lo ammette candidamente - il regista, [redacted] anni, s'è ispirato [redacted] due classici degli Anni Cinquanta [redacted] Sessanta: «Piombo rovente» con Tony Curtis e «L'appartamento» di Billy Wilder. Proprio [redacted] quest'ultimo regista Crowe presentò Tom Cruise, che grazie ad [redacted] convincente interpretazione di Maguire è di nuovo in corsa per la statuetta d'oro. Nel vedere l'abbigliamento del giovane attore (jeans neri [redacted] camicia di smoking) Wilder osservò esterefatto che [redacted] tempi le star di Hollywood vestivano con eleganza anche quando dovevano uscire ad acquistare il giornale o le sigarette. «Evidentemente [redacted] gli è piaciuta la mia camicia» commentò Tom [redacted] grande rispetto per l'appunto del «grande vecchio», 90 anni compiuti il [redacted] giugno dello scorso anno.

In «Jerry Maguire» oltre all'interprete di «Codice d'onore», «Rain [redacted] e «Il [redacted] lavora Cuba Gooding jr., 29 anni, fisico possente da vero giocatore da football, e in tasca la «nomination» come attore non protagonista. Ex ballerino di breakdance, che accompagnava [redacted] tour Lionel Ritchie, sul grande schermo s'è era fatto conoscere grazie a «Boyz'n the Hood» e in ruoli di secondo piano in «Codice d'onore» [redacted] «Virus mortale». Protagonista femminile [redacted] Renée Zellweger, 27 anni, che già [redacted] era fatta notare nel bizzarro «The Whole Wide World» diretta [redacted] Dan Ireland.

Cruise [redacted] un procuratore sportivo, una professione spregiudicata proprio perchè si basa sulla comprandita di persone. Il protagonista ottiene [redacted] grande successo fino al giorno in cui comincia a porsi alcune domande sulla moralità delle sue azioni. Inizia a odiare il mondo che lo circonda e [redacted] allontanto dall'agenzia per cui lavora. Un'impiegata [redacted] morata di lui (Zellweger) [redacted] segue [redacted] lo aiuta [redacted] mettersi in proprio. Riuscirà [redacted] risorgere grazie all'amicizia di un campione di colore (Gooding). Un po' lento in certi tratti il film ha un lieto fine, ricco ovviamente di buoni sentimenti: quanto basta per cinque nomination.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Si balla [redacted] «Sharada»

Questa [redacted] si balla al Simbol sulla Asti-mare [redacted] l'orchestra Sharada. Informazioni e prenotazioni al 952.132. Possibilità di degustazione [redacted] vini.

ASTI
I «Sysma» [redacted] Baretto

Al «Baretto» di corso G. Ferraris 73 ad Asti, stasera (ore 22) musica dal vivo [redacted] «I Sysma» in concerto.

ASTI
Fiesta latina all'Akhenaton

«Fiesta latina» stasera al disco bar «Akhenaton» di via Ospedale. Musiche, balli e ritmi sud americani.

[redacted]
Il duo Poletti - Aloisio

Al circolo «Dietro la luna» di frazione Zanco, torna il collaudato duo formato dalla cantante Silvana Poletti [redacted] dal chitarrista Nico Aloisio, con brani di loro produzione e altri tratti dal repertorio dei cantautori italiani. Info: 902.204, inizio alle 21,30.

Paolo Spiletti recita al «Regis»

[redacted]
C'è la Super Cerot band

Il ristorante «Canestrello d'oro» apre uno spazio per gli spettacoli: domani sera inaugurazione [redacted] concerto della Super-Cerot band e di «Claudia & Gipo». Tel. 209.191

MAGLIANO ALFIERI
[redacted] rock degli «Avanzi»

Domani [redacted] al circolo «Alfieri» musica dagli Anni [redacted] a oggi con [redacted] gruppo «Avanzi»: in programma brani di Santana, Pino Daniele, Toto, Queen. Ingresso libero, dalle 21,30. Domani sera, disco music con il dj Pisquo.

ASTI
Teatro classico al bar Regis

Prosegue la rassegna «Spirito di vino» nel «crotin» del bar Regis di corso Alfieri 389 (tel. 530.870). Questa sera sono in programma testi tratti dal teatro classico con Paolo Spiletti, Giovanni Benotto, Gianfranco Violato, Ester Esposito. In cantina sarà consigliata la degustazione di barbera d'Asti e del Monferrato (offerti dalla azienda Garetto di Agliano) oltre [redacted] prodotti locali.

ASTI
Cinema d'essai al Don Bosco

Per la rassegna di cinema d'Essai, stasera al Don Bosco (corso Dante 188, tel. 410.858) sarà proiettato «Microcosmos». Spettacolo unico alle 21,15. Biglietti [redacted] mila e [redacted] mila lire.

COSTIGLIOLE
«Le avventure del Corsaro Nero»

«Le avventure del Corsaro Nero... per caso» è il titolo dello spettacolo presentato domani sera al teatro Comunale dalla compagnia Teatro delle maree. Inizio alle 21,15, biblietti: 15 mila e 12 mila lire. E' una parodia [redacted] famoso romanzo di Salgari.

GIOVEDI' 13 MARZO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare [redacted] località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)
I tagliandi [redacted] spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
[redacted] possono spedire più schede nella stessa busta. Non [redacted] valide fotocopie.

[redacted]

Le prenotazioni

Al Politeama Paolo Hendel il 18 marzo

Paolo Hendel

ASTI. In tv, il definitivo rilancio lo ha avuto [redacted] «Mai dire gol» e il suo Carcarlo Pravettoni; al cinema è stato tra i protagonisti de «Il ciclone».

Paolo Hendel sarà ad Asti martedì prossimo, 18 marzo, nella rassegna «Divertirsi [redacted] teatro» organizzata dall'Associazione Arte e teatro.

Prenotazioni al 363.988 oppure al 355.723. Biglietti: platea 30 mila, galleria [redacted] mila, loggione 18 mila.

[redacted] AL [redacted]

ASTI
LUX. Tel. 594.147. **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.
POLITEAMA. Tel. 530.086. [redacted] di T. Burton con J. Nicholson, [redacted] Close, A. Bening, D. De Vito. Or.: 18; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000 (8000).
RITZ. Tel. 530.086. **Primo contatto** [redacted] J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 18,05; 20,10; 22,30. Lire 10.000 (8000).
NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).
[redacted]. Tel. 598.457. **Romeo e Giulietta** di Nicholas Hytner con Winona Ryder, [redacted] Day-Lewis. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.
DON BOSCO. [redacted] 410.858. **Microcosmos,** documentario di C. Nuridsany e M. Perennou. Ore 21,15. Lire 8000; 6000; (30.000 abbonamento).
CANELLI
[redacted]. [redacted]. 824.889. [redacted] di A. Albanese con A. Albanese, V. Militto. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000.
COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.
NIZZA
AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.
[redacted]. Tel. 702.788. RIPOSO.
SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.
[redacted]. Tel. 701.459. **Space Jam** [redacted] J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000.
SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.
[redacted]. Tel. 975.015. [redacted] **erotico.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000.
SPLENDOR. Tel. [redacted]. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Gi[redacted] Cesare [redacted], telefono 856.521. Vedi teatri.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Il ciclone.** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Fratelli coltelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful Thing (La Cosa Bella).** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/a, telef. [redacted]. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big** [redacted]. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Golto 5, [redacted]. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo [redacted] Giulietta.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. [redacted] **matutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Marianna Ucria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **La seduzione del male.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA [redacted] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita.** Orario: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.[redacted].23. **Nirvana.** Orario: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [redacted] Santa Teresa 5, telefono 534.614. [redacted] **delle prime** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Jeffrey.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire.** Orario: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello [redacted], telefono 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and Lies).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20.40; 22.40.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: [redacted]; 16,55; 18,40; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, telef. 562.0145. [redacted] **paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande,** dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua,** musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n.6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). [redacted] concerto del [redacted] è [redacted]. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in Evita di L. Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
Martedì 18 marzo, ore 21,15
l'ATERBALLETTO presenta, in sostituzione de "La bella addormentata [redacted] bosco"
TRE
coreografie di GEORGE BALANCHINE, "La Sonnambula"
DAVID PARSONS, "Scrutiny"
MAURICE BEJART, "Bolero" con LUCIANA SAVIGNANO
Sono validi i biglietti già acquistati per "La bella addormentata nel bosco"
Avviso agli spettatori
Lo spettacolo DUE DI NOI con ANNA MARCHESINI e TULLIO SOLENGHI [redacted] cartellone per l'1 e 2 aprile per problemi di salute di Anna Marchesini
E' ANNULLATO
L'A.T.A. propone, in alternativa, lo spettacolo
BENTORNATA PASSERELLA!
una divertente e ironica riproposta della Rivista [redacted] '50 con PAMELA PRATI, GIANNI RIVIECCIO, ANNAMARIA ACKERMANN, SERGIO BASILE, GIANLUCA RAMAZZOTTI e il balletto "PARADISE FOLLIES" - regia [redacted] MARCO PARODI
La Biglietteria del Teatro è a disposizione per il rimborso o la sostituzione dei biglietti, tutti i giorni dalle ore 17 alle 22 (tel. 0131 234240)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

BGS DMB&S

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Un clamoroso annuncio scuote il mondo del tamburello astigiano

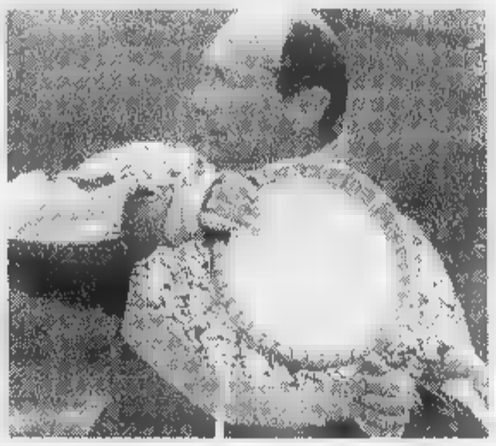
Antignano, operazione nostalgia

Cerot Marello e Franco Capusso tornano a giocare insieme in B dopo 15 anni. Due carriere straordinarie: i tanti successi, le polemiche, la rivalità

ANTIGNANO. Ogni tanto il tamburello propone situazioni che toccano la corda dei sentimenti. Sicuramente si è lasciato prendere dal cuore il «patron» dell'Antignano, Carlo Campia, che ha riunito insieme, dopo oltre 15 anni, due «monumenti» di questo sport: Aldo «Cerot» Marello, 48 anni, di Revigliasco e Franco Capusso, 47, portacomarese. Due fenomeni, che hanno collezionato scudetti, maglie azzurre, migliaia di partite, sfide interminabili, ma anche polemiche e liti. Saranno loro i «fari» di questa nuova avventura, nel torneo cadetto. Insieme, nella squadra, avranno un medico, Paolo Cerrato, Andrea Morrone, i fratelli Lanzoni e un vicequestore, Tullio Dezzani, campione di atletica, da qualche anno «convertito» a questa specialità da sferisterio.

Un parco giocatori non certo «verde», per un'operazione all'insegna della nostalgia.

Nessuno, in società né in squadra, si pone traguardi precisi. Non quello, da saggezza contadina, del «far bella figura». Ma conoscendo i personaggi di questa storia a metà tra l'agonistico e il ruspante, c'è da giurare che s'impegneranno allo spasimo per fare risultato.



Aldo «Cerot» Marello, 48 anni (a sinistra), di Revigliasco e il portacomarese Franco Capusso, 47

Cerot e Capussone, del resto, hanno segnato un'epoca nello sport strapaesano. Insieme, nel '79, con l'allora giovanissimo Beppe Bonanate (diventato ora il più titolato tamburellista astigiano e sempre) stracciarono la concorrenza, vincendo a mani basse uno scudetto rimasto memorabile, a Ovada. Avrebbero potuto ripetersi chissà per quante volte ancora, se avessero deciso che le loro strade anzichè riunirsi, andassero divise. I due si ritrovarono nell'Edilcosat, primi Anni '80, si capiva che c'era armonia: esuberante, incontenibilmente possente Capusso, geniale e un po' Narciso Cerot.

Le polemiche a distanza, a volte anche rumorose, contribuivano però a tenere banco, tra i tifosi. Il tambass lievitava con loro, la gente seguiva con enfasi le imprese dei due.

Che, detto per inciso, si sono sempre stimati: una considerazione reciproca maturata negli anni. Anche adesso che la loro parabola sportiva è arrivata a toccare il punto più basso, ma solo per ragioni anagrafiche.

Il tempo non si ferma. Restano i ricordi: quelli di una «farfalla» (Cerot) che si posava lieve sulla polvere degli sferisteri; e quelli di un irripetibile «bombardiere» (Capusso) che spingeva la palla a velocità viste prima.

Adesso, i due, promettono solo qualche scampolo di antiche giocate. Giusto per i fedelissimi, abboverandosi a qualche smarrita goccia di giovinezza. Il tamburello, come il cugino «balòn», offre talvolta queste misteriose alchimie a chi lo pratica. Per il resto, avanti, senza illusioni. Cerot e Capusso garantiscono serietà, impegno: e persino un pizzico di autoironia. E' già molto, anche per due miti.

Franco Binello

Balòn: Berruti dirigente?

L'ex tricolore candidato per la Federazione

CANELLI. A suo modo è un altro ritorno nel pallone elastico che conta: non da giocatore, dove pure il suo nome resterà per sempre inciso nel libro dei plurivincitori, ma, forse, nelle nuove vesti di dirigente.

Massimo Berruti, anni, 6 volte tricolore, originario di Rocchetta Palafea e canellese di adozione, è in corsa per un'altra avventura nel balòn. E' infatti tra i candidati all'elezione al Consiglio federale: le votazioni si svolgeranno domenica alla sala congressi dell'hotel Royal di Regina Margherita a Torino.

Tra i vari nomi (c'è anche il presidente uscente, lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, che dovrebbe essere riconfermato) spiccano quelli di altri appassionati: da Gino Assolino di Santo Stefano Belbo all'avvocato torinese Pino Nuvolone.

Massimo Berruti 49 anni L'ex campione canellese è tra i candidati alla carica di consigliere federale del pallone elastico

Ma soprattutto gli campioni a fare notizia: oltre a Berruti c'è un altro «monumento» di questo sport, Aurelio Defilippi.

Berruti, che per anni, dopo il ritiro dalle scene agonistiche, sembrava aver abdicato anche ad ogni interesse pallonistico, torna a suo modo in «attività».

«Mi piacerebbe mettere la mia esperienza - dice Berruti - a frutto per uno sport che sta per avere il suo primo campionato del mondo (quest'anno si disputerà in Messico) con varie nazioni in lizza: Belgio, Francia, Italia, Olanda, Guatemala e altre) ed è in fase di rilancio».

Berruti potrebbe diventare uno dei collaboratori più stretti del segretario federale Sirotto, che in gioventù stato uno dei suoi migliori terzini a Monastero Bormida, negli dei trionfi.

C'è anche un motivo affettivo: il figlio di Massimo, Dario, 16 anni, è una delle promesse del pallone giovanile. Gioca attualmente a Vignale con un altro astigiano di talento, Davide Ghione, di San Marzano Oliveto. Un Berruti sul campo e uno dietro la scrivania: la tradizione continua.

[f. b.]

Bocce: il 22 esordio in Coppa con gli svizzeri

L'Yverdon avversario della Tubosider europea

ASTI. La spedizione in Riviera per la Targa d'Oro Alassio, che per tradizione inaugura la stagione boccistica all'aperto, non è stata fortunata per i giocatori astigiani. In campo, tra le quadrette che componevano il numeroso lotto dei partecipanti, c'erano due formazioni della Tubosider neo campione d'Italia, due del Dlf e tre del Cdc. Ma tutte, già entro la prima giornata, andate fuori: l'ultima a cedere è stata la quadretta del presidente Bonello, che contava anche Pastre, Avetta e Paletto, eliminata al quarto turno. La squadra Losano si è arresa alla seconda partita, idem è toccato a quelle di Andreoli e Bessia, di Frizza mentre Romanetto-Daregibus-Ranghino-Bagetto hanno resistito fino al terzo incontro.

Si sperava che la Tubosider riuscisse a fare tris, ma i campioni sono apparsi un po' deconcentrati dopo molte settimane di tensione. Ora il programma della squadra di Ruscalla, che mercoledì 26 marzo festeggierà alla grande la vittoria nel campionato società offrendo ai giocatori ed ai tifosi un cenone campi di . Damiano, prevede la presenza di una quadretta (Losano-Mandola-Vottero-Ruscalla o Ramacciotti) sabato e domenica e Pianezza nella gara di propaganda, sabato 22 marzo l'andata di Coppa Europa contro gli svizzeri di Yverdon les Bains, il 29 ed il 31 marzo la gara di Pasqua (ma domenica non si giocherà per rispettare la festività) organizzata alla Torretta, il 4 aprile il ritorno di Coppa Europa in Svizzera ed entro il mese di aprile il concentramento finale della Coppa.

Frattanto cominciano a circolare le prime voci di mercato. Le riferiamo con beneficio di inventario, perchè «radio bocce» non è mai del tutto attendibile. La Chiavarese avrebbe difficoltà nel tenere insieme la squadra per la prossima stagione ed è dato per sicuro partente (alla Tubosider o al Ferrero?) Mario Suini, uno dei pezzi più pregiati dello squadrone ligure.

Anche il Dlf, che può dirsi soddisfatto dell'andamento del campionato («Potevamo fare addirittura qualcosa di più» afferma il presidente Penna, che tuttavia non si lamenta e spera nel prossimo anno con qualche ritocco di avere la squadra da promozione) e si accinge ad affrontare le giornate della Coppa Italia e le prove dei vari campionati italiani.

Così è pure per il Cdc che però ha un'altra attività, molto importante, da seguire, quella dei suoi giovani. Come è noto il Circolo dei Dipendenti Comunali di Asti, diretta dai coniugi Argentero, e da quest'anno sponsorizzato dall'Arcotrading di Valter Frizza, è uno dei più importanti vivai italiani. Domenica 16 marzo comincia la serie di tre prove regionali del Campionato di società Allievi, alle quali seguiranno poi cinque altre prove nazionali. La squadra astigiana è formata da Francesco Rapetto, l'elemento di punta, e Massimo Moraro (entrambi di 17 anni) e dei diciottenni Simone Molinaro e Paolo Comba, che sono perciò all'ultima stagione nella categoria giovanile.

Le gare del campionato di società consistono in prove staffetta, individuale, pto ed a coppie, poi a turno un tiro tecnico, oppure un tiro veloce o un tiro progressivo.

Giovanni Capponi

Anche in Coppa gli astigiani dettano legge

Biemmedue, bella e irraggiungibile

ASTI. La stella Biemmedue splende anche in Coppa di Lega. Concentrata e determinata, una eccezionale prova collettiva in difeso la squadra allenata da Flavio Gulinelli ha battuto, nell'andata dei quarti di finale, per 3-0 (15-11; 15-8; 15-7), i vercellesi della Libertas Mokaor, avversaria anche nel campionato di serie B2. Con questo successo la Biemmedue ha ipotecato il passaggio in mifinale.

Contro il Vercelli il tecnico Gulinelli ha mandato in campo: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Aiello centrali. Dal 13-10 del primo set Giannitrapani ha sostituito, per il resto della partita, Rolando. Cambi anche per Simeon e Costa.

Nella splendida performace di tutta la squadra da evidenziare le prove di Glinac, top scorer con 11 punti e 14 cambi palla, di Cavallo, efficace in battuta dove ha realizzato 6 ace, del giovane Aiello che, schierato fin dall'inizio posto di Costa, ha tenuto il campo con autorità e infine di Giannitrapani che in due set ha messo a segno 6 punti e cambi palla.

Il Vercelli ha opposto una strenua resistenza allo strapotere astigiano nell'equilibrato primo set durato minuti e caratterizzato da prolungate fasi bel gioco, arrendendosi poi nei restanti due parziali di fronte alla perfezione dei meccanismi della miglior Biemmedue vista all'opera in questa esaltante stagione.

La partita di ritorno si disputa il marzo a Vercelli. La vincente incontrerà in semifinale la qualificata tra Mezzolombardo e Sassuolo, formazioni che militano entrambe in serie B1.

Sabato prossimo la Biemmedue gioca in campionato, alle 21, a Condove contro l'As Toro Valsusa.

Biemmedue Grande Volley-Libertas Mokaor Vercelli 3-0 (15-11; 15-8; 15-7). **Totale punti:** 45-26. **Durata:** 39' 21' 21', **Totale:** 1h 21'. **Arbitri:** Silvio Nervi e Luigi Di Carluccio di Alessandria. **Spettatori:** . **Biemmedue:** Cavallo 11 punti+9 cambi palla; Rolando 0+7; Becchio 1+12; Simeon 0+0; Glinac 11+14; Costa 0+0; Giannitrapani 6+9; Casalone 0+1; Aiello 4+4; Conti e Romagnolo n.e.. Allenatore Gulinelli.

Carlo Lisa

Continuano ad arrivare centinaia di tagliandi

Referendum Golden boy «rivoluzione» in classifica

GIOVEDI' 13 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

ASTI. Sabato 15 marzo La Stampa pubblicherà una nuova classifica del referendum «Golden boys»: ci saranno sorprese a non finire. Anche oggi intanto si può votare utilizzando il coupon. In redazione ne continuano ad arrivare a centinaia ogni giorno; l'ultimo tagliando verrà pubblicato il 30 marzo e il sabato successivo, 5 aprile, verrà pubblicata la classifica definitiva delle varie categorie. In palio ci sono belle targhe ricordo; intanto la sfida si sta facendo sempre più vivace: padri, madri, compagni di scuola, nonni, raccolgono decine di tagliandi.

E' vivacissima anche la battaglia tra società in vista dell'attacco decisivo che sarà sferrato negli ultimi giorni del referendum.

I coupon i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare a «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo. Ricordiamo di specificare sempre nome e cognome del giocatore e di indicare con esattezza la categoria in cui milita il giovanissimo calciatore (si possono votare atleti di società di Asti e provincia).

[r. s.]

SCI

Canellesi ok a Pila. Stasera premiazioni alla Way Assauto

Cerimonia di premiazione, stasera, alle 21,15, nel circolo aziendale «Way Assauto» di corso Pietro Chiesa. Saranno consegnati riconoscimenti ai migliori sciatori del sodalizio. Intanto la squadra di sci del comitato canellese della Croce Rossa è giunta terza al 7° trofeo «Vacchino», svoltosi a Pila (Aosta). Una settantina gli atleti al via. Tra i canellesi in evidenza Mara Onesti (prima nel settore femminile) e Fabio Racca (secondo miglior tempo negli Juniores). Ottimi piazzamenti anche per Gabriele Onesti, Mauro Bussi, Massimo Fiorito, Claudio Aliberti, Mario Panza e Gabriele Mossino. A quest'ultimo, presidente della Cri canellese, andato anche il riconoscimento per il concorrente più longevo (68 anni). **[fi. l.]**

CICLISMO

Fissate le tappe del campionato provinciale Udace

Il comitato provinciale Udace ha assegnato le gare dei vari campionati provinciali. Queste le date, le località e le società organizzatrici. Cicloturismo: 6 aprile, Villafranca, Valtriversa; 1 maggio, Asti, Sca; 18 maggio, Asti, Vigili del Fuoco; 22 giugno, Migliandolo, Gigi; 2 agosto, Torrazzo, A. Ercole. Strada: 6 settembre, Cornapò, Gigi; 7 settembre, Cerro Tanaro, A. Ercole. Cronometro: 14 settembre, Castelnuovo Don Bosco, Avis. Mountain Bike: 13 aprile, Monale; 1 maggio, Villafranca, Valtriversa; 1 giugno, Vaglio Serra, Vc Nizza; 20 luglio, Vascagliana, Sensa Fren.

Sabato un pullman per Milan-Fiorentina

Il Milan club astigiano organizza sabato un pullman a San Siro per assistere alla partita Milan-Fiorentina. I tifosi rossoneri che vogliono partecipare possono rivolgersi, per informazioni ed iscrizioni, all'edicola Giardini in corso Felice Cavallotti 8 (telefono 592.118). **[e. a.]**

BOCCE FEMMINILI

Si prepara la «Maratona di primavera»

Ultimi preparativi per la Maratona di primavera di bocce femminili in programma domenica sui campi astigiani. Il 6 aprile invece, le giocatrici saranno a Chivasso per la prima selezione campionato italiano individuale. Intanto le prove del provinciale riprenderanno il 13 aprile sui campi di Santo Stefano Belbo.

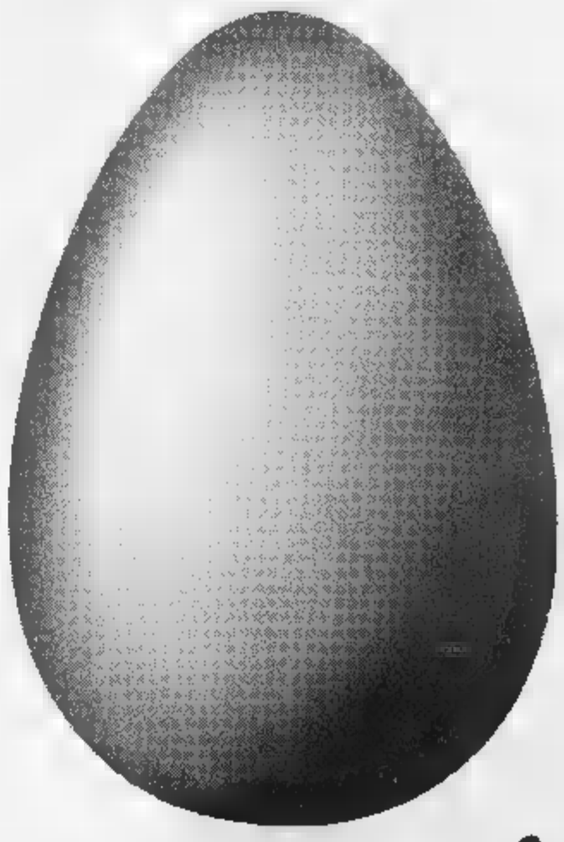
[e. ce.]

MOTORI

Stasera il pilota Capello ospite al Salera

Questa all'hotel Salera (ore 20,30) il Panathlon Club di Asti dedicherà tradizionale appuntamento mensile al campione italiano di Superturismo, il canellese Dindo Capello. Il pilota sarà presentato dal giornalista, specializzato in motori, Giorgio Gianuzzi.

COVIAMO UNA CERTEZZA.
RENDERE LA LEUCEMIA
UN MALE SEMPRE GUARIBILE.



Il 14,15,16 marzo
cerca nella tua città
le uova di Pasqua dell'AIL.
Dai il tuo contributo per sostenere
la ricerca e la cura delle leucemie.
Sede Nazionale Via Ravenna,34
00161 Roma

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS

A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA

DOPO 6 SETTIMANE

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 3 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla 92 alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900

Set attrezzi da giardino *
7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata con estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili
9.990

Power Twister *
manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso
9.990

Uovo con sorpresa *
per bambino e bambina - con cioccolato superiore al latte
420 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490

Happy Bunny *
sapone per bambini a forma di coniglietto, 2 pezzi in diversi colori
120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

Pianta Tillansia *
4.490

Colomba classica *
mandorlata
900 gr.
L. 4.878 / Kg.
4.390

Feta formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche
375 gr.
L. 10.640 / Kg.
3.990

Pot-pourri *
fragranza alla [illegible]
100 gr.
L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** [illegible] **SUSA** C.SO STATI UNITI 41 [illegible] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** [illegible] **BRA** [illegible] 30 **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **NOVARA** [illegible] **OLEGGIO** [illegible] **TORTONA** VIA ARZANI 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA CENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A [illegible] VIA SERRAVALLE [illegible] - **RIVAROLO** VIA BIOGLIO, 4 - **TORINO** VIA FIANCHERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

PRODOTTO [illegible] NEI [illegible] VENDITA CON AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO - PREZZI VALIDI ERRORI ED OMISSIONI

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.

A PARTIRE DA
£ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il modernissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

*Esclusa A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

BUCCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUCCI VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21323 - Fax 0163 27535
VARALLO SESIA
Tel. e Fax 0163 51433
CASI AGENZIA

Delitto di Chiavazza: la pistola non era nel lago di Viverone ma in un campo

L'assassino fece sul movente

Nella sua cantina 20 milioni e 150 proiettili

BIELLA. Sembrava già tutto chiaro, invece s'infittisce il mistero sul delitto di Chiavazza. A due giorni dalla morte di Roberto Barbera, artigiano edile di 38 anni, tre colpi di pistola dal compagno di lavoro Vittorio Arcieri, il quadro ricostruito dagli inquirenti presenta ancora pezzi mancanti e domande senza risposta.

Tre i motivi che gettano ombre inquietanti sulla tragedia. Due fatti nuovi sono emersi dopo una perquisizione nella casa dell'omicida. La polizia, nella cantina di via Massrone, ha trovato 20 milioni in contanti in banconote da mila lire suddivise in buste e 150 proiettili di pistola calibro 7,65. Inoltre, l'assassino non avrebbe subito raccontato tutta la verità.

«Dopo aver premuto il grilletto mi sono diretto a Viverone e ho gettato la pistola nel lago» aveva affermato in un primo momento il manovale. Ieri la polizia ha scandagliato per più di un'ora lo specchio d'acqua nelle vicinanze della riva indicata da Vincenzo Arcieri, però trovare nulla. L'omicida è stato nuovamente messo alle strette e alla fine ha modificato la sua versione: «Non è vero, l'ho nascosta in un campo a Borriana». Subito è stata organizzata una battuta e il revolver è stato trovato: ha la matricola abrasa, come le pistole solitamente utilizzate dalla criminalità organizzata.

Il susseguirsi di notizie ha gettato nello sconforto i familiari. I quali hanno spiegazione solo per quanto riguarda il denaro trovato nella cantina.

«Vincenzo Arcieri doveva quistare un'auto nuova e quelli sono i suoi risparmi: ne chiederemo subito il dissequestro - spiega l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio -. Capisco possa sembrare singolare nascondere il denaro in cantina. Ma Vincenzo Arcieri è una persona che ha faticato una vita per mettere da parte quei soldi. Di recente, nella zona dove risiede, vi è stato più di un furto in abitazioni e lui temeva che i ladri potessero "visitare" anche il alloggio. Per questo ha preferito custodire altrove quella somma».

Ma la moglie e le figlie dell'assassino non hanno saputo dare una spiegazione al giallo della pistola. Quando e in che modo Vincenzo Arcieri ne è venuto in possesso? E perché uomo da tutti definito integerrimo aveva deciso di procurarsi illecitamente un'arma con 150 proiettili?

[d. p.]

A sinistra il capannone via Firenze a Chiavazza dov'è avvenuto l'omicidio di **Roberto Barbera** (in alto)
Sotto, il denaro e i proiettili recuperati dalla polizia in casa di **Vincenzo Arcieri** (in basso a destra)
(FOTOSERVIZIO CORRADO MICHELETTI)

«Roberto non era un ladro»

Sconvolto il fratello del morto «Ma siamo finiti nel Far West?»

BRUNO Barbera è davanti al portone dell'obitorio e tiene in mano una borsa con gli abiti che serviranno a comporre la salma del fratello. Geometra, 31 anni, vive a Pralungo con la moglie; ha il viso segnato dalla stanchezza per una e gli occhi gonfi per il pianto.

«Non ho parole per spiegare quanto è accaduto - dice -. Mi chiedo come faccia una persona a prendere una pistola e sparare a un che conosce. Viviamo forse nel Far West?».

Eppure c'è quell'ipotesi del denaro che sarebbe scomparso dal portafoglio dell'assassino. «Ma mio fratello non è mai stato capace di fare del male ad una mosca, figuriamoci di rubare e anche solo cercare di farlo - risponde pronto Bruno Barbera -. E poi quel giorno Vincenzo Arcieri non avrebbe dovuto lavorare a Chiavazza, lo so per certo. Quindi è andato in quel cantiere appositamente per uccidere Roberto».

I due si bene? «Direi di sì, lavoravano insieme anche il sabato e la domenica - aggiunge il fratello della vittima -. Durante il fine settimana ristrutturavano un alloggio a Pralungo, vicino a casa mia. Così, per arrotondare lo stipendio. E se non mi sbaglio, più di una volta Vincenzo Arcieri si è fermato a pranzo da mio fratello, a Vaglio, per non perdere tempo e fare più in fretta».

Roberto Barbera viveva insieme all'anziana madre, Jolanda Baù, di 81 anni. Alla donna, che già soffre di cuore, la terribile verità è stata raccontata solo in parte. «Le abbiamo detto che Roberto è morto in un incidente stradale - sospira il figlio -. Poi, un po' alla volta, le diremo tutto».

Nei confronti dell'assassino è molto più dura la moglie di Bruno, Catia. «Quell'uomo sarà anche improvvisamente impazzito - dice -. Ma se esiste davvero una giustizia, allora deve pagare con il carcere a vita per quello che ha fatto».

[f. p.]

LE FAMIGLIE
DELLA VITTIMA
ACCORATA

Bruno Barbera, il fratello

L'anziana madre della vittima non conosce tutta la verità

«Papà, un uomo per bene»

La figlia minore dell'omicida «Nessuno può dire male di lui»

STIAMO vivendo un incubo. Eravamo felici, non abbiamo mai navigato nell'oro non ci è mai mancato nulla. Chieda a chiunque: nessuno potrà dire male di papà. Non cosa abbia potuto fare nemmeno perchè: voglio parlargli a quattr'occhi».

Simona Arcieri ha appena 22 anni, è la figlia minore di Vincenzo, ma con grande coraggio accetta di farsi portavoce di una famiglia distrutta.

«Mio padre ha sempre pensato soltanto a noi e al lavoro - dice -. Usciva di casa alle 7 e rientrava alle 17,30, non ha mai messo piede in un bar. La domenica restava in con la mamma e si occupava anche delle faccende domestiche. Era una persona per bene e rispettato da tutti. La sua è stata una vita fatta solo di sacrifici. Vuole un esempio? Ha avuto due auto: una 127 venduta dopo dieci anni e questa Uno che dopo dodici anni è da rottamare. Ecco quali sono state le sue soddisfazioni».

Proprio i soldi per l'acquisto di una nuova Punto sarebbero alla base del delitto. «Questo non lo so - risponde Simona Arcieri -. Però è vero che mio padre intendeva approfittare della campagna di rottamazione perchè la Uno avrebbe più superato il collaudo. E in casa c'è il contratto pronto per l'acquisto della nuova autovettura».

Aggiunge la figlia di Vincenzo Arcieri: «Davvero non riesco ad immaginare cosa sia potuto accadere a Chiavazza. Certo, papà e Roberto Barbera si conoscevano. Se fossero amici? Può darsi, ma non credo si frequentassero di fuori degli impegni di lavoro. E poi la pistola. Incredibile, non posso immaginare mio padre con una pistola. E' una tragedia, mia madre sta malissimo e non si è ancora riavuta dallo choc. Siamo sempre stati una famiglia umile, ma avevamo la nostra dignità. Invece adesso vorrei chiudermi dentro un fosso».

[f. p.]

PRIMO PIANO

BIELLA

Mercato «bollente» Oggi assemblea

ambulanti schierano contro l'amministrazione comunale di Biella. Affermano: «Spostarci è come morire». stamane al mercato c'è un'assemblea per contrastare il trasferimento delle bancarelle Villaggio La Marmora.

Pag. 34

BIELLA

Nuovo parcheggio in via Rosselli

Il centro della città avrà un nuovo parcheggio: sono stati infatti appaltati i lavori dell'area di via Rosselli. L'impresa Sogno di Greggio si è aggiudicata l'intervento con un ribasso del 5,31 per della base d'asta, 120 milioni.

Pag. 34

VALSESSERA

Due cervi preda dei cani randagi

Sono morti due dei trentuno cervi «della discordia», che stati liberati appena un mese fa in Alta Valsessera nonostante parere contrario della Regione Piemonte. I probabili «killers» i cani randagi, numerosi nella zona.

Pag. 35

A caccia d'evasori su Ici e tassa rifiuti

Ricalcolate le planimetrie di tutte le abitazioni, il Comune di Sagliano si appresta ora a fare giustizia sulla tassa rifiuti e sull'Ici. La superficie complessiva è più che raddoppiata, passando così da settantamila a 157 mila metri quadrati.

Pag. 35

NETRO

Il sindaco è stanco e vuole dimettersi

«Sto pensando di dimettermi per occuparmi della mia famiglia e del mio lavoro - dice sfiduciato il sindaco Fausto Governato Greggio -. Mi prendo una settimana di riposo in montagna, poi deciderò il da farsi».

Pag. 35

COSSATO

Il «Novecento» di Baricco a teatro

Continua l'interessante rassegna di «Anniverdi» domani sera (ore 21) al teatro comunale. Per il festival che è dedicato alle compagnie amatoriali, il gruppo «Tingeltangel» di Verbania porterà in scena «Novecento», Alessandro Baricco.

Pag. 39

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

Nei giardini già si vedono le prime fioriture. Chi è stato previdente, come la formichina, ha già pensato a disporre nelle aiuole nel periodo autunnale i bulbi che stanno nascendo ora. Tulipani, giacinti, crocus, e le viole del pensiero. Già, perché non tutti sanno che la viola del pensiero si trapianta in autunno si mantiene benissimo anche sotto la neve, dando qualche timida macchia di colore nel gelo dell'inverno e con il primo calore di primavera da un tripudio di fiori. La VILFLORA vuole dare il solito appuntamento ai suoi affezionati clienti ricordando loro che è già il momento per pensare all'estate. Noi della VILFLORA infatti abbiamo già in coltivazione nelle nostre serre di produzione migliaia di piccole piante. Nuove varietà di gerani in tantissimi colori. Le ultime novità di surfinia, la stupenda petunia che in queste ultimissime estati ha preso il posto alle fioriture classiche, per stupire con le sue cascate di fiori dalle tonalità rosa, fuxia, violetto e bianco. La nuova guinea, le fuxie, salvia splendens, tagete e tanti tanti altri annuali facili da coltivare anche in spazi ridotti. Per questo genere di piantine non abbiate però troppa fretta di esporle all'aria aperta, aspettate sempre che siano terminate le gelate primaverili, vale a dire non prima della seconda metà di marzo. Quello che invece si può già fare è il trapianto degli arbusti, dei pini degli alberi da frutto, cioè di tutte quelle piante perenni. La VILFLORA ha preparato quest'anno anche molte novità di rosai. Inoltre per gli appassionati dell'orto non mancheranno nuovi tipi di pomodori, peperoni, melanzane, ecc., coltivati come al solito in vasetti e contenitori pronti per il trapianto in piena terra.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO.

SIAMO APERTI

ANCHE LA DOMENICA

[redacted]

[redacted]

Stamane un'assemblea per discutere lo spostamento delle bancarelle

Due immagini del [redacted] intorno al quale si è [redacted] la disputa Il Comune vuole spostarlo anche per ragioni igieniche ma gli ambulanti replicano: significherà la morte nostra [redacted] del centro storico

[redacted] bollente

«Muoverci è come morire»

BIELLA. C'è un mercato ormai stanco, che fa a pugni con l'assetto viario e che preoccupa l'Unità sanitaria per gli aspetti igienici; tutti d'accordo quindi nel fare qualche cosa per salvarlo. Il Comune affronta di petto la questione e studia un progetto per spostare le bancarelle al Villaggio La Marmora, in via Valle d'Aosta.

Lo studio ora è pronto, c'è l'assenso del Consiglio comunale e viene fissato il periodo del trasloco: il [redacted] di novembre, per sostenere l'attività [redacted] i primi acquisti natalizi. Ma quando tutto sembra deciso, scoppia la bufera. La Fiva Ascom dice «no» e convoca per questa mattina, proprio al mercato, l'assemblea degli ambulanti.

«La scelta [redacted] Palazzo Oropa avrà due conseguenze: la morte del mercato e la morte del centro storico - dice Franco Gosso, leader degli ambulanti Fiva [redacted] consigliere comunale [redacted] minoranza -. Stiamo cercando di salvare il salvabile e l'assemblea di oggi ha l'obiettivo [redacted] raccogliere [redacted] maggior numero di contributi sul progetto: vorrei che si esprimessero soprattutto gli ambulanti che non aderiscono alla Fiva o alla Confesercenti, i "non schierati" per intenderci».

Palazz[redacted] Oropa accusa la Fiva Ascom di sparare ad alzo [redacted] quando [redacted] il progetto è pronto [redacted] sta per essere varato. «Non è vero - ribatte Gosso - le iniziative di questi giorni sono la conseguenza di piccoli passi che sfociano ora nella netta presa di posizione. Va detto inoltre che sin dall'avvio del dibattito sul futuro del mercato avevamo presentato alla giunta parecchi contributi per un confronto il più ampio possibile: invece i nostri pareri sono sempre stati accantonati».

La Fiva Ascom ha pronto un contro-progetto «per attenuare i riflessi negativi del trasloco»: il mercato del lunedì, quello storicamente più importante, deve continuare a restare in centro a pieno volume e non come «presidio». La richiesta è già stata presentata al sindaco e verrà comunque discussa oggi in assemblea.

Tocca invece all'assessore Edgardo Canuto rispondere alla critiche scoppiate all'improvviso: «Mi pare poco corretto che si sollevino tanti problemi [redacted] che si è iniziato il conto alla rovescia. La politica del mercato è stata impostata oltre due [redacted] fa e tornare indietro non è proprio possibile, ormai. Non solo l'attuale sistemazione delle bancarelle non è più in sintonia con l'assetto urbano, [redacted] l'Unità sanitaria non è più disposta ad accettare [redacted]na situazione carente sul piano igienico e sanitario: sappiamo tutti che il comparto alimentare ha bisogno di interventi radicali che non si possono fare [redacted] non in una nuova sede, ed è quello che stiamo facendo. Dal resto l'amministrazione comunale ha investito un miliardo [redacted] mezzo nell'operazione del mercato e quindi il progetto a questo punto [redacted] deve andare in ogni [redacted] avanti».

C'è infine il problema del lunedì. «Il futuro assetto delle aree mercatali prevede una presenza [redacted] 65 bancarelle il lunedì i[redacted] piazza Martiri a servizio della zona: riteniamo sia un "presidio" significativo». Le bancarelle saranno sistemate [redacted] ridosso del muro dei «Fratelli».

Canuto risponde anche ai commercianti in sede fissa che paventano un vistoso calo del giro d'affari quando il mercato se ne sarà andato: «Non ci [redacted] più le bancarelle, ma saranno compensate da un grande parcheggio [redacted] questo significa comunque gente che va [redacted] che viene anche per buona pace dei negozianti. Poi [redacted] sapere perchè molti di loro tengono chiuso proprio il lunedì». [d. ca.]

Alla Lega Nord

[redacted]

BIELLA. «A Strasburgo sono andato, ma ho pagato il viaggio [redacted] tasca mia». Stefano Aimone Prina, ex deputato ed [redacted] leghista, ribatte così al segretario «silurato» del Carroccio, Giancarlo Ferrari, che la settimana scorsa aveva presentato un'interpellanza sulla «missione europea» della Provincia.

Ferrari, nell'interrogazione, chiedeva come mai alla comitiva si fosse aggregato l'ex parlamentare, e si domandava se quest'ultimo fosse davvero un «consulente» della giunta Marsoni, [redacted] scrivevano alcuni giornali. Aimone conferma: «A dicembre l'amministrazione provinciale mi ha incaricato [redacted] seguire il progetto comunitario "Life", dedicato al turismo e agli interventi di recupero ambientale. Inoltre, di questioni europee mi occupo anche nella vita di tutti i giorni: faccio parte di un "Geie", cioè di un gruppo [redacted] intervento economico per i finanziamenti Ue. Ecco perché [redacted] andato [redacted] Strasburgo insieme alla Provincia».

L'ex deputato, però, giura di non aver pesato sui bilanci pubblici: «Mi sono pagato il viaggio, l'albergo e l'iscrizione ai corsi [redacted] "Directoria": tengo molto [redacted] precisare questo». Il finale è polemico: il segretario leghista, nella sua interrogazione, domandava [redacted] che titolo Ai[redacted] avesse partecipato al convegno. «Penso di capire qualcosa in più di Ferrari», conclude l'ex deputato. [g. bu.]

Classe 1897

[redacted] maggiore [redacted]

BIELLA. Le «penne nere» biellesi piangono la morte [redacted] dei personaggi più noti della loro associazione: Gustavo Gaia, cavaliere di Vittorio Veneto, classe 1897, maggiore, si è spento l'altro giorno attorniato dai suoi familiari. Per le associazioni combattentistiche è un grave lutto: Gustavo Gaia rappresentava un punto [redacted] riferimento, [redacted] soltanto come memoria storica degli avvenimenti bellici e post bellici che lo avevano visto protagonista accanto ad altri biellesi.

La morte di Gustavo Gaia ha lasciato uno strascico di commozione soprattutto all'Asso[redacted] alpini: la famiglia Gaia è infatti di [redacted] tra le «penne nere», anche per la presenza del figlio di Gustavo, Edoardo, che pure è alpino. La notizia della morte ha scosso soprattutto i «veci» dell'Ana, che lo hanno avuto [redacted] compagno in manifestazioni [redacted] riunioni. Hanno idealmente espresso il cordoglio i [redacted] cavalieri di Vittorio Veneto del Biellese.

Ma Gustavo Gaia [redacted] personaggio noto anche nell'ambiente imprenditoriale del Biellese: era un rappresentante di lane, [redacted] come tale [redacted] stato per anni in contatto con le principali aziende della zona. I funerali di Gustavo Gaia si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo: la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. [g. co.]

[redacted]

Sindacato

Da oggi il congresso territoriale della Filta Cisl

Comincia oggi e si concluderà domani sera il quinto congresso territoriale della Filta Cisl che riunirà 113 delegati eletti nei precongressi di zona in rappresentanza dei 1850 iscritti. La relazione [redacted] tenuta da Osvaldo Boglietti, segretario generale, mentre Renzo Bellini, segretario nazionale, chiuderà le due giornate di lavori. Il congresso dovrà eleggere il Comitato direttivo territoriale che nominerà il segretario generale e [redacted] segreteria. [g. co.]

Monumenti

Delmastro al sindaco: salviamo San Rocco

Sandro Delmastro, consigliere comunale di An, ha presentato un'interrogazione al sindaco per sollecitare [redacted] recupero dell'antica chiesetta [redacted] San Rocco, in Riva, ridotta ad [redacted] rudere. Delmastro invita il Comune ad interpellare i privati per avviare una forma di collaborazione con l'obiettivo di salvare questa testimonianza della Biella d'un tempo. [f. p.]

Cerimonia

Una messa per ricordare il ministro Pella

Domenica alle ore 11,30, presso la parrocchia di San Cassiano, verrà celebrata una messa in suffragio dello statista biellese Giuseppe Pella deceduto nel 1981. Prenderanno parte alla cerimonia il coro di Miagliano «Gocce di rugiada» [redacted] il trombettista Ottavio Mazzucchetti che suonerà il silenzio fuori ordinanza. La messa verrà celebrata da monsignor Lacchio che fu fraterno amico dello statista. Al termine della funzione il comitato organizzatore, del quale fa parte il consigliere comunale Cimmino, [redacted] recherà alla tomba di Pella a Valdengo per deporre una corona di fiori. [f. p.]

Associazioni

Gli artigiani pensionati in assemblea

E' stata convocata per oggi l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione nazionale artigiani pensionati, gruppo provinciale. All'ordine del giorno la relazione del consiglio, l'esame del bilancio e [redacted] programma del 1997. [g. co.]

[redacted]

[redacted] Riduzione: «summit» con [redacted] e presidenti

«E' prematuro parlare di riduzioni. Abbiamo avviato una serie di incontri divisi per argomenti dai quali emergeranno le linee-guida sulle quali progettare il nuovo assetto dei rioni». Doriano Raise, l'assessore che ha la delega sui Quartieri, ha presieduto l'altra sera [redacted] Palazzo Oropa la prima riunione sul problema-Circoscrizioni; erano presenti i presidenti dei rioni e i capigruppo consiliari. Il programma di incontri affronterà via via il problema delle deleghe, dei regolamenti, delle elezioni, sino ad offrire un quadro il più aderente possibile della situazione quartieri. [redacted] solo allora verrà discussa la questione degli accorpamenti.

Diventerà molto utile quando verrà trasferito il municipio

«Polmone» [redacted]

Nasce un parcheggio in via Rosselli

BIELLA. Il centro [redacted] presto un nuovo parcheggio: sono stati infatti appaltati i lavori di sistemazione dell'area di [redacted] Rosselli davanti all'istituto tecnico industriale «Sella». L'impresa Sogno [redacted] Greggio [redacted] è aggiudicata l'intervento con un ribasso del 5,31 per cento della base d'asta, 120 milioni.

Il parcheggio che verrà realizzato in [redacted] Rosselli è in una posizione strategica nel complesso piano di interventi che l'amministrazione comunale ha già programmato per quella [redacted]a: qui infatti sorgerà il nuovo municipio (Palazzo Oropa avrà solo funzioni di rappresentanza) [redacted] ci [redacted] anche un nuovo centro anziani.

Verrà studiato inoltre un diverso impiego della strada tra il parcheggio e la chiesa di San Biagio: sono infatti ipotizzati collegamenti diretti con Palaz[redacted] Pella che dista pochi metri dall'area in questione. L'amministrazione comunale punta molto [redacted] quel parcheggio: la presenza degli uffici pubblici convoglierà [redacted] via Rosselli un maggior flusso di traffico [redacted] quindi è importante prevedere sin da ora aree di sosta.

Ma la sistemazione [redacted] posteggio risponde inoltre all'esigenza di rendere più gradevole l[redacted] zona sotto il profilo dell'arredo urbano. Palazzo Oropa ha infatti accantonato la prima soluzione che prevedeva un'area asfaltata: il terreno verrà invece ricoperto da elementi autobloccati «aperti» (che consentono all'erba di crescere) in modo da ottenere un effetto-prato. Ci [redacted] anche alberi, [redacted] ideale collegamento con i vicini giardini «Alpini d'Italia».

Il posteggio [redacted] quindi il primo tassello [redacted] una serie di interventi per riqualificare que[redacted] della città, destinata [redacted] radicali cambiamenti [redacted] innovazioni. [f. p.]

[redacted]

L'area davanti all'Iti [redacted] via Rosselli diventerà presto [redacted] parcheggio pubblico Per far sistemare il piazzale il Comune spenderà 120 milioni

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Insegnanti, perché [redacted] corsa [redacted] pensione

Decine di migliaia di domande di pensionamento sono state presentate da lavoratori della scuola. In conseguenza di ciò, il mini[redacted] Berlinguer ha rivolto agli aspiranti pensionati l'invito a ritirare la domanda. Ciò dice con chiarezza quanto [redacted] grave la caduta di entusiasmo e il disorientamento di chi lavora nella scuola, ma anche [redacted] quanta approssimazione, [redacted] quali interventi spesso contraddittori, si operi nei riguardi del mondo scolastico. Tre sembrano essere le motivazioni dell'assalto alla pensione: la contraddittorietà delle riforme; la perdita di status economico e giuridico e di riconoscimento professionale; il timore di non poter più andare in pensione alle attuali condizioni, soprat[redacted] per chi, avendo già presentato negli [redacted] passati la domanda, si trova solo col settembre 1997 a poterne usufruire alle condizioni precedenti.

Il mondo della scuola ha spesso vissuto stagioni di riforme, [redacted] ha dimostrato di [redacted] temere l'innovazione. Parimenti, [redacted] s'è [redacted] su concezioni del potere [redacted] scelta incontrovertibile, [redacted] vive anche l'attuale elaborazione di uno statuto degli studenti come una possibile esperienza di coinvolgimento [redacted] di maggiore chiarezza nella determinazione dei ruoli. Invece, il mondo della scuola è allarmato di fronte al rischio che le innovazioni vengano [redacted] in atto senza adeguati investimenti. Le ricorrenti e insistite voci di intervento sulle pensioni, per quanto riguarda il computo [redacted] la maturazione del diritto, non possono che avere un esito: spingere moltissimi colleghi a [redacted] di veder riconosciuti oggi i diritti che si teme non vengano [redacted]ù riconosciuti domani; questa [redacted] la minaccia che mette molti colleghi nella condizione di abbandonare [redacted] compito che [redacted] lascerebbero affatto. Berlinguer dica quante risorse saranno impegnate per la riforma; assicuri che le attuali condizioni di pensionamento verranno mantenute a chi ne ha maturato il diritto; confermi che il contratto sarà rispettato.

Cisl Scuola, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922 123

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

[redacted]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[redacted] Marconi 28, telefono (015) 26.396.

[redacted]

COMMISSARIATO P.S.

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.99.854.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[redacted]

[redacted]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [redacted] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[redacted]

ASCOM

Biella: [redacted] Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Dr. Piero Azario*, [redacted] San Filippo [redacted], telefono (015) 22.370. Orario: 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, [redacted] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Occhieppo Superiore: *Dr.sse Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Malfeo 8/a, tel. (015) 590.174.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Trivero: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, [redacted]. (015) 88.20.15.

STATO CIVILE

BIELLA

[redacted] Matteo Chilà, Nicolò Schiapparelli, Christhoper Timpani, [redacted]icolò Destro.

MORTI. Daniela Boschetti, 39 anni, impiegata; Carolina Carolo, 82 anni, pensionata; Venere Bertazzoli, 78 anni, pensionata; Maria Guelpa, 98 anni, pensionata; Rosa Maria Morelli, 81 anni, pensionata; Angela Eusebio, 49 anni, impiegata; Erna Tiboldo, 88 anni, pensionata; Dema Moschini, [redacted] anni, pensionata; Delfino Ferratto, 74 anni, pensionato; Luigi Barp, [redacted] anni, pensionato.

MOTTALCIATA

NATI. Francesca Ottina.

[redacted]

NATI. Andrea Loro Piana.

PRALUNGO

[redacted] Andrea Mercandino, Alessio Negro.

CERRETO CASTELLO

[redacted] Greta Pella.

BURONZO

NATI. Valentina Bono.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Andorno Micca. [redacted] Consiglio comunale, durante la seduta di lunedì scorso, ha approvato all'unanimità la delibera [redacted] la quale si delegano alla Comunità [redacted] Valle Cervo la gestione dei servizi [redacted] raccolta, trasporto [redacted] smaltimento dei [redacted]fiuti solidi urbani. [r. mo.]

SANGALLI & GHIRARDELLI

BIELLA CHIAVAZZA - Via Milano, 42 - Tel. 015 29.840

Pavimenti
Interni ed esterni

Rivestimenti
Bagni e cucine

VENDITA PROMOZIONALE con SCONTI dal 30 al 60%

Arredo bagno
Sanitari • Rubinetti

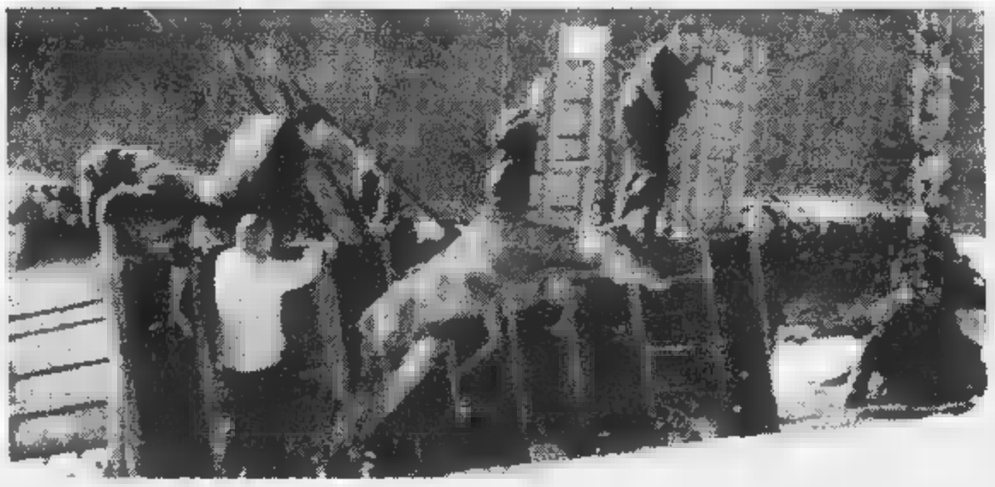
Posa in opera

COM. EFF.R. 10/10/96 dal 15/1 al 15/4/97

Domenica prossima 250 cacciatori censiranno gli ungulati sui monti del Biellese

I cervi sono preda dei cani randagi

Allarme in Valsessera: intensificati i controlli



A sinistra uno dei 31 cervi liberati un mese fa in Alta Valsessera A destra le operazioni di trasporto degli animali che sono stati importati dalla Francia

BIELLA. Sono morti due dei trentun cervi della discordia, liberati un mese fa in Alta Valsessera nonostante il parere contrario della Regione. L'ha confermato ieri il vicepresidente della Provincia, Roberto Mezzalama: «Una delle carcasse è stata trovata sul greto di un torrente d'acqua. L'altra deve ancora essere recuperata». I probabili «killer» sono i cani randagi della valle, che avrebbero ucciso almeno uno degli ungulati (un esemplare di femmina con al collo il segnalatore radio).

Mezzalama non è sorpreso: «Che alcuni animali sarebbero morti lo sapevamo: li abbiamo "importati" dalla Francia, e alcuni di loro sono spaesati. Fanno fatica ad ambientarsi». Poi c'è il problema dei cani: semiselvatici, vanno in giro per i boschi e terrorizzano la selvaggina. Può darsi che uno dei cervi morti, inseguito e spaventato, sia finito in un luogo da dove non ha più saputo tornare indietro. Così sarebbe precipitato a valle. Per evitare che i cani uccidano ancora, la Provincia chiederà alle sue guardie di salire in Valsessera più frequente: «Faremo controllare meglio la zona - aggiunge Mezzalama -: ma si tenga conto che ogni immissione di ungulati è seguita da piccole morìe. L'anno scorso, in Valsesia, non sopravvissero quattro o cinque esemplari, perché c'era molta neve». In Valsessera, i cervi sono stati liberati all'inizio di febbraio, dopo molte polemiche: la Regione aveva tentato di bloccare la Provincia, sostenendo che gli ungulati avrebbero divorato i boschi abete. La lettera di diffida era giunta a Biella mentre Mezzalama stava assistendo alla cattura degli animali, nelle campagne della Loira. La giunta Marsoni non ha fatto retromarcia, e ha risposto a muso duro agli attacchi dell'assessore regionale alla Montagna, Roberto Veglio. Il caso dei cervi morti, ora, potrebbe far riesplodere la lite.

Intanto i cacciatori della provincia stanno preparando il primo censimento '97 degli ungulati: domenica più di 250 persone saranno in giro per i monti, a contare i capi di selvaggina (cervi, camosci e caprioli). La battuta è organizzata dal Comprensorio alpino, che ha formato 56 squadre da 5 persone: ad ognuna è stata assegnata una zona di montagna. «I capisquadra - dice Guido Dellarovere, presidente del Comprensorio - avranno una scheda sulla quale segnare il numero e, possibilmente, il sesso dei capi avvistati». Sulla base dei dati raccolti, verranno poi fatti i piani di abbattimento. Nel Biellese, l'anno scorso, c'erano circa 600 camosci e 1200 caprioli. Gli esemplari cacciabili, di solito, sono il 30 per cento del totale. **[g. bu.]**

E va in vacanza

Il sindaco di Netro «lo lascio»

NETRO. «Sto pensando di dimettermi per occuparmi della mia famiglia e del mio lavoro». Lo dice il sindaco Fausto Governato Greggio, che aggiunge: «Mi prendo una settimana di riposo in montagna, nella speranza di riacquistare la passione amministrativa che ormai ha raggiunto livelli minimi».

Il primo cittadino di Netro dice di sentirsi solo, abbandonato da tutto e da tutti (meno che dai netresi). In particolare, se la prende con la legge 626, che detta le nuove norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, e spiega: «Un nostro giovane vuole aprire un'attività artigianale nel campo della falegnameria, investendo una somma rilevante per le attrezzature. Poi si sente rispondere dall'Usl che i locali di cui dispone richiedono investimenti pari a quelli delle attrezzature. Credo che abbandonerà il progetto, che avrebbe contribuito a creare occupazione e a non far spopolare la valle dell'Elvo».

Governato Greggio, introvabile in questi giorni, è in tutte le furie anche per i problemi legati alla scuola. Dice infatti il sindaco: «Noi spendiamo soldi per adeguare le strutture alle normative di legge, poi scopriamo che vogliono chiudere le elementari. Così i nostri bambini dovranno alzarsi alle sei di mattina per essere portati a Biella». Governato Greggio è preoccupato dalle conseguenze di una simile eventualità: «Le famiglie cercheranno casa altrove e Netro si spopolerà. Eppure, stando ai calcoli fatti sulla base dei dati di anagrafe, tra un paio di anni supereremo tranquillamente il numero minimo di alunni, che ora sono 19 sui 20 imposti dalla legge».

Un'altra fonte di preoccupazione, per il sindaco, è la strada provinciale: «Non si fanno neanche i lavori di manutenzione sui muretti di sostegno, e siccome non viene pulito il sottobosco, quando arriveranno le piogge primaverili rischiamo di trovarci con la strada interrotta per frane. Nel '94 c'è stata l'alluvione, che ha messo in ginocchio Netro. Ma la lezione, evidentemente, non è servita, e io sono stanco di lottare contro i mulini a vento». Sembra l'annuncio delle dimissioni: ma la «settimana di riposo», che il sindaco sta trascorrendo fuori dal paese, potrebbe fargli cambiare idea. **[d. s.]**

Danni per 800 milioni alla «Edelweiss»

Incendio nella notte in filatura a Trivero

TRIVERO. Un incendio, ieri notte, ha quasi completamente distrutto il reparto sfilacciatura della Filatura «Edelweiss», in frazione Pratrivero. I danni ammontano a 800 milioni.

Le fiamme sono divampate intorno alle 4,30, da una delle tre celle per la miscelatura: nel giro di pochi minuti sono bruciati 20 mila chili di filato. Il rogo, poi, ha semi-distrutto il capannone dell'azienda, che misura circa 400 metri quadrati. L'allarme è stato lanciato dagli operai del turno di notte, che hanno tentato di spegnere l'incendio con gli estintori, ma senza risultato. A Trivero si sono precipitati i vigili del fuoco di Biella, Varallo, Vercelli, Ponzone e Romagnano. Non è stata ancora stabilita con certezza la causa del rogo: sull'accaduto indagano i carabinieri.

Domare le fiamme non è stato facile: solo alle 10 di ieri mattina i pompieri sono riusciti a spegnere l'incendio; poi hanno continuato a lavorare per tutto il pomeriggio. I danni, come si è detto, sono ingentissimi, anche se una stima attendibile potrà essere fatta solo nei prossimi giorni: il fuoco ha intaccato 400 metri quadrati di tetto, i muri di sostegno e l'impianto elettrico. Le tre celle di lavorazione, andate completamente distrutte, costano circa 150 milioni l'una, mentre il valore dei filati distrutti si aggira sui trenta milioni. Allo stabilimento «Edelweiss», di proprietà di Sereno Barberis Negra, c'era stato un incendio già due anni fa: in quel caso, però, i danni furono molto più contenuti. **[f. p.]**

Raddoppia la superficie complessiva. Il sindaco: «Ora ognuno pagherà il giusto»

Tasse, Sagliano stana gli evasori

Aggiornate le planimetrie per Ici e imposta rifiuti

Niente più evasori a Sagliano Il Comune ha fatto aggiornare le planimetrie delle superfici tassabili per Ici e imposta rifiuti

SAGLIANO. Ricalcolate le planimetrie di tutte le case, il Comune si appresta a fare giustizia sulla tassa-rifiuti e sull'Ici. Tra pochi giorni verranno notificate ai cittadini le piante delle loro abitazioni: la giunta le ha fatte aggiornare, dal momento che i dati precedenti risalivano addirittura a 25 anni fa. La superficie complessiva è più che raddoppiata, passando da 70 mila a 157 mila metri quadrati.

Con questo «censimento», il Comune ha voluto appianare le disparità esistenti tra la parte storica del paese e le nuove costruzioni di Andorno Bagni e lungo la strada provinciale della Valle Cervo, i cui progetti vengono regolarmente depositati in Comune.

Spiega il sindaco, Erminio Bellino: «Inizialmente volevamo affidare l'incarico a studi di geometri o a ditte specializzate. Poi abbiamo cambiato idea: sia perché i costi erano molto alti, sia perché alcune società specializzate hanno la tendenza a "gonfiare" i dati planimetrici, per avere incentivi da chi commissione l'indagine».

Il Comune, così, ha deciso di dare lavoro a tre giovani senza impiego (diplomati e laureati), come prevede una recente legge. Risultato: «I dati sono assolutamente attendibili - aggiunge Bellino -. E inoltre abbiamo dato una mano a tre disoccupati». Grazie alle nuove planimetrie, per la tassa-rifiuti la giunta ha potuto mantenere le stesse tariffe del '96 (malgrado gli aumenti decisi dal Cosrab).

Ma quali saranno le conseguenze sulla popolazione? «Ci sarà maggiore equità - risponde il sindaco -, perché ognuno pagherà il giusto. Alcuni avranno addirittura sconti, mentre chi dichiarava dati insufficienti o sbagliati verserà di più». Per l'Ici, tuttavia, le entrate sembrano destinate ad aumentare: «Ma va detto - precisa Bellino -, che non tutti i locali censiti sono tassabili: molti di essi, infatti, sono vuoti». **[r. mo.]**

IN PROVINCIA

Cavaglià

Domenica si riunisce l'assemblea dell'Avis

Si riunisce domenica, nel salone parrocchiale, il Consiglio provinciale dell'Avis, istituito nel '96. L'assemblea, presieduta da Marisa Bocchietto, discuterà dei problemi e delle iniziative future dell'Associazione donatori di sangue. **[g. co.]**

Campiglia Cervo

A S. Giovanni arrivano i mestoli per la fontana

Tornano i mestoli di metallo nella fontana del santuario di San Giovanni d'Andorno: li ha donati nei giorni scorsi una fedele di Verrone al rettore, don Giovanni Saino. **[d. s.]**

Biella

Via al corso Ascom per aspiranti baristi

L'Ascom organizza un corso per baristi, che comincia giovedì 27. Sono previste 10 lezioni, tenute da barman professionisti. Alla fine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Le domande di iscrizioni si accolgono fino a giovedì 20, nella sede dell'Associazione commercianti di Biella (in piazza Vittorio Veneto 14/A). Per informazioni, si può telefonare allo 015-35504]. **[r. mo.]**

Occhieppo Superiore

Rinnovato il direttivo del «Circolo della pace»

Nuovo consiglio direttivo per il «Circolo della pace» di Galfione. Il presidente è Paolo Simone, che sarà affiancato dal «vice» Aldo Ramella Pralungo. Don Corrado Cotella è segretario, Giuseppe Sobbia tesoriere, Franco Franseis e Franco Pozzo consiglieri. **[d. s.]**

Discoteque
New Jimmy's
QUESTA SERA Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 882300
"PASSIONE LATINA"
musiche, ritmi e atmosfere dal forte sapore caraibico!!!
INGRESSO OMAGGIO + 1 DRINK A TUTTE LE DONNE
Animazione by D&G DANIELA E GRAZIANO
Selezione musicale PAOLO SANTIAGO
Nel nostro privée: TUTTALAMUSICACHEVUOI by ROBY DJ
DOMANI SERA CAMPIONATO ITALIANO DI LAP-DANCE
GUEST STAR: EVA ORLOWSKY
JIMMY'S DISCOTHEQUE
VALDENGO - BIELLA
INFO LINE - 015 / - 8493418

Camuzzi
COMUNICAZIONE AI CLIENTI
A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FNLE/CGIL, FLERICA/CISL, UISLP/UIL si comunica ai Clienti che gli uffici della Camuzzi potranno rimanere chiusi nella giornata del 17/3/97 per quattro ore dall'apertura degli sportelli. Per chiamate di **emergenza** potranno essere utilizzati i numeri telefonici normalmente in uso, presidiati 24 ore su 24.

1996 da per uscire La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Discoteque IL FARO Music Hall
QUESTA SERA TUTTA LA MUSICA CHE VUOI DAL VIVO CON
Gli Eclipse
Discoteca con Roby D.j.
Sabato 15 Marzo
DIRETTAMENTE da Rtl 102.5
NICOLETTA d.j.
Musica dal vivo con gli "INVIDIA"
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosconto
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Una bella lezione sul nuovo «male di vivere» della gioventù

Anoressia, come batterla

L'importanza dell'amore materno

Gli alunni dell'Istituto Magistrale «R. Stampa» (ma per giustizia statistica [redacted] meglio dire le alunne), per utilizzare in maniera istruttiva gli spazi dell'assemblea di istituto, hanno deciso di volerne sapere di più sull'anoressia [redacted] la bulimia.

La docente referente all'educazione alla salute, Paola Bernascone, ci ha organizzato un'interessantissima lezione con [redacted] vero esperto, lo psicologo Paolo Monformoso.

Il dottor Monformoso ha subito chiarito che l'anoressia [redacted] un disturbo del comportamento alimentare, mentre la [redacted]ulimia è un disturbo alimentare. Molto curioso è stato l'excursus storico di queste patologie, comparse nel XVI secolo. Si pensi che all'inizio l'anoressia era chiamata clorosi, perché [redacted] pensava che dipendesse da una [redacted] di cloro! Il docente ha smantellato molti dei luoghi comuni che vi [redacted] sulle due patologie ed ha aperto la visuale a nuove considerazioni, mettendo in sintonia l'aspetto scientifico con l'indirizzo socio-psicopedagogico dell'istituto.

Sapete perché noi donne siamo maggiormente colpite dall'anoressia? Perché spesso dietro ad una ragazza anoressica vi [redacted] un rapporto alterato con la figura materna ed un mancato superamento del complesso edipico.

E poi una bacchettata alle modelle ed ai miti giovanili: il dottor Monformoso ha fatto notare che la moda spinge in maniera esasperata alla magrezza. Ma la moda non [redacted] la sola causa determinante dell'anoressia. Influisce anche nel far sorgere questa patologia la nuova concezione del corpo che viene trasmessa culturalmente: efficienza, capacità tecnica [redacted] pragmatica [redacted] le qualità privilegiate [redacted] scapito della piacevolezza e dell'attrazione sessuale. In questa nuova concezione del corpo prevale il «quanto sono capace» [redacted] non il «quanto [redacted] bella».

L'anoressia blocca lo sviluppo della crescita fisica e sessuale: la frattura tra l'adolescenza e la giovinezza diventa insanabile, l'anoressica rifiuta qualsiasi tipo [redacted] introiezione e di conseguenza rigetta il cibo per cercare di [redacted] crescere e prolungare a dismisura la fanciullezza. Nella ricerca delle cause dell'anoressia, [redacted] importante valutare anche [redacted] tipologia della famiglia: agiata [redacted] asettica dove l'emotività è vietata, oppure in crisi a causa di una situazione di stallo della coppia. Monformoso è riuscito ad [redacted] simpatico [redacted] spigliato nel tentativo di farci comprendere complessi concetti psicologici ed ha sollevato l'atmosfera. Incontro perfettamente riuscito, buono il gradimento.

Silvia Milano

La modella **Claudia Schiffer** (a sinistra) è una tra le modelle più gettonate sulle passerelle. Sopra un'altra mannequin che sfila [redacted] sotto un esempio di donna «in carne»

Un incontro al «Bona» di Biella

Dal Libano a Israele le missioni dell'Arma

Il capitano Liore ha spiegato il ruolo dei carabinieri nelle missioni all'estero

Passione per l'Arma [redacted] amore per la patria [redacted] i temi della conferenza tenuta dal capitano Maurilio Liore dell'Arma dei carabinieri giovedì scorso nell'istituto «E. Bona» di Biella.

Ci ha detto il capitano: «Questi incontri sono programmati dal ministero della Pubblica Istruzione [redacted] collaborazione con quello della Difesa per promuovere l'iscrizione all'Accademia di Modena per ufficiali, ma non tutti i ragazzi riusciranno ad entrarvi: cerchiamo giovani seri e qualificati capaci [redacted] adempiere ai doveri previsti per chi fa parte dell'Arma. Del resto nella "Benemerita" in questi ultimi [redacted] solo gli uomini migliori sono entrati a far[redacted] parte. Noi puntiamo sulla disciplina quale aspetto basilare del carattere per un buon carabiniere».

Durante l'incontro ci è stato mostrato un filmato riguardan[redacted] l'Arma, i suoi campi d'azione e le più importanti missioni a livello internazionale. Le forze dei carabinieri sono state negli ultimi anni in Mozambico, Libano, Israele e altri Stati sia europei che extraeuropei. L'Arma opera in campi che spaziano dal controllo dell'ordine pubblico all'informatica, dallo sport agli aiuti umanitari. Il gruppo sportivo dei carabinieri partecipa ai concorsi più importanti del mondo come lo sci, l'ippica, il tiro a segno, il nuoto e tanti altri; gli ufficiali specializzati in informatica cercano di preveni[redacted] la pirateria su Internet, mentre altri compiono controlli sulle merci [redacted] sui generi alimentari.

Frequentando un [redacted] specifico si può imparare a guidare carri armati oppure aeroplani. Lo stipendio base per un ufficiale è di circa 2 milioni di lire, che cresce con l'aumentare dei gradi. E questo può [redacted] altro incentivo per tutti coloro che intendono arruolarsi nell'Arma.

Inoltre va ricordato che i ragazzi che devono prestare servizio militare possono scegliere di farlo presso i carabinieri e valutare così [redacted] opportunità offerte dallo Stato.

Laura Tolosi
Luca Ercoli

[redacted]

LA BAND NEL FUOCO

Le migliori band del [redacted] referendum parteciperanno alla Maratona Rock

Il nostro gioco verso i 14 mila tagliandi, quaranta [redacted] gruppi in classifica

Testa a testa tra Gravità e Aretè

Avanzano i Retread. Cercansi «Uomini al bivio»

NON abbiamo parole per i 40 complessi in classifica, che ci hanno fatto l'onore di giocare con noi per tutti questi mesi (stiamo veleggiando verso i 14 mila tagliandi).

Quindi un po' per ringraziare tutti senza omissioni, [redacted] po' perché ci avete... rimproverato di non pubblicare più la classifica per intero, questa settimana «saltiamo» la solita intervista e diamo spazio ai numeri. E a proposito di numeri comunichiamo anche il «tutto [redacted]ito» nella sala prove dell'Isola. L'iniziativa del consigliere comunale Lionello Ingrao e del Centro Vercelli musica, sta davvero avendo un grandissimo successo. Le band si alternano (gratis) nei locali insonorizzati [redacted] super attrezzati del Centro, preparandosi tra l'altro anche al rush finale del nostro concorso.

Ricapitoliamo le scadenze. Continueremo a raccogliere ticket fino alla fine di aprile, concludendo nel frattempo le interviste alle band. Poi alla fine di maggio la proclamazione dei vincitori al Civico. Per tutti ci saranno premi e riconoscimenti, ma in più le prime 10 classificate si esibiranno al Civico e parteciperanno di diritto alla Maratona rock, grazie al Comitato manifestazioni vercellesi.

E poi il viaggio a Perugia per assistere [redacted] «Umbria jazz». A chi toccherà? Intanto infuria la lotta tra Gravità zero e Aretè, divisi da 5 voti.

Ecco la classifica: **Gravità zero** di Santhià 2810; **Aretè** [redacted] Buronzo 2805; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 1035; **Mas** di Vercelli 900; **Kimera** di Trino 834; **Tnt** Vercelli 765; **Il Nocciolo della questione** [redacted] Biella 600; **I Legione Straniera** di Vercelli 541; **Sidro** di Santhià 534; **The Fried Children** di Vercelli 519; **Microchips** di Vercelli 439; **Fioeuj 'd Nuè** di Vercelli 280; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 219; **Retread** di Gattinara 155; **Punka** di Vercelli 142; **Graceland** di Vercelli 125; **I balabiut** di Vigliano 93; **Mamma Savina** [redacted] Vercelli 87; [redacted]**il Mary** di Brusnengo 75; **Ar'core** di Vercelli 75; **Cuba Libre** [redacted] Vercelli 42; **Come passa il tempo** di Vercelli 36; **Preludio** di Vercelli 33; **Arcadia** di Vercelli 30; **Il Folle Pretesto** di Vercelli 30; **Maxtone** [redacted] Vercelli 15; **Tali** [redacted] **quali** di Vercelli 12; **Epokè** [redacted] Santhià 12; **An po' droc** di Vigliano 11; **Keen** di Cossato, 8; **Escape** [redacted] Motta de' Conti 7; **Flyes on you**, 4 di Vercelli; **Over Drive** di Candelo 3; **Sprok** di Mongrando, 3; **Zip Fastener**, Biella, 3; **Massimo Volume** 3; **Agonizer** di Vercelli ?; **Nistagmo** di Biella, 2; **Foola** di Borgo D'Ale, 2; **Uomini al bivio** di Varallo, 1 (ci manca un referente). **Appuntamenti:** Gravità Zero il 14 marzo allo Splendor Caffè di Santhià; Mas: il 16 al Faro di Brusnengo per la finale del Festival studentesco di gruppi musicali. Tnt: [redacted] marzo al Black Panter di Tronzano. **Messaggi:** un saluto a Francesco dei Retread dai Gravità Zero.

[d. b.]

[redacted] 13 MARZO [redacted]
[redacted] COMUNE DI [redacted]

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' .... (NOME DEL GRUPPO)

DI .... (LOCALITA')

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA [redacted]

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S [redacted] VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA
ASCOM VERCELLI

SPORT [redacted]

Battuta l'Avogadro

La «Ferrari» reginetta del basket

Dopo la vittoria con la scuola media «Verga» nella partita del 7 marzo, la squadra maschile di basket della nostra «Ferrari» ha consolidato la sua posizione in classifica, battendo per [redacted] l'Avogadro di Vercelli.

Ci siamo così qualificati per la finale, dove ci incontreremo con la vincente della partita che vedrà in campo la media di Crescentino [redacted] quella di Borgosesia.

Ecco i componenti del nostro magico team bicciolano che [redacted] hanno portato a disputare la partitissima per l'oro: Gabriele Bendazzi, Giovanni Barnabino, Alessandro Bertucci, Andrea Cochis, Andrea De Pascale, Nicolò Lanfranco, Paolo Maranzana, Umberto Petracchi, Davide Pisani, Luigi Rossi ed Emanuele Tartaglia.

La squadra ha ricevuto i complimenti in campo dello stesso preside Luigi Maranzana, che ora spera nel primo posto per la Ferrari, anche se sia il Crescentino sia il Borgosesia sono équipe che lasciano poco spazio agli avversari.

[redacted]

Al Magistrale di Vercelli proiettato «Memoria», un film-documentario sullo sterminio degli ebrei nel lager di Auschwitz

«E' giusto studiare il Novecento. Per non dimenticare»

Davanti alle immagini i giovani non hanno potuto trattenere lacrime e rabbia

Lo sterminio nei campi di concentramento ha toccato il cuore dei ragazzi

Mercoledì scorso [redacted] stato presentato in anteprima presso l'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» il film-documentario «Memoria» sulla deportazione e lo sterminio degli ebrei italiani.

Quando il filmato ha mostrato il sopravvissuto allo sterminio nazista, sui luoghi di Auschwitz, mentre, [redacted] un filo di voce, ricordava come fosse stato costretto a lavorare presso le [redacted] a gas, introducendo uomini per estrarne cadaveri da bruciare nei forni, e come [redacted] riuscì [redacted] salvare suo cugino, è stato impossibile trattenere un sentimento fatto [redacted] commozione ed insieme di rabbia.

Queste immagini inedite [redacted]ono tratte dal film «Memoria», recentemente presentato al Festival Internazionale di Berlino e sugli schermi di Rai2.

Un film documentario, prodotto dal Centro di documentazione ebraica contemporanea (Cdec) e composto dalle testimonianze di [redacted] sopravvissuti italiani che hanno accettato [redacted] rivivere, nei minimi particolari, le dolorose esperienze a cui furono costretti dall'ideologia razzista del fascismo e del nazismo. Il film ci [redacted] stato presentato da [redacted] dei curatori, lo storico Marcello Pezzetti, nel corso di una intenza lezione di storia contemporanea per le classi IV [redacted] V [redacted] corso sperimentale linguistico. Attraverso immagini tratte da filmati originali del tempo e, in alcuni casi, inediti, il prof Pezzetti ha ripercorso le tappe della Shoah, dall'antisemitismo persecutorio al razzismo biologico, caposaldo dell'ideologia nazifascista, alla messa [redacted] in atto della «soluzione finale», [redacted] la costruzione e la trasformazione dei campi di concentramento in campi di sterminio.

Interessanti [redacted] stimolanti so[redacted] state poi le osservazioni sulle tecniche e i metodi di utilizzo delle fonti visive, che ora sono indispensabili per lo storico, e l'analisi [redacted] i suggerimenti per un loro corretto uso da parte dei ricercatori e degli studenti.

E' certo molto difficile per noi, cresciuti in un'epoca che conserva di quelle pagine tragiche ormai solo una testimonianza indiretta, comprendere a fondo sia le ragioni di quegli eventi sia la grande tragedia che a nulla può essere paragonata. Proprio per questo anche noi studenti riteniamo quanto mai necessario che il sistema scolastico riformi i propri programmi, introducendo lo studi[redacted] del Novecento nell'ultimo [redacted] di ciascun indirizzo superiore, così come già avviene nel nostro Istituto che già da alcuni anni adotta i programm[redacted] sperimentali Brocca.

Nicoletta Piatti
5ª LINGUISTICO, [redacted]
VERCELLI

[redacted]

[redacted] Il pm Davigo parla oggi agli [redacted] Tangentopoli

Oggi alle 15,30, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli, gli studenti ed i professori incontreranno il sostituto procuratore della Repubblica Pier Camillo Davigo, del pool «mani pulite» di Milano, che parlerà della «fine di Tangentopoli». L'iniziativa dell'Iti rientra tra quelle [redacted] «Progetto giovani», inerenti alla cultura della legalità. Un bravo al preside Giuseppe Ferraro, [redacted] naturalmente ci aspettiamo la cronaca per giovedì prossimo.

Il preventivo di massima per realizzare il progetto Valsesia-Valle d'Aosta

Monrosa 2000? Cento miliardi

Valeri: «Necessario l'apporto dei privati»

ALAGNA. E' arrivato nelle mani del consiglio di amministrazione di «Monrosa 2000» il progetto commissionato dalla Provincia sulla compatibilità ambientale e finanziaria del collegamento tra Valsesia e Valle d'Aosta. E la cifra prevista dai tecnici della ditta che hanno realizzato lo studio è da capogiro: si parla di 80-100 miliardi.

«La realizzazione di questo progetto si è resa necessaria per poter chiedere un finanziamento alla Comunità europea, che poi rimborserà il 70 per cento del costo globale, che si aggira sui 150 milioni», spiega Gilberto Valeri, presidente dell'amministrazione provinciale.

I vertici della «Monrosa 2000» la società per azioni creata appositamente per realizzare il collegamento con la Valle d'Aosta ha costituito un gruppo di lavoro per studiare a fondo il progetto e, di conseguenza, dare una scadenza ai vari interventi: «La cifra preventivata è molto alta - prosegue Valeri - ma è chiaro che riguarda un progetto ambizioso, forse uno dei più belli in Europa: ora è necessario procedere per gradi, un passo alla volta». Individuate le priorità, si inoltreranno alla Comunità europea le richiesta di finanziamento «che, nell'ipotesi peggiore - afferma Valeri - dovrebbe aggirarsi intorno al 20 per cento del totale».

Il comprensorio del Monte Rosa già da ora è di grande richiamo per gli appassionati di sci e della montagna

Alagna diventerà uno dei centri turistici più attrezzati e all'avanguardia d'Europa

Per la costruzione dei nuovi impianti si utilizzerebbero tutte le strutture già esistenti e la spesa di 80-100 miliardi tiene già conto di questo dato: dunque, una ventina potrebbero arrivare dall'Unione europea, tutti gli altri sarebbero da cercare sul territorio: «Ma è logico - aggiunge Valeri - che per realizzare una struttura tale portata è necessario un grosso intervento finanziario anche dei privati: se andasse in porto l'attuale progetto Alagna diventerebbe una delle località più attrezzate d'Europa». [i. fo.]

Ambiente, forma scottante

Presto una tavola rotonda con le associazioni «verdi»

ALAGNA. Uno dei principi chiave del collegamento con la Valle d'Aosta è quello di rispettare più possibile l'ambiente: «Faremo di tutto per ridurre al minimo l'impatto - afferma Valeri - e per mantenere inalterata la fisionomia della Valle».

Proprio per questo motivo l'amministrazione provinciale ha in programma d'istituire una tavola rotonda con le associazioni ambientaliste: «Ci era già pervenuta una richiesta in tal senso - aggiunge il presidente - ma avevamo preso tempo perchè sarebbe stato difficile avviare una discussione prima di avere in mano lo studio. Ora che il progetto di massima è stato elaborato ci confronteremo con i vari gruppi: già nei prossimi giorni stabiliremo la data della riunione». [i. fo.]

DAL VERCELLESE

Cronaca

Droga nascosta in casa denunciato un giovane

Fermato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile per un controllo, un ragazzo di 27 anni è stato denunciato per detenzione di droga ai fini di spaccio. Il giovane aveva con sè due grammi di hashish, mentre nella casa in cui vive sono stati scoperti altri 14 grammi di marijuana. G. M., è stato fermato in corso Rigola. [g. mo.]

Commemorazione

I monarchici vercellesi presenti ad Hautecombe

I monarchici della provincia di Vercelli saranno presenti, sabato ad Hautecombe, alla funzione religiosa e alla commemorazione del Re Umberto II nel quattordicesimo anniversario della sua scomparsa. La delegazione sarà guidata da Francesco Licciardi. Saranno presenti i principi Vittorio Emanuele, Marina, Emanuele Filiberto. Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della sezione monarchica vercellese (21.28.65) o nelle altre sedi provinciali. Una messa anniversaria verrà celebrata anche nel Duomo di Vercelli lunedì 24 marzo. [p. m. f.]

Riconoscimenti

Pannocchia d'oro: entro il 30 aprile le proposte

Anche quest'anno la Famija Varsleisa assegnerà la «Pannocchia d'oro» quale riconoscimento a coloro che, nei vari settori della loro attività, hanno cotribuito a far conoscere e valorizzare il riso italiano. Enti, associazioni o privati cittadini possono far pervenire le segnalazioni della persona proposta entro il 30 aprile. Toccherà quindi al consiglio d'amministrazione della Famija vagliare tutte le «nomination» e assegnare il premio in un'apposita manifestazione. [p. m. f.]

Scuola

Voglino domani al ppi sui «tagli» delle classi

Il parlamentare Vittorio Voglino della Commissione istruzione della Camera, domani alle 21, parlerà nella sede del ppi, in via Fratelli Ponti 6, della situazione che si verrà a creare nelle scuole dopo i tagli di classi, decisi dal ministro Berlinguer. Il Comitato provinciale del ppi ha dichiarato di «volersi impegnare per scongiurare il pericolo» di soppressioni selvagge di classi in città e nei paesi. All'incontro sono stati invitati il sindaco e gli esponenti della scuola. [d. b.]

Dopo le proteste dei commercianti, il cantiere aprirà a inizio giugno

Accordo sui lavori in corso Italia

Il nuovo «look» della via principale di Trino

TRINO. Schiarita dopo le polemiche sul progetto di rifacimento di corso Italia, sollevate soprattutto dai commercianti che temevano ripercussioni negative per le loro attività.

Il sindaco Giovanni Tricerri annuncia una novità sostanziale.«Dopo le iniziali incomprensioni con i commercianti sulla data di inizio dei lavori - spiega - è stata trovata una soluzione su cui siamo tutti d'accordo. I lavori cominceranno ad inizio giugno, dopo l'appuntamento con "Trino in piazza", verranno interrotti ad agosto per le manifestazioni della festa patronale di San Bartolomeo e riprenderanno subito dopo fino al loro compimento. Così facendo per il mese di dicembre avremo terminato sicuramente il rifacimento del corso, anche nel caso di eventuali ritardi».

Trovato l'accordo sui tempi, rimane il fatto che il cantiere potrevve determinare cali nel volume d'affari dei negozianti. «E' naturale che fermare il traffico creerà problemi al commercio fisso ed al mercato ambulante - continua Tricerri -. Ne siamo consapevoli e faremo di tutto per limitarli. Ricordo però ancora una volta che il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale di qualche anno fa e allora venne presentata alcuna obiezione».

Ma come sarà corso Italia al termine dei lavori? Al posto dell'asfalto verranno posati cubetti di porfido per carreggiata e parcheggio e pietre di Luserna per i marciapiedi e la pista ciclabile. Potrebbero essere sostituiti inoltre i lastroni più malridotti sotto i portici. Come sottolineato dall'architetto Carlo Socco, mantenendo il marciapiede filo attuale ma togliendo il gradino, si possono eliminare le barriere architettoniche. I tombini saranno spostati al centro della strada.

«La mia idea, e sembra anche quella della giunta - spiega Socco -, è che corso Italia debba rimanere a senso unico per non perdere la pista ciclabile. Il progetto prevede limitazioni alla velocità delle auto, davanti ad ospedali e chiese saranno collocati dissuasori. Per quanto riguarda l'illuminazione del corso saranno applicate, una sì e una no, lampioni simili a quelle di piazza Audisio, mentre dalla parte opposta saranno collocate mensole lo stesso tipo di lampade». [r. c.]

A Vercelli, purché siano in cassa integrazione oppure in mobilità

L'Inps assume cinque laureati

Con contratto part-time della durata di un anno

VERCELLI. Cinque lavoratori vercellesi disoccupati «di lunga durata» o cassintegrati o in mobilità potranno essere assunti dalla direzione provinciale Inps di Vercelli in lavori socialmente utili per la durata di un anno e con orario di lavoro part-time di 24 ora settimanali: lo rende noto il dottor Aldo Forte, responsabile delle relazioni esterne dell'istituto previdenziale.

Si richiede il diploma di laurea in agraria o ingegneria edile, in materie scientifiche, in economia e commercio o in giurisprudenza. «L'iniziativa - spiega Forte - assume particolare rilevanza sociale ed offre opportunità di lavoro sia a soggetti espulsi dal mondo produttivo sia a giovani risorse senza precedenti esperienze lavorative». I «progetti» nei quali verranno impiegati gli assunti si riferiscono a lavori relativi alla previdenza agricola con particolare riguardo per la riclassificazione dei lavori occupazionali dei fondi agricoli; oppure a interventi sugli archivi automatizzati, alla normalizzazione nella ricongiunzione dei periodi assicurativi oppure, infine, ad iniziative riguardanti i lavoratori extracomunitari.

Aldo Forte responsabile delle relazioni esterne dell'Inps

Le domande di partecipazione, compilate su moduli prestampati, dovranno essere presentate entro il giorno 8 aprile alla sezione circoscrizionale per l'impiego dove è già possibile ritirare i necessari stampati: richiesta: in alternativa, gli stessi moduli possono essere ritirati alla sede vercellese Inps.

I disoccupati «di lunga durata» riceveranno 800 mila lire mensili ed un'integrazione economica calcolata in base alla retribuzione lorda spettante al personale orario part-time; i cassintegrati e i lavoratori in mobilità continueranno a percepire il trattamento previdenziale in atto. E' prevista la partecipazione ad un corso formativo di 60 ore. [w. ca.]

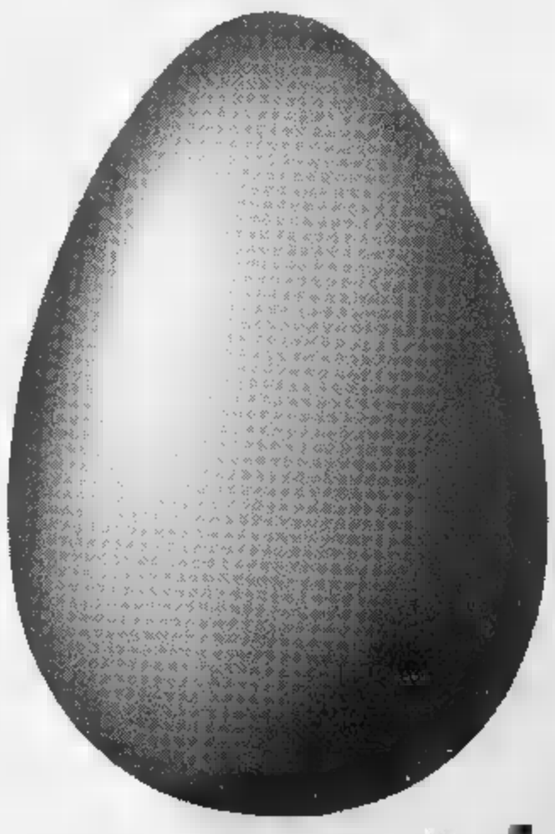
Conferenze a Saluggia

Energia ambiente rifiuti e ambiente al Centro Enea

SALUGGIA. Sei conferenze e un seminario per conoscere le nuove scoperte della scienza applicate alla produzione di energia e la loro compatibilità con l'ambiente. Il tutto, arricchito da visite guidate a impianti e laboratori. E' quanto propone, dal 17 al 21 marzo, il Centro di ricerche Enea di Saluggia.

L'iniziativa rientra nell'ambito della «VII Settimana della Cultura Scientifica», indetta dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica. Le conferenze, ospitate nell'auditorium del Centro ricerca, sono due ogni giorno una al mattino con inizio alle 9,30 e l'altra di pomeriggio, alle 13,30. Fra i temi trattati ci sono «La diversificazione energetica», «Le energie alternative e il risparamio energetico», «L'ambiente, salvaguardie e controlli», «I rifiuti radioattivi, progetti per la soluzione del problema». Particolare rilievo viene dato all'informazione sulle attività di smantellamento dell'impianto di ritrattamento del combustibile nucleare irraggiato (impianto Eurex), sul condizionamento dei rifiuti liquidi radioattivi ad alta e bassa attività e sul laboratorio nazionale di caratterizzazione dei rifiuti radioattivi, che opera in prevalenza nel Centro vercellese. Giovedì, dalle 17, si terrà il seminario, aperto al pubblico, su «L'energia e l'ambiente, dai combustibili fossili alla fusione dell'atomo». Per prenotazioni o informazioni si può telefonare, dalle 9,30 alle 12, ai numeri 0161-483.288 o 483.396. [r. s.]

COVIAMO UNA CERTEZZA.
RENDERE LA LEUCEMIA
UN MALE SEMPRE GUARIBILE.



Il 14,15,16 marzo
cerca nella tua città
le uova di Pasqua dell'AIL.
Dai il tuo contributo per sostenere
la ricerca e la cura delle leucemie.
Nazionale Via Ravenna,34
00161 Roma

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE

SABATO 8 MARZO 1997:

grande vendita straordinaria!

Il nostro 8 Marzo è una festa per l'uomo !!

CONFIMEC
liquida tutti i capi uomo

CONFITRI
a prezzi eccezionali!!!

da £. 190.000 a £. 550.000
ABITI da £. 250.000 a £. 590.000

Da Sabato 8 Marzo 1997, e per **6 settimane**,
vieni a trovarci in C.so Buozzi 20
a **Bornate (VC)**,
tel. 0163/451800.
dal Lunedì pomeriggio al Sabato
secondo i seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00.
Non perdere un minuto!
Tutti i capi in liquidazione sono realizzati
con i tessuti dei migliori lanifici biellesi!

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

presenta

ACERBIS

besana BIDUE

CITTERIO CUCINE

EmmeBi

FERLEA

Ferretti

FIAM ITALIA

INSA

MORPHOS

reflex

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Al via la nuova rassegna «...con noi a teatro»: danza, commedia e cabaret

Giulietta e Romeo nel 2000

Domani sera a Varallo il Balletto Italia

VARALLO. Si chiama «... con noi a teatro» la nuova stagione programmata dalla Compagnia Lupi di Torino tra balletto, prosa e cabaret al Teatro Civico.

In apertura, si presenta domani sera, in «Romeo e Giulietta», la Compagnia di Balletto Italia, che propone sulle musiche di Prokofiev le coreografie di Carla Perotti, prima ballerina del gruppo. La storia shakesperiana tra Capuleti e Montecchi è rivisitata in modo che il classico è fonda al moderno. Ad affiancare Cristina Perotti ci saranno Vito Collura e Mimmo Jannone e con loro un'altra decina di giovani ballerini. La Compagnia debuttò con successo nel 1994 a «Vignaledanza», collezionando da allora una serie di presenze importanti. Oltre ai classici, ha in repertorio balletti notissimi: da «Paquita» a «Greece», a «Concerto di fila».

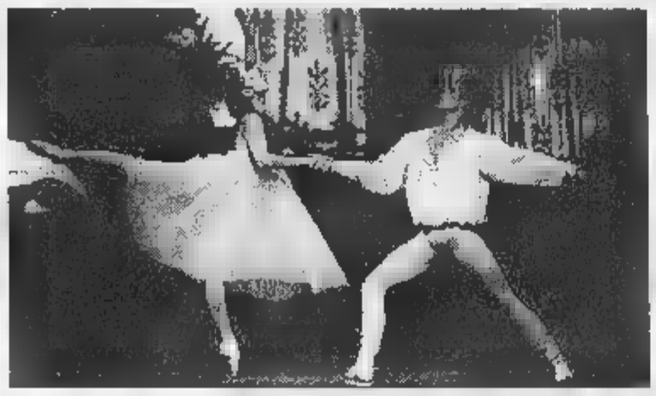
La seconda data, prevista per venerdì 21 marzo, sarà la commedia brillante «Non ti conosco più» la regia di Dino Ganci, nell'interpretazione della compagnia Il Palcoscenico. La trama prevede le vicissitudini di una moglie tradita che finge di non riconoscere il proprio consorte, finendo tra le braccia del primo uomo in cui incappa: lo psicologo mandato dal marito per guarirla dall'amnesia.

Poi, la sera è venerdì marzo, è sarà cabaret. La prima parte ha per titolo «Mi devo suicidare» di e Renato Liprandi, la seconda, «Diffidare dell'originale» con Viviana Porro come protagonista.

Lo stesso Liprandi ritornerà tra i protagonisti del gruppo Lo Zodiaco, sul palco del teatro di piazza Vittorio per interpretare come finale di rassegna, venerdì 11 aprile, il più noto dei gialli di Agatha Christie «Trappola per topi (Mousetrap)», con la regia di Ezio Torta. Tra gli interpreti Maria Paola Bardelli, Vincenzo Santagata ed Eugenio Gradabosco.

Prezzo per ogni rappresentazione lire 15 mila. Posti unici. Prevendite all'Apt varallese. Inizio sempre alle 21.

Giovanni Barberis



La versione moderna del mito di Giulietta e Romeo a cura del Balletto Italia

A Cossato

C'è la pièce di Baricco

COSSATO. Nuovo appuntamento con la rassegna di «Anniverdi», domani al Teatro Comunale. Per il festival dedicato alle compagnie amatoriali, il gruppo «Tingeltangel» di Verbania porta in scena «Novecento», di Alessandro Baricco. La pièce è tratta dal libro omonimo del romanziere torinese, autore anche di «Castelli di rabbia» e «Seta». Lo spettacolo è alle 21, e per informazioni si può telefonare allo 015-33360.

«Novecento» è il terzo show di «Anniverdi»: dopo il debutto del 21 febbraio, con «I nuovi camminanti» di Biella (che hanno recitato fuori concorso), il 1° marzo si sono esibiti gli attori di «Nuovo palcoscenico», in arrivo da Casale Monferrato. Ora tocca alla compagnia di Verbania, che porta in scena il testo di uno scrittore molto amato dal pubblico giovane.

La commedia sarà presentata da Mariella Acquadro, che illustrerà agli spettatori la trama dell'opera e le caratteristiche della compagnia. La rassegna per dilettanti è stata organizzata in collaborazione con l'associazione «Palatrac» di Biella, quest'anno si tiene per la prima volta a Cossato (dopo undici edizioni svoltesi nei teatri di Biella e tre anni di pausa).

Lo spettacolo successivo è in programma venerdì 21: il gruppo «La soffitta» di Acqui porta in scena «Appartamento Plaza», di Neil Simon. La stagione di prosa al Comunale prosegue invece lunedì 24: Lauretta Masiero e Micol Pambieri recitano «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti. [g. bu.]

I NOSTRI FILM

Gli scrupoli di Maguire ricco procuratore sportivo

ALCUNI anni fa Cameron Crowe, ex critico musicale dei Rolling Stone, venne attratto da una foto in cui comparivano un giocatore di football e il suo agente: fu quell'immagine ad offrirgli lo spunto per la sceneggiatura di «Jerry Maguire». Cominciò a frequentare l'ambiente del football e a documentarsi. Tra anni dopo il personaggio cominciò a prendere corpo. Certo, davanti a quel scritto Crowe non poteva immaginare che una volta sugli schermi quel film sarebbe diventato uno dei maggiori successi commerciali ed avrebbe raccolto cinque candidature all'Oscar.

Nel mettere a punto la sceneggiatura - e lo ammette candidamente - il regista, 39 anni, s'è ispirato a due classici degli Anni Cinquanta e Sessanta: «Piombo rovente» con Tony Curtis e «L'appartamento» di Billy Wilder. Proprio a quest'ultimo regista Crowe presentò Tom Cruise, che grazie ad una convincente interpretazione di Maguire è di nuovo in corsa per la statuetta d'oro. Nel vedere l'abbigliamento del giovane attore (jeans neri e camicia di smoking) Wilder osservò esterrefatto che ai suoi tempi le star di Hollywood vestivano eleganza anche quando dovevano uscire ad acquistare il giornale o le sigarette. «Evidentemente non gli è piaciuta la mia camicia» commentò Tom con grande rispetto per l'appunto del «grande vecchio», 90 anni compiuti il 22 giugno dello scorso anno. In «Jerry Maguire» oltre all'interprete il «Codice d'onore», «Rain man» e «Il socio» lavorano Cuba Gooding jr. e Renée Zellweger.

Cruise è un procuratore sportivo, una professione spregiudicata proprio perché si basa sulla compravendita di persone. Il protagonista ottiene un grande successo fino al giorno in cui comincia a porsi alcune domande sulla moralità delle sue azioni. Inizia a odiare il mondo che lo circonda e viene allontanto dall'agenzia per cui lavora. Un'impiegata innamorata di lui (Zellweger) lo segue e lo aiuta a mettersi in proprio. Riuscirà a risorgere grazie all'amicizia di un campione di colore (Gooding). Un po' lento in certi tratti il film ha un lieto fine, ricco ovviamente di buoni sentimenti: quanto basta per cinque nomination.

Piero Abrate

GIOVEDI' 13 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Grandi sorprese nella classifica de «I Magnifici» fi... i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Nella graduatoria provinciale è in testa per il Vercellese Il Globo di Borgovercelli, mentre per il Biellese Il Faro di Brusnengo. Anche Le Cave di Vintebbio hanno guistato ottimo piazzamento. Tra i top ten dei drink & music c'è il Jazz Matazz di Vercelli. [g. bar.]

NOTTE

Vercelli

Alma, pièce al Barbieri

La compagnia Alma Mater Teatro sarà sul palco del Barbieri alle 21,15 di domani per mettere in scena «Righibé», con la regia e la coreografia di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana. Tra gli attori Nachi Allegretto, Pas Brosas, Adriana Calero e Teresa Cannavò. Al violino Margherita Ryndin. La pièce teatrale fa parte della rassegna comunale «Il teatro del cuore».

Costanzana

Cori nella parrocchiale

Alle 17 di domenica, nel salone parrocchiale di Costanzana, si terrà concerto con il coro l'Airone di San Germano. Ingresso ad offerta pro ambulatorio del paese. L'organizzazione è della sezione della Lega italia- per la lotta contro i tumori.

Vercelli

Concorso per cantanti

Cantanti e cantautori della provincia di Vercelli potranno iscriversi (dal 15 marzo) al concorso canoro «Stasera ci provo anch'io» organizzato dalla Pro Loco di Borgomanero e dalla Fox Production. Informazioni: 0322. 843.995.

Tollegno

Cinema d'autore

Al cinema «Felix» prosegue la rassegna d'autore, organizzata in collaborazione con biblioteca «Canova». Domani e sabato, si proietta «Voci nel tempo», del regista italiano Franco Pavioli (spettacolo unico alle 21,45). Per informazioni, si può telefonare allo 015-2423118.

Biella

La banda in concerto

La banda musicale «Giuseppe Verdi» si esibisce mercoledì 19 al teatro Sociale, per la seconda edizione del «Concerto di gala». L'appuntamento è alle 21. Gli strumentisti, diretti da Emilio Straudi, eseguiranno musiche di Sousa, Valentini, Beethoven, Bizet e Mascagni.

Biella

Diapositive al Piazzo

Domani al Piazzo, nella sede del Gruppo fotoamatori, è in programma una proiezione di diapositive a tema libero, proposte dai soci (alle 21,15). E' infatti stato rinviato il previsto incontro con i fotoamatori del gruppo Olivetti di Ivrea.

Via al concorso

«Pagella rock» a Biella è sfida fra le nuove band

BIELLA. E' sfida fra le nuove band: i gruppi di «under 22» possono partecipare al concorso nazionale «Pagella rock», sostenuto anche dall'Informagiovani di Biella e dall'«Archivio giovani artisti». Il bando è a disposizione negli uffici di via Italia (sotto i portici di palazzo Oropa). Chi vuole iscriversi, deve portare entro il 15 aprile una cassetta «demo», almeno tre pezzi originali. I componenti delle band, inoltre, non possono avere più di 22 anni, e la metà di loro deve studiare in una scuola media superiore.

Se in provincia gli iscritti saranno molti, verrà fatta una selezione a Biella. E' già stata fissata la data (ma è da confermare): il 19 maggio al teatro Sociale. La finalissima è in programma a Milano, alla fine di giugno: in tutta Italia, saranno scelti sei gruppi.

Il «premio» è la pubblicazione di un album e la partecipazione a una rassegna di nuovi gruppi. Per informazioni, si può telefonare allo 015-3507380, oppure al 3507381. [g. co.]

Stasera alle 22,30

Suoni e libri a Ponderano arrivano gli Zip

PONDERANO. Stasera alle 22,30, al Babylonia, suonano gli «Zip Fastoners». La band biellese, guidata dal cantante Attilio Gili, partecipa alla rassegna dedicata ai gruppi piemontesi. L'ingresso è libero (ma con consumazione obbligatoria).

Gli «Zip» sono una vecchia conoscenza, per i musicofili biellesi. In pista da anni, consacrano da sempre il loro repertorio al rhythm'n'blues e al soul, proponendo ottime *cover* di Wilson Pickett, James Brown, Otis Redding e Chuck Berry. Gili è stato il fondatore degli «Uh!», amatissimo gruppo locale degli Anni 60: ne faceva parte anche il batterista Ivo Ramella, che continua ad affiancare Gili anche adesso. Gli altri componenti della band sono tutti nuovi: a cominciare dal chitarrista Emanuele Fizzotti, che ha suonato con Cristiano de André ed è autore di alcuni brani originali degli «Zip Fastener». Completa la formazione Efrem Urro (tastiere) e una sezione di fiati (dal sax tenore e baritono alla tromba e al flauto). [g. bu.]

Mostre a Vercelli

Inaugura domani allo Studio Dieci la «Famija»

VERCELLI. La fotografia torna ad essere protagonista della mostra che si inaugura domani allo Studio Dieci: l'appuntamento è alle 18. L'autore Tan Turi (pseudonimo di Gaetano Turri), milanese, professionista nel campo dell'arredamento. Le sue immagini, che hanno titolo «La memoria dimenticata», sono frammenti, particolari d'interni ricavati da vecchi edifici: due in particolare l'ex ospedale Soave di Codogno e la Cascina Colombara di Livorno Ferraris, quest'ultima lo scorso anno, la manifestazione «Terre d'acqua», è stata molto frequentata dagli artisti. La mostra resterà aperta fino al 28 marzo, dalle 16 alle 19. Il giorno di chiusura è lunedì.

Intanto da sabato espone alla «Famija Varsleisa» il pittore Franco Uga. Allievo Armando Donna e di Guglielmo Tricerri, Uga è arrivato a dipingere piuttosto tardi. Il critico Gigi Mossotti dice: «La pittura è diventata presto l'interesse principale e la ricerca per lui è dominante». [s. l.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIALE. (015) 22.736 - 31.312. **L'uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti dicono I love you** di e con W. Allen. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Kansas City**, di R. Altman, con H. Belafonte. Or.: 22,15. L. 11.000; 8000.

RIPOSO.

COSSATO

N. PRETORIO. Inf. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

COSTANZANA

REALE. RIPOSO.

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

Tel. (0161) 828.600. RIPOSO.

VERCELLI

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.833, informaspettacolo 69.633. **Primo contatto**, di e con J. Frakes, con P. Stewart, B. Spiner. L.

ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo . **Jerry Maguire** di Cameron Crowe, con T. Cruise, K.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mars Attacks!**, di T. Burton con J. Nicholson, G. Close.

BELVEDERE BOLLENGO. Inf. tel. 215.018. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, M. Estrada, L. Forteza. Or.: 21,30, L. 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. RIPOSO.

CIVICO. Inf. tel. 255.544. Stagione di danza, spettacolo di flamenco, ore .

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 57, telefono 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Il ciclone**. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Larry Flynt oltre lo scandalo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **coltelli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful Thing (La Cosa Bella)**. : 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Big Night**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

via Goito 5, tel. 550.7100. **Dragonheart**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo** . Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU 9, Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Ucria**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza 9, telefono 817.1642. **La seduzione del male**. : 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita**. Orario: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Mirvana**. Orario: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Club delle prime mogli**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Jeffrey**. Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**. Orario: 16; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 617.1048. **Segreti e bugie (Secrets and Lies)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30, 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHOS XX Settembre , telefono 531.400. **Space Jam**. Orario. 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Subalpina, telef. 562.0145. **Il paziente inglese** A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 15,30 ing. 7000; ore 16,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1788. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua**, musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, «Edizioni liberali», via Morgari 32, 10125 Torino (fax 011-6568.931)

, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RS

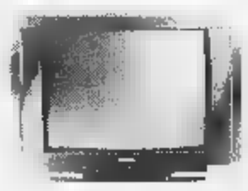
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Squalificati per un turno. Oggi test a Crescentino

Bertolone e Carillo «saltano» Cittadella

VERCELLI. Niente Cittadella per Bertolone e Carillo. Il cartellino giallo di Leffe per il difensore della Pro stavolta «vale» un rosso sbandierato sotto il naso: sulla fedina calcistica del giocatore ieri il Giudice sportivo ha infatti segnato un'altra crocetta facendo scattare la regola del «4 x 1», vale a dire «prendi quattro ammonizioni e paghi una giornata di squalifica».

Così come non ci sarà Carillo, espulso sul campo lombardo. E in questo caso è una piccola sorpresa perchè a fine gara sembrava che il giocatore fosse stato allontanato dal campo per somma di ammonizioni.

Tutto secondo copione quindi, ma con la conseguenza che mister D'Alessi si sta arrovellando come impostare la terza formazione della sua gestione vercellese. E in questo caso da qui a domenica entreranno in gioco diverse valutazioni.

La prima ad esempio sarà il responso di oggi nel primo galoppo infrasettimanale dell'era «dalessiana» a Crescentino, dove la Pro cercherà l'assetto anti Cittadella. Nel viaggio alla scoperta clan bianco mister vercellese ha già trovato alcune certezze: la sicurezza del portiere Trombini (con relativa tranquillità della difesa), la geometria Col, il lavoro sulle fasce di Zeoli e Testa, la classe di Artico, l'adattamento di Gabasio, la velocità di Righi, la potenza di Fabbrini.

Restano le incognite di difesa e centrocampo, due settori interdipendenti. Visto l'esito del match di domenica a Leffe D'Alessi potrebbe riproporre in marcatura Ragagnin sulla punta esterna (la novità di Leffe) mentre il ruolo marcatore centrale, lasciato libero da Bertolone, dovrebbe essere coperto da Cremonesi. Oppure scegliere la seconda soluzione e tornare all'antico la coppia Tibaldo-Cremonesi a guardia degli attaccanti avversari e Motta libero «distaccato» (e con il divieto di trovarsi in linea). In questo caso Ragagnin andrebbe comporre il trio di centrocampo con Col e Bedin. Ipotesi quasi obbligata visti gli uomini a disposizione.

Tutto questo sulla carta, ma visto precedente di Leffe, si escludono colpi di del l'ultima ora. [r. eyn.]

Bertolone salterà per squalifica la trasferta di domenica a Cittadella

GIOVEDI' 13 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

Asti super: 3-0

Per il Mokaor brutto ko in Coppa

VERCELLI. Il miracolo non è riuscito. La Libertas Mokaor esce sconfitta 3-0 dal match d'andata dei quarti di finale in Coppa di Lega. Una battuta d'arresto pericolosa che suona, per i vercellesi di Silvano Cristini, come un «congedo illiminato» dalla prestigiosa competizione.

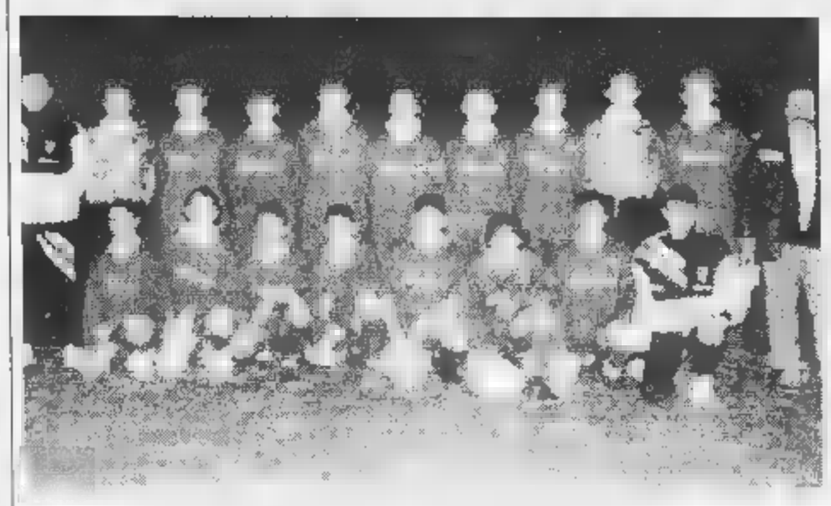
«Abbiamo cercato di contrastare il passo degli astigiani - osserva il d.s. Antonio Bertolini -, ma purtroppo non c'è stato veramente niente da fare». Specialmente nel primo set il sestetto vercellese è riuscito a restare nella scia dell'avversario (15-11); quindi la maggior incisività dell'Asti ha avuto la meglio e, nonostante una strenua resistenza, i dark blu hanno dovuto ammainare bandiera bianca: 15-8 e 15-7. Parziali indubbiamente severi che compromettono le chances di rimonta della Libertas.

«Speravamo di conquistare almeno un set - commenta Bertolini - per poterci giocare le nostre carte nel match di ritorno, ma contro un Asti così determinato non è stato possibile». Arma vincente dei giallobiù i fondamentali difensivi. «La loro ricezione ha "salvato" al una trentina di palle che sembrano ormai punti: quasi un piccolo record». Dunque onore all'Asti che anche in coppa ha ribadito la propria, indiscussa, superiorità.

E per la sfida del marzo al Pala Donizetti? «Lotteremo per strappare almeno un successo parziale - commenta il direttore sportivo dei vercellesi -: in questa maniera usciremo dalla Coppa di Lega testa alta e ci toglieremo la soddisfazione di superare gli astigiani, evento che questa stagione non è ancora riuscito a nessuna formazione». [p. m. f.]

SPORTY BABY

Il San Biagio nel torneo Luca Fogliano batte il Valle Cervo e va in semifinale



La formazione Allievi dello **Spolina** che ha raggiunto le semifinali Fogliano con San Biagio Cossatese (PACHELETTI)

E' il S. Biagio la terza finalista del trofeo Luca Fogliano per Allievi. Il primo incontro stato vinto dal S.Biagio per 1-0 sul Pollone, sconfitto poi anche dalla Valle Cervo per 4-0. Nel match decisivo il S.Biagio si è imposto per 1-0 sulla Valle Cervo andando a raggiungere Cossatese e Spolina in semifinale. Il quadro verrà completato stasera quando dalle ore 19, lo stadio «Abate» di Cossato ospiterà il triangolare tra F. Valdengo, Occhieppese e F.Cossila.

Cross

A Pozzo il titolo juniores

Atlete biellesi in evidenza a Valenza dove è consumato l'ultimo atto della stagione crossistica regionale. Cristina Pozzo (Ugb) si è aggiudicata la prova riservata alla categoria juniores, mentre Elena Romagnolo (Zegna) e Beatrice Lanza (Splendor) hanno chiuso rispettivamente al primo e terzo posto tra le cadette. Questi piazzamenti hanno consentito a Romagnolo e Lanza di ottenere un posto nella rappresentativa regionale di categoria impegnata domenica ad Ardesio (Bg). Nel cross del Belvedere, svoltosi a Vallemosso, le vittorie andate a Francesca Benedicenti (Ugb) e Marco Cerruti But (Stronese) tra i piccoli del Cas; a Luca Occhilupo (Candelo) ed Elena Caruso (Val/Mos) tra gli esordienti; a Eleonora Loffi (Zegna) e Nassimo Haddouni (Pollone-Trivero) tra i ragazzi e a Caterina Bori (Stronese) e Matteo Marone (Zegna) tra i cadetti.

Karate

Maffei prima a Castano

Ancora un risultato di prestigio per Paola Maffei. La giovane karateka vercellese, ormai in forza al team milanese «Master Club» è stata tra le protagoniste del campionato regionale di «kata» (forme), disputato a Castano. Paola Maffei, impegnata in due categorie «Speranze» e «Junior» ha conquistato senza problemi il «passaporto» per gli «assoluti». Nella prova riservata alle juniores, tra l'altro, Paola Maffei ha conquistato la medaglia d'argento, superato soltanto dalla campionessa europea Sara Mazzoleni.

Pallamano

Csen facile sul Derthona

Continua il buon momento dello Csen Sportime. L'under 18 nell'ultimo match di campionato, ha superato 14-9 il Derthona. Un successo che ha permesso ai granata d'installarsi al quarto posto. E sabato (ore 18) alla Lanino c'è il Città Giardino.

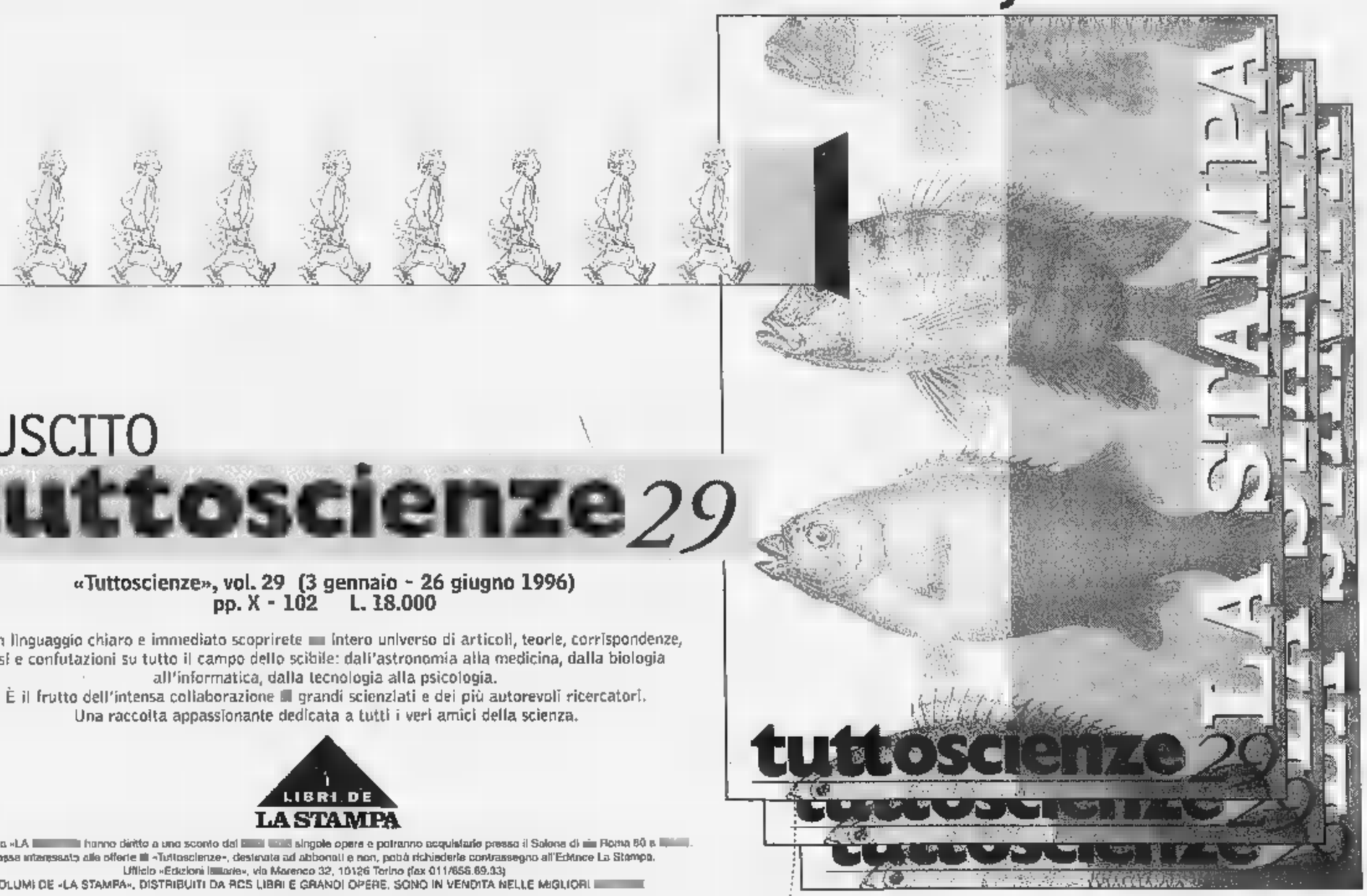
Nuoto sincronizzato

Eleonora regina in «A»

E' sempre più forte Eleonora Stero, la baby promessa del nuoto sincronizzato che da quest'anno milita in serie A, con i colori del Seregno. La vercellese, 12 anni, ha ottenuto la qualificazione ai Regionali, in programma a Milano il 23 marzo. Ottimo il risultato: in entrambe prova, Eleonora ha superato ampiamente il punteggio qualificazione.

A CURA DI
Walter De Biasio e Piermario Ferraro

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, test e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA hanno diritto a uno sconto del singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Roma 80 a .
Chi fosse interessato alle offerte «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni », via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA
DOPO 6 SETTIMANE
IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

TORINO

TAPIÉ

UN ART AUTRE

OSAKA

PARIGI

NEW YORK

Città di Torino
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

Espace d'Art Moderne et Contemporain de Toulouse et Midi-Pyrénées

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
via Magenta 31, Torino

13 MARZO
1 GIUGNO 1997

Orario: 9-19
lunedì chiuso

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA TORINO

De Silva Associati Torino

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO

tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. ■ (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

■ abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno ■■■■ del ■■■■ singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI ■■■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E ■■■■■ OPERE, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI ■■■■■

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 ■ L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

SERENO

S.S. N. 20 **CENTALLO** - CUNEO - Tel. 0171/211333

METTIAMO SU CASA!

PREZZO LEGGERO Ritorna la grande iniziativa riservata a chi vuole mettere su casa a **condizioni eccezionali.**
Un'opportunità unica per vedere realizzata la propria idea di casa con il giusto coordinamento tra gli arredi, i complementi e gli accessori.

Formula Sposi A tutti gli sposi che abbinano all'acquisto dell'arredamento la scelta della lista nozze verrà applicato **uno sconto del 15%** del valore della lista (SETTORE OGGETTI & Co) direttamente alla spesa per i mobili.

INTERESSI ZERO Fino a **15 MILIONI** di finanziamento a **INTERESSI ZERO** in 18 mesi (TAN 0%-TAEG 1,78%-SPESE ISTRUTTORIA - L.210.000) con Rate fino a L. 845.000 Perchè rinunciare ad un vantaggio finanziario immediato?
Gli interessi li paga SERENO! (*)

SINGLE Scopri il trattamento esclusivo riservato ai Single **con lo sconto del 15%** sul valore degli acquisti nel SETTORE OGGETTI & Co (servizi per l'uso quotidiano, accessori per la casa, ecc.), da utilizzare subito per acquisti nel settore arredamento.

Apertura serale a partire dal 3 Aprile fino al 26 giugno: **tutti i lunedì e giovedì**
IL CENTRO DEL MOBILE di Centallo
resterà aperto fino alle ore 22.00
E nei week-end ? Nei week-end o in montagna o al mare troverete sicuramentequalcosa di meglio da fare !

SERENO CLUB (**) VENITE A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI RISERVATI AI SOCI

L'iniziativa termina il 30 Giugno 1997

(*)Importo massimo finanziabile: 70% del valore dei mobili acquistati - anticipo del 30%. Le offerte sono valide salvo approvazione della SILF, la Società finanziaria del Gruppo Bancario I.E. BANCA - sede in Cuneo appartenente al
(**)Prerequisiti per l'adesione al Sereno Club sono l'acquisto di merce per un valore minimo di lire 2.000.000 e il versamento della quota associativa di 30.000

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

...OFFERTE PAZZE!

Birra Beck's
bott. cl. 33x6
6.600
(al lt. L. 3.333)

Scottex casa
2 rotoli
1.650

Prosciutto crudo
Parma l'hg.
2.940

Grana Padano
scelto all'hg.
1.690

Fettine di coscia
di vitello al kg.
19.400

Banane
al kg.
1.590

OMAGGI BARILLA

Valido per asporto in quantità famigliari

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

IPERsidis

SOLO 13-14-15 MARZO

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

GRUPPO fiorfiore

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

via IV Novembre, 79
Tel. (0171) 917416

CUNEO. Vicinanze stazione. Attico 350 mq. Possibilità di frazionare in due alloggi.

CUNEO. Corso V. Emanuele. Alloggio 2° p. con cucina, soggiorno, ripostiglio, due bagno e cantina. No garage.

BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq. di terrazzo. No garage.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa nuova costruzione due alloggi.

CARAGLIO. Via Brofferio. Alloggio costruzione, varie metrature, termoautonomo e autorimesse.

CARAGLIO. Via Roma. Alloggio al 1 p. tre camere, cucina, bagno, cantina autorimessa. Termo autonomo.

DRONERO. Prataveccchia. Rustico con 7 giornate di terreno.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera in costruzione.

DRONERO. Vista su piazza. Alloggio signorile casa d'epoca.

DEMONTE. Zona centrale. Monolocale ristrutturato con termo autono-. L. 40.000.000.

VILLAR S. COSTANZO. In zona collinare. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con terreno. L. 75.000.000.

Fronte 3° piano con ascensore: cucina, soggiorno, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.

, **Romana.** Prestigiosi monolocali e di recente ristrutturazione piscina, solarium, termoautonomo a partire da L. 230.000.000.

BORDIGHERA. Zona centralissima. 2° p. con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi e cantina.

IMPERIA. , Maurizio. Fronte caratteristico bilocale in ristrutturazione.

NIZZA. (Francia). A mt. mare monolocale ristrutturato con soppalco in legno. L. 120.000.000.

ENTRACQUE. Piccolo chalet con terreno.

Attività noleggio videocassette.

CUNEO. Negozio confetteria.

CUNEO. Negozio pasticceria.

Zone Caraglio Busca. Licenza bar con locali. Trattativa riservata.

CUNEO. Corso Nizza. Piano ammezzato 2 camere, cucina, bagno.

DRONERO. Zona centrale. Negozio commerciale studio con retro.

CUNEO. Corso Dante. Autorimessa due posti auto.

CUNEO. Corso G. Ferraris. Autorimessa due posti auto.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

PROPOSTE IMMOBILIARI SETTIMANA

zona Salice, alloggi di prossima costruzione, varie metrature e piano con possibilità mutui agevolati. Consegna estate 98. Grande opportunità. Visione progetti nei ns. uffici. **Rif. 1099**

700 mt. stazione F.S., villa unifamigliare di recente costruzione, mai abitata, composta al P.T. magazzino/garage di 100 mq.; 1° piano alloggio, terrazzi+mansarda al 2° piano. Area complessiva del lotto 900 mq. Ideale per piccolo artigiano. **Rif. 1862**

comoda centro, palazzina bifamigliare terreno esclusivo. Possibile vendita frazionata con ottima autonomia. **Rif. 1864**

residenziale, alloggi varia metratura e piano in fase ultimazione con cantina garage. Termoautonomi. Prezzi a partire Lire 200.000.000. **Rif. 1074**

MONTEROSSO GRANA alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli con vista panoramica eccezionale, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, balcone + mansarda esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. 100.000.000. **Rif. 1096**

CERVERE zona centrale, alloggio al 2° piano di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi. Cantina, garage, solaio. Libero subito, vista panoramica. L. 165.000.000. **Rif. 1098**

ATTIVITA'

FOSSANO cede in posizione centralissima, lic. X-XIV (anche senza scorta) con negozio completamente nuovo. Prezzo molto interessante. **Rif. 1574**

FOSSANO cedesi bar in posizione di grande passaggio, ottima clientela e attrezzature, ampio dehors, adatto 2/4 persone, licenze B-A per ristorazione. Grande affare. **Rif.**

FOSSANO cede avviatissima attività di bar gelateria. Possibile vendita muri negozio. si considera anche la sola gestione. **Rif. 1578**

FOSSANO cede avviatissima attività pub/birreria con locali in condizioni. **Rif.**

CUNEO vicinanze cede avviatissima attività di ristorante-trattoria-bar licenze A-B. Locali in ottime condizioni. Possibilità alloggiamento. Ottima opportunità. **Rif. 1594**

In primaria cittadina della provincia di Cuneo, avviatissima attività di Bar Sala giochi. Locali di 400 mq. Ottimo volume d'affari. Ideale conduzione familiare. **Rif.**

PIEMONTE cede centrale Bar/gelateria/tavola fredda con annessi tolocalcio tolip. Locale in ottime condizioni. ale per tre persone. **Rif. 1590**

MONDOVI' cede, centrale ed avviata attività di intimo Lic. Tab X-XIV. Prezzo interessantissimo. **Rif. 1592**

LANGA cede rinomato Ristorante con locali/attrezzature in ottime condizioni. Clientela selezionata buon giro d'affari. **Rif.**

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Aderente a: CONFESERCENTI
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST
NETWORK IMMOBILIARE

SICA Sandro Colombo

SERVIZI IMMOBILIARI
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax - CUNEO

VENDE

Vicinanze Santuario Angeli, signorile appartamento su due livelli composto di: ingresso, salone, cucina, 6 e, doppi servizi, ripostigli, cantina, garage. Possibilità di alloggi.

CUNEO
Via Coppino, ingresso, soggiorno, cucina grande, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

Centro storico, appartamento d'epoca ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, lavanderia. Termoautonomo.

Centralissimo appartamento prestigio di mq. 250, di ritacimento, composto di: ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Altro di: ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Climatizzati. Trattativa riservata.

CUNEO
Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto. Termoautonomo.

CUNEO
Piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.

CUNEO 2
Ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina, garage.

SAN GNARETTA
Ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, solaio di mq. 30 circa, cantina, due garages.

MADONNA DELLE
Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, camere, servizio, cantina, garage, orto.

DALMAZZO
Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina,

BORGO SAN DALMAZZO
Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina solaio, garage. Termoautonomo.

In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.

DELL'OLMO
Casa indipendente su tre lati con mq. di terreno circostante interamente recintato magazzino.

CUNEO
Prima periferia, strada statale Cuneo - Mondovì, di terreno industriale, artigianale, commerciale. Metrature diverse.

LIMONE P.TE
Muri negozio di mq. 120 in posizione centrale.

AFFITTA
referenziati

CUNEO
Centrale, ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina, solaio.

CUNEO
Centrale appartamento ad ufficio di 6 e servizi.

Centralissimi locali commerciali uso laboratorio - magazzino di mq. 400 circa.

C.so Nizza, ingresso, camere, servizio. Uso ufficio.

ULTIME PROPOSTE DIRETTAMENTE SEDE

CUNEO - CONTR. MONDOVI' 15
TEL. 0171 695558 / 0368 - 3002331

- Da ristrutturare nel centro storico - 100 mq. Luminoso, 1° piano.

PEVERAGNO - Rustico con terreno circostante posizione lavolosa. Molto soleggiato. ristrutturare. Possibilità di realizzare due abitative. L. 160.000.000.

VILLA IN COSTRUZIONE - A 10 km da Cuneo bella esposizione, vista panora-, terreno circostante.

- Camera, tinello, cucinino, servizi, grande balcone, riscaldamento autonomo. A 200 metri dalla stazione F.S. 300 metri mare. L. 198.000.000

A METRI DAL MARE - Favoloso, 2 camere, cucina, in villa con giardino. L. 260.000.000.

RISTRUTTURATA - Centro Antibes, soggiorno, cucina, , servizi L. 175.000.000.

- Monolocale mansardato vicino alla stazione F.S. L. 95.000.000.

ASTOR IMMOBILIARE

Via Roma 114/A - Cuneo - Tel. 0171/67153

LE PROPOSTE DELLA

MENTONE eccezionale appartamenti di nuova costruzione fronte mare a partire 105 milioni.

MENTONE Gare Routière, alloggio composto di camera, cucina arredata, salone, bagno 174 milioni.

monolocale 32 + 5 metri terrazza, Promenade des Anglais, vista mare panoramica Cap de Nice e Cap Ferrat a 105 milioni.

CAGNES bilocale arredato 45 mq + 15 mq terrazzo, vista mare 800 metri dal mare, cantina, posto a 230 milioni.

NIZZA PORTO bilocale 50 mq con balcone esposizione est a 144 milioni.

MOLTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' IN AGENZIA

Telefono 0171/67153

MONTECARLO - monolocale 100 mt Casinò vista mare porto e Roc- Principe, 5° piano.
E - centro vendo bellissimi bilocali villa ristrutturata.
BRASILE - investimento - lutazione 20% annue. Assistenza con nostro personale in loco.
Tel. 0171/92.60.93
Tel. 0337 23.47.46 - 0360 44.16.84

Volete vendere la vostra attività, e un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare
Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.a.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 6° ed ultimo piano, cucinino-tinello, camere, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzo.
: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: Cuneo 2, 3° piano e: ingresso-salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, doppi servizi, cantina, garage e giardino - riscaldamento autonomo.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano rialzato: cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno.
: Borgo San Giuseppe: casa indipendente con giardino.
: Rosta Rossi: villa a di nuova costruzione.
CUNEO: Rosta Rossi: 2° piano: cucina, soggiorno n. 2 camere, bagno, mansarda abitabile, cantina e garage.
BOVES: villa signorile con mq. 2500 di parco.
BORGO SAN DALMAZZO: fraz. Beguda: indipendente con terreno.
BUSCA (fraz. Castelletto): rustico da ristrutturare con terreno.
BUSCA: casa indipendente possibilità n. 2 appartamenti - terreno mq. 1500
ROBILANTE: 3° piano senza ascensore - ingresso-soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage - Riscaldamento autonomo.

AFFITTASI

: 3° piano senza ascensore: ingresso, -tinello, n. 3 camere, bagno e cantina - riscaldamento autonomo
CUNEO: piano rialzato: ingresso - cucinino-tinello n. camere, bagno, cantina e garage riscaldamento autonomo.
CUNEO: 2° piano: cucina, , n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: uso ufficio: 2° piano con ascensore: ingresso, n. 3 vani e bagno

CEDESI

Abbigliamento bambini e giochi.
Commercio ingrosso e misuto bevande, vini, liquori e specialità dolciarie.
Tabacchi e giornali.
Lavanderia.
Cartoleria.
Autobar (somministrazione alimenti e bevande)
Discoteca.
Cartoleria.
Dietetica.
Negozio bomboni
MEL SALUZZESE:
STUDIO COMPLETAMENTE AT-
NEGOZIO INTIMA

Agenzia Immobiliare
Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.a.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco casa** bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno -.
Vende in **Dogliani** rurale abitabile 7500 . terreno indipendente
Vende in **Dogliani centro** alloggi in di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Sandito** ville a schiera e singole giardino di varie metrature.
Vende in **Chora** ville a schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende in **Narzole** villa bifamiliare recente, tavernetta, garage, giardino. Possibilità di vendita alloggi separati.

REGIONE PIEMONTE A PARTIRE DEL 3%

Vendesi ultima villetta a schiera centrale nel complesso **"Le Verbene"** a Cuneo - Madonna dell'Olmo - composta di salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda box per due auto a L. 365.000.000 + IVA 4% di:

L. 205.000.000
quota contanti rateizzata

L. 60.000.000
quota mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire dal tasso del 3% (rata mensile L. 300.000)

L. 100.000.000
eventuale quota mutuo ordinario
(rata mensile L. 900.000)

FINO CONSEGNA PREVISTA PER LA PRIMAVERA 1997

Per visite su appuntamento direttamente in cantiere telefonare a:
FERRERO ATTILIO S.p.A.
Tel. 0174/70.40.82

- FOSSANO -
VIA DELLA PALOCCA

La s.r.l. ha iniziato i lavori e vende direttamente ***alloggi e box*** *in palazzina con finiture signorili.*

Consegna dicembre 1998.
Dilazioni di pagamento.
Mutuo fondiario al tasso 9%.
Permute

Per informazioni:
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
TEL. 0174/70.40.82

Donetti Immobiliare Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIAR IN VENDITA

Limone P.te: splendido bilocale arredato con autorimessa.
Limone P.te: monolocale posizione comoda agli impianti - prezzo
Cuneo: Luigi Gallo alloggio di tre camere, cucina, bagno, termoautonomo, uso ufficio
Salizzo collina: d'epoca di pregio con soffitti affrescati ed ampi saloni mq 1450, con vigneto, terreno agricolo, cappella privata adatta per casa riposo comunità.
Borgo San Dalmazzo: alloggio ingresso, quattro camere, cucina, doppi servizi, cantina, cortile giardino condominiale, possibilità termoautonomo lire 195 mil.
Borgo San alloggio due camere, tinello cucinino, bagno, 120 mil.
San Michele di Cervasca: terreno edificabile con progetto approvato sulla collina soleggiatissimo.
Cuneo centro alloggio al piano attico ristrutturato su due livelli due camere, doppi servizi, cucina, lavanderia, ampi terrazzi, termoautonomo lire mil.
Cuneo: adiacente corso Dante alloggio 5° piano con ascensore 4 camere cucina e bagno.
negozio mq 100 con bagno e cantina privata 140 mil.
Madonna dell'Olmo: alloggio di camere, cucina, bagno.
Cuneo: C. Emanuele alloggio tre , cucina, bagno.
Spinetta: villa nuova 5 camere, , bagni, box doppio.
Spinetta adiacenze: casa rustica ampia metratura libera su tre terreno.

IMMOBILIARI IN AFFITTO

Borgo San Dalmazzo: ampia villa d'epoca con parco circostante.
Cuneo: residenziale porzione di vani e servizi.
Chiusa di Pesio: villa a schiera recente costruzione in posizione privilegiata prezzo interessante.
Cuneo: negozi in posizione centrale di varia metratura.
Cuneo: autorimesse, magazzini, capannoni.

IN AFFITTO LOCALI TURISTICHE

Francia: 300 offerte stagione estiva in periodi scelta del cliente sulla costa mediterranea ed atlantica.
Spagna: ville con piscina privata e varie altre rtunità in località sparse sulla costa mediterranea nelle Baleari.
Italia: ville ed appartamenti in Toscana, Sicilia e Sardegna.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

FIMAI FIABCI FLORIDA 2 Immobiliare

VENDE

Savigliano centralissimo: alloggio libero ingresso, due saloni, cucina, cinque camere, doppi servizi, due cantine box auto.

Savigliano centralissimo: alloggio libero di ingresso, ampio salone, cucina, due camere, servizi, cantina.

Savigliano centro storico: alloggio parzialmente da ristrutturare di ingresso, cucina, camera . Termoautonomo. L. 75.000.000.

Savigliano centro storico: alloggio mansardato, totalmente ristrutturato. ingresso, salone, angolo cottura, servizi, una camera, cantina. Termoautonomo.

Savigliano del Popolo: attico al quinto piano, libero, ingresso/soggiorno, una camera, servizi, ampio terrazzo, cantina. L. 180.000.000.

Savigliano Borgo Pieve: alloggio ultimo piano, libero, di ingresso, cucina, salone, tre camere, servizi, mansarda, cantina, box auto posto auto. L. 270.000.000.

Savigliano p.zza Santarosa: alloggio libero di ingresso, tinello con angolo cottura, una camera, servizi. Termoautonomo.

Savigliano: alloggio in bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e porticato in cortile.

Savigliano: nuove villette a schiera da L. 325.000.000.

Savigliano Fossano: terreni edificabili.

Genola: casa uni/bifamiliare.

Busca: alloggi di nuova costruzione.

Benevagienna: villa padronale, d'epoca con dépendance, circa 20.000 mq. di terreno.

Fossano villa bifamiliare. Trattativa riservata.

Fossano adiacente chiesa del Salice: indipendente su quattro lati, parzialmente da ristrutturare, con circa mq terreno.

centro storico: alloggi di costruzione, di cucinino, soggiorno, una camera e servizi. Termoautonomi. L. 145.000.000.

Fossano viale Milano: alloggio libero, ristrutturato, di soggiorno, cu-, due doppi servizi. Termoautonomo giardino privato. L. 200.000.000.

Fossano Salice: alloggio di ingresso, cucinotta, due camere, , cantina e solaio. L. 115.000.000.

Fossano zona Salice: alloggio ultimo piano ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, terrazzo cantina. L. 185.000.000.

Fossano zona Salice: alloggio libero a fine anno, di ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, cantina box auto. L. 195.000.000.

Fossano zona nuova: alloggio palazzina, ultimo piano, di cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina ampio auto. L. 195.000.000.

nuova: alloggi liberi di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina box auto. L.

Cuneo: bar con elevatissimo giro d'affari.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) (2 linee)
- Roma, - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
(0172) 60.296

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 13 Marzo 1997 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
CUNEO Tel. (0171
COMPUTER
Services

Oggi una mostra a Racconigi

Nella «Granda» è tempo di Fiere

CUNEO. Tempo di fiere nella «Granda». Oggi a **Racconigi** piazza Carlo Alberto e le vie del centro storico si animerà con la Fiera di Primavera con mostra mercato delle macchine e attrezzature agricole. Nelle piazze Vittorio Emanuele II, Roma e Muzzone bancarelle d'abbigliamento e alimentari. Giovedì prossimo **Carrù** ospiterà la fiera zootecnica di Pasqua, giunta alla 12ª edizione. L'8 e 9 giugno **Villanova Mondovì** proporrà la fiera degli antichi mestieri che quest'anno si svolgerà più a **Pamparato**. Il paese della Valle Casotto ha organizzato il 30 e 31 marzo un'esposizione di artigianali locali, denominata Fiera di Pasqua.

Nelle Langhe c'è attesa per «Vinum: primavera di vini e di fiori», la 21ª edizione della grande rassegna enologica. La manifestazione è stata presentata l'altra sera ad **Alba**. Le manifestazioni prenderanno il via il 20 aprile a Canale con i banchi d'assaggio di primavera e si protrarranno fino a giugno. Il momento culminante ad Alba dal 21 aprile al 4 maggio mostre e degustazioni e festa del vino (26 e 27 aprile).

Da quest'anno a **Borgo** tornerà l'antica fiera di San Giorgio: si svolgerà dal 24 al 27 aprile. La manifestazione risale al 1569 con un editto di Emanuele Filiberto. Tema dell'esposizione saranno i fiori. «Avevamo invitato - dice il sindaco - Provincia, Camera di Commmercio e Comune di Cuneo a lavorare per un progetto comune legato all'ex-Bertello. Lo spazio fieristico è di 2500 metri quadrati, insufficienti per ospitare le ambizioni cuneesi. Questo collegamento fra enti ha trovato riscontro. Il campanilismo rimane, nonostante gli accordi istituzionali».

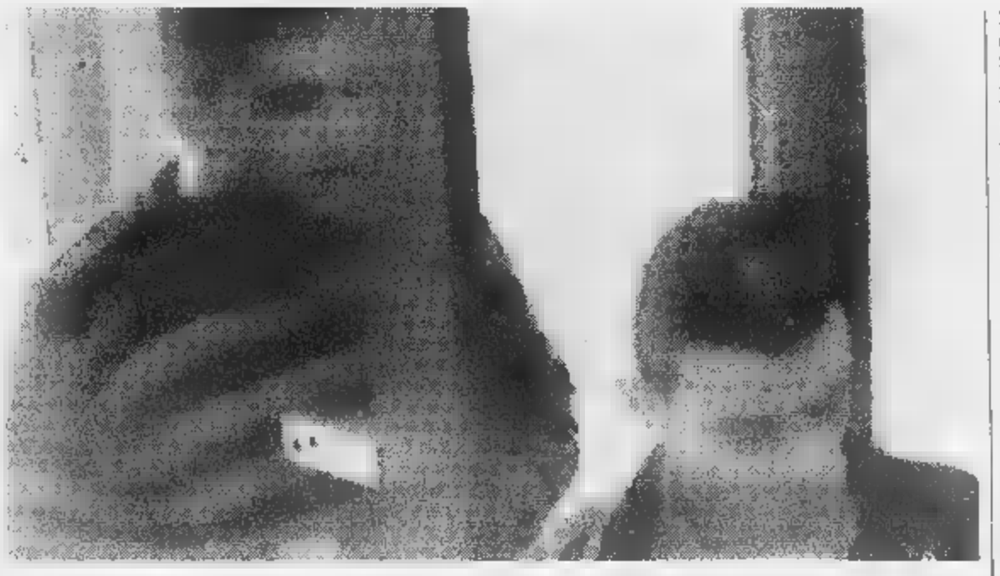
Fossano propone la II edizione dell'expo model, dal 24 maggio 2 giugno, seguita dal raduno europeo dei fabbri ferrai. Il 16 giugno settimana di festa con gli argentini di Rafaela, gemellati con Fossano. **Mondovì** propone 12 e 13 aprile la fiera di Quaresima, mentre il 5 aprile a **Ceva** primo appuntamento con la fiera del cavallo. A **Saluzzo** il 29 marzo è in programma la Fiera di primavera. Il 28, e 30 **Savigliano** ospiterà l'ultima fiera della meccanizzazione agricola di borgo Marene. L'area sta per trasformata in industriale. Da sabato **Bra** ospiterà il parco divertimenti in piazza Settembre. Il giorno di fiera è a Pasqua con processione dei Battuti bianchi.

A **Cuneo** quest'anno sono previste la Grande Fiera d'estate (29 agosto-14 settembre), la Fiera delle Alpi del Mare (27 settembre-5 ottobre) e una fiera del libro. L'altra sera alla sala contrattazioni i commercianti si sono confrontati sul nuovo centro polifunzionale previsto a San Rocco. «E' una buona opportunità per rilanciare l'immagine di Cuneo - ha detto il presidente dei commercianti Luigi Isoardi -. Il Comune vede come interlocutore privilegiato la Cuneo eventi. La società è composta al 70%. Avremo un ruolo determinante. E' un'occasione da non perdere. L'area sarà data in concessione per 99 anni». Un gruppo di commercianti ha chiesto che il Comune faccia garante sul tipo d'iniziative: non fiere commerciali, ma esposizioni settoriali e manifestazioni culturali e convegni. **[r. s.]**

Il colpo ieri mattina alle 11 allo sportello di Mondovì della Cassa di Genova

Caccia ai banditi filmati in banca

Armati di taglierini hanno rapinato 8 milioni



Un fotogramma del filmato della rapina in banca di cui il magistrato ha autorizzato la pubblicazione per favorire le indagini

MONDOVI'. Non sapevano di essere ripresi da una telecamera mentre, a viso scoperto e armati di «taglierini», rapinavano una banca a Mondovì. Immagini chiare, inconfutabili che serviranno a magistrati e carabinieri per dare un nome, un'identità ai due banditi che ieri mattina, per cinque minuti, hanno seminato il panico tra i dipendenti della Cassa di Risparmio di Genova. Erano da poco passate le 11. Nella banca, che ha l'entrata principale in via Marconi (nel quartiere Breo di Mondovì) c'era un continuo andirivieni di clienti. Tra loro due giovani che, abili spostamenti da sportello all'altro, sono riusciti ad aspettare che tutto il pubblico uscisse. Dalle tasche hanno estratto dei «taglierini» e minacciato i dipendenti: tre impiegati e due funzionari. Un balzo oltre il bancone e via con la razzia di banconote e sacchetti di monete.

Non c'era molto nei cassetti: otto milioni, qualche assegno inutilizzabile. Minacciati dai banditi gli impiegati sono stati costretti ad aiutarli a riempire sacchetti di carta con il denaro. I due si sono avvicinati alla cassaforte e al «bancomat». «Apriteli», hanno intimato. Inutile. Le serrature a tempo impediscono l'apertura manuale. Gli impiegati hanno spiegato, cercando di calmarli. «Andate in bagno, tutti». Ha urlato uno di loro. Ma il locale è sprovvisto di chiave e i malviventi non hanno potuti chiuderli sperav. «Se restate lì non vi facciamo del male».

Scene rapide, concitate, che si sono consumate in un arco di tempo in realtà molto breve, due, tre minuti. Tutti fedelmente registrati dalla telecamera a circuito chiuso che la Cassa adotta proprio per aiutare gli inquirenti a rapina. I due si sono allontanati a piedi. Forse c'era un'auto sulla piazzetta ad aspettarli, forse si sono dileguati nei vicoli del quartiere per nascondere il bottino e allontanarsi successivamente.

Tornato il silenzio i due funzionari hanno fatto scattare l'allarme. Il piano «antirapina» dei carabinieri si è messo in moto: posti di blocco su tutte le principali strade, segnalazioni alle stazioni della zona, uomini in borghese lungo le vie del centro. Ricostruita la dinamica della rapina i carabinieri (sentito il magistrato) hanno sequestrato il filmato che propone ogni scena dell'aggressione. Migliaia di fotogrammi, una serie prove che potrebbero diventare decisive per individuare i due descritti come «di bassa statura, con marcato accento meridionale, taglio di capelli corto».

Lo stesso magistrato ieri sera ha deciso di autorizzare la pubblicazione di un'immagine «per facilitare l'identificazione dei malviventi». E i carabinieri lanciano appello: «Chi fosse in grado di fornire indicazioni su questi due rapinatori ci telefoni allo 0174 47444».

Proseguono in tutta la «Granda» le indagini su un'altra rapina messa a segno ieri nel Cuneese: a mezzogiorno tre uomini armati di pistole hanno assaltato le Poste di Pocapaglia. Il bottino sarebbe di quattro milioni.

Paola Scola

Sabato ad Alba

Un omaggio allo scrittore Fenoglio

Lorenzo Mondo editorialista de «La Stampa» presiederà la giornata di studio dedicata allo scrittore **Beppe Fenoglio**

ALBA. «Beppe Fenoglio 1922-1997» è il titolo di una giornata di studio che si svolgerà sabato (Fondazione Ferrero, 9,30) in del 75° anniversario dalla nascita dello scrittore la partecipazione dei più importanti studiosi dell'opera fenogliana. Sarà presieduta dall'editorialista de «La Stampa» Lorenzo Mondo con interventi di Gianluigi Beccaria, Maria Antonietta Grignani, Dante Isella e Anna Mauceri. Sarà inaugurata una mostra bio-bibliografica sullo scrittore. **[g. f.]**

A Boves e Cuneo

Tre incontri col giudice Caselli

Il procuratore **Gian Carlo Caselli** lunedì mattina parlerà agli studenti di Cuneo nel pomeriggio agli studenti e alla Scuola di Pace a Boves

CUNEO. Lunedì il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli sarà a Cuneo per incontrare i giovani degli istituti medi e superiori e a Boves invitato dalla Scuola di Pace. Il programma prevede, alle 10, un intervento al cinema Monviso (per iniziativa dell'associazione contro le mafie «Libera») e «Democrazia e legalità». Alle 16,30 il procuratore sarà a Boves dove incontrerà alcune classi delle scuole medie. Alle 17 (al Borelli) parlerà agli iscritti della Scuola di Pace. Presenterà l'incontro il giornalista Roberto Franchini. **[b. s.]**

«Corsa al posto» per il concerto nel cinema-teatro Fiamma

Mille in coda ieri sera a Cuneo per il grande ritorno di De Gregori

CUNEO. E' arrivato al «Fiamma» verso le 19 e la sua band ha subito cominciato le prove mentre fuori, in un'ora, si sono radunati oltre mille fan in attesa dell'apertura dei cancelli. Tra polizia e carabinieri, nell'atrio è stata sistemata una bancarella e alcuni poster dove a caratteri cubitali si legge il nome di Francesco De Gregori, un artista che nella «Granda» conta tanti estimatori, dimostra il «tutto esaurito» (oltre 1100 biglietti, senza posti numerati) per il concerto.

In coda tanti giovani, «perché la sua musica piace, ma piacciono anche i suoi testi», un artista che nella lunga carriera ha saputo colelzionare tanti successi. Era da anni che De Gregori non veniva nella «Granda», ecco lì così vicino da poterlo toccare, mentre nella sala le note vengono travolte da applausi. Apllausi anche alla band che ieri ha «giocato in casa» essendo alcuni componenti originari del Cuneese. **[a. f.]**

L'apertura del cancello al Fiamma di Cuneo ieri sera per il concerto (BEDINO)

Paroldo, aveva 65 anni

Una maestra trovata morta in casa

Angiolamaria Prato viveva da sola in una di via Cavallini La cerimonia funebre oggi alle 10,30

PAROLDO. Si svolgono oggi, alle 10,30, nella parrocchiale, i funerali di Angiolamaria Prato, 65 anni, trovata morta martedì nella sua casa di via Cavallini. La donna, maestra elementare in pensione, viveva sola e da qualche giorno non si faceva vedere in paese. Militari in servizio Comune e carabinieri sono entrati nell'abitazione della donna e l'hanno trovata distesa sul letto, vestita: la morte, fatta risalire a 48 ore prima, è stata provocata da un arresto cardiocircolatorio. **[p. s.]**

TOTALE AFFIDABILITÀ
la serie ARES · ZEUS · CRONOS
da 42 a 72
NOVITA' 97
pasquali
Concessionari esclusivi:
MUSSO S.p.a.
Via Torino, 23
Tel. 0173/65009 - Fax 65510
di d' ALBA (CN)
C F&F CAPPA
Via Torino, 125
Tel. Fax 0173/70177
(CN)

GARELLI
Profumi
19 Marzo, un pensiero...
per te papà!!!
CUNEO
MONDOVI'

In un'area verde vicino alla chiesa dovrà essere montato un tendone per celebrare la messa

Angeli, la nuova cupola dopo il Duemila

Forum alla redazione de «La Stampa» sulla ricostruzione

CUNEO. Non sarà sufficiente attendere il Duemila per vedere restaurato il santuario della Madonna degli Angeli. I tempi di ricostruzione della cupola, crollata il 30 dicembre, saranno sicuramente lunghi, sia per la delicatezza dell'intervento, sia per la necessità di superare tutta una serie di passaggi burocratici. Lo ha voluto sottolineare, a malincuore, ma con estrema chiarezza, il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, intervenuto ieri al «forum», svoltosi alla redazione di Cuneo de «La Stampa», per fare il punto della situazione. Insieme al primo cittadino hanno partecipato all'incontro l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi, padre Sereno Lovera, incaricato dai Francescani di seguire la vicenda, gli ingegneri Alfredo Penna e Guido Lerda, in rappresentanza del loro Ordine professionale, Giuseppe Rinaudo e Giuseppe Deangelis, per il Comitato Pro ricostruzione del Santuario degli Angeli, oltre all'architetto cuneese Gianni Arnaudo.

«E' molto difficile fare previsioni sui tempi - hanno spiegato gli ingegneri Lerda e Penna - solo dopo aver montato la struttura di protezione della zona di tetto dove c'era la cupola si potrà iniziare a sgomberare, con tutte le cautele necessarie, le macerie che ancora giacciono all'interno della chiesa. Poi si dovrà procedere alla messa in sicurezza delle strutture. Solo allora sarà possibile procede a una valutazione dei danni strutturali e artistici, a una progettazione dell'intervento di recupero e ai lavori veri e propri di restauro».

«L'autorizzazione ricevuta il 7 marzo dalla Procura della Repubblica - ha spiegato il sindaco Rostagno - ci consente di prevedere che entro i primi giorni di aprile la copertura sarà installata. Se proseguirà il periodo di bel tempo, avremo superato il momento più rischioso».

«Dobbiamo dare atto dell'impegno che tutte le parti in causa - aggiungono Rinaudo e Deangelis - hanno messo nell'accelerare i tempi di installazione della struttura provvisoria che proteggerà il Santuario. Sembra incredibile che ci siano voluti più di due mesi per ottenere il permesso, ma bisogna ammettere che, una volta nominato, il perito ha fatto molto in fretta e altrettanto il magistrato. Il nostro Comitato si propone prima di tutto di non mollare la presa, di vigilare perché si faccia tutto il possibile e rapidamente».

«Se anche sarà necessario attendere alcuni anni per avere la completa agibilità del Santuario - ha spiegato l'assessore Rossi - ciò non significa che si possa procedere anche per tappe intermedie. Per esempio, dopo la messa in sicurezza del muro perimetrale sul lato Gesso, potrebbero essere riaperti cancello e passaggio a sinistra della chiesa (guardando la facciata) che consentirebbero di raggiungere direttamente refettorio e biblioteca dell'antico convento, dove provvisoriamente ora i padri francescani celebrano la messa, ed, eventualmente altri locali».

«Questa opportunità - aggiunge padre Lovera - permetterebbe ai miei confratelli di usufruire di spazi, oltre che per la celebrazione della messa (alle 9 e alle 16 nei giorni feriali, 9, 11, 16 e 17,15, nei festivi) anche per le confessioni e per tutta quella attività di relazione con la comunità cuneese che è una tradizione non solo consolidata, ma profondamente sentita e che ha bisogno di orari non così rigidi. L'idea di celebrare provvisoriamente le funzioni nel refettorio e nella biblioteca è stata accolta con grande favore dai fedeli, che purtroppo devono adattarsi a qualche disagio per lo spazio ridotto».

«Proprio per venire incontro a questa esigenza - annuncia il sindaco - stiamo studiando la possibilità, almeno nei prossimi mesi estivi, di montare una tensostruttura nell'area verde di proprietà comunale, attualmente in uso alla comunità assistenziale Mistral, di fronte all'ingresso del ricovero Mater Amabilis. L'attività in favore dei portatori di handicap non subirebbe alcuna limitazione; semplicemente si utilizzerebbe l'area verde per celebrare messa all'aperto. Con l'attivazione dell'isola pedonale nei festivi, inoltre, anche il problema di parcheggio e transito in sicurezza dei pedoni di quella zona sarebbe più facilmente risolvibile. Anche i frati e il Comitato di cittadini sono favorevoli: dobbiamo solo capire se è davvero fattibile».

«Può sembrare paradossale, ma Cuneo deve "elaborare" il crollo della cupola - sostiene l'architetto Arnaudo - come un'occasione di riflessione e di riprogettazione di un'area che è tra le più belle della città. Al di là delle considerazioni tecniche, che spettano a ben precise autorità, si può, a mio parere, rinunciare a progettare una risistemazione della cupola, che non sia solo una (probabilmente impossibile) ricostruzione della situazione precedente, ma piuttosto una proiezione nel futuro, utilizzando ad esempio, materiali trasparenti, come il cristallo e le fibre ottiche. Sulla cupola c'è l'affresco dell'Assunzione al cielo della Madonna: attraverso la nuova cupola si potrebbe vedere il cielo. In fondo non si farebbe altro che seguire l'esempio di grandi progettisti del passato che proprio in Piemonte immaginarono e realizzarono soluzioni architettoniche innovative per grandi monumenti, che ora sono "classici"».

Mario Bosonetto
Gianpaolo Marro

Nella foto grande il «buco» nel tetto del santuario degli Angeli in corrispondenza della cupola crollata il 30 dicembre e (in senso antiorario, dall'alto a sinistra) padre **Sereno Lovera**, **Giuseppe Deangelis**, **Guido Lerda**, **Giuseppe Rinaudo**, **Alfredo Penna**, **Gianni Arnaudo**, **Cino Rossi** ed **Elio Rostagno**

GRANDE CUNEO

LIMONE

Donna grave dopo una caduta sugli sci

Liliana Fantino, 39 anni, piazza Calleri 5 a Carrù, è ricoverata con prognosi riservata in Neurochirurgia al «S. Croce» a Cuneo, in seguito alle ferite riportate in una caduta sulle piste di sci a Limone.

Servizi sanitari di base e il rapporto con il cittadino

Stasera, alle 21, nel salone dello Scientifico di Cuneo, Marisa Brignone capo sala di medicina di base all'Usl 15 parlerà su «I servizi sanitari di base e il rapporto con il cittadino». **[r. s.]**

«Le fortezze delle Alpi Occidentali»

Stasera, alle 21, al teatro civico saranno presentati i volumi «Le fortezze delle Alpi Occidentali». Alla serata parteciperanno gli autori Dario Gariglio e Mauro Minola. **[c. g.]**

C'è la 14ª sagra del Tallone

Domenica 14a edizione della sagra del Tallone. Alle 10,30 incontro dei partecipanti all'incontro in piazza San Martino; alle 11 nella parrocchiale sarà celebrata la messa. Alle 12 i Tallone saranno ricevuti in municipio dal sindaco. La sagra si concluderà con il pranzo sociale al ristorante «del Molino» a Pradleves. **[c. g.]**

Casa custode al centro polisportivo

Sono stati appaltati i lavori per la costruzione dell'abitazione per il custode del Centro polisportivo comunale per un costo di circa 270 milioni. I lavori saranno completati entro fine anno. **[b. s.]**

PEVERAGNO

Un dibattito su federalismo

Domani, indetto dalla Consulta Giovani, alle 20,45, in biblioteca, dibattito «Federalismo, secessione, indipendenza e autonomia: e perché?». Sono invitati i consiglieri regionali del Cuneese. Modera il giornalista de La Stampa Gianni Martini. **[r. s.]**

SCUOLA

Giovani dell'istituto «Pacle-Bonelli» in Savoia

La IV B del «Pacle-Bonelli» è in Savoia per scambio di 15 giorni con il liceo Mont Blanc a Passy in Savoia (vicino a Chamonix). Durante la prima settimana i giovani cuneesi assisteranno alle lezioni mentre il soggiorno proseguirà stage in aziende. **[m. v.]**

Consiglio comunale festeggia i anni della Corale

Oggi, alle 18,30, all'inizio del Consiglio comunale, sarà festeggiata la Corale bovesana in occasione del cinquantesimo anno di fondazione. Nella stessa seduta avverrà il saluto ufficiale a Saverio Cappotto, segretario comunale andato in pensione a febbraio.

«Mussolini: l'uomo, il politico, il condottiero»

Domani, alle 19,30, nel corso di una cena con intrattenimento musicale, all'albergo «Bisalta» di San Giacomo, sarà presentato il libro di Ernesto Zucconi «Mussolini: l'uomo, il politico, il condottiero». Per prenotazioni telefonare allo 0171/380384.

PEVERAGNO

Si presenta il soggiorno per anziani «Villa Fiorita»

Oggi, alle 11,30, a Montefallonio, sarà presentato il nuovo soggiorno per anziani «Villa Fiorita» che sarà inaugurato domenica. Per informazioni telefonare allo 0171/337800. **[b. s.]**

LIBERO

Seminario di streching diaframmatico

C'è ancora tempo fino a domani alle 12 per iscriversi al seminario «Dallo streching diaframmatico alle tecniche di ventilazione: dalla liberazione dei conflitti alla gestione costante delle variazioni posturali: l'introduzione al Tai Ji Quan», che si terrà a Cuneo il 4,5 e 6 aprile. Informazioni: 0171/262161. **[r. c.]**

Gruppo d'incontro sull'alcolismo

Per uscire dall'alcolismo e aiutare chi ne è colpito, un gruppo di familiari e amici di alcolisti ha formato un gruppo d'incontro. L'appuntamento è (come ogni giovedì) nella palazzina di piazza Foro boario dalle 20,30 alle 22,30. Nelle riunioni viene garantito l'anonimato. Informazioni allo 0171-634698 (ore pasti). **[r. s.]**

Lunedì possibili chiusure per gli sportelli Italgas

L'Italgas informa che, in occasione dello sciopero nazionale proclamato dai sindacati, lunedì gli uffici potrebbero rimanere chiusi per l'intera mattina. Sarà in ogni caso attivo 24 ore su 24 il servizio pronto intervento per la segnalazione di guasti e dispersioni. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Ma quanto costa il nido a Cuneo!»

Per iscrivere i nostri figli all'asilo nido, a parità di stipendio, i nostri amici a Ferrara spendono mensilmente mille lire, a Torino 400, noi a Cuneo 720! Perché una differenza così marcata? Perché a Ferrara l'amministrazione comunale ritiene molto importante questo servizio sociale e quindi interviene sensibilmente per integrare le rette pagate dalle famiglie e lo stesso avviene a Torino.

A Cuneo, invece, l'amministrazione preferisce finanziare altre attività! Ma non aveva fatto dell'impegno in campo sociale uno dei cavalli di battaglia in campagna elettorale?

Tuttavia, a settembre, non avendo nonni vicini, abbiamo deciso comunque di fare un sacrificio e di iscrivere nostro figlio, anche perché veniva detto da più parti che il personale dell'asilo nido di via S. Pellico è assai capace, esperto e disponibile. Figurarsi il nostro sbalordimento quando, pochi giorni fa, su «La Stampa», abbiamo letto che l'amministrazione avrebbe intenzione di aumentare di un 10 per cento le rette e, ancora più incredibile, di privatizzare anche questo nido: e l'esperienza, le capacità, la bravura delle maestre, dove andranno a finire? E' possibile che, in una situazione di forte calo delle nascite, la nostra amministrazione non sappia fare di meglio che tagliare le spese in questo vitale settore, invece di potenziarlo, in modo da incoraggiare le giovani coppie a mettere al mondo dei figli, nonostante i costi? Come sarebbe bello abitare in una città come Ferrara!

Susy e Marco Facelli, Cuneo

Troppo traffico in viale Angeli

Viale Angeli è sempre più trafficato e chi frequenta i suoi giardini più che respirare aria salubre fa un'immissione di gas nocivi. Perché non chiuderlo almeno per alcune ore della giornata, lasciando respirare anche le piante?

Lettera firmata, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** . **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388. **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245.470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505

Fossano: *Municipale 2*, Marconi 65, tel

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 5, tel. 71.29.78

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

Il pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333, **Borgo S.** : 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Noemi Caula (residente a Belmatte); Francesca Bertaina (residente a Mondovì); Nicole Beltrutti (residente a San Michele Mondovì); Calogero Iapicone (residente a Mondovì); Martina Gallo (residente a Pamparato); Elisa Rossi (residente a Mondovì); Jihad Douimi (residente a Carrù), Michele Manfredi (residente a Mondovì), Giulia Ghiglia (residente a Vicoforte Mondovì), Meriam Amara (residente a Carrù), Giovanni Occelli (residente a Mondovì), Stefano Roggero (residente a Mondovì), Chiara Borello (residente a Verzuolo), Cecilia Bormioli (residente a Mondovì).

MORTI. Maria Gasco vedova Bruno, 90 anni (residente a Mondovì), pensionata; Adda Borio vedova Pellazza, 77 anni (residente a Niella Tanaro), pensionata; Elisabetta Nasi vedova Malatesta, anni (residente a Mondovì), pensionata; Valentino Somà, anni (residente a Mondovì), pensionato; Olga Albina Teresa Noli vedova Rota, 90 anni (residente a Genova), pensionata; Luca Comino, 26 anni (residente a Villanova Mondovì), impiegato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Valter Fulcheri, assistente tecnico (residente a Mondovì), Maria Maddalena Bertolino, impiegata (residente a Mondovì); Piero Brunengo, agente di Finanza (residente a Mondovì), Sabrina Casiello, commessa (residente a Pietrabruna).

ALBA

NATI. Elisa Bodda (residente a Trezzo Tinella); Anna Santero (Canale); Piergiacomo Rava (Castagnito); Pietro Stefano Negro (Santa Vittoria d'Alba); Arianna Fontana (Cravanzana); Valentina Porelli (Guarene); Nicola Eirale (Alba); Andrea Bodrito (Vesima); Andrea Galassi (Alba); Fabio Vacca (Neive).

MORTI. Natale Torrengo, anni, pensionato (residente a La Morra); Margherita Caracciolo, 81 anni, pensionata (residente a Neive); Bartolomeo Bernino, 69 anni, pensionato (residente a Canale); Leonardo Delmonte, 70 anni, pensionato (residente a Levice); Silvestro Costa, anni, pensionato (residente a Santo Stefano Roero); Luigi Mossio, 77 anni, pensionato (residente a Rodello); Giuseppe Cerrato, 72 anni, pensionato (Cornegliano d'Alba); Romano Fenocchio, 68 anni, pensionato (Santo Stefano Belbo); Maddalena Giordanello, anni, pensionata (La Morra); Guido Gallizio, 70 anni, pensionato (Alba); Luigi Scavino, anni, pensionato (Grinzane Cavour).

DA NON PERDERE

UNITRE

Anziani e medicina

Oggi, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, Fabio Pittano presenterà diapositive su «Medicina: cause di perdita del "visus" nell'anziano».

UNESCO

Cultura classica nella scuola

«Quale sarà il ruolo della cultura classica nella scuola del futuro?». E' il tema dell'incontro in programma oggi, alle 16, nel salone dello Scientifico, iniziativa dell'Unesco. Interverranno Arturo Rosso (docente di latino e greco al Classico di Cuneo) e Ida Marengo, docente di italiano e latino allo Scientifico «Peano».

PRO NATURA

Il popolo della foresta

Martedì, alle 21, nel salone dei Tomasini di via Bersezio 2 a Cuneo, per la Pro natura, Claudio Tomatis proporrà diapositive «Il popolo della foresta: incontro con i pigmei bambuti, ultimi uomini del verde dell'Africa». **[r. s.]**

Guaritore con studio a Cuneo arrestato ieri in Liguria

Prometteva «miracoli» in carcere per lesioni

SAVONA. Prometteva a malati, soprattutto [redacted] tumori e leucemia, guarigioni [redacted] base di beveroni di succo di carote e infusi di erbe, clisteri e applicazioni locali di creta. Si faceva [redacted] profumatamente, impedendo a chi si metteva nelle [redacted] mani di rivolgersi a medici e ospedali.

La [redacted] del sedicente guaritore Giuseppe «Elvio» Laurelli, 44 anni, genovese [redacted] residenza ad Imperia in via Argine Sinistro (ma è stato sfrattato una settimana fa) e studio principale [redacted] Valleggia, in via Diaz 29, e succursale a Cuneo è finita ieri mattina con le manette dei carabinieri dei Nas di Genova, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che è pronto a contestargli anche l'omicidio volontario, sulla base di [redacted] inedita e innovativa interpretazione del diritto.

I carabinieri sono arrivati allo studio di Laurelli, contrassegnato dalla siglia Ecin (Ente culturale igenistiche naturali), al primo piano dello stabile che ospita anche l'agenzia della Carige, grazie alla denuncia del convivente di una sua «pazien[redacted]. Una donna di 35 anni, con due figli e un lavoro importante, che chiameremo Luisella e che ha raccontato al magistrato un drammatico calvario.

Tutto incomincia quando Luisella scopre [redacted] avere un tumore al seno. Lo stesso male [redacted] cui [redacted] morte la madre e la nonna. Sono i primi mesi del '95. Il giorno in cui la donna lascia l'ospedale mentre sta tornando a casa sente uno spot diffuso da una radio privata. E' quello dell'Ecin.

Giuseppe «Elvio» Laurelli

Luisella [redacted] «curata» [redacted] succo di carote, infusi e tisane. In pratica, non mangia per quaranta giorni. Il guaritore la sottopone a clisteri quotidiani, [redacted] applica uno strato di argilla sulla parte malata, facendole «esplodere» il tumore. L'aveva convinta facendole credere che quella terra proveniva da chissà dove, ma in realtà la ricerca era stata molto più ristretta. E poi, succhi di frutta miracolosi, che costavano un occhio ai pazienti, [redacted] che Laurelli acquistava all'ipermercato.

Il convivente di Luisella cerca di convincere quest'ultima ad abbandonare lo pseudo-guaritore [redacted] Valleggia e a farsi ricoverare in un ospedale. Una perizia medica, disposta dal magistrato, dimostrerà che una terapia seria avrebbe salvato la donna con 80 probabilità su 100. Ma Luisella è come plagiata. Lui, Laurelli, riuscirà anche ad allontanarla dal suo compagno. «Sento in lui influenze negative...», la convincerà.

Finchè [redacted] convivente della donna [redacted] si decide. Si rivolge alla magistratura. E scatta la trappola. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi affida le indagini ai Nas di Genova, che incominciano a mettere [redacted]me tutti i tasselli. Ricostruiscono il passato di Laurelli, già incorso in problemi giudiziari. Si fanno un'idea dell'attività presente, che vede il falso guaritore ricevere clienti a Imperia [redacted] nel Basso Piemonte.

I reati che ipotizza Landolfi, per ora, sono quelli [redacted] lesioni gravissime e di circonvenzione d'incapace (per le [redacted] prestazioni Laurelli si è fatto dare da Luisella 6 milioni). E lei, Luisella, finalmente in ospedale, sta male.

Fabio Pozzo

Mondovì, i commercianti di via Cuneo contestano i lavori al «Maxisconto»

Firme contro l'ipermercato

La superficie commerciale passerà da 900 a 2200 metri. Il titolare: «Un semplice ampliamento» In costruzione parcheggi e una rotonda davanti al centro per rallentare la velocità delle auto

MONDOVI'. Via Cuneo non vuole un centro commerciale. I lavori di ampliamento del «Maxisconto» hanno suscitato polemiche: nei giorni scorsi è stata avviata anche una raccolta di firme, [redacted] la quale abitanti [redacted] commercianti della zona hanno manifestato al sindaco le loro perplessità sull'opportunità di avviare l'attività.

«Abbiamo saputo che il supermercato ospiterà anche alcuni negozi - spiegano gli esercenti di via Cuneo vicini al market -. [redacted] fosse davvero così per noi sarà un brutto colpo. La situazione non è ancora chiara, chiediamo [redacted] essere messi al corrente [redacted] cosa sta succedendo».

Il direttore [redacted] «punto vendita» Maxisconto di Mondovì Massimiliano Zucchero spiega: «I lavori che stiamo facendo porteranno la superficie del supermercato da 900 [redacted] 2200 metri, dove troveranno spazio anche altri generi finora non trattati».

Zucchero respinge la definizione di centro commerciale. «Il nostro market sarà solo ampliato - precisa -. All'uscita del capannone ci sarà una piccola galleria, dove saranno aperti un bar, [redacted] lavanderia e un altro esercizio, ancora da definire. Non sarà però [redacted] centro commerciale».

[redacted] proprio la presenza di nuovi negozi nell'area del supermercato a preoccupare gli esercenti di via Cuneo. «Il piccolo commercio - dicono - rischia di sparire».

Il tratto di Via Cuneo a Mondovì dove la nuova rotonda rivoluzionerà il traffico

A destare qualche polemica sono anche i lavori lungo la strada, per realizzare una rotonda all'incrocio con via Alba, sempre a cura del «Maxisconto», le cui spese sono scalate dagli oneri da versare al Comune. «La rotonda, il parcheggio [redacted] i marciapiedi sono di uso pubblico», conclude il diretto[redacted] del supermercato. [p. s.]

CERVERE

Illuminazione sulla Reale

L'incrocio sulla «strada Reale», all'altezza di Tetti Paglieri (che collega con Cervere passando per Montarossa) verrà illuminato. Il progetto, predisposto dall'ufficio tecnico comunale di Cervere, ha ottenuto un contributo di 15 milioni dalla Provincia (la strada di Montarossa è provinciale). Il sindaco Giorgio Bergesio: «In questi giorni abbiamo definito la pratica con l'Enel che dovrà realizzare l'opera. L'intervento era stato sollecitato dai cittadini: quell'incrocio è molto pericoloso perchè al termine di una discesa». [l. a.]

Savigliano

Al via una serie di cantieri

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale ha bilanciato una spesa di 350 milioni per rifare la pavimentazione di via Tapparelli, recentemente trasformata in isola pedonale. Il progetto prevede la posa di blocchetti in porfido rosso, simili a quelli già utilizzati in via Palestro. Verrà anche potenziata l'illuminazione pubblica. Altri interventi [redacted] stati programmati per il completamento della ristrutturazione dell'ala di piazza del Popolo: con 400 milioni, oltre [redacted] quelli già spesi, verrà definitivamente trasformata in struttura polivalente per iniziative e manifestazioni. Sono stati inoltre bilanciati 400 milioni per la riapertura [redacted] museo civico e gipsoteca «Calandra»: 200 saranno versati dalla Regione Piemonte e le due strutture dovrebbero [redacted] riaperte entro la fine del 1997. Opere di urbanizzazione per un miliardo e [redacted] milioni sono previste nelle [redacted] della Saint Gobain, in borgo Marene e nell'area artigianale di via Alba. [p. b.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Oggi all'Unione Industriale incontro sulla tipografia Sei

Stamane, alle 10, all'Unione Industriale, le rappresentanze sindacali della Sei (industria tipografica sulla circonvallazione per Torino) incontreranno i dirigenti dell'azienda, per discutere sul futuro dell'impresa che al momento occupa trentacinque persone. [l. a.]

GARESSIO

I funerali del decano dei commercianti

Si svolgono, oggi, alle 15, nella chiesa di «Maria Vergine Assunta» i funerali di Domenico Rubba, 81 anni, decano dei commercianti del Borgo Maggiore. [s. c.]

[redacted]

Deciso lo stipendio del sindaco: [redacted] milione

L'Amministrazione comunale ha stabilito in un milione di lire il compenso per il sindaco. I consiglieri riceveranno invece un gettone [redacted] presenza di ventimila lire. [p. b.]

[redacted]

Serata conviviale sulla memoria

Il Club Dirigenti Vendite & marketing dell'Unione Industriale organizza domani sera, al ristorante Villa San Martino, un incontro conviviale durante il quale Paolo Manocchi dell'«One», di Torino, terrà una conferenza sul tema «La memoria: dono di natura o frutto di allenamento?». La serata s'inizierà alle 19,30. Coloro che volessero partecipare p[redacted] rivolgersi al Club, tel. 0171/455530. [v. p.]

[redacted]

La «Madonna» di Clemer restaurata con aiuti Crt

Il dipinto di Hans Clemer «Madonna della Misericordia», realizzato fra il 1498 ed il 1499, sistemato [redacted] Casa Cavassa, sarà restaurato nei prossimi [redacted]. L'iniziativa verrà finanziata con un contributo di trentasei milioni, elargito dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. [g. ne.]

FOSSANO

Al Castello degli Acaja parla Marcello Veneziani

Stasera alle 21, nel salone del Castello degli Acaja, Marcello Veneziani, editorialista del «Messaggero» [redacted] del «Giornale», parlerà sul tema: «Sinistra e destra: risposta a Norberto Bobbio». L'incontro è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura. [l. a.]

Prima proiezione domani sera (alle 20,45) nella sala Lanteri

Film sulla storia degli Ebrei opera di un regista cuneese

CUNEO. Domani sera, alle 20,45, alla sala «Lanteri» di via E. Filiberto 4, sarà presentato in prima assoluta il video-documentario «Dai quattro angoli della [redacted] - Israele tra Profezia o Storia». Il filmato, realizzato dallo studioso e regista [redacted] Marco Quarantini in collaborazione con lo studio video «Berrino», di Bra, propone [redacted] rivisitazione delle vicende del popolo di Israele, attraverso il [redacted] ritorno dall'esilio, la [redacted] ricostituzione a nazione [redacted] la pace definitiva [redacted] i popoli del Medio Oriente. L'opera è [redacted] da un documento consegnato in Vaticano nel gennaio del 1976 dal Gruppo di studi biblici comparati «Giovanni XXIII°» di Cuneo, di cui Quarantini [redacted] stato segretario, che ha ottenuto vari consensi da parte [redacted] vertici della Chiesa.

«L'iniziativa - spiega Quaranti[redacted] - è un'occasione per contribui[redacted] al dialogo tra cristianesimo ed ebraismo, in preparazione al grande Giubileo del 2000 [redacted] al convegno mondiale sull'antisemitismo che si terrà a Roma nei prossimi mesi».

Il regista e studioso [redacted] Marco Quarantini ha realizzato il filmato sulla storia del popolo ebraico in collaborazione con lo studio «Berrino» di Bra

Il documentario raccoglie immagini di grande suggestione e musiche originali, accompagnate dalle millenarie parole dei profeti biblici. Marco Quarantini ha dedicato molti anni di lavoro allo studio del mondo ebraico, promuovendo a livello locale [redacted] dialogo con la comunità ebraica cuneese. «La storia del popolo di Israele è avvincente. L'elezione del popolo ebraico, [redacted] spiega il Concilio Vaticano II, non è scaduta. Tutti gli eventi profetici annunciati nell'Antico Testamento sono la testimonianza della presenza di Dio nella storia».

Domani sera [redacted] presenti rappresentanti della comunità ebraica cuneese, l'associazione Italia-Israele, il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi. L'ingresso è libero. Gli interpreti del video (durata 25 minuti) sono Ada Prucca, Fabio Borrelli, Ausilia Capellini [redacted] Pier Luigi Mina; [redacted] sono curate da Fabio Borrelli; le riprese, il montaggio e la scenografia sono di Giacomo Berrino.

Aldo Ribero

Stasera in 4 ristoranti di Carrù un menu promuove le specialità locali

C'è il «gran Galà del bollito misto»

Due tagli di carne serviti con le salse e il dolcetto

I titolari del ristorante Moderno [redacted] dei locali che [redacted] bollito per tutto l'anno

CARRU'. Stasera [redacted] quattro ristoranti cittadini, in occasione della XII Fiera zootecnica di Pasqua che si svolgerà il 20 marzo, attendono i clienti per il «Gran Galà del bollito misto».

Si tratta di un'iniziativa per promuovere la carne [redacted] di qualità, alla quale hanno aderito i locali: «I mariachi» di via Monasteroli (0173/750647), l'«Osteria del borgo» [redacted] via Garibaldi (759184), la «Trattoria Vascello d'oro» di via San Giuseppe (75478) e il ristorante «Moderno» di via Misericordia (75493).

Il menu, a quarantamila lire, prevede due antipasti, il primo taglio [redacted] bollito, i raviolini al brodo, il secondo taglio del bollito, le salse, le tume di Langa, il budino e il caffè. Tutto innaffiato dal Dolcetto doc della Cantina Sociale di Clavesana, che [redacted] incluso nel prezzo. Gli organizzatori sottolineano che è gradita la prenotazione. [p. s.]

ECONOMICI

MORETTA alloggio recente ultimo piano ingresso cucina soggiorno 2 camere bi servizi [redacted] razzo garage orto. Termoautonomo L. 200 milioni. Tel. 0121 51 66

60ENNE piemontese relazionerebbe signora/e na 56enne scopo matrimonio. Scrivere: Publialba casella postale Alba cf. 732.

RAPPRESENTANTE del cuneese curriculum documentabile specializzato settore alimentare cerca grande azienda per miglioramento propria posizione. Scrivere: Publialba Casella postale [redacted]

AZIENDA [redacted] collaboratori [redacted] vendita sposi e viaggiare anche [redacted]. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441.030 fax 0173 363.710.

Per la pubblicità su [redacted] publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

L'Arena [redacted] MUSICA LIVE Concorso per Gruppi [redacted] ACUSTICA XL [redacted] Sane insaniti Tempio del Liscio Orchestra spettacolo Egidio Del Piano

DISCOTECA Il CUBO BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476

GIOVEDI' CON IL LISCIO OTTIMA MUSICA IN COMPAGNIA DI FRANCO BAGUTTI

H2O DISCOTECA SOUND BEN CALIBRATO E SELEZIONATO DAL DJ [redacted]

Azienda leader operante [redacted] nazionale settore largo [redacted] due divisioni vendita:
Linea 01 - dettaglio tradizionale/organizzato
Linea 02 - comunità, catering, industrie
Ricerca per la linea 02 nella [redacted]: parte della provincia [redacted] Cuneo con Bra, Mondovì e comuni limitrofi,
VENDITORE automunito
max 45enni per incremento clientela esistente.
Offresi assunzione diretta impiegati viaggiatori, stipendio, diaria, incentivi mensili.
Richiedesi residenza nelle zone suddette.
Inviare fax 0332/893.756 oppure scrivere a: Casella Postale 108 21100 Varese.

[redacted] ONE WAY FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE [redacted] SERE [redacted] 22,30 ALLE [redacted] CHIUSO IL MARTEDI'

Gruppo Leader di [redacted] nei servizi sociali APRE IN [redacted] LIBERE minimo capitale Tel. 0336/244787

SABATO 15 OSPITE MARTINA COLOMBARI [redacted] CUNEO MAD. [redacted] VIA [redacted] 0171 [redacted]

RICERCA PERSONALE

[redacted] siamo	La Arcott [redacted] tra le Aziende leader nel settore specifico della Editoria Elettronica (Banche Dati su CD-ROM), dell'Archiviazione Ottica e [redacted] Sistemi Multimediali. I nostri Prodotti e Servizi si rivolgono sia ai segmenti alti che a quelli medio-bassi del [redacted] (Banche, Aziende, Enti, Professionisti ecc.). La direzione ha sede [redacted] Torino e recentemente abbiamo aperto una Filiale con Sede [redacted] Farigliano che dovrà seguire [redacted] Provincia di Cuneo.
Chi cerchiamo	La persona che stiamo cercando è preferibilmente, ma non necessariamente, una donna:
Età:	30-40 anni.
Studi:	scuola media superiore (preferibilmente laurea).
Aspetto:	ottima presenza e classe.
Stato civile:	assolutamente libera ed autonoma.
Residenza:	zona Bra-Fossano.
Carattere:	estroverso [redacted] portato [redacted] gestione [redacted] rapporti umani.
Altre caratteristiche:	* conoscenze di base nell'uso del PC; * capacità ad entusiasmarsi per [redacted] lavoro organizzato e di équipe che mira al raggiungimento [redacted] obiettivi ambiziosi; * disinvoltura nel gestire trattative, incontri, colloqui e situazioni a tutti i livelli; * capacità, pur nel quadro [redacted] strategie definite e pianificate, di autogestire la realizzazione operativa delle stesse; * attitudine ed abitudine a ragionare [redacted] obiettivi ed operare con grande impegno e determinazione; * [redacted] imprenditoriale; * iscritta (o in grado di iscriversi) alla Camera [redacted] Commercio; * disponibilità a viaggiare nell'area [redacted] provincia [redacted] Cuneo; * possesso [redacted] automobile; * assoluta serietà.
Funzioni e ruolo:	[redacted] che stiamo cercando dovrà, dopo [redacted] opportuno corso di formazione, occuparsi della promozione e delle vendite nel territorio della provincia [redacted] Cuneo. La retribuzione [redacted] mista con una parte fissa ed una parte provvigionale in rapporto ai risultati conseguiti ed al successo nella propria attività. Le spese [redacted] a carico dell'Azienda.

Inviare curriculum (con foto non restituibile) a:
Arcott S.r.l. - Via Bardonecchia 126 - 10139 Torino

con il patrocinio
CITTÁ di TORINO REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze 97

Expo2000 Spa
Organizzazione KRONOS

10 giorni di villaggio vacanze

Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

CI VERRANNO A TROVARE...

VENERDI ORE 22 14
TEO TEOCOLI

DOMENICA ORE 17 16
SILVAN

MARTEDI ORE 22 18
IL MAGO ORONZO
OVVERO, RAUL CREMONA, DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL

THERMÆ SALUS®
All'interno sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico

POLISMILE
organizza una GRANDE CONVENTION
con Max Masotti
funk aerobica
21-22-23
mar[illegible] Laura [illegible]
Sayo[illegible] Motta
[illegible]thalie[illegible]
Laura Cristina
Prevendita e info: Tel. 011/3292121
Eccezionale: costo delle 3 giornate solo L.36.000

14-23 marzo
Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15
Presenta [illegible]
a cura [illegible]
orari: lunedì-venerdì 16-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24

Illustrata ad Alba la normativa sui Patti Territoriali volta allo sviluppo di aree svantaggiate

«Cento miliardi per la Valle Bormida»

Amministratori e imprenditori sperano che la zona possa ottenere i finanziamenti della Comunità Europea da investire in interventi produttivi e promozionali. Il progetto interesserebbe anche 43 Comuni dell'Alta Langa

ALBA. Creare una società pubblico-privata per avviare e gestire lo sviluppo della Val Bormida e dell'Alta Langa. E' stata lanciata l'altra sera ad Alba, in un incontro in municipio, a cui hanno partecipato amministratori, imprenditori, rappresentanti delle associazioni e organizzazioni di categoria dell'Albese e Astigiano.

La riunione è servita a illustrare la normativa sui Patti Territoriali, uno strumento innovativo che offre importanti opportunità di sviluppo per le aree svantaggiate della nazione. I Patti, recentemente recepiti dalla legislazione italiana, mettono a disposizione delle zone interessate fino a 100 miliardi per interventi di tipo produttivo, promozionale e infrastrutturale riguardanti le aree in difficoltà e la valorizzazione delle risorse locali. Il consulente per la stesura dei progetti è il Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro).

«Si tratta - ha spiegato Aldo Bonomi, del Cnel e coordinatore dei Patti - di uno strumento di concertazione programmatica che coinvolge Comuni, Comunità montane, Province, sindacati, imprenditori, banche e associazioni locali. Queste forze devono coalizzarsi per accedere ai finanziamenti provenienti dalla Comunità Europea, ma erogati attraverso la Cassa depositi e prestiti».

Una prima ipotesi di lavoro è stata presentata da rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e dell'associazione Valbormida Viva. Il territorio interessato comprende i 43 Comuni della comunità Alta Langa, i 12 Comuni della Comunità montana Langa Astigiana Valbormida e quelli di Alba, Canelli, Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo. [g. p.]

Gruppo di sindaci durante le numerose manifestazioni contro l'inquinamento provocato dall'Acna di Cengio

IN BREVE

ALBA

Si presenta il progetto «ambasciata della democrazia»

Sarà presentato oggi un progetto, riconosciuto dal Consiglio d'Europa, per l'apertura di una «ambasciata della democrazia locale» nella cittadina bosniaca di Zavidovici. Si tratta di un gemellaggio particolare che vede coinvolti Comuni e associazioni che si impegnano per la ricostruzione. Oggi sono in programma quattro incontri per presentare le iniziative: con gli studenti (palazzo congressi ore 9,30) la giunta comunale (11,30) e due riunioni aperte al pubblico (Comune, ore 17 e palazzo congressi, alle 21). Sarà presente il sindaco di Zavidovici, Husein Zilkic. [g. f.]

BRA

Incontro con gli scrittori alla libreria «Crocicchio»

Stasera, ore 21, alla libreria «Crocicchio», in via Carando 8, verrà presentato «Camminando nella storia braidese» scritto da Emanuele Forzinetti e Giuseppe Boglione. Coordina l'incontro con gli autori il prof. Paolo Bulgarini. [r. a.]

BRA

Domani sera un convegno sulle tossicodipendenze

Nell'ambito delle «Giornate informative sul problema droga» promosse da Lions, Leo e Rotary Club, domani alle 20,30 nell'auditorium del Centro Arpino un convegno «Le tossicodipendenze nell'area braidese». [g. n.]

San Damiano d'Asti, la vendita dello stabilimento ha scongiurato la mobilità

Salvi i posti alla «Gft» di Valdosia

L'azienda sarà gestita da una società catalana

SAN DAMIANO D'ASTI. I 167 dipendenti dello stabilimento «Gft» di Valdosia (produzione giacche) non perderanno il posto di lavoro. Il rischio del ricorso alla mobilità chiesta a gennaio dalla dirigenza (la finanziaria Gemina controllava il gruppo) è stato scongiurato dalla vendita dello stabilimento a una società con capitali italiani e stabilimenti in Spagna.

La notizia è stata resa ufficiale ieri durante un incontro fra i sindacati e i vertici del «Gft». L'acquirente è la società catalana «La.Sa.» con sede a Rubi, a pochi chilometri da Barcellona: socio di maggioranza è l'imprenditore italiano, Luigi Esposito.

Per gestire Valdoisa è stata creata appositamente una srl, la «New Compel» (Nuovi componenti) il cui amministratore delegato è la commercialista torinese Piera Germano.

Il capitale sociale è di un miliardo, con l'aggiunta di altri cinque di affidamenti dalle banche. Il piano di riorganizzazione avrà una durata di due anni: l'obiettivo è raggiungere nel biennio un fatturato di 15 miliardi.

In questo periodo verranno man mano assunti 154 operai che lavorano a Valdoisa: molti di questi abitano nell'Albese.

La nuova proprietà sarebbe intenzionata a incentivare anche il a contratti part time. Fino a giugno gli addetti di Valdoisa continueranno a produrre giacche: poi scatterà la cassa integrazione straordinaria. Da settembre il ritorno in fabbrica dei primi lavoratori. [r. gon.]

Interviene la minoranza comunale

Code e proteste alle Poste di Bra

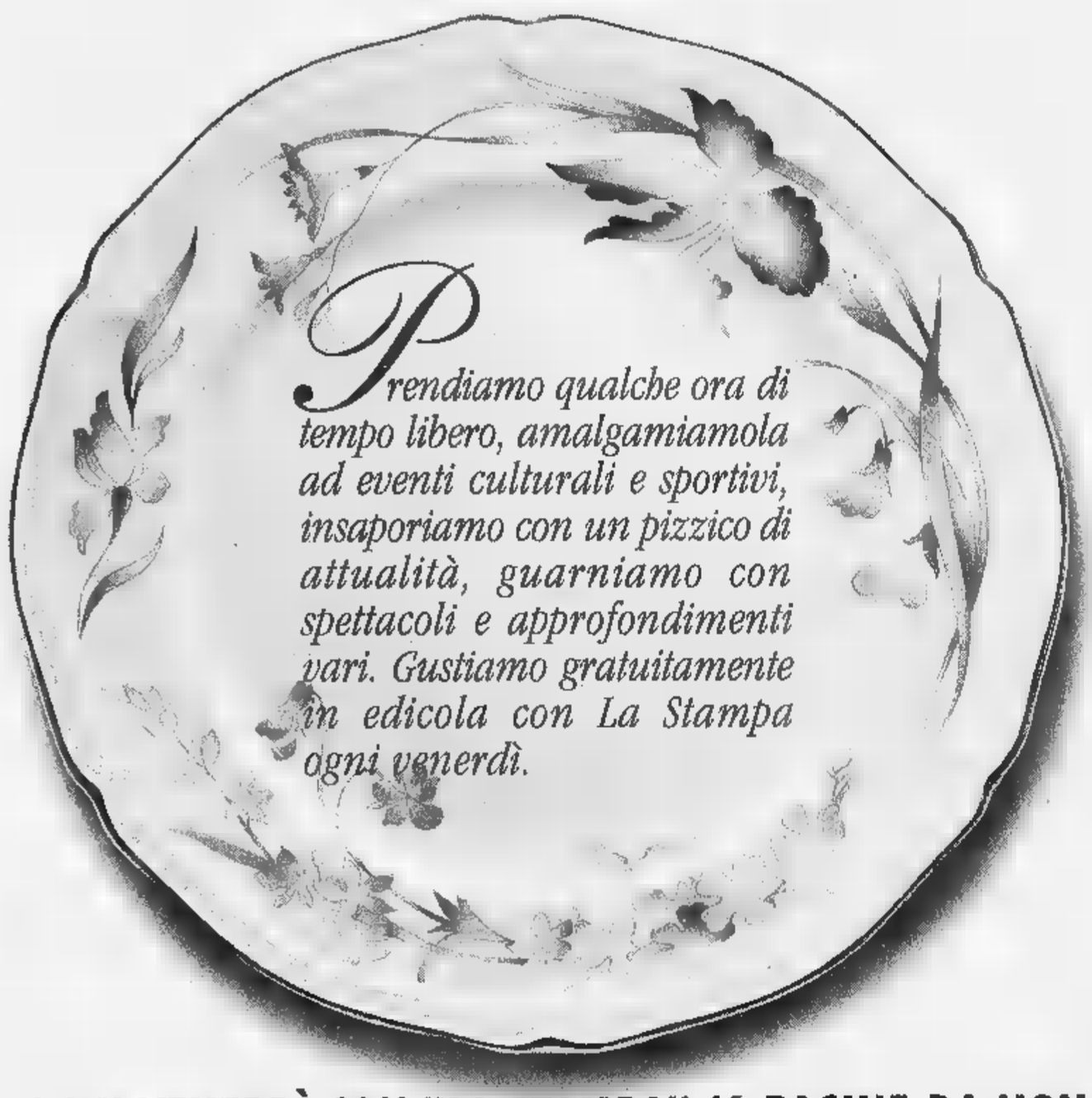
BRA. Basta la prospettiva del trasferimento (previsto entro l'anno prossimo) in una sede nuova di zecca? Basta la speranza che «prima o poi» l'organico verrà adeguato ai bisogni? Agli utenti delle Poste centrali di via Principi di Piemonte, ma anche agli addetti all'ufficio, progetti e promesse non bastano più: la carenza di personale, la vetustà delle attrezzature, l'insufficienza dei locali appaiono intollerabili a un numero crescente di persone.

Del disagio e delle proteste si fatti interpreti, con un'interpellanza al sindaco Franco Guida, i sei consiglieri comunali dell'opposizione: Bruna Sibille, Gian Mario Giolito e Claudio Gallizio («Progressisti per Bra»), Giuseppe Saffirio e Biagio Conterno (ppi), Gianni Fogliato («Alleanza per Bra»). La nota, inviata per conoscenza anche al direttore dell'ufficio Pt, prende le mosse dalla constatazione di una realtà che è sotto gli occhi di tutti: «l'annosa carenza di personale», sommata a «una situazione ambientale veramente collassata», produce «una costante ricaduta negativa sull'utenza, che troppo spesso si vede costretta a lunghe code e a continue discussioni».

«Dover sbrigare una qualsiasi pratica alle Poste di via Principi è sempre un'avventura, spesso una sofferenza - dice Bruna Sibille, prima firmataria dell'interrogazione -. Per ritirare la pensione o per fare un versamento, ad esempio, bisogna sottoporsi ad attese interminabili, e quanto manca il personale per tenere aperte tutte le casse. Lo stesso accade anche agli sportelli delle raccomandate e della consegna dei pacchi. Inoltre capita frequentemente che qualche macchina si guasti, le code si allungano all'inverosimile. Il pubblico, costretto a sostare in spazi ristretti e poco accoglienti, si innervosisce, gli impiegati anche».

Le Poste di via Principi di Piemonte

Come rimediare? I consiglieri dell'opposizione chiedono al sindaco «un intervento urgente e continuativo presso la Direzione delle Pt ed eventualmente presso il Ministero, affinché tale disagio abbia a cessare». L'insistenza sulla «continuativitá» deriva dalla consapevolezza che le pressioni esercitate finora, testimoniate da un fitto carteggio con l'amministrazione postale, non sono servite a nulla. L'unico fatto positivo è la decisione di trasferire l'ufficio in un edificio che sta sorgendo in via Gandino: ma per i «buchi» dell'organico non si intravedono soluzioni. [g. n.]



Domani con La Stampa:

tutto Alba Bra Langhe & Roero

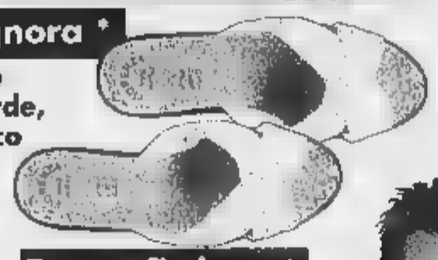
il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla [redacted] alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900



Set attrezzi da giardino *
7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata con estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili
9.990

Power Twister *
manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso
9.990

Uovo con sorpresa *
per bambino e ba[redacted] - con cioccolato sup[redacted] al latte
420 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490

Happy Bunny *
sapone per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori
120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

Pianta Tillansia *
4.490

Daniell **Colomba classica ***
mandorlata
900 gr.
L. 4.878/Kg.
4.390

Feta * formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche
375 gr.
L. 10.640 / Kg.
3.990

Pot-pourri *
fragranza alla rosa
100 gr.
L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 · **SUSA** C. SO STATI UNITI, 41 · **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI · **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 · **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 · **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E · **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA · **BRA** C. SO IV NOVEMBRE, 50 · **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 · **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA · **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 · **MONCALIERI** VIA PININFARINA · **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 · **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 · **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B · **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO · **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 · **OVADA** VIA NOVI, 21/A · **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE (LOC. IL VAL) · **RIVAROLO** VIA BIOGLIA · **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO · **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA [redacted] RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.

*Escluso A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

A PARTIRE DA £ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il nuovissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121 (r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ■ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ■ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ■ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

Ironia amara stasera (ore 21) ad Alba con la Coltelleria Einstein e Erbamil

Animali, amici da sfruttare

I comici si avvicenderanno sulla scena per raccontare con humour tre storie emblematiche Saluzzo invita al cabaret con il monologo demenziale di Vincent al circolo «Internodue»

Gli attori della **Coltelleria Einstein e Erbamil** ospiti di «Malditeatro sera»

ALBA. E' un omaggio ai «migliori amici dell'uomo» lo spettacolo che stasera, alle 21, la Coltelleria Einstein ed Erbamil presentano all'auditorium Ferrero, per la rassegna «Malditeatro sera». S'intitola, appunto, «Animali» ed è divertente, ma anche graffiante denuncia dell'uso [redacted] dell'abuso [redacted] cui bipedi [redacted] quadrupedi vengono sottoposti.

Con [redacted] regia di Fabio Comana, Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Silvana Briozzo, Barbara Covelli e Michele Eynard portano sulla scena tre storie emblematiche. Nella prima tre sorelle devono «accasare» nove cuccioli bastardi, dibattute tra l'esigenza di trovare chi potrebbe adottarli o la necessità di eliminarli. Nella seconda, un impiegato [redacted] banca cerca nel suo cane un amico capace di capirlo e ascoltarlo. Nella terza infine è un ragazzo «metropolitano» a sentire l'esigenza di avvicinarsi alla natura: proverà con i libri, i documentari, lo zoo, ma ci riuscirà soltanto in un bosco a diretto contatto con gli animali, nella loro diversità. Biglietto 15 mila lire, ridotto 13 mila. Lo spettacolo [redacted] Cesare Vodani, sospeso per un imprevisto, andrà in [redacted] il 18 marzo.

Stasera appuntamento con la comicità anche al circolo Internodue di Saluzzo che ospita, alle 22, Vincent. Il cabarettista, noto intrattenitore della «Squola Alimentare» di Neive, sarà protagonista di un monologo rinnovato, una specie di autobiografia dalla quale sono scomparse le canzoni demenziali, mentre c'è più spazio per la riflessione e l'impegno, alleggerito, ovviamente, dall'immancabile ironia e autoironia. Ingresso riservato ai tesserati. Consumazione 10 mila lire. [v. p.]

[redacted]

Arte e rock a Mondovì

MONDOVI'. Appuntamento con arte [redacted] musica rock stasera al «Modì club» di via Cigna. Nel locale [redacted] in programma un concerto «acustico» dei Loscomobile e l'inaugurazione della mostra [redacted] Nicolò Accame. L'artista ligure pratica un modo diverso di proporre l'arte [redacted] strutture [redacted] assemblages. Con naturalezza inserisce le sue opere i[redacted] contesti diversi dalle gallerie. Un'arte particolare che punta sull'accostamento [redacted] materiali di recupero [redacted] seguire regole formali. Stasera alle 21,30 [redacted] accosteranno le opere di Accame e la musica dei Loscomobile in versione acustica, in unione di immagini e suoni che rientra nella contemporanea cultura multimediale.

L'ingresso [redacted] concerto ed esposizione [redacted] riservati ai soci. [l. f.]

Il leader del gruppo stasera ospite dell'«XL» di Alba

«Messaggeri della Dopa» al veglione studentesco

[redacted] si esibirà con la sua band

Giovedì sera da non perdere. S'inizia da **Alba** dov'è in programma [redacted] veglione studente[redacted] all'«XL»: [redacted]piti Neffa e i «messaggeri dalla Dopa». A organizzare la festa sono i maturandi dei Geometri [redacted] del Liceo psico-linguistico. La nota formazione presenterà tra i successi, «Aspettando il sole»; seguirà la musica proposta [redacted] dj Bobo. Gli interessati possono acquistare il biglietto d'ingres[redacted] (a 20 mila lire) nelle segreterie degli Istituti superiori albe[redacted] oppure nei seguenti punti vendita cittadini: «Magic bus», «Salotto», «Radio Guido» e «Musica più».

Al «Red House» di **Bra**, ore 22, suona la «Last Blues band» che proporrà musica del diavolo. Il «Bedford pub» [redacted] **Saluzzo** presenta la «House band» interprete di cover Anni Settanta. Al «Don Chisciotte» (ore 22) country blues con i «Bullfrog blues». Al «Green Park» di San Lorenzo di **Peveragno** «Quelli di Vasco», cover di Vasco Rossi.

Si balla con la musica proposta da Enzo Persuader al «Joy's» di **Mondovì**. Al «To like» di **Genola** concerto di rock 'n roll e blues con i «Madai». Al «Tribal pub» di **Dronero** (ore 21,30) «Arancia meccanica party», ispirato al celebre film con accompagnamento della colonna sonora, a tutti sarà servito il «Latte +». Al «Dolce Barlume» di **Fossano** (ore 21,30), intrattenimento musicale con Tony Rocca.

Infine all'«Arena» di **Caraglio** prosegue la sfida delle band; stasera scendono in pista: «Acustica», «XL», «Daisy Chain» e «Sane Insanity». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

CHERASCO

Tra minuetto e rondò

Stasera alle 21, per il ciclo «Ascolto e forma musicale», nella sala del Consiglio, Giuseppe Grazioso, docente del Conservatorio [redacted] Cuneo, terrà [redacted] incontro su «Le melodie che ritornano: forma binaria e ternaria, minuetto, rondò». Ingresso libero.

[redacted]

Commedia della Asti

Al teatro Milanollo [redacted] replica stasera la commedia «Caro Professore» di e con Adriana Asti. Lo spettacolo rientra nella stagione di prosa. Ingresso da 14 mila lire (loggione) [redacted] 30 mila li[redacted] (platea). Sono intanto aperte le prevendite per il concerto di Giorgio Conte in programma, domani, alle 21, sempre al Milanollo, nell'ambito della rassegna folk. Biglietti 20 mila lire (palchi, platea, galleria) [redacted] 15 mila loggione. Rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune.

[redacted]LO

Nuovi cocktail

Al «Nanni pub», stasera dalle 21,30, cocktail party con i nuovi drink preparati da Gianluca [redacted] Paolo.

[redacted]NO

Stage di danza

Sono aperte le iscrizioni allo stage di danza che si terrà domenica al palazzetto dello Sport. Il corso, organizzato da Centro danza Punta Rosa, sarà tenuto dai ballerini [redacted] coreografi Fabrizio Mainini e Daniela Crociani. Orario: dalle 12 alle 14,15 *(intermedio), dalle 14,30* [redacted] *16,45 (avanzato). Informazioni allo 0172/715974 (pomeriggio).*

[redacted]

Segreti sullo schermo

Domani alle 21, al «Nuovo Lux» si presenta «Segreti e bugie» di Leigh. Ingresso lire 7 mila lire, 5 mila per i tesserati.

BRA

Pièce in dialetto

Sono [redacted] prevendita i biglietti (12 mila lire) per la commedia «'L penultim scalin» che la compagnia braidese «I Desbelas» presenta sabato, alle 21, nel salone di San Giovanni. Rivolgersi alla cartolibreria Mellano, via Vittorio Emanuele. L'incasso sarà devoluto al centro sociale Vincent de Paul.

REFERENDUM

[redacted] 13 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Birrerie, vinerie, piano bar, pub del Piemonte e della Valle d'Aosta si contendono i primi posti nella classifica riservata ai locali di mezza serata dal referendum «I magnifici della notte», promosso da «La Stampa» fra i lettori. E la gare è agguerritissima anche fra le discoteche. Per segnalare il ritrovo preferito, basta compilare in stampatello il coupon pubblicato qui sopra e inviarlo a «Casella Postale 2, 10100 Torino Centro». Si possono allegare foto di dj, cubisti, animatori e descrizioni delle particolarità del locale. [r. s.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

DONNE

Omaggio alle artiste

Tra cenette [redacted] party anche [redacted] po' osè, le celebrazioni della Festa della donna hanno dominato la scorsa settimana, ma tra i tanti appuntamenti, due hanno voluto rendere omaggio, con particolare attenzione, all'universo femminile. A Fossano, su invito della Commissione pari opportunità, Palazzo Burgos, ingentilito da qualche [redacted] e da qualche ramo di mimosa, ha ospitato la cantautrice bovesana Luisa Rossaro questa volta in «tandem» con un'amica poetessa, Eva Maio. Canzoni e versi (letti da Fausta Michelotti e Anna Gorzegno) si sono alternati, regalando al pubblico (fra cui molte donne, ma anche una numerosa rappresentanza [redacted] schile) delicate emozioni attra[redacted] piccoli appunti [redacted] vita vissuta. La sera dopo [redacted] stata Saluzzo a celebrare la «Creatività al femminile» con una mostra che raccoglie l'opera di artiste, italiane e non, accumunate da una grande fantasia e da un altrettanto grande virtuosismo tecnico. All'inaugurazione della rassegna voluta dalla Sala d'Arte che la ospita ancora fino [redacted] domenica nelle Antiche scuderie dell'ex caser[redacted] Musso, Comune, Consulta femminile e dal comitato del premio «Matteo Olivero», moltissime le presenze, tanta mimosa e tanti auguri, fra i quali quelli del sindaco, il colonnello Giovanni Greco, grande estimatore - ha detto con accenti veritieri - dell'universo donna.

Ferruccio Baracco

'L Caprissi

Classica al circolo

Musica di primavera stasera, alle 21,15, al circolo 'L Caprissi di Cuneo. Lo storico club del capoluogo, presieduto da Ferruccio Baracco, ospita infatti il trio [redacted] due flauti e violoncello formato da Claudio Marinone, Alessandro Molinaro [redacted] Alberto Fabi, riprendendo una gradevole consuetudine iniziata con molto successo lo scorso anno. Decisamente accattivante il programma che si snoderà fra le note [redacted] Haydn, Bach, Stamitz e Doppler.

[redacted]

Cuneo firma i capelli

C'era anche il coiffeur Gian Mario Massa con il suo staff a curare [redacted] look delle modelle che hanno sfilato fino a sabato sera [redacted] Milano, diventata per una settimana il centro di attrazione della moda mondiale. Gian Mario Massa [redacted] Massimo Costellino con la collaborazione di Mirello, Cristina, Paola [redacted] Fiorella dell'équipe Gian Diffusione, hanno pettinato le mannequin che indossavano i capi pret-à-porter di Junichi Hakamaki, Vestium Officina, Alessandro De Benedetti, Collection Privée, Simultaneus, Gianluca Gabrielli, Margit Menia, Le Pleiadi o Franca Gualtieri. «Un'esprienza interessante - è il commento - era la prima volta che partecipavamo a Milano Collezioni».

Alba, inizio ore 21

[redacted] e [redacted] in [redacted] Fenoglio

ALBA. Secondo appuntamento con la XX stagione concertistica stasera, alle 21, in sala Fenoglio, dove la rassegna curata dal maestro Giovanni Mosca ospita un incontro in due tempi. Nella prima parte il trio chitarristico «Vivaldi», nato in seno al Conservatorio di Alessandria e composto da Ignazio Viola (docente ad Alba), Enrico Negro e Mario Cosco interpreterà pagine di Farkas, Bernardi, Margola, Gangi, Piazzola e Albeniz. Nella seconda, assolo di fisarmonica [redacted] Alberto Fantino che eseguirà trascrizioni di musiche [redacted] Volpi, Rossini, Fresini e Palmer-Hughe. Ingresso 10 mila, libero ai tesserati A.Gi.Mus.

Sempre stasera, ore 21, nella sala concerti del Conservatorio di Cuneo si esibirà il trio «Rachmaninoff» di violino, violoncello e pianoforte (Stefano Furini, Jacopo Francini [redacted] Alberto Boischio). In programma composizioni di Mozart, Rachmaninoff e Brahms. Ingresso con tessera A.Gi.Mus. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[redacted]. Tel. 692.936. **Space Jam.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; pom. 7000; sabato e festivi 12.000.

[redacted]. Tel. 693.554. **Jerry** [redacted]. [redacted]: fer. 19,30; 22; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22. Feriale lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted] ITALIA. Tel. [redacted]. **La tregua.** Or.: [redacted] 17; 19,30; 22; sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22. [redacted] 10.000; pom. 7000; sabato e festivi 12.000.

MONVISO - SALA COMUNALE. [redacted]. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON [redacted] [redacted] RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. **Larry Flint, oltre lo** [redacted]**ndalo.** Or.: 20; [redacted]. Fest. 16; 18; 20; 22. Martedì e mercoledì unico spettacolo ore 21. L. 10.000 rid. [redacted], mar. e merc.

MORETTA. [redacted]. 440.340. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.[redacted]. **Michael.** Or.: fer. 21; festivi 15; 17; 19; 21.

[redacted]
MODERNO. [redacted]. 262.211. **Dragon** [redacted]

BRA
[redacted]. [redacted]. 412.317. **Creature selvagge.** Or.: fer. 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il** [redacted]**e.** Or.: fer. 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22. Lire [redacted]; sabato e festivi 12.000.

[redacted]
LUX. [redacted]. 944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
GALATERI. [redacted]. 488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
IRIS. Tel. 916.393. **Segreti e bugie.** Or.: 17; 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

[redacted]
NUOVO [redacted]. Tel. 62.407. **Space Jam.** Or.: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 8000 (lunedì 8000).

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
[redacted] **SALA 1.** Tel. 47.898. **Romeo e Giulietta.**

BERTOLA SALA 2. Tel. [redacted]. **Albergo** [redacted]**a.**

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE
ROBY. Shine. Or.: fer 21; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO
[redacted]. Tel. 43.756. **Fuga** [redacted] **Angeles.** Or.: [redacted]. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. Lire [redacted].

ITALIA. Tel. 42.506. **Uomo d'acqua dolce.** 20; 22. Fest. 14,30; 17; 19,30; 22.

S. GIACOMO DI B.
[redacted]. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
[redacted] Tel. 712.957. [redacted] **onde del destino.** Or.: 20. 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Romeo e Giulietta.**

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Vedi teatri.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Il ciclone.** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted].001. *Sala 1.* **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Fratelli coltelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael.** Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful Thing (La Cosa Bella).** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 [redacted] Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. [redacted] **dicono I love you.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN [redacted] via [redacted] 32/e, telefono 436.0723. **Big Night.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo** [redacted] **Giulietta.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [redacted]**RANDE** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU [redacted]. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **masutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.5241. [redacted] [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **La seduzione** [redacted] [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evit**[redacted]. Orari[redacted]: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530[redacted] **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Nirvana.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] d. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via [redacted] Teresa [redacted], telefono 534.614. **Club delle prime mogli.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Jeffrey.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX [redacted] [redacted] Federico, [redacted] 541.283. **Jerry Maguire.** Orario: 16; 20; 22,40.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and Lies).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] I v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] [redacted]: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.4[redacted]. [redacted] **tregua.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX [redacted] [redacted], telefono 531.400. **Space Jam.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina, telef. 562.0145. [redacted] **paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Daloe. Orario: 15,30 ing. [redacted]; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telef. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et** [redacted], dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua**, musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto [redacted] 29/3 [redacted] [redacted] annullato. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, [redacted]. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Cassa [redacted] 10-13, 15-19. T.[redacted].

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.

Vita, problemi
e sogni dell'Italia
che si affaccia
al terzo millennio.

Introduzione di
Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli [redacted] a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE [redacted]

BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

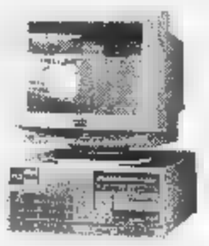
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per l'atleta Alpitour stagione finita

Il medico annuncia «Papi da operare»

CUNEO. Samuele Papi dovrà essere operato. E' il verdetto emesso dal professor Carando dopo l'ultima visita di controllo. L'ortopedico ha notato che l'infiammazione che da tempo tiene il campione lontano dal «taraflex» si è cronicizzata procurandogli microcalcificazioni ed è [illegible] un intervento non lungo, ma particolarmente delicato per ripulire il tendine.

Si tratta di un'operazione simile a quella subita lo [illegible] anno da Luca Cantagalli, ma lo schiacciatore di Modena era stato operato al gomito, un'articolazione meno delicata e a rischio del ginocchio. In ogni caso Papi non corre il pericolo di dover interrompere la carriera; avrà soltanto bisogno di una lunga rieducazione che sarà fatta nello studio torinese di Umberto Cominotto.

Samuele Papi è in scadenza di contratto ed è difficile immaginare che le due parti trovino un'accordo su intervento e rieducazione, entrambi molto costosi, prima che venga prolungata o interrotta la permanenza dello schiacciatore azzurro in maglia Alpitour. La situazione compensi per un giocatore che può diventare il simbolo dei futuri successi della squadra della «Granda» sarebbe già stata definita, il problema [illegible] riguarda la durata del contratto: la società offre un quadriennale, mentre l'atleta sarebbe proposto a un biennale, da ridiscutere tra 24 [illegible]i. Presto è previsto un incontro tra i dirigenti della società e Pietro Peja, il procuratore dell'atleta. Comunque oggi Papi non è più in grado di giocare e la sua stagione si può considerare finita.

Sabato si giocherà Alpitour-Traco Sisley Treviso, spareggio per il secondo posto nella [illegible]gione regolare, poi toccherà ai play-off' che assegneranno lo scudetto. Cuneo sta lavorando per superare un ostacolo alla volta e per restare in [illegible] il più a lungo possibile, fino all'ultimo atto. Una volata ad altissima tensione che l'Alpitour disputerà [illegible] Vladi Grbic e Cristian Casòli. Il serbo è un campione e lo ha dimostrato nella

Dall'alto **Samuele Papi** che attende il rinnovo del contratto e **Vladi Grbic**

finale di Coppa delle Coppe a Salonicco, quando è stato il migliore nonostante i guai alla mano destra, il giovane Casòli è stato invece lanciato nel sestetto titolare dai problemi di Papi e sta giocando [illegible] la determinazione di un atleta d'esperienza, dando garanzie per il futuro a Silvano Prandi.

Luca Ferrua

Domenica a Torino si rinnova il Comitato federale fino al Duemila

Balon, ex campioni candidati

Scontata la riconferma a presidente di Franco Piccinelli. Fra gli undici consiglieri in corsa per occupare otto posti anche Berruti, Defilippi e Corino. Premi a Sciorella e Dogliotti

TORINO. Domenica le società di pallone elastico rinnoveranno il Consiglio federale della Fipe per il prossimo quadriennio.

Dopo le «grandi manovre» delle [illegible] settimane, la parola passa ora agli elettori che si riuniranno a Torino, all'hotel Royal, per gli adempimenti previsti dallo statuto del Coni del quale anche la Federazione del pallone elastico fa parte.

La giornata sarà molto intensa, poiché in mattinata, a partire dalle 10, il presidente uscente Franco Piccinelli premierà ufficialmente i vincitori di tutti i campionati di balon che si sono disputati nel '96 dalla serie A alle giovanili.

Gli applausi maggiori andranno ovviamente alla Conad Imperia che con Sciorella, Lanza, Ghigliazza e Pallegrini ha vinto lo scudetto tricolore in serie A. Alle sue spalle si era piazzata la Maglianese Hotel Royal di Stefano Dogliotti, Bellanti II, Massucco e Nimot che aveva costretto i liguri alla «bella» dopo una splendida stagione.

Nel pomeriggio, alle 14,30, ci sarà invece l'assemblea che dovrà eleggere il nuovo Consiglio federale. Avranno diritto di voto le 45 società regolarmente affiliate. Non ci sono dubbi per quanto riguarda la presidenza, che sarà ancora affidata a Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, che [illegible] riconfermato per altri quattro anni.

Più incerta la composizione del prossimo Consiglio federale. Undici i candidati per gli otto posti disponibili. Alla chiusura delle liste erano state presentate le candidature dei piemontesi Massimo Berruti, Aurelio Defilippi, Piero Carena, Giuseppe Corino, Luigi Assolino e dell'attuale vice presidente Pier Giorgio Nuvolone; per la Liguria Pietro Ivaldi, Walter Mignone, Pietro Olivieri, Bartolomeo Papone e Giovanni Poggio. Non accettate, con qualche polemica per essere giunte fuori tempo massimo, le candidature del monregalese Muratore e dell'acquese Benzi.

Positiva nella lista dei possibili consiglieri la presenza di tre ex giocatori di grande livello

Franco Piccinelli

[illegible] Berruti, vincitore di sei scudetti, grande rivale di Bertola con il quale diede vita a epici duelli; Defilippi e Corino; in lizza [illegible] anche Carena, presidente della Lega delle società.

Secondo le [illegible]ci di corridoio» sembra che ci sia un accordo fra le società per eleggere nell'assemblea in programma a Torino quattro consiglieri piemontesi (i più accreditati sembrano [illegible] Berruti, Carena, Defilippi e Nuvolone) e quattro liguri (Ivaldi, Mignone, Papone e Olivieri).

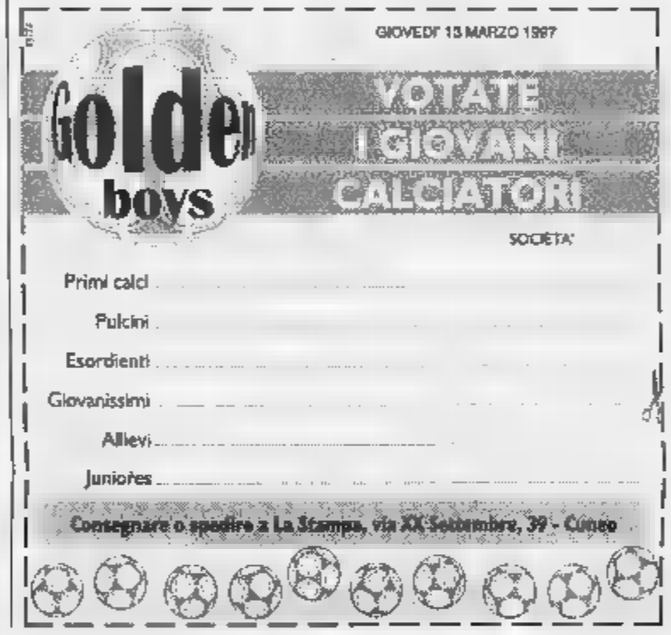
Aldo Scavino

DAL 20 APRILE

Serie A con otto squadre

Il Consiglio federale che verrà eletto domenica prossima a Torino non deciderà diversamente, il prossimo campionato [illegible] serie A di pallone elastico scatterà il 20 aprile. Vi parteciperanno otto squadre. Dopo [illegible] lungo «tira e molla» anche la Pievese ha sciolto le riserve e si schiererà ai nastri di partenza con Pirero e Rosso I. Le altre squadre saranno l'Imperiese [illegible] Sciorella e Lanza; la Subalcunco con Moli[illegible]e Ghibaudo; la Taggese [illegible] Bellanti I e Aicardi; la Caragliese con Papone e Isoardi; la Maglianese [illegible] Dotta e Bellanti II; la Pro Spigno con Dogliotti e Rigo; Monticello d'Alba [illegible] Vacchetto e Voglino. Papone e Vacchetto usufruiranno di tre metri di vantaggio alla battuta. I favori del pronostico per la stagione vanno ancora all'Imperiese che ha confermato in blocco la formazione che ha vinto il titolo lo sco[illegible] anno con il capitano Sciorella e Lanza spalla. **(a. s.)**

«BABY CAMPIONI LA STAMPA»



HOCKEY SU PRATO

Gol di Sviato e Munday

Il [illegible] ha espugnato [illegible] (2-1)

BRA. Impresa esterna del «Benevenuta», che nella seconda giornata della [illegible] A2 maschile di hockey su prato ha espugnato (2-1) Brescia grazie ai gol di Paolo Sviato e del neoacquisto James Munday, fra i migliori in campo insieme all'altro giocatore inglese Tim Stainer. Domenica, alle 15, la squadra di Pino Palmieri riceverà il Cus Genova. In A1, secca sconfitta casalinga dell'Hc Ortobra (5-1) a opera del Cernusco. Il bel gol in avvio del match di Giampaolo Lanzano ha illuso i bradesi (che sabato, alle 15, ospiteranno il Cus Catania), ma poi i lombardi hanno dilagato. Domenica scatta il massimo campionato femminile: la Lorenzoni-Crb ospita, alle 11,30, il Martesana. **(r. a.)**

[illegible]

Vertice [illegible]n le società sulla «politica regionale»

Stasera e domani (alle 20,30), il neo presidente della Federazione provinciale calcio Giorgio Bergesio, il candidato a consigliere regionale Pino Chiavassa e i componenti il gruppo di lavoro provinciale (Maccario, Cornero, Marengo, Musella e Bruno) incontrano a Cuneo i dirigenti delle 79 società della «Granda» per parlare di «politica sportiva piemontese e presentazione del Gruppo provinciale [illegible] lavoro». Stasera i club cuneesi e monregalesi, domani Alba e Saluzzo. **(r. s.)**

[illegible] DI [illegible]

La cuneese Beltrando ai Tricolori in Alto Adige

Oggi e sabato in Alto Adige la cuneese Beltrando (Sci Club Alta Valle Stura) difende i titoli Tricolori sulla 5 km tecnica classica e sulla 10 tecnica libera ai Campionati Assoluti per non vedenti. La Beltrando (oltre a essere campionessa italiana in carica delle gare alle quali partecipa da oggi) è reduce dal fresco titolo regionale Juniores di gran fondo conquistato lo scor[illegible] weekend a Praly. **(r. s.)**

[illegible]

Ultime iscrizioni alle gare di Pra Loup

Si ricevono da «Parolasport» (corso Nizza 30, Cuneo; telefono 0171-692497) e allo Sci club Cuneo (via Cavallotti 1) le ultime adesioni al quarto «Rendez vous sur la neige» di domenica a Pra Loup, con gare [illegible] slalom gigante e snow-board valide anche come Campionato sociale dello Sci club cuneese. Pullman gratuito in partenza alle 7 di domenica di fronte al negozio «Parolasport». **(r. s.)**

PIEMONTE [illegible]

Tutti i protagonisti di «Controdomenica»

Stasera (dalle 21) Piero Carosso e Giuseppe Callipo (con la collaborazione di Volter Fantino) conducono su Radio Piemonte Sound «Controdomenica». Personaggio della settimana [illegible] Ezio Barbero, vice presidente dell'Alpitour Traco. Ospiti il calciatore e il «ds» del Cuneo Bertino e Boazzo, Arturo Colesanti col giocatore Dalmasso (basket). **(r. s.)**

Seicento atleti alla classica corsa nelle strade cittadine con gli azzurri di maratona

Dalla «9 miglia» di Bra ai Mondiali

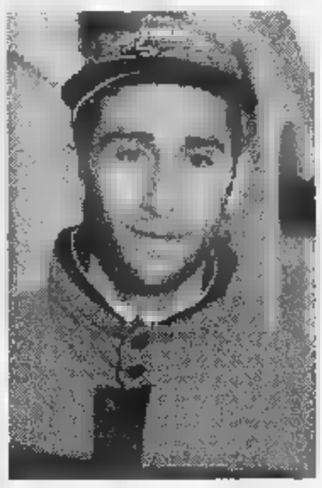
Vittoria (come nel '96) del torinese Gianni Crepaldi: da oggi è in lizza agli Iridati militari in Senegal Fra le donne successo della biellese Mainelli. Non c'era Sabrina Varrone, a Tirrenia con la Nazionale

A lato (Foto Silvio Traversa) l'arrivo della biellese **Marika Mainelli** e un momento della premiazione con, a sinistra **Michele Germanetti** (sponsor della gara) Sotto, [illegible] **Crepaldi**

BRA. Il campione italiano sui 3000 siepi, Gianni Crepaldi, di Collegno, portacolori del Gs Carabinieri Bologna e la biellese Marika Mainelli (Gs Pont Donnaz), specialista del «mezzo fondo», sono stati i dominatori della settima [illegible] miglia di Bra»-III memorial «Natale Germanetti».

La gara, che si è svolta sul tradizionale circuito cittadino di 15 chilometri e duecento metri (viale Madonna dei Fiori-Cà del Bosco-bivio per Falchetto-Bescurone), è stata organizzata dall'Atletica Avis-Bragas e dal Csen, con il sostegno di «Bragas», Banca di Credito cooperativo di Cherasco, corriere «Mario Scarzello» e dell'assessorato comunale allo Sport. Fra gli sponsor, anche la «Ferrero» (che ha offerto un ristoro ai seicento atleti in gara), la «Mizuno», la «Bottega delle delizie» e [illegible] ditta «Ganassini».

In campo maschile, erano al via gli azzurri della maratona e molti «big» delle gare su strada. Fra le donne, hanno dato



«forfait» la campionessa italiana di maratona Maura Viceconte (infortunata) e la braidese Sabrina Varrone, convocata a Tirrenia per la preparazione delle azzurre ai Mondiali di [illegible] del [illegible] marzo a Torino.

«Il bilancio della manifestazione è soddisfacente - dice Michele Germanetti, "patron" della "Bragas", che insieme al presidente del club Giuseppe Gandino, al tecnico Alberto Bagliani e a un affiatato gruppo di collaboratori ha promos[illegible] la "Nove miglia" -; la corsa si [illegible] ritagliando un ruolo di prestigio nel calendario nazionale; siamo riusciti a portare a Bra atleti di grande livello».

Per Gianni Crepaldi, vincitore anche nel '95, si è trattato del secondo trionfo consecutivo. Dopo la gara [illegible] Bra, l'atleta torinese è subito partito per il Senegal, dove oggi disputerà i Mondiali militari [illegible]. Crepaldi è giunto al traguardo di corso Garibaldi in 46'12" (il tempo-record della manifestazione appartiene a Davide Milesi: 45'56", ottenuto nel '95, ndr), precedendo di 15" Davide Dalla Mora (Ug Biella), Marco Gozzano del Gs Forestale (a 28") e il vincitore delle marato[illegible] di Ferrara e Brescia Marcello Curioni (Gs Covert), staccato di 33 secondi. Ottimo l'ottavo posto (in 48'11") del beniamino locale Ezio Accate, portacolori dell'Atletica Avis-Bragas.

Im campo femminile, l'interessante atleta biellese Marika Mainelli (54'34") ha preceduto di un minuto e mezzo Matilde Ravizza (Gs Fiat Sud Formia), vincitrice lo scorso anno; al terzo posto (56'19") Sara Ferroglia del Cus Torino.

Alla «Nove miglia di Bra» hanno anche partecipato, su speciali carrozzelle, tre disabili (Danilo Bosio, Ciro Amato, Cosimo Vargiolu), che sono giunti regolarmente al traguardo e sono stati premiati (speaker d'eccezione il presidente provinciale del Coni, Attilio Bravi) dagli organizzatori. Il loro «arrivo» al traguardo di corso Garibaldi ha suscitato momenti di grande emozione. «Non [illegible] certi della loro partecipazione, ma siamo contentissimi - dice Alberto Bagliani, vera "anima" dell'Atletica Avis-Bragas -; li vogliamo al via, meglio se più numerosi, anche nelle prossime edizioni».

Renato Arduino

Vieni, voti, vinci *Vito.*

L'anno scorso è stato eletto Van of the Year. Quest'anno lo voti tu.

Oggi Vito vuol conoscere il parere di un vero esperto della strada: il tuo. Fino al 15 Marzo 1997 Vito ti aspetta presso Gino per dimostrarti quanto è grande in comfort, maneggevolezza e performance. Puoi provarlo, votarlo e, dulcis in fundo, vincerlo. Perché Vito non premia solo chi lo sceglie. Da oggi premia anche chi lo vota. **Dal 15 febbraio al 15 marzo non mancare. Vieni, voti, vinci Vito.**

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234
Tel. 0171/410777

D.M. 6/12/084. VEDI REGOLAMENTO LOCANDINA PUNTI VENDITA. LA [illegible]IFESTAZIONE SCADE IL 15/3/97.

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA WO 92/04...

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici ■ ■ comprime i vasi sanguigni. Risultato: I capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per ■■ periodo di ■ mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

64.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

STAMPANTE A COLORI CON CD ROM UTILITY 300 X 600 DPI

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + [illegible] UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS SAMSUNG 815 2 batterie caricatore doppio da tavolo

Cellulare GSM PHILIPS FIZZ alla portata di tutti

Cellulare ETACS NOKIA 500 la sua linea [illegible] al [illegible]

Cellulare GSM MOTOROLA D470 con sportellino BELLISSIMO !

114.000 ACCONTO + 6 RA[illegible] SENZA INTERESSI

42.000 [illegible] SENZA INTERESSI

59.000 6 RATE UGUALI [illegible] INTERESSI

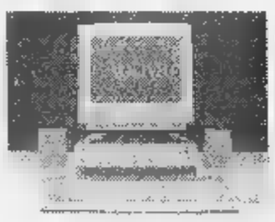
79.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

102.000 ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre all'avanguardia anche nei cellulari offre compreso nel prezzo, il nuovo servizio di assistenza tecnico con sostituzione del prodotto guasto a casa vostra in 48 ore con una semplice telefonata

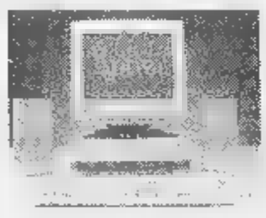
intel inside

...E SUI COMPUTER'S



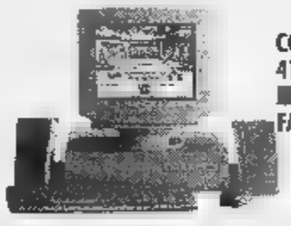
COMPUTER IBM 351 PENTIUM 120 12MB RAM 850MB HD [illegible] MONITOR 14"

199.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI



COMPUTER IBM 361 PENTIUM 133 16 MB RAM 1.6 GB HD WINDOWS 95 MONITOR 15"

269.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI



COMPUTER [illegible] 4110 PENTIUM 120 16 [illegible] 1.6 GB MODEM FAX- MONITOR 14"

279.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ PORTATILE ARMADA 1120 PENTIUM10- 8MB 810 HD A COLORI

289.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

TUTTA LA GAMMA [illegible] CELLULARI TIM E PUOI [illegible] LA [illegible] CHE PIU' SI [illegible] ALLE TUE ESIGENZE

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

DA UNI-EURO TROVI IL [illegible] PIU' [illegible] ALLE [illegible]

PUOI [illegible] FRA I CONTRATTI GSM, CHE TI PERMETTONO DI [illegible] IL [illegible]

LA TIM [illegible] : LA NUOVA [illegible] E [illegible] BOLLETTA ANCHE IN CONFEZIONE REGALO: [illegible] ABBINATA [illegible] UN CELLULARE

[illegible] IL [illegible] RICEVI IL TUO [illegible] TELEFONICO IMMEDIATAMENTE, [illegible] COSTI AGGIUNTIVI

VENDITA LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505178

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

[illegible] 1.7.97

PROMOZIONE VALIDA FINO AL [illegible] SALVO [illegible] RIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - OPERAZIONE INTERESSI ZERO - TAN = 0 [illegible] = 40.000 spese istruttoria

SPECIALISTI IN

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

...OFFERTE PAZZE!

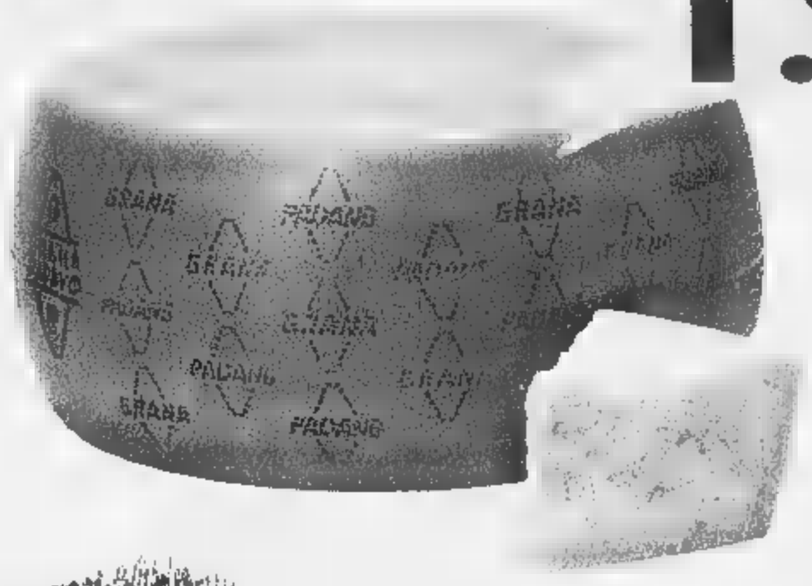
Birra Beck's
bott. cl. 33x6
6.600
(al lt. L. 3.333)

Scottex casa
2 rotoli
1.650

Prosciutto crudo
Parma l'hg.
2.940

Grana Padano
scelto all'hg.
1.690

Fettine di coscia
di vitello al kg.
19.400



Banane
al kg.
1.590

OMAGGI BARILLA

Valido per asporto in quantità familiari

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

IPERsidis

SOLO 13-14-15 MARZO

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 8

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 83

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

GRUPPO fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [illegible] Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 13 Marzo 1997 n. 73
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Singolare iniziativa di un assessore

Vigili a «scuola» di comportamento

GENOVA. Il Comune manda i vigili a scuola per imparare il comportamento: «Non sono poche le lamentele arrivate, quindi abbiamo deciso di far studiare alla polizia municipale anche un po' di psicologia, soprattutto il rapporto tra autorità ed utente, [illegible] in particolare il riequilibrio in situazione di sbilanciamenti dei ruoli». Lo ha [illegible]ciato ieri l'assessore alla vigilanza Marco Evangelisti presentando, insieme con l'assessore provinciale alle Politiche del lavoro Luigi Picena, l'iniziativa di [illegible] corso di formazione professionale che inizierà [illegible] maggio come aggiornamento per il personale già in forza, allargato ai vigili [illegible] tutta la provincia, ma poi [illegible] moltiplicherà in altri due programmi, destinati uno ai nuovi assunti e l'altro [illegible] disoccupati interessati a sostenere, nel futuro, a Genova o altrove, i concorsi per vigile. Da quest'ultimo «serbatoio» il Comune potrà attingere in situazioni di emergenza per assunzioni [illegible] termine.

L'obiettivo è ottenere i finanziamenti europei per una scuola permanente. Il programma attuale costa 420 milioni erogati, grazie a una legge regionale, attraverso la Provincia. Il programma d'insegnamento, affidato a docenti interni ma anche a magistrati [illegible] rappresentanti della Polizia di Stato, prevede gli aggiornamenti del regolamento al Codice della strada, procedure contravvenzionali, infortunistica, annona, deontologia, ovvero riflessioni sul comportamento degli appartenenti alla Polizia Municipale in sintonia con l'etica professionale, regolamenti comunali, norme sugli stupefacenti, legislazione relativa agli stranieri.

Di aumento d'organico, invece, non si parla fino al programma generale di riorganizzazione del corpo. Intanto, tra i 1050 vigili genovesi [illegible] se ne trovano [illegible] 6 che abbiano i requisiti di legge (tra cui la laurea) per diventare ufficiali. [a. p.]

Bilancio in via Fieschi: overdose e arresti in calo, ma sempre troppo numerosi

Droga, 30 miliardi per l'assistenza

E' quanto ha speso la Regione, a vario titolo, per finanziare i progetti e i servizi di riabilitazione
In un anno sono stati «trattati» 2678 tossicomani, 391 sono stati inviati in comunità di recupero

GENOVA. La Regione Liguria ha fatto ieri mattina il «punto» sulla situazione dei servizi (pubblici e privati, le comunità terapeutiche) di assistenza [illegible] confronti dei tossicodipendenti. La giornata [illegible] ieri, ancora una volta, è stata contrassegnata da un buon numero di interventi d'urgenza, nessuno dei quali mortali. Pure, anche la droga resta un flagello sociale nei confronti del quale è assurdo abbassare la guardia, si cominciano [illegible] intravvedere spiragli di speranza. «Il fenomeno - ha detto l'assessore alla sanità della Regione, Franco Bertolani - ha ragiunto una sorta di stabilità, senza cali e senza impennate, per quel che riguarda l'eroina nei confronti della quale sono eretti i più forti presidi».

Questa tesi è stata confermata dal dottor Gian Paolo Guelfi, il quale ha però, precisato, anche su indicazione di don Andrea Gallo [illegible] di Bianca Costa, che esistono non lievi problemi sull'emergere delle [illegible] droghe: oltre alla cocaina che dilaga, anche l'ecstasy, le anfetamine, l'alcool mescolato a farmaci stimolanti, le cosiddete «droghe da discoteca». Si tratta d'una realtà nei confronti dlela quale occorre, via via, mettere [illegible] punto nuove forme di difesa, [illegible] terapie e nuove forme di assistenza. In parte, provvede, sul piano del volontariato, la struttura mobile della Comunità [illegible] don Gallo che si sposta ormai dal centro storico all'uscita delle discoteche.

Resta comunque il dato che, come ha spiegato il dottor Guelfi che dirige il servizio pubblico di assistenza e di distribuzione del metadone attraverso i Sert, conferma il netto calo delle morti per overdose e degli arresti per spaccio. Aggiunge Bertolani: «In questo sistema di assistenza ha avuto un buon ruolo l'introduzione del numero telefonico 118 che ha consentito interventi più rapidi e mirati».

Funziona anche l'iniziativa «Casabella», nel quartiere di San Fruttuoso, che prevede assistenza, interventi igienici, un letto [illegible] una cena per gli sbandati della notte. Ovviamente, un forte ruolo hanno i cinque Sert (Voltri, Sampierdarena, Centro, Levante [illegible] Val Bisagno), tutti collegati alla Usl 3 [illegible] Genova.

In Liguria il bilancio dell'assistenza pubblica ai tossicodipendenti è positivo

Nel corso dell'anno scorso sono stati trattati 2678 utenti. Di questi 1086 sono stati trattati sul piano psicologico e riabilitativo, 800 hanno avuto trattamenti farmacologici non sostitutivi, 997 sono stati «trattati» con metadone, 464 con metodi medico-infermieristici, 391 sono stati i tossicodipendenti inviati presso comunità terapeutiche. La percentuale di trattamento con il metadone è stata del 23%, quella trattata senza sostitutivi è stata del 62%, gli inserimenti in comunità sono il 10%. Nel complesso, con investimenti che oscillano oltre i trenta miliardi, stanziati dalla Regione a vario titolo, l'assessore Bertolani è soddisfatto perchè in Liguria, [illegible] differenza di altre regioni, il rapporto tra il pubblico e [illegible] privato è ottimale sul pano della qualità e della collaborazione.

Paolo Lingua

Drammatica escalation di violenza: a Sestri Ponente un pensionato è stato narcotizzato e derubato

Botte e minacce, due anziane rapinate in casa

Una coppia di giovani aveva forzato la porta: choc e percosse

GENOVA. Città di anziani, città crudele con gli anziani. Due sorelle aggredite e rapinate in casa, altri quattro pensionati raggirati e derubati dei risparmi: sono le ultime vittime [illegible] un lungo elenco che vede ogni giorno persone particolarmente vulnerabili colpite senza pietà.

Brutalizzate da [illegible] coppia [illegible] giovani, un ragazzo [illegible] una ragazza, probabilmente tossicodipendenti, due sorelle di Cornigliano, Diana, 69 anni, e Ivana, 67, che vivono [illegible] via Tonale, sono state trasportate all'ospedale di Sampierdarena: la più anziana è stata ricoverata per lo choc, la minore medicata e dimessa con prognosi di 5 giorni per le percosse subite.

L'aggressione è avvenuta intorno alle 4 [illegible] ieri. La signora Diana è stata svegliata da rumori che provenivano dall'ingresso. Quando si è alzata per controllare, si è trovata di fronte due sconosciuti, che erano già entrati, forzando la porta. E' stata subito minacciata. «Sta' zitta. Facci vedere dove hai i soldi». I due, sempre minacciando la donna, [illegible] entrati nella camera dove dormiva la sorella Ivana. E' stata svegliata a strattoni, malmenata e minacciata. «Dicci dove sono i soldi». «Nella borsa, nella borsa» è riuscita a balbettare la pensionata, indicando un mobile. I rapinatori [illegible] questo punto hanno preso la borsetta, con 400 mila lire, e [illegible] fuggiti. Le due donn[illegible] hanno avvertito subito [illegible] 113, e gli agenti hanno fatto intervenire l'ambulanza per trasportarle all'ospedale di Sampierdarena. Un'immediata ricerca nella zona non ha dato per il momento alcun esito. I rapinatori sono scomparsi. Alle due sorelle resterà sempre il terribile ricordo della casa violata, di un assalto brutale tra le mura di quello che ritenevano [illegible] loro rifugio.

Un pensionato di 87 anni, Paolo, di Sestri, l'altro pomeriggio [illegible] stato narcotizzato da due individui che sono riusciti a farsi aprire la porta del suo appartamento [illegible] via Puccini con la [illegible] di un'ispezione dell'Amga, per verificare i valori del contatore per una possibile restituzione di denaro. Da un certo momento in poi, però, Paolo non ricorda più nulla. Si è improvvisamente risvegliato da un innaturale torpore scoprendo che erano spariti una pelliccia [illegible] alcuni gioielli.

Nella zona di San Martino, Foce e Sturla, da gennaio a oggi sono tre gli appartamenti abitati da anziani che sono stati presi di mira da truffatori. A quanto sembra, ci si dovrebbe trovare davanti a [illegible] vera [illegible] propria banda, probabilmente di albanesi o di slavi, che cambiano la formazione delle coppie ad ogni colpo per complicare l'identificazione. La [illegible] è sempre il controllo del contatore del gas.

La prima volta gli «ispettori» [illegible] sono presentati in via Casaregis alla porta di un uomo di 85 anni. Fingendo [illegible] dovergli un rimborso, gli hanno consegnato una banconota da 100 mila per scoprire, mentre il pensionato cercava il resto, il luogo dove conservava i risparmi. Poi [illegible] dei due lo ha distratto e l'altro gli ha portato via 5 milioni. [illegible] milioni anche il bottino in via Redipuglia, vittima un ottantenne: è entrato un individuo, il secondo è penetrato di nascosto. Gioielli, invece, sono stati rubati da un «ispettore» del gas e un «poliziotti» in via Borgoratti a un uomo di 82 anni.

Alessandra Pieracci

Il «Divino» derubato nel centro storico

Otelma «scippato» minaccia jatture

GENOVA. Lo scippo di un borsello contenente documenti e centomila lire è una notizia di solito poco eclatante, a meno che il derubato in questione non sia un personaggio folcloristico capace come pochi altri di far parlare di [illegible] e promuovere la propria immagine, nel bene e nel male, evidentemente con un discreto ritorno commerciale. A mezzanotte e trenta di lunedì è stato «scippato» in vico Cicala, mentre stava rientrando nel suo appartamento di vico San Pancrazio, il quarantottenne Marco Amleto Belelli, dottore in scienze politiche, attualmente studente di filosofia, [illegible] professione mago, [illegible] meglio Divino Maestro, con il nome di Otelma, che poi è Amleto al contrario.

Per l'occasione, Otelma ha diffuso un comunicato su carta intestata «Ordine degli Occultisti d'Italia», con titolo «Gesto empio e sacrilego: scippato il Divino Maestro Otelma» e [illegible] tenuto che ben sfrutta la fama jettatoria aleggiante intorno al personaggio. «A mezzanotte di martedì 11 marzo 1997, nel mentre il Divino Maestro Otelma rientrava da una visita pastorale ai poveri del centro storico di Genova, due individui di origine extra-comunitaria sottrassero al predetto un prezioso borsello manufatto contenente oggetti di varia natura nonche copiosa pecunia. Trattasi di gesto empio e sacrilego, compiuto certamente nell'ignoranza assoluta dell'identità dello scippato: nessuna persona sana di mente oserebbe infatti tanto. Gli scippatori hanno 24 ore per far pervenire il maltolto. E in ogni caso il Divino Maestro si riserva di trasmettere richiesta di amplissimo risarcimento per i gravi danni morali subiti, ai governanti dei Paesi d'origine dei sacrileghi, ad esempio il re del Marocco. I responsabili della comunità araba di Genova sono invitati a collaborare. E' stata anche stanziata una taglia di un milione di lire». [a. p.]

[illegible] TV

Torna la sedicenne in fuga

Una ragazzina di 16 anni che non era rientrata a casa lunedì, gettando nel panico i genitori tanto da farli intervenire in tv per un appello a «Italia sera», è poi rientrata nella notte [illegible] martedì [illegible] mercoledì, anche per le sollecitazioni della persona amica che l'aveva ospitata durante il «colpo di testa» per ribellione contro le restrizioni imposte, vista la sua età, dalla famiglia. Cecilia, neanche 16 anni, era uscita di casa, lunedì, per andare a scuola, ma [illegible] [illegible] era più vista. I familiari [illegible] avvertito la polizia della scomparsa, raccontando di alcune discussioni, soprattutto inerenti uscite serali e orari di rientro a casa. Ma la situazione era apparsa promettente alla dirigente dell'Ufficio minori della questura, perchè la ragazzina aveva telefonato un paio di volte, nell'arco di 24 ore. Poi, martedì sera, l'ultimo messaggio: «Tra un paio d'ore sono a casa». [a. p.]

[illegible]

La tv [illegible] è a colori, immigrati sfasciano la cella

Nove extracomunitari, marocchini [illegible] tunisini, finiti nel [illegible] di marassi, a genova, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati condannati dal pretore a [illegible] mesi di detenzione, senza condizionale, per danneggiamenti. L'episodio risale ad alcuni mesi fa quando i nove extracomunitari, che [illegible] trovavano in carcere, ciascuno nella propria cella, hanno deciso di sfasciare i televisori di [illegible] potevano usufruire, perchè in bianco e nero. Loro infatti da tempo chiedevano alla direzione di averne dei nuovi, [illegible] colori.

[illegible]

Condannna confermata per Astrid Muckermann

La corte d'appello [illegible] Genova ha confermato la condanna ad un anno e mezzo di reclusione con la condizionale, inflitta dal tribunale nel luglio del '94, nei confronti di Astrid Muckermann, ex direttrice [illegible] del Salone Nautico di Genova [illegible] dell'Ente Colombo. L'imputata doveva rispondere di turbativa d'asta e abuso d'ufficio. La vicenda giudiziaria all'origine del processo prese avvio da una denuncia presentata dalla società «Filo d'Arianna» che lamentava di non essersi aggiudicata un appalto per la fornitura di hostess e stewards nonostante avesse presentato un'offerta considerata in un primo momento più vantaggiosa.

[illegible]

E' arrivato Lilly, «pinguino di Humboldt»

L'Acquario di Genova da ieri ha un nuovo ospite: si tratta di [illegible] pinguino di Humboldt di 10 anni. La pinguina «Lilly», come è stata chiamata, è stata ospitata in una [illegible] attigua [illegible] quella dove già si trovano i suoi futuri compagni in modo che possa familiarizzare con loro dopo [illegible] periodo di quarantena finalizzato [illegible] controlli veterinari trascorso nelle vasche curatoriali. «Lilly», ospite [illegible] giardino zoologico di Roma, [illegible] stata trasferita a Genova per i lavoro di ristrutturazione dello [illegible] capitolino. [r. s.]

Cancellati in un colpo centinaia di emendamenti: proteste del Polo

Parchi, ok notturno alla legge

Votazione unica alle quattro del mattino

GENOVA. Alle quattro di ieri mattina, con un colpo di [illegible] che ha provocato una violentissima polemica, la maggioranza di centrosinistra ha approvato la legge regionale che riordina la disciplina sulla gestione dei parchi regionali [illegible] Montemarcello, Cinque Terre, Portofino, Aveto, Antola, Beigua, tutti compresi nei territori delle province della Spezia, di Genova e, in parte, di Savona. Gli altri parchi [illegible] riserve regionali (tra cui quasi tutti quelli previsti per l'Estremo ponente) passeranno in un secondo momento.

La giornata [illegible] martedì era stata rovente, con la presentazione da parte dell'opposizione, in particolare di An che aveva scelto la politica clamorosa della «filibustering», dell'ostruzionismo a tutti i costi, [illegible] oltre 650 emendamenti e di 61 ordini del giorno. Anche gli altri partiti del Polo, la lega Nord e Rifondazione (quest'ultima però, solo con pochi emendamenti [illegible] «contenuto» [illegible] non strumentali) avevano deciso di sbarrare il passo alla nuova normativa.

Così, dopo inutili tentativi di mediazione, si è andati avanti [illegible] esaurimento. Nella tarda serata di martedì la maggioranza, con una mediazione del presidente del Consiglio Fulvio Cerofolini, ha avanzato una proposta: [illegible]la giornata di mercoledì [illegible] rebbe discusso per 10 ore consecutive, nove delle quali assegnate all'opposizione e un'ora per le repliche [illegible] centrosinistra, in pratica «contingentando» la durate degli interventi.

Dopo il nuovo «no», [illegible] venuto fuori l'escamotage: il capogruppo del ppi Massimiliano Costa ha presentato un emendamento che ha «accorpato» tutta la legge in un'unico articolo che è passato con una margine di suffragi schiacciante.

Il marchingegno ha annullato, [illegible] fatto, le molte centinaia [illegible] emendamenti ancora da discutere. A questo punto il capogruppo Gianni Plinio ha fatto una palla dei suoi fogli e l'ha scagliata in mezzo all'emiciclo. Si è poi passati agli emendamenti: sei di An però sono stati accolti dalla maggioranza.

Musi lunghi, ieri mattina, nelle sale del Polo. E' stato annunciato un ricorso per vizio di forma al Commissario di governo. In serata il Polo ha precisato di voler abbandonare i lavori consiliari «sino [illegible] quando non sarà ripristinata la democrazia in Regione».

Inoltre, qualcuno ha aggiunto l'intenzione di farsi ricevere dal Capo dello Stato, dai presidenti dei due rami delle Camere e dal presidente della Bicamerale. Rifondazione contesta che nel clima di «eccesso», legato all'ostruzionismo del Polo, siano stati conculcati i diritti dell'opposizione che aveva presentato emendamenti di numero contenuto e puntati [illegible] fatti specifici. Tranquilla la maggioranza: il regolamento, dice l'Ulivo, ci dà perfettamente ragione. [p. l.]

Vertice in Regione

«Trasparenza» negli appalti in consiglio

GENOVA. La prossima primavera si svolgerà in Italia la pri[illegible] «Conferenza nazionale sull'Appalto». E' stato annunciato ieri mattina, durante l'incontro di «Itaca», l'Istituto per la Trasparenza, l'Aggiornamento [illegible] la Certificazione degli Appalti, cui aderiscono le Regioni, le Province Autonome, l'Anci [illegible] l'Upi e che sarà aperta anche alle associazioni nazionali di categoria delle imprese, dei professionisti e dei lavoratori.

Una seduta del direttivo [illegible] «Itaca» s'è tenuta ieri a Genova, presso la sede della Regione. L'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo ha spiegato che [illegible] vuole arrivare alla assoluta certificazione e trasparenza degli appalti pubblici che riguardino soprattutto l'edilizia e i trasporti. Si vuole insomma realizzare una struttura collaterale che applichi anche i criteri internazionali di qualità per garantire non solo gli enti, ma anche i cittadini, in un momento politico [illegible] grande delicatezza. [p. l.]

Indagine Confesercenti

Per i commercianti il centro storico resta «a rischio»

GENOVA. Ci sono problemi sempre più seri per lo sviluppo del commercio nel centro storico [illegible] Genova. La Confesercenti ha commissionato un'indagine dalla quale è emerso che, per l'87% degli intervistati (150 esercizi, 10% del totale) il centro storico presenta gravi fattori di rischio, mentre il 53% lo ritiene sempre meno vivibile. Però il [illegible] è favorevole [illegible] consigliare ai propri figli di aprire un esercizio commerciale nella città vecchia. Gli elementi negativi sono legati alla mancanza di pulizia, di sicurezza, [illegible] d'illuminazione. Il 40% degli esercizi afferma di avere un miglior rapporto con i carabinieri, mentre il 34%.

Di questa inchiesta si parlerà sabato prossimo nel corso dell'iniziativa [illegible] treno per le città sicure», organizzato dalla stessa Confesercenti e che toccherà molte città italiane. Il treno segue l'iniziativa dell'anno sc[illegible] sun treno contro l'usura». [p.l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 678.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pascetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Regli: via Interiano 3
Burlando: via Granello 3
Casana: vico Casana 22
Cafosi: via P. della Cella 7
Del Lido: via Guerrazzi 52
Dell'Aquila: via Gaeta 30
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Carlevaro: via Robino
Del Chiapazzo: via Bobbio 86
Sapeto: via Sapeto 47
Campart: via Oberdan 69
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono
Bemi: p.le Europa 1, tel. 84.015.
GLI
Antola: via della Repubblica , tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, t. 287.189.
RAPALLO
Angloamericana: Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari: via M. Della Liberazione 143, 360.267.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
co: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: 50.433,
Chiavari: tel. 322 422, 309.655
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 58.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 187-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.687 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Perenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Perenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiaveri, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

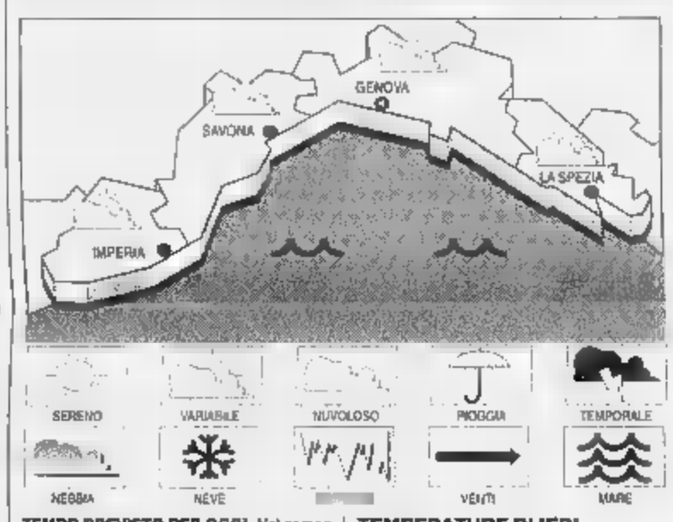
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 457.141.
Borzonasca: tel. 340 016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nel campo di alta pressione si insinuerà un veloce sistema frontale piuttosto freddo di origine continentale. Mare tra poco mosso e mosso. Temperature in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** A una nuvolosità irregolare faranno seguito schiarite che diverranno sempre più ampie nel corso della giornata.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15,2° C, umid. rel. 52%, pioggia 0 mm, vento: Sud-Est e Sud-Ovest km/h 15-25. Mare poco mosso, cielo sereno; pressione barometrica 1029 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 15	min 9
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 6; temp. mare 13° C

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,31. La **Luna** si leva 9,27 e cala alle 23.53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Larry Flynt,** regia M. Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. (primi 2 spett. pom.): 12.000; 8000 (serali); mercoledì 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Dragonheart,** regia R. Cohen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. : 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); 8000; sabato e domenica 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. **Uomo d' qua dolce.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Ransom - Il riscatto.** : 15,45; 18; 20,15; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio) ; 7000 (serali); 8000 (mercoledì).

CINEMA COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Michael** di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7000; 5000 primi due spett. pom. L. 10.000, 7000 serale, mercoledì 8000.

CORALLO 1. 586.419. **night,** di S. Tucci e C. Scott, con M. Driver, I. Rossellini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (ser.); mercoledì 8000.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Riccardo III, un uomo, un Re,** con A. Baldwin, Al Pacino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (serali); mercoledì .

Tel. 564.403. **Jerry Maguire,** R. C.Cowe con Tom Cruise, K. Pre- . Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forlezza, A. Haber (it., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **Jerry Maguire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. L. : 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

O Tel. 564.849. **dicono I love you,** di W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

P Tel. 565.512. **Space Jam.** regia J. Pytka, con M. Jordan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì .

Tel. 314.141. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 562.461. **attacks.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Space Jam. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Romeo e Giulietta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **L'agguato,** di Rob Reiner, con A. Baldwin, W. Goldberg, J. Woods. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 . pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. .

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **I e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281 566; t. 299.967; **DIONISO** t. 566.516; t. 645.7943: 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Specchio della memoria** di J. Panahi. Or.: 20,15; 22,30 Lire 6000; 5000; tessera 6000.

CARDINALE D'ESSAI. Tel. 570.23.48. SO.

CHAPLIN. Tel. . RIPOSO.

FRITZ LANG. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. 505.936. **na qua- perfetta** regia di Stacy Title con C. , E. Eldard. C. Durning. Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Marianna Ucria** regia Roberto Faenza con E. Laborit, . Herlitzka. Or. 21,15; ven. 16/21,15; dom. 17/21,15. Lire 6000/5000.

EDEN. Tel. 658.12.00. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter con Kurt Russell. Or.: 20/22,10.

CABELLA
PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. RIPOSO.

IMPERIA
S. SIRO. Tel. 32.02.564. RIPOSO.

VENTIMIGLIA
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Nirvana** di . Salvatores con L. Lambert, D. Abatantuono, . Rubini. Or.: giov. . 20,15; 22,30; . dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA
. T. 286.033. **Trainspotting.** Or.: 21,15. Lire 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
CENTRO. Tel. 363.274. **Spettacolo di cabaret con Claudio Bisio.** Ore 21,30. Lire 33.000; 28.000; 23.000.

MIGNON. Tel. 309.694. **Uomo d'acqua dolce** regia A. Albanese con A. Albanese, . Millo, A. Petrocelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000.

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. Teatro dialettale. **Sot- e chi tocca** con la compagnia Genovese spettacoli. Ore 21. Lire 20.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Auditorium E. Montale, , Quintetto di fiati del Carlo Felice, in programma musiche . Rossini. Ore 18. Prezzi 10.000; 5000.

TEATRO - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. RIPOSO. Prenotazioni per il suono di Vudstok: prenot. per il tutto si addice ad Elettra.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telef. 831.1891. . A. Ruccello con I. Daniele, A. Borgia, G. Amalfucci, A. Mottola. Ore 20,30. L. ; .

PDL GENOVESE. Tel. 839.35.89. Lo spettacolo Separazione in martedì a domenica aprile.

T. DELLA TOSSE - SALA ALI Tel. 247.07.93. **Romeo e Giulietta** da W. Shakespeare, regia M. G. Cipriani, musiche V. Bellini, citazioni A. Tarabella. Ore 21,20, prezzi 30.000.

T. - . Tel. 247.0793. **Road** di J. Cartwright, regia S. Manfredi con G. Gobbi, C. Peirolero, . Selva. Ore 21, prezzi 25.000.

T. DELLA TOSSE - ARDRA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. In attesa della catastrofe di S. Benni. Lucia Poli con M. Fabbri e L. Kibel. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91.

SAVONA
CHIABRERA. La tempesta. Spettacolo teatrale di Shakespeare con Glauco Mauri. Ore 21. Ingresso L. 48.000.

Tel. 654.827. **Uomo d'acqua dolce.** Albanese. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. 825.714. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Romeo e Giu-** . Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Lire 1 ; 8000; 7000.

. Telefono 820.563, OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO. Telefono . **Ran-** , con Mel Gibson. 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. 650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. 640.263. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 640.427. **Blood & Wine.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; ; 5000 antisan.

AMBRA. Tel. 51.419. **Shine,** con G. Rush. Ore 21. Festivi anche 16,30; 18,30. 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. **Uomo d'acqua dolce,** con A. Albanese. Ore 20,30; 22,30. Festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30. Lire ; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. RIPOSO.

CASINO MONTENOTTE
ARIA. Tel. 504.234. **Space Jam,** con M. Jordan. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE L'IGUIR
ONDINA. Tel. 692.200. **Dragonheart.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. ore 15; . Lire 10.000; .

LOANO
. Tel. 669.961. **Romeo e Giu- e.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

MILLEFIMO
. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
. OGGI RIPOSO.

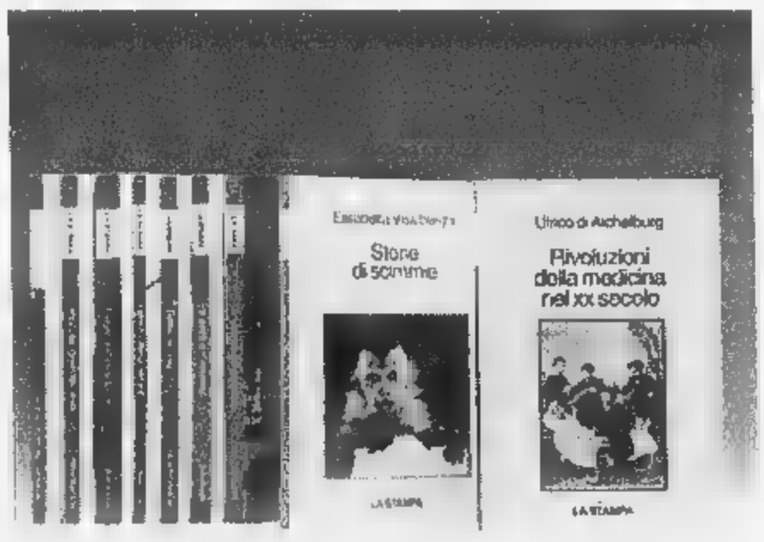
VERDI 1. tel.935003. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20,20; 22,40. Lire 12.000; .

VERDI 2. tel.935003. **acqua dolce.** Or.: ; 22,35. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.286. Apertura prevendite per **Random** venerdì 14/3 alle 21,30, con Claudio Bisio. Posto unico L. 22.000. Botteghino 9,30-12,30 e 16,30-19.
CENTRALE. Telef. 63.671. RIPOSO.
DANTE. Tel. 293.620. RIPOSO.
IMPERIA. Tel. 292.745. RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Nirvana,** Gabriele Salvatores, con C. Lambert e Diego Abatantuono. Orario: 16; 22,30.
. Tel. . Spettacolo teatrale con la Banda Osiris **Le quattro stagioni,** da Vivaldi. Ore 21,15. L. 10.000; 7000.
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **attacks,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, D. De Vito, A. Bennings, L. . Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Uomo d'acqua** , con Antonio . : 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
ARISTON ROOF - Sala 2. 506.060. **Romeo e** , di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes, H. Bradford. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
ARISTON ROOF - 3. Tel. 506.060. **La tregua,** di Francesco Rosi, con John Turi, Massimo Ghini, Claudio Bisio. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 17 **Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.** Ore 20 **Jerry Maguire,** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. L. 10.000; 7000.
. Telef. 507.070. Rassegna cinema al femminile **Parlando e sparlando,** di T. Hope e J. Schamus, con C. Keener, A. Heche e T. Field.
SANREMESE. Tel. 507.070. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo,** di M. Forman, con W. Harrelson, E. Norton. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
. Tel. 662.333. **Kamasutra,** di Mira Nair, con Naveen Andrews, Choudhury e Ramon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-656306)

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IL CASO

SESSANT'ANNI [illegible]

Chiavari: il Comune voleva spostare i bimbi dalla struttura di via Preli

Colonia Fara, la scuola resta

Il Tar: no alle aule nel lascito Repetti

Gettare la maschera

DICIAMOLO francamente: la Colonia Fara, a qualcuno, dà fastidio. Sarà forse perché, nonostante un tentativo di ribattezzarla «Faro», è tornata in auge la vecchia intitolazione al generale Gustavo Fara, medaglia d'oro della guerra italo-turca del 1911, poi luogotenente generale della Milizia? Difficile crederlo. Sarà perchè il palazzo, nel maggio del 1938, accolse Mussolini in visita ufficiale, tra folle festanti? Difficile credere anche questo. E' un «brutto» edificio? Può darsi. Ma tra il 1936 e il 1938, quando Camillo Nardi-Greco lo realizzò, a Chiavari si concentrò l'interesse delle riviste di «design» di tutta Europa. Perchè la Colonia era ed è considerata un caposaldo dell'architettura razionalista.

Su queste pagine, qualche settimana fa, il sindaco Agostino in un'intervista dichiarò che «la colonia non ha valenza storica, è solo l'emblema di un precoce indottrinamento dei giovani al fascismo. Da un punto di vista storico può essere considerata come Mauthausen». Singolari affermazioni, visto che la Sovrintendenza ha ritenuto di vincolare [redacted] ed interni del monumento. E [redacted] inopportuni i paragoni con Mathausen: in via Preli so[redacted] passati [redacted] pochi anni migliaia di bimbi, felici di poter giocare al sole, nei cortili e sulla spiaggia. Molti chiavaresi hanno bellissimi ricordi di quei giorni. Altro che Mathausen.

E allora? La risposta potrebbe essere facilissima. Via Preli, oggi come ieri, fa gola a tanti: davanti al mare, a un passo dal centro, è la collocazione ideale per un residence: minialloggi, posteggi, negozi. Che spreco, allora, lasciarci i bambini delle scuole, magari pensando anche - previo restauro - a un utilizzo sociale: per i bimbi di oggi e per quelli - ormai anziani - di sessant'anni fa.

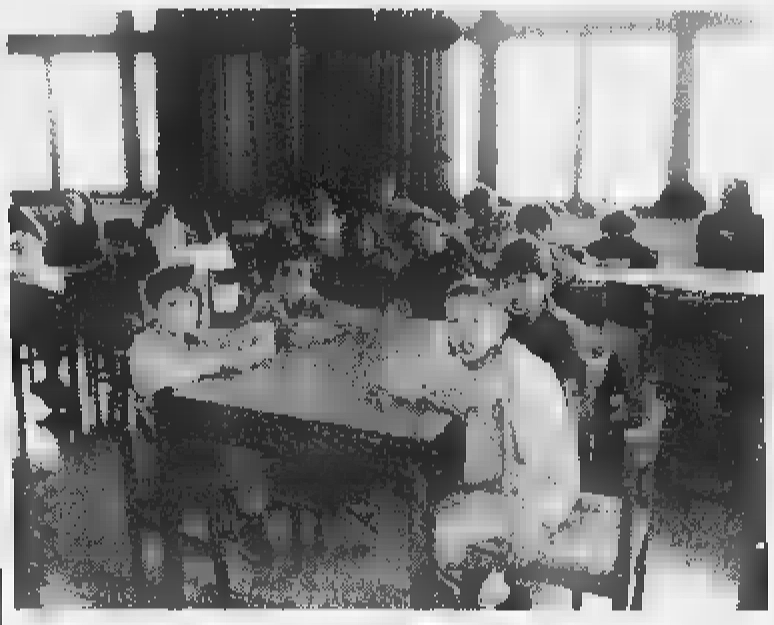
Marco Raffa

CHIAVARI. Il Tribunale amministrativo regionale [redacted] accettato il ricorso presentato da alcuni abitanti di [redacted] Buenos Ayres contro la trasformazione a scuola a tempo pieno dell'edificio, conosciuto come «lascito Repetti».

Il Tar ha quindi annullato le delibere di d[redacted] consigli comunali [redacted] '95 e '96, che prevedevano appunto la trasformazione e il Comune dovrà pagare 3 milioni per il procedimento amministrativo. Il sindaco di Chiavari ha però aggirato l'ostacolo prima dell'arrivo della [redacted] del Tar: nella seduta del Consiglio comunale dello [redacted] è stato infatti approvata la destinazione dell'edificio [redacted] scuola, operazione approvata anche da un'apposita commissione.

Nella sentenza del Tar si leg[redacted] che l'amministrazione aveva previsto parcheggi nel piano interrato dell'edificio ma non ha ritenuto [redacted] coinvolgere il proprietario dell'unica rampa d'accesso a tali posti auto, «pur risultando evidente l'incidenza della decisione dell'amministrazione sul titolare della proprietà della rampa».

L'amministrazione comunale insiste sulla trasformazione del Lascito non tanto perché in città manchino le aule, ma per spostare la scuola a tempo pieno che attualmente ha sede nella [redacted] colonia Fara.



Bimbi nella mensa della Colonia Fara: un'immagine di ieri o di sessant'anni fa?

In città, inutile nasconderlo, non tutti sono d'accordo sullo spostamento degli alunni perché, una volta libera, la Fara potrebbe essere venduta, [redacted] più volte ha dichiarato il sindaco Vittorio Agostino. Finirebbe così, in miniappartamenti, la storia travagliata di questo edificio che, volere [redacted] no, è il simbolo di Chiavari.

La storia della «Colonia marina permanente», progettata dall'ingegner Camillo Nardi Greco, s'inizia nel 1936: una costruzione [redacted] dieci piani, a pianta ovale, che ospitava fino a 400 bambini per turno nei mesi estivi. Da novembre [redacted] giugno funzionava invece come colonia invernale: estate e inverno il funzionamento della colonia era autosufficiente poiché oltre a cucine, refettori, lavanderie, disponeva anche del gabinetto medico, di varie aule per l'insegnamento scolastico elementare [redacted] di una cappella per le funzioni religiose.

Nell'immediato dopoguerra vi si installò il comando alleato di stanza a Chiavari, poi ospitò gli sfollati, quindi venne utilizzata [redacted] ostello della gioventù con la costituzione dell'«Albergo Internazionale Faro» della Gioventù italiana. Sulla facciata e all'interno sopravvivono alcuni affreschi, eseguiti nei primi Anni Quaranta, tipici esempi [redacted] «aeropittura» del Novecento, in parte nascosti da intonaci succesivi. Forse nessuno ne ricorda l'esistenza, [redacted] forse [redacted] considerato che la Sovrintendenza ha vincolato l'esterno e l'interno della struttura.

Che la Fara sia amata (almeno [redacted] da chi ha i capelli bianchi), ma al tempo stesso e odiata (dalle amministrazioni comunali anche precedenti all'attuale), [redacted] dimostrato lo stato di fati[redacted] a cui [redacted] stata ridotta, senza manutenzione, nell'indifferenza di parte della città. Persino la «diga» (il pennello di scogli parallelo al litorale» davanti alla Fara [redacted] il più malridotto [redacted] tutta la costa: affiora a malapena dall'acqua e da anni non [redacted] ripasciuto.

Lo stop al lascito Repetti rappresenta per tanti chiavaresi, siano alunni della scuola a tempo pieno o nonni, una speranza per il futuro della vecchia, familiare, [redacted] Colonia Fara.

Giuliano Vignolo

Gli autisti dei bus contro i commercianti: si preannuncia un'estate «calda»

Portofino, auto con il contagocce

Dal 23 marzo riprende il «filtro» alla Cervara: i veicoli saranno fermati lungo la statale e potranno proseguire solo quando si libereranno spazi nel borgo. I sindacati chiedono uno «stop» ogni fine settimana

PORTOFINO. Il traffico automobilistico verso [redacted] borgo crea sempre difficoltà [redacted] polemiche: chi vorrebbe che il transito sulla strada tra Santa Margherita e Portofino fosse sempre consentito e chi invece sostiene la necessità di uno stop delle auto in località Cervara.

La prefettura ha autorizzato l'attivazione del «filtro» [redacted] partire da domenica 23 marzo fino ad ottobre, ma le organizzazioni sindacali del settore sostengono che il provvedimento dovrebbe essere [redacted] ad ogni fine settimana.

Due giorni prima del provvedimento del prefetto, i sindacati di categoria chiedendo il «filtro» alla Cervara, «per non rendere vani gli sforzi della Tigullio e di tutto il personale», affermavano: «Non vorremmo che per interessi di commercio, peraltro incomprensibili in quanto i turisti non vanno [redacted] Portofino per vedere i negozi, fossimo costretti a dare un disservizio agli utenti paganti.

Ieri le quattro organizzazioni sindacali h[redacted] rinnovato la richiesta del «filtro» e sostengono che il provvedimento non è stato attuato nelle ultime tre fine settimane (15 e 16 febbraio, 22-[redacted] febbraio, 1 [redacted] marzo) «malgrado l'assicurazione fatta dal sindaco di Portofino, Gianni Artioli, che sui giornali definiva addirittura "inutile" la richiesta. Infatti era talmente inutile - si legge nel comunicato dei sindacati - che si sono rivelati i soliti incresciosi episodi a cui sono sottoposti gli autisti in servizio e l'utenza».

I sindacati chiedono direttamente al sindaco Artioli «quali sono le condizioni necessarie per l'attivazione del filtro, visto che esiste un decreto prefettizio per la regolamentazione del traffico, istituito proprio in conseguenza di un grave incidente in cui furono coinvolti un autista e una ragazza». I sindacati aggiungono che [redacted] caso di fermata del mezzo pubblico per code, qualche passeggero chiede di poter scendere e proseguire a piedi: «Questo comporta il grave rischio di rimanere intrappolati fra le auto in colonna».

Un autista della Tigullio qualche tempo fa era stato aggredito al suo arrivo con il mezzo a Portofino, da una delle persone che stavano aspettando il pullman giunto in ritardo di quasi due ore. L'autista, al ritorno a Santa Margherita, aveva chiesto di essere sostituito nel servizio ed era dovuto andare al pronto soccorso.

«Speriamo di sensibilizzare tutte le persone interessate ad una rapida soluzione del problema - concludono i sindacati - per evitare [redacted] trovarci di fronte a nuove disgrazie per non piangerci sopra quando, purtroppo, sarà tardi». [g. vi.]

TRASPORTI

La parola ai Comuni

La Tigullio pubblici trasporti ha costituito la «Conferenza degli utenti» composta da rappresentanti dei Comuni e delle Comunità montane il cui territorio [redacted] interessato, anche solo in parte, dai servizi dell'azienda di trasporto. Un'iniziativa innovativa, prima in Liguria, per definire e regolare i rapporti tra le amministrazioni locali, destinatarie dei sevizi di trasporto, e l'impresa che eroga il servizio stesso, anche [redacted] prescindere dall'effettiva partecipazione al capitale sociale. La Conferenza permette di coinvolgere le amministrazioni locali nelle scelte strategiche dell'azienda. «Un segno concreto, che gli azionisti hanno ritenuto opportuno attivare - si legge in una nota della Tigullio - della apertura alle esigenze del territorio». Non esisteva infatti finora nessun momento di confronto tra l'azienda e le amministrazioni benché queste siano chiamate [redacted] contribuire ai costi del servizio a loro destinato. [g. vi.]

Supermarket della droga a Cornigliano

La Mobile sequestra due miliardi di coca

GENOVA. Un chilo e duecento grammi di cocaina pura, una quantità destinata a diventare 12 chili tagliata sul mercato, per un valore complessivo al dettaglio di due miliardi e 400 milioni, [redacted] stata sequestrata dagli investigatori della narcotici della Squadra mobile, che hanno anche arrestato due spacciatori. Sono finiti in carcere [redacted] carrozziere di Cornigliano, Sergio Bruno, 31 anni, con impresa in via Capodistria, residente [redacted] via Capri 9/5 [redacted] Oregina, [redacted] un colombiano, Wilson Botero Pinzon, 29 anni, immigrato [redacted] regolare permesso di soggiorno, abitante in via Venezia [redacted] insieme con altri connazionali che però sono risultati estranei alla vicenda.

Le indagini sono scattate su segnalazione di alcuni cittadini di Cornigliano, residenti nella zona della carrozzeria, che avevano notato uno strano andirivieni di personaggi apparentemente estranei all'attività di riparazione. Gli uomini della narcotici hanno iniziato gli appostamenti, seguendo sia i movimenti del titolare (solo [redacted] vecchio precedente per rissa) sia quelli del colombiano (incensurato) che lavorava nella carrozzeria. Pian piano hanno visto sfilare facce conosciute di spacciatori, anche del centro storico, che evidentemente andavano a rifornirsi dal grossista.

Gli agenti [redacted] entrati in azione l'altro giorno quando hanno visto in mattinata Bruno accompagnare a casa in via Venezia Botero [redacted] quindi andarlo a riprendere la sera. Arrivati [redacted] Di Negro, i due [redacted] stati fermati. In auto, proprio a terra tra i piedi del colombiano c'erano [redacted] grammi di cocaina. Gli investigatori hanno poi individuato l'appartamento dove viveva Botero, orecchiando alle porte finchè non hanno sentito parlare spagnolo, [redacted] sono entrati. In camera da letto dell'arrestato hanno trovato un chilo [redacted] 200 grammi di droga, evidentemente arrivata dalla Colombia. [a. p.]

DALLA [illegible]

SANTA MARGHERITA

Sedicenne «esibizionista» denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato un sedicenne di Sori visto più volte da ragazze e donne «esibirsi» in strade della periferia: il mese scorso a Bogliasco l'«esibizionista» si era avventato su una ragazza, tentando di baciarla. Successivamente ai carabinieri erano giunte segnalazioni da parte di donne che avevano notato [redacted] giovane nelle sue esibizioni. [g. vi.]

[illegible]

Furto al centro [redacted] don Nando denunciate quattro persone

I carabinieri hanno denunciato un uomo di 40 anni e un giovane di 28 per furto aggravato in concorso tra loro; nel febbraio scorso i due avevano rubato utensili elettrici nella comunità «Costa Zenoglio» di don Nando [redacted] Castiglione e avevano venduto il tutto ad altri due sestresi, [redacted] 40 e 42 anni, denunciati per ricettazione. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Scontro sull'autostrada ferito giovane calciatore

Luca Agnetti, 23 anni, militare di leva alla Spezia, ieri sera si è scontrato con la sua auto contro un camion sull'autostrada nei pressi di Brugnato. Agnetti, che gioca nel ruolo di attaccante nel Sestri Calcio, [redacted] stato prelevato da un elicottero sul luogo dell'incidente e ricoverato nell'ospedale di La Spezia. [g. vi.]

[illegible]

Caccia: un mese e mezzo per i tesserini piemontesi

I cacciatori della Provincia di Genova possono presentare domanda per l'ammissione agli ambiti territoriali del Piemonte, entro il 30 aprile. Chi già l'anno scorso era in possesso dell'autorizzazione deve versare la quota di conferma prima del 31 marzo. [g. vi.]

[illegible]

Marta Vincenzi in visita alla «strada delle gallerie»

Questo pomeriggio Marta Vincenzi, presidente della Provincia, sarà in visita alla strada delle gallerie per Moneglia. Il sopralluogo dovrebbe essere l'ultimo atto prima dell'acquisto da parte della provincia stessa del tracciato stradale. [g. vi.]

[illegible]

Conferenza all'Economica [redacted] Eleonora d'Aquitania

Questo pomeriggio alle 15.30, presso la Società Economica in via Ravaschieri, la professoressa Gabriella Airaldi, ordinario di Storia Medioevale all'Università [redacted] Genova, terrà una conferenza intitolata «Eleonora d'Aquitania, due volte regina». [g. vi.]

[illegible]

La Croce Verde dà il via al tesseramento 1997

La Croce verde chiavarese ha iniziato il tesseramento per il '97: per chi desidera aderire per la prima volta, [redacted] a disposizione i moduli presso le sedi della pubblica assistenza. [g. vi.]

Precisazione a Sestri

[illegible] «[illegible] [redacted] segnalarlo»

SESTRI LEVANTE. Sulla questione della possibile presenza di amianto interrato nell'area Arinox, argomento di interrogazione in Provincia da parte del capogruppo dei Verdi Alessandro Benzi, l'amministratore delegato dell'Arinox Claudio Froso, [redacted]ce: «A fine anno abbiamo presentato denuncia all'Usl per la presenza [redacted] amianto in tubi e pannelli presenti in un capannone adiacente allo stabilimento, nell'ex reparto acciaieria. Abbiamo inviato un ordine di smaltimento a una ditta specializzata [redacted] attendiamo la rimozione». L'amministratore aggiunge che per [redacted] sicurezza ha disposto [redacted] sulla possibile presenza di particelle di amianto negli spazi di produzione «ma la soglia è sotto i limiti di legge». L'assessore provinciale all'Ambiente, Rossella D'Acqui, ha confermato la richiesta di bonifica presentata dall'Arinox. [g. vi.]

Ieri la cerimonia per la ripresa dei lavori di restauro: 25 miliardi

Archivio di Stato, gioiello nascosto

Cinquecento giorni per completare Sant'Ignazio

GENOVA. Tra 500 giorni dovrebbero essere completati i lavori per la realizzazione, nel complesso di Sant'Ignazio, dell'Archivio di Stato di Genova, uno dei più ricchi del mondo, soprattutto per via dell'abbondanza, [redacted] qualità [redacted] dell'antichità dell'archivio notarile e per la presenza dell'autentico gioiello che è l'archivio del Banco [redacted] San Giorgio.

Dopo anni d'interruzione dei lavori, subito dopo la crisi delle «Colombiane», [redacted] trovati i mezzi - circa 10 miliardi - per affrontare l'ultima tranche di un'impresa che, complessivamente costerà 25 miliardi, dei quali 13 [redacted] a disposizione dalla banca Carige. A festeggiare l'evento ieri pomeriggio è giunto [redacted] Genova il sottosegretario ai Beni culturali, Alberto La Volpe, accompagnato dal direttore generale dei beni archivistici Salvatore Mastruzzi.

Alla manifestazione, introdotta dal direttore dell'Archivio [redacted] Stato di Genova, Carlo Bitossi, erano presenti anche il presidente della Carige, prof. Fausto Cuocolo, l'architetto Gianni Bozzo, coordinatore dei lavori e l'architetto Angelo Sibilla progettista del complesso restauro. E' stato spiegato che, anche quando tra due anni sarà inaugurata e sarà funzionante [redacted] pieno ritmo la nuova sede - il restauro chiude una doloroso ferita bellica nel cuore del quartiere residenziale di Carig[redacted] - non sarà abbandonata la storica sede di [redacted] Tommaso Reggio, perchè gli archivi hanno bisogno di spazi, dal momento che ogni anni si arrichiscono di nuovi documenti.

L'Archivio di Stato di Genova, tr al'altro, corrisponde a 35 km di corridoi dove sono collo[redacted]ti, tra gli altri, 17 milioni di documenti notarili dal 1154 ai giorni nostri, oltre all'intero archivio del Banco di san Giorgio che, in un programma che prevede [redacted] volumi, è in via di stampa [redacted] cura dell'Ufficio Centrale dei Beni Archivistici.

Assente dalla manifestazione di ieri pomeriggio in Sant'Ignazio, a causa d'un impegno di servizio, la Sovrintendente per i beni ambientali e architettonici, Liliana Pittarello, ha inviato [redacted] nota nella quale plaude alla ripresa dei lavori, perchè la lunga pausa aveva a quanto pare già provocato danni alle parti trattate nella prima fase di intervento. L'architetto Pittarello ha ricordato che [redacted] Genova esiste anche il grave [redacted] urgente problema della sistemazione [redacted] della ricchissima Biblioteca Universitaria da sempre confinata in una condizione di sofferenza.

Il sottosegretario Alberto La Volpe, dopo la cerimonia, ha avuto a Palazzo Tursi un breve incontro con il sindaco di Genova Adriano Sansa. [p.l.]

PROTESTE IN PORTO

Spiaggia «vietata» [redacted] Chiavari

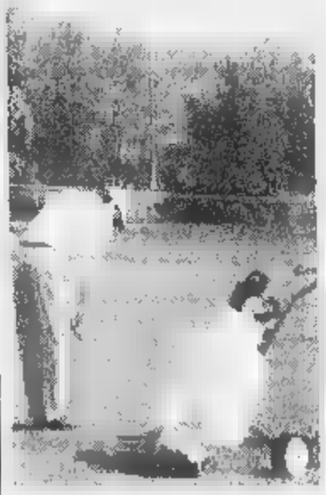
[redacted] qualche tempo l'arenile [redacted] ponente del pennello dove si trova la palazzina comando del porto, conosciuto come «la spiaggetta», è chiuso e recintato con tanto di rete metallica che conferisce un certo aspetto da «lager». Qualche tempo fa sono stati eseguiti lavori nella zona ma attualmente non si capisce perché la spiaggia è stata isolata. Numerose le proteste da parte degli appassionati della prima tintarella. [g. vi.]

Sport e turismo oggi ■ Savona

Golf, un corso all'Università

GARLENDA. C[illegible] attività salustistica all'aria aperta, destagionalizza i flussi turistici, salvaguardia ■ valorizza l'ambiente naturale, ha davanti a sè un futuro in forte crescita. E' il golf, un'attività fra lo sport ed il turismo, che in Liguria avrebbe il suo habitat naturale ma che conta attualmente solo cinque campi. Per discutere ■ approfondire il gioco nato in Scozia (pare dai pastori che usavano bastoni per colpire delle palline mentre seguivano le greggi) ■ stata costituita una cordata di enti pubblici (dalla Regione alle Provincie di Savona ■ ■ Genova, all'Università) per sensibilizzare su questo argomento e promuoverne lo sviluppo.

[illegible] stati perciò organizzati due pomeriggi di studio, presso l'Università di Savona (domani, con inizio alle 14, e venerdì 21 marzo) per approfondire tutti gli aspetti: da quello turistico a quello urbanistico e legale, da quello ambientale a quello delle ricadute economiche. A proposito di «ricadute», una delle relazioni sarà tenuta da Gianfranco Costa, direttore del Golf Club di Garlenda, che è la realtà golfistica di più antica istituzione (1960) e di maggiori risultati. Dice Costa: «Dal momento dell'apertura ad oggi l'economia della Val Lerrone e del comprensorio si sono modificate consentendo il nascere di nu[illegible] attività ■ ristorazione ■ turistiche che hanno favorito l'economia locale».



Golf, rilancio in Riviera

Ai corsi so[illegible] stati invitati funzionari di enti pubblici, rappresentanti di categoria, studenti universitari e delle scuole professionali del turismo ■ dell'agricoltura. Per far capire le potenzialità del settore (a Villanova d'Albenga dovrebbero nascere due [illegible] campi, uno a Ortovero, uno alle Manie e uno a Varazze) basti dire che i golfisti [illegible] oggi 100 milioni e che per soddisfare la sola richiesta degli Usa si dovrebbe costruire un campo al giorno ■ qui al duemila. [r. sr.]

Grande spiegamento di forze ieri nell'aula magna del Palazzo di giustizia

Droga, condanne per 80 anni

La sentenza per i 33 presunti componenti della gang di spacciatori che agiva nell'Albenganese
Ventotto imputati sono stati riconosciuti colpevoli, con pene da 2 a otto anni. Tre gli assolti

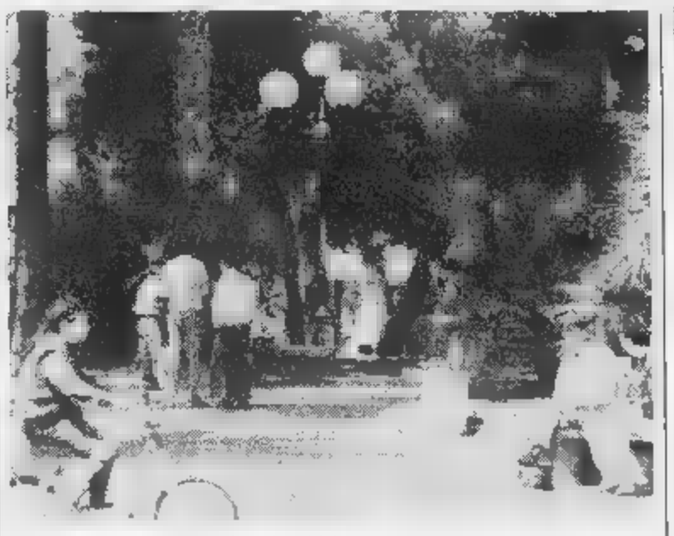
SAVONA. Trenta agenti di polizia penitenziaria per tredici imputati. E' stato lo spiegamento di forze richiesto dalla lettura del dispositivo di sentenza per i 33 extracomunitari accusati di far parte di una organizzazione ■ che gestiva lo spaccio di droga nell'Albenganese.

I tredici detenuti, che avevano seguito tutte le fasi del dibattimento chiusi nella «gabbia» dell'aula magna del Palazzo di giustizia, per disposizione del presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga (molto contestata dalla difesa), ieri per la prima volta si sono seduti nei banchi, vicino ai loro avvocati. «Marcati» stretti, ciascuno, da due agenti di polizia penitenziaria.

La sentenza l'ha letta il presidente Sciaccaluga, con a fianco il giudice Marcello Bruno: 83 anni di carcere in tutto, contro i 1[illegible] chiesti dal pm. Per Houari El Manaa, 41 anni, detto «Occhi verdi», algerino, presunto capo dell'organizzazione, [illegible] stato condannato a [illegible] anni [illegible] mesi [illegible] carcere e a 60 milioni di multa. Per Said Bensalah, 24 anni, marocchino, 8 anni 10 mesi più 70 milioni, la pena più elevata, tenuto conto che l'imputato do[illegible] rispondere anche di violenze ai danni di una donna.

Sono stati inoltre condannati [illegible] anni 4 mesi e 35 milioni di multa Namrout Haikell ■ Ka[illegible] Haloni, entrambi marocchini [illegible] 29 anni; a un [illegible] 4 mesi e 3 milioni e mezzo. E infine, è stata inflitta [illegible] pena di 2 anni 4 mesi ■ [illegible] milioni di multa a: Anabi El Hai, Adle Kidir, Soudassi Azziz, Ben Hagi Nassim, Samir Ajcha, Hayari Saber, Khadraoui Borni, Messandi Mohamed, Abdesi Ani, Hamammi Makrame, Ben Salem Faouzi, Rida Ben Slimaiv, Alib Chalouhi, Lofli Ben Mohamed, Mourak Brahim, Bahari Abdellaziz, Kalfir Ben Moumir, Biler Ben Ferh, Bentolki Farid, Tigharghar Sami, Kaled Zeletni, Rida Khalid, Sadok Riahi.

Sono stati assolti per non aver commesso il fatto Nikid Tamin, Hichem Souli, Rahil Omar. Stralciata la posizione di Mahsni Gndob, mentre vanno al tribunale dei minori gli atti ■ Mohamed Alì. Per 10 imputati la misura di custodia cautelare è stato sostituita con il divieto di soggiorno nelle provincia di Savona e Imperia. [f. p.]



Un'immagine di piazza [illegible]el Popolo ad Albenga du[illegible]

NOTIZIE FLASH

Lite *in centro, intervengono i carabinieri*

A.C., 38 anni, residente nel centro storico, ha inseguito, brandendo una frusta da cavallo, A.L.G., 29 anni, tossicodipendente, residente a Ceriale, poiché ritenuto autore delle incursioni ladresche notturne sulla sua macchina. Sono intervenuti a bloccare i due contendenti, in piazza del Popolo, i vigili urbani e i carabinieri, evitando così che la situazione degenerasse. [r. sr.]

Algerini ■ *marocchini denunciati per furto*

[illegible] algerino è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Loano per il furto ■ scarpe in [illegible] negozio [illegible] budello. Sempre ■ Loano un marocchino è stato denunciato per contrabbando. Aveva sigarette [illegible] il marchio del Monopolio. Altri due extracomunitari sono stati denunciati ad Albenga per il furto ■ generi alimentari al centro commerciale Le Serre. [m. br.]

In [illegible] *Dante tutti i prodotti liguri*

Inaugura quest'oggi in [illegible] Dante «Da Gianni», un negozio dove sarà possibile trovare specialità liguri. «L'intenzione è quella di creare un punto di riferimento per i buongustai della Riviera», spiega Gianni Porzia. [m. br.]

Si è costituito «Il mosaico» per le elezioni

Si è costituito ufficialmente il gruppo «Il mosaico, idee e persone per una Loano migliore». Presidente è l'imprenditore Nico Dutto, consigliere nazionale di Rescasa. Esponenti de «Il Mosaico» dovrebbero candidarsi, alle elezioni del 27 aprile prossimo, [illegible] la lista civica di centro-sinistra guidata probabilmente da Pier Luigi Pesce. [a. r.]

Saranno recuperate le tonalità della tradizione urbanistica

Nuovo look per Alassio

Presentato ieri il Piano del colore per le case del budello e del centro storico
L'assessore Melgrati: «Sarà come avere una "pinacoteca" all'aria aperta»

ALASSIO. «Il centro storico? Una "pinacoteca" che accoglie alcuni "quadri" di valore». Questo ■ paragone usato da Giovanni Brino per ricordare l'importanza di alcuni storici edifici cittadini. In collaborazione con la collega albenganese Marinella Orso l'architetto torinese ha redatto il Piano del colore, che dovrà [illegible] seguito [illegible] futuro per ■ restauro delle facciate nel budello.

La relazione tecnica sui colori e gli intonaci presenti sugli edifici, scaturita da un mese intenso di prelievi e di foto ai caseggiati del centro storico, è stata presentata ieri in sala consiliare ai giornalisti. Tutte le sfumature originarie e le decorazioni storiche sono state schedate e raccolte in un ampio dossier, probabilmente unico in Liguria per la scientificità della ricerca.

Si tratta di migliorare progressivamente l'immagine della città e di attirare turisti. «Dopo il Prg, il nastro commerciale, le pavimentazioni ed il piano dei dehor questa amministrazione può ora avvalersi di un piano del colore per il centro storico, che non poteva manca[illegible] ■ quanto fondamentale per evitare in futuro interventi "stonati" di privati nel budello», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati. I colori rilevati sulle facciate degli edifici vanno dal rosso grigiastro al bianco giallastro.

Sodddisfatto nel vedere i progetti allineati sul tavolo l'assessore Melgrati si lascia andare ad un po' di polemica contro chi ha parlato di soldi buttati via. «Non [illegible] soldi sprecati, ma investiti bene. Solo chi non ha cultura può f[illegible] certe affermazioni», ha detto. [m. br.]

Una pinacoteca per Levi

E' ufficiale: i quadri di Carlo Levi (che ad Alassio ha trascorso quasi tutte le sue estati nella villa di famiglia) costituiranno una pinacoteca permanente. Il presidente della Fondazione Levi, Pia Vivarelli, ha infatti inviato una lettera al sindaco Roberto Avogadro confermando l'intenzione di concedere in comodato d'uso gratuito alcuni quadri dell'artista torinese. Il Comune dovrà dare garanzia affinché le opere siano conservate nel migliore dei modi e siano visitabili. Pare che la loro sistemazione avverrà a palazzo Morteo, dove è ospitata la collezione di Richard West. Ora si attende un sopralluogo della professoressa Vivarelli e la definitiva scelta dei dipinti. Il Comune ha dato mandato al pittore Giovanni Gromo, che di Levi fu allievo, affinché siano individuati i dipinti collegati alla realtà alassina, fra cui una serie di ritratti eseguiti, uno all'anno, nell'arco di un quinquennio, a Italo Calvino. [r. sr.]

Lutto a Loano

E' morto «Felicin» il pescatore

LOANO. Al porto lo conoscevano tutti come «Felicin» e lo apprezzavano per la sua bravura, sia come pescatore (era il decano della gente di mare) sia come disponibilità ad aiutare il pros[illegible]. Felice Taramasso, [illegible] anni passati sul [illegible] tra gozzi e reti, ■ morto ieri mattina all'ospedale Santa Corona. L'avevano ricoverato qualche giorno fa per una malattia legata alla vecchiaia.

All'apparenza burbero, dalla battuta folgorante «Felicin» era stato per anni uno dei protagonisti della processione di luglio. Il suo fisico temprato dal vento e dal salino lo faceva portare la pesante «cassa» con facilità. «Felicin» non era solo il più anziano pescatore di Loano ma apparteneva ad una famiglia di pescatori loanesi, almeno quattro generazioni di personaggi che sul mare ■ sono giocati la vita. E sul mare, in una [illegible] con le finestre che danno sul golfo, Felice Taramasso ha sempre vissuto. I funerali questa mattina alle 10,30 in San Giovanni. [a. r.]

Dal 13 Marzo 1997
nuovo punto di riferimento per
i Buongustai di Alassio

"Da Gianni"

di PORZIA G.
prodotti tipici della Liguria

E' gradita la Sua presenza
per degustare le nostre specialità

- **PESTO ALLA GENOVESE** (produzione propria)
- Cucina Ligure tipica
- Rosticceria
- Salumeria
- Tartufi
- Vini tipici locali
- Olio extra vergine locale

"Da Gianni" Corso Dante, n. 80
Tel. (0182) 640176 - 17021 ALASSIO (SV)

ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO

Arriva anche l'elicottero ma è un falso allarme

Rocciatore «scomparso» ricerche sospese a Finale

FINALE L. Le ricerche sono state sospese ieri mattina poco dopo le 10. Anche gli elicotteristi dei Vigili del fuoco ■ Genova, arrivati alle luci dell'alba, hanno virato ■ [illegible] tornati all'aeroporto «Colombo». Del rocciatore dato per disperso martedì sera sulle Rocche di Perti nessuna traccia. Forse si è trattato di [illegible] falso allarme, forse ■ uno stupido scherzo che ha tenuto con ■ fiato sospeso e ha impegnato per la serata di martedì e la mattina di ieri Vigili del fuoco, carabinieri, volontari della Croce Verde e del Club alpino italiano.

Ma la mobilitazione almeno a qualche cosa è servita. Alle 22,30 di martedì, infatti, [illegible] boschi di Gorra, a poche centinaia di metri in linea d'aria da Perti, si è sviluppato un incendio di origine dolosa. Per il vento e il sottobosco arido le fiamme avrebbero potuto devastare decine di ettari di collina. Per fortuna i Vigili del fuoco impegnati nelle ricerche hanno avvistato [illegible] «tempo reale» l'incendio e in pochi minuti sono arrivati e lo hanno circoscritto.

L'allarme alla Rocca di Perti ■ scattato poco dopo le 18,30 di martedì. Una telefonata anonima avvertiva che sulla parete c'era uno scalatore in difficoltà e, a terra, un secondo rocciato[illegible] che chiedeva aiuto. Vigili del fuoco e carabinieri sono arrivati in pochi minuti ma dei due nessuna traccia. [illegible] ricerche sono proseguite sino quasi alle 23. Alla luce delle fotoelettriche una quindicina di rocciatori esperti del Cai hanno risalito le varie vie senza trovare traccia dei due scalatori [illegible] difficoltà. Ieri mattina le ricerche sono riprese alle luci dell'alba e, alle 10, le squadre di soccorso hanno deciso di sospenderle dopo aver avuto la certezza che non c'erano scalatori bisognosi d'aiuto. [a. r.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Biblioteca civica

Il giorno 14 Marzo alle ore 17,30
a PALAZZO MORTEO
(via Gramsci 58)

ROMANA RUTELLI

parlerà sul tema

IL [illegible] DEL "COME SE": GIOCHI DI PAROLA E DI [illegible]

In occasione della conferenza
saranno esposte alcune opere
di **GALEAZZO VIGANO'**

Ingresso libero

Presentazione esposizione

ARTE CINA E GIAPPONE

[illegible] di [illegible]
[illegible] rubini

[illegible] quotazioni attuali

Dal 13 al 16 Marzo '97

(ore 13 e dalle ore 15 alle 20)

GRAND HOTEL SPLENDIDA

TEL. 0182/[illegible] 2/64.02.79

ESPERIMENTO

PER MODELLO IL SISMA DEL 1887

Domenica mattina, eretta anche una tendopoli a S. Lazzaro

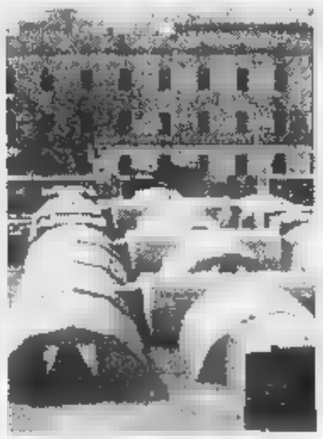
Imperia rivive il terremoto

L'esercitazione del Dipartimento della Protezione civile simulerà scosse del 9° grado Mercalli. Coinvolti nell'allarme alcuni Comuni del Savonese

IMPERIA. E' il 16 marzo. Alle 8 del mattino i sismografi della rete nazionale e dell'Università di Genova registrano un terremoto di intensità pari al 9° grado della scala Mercalli, che interessa l'area dei Comuni di Imperia, Ceriana, Diano Castello, Diano Marina e Vallebona, dove sono interrotte tutte le comunicazione elettriche e telefoniche. La Prefettura risulta fortemente lesionata e quindi inagibile. Due ore dopo, giunge la comunicazione che in località San Lazzaro è crollato un palazzo. Il bilancio è drammatico: 10 morti e 90 persone ferite.

E' questo lo scenario dell'esercitazione di rischio sismico, chiamata «Imperiese 97», che si terrà domenica: una simulazione, organizzata dal Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio, e inserita nel programma di attività, previste dal Piano nazionale di emergenza. Rivolta ai «posti di comando», cioè la sola attivazione delle sale operative, coinvolgerà anche la parte occidentale della provincia di Savona e avrà lo scopo «di verificare l'efficacia del modello di intervento per quanto riguarda le competenze degli enti locali». E il riferimento è fatto sul evento catastrofico verificatosi in questa zona: il terremoto del 1887.

Spiega Marco Agnoloni, che fa parte del Comitato di coordinamento per conto del Dipartimento della Protezione Civile: «Quello dell'Imperiese è uno di 14 territori italiani a rischio sismico. E poichè i terremoti sono impossibili da prevedere, il Dipartimento ha realizzato un piano di emergenza, che nella simulazione di Imperia troverà una prima fase di attuazione pratica. Un "test", insomma, da verificare la partecipazione di tanti soggetti diversi, i quali saranno coordinati, al vertice, proprio da un commissario delegato, che potrebbe essere lo stesso sottosegretario, il professor Franco Barberi».



Installata una tendopoli

Per rendere l'esperimento più verosimile, studiosi, scienziati e tecnici hanno analizzato i dati del dell'87 e hanno ipotizzato che il terremoto si verifichi oggi con le stesse caratteristiche di allora. Precisa Agnoloni: «Per l'Imperiese la pianificazione procedendo speditamente». Domenica, la verifica di quanto è stato già elaborato «a tavolino», perchè, al momento dell'allarme, ognuno tempestivamente in azione e sappia quel che deve fare. «Nella sala operativa sono state create 14 funzioni di supporto, a ciascuna delle quali è affidato un compito specifico», dice ancora Agnoloni.

La popolazione non sarà coinvolta in altre occasioni: «Niente andirivieni di autolettighe o mezzi anfibi per le vie della città, nè elicotteri che la sorvoleranno», spiega Agnoloni. L'unica eco di quanto accadrà nei luoghi strategici unità operative la si avrà sul piazzale di San Lazzaro: qui sarà eretta una tendopoli da campo per i soccorsi e qui incroceranno le ambulanze, mobilitate dal collegamento tra i «118» delle Usl di Imperia e di Savona. Massiccia sarà la partecipazione dei volontari. I fondamentali saranno i collegamenti via radio, per garantire la tempestività dell'intervento.

Stefano Delfino

Convegno sui rischi geologici

In progetto «master» per tecnici del territorio e della prevenzione

IMPERIA. La Provincia è entrata come partner in un progetto targato Filse che prevede l'organizzazione di master sul tema della pianificazione territoriale e della prevenzione dei pericoli. Tra le iniziative che accompagneranno la creazione dei corsi postuniversitari, è segnalato il convegno che si terrà domani e dopo nella sala Varaldo della Camera di commercio d'Imperia, dal titolo «Rischio sismico e idrogeologico nelle realtà territoriali».

La due giorni, promossa appunto dal Filse e Provincia, si inserisce in un programma più ampio, denominato Urban Sud, che vede la partecipazione di 6 partners europei: oltre all'Italia, ci sono Svezia, Portogallo, Francia, Spagna e Portogallo. Il primo giorno saranno presenti, tra gli altri, il vice direttore della Finanziaria ligure Paolo Corradi; Pietro Ugolini, docente delle Università di Genova e Milano che fungerà da moderatore; Luca Lanza, del Centro di ricerca in monitoraggio ambientale, dell'ateneo genovese.

I temi trattati sono di estrema attualità. La Riviera è il suo entroterra che hanno mostrato anche nel recente passato un'evidente fragilità. Le alluvioni e le frane che devastano il territorio ricordano ogni volta che c'è ancora molto da fare nel campo della prevenzione e della ricerca scientifica applicata. «Da questa assise - spiega l'assessore provinciale Vittorio Adolfi - ci attendiamo indicazioni importanti, che portino a una migliore capacità di difesa delle popolazioni dalle calamità. Questo, per noi, sarebbe già un risultato importante».

Da Imperia, se i buoni propositi si concretizzeranno, potrebbero uscire molto presto i tecnici della prevenzione, uomini che studieranno le soluzioni migliori per evitare o limitare i danni causati dai fenomeni naturali. **[m. v.]**

In forse gli uffici dell'entroterra

Poste: corteo contro i tagli

IMPERIA. C'erano minuscole stazioni ferroviarie che facevano sentire importante centri piccolissimi: le hanno soppresse in nome della «razionalizzazione economica». Ci sono uffici postali negli angoli più lontani dell'entroterra, unica possibilità che hanno i paesini di comunicare col adesso vogliono potare come rami secchi perchè l'amministrazione li considera di «scarso traffico». E contro la prospettata decimazione alle Poste, legata, tanto per cambiare, ai tagli previsti con la finanziaria, i sindacati hanno deciso dare battaglia: il 17 ci sarà una manifestazione di protesta a Roma a cui parteciperà una folta delegazione di lavoratori dalla provincia.

Ancora: Cgil, Cisl e Uil hanno scritto ai sindaci dei paesi che potrebbero vedersi togliere un servizio considerato fondamentale dalla popolazione, per invitarli a unirsi al coro delle lamentele. A Vessalico il leader della giunta, Danilo Veziano, ha già esibito tutto il suo disappunto con una mozione dai toni duri e ha fatto appello alla sensibilità dei colleghi perchè si ribellino al progressivo isolamento delle aree rurali e periferiche, che è iniziato e sta proseguendo con chiusura delle scuole, delle farmacie e dei negozi. Oltre a Isolabona, temono che gli venga sottratto l'ufficio dove arrivano telegrammi, raccomandate e vaglia, altre 41 località dell'entroterra.

Sono nell'ordine: Agaggio, Armo, Airole, Apricale, Aurigo, Aquila d'Arroscia, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borghetto San Nicolò, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Cesio, Cipressa, Civezza, Chiusanico, Cosio d'Arroscia, Grimaldi, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Nava, Pornassio, Pietrabruna, Perinaldo, Pompeiana, Prelà, Olivetta San Michele, Rocchetta Nervina, Seborga, Soldano, San Biagio della Cima, Triora, Vasia, Vallebona, Villa Faraldi e Vessalico.

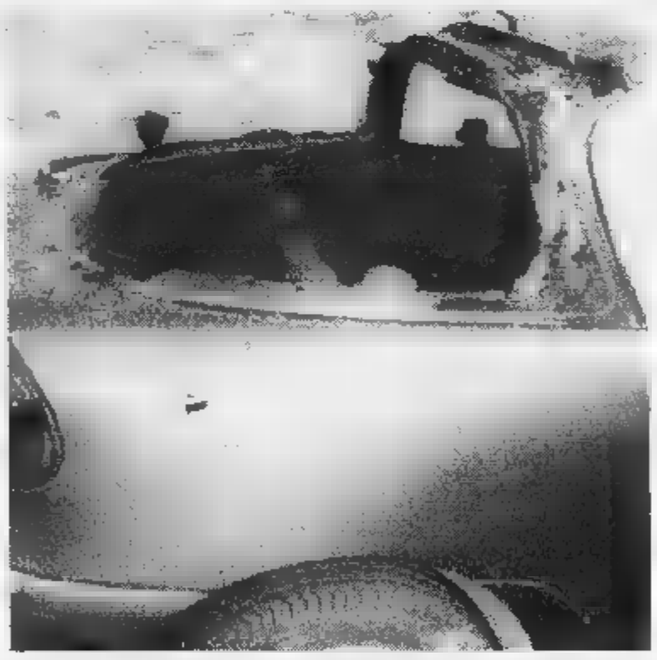
I problemi che deriveranno dalla sparizione degli uffici postali con un solo impiegato, e al massimo due, saranno molteplici. In primo luogo verrebbe a mancare un importante punto di riferimento, come lo erano le stazioni dei cavalli nel '700. Si ricorrerà al pony express per pagare la bolletta Sip o quella dell'Enel? Magari fosse così. Chi risiede nelle vallate dovrà invece spostarsi in pullman e in auto. Nessuno ha forse pensato agli anziani, che saranno i più penalizzati. E poi c'è il rischio che si perdano posti di lavoro.

Alla manifestazione del 17 a Roma, dove, secondo le stime degli organizzatori, dovrebbero sfilare in corteo 30 mila addetti, sono stati invitati gli amministratori locali. «La partecipazione dei sindaci potrà dare un contributo importante alla nostra vertenza», dicono le segreterie di Cgil Cisl e Uil. **[m. v.]**

E' stato scagliato sulla Opel Tigra di un cameriere posteggiata dietro al casinò

Masso di 40 chili sull'auto in sosta

Per i carabinieri è una vendetta: ignoto il movente



L'Opel Tigra danneggiata dal masso lanciato dai teppisti **[Foto Gatti]**

SANREMO. Dopo le pietre dai cavalcavia autostradali e le «molotov» contro i treni e i metrò, arriva una nuova moda: il lancio di sassi contro le auto in sosta.

Uno sport cretino che, nel caso dell'altra notte, in corso degli Inglesi, proprio dietro al casinò, però, sarebbe mirato ed avrebbe un preciso movente. Per tutto da scoprire. Non un gioco stupido e tragico, ma una vendetta. Comunque una reazione violenta a qualcosa di ben preciso.

Sono le 4,30 della notte. Il vigile notturno che presta servizio davanti al casinò, conclude il turno e lascia l'area di corso degli Inglesi. La zona è deserta. Bar e ristoranti con le serrande abbassate. In strada non c'è una macchina, non un pedone.

All'improvviso il silenzio della notte è lacerato da un improvviso, violentissimo, rumore di vetri infranti. Si ferma un'auto di passaggio, accorrono gli ultimi nottambuli che si erano attardati sul piazzale della Porta teatro del casinò. Trovano un masso di circa 40 chili nell'abitacolo di una Opel Tigra nuova di zecca parcheggiata proprio nella curva dietro al casinò, ai piedi del muraglione su cui poggia la privata Asquasciati. Qualcuno si è affacciato dalla ringhiera - una decina di metri più in alto - e ha lanciato la grossa pietra che ha centrato il tettuccio dell'auto, piegandolo, e frantumando il lunotto posteriore.

L'auto, valore una trentina di milioni, immatricolata all'inizio dell'anno, ha subito danni notevoli alla carrozzeria. Il proprietario è Tiziano Lagana, una trentina d'anni, di origini calabresi ma da anni residente a Sanremo. Il giovane fino a qualche tempo fa viveva con la madre in via Borgo Tinasso 133. Da qualche mese abita poco distante, in degli Inglesi. Lavora come cameriere in un ristorante e non ha avuto problemi con la giustizia. Neppure piccole cose.

Non è la prima volta, però, che si trova al centro di particolari «attenzioni» da parte di qualcuno che ce l'ha su con lui. E in modo pesante. Racconta la madre: «Prima gli hanno rigato la carrozzeria dell'auto con una punta di ferro, poi gli hanno fracassato il deflettore per rubargli l'autoradio. Recentemente gli è sparito da sotto il motorino. Non sappiamo più cosa fare. Mio figlio non ha fatto del male a nessuno, non capisco perchè ce l'abbiano tanto con lui».

La Opel Tigra di Tiziano Laganà seriamente danneggiata da un masso di 40 chili lanciato dalla strada che costeggia corso degli Inglesi Secondo i carabinieri di Sanremo si è trattato di una vendetta anche per adesso se il movente

I carabinieri sono subito intervenuti e hanno sequestrato la grossa pietra effettuando successivamente una di rilievi nella zona. Si tratta di un masso di circa 40 chili peso, prelevato probabilmente dalla spiaggia del lungomare delle Nazioni, poco distante dal luogo dell'attentato.

L'auto era stata posteggiata regolarmente in uno spazio riservato alla sosta, proprio accanto all'ingresso della galleria del garage Marchetti. Senza dare alcun intralcio al traffico. E questo esclude che possa essersi trattato di un dispetto legato alla viabilità. Più probabile una vendetta. Un atto mirato. Un avvertimento. Ma legato a cosa?

I carabinieri non si sbilanciano: dopo i rilievi hanno trasmesso un rapporto dettagliato alla magistratura. Tiziano Laganà è fuori Sanremo e non è stato possibile raggiungerlo e sentire la sua versione dei fatti. Ipotesi tante, verità, per ora, nessuna. **[g. p. m.]**

Un'iniziativa della sezione provinciale per prevenire le neoplasie

Esami gratis con la Lega antitumori

Domani in Comune incontro con tre specialisti

SANREMO. La Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Imperia, in «concorrenza» con l'Usl 1. Per prevenire le neoplasie, la sezione provinciale ha attivato una serie di esami e di visite specialistiche completamente gratuito. Così chi deve sottoporsi ad un pap-test, ricorrendo all'Usl dovrà pagare il ticket e attendere mediamente tre mesi per conoscere l'esito. Chi si rivolge invece alla Lega per i tumori non solo potrà avere il responso nel giro di una settimana ma non dovrà tirare fuori neanche una lira.

Oltre al pap-test la Lega garantisce visite senologiche e insegnamento all'autopalpazione, visita urologica per prostata e testicoli, visita pneumologica con spirometria, controllo hemmocult per ricerca di sangue occulto, visita dermatologica, corsi per aiutare a smettere di fumare. Il tutto sempre gratuitamente. Per altre informazioni, è fissare gli appuntamenti per le visite, è sufficiente telefonare allo 0184/57.00.30.

L'attività della Lega contro i tumori

Continuano intanto a sprone battuto le altre attività legate alla divulgazione di preziose nozioni sulla prevenzione dei tumori. Proprio domani, alle 12, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, ci un incontro aperto a tutti i dipendenti del Comune di Sanremo. Un'iniziativa possibile grazie all'interessamento dell'assessore ai Servizi sociali, Vincenzo Lanteri, che ha incontrato il favore della giunta.

Interverranno il dottor Domenico Pescatore, primario urologo dell'Usl numero 1, il dottor Franco Bergero, aiuto pneumologo, ed il dottor Giovanni Lotti, presidente della sezione di Imperia della Lega.

Tema dell'incontro «Linee guida di prevenzione per tutti». I presenti potranno rivolgere domande ai specialisti per colmare le loro lacune in materia di medicina. Al termine a tutti consegnato materiale illustrativo. **[m. c.]**

Probabilmente è appartenuta ad una nave da carico approdata a Sanremo

Ancora del '700 recuperata in porto

E' stata donata all'Associazione Marinai d'Italia

L'ancora del Settecento recuperata dai sub nel vecchio porto di Sanremo

SANREMO. Una pesante ancora è stata recuperato ieri all'imboccatura del porto vecchio di Sanremo. L'operazione è stata possibile grazie all'interessamento del comandante del Circomare matuziano, il tenente di vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo, all'intervento dell'esperto sommozzatore Belmondo. Il reperto è stato donato all'Associazione marinai d'Italia. «L'intenzione - afferma il presidente Mario Vinai - è quella di sistemarla sul solettone di piazza Colombo, davanti alla sede della nostra associazione».

A prima vista l'ancora risalirebbe ad almeno due secoli fa. Una delle due «ali» è mozzata mentre il resto è integro seppure ricoperto di ruggine e conformazioni. E' rimasta anche una parte della catena. Saranno gli esperti a dirne più e, forse, a scoprire a quale nave apparteneva. **[m. c.]**

COMUNE DI

Avviso di gara

Il Comune di Costarainera ha bandito una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di "Asfaltatura strada S. Antonio e strada piani Padrelli Costarainera" per un importo di d'asta di lire 67 343 Cat. lavori VII. Copie del bando possono richieste e visionate presso l'Ufficio Segreteria comune di Costarainera normale orario d'ufficio.
Le richieste di invito dovranno pervenire alla Segreteria del Comune di Costarainera entro e oltre il giorno 25 marzo 1997.
Li, 10 marzo 1997

IL SINDACO **Antonio Amerigo**

COMUNE DI COSTARAINERA

Avviso di gara

Il Comune di Costarainera ha bandito una a privata per l'affidamento lavori "Rifacimento condotte acque bianche e nere e rivitalizzazione in strada San Giacomo Costarainera" per un importo a d'asta di lire 98.811.150 Cat. lavori XA. Copie del bando possono essere richieste e visionate presso l'Ufficio Segreteria del comune di Costarainera nel normale orario d'ufficio.
Le richieste di invito dovranno pervenire alla Segreteria del Comune di Costarainera entro e non oltre il giorno 25 marzo 1997.
Li, 10 marzo 1997

IL SINDACO **Antonio Amerigo**

Una straordinaria efficacia.
Anzi tre!

Fruition Extra + **Advanced Night Repair** + **Resilience** o **Skin Perfecting Creme** o **Time Zone** a seconda del tipo di pelle

Risultati moltiplicati, 3 volte più evidenti, con la Forza dei 3.
Oggi in uno speciale Kit in tre varianti: scopri il più adatto per il tuo tipo di pelle.
A sole Lire 48.000, un valore di Lire 160.000.

BOIDI

Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53/B ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15
Via Sommeiller 24 ▪ Via Boston 21 • Via Madama Cristina 16 ▪ Via Buozzi 6
Via Principi D'Acaja 40 ▪ Piazza Gran Madre 14 ▪ Via Chiesa della Salute 15/Bis
Via Andrea Doria 8 ▪ Via XX Settembre 71/B
TORINO

Centro Commerciale "LE GRU" Via Crea 10 - GRUGLIASCO

Centro Commerciale BENNET - PAVONE D'IVREA

ESTĒE LAUDER

Isa Danieli è una dama dell'aristocrazia che rimpiange i Borboni e la Corte

Ferdinando, angelo o diavolo?

Commedia delle beffe al Duse sullo sfondo della Napoli di metà Ottocento invasa dai piemontesi
Quattro personaggi: una nobildonna, una cameriera, un prete e un giovane bello e perverso

Isa Danieli è la protagonista di «Ferdinando», storia amara nella Napoli dell'Ottocento

GENOVA. «E non si chiamava nemmeno Ferdinando» è la battuta-beffa, comica e tragica, che la protagonista dell'omonima commedia - «Ferdinando» stesa nel 1984 da Annibale Ruccello - pronuncia mentre cala il sipario, quando tutti i colpi di teatro sono avvenuti. La battuta ha un significato sapido e [illegible] nel contesto della commedia, perchè il protagonista - un giovinetto bellissimo e ambiguo - si presenta come Ferdinando, nome nobile e borbonico, ma invece il vero nome è Filiberto, di derivazione sabauda.

«Ferdinando», andato in scena al Duse l'altra sera, con la regia dello stesso autore, sulla base della riduzione di Isa Danieli, che ne è la straordinaria interprete (con Alessandra Borgia, Giuliano Amatucci, Adriano Mottola), è un testo moderno in dialetto partenopeo collocato, con molto gusto e un pizzico di senso storico, nel 1869, un anno prima della breccia di Porta Pia e a nove anni dall'impresa dei Mille. Una nobildonna borbonica di mezza età e dal passato «vivace» dal punto di vista sentimentale s'è ritirata nella villa in campagna, dopo la caduta di Napoli. Odia gli invasori piemontesi: rifiuta di parlare persino l'italiano, lingua dei «dominatori» e resta a letto denunciando malattie più o meno psicosomatiche. La serve una cugina povera, [illegible] domestica e mezza cameriera, una «zitella» inacidita che però ha intrecciato una relazione torbida con don Catello, il parroco che funge anche come cappellano della famiglia.

All'improvviso giunge al palazzo, sotto tutela della nobile zia, perchè minorenne e orfano, il giovane Ferdinando, un adolescente biondo e bellissimo, dal parlare ornato e dai modi garbatissimi, sottomessi. L'angelo si mostrerà rapidamente un diavolo. Sedurrà la zia, poi la cugina-governante e infine il prete, la cui ambiguità sessuale è adombrata dalle prime battute. I protagonisti sembrano stravolti dalla loro vita abituale; emergono odi e rancori; si arriva a confessioni incredibili. Si scopre persino che nel palazzo è custodita una cassetta traboccante di diamanti, frutto d'un furto da parte della nobildonna nei confronti d'un principe, suo antico amante.

Le due donne decidono di sopprimere il prete, avvelenandolo e facendo credere, sulla base d'una confesisone scritta estorta con l'inganno, che si tratti d'un suicidio. Ma appare Ferdinando, in tutta la sua bellezza acerba e crudele, nel costume dell'arcangelo San Michele. Getta la maschera: vuole la cassetta di diamanti, in cambio del sui silenzio sull'omicidio del parroco, perchè intanto s'è già impossessato di tutto il patrimonio della parente, tramite un gioco abile di ipoteche. Non è il figlio dei cugini baroni, morti precocemente: è invece il figlio del notaio di famiglia che ormai è il vero «ottimate» del luogo, padrone dei patrimoni della nobiltà decaduta. Il [illegible] vero nome è Filiberto.

Isa Danieli è impareggiabile, soprattutto nei monologhi e nelle tirate: la scuola di Eduardo emerge nettissima nelle pause, nei toni, nell'ironia trattenuta e nell'aggressione torrentizia. Alessandra Borgia è una perfetta serva-carceriera, nubile maltrattata dalla vita che riemerge attraverso il turbinio dei sensi. Giuliano Amatucci si trascina [illegible] una recitazione introspettiva le contraddizioni del prete sensuale e bisessuale che muore «non per inganno ma per amore». Adriano Mottola gioca [illegible] misura il suo ruolo di angelo-diavolo dal volto apollineo.

Paolo Lingua

LE INCURSIONI TV

Bruno Lauzi opinionista nel «Salotto» di Telecittà

GENOVA MOLTE voci di accorpamenti, cessioni di reti e riassetti societari attorno alle televisioni commerciali genovesi e liguri, tutte però, almeno, per ora, a livello di indiscrezioni [illegible] confermate dagli interessati.

Una cosa certa: un rinnovato interesse di alcune emittenti genovesi [illegible] confronti del bacino del Tigullio, dove opera un attivissimo gruppo di piccole emittenti (Entella Tv di Lavagna, Stv e TeleGolfo di Rapallo) impegnato soprattutto nella cronaca locale. Si vedrà nelle prossime settimane se il tamtam si tradurrà in un qualcosa di più sostanzioso. Ma veniamo agli appuntamenti più seguiti dei vari palinsesti in questo fine settimana.

Telecittà. Bruno Lauzi (ecco un altro «riverasco» con casa a Sestri Levante) sarà il nuovo «opinionista» sportivo e musicale del Salotto di Vittorio Sirianni, in onda questa [illegible] alle 21, dagli studi di via XX Settembre. Il cantautore genovese, a fianco egli altri due ospiti fissi Claudio Onofri e Beppe Dossena, offrirà al pubblico spunti di riflessione e di polemica e tante sua canzoni.

Ospite calcistico di questa sera sarà invece il calciatore della Sampdoria Leagle che dovrebbe cimentarsi in un duelle-duetto canoro con Lauzi. L'arbitro genovese Claudio Pieri spiegherà la tormentata domenica del collega Collina a San Siro. In vista nuovi spunti polemici?

Telegenova. Risate assicurate, alle 21, a Telegenova con la trasmissione «A qualcuno piace il calcio». Questa sera il cabarettista Orlando Portento, sampdoriano di piazza Martinez fino [illegible] al midollo promette, a modo suo, un'autocritica sul momemnto poco felice dei blucerchiati. Cercheranno di riportare ordine nel programma Franca Brignola e Adiano Di Benedetto. Sabato sera, a Telegenova, alle 20, ci sarà un nuovo appuntamento con «Zero in schedina», condotto da Carlo Trapani. Ieri, la televisione di Salvatore Cingari ha varato una [illegible] trasmissione, in onda ogni mercoledì sera, in diretta, intitolata «Mi spieghi dottore» con la partecipazione di molti medici in studio e le telefonate del pubblico da casa.

Primocanale tv. News tutti i giorni dal network di Maurizio Rossi, anche via internet, grazie a un sito di cui Primocanale Tv si è tempestivamente dotata ormai da diversi mesi, dando vita a un vero e proprio giornale telematico con immagini della città e della regione visibile in tutto il mondo.

Più «terreni» gli argomenti che animeranno i talk show e le rubrice del fine settimana a Primocanale Tv (collegata alla ponentina Telearcobaleno), con un occhio particolare alla partita Sampdoria-Reggiana di domenica allo stadio di Marassi (La serie B riposa). **[m. b.]**

Prende il via stasera a Chiavari la rassegna «Oro e Kabarett»

Claudio Bisio recita a casaccio Al Cantero pienone per «Random»

CHIAVARI. Pienone assicurato questa sera al teatro Cantero per lo spettacolo «Random» di Claudio Bisio: si apre la seconda rassegna di teatro comico «Oro e kabaret» che negli altri tre appuntamenti (ancora due al cantero e la finale all'Augustus di Rapallo) proporrà altri nomi prestigiosi del cabaret nazionale. Bisio è un nome conosciuto del mondo del cinema, del teatro e della televisione. Un attore eclettico che ha percorso fin dagli inizi della carriera, la strada del solista in spettacoli come «La mosca», «Favola calda», «Guglielma».

Nell'estate del 1991 incide un disco, un semplice [illegible] giri, dal titolo «Rapput», [illegible] versione rap «senza fiato», canzone scritta da Conforti e dallo stesso Bisio per il teatro, che sale subito in vetta a tutte le classifiche di vendite discografiche. Nel dicembre dello stesso anno [illegible] l'album «Pathè d'animo» sempre realizzato con la collaborazione di Sergio Conforti. Lo ricordiamo poi su Rai Tre nella trasmissione «Cielito lindo».

Claudio Bisio al Cantero di Chiavari

«Random», il titolo dello spettacolo di questa sera, in inglese significa «a casaccio» ed è un termine che troviamo in alcuni lettori cd e serve per ascoltare un album invertendo l'ordine dei brani in modo casuale.

Questa [illegible] ci si deve aspettare una sequenza di racconti, raccolti in modo imprevedibile e forse casuale, monologhi, canzoni e canzoni dello stesso Bisio, Brandelli, inizi di storie non sempre concluse, personaggi che non hanno mai trovato spazio in storie teatralmente più compiute. Claudio Bisio liberandosi dalla trama e forse anche da una logica, può divertirsi e allora anche il pubblico si diverte. Sicuramente Bisio svolazzerà di palo in frasca seguendo gli umori suoi e quelli del pubblico che senza saperlo lo guiderà, lo arginerà e lo spingerà verso sentieri dai contorni indefiniti. Si potranno scoprire i segreti del linguaggio dell'amore, i misteri delle telefonate erotiche al 144, e altre amenità. Una per tutte: «Il Parlamento [illegible] è emiciclo [illegible] arena, per cui rotondo: quindi non si può parlare di "sinistra", perché in un cerchio non vuol dire niente».

Giuliano Vignolo

A Sant'Agostino martedì debutta la «Trilogia di Puskin» del lituano Nekrosius

Tasse: Romeo e Giulietta «artificiali»

Shakespeare rivisitato con marionette e voci recitanti

GENOVA. Romeo e Giulietta. E dintorni. Con la tragedia di Shakespeare felicemente intrecciata ai melodrammi di Bellini e ad altri materiali teatrali.

Romeo e Giulietta «esagerati», con una Giulietta piccola così, rigorosamente «artificiale», marionetta [illegible] il suo amato Romeo, secondo la formula degli «attori artificiali» da tempo collaudata, e [illegible] molto successo, anche in altre rappresentazioni dal Teatro del Carretto.

Per vederli in carne e ossa, il pubblico (non numerosissimo, in verità), che ha assistito alla prima dello spettacolo diretto dalla regista Maria Grazia Cipriani, martedì sera al Teatro della Tosse, ha dovuto aspettare che i due giovani amanti decidessero di farla finita per sempre.

Che sulla sfida e sull'amore fra Capuleti e Montecchi si innestasse l'ennesimo gioco scenico del curioso spettacolo molto applaudito dal pubblico della sala Aldo Trionfo.

Giulietta «meccanica» alla Tosse

«Romeo e Giulietta» è interpretato da Maria Teresa Elena, Simona Generali, Claudio Lorimer, Maria Vittoria Nervi, Giacomo Pecchia e Giacomo Vezzani che recitano e muovono utilizzando una [illegible] bellissima firmata da Graziano Gregori, ideatore anche dei pupazzi, fatta di tanti cubi di legno e di moltissimi altri marchingegni artigianali ma efficacissimi che hanno lasciato il pubblico a bocca aperta.

Le voci recitanti sono invece di Sergio Basile e Maria Grazia Cipriani che guidano gli spettatori lungo il percorso dello spettacolo.

Un metodo che la compagnia del Teatro [illegible] Carretto aveva già seguito in altri spettacoli, soprattutto in «Biancaneve» presentato alla Tosse. Repliche in programma fino a domenica prossima.

Intanto, sempre alla Tosse, si stanno preparando all'atteso debutto, in cartellone martedì prossimo, della «Trilogia di Puskin» e «Le tre sorelle» di Cechov, nell'allestimento di Eimuntas Nekrosius, il regista lituano considerato fra i più interessanti delle nuove realtà teatrali europee.

Del resto, questo doppio debutto è considerato lo spettacolo ospite più importante della stagione, sul quale il Sant'Agostino [illegible] punta moltissimo.

Eimuntas Nekrosius, che ha presentato in anteprima i suoi due spettacoli all'ultimo festival di Taormina, ha la fama di genio del teatro contemporaneo e a dispetto dei temi affrontati dagli autorevoli autori dei due testi, gli spettacoli saranno molto godibili sia dal punto visivo, sia sotto il profilo della «fisicità».

«Non credo di esagerare se paragono la Trilogia di Aleksander Puskin e le Tre sorelle di Anton Cechov al recente, bellissimo e divertentissimo «Yellow»» proposto da Silva Polunin, spiega il direttore organizzativo del Teatro della Tosse Antonello Pischedda.

Le rappresentazioni alla Tosse del Teatro Lile di Vilnius sono state suddivise secondo il seguente calendario: martedì 18 e mercoledì 19 andrà in scena «La Trilogia di Puskin» (Mozart e Salieri - Don Giovanni - Un festino [illegible] durante la peste), giovedì 20 e venerdì 21 «Le tre sorelle», di Anton Cechov. **[m. b.]**

Tre gruppi rock in pista contro la pena di [illegible] morte

Concerto alla Sala Germi per Amnesty International

GENOVA. Si moltiplicano nel capoluogo ligure le iniziative di solidarietà a favore dei diritti civili dei popoli e dei prigionieri politici, spesso accompagnate da ottima musica e da performance teatrali di buon livello.

Questa sera, alle 20,30, è in agenda un nuovo appuntamento. Il Gruppo «Italia 7» di Amnesty International di Genova, presenta alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, il concerto «Iniezione Vitale: musica contro la pena di morte», una nuova manifestazione, dunque, dopo le numerose svoltesi [illegible] mesi scorsi e quella di domani al Centro Civico di Sampierdarena [illegible] dove verrà ricordato anche il [illegible] di Silvio Baraldini, trattenuta negli Stati Uniti [illegible] accuse di terrorismo.

Sul palco della sala Pietro Germi questa sera si alterneranno tre gruppi blues rock genovesi molto amati anche a livello nazionale: i Burning Tubes, la Fiò Blues Band e la Paolo Bonfanti Blues Band.

Band con alle spalle un'esperienza decennale, tutte legate alla Big Fat Mama protagonista di tanti appuntamenti in favore di Amnesty International. L'iniziativa di questa sera -promossa in collaborazione con il Comune di Genova - è dedicata a due prigionieri di opinione condannati a morte in Iran. «Un Paese - scrivono gli organizzatori della manifestazione - dove migliaia di persone sono già state giustiziate».

Il concerto genovese servirà a finanziare le varie campagne di Amnesty International per l'abolizione della pena di morte nel mondo.

I biglietti sono in vendita a 15 mila lire, in sala verrà allestito un tavolo per la raccolta di firme e la distribuzione di materiale informativo sull'attività dell'organizzazione mondiale a difesa dei diritti civili. **[m. b.]**

LIBRI
Bacigalupo da Feltrinelli

Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, alla Nunziata, Maggie Rose e Francesco Rognoni introdurranno «V e altre poesi», di Tony Harrison (Einaudi) e «Attenzioni», di Seamus Heaney (Fazi) e il curatore e traduttore Massimo Bacigalupo. Il volume dedicato dello scrittore e drammaturgo inglese Tony Harrison curato dal rapallese Massimo Bacigalupo racconta di un poeta in visita a un cimitero dove sono sepolti i propri genitori. Tony Harrison è nato a Leeds nel 1937 e ha vissuto in Inghilterra, Africa, Europa Orientale e Usa.

PALAZZO DUCALE/1
«Bambini a colori»

Prosegue oggi, dalle 10 alle 12, nella Sala Liguria Spazio Aperto, la rassegna «Bambini a colori». In scena il Laboratorio per le scuole [illegible] «Ponchos, sombreros, chulluchullu, tobas, per il carnevale latino-americano. L'iniziativa del Centro Culturale Primo Levi, in collaborazione con il Comune di Genova.
Alle 16,30, nella Sala Camino, su iniziativa dell'Associazione Amici di Palazzo, corso sulle arti cartarie.

GIORNO E NOTTE

SALA CARIGNANO
In scena «O scio Molière»

Debutta questa sera, alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia «O marotto immaginaio do scio Molière», da «Il malato immaginario» di Molière, tradotto e adattato da Mario Bagnara e presentato dalla Compagnia dei Carrogè [illegible] Carlo Mondatori, Maria Teresa De Moro, Cinzia Ropetto, Renzo Ramairone. Regia di Patrizia Pasqui.

MUSEO DELL'ATTORE
Le opere di Goldoni

Presentazione dell'Edizione Nazionale delle Opere di Carlo Goldoni (Marsilio), oggi alle 17,30, al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra, in viale IV Novembre a Genova.

Interverranno Cesare de Michelis (Università di Padova), Gilberto Pizzamiglio (Università di Venezia) e Franco Vazzoler (Università di Genova). Brani delle commedie goldoniane saranno letti dagli allievi della Scuola di Recitazione del Teatro di Genova, coordinati da Anna Laura Messeri.

PALAZZO [illegible]
Incontro sul Giubileo

Prosegue oggi, alle 16,30, alla Sala Liguria Spazio Aperto, il ciclo di conferenze tenuto dal prof. Tiziano Mannoni dell'Università di Genova sulle «Vie del Giubileo tra Archeologia e Architettura», organizzato dalla Regione Liguria in collaborazione con l'Ateneo genovese.

RUTA DI CAMOGLI
Tannas e Birkin Trae

Al teatro parrocchiale della frazione camoglina, sulla via Aurelia, alle 21, è in programma questa sera il concerto «Celtic Night» [illegible] il repertorio scozzese dei Tannas e dei Birkin Tree [illegible] le loro musiche tradizionali irlandesi. Si tratta di due formazioni molto quotate a livello europeo. Compongono i Tannas Sandra Mackay (voce), Alyt MacCormack (voce e danza), David Crighton (violino), AlanMacLeod (chitarre), David Trouton (tastiere), Lein Murray (percussioni). I Birkin Tree, che a Ruta presenteranno i brani del loro recente primo album «Continental reels», [illegible]: Fabio Rinaudo (cornamusa), Elena Buttiero (arpa celtica), Daniela Caronna (violino), Simone Sisani (flauto irlandese), Giorgio Profetto (voce e chitarra), Marcello Scotto (bodhrani).

PORTO ANTICO
Le collezioni di Campodonico

Al Padiglione del Mare e della Navigazione, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova, sono state inaugurate le nuove collezioni illustrate dal curatore della mostra Pierangelo Campodonico.

[illegible]
Omaggio al Perù

Artigianato peruviano per aiutare la missione di Apurimac, in mostra e in vendita al convento degli Agostiniani, in via della Consolazione, a Genova. Orari: 16,45-19 nei giorni feriali e 9-13 e 16,45-19,45 nei giorni festivi.

[illegible] NE C[illegible]
Concerto in Santa Caterina

Concerto nella sala della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova, questa sera alle 21, con Davide Grasso (chitarra) ed Elena Pozzi (pianoforte). In programma brani di Mertz, Guattali, Beethoven, Castelnuovo, Tedesco, Cataldo, Rossini. Ingresso lire 10 mila.

LE MUSE
In scena Pirandello

Spettacolo teatrale con il gruppo «Trovarsi» di Lea Landi, questa sera, alle 21, al circolo Le Muse, in via Donghi, a Genova. In scena «Cecè» di Luigi Pirandello.

[illegible]
«Il futuro nell'antico»

Al Museo di Sant'Agostino è aperta, fino a domani 14 marzo, la mostra «Un futuro nell'antico», dialoghi e proposte per il centro storico genovese. La mostra presenta 60 pannelli e sei [illegible] di filmati no-stop dedicati a cinquant'anni di vita nella città vecchia, con le trasformazioni urbanistiche seguite alle distruzioni della guerra. Orario: 9-19. **[m. b.]**

DMBAB

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

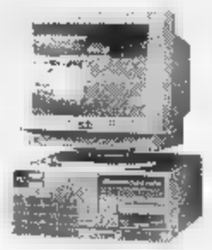
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Pallanuoto A1: severo 12-19, pesa l'assenza del magiaro

Pro Recco, niente da fare a Roma senza Gyoengyoesi

La sfida del Foro Italico la Pro Recco l'aveva persa ancor prima di scendere [redacted] acqua, col povero Gyoengyoesi che per un fallo di reazione si era preso due turni di squalifica (più uno a mister Baldineti) mentre Ferretti dopo aver detto di tutto sulla Len ne sconta una, e naturalmente in una partita ininfluente come quella di sabato scorso a Bologna... Con il più forte centroboa del mondo in partita, e il miglior realizzatore dei liguri a casa, non c'è da stupirsi se la gara di ieri sera è finita sul 19-12 (5-3 6-2 4-4 4-3).

Sin dal primo tempo i giallorossi han preso il largo: Temellini ha il dente avvelenato con gli ex compagni e segna due reti; Ranelli, Benedek e Ferretti [redacted] limitano all'ordinaria amministrazione con un gol [redacted] testa. Sull'altro fronte tiene a galla la barca Mangiante (3 reti, delle quali una su rigore), non a caso in predicato di passare alla Roma la prossima stagione.

Nel secondo tempo la squadra di casa «uccide» la partita: altre 3 reti di Temellini, [redacted] poi Benedek, Ferretti, Vittorioso. Gli ospiti replicano all'uragano con un gol di Miskulin e uno di Riccadonna (tiro [redacted] rigore). A questo punto la gara è decisa, la Roma pensa solo a risparmiare le forze in vista della finale di Coppa delle Coppe. Non a caso il terzo tempo si chiude con una parziale equilibrato: Ferretti ottiene una doppietta (un rigore), Benedek e Cescon centrano il bersaglio una volta ciascuno. La maggior libertà concessa [redacted] tiratori recchesi si concretizza [redacted] gol di Trebino, Mangiante, Mannai e Riccadonna. Quarto tempo sulla stessa falsariga: doppietta di Vittorioso, gol per Ferretti (rigore) e Zijmonic. Biancocelesti a rete con Cavallini, Carraro e ancora Mangiante. Roma [redacted] con l'uomo in più (9 su 13), male [redacted] Recco (3 su 9).

[redacted] Sanguineti

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[redacted]	32	15	[redacted]	[redacted]	237	147	+90
ROMA	29	14	1	2	275	167	+108
[redacted]	26	12	[redacted]	[redacted]	199	155	+44
PESCARA	25	11	3	3	205	155	+50
FLORENTIA	[redacted]	11	3	3	206	163	+43
RECCO	23	10	3	4	219	186	+33
ANZIO	16	7	2	[redacted]	200	202	-2
COMO	[redacted]	[redacted]	0	9	153	186	-33
CATANIA	11	4	3	10	157	192	-35
ORTIGIA	10	4	1	11	151	198	-47
NERVI	8	3	2	12	156	205	-49
BOLOGNA	7	3	1	13	148	203	-55
[redacted]	7	[redacted]	[redacted]	13	147	224	-77
BRESCIA	3	1	1	15	135	200	-65

RISULTATI
Diclassettesima giornata

NERVI-BOLOGNA	8-11
POSILLIPO-COMO	12-6
ORTIGIA-PESCARA	10-8
BRESCIA-FLORENTIA	5-15
PAGUROS-ATHENA	6-10
ANZIO-CATANIA	10-9
ROMA-RECCO	19-12

Prossimo turno
(sabato 22 marzo '97)

FLORENTIA-ROMA
BOLOGNA-ORTIGIA
COMO-ATHENA
ANZIO-NERVI
PESCARA-PAGUROS
CATANIA-POSILLIPO
RECCO-BRESCIA

Pessimo Nervi

Battuto in casa torna a soffrire

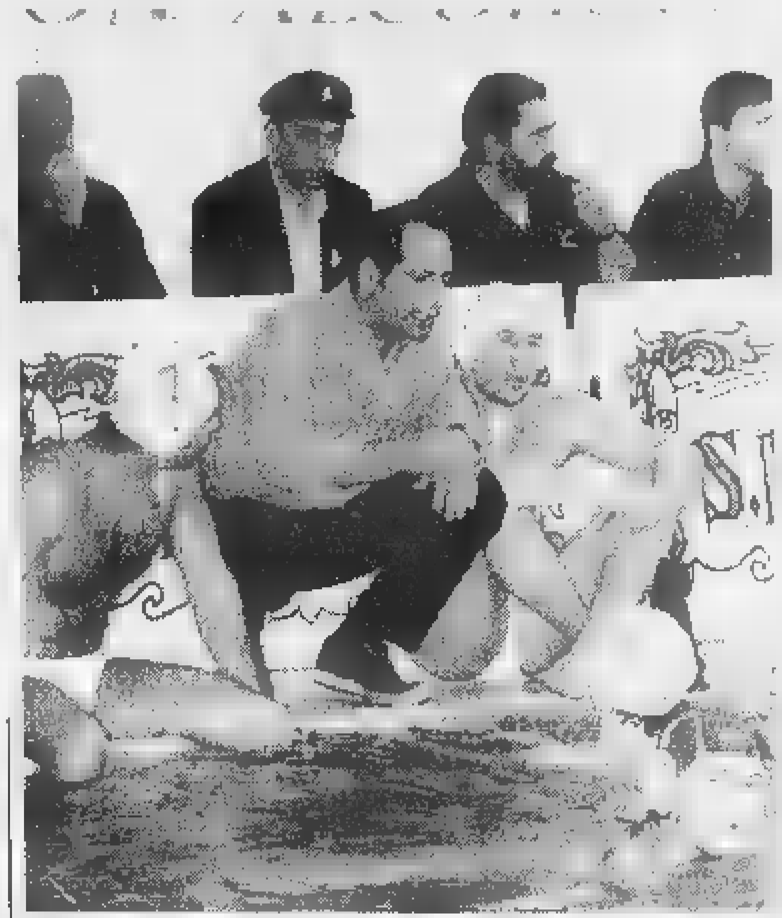
Doveva essere una sfida decisiva e lo [redacted] stata, purtroppo [redacted] per il Nervi bensì per il Bologna che ieri alla Sciorba ha restituito lo sgarbo dell'andata e ha vinto lo spareggio-salvezza: 8-11 (1-2 1-1 3-5 3-3). I felsinei [redacted] hanno rubato nulla, anzi davanti a 100 spettatori e in diretta televisiva (ben 15 minuti su Rai 3, che sforzo...), han dimostrato di [redacted] in questo momento più tonici [redacted] determinati degli arancioblù di Pastore, deludenti come mai quest'anno.

Il Bologna ha incassato [redacted] primi [redacted] gol dell'incontro dopo [redacted] minuti circa, in chiusura di tempo ha operato il sorpasso e da quel momento sino alla sirena [redacted] sempre stato in vantaggio. Il Nervi per due tempi si è tenuto nella sua scia [redacted] metà del terzo ha «perso la testa», due sciagurati interventi di Kuna e [redacted] erroraccio di Arnari In attacco hanno concesso il break agli ospiti che [redacted] si sono più fatti riacciuffare. In una partita giocata a bassi ritmi [redacted] poca lucidità (il Nervi 4 su 13 in superiorità, il Bologna 5 su 14) han contato molto le individualità.

Nel Nervi Magalotti pur non al massimo ha fatto il [redacted] dovere, nel Bologna un Plazonic è sembrato di un altro pianeta, non solo rispetto [redacted] compagni ma anche a quasi tutti gli avversari. Il trentunenne croato ha difeso [redacted] impostato nella prima metà gara poi quando gli arancioblù avvertivano la stanchezza ha preso [redacted] mano le redini dell'attacco [redacted] ha martellato Kuna da tutte le posizioni.

Una volta tanto la differenza l'han fatta anche gli stranieri: la coppia Mocan-Plazonic ha distanziato di parecchie lunghezze K[redacted] [redacted] Pantelic. Nel Bologna dopo la bocca da fuoco Plazonic (6 gol, un rigore), bene Lorenzi (3) [redacted] il centroboa Giardini (2). Nel Nervi si salvano oltre Magalotti (5 gol con un rigore), Sciacero (2) e Ramberti (1).

La mazzata per il Nervi è raddoppiata dalla notizia che [redacted] Pescara si è fatto battere dall'Ortigia. In zona retrocessione la situazione si fa seria per la squadra del presidente Minuto, [redacted] parte il Brescia (p. 3) le altre sono [redacted] un fazzoletto: e il Bologna rientra in gioco. [d. s.]



Baldineti, e a sinistra Gyoengyoesi: le loro assenze han tagliato le gambe al Recco

Vela mondiale

I Pirinoli protagonisti a Genova

Entra nel vivo la stagione velica. Nei giorni scorsi sono stati davvero numerosi gli appuntamenti che hanno registrato la partecipazione delle grandi fir[redacted] di questo sport.

Dittatura straniera. E' quella che si è registrata alla «Settimana velica internazionale» di Genova conclusasi domenica. Gli equipaggi italiani infatti sono rimasti (quasi) a bocca asciutta considerato che a salire sul gradino più alto del podio [redacted] stati velisti della Germania (Soling), Austria (Tornado), Ucraina (470 femminile) e Spagna (Europa e Finn). Questo però non significa che gli equipaggi azzurri (almeno alcuni) abbiano recitato un ruolo [redacted] secondo piano. Nei Laser la vittoria è arrisa al dianese Diego Negri, che ha dominato in tutte le prove mentre un ottimo terzo posto è arrivato dal genovese Andrea Casale. Nei Tornado il rappresentante del Circolo Nautico al Mare [redacted] Alassio, Marco Pirinoli, in coppia adesso (assente il fratello Walter) [redacted] Alberto Scapolo, ha ottenuto un brillante secondo posto. Anche [redacted] dianese Diego Negri (nei Laser). Nei 470 maschili buono, considerato l'alto livello tecnico dei partecipanti, il nono posto dei fratelli alassini Sibello. Ad assistere alle regate numerosi tecnici che hanno già iniziato ad osservare i candidati per le Olimpiadi Australiane del 2000.

Campionato di Savona. E' calato il sipario sulla terza pro[redacted] del quindicesimo campionato di vela d'altura organizzato dalla Lega Navale. Una trentina le imbarcazioni presenti che hanno dovuto fare i conti con un vento di tramontana superiore ai 25 nodi e che ha messo in grave difficoltà diversi equipaggi. Nella classe A il successo è arriso [redacted] «Maya II» di Forzano che ha preceduto «Ghesar», giunta con un distacco [redacted] tre minuti. Nella classe [redacted] affermazione di «Corsaro Nero» di Fabiano mentre nella C [redacted] salita sul gradino più alto del podio «Tin Tin» di Gaiotti.

Baby in acqua. Ottimo successo della manifestazione velica riservata ai Giovanissimi organizzata dal Varazze Club Nautico che si sono cimentati nelle classi Optimist e Equipe. Le regate sono state anche favorite da un buon vento da nord che ha raggiunto punte massime di 8 metri al secondo. Al via [redacted] equipaggi [redacted] vittoria negli Optimist per l'equipaggio di [redacted] timonato da Fabio Ginocchio. La piazza d'onore [redacted] toccata a Alberto Cantilena dello Yacht Club Sanremo mentre terzi, a pari punti, si sono classificati Andrea Vecchino (Sanremo) e Michele Carone (Circolo Nautico al Mare di Alassio). Nei Cadetti vittoria in campo femminile di Chiara Ziglioli (Sestri Ponente) e di Mattia Maffei [redacted] quello maschile. Ottima l'organizzazione del Varazze Club Nautico che ha così iniziato nel migliore dei modi i festeggiamenti per il 78° anno di vita.

Guglielmo Olivero

Parte male la Coppa Italia «nazionale»: i rapallesi hanno finito la partita in nove

La Grassorutese affonda ad Ivrea

Sconfitta per 3-1 e un brutto incidente a Castagna

La Grassorutese debutta nella fase interregionale della Coppa Italia riservata alle formazioni di Eccellenza e Promozione con [redacted] sconfitta sul campo dell'Ivrea. 3-1 il punteggio per i piemontesi, con rapallesi a chiudere la partita in nove e [redacted] un brutto infortunio [redacted] Castagna. In sostanza, una giornata poco positiva per la formazione di Giovannino Casaretto.

Pensare che la Grassorutese era passata in vantaggio dopo appena 16' [redacted] Manzoni, servito in verticale da Dagnino. Un gol importante, soprattutto in prospettiva dei 180 minuti; ma la veemente reazione dell'Ivrea dopo nove minuti ha portato al parziale 1-1: Dagnino subisce fallo a centrocampo, azione veloce dei piemontesi e rete di Tirassa. Dagnino protesta troppo energicamente con l'arbitro fiorentino Forassassi e viene espulso. Prima dello scadere del tempo l' Ivrea passa a condurre: Maschio inciampa in una buca dell'erboso [redacted] sconnesso terreno, Moschetta si inserisce in area e finalizza per Santoro che di testa infila la sfera alle spalle di Guiducci.

Nella ripresa la Grassorutese si rende pericolosa con una punizione di Scelfo che colpisce il palo; poi il grave infortunio a Castagna, con sospetta frattura multipla ad [redacted] caviglia (e ricovero immediato all'Ospedale di Ivrea); all'84' i rapallesi rimangono in nove per la seconda espulsione, a colpire Maschio (doppia ammonizione). E proprio al 90' la rete del 3-1 per l'Ivrea, quella che potrebbe significare la qualificazione dei piemontesi, con cross di Santoro ed intervento di Pisasale. Questa la formazione schierata da Casaretto: Guiducci; Maschio, Ruvo; Grillo, Dondero, Castagna (70' Arata); De Marchi, Dagnino, Manzoni (65' Lertora), Scelfo, Camezzana.

Il recupero appare ora difficile, poiché la Grassorutese deve assolutamente vincere con almeno due gol [redacted] scarto. Il ritorno, al Macora, è previsto per mercoledì 26 alle 15. In caso di superamento del turno i biancocelesti troveranno la vincente del triangolare fra Castiglio[redacted] dello Stiviere, Chioggia e Fucecchio (9 [redacted] 16 aprile). Passando alla Coppa Liguria, continua la marcia della Corte di Mauro Carmagnola, che nel match d'andata del quarto turno si è imposta sul campo del Borgoratti per 1-0 (gol partita di Mazzoni). Il ritorno, previsto per mercoledì 26 alle 15,30 al Broccardi, dovrebbe rappresentare [redacted] semplice formalità per Costa [redacted] compagni. [g. s.]

CALCIO A CINQUE

Il «Favola» corre verso la salvezza

Favola, un bel passo avanti. Inatteso quanto meritato [redacted] successo del Favola Uga Buga sul Cesana (8-3). Nella quinta di ritorno della B, i genovesi hanno ottenuto [redacted] prezioso successo-salvezza contro una delle rivali più forti. Favoriti da un momento poco felice dei torinesi, alle prese con problemi organizzativi-gestionali (l'allenatore Modenese è stato esonerato la settimana scorsa, chi [redacted] ha preso il posto ha scarsa esperienza), i blucerchiati hanno dimostrato di aver capito la lezione. La cura Monni comincia a dar frutti: un bel segnale in vista della seconda fase del torneo.

Favola dunque bene in campo, che ha giocato di rimessa con ficcanti ed incisivi contropiede. Limitate le conclusioni dei temuti Sattolo e Bongiovanni, ben marcati da Costa e Contini (i migliori in campo), i locali hanno legittimato la supremazia colpendo più volte i pali. Bravo anche Piccioli, che ha parato un rigore [redacted] Sattolo sul 6-3. «Sono molto contento - spiega mister Monni - tutti hanno rispettato le consegne [redacted] il risultato si è visto. Loro un po' sottotono, bravi noi a sfrut[redacted] ogni opportunità». Ora i genovesi sono quint'ultimi a quota 20 al pari del Reggio Emilia. Sabato turno delicato: scontri Settimo-Favola e C.S. Pietro-Reggio. Classifica dalla coda: Bergamo e Monza 12, C.S. Pietro 17, Settimo 19, Reggio e Favola 20, Chioggia 21, Verona 22. [m. i.]

Piropi, centrocampista dei rapallesi

Calcio femminile

Rossiglione al comando della serie C

Il Rossiglione è sempre al comando del campionato di calcio femminile di serie C. Le bianconere, che guidano [redacted] 34 punti, hanno superato nell'incontro clou di domenica scorsa la Sampierdarenese (terza forza del torneo [redacted] quota 30) col punteggio di 3-1. La piazza d'onore [redacted] occupata invece dalla Bolzanetese (32), corsara (2-0) sul campo del Molassana. Alla piazza d'onore punta ancora l'Albenga (29) che continua a mietere successi. Le giallorosse si sono imposte (3-2) con il Borgo (18) in una partita dai due volti. Il team imperiese infatti si è portato sul 2-0, complice le reti di Serpilli e Ferreri, ma nella ripresa le ragazze di Marina Mascardi si sono scatenate, in particolare la Massabò autrice di una fantastica tripletta. L'altra compagine savonese, il Varazze (20), ha diviso la posta con [redacted] Baiardo (13) in un incontro terminato sull'1-1. Netta vittoria invece del Levante (11) che ha superato per 5-0 il Serra Riccò (2), fanalino di coda del campionato. [g. o.]

Trionfo tricolore per la ginnastica genovese

Ritmica: la «Rubattino» ha vinto il titolo italiano

GENOVA. La Rubattino ce l'ha fatta a conquistare lo scudetto [redacted] ginnastica ritmica, coronando un inseguimento durato anni: è la prima volta che una società ligure riesce [redacted] vincere nel campionato italiano a squadre. La gara decisiva, sabato a Mestre, [redacted] stata affronta col cuore in gola dal team allenato da Laura Lodi [redacted] Maura Rota: partiva in vantaggio ma doveva fare [redacted] meno della ginnasta più prestigiosa, la bielorussa Valeria Vatkina, infortunata in allenamento. Al suo posto c'era la connazionale Olga Perepeliza, che non ha deluso.

La Rubattino grazie alle tre prove precedenti (Battipaglia, Cagliari e Fano) era in testa seguita da Petrarca Arezzo [redacted] Aurora Fano. Al palasport veneto si lottava sul filo del centesimo [redacted] punto. La bielorussa Peropoliza otteneva 9,10 al cerchio. Le [redacted] della Rubattino fornivano prestazioni altalenanti: male Arianna Rusca al nastro (8,90), splendida alla palla (9,25), bene la giovanissima Martina Nadalini alle clavette (8,90). Era fatta perché la squadra genovese col secondo posto di giornata saliva a 89 punti, un gruzzolo che le consentiva sia pure di pochissimo di restare davanti alla vincitrice della quarta tappa, l'Aurora Fano (88), [redacted] alla Petrarca Arezzo (86).

La soddisfazione del presidente Michele Cioffi [redacted] incontenibile: «[redacted] tratta di una vittoria costruita in 10 anni di sacrifici [redacted] allenamenti intensi. Nella [redacted]mica nulla è lasciato al caso, solo la tenacia e la tecnica posso[redacted] determinare un [redacted] sperato ma che poteva sempre sfuggire per un'inezia. Unico dispiacere in questo momento di felicità l'indifferenza degli amministratori pubblici genovesi in merito alle esigenze impiantistiche [redacted] una società come la Rubattino». [d. s.]

Interbasket Genova e Autorighi Chiavari per il momento sembrano le società capaci di esprimersi al meglio nei baby

Esplode la battaglia per i titoli del basket giovanile

Juniores, Cadetti ed Allievi ormai nel pieno di una stagione ricca di emozioni

Ultimata la fase regionale degli Juniores, si conoscevano già da una settimana i nomi delle due qualificate ai quarti [redacted] finale dal girone A (Riviera [redacted] Bordighera) e dal D (Canaletto e Spezia 1993), [redacted] [redacted] noto anche il poker proveniente dai gruppi [redacted] [redacted] C. Dopo un ulteriore girone [redacted] qualificate Interbasket, Autorighi Chiavari, Granarolo e Athletic. Accoppiamenti Bordighera-Autorighi, Spezia '93-Interbasket, Athletic-Riviera e Granarolo-Canaletto.

Cadetti d'Eccellenza che hanno completato i quarti di finale con i quattro incontri di ritorno: semifinale conquistata da parte [redacted] Centro Basket Sestri Levante (77-69 e 60-55 contro l'Athletic), le altre tre rappresentanti liguri ancora in lizza per il titolo [redacted] Don Bosco Houghton, Interbasket e Crdd. Semifinali andata [redacted] Crdd-Don Bosco Hougton sabato [redacted] Interbasket-Centro Basket domenica. Girone [redacted] dei Cadetti regionali [redacted] sconfitta dopo un tempo supplementare per l' Alcione Rapallo sul parquet dell'Assobasket (82-81). La classifica dopo la seconda di ritorno vede [redacted] Rivarolo B a quota 14, Riviera 12, Alcione ed Assobasket 10, Cap 6, Athletic 2 [redacted] Rivarolo [redacted] 0. Girone C con passo falso casalingo del Villaggio A contro il Canaletto B (63-52). La classifica: Canaletto B p. 18; Lerici 14; Pontremolese, Villaggio A e Canaletto A 10; Villaggio B 6; Dlf 2; Aulla -1. Passano le prime tre di ciascun girone, rapallesi e villaggini [redacted] sperare. Prossimi incontri: sabato Alcione-Cap e Dlf-Villaggio B: domenica Dlf-Villaggio A.

Concluse le eliminatorie Allievi [redacted] Autorighi (28), Villaggio (22) [redacted] Granarolo (18) am[redacted] alla fase successiva. Eliminate Akappa (15), Scat (12), Interbasket (12), Alcione (4) e Cairo (0). I risultati: Granarolo-Akappa 64-56; Autorighi-Scat 119-23; Alcione-Granarolo 34-64; Villaggio-Interbasket 84-53; Akappa-Cairo 71-49. Trofeo Ragazzi, girone C, i risultati: Autorighi-Ardita 59-53; Autorighi-Athletic 56-66; Ardita-Alcione 80-57; Tigullio-Akappa 40-60; Villaggio-Centro Basket 64-63. Athletic p. 18; Autorighi, Centro Basket ed Alcione 12; Ardita, Akappa e Villaggio 6; Tigullio 0. Le prime due alla fase regionale, lotta incertissima dietro all'Athletic: sabato Athletic-Tigullio e Villaggio-Autorighi, domenica Akappa-Ardita. [g. s.]

RUGBY

Cus verso la salvezza, Sideco a rischio

Giornata felice per il Cus Genova, amara per la Sideco. I cussini si avvicinano a passi spediti alla salvezza, per i recchelini un passo falso [redacted] sorpresa che compromette le chance di salvezza.

Serie A2. Prima di ritorno del girone salvezza, il «quindici» [redacted] Marco Bollesan ha ottenuto un prezioso successo casalingo sul Catania (26-6). Vendicato così l'incontro di andata, ricco di mille polemiche (trasferta a Catania comunicata appena due giorni prima, siciliani che in extremis erano riusciti a tesserare un paio di stranieri) e con annessa sconfitta ligure (20-13). Nell'altro incontro del girone a 5, successo del Mirano a Piacenza (25-19) e riposo per il Tarvisium, per questa classifica: Mirano [redacted]. 7; Cus Genova 6; Tarvisium 5; Catania 4; Piacenza 2. Prossimo impegno del Cus, in casa della capolista Mirano.

Serie B. Sorprendente sconfitta casalinga della Sideco Recco contro la cenerentola del girone, il Cus Pisa: 39-28 per i toscani che tornano [redacted] in corsa per la salvezza, mentre i recchelini [redacted] questo punto rischiano il declassamento. La classifica cadetta dopo la quinta di ritorno vede il Rovato [redacted] comando a quota 31; poi Modena [redacted]6; Milano 22; Sondrio [redacted] Amatori Parma 20; Reggio 18; Firenze 17; Torino 12; Castel S. Pietro, Bergamo e Sideco 10; Pisa e P. di Cento 6. Prossimo impegno del Recco, domenica a Reggio Emilia. [g. s.]

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA
DOPO 6 SETTIMANE
IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA [illegible] PELLE.

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

...OFFERTE PAZZE!

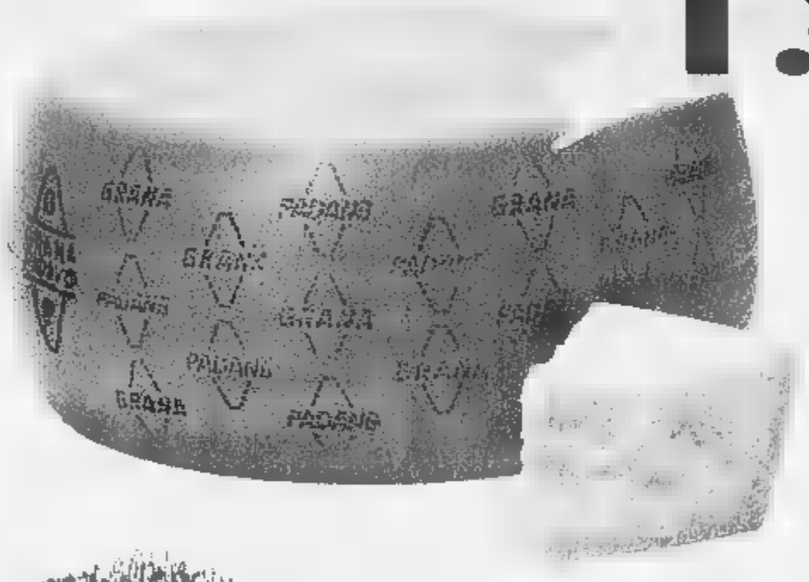
Birra Beck's
bott. cl. 33x6
6.600
(al lt. L. 3.333)

Scottex casa
2 rotoli
1.650

Prosciutto crudo
Parma l'hg.
2.940

Grana Padano
scelto all'hg.
1.690

Fettine di coscia
di vitello al kg.
19.400



Banane
al kg.
1.590

OMAGGI BARILLA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Valido per asporto quantità famigliari

IPERsidis

SOLO 13-14-15 MARZO

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

[redacted] (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

MONDOVÌ (CN)
[redacted] della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

GRUPPO fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 13 Marzo 1997 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lei"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Il caso ■ Savona: impediva ai pazienti di rivolgersi ai medici. Perquisite erboristerie

Speculava sui malati terminali arrestato guaritore imperiese

IMPERIA. Prometteva ■ malati terminali, soprattutto tumori e leucemia, insperate guarigioni ■ base ■ beveroni di succo di carote e infusi di erbe, clisteri e applicazioni locali di creta. Si faceva pagare profumatamente, impedendo a chi si metteva nelle sue mani di rivolgersi a medici e ospedali.

La carriera del sedicente guaritore Giuseppe «Elvio» Laurelli, 44 anni, genovese ■ residenza ad Imperia ■ via Argine Sinistro (ma è stato sfrattato una settimana fa) e studio principale a Valleggia, in via Diaz ■ (a Imperia aveva un'erboristeria quasi ■ fronte allo stabilimento Carli), è finita ieri mattina con le manette dei carabinieri dei Nas di Genova, coordinati dal sostituto Alberto Landolfi.

I carabinieri sono arrivati allo studio di Laurelli, contrassegnato dalla sigla Ecin (Ente Culturale igienistiche naturali), al primo piano dello stabile che ospita anche l'agenzia della Carige, grazie alla denuncia del convivente ■ una sua «paziente». Una donna di 35 anni, con due figli ■ ■ lavoro importante, protagonista di un calvario.

Tutto comincia quando la donna scopre di avere un tumo- ■ al ■ Lo stesso male di cui ■ morte mamma e nonna. Sono i primi mesi del '95. Il giorno in ■ lascia l'ospedale, dove ha conosciuto la diagnosi, mentre sta tornando a casa, sente uno spot radiofonico. E' quello dell'Ecin.

La donna sarà «curata» con succhi di carote, infusi ■ tisane. Arrivò a non mangiare per quaranta giorni. Il guaritore la sottopone a clisteri quotidiani, la applica ■ strato di argilla sulla parte malata, promettendo ■ farle «esplodere» il tumore. L'aveva convinta facendole credere che quella terra provenisse da chissà dove e fosse magica. In realtà la ricerca era stata molto più ristretta, pare l'avesse presa dal cortile sotto casa. E poi, succhi di frutta miracolosi, che costavano un occhio della testa ai pazienti, ma che Laurelli acquistava, tre al prezzo di due, all'ipermercato.

■ convivente della malata, disperato, ha cercato di convincerla ad abbandonare il guaritore ciarlatano e a farsi ricoverare. Una perizia medica, disposta dal magistrato, dimostrerà che una terapia seria avrebbe potuto guarire la donna. Ma lei è come plagiata. Laurelli riuscirà anche ad allontanarla dal suo compagno, «Sento in lui influen-

L'arrestato: Giuseppe Elvio Laurelli

ze negative...».

Finchè il convivente della donna non si decide. Si rivolge alla magistratura. E scatta la trappola. Landolfi affida le indagini ai Nas ■ Genova, che cominciano ■ mettere assieme i tasselli. Ricostruiscono il passato di Laurelli, già incorso in problemi giudiziari ad Imperia dove gestiva una erboristeria, per l'esercizio abusivo della professione medica. Si fanno un'idea dell'attività presente, che vede il ciarlatano ricevere clienti anche altrove, a Imperia ■ nel Basso Piemonte. L'altroieri i Nas lo attendevano a Cuneo, dove aveva in agenda diversi appuntamenti.

La paziente, intanto, arriva in ospedale. Le ■ condizioni sono spaventose: emorragia interna, il seno malato in cancrena. Quadro clinico gravissimo. «Le ■ stato negato di ricevere un corretto intervento terapeutico, tale da procastinare gli effetti letali del male, propinandole pseudo-preparati che hanno aggravato le sue condizioni...», ha scritto ■ magistrato nella richiesta al gip.

Fabio Pozzo

La pseudo clinica dove lavorava il «guaritore» che curava il cancro coi succhi di frutta

Corso d'artigianato per disoccupati

La Pigna rinasce con le botteghe

SANREMO. Far rivivere la città vecchia lavorando l'apertura di botteghe artigiane e fornendo al contempo una prima risposta ai gravi problemi dell'occupazione giovanile. E' l'obiettivo del progetto messo a punto da Comune, Provincia, Enaip e Consorzio Sanremo La Pigna. Dodici disoccupati di vecchia data avranno la possibilità di partecipare a un corso professionale che li introdurrà nel mondo del lavoro. Saranno i nuovi ceramisti, bigiottieri, ■pisti-legatori, intagliatori, intarsiatori di cuoio e pelli. Con tanto ■ qualifica e locali messi a disposizione gratuitamente per avviare l'attività.

«I laboratori saranno aperti negli immobili acquistati di recente dall'amministrazione in piazza Capitolo», spiega l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri. E aggiunge: «Il progetto, promosso da Enaip e Consorzio La Pigna e fatto proprio dal Comune, rientra nel quadro delle tante iniziative ■ in cantiere per rivalutare il centro storico».

Perché un corso riservato ad appena 12 allievi? «E' il numero ideale per cominciare, per non creare false illusioni offrendo a tutti l'opportunità di lavorare appena superato l'esame», risponde l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, che parla anche di «possibilità di creare cooperative ■ imprese qualora il singolo incontrasse difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro». Fra l'altro, i nuovi artigiani potranno usufruire di speciali contributi.

Per finanziare il corso, che ■ aprirà nella seconda metà di aprile (e si concluderà a novembre), la Provincia ha stanziato 190 milioni ricevuti dalla CE. «Sono previste 500 ore di formazione e 300 di tirocinio in alcune aziende - dice ■ direttore dell'Enaip, Sigismondo Di Antonio -. La selezione sarà rigorosa e avverrà fra i disoccupati di lunga durata. Il bando si aprirà a fine ■».

[g. mi.]

Il dramma a S. Bartolomeo. La vittima si ■ sposata a fine anno con una ragazza ceka che aspetta un bimbo

Giallo sulla morte di Massimo, 27 anni

Tra le ipotesi l'overdose o un malore, il dolore dei familiari

SAN BARTOLOMEO. La moglie ■ nella Repubblica Ceka ■ trovare la mamma e comunicarle che sta aspettando un bambino, lui muore in casa, all'improvviso, mentre guarda la tv. Miste- ■ sulla fine di Massimo Caria, 27 anni, operaio residente a San Bartolomeo in un alloggio di via Roma, a due passi da quello dei genitori, che stanno in via Manzoni 4.

Il ragazzo è stato trovato privo di vita dal fratello più grande, Fabrizio, dipendente della Sar Press di Imperia, che distribuisce giornali dalle sede di via Argine: Massimo ■ disteso su un divano della cucina. La mamma, Maria Gramuglia, parla di «un'indigestione dovuta al freddo o di un infarto», la polizia sospetta che, dietro la sua morte, ci sia un killer dal nome sinistro: eroina. Sarà l'autopsia a stabilire di ■ ■ sia trattato. Pare però che Massimo, dopo il matrimonio, avesse messo la testa ■ posto, mettendo una pietra sopra ai problemi del passato.

La polizia indaga sulla morte di Massimo

E' dramma nel dramma: non ■ ancora stato possibile avvertire la giovanissima moglie, non ancora ventenne, che si trova vedova a quattro mesi dalle nozze, e con un bimbo in grembo. Mentre il papà di lui, Santo, ■ stato a un passo dal ricovero in ospedale: ■ hanno imbottito di sedativi per farlo stare calmo. La scomparsa del secondogenito lo ha gettato nella disperazione più totale. Sembrava impazzito.

Nessuno, ieri mattina, sospettava ancora nulla. Massimo doveva andare al lavoro, i familiari lo pensavano al cantiere. Non aveva un posto fisso (aveva seguito anche la scuola per infermieri), era alla ricerca ■ qualcosa di meglio che ■ i soliti impieghi saltuari. Stava per nascergli un figlio, era consapevole delle responsabilità.

Al cantiere non l'hanno visto arrivare. Così il datore ha telefonato ai genitori per sapere se la ■ assenza fosse dovuta a un'influenza. Col cuore ■ gola, come ■ avessero un brutto presentimento, Fabrizio e la mam- ■ sirsono precipitati in via Roma. Massimo era riverso sul divano della cucina, ■ volto terreo. Il fratello ha intuito, gli ha praticato la respirazione bocca a bocca. Anche i militi della Croce d'Oro, Franco Valente, Giancarlo Perato e Silvia Carelli, ■corsi subito, hanno provato a rianimarlo. Vana la corsa in ospedale. Il cuore ■ Massimo s'era fermato. Ora, a centinaia di chilometri di distanza c'è una ragazza che ride e parla del futuro. Non sa.

[m. v.]

■■■ ARRESTO A SANREMO ■■■

Aveva 20 grammi di eroina

Un antiquario del centro storico è stato arrestato per detenzio- ■ di droga. La polizia l'altra sera ha fatto scattare le manette ai polsi di Giuseppe Coppola, 36 anni, residente ad Apricale in via Sant'Anna e titolare di un esercizio commerciale in via Bezzec- ■ a Sanremo. Coppola è stato intercettato in piazza Eroi dalla volante mentre era alla guida della sua Volvo rossa e sottoposto ad una accurata perquisizione da parte degli agenti della polizia giudiziaria. Nel ■ dell'accertamento sono stati rinvenuti circa 20 grammi di eroina purissima, ancora in cristalli, che ■ commerciante aveva occultato abilmente in alcune tasche cucite nella fodera interna del ■ giubotto di pelle. A far intervenire gli agenti sarebbero stati alcuni atteggiamenti sospetti di Giuseppe Coppola, già finito in passato al centro di una serie di indagine legate allo spaccio di stupefacenti.

[g. ga.]

■■■ GENOVA

Ponente in attesa

Dalla Regione la normativa sui parchi

GENOVA. Alle quattro di ieri mattina, con un colpo di mano che ha provocato un'aspra polemica, la maggioranza di centrosinistra ha approvato la legge regionale che riordina la disciplina sulla gestione dei parchi regionali di Montemarcello, Cinque Terre, Portofino, Aveto, Antola, Beigua, tutti compresi nelle province della Spezia, di Genova e, in parte, di Savona. Gli altri parchi e riserve regionali (tra cui quasi tutti quelli previsti per l'estremo Ponente) passeranno in un secondo momento. La giornata era stata rovente ■ la presentazione da parte dell'opposizione, in particolare di An che aveva scelto la linea dell'ostruzionismo, con presentazione di oltre 650 emendamenti e 61 ordini del giorno. Anche gli altri partiti del Polo, la lega Nord e Rifondazione (quest'ultima però, solo con pochi emendamenti di «contenuto» e non strumentali) avevano deciso di sbarrare il passo alla normativa.

[p. l.]

Anche ieri in provincia di Imperia sono dovuti intervenire i Canadair per lo spegnimento

C'è una speculazione dietro gli incendi?

La Prefettura: i pompieri adesso avanzano nuove ipotesi

IMPERIA. Un'altra giornata di fuoco. Gli incendi hanno deva- ■ centinaia ■ ettari di bosco, macchia mediterranea, oliveti minacciando ville ■ case coloniche. I Canadair hanno fatto la spola tra il ■ e l'entroterra per gettare sui roghi tonnellate d'acqua. Da terra centinaia di uomini dei Vigili del fuoco, della forestale, delle squadre antincendi hanno lavorato contro il vento e il sottobosco arido che ha facilitato ■ propagazione dei fronti incandescenti.

Il bilancio sembra un bollettino ■ guerra: i boschi di Sant'Agata ■ Imperia, ■ Diano Borgnanzo, ■ Calderare, di Pieve di Teco hanno bruciato tutta la notte ■ per buona parte della giornata. Nel tardo pomeriggio la situazione era sotto controllo, rimanevano accesi solo alcuni focolai. «Ma siamo davanti ad una situazione insostenibile. Ci deve essere qualche cosa sotto, non è possibile una cosa del genere», commentavano ieri mattina i Vigili ■ fuoco.

Anche ieri I Canadair ■ dovuti intervenire per gli incendi scoppiati nell'Imperiese

Anche il prefetto Emilio D'Acunto non esclude ■ «progetto» dietro l'ondata di incendi: «Ogni mattina facciamo vertici e valutazioni. Registriamo la realtà disegnando la mappa degli incendi. Siamo convinti di riuscire ad essere alla stretta finale per quello che riguarda l'identificazione dei piromani. Rispetto allo ■ anno c'è una maggiore collaborazione da parte dei cittadini ma chiediamo maggiore aiuto».

L'ipotesi di un «progetto» dietro alla ■ dei piromani viene seguita anche dalle forze dell'ordine che stanno svolgendo le indagini. Ma per quanto ci si sforzi non si riesce a capire quale sia la motivazione di gesti simili. Pietro Ugolini, docente di gestione territoriale alla facoltà di ingegneria all'Università di Genova ha una sua teoria: ■ ■ vuole è il risultato della scarsa considerazione che viene dato all'entroterra. Si è proprietari di un cascinale ■ non ci si cura dell'ambiente che lo circonda. Manca, rispetto ad altre nazioni, una cultura dell'ambiente collinare ■ quindi lo si lascia senza protezione». Il risultato è sotto gli occhi di tutti in questi giorni, con i boschi della provincia di Imperia (ma anche delle ■ vicine) che vengono distrutti.

Simonetta Pezzini

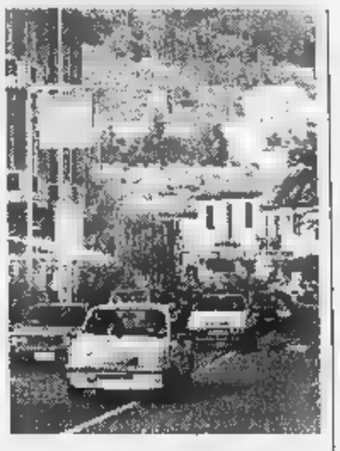
Ex funzionario dell'ufficio di Latte ha patteggiato un anno e 8 mesi

Peculato alle Poste: condannato

Nel '95 un «prelievo» di 65 milioni dalla cassa

VENTIMIGLIA. Condanna ad un anno e otto mesi per l'ex funzionario dell'ufficio postale di Latte accusato di peculato. Giuseppe Fiorucci, 52 anni, residente a Vallecrosia in via Garibbe 12, ha patteggiato ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che gli ha comunque accordato la sospensione condizionale della pena.

Fiorucci ■ stato chiamato a Palazzo di Giustizia in relazione all'indagine dell'ispettorato dell'Ente Poste che nel corso di un accertamento aveva verificato la mancanza di ■ milioni dalla cassa dell'ufficio della frazione di Ventimiglia. Una questione molto delicata che aveva visto il funzionario ammettere la propria responsabilità fin dal primo momento. La verifica contabile era stata effettuata al novembre del '95, un'operazione di routine terminata però con il clamoroso am- ■ di liquidi ■ la conseguente incriminazione di Fiorucci, personaggio conosciuto in Riviera per ■e■ stato consigliere comunale a Vallecrosia ■ per aver preso parte ad alcune edizioni del rally ■ Sanremo.



Un ■ di peculato alla Poste ■ Latte

Nel corso dell'udienza preliminare che ha portato alla condanna per peculato del funzionario delle poste, ■ emersi alcuni particolari sul comportamento di Fiorucci. L'uomo avrebbe fatto ricorso alla ■ dell'ufficio postale spinto da una serie di gravi necessità personali e, al tempo stesso, aveva sistemato al posto dei ■ milioni un assegno in bianco ■ un suo conto corrente bancario ■ simbolica garanzia del «prestito». Il reato di peculato, per quanto riguarda la procura di Sanremo, si è comunque configurato ugualmente. Fiorucci, inoltre, aveva restituito all'amministrazione delle Poste l'intera somma nel giro di pochi mesi dall'individuazione dell'ammanco.

Il corretto comportamento processuale dell'ex funzionario ha inciso favorevolmente anche sull'entità della condanna emessa dal giudice Bracco. Ad occuparsi dell'indagine ■ stato il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

[g. ga.]

I CAPIGRUPPO E LE PROPOSTE ANTIDEFICIT

Paola Muratorio (Gruppo Misto) fortemente critica sul bilancio «L'Ici è stata portata al 7 per mille anche per la prima casa. Ai cittadini chiesti troppi sacrifici»

Imperia: le opposizioni consigliari replicano ancora al sindaco Berio

Dal Polo ecco il contro-bilancio

La minoranza sta preparando un nuovo documento contabile. Obbiettivo: «Dimostrare che le finanze possono essere risanate senza pesare sui cittadini». Anche le Circoscrizioni al lavoro

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un «contro-bilancio», che a parità di uscite, preveda entrate attraverso altri mezzi, non necessariamente fatte ricadere soltanto su contribuenti e cittadini. E un sereno atteggiamento di opposizione, senza ostruzionismi preconcetti, neppure da parte delle Circoscrizioni: le quali si sforzeranno di esaminare il Bilancio '97 in tempo utile, nonostante la documentazione sia stata loro appena consegnata. Così, i gruppi di minoranza al gran completo rispondono al sindaco Davide Berio, che aveva chiesto «senso di responsabilità e contributi propositivi».

L'impressione è che l'opposizione (An, Amministrare Imperia, Ccd, Cdu, Forza Italia, Gruppo misto e Ulivo indipendenti) non voglia premere fino in fondo il pedale della crisi. La situazione è delicata, e forse - questo pare il ragionamento - è meglio che a girare tra le mani la «patata bollente» delle finanze dissestate continui a essere il sinistra-centro. Tentare di andare a elezioni anticipate in questo momento forse conviene neppure al Polo: meglio lasciar cuocere l'Ulivo a fuoco lento, insomma, tanto più che l'unica risorsa, quella del ritardo nella presentazione del bilancio, sembra essere stata elusa per ora dal Co.re.co.

Forti le critiche all'Amministrazione in un affollato incontro con la stampa. Dicono i capigruppo: «Il sindaco Berio non può arrogarsi il diritto di stabilire i ruoli dell'opposizione e di conseguenza approvarne o disapprovarne l'operato. E, preso atto della tardiva presentazione dello schema di bilancio, con conseguente rischio di scioglimento del Consiglio, disapproviamo il documento contabile: non per pregiudizio politico, ma perchè redatto il solo ricorso a forti prelievi fiscali e incrementi tariffari (ici, nettezza urbana, Tosap, mense), dimostrando l'incapacità a reperire entrate alternative, meno penalizzanti per i cittadini».

Dopo i rilievi, tuttavia, una manifestazione di «buona volontà», per portare «il contributo di analisi e studio approfondito, che si articolerà con proposte serie e costruttive». Ed è in questa ottica che si inseriscono il varo del «contro-bilancio» e la convocazione dei Consigli di Circoscrizione (cinque, e tutti a maggioranza del Polo) per lunedì o martedì prossimi, allo scopo appunto di prendere visione del Bilancio e discuterlo, per esprimere poi il parere di legge. L'intenzione è di farcela prima della riunione del Consiglio comunale, già fissata per il 24 e 25, «nonostante il poco tempo a disposizione, peraltro non dipeso da noi».

Il malumore dei consiglieri di minoranza è evidente. Dice Paola Muratorio, del gruppo misto, già candidata a sindaco di Forza Italia: «L'aumento dell'imposizione fiscale è una strade più facili per colmare il deficit, denota carenza di managerialità. E questo è uno dei pochi Comuni d'Italia dove l'Ici è stata portata al 7 per mille, anche per la prima casa. Ai cittadini vengono chiesti grossi sacrifici, e in cambio non si offre nulla. Se soltanto oggi diamo il nostro contributo è perché solo oggi siamo stati interpellati. E poi, siamo stufi di sentire riferimenti alle passate amministrazioni: questo Consiglio è stato rinnovato per l'80 per cento».

Bruno Santini (An): «Un "buco" istituzionale? Sì, ma le precedenti amministrazioni sono sempre riuscite a portare il bilancio in pareggio». Claudio Baudena e Franco Amoretti (Amministrare Imperia): «Da rilevare che il bilancio '97 deve "recepire" il disavanzo del '96, tra i 5 e i 6 miliardi». Benedetto Adolfo (Ccd): «Non ci sono state discussioni preventive con le Circoscrizioni, nè con le forze sindacali e sociali». Giuseppe Anobile (Forza Italia): «Un bilancio frutto di errori macroscopici. Lo ammette lo stesso Berio nella relazione». E Pasquale Mottola (gruppo misto): «Perché impostare le entrate solo sulla caccia all'evasore?».

Stefano Delfino

PRIMI PRODUTTIVITA'

Cisl e Cgil criticano la Uil

Spaccatura all'interno del sindacato Enti pubblici sul tema dei premi di produttività. Cgil e Cisl hanno condiviso la scelta della Uil di lanciare accuse al Comune per il mancato rispetto degli accordi e lo slittamento a giugno del pagamento dei premi di produttività '95 ai dipendenti comunali, che era previsto entro il 31 marzo. Piero Di Meo, Cisl, parla di «terrorismo psicologico», mentre Antonella Dutto, della Cgil, snocciola alcune cifre, inserite nella relazione al bilancio, che testimonierebbero l'impegno del Comune di onorare gli accordi nonostante il momento difficile: «Trecento milioni riguardano il '95, per il '96 sono stati messi a bilancio 537 milioni, 524 per il '97. Il sindaco si è impegnato personalmente, e lo ha fatto alla presenza della giunta e dei dirigenti dell'ufficio personale, per fare avere i soldi ai dipendenti». Aggiunge Di Meo: «Ci rendiamo conto che ci si trovi in una fase delicata, per questo stentiamo a capire l'atteggiamento della Uil».

[b. v.]

Diano: l'Ici aumenta al 6,5

Un ritocco per la prima casa ma il provvedimento è criticato

DIANO MARINA. Anche Diano Marina non sfugge alle misure restrittive e ai maggiori carichi tributari che stanno caratterizzandoun po' tutte le amministrazioni comunali. Le minori entrate statali e l'aumento dei costi per la gestione ordinaria del bilancio hanno costretto il sindaco Andrea Guglieri a ritoccare le tariffe dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili). L'annuncio è stato dato durante l'ultima riunione del Consiglio comunale, quando si è varato il bilancio di previsione per il '97.

L'imposta era passato del 6 per mille. La giunta leghista, nella scorsa legislatura, l'aveva abbassata al 4,9. Ora subisce un'impennata. Per la prima casa l'aumento è contenuto perchè si passa dal 4,9, appunto, al 5,1, tutte le altre costruzioni vanno tassate al 6,5 per mille.

Le prime critiche vengono da Edoardo Marino, che sembra ormai abbastanza in sintonia con il gruppo di Guglieri. Malgrado ciò l'esponente della sinistra afferma: «Siamo d'accordo sul non penalizzare la prima casa perchè si tratta di salvaguardare un bene indispensabile che non è un lusso, spesso acquistato con grossi sacrifici familiari. Quello che ci lascia perplessi, invece, è l'individuazione delle case che dovranno essere colpite con il tributo più elevato. Guglieri ha parlato di seconde case. Ma cosa si intende con questa locuzione? Quelle dei residenti che non sono occupate? Ebbene, a questo riguardo siamo dell'avviso che bisogna favorire il darle in affitto e se l'Ici viene aumentata la ripercussione sarà di certo sugli inquilini gravati da immediati riallineamenti dei canoni».

Marino e Damonte propongono estendere l'Ici al 5,1 per mille anche a chi affitta una casa con contratti annuali veri e registrati, anche residenti. Chiedono molti più controlli per combattere l'evasione fiscale.

[a. b.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Cade dal motorino e si frattura la mandibola

E' caduto dal motorino mentre percorreva la Statale 28, dalle parti di Pontedassio. Amedeo Gandolfo, 75 anni, si è fratturato la mandibola. Ora è ricoverato al Santa Corona. Ne avrà, tutto va bene, per un mese. **[b. v.]**

ANIMALI

Diano Marina, smarrito barboncino in via Novaro

Edda Romella, del camping Marino, in via Novaro, a Diano Marina, cerca disperatamente il suo barboncino Ago. Il cane si è allontanato domenica e non è più tornato. E' di colore marroncino chiaro, ha un collare rosso. Chi ne abbia notizie deve telefonare ai seguenti numeri: 498288 o 494679. **[b. v.]**

Aumenta l'età pensionabile: è fuga dall'Arma

La fuga dall'Arma, connessa ai congedi anticipati e alle domande di pensionamento, rischia di estendersi anche in provincia. «Sono soprattutto i sottufficiali a chiedere il congedo prima dei limiti, con grave danno per l'operatività di servizio», spiegano al Cocer. L'esodo è causato dal progetto del ministro Treu di elevare a 60 anni l'età pensionabile, senza considerare che quella del carabiniere è una professione tra le più stancanti, e ridurre il meccanismo degli abbuoni. La promozione al grado superiore il giorno prima del congedo resterebbe solo per gli ufficiali. Un privilegio che viene contestato da brigadieri e marescialli.

[m. v.]

Sindacato adotta a distanza un bimbo africano

Il direttivo della Uil ha deciso di adottare a distanza un bambino africano. L'iniziativa è portata avanti con l'associazione Reach di Milano. I sindacalisti si autotasseranno per mantenere agli studi il ragazzo preso sotto la propria protezione. «Vogliamo dimostrare che il sindacato è soprattutto solidarietà».

[b. v.]

Riunione domani

E Dolcedo discute il bilancio

DOLCEDO. Il bilancio di previsione per il 1997, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, la determinazione delle tariffe, le aliquote di imposta e la variazione nei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali sono i principali punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Dolcedo. I consiglieri sono stati convocati dal sindaco Pier Giorgio Gandolfo per venerdì 14 alle 21 nella sala delle adunanze del municipio.

Accanto ai punti relativi al bilancio il Consiglio comunale è convocato per discutere le misure finanziarie percentuali di copertura per i servizi pubblici finanziati da tariffe e contribuzioni. In discussione anche la modifica al regolamento applicativo del Consorzio di raccolta funghi. Le modifiche sono state necessarie per rendere più funzionale il Consorzio e più incisiva la sua azione di tutela del patrimonio boschivo. Nei boschi di Dolcedo, ad ogni autunno, sono migliaia i cercatori che vanno a raccogliere porcini e altri funghi. **[b. v.]**

Pieve: assemblea

La Comunità dell'Arroscia a Consiglio

PIEVE DI TECO. Gli amministratori della Comunità montana Valle Arroscia si aumentano gli stipendi. Lo faranno venerdì sera alle 20,30 nel corso del Consiglio generale convocato dal presidente Carlo Lanteri. La decisione di aumentare le indennità di carica non è dei consiglieri ma della Regione che, nell'aprile del 1996, aveva approvato l'adeguamento finanziario per gli amministratori delle Comunità montane.

Venerdì il Consiglio generale è chiamato a discutere soprattutto importanti temi come il bilancio di previsione per il 1997, il programma stralcio del Piano di sviluppo socio-economico e quello agricolo. I consiglieri discuteranno anche sul progetto di istituzione del «Centro Mochi» per la ricerca, la documentazione e la formazione dei saperi tradizionali. Un modo per cercare di non perdere e valorizzare, anche turisticamente, le tradizioni di una delle vallate più caratteristiche non solo della provincia di Imperia. **[b. v.]**

Scelta ispirata alla continuità che arriva in una fase delicata

E' Cattaneo il neodirettore degli industriali imperiesi

IMPERIA. Una scelta che significa soprattutto continuità. E' quella che ha fatto il Comitato esecutivo dell'Unione industriali d'Imperia nel mettere alla direzione dell'ufficio Bruno Cattaneo, 55 anni, savonese, in sostituzione di Romano Narbona, scomparso nei giorni scorsi per malattia. Cattaneo era condirettore e ha condiviso con Narbona scelte e strategie. Logico supporre la prosecuzione naturale di un lavoro che nasceva dallo spirito di collaborazione tra i due. Lo ha ricordato lo stesso presidente dell'Unione industriali, Gianfranco Carli, nel sottolineare la continuità ideale e operativa che comporta la nomina di Cattaneo.

Il dottor Cattaneo, a Imperia da 27 anni, ha scalato tutti i gradini della carriera direttiva. Partendo con l'incarico di funzionario addetto alle relazioni sindacali, è diventato prima vice direttore e poi condirettore. L'esperienza non gli fa difetto.

Arriva a capo dell'Unione industriali in un momento particolarmente delicato e difficile.

Bruno Cattaneo a capo degli industriali

La provincia di Imperia, che vantava aziende fiorenti, soprattutto nel settore agroalimentare, è andata incontro a una crisi senza precedenti che l'ha fiaccata. Come risultato si sono avuti la perdita di prestigio e di posti di lavoro. Oggi la Riviera deve fare i conti con una disoccupazione che ha toccato vertici mai raggiunti prima: le stime ufficiali parlano di 17 mila senza lavoro, in maggioranza donne, ma soprattutto giovani. Negli ultimi anni c'è stato anche un fenomeno interpretato negativamente, vale a dire l'intervento massiccio, in termini di investimenti, delle multinazionali straniere, che hanno creato crisi d'identità in alcuni settori che si facevano forti, invece, delle tradizioni.

I punti interrogativi sul futuro dell'industria imperiese sono tanti. Il lavoro, per il nuovo direttore non mancherà, come non è mai mancato in passato.

Se il vuoto di potere all'interno dell'Unione industriali si è interrotto, sta per essercene uno alla Camera di commercio, dove il direttore, Orazio Sappa, è prossimo alla pensione. Non è stato ancora deciso il successore. La Camera di commercio si è rivolta anzi alle consorelle in tutta Italia per sondare il terreno alla ricerca del candidato ideale. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bus-card gratis all'Rt e viaggiatori in piedi

Scrivo a nome di un gruppo di abbonati per segnalare un inconveniente legato a un'iniziativa promozionale delle autolinee Riviera Trasporti e dell'Azienda di promozione turistica della Riviera dei Fiori.

Con la «bus-card» gratuita i pensionati turisti pagano il biglietto, mentre tutte le altre persone - quasi tutti lavoratori -, abbonati e paganti, non possono usufruire di posti a sedere, perchè sono già tutti occupati. Questo fatto si verifica di solito dopo le 14.

Sarebbe insomma ora di porre fine a tale incresciosa situazione, provvedendo ad aumentare la dotazione dei mezzi di trasporto.

Lettera firmata, Imperia

Mercato di piazza Eroi il traffico va in «tilt»

Sono un'affezionata lettrice de La Stampa e ho deciso di rivolgermi al mio quotidiano preferito per segnalare che da qualche tempo sono indignata per quanto il martedì e il sabato mattina in occasione del mercato delle bancarelle in piazza Eroi Sanremesi a Sanremo.

Più precisamente, tra le 7 e le 8, proprio nell'ora di punta per chi va a lavorare o accompagna i figli a scuola, gli ambulanti ultimano la sistemazione della loro merce, lasciando furgoni e auto in seconda fila e creando così un «imbuto» che penalizza fortemente la circolazione.

E allora mi chiedo per quale motivo, proprio in concomitanza con questo fenomeno, in piazza Eroi Sanremesi non sia presente alcun agente della Polizia municipale. Che cosa hanno da fare a quell'ora? Perchè, proprio quando si ha bisogno di loro, le guardie si fanno desiderare tanto?

Lettera firmata Sanremo

Posteggio selvaggio presso il ponte Roya

Da molto tempo volevo segnalare un fatto incresciosi che si ripete quotidianamente. A Ventimiglia, in piazza Costituente (Borgu) confluisce il traffico proveniente dalla Francia e dal nostro estremo Ponente, sia dall'Aurelia che dal corso Francia e in più quello proveniente dalla Marina di San Giuseppe e tutto si deve incanalare sul ponte sul Roya in direzione centro-Aurelia-Autostrada e strada Statale del Tenda.

Credo sarebbe logico e opportuno che l'imbocco su tale ponte non risultasse, inesorabilmente, ogni mattino, semiostruito da auto in seconda fila, che i guidatori - ho notato - abbandonano per recarsi al bar e per colloquiare indifferenti sul marciapiedi: la zona è luogo di ritrovo. Orbene, non ho mai visto un vigile, anzi talvolta li scorgo passare veloci in moto, senza fermarsi.

Da notare che la sezione dei Vigili urbani è situata a soli 100 metri dal ponte, sulla parte opposta. Vorrei pertanto esortare gli agenti a fare qualche controllo in questa zona e anche in via Genova, tra via Chiapponi e l'Ospedale, nella quale si riscontra la stessa insostenibile situazione.

M. Biancheri, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206 878. **Ospedaletti:** tel. 505 050. **Pieve di Teco:** tel. 36 377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, oltre al turno di notte.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi, telefono 61.582. *Torres*: via Nazionale 13/a, telefono 293.625.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533 864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 145, telefono 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteoni 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 589.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

LI

SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le serate al Black Horse

Birre particolari e manicaretti al Black Horse in vico del Moretto 1, a Oneglia. Dietro il banco Giorgio. **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza di speleologia

Domani alle 17 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri-Piazza Pagliari il prof. Enrico Calandri parlerà «Il mondo sotterraneo delle valli imperiesi». **[a. b.]**

Conferenza sulla fecondazione

Promosso dalla Provincia di Imperia si svolgerà venerdì 14 nella sala consiliare di viale Matteotti un conversazione di Luisella Battaglia sul tema: «Le donne di fronte alla nuove tecnologie per la fecondazione assistita». L'inizio è fissato per le 17. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Lezione di ginnastica dolce

Venerdì 14 alle 9 presso il Palavela di Diano Marina si svolgerà una lezione di ginnastica dolce riservata agli anziani. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale. **[a. b.]**

SANREMO

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» di corso Cavallotti 23. Informazioni su abbonamenti e servizi allo 0184/69.20.19. **[g. ga.]**

A lezione di «Qi-Gong»

Ingresso libero, domani, per le prime lezioni di Qi-Gong, yoga in movimento, dell'«Accademia del Benessere» di via Canessa 3. Il è cura di Giovanni Chiappini. Orario della lezione, dalle 9 alle 11. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA

Nuovi orari per il Castello

Il Castello dei Doria di Dolceacqua si potrà visitare fino al 14 marzo soltanto il sabato e la domenica con orario continuato dalle 10 alle 17. **[g. ga.]**

ESPERIMENTO

[redacted]

Domenica mattina, eretta anche [redacted] tendopoli [redacted] S. Lazzaro

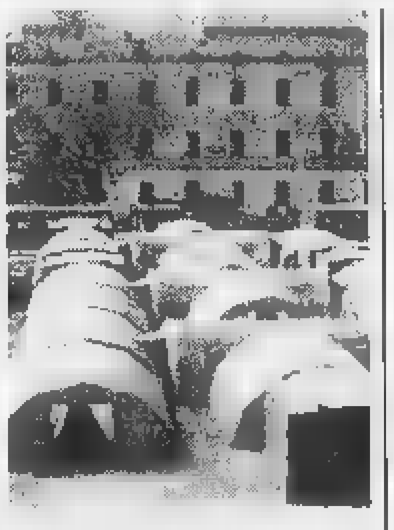
Imperia rivive il terremoto

L'esercitazione del Dipartimento della Protezione civile simulerà scosse del 9° grado Mercalli. Coinvolti nell'allarme alcuni Comuni del Savonese

IMPERIA. E' il 16 [redacted] Alle 8 del mattino i sismografi della rete nazionale [redacted] dell'Università [redacted] Genova registrano un terremoto [redacted] intensità pari al 9° grado della scala Mercalli, che interessa l'area dei Comuni di Imperia, Coriana, Diano Castello, Diano Marina e Vallebona, dove sono interrotte tutte le comunicazione elettriche e telefoniche. La Prefettura risulta fortemente lesionata e quindi inagibile. Due [redacted] dopo, giunge la comunicazione che in località San Lazzaro è crollato un palazzo. [redacted] bilan[redacted] è drammatico: 10 morti e 90 persone ferite.

[redacted]' questo lo scenario dell'esercitazione [redacted] rischio sismico, chiamata «Imperiese 97», che si terrà domenica: una simulazione, organizzata dal Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio, e inserita nel programma di attività, previste dal Piano nazionale di emergenza. Rivolta ai «posti di comando», cioè con la sola attivazione delle sale operative, coinvolgerà anche la parte occidentale della provincia di Savona e avrà lo scopo «di verificare l'efficacia del modello di intervento per quanto riguarda le competenze degli enti locali». E il riferimento è fatto sul massimo evento catastrofico verificatosi [redacted] questa zona: il terremoto del 1887.

Spiega Marco Agnoloni, che fa parte del Comitato [redacted] coordinamento per conto del Dipartimento della Protezione Civile: «Quello dell'Imperiese [redacted] uno [redacted] 14 territori italiani a rischio sismico. E poichè i terremoti sono impossibili da prevedere, il Dipartimento ha realizzato un piano di emergenza, che nella simulazione di Imperia troverà una sua prima fase di attuazione pratica. Un "test", insomma, da verificare con la partecipazione di tanti soggetti diversi, i quali saranno coordinati, al vertice, proprio da un commissario delegato, che potrebbe essere lo stesso sottosegretario, il professor Franco Barberi».



Installata una tendopoli

Per rendere l'esperimento più verosimile, studiosi, scienziati e tecnici hanno analizzato i dati del sismo dell'87 [redacted] hanno ipotizzato che il terremoto si verifichi oggi con le stesse caratteristiche di allora. Precisa Agnoloni: «Per l'Imperiese la pianificazione sta procedendo speditamente». Domenica, la verifica di quanto è stato già elaborato «a tavolino», perchè, al momento dell'allarme, ognuno scatti tempestivamente in azione [redacted] sappia quel che deve fare. «Nella sala operativa sono state create 14 funzioni di supporto, [redacted] delle quali è affidato un compito specifico», dice ancora Agnoloni.

La popolazione non sarà coinvolta come in altre occasioni: «Niente andirivieni di autolettighe o mezzi anfibi per le vie della città, nè elicotteri che la sorvoleranno», spiega Agnoloni. L'unica eco di quanto accadrà nei luoghi strategici delle unità operative la si avrà sul piazzale di San Lazzaro: qui sarà eretta una tendopoli da campo per i soccorsi e qui incroceranno le ambulanze, mobilitate dal collegamento tra i «118» delle Usl di Imperia [redacted] di Savona. Massiccia [redacted] la partecipazione dei volontari. E fondamentali saranno i collegamenti via radio, per garantire la tempestività dell'intervento.

Stefano Delfino

Convegno [redacted] rischi geologici

In progetto «master» per tecnici del territorio e della prevenzione

IMPERIA. La Provincia [redacted] entrata come partner in [redacted] progetto targato Filse che prevede l'organizzazione di master sul tema della pianificazione territoriale [redacted] della prevenzione dei pericoli. Tra le iniziative che accompagneranno la creazione dei corsi postuniversitari, va segnalato il convegno che si terrà domani e dopo nella sala Varaldo della Camera di commercio d'Imperia, dal titolo «Rischio sismico [redacted] idrogeologico nelle realtà territoriali».

La due giorni, promossa appunto dal Filse [redacted] Provincia, si inserisce in un programma più ampio, denominato Urban Sud, che vede la partecipazione di 6 partners europei: oltre all'Italia, ci sono Svezia, Portogallo, Francia, Spagna e Portogallo. Il primo giorno saranno presenti, tra gli altri, il vice direttore della Finanziaria ligure Paolo Corradi; Pietro Ugolini, docente delle Università di Genova e Milano che fungerà da moderatore; Luca Lanza, del Centro di ricerca in monitoraggio ambientale, dell'ateneo genovese.

I temi trattati sono di estrema attualità. La Riviera e il suo entroterra sono aree che hanno mostrato anche nel recente passato un'evidente fragilità. Le alluvioni e le frane che devastano il territorio ricordano ogni volta che c'è an[redacted] molto da fare nel campo della prevenzione e della ricerca scientifica applicata. «Da questa assise - spiega l'asses[redacted] provinciale Vittorio Adolfo - ci attendiamo indicazioni importanti, che portino a una migliore capacità di difesa delle popolazioni dalle calamità. Questo, per noi, sarebbe già un risultato importante».

Da Imperia, se i buoni propositi si concretizzeranno, potrebbero uscire molto presto i tecnici della prevenzione, uomini che studieranno le soluzioni migliori per evitare o limitare i danni causati dai fenomeni naturali. **[m. v.]**

In forse gli uffici dell'entroterra

Poste: corteo contro i tagli

IMPERIA. C'erano minuscole stazioni ferroviarie che facevano sentire importante centri piccolissimi: le hanno soppresse [redacted] nome della «razionalizzazione [redacted]. Ci [redacted] uffici postali negli angoli più lontani dell'entroterra, unica possibilità che hanno i paesini di comunicare col mondo: adesso li vogliono potare [redacted] rami secchi perchè l'amministrazione li considera di «scarso traffico». E contro la prospettata decimazio[redacted] alle Poste, legata, tanto per cambiare, ai tagli previsti con la finanziaria, i sindacati hanno deciso di dare battaglia: il 17 ci sarà [redacted] manifestazione di protesta a Roma a cui parteciperà una folta delegazione di lavoratori dalla provincia.

Ancora: Cgil, Cisl e Uil hanno scritto ai sindaci dei paesi che potrebbero vedersi togliere un servizio considerato fondamentale dalla popolazione, per invitarli a unirsi al coro delle lamentele. A Vessalico il leader della giunta, Danilo Veziano, ha già esibito tutto il [redacted] disappunto con una mozione dai toni duri e ha fatto appello alla sensibilità dei colleghi perchè si ribellino al progressivo isolamento delle aree rurali e periferiche, che è iniziato e sta proseguendo con la chiusura delle scuole, delle farmacie e dei negozi. Oltre [redacted] Isolabona, temono che gli venga sottratto l'ufficio dove arrivano telegrammi, raccomandate e vaglia, altre 41 località dell'entroterra.

Sono nell'ordine: Agaggio, Armo, Airole, Apricale, Aurigo, Aquila d'Arroscia, Boiardo, Borghetto d'Arroscia, Borghetto San Nicolò, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Cesio, Cipressa, Civezza, Chiusanico, Cosio d'Arroscia, Grimaldi, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Nava, Pornassio, Pietrabruna, Perinaldo, Pompeiana, Prelà, Olivetta San Michele, Rocchetta Nervina, Seborga, Soldano, San Biagio della Cima, Triora, Vasia, Vallebona, Villa Faraldi e Vessalico.

I problemi che deriveranno dalla sparizione degli uffici postali con un solo impiegato, o al massimo due, saranno molteplici. In primo luogo verrebbe a mancare un importante punto di riferimento, come lo erano le stazioni dei cavalli nel '700. Si ricorrerà al pony express per pagare la bolletta Sip o quella dell'Enel? Magari fosse così. Chi risiede nelle vallate dovrà invece spostarsi in pullman o in auto. Nessuno ha forse pensato agli anziani, che saranno i più penalizzati. E poi c'è il rischio che si perdano posti di lavoro.

Alla manifestazione del 17 a Roma, dove, secondo le stime degli organizzatori, dovrebbero sfilare in corteo 30 mila addetti, sono stati invitati gli amministratori locali. «La partecipazione dei sindaci potrà dare un contributo importante alla nostra vertenza», dicono le segreterie di Cgil Cisl e Uil. **[m. v.]**

E' stato scagliato sulla Opel Tigra di un cameriere posteggiata dietro al casinò

Masso di 40 chili sull'auto in sosta

Per i carabinieri è una vendetta: ignoto il movente

L'Opel Tigra danneggiata dal masso lanciato dai teppisti **[Foto Gatti]**

SANREMO. Dopo le pietre dai cavalcavia autostradali e le «molotov» contro i treni e i metrò, arriva una [redacted] moda: il lancio di sassi contro le auto in sosta.

Uno sport cretino che, nel ca[redacted] dell'altra notte, in corso degli Inglesi, proprio dietro al casinò, però, sarebbe mirato ed avrebbe un preciso movente. Per ora tutto da scoprire. Non un gioco stupido e tragico, ma [redacted] vendetta. Comunque una reazione violenta [redacted] qualcosa di ben preciso.

Sono le 4,30 della notte. Il vigile notturno che presta servizio davanti al casinò, conclude il turno e lascia l'area di corso degli Inglesi. La zona è deserta. Bar e ristoranti [redacted] le serrande abbassate. In strada [redacted] c'è una macchina, non un pedone.

All'improvviso il silenzio della notte [redacted] lacerato da un improvviso, violentissimo, rumo[redacted] di vetri infranti. [redacted] ferma un'auto di passaggio, accorrono gli ultimi nottambuli che si erano attardati sul piazzale della Porta teatro del casinò. Trova[redacted] un m[redacted] di circa 40 chili nell'abitacolo di una Opel Tigra nuova di zecca parcheggiata proprio nella curva dietro al casinò, ai piedi del muraglione su cui poggia la via privata Asquasciati. Qualcuno si è affacciato dalla ringhiera - una decina di metri più in alto - e ha lanciato la grossa pietra che ha centrato il tettuccio dell'auto, piegandolo, e frantumando il lunotto posteriore.

L'auto, valore una trentina di milioni, immatricolata all'ini[redacted] dell'anno, ha subito danni notevoli alla carrozzeria. Il proprietario è Tiziano Laganà, una trentina d'anni, di origini calabresi ma da anni residente a Sanremo. Il giovane fino a qualche tempo fa viveva con la madre in via Borgo Tinasso 133. Da qualche mese abita poco distante, in corso degli Inglesi. Lavora come cameriere in un ristorante e non ha mai avuto poroblemi con la giustizia. Neppure piccole cose.

Non è la prima volta, però, che si trova al contro di particolari «attenzioni» da parte di qualcuno che ce l'ha [redacted] con lui. E in modo pesante. Racconta la madre: «Prima gli hanno rigato la carrozzeria dell'auto con una punta di ferro, poi gli hanno fracassato il deflettore per rubargli l'autoradio. Recentemente gli è sparito da sotto casa [redacted] motorino. Non sappiamo più cosa fare. Mio figlio non ha fatto del male [redacted] nessuno, non capisco perchè ce l'abbiano tanto con lui».

La Opel Tigra di Tiziano Laganà seriamente danneggiata da un [redacted] di 40 chili lanciato dalla strada che costeggia [redacted] degli Inglesi Secondo i carabinieri di Sanremo si è trattato di una vendetta anche [redacted] per adesso [redacted] se ne conosce il movente

I carabinieri sono subito intervenuti e han[redacted] sequestrato la grossa pietra effettuando successivamente una serie di rilievi nella zona. Si tratta di [redacted] masso di circa 40 chili di peso, prelevato probabilmente dalla spiaggia del lungomare delle Nazioni, poco distante dal luogo dell'attentato.

L'auto era stata posteggiata regolarmente [redacted] uno spazio riservato alla sosta, proprio accanto all'ingresso della galleria del garage Marchetti. Senza dare alcun intralcio al traffico. E questo esclude che possa essersi trattato di un dispetto legato alla viabilità. Più probabile una vendetta. Un atto mirato. Un avvertimento. Ma legato a cosa?

I carabinieri non si sbilanciano: dopo i rilievi hanno tra[redacted] un rapporto dettagliato alla magistratura. Tiziano Laganà è fuori Sanremo e non [redacted] stato possibile raggiungerlo e sentire la sua versione dei fatti. Ipotesi tante, verità, per ora, nessuna. **[g. p. m.]**

Un'iniziativa della sezione provinciale per prevenire le neoplasie

Esami gratis con la Lega antitumori

Domani in Comune incontro con tre specialisti

SANREMO. La Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Imperia, in «concorrenza» con l'Usl 1. Per preveni[redacted] le neoplasie, la sezione provinciale ha attivato una serie di esami e [redacted] visite specialistiche completamente gratuite. Così chi deve sottoporsi ad un pap-test, ricorrendo all'Usl dovrà pagare [redacted] ticket e attendere mediamente tre mesi per conoscere l'esito. Chi si rivolge invece alla Lega per i tumori non solo potrà avere [redacted] respon[redacted] nel giro di [redacted] settimana ma non dovrà tirare fuori neanche una lira.

Oltre al pap-test la Lega garantisce visite senologiche [redacted] insegnamento all'autopalpazione, visita urologica per prostata [redacted] testicoli, visita pneumologica con spirometria, controllo con hemmocult per ricerca di sangue occulto, visita dermatologica, corsi per aiutare a smettere di fumare. Il tutto sempre gratuitamente. Per avere altre informazioni, o fissare gli appuntamenti per le visite, è sufficiente telefonare allo 0184/57.00.30.

L'attività della Lega contro i tumori

Continuano intanto a spronbattuto le altre attività legate alla divulgazione [redacted] preziose nozioni sulla prevenzione dei tumori. Proprio domani, alle [redacted] 12, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, ci sarà un incontro aperto a tutti i dipendenti del Comune di Sanremo. Un'iniziativa [redacted] possibile grazie all'interessamento [redacted]ell'assessore ai Servizi sociali, Vincenzo Lanteri, che ha incontrato [redacted] favore della giunta.

Interverranno il dottor Domenico Pescatore, primario urologo dell'Usl numero 1, il dottor Franco Bergero, aiuto pneumologo, ed il dottor Giovanni Lotti, presidente della sezione di Imperia della Lega.

Tema dell'incontro «Linee guida di prevenzione per tutti». I presenti potranno rivolgere domande ai tre specialisti per colmare le loro lacune in materia di medicina. Al termi[redacted] a tutti verrà consegnato materiale illustrativo. **[m. c.]**

Probabilmente è appartenuta ad una nave da carico approdata a Sanremo

Ancora del '700 recuperata in porto

E' stata donata all'Associazione Marinai d'Italia

L'ancora del Settecento recuperata dai sub nel vecchio porto di Sanremo

SANREMO. Una pesante anco[redacted] è stata recuperata ieri all'imboccatura del porto vecchio di Sanremo. L'operazione è stata possibile grazie all'interessamento del comandante del Circomare matuziano, il tenente di vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo, [redacted] all'intervento dell'esperto sommozzatore Belmondo. Il reperto è stato donato all'Associazione marinai d'Italia. «L'intenzione - afferma il presidente Mario Vinai - è quella di sistemarla sul selciatone [redacted] piazza Colombo, davanti alla sede della nostra associazione».

A prima vista l'ancora risalirebbe ad almeno due secoli fa. Una delle due «ali» [redacted] mozzata mentre il resto è integro seppure ricoperto di ruggine e altre conformazioni. E' rimasta anche [redacted] parte della catena. Saranno gli esperti [redacted] dirne di più e, forse, a scoprire a quale nave apparteneva. **[m. c.]**

COMUNE DI [redacted]

Avviso di gara

Il Comune [redacted] Costarainera ha bandito una gara a licitazione privata [redacted] l'affidamento dei lavori di "Asfaltatura strada S. Antonio e strada piani Padrelli Costarainera" [redacted] importo a base d'asta [redacted] lire 67.343.500 Cat. lavori VI. Copie [redacted] bando possono essere richieste o visionate presso l'Ufficio Segreteria del comune di Costarainera nel normale orario d'ufficio.
Le richieste di invito dovranno pervenire alla Segreteria del Comune di Costarainera entro e [redacted] oltre il giorno [redacted] marzo 1997.
[redacted], 10 [redacted] 1997

IL SINDACO **Antonio Amerigo**

[redacted] DI [redacted]

Avviso di gara

Il Comune di Costarainera ha [redacted] gara a licitazione privata [redacted] l'affidamento dei lavori di "Rifacimento condotte acque bianche e [redacted] e pavimentazione in strada San Giacomo Costarainera" per un importo a base d'asta di lire 96.811.150 Cat. lavori XA. Copie [redacted] bando possono [redacted] richieste o visionate presso l'Ufficio Segreteria del comune di Costarainera [redacted] normale orario d'ufficio.
Le richieste di invito dovranno pervenire alla Segreteria [redacted] Comune di Costarainera entro [redacted] oltre il giorno 25 marzo 1997.
Lì, 10 marzo 1997

IL SINDACO **Antonio Amerigo**

Clamoroso risvolto dopo l'incidente ferroviario di martedì. Chi dovrà pagare?

Il filobus non era assicurato

Al mezzo pubblico, fermo da oltre un anno, non è stata intestata alcuna polizza. I danni, secondo le prime stime, ammontano a un miliardo. La Riviera Trasporti in contenzioso con la «Breda»

SANREMO. Non è assicurato il filobus della Riviera Trasporti che l'altra mattina ha rotto i freni ed è finito sui binari della ferrovia dove pochi istanti dopo è stato investito dall'Interregionale Torino-Ventimiglia, fortunatamente senza alcuna conseguenza per i passeggeri. Il «day-after» della scampata tragedia, con la magistratura che ha aperto un fascicolo sull'incidente, rivela quindi un grosso problema per l'azienda provinciale del trasporto pubblico che dovrà pagare centinaia di milioni di danni. Quanto avvenuto martedì mattina rischia di incidere, e non poco, sui bilanci di una Rt che da tempo sollecita i Comuni a contribuire alla sua ricapitalizzazione. Una nuova grana, difficile da gestire per il direttore Carlo Conti e il presidente Claudio Scaiola

È stata l'agenzia «Toro Assicurazioni» di Albenga, che fa parte del pool di società che si occupano della tutela assicurativa della Riviera Trasporti, a confermare che il filobus protagonista del rocambolesco incidente ferroviario di martedì non è coperto da alcuna polizza. Il mancato rinnovo era stato dettato dal fatto che il mezzo pubblico era fermo da oltre un anno. L'assicurazione, quindi, non tirerà fuori nemmeno una lira per risarcire i danni. Chi pagherà? Una prima stima è davvero impressionante: 450 milioni per il filobus travolto dal treno, 1 milione al minuto per il blocco del traffico ferroviario durato circa 4 ore, 100 milioni per i danni alla linea ferroviaria, altrettanti sia per la riparazione del locomotore sia quella dei vagoni, una decina per la ricostruzione del muretto al confine tra l'officina di corso Cavallotti e la massicciata, almeno tre per il cancello automatico divelto dal mezzo «impazzito». In totale la cifra si aggira intorno al miliardo.

Il filobus della Riviera Trasporti distrutto dopo l'impatto con il treno non era assicurato (FOTO MARCO GATTI)

INCHIESTA. Il rapporto sull'incidente è stato trasmesso ieri alla procura dall'ufficio di polizia ferroviaria di Sanremo. La magistratura, che tra le possibili ipotesi di reato sta valutando quella del disastro ferroviario colposo, mantiene il riserbo più stretto sulla dinamica dei fatti. E' certo, comunque, che il filobus n. 1713 martedì mattina doveva essere revisionato da alcuni specialisti della ditta costruttrice, la Breda di Milano. Qualcuno, gli accertamenti ancora in corso, avrebbe tolto i fermi dalle ruote per iniziare la fase di rimorchio del mezzo pesante nell'officina di corso Cavallotti confidando nell'efficienza dei freni che invece hanno ceduto di schianto portando il filobus giù per la rampa fino ad irrompere sulla ferrovia.

Ieri mattina è stata la presenza di un contenzioso tra la Riviera Trasporti e la Breda, fornitrice del filobus che dalla entrata in servizio aveva accusato una serie di guasti, compreso un incendio al motore avvenuto lo scorso anno in piazza Colombo. Non si conoscono i termini delle richieste avanzate dalla Rt e sembra che l'arrivo dei tecnici della Breda a Sanremo, proprio martedì scorso, sia legato ad una precisa richiesta degli uffici direzionali della società a capitale pubblico.

SEQUESTRI. Per la giornata di oggi sono attesi i primi atti ufficiali della magistratura che dovrebbe far scattare i sigilli per la carcassa del filobus investito dal treno e per il locomotore danneggiato. Saranno i periti ad occuparsi di ricostruire la dinamica dell'incidente in ogni dettaglio. Le lamiere contorte del mezzo pubblico sono state rimosse l'altra notte con una potente autogrù.

Giulio Gavino

Vigili del fuoco e operai della Riviera trasporti all'opera per rimuovere il filobus

Linea vecchia e inadeguata

Ferrovia a monte in grave ritardo L'inaugurazione prevista nel '99

SANREMO. Doveva essere inaugurata all'inizio degli Anni 90, ma alle soglie del Duemila la ferrovia a monte è ancora un cantiere che «succhia» miliardi senza offrire certezze. E intanto, la vecchia linea litoranea continua a stringere Sanremo in una morsa d'acciaio, condizionando i progetti per il rilancio dell'economia turistica. I binari che dividono in due la città, con i passaggi a livello che scandiscono i tempi del traffico, non sono solo un confine fisico: rappresentano il limite evidente di un territorio che non riesce a crescere nel settore del trasporto pubblico, che perde ogni giorno occasioni perchè manca di collegamenti moderni.

Pur nella sua eccezionalità, l'incidente martedì è la conferma di come basti poco per bloccare la linea ferroviaria che corre fra le case e sfiora le spiagge. E' sufficiente la comparsa di un ostacolo sull'unico binario per mandare in tilt tutto il sistema, con gravi ripercussioni sia sui collegamenti interni sia su quelli internazionali. Con una linea orograficamente più «protetta» e soprattutto raddoppiata, il rischio del ripetersi di certi inconvenienti verrebbe certamente ridotto. Senza contare che, finalmente, migliorerebbe sensibilmente la media di percorrenza, oggi a livelli da terzo mondo.

Ma per vedere passare i treni sulla nuova tratta San Lorenzo-Ospedaletti, bisognerà attendere ancora due anni e mezzo. Sempre che siano rispettati i tempi dell'ultimo programma di lavori elaborato dalle Ferrovie. L'obiettivo è quello di tagliare il nastro per giugno '99, quando è prevede che sarà pronta la stazione sotterranea di Sanremo, un'opera da 47 miliardi alla quale si lavora da settembre, con imprevisti e difficoltà per la scoperta dei resti di alcuni antichi edifici.

«Al momento, non abbiamo ragione di dubitare che il termine non sia rispettato. Anzi, nell'ultimo incontro con le Ferrovie abbiamo ricevuto una conferma in tal senso, nonostante i problemi emersi durante gli scavi», assicura l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi.

Ben che vada, comunque, la ferrovia a monte diverrà realtà a più di vent'anni dal primo colpo di piccone. Per realizzarla, con le sue lunghe gallerie, sono stati spesi centinaia di miliardi. Ma senza l'estensione dell'intervento alla tratta San Lorenzo-Finale Ligure, la nuova linea rimarrà un'incompiuta. Il rischio è che, pure nel 2000, l'alta velocità resti una chimera per il Ponente.

Intanto, è iniziata la corsa all'acquisizione delle aree che saranno lasciate libere dall'attuale sede ferroviaria. S'intrecciano idee e progetti, anche perchè in molti pregustano il possibile business. C'è chi vorrebbe utilizzare la striscia di terra per farne una metropolitana leggera, chi propone speciali collegamenti via bus, chi pensa a parcheggi e strade e chi, invece, vorrebbe che nascessero solo giardini e piste ciclabili.

E mentre si accende il dibattito, la vecchia stazione di Sanremo diventa sempre più «povera»: manca un ufficio informazioni, il servizio merci è al centro di proteste (arrivano soprattutto dagli spedizionieri), e il numero dei convogli in transito è progressivamente calato negli ultimi anni, per effetto dei tagli decisi nel quadro del piano di risanamento delle Ferrovie. Oggi, solo gli Intercity assicurano collegamenti abbastanza agevoli rispetto ai tanti treni «lumaca» che percorrono la linea Ventimiglia-Genova.

Gianni Micaletto

DALLA CITTÀ

Vertice in commissariato per la sicurezza in via Corradi

I commercianti di via Corradi sono stati ricevuti ieri dal vice questore Aurelio Ravenna. L'incontro ha visto il dibattito di una serie di contromisure all'ondata di microcriminalità che da qualche tempo interessa l'isola pedonale del centro storico.

[g. ga.]

TELEVISIONE

Domani in diretta il vicesindaco Gianni Berrino

Il vicesindaco Gianni Berrino sarà ospite dello spazio televisivo di Telegenova affidato al senatore Giorgio Bornacin. La trasmissione, che tratterà una serie di temi legati ai problemi della città dei fiori, andrà in onda domani sera alle 22,30. [g. ga.]

PRETURA

Oggi in pretura il processo a Omar Morselli

Processo in pretura, questa mattina, per Omar Morselli, 19 anni, il giovane arrestato lunedì sera dalla polizia per tentato furto ai danni del bar «Mary» di via Morturi. Il giovane, che ha respinto il patteggiamento, si trova attualmente in carcere. [g. ga.]

ALLARME

Sventato furto in appartamento ai Piani di Cipressa

Topi d'appartamento messi in fuga dall'arrivo dei proprietari. E' successo a Piani di Cipressa, in via Bonfante 1. Quando Nicola Garibaldi è rientrato a casa gli ospiti sono fuggiti dalla finestra. Con loro si sono volatilizzati alcuni oggetti preziosi. [m. c.]

LAVORI

Opere di manutenzione agli affluenti dell'Argentina

Saranno rimossi i detriti del canale in regione Ponte, sulla sponda sinistra dell'Argentina a Taggia, che raccoglie acque meteoriche provenienti dalla strada comunale e regione «Bruxa». Eseguirà i lavori Domenico Bruzzese per 8 milioni di lire. [m. c.]

Deleghe agricoltura

Quasi 4 miliardi il bilancio del Consorzio

SANREMO. Tre miliardi e 816 milioni. Questa la cifra a pareggio del bilancio previsione '97 del Consorzio per le deleghe in Agricoltura a Sanremo, l'organismo che eroga prestiti e mutui agevolati ai floricoltori. Il documento è stato approvato all'unanimità.

Le voci più significative sono i 2 miliardi e 300 milioni per i piani Cee (migliorie alle aziende agricole), milioni per le «una tantum» ai nuovi agricoltori, milioni per acquisto automezzi di cooperative, 30 milioni per la forestazione.

«Mi fa piacere - spiega il presidente Enzo Colantonio - che il bilancio sia stato votato anche dalle minoranze. Abbiamo a disposizione qualche centinaio di milioni in meno rispetto all'anno scorso. Ma anche perchè non c'è più, nel Consorzio, il Comune di Taggia, ora passato alla Comunità montana. Certo, se disponessimo di maggiori fondi potremmo come destinarli alla gente che produce e tiene alto il nome del settore».

[m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Progetto da 113 milioni

Frana la scarpata della rotatoria dell'Autofiori

ARMA DI TAGGIA. Un movimento franoso sulla scarpata a monte dello svincolo autostradale ha messo in allarme i tecnici del Comune. Così, in tutta fretta, è stato incaricato un tecnico per redigere un progetto, ora approvato, che sarà attuato al più presto.

La potenziale situazione di serio pericolo (sotto transitano le auto in entrata e in uscita dal casello) può portare al distacco di pietre e massi che, precipitando sulla strada, provocherebbero guai molto seri.

«L'Ufficio tecnico - chiarisce il sindaco Piero Gilardino - ci ha fatto la segnalazione dello stato di pericolo. Così abbiamo provveduto con una delibera di somma urgenza all'incarico del tecnico».

Il progetto è stato redatto dall'ingegnere Giovanni Rolando di Sanremo. Secondo una prima previsione, per concretizzarlo occorre spendere non meno di 113 milioni di lire. Sempre in tempi brevissimi i lavori saranno appaltati. [m. c.]

CASTELLARO

Nel centro storico

Via al restauro di sistemazione dei portici

CASTELLARO. Saranno rifatti i portici del centro storico di Castellaro. Un patrimonio culturale e storico che Comune e cittadinanza intendono preservare.

«L'opera di restauro - spiega il sindaco Gianfranco Anfossi - prevede la messa a nudo delle pietre, che un tempo non erano intonacate, costituenti le pareti. Procederemo contemporaneamente alla pavimentazione, sempre in pietra».

La stesura del progetto è stata affidata all'ingegner Rinaldo Paglieri di Imperia considerato - grande appassionato di storia com'è - esperto nei recuperi ambientali.

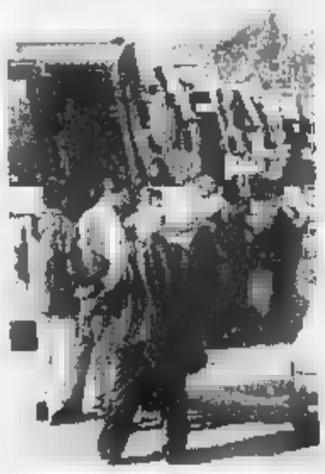
I lavori interesseranno il «portico del Comune», proprio sotto il palazzo civico, e i «portici della Colla», un tempo il cuore del paese. Portici che si estendono per poche decine di metri ma di notevole pregio architettonico. Resta da completare, nei particolari, il quadro economico. La spesa sarà comunque inferiore ai cinquanta milioni. [m. c.]

LUCI E OMBRE SUL TURISMO

Duro attacco del presidente della Confesercenti, Ferdinando Toselli, al Consorzio degli albergatori sponsorizzato dal Comune

«Sanremo Congressi è inutile, tanto vale chiuderlo»

Per l'imprenditore l'ente svolgerebbe il ruolo improprio di agenzia di viaggio



Sanremo invasa dal dei bus

SANREMO. «Il Consorzio Sanremo Congressi, così com'è strutturato, è inutile. E' sorpassato. Tanto vale chiuderlo».

A pronunciare il De profundis all'organismo turistico-congressuale-alberghiero, presieduto da Giuseppe Li Pira e comprendente tra l'altro l'assessore provinciale al Turismo, Walter Vacchino, il casino, Portosole e la Riviera trasporti, è Ferdinando Toselli, presidente della Confesercenti e titolare dell'hotel Mediterranee, uno tra i migliori alberghi della città del Festival. Toselli, insieme a Gianni Boccardo, responsabile dell'hotel Royal, in assoluto l'albergo più prestigioso di Sanremo e dell'intera Riviera ed ai titolari di altri importanti alberghi come il Nike e l'Eden, alcuni mesi fa proprio perchè condivideva più programmi e strategie del Consorzio, aveva dato le dimissioni e n'era andato anche dal direttivo di Sanremo Congressi.

«Basta scorrere i dati consuntivi del 95 - spiega Toselli - per capire che il Consorzio, purtroppo, fa acqua da tutte le parti. Sanremo Congressi, infatti, per le poche presenze che porta congressi, ha ragione di esistere. Non bisogna dimenticare che era nato esclusivamente per promuovere congressi a Sanremo. Oggi la realtà è capovolta. Sanremo Congressi, di fatto, svolge il lavoro di 'Agenzia di viaggio', senza esserne autorizzato, mettendosi a volte in concorrenza con le agenzie di viaggio autorizzate. Non promuove congressi, ma di fatto si limita soprattutto a trovare camere per chi viene a Sanremo per appuntamenti mondani, sportivi, musicali, manifestazioni sponsorizzate con contributi del Comune».

Toselli mentre parla snocciola le cifre e programmi del 96 e del 97 dell'ente presieduto da Li Pira. «Dai dati ufficiali forniti da Sanremo Congressi - dice - si apprende che nel 96, grazie all'attività svolta, i alberghi consociati hanno registrato, in totale, 14.111 presenze. Li Pira parla come di un successo. Secondo occorrerebbe maggior cautela. Infatti dall'elenco fornito balza evidente che i congressi fatti nel 1996 sono veramente pochini. Io ne vedo solo uno, quello delle assicurazioni. Il grosso delle presenze si riferisce a meeting, feste, manifestazioni varie patrocinate o sponsorizzate dal Comune o dal suo assessorato al Turismo. Se analizziamo i numeri che possiamo attribuire ai pochi congressi effettivamente fatti a Sanremo, mettendoci dentro anche manifestazioni anomale come il 'Raduno dell'Eurovespa' e la 'Manifestazione dei parrucchieri', che vanno proprio sapere cosa hanno da spartire con i congressi, il numero delle presenze non arriva alle 4 mila. C'è un altro dato emblematico che dovrebbe preoccupare tutti e convincere la categoria a cambiare rotta: nel 96 le presenze complessive, secondo i dati forniti dall'Apt, sono state 950.403. In percentuale Sanremo Congressi, con le sue 14 mila presenze, ha avuto un peso minimo, inferiore al 2%. La piccola Diano Marina, da sola, con i mezzi limitati, Consorzi, ha fatto molto meglio. Le sue presenze, infatti, hanno superato il milione e 200 mila».

Il presidente della Confesercenti è come un torrente in piena: «Dalla relazione annuale di Li Pira si apprende che il primo congresso del 96 è stato quello di 'Chirurgia edoscopica e ginecologica'. Secondo i dati di Sanremo Congressi gli arrivi stati 3, le presenze 3. Penso che ogni commento sia superfluo».

Che fare? E' giusto buttare alle ortiche un organismo che costa al Comune circa 800 milioni l'anno?. «No, però Comune e Apt - conclude Toselli - devono adoperarsi perchè si realizzino soluzioni diverse, moderne, più consone al problema dell'organizzazione dei congressi e del turismo sanremese».

Roberto Basso

Spa in arrivo?

Il presidente Li Pira «Niente polemiche»

SANREMO. Giuseppe Li Pira preferisce gettare acqua sul fuoco. Ieri era fuori provincia. Raggiunto telefonicamente il presidente Sanremo Congressi è stato lapidario: «Non intendo rispondere o aprire una polemica Toselli o con altri operatori turistici. Quello che avevo da dire sul Consorzio l'ho detto nella conferenza stampa dei giorni scorsi quando ho fornito ai giornali tutti i dati dell'attività di Sanremo Congressi. Lo ripeto: per me il Consorzio ha lavorato bene, sarebbe grave errore farlo morire».

A Palazzo Bellevue e a Villa Zirio, quartier generale dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, si sussurra che sarebbero in cantiere nuove idee, progetti, rivisitazioni della Sanremo Congressi. Per il momento nulla di ufficiale, ma in certi ambienti quando si chiacchera quasi sempre c'è qualcosa di vero. Tra le varie ipotesi c'è anche quella di una prossima «Spa Congressi», formata da Comune (51% delle azioni) e privati (49% delle azioni). C'è anche chi teme che questa soluzione possa generare carrozzoni tipo la Sgt che doveva gestire in chiave manageriale il casinò. Molti albergatori rispolverano anche l'antico ruolo dell'Azienda di Soggiorno. «Una volta - dicono - lei portare congressi a Sanremo riuscendo a dare un certo impulso al settore. A costi zero. L'Apt, oggi, potrebbe fare lo stesso?

[r. b.]

In programma anche la posa di nuovi alberi nelle strade del centro

Sentieri puliti a Ventimiglia

Il bilancio dei progetti realizzati dal Comune nei cantieri di lavoro «socialmente utile»
Sistemati gli sterrati «dimenticati» del Marinaio ■ Mortola e della Madonna delle Virtù

[illegible]

[illegible]

Tenta di rubare un'auto arrestato dai carabinieri

La radiomobile dei carabinieri di Ventimiglia ha arrestato l'altra notte un marocchino che stava per rubare un'auto a Roverino. In manette è finito Famani Abdelmajd, 19 anni, sorpreso all'interno della Renault 21 di Carmine Tedesco abitante nella zona. **[d. bo.]**

[illegible]IGLIA

Per il Piano regolatore creato un ufficio «ad hoc»

Il primo stralcio dei lavori relativi al Piano regolatore verrà approvato entro [illegible]. Lo ha garantito ieri il sindaco Claudio Berlengiero, annunciando l'imminente apertura ■ un nuovissimo ufficio, che sorgerà nell'ex Forte dell'Annunziata di Ventimiglia alta, appunto per dare ■ via allo studio del progetto. Il team sarà composto da quattro architetti coordinati dall'ingegnere comunale Cesare Cigna e dall'architetto Daniela Sermenghi. Questi ultimi saranno affiancati dagli architetti genovesi Spalla, Stura e Siccardi, che opereranno come consulenti. Il Comune ha stanziato mezzo miliardo per far funzionare la struttura. **[d. bo.]**

[illegible]

■ pensionato scomparso cercato da «Chi l'ha visto?»

Della scomparsa di Angelo Rinella, il pensionato di 65 [illegible] di Ventimiglia, ■ è occupata anche la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». L'altra sera, infatti, il programma di [illegible] Tre ha lanciato l'appello e fatto vedere la scheda con i dati dell'uomo che manca da casa da circa un mese. Sino a questo momento non ci sono state però segnalazioni da parte ■ persone che possano dare informazioni utili al ritrovamento del pensionato ventimigliese. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA. Mentre ieri mattina il convegno organizzato dalla Cgil faceva il punto sui lavori socialmente utili in provincia, l'Amministrazione ha comunicato un bilancio, siapure provvisorio, degli interventi realizzati ■ occasione della prima «tranches» degli stessi lavori approvati ■ scorso anno nella città ■ confine. Dice l'assessore Dario Capelli: «E' stato pulito il sentiero del Marinaio, ■ Mortola: in alcuni tratti era abbandonato da deci- ■ di anni, ■ gli abitanti della zona non si ricordavano di averlo mai visto così in ordine. Tra gli altri interventi realizzati con gli otto progetti dei lavori socialmente utili approvati nel '96 c'è da registrare anche un'opera che è ancora in [illegible]. ■ tratta della pulizia del sentiero che porta alla Madonna delle Virtù».

Questo in vista del lunedì di Pasquetta quando, come vuole la tradizione di Ventimiglia, molte famiglie raggiungeranno ■ piedi il santuario della Madonna attraversando una strada che ha bisogno di cura. Un altro intervento «socialmente utile» è l'illuminazione delle mura di Ventimiglia alta.

Tra le opere più recenti ci sono anche quelle realizzate dagli operai comunali. «Stiamo mettendo degli alberi dove erano stati tolti in passato. Sono stati messi due ulivi in via Cavour, tre lecci in via Roma, due pitosfori e cinque tamerici alla Marina San Giuseppe. Entro breve saranno messi un ulivo alle Galliardi mentre tre palme del tipo "Washingtonia", di una altezza notevole, [illegible] piantate ■ in centro: due in corso della Repubblica ■ una in via Roma. Gli alberi saranno posizionati dai dipendenti del Comune», continua Capelli.

«E' la prima volta che gli alberi che il Comune ha tolto perché marciti ■ malati sono stati rimpiazzati. Gli abitanti ■ i commercianti sono particolarmente soddisfatti di questa novità», commenta il capogruppo progressista Franco Molinari.

Daniela Borghi

Strade e sentieri ripuliti con i cantieri di lavoro socialmente utile

Ventimiglia: la lettera del comitato «Sponda Destra»

«L'acquedotto migliora grazie a sindaco e Aiga»

VENTIMIGLIA. Una lettera di «encomio» di un comitato ■ quartiere all'Aiga e al sindaco. Dopo tante proteste, un comitato ha voluto dimostrare la sua gratitudine per un servizio, evidentemente funzionante, [illegible] dal Comune.

Il comitato di quartiere «Sponda Destra della Val Roja» ha infatti scritto alla direzione dell'Aiga, la società per azioni a maggioranza comunale che da alcuni mesi gestisce l'acquedotto, le fogne e ■ depuratore di Ventimiglia, e al primo cittadino [illegible] Claudio Berlengiero. «Mi complimento per l'operato che l'Aiga ha svolto nella nostra zona. Per noi cittadini la critica per le [illegible] pubbliche non funzionano è un diritto, ma diventa anche un dovere riconoscere ■ lodare il miglioramento di un servizio. E grazie all'Aiga, secondo noi, questo miglioramento c'è stato», scrive il presidente Michele Morese a nome di tutto il comitato di quartiere. Aggiunge [illegible] Michele Morese: «Prima che operasse a Ventimiglia, le nostre segnalazioni per disservizio venivano accolte quasi con fastidio ed impotenza dagli addetti ai lavori. Oggi invece vengono recepite [illegible] attenzione e prontezza d'intervento. Ci auguriamo che questo Vostro comportamento meritevole continui [illegible] l'interesse di tutta la città».

Il comitato «Sponda Destra del fiume Roja» si è caratterizzato in passato per la sua grinta, evidenziata quando ha dovuto affrontare il problema dell'elettrodotto: una battaglia che l'ha visto vincitore, anzi trionfatore.

Dopo le clamorose manifestazioni di protesta il progetto dell'elettrodotto è stato infatti modificato come indicato dagli abitanti. A distanza di mesi si fa sentire, questa volta per ringraziare. **[d. bo.]**

[illegible]

Dolceacqua

Niente fondi si licenzia

DOLCEACQUA. Allarme per i coltivatori in attesa di finanziamenti: per mancanza di fondi dalla Regione la Comunità Montana Intemelia, infatti, è costretta a licenziare il personale dell'ex consorzio di Ponente, e quindi non potrà liquidare le richieste di contributi, [illegible] grave danno per l'economia. Da quando ■ è estinto il consorzio ■ la Comunità che ■ occupa delle pratiche per distribuire milioni ai coltivatori. Ma adesso [illegible] la Regione non assicura più i fondi per gli stipendi del personale dell'ex consorzio. «La Comunità, che esce da un piano di risanamento, non ha le risorse per assumere ■ personale necessario per la gestione delle deleghe in agricoltura per i Comuni dell'ex consorzio. Il personale, dipendente dell'ex consorzio, dipendente dalla Regione, verrà destinato ad altri uffici. In queste condizioni la Comunità si vedrà costretta, al 31 marzo, a rescindere la convenzione per la gestione delle deleghe: centinaia di coltivatori [illegible] attesa di finanziamenti non avranno più [illegible] organismo che potrà liquidare le loro ■ richieste di contributo», dice ■ presidente Fausto Marchetti. Il presidente, che ha chiesto un incontro urgente con gli assessori Vassallo e Banti, sottolinea la «scarsa attenzione della Regione ■ questi problemi». La Comunità Montana, inoltre, ha ora la competenza sul vincolo idrogeologico, ma non ci sono state trasferite le competenze tecniche ne quelle economiche, con il risultato che siamo bloccati ■ non siamo in grado di autorizzare i lavori per strade, ca- [illegible] e ogni altro intervento che comporta movimento terra», conclude Marchetti. **[d. bo.]**

Ventimiglia: gli uffici nella vecchia caserma di piazza XX Settembre

«Si al [illegible]uovo palazzo di giustizia»

Il ministero ha stanziato più di tre miliardi

VENTIMIGLIA. Il ministero di Grazia e Giustizia ha dato il via libera per il mutuo che servirà a trasformare l'ex caserma XX Settembre nel nuovo palazzo di giustizia di Ventimiglia. L'iter della pratica ha quindi subito una forte accelerazione: se tutto andrà bene, e non ci saranno intoppi burocratici, i lavori potrebbero già cominciare a fine estate.

L'amministrazione, che aveva redatto un progetto per ristrutturare l'edificio, stava aspettando l'approvazione dal ministero. Ieri è arrivato il parere favorevole. A questo punto il sindaco Claudio Berlengiero può inoltrare la domanda di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti. L'importo del mutuo, ■ miliardi e 648 milioni, è il totale carico dello Stato. Dopo che la Cassa avrà dato il suo [illegible] la pratica dovrà tornare in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva e, nel giro di cinque o sei mesi, ■ dovrebbe procedere all'inizio dei lavori per la costruzione degli uffici giudiziari.

L'ex caserma XX Settembre, che [illegible] affaccia sull'omonima piazza, in pieno centro, è una delle grandi «vergogne» della città di frontiera. La struttura è fatiscente, abbandonata da parecchi anni, e oltre ad essere [illegible] pessimo biglietto da visita turistico, è anche pericolosa per il rischio dello staccamento di pezzi di cornicione dalla facciata. **[d. bo.]**

Uffici giudiziari nell'ex caserma

Sono cittadini algerini

Due arresti per spaccio di brown-sugar

VENTIMIGLIA. Fortemente sospettati di appartenere ad una organizzazione trafficante [illegible] eroina del tipo brown-sugar, sono stati catturati dagli agenti del commissariato guidati dal vice questore aggiunto Pietro Martullo, dietro un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla procura di Sanremo. Le manette sono scattate per due algerini di 27 e 36 anni, domiciliati a Dolceacqua, in via Cassini 4. Arezki Azout e Garbi Lounes [illegible] stati arrestati con l'accusa di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Entrambi sono sospettati di avere movimentato, tra il '96 e il '96, quantitativi giornalieri di eroina, rifornendo i tossicomani del ventimigliese. **[d. bo.]**

A Dolceacqua

Maffy's place

Via Della Liberazione 10 - Tel. 206.924

- **Paninoteca • Crêpes**
- **Cocktail bar**
- **Karaoke**

LA SAMPDORIA IN DIRETTA!

Tutte le partite casalinghe trasmesse in diretta nei rinnovati locali

Nella foto, il titolare **Antonio** con **Vincenzo Iacopino** rivelazione della Sampdoria ed abituale frequentatore del **Maffy's**

Una straordinaria efficacia.
Anzi tre!

Fruition Extra + **Advanced Night Repair** + **Resilience** o **Skin Perfecting Creme** o **Time Zone** a seconda del tipo di pelle = *La Forza dei 3*

Risultati moltiplicati, 3 volte più evidenti, con la Forza dei 3.
Oggi in uno speciale Kit in tre varianti: scopri il più adatto per il tuo tipo di pelle.
A sole Lire 48.000, un valore di Lire 160.000.

BOIDI

Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53/B ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15
Via Sommeiller 24 ▪ Via Boston 21 ▪ Via Madama Cristina 16 ▪ Via Buozzi 6
Via Principi D'Acaja 40 ▪ Piazza Gran Madre 14 ▪ Via Chiesa della Salute 15/Bis
Via Andrea Doria 8 ▪ Via XX Settembre 71/B
TORINO

Centro Commerciale "LE GRU" Via Crea 10 - GRUGLIASCO

Centro Commerciale BENNET - PAVONE D'IVREA

ESTĒE LAUDER

Domani prosegue al teatro Cavour la rassegna «Cabaret, amore mio»

A Imperia arriva Claudio Bisio

Protagonista dei film «Nirvana» e «La tregua» l'attore interpreta ora lo spettacolo «Random»
Una divertente sequenza di racconti, monologhi e canzoni proposti in modo imprevedibile

IMPERIA. Alcuni compositori di musica elettronica [illegible] per trovare armonie strane e imprevedibili: e «Random», che in inglese significa [illegible] casaccio», un termine che in alcuni lettori di Cd serve per ascolare o riascoltare un album, invertendo l'ordine dei brani in modo casuale. Proprio per questo, «Random» è anche il titolo dello spettacolo che Claudio Bisio presenta domani (ore 21,30) al Cavour: una sequenza di racconti, raccolti in modo imprevedibile, monologhi e canzoni, alcuni già presenti in «Terza Repubblica» e altri inediti.

E' il terzo appuntamento della rassegna «Cabaret, [illegible] mio», organizzata dalla Cooperativa Nuovo Centrale [illegible] dal Teatro Garage di Genova, con il patrocinio della Provincia [illegible] del Comune di Imperia, che per gli eventi maggiori (accadrà anche il 10 aprile per Daniele Luttazzi) ha messo a disposizione il Cavour. Dice Nicoletta Falciola, del Nuovo Centrale: «La gioiosa invasione di "Cabaret [illegible] mio" in uno dei luoghi canonici della cultura imperiese è stata possibile, grazie a una collaborazione progettuale [illegible] organizzativa con l'Amministrazione comunale, che di buon grado ha aperto le porte del Cavour».

Bisio [illegible] uno dei personaggi più variegati ed eclettici del mondo dello spettacolo (e non soltanto comico) italiano, basta ricordare - oltre al teatro e alla televisione - gli ultimi due ruoli da lui interpretati per il cinema, cioè il borsaiolo che dal carcere di San Vittore finisce in un campo [illegible] concentramento nel film «La tregua», ispirato al racconto di Primo Levi, [illegible] il tassista Corvo Rosso 610 (Sei Uno Zero) in «Nirvana» [illegible] di Salvatores, che già lo aveva diretto anche in «Mediterraneo», premiato [illegible] l'Oscar. «C'è attesa, insomma, per questo suo debutto imperiese», sottolinea ancora Nicoletta Bracco.

In «Random» (biglietti a 22 mila lire, ridotti 16 mila) Bisio propone brandelli, inizi di storie non sempre concluse, personaggi che mai hanno trovato spazio in storie teatralmente più compiute. Dopo essersi liberato da trama, consequenzialità e forse anche dalla logica, Bisio svolazza [illegible] palo in frasca, seguendo umori suoi [illegible] del pubblico. Si scopriranno così i segreti del linguaggio dell'amore, i misteri delle telefonate erotiche del 144, particolari inediti sull'infanzia dell'attore, il rapporto con i genitori, la scuola, le donne [illegible] Big Jim. Per non parlare dei piaceri (ma anche delle insidie) dei «succhiotti».

Stefano Delfino

Claudio [illegible] al Cavour con «Random»

Quando lo «zen dei fiori» ispirò l'Aikido

Imperia, conferenza sull'arte dell'ikebana
Poi tutti in palestra a praticare arti marziali

IMPERIA. L'ikebana, la raffinata arte giapponese della disposi- [illegible] dei fiori, può ispirare anche le arti marziali: [illegible] la dimostrazione [illegible] curioso abbinamento sarà data questo pomeriggio alla palestra di Aikido, in via Leonardo Massabò, al termine della conferenza che Keiko Jimbo Magnanini terrà alle 16,30 presso il Centro culturale polivalente proprio sul tema «L'arte dell'ikebana». I due appuntamenti consecutivi inaugurano il ciclo di iniziative collegate a «La perla [illegible] la farfalla», la suggestiva mostra delle stampe di Ligustro Berio.

Ikebana significa «fiori viventi» ed è, appunto, la pratica di disporre secondo particolari schemi compositivi fiori e rami di varie forme e colori: una tecnica che dovrebbe avere [illegible] sulla Riviera dei Fiori. Spiega la dottoressa Jimbo, che ormai vive a Imperia da molti anni: «Sviluppatasi durante oltre un millennio, e ispirata direttamente [illegible] principi del buddismo zen, questa fo[illegible] d'arte, intesa a ricreare l'illusione del mondo naturale, si arricchì e si perfezionò, diventando attività culturale di affinamento spirituale e di godimento estetico».

Durante la conferenza, Keiko Jimbo Magnanini, prezioso collaboratrice del maestro (ne ha curato la traduzione in ideogrammi giapponesi degli «haiku», delicate poesie di 17 sillabe), dimostrerà ai partecipanti la procedura per una composizione floreale secondo l'arte dell'ikebana, anticipando con opportuni movimenti lo sviluppo che assu- [illegible] poi nell'aikido. E la successiva esibizione nella sottostante palestra, a cura dell'Associazione di cultura tradizionale giapponese, illustrerà [illegible] tecniche usate seguendo appunto la pratica dell'ikebana.

A far da corollario alla preziо- [illegible] mostra (aperta ogni giorno, lunedì escluso, dalle 16 alle 19), sono previste altre manifestazioni. Il 20, lo stesso Ligustro eseguirà «nishiki-e», incisioni realizzate con gli antichi e dimenticati metodi, da lui riscoperti. Il 27, la dottoressa Elisa Milani terrà una conferenza sulla cultura poetica del Giappone dal periodo Nara al periodo Edo. **(s. d.)**

LE NOSTRE TV

Bruno Lauzi opinionista nel «Salotto» di Telecittà

GENOVA

MOLTE voci di accorpamenti, cessioni di reti e riassetti societari attorno alle televisioni commerciali genovesi e liguri, tutte però, almeno, per ora, a livello [illegible] indiscrezioni non confermate dagli interessati.

Una cosa certa: un rinnovato interesse di alcune emittenti genovesi nei confronti del baci- [illegible] del Tigullio, dove opera un attivissimo gruppo di piccole emittenti (Entella Tv di Lavagna, Stv e TeleGolfo di Rapallo) impegnato soprattutto nella cronaca locale. Si vedrà nelle prossime settimane [illegible] il tamtam si tradurrà in un qualcosa di più sostanzioso. Ma veniamo agli appuntamenti più seguiti in questo fine settimana.

Telecittà. Bruno Lauzi (ecco un altro «riverasco» con casa a Sestri Levante) [illegible] il nuovo «opinionista» sportivo e musicale del Salotto di Vittorio Sirianni, in onda questa sera alle 21), dagli studi di via XX Settembre. Il cantautore genovese, a fianco egli altri due ospiti fissi Claudio Onofri [illegible] Beppe Dossena, offrirà al pubblico spunti di riflessione e di polemica e tante sua canzoni.

Ospite calcistico di questa [illegible] era sarà invece il calciatore della Sampdoria Leagle che dovrebbe cimentarsi in un duelle-duetto canoro con Lauzi. L'arbitro genovese Claudio Pieri spiegherà la tormentata domenica del collega Collina a San Siro. In vista nuovi spunti polemici?

Telegenova. Risate assicurate, alle 21, a Telegenova con la trasmissione «A qualcuno piace il calcio». Questa sera il cabarettista Orlando Portento, sampdoriano [illegible] piazza Martinez fino al midollo promette, a modo suo, un'autocritica sul momento poco felice dei blucerchiati. Cercheranno di riportare ordine nel programma Franca Brignola e Adriano Di Benedetto. Sabato sera, a Telegenova, alle 20, [illegible] sarà un nuovo appuntamento con «Zero in schedina», condotto da Carlo Trapani. Ieri, la televisione di Salvatore Cingari ha varato una nuova trasmissione, in onda ogni mercoledì sera, in diretta, intitolata «Mi spieghi dottore» con la partecipazione di molti medici in studio e le telefonate del pubblico da [illegible] sa. **[m. b.]**

Grande mostra all'Ariston su Vip e mondanità nel dopoguerra

La Sanremo dei tempi d'oro

«Immagini» raccoglie le fotografie dei divi del cinema che frequentavano la Città dei fiori tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Sabato l'inaugurazione

SANREMO. Gli anni d'oro della città dei fiori nelle sue immagi- [illegible] più belle. E' [illegible] di istantanee davvero esclusive quelle che verranno presentate sabato al centro esposizioni dell'«Ariston» [illegible] via Matteotti per l'inaugurazione di «Immaginis», una mostra che va oltre la fotografia, accarezza la celebrazione, approda al mito. Un dettagliato lavoro d'archivio ha permesso infatti di raccogliere una galleria [illegible] personaggi celebri ospiti di Sanremo in quelli che vengono ricordati come gli anni più rigogliosi di un'industria del turismo che [illegible] ha saputo rinnovare il suo portafoglio [illegible] vip e di eventi mondani.

E' così che si potrà ammirare il sorriso di Marylin Monroe sulla scalinata del casinò, in viaggio di nozze [illegible] il marito Joe Di Maggio, come lo sguardo ironico di James Steward o gli abiti raffinati delle dive [illegible] Bollywood e dei loro compagni che tra un soggiorno [illegible] Costa Azzurra [illegible] un film a Cinecittà non disdegnavano una tappa in quella che negli anni Cinquanta [illegible] Sessanta [illegible] stata considerata la «perla» dell'«Italian Riviera».

Non erano ancora gli anni dei grandi Festival della Canzone, Sanremo non entrava nelle case di tutti con la televisione e il [illegible] mito [illegible] località balneare, mondana e ricca aveva raggiunto ogni parte del mondo al punto di diventare un desiderio per i vip del cinema [illegible] dell'high-society. E «Immagini» racconta la storia di una Sanremo recente, sfarzosa [illegible] al tempo stesso semplice e spensierata. Per i giovani la mostra rappresenta un'occasione unica per conoscere e apprezzare meglio la propria città, per chi ha vissuto quegli anni sarà invece un'invito a ricordare, a viaggiare indietro nel tempo, magari [illegible] un pizzico [illegible] nostalgia.

«Immagini», dopo il Salone dell'Umorismo, inaugura ufficialmente la nuova area espositiva del centro «Ariston» di Sanremo per la quale è già stato predisposto un fitto calendario di appuntamenti. L'esordio, a sentire i commenti di chi ha già avuto [illegible] fortuna di vedere le istantanee dei tempi d'oro di Sanremo, sarà qualcosa [illegible] straordinario. L'inaugurazione è fissata per sabato alle 12. Per chi vuole sognare la Sanremo di ieri non c'è che da farsi avanti.

[illegible]lio Gavino

Tra i Vip di «Immagini» anche la Monroe

Canzoni dal vivo e dance nei pub e nelle discoteche imperiesi

Musica live per la Riviera Ballerine in topless a Monaco

Film in lingua originale [illegible] Costa Azzurra (per i patiti delle lingue straniere in cerca di pellicole in inglese), tanta voglia [illegible] divertirsi in Riviera con musica [illegible] go-go. Un giovedì da «vivere» anche nei ristoranti dove è assicurata musica, anche dal vivo, in sottofondo.

DIANO MARINA. Il disco bar Valerie Club di via Ardoino apre alle 21. Ci sarà musica commerciale e latino-americana. A ogni ragazzo o ragazza single verrà abbinato un numero: potranno rivolgersi messaggi a distanza indicando semplicemente la cifra. Si può stare insieme anche al Blob e all'Irish pub Candel Light.

[illegible] Nella Sala Liberty del casinò, [illegible] live con Rudy.

BORDIGHERA. Ambiente raffinato alla Via Romana di Romolo Giordano, dove i piatti sono ricercati come il servizio, e la musica contribuisce a rendere le serate uniche.

DOLCEACQUA. Alla trattoria Non Solo Vino distillati [illegible] vini scelti dal sommelier Laura Marsotto e accompagnamento musicale.

[illegible]IÀ. Alla ludoteca La Riserva di Castelfappio si può cantare sulle basi delle canzo- [illegible] dell'ultimo Festival di Sanremo.

[illegible] Alla pizzeria Al Vecchio Forno di Vincenzino Tri- podi, ambiente e specialità italiane.

[illegible] Ballerine in topless al cabaret del casinò, per uno show indimenticabile con cantanti, orchestra, equilibrista e giocolieri-comici. Alle Folie Russes del casinò Loews, spettacolo con balletti, attrazioni internazionali e orchestra. Pianobar con Marco Benvenu- [illegible] all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

[illegible] Al cinema Rialto di rue Rivoli, alle 22, «Looking for Richard» [illegible] Al Pacino, alle 20 e alle 22,10 «Mars Attacks!», alle 21 «The english patient», tutti in versione originale. Biglietti a 45 franchi, forfait con la cena a [illegible] franchi. Concerto dei Criminal Insane [illegible] serata Onde de choc al Live Music Cafè. Al pub Les Trois Diables concerto dei ventimigliesi Running Bird. Al bar Le Relais del prestigioso Negresco, pianobar con Dennis Levingstone.

ANTIBES. Al pub La Clef des chants spettacolo con Carmen Mombo. **[d. bo.]**

Musica e ballo per la notte imperiese

A St. Jean Cap Ferrat

Grande successo dei concerti «gastronomici»

SAINT JEAN CAP FERRAT. [illegible] registrato il «tutto esaurito» prima ancora dell'inizio della rassegna il secondo appuntamento del Festival musicale del Grand Hotel, quest'anno dedicato alle colonne [illegible]. Domani [illegible] alle 20, quindi, soltanto i fortunati che hanno prenotato in tempo potranno [illegible] stere al concerto [illegible] Simon Syrinx al flauto e Francoise Cartier e Michael Desjardins (direttore artistico della rassegna) al pianoforte.

L'appuntamento musicale e gastronomico è sempre al Grand Hotel di Saint-Jean-Cap-Ferrat, in un ambiente raffinato che vale la pena [illegible] visitare almeno una volta. I menù che seguono i concerti sono creati da Jean-Claude Guillon. Il concerto costa 165 franchi, con la cena [illegible] franchi. Il prossimo appuntamento è domenica, alle 11,30, per un matinée «Giovani solisti» [illegible] Angela Sertis al violino [illegible] Sabine Bernardi al piano, che proporranno brani di Mozart, Brahms e Ravel. Concerto [illegible] 130 franchi, concerto più pranzo a 450 franchi. Giovedì 20 marzo seguirà con i Solisti di Mosca e venerdì 28 recital di Dee Dee Bridgewater. Per informazioni telefonare allo 00.33.493765007. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.286. Apertura prevendite per **Random** venerdì 14/3 alle 21,30, con Claudio Bisio. Posto unico L. [illegible]. Botteghino 9,30-12,30 e 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871. [illegible].

DANTE. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 292.745. [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CUPIDO. Tel. (0184) 43.440. **Dragonheart.**

BORDIGHERA

[illegible]. Tel. 261.955. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, con C. Lam[illegible] e Diego Abatantuono. Orario: 16; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. [illegible].

[illegible]. Tel. 495.930. **L'amore ha due facce,** [illegible] Jeff Bridges [illegible] Streisand. Inizio ore 20,20; domenica ore 15.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. [illegible].

ARISTON [illegible]. 506.060. Spettacolo teatrale con la Banda Osiris **Le quattro stagioni,** da Vivaldi. Ore 21,15. L. 10.000; 7000.

[illegible] **RITZ.** [illegible]. [illegible]. [illegible] **attaks,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, D. De Vito, A. Bennings, L. Marie, [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000

[illegible] **F - Sala 1.** Tel. 506.060. **Uo- [illegible] d'acqua dolce,** [illegible] e con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ro- [illegible] e [illegible],** di B. Luhrmann, [illegible] L. Di Caprio, C. Danes, H. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La tregua.** [illegible] Francesco Rosi, con John Turturro, Massimo Ghini, Claudio Bisio. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 17 **Concer- [illegible] orchestra sinfonica di Sanremo.** Ore 20 **Jerry Maguire,** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. L. 10.000; 7000.

TARABINI. Tel. 507.070. Rassegna cinema al femminile **Parlando e spartando,** di T. Hope e J. Schamus, con C. Keener, A. Heche [illegible] T. Field.

[illegible]**ESI.** [illegible]. 507.070. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo,** di M. Forman, con W. Harrelson, E. Norton. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Kamasutra,** di Mira Nair, con Naveen Andrews, Sarita Choudhury e Ramon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.253. **Jerry Magui- [illegible].** con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest spett. anche alle [illegible] 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Blood & Wine.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire [illegible]; 6000: [illegible] anzani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Shine,** con G. Rush, [illegible]. Festivi anche 15,30; 18,30. Lire 4500.

[illegible] Tel. [illegible]. **Uomo d'acqua [illegible],** con A. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. Festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CASINO MONTENOTTE

[illegible]. Tel. 504.234. **Space Jam.** [illegible] M. Jordan. Ore 20; [illegible]. Lire [illegible]; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. **Dragonheart.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. ore 16; 18. Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669[illegible]. **Romeo e Giu- lietta.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]. LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: Auditorium E. Montale, Rossiniana, quintetto di fiati del Carlo Felice, programma musiche G. Rossini, ore 18

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 riposo. Prenotazioni per il suono di Vladstok: prenot. per il lutto si addice ad Elettra

Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 831.18.91: Ferdinando, di A. Ruccello con I. Daniell, A. Borgia, G. Amatucci, A. Mottola, ore 20,30

Politeama Genovese. Tel. 839.589: riposo. Lo spettacolo Separazione andrà in scena da martedì 8 a domenica 13 aprile

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93: Romeo e Giulietta da W. Shakespeare, regia M. G. Cipriani, musiche V. Bellini, citazioni A. Tarabella, ore 21,20

Teatro della Tosse - Sala Campana: Road, di J. Cartwright, regia S. Manfredi, con [illegible] Gobbi, C. Peirolero, M. Selva, ore 21

Teatro Garage - Sala Diana In attesa della catastrofe, di S. Benni. Int. Lucia [illegible] [illegible] Fabbri e L. Kibel, ore 21

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. Tel. 654.91: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Larry Flint; **Ariston 2:** Dragonheart; **Augustus:** Uomo d'acqua dolce; **Colonna sala Grecale:** Ransom - Il riscatto; **Colonna sala Maestrale:** Michael; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** Riccardo III; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Space Jam, [illegible] Shine; **Universale 1:** Mars attacks; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Romeo e Giulietta; **Verdi:** L'agguato

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 [illegible], Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Specchio della memoria; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Una cena quasi perfetta; **Michelangelo:** Marianna Ucria

PEGLI - Eden: Fuga da Los Angeles

VOLTRI - Ambrosiano: Nirvana

E parte la rassegna Bordighera «Jazz & blues»

Teatro: ultimi spettacoli della stagione invernale

BORDIGHERA. Passaggio di testimone tra il teatro e la musica nella cittadina delle palme. Sabato, infatti, si terrà l'ultimo appuntamento [illegible] la rassegna «Leggere il teatro», mentre venerdì 4 aprile Flavio Bucci chiuderà la stagione di prosa. Il teatro del Palazzo del parco si prenderà soltanto una piccola pausa, perchè il 27 marzo il suo sipario si riaprirà sulla nuova edizione di «Bordighera Jazz [illegible] Blues» con un programma di tutto rispetto e nomi di grande richiamo.

[illegible] «Novecento», di Alessandro Baricco, l'ultima produzione del Teatro Settimo interpretata da Eugenio Allegri per la regia di Gabriele Vacis, sarà di scena sabato, alle 21,30. L'idea dello spettacolo nasce dall'incontro di tre per- [illegible]: uno scrittore, un attore e un regista [illegible] si avvale dell'apporto creativo che [illegible] hanno dato a diversi livelli. L'autore è [illegible] per i suoi romanzi «Castelli di rabbia» (Premio Viareggio '93), «Oceano mare», «Seta» e per la conduzione delle trasmissioni televisive «Pickwick» e «L'amore è un dardo» oltre che per essere ideatore della scuola di scrittura creativa «Holden». L'attore, Eugenio Allegri, è un interprete versatile nel doppio ruolo del trombettista-narratore e di Novecento. Il regista è uno dei fondatori del Teatro Settimo, gruppo ormai storico nato nella cittadina dell'interland torinese da cui prende il nome, che si è segnalato per l'originalità dei propri allestimenti con cui ha saputo sviluppare un nuovo linguaggio teatrale. Il pubblico genovese ha avuto modo di apprezzarlo negli ultimi anni in «Affinità» di Goethe e «Tartufo» di Moliere. Una curiosità: la stessa compagnia ha da poco rappresentato al Palazzo del Parco la [illegible] ultima produzione, «Uccelli», sempre con la regia di Vacis e l'interpretazione, tra gli altri, dello stesso Allegri. Biglietti a 19 e 15 mila lire in prevendita al Palazzo del Parco, telefono 0184-261358.

MUSICA. Dal 27 al 30 [illegible] si terrà la quinta edizione dell'appuntamento dedicato alla musica jazz e blues. E' prevista una serata ad ingresso gratuito ed è riconfermata la mostra fotografica «I miti del jazz & blues». Ci sarà anche [illegible] premio per la migliore produzione discografica jazz [illegible] blues. Nel cast artistico si segnalano, tra gli altri nomi, Paul Motian, Steve Swallow e Dee Dee Bridgewater. **(d. bo.)**

FGS DMBRH

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

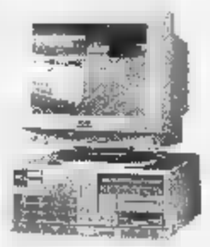
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Il settore federale regionale affidato all'uomo che ha rilanciato l'attività in tutto il ponente

Silvio Fini al vertice degli «amatori»

Il dirigente imperiese guiderà la Federciclismo ligure

IMPERIA. Una vita di passione per il ciclismo, prima con la Federazione, poi quale responsabile provinciale Udace, e quindi nuovamente nell'ambito federale. Silvio Fini, imperiese, da pochi mesi in pensione, è un personaggio di grande caratura nel panorama sportivo ponentino: amato, criticato, sempre molto attivo e determinato nel promuovere lo sport delle due ruote. Dopo due sole stagioni alla guida del settore amatoriale della Fci imperiese, Fini è stato chiamato a dirigere lo stesso settore a livello regionale: il comunicato n. della Fci ha infatti definito la struttura tecnica ligure, dove spiccano i nomi di altri imperiesi, tra i quali Giovanni Lazzerini e Flavio Faedo, componenti rispettivamente del settore giovanile, e del fuoristrada, Vincenzo Bongiovanni e Gisello Aresi, tecnici dell'Under 23 Elite e della pista, mentre Mario Cattaneo, altra bandiera del ciclismo ponentino, sarà responsabile della commissione direttori di corsa.

Per Silvio Fini, chiamato a dirigere un'area in continua espansione in Liguria, notevole successo personale giunto a coronamento del gran lavoro svolto da questo vulcanico dirigente, che cancella così il ricordo delle polemiche connesse la sua clamorosa uscita dall'Udace, l'altro ente che si occupa delle due ruote. Fini: «Il settore amatoriale e turistico della Fci è in grande espansione. Nel '95 i tesserati erano solo 135, ed oggi abbiamo superato quota 700. Anche sotto l'aspetto delle società il comitato imperiese della Fci ha ottenuto un buon incremento, quattro nuove affiliazioni, che portano a 20 il numero di sodalizi operanti a livello amatoriale, mentre altri si occupano esclusivamente dell'attività giovanile».

I riscontri finora ottenuti, con il boom del ciclismo amatoriale nel ponente, aprono nuove prospettive anche per il neocoordinatore regionale: «Stiamo studiando molte iniziative interessanti, e tra i progetti c'è la rivocazione dei migliori amatori di fascia A per allestire una valida formazione che partecipi al Giro delle Valli Cuneesi. Perfezioneremo inoltre l'organizzazione di alcuni cicloraduni che meritano di diventare classiche internazionali».

Luca Amoretti

Per Mauro

Un «memorial» ricorda Puppo

Mauro Puppo è morto in un incidente

SANREMO. Mauro Puppo era un giovane «biker» sanremese. Molto promettente tanto che a Prato, ai Campionati italiani Esordienti, aveva ottenuto un brillante quarto posto che faceva presagire un buon futuro agonistico. Adesso però Mauro non c'è più, scomparso in un tragico incidente stradale qualche settimana fa. Un dolore immenso per quanti lo conoscevano.

Ma la sua memoria (e la sua passione per la mountain-bike) sopravviveranno. Merito del Gruppo Sportivo Villetta 90, sodalizio sanremese, che ha pensato di intitolare, proprio alla memoria di Mauro Puppo, il trofeo legato alla prova di discesa del «Meeting Grand Prix Sanremo» in programma dal 25 al 27 aprile prossimo.

La discesa scatterà dal costone est del Monte Bignone, mentre il percorso di gara si snoderà lungo il crinale del monte seguendo il vecchio sentiero in sottobosco di pini e castani con l'arrivo, circa tre chilometri dopo, a San Romolo. Il primo classificato della categoria allievi riceverà il «Trofeo Mauro Puppo». Un'iniziativa di grande significato, che nobiliterà il meeting in programma il prossimo mese.

Il Meeting, gara internazionale a combinata, giunto alla sua quarta edizione, durerà tre giorni, dal 25 al 27 aprile, tutto sui sentieri dell'entroterra sanremese. Tre le prove in programma: la cross country il 25 aprile, la cronometro individuale e la discesa (quella intitolata al ricordo di Mauro Puppo) entrambe nella giornata del 27 aprile. La vittoria nella combinata viene assegnata il biker più completo nelle tre discipline.

Nelle passato edizioni il titolo è andato al piemontese Flavio Dotta nel 1994, al francese Francois Dola attuale campione europeo master nel 1995 ed ad un altro atleta transalpino, Jean Pierre Bruni, nel 1996. Anche per l'edizione 1997 è annunciata una partecipazione ad altissimo livello.

La prova di discesa, valida per il «Trofeo Puppo», quest'anno sarà valida come prova di campionato provinciale e regionale e come prova unica di Campionato Italiano di Primavera con consegna delle maglie comprovanti il titolo e l'assegnazione dei punti Uci per i Rankings internazionale. Informazioni ulteriori sulla gara si potranno avere telefonando ai numeri 0184-559.312 (ore dei pasti) e 0184-44.623 (ore ufficio).

Bruno Monticone

Trofeo Aido

Una «turistica» con 180 al via

IMPERIA. Ben 180 appassionati si sono dati appuntamento al 4° Trofeo Aido, raduno cicloturistico di km, prima prova del campionato interprovinciale per società. La manifestazione, con partenza e arrivo sul lungomare di Borgo Peri e Imperia, comprendevo un giro della Bastera e la salita di Maro Castello. Le presenze hanno sfiorato il record di 183 partenti, registrato lo scorso anno nella prova valida per il campionato regionale di specialità.

Con 38 atleti al via, il Gs Ceili Miglierelli si è aggiudicato il primato e si è imposto quale nuovo leader stagionale di specialità. Al secondo posto l'Uc Sanremo del presidente Bruno Cirone, appaiato a quota 320 punti con i campioni provinciali del Gs Conad-Pedale Imperiese, ma favorito per la piazza d'onore a causa della maggior distanza tra la propria sede e il luogo della gara. Quarta posizione per il Gs Ostanel di Sanremo, che ha preceduto Gs Imperia e Ceriale, primo team ligure, che ha ottenuto 90 punti.

Il raduno prevedeva anche un tratto agonistico di 5 km, da Chiusavecchia a Maro Castello. Massimiliano Peirano, residente nel ciclismo amatoriale ponentino con la casacca del Gs Ostanel, si è aggiudicato il successo, battendo sul traguardo il tedesco della Miglierelli Thomas Hoenester e l'albenganese della Villanovese Fulvio Barroero. Nella fascia Over 40, prima soddisfazione per il sempre presente Massimo Pardini (Miglierelli), che ha superato in volata Leonardo Massabò (Supermercatutto).

Tra le donne risalta l'ennesima vittoria di Patrizia Boriasco, da quest'anno in forza allo Special Team Golfo Dianese, che ha battuto un'ottima Loredana Bracco (Conad Pedale Imperiese). Terza piazza per Silvia Viscardi, portacolori del Gs Ostanel. **[l. a.]**

I temi del calcio

Sanremese e Borgo che rabbia

SANREMO. Otto minuti incredibili. Sono quelli vissuti dalle ragazze del Borgo Sanremo nel match l'Albenga, disputato sul campo ingauno, per il campionato femminile di C. Otto minuti che la squadra matuziana non dimenticherà. La squadra stava infatti conducendo all'82', a una manciata di minuti dalla fine, per 2-0 sull'Albenga. A un passo dal successo di prestigio, insperato alla vigilia, con reti di Lina Serpilli al 20' e Tiziana Ferreri al 30'.

Tutto bene fino all'82', dopo aver addirittura fallito d'un soffio il 3-0, quando le sorti dell'incontro sono inesorabilmente cambiate. Nel giro di un minuto, con un uno-due micidiale, l'Albenga ha pareggiato, trovando poi proprio al 90' il gol della vittoria. Un successo rocambolesco che ha lasciato l'amaro in bocca alle sanremesi, che si viste sfuggire di mano una vittoria di prestigio che sembrava già conquistata. Il Borgo è ora settimo con 18 punti, a 16 dalla Rossiglionese.

Rabbia anche in casa della Sanremese: il Giudice sportivo ha inflitto al club 400mila lire di multa (e il totale annuale sfonda quota 17 milioni...), ed ha squalificato per un turno Lerda. Quest'ultimo domenica non è stato neppure ammonito, ma secondo un guardalinee a fine gara avrebbe insultato l'arbitro. «Ma non è vero, l'avevo con un giocatore avversario», ha detto il francese. **(b. m.)**

In A2 di baseball

Per Sanremo calendario «velenoso»

SANREMO. Un calendario ricco di polemiche. E' quello diramato dalla Federazione Baseball per il campionato di serie A2 che vedrà al via, dal prossimo mese di aprile, il Casino Sanremo Baseball. Le polemiche arrivano proprio dalla società matuziana: «Siamo un club povero, da sempre alle prese con problemi finanziari. Un simile calendario ci penalizza, facendo lievitare parecchio i costi. Rischiamo di non farcela, di dover chiudere baracca e burattini», dice allarmato Renato Condò, il presidente del sodalizio.

Nel mirino c'è il cosiddetto «intergirone», cioè la fase della stagione, tra il girone d'andata ed il girone di ritorno, con sfide incrociate fra squadre del girone di nord-ovest (che comprende appunto il Casino Sanremo Baseball) e del girone di nord-est.

Sei partite nelle quali la squadra rivierasca dovrà affrontare due trasferte a Pesaro ed a Cupramontana, in provincia di Ancona. Sono la miccia della polemica: «Si tratta di due trasferte lontane, contro squadre che non dispongono di un terreno di gioco con l'illuminazione e che, quindi, ci costringeranno a giocare il primo incontro al sabato pomeriggio e il secondo la domenica mattina. Vuol dire partire al venerdì sera ed effettuare due pernottamenti in albergo. Tutto questo si traduce in un salasso per le nostre finanze, senza contare che molti nostri giocatori, che sono alle prese con problemi di lavoro, difficilmente potranno partire il venerdì», aggiunge ancora Condò.

La «rabbia» matuziana è dovuta anche al fatto che questi problemi erano stati evidenziati in sede federale proprio in vista della stesura del calendari. Ma alla Federbaseball nessuno ha tenuto conto delle indicazioni della società sanremese. «Sarebbe bastato invertire i campi, visto che nell'intergirone non sono previste gare di andata e ritorno», aggiungono a Sanremo. Ma sanno che è una battaglia perduta anche partirà una protesta ufficiale indirizzata al presidente federale Notari.

Il campionato di serie A2 scatterà il 12 aprile. Nel girone di andata i sanremesi affronteranno in casa il Novara (12 aprile), il Rollate (19 aprile) e il Mediolanum (10 maggio), mentre avranno in trasferta le gare contro il Codogno (26 aprile) e contro gli Old Rags Lodi (3 maggio); nella fase di «intergirone» giocheranno in trasferta a Padova (17 maggio), a Pesaro (21 maggio) e a Cupramontana (14 giugno).

Partite in casa, invece, contro il San Marino (24 maggio), il Godo (7 giugno) e l'Amatori Piave Treviso (21 giugno), nel girone di ritorno tre trasferte a Novara (28 giugno), a Bollate (5 luglio) e a Milano (26 luglio), più i due match casalinghi contro il Codogno e gli Old Rags Lodi, che verranno disputati il 12 e il 19 luglio. **[b. m.]**

CICLISTICA ARMA

Passerella di giovani «gioielli»

La Ciclistica Arma ha presentato i suoi atleti per la stagione '97. Lo ha fatto con una cerimonia pubblica, a Villa Boselli, presente il sindaco Piero Gilardino. Alla manifestazione ha presenziato anche Valdemaro Bartolozzi, manager della squadra professionistica Mapei, «Madrina» della manifestazione Manuela Stotter, Miss Liguria 1996, nella foto con un gruppo di giovani ciclisti. **[b. m.]**

Ieri si giocava il turno infrasettimanale

Pallavuoto: in A1 Savona al 3° posto

La vittoria del Savona a Catania col Paguros (10-6) nel turno infrasettimanale di ieri in A1, vale il terzo posto per i biancorossi. Il Pescara di Estiarte è infatti caduto con clamore (8-10) a Siracusa contro la modesta Ortigia, lasciando dunque la terza piazza all'Athena. Per il resto, nessuna sorpresa in alta quota, con il Recco che nulla ha potuto nella vasca della Roma (19-12), mentre la Florentia ha vinto largo a Brescia (15-5) ed il Posillipo capolista ha facilmente disposto (12-6) del tranquillo Como.

Choccante ko invece per il Nervi in coda: l'11-o con cui il Bologna ha vinto in casa degli arancioblù inguaia la squadra ligure, anche per la già segnalata vittoria dell'Ortigia. Ancora da segnalare, Anzio-Catania 10-9, coi laziali che risalgono al settimo posto. Classifica: Posillipo p. 32; Roma 29; Athena Savona 26; Pescara e Florentia 25; Pro Recco 23; Anzio e Como 16; Catania 11; Ortigia 10; Nervi 8; Bologna e Paguros 7; Brescia 3. **[r. p.]**

Tennis tavolo

L'Astt Sanremo promosso in B1

SANREMO. Adesso è ufficiale anche per la classifica finale. L'Astt Sanremo (Cartisano, Pagano, Sanguinetti) è stato promosso al campionato di serie B1 di tennis tavolo. E' il verdetto del girone A del torneo di B2 che si è concluso con la disputa della quattordicesima giornata. I Sanremesi, grandi protagonisti soprattutto nel girone di ritorno, hanno chiuso in bellezza superando (5-3) l'Astt Corona Ferrea Monza, la squadra a lungo capolista nella prima parte del torneo. La squadra matuziana ha chiuso il campionato in testa con punti con due lunghezze di vantaggio sul Bra Libertas Fossano e la 3T Libertas Genova.

La conclusione del campionato di C1 ha invece riservato amarezze al Gstt Bordighera B, che ha chiuso la stagione retrocedendo alla serie inferiore dopo una serie interminabile di sconfitte. Nell'ultima giornata i bordigotti (Gagliolo, Santilli, Scaffidi) sono stati battuti (0-5) anche dal Soms Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana), mentre l'Astt Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza) ha superato per 5-2 il Gstt Bordighera A (G.P. Francia, Gatto, Pinto). Il Soms ha chiuso il campionato a quota 18 punti, staccato infine di cinque lunghezze dall'A4 Verzuolo B che viene così promosso in B2; il Gstt Bordighera A e l'Astt Sanremo hanno invece chiuso il torneo a quota 17 punti.

Intanto sono iniziati, in modo negativo per le squadre dell'estrema riviera di ponente, i playoff nei campionati di serie C2. Nel primo turno, disputato domenica a Genova, l'Astt Sanremo ha subito tre sconfitte: contro il 3T Libertas Genova e l'Astt Santo Stefano Magra, in entrambe le occasioni per 0-5 e contro il Gstt Oversido Ventimiglia per 1-5; lo stesso Oversido Ventimiglia, a parte vittoria contro i sanremesi, ha poi perso per 2-5 contro l'Astt Santo Stefano Magra, e per 1-5 di fronte al 3T Libertas Genova. **[b. m.]**

Bene la manifestazione di arti marziali

I liguri scatenati al Trofeo Samuele

IMPERIA. Liguria sugli scudi alla 15ª edizione del Trofeo Samuele, manifestazione di arti marziali organizzata in collaborazione col Comune d'Imperia, che si è tenuta alla palestra Maggi. Genova e Rapallo hanno fatto incetta di medaglie nel kung-fu, dove però si sono fatti valere anche gli allievi imperiesi: l'istruttrice Patrizia Esposito, anni, che insegna alla palestra Ex Eca, in via Agnesi, a Oneglia, ha perfino vinto in rigo i concorrenti maschi, vincendo la gara di forma mista riservata alle cinture più alte.

Da segnalare il buon piazzamento di Daniele Solazzo, 18 anni, studente dell'Itis, che nella prova riservata alle cinture bianche e blu ha ottenuto il secondo posto, dietro il genovese Alessandro Ballardin. Medaglia di bronzo per altri due atleti di casa - Flavio Vignali e Maurizio Vezzaro - impegnati nelle gare di forma. La manifestazione, che ha registrato buon successo di pubblico, è stata diretta dal maestro Shin Dae Woung.

Nella categoria bambini ha vinto Silvia Pierantoni, di Rapallo, nei «ragazzi» s'è imposta la sorella, Maria Pierantoni; la prova oltre i 18 anni è stata appannaggio di Shin Pum Ho, anch'egli da Rapallo, mentre la gara con le armi se l'è aggiudicata Andrea Damonte, 30 anni, di Trento, che ha preceduto Daniele Masera, di Chiavari.

Per la prima volta il Trofeo Samuele ha ospitato gare di karate, dirette dal maestro Giampiero Bonifazio, dell'Accademia Ligure Wado Ryu d'Imperia. Nel kata hanno prevalso rispettivamente Oliver Ginulla (cinture nere), Nicola Crusco (amatori), Cristina Mela (bambini) Elisa Mela (esordienti), Antonio Passolacqua (cadetti). I combattimenti hanno visto primeggiare Riccardo Drocco (cat. cadetti) e Oliver Ginulla, che ha così fatto il bis, dimostrandosi in ottima forma. «E' stata una bella giornata di sport - è il commento di Bonifazio, vincitore nella categoria maestri -. L'obiettivo è quello di spingere i giovani a impegnarsi, dare loro degli stimoli». **[m. v.]**

VITTORIA STORICA

Nella pallamano le ragazze dell'Abc hanno conquistato il primo successo

QUALCUNO dice che «doveva» accadere, se non altro per la legge dei grandi numeri. Prima poi, una vittoria doveva arrivare. Ed infatti è arrivata. Dopo quattordici giornate di campionato nelle quali le ragazze dell'Abc Bordighera, nella serie B di pallamano, ottenuto solo dodici sconfitte ed un pareggio.

Sembrava stregato l'appuntamento con la vittoria anche se, sul piano del gioco (e anche dell'impegno che, peraltro, non è mai mancato alle giovanissime ragazze biancorosse allenate da Jean Claude Asnong), la squadra appariva in crescita, partita dopo partita. Mancava solo un successo pieno. Una sorta di araba fenice che sembrava arrivare mai. Fino domenica scorsa, 9 marzo, guarda caso il giorno dopo la Festa della Donna, quando le ragazzine di Asnong - la squadra è, al novanta per cento, costituita da giovanissime - hanno infranto questa sorta di tabù vincendo (16-12) contro il Videoscar Aosta, riempiendo di entusiasmo parenti, amici e curiosi che avevano seguito le fasi del match alla palestra «Conrieri».

Il ha un rilievo statistico davvero importante. Non solo perchè è il primo in tutto il campionato, ma anche perchè l'Abc Bordighera, squadra femminile, non vinceva un incontro di campionato addirittura dal 13 marzo 1988, quasi nove anni fa, quando le biancorosse, allora in serie A, superarono le ragazze dell'Handball Club Novara per 18-16. Un dato che, però, «interpretato». Perché da quella vittoria, per più di otto anni, la squadra dell'Abc non aveva più disputato nessun incontro di nessun campionato.

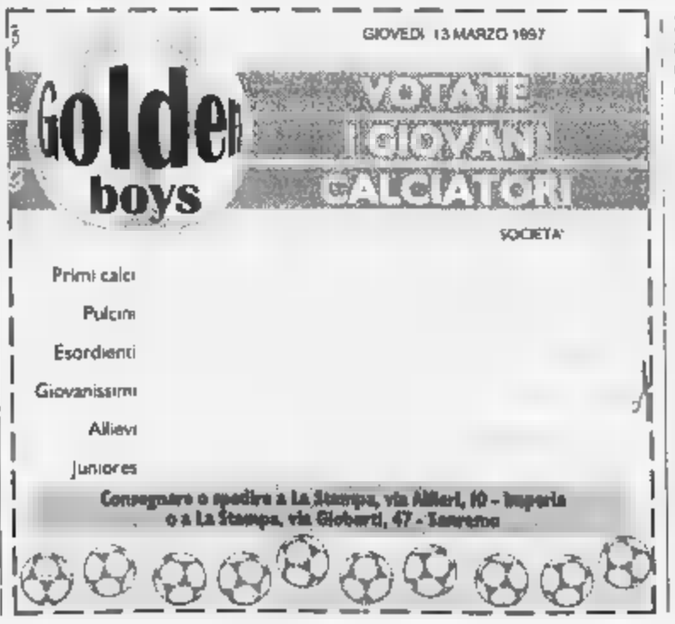
Colpa delle difficoltà incontrate dalla pallamano femminile su questo lembo di riviera che, dopo aver addirittura conosciuto la massima serie dando anche una giocatrice (la Germano) alla Nazionale azzurra, aveva conosciuto una crisi senza fine fino all'autunno scorso quando, coraggiosamente, è stata rimessa insieme una squadra giovanissima che è riuscita a ripartire dalla serie B.

Adesso il ghiaccio è rotto. La squadra è sempre ultima in classifica ma, si sa, l'appetito vien mangiando. «Le prossime due partite sono abbastanza abbordabili. - dicono i dirigenti - Questa vittoria inoltre ci ha dato morale, e tenteremo di continuare la nostra scalata. La graduatoria potrebbe vederci salire ancora». **[b. m.]**

Alla fase decisiva il referendum per indicare i giovani più bravi del calcio

Il «Golden Boys» è al rush finale

La scheda verrà pubblicata fino al 30 marzo



IMPERIA. E' giunto al rush finale il concorso «Golden Boys», dedicato ai giovani calciatori della provincia di Imperia. L'iniziativa promossa da La Stampa proseguirà infatti fino al 30 marzo, e i tagliandi dei lettori con le loro «preferenze» dovranno pervenire alle nostre redazioni Imperia in via Alfieri 10, di Sanremo in via Gioberti 47, entro la prima settimana di aprile.

Completato lo spoglio, La Stampa premierà, nel corso di un'apposita cerimonia, i giovani talenti calcistici ponentini, che in queste settimane hanno ottenuto molti consensi, prova che il calcio giovanile in provincia di Imperia è seguito da un gran numero appassionati. Il concorso, come si comprende dalla scheda qui a fianco, è riservato alle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. **[l. a.]**

BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di mesi, da ripetersi volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

...OFFERTE PAZZE!

Birra Beck's
bott. cl. 33x6
6.600
(al lt. L. 3.333)

Scottex casa
2 rotoli
1.650

Prosciutto crudo
Parma l'hg.
2.940

Grana Padano
scelto all'hg.
1.690

Filetto di coscia
di vitello al kg.
19.400

Banane
al kg.
1.590

OMAGGI BARILLA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Valido per asporto in quantità famigliari

IPERsidis

SOLO 13-14-15 MARZO

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 3

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

GRUPPO fiorfiore

T.I.R. by Zino jeanseria
tro
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 13 Marzo 1997 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

SPRAY by Zino abbigliamento
Via Verzellino
SAVONA

L'uomo impediva ai pazienti di rivolgersi ai medici, adesso rischia anche l'accusa di omicidio volontario

«Guaritore» speculava sui malati terminali

Arrestato dai carabinieri dei Nas nel suo studio di Valleggia

SAVONA. Prometteva a malati terminali, soprattutto tumori ■ leucemia, insperate guarigioni ■ base di beveroni di succo di carote ■ infusi di erbe, clisteri ■ applicazioni locali di creta. Si faceva pagare profumatamente, impedendo a chi si metteva nelle [illegible] mani di rivolgersi ■ medici e ospedali.

La [illegible] del sedicente guaritore Giuseppe «Elvio» Laurelli, 44 anni, genovese con residenza ad Imperia in via Argine Sinistro (ma è stato sfrattato [illegible] settimana fa) ■ studio principale a Valleggia, in via Diaz 29, è finita ieri mattina con le manette dei carabinieri dei Nas di Genova, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che è pronto a contestargli anche l'omicidio volontario, sulla base di una inedita e innovativa interpretazione del diritto.

I carabinieri [illegible] arrivati allo studio di Laurelli, contrassegnato dalla siglia Ecin (Ente culturale igenistiche naturali), al primo piano dello stabile che ospita anche l'agenzia della Carige, grazie alla denuncia del convivente di una sua «paziente». Una donna di [illegible] anni, con due figli e un lavoro importante, che chiameremo Luisella e che ha raccontato al magistrato un drammatico calvario.

Tutto incomincia quando Luisella scopre di avere un tumore al seno. Lo stesso male ■ cui sono morte la madre ■ la nonna. Sono i primi mesi del '95. ■ giorno in cui la donna lascia l'ospedale, dove ha conosciuto la diagnosi, mentre sta tornando a casa sente [illegible] spot diffuso da una radio privata. E' quello dell'Ecin, del centro di Laurelli.

Luisella sarà «curata» con s[illegible] di carote, infusi e tisane. In pratica, non mangia per quaranta giorni. Il guaritore la sottopone a clisteri quotidiani, le applica uno strato ■ argilla sulla parte malata, facendole «esplodere» il tumore. L'aveva convinta facendole credere che quella terra proveniva da chissàdove, ma in realtà la ricerca era stata molto più ristretta, forse al cortile sotto casa. E poi, succhi di frutta miracolosi, che costavano un occhio ai pazienti, ma che Laurelli acquistava all'ipermercato.

Il convivente di Luisella, disperato, cerca di convincere quest'ultima ad abbandonare lo pseudo-guaritore ■ Valleggia e a farsi ricoverare in un ospedale. Una perizia medica, disposta dal magistrato, dimostrerà che una terapia seria avrebbe salvato la donna con 80 probabilità su 100. Ma Luisella è come plagiata. Lui, Laurelli, riuscirà anche ad allontanarla dal suo compagno. «Sento ■ lui influenze negative...», la convin[illegible]rà.

Finché il convivente della donna non si decide. Si rivolge alla magistratura. E scatta la trappola. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi affida le indagini ai Nas di Genova, che incominciano a mettere [illegible] tutti i tasselli. Ricostruiscono il passato di Laurelli, già incorso in problemi giudiziari ad Imperia dove gestiva una erboristeria, per l'esercizio abusivo della professione medica. Si fanno un'idea dell'attività presente, che vede il falso guaritore ricevere clienti anche altrove, soprattutto ad Imperia e nel Basso Piemonte. L'altroieri, ad esempio, i Nas lo attendevano a Cuneo, dove aveva in agenda alcuni appuntamenti.

Luisella, intanto, arriva finalmente in ospedale. Le [illegible] condizioni sono spaventose: emorragia interna, il [illegible] malato in cancrena. Un quadro clinico gravissimo. «Le è stato negato di ricevere un corretto intervento terapeutico, tale da procastinare gli effetti letali del male, propinandole pseudo-preparati che han[illegible] aggravato le sue condizioni...», scrive il magistrato nella richiesta presentata al gip per procedere all'arresto.

I reati che ipotizza Landolfi, per [illegible], sono quelli di lesioni gravissime e di circonvenzione d'incapace (per le sue prestazioni Laurelli si è fatto dare da Luisella 6 milioni). Ma dice anche di essere pronto a portare il fal[illegible] guaritore in corte d'assise, con l'accusa di omicidio volontario. I Nas, infatti, sono sulle tracce di altri pazienti di Laurelli, alcuni dei quali deceduti. «Aveva l'obbligo di impedire l'aggravarsi del male. Per il codice penale, è come se glielo avesse cagionato», è la tesi d'accusa.

Fabio Pozzo

Il caseggiato di Valleggia dove i Nas hanno arrestato il «guaritore» Giuseppe «Elvio» Laurelli. L'uomo aveva aperto altri studi a Imperia e nel Cuneese. E' stato denunciato dal convivente di una malata

Dura reazione dei medici

«Finalmente la magistratura ha deciso di vederci chiaro»

Il pm Alberto Landolfi

SAVONA. Sviluppi e prime reazioni. Lo studio di Laurelli, a Valleggia, è sotto sequestro. ■ magistrato attende l'esito di diverse perquisizioni, sette almeno, compiute dai Nas tra Savona, Vado e Albisola: il falso guaritore si presentava in farmacie-erboristerie, proponendo collaborazioni.

Nel frattempo, scattano le prime prese di posizione. Quella ■ Renato Giusto, segretario provinciale della Federazione medici di famiglia, da anni impegnato ■ denunciare «falsi guaritori, maghi, ciarlatani». Una reazione durissima, la sua. «Un caso madornale, una cosa fuori dal mondo, assurda. Plaudo all'iniziativa del sostituto procuratore Landolfi ■ alla sua innovativa interpretazione del diritto».

L'eventuale contestazione di omicidio... «Ha tutta la mia comprensione e il mio sostegno. Perché questi personaggi o sono da manicomio, oppure sono as[illegible]i. Mi chiedo perché, [illegible] stante le nostre denunce, la magistratura anche altrove non si sia [illegible] prima, anche in via preventiva. Perché permettere a questi falsi guaritori di farsi pubblicità sulle Pagine Gialle, su radio e televisioni? Perché trasformarli in ambiti ospiti di popolari talk-show?». **[f. p.]**

Nuove residenze anagrafiche: il sindaco ne spiega le ragioni

«Basta coi barboni in città» Decine di lettere a Gervasio

SAVONA. I savonesi chiedono a Gervasio di allontanare dalla città barboni ed extracomunitari. Il sindaco nelle ultime settimane ha ricevuto decine di lettere di cittadini che chiedono più rigore nella concessione della residenza anagrafica e la tutela dell'ordine pubblico. I frequenti episodi di criminalità e l'espansione della comunità dei senza fissa dimora hanno provocato un'ondata di intolleranza fra i savonesi.

Ma il sindaco non potrà accogliere le richieste dei suoi elettori: «Il Comune ■ obbligato ad accordare la residenza anagrafica ■ chiunque ne faccia richiesta, anche se vive in condizioni disumane. Dobbiamo accordare la residenza a tutte le persone senza fissa dimora, a coloro che vivono nelle grotte, sulle panchine o nelle roulotte». Proprio il ministero degli Interni ha impartito precise direttive ■ sindaci, per evitare che venissero effettuate discriminazioni. Alcuni Comuni del Nord Italia avevano rifiutato l'iscrizione all'anagrafe a persone con precedenti penali, non abbienti, senza casa o prive di lavoro. Il ministero degli Interni ha precisato invece che la residenza deve essere concessa anche alle persone prive dei mezzi di sussitenza. In pratica è sufficiente ■ [illegible] desiderio di essere cittadini di [illegible] Comune per obbligare il sindaco a concedere l'iscrizione anagrafica.

Il sindaco Francesco Gervasio

Gervasio non nasconde un certo disappunto per la circolare ministeriale: «Mi sembra disonestà intellettuale voler risolvere tutti i problemi scaricandoli sugli enti locali. Capisco che ■ ministero degli Interni voglia facilitare la concessione della residenza anagrafica per poter individuare con sicurezza una vasta fascia di persone che altrimenti sarebbero senza fissa dimora. Ma in questo modo i problemi si trasferiscono solo dallo Stato sui Comuni. Infatti l'ente locale diventa responsabile di persone che vivono allo sbando. Una volta inserite nell'anagrafe queste persone hanno diritto all'assistenza. Ma non è detto che il Comune abbia risorse sufficienti per tutti». **[e. b.]**

Momenti di paura ieri sera alle 23 in via Trilussa

Auto in fiamme nel garage palazzo evacuato a Savo[illegible]

SAVONA. Momenti di paura ieri sera in via Trilussa per l'incendio divampato nei garage di due palazzi (civici 11 e 13) a fianco del Bowling. Per precauzione due piani degli edifici so[illegible] stati sgomberati: una quarantina di persone sono rimaste in strada a seguire le opera[illegible] ■ soccorso, in attesa che finisse l'emergenza.

La preoccupazione era che le fiamme raggiungessero la caldaia dello stabile. L'allarme è scattato poco prima delle 22. Tra i primi ad accorgersi di quello che stava accadendo è stato l'ex sovrintendente di polizia Augusto Del Maschio che si occupa della vigilanza del bowling e che, attraverso le telecamere del circuito chiuso, ha visto il fumo che usciva dal garage.

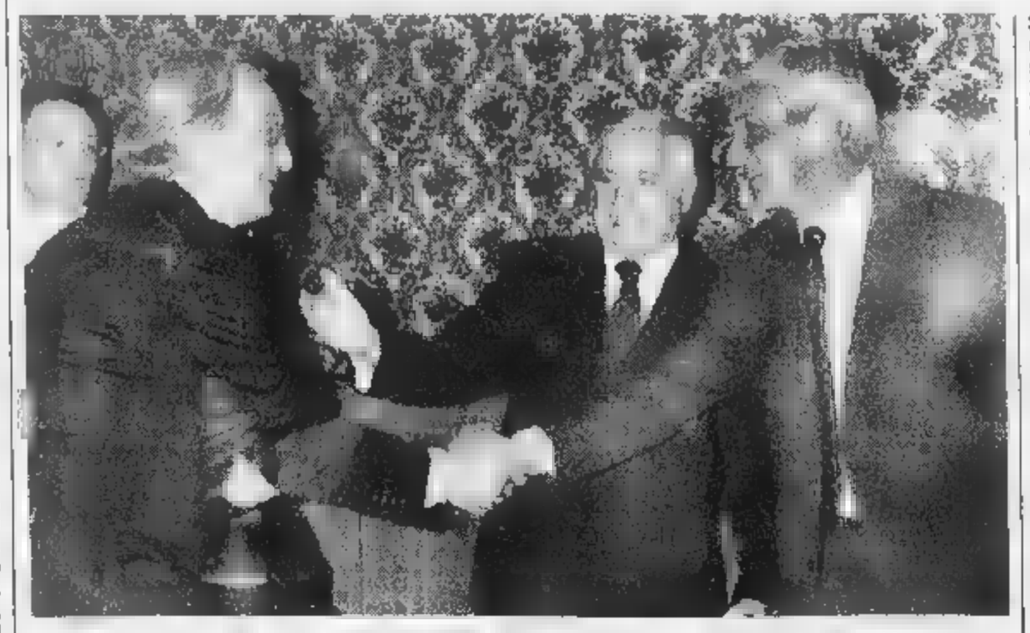
L'ex-poliziotto e altri due dipendenti del bowling sono usciti con gli estintori ma, vista la gravità della situazione, hanno chiesto l'intervento dei pompieri. Subito ■ scattato il piano di emergenza che ha mobilitato sino a tarda notte tre squadre di vigili del fuoco, della caserma di via Nizza ■ del porto, volontari della Croce Rossa, polizia e carabinieri.

Il fumo ha ostacolato a lungo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto indossare autorespiratori. Secondo i primi accertamenti l'incendio è divampato in [illegible] garage dove era parcheggiata una Renault 5 e poi si è esteso ai box adiacenti. A tarda sera non era ancora possibile stabilire quanti fossero i garage distrutti. I carabinieri escludono, per ora, l'ipotesi dolosa: l'ingresso del garage e la serranda del box da do[illegible] sono divampate le fiamme [illegible] chiuse all'arrivo delle prime squadre di soccorso. Si potrà sapere qualcosa di più dopo un accurato sopralluogo. A tarda notte le famiglie sono rientrate a casa. Oggi partirà l'inchiesta della magistratura, affidata ai tecnici dei vigili del fuoco. **[c. v.]**

L'allenatore bianconero, accompagnato dal suo staff, ha ricordato i trascorsi biancoblù e svelato qualche retroscena

Marcello Lippi torna a Savona e ritrova tanti amici

L'abbraccio della città al tecnico della Juventus nella Sala Rossa gremita



L'allenatore della Juventus Marcello Lippi, al momento dell'arrivo in Sala Rossa, con il sindaco Gervasio e Mario Vagnola

SAVONA. «Prima di tutto devo ringraziare chi produce quella stupenda focaccia che l'amico Mario Vagnola [illegible] porta da Savona prima di ogni trasferta e che i giocatori mangiano sull'aereo prima e dopo le partite». Vuoi vedere che (lo dice Marcello Lippi) c'è anche un po' di Savona nel segreto dei successi mondiali della Juventus?

L'abbraccio dei savonesi all'allenatore della Juve [illegible] sera alla Sala Rossa del Comune è iniziato così. Un'ora di ritardo («scusate...ma l'autostrada Torino-Savona, lo sapete anche voi, è un po' difficile da percorrere») rispetto al programma, ma in piazza Sisto IV erano quasi in 300 ad attenderlo. La Sala Rossa era gremita. Marcel[illegible] Lippi è partito da Torino alla fine dell'allenamento pomeridiano per l'appuntamento organizzato dall'Associazione allenatori. Con lui c'erano il vice Narciso Pezzotti, l'allenatore dei portieri ed ex nazionale Ivano Bordon oltre al preparatore atletico Giampietro Ventrone.

In sala, ad attenderlo, almeno trent'anni [illegible] storia del calcio savonese. Ex compagni del Savona Calcio, quando Marcello Lippi vestiva biancoblù (tra cui il portiere Italo Ghizzardi), vecchie glorie quali i fratelli Persenda e decine tra allenatori e calciatori. Dopo i saluti del presidente degli allenatori savonesi, Biagio Spolitu e del sindaco Gervasio, Marcello Lippi ha passato subito la palla alle domande dei presenti. La conferenza, in realtà, [illegible] è trasformata in una riunione tecnica. La prima domanda è stata quella del prefetto Michele Tolu: «Ma quel gol annullato all'Inter? E Torricelli, come sta?».

Tra i più interpellati il «professore» Ventrone cui gli allenatori savonesi hanno rubato qualche segreto su carichi di lavoro e preparazioni atletiche. La serata di Lippi si è conclusa con gli amici [illegible] ■ ristorante «Da Gianni» ad Albissola Marina. **[p. p.]**

Cresce la preoccupazione per la manovra del governo sulla previdenza

Già 1600 i nuovi pensionati

Nei primi due mesi del '97 gli uffici di Inps e Inpdap sono stati sommersi dalle richieste
La fuga interessa soprattutto il settore scuola, con oltre 270 insegnanti in lista di attesa

SAVONA. Sono già 1600 i savonesi in fuga verso la pensione. Le rassicurazioni del governo stanno producendo l'effetto opposto e diventano sempre più numerosi i lavoratori che cercano di assicurarsi la liquidazione e i benefici pensionistici prima di subire tagli e limitazioni.

I savonesi stanchi di lavorare e preoccupati per l'incertezza del futuro sono ormai un fiume in piena. L'esodo interessa il settore privato come quello pubblico. In assoluto, la fuga più massiccia riguarda gli insegnanti. Il provveditorato agli Studi ha già ricevuto 270 domande. Il fenomeno interessa in particolare le superiori (100 richieste) ma anche medie ed elementari si attestano sulle 80 domande ciascuno. Gli istituti superiori perderanno i personaggi di maggior spicco e i presidi hanno già sottolineato il pericolo di un progressivo impoverimento delle scuole.

Ma anche altri settori sono in allarme. Dalle forze armate viene ipotizzato un esodo di circa 100 persone. Altri 250 fuggiranno dagli enti locali, fra Comune, Provincia e Usl. Drammatica la situazione del Comune dove molti uffici sono al limite delle condizioni di funzionamento. All'Anagrafe sono in servizio 2 impiegati su 6, all'Urbanistica 15 su 28, al cimitero 15 su 21. La biblioteca è stata costretta a ridurre l'orario di apertura (4 ore a giorni alterni), provocando una riduzione di utenti del 20 per cento.

Gli uffici Inps sotto pressione

Nel settore privato le pensioni già liquidate nei primi due mesi del 1997 sono quasi mille: 325 per vecchiaia, 358 per anzianità, 61 per invalidità, 371 per reversibilità. Lo scorso anno la Previdenza sociale aveva assegnato ben 4 mila 300 indennità. La crescita esponenziale dei pensionati naturalmente aggrava il deficit di bilancio. **[e. b.]**

Rifiuti, ricorso al Coreco

Gli ambulanti contro le tariffe
Festa patronale senza negozi

SAVONA. Il commercio savonese è in fermento. Gli ambulanti contestano l'aumento della tassa sulla spazzatura, la Confesercenti chiede regole più agili per le insegne, l'Ascom invita gli associati a santificare la festa patronale mentre An chiede la tutela delle piccole ditte.

Fervono i preparativi per la festa patronale del 18 marzo. L'Ascom, nel rispetto di un'antica tradizione, ha invitato gli associati a rispettare la festa patronale. Buona parte dei negozi, quindi, resteranno chiusi.

PONTI SANTUARIO. Anche il Comune collabora ai festeggiamenti. Il sindaco Gervasio lunedì sera farà illuminare i ponti storici del Santuario che sono stati restaurati dopo l'alluvione del 1992. Un intervento realizzato in collaborazione con l'Enel e l'Edilux.

AMBULANTI. L'Anva, l'associazione degli ambulanti ha inviato un esposto al Comitato regionale di controllo contestando le nuove tariffe della tassa sulla spazzatura decise dal Comune. L'Anva, in particolare, chiede che le tariffe vengano commisurate alla quantità effettiva di rifiuti prodotti.

La Confesercenti ha invece organizzato una riunione con gli assessori Amoretti e Gianotti per discutere il regolamento comunale sulla pubblicità e le affissioni. In particolare, i commercianti chiedono regole certe sui materiali delle insegne e le vie in cui è possibile effettuare la pubblicità.

CRISI. Il circolo savonese di Alleanza nazionale scende in campo per tutelare i piccoli commercianti. Secondo An la giunta comunale avrebbe mantenuto un atteggiamento troppo favorevole alla grande distribuzione, con la conseguenza che molte ditte sono state costrette a chiudere. An chiede anche l'emanazione di regole severe, per impedire la proliferazione di ipermercati e discount. Il circolo di An suggerisce una mediazione del Comune fra i piccoli commercianti e l'Ipercoop. **[e. b.]**

La denuncia della Consulta savonese del terzo settore

«Un giovane su dieci usa droghe pesanti»

SAVONA. Il 10 per cento dei giovani che vivono a Savona fa uso di droghe pesanti. La denuncia arriva dalla Consulta del terzo settore, l'organismo che riunisce tutti gli enti che si occupano di servizi sociali.

«Sono 3 mila 500 i savonesi in età compresa fra i 16 e i 35 anni che utilizzano droghe pesanti - sostiene il presidente dell'Arci e della Consulta Giovanni Durante -. Circa 300 gli eroinomani che frequentano il Servizio tossicodipendenti dell'Usl. Ma in realtà i consumatori di eroina da Varazze a Spotorno si stima che siano almeno 1500. Secondo le statistiche, altri 500 giovani fanno uso di cocaina e 1500 utilizzano droghe sintetiche come crack ed ecstasy. Se si tiene conto che nel comprensorio savonese vive una popolazione di 130 mila abitanti e che 35 mila persone appartengono alla fascia giovanile, i conti sono fatti. Almeno un giovane savonese su dieci fa uso di droghe pesanti, quelle che hanno effetti devastanti sull'organismo e sulla psiche».

La Consulta attribuisce al Comune una scarsa attenzione verso questo fenomeno e, più in generale, sottolinea la carenza dei Servizi sociali. «L'intera organizzazione sociale del Comune è precaria - afferma Giovanni Durante -. Siamo di fronte a un sistema ormai vecchio, che garantisce un'assistenza superata. In alcuni settori il Comune è carente. Per esempio nel bilancio di quest'anno non figura alcun impegno di spesa per le residenze protette degli anziani. Usl e Comune giocano a scarica barile ma alla fine pagano i savonesi. Inoltre nel bilancio comunale non sono stati previsti fondi per assistere i pazienti psichiatrici che verranno presto dimessi da Cogoleto. Ma soprattutto all'Amministrazione di Palazzo Sisto manca una strategia per affrontare il disagio giovanile. Oltre ai problemi sulla droga, mancano programmi precisi per il recupero dei giovani espulsi dalla scuola e per quelli in cerca di occupazione».

La Consulta ha espresso giudici particolarmente severi sulla Segreteria tecnica diretta da Elvio Musizzano: «Un organo che non è mai riuscito a svolgere i compiti di stimolo, miglioramento e verifica dei servizi erogati dai Comuni del comprensorio. Inoltre è atipico il ruolo di controllore-controllato che è stato attribuito a Musizzano. Il responsabile della Segreteria tecnica dovrebbe infatti controllare se stesso dirigente dei Servizi sociali del Comune». La Consulta, che già in passato aveva criticato l'attività della giunta Gervasio, contesta a tutto spiano: «Manca un'indagine sui bisogni sociali del comprensorio e quindi i servizi vengono erogati in modo estemporaneo, con il solo obiettivo di tamponare le situazioni di emergenza». **[e. b.]**

Un appello ai pensionati «Attenti ai falsi addetti Enel»

Attenzione a falsi incaricati dell'Enel. A lanciare l'appello è la direzione regionale dell'ente dopo le numerose truffe ai danni di pensionati. «Nessun dipendente - spiegano all'Enel - può riscuotere denaro a domicilio degli utenti». **[c. v.]**

VIA DON MINZONI

Capriolo fugge dal bosco ed è investito da un'auto

Vigili del fuoco e polizia municipale mobilitati ieri mattina in via Don Minzoni per soccorrere un capriolo ferito, che poco prima era stato investito da un'auto. L'animale è però scappato nella boscaglia. **[c. v.]**

Aggressione in centro giovane finisce al S. Paolo

Aggressione in piazza Chabrol. Omar S., anni, abitante a Savona, è stato picchiato da un coetaneo pare per una questione di donne. Il giovane è stato poi medicato al San Paolo. Sempre intervento della volante in via Tissoni per una lite tra madre e figlio. **[c. v.]**

Sparisce un furgone carico di elettrodomestici

Ladri in azione, l'altra notte, a Varazze in via Pero. Hanno preso di mira ditta «D.E.I.I.» rubando due furgoni, uno dei quali carico elettrodomestici. Furto anche nell'ex sala The in Italia; rubati i soldi contenuti nei videogiochi e tre bottiglie di liquore. **[c. v.]**

SCOMPARSA

Non rincasa dopo la spesa donna cercata in città

Polizia e carabinieri mobilitati, ieri sera, nelle ricerche di pensionata di 60 anni che era uscita di nel pomeriggio e non ha più fatto ritorno. Si teme che si persa in città, in preda a un'amnesia. **[l. b.]**

LEGA NORD

L'onorevole Pagliarini incontra i vertici economici

L'on. Giancarlo Pagliarini visita a Savona. Sabato sera alle ore 21 nella Sala Assemblee della V Circoscrizione alle Piramidi incontrerà i vertici economici della provincia. L'iniziativa della Lega Nord. **[c. v.]**

VADO L.

Conclusa l'indagine sul falso avvocato

Sono una decina i clienti del falso avvocato di Vado, smascherato nei giorni scorsi. Le indagini su Davide Noja, 75 anni, dattilografo in pensione, sono concluse. Ora il fascicolo è sulla scrivania del giudice Daniela Veglia. E' indagato per usurpazione di titolo e truffa. **[f. p.]**

Caso archiviato

L'Antitrust dà ragione alla Carisa

SAVONA. La Carisa si è aggiudicata un nuovo round ai danni della Carige. La Banca d'Italia e la commissione antitrust ieri hanno archiviato l'inchiesta che era stata avviata sull'accordo fra Carisa e Carige perché nel frattempo l'istituto savonese ha impiantato una trattativa con la Banca Toscana. I vertici Carisa hanno accolto il pronunciamento con una certa soddisfazione perché potrebbe costituire una tacita approvazione della vendita delle quote sociali ai toscani. Tuttavia dagli uffici di corso Italia non sono arrivate dichiarazioni ufficiali. Infatti entro pochi giorni la Banca d'Italia dovrebbe mettere il verdetto definitivo sulla trattativa fra Carisa e Banca Toscana. L'accordo viene contestato duramente dalla Carige che ha già presentato ricorso all'autorità giudiziaria e al Tar, chiedendo anche i danni ai membri della Fondazione Carisa Solo dopo che arriverà il benestare della Banca d'Italia, potrà essere formalizzata la vendita della banca savonese. **[e. b.]**

E' la richiesta avanzata all'Usl dai familiari dei pazienti

«Anche il reparto psichiatria dentro al padiglione Astengo»

SAVONA. Un miliardo per trasferire l'Spdc (Servizio psichiatrico diagnosi e cura) dai sotterranei del monoblocco al piccolo padiglione dell'Anatomia patologica. L'Usl ha fatto ricorso a un mutuo per trovare i fondi. Ma l'Alffapp (Associazione famiglie pazienti psichici) ha chiesto al direttore generale dell'Usl il trasferimento del reparto al padiglione Astengo. In questo modo i pazienti potrebbero usufruire dell'immenso parco. L'Usl ha avviato uno studio tecnico supplementare per valutare i costi della richiesta.

Intanto ieri il primario del Dipartimento di Psichiatria, Antonio Maria Ferro, ha illustrato l'attività svolta nel 1996. Nel corso dell'anno c'è stato il trasferimento del Servizio di Salute mentale in via S. Lucia alla nuova sede di via don Bosco oltre all'attivazione degli ambulatori di Psicologia clinica per il trattamento di lievi patologie psichiche (stati ansiosi, relazioni familiari difficili, disturbi psicosomatici) anche ricorrendo (probabilmente il primo caso in Liguria) alla terapia di gruppo. «Il nostro dipartimento ha raggiunto un alto indice di efficienza - spiega Ferro - anche a livello di strutture intermedie, ambulatori e comunità».

Nel '96 le giornate di degenza in Spdc sono state 7931, rispetto alle 6701 del '95. La degenza media è stata di circa 15 giorni. Per quanto riguarda il day hospital del Spdc la media è stata di 5 pazienti al giorno. Il tutto nonostante le difficoltà logistiche di un reparto fatiscente e con una percentuale di occupazione letti (101 per cento) ben al di sopra della soglia di pericolosità (88-90 per cento). **[p. p.]**

Politici in preghiera

Una domenica quaresimale per i politici savonesi. Il Dante Lafranconi ha invitato amministratori locali ed esponenti di partito a partecipare ad una giornata di riflessione e preghiera al seminario vescovile. L'appuntamento è per domenica alle 9,30. L'incontro si aprirà con preghiere, meditazioni e riflessioni personali. Seguiranno la celebrazione della messa e quindi il pranzo quaresimale. Il vescovo inviterà i politici a riflettere sul tema «Questioni aperte della democrazia e prospettive del caso italiano». Uno spunto che secondo monsignor Lafranconi richiama riflessioni su «virtù e valori indispensabili agli uomini politici e ai cittadini per un'ordinata convivenza civile». Il vescovo anche lo scorso anno aveva organizzato una giornata di riflessione e preghiera al Santuario della Pace di Albisola cui avevano partecipato esponenti di tutti i partiti. **[e. b.]**

I ricordi del sovrintendente da oggi a riposo

«Bloccai l'assassino coperto di sangue»

SAVONA. Va in pensione il sovrintendente di polizia Antonio Murgia. Oggi pomeriggio prenderà servizio per l'ultima volta all'ospedale San Paolo, l'incarico conclusivo di una carriera iniziata negli Anni '70 ad Alessandria, proseguita a Peschiera del Garda e Brescia, prima del definitivo trasferimento a Savona.

In questura ha iniziato nelle volanti. Dall'89 al '92 ha fatto parte dello staff e collaboratori del compianto senatore Giancarlo Ruffino. Poi il ritorno a palazzo Santa Chiara e il passaggio al posto di polizia dell'ospedale San Paolo. Gli episodi da sarebbero tanti, occuperebbero un'intera pagina di giornale. Antonio Murgia ne ricorda due. «La liberazione del generale Dozier in Veneto - racconta - che impegnò decine di poliziotti. E con loro c'ero anch'io». E poi un fatto di cronaca locale, avvenuto nell'81: l'uccisione del portiere dell'hotel Italia di piazza del Popolo. Quella sera il sovrintendente era di pattuglia con la volante.

Il sovrintendente Antonio Murgia

Fu lui a catturare uno degli assassini, un marocchino. «Era riverso sul marciapiede in via Astengo - ricorda Murgia -, aveva le mani insanguinate. Lo feci salire sull'auto e lo portai in questura per accertamenti». Dopo pochi minuti fu scoperto l'omicidio. Ma l'assassino era già in manette. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il poeta Capasso un modo esistere

In un'epoca come la nostra, contrassegnata dall'apparire più che dall'essere, anche nel campo letterario emerge chi interviene spesso al Costanzo show, chi urla di più, chi sa vendere meglio degli altri il suo prodotto. Aldo Capasso, il poeta critico e saggista di fama internazionale scomparso in questi giorni, aveva eletto Altare quale sua «piccola patria» per vivere in operoso isolamento, lungi da ogni richiamo mondano. Ciò non gli aveva impedito di intessere una fitta rete di contatti epistolari con i maggiori letterati italiani e stranieri del '900; inoltre molti giovani poeti si recavano ad Altare per un incontro Capasso, animatore di quel «realismo lirico» non allineato con la poetica dominante dell'ermetismo e al quale facevano capo molti validi di autori, primo fra tutti Lionello Fiumi. «Capasso, modo spoglio di esistere», si potrebbe dire avvalendosi del titolo che Gina Lagorio diede al suo libro su Sbarbaro, l'altro grande solitario delle lettere liguri: uno stile di vita sobrio e riservato, diametralmente opposto a quello che oggi impera.

Marco Pennone, Savona

Incendi bosco ecco le

Gli incendi boschivi sono una novità in Liguria, purtroppo. Ma per quanto riguarda l'informazione pubblica e la prevenzione dei boschi mi colpisce la superficialità con la quale viene affrontata, almeno sui giornali, l'analisi delle cause di questi incendi. Superficialità, in generale, che contribuisce alla constatabile inefficienza nella prevenzione e nell'educazione delle persone. Si vocifera costantemente contro presunti piromani, trascurando l'evidenza (agli osservatori attenti) della pericolosità dei mozzi di sigaretta gettati dalle auto (lungo l'autostrada, le strade statali, lungo i viottoli di campagna e boschivi perfino), dei fuochi normalmente accesi sulle rivette, nei giardini, a bruciare stoppie (per quanto, mi pare, sia vietato). Alcuni fatti: un paio di domenica fa, in pomeriggio ventoso, in Val Lerone (dietro Arenzano), adulti e minori in comitiva, cuocevano salsicce in un fuoco di rami, in uno spiazzo di erba secca, a pochi metri da alberelli, con l'aridità che c'era! Qualche anno fa, vicino a Santuario, un grosso incendio era stato causato, a partire dal bordo della Statale, da un mozzicone di sigaretta gettato lì da un adulto che si godeva la passeggiata «in natura», con la moglie e il figlioletto (che diveva preoccupato il padre: «Hai visto papà, è bastato un mozzicone). Il bello è che si parla spesso di «focolai accesi in più punti», e infatti, il vento e le correnti termiche ascensionali prodotte dalla fiamma, sollevano gli arbusti e li sbattono in più punti, anche lontani. Come ho potuto constatare in occasione di un incendio a Castagnabuona, anni fa in una serata invernale. Ma è mai visto o sentito, di qualche campagna seria, continua, di informazione sul pericolo degli incendi; e di provvedimenti intrapresi per impedire concretamente i fuochi anche nei terreni privati? Io no.

R. Morlotti, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle e dei lunedì):
Distretto Savona: telefono verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556. (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde .688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

E DI

SAVONA
Sono di dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia . telefono
Nani, San Lorenzo , tel. 850.473
Saettone, via Paleocapa 147, te.
Il servizio garantito dal 19,30 8,30 dalla
Della Ferrera, Italia , telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, Veneto 3, telefono .
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO E
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nani, lungomare Diaz 53, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 892.890.
LOANO
Superiora, via del Gazzi 12, telefono 667.003.
MO
Savoldi, piazza Italia 45, telefono 666.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, t.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bettidi.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, t. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, Matteotti 45, telefono 934.652.

STATO CIVILE

12 MARZO
NATI. Miriana Florio. Niccolò Pagnacco.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giovanni Barbino, anni, Savona, via Maciocio 11. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Moggia, 74 anni, Savona, piazza Martiri della Libertà. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Roberto Di Cesare, 72 anni, Cairo, corso Marconi 8. Trasporto diretto. Gorino Gori, anni, Savona, via Santuario 26. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Comune di Cisano sul Neva assume due lavoratori a tempo determinato per due mesi. La selezione verrà effettuata al Collocamento di Albenga il 20 marzo. Il Comune di Testico lo stesso giorno assumerà un applicato per tre mesi. Il Comune di Varazze cerca invece un dattilografo a tempo determinato (per un mese). La selezione verrà effettuata il 20 marzo al Collocamento di Savona. Per il Comune di Varazze verranno selezionati anche due giardinieri mentre per il Comune di un agente di polizia municipale.

DA NON PERDERE

I sotterranei del Priamar

«Il Priamar sotterraneo» è il tema della conferenza, con proiezione di diapositive, in programma domani alle 21 nella sede del Circolo culturale «Il Brandale» di via Forni. Interverrà Rinaldo Massucco (Gruppo speleologico savonese e Società savonese di storia patria) che illustrerà i segreti della fortezza utilizzando immagini scattate durante le esplorazioni dei cunicoli e dei passaggi segreti che si snodano sotto la storica fortezza. L'iniziativa rientra nel ciclo «I venerdì del Brandale». **[p. p.]**

VADO L.

Musiche operistiche

Questa sera, con inizio alle 21, alla Sms «Pace e lavoro» della Valle di Vado Ligure concerto di musiche operistiche con la partecipazione della Corale Monteverdi di Cosseria diretta dal maestro Giuseppe Tardito. Musiche di Verdi, Boito, Ponchielli e Mascagni. **[p. p.]**

PER RICORDARE IL SISMO DEL 1887

Domenica mattina, eretta anche una tendopoli a S. Lazzaro

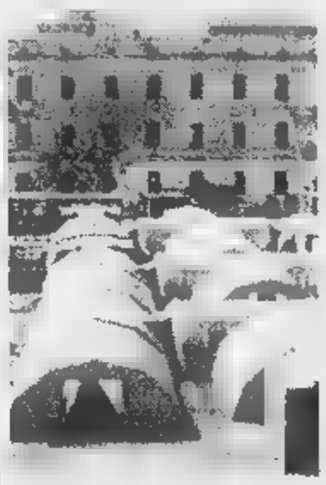
Imperia rivive il terremoto

L'esercitazione del Dipartimento della Protezione civile simulerà scosse del 9° grado Mercalli. Coinvolti nell'allarme alcuni Comuni del Savonese

IMPERIA. E' il 16 marzo. Alle 8 del mattino i sismografi della rete nazionale e dell'Università di Genova registrano un terremoto di intensità pari al 9° grado della scala Mercalli, che interessa l'area dei Comuni di Imperia, Ceriana, Diano Castello, Diano Marina e Vallebona, dove sono interrotte tutte le comunicazione elettriche e telefoniche. La Prefettura risulta fortemente lesionata e quindi inagibile. Due ore dopo, giunge la comunicazione che in località San Lazzaro è crollato un palazzo. Il bilancio è drammatico: 10 morti e 90 persone ferite.

E' questo lo scenario dell'esercitazione di rischio sismico, chiamata «Imperiese 97», che si terrà domenica: una simulazione, organizzata dal Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio, e inserita nel programma di attività, previsto dal Piano nazionale di emergenza. Rivolta ai «posti di comando», cioè con la sola attivazione delle sale operative, coinvolgerà anche la parte occidentale della provincia di Savona e avrà lo scopo «di verificare l'efficacia del modello di intervento per quanto riguarda le competenze degli enti locali». E il riferimento è fatto sul massimo evento catastrofico verificatosi in questa zona: il terremoto del 1887.

Spiega Marco Agnoloni, che fa parte del Comitato di coordinamento per conto del Dipartimento della Protezione Civile: «Quello dell'Imperiese è uno di 14 territori italiani a rischio sismico. E poichè i terremoti sono impossibili da prevedere, il Dipartimento ha realizzato un piano di emergenza, che nella simulazione di Imperia troverà una sua prima fase di attuazione pratica. Un "test", insomma, da verificare con la partecipazione di tanti soggetti diversi, i quali saranno coordinati, al vertice, proprio da un commissario delegato, che potrebbe essere lo stesso sottosegretario, il professor Franco Barberi».



Installata una tendopoli

Per rendere l'esperimento più verosimile, studiosi, scienziati e tecnici hanno analizzato i dati del sisma dell'87 e hanno ipotizzato che il terremoto si verifichi oggi con le stesse caratteristiche di allora. Precisa Agnoloni: «Per l'Imperiese la pianificazione sta procedendo speditamente». Domenica, la verifica di quanto è stato già elaborato «a tavolino», perchè, al momento dell'allarme, ognuno scatti tempestivamente in azione e sappia quel che deve fare. «Nella sala operativa sono state create 14 funzioni di supporto, a ciascuna delle quali è affidato un compito specifico», dice ancora Agnoloni.

La popolazione sarà coinvolta come in altre occasioni: «Niente andirivieni di autolettighe e mezzi anfibi per le vie della città, nè elicotteri che la sorvoleranno», spiega Agnoloni. L'unica eco di quanto accadrà nei luoghi strategici delle unità operative la si avrà sul piazzale di San Lazzaro: qui sarà eretta una tendopoli da campo per i soccorsi e qui incroceranno le ambulanze, mobilitate dal collegamento tra i «118» delle Usl di Imperia e di Savona. Massiccia sarà la partecipazione dei volontari. E fondamentali saranno i collegamenti via radio, per garantire la tempestività dell'intervento.

Stefano Delfino

Rischi geologici e ambientali

In progetto «master» per tecnici del territorio e della prevenzione

SAVONA. La Provincia di Imperia è entrata partner in un progetto targato Filse che prevede l'organizzazione di master sul tema della pianificazione territoriale e della prevenzione dei pericoli. Tra le iniziative che accompagneranno la creazione dei corsi postuniversitari, va segnalato il convegno che si terrà domani e dopo nella sala Varaldo della Camera di commercio d'Imperia, dal titolo «Rischio sismico e idrogeologico nelle realtà territoriali».

La due giorni, promossa appunto dal Filse e Provincia, si inserisce in un programma più ampio, denominato Urban Sud, che vede la partecipazione di 8 partners europei. Il primo giorno saranno presenti, tra gli altri, il vice direttore della Finanziaria ligure Paolo Corradi; Pietro Ugolini, docente delle Università di Genova e Milano che fungerà da moderatore; Luca Lanza, del Centro di ricerca in monitoraggio ambientale, dell'ateneo genovese.

I temi trattati sono di estrema attualità. Anche per la provincia di Savona che ha mostrato anche nel recente passato un'evidente fragilità. Le alluvioni e le frane che devastano il territorio ricordano ogni volta che c'è ancora molto da fare nel campo della prevenzione e della ricerca scientifica applicata. Nella primavera del '94 è stato organizzato proprio presso il polo univesitrario di Savona un centro studi (patrocinato dall'amministrazione provinciale) per sviluppare questi temi e approfondire le conoscenze sui rischi delle calamità naturali. L'iniziativa imperiese potrebbe fornire uno stimolo per continuare il programma avviato due anni fa anche con l'istituzione di corsi di laurea breve da tenersi nell'ex caserma Bligny. Potrebbero uscire anche da Savona tecnici per i rischi ambientali, capaci di studiare le soluzioni migliori per evitare o limitare i danni causati dai fenomeni naturali. [c. v.]

Nelle scuole

Il ministro taglierà 160 posti

SAVONA. Sulla scuola si abbatte la scure del ministro Berlinguer. Il provveditore agli Studi dovrà cancellare 160 cattedre e accorpare una decina di scuole. Il ministro della Pubblica istruzione Berlinguer ha imposto la linea dura, chiedendo ai provveditori una manovra drastica, che non tenga conto delle pressioni esercitate da enti locali e comunità montane. La vera stangata riguarderà la cattedre, con il taglio di 160 posti di lavoro. Alle elementari spariranno 46 cattedre. Un provvedimento che significherà la riduzione di posti per il sostegno, la lingua straniera e le attività sperimentali. Un brutto colpo per l'occupazione ma anche per tutti coloro che negli ultimi anni si erano battuti per il miglioramento complessivo della qualità della scuola. Alle medie le cattedre tagliate saranno 14, che corrisponderanno all'eliminazione di 16 classi. Alle superiori, infine, verranno cancellate 71 cattedre, mettendo in discussione una trentina di classi. In alcuni casi il sacrificio delle cattedre corrisponde al calo demografico ma più spesso comporterà un brutale ridimensionamento delle scuole.

Fra le elementari verranno soppresse Toirano, Varazze, Cengio, Osiglia e Bolestrino Alle Medie Celle e Andora. Alle Superiori sono in prima linea il Nautico «Leon Pancaldo» e l'Itc «Pertini» di Varazze. [c. b.]

Ieri a Savona

Arrestato dopo lo scippo a una donna

SAVONA. Scippa una donna, ma viene subito bloccato e arrestato da due poliziotti.

E' successo ieri pomeriggio in via Quarda Inferiore, proprio davanti al Comando dei vigili urbani, protagonista un giovane di Spigno Monferrato, Giorgio Garbero, 26 anni. La vittima è una giovane mamma, M.G., anche lei ventiseienne, che stava spingendo il passeggino con la figlia di due anni quando è stata avvicinata dallo sconosciuto.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. Giorgio Garbero ha strappato con forza la borsa agganciata alla carrozzina, rischiando di farla rovesciare e di far cadere la bambina. Poi è scappato dirigendosi verso il centro storico. Le urla della donna hanno attirato l'attenzione di un sovrintendente in servizio al corpo di guardia della Questura e di un agente della squadra mobile di Genova, in borghese, che stavano andando al bar a bere un caffè.

I due poliziotti hanno perso attimi preziosi. Sotto gli occhi di decine di persone, si sono messi subito all'inseguimento dello scippatore e lo hanno bloccato dopo pochi attimi, dopo un breve inseguimento. La borsa è stata recuperata e riconsegnata alla giovane mamma. Giorgio Garbero è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato: questa mattina, sarà interrogato dal pretore che con tutta probabilità lo giudicherà con rito direttissimo. [c. v.]

L'incidente sulla Savona-Genova causa code chilometriche

Quattro feriti ad Albissola in un maxi tamponamento

Traffico bloccato e code chilometriche sull'A10 per il maxi tamponamento

ALBISOLA S. Quattro feriti fortunatamente non gravi. Sono il bilancio di un maxi tamponamento avvenuto ieri mattina sull'Autostrada Genova-Savona, a poche decine di metri dall'uscita del casello di Albisola, nel quale sono rimaste coinvolte due auto e due autoarticolati. Al San Paolo sono stati medicati Caterina Protto, 46 anni, il marito Giorgio Vernazza, 56, abitanti a Celle Ligure in via Postetta; Fabrizio Spaggiari, Genova via Zara, e Mauro Montaldo, 32 anni, di La Spezia. Le prognosi variano dai dieci ai quindi giorni.

L'incidente ha determinato gravi conseguenze sulla viabilità. Per oltre tre ore, infatti, l'autostrada è rimasta chiusa al traffico tra Celle e Albisola e code chilometriche si sono formate lungo l'Aurelia. La situazione è tornata normale soltanto verso mezzogiorno. Un altro incidente è avvenuto sempre in mattinata sulla A 10 all'altezza di Varazze. Sono rimasti leggermente contusi una donna e il figlio di due anni. [c. v.]

Voto in piena notte

Parchi, legge approvata dalla Regione

GENOVA. Alle quattro di ieri mattina, con un colpo di mano che ha provocato violentissima polemica, la maggioranza di centrosinistra ha approvato la legge regionale che riordina la disciplina sulla gestione dei parchi regionali di Montemarcello, Cinque Terre, Portofino, Aveto, Antola, Beigua, tutti compresi nei territori delle province della Spezia, di Genova e, in parte, di Savona. Gli altri parchi e riserve regionali (tra cui quasi tutti quelli previsti per l'estremo ponente) passeranno in un secondo momento.

La giornata di martedì era stata rovente con la presentazione da parte dell'opposizione, in particolare di An che aveva scelto la politica clamorosa dello «filibustering», dell'ostruzionismo a tutti i costi, con la presentazione di oltre 650 emendamenti e di 61 ordini del giorno. Anche gli altri partiti del Polo, Lega e Rifondazione (quest'ultima però, solo con pochi emendamenti «contenuto») avevano deciso di sbarrare il passo alla nuova normativa. Così, dopo inutili tentativi di mediazione, si è andati avanti a esaurimento. Nella tarda serata di martedì la magigoranza, con mediazione del presidente dle consiglio Fulvio Cerofolini, ha avanzato una proposta: nella giornata di mercoledì si sarebbe discusso per 10 consecutive, delle quali assegnate all'opposizione e un'ora per le repliche del centrosinistra, in pratica «contingentando» la durata degli interventi. Dopo il nuovo «no», è venuto fuori l'escamotage: il capogruppo del ppi Massimiliano Costa ha presentato un emendamento che ha «accorpato» tutta la legge in un'unico articolo che è passato con un margine schiacciante. Il marchingegno ha annullato, di fatto le molte centinaia di emendamenti da discutere. A questo punto il capogruppo Gianni Plinio ha fatto una palla dei fogli e l'ha scagliata in mezzo all'emiciclo. Si è poi passati agli emendamenti: sei di An però sono stati accolti dalla maggioranza.

Musi lunghi, ieri mattina, nelle sale del Polo. E' stato annunciato un ricorso per vizio di forma al Commissario di Governo. In serata il polo ha precisato di voler abbandonare i lavori consiliari «sino a quando non sarà ripristinata la democrazia in Regione». [p. l.]

L'episodio è accaduto ieri pomeriggio in un condominio di via S. Lorenzo

Allarme gas: palazzo sgomberato

Una decina di inquilini in strada per mezz'ora

SAVONA. Allarme per una fuga di gas: un intero palazzo viene sgomberato. E' successo ieri pomeriggio in un condominio di via Lorenzo al numero civico 5. Erano da poco passate le 18 quando alcuni abitanti del caseggiato hanno sentito un nauseabondo odore di gas e preoccupati hanno chiamato il 113. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato oltre alle pattuglie della volante, anche una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento del porto e i volontari della Croce Bianca.

Per precauzione sono stati sgomberati tutti gli alloggi. L'allarme è rientrato dopo una ventina di minuti quando i vigili del fuoco hanno scoperto dove si era verificata la fuga di gas. Un abitante del secondo piano si era dimenticato di chiudere il rubinetto del gas in cucina. Poi è uscito di casa ed era andato a pescare. [c. v.]

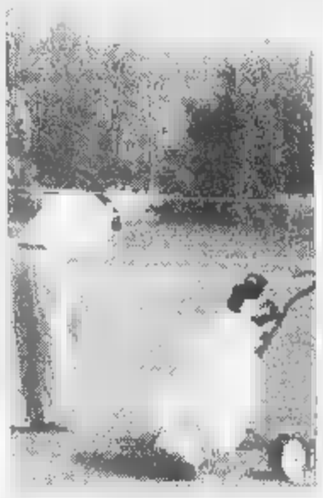
Il palazzo di via S. Lorenzo sgomberato precauzionalmente per una fuga di gas

Sport e turismo oggi a Savona

Golf, un corso all'Università

GARLE■■A. Consente attività salustistica all'aria aperta, destagionalizza i flussi turistici, salvaguardia e valorizza l'ambiente naturale, ha davanti a ■ ■■ futuro in forte crescita. E' ■ golf, un'attività fra lo sport ed il turismo, che in Liguria avrebbe il suo habitat naturale ma che conta attualmente solo cinque campi. Per discutere e approfondire il gioco nato in Scozia (pare dai pastori che usavano bastoni per colpire delle palline mentre seguivano le greggi) è stata costituita una cordata di enti pubblici (dalla Regione alle Provincie di Savona e di Genova, all'Università) per sensibilizzare su questo argomento e promuoverne lo sviluppo.

Sono stati perciò organizzati due pomeriggi di studio, presso l'Università di Savona (domani, con inizio alle 14, e venerdì 21 marzo) per approfondire tutti gli aspetti: da quello turistico a quello urbanistico e legale, da quello ambientale a quello delle ricadute economiche. A proposito di «ricadute», una delle relazioni sarà tenuta da Gianfranco Costa, direttore del Golf Club di Garlenda, che è la realtà golfistica di più antica istituzione (1960) e di maggiori risultati. Dice Costa: «Dal momento dell'apertura ad oggi l'economia della Val Lerrone e del comprensorio si sono modificate consentendo il nascere di numerose attività di ristorazione e turistiche che hanno favorito l'economia locale».



Golf, rilancio in Riviera

Ai corsi sono stati invitati funzionari di enti pubblici, rappresentanti di categoria, studenti universitari e delle scuole professionali del turismo e dell'agricoltura. Per far capire le potenzialità del settore (a Villanova d'Albenga dovrebbero nascere due nuovi campi, uno a Ortovero, ■■ alle Manie e uno a Varazze) basti dire che i golfisti sono oggi 100 milioni e che per soddisfare la sola richiesta degli Usa si dovrebbe costruire un campo al giorno di qui al duemila. [r. sr.]

Grande spiegamento di forze ieri nell'aula magna del Palazzo di giustizia

Droga, condanne per 80 anni

La sentenza per i 33 presunti componenti della gang di spacciatori che agiva nell'Albenganese
Ventotto imputati sono stati riconosciuti colpevoli, con pene da 2 a otto anni. Tre gli assolti

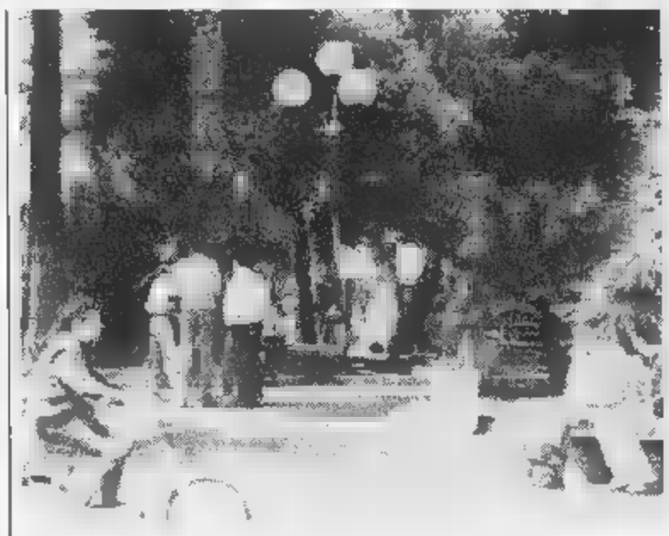
SAVONA. Trenta agenti di polizia penitenziaria per tredici imputati. E' stato lo spiegamento di forze richiesto dalla lettura del dispositivo di sentenza per i 33 extracomunitari accusati di far parte di una organizzazione di che gestiva lo spaccio di droga nell'Albenganese.

I tredici detenuti, che avevano seguito tutte le fasi del dibattimento chiusi nella «gabbia» dell'aula magna del Palazzo di giustizia, per disposizione del presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga (molto contestata dalla difesa), ieri per la prima volta si sono seduti ■■ banchi, vicino ai loro avvocati. «Marcati» stretti, ciascuno, da due agenti di polizia penitenziaria.

La sentenza l'ha letta il presidente Sciaccaluga, con a fianco il giudice Marcello Bruno: 83 anni di carcere in tutto, contro i 161 chiesti dal pm. Per Houari El Manaa, 41 anni, detto «Occhi verdi», algerino, presunto capo dell'organizzazione, è stato condannato a 8 anni 6 mesi di carcere e a 60 milioni di multa. Per Said Bensalah, 24 anni, marocchino, 8 anni 10 mesi più 70 milioni, la ■■■ più elevata, tenuto conto che l'imputato doveva rispondere anche ■ violenze ai danni di una donna.

Sono stati inoltre condannati a 5 anni 4 mesi e 35 milioni di multa Naimrout Haikell ■ Kamen Haloni, entrambi marocchini di 29 anni; a un ■■■ 4 mesi e 3 milioni e mezzo. E infine, è stata inflitta una pena di ■ anni 4 mesi e ■ milioni di multa a: Anabi El Hai, Adle Kidir, Soudassi Azziz, Ben Hagi Nassim, Samir Ajcha, Hayari Saber, Khadraoui Borni, Messandi Mohamed, Abdesi Ani, Hamamni Makrame, Ben Salem Faouzi, Rida Ben Slimaiv, Alib Chalouhi, Lofti Ben Mohamed, Mourak Brahim, Bahari Abdellaziz, Kalfir Ben Moumir, Bilor Ben Ferh, Bentolki Farid, Tigharghar Sami, Kaled Zeletni, Rida Khalid, Sadok Riahi.

Sono stati assolti per non aver ■■■■■ il fatto Nikid Tamin, Hichem Souli, Rahil Omar. Stralciata la posizione di Mahsni Gudob, mentre ■■■■ al tribunale dei minori gli atti di Mohamed Ali. Per 10 imputati la misura di custodia cautelare è stato sostituita con il divieto di soggiorno nelle province di Savona e Imperia. [f. p.]



Un'immagine di piazza del Popolo ad Albenga durante i controlli dei ■■■■■

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Lite in centro, intervengono i carabinieri

A.C., ■ anni, residente nel centro storico, ha inseguito, brandendo una frusta da cavallo, A.L.G., 29 anni, tossicodipendente, residente a Ceriale, poichè ritenuto autore delle incursioni ladresche notturne sulla sua macchina. Sono intervenuti a bloccare i due contendenti, in piazza del Popolo, i vigili urbani e i carabinieri, evitando così che la situazione degenerasse. [r. sr.]

LOANO

Algerini e marocchini denunciati per furto

Un algerino è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Loano per il furto di scarpe in un negozio del budello. Sempre a Loano un marocchino è stato denunciato per contrabbando. Aveva sigarette senza il marchio del Monopolio. Altri due extracomunitari sono stati denunciati ad Albenga per il furto di generi alimentari al centro commerciale Le Serre. [m. br.]

ALBENGA

In corso Dante tutti i prodotti liguri

Inaugura quest'oggi ■ corso Dante «Da Gianni», un negozio dove sarà possibile trovare specialità liguri. «L'intenzione è quella di creare un punto di riferimento per i buongustai della Riviera», spiega Gianni Porzia. [m. br.]

LOANO

Si è costituito «Il mosaico» per le elezioni

Si è costituito ufficialmente il gruppo «Il mosaico, idee e persone per una Loano migliore». Presidente è l'imprenditore Nico Dutto, consigliere nazionale di Rescasa. Esponenti de «Il Mosaico» dovrebbero candidarsi, alle elezioni del 27 aprile prossimo, con la lista civica di centro-sinistra guidata probabilmente da Pier Luigi Pesce. [a. r.]

Saranno recuperate le tonalità della tradizione urbanistica

Nuovo look per Alassio

Presentato ieri il Piano del colore per le case del budello e del centro storico
L'assessore Melgrati: «Sarà come avere una "pinacoteca" all'aria aperta»

ALASSIO. «Il centro storico? Una "pinacoteca" che accoglie alcuni "quadri" di valore». Questo il paragone usato da Giovanni Brino per ricordare l'importanza di alcuni storici edifici cittadini. In collaborazione con la collega albenganese Marinella Orso l'architetto torinese ha redatto il Piano del colore, che dovrà essere seguito in futuro per il restauro delle facciate nel budello.

La relazione tecnica sui colori e gli intonaci presenti sugli edifici, scaturita da un mese intenso di prelievi e di foto ai caseggiati del centro storico, è stata presentata ieri in sala consiliare ai giornalisti. Tutte le sfumature originarie e le decorazioni storiche ■■■ state schedate e raccolte in un ampio dossier, probabilmente unico in Liguria per la scientificità della ricerca.

Si tratta di migliorare progressivamente l'immagine della città e di attirare turisti. «Dopo il Prg, il nastro commerciale, le pavimentazioni ed il piano dei dehor questa amministrazione può ora avvalersi ■ un piano del colore per il centro storico, che non poteva mancare in quanto fondamentale per evitare ■ futuro interventi "stonati" di privati nel budello», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati. I colori rilevati sulle facciate degli edifici vanno dal rosso grigiastro al bianco giallastro.

Soddisfatto nel vedere i progetti allineati sul tavolo l'assessore Melgrati ■ lascia andare ad un po' di polemica contro chi ha parlato di soldi buttati via. «Non sono soldi sprecati, ma investiti bene. Solo chi non ha cultura può fare certe affermazioni», ha detto. [m. br.]

ALASSIO

Una pinacoteca per Levi

E' ufficiale: i quadri di Carlo Levi (che ad Alassio ha trascorso quasi tutte le sue estati nella villa di famiglia) costituiranno una pinacoteca permanente. Il presidente della Fondazione Levi, Pia Vivarelli, ha infatti inviato una lettera al sindaco Roberto Avogadro confermando l'intenzione di concedere in comodato d'uso gratuito alcuni quadri dell'artista torinese. Il Comune dovrà dare garanzie affinchè le opere siano conservate nel migliore dei modi e siano visitabili. Pare che la loro sistemazione avverrà a palazzo Morteo, dove è ospitata la collezione di Richard West. Ora ■ attende un sopralluogo della professoressa Vivarelli e la definitiva scelta dei dipinti. Il Comune ha dato mandato al pittore Giovanni Gromo, che di Levi fu allievo, affinchè siano individuati i dipinti collegati alla realtà alassina, fra cui una serie di ritratti eseguiti, uno all'anno, nell'arco di un quinquennio, a Italo Calvino». [r. sr.]

Lutto a Loano

E' morto «Felicin» Il pescatore

LOANO. Al porto lo conoscevano tutti come «Felicin» e lo apprezzavano per la sua bravura, sia come pescatore (era il decano della gente di mare) sia come disponibilità ad aiutare il prossimo. Felice Taramasso, 80 anni passati sul mare tra ■ozzi e reti, è morto ieri mattina all'ospedale Santa Corona. L'avevano ricoverato qualche giorno fa per una malattia legata alla vecchiaia.

All'apparenza burbero, dalla battuta folgorante «Felicin» era stato per ■■i uno dei protagonisti della processione di luglio. Il suo fisico temprato dal vento e dal salino lo faceva portare la pesante «cassa» con facilità. «Felicin» non era solo il più anziano pescatore di Loano ma apparteneva ad una famiglia di pescatori loanesi, almeno quattro generazioni di personaggi che sul mare ■ sono giocati la vita. E sul mare, in una casa con le finestre che danno sul golfo, Felice Taramasso ha sempre vissuto. I funerali questa mattina alle 10,30 in San Giovanni. [a. r.]

Dal 13 Marzo 1997
nuovo punto di riferimento per
i Buongustai di Alassio

"Da Gianni"

di PORZIA G.
prodotti tipici della Liguria

E' gradita la Sua presenza
per degustare le nostre specialità

✻ **PESTO ALLA GENOVESE** (produzione propria)
✻ Cucina Ligure tipica
✻ Rosticceria
✻ Salumeria
✻ Tartufi
✻ Vini tipici locali
✻ Olio extra vergine locale

"Da Gianni" Corso Dante, n. 80
Tel. (0182) 640176 - 17021 ALASSIO (SV)

ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO

Arriva anche l'elicottero ma è un falso allarme

Rocciatore «scomparso» ricerche sospese a Finale

FINALE L. Le ricerche ■■■ stata sospese ieri mattina poco dopo le 10. Anche gli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, arrivati alle luci dell'alba, hanno virato e sono tornati all'aeroporto «Colombo». Del rocciatore dato per disperso martedì sera sulle Rocche di Perti nessuna traccia. Forse si è trattato di un falso allarme, forse di uno stupido scherzo che ha tenuto con il fiato sospeso e ha impegnato per la serata di martedì e la mattina di ieri Vigili del fuoco, carabinieri, volontari della Croce Verde e del Club alpino italiano.

Ma la mobilitazione almeno a qualche cosa è servita. Alle 22,30 di martedì, infatti, nei boschi di Gorra, a poche centinaia di metri in linea d'aria da Perti, si è sviluppato un incendio di origine dolosa. Per il vento e il sottobosco arido le fiamme avrebbero potuto devastare decine di ettari di collina. Per fortuna i Vigili del fuoco impegnati nelle ricerche hanno avvistato in «tempo reale» l'incendio e in pochi minuti sono arrivati e lo hanno circoscritto.

L'allarme alla Rocca di Perti è scattato poco dopo le 18,30 di martedì. Una telefonata anonima avvertiva che sulla parete c'era uno scalatore in difficoltà e, a terra, un secondo rocciatore che chiedeva aiuto. Vigili del fuoco e carabinieri sono arrivati in pochi minuti ma dei due nessuna traccia. Le ricerche sono proseguite sino quasi alle 23. Alla luce delle fotoelettriche una quindicina di rocciatori esperti del Cai hanno risalito le varie vie senza trovare tracce dei due scalatori in difficoltà. Ieri mattina le ricerche sono riprese alle luci dell'alba e, alle 10, le squadre ■ soccorso hanno deciso di sospenderle dopo aver avuto la certezza che non c'erano scalatori bisognosi d'aiuto. [a. r.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Biblioteca civica

Il giorno 14 Marzo alle ■■ 17,30
a PALAZZO MORTEO
(via Gramsci 58)

ROMANA RUTELLI

parlerà sul tema

IL PALCOSCENICO DEL "COME SE":
GIOCHI DI PAROLA E DI ■■■■■

In occasione della conferenza
saranno esposte alcune opere
■ GALEAZZO VIGANO'

Ingresso libero

Le reazioni degli operai Acna ai quaranta licenziamenti decisi dall'azienda

«Blocchiamo la Milano-Sanremo»

Ieri mattina un vertice tra sindacalisti e prefetto per ottenere subito un confronto col governo
Congiu: «Allo studio altre forme di protesta, non abbiamo altra strada per farci sentire a Roma»

La Funivie

Finanziamenti oggi si decide

SAVONA. Si placa la polemica, innescata in particolare da esponenti del terminal ■ San Giuseppe di Cairo, sul progetto di ristrutturazione delle Funivie e in particolare del pontile ■ sbarco Miaramare a Savone. «L'intervento del vice presidente della Regione, Mazzarello, che ha messo attorno ■ un tavolo i vari soggetti ■ successivamente il compromesso raggiunto hanno contribuoto a rasserenare il clima», osserva infatti Fulvio Berruti, segretario ■ del sindacato trasporti della Cgil.

Tra l'altro proprio oggi si dovrebbe riunire a Roma il nucleo ■ valutazione ■ ministero del Bilancio per decidere sui finanziamenti. A Savona si spera in una risposta positiva, tanto più che sembra ■ finito in secondo piano il progetto «faraonico» ■ trasferimento totale delle Funivie nella darsena Alti Fondali, che avrebbe richiesto come ■ 200 miliardi.

Le soluzioni di compromesso raggiunte nel ■ del vertice tra Autorità portuale, Provincia, Funivie ■ Camera ■ commercio prevedono invece il finanziamento di ■ lotti:

1) ristrutturazione del pontile Miramare, tunnel sottomarino ■ modifica del silos di stoccaggio del carbone (da 12 mila a 80 mila tonnellate, ma interrato);

2) realizzazione di elevatori agli Alti Fondali per scaricare le grandi carboniere attraverso il tunnel sottomarino.

3) «partenza» dei vagonetti dopo il quartiere Valloria, in modo da eliminare problemi di impatto ambientale.

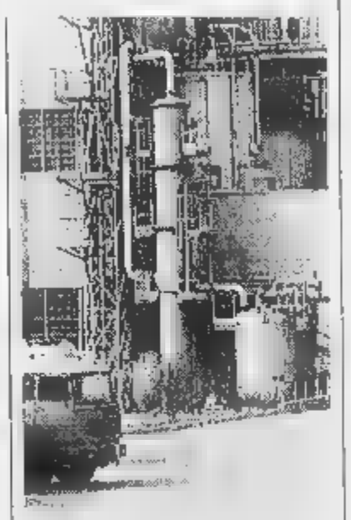
«C'è ancora qualche perplessità - ammette Berruti - ma sono stati realizzati importanti passi in avanti e finalmente è stato sciolto il nodo della valutazione ambientale da parte della Provincia. Il sindacato comunque si mantiene sul problema molto attento». **[i. p.]**

SAVONA. Altri quaranta lavoratori licenziati. E ora gli operai Acna sono pronti a bloccare la Milano-Sanremo. I reparti «antrachinonici» dell'Acna non saranno infatti riattivati. L'incontro fra Enichem e sindacati, avvenuto martedì all'Unione Industriali di Savona, ■ è servito ad altro che «ad ufficializzare una decisione già presa». Colpa dell'incertezza che grava da anni sullo stabilimento di Cengio, che occupa ■ ■ lavoratori.

Ieri una delegazione del Consiglio di fabbrica si è incontrata con ■ prefetto, Mario Tolu, per chiedere un incontro urgente ■ ■ governo. Risultato raggiunto solo dopo la consueta minaccia di rappresaglia: «O si parla col governo, o si blocca la Milano-Sanremo». L'ipotesi di arrivare a una protesta clamorosa è tutt'altro che tramontata. Anzi. Spiega il segretario provinciale della Uil, Pino Congiu: «L'azienda fa leva sull'accerchiamento in atto a Cengio per sganciarsi dall'Acna. Ma in un momento in cui esplode in tutta Italia il problema della disoccupazione, ■ che arriva un "taglio" di 40 lavoratori, non giustificato da ragioni economiche ■ produttive. Questa logica va respinta, prima che i vertici Enichem diano il colpo di grazia alla fabbrica. E per Savona e la Valbormida sarebbe un danno incalcolabile». Il Consiglio di fabbrica: «E ora basta con l'alibi dei trascorsi ambientali. Oggi l'Acna è un'azienda risanata, molto più di altre realtà produttive, e ha diritto di ■ tutelata. Non possiamo pagare per sempre gli errori del passato. Ci sono duecento miliardi di investimenti già disponibili per realizzare l'inceneritore, rispettando tutte le norme. Tutto ciò accade in ■ momento in cui è lo stesso capo dello Stato, Scalfaro, a sollevare il problema dei finanziamenti "congelati". Noi questi soldi li abbiamo, e non possiamo usarli».

In Valbormida riprende così la stagione della lotta, dopo una lunga parentesi dialettica. Il «tavolo delle trattative» ha deluso i lavoratori che sono passati, inutilmente, da un ultimatum all'altro. Prima al ministro dell'Ambiente, Ronchi (scaduto senza risposta), poi al governo Prodi nel ■ complesso, che ha risposto rinviando gli operai a Borghini, capo della task force ■ palazzo Chigi. Una telenovela dai mille comunicati, dalle mille forme di protesta che, viste col senno di poi, hanno prodotto solo speranze andate in fumo. Gli ultimi 40 licenziamenti hanno spezzato i tenui fili del confronto ancora in atto, sino a poche ore fa, tra operai ■ manager. Ora si torna in piazza, sulle strade, mentre si ■ il progetto di bloccare treni e linee di comunicazione. Conclude il Consiglio di fabbrica: «Per noi, ricorrere a questi sistemi, è già una sconfitta. Ma è l'unico modo per farci sentire ■ Roma. Prima che ■ troppo tardi».

Massimo Numa



Acna, ora riparte la protesta

■ ■

Oggi riprende il processo alla giunta Chebello

Terza udienza, oggi, in tribunale a Savona del processo a carico dell'ex giunta comunale di Cairo presieduta dall'allora sindaco, Osvaldo Chebello. Oltre a Chebello devono rispondere dell'accusa di abuso d'atti d'ufficio, falso e concussione, gli ■ assessori Luigi Goso, Bruno Menghi, Franco Brignone, ■ l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico Adriano Viglietti. **[l. b.]**

ALTARE

Chiude la pizzeria in ritardo: multa di 600 mila lire

Un giorno di chiusura e 600 mila lire di multa: questa è la sanzione notificata dalla polizia municipale a Gerardo Muci, proprietario della pizzeria «La Francesca» di Altare. La sanzione parte da ■ segnalazione dei carabinieri che avevano «sorpreso» alcuni clienti uscire dal locale un quarto d'ora dopo l'orario stabilito per la chiusura. **[m. ca.]**

■ **M.**

Lo sportello del Collocamento per ora non chiude

L'Ufficio collocamento di Cairo è stato temporaneamente «graziato». Infatti dalla Regione arriva la notizia che, per il momento, nessuna Sezione circoscrizionale andrà incontro a decurtazioni o accorpamenti, in attesa di una verifica generale, curata dall'assessore Margini, che avverrà dopo l'estate. Tra l'altro si dovrà tener conto che all'ufficio Collocamento di Cairo fanno riferimento migliaia di disoccupati della Val Bormida. **[m. ca.]**

■ ■.

I paesaggi della Provenza nelle salette del Grifi

Si inaugurerà sabato prossimo nelle salette Grifi «Arte e Cultura» ■ via Buffa, a Cairo, la mostra della pittrice savonese Maria Pia Ambrosetti Molinari. L'artista, impressionista, allieva di Monique Faillard, impiega i tradizionali colori ad olio dai toni intensi, stesi con la spatola, per fissare sulla tela la suggestiva magia dei paesaggi della Provenza a lei tanto cari. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 29. **[m. ca.]**

■ ■ ■

■ ■ ■

Dalla Fips la replica alle proteste di un appassionato cairese sul problema del caro-licenze

Tra i pescasportivi esplodono le polemiche

La situazione del Bormida a Millesimo e le semine di avanotti

CAIRO M. C'è fermento fra i pescatori valbormidesi. Ad innescare il dibattito è stato un intervento apparso in questi giorni sulla rubrica «Lettere al giornale» de La Stampa, firmato da Gian Piero Bonifacino, cairese, pescatore di vecchia data.

Una denuncia rivolta «alla gestione ■ pesca e agli enti responsabili, perchè viene il sospetto che ci sia la volontà ■ far sì che il fiume sia spopolato onde costringere i pescatori a sborsare quattrini oltre a quelli dovuti».

«Penso che gli sforzi fatti per le acque gestite dalla Fips siano stati notevoli - replica ora Fausto Castiglia, responsabile del settore semine e ripopolamento -. Su un bilancio ■ 60 milioni, la ■ di 13 milioni per trote adulte, 10 per il pesce bianco ■ ■ milioni per il novellame di salmonidi ■ molto vicina al 50 per cento del totale, e ■ al rimanente togliamo ■ costo della sorveglianza, della promozione del settore giovanile, vediamo che le acque interne assorbono una bella fetta del bilancio». Per quanto riguarda il fiume ■ Millesimo, dice Castiglia, «a fronte di un'aumentata pressione di p■■■ è diminuito il volume dell'acqua per i prelievi civili ■ industriali ■ l'inquinamento ■ aumentato. L'eutrofizzazione ■ le alluvioni hanno fatto sì che quello che una volta ■■ un bellissimo fiume, sia oggi un ghiaione contrario a qualsiasi forma di riproduzione naturale. La gestione diretta del fiume da parte della Fips data solo tre anni. Sui costi ricordo che a fronte di un costo della tessera Fips ■ 35 mila lire, 10 per quello giovanile, troviamo che la licenza rilasciata dalla Regione costa ■ mila lire».

Conclude Castiglia: «Solo l'agonismo permette ci permette di far parte del Coni. Per le zone turistiche è stata fatta un'analisi su zone di questo genere del Cuneese da cui emergeva che una grossa fetta di utenti era ligure. Perchè dunque ■■ cercare di utilizzare tali risorse in loco. Nel ■ l'incubatoio di Murialdo aveva a disposizione mezzo milione ■ ■■■■ e a tutte le società fu mandata una lettera nella quale si diceva che potevano averne una quantità a loro piacimento, ma nessuna si è presentata».

Dati ribaditi anche dal presidente Fipsas, Giuseppe Genta, il quale annuncia: «Ci riserviamo di tutelarci legalmente». «Ciò che dichiara Bonifacino - commenta Daniele Pera, consigliere Fips - non è del tutto sbagliato. Però c'è da tenere conto che l'utenza è aumentata, e Provincia e Fips non stanno ■■ le mani in mano». Da segnalare che le considerazioni di Bonifacino sono condivise dalla maggior parte dei pescatori. «Si tratta delle stesse cose che diceva 10 anni fa - ricorda Bruno Braida -. E' per ciò che da allora ho smesso di andare a pesca».

Lucia Barlocco

■■■■

«Non chiudeteci le Medie»

Una sala gremita all'inverosimile per dire no alla soppressione delle scuole medie a conclusione del Consiglio comunale straordinario convocato dal sindaco Idalda Brondi. Tutti d'accordo: genitori, insegnanti, esponenti del sindacato, presidente del distretto scolastico Maria Teresa Gastoni, direttore didattico Elio Raviolo, ■ rappresentanti degli altri Comuni coinvolti. Oltre all'evidenziare ■■ i problemi a cui andrebbero incontro, in caso ■ accorpamento alle scuole medie di Carcare, gli ■■ alunni di Altare, Mallare e Cadibona, due ■■ stati i passaggi chiave: la qualità offerta dal polo scolastico di Altare e il pesante disagio che si prospetterebbe per le stesse medie di Carcare, sottolineato dall'assessore carcarese Alfio Minetti. **[m. ca.]**

Bardineto: bosco brucia

Tetto in ■■■■ a Calizzano gravi i ■■■■

BARDINETO. Tre incendi in poche ore. Il primo si è registrato l'altra sera a Dego, dove un palo del telefono è stato avvolto dalle fiamme. Poco più tardi, un incendio è divampato sul tetto della casa di proprietà di Pietro Buscaglia, in località Codevilla di Calizzano. Per domare le fiamme sono dovute intervenire due squdre di vigili del fuoco del distaccamento cairese ■ e una di Albenga che hanno lavorato ■■■ a notte inoltrata. Entrambi gli episodi sembrano essere stati determinati da cause accidentali.

Accertamenti in corso, invece, per l'incendio che si è verificato ieri mattina a Bardineto e che ha interessato un bosco in località Rio Secco. Per riportare la situazione alla normalità è stato necessario l'intervento dei pompieri del distaccamento di Finale Ligure. **[l. b.]**

MOBILI ANZARDI

Via S. Michele 21-23 r - SAVONA - Tel. 019/801.735

CONTINUA LA

COLOSSALE VENDITA

COM. EFF.

MOBILI CLASSICI o MODERNI

REALI 60%

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

CUCINA di GRAN MARCA completa di elettrodomestici L. 300 M. 210 IDROREPELLENTE da £ 3.900.000

SOGGIORNO MODERNO da £ 2.490.000

SOGGIORNO ARTE POVERA da £ 2.950.000

SALOTTO completo di divano 3 posti + 2 poltrone stoffe colori a scelta da £ 990.000

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA COMPLETA da £. 2.300.000

CAMERETTA A PONTE L. 300 H 250 CON 2 LETTI da £ 1.300.000

CAMERA MATRIMONIALE MODERNA COMPLETA da £. 2.270.000

LA NOSTRA FORZA E' IL PREZZO

TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS PAGAMENTI PERSONALIZZATI SENZA CAMBIALI FINO A 54 MESI

Una straordinaria efficacia.
Anzi tre!

Fruition Extra + **Advanced Night Repair** + **Resilience** o **Skin Perfecting Creme** o **Time Zone** a seconda del tipo di pelle

Risultati moltiplicati, 3 volte più evidenti, con la Forza dei 3.
Oggi in uno speciale Kit in tre varianti: scopri il più adatto per il tuo tipo di pelle.
A sole Lire 48.000, un valore di Lire 160.000.

BOIDI

Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53/B ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15
Via Sommeiller 24 ▪ Via Boston 21 ▪ Via Madama Cristina 16 ▪ Via Buozzi 6
Via Principi D'Acaja 40 • Piazza Gran Madre 14 ▪ Via Chiesa della Salute 15/Bis
Via Andrea Doria 8 ▪ Via XX Settembre 71/B
TORINO

Centro Commerciale "LE GRU" Via Crea 10 - GRUGLIASCO

Centro Commerciale BENNET - PAVONE D'IVREA

ESTĒE LAUDER

Ancora un omaggio al teatro elisabettiano dopo «Re Lear» e «Sogno»

Mauri, poeta nella «Tempesta»

Stasera alle 21 è in programma il debutto assoluto al Chiabrera dell'opera di Shakespeare
Un allestimento rigoroso e puntuale, che impegnerà il pubblico savonese per quasi tre ore

SAVONA. Glauco Mauri nella «Tempesta». Il popolare attore torna al Chiabrera con il fido Roberto Sturno per interpretare ancora una volta Shakespeare. Il debutto è per questa sera alle 21 con una delle opere più indecifrabili del drammaturgo inglese.

«La tempesta» si presenta come un grande affresco di sapore esoterico, pieno ■ elfi e spiritelli, con riferimenti ad almeno tre opere giovanili di Shakespeare. L'isola sperduta diventa ■ sorta di Purgatorio dove convergono vittime e carnefici per la redenzione finale. In sottofondo serpeggiano continui richiami alle vicende italiane che sugli scrittori elisabettiani e soprattutto sul pubblico di mercanti e navigatori che frequentava i teatri londinesi alla fine del 1500 sembravano suscitare ■ interesse straordinario. E così Prospero, esiliato da un ducato italiano per le oscure trame di Antonio e Alonso, si ritrova su un'isola sperduta ■ la figlia Miranda. Con le ■ arti Prospero ■ riesce ad ammaestrare spiriti inquieti come Ariel e creature mostruose come Calibano, creandosi una piccola corte di mistero e magia. Con i suoi sortilegi riesce ■ far naufragare anche i suoi persecutori. La tempesta che si abbatte sulla nave dei malvagi è terribile e disperde i naufraghi che si salvano l'uno all'insaputa dell'altro. Seguendo le imperscrutabili ■ beffarde trame del destino, Fernando, il figlio dei persecutori, si innamora di Miranda, la figlia del perseguitato. L'espiazione dei colpevoli passa attraverso una serie di scherzi e spaventi.

Lo spettacolo in programma stasera rappresenta il debutto assoluto de «La tempesta» a Savona. Savona ospiterà anche le uniche apparizioni liguri di questo allistimento che verrà ripreso la prossima stagione. Per Glauco Mauri si tratta invece di un gradito ■ costante ritorno. Nel 1984-1985 aveva già interpretato «Re Lear», nel 1987 aveva vestito i panni ■ «Faust» mentre l'anno successivo Mauri era stato protagonista del «Sogno di una notte ■ mezza estate». Due anni fa Glauco Mauri aveva vestito i panni dell'iroso Beethoven ormai condannato alla sordità e l'anno scorso era diventato il ramingo «Edipo». Una galleria di personaggi grandiosi ed eroicamente deboli. Per Roberto Sturno un ruolo da antagonista predestinato. Nella «Tempesta» vestirà i panni dolenti ■ mostruosi di Calibano. Anche quest'anno con «La tempesta» Glauco Mauri ripropone un'interpretazione di Shakespeare rigorosa: uno spettacolo di quasi tre ore con poche ■ concessioni alle trovate pirotecniche ma alcune scene ad effetto.

Intanto al Chiabrera continua il successo delle rappresentazioni dedicate ai bambini delle scuole materne. In tre giorni al teatro comunale ■ sfilati oltre 450 bambini per assistere ■ «Lillan e il gatto». Una rappresentazione creata appositamente per i bambini, con I piccoli spettatori invitati a salire sul palco per entrare ■ far parte dello spettacolo. Anche la stagione dedicata al pubblico delle scuole elementari e medie quest'anno ha fatto registrare il record assoluto di abbonati, con oltre 700 tessere.

■ra■

Glauco Mauri debutta stasera al Chiabrera con «La tempesta» di Shakespeare

ZUCCHINO D'ORO

Piccoli cantanti in gara tre le serate ad Albenga

ALBENGA. Tanti piccoli Little Tony e Patty Pravo tra i 52 giovani cantanti che si esibiranno in tre serate all'insegna della musica Anni '50 ■ '60. Si inizia questa sera, alle 20,30 nel salone San Giorgio, la diciannovesima edizione dello «Zucchino d'oro», il concorso canoro dedicato a bambini e ragazzi.

La longeva manifestazione, organizzata dalla parrocchia di San Giorgio Martire e dal Comune di Albenga ritorna con alcune novità. Oggi ■ domani tutti i partecipanti si esibiranno per le eliminatorie. Sabato la finalissima. In abbinamento si svolgerà la sedicesima edizione del trofeo «Olivero Picatto».

Quest'anno solo cantanti in gara ■ niente musicisti. Spiega Ezio Rossin, uno degli organizzatori della manifestazione: «Negli anni scorsi non siamo riusciti ad ottenere il dovuto silenzio durante le esecuzioni. Un'esibizione musicale ha invece bisogno di un ambiente e di un ascolto adeguato». In compenso, tra i premi, ■ aggiunta allo «Zucchino», ci sarà la «Margherita d'oro».

Non casuale la scelta del repertorio di classici Anni '50 e '60. «Il concorso ha grande seguito tra mamme, papà e nonni. Abbiamo voluto variare la solita scelta di brani per bambini ■ nello ■ tempo accontentare il pubblico», ha detto Ezio Rossin. Lo staff degli organizzatori comprende anche don Ivo Maimondo, Alessandro Alessandri, Gerolamo Delfino ■ Liliana Franchello. [m. br.]

Little Tony, re degli Anni Sessanta

Stasera in Riviera: al Miracolo di Santuario c'è la spaghettata di mezzanotte

Si balla il meglio della dance

Al Patio di Finale musica live con i successi Anni 60 e 70. Giochi e ritmi sudamericani al Guarana
Wahid e Cabib animano la notte del Pirata. Spettacolo di flamenco all'Osteria Mezzaluna di Alassio

Ecco il meglio della serata.
VARAZZE. Pomeriggio revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub musica dal vivo.
CELLE L. Momenti live all'american bar Charlie Max in piazza Assunta. Musica agli Archi sul lungomare.
■ **S.** Al ristorante Oliveto Unplugged Rock Cafè spazio live (22,30). Bruschette e musica da Ninetto al Portichetto.
■ **M.** Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto ■ a La Garitta. Ritrovo al bar Testa e al Tuttofrutto.
■ Al ristorante pub Cantuccio serata gastronomica ■ tema.
■ Ritrovi all'El Chico ■ al Betty Boop.
CAIRO ■ Giovedì dance al Fantasque.
SAVONA. Dancing al Milleluci di Legino. Spaghettata a mezzanotte al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo, con Wahid Adham e Daniele Cabib, al Pirata. Osteria «Cù de Béu» aperta 24 ore su 24. Musica al Baretto di piazza del Popolo.
VADO L. Ritrovo in musica al Dau Bacì.
■ Musica dal vivo al Sinte Galeshka.
■ Giovedì ■ dal vivo con i ballabili Anni '60 e '70, ma anche con le ultime novità, al dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Ritrovo in musica al Baquito. Al Monkey Business animazione, musica e giochi.
PIETRA L. Liscio e revival con orchestra al nuovo dancing Batida, aperto solo giovedì e sabato sera, in funzione ■ scuola di ballo. Karaoke e messaggerie al Delphin's. Ritrovo giovane al Barone Rosso.
LOANO. Musica al club Movida. Karaoke al bar Poseidon di via Ghilini. Dancing, pomeriggio e sera, al Saitta. Musica al Luca's bar. Orchestra spettacolo (ingresso libero alle donne) al Manhattan Inn. Musica al club Movida di via al Giardino. Ritrovo, giochi e musica al Tapatapa.
■**O.** Musica giovane, dal vivo, tutti i giovedì al Toulà. Al Blade Runner Pub nell'antico borgo musica rock ■ giochi.
CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub).
■ Rassegna di film «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria (unico spettacolo alle 21). Birra ■ musica dal vivo a Le Macine (Minisport). Ritrovo ■ Caffee Club Pulp di via Torlaro. Musica sudamericana e giochi al Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia e alla Piazzetta.
■ Genere dancing tutti i pomeriggi e dal giovedì alla domenica sera al Vip. Musica ■ ritrovo al Dubliner Irish Pub, da Spoditty, a La Tavernetta, al Manila Club. All'osteria Mezzaluna giovedì dedicato all'arte e ■ particolare al Flamenco.
ANDORA. Si balla liscio ■ revival all'Ariston sul lungomare dalle 15 e dalle 21. Rassegna live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Liscio ■ revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar e al Matamua. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

Notte con ■ dance in Riviera

Domani al Punto d'incontro inaugurazione presente l'autore

Altan e la Pimpa a Savona grande mostra al «Gabbiano»

SAVONA. Altan ■ la Pimpa al «Gabbiano» per inaugurare una mostra a misura di bambino che proseguirà fino al 5 aprile. Francesco Tullio Altan sarà ospite domani alle 16 alla Sala Punto d'incontro del centro commerciale Il Gabbiano.

E da domani al 5 aprile appunto nella piazza della Galleria del centro commerciale sarà allestita la mostra ■ disegni originali ■ tavole dedicate proprio alla simpatica cagnolina bianca a pallini rossi inventata dalla matita di Altan.

La Pimpa, infatti, è stata creata nel 1975. E' un personaggio dolce e tondeggiante, bizzarro e imprevedibile che, insieme al ■ padrone Armando, va alla scoperta del mondo. I fumetti della Pimpa sono stati pubblicati fin dall'esordio dal Corriere dei Piccoli.

Nel 1982 la Pimpa è diventata addirittura internazionale grazie a una fortunata serie di film d'animazione tradotti in diverse lingue. Nel 1996, ad Amalfi, durante le giornate di «Cartoon on the bay», il più importante festival mondiale sulle serie animate per bambini, alla Pimpa è stato assegnato il premio di personaggio più educativo.

La produzione di Altan per bambini si è sviluppata anche attraverso diversi personaggi quali il Pinguino Nino, Trino, Fritz, Ada e Macao. E poi ancora il grande Cipputi, l'operaio sempre fregato e che esprime con poche battute il conflitto sociale tra le classi. [p. p.]

Altan e la sua Pimpa, il cane bianco a pallini rossi che dal '75 fa divertire i bambini

STASERA AL CINEMA

SAVONA

■ ■ **tempesta.** Spettacolo teatrale ■ Shakespeare con Glauco Mauri, ■ 21. Ingresso L. 48.000.

■ Tel. 854.627. **Uomo d'acqua** ■, con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry** ■**ire**, ■ Tom Cruise. ■.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■ **S.** Tel. 825.714. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; ■ 7000.

■. Telefono ■. OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6922. **Ban**■, con Mel Gibson. Ore 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. ■**0. Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI ■.

ALASSIO

■**NU.** Tel. 640.263. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L. 10.000; ■ 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Blood** ■ ■. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

■ Tel. 51.419. ■, con G. Rush. Ore 21. Festivi anche 16,30; 18,30. Lire 4500.

■. ■. 50.997. ■**me d'acqua dolce,** con A. Albanese. Ore 20,30; 22,30. Festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA SUD

■ ■. ■ RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

■ Tel. 504.234. **Space Jam,** con M. Jordan. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

■. Tel. 692.200. **Dragonheart.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. ■ prefest. ■ 16; 18. Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Romeo e** ■**lietta.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

■. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

MERLINO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ZERO 1. tel.935003. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20.20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERON ■. tel.935003. ■ ■ ■. Or.: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

IMPERIA

■ Tel. 666.301 / 666.286. Apertura prevendite ■ **Random** venerdì 14/3 alle 21,30, con Claudio Bisio. Posto unico L. 22.000. Botteghino 9.30-12,30 e 16.30-19.

SANREMO

■. Tel. 506.060. Spettacolo teatrale con ■ Banda Osiris ■ **quattro stagioni.** ■ Vivaldi. Ore 21,15. L. 10.000; 7000.

ARISTON ■. Tel. 506.060. ■ **attacks,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, D. De Vito, A. Bennings, L. ■. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; ■.

■ **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Uo**■ **d'acqua** ■, ■ e con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ■.

■**STON** ■**F - Sala 2.** Tel. 506.060. **Romeo e Giulietta,** di B. Luhrmann, ■ L. Di Caprio, C. Danes, H. Bradford. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

■ **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. ■ **tregua,** di Francesco Rosi, con John Turturro, Massimo Ghini, Claudio Bisio. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ■.

CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 17 **Concerto dell'orchestra sinfonica** ■ ■. Ore 20 **Jerry Maguire,** ■ Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. L. 10.000; ■.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna cinema al femminile **Parlando e sparlando,** ■ T. Hope e J. Schamus, con C. Keener, A. Heche e T. Field.

■**ESE.** Tel. 507.070. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** di M. Forman, con W. Harrelson, E. Norton. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

■

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.597: Auditorium E. Montale, Rossiniana, quintetto di fiati del Carlo Felice, programma musiche G. Rossini, ore 18
Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel 570 24.72: riposo. Prenotazioni per il ■no ■ Vudstok prenot. per il ■ si ■ ad Elettra
Teatro Stabile - Sala Dose Tel. 831 18.91: Ferdinando, di A. Ruccello con I. Daniele, A. Borgia, G. Amatucci. A. Mottola, ■ 20,30
Politeama Genovese. Tel 839.589: riposo ■ spettacolo Separazione andrà in scena da martedì 8 a domenica 13 aprile
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93: Romeo e Giulietta da W. Shakespeare, regia M. G. Cipriani, musiche V. Bellini, citazioni A. Tarabella, ore 21,20
Teatro della Tosse - ■ Campana: Road, di J. Carwright, regia S. Manfredi, con G. Gobbi, C. Perrotero, ■. Selva, ■ 21
Teatro Garage - Sala Diana: In attesa della catastrofe, di S. Benni. Int. Lucia Poli con ■. Fabbri e L. Kibel, ore 21
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. Tel. 654.91 riposo

CINEMA

Ariston 1: Larry Flint; **Ariston 2:** Dragonheart; **Augustus:** Uomo d'acqua dolce; **Cotone sala Grecale:** Ransom - ■ riscatto; **Cotone sala Maestrale:** Michael; **Corallo 1:** Big ■■; **Corallo 2:** Riccardo III; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; ■: Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Space Jam; **Ritz:** ■■; **Universale 1:** Mars attacks; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Romeo e Giulietta; **Verdi:** L'agguato
Luci ■: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Specchio della memoria; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Una cena quasi perfetta; **Nickelodeon:** Marianna Ucria
PEGLI - Eden: Fuga da Los Angeles
VOLTRI - Ambrosiano: Nirvana

Trasferimento-«salvezza» per il centro d'arte

Galleria Cona: a maggio nuova sede in via Boselli

SAVONA. «Solo adesso mi sento viva. Chiudere questa attività mi avrebbe rovinato l'esistenza, ho troppa passione per l'arte». Sono parole di Carmen Cona, la titolare dell'omonima galleria savonese che ha annunciato finalmente di aver trovato la soluzione per proseguire: da maggio si trasferirà dalla «storica» sede di via Mistrangelo a quella nuova, in via Boselli 33 rosso.

Si chiude così, felicemente, la vicenda di una delle gallerie più note ed apprezzate della Liguria, ■ attività dall'83 anche come laboratorio di corniceria (attività esistente, in altra sede, fin dal '79). Una galleria inaugurata da una mostra di Parini, e che ha visto negli anni ■ «personali» di maestri come Sassu, Purificato, Guttuso, Nespolo, Festa, Schifano, Angeli, Paulucci, Crepax, Luzzati, Terruso, Cascella.

Come ultima «via crucis» prima del trasferimento - che oggi diventa un evento gioioso - la Galleria Cona avvia sabato una grande vendita ■ prezzi di realizzo, con sconti dal 20 ■ 50 per cento, sia sulle molte opere d'arte che ■ centro possiede, sia sulla prestigiose stampe antiche da tempo al centro dell'interesse dei collezionisti.

«Ma quello ■ cui sto allestendo l'ultima rassegna in via Mistrangelo - spiega Carmen Cona - non è certo lo stato d'animo con cui avrei affrontato questa situazione se non avessi avuto la possibilità di proseguire altrove col mio lavoro. Certo, l'attività di corniceria sarebbe andata avanti, ma senza il contatto diretto con l'arte per ■ non sarebbe stata la stessa cosa».

■ aggiunge: «Il rischio di dover calare il sipario su quasi quattordici anni di impegno, di passione, è stato grande. Mi sono battuta fino all'ultimo perché ritengo che un centro così ■ sia importante solo per me, ma rappresenti qualcosa per tanti, artisti ed appassionati. Capisco anche perché tanti esercizi a Savona debbano chiudere: per trovare locali in affitto ■ si trova di fronte ■ condizioni-capestro, per 'entrare' vengono chieste decine e decine di milioni a fondo perduto. In trent'anni nel commercio, mai visto niente di simile». Carmen Cona chiude con un pubblico ringraziamento: «La galleria 'si salva' grazie ai signori Vignolo, titolari dell'omonimo negozio di abbigliamento, i soli ■ capire, a venirmi incontro. Veri galantuomini». [r. bg.]

BCS DA1136B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A1: la Rari vince 10-6 a Catania, Pescara ko

Athena, che sorpresa arriva il terzo posto

Vittoria che vale. E «pesa» anche in classifica: mentre l'Athena passava a Catania sulla Paguros, il Pescara cadeva clamorosamente a Siracusa contro l'Ortigia. Per la Rari, dunque, un prestigioso e per qualche verso sorprendente terzo posto

La crisi evidente degli abruzzesi crea più di uno spiraglio a chi, come la Rari, sta lottando per i playoff e può approfittare delle débacle di Estiarte e soci.

A Catania è finita 10-6 (parziali 2-3 4-3 3-0 1-0) una partita iniziata male e finita benissimo da parte biancorossa. Ma l'avvio in salita si spiega con un curioso dato climatico: mentre in Liguria ieri la giornata era splendida, la Sicilia ha riservato freddo, vento, e soprattutto una piscina dall'acqua ghiacciata. La Rari ha così faticato ad entrare nel match, ma alla distanza ha saputo far valere le sue maggiori qualità.

Il primo tempo ha visto la Paguros sempre avanti: gol di Fabio Valenti con risposta di Vicevic; bis dello stesso giocatore etneo e centro di De Georgio; vantaggio siciliano prima della sirena col romeno Rath. Lo stesso giocatore ha firmato addirittura il 4-2 in avvio di seconda frazione, ma qui Giambasu ed Angelini hanno ottenuto i gol del 4-4. Un rigore di Rath ha ridato fiato ai locali, prima della doppietta di Petronelli che è valsa il sorpasso. Puglisi, però, prima di metà gara, realizzava il pari.

Da qui in poi, era soltanto Athena. Risolto il problema di adattamento all'acqua gelida, la difesa biancorossa diventava ermetica, tanto da riuscire a non far realizzare più reti alla squadra di casa: oltre diciotto minuti senza gol per una disorientata Paguros. Onofrietti, Angelini e Ghibellini sono stati gli autori delle segnature della terza frazione; Angelini proprio sulla sirena finale ha chiuso un match che nei nove minuti conclusivi la Rari si è limitata ad amministrare.

Soddisfatto Mistrangelo: «L'inizio di gara ci ha visti contratti, ma è giustificabile con lo strano clima di Catania. Poi nella fase centrale siamo decisamente emersi e sono contento, c'è stato qualche problema l'uomo in più, ma il forte vento ci ha penalizzati. Il Pescara in crisi? Fatti suoi, noi dobbiamo guardare solo a noi stessi».

Tutto vero, ma la crisi abruzzese è per certi versi incredibile. Mistrangelo ha anche accennato alle superiorità numeriche: per l'Athena soli 3 gol su 13 occasioni, per la Paguros 3 su 11. Da ricordare anche che Mistrangelo ha portato a Catania il quindicenne portiere Mamberto, titolare della squadra Allievi. Non ha giocato, era in panchina la calottina numero 3 per la sua «prima volta», in sostituzione di Giacomo Pastorino, rimasto a Savona perché influenzato.

Roberto Miglietto

Alberto Ghibellini ha siglato una rete nel terzo tempo del match di ieri a Catania

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	MIN.
	32	15			237	147	+90
ROMA	29	14	1		275	167	+108
	26	12	2	3	199	155	+44
PESCARA	25	11	3	3	205	155	+50
FLORENTIA	25	11	3		206	163	+43
RECCO	23	10	3	4	219	186	+33
	16	7	2		200	202	- 2
			0	9	153	186	-33
	11	4		10	157	192	-35
			2	11	151	198	-47
			2	12	156	205	-49
BOLOGNA	7		1	13	148	203	-55
	7	3	1	13	147	224	-77
BRESCIA		1	1	15	135	200	-65

RISULTATI
Diciassettesima giornata

NERVI-BOLOGNA	8-11
POSILLIPO-COMO	12-6
ORTIGIA-PESCARA	10-8
BRESCIA-FLORENTIA	5-15
PAGUROS-ATHENA	6-10
ANZIO-CATANIA	10-9
ROMA-RECCO	19-12

Prossimo turno
(sabato 22 marzo '97)

FLORENTIA-ROMA
BOLOGNA-ORTIGIA
COMO-ATHENA
ANZIO-NERVI
PESCARA-PAGUROS
CATANIA-POSILLIPO
RECCO-BRESCIA

Nel badminton

La Vermiglio due argenti agli Italiani

SAVONA. Buone prestazioni per gli atleti dello Xenia Savona ai Campionati italiani Under 18 di Acqui. I ragazzi del presidente Aldo Capello hanno ottenuto il secondo posto nel singolare femminile con Valentina Vermiglio. La savonese dopo una di gare eccezionali ha dovuto cedere in finale all'altoatesina Verena Letter. In questa categoria spicca la tredicesima posizione di Matilde Massa.

Nei maschi, nono Paolo De Prisco e ventesimo Francesco Polzoni. Nel doppio femminile ancora un argento per la Vermiglio in coppia con la toscana Folcolini, sesta la Massa assieme alla lombarda Campanella. Nel doppio maschile la coppia savonese composta da De Prisco e Polzoni si è piazzata sesta. Nel doppio misto sul podio ancora la Vermiglio, che ha vinto il bronzo col toscano Mondaini.

Intanto i dirigenti dello Xenia si stanno preparando per allestire i Campionati italiani Under 16, a Loano dal 2 al 4 maggio. Alla manifestaione giovanile parteciperanno oltre duecento atleti di ogni regione. Lo Xenia sarà presente con sei giocatori. Il 2 maggio sempre a Loano, alla vigilia della passerella giovanile è in programma un corso per arbitri, mentre è previsto, durante la manifestazone, il corso per istruttori. Alla premiazione degli Italiani giovanili presente anche il presidente federale Rodolfo La Rosa. [r. p.]

Vela mondiale

I Pirinoli protagonisti a Genova

Entra nel vivo la stagione velica. Nei giorni scorsi sono stati davvero numerosi gli appuntamenti che hanno registrato la partecipazione delle grandi firme di questo sport.

Dittatura straniera. E' quella che si è registrata alla «Settimana velica internazionale» di Genova conclusasi domenica. Gli equipaggi italiani infatti sono rimasti (quasi) a bocca asciutta considerato che a salire sul gradino più alto del podio sono stati velisti della Germania (Soling), Austria (Tornado), Ucraina (470 femminile) e Spagna (Europa e Finn). Questo però non significa che gli equipaggi azzurri (almeno alcuni) abbiano recitato un ruolo di secondo piano. Nei Laser la vittoria è arrisa al dianese Diego Negri, che ha dominato in tutte le prove mentre un ottimo terzo posto è arrivato dal genovese Andrea Casale. Nei Tornado il rappresentante del Circolo Nautico al Mare di Alassio, Marco Pirinoli, in coppia adesso (assente il fratello Walter) Alberto Scapolo, ha ottenuto un brillante secondo posto. Anche il dianese Diego Negro (nei Laser). Nei 470 maschili buono, considerato l'alto livello tecnico dei partecipanti, il nono posto dei fratelli alassini Sibello. Ad assistere alle regate numerosi tecnici che hanno già iniziato ad osservare i candidati per le Olimpiadi Australiane del 2000.

Campionato di Savona. E' calato il sipario sulla terza prova del quindicesimo campionato di vela d'altura organizzato dalla Lega Navale. Una trentina le imbarcazioni presenti che hanno dovuto fare i conti con un vento di tramontana superiore ai 25 nodi e che ha messo in grave difficoltà diversi equipaggi. Nella classe A il successo è arriso a «Maya II» Forzano che ha preceduto «Ghesar», giunta con un distacco sui minuti. Nella classe affermazione di «Corsaro Nero» di Fabiano mentre nella C è salita sul gradino più alto del podio «Tin Tin» Gaiotti.

Baby in acqua. Ottimo successo della manifestazione velica riservata ai Giovanissimi organizzata dal Varazze Club Nautico che si sono cimentati nelle classi Optimist e Equipe. Le regate sono state anche favorite da un buon vento da nord che ha raggiunto punte massime di 8 metri al secondo. Al via 48 equipaggi con vittoria negli Optimist per l'equipaggio di casa timonato da Fabio Ginocchio. La piazza d'onore è toccata a Alberto Cantilena dello Yacht Club Sanremo mentre terzi, a pari punti, si sono classificati Andrea Vecchino (Sanremo) e Michele Carone (Circolo Nautico al Mare di Alassio). Nei Cadetti vittoria in campo femminile Chiara Zighioli (Sestri Ponente) e di Mattia Maffei in quello maschile. Ottima l'organizzazione del Varazze Club Nautico che ha iniziato nel migliore dei modi i festeggiamenti per il 78° anno di vita.

Guglielmo Oliva

Per Chessa ed Angone «bronzi» ai tricolori di greco-romana, buon quinto Agate

Lotta, la Fratellanza è protagonista

I savonesi in luce ai Campionati assoluti di Treviso

SAVONA. Buon 3° posto per Igor Chessa e Andrea Angone ai campionati assoluti di Treviso. I portacolori della Fratellanza hanno dimostrato di aver buone qualità in una disciplina che negli anni 50/60 aveva dato titoli italiani alla società savonese. Chessa è stato battuto in semifinale 54 kg, e Andrea Angone ha dovuto cedere anche lui in semifinale, nei 97 kg. Per i ragazzi allenati dal maestro Piero Caretto, da segnalare anche il posto di Lucio Agate.

In precedenza i savonesi si erano ben comportati al 20° Trofeo Pucci, a Ravenna. Quattro savonesi in gara, e tre primi posti per la Fratellanza. Ch ha vinto nei 54 kg la finale contro Armenise del Cus Bari, Andrea Angone è salito sul gradino più alto nei 97 kg superando in finale Boccola (Fiamme Oro), e Gabriele Giometti alla prima esperienza agonistica nelle Speranze 90 kg si è imposto per «schienata» un faentino. Angelo Majale nei 58 kg, dopo due brillanti incontri, si è dovuto ritirare per infortunio. [r. p.]

Da sinistra in alto Angone, Giommetti e Agate; sotto Chessa, Majale e Pavarino

Kickboxing

Le «imprese» di Perlungher

SAVONA. Giovanni Perlungher, della palestra «Shikado K.O.», campione italiano professionista di kickboxing, continua a mietere successi. L'ultimo, a livello internazionale, i giorni scorsi alle Antille con la vittoria per ko alla seconda ripresa (su 7 previste) nei confronti del campione europeo Iska Ihraim. Perlungher, imbattuto dal '95, è allenato da Mimmo Polizzano. Quest'ultimo afferma: «Questi successi non arrivano a caso, ma sono frutto dei duri allenamenti a cui Giovanni si sottopone ogni giorno. In questo momento lui sta attraversando uno splendido stato di forma, che fa ben sperare in vista dei prossimi impegni internazionali». [g. o.]

Elezioni nazionali

Domenica la «Fipe» si rinnova

Domenica a Torino, alla sala riunioni dell'Hotel Royal, si elegge il nuovo consiglio federale della Fipe. Alle 15,30 le 44 società aventi diritto di voto, tra cui 14 liguri, dovranno formare il «governo» per il prossimo quadriennio. Candidato unico alla presidenza è il giornalista-scrittore Franco Piccinelli, mentre gli eleggibili del consiglio federale 11, per 8 poltrone. Tra loro, 5 liguri: Pietro Ivaldi, commercialista di Savona, attuale presidente della Spes; Pietro Oliveri, presidente uscente del Comitato ligure; Giovanni Poggio, consigliere della comunità montana ingauna; Walter Mignone, presidente della «Amici del Castello»; Bartolomeo Papone, presidente uscente del settore giovanile. In mattinata sempre a Torino saranno premiate le società che hanno vinto i campionati '96. Intanto il commendator Ambrogio Buschiazzo è stato nominato delegato provinciale di Savona: sostituisce Sergio Viazzi, candidato alla presidenza regionale. [r. p.]

Serie C: ko il Borgo

Per l'Albenga obiettivo secondo posto

Il Rossiglione è sempre al comando del campionato di calcio femminile di serie C. Le bianconere, che guidano con 34 punti, hanno superato nell'incontro clou di domenica la Sampierdarenese (terza forza del torneo a quota 30) col punteggio di 3-1. La piazza d'onore è occupata invece dalla Bolzanetese (32), (2-0) sul campo del Molassana. Alla piazza d'onore punta ancora l'Albenga (29) che continua a mietere successi. Le giallorosse si imposte (3-2) il Borgo (18) in una partita dai due volti. Il team imperiese infatti si è portato sul 2-0, complice le reti di Serpilli e Ferreri, ma nella ripresa le ragazze di Marina Mascardi si scatenate, in particolare la Massabò autrice di una fantastica tripletta. L'altra compagine savonese, il Varazze (20), ha diviso la posta con Balardo (13) in un incontro terminato sull'1-1. Netta vittoria invece del Levante (11) che ha superato per 5-0 il Serra Riccò (2), fanalino di coda del campionato. [g. o.]

Alla fine della stagione, verrà giocata a Quiliano la grande sfida tra le compagini affidate a Corrado Orcino e a Pino Marte

Decine di migliaia di voti per la «Nazionale dei Lettori»

Tobia e Lazzarini sono in assoluto gli elementi più votati: ecco le graduatorie

CALCIO BABY, GRANDE MOSTRA

A Palazzo Comunale appuntamento con i giovani

Il Comune di Savona ha patrocinato la mostra fotografica sul calcio giovanile che si terrà nell'atrio comunale da sabato aprile a venerdì 2 maggio 1997: è omaggio al movimento sportivo provinciale, e invitiamo le società a farci pervenire le foto delle loro squadre. Ecco i giovani del Luceto: Gambaratto, Porro, Fiorentino, Verani, Ceppi, Apicella, Delfino, Bruzzone, Venturino, Giacobbe, Nuara, allenatore Dubourgel. Accosciati: Gintili, Argenta, Garuso, Frumento, Testa, Nanni, Farrauto, Vullo. [n. d. m.]

Sei giornate al termine dei campionati dilettanti: la lotta per entrare nelle formazioni della «Nazionale dei Lettori» si fa più accesa. Orcino ha già studiato tattiche e avversari, da opporre al team di Pino Marte, «tecnico» e più ruspante: lo scontro di Quiliano appare confronto fra diverse mentalità, incertissimo. Le graduatorie.

Eccellenza: voti 1740 Schipani; 1640 Lucisano; 1511 Conti; 1510 Moiso; 1500 Luzzo; 1495 Ceppi; 1490 Guarisco; 1450 Belvedere; 1390 Sinopia; 1002 Monge; 1000 Vona; 990 Rolando; 956 Cassata. Promozione: 2998 Lazzarini; 2021 Maineri; 1930 Natrella; 1670 Papalia; 1600 Bolondi; 1590 Basso; 1470 Lisena; 1310 Rigato; 1300 Menchelli; 1296 Grimaudo; 1281 Chiarlone; 1270 Mazzone; 1041 Sambarino. Prima: 2040 Ferraro; 1910 Chicchiarelli; 1810 Grassilli; 1710 Manca; 1507 Gandolfo; 1410 Salamini; 1350 Venturino; 1300 Reverdito; 1299 Tino; 1270 Gonella; 1241 Ratti; 1112 Perversi; 1010 Zirano; 960 Rocca; 940 Pezzoli; 930 Varaldo; 890 Calvi. Seconda: 3010 Tobia; 1810 Rapalino; 1809 Frumento; 1610 Blangero; 1545 Revello; 1530 Belvedere; 1510 Burastero; 1300 Gabrielli; 1211 Sforzi; 1210 Giamiottu; 1024 Odero; 1194 Melara. Terza: 2211 Naccarato; 1940 Schipani; 1640 Burelli; 1410 Bongiovanni; 1300 Baccino; 1290 Zunino; 980 Cordiale; 940 Negro; 890 Bersini; 850 Lo Piparo; 810 Castiglia; Francia.

Le «Nazionali» saranno formate da atleti inseriti nelle graduatorie ai gradini più alti, la «Over '71» sarà per tutti i nati dopo il 1° gennaio '71 e «Under '70» per i nati prima del 31 dicembre '70. In anteprima al match, esibizione di Esordienti tra le selezioni provinciali Ponente-Savona e Levante-Valbormida. [n. d. m.]

11ª TAPPA GIOVEDÌ 13 MARZO 1997

SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 16 marzo '97

1	
2	IMPERIA-VIAREGGIO
3	CAIRESE-PEGLIESE
4	VENTIMIGLIA-VADO
5	ALBENGA-ARGENTINA
6	QUILIANO-ZUNOLA

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L ' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta con l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

**Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.**

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA BELLEZZA BASA ANCHE SULLA PELLE.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.

Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

TÜV
CERTIFICATO ISO 9002

AutoArona

[redacted]
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

[redacted]

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

[redacted]

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & [redacted] s.n.c.
[redacted] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI [redacted]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[redacted] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[redacted] ANDREA
[redacted] • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
[redacted] • Via Circonvallazione, [redacted] • 0322/58.155

CARROZZERIA [redacted] ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[redacted] ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [redacted] • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [redacted] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

[redacted]

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 805.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [redacted] • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[redacted] FERNANDO
[redacted]D • Via A. Volta, [redacted] • 0163/418.193

[redacted]

[redacted] RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/469.603

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
[redacted] • Via [redacted] • 0321/74.825

Volkswagen
Audi

Per la pubblicità su [redacted]
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6230[redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Giovedì 13 Marzo 1997 № 33
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, con una mossa a sorpresa si delineano i nomi per la corsa alla poltrona di sindaco

Boroli rinuncia, Monteverde per il Polo

L'annuncio ieri. Il candidato è primario al «Maggiore»

NOVARA. «Sciolgo la riserva e ho il piacere di presentare il professor Angelo Monterverde [redacted] candidato a sindaco di Novara per Forza Italia». Con queste parole Silvano Boroli, amministratore delegato della De Agostini, ieri a mezzogiorno ha ufficialmente annunciato ai giornalisti che non sarà lui il candidato per il Polo delle Libertà [redacted], appunto - con una [redacted] sorpresa - il primario di Medicina generale dell'ospedale Maggiore di Novara. Monterverde, 67 anni, consigliere comunale per la dc dall'83 al '93, ha già ottenuto l'adesione di Alleanza nazionale. E Ccd e Cdu?

Al tavolo della conferenza stampa non erano rappresentati, ma - si è affrettato a dire Boroli - «il candidato sta mettendo a punto [redacted] programma e su questo ci sarà la convergenza più ampia del centro-destra [redacted] del centro». Sulla presenza-as[redacted] Boroli ha aggiunto: «E' un atto di grande democraticità», lasciando intendere che anche gli altri due raggruppamenti intenderebbero dare l'appoggio.

«E' stata una decisione sofferta» ha detto ancora Boroli parlando della sua rinuncia: «Ho lasciato per ragioni di carattere personale, la mia posizione sarebbe stata molto difficile e l'opposizione avrebbe avuto mille motivi per attaccarmi sul piano personale».

Sulle scelte del Polo erano puntate, da giorni, le attenzioni anche degli altri raggruppamenti politici. Il nome di Silvano Boroli era dato quasi per scontato, all'ultimo momento c'è stato [redacted] «colpo [redacted] scena».

La candidatura Monteverde non escluderebbe la possibilità di futuri apparentamenti. Boroli: «Se ci saranno altre convergenze non potremo che essere lieti. Rispettando il fatto che il candidato sindaco ha il diritto di scegliere la squadra».

Un ragionamento che, evidentemente, va oltre il primo turno elettorale ma guarda già al ballottaggio. Per il momento Monteverde ha il mandato di allargare il più possibile la coalizione del Polo, cercando di attrarre anche [redacted] gruppo di Rinnovamento italiano.

Oggi, intanto, si dovrebbero conoscere le intenzioni [redacted] Ccd e Cdu. Ieri è stata una giornata decisiva.

Oltre a Monteverde, come riferiamo [redacted] altra parte, si sono delineate [redacted] altre candidature, già peraltro annunciate: quella di Roberto Cota per la Lega Nord; Gianni Correnti per l'Ulivo; Sergio Merusi a capo di una lista civica; Marco Bosio per Rifondazione comunista.

Gianfranco Quaglia

Il professor Angelo Monteverde

L'assessore Cota per la Lega

Il giovane avvocato ha l'appoggio anche dei «Lavoratori Padani»

NOVARA. Il candidato sindaco per la Lega Nord è Roberto Cota, 29 anni, attuale assessore comunale alla Cultura. Avrà il sostegno anche di un'altra formazione, «Lavoratori padani»: verrà composta per raccogliere i voti di novaresi che condividono il progetto indipendentista della Padania pur non essendo elementi attivi o già sostenitori della Lega.

La presentazione della candidatura è avvenuta ieri pomeriggio nella sede di corso Cavour presenti il segretario Emilio Zenoni, il capogruppo consiliare Guglielmo Carbonero, gli assessori Massimo Giordano e Stefano Monteggia. Cota è nato a Novara il 13 luglio 1968. Ha conseguito la maturità classica al Carlo Alber[redacted]. Si è laureato in Giurisprudenza alla Statale di Milano nel '91-92 con il massimo dei voti. E' stato assistente volontario di diritto penale. Esercita in città nello studio del padre Michele. Iscritto alla Lega dal '91, è stato segretario cittadino, consigliere comunale e assessore dal '93 [redacted] giunta Merusi (deleghe alla Cultura, Politiche giovanili, Sport, al Personale e organizzazione): è attualmente membro del direttivo provinciale della Lega per l'Indipendenza della Padania.

Ieri ha illustrato [redacted] linee guida della campagna elettorale che la Lega porterà avanti con due liste: «Per avvicinarci il più possibile agli elettori. Continueremo a lavorare sulla base di quanto l'amministrazione leghista ha fatto. Molto di buono è stato compiuto e importanti capitoli aspettano [redacted] prossima amministrazione. Con l'assessorato alla Cultura ho avuto l'opportunità di conoscere be[redacted] Novara [redacted] la realtà cittadina. Credo [redacted] aver fatto il massimo per onorare l'impegno. Abbiamo l'entusiasmo di sempre e l'esperienza in più, oggi, per metterci ancora [redacted] disposizione della città». Trasparenza e novaresità sono gli aspetti su cui Cota e Carbonero hanno insistito. Quali rivali teme il candidato? «Tutti e nessuno. Abbiamo [redacted] progetto politico, la Padania, e uno amministrativo che presenteremo nei dettagli. Fra gli [redacted]ssessori uscenti, la maggior parte sarà ancora dei nostri». La lista è pronta. E i nomi degli assessori? «Li faremo presto e tutti. Giocheremo [redacted] carte scoperte, com'è nel nostro stile». La pole position [redacted] lista è per Carbonero. [m. p. a.]

Roberto Cota, 29 anni

VIOLENTATA PER 5 ANNI

Una bambina a Villadossola

Per quasi cinque anni una bambina ha subito violenza da un vicino di casa. L'uomo, condannato a due anni, è in libertà.

SERVIZIO A PAG. 36

Merusi [redacted] Lista [redacted]

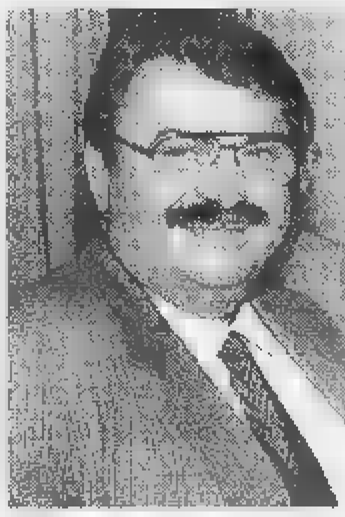
Conferma del sindaco uscente Apparentamenti? «Vedremo dopo»

NOVARA. Sergio Merusi, sindaco uscente, ha trascorso una giornata al telefono come gli altri probabili candidati, in atte[redacted] delle novità che arrivavano dal Polo: «Era nell'aria che la candidatura di Silvano Boroli fosse difficile. Mi aspettavo [redacted]munque un nome di prestigio...». Così ha commentato quando ha saputo ufficialmente dai giornalisti che l'amministratore delegato della De Agostini aveva ufficializzato la [redacted] rinuncia a favore [redacted] Angelo Monterverde.

Merusi [redacted] va oltre e [redacted] limita ad aggiungere che lui continua [redacted] tessere la tela per formare una sua Lista Civica, così come aveva annunciato nei giorni scorsi.

Anticipazioni sulle date e sugli altri componenti? Nessuna. Merusi dice soltanto: «Entro la data prevista presenteremo tutto qu[redacted].

Ieri mattina, durante la conferenza stampa in cui è stata annunciata la candidatura per il Polo del professor Angelo Monterverde, i giornalisti hanno chiesto [redacted] - in caso di ballottaggio - la Lista Civica [redacted] Merusi potessero essere in qualche modo cooptati. Su questo punto il sindaco uscente della Lega è molto chiaro: «Vedremo di capirci dopo, andremo a contarci». [g. f. q.]



Sergio Merusi

Correnti attende l'investitura

L'Ulivo punta sull'ex senatore che vuole «rispetto per gli elettori»

NOVARA. «E' doveroso e corretto nei confronti degli elettori attendere la presentazione ufficiale della lista che avverrà a fine settimana. E' una questione di stile, direi [redacted] educazione. Da quel momento potremo parlare delle persone e dei programmi». L'avvocato Giovanni Correnti aspetta l'investitura ufficiale ma in città la notizia circola da settimane: sarà lui il candidato dell'Ulivo per il 27 aprile.

Nato a Novara l'8 giugno 1940, è sposato e ha un figlio. Laureato in giurisprudenza, penalista, è uno dei più noti legali novaresi. Iscritto al Pci dal '[redacted] e poi al pds, è stato eletto deputato nel '92 con oltre 6 mila voti nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. In quegli anni ha ricoperto incarichi di spicco in sede parlamentare: è stato vice presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio, ha fatto parte della Commissione Giustizia e della Commissione speciale per l'esame dei progetti di legge per la riforma dell'immunità parlamentare. Nell'88 era stato senatore, subentrando allo scomparso Claudio Napoleoni. [redacted] stato anche amministratore comunale. Negli ultimi anni si è dedicato alla professione pur rimanendo un importante punto di riferimento per il pds novarese. [m. p. a.]

Giovanni Correnti ha 56 anni

Marco [redacted] Rifondazione

Da anni ai vertici della sinistra corre «fra i giovani e chi lavora»

NOVARA. Torna in primo piano per la sfida del 27 aprile un altro volto noto della sinistra novarese: Marco Bosio, 58 anni, sposato, un figlio, impiegato in pensione. E' il candidato di Rifondazione comunista che in città ha due circoli.

Bosio è nato a Novara il 15 dicembre '39. Ha un curriculum lungo e fitto di incarichi nell'ambito del partito comunista negli Anni Settanta e Ottanta sia in città sia a livello regionale. Dal '76 all'83 è stato segretario provinciale per [redacted] pci, dal '78 all'83 è stato consigliere comunale, dall'83 al '90 segretario regionale del pci, quindi nel comitato centrale.

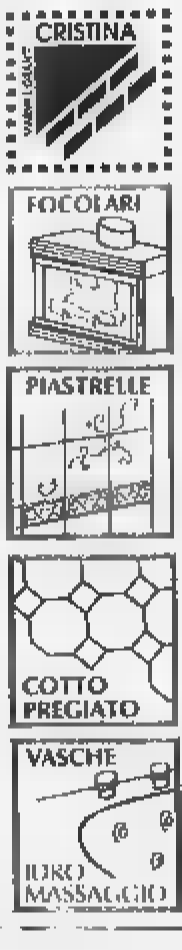
Dall'85 al '90 e poi dal '90 al '[redacted] (come indipendente) è stato consigliere regionale. Da due anni è iscritto a Rifondazione, fa parte della dirigenza novarese, è membro del comitato politico federale.

Il figlio Massimo, 31 anni, è segretario provinciale di Rc. I primi tre posti della lista, che comprende molti giovani lavoratori e persone attive nel partito, sono stati riservati a Teresa Marrocu, che è consigliere uscente, al segretario cittadino Felice Lanni e ad Arleziano Testoni (come [redacted]dipendente), altro nome conosciuto della sini[redacted]ra novarese e attivista negli Anni Settanta. [m. p. a.]

Marco Bosio, 58 [redacted]

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
PROMOZIONE CALORE
- Camino con vetro ventilato L. 1.600.000
- Camino con vetro resa kw 14 L. 1.350.000
- Camino [redacted] vetro + rivestimento in marmo + trave L. 2.500.000
- Stufe originali danesi da L. 1.600.000
- [redacted] originali norvegesi [redacted] L. 1.500.000
- Camini personalizzati su [redacted]
- Sconti speciali per materiale [redacted] magazzino

[redacted]!!!
PREVENTIVI [redacted] SOPRALLUOGHI GRATUITI SENZA IMPEGNO
DITTA [redacted]
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI [redacted]
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO



CEAL
centro insip
Finalmente anche ad
ARONA
Lungo Lago Marconi, 39
Tel. [redacted] / 46.117
[illegible] MARZO
TELEFONI GSM + TIM CARD £. 489.000
Altri Punti Vendita
BORGOMANERO
Via [redacted] Mille, 3
Tel. 0322/83.67.31
GHEVIO DI MEINA
[redacted] Invorio, 40
Tel. 0322/21.85.21

Dal 24 marzo le norme su transito e parcheggi saranno più restrittive

Al setaccio i permessi di sosta

In centro storico scattano nuove limitazioni

NOVARA. Stop alla sosta abusiva in centro. L'amministrazione comunale ha ridotto i permessi e il taglio è stato drastico. Chiuderà anche alcune vie per impedire l'accesso alle auto. Lo annuncia l'assessore Stefano Monteggia: «Nei mesi scorsi molti cittadini si sono lamentati del fatto che in centro transitano e sostano troppi veicoli privi di autorizzazione: a questo punto non ha neppure senso creare una zona a traffico limitato. Pertanto si tratta di una lamentela giusta. Per questo motivo abbiamo deciso di eseguire una netta riduzione rispetto al passato».

Dal prossimo 24 marzo sarà consentita soltanto la sosta per carico e scarico fino alle 10,30, mentre sono stati sospesi tutti gli altri permessi: la sosta ed il transito in centro sarà consentito soltanto alle forze dell'ordine e ai disabili. Le altre categorie, che finora avevano goduto di varie eccezioni, dovranno lasciare l'auto fuori dal centro storico.

Per gli artigiani, i rappresentanti o i professionisti che dovranno recarsi nell'area a traffico limitato per eseguire un lavoro sarà possibile ottenere un «permesso temporaneo» limitato al periodo per l'esecuzione dell'opera: «Il permesso - dice il comandante dei Vigili Urbani, Alessandra Colella - potrà essere ritirato o presso il comando dei Vigili Urbani o dal vigile che si trova davanti al Municipio, che potrà rilasciare questo permesso prestampato».

L'assessore **Stefano Monteggia** ha illustrato le nuove norme per la sosta in centro

Le regole cambiano anche per i residenti lo scarico delle merci

Sono di tre tipi i permessi che verranno rilasciati: verde con una «T» prestampata, per il transito dei residenti e degli operatori commerciali; rosso con una «S» per la sosta di carico e scarico; giallo con una «R» per la sosta consentita ai residenti.

Il Comune ha già iniziato a sfrondare la lista dei permessi: «Rispetto all'anno scorso - precisa il tenente dei vigili urbani Giuliano Badà - sono stati concessi 250 permessi in meno per le soste temporanee di artigiani e altri operatori economici, 150 permessi in meno per il transito delle attività commerciali e duecento in meno per le soste ai residenti».

I residenti in centro che possiedono un box o un posto auto riceveranno un contrassegno per il loro veicolo: sarà un contrassegno unico, che potrà essere utilizzato eventualmente per le altre auto di proprietà.

Ma non basta: per scoraggiare gli automobilisti ad andare in centro verranno poste delle «barriere» in alcune vie. In altre verrà collocato il senso unico. «Certamente corso Italia diventerà a senso unico verso la Barriera Albertina - annuncia l'assessore - e verranno chiuse via Frina, via Omar, via Mossotti e forse via Negroni».

A fronte della chiusura per chi può raggiungere il centro a piedi, ci sarà un ampliamento dei posti disponibili a parcheggio per i disabili.

Questo piano rappresenta una soluzione definitiva per alleggerire il centro storico dal traffico? «Mi auguro che queste misure possano almeno in gran parte liberare questa zona dalle automobili - risponde Monteggia - anche se siamo disponibili a prendere in esame eventuali altre esigenze che arriveranno dalla gente. Devo però precisare che questo è il piano generale e non verrà assolutamente stravolto. Potrà solamente avere delle modifiche».

A partire da lunedì 24 marzo, fa rilevare il comandante dei vigili urbani, i controlli saranno molto più rigorosi e accurati: «Nei primi quindici giorni effettueremo una vasta campagna informativa e saremo tolleranti soltanto per mettere tutti al corrente - dice Colella -. Poi naturalmente scatteranno le sanzioni per chi continuerà ad entrare nel centro in auto senza averne il permesso».

Giordani

All'Università hanno aderito in tanti

Philip Morris un «caso» per 300

La commissione scientifica chiamata a esaminare i lavori degli universitari

NOVARA. Hanno risposto in trecento l'altra mattina all'università di Economia e Commercio all'iniziativa targata Philip Morris. Gli studenti erano chiamati a intervenire al nuovo carrello presentato dall'azienda multinazionale, dedicato alla Carne Simmenthal. A esporre gli estremi del «Premio Philip Morris», giunto alla nona edizione, è stata la dottoressa Gabriella Manerba, assistita dal professor Rellicelli, insegnante di marketing all'università cittadina. Gli ammessi sono studenti universitari, laureandi e neo laureati con età massima di 29 anni con una buona conoscenza dell'inglese.

Gli iscritti avranno tempo fino al 30 aprile per presentare i lavori (imperniati sul prodotto della Carne Simmenthal), massimo 35 pagine. Potranno anche «consociarsi» tra loro, purchè il gruppo non sia superiore a tre universitari. Il Premio Philip Morris si propone di offrire agli studenti che si affacciano al complesso mondo del marketing e delle strategie l'opportunità di applicare a una concreta realtà di mercato i principi e le tecniche apprese. La premiazione avrà luogo entro giugno '97.

I vincitori saranno premiati con soggiorni negli Stati Uniti, corsi di marketing universitari e altro. Il comitato scientifico sarà presieduto da Riccardo Varaldo, della scuola superiore Sant'Anna di Pisa. **[m. p.]**

Era padre di una bambina, donati gli organi. Domani i funerali

Cerano, colpito da ictus impiegato muore a 28 anni

CERANO. Colpito da ictus, nella forma più devastante: così è morto Gabriele Girondini, 28 anni, residente a Cerano in via Buonarroti 7. La storia del giovane, impiegato in una ditta tessile ceranese, la «Sitas», ha impressionato tutto il paese. Gabriele lascia la moglie Antonella Gallicchio e la figlia Giada, di 4 anni.

Nel pomeriggio di lunedì il giovane era al lavoro, nel suo reparto di tessitura della Sitas. All'improvviso è svenuto. I colleghi lo hanno soccorso, avvertendo immediatamente i familiari. Il medico che ha prestato le prime cure al giovane si è accorto della gravità della situazione.

A nulla è valsa la disperata corsa al Policlinico di Milano. Qui i medici hanno confermato alla famiglia che Gabriele era stato colpito da una gravissima forma di emorragia celebrale, che aveva leso gli organi vitali, rendendo inutile un intervento di neurochirurgia. La notizia ha suscitato profonda commozione in paese, dove la famiglia è conosciuta. Tutti si sono stretti attorno al padre di Gabriele, Giulio Girondini, ed alle sorelle Nadia e Roberta. La madre dei tre giovani era deceduta qualche anno fa. «Era un giovane vivace, sempre disponibile - raccontano in paese - pieno di interessi, e in buona salute. Nulla faceva presagire questa fine». Con un grande gesto di generosità, la famiglia ha deciso di donare gli organi del giovane. «Secondo quanto ci è stato detto - dice una parente - il cuore dovrebbe già essere stato trapiantato a Padova». I funerali di Gabriele si svolgeranno domani alle 14,30, partendo dalla chiesa parrocchiale. **[c. m.]**

A NOVARA

Oggi il nuovo questore

L'incarico al vertice della questura di Novara di Francesco Senatore salernitano di 50 anni inizierà questa mattina. Il trasferimento a Novara interviene giusto ad un anno di distanza da un analogo provvedimento che gli assegnava la carica di questore di Vercelli. Il dottor Senatore in passato ha maturato una significativa esperienza dirigenziale nell'ambito della prevenzione del terrorismo presso l'aeroporto internazionale di Milano Linate. La nomina era stata ufficializzata e resa nota nei giorni scorsi dal Ministero degli Interni su proposta del capo della Polizia Masone. Occuperà la poltrona di Giuseppe Tarantino, in pensione dalla fine dello scorso anno, al quale il Comune di Novara, per i servizi resi, ha voluto conferire la cittadinanza onoraria. Nella città di Sant Eusebio invece si insedierà negli uffici di via Rodi il questore Nazareno De Luca, già vicequestore a Novara. **[r. l.]**

Con il Wwf

A Bellinzago l'operazione «Bosco Pulito»

NOVARA. Operazione «Bosco pulito» sbarca a Bellinzago. La manifestazione promossa dal Wwf taglia il traguardo della quinta edizione e lancia l'appello a tutti i novaresi per proseguire la raccolta di rifiuti nei boschi. La delegazione novarese dell'associazione ha fissato per domenica 23 marzo la «scampagnata ecologica»: la zona interessata è circoscritta dal ponte del Terdoppio (adiacente la strada per Sologno) e la cascina Boglia. I volontari che intendono partecipare devono presentarsi muniti di guanti da lavoro e sacchi dell'immondizia. I punti di ritrovo per saranno la badia di Dulzago e l'Oasi Wwf cascina Vercellina ad Agognate. «Circa l'80 per cento dei rifiuti urbani - dicono al Wwf - finisce in discariche illegali o costruite male scarse precauzioni per i danni alle falde acquifere e al territorio». Per comunicare la propria adesione o richiedere ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla delegazione novarese, tel. 458333. **[c. m.]**

Medaglia d'oro, fu prigioniero in Russia dal 1942 al 1954

E' morto il generale Joli

Aveva 84 anni. Professore di filosofia, non volle sposare le tesi di Stalin e fu condannato a morte. Graziato, tornò in Italia e divenne presidente dei reduci

NOVARA. Si è spento nei giorni scorsi il generale Giuseppe Joli, 84 anni, originario di Divignano. L'ufficiale rimase per dodici anni prigioniero nei campi di concentramento sovietici dopo essere stato catturato ad altre migliaia di soldati sulle rive del Don nell'inverno 1941-42.

Sopravvisse ad ogni genere di orrore nei lager di Susdal, Mariska ed Elabuga; professore di filosofia, rifiutò e contestò strenuamente passo dopo passo tutte le teorie che gli vennero inculcate dalla scuola antifascista di Mosca e per tale ragione subì la condanna a morte. Successivamente alla morte di Stalin i superstiti ai ripetuti «lavaggi del cervello» ottennero la commutazione della pena: Giuseppe Joli si vide comminare 25 anni di reclusione da scontare in carcere di Kiev. Nel 1954 le porte della prigione miracolosamente si aprirono permettendo all'ultimo ufficiale italiano dell'Armir, divisione Sforzesca, di fare ritorno a Novara. Decorato di medaglia d'oro al valor militare, il generale ricoprì a lungo l'incarico di presidente dell'Unione nazionale reduci in Russia, incombenza che esperì con perizia da Como, la città nella quale nel frattempo si era trasferito con la moglie. Nei primi anni novanta balzarono alla ribalta delle cronache alcune sue dichiarazioni fatte a margine della vicenda della lettera di Palmiro Togliatti, nelle quali lanciava duri strali nei confronti «degli italiani comunisti, facenti parte dell'ufficio del commissariamento politico di ogni lager - tra i quali Togliatti, D'Onofrio e Robotti - specializzati nell'opera di indottrinamento: tutti noi che eravamo nei gulag conoscevamo questa pratica ma per parecchi motivi non dicemmo nulla».

Il generale Giuseppe Joli

Una consegna quella del silenzio che gli costò moltissimo sul piano personale, fino al punto di essere accusato di tradimento oppure additato come un agente russo dai parenti dei dispersi per aver avuto coraggio di dire loro che i congiunti che aspettavano non sarebbero più tornati vivi. I funerali sono stati celebrati a Roma alla presenza del Capo dello Stato di numerosi altri rappresentanti istituzionali oltre che da una rappresentanza di quegli uomini che come lui hanno sperimentato la condizione di prigioniero di guerra. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

I cani randagi devono pagare

Con riferimento all'articolo apparso sulle pagine di Novara e Vco in merito alla condanna a 3 mesi e 100 mila lire di multa inflittami - con i benefici di legge - dal pretore di Verbania per «truffa con raggiro e danni di persona anziana» intendo precisare che sono stata denunciata da una sola persona e non ho assolutamente truffato 50 anziani così come dimostrerò in sede di Appello. Lo stesso denunciante è stato da me querelato per diffamazione in quanto le sue dichiarazioni relative ai fatti divenuti oggetto del procedimento giudiziario nei miei confronti non rispondono al vero. Ma ciò che più mi preme chiarire è la mia posizione di volontaria impegnata nell'ambito dell'Ente Nazionale Tutela Randagi (di cui è presidente il signor Nunzio La Fata), sodalizio legalmente riconosciuto dalla Regione Piemonte e del quale non sono e non sono stata in alcun modo promotrice.

Vorrei evitare che la mia vicenda giudiziaria influisse negativamente, oltre quanto già purtroppo accade, sull'immagine dell'Ente Nazionale Tutela Randagi, già ahimè al centro di ben note e antiche polemiche a Novara e dintorni. Contrariamente a quanto era stato scritto nell'articolo apparso su La Stampa (Cronache Novaresi) il 7 luglio 1995, i soci dell'Ente non hanno mai minacciato di liberare decine di cani qualora il Comune di Novara non avesse all'Ente aiuti finanziari. Il sodalizio del cascinino di Terdoppio ha sempre e soltanto richiesto aiuti in alimenti e medicinali per gli animali ospitati. E' mia intenzione dissipare definitivamente le innumerevoli ombre che da più parti e da diverse persone vengono artificiosamente gettate sulla mia persona e su mia figlia. Sarà mia cura sporgere querele anche nei confronti di personalità di spicco nell'ambito istituzionale delle province di Novara e Vco, oltre che di alti esponenti delle forze dell'ordine.

Cristina Kout
Novara

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel (0324) 46.600, **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** tel (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Varbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telef. (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.[illegible]; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A [illegible]: *Fedele*, corso 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; ore 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, corso Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apertura con turno notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 8 tel. (0322) 94.822.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. (0322) 83.81.55.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. (0322) [illegible].56.

[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.

Verbania (Intra): *Clavico*, via Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. [illegible] 138.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

[illegible] *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 8 tel. (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pozzana*, via Sempione, tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260.

Grignasco: *Borse*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. (0163) 41.71.13.

DA NON PERDERE

SOLIDARIETA'

Serata pro Bosnia a Prato Sesia

«Diamo una mano alla pace» si presenta: stasera alle 21 nella sala consiliare di Prato Sesia Nicola Fonzo illustra l'iniziativa lanciata dal Coordinamento provinciale per la ex Jugoslavia. La serata che s'intitola «Prato Sesia per la Bosnia» è stata voluta da biblioteca civica e parrocchia. **[b. c.]**

SCUOLA

Insegnanti a lezione

La vita religiosa nell'Italia rinascimentale e Vigevano: sono i temi delle due relazioni in programma oggi al corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dal Comune di Novara. L'incontro è alle 14,30 alla scuola Pier Lombardo di via Magalotti a Novara. **[b. c.]**

CONFERENZE

Una riflessione su don Gnemmi

Al collegio Don Bosco di Borgomanero stasera alle 20,45 è in programma la relazione «La figura e il pensiero di don Gnemmi». La conferenza sarà tenuta da Giulio Quirico, docente di filosofia, nei locali di viale Dante 19. L'incontro è valido per l'aggiornamento ed incentivazione degli insegnanti. **[c. m.]**

CLUB

Appuntamento con il Rotary

Il Rotary Club Novara propone stasera all'hotel Italia, dalle 20, un incontro su «Campioni novaresi alle Olimpiadi». Partecipano i novaresi vincitori della medaglia d'oro: il pugile Cosimo Pinto, il bobbista Mario Armano ed il pentathlon Maurizio Nalin. La serata è condotta dal giornalista Gianfranco Capra che presenterà «Cent'anni di Olimpiadi». **[c. m.]**

LAVORO

Bandi di concorso dell'Inail

L'Inail ha bandito un concorso pubblico per la ricerca di un ingegnere chimico, meccanico o elettrico: la ricerca è aperta per 39 posti, gli apiranti devono essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione. Le domande devono essere inviate con raccomandata alla direzione generale dell'Inail, servizi per la gestione del personale, via IV Novembre - Roma. Il bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale, del 28 febbraio scorso. **[c. m.]**

ARTE

Arte femminile a Galliate

Al castello sforzesco di Galliate prosegue fino al 23 marzo la mostra «L'arte al femminile - artiste per l'8 marzo - la dura giornata delle mondariso - donne nel mondo», promossa dall'assessorato alla Cultura. La mostra di pittura, scultura e grafica è abbinata ad un'esposizione fotografica. L'ingresso è libero. **[c. m.]**

RINGRAZIAMENTO

La mamma, il papà, Ilaria, i nonni, gli zii, i cugini, commossi per la dimostrazione di affetto e stima loro data

Filippo

nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti con scritti, con preghiere, fiori e presenza hanno voluto prendere parte al loro dolore, a tutti rivolgono un sentito e commosso ringraziamento.

— Novara, 12 marzo 1997.

Nuova operazione anti-prostituzione eseguita ieri mattina dai carabinieri di Novara

Blitz in stazione contro le «lucciole nere»

Arrestati due albanesi: sfruttavano connazionale

NOVARA. A tre giorni dal blitz eseguito sulle strade novaresi e nei centri dell'hinterland, nuovi controlli anti-prostituzione svolti ieri mattina dai carabinieri del comando provinciale. Un'operazione-lampo, durata circa un'ora, e che ha interessato principalmente la zona della stazione ferroviaria.

I militari sono entrati in azione alle 9,30 tra la curiosità [redacted] lo stupore dei tanti viaggiatori che affollavano i marciapiedi della stazione di piazza Garibaldi. Dall'alto, un elicottero fatto intervenire dalla base di Volpiano controllava la situa[redacted]. Obiettivo dei carabinieri, un treno in arrivo da Torino che avrebbe «scaricato» una decina di giovani lucciole di colore, pronte a trasferirsi nelle zone di Novara dove generalmente svolgono la loro attività.

Durante il blitz sono stati impiegati 20 militari, 6 automezzi, alcune postazioni mobili e, come detto, un velivolo del «Nec» fatto arrivare da Volpiano.

Nelle reti dei militari sono finite nove ragazze: sei nigeriane, due camerunensi e una liberiana. Le donne sono state cari[redacted] cellulari [redacted] accompagnate all'ufficio stranieri della questura, che riveste un ruolo sempre importante anche [redacted] questo tipo di controlli.

Ai terminali [redacted] risultato che quattro di esse non avevano ottemperato al decreto di espulsione e sono state denunciate, le altre cinque erano già state espulse, ma avevano fatto rientro in Italia.

«Si tratta [redacted] eseguiti per tastare il polso al fenomeno della prostituzione in città e nelle zone limitrofe - ha spiegato ieri pomeriggio il maggiore Stabile - e anche per verificare se possano esistere delle organizzazioni dedite a questa attività con ramificazioni nel Novarese. Il nostro sospetto è che sia davvero così, come dimostrano i due arresti eseguiti per favoreggiamento e sfruttamento».

Un momento dei controlli eseguiti ieri nella zona della stazione. A fianco, da sinistra, **Arben Peqini e Mustafaj Petrit**

Proprio in seguito a questi controlli, infatti, nella stessa mattinata di ieri sulla statale del Lago Maggiore, tra Oleggio e Bellinzago, sono stati tratti in arresto due albanesi. Si tratta di Arben Peqini, 34 anni, [redacted] Mustafaj Petrit, di 23, entrambi senza fissa dimora e con alcuni precedenti alle spalle.

Sono stati accusati di sfruttare una giovane connazionale, sorpresa con loro in auto, mentre stava per recarsi sul «posto di lavoro». Secondo gli inquirenti, i due erano gli avamposti di un'organizzazione ben articolata. Peqini e Petrit sono stati associati alle carceri di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ma non è tutto qui. Nella serata precedente al blitz di ieri mattina, i carabinieri hanno denunciato per sfruttamento e favoreggiamento una giovane novarese, della quale non [redacted] state fornite le generalità, ma solo le iniziali, A.S.

Le indagini hanno consentito di scoprire che oltre a prostituirsi [redacted] un appartamento di via Giulino, una traversa di via Zecca, recentemente aveva anche affittato la sua abitazione a una giovane prostituta di Torino.

Marco Piatti

A Cameri

Donne manager [redacted] con l'Api

CAMERI. Un corso per sostenere le iniziative legate all'occupazione. Già lo scorso anno il Consiglio comunale [redacted] avviato una serie di iniziative, rivolte [redacted] particolare ai giovani, per aiutarli in tema di ricerca di un'occupazione.

Il progetto sarà messo a punto con la delegazione novarese dell'Api, Associazione Piccole Imprese. [redacted] tratta di un [redacted] di autoimprenditorialità femminile, che sarà realizzato [redacted] i fondi sociali europei.

Il finanziamento [redacted] erogato dalla Regione Piemonte nell'ambito di questo progetto, ed indirizzato in particolare alle Pari opportunità. «In questo modo - dice Mario Rondini, sindaco di Cameri - si realizza un concreto intervento sulla professionalità e sulla riqualificazione. Il progetto 'Orientamento al lavoro' che avevamo promosso lo scorso anno ha ottenuto ottimi risultati. Ci aspettiamo un riscontro positivo anche dall'iniziativa dedicata all'imprenditoria femminile».

In merito al mondo giovanile, l'amministrazione porterà [redacted] termine nel [redacted] del '97 una serie di iniziative legate al «Progetto Giovani» e alle proposte dell'assessorato ai Servizi sociali. Impegni di spesa saranno destinati ad iniziative culturali sociali e legate [redacted] tempo libero. Proseguirà inoltre la collaborazione con la Pro loco, con i gruppi e le associazioni del paese. **[c. m.]**

Tragico incidente sul lavoro ieri nei boschi di Borgo Ticino

Muore colpito da un ramo

La vittima è un algerino di 28 anni, operaio per una ditta specializzata in disboscamento. L'infortunio è avvenuto durante il taglio di una pianta

BORGOTICINO. Stava abbattendo alcuni alberi, quando un ramo si è staccato all'improvviso [redacted] lo ha colpito mortalmente al capo e al torace. Un medico intervenuto con l'Elisoccorso ha cercato di rianimarlo, ma ormai non c'era più niente da fare: il poveretto era deceduto dopo pochi istanti. Il tragico incidente sul lavoro si è verificato alla periferia di Borgoticino in direzione di Castelletto.

La vittima è un algerino di 28 [redacted]i, Moussaoui Athmane, originario di Harrach. Era giunto in Italia un paio [redacted] anni fa, aveva tutti i documenti perfettamente in regola. Aveva preso la residenza in provincia di Sondrio, dopo aveva trovato lavoro presso la «Seval» di Piantedo, una ditta specializzata in opere di disboscamento [redacted] pulizia del territorio. E' con questa impresa che l'algerino era giunto la settimana scorsa a Borgoticino, prendendo alloggio con un'altra dozzina di operai [redacted] Varallo Pombia, all'Albergo Giardino dei fratelli Paolo e Walter Baldina.

Ieri gli operai avevano lasciato l'albergo di buon'ora per portarsi in località San Fabiano di Borgoticino. U[redacted] zona boschiva, a lato della provinciale che conduce [redacted] Castelletto. La linea dell'alta tensione, che scende da Sito al Borghetto e attraversa via Lazzaretto, è qui pericolosamente minacciata da un'alta e folta vegetazione e da boschi di conifere che periodicamente devono essere sfrondati. La ditta si deve anche occupare di movimenti di terra, richiesti dall'Enel per favorire nuovi impianti. Si tratta di lavori non semplici, che terrano l'impresa di Piantedo impegnata con tutti i suoi uomini per almeno altri due mesi. Gente comunque molto esperta e specializzata: il che rende davvero inspiegabile l'incidente di cui è rimasto vittima il giovane algerino.

Il fatto è accaduto qualche minuto prima delle 10,30. Stando al racconto degli operai che erano più vicini a Moussaoui, una pianta in caduta sarebbe rovinata su un secondo albero e da quest'ultimo si sarebbe staccato il ramo che ha ucciso l'uomo. Il poveretto, forse [redacted] prevedendo il pericolo, era voltato sul lato opposto e [redacted] si è accorto di nulla. Il ramo gli è piombato addosso causandogli fratture mortali al capo e all'addome. E' stato subito dato l'allarme e sul posto sono giunti la Cri e i vigili del fuoco di Arona, i carabinieri di Borgoticino e l'Elisoccorso di Borgosesia. Al medico dell'elicottero non è rimasto che constatare [redacted] decesso. La salma è stata successivamente trasportata ad Arona e composta nell'obitorio dell'ospedale. Colleghi di lavoro della vittima [redacted] titolari dell'albergo Giardino di Varallo Pombia hanno rimarcato l'operosità [redacted] la riservatezza dello sfortunato algerino, che diceva di trovarsi bene in Italia, ma che spesso parlava della sua terra con nostalgia. **[s. bot.]**

[redacted] LOMELLINA

Incidenti, sei feriti

Quattro persone tutte residenti a Cilavegna sono rimaste ferite in un violento tamponamento avvenuto tra Gravellona e Cilavegna. Una Fiat Punto si è schiantata contro una Opel Frontera, probabilmente ferma al centro della carreggiata per svoltare a sinistra. In ospedale sono stati ricoverati Rino Ferrari, di 63 anni, giudicato guaribile in 20 giorni, e Sebastiano Sellari, di 32 anni, che ne avrà per due settimane. Prognosi di 7 giorni e dimissione infine per il padre di quest'ultimo, Nicola Sellari, [redacted] anni, [redacted] per Leonino Redi, di 57. A Gambolò, per una manovra errata è finita in un canale irriguo in secca al volante della sua Fiat Uno, riportando ferite giudicate guaribili in [redacted] giorni. La protagonista dell'incidente è Luigia Rossato, 55 anni, residente a Gambolò, che è stata ricoverata nel reparto di chirurgia. Poco dopo, sempre a Gambolò, in via Molino della Roggia, un giovane su uno scooter è caduto a causa di una brusca frenata per evitare lo scontro con una Panda. E' Dario Gatti, 26 anni, di Gambolò, giudicato guaribile in 10 giorni. **[c. br.]**

IN BREVE

[redacted]ARA

Al via in città il programma [redacted] piantumazioni

Ha preso il via ieri una serie di piantumazioni per rendere più verde la città: il programma riguarda oltre 400 [redacted]. E' previsto l'abbattimento di 2 piante lesionate. **[c. m.]**

ORTA

Sapori in tavola domani al «San Rocco»

Gli appassionati della buona tavola si ritrovano domani alle 20,30 all'hotel San Rocco di Orta per «L'esultanza dei sapori», [redacted] un menu di piatti provenienti da diverse regioni. Intermezzi musicali con [redacted] duo «Guarrino e Bob». Prenotazioni in hotel. **[r. b.]**

[redacted]

Conferenza sulle piante stasera in biblioteca

Il responsabile dei giardini dell'Isola Madre, Gianfranco Giustina, sarà presente stasera alle 21 in biblioteca per una conferenza su «Alla scoperta degli arbusti da fiore». **[m. g.]**

Oleggio, domani la festa-presentazione

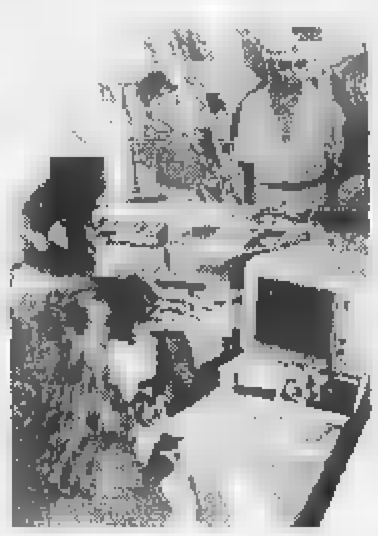
La banca del tempo per tutta la famiglia

OLEGGIO. Un assegno per l'ora di inglese. Un altro per accompagnare i bambini a basket. Un altro ancora per fare acquisti a Novara. La contabilità è tenuta su un conto corrente. «La banca del tempo» funziona con successo [redacted] diverse città italiane e nel Novarese è attiva a Oleggio. Dopo una fase di rodaggio domani sera, venerdì, dalle 21 a Villa Calini c'è una festa-presentazione. Il gruppo promotore punta a coinvolgere le donne (ma non c'è veto per adesioni al maschile) che intendano organizzare una parte delle loro giornate scambiando ore libere e attività varie.

Domani sera [redacted] illustrate le finalità della «banca del tempo» e le esperienze già attuate [redacted] città italiane. In Comune è possibile avere tutte le informazioni tecniche. C'è uno sportello che apre il lunedì mattina, il mercoledì [redacted] venerdì pomeriggio. Il recapito telefonico è 0321-91323 interno 229.

«E' un'iniziativa senza scopo di lucro - si legge nella presentazione - L'obiettivo principale è di migliorare la qualità della vita degli associati, permettendo a tutti di scambiarsi aiuto, piccole cortesie e compagnia in determinanti momenti della giornata o in alcune sere». Ad esempio si può trovare chi si offre di accompagnare a teatro, oppure di portare i figli a scuola in cambio del «ritiro» dei ragazzi dalla palestra nel pomeriggio. Si possono «staccare» assegni per la ripetizione d'inglese ottenendo in cambio l'assistenza ad un parente anziano che d[redacted] fare la spesa. Non c'è un valore fisso: la pazienza vale com[redacted] la cultura, l'abilità in cucina come lo studio del latino.

Tutto è però ordinato e i conti aggiornati in tempo reale: «Funziona come una vera banca - precisano le organizzatrici - con conti correnti che eviden[redacted] l'equilibrio fra le ore date e quelle ricevute. E' opportuno pareggiare, in un dato periodo, il tempo offerto e quello ottenuto». Gli scambi vengono regolati dal coordinamento che ha anche [redacted] compito di informare i soci su eventuali nuove disponibilità quanto [redacted] ore e ventaglio di attività. La gamma degli impegni piccoli e grandi [redacted] veramente ampia. Altri esempi: chi può curare le piante riceverà in cambio la «stiratura» di abiti. Chi si offre di portare [redacted] nonno dal medico potrà trovare un collaboratore per lo sgombero di locali oppure per il pagamento delle bollette. Per entrare fra i correntisti della banca del tempo l'età, le disponiblità economiche e [redacted] quantità di ore libere non sono mai limiti. Ci sono però alcuni requisiti fondamentali: serietà, educazione e un po' di ingegno. **[m. p. a.]**



Lavoro e ore libere, c'è un'idea in più

Gozzano, dopo prelievi nel torrente Tancognino

Sindaco chiude cromatura per allarme inquinamento

GOZZANO. Una cromatura è stata chiusa dal sindaco per inquinamento. La ditta che ha dovuto sottostare all'ordinanza del primo cittadino Vittorio Lapidari è la «Cm» di via XXV Aprile, azienda [redacted] dieci dipendenti specializzata in operazioni di cromatura per il settore della rubinetteria. Il provvedimento è stato preso in seguito alla presenza di sostanze inquinanti nel torrente Tancognino: secondo l'ordinanza la responsabilità dell'inquinamento sarebbe della Cm, per cui è scattata la chiusura della fabbrica.

Cromo esavalente [redacted] stato riscontrato dalle analisi del Consorzio di depurazione delle acque reflue anche nella rete fognaria: l'azienda era stata già avvertita quattro mesi fa, quando i tecnici avevano riscontrato le prime tracce di inquinamento. Recentemente nella rete fognaria sono state riscontrate quantità [redacted] zinco, rame, piombo e cromo notevolmente superiori alla norma ed è stato proprio quest'ultimo fatto ad indurre l'autorità amministrativa a prendere il provvedimento [redacted] chiusura delo stabilimento.

«Avevamo precisato - dice il sindaco - che se l'azienda [redacted] avesse provveduto a mettere a [redacted]a i propri impianti, ci sarebbe stato il rischio di chiusura, e di questo problema avevamo avvertito con una lettera anche i dipendenti».

L'azienda ha fatto pervenire una relazione al sindaco in cui sostiene che sono state effettuate le operazioni richieste: «Nei prossimi giorni l'ufficio tecnico del Comune, i tecnici dell'Usl e dell'Arpa, l'agenzia delegata alla tutela ambientale - osserva il sindaco - faranno un ulteriore controllo e se verrà riscontrato che l'azienda dispone di impianti regolari, potrà riprendere l'attività». **[m. g.]**

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. [redacted] Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912
ARONA V.ZE: [illegible] Lire 360.000.000
BORGOMANERO V.ZE: casa indipendente [illegible] di mq 250 con terreno circostante di mq 3000 [illegible] Lire 330.000.000
DORMELLETTO: [illegible] di mq 250 circa con giardino circostante di mq 600 [illegible] Lire 510.000.000
DORMELLETTO: [illegible] di mq 280 circa con terreno di mq 600 [illegible] Lire 250.000.000
GATTICO V.ZE: [illegible] giardino [illegible] mq 300 [illegible] Lire 265.000.000
GATTICO: [illegible] Lire 300.000.000
INVORIO: [illegible] di mq 450 [illegible] mq 1000 [illegible] Lire 650.000.000
VASTA SCELTA DI APPARTAMENTI NEI CIRCONDARI DI ARONA E BORGOMANERO

GRAVELLONA TOCE
Fronte statale del Sempione, vendiamo, anche frazionato.
COMPLESSO COMMERCIALE
libero di mq. 1200, soppalco, terreno circostante per eventuale ampliamento. Parcheggio.
Per informazioni tel. 0323/866201

[illegible]
vendesi BA[redacted]
con alto giro d'affari.
Per informazioni tel. 0322/83.53.55

IMMEDIATE VICINANZE [illegible]
vendesi villa con terreno finiture di pregio.
Per informazioni [redacted]. 0322/83.53.55

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Azienda leader nel proprio settore, per ampliamento organico, [illegible]
Signore o Signorine
per lavoro di centralino, contatto clientela. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. Offresi possibilità di realizzarsi professionalmente. Per inf. tel. dalle 14,30 alle 16,30 allo 0322/47721-3

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC 1.000.000.000
ISCR U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
[redacted] 841.946
[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La squallida vicenda è emersa dopo la sentenza, la condanna pronunciata con il rito abbreviato

Violenze su una bambina per 5 anni

A Villadossola. Due anni a un impiegato, già in libertà

La piccola aveva 8 anni. Oggi ne ha 17. E' figlia di una vicina di casa

Era stato pedinato a lungo dagli agenti. Su di lui c'erano pesanti sospetti

VILLADOSSOLA. Una violenza carnale commessa su una ragazzina per anni e anni. E' l'accusa che ha portato prima all'arresto e poi alla condanna di un impiegato quarantaduenne di Villadossola.

Era accusato di aver abusato di una ragazzina: la figlia di una donna che l'impiegato conosceva e della quale frequentava la casa.

Un incubo durato almeno quattro anni. L'adolescente era stata sottoposta prima a proposte e attenzioni morbose, poi a rapporti sessuali.

La storia di quella che chiameremo Margherita è tristemente simile a quelle che negli ultimi mesi sono venute alla ribalta e che riguardano minori.

L'impiegato, M.V., 42 anni, è stato condannato a due anni di reclusione. La pena è sospesa, lui già in libertà.

La squallida storia, circondata da un fitto riserbo dal quale è trapelato ben poco, pare risalga agli anni compresi tra l'88 e il '94 pur se M. V. è finito davanti al giudice per le indagini preliminari soltanto tre settimane fa. Era il 25 febbraio quando il gip Lidia Pomponio ha condannato l'insospettabile impiegato a due anni di reclusione. Una sentenza giunta dopo il rito abbreviato, presenti solo le parti: gli avvocati, il pubblico ministero, il giudice e l'imputato. Poi, M. V. è tornato libero a vivere in un paese dove nessuno ha mai pensato che dietro quel volto da persona qualunque si celasse un uomo dalla doppia personalità.

M. V. è rimasto agli arresti domiciliari per oltre un mese e mezzo, nella sua casa in centro paese. A lui gli inquirenti sono giunti forse per le confessioni fatte da qualcuno a conoscenza dei fatti. Il magistrato che conduceva le indagini, il sostituto procuratore Elena Stoppini, non ha mai fatto trapelare nulla.

Ma la notizia è rimasta riservata per poco tempo. A Villadossola diverse persone si sono chieste perché i carabinieri si recassero due-tre volte al giorno in quella palazzina del centro: lo facevano per controllare che M. V. rispettasse gli arresti domiciliari ai quali è rimasto sino alla vigilia del processo.

L'impiegato era stato seguito, pedinato e controllato a lungo per mesi e mesi dagli agenti della polizia. Su di lui c'erano pesanti sospetti dopo che qualcuno aveva raccontato di quel rapporto nato con quella bambina, oggi diciassettenne. Un rapporto iniziato forse per la troppa confidenza tra M. V. e la famiglia di Margherita.

Lui era l'amico, uno di casa, magari un confidente con il quale sfogarsi, scambiare delle impressioni visto che la mamma della ragazzina stava divorziando dal marito.

M. V. ha visto crescere quella bambina davanti ai suoi occhi e se n'è invaghito. I pensieri dell'uomo si sono trasformati in fatti e per Margherita è iniziato un incubo lungo 4-5 anni: lei aveva 8 anni nell'88 quando M. V. mostrò le prime «attenzioni»: un rapporto andato via via aggravandosi, durato a lungo, diversi anni.

Che cosa abbia fatto scattare la reazione non si sa. Si sa solo che le «premure» dell'uomo non sono più state un segreto per Margherita e per chi viveva con lei.

Qualcuno ha parlato del loro insano rapporto e M. V. è stato messo sotto controllo, quindi arrestato su ordine del gip del Tribunale di Verbania. Il provvedimento restrittivo scontato in casa è durato un mese e mezzo.

Poi, il rinvio a giudizio e il processo col rito abbreviato. Inutile cercare di saperne di più sull'accaduto: dalla polizia, dagli avvocati, dalla magistratura solo silenzio.

Lo stesso in cui certo si sarà ora rinchiusa Margherita, «segnata» per sempre da questa triste esperienza.

Renato Balducci

L'incubo è finito dopo che qualcuno si era rivolto alla polizia

Stipendi dimezzati

Agitazione in vista per i precari

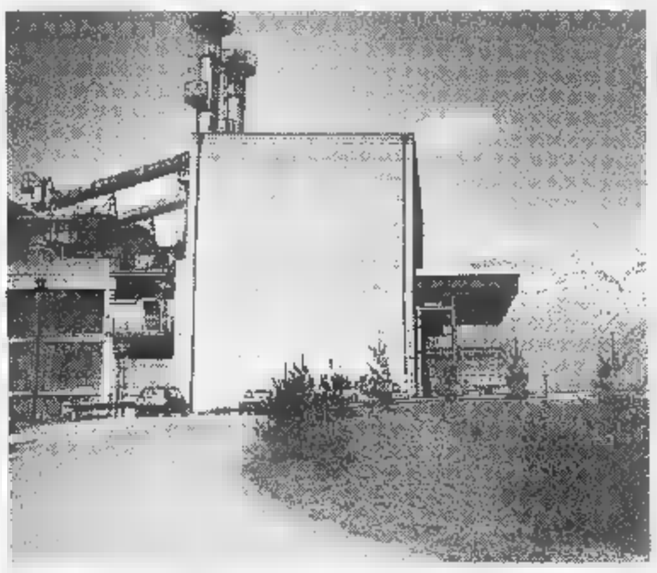
OMEGNA. Li chiamano precari. Aggettivo pertinente in questi tempi per alcuni insegnanti, che sono diventati «precari» due volte: oltre a non avere la certezza del posto di lavoro non hanno neppure più lo stipendio completo. Una situazione incredibile che si trascina da mesi e che il sindacto della scuola sta denunciando da tempo.

«E' scandaloso - dice Luisella De Filippi della Cgil - c'è una categoria di lavoratori, definita a ragion veduta precaria, che da settembre dello scorso anno si vede decurtate le retribuzioni: da quando cioè le competenze sono passate alla direzione provinciale del Tesoro. Un problema che per la verità c'era già prima, ma che negli ultimi mesi si è ulteriormente aggravato». Da molti mesi ormai, dicono al sindacato, molti insegnanti percepiscono uno stipendio che è inferiore, anche della metà, delle ore di lavoro svolte a scuola. Un problema che interessa alcune centinaia di insegnanti nel Vco ed in provincia di Novara che devono vivere, ma forse sarebbe meglio dire sopravvivere, con poco più di novecentomila lire al mese. «Spesso si tratta di persone costrette, nell'inseguire il "ruolo", a vivere fuori casa - dice ancora la De Filippi - con conseguente spese di affitto e bollette varie». Una situazione resa possibile dalle disfunzioni che si creano a livello burocratico tra i vari uffici. «Ciò che è grave - sottolineano i sindacalisti - ed è un fatto che abbiamo già denunciato sia a livello nazionale ai competenti ministeri e sindacati ed a livello locale ai Prefetti, è che non si riesca neppure ad individuare delle precise responsabilità, personali e di ufficio. Ci sono addirittura insegnanti che sono pagati per un part-time che non hanno mai chiesto e che ovviamente non hanno mai fatto». Una situazione che si sta aggravando in queste settimane. Entro marzo infatti molti precari devono fare domanda di disoccupazione e si vedono riconoscere in questo caso non lo stipendio pieno, al quale hanno diritto per le ore effettivamente lavorate, ma sulla retribuzione erroneamente avuta. Oltre al danno insomma c'è anche la beffa. Ed il sindacato sta pensando di ricorrere a forme di agitazione per sensibilizzare il Ministero del Tesoro. **[v. a.]**

Il sindacato «leghista» Salp-Padania parla di una iniziativa della provincia Vco nel campo dello smaltimento

Rifiuti «trasferiti» da Mergozzo a Vercelli?

Ma il «Consorzio Servizi» nega e rivaluta l'inceneritore consortile



Il forno inceneritore di Mergozzo sempre al centro di vivaci polemiche

VERBANIA. Mentre oggi il sindaco Aldo Reschigna si trova a Roma per avere direttamente dal ministro dell'Ambiente una chiara e possibilmente definitiva valutazione sull'impianto privato per la distruzione di rifiuti Thermoselect, nuove nubi sembrerebbero addensarsi sull'inceneritore consortile di Mergozzo che proprio tra qualche giorno dovrebbe passare il terzo e definitivo collaudo tecnico-operativo.

A gettare ombre sull'impianto pubblico - attualmente funzionante a regime sperimentale - la supervisione della ditta costruttrice e gestito dal Con.Ser.Vco. - è il sindacato leghista Salp-Padania. In un comunicato emesso l'altro ieri, il Sindacato Autonomista Lavoratori Padani rende noto che la Giunta provinciale, con delibera n° 87 dello scorso 4 marzo, ha raggiunto un protocollo d'intesa con il forno inceneritore di Vercelli al quale verranno confluiti i rifiuti del Vco».

Contemporaneamente, secondo il comunicato del Salp, non sarebbe stata prorogata all'impianto di Mergozzo la concessione allo smaltimento dei rifiuti.

«Il nostro sindacato - sottolinea il segretario provinciale Arturo Bistolfi - ha denunciato da tempo le carenze dell'impianto di Mergozzo i cui addetti rischiano oggi il loro posto di lavoro». Le notizie diffuse dal Salp sembrerebbero però smentite da un recente comunicato dello stesso Consorzio Servizi Vco in cui vengono illustrate potenzialità e caratteristiche tecniche dell'inceneritore consortile che sorge in località Prato Michelaccio.

«Si tratta di un impianto - scrive il Con.Ser.Vco. - a tecnologia tradizionale a forno a griglia mobile costituito da due distinte linee di trattamento capaci di termodistruggere quotidianamente 100 tonnellate di rifiuti. Come appare chiaro l'inceneritore consortile è in grado di trattare enormi quantità di rifiuti e garantire lo smaltimento di quanto prodotto da un bacino d'utenza di circa 100 mila abitanti, producendo allo stesso tempo energia elettrica in parte riutilizzata ed in parte ceduta all'Enel».

Il comunicato del Con. Ser. Vco. ribadisce infine che il trattamento dei fumi derivati dalla combustione dei rifiuti garantisce che le emissioni in atmosfera dell'inceneritore pubblico risultano inferiori ai parametri previsti dalla normativa nazionale. Intanto, secondo indiscrezioni trapelate da fonti attendibili, il terzo e definitivo collaudo dell'inceneritore di Mergozzo, per cause non ancora definite, rischierebbe di saltare.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

VERBANIA

Doveva scontare un anno verbanese

I carabinieri della Compagnia verbanese hanno tratto in arresto l'altro ieri Nicola Francioli, 39 anni, abitante a Pallanza in via Guido Rossa. Colpito da ordine di carcerazione per sentenza passata in giudicato deve scontare un anno di reclusione per furto aggravato. **[a. r.]**

STRESA

L'Aido dona a Verbania attrezzatura per dialisi

Il gruppo Aido di Stresa ha donato una moderna attrezzatura al reparto dialisi dell'ospedale di Verbania, grazie al ricavato di manifestazioni, offerte di enti e di privati e di un ex dializzato e trapiantato. La donazione sarà festeggiata sabato alle 20 al «Dino» di Baveno. **[s. r.]**

PELLA

Sulla circonvallazione interviene il prefetto

Sulla vicenda della circonvallazione di Alzo di Pella, che molti automobilisti scambiano per una pista di Formula uno, è intervenuto adesso il prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini. Il prefetto, sollecitato da un esposto da parte di cittadini alzesi, ha sollecitato il sindaco di Pella ad intervenire. **[v. a.]**

[illegible]

«Associazione maestri» eletto il consiglio

Con la nomina del consiglio provinciale si è costituita l'Associazione italiana maestri cattolici del Vco: il programma prevede dibattiti e corsi. Il primo sabato «La continuità didattica alla luce dei documenti ministeriali». **[s. r.]**

Siamo convinti che l'uomo abbia bisogno di nuovi spazi.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Dal 14 marzo, vi invitiamo a scoprirli da noi.

Piacere di guidare

Concessionaria BMW Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)

Salta l'alleanza quando il Consiglio comunale affronta lo spinoso argomento

Il turismo spacca la maggioranza

Il sindaco invitato a costituire un assessorato specifico e una commissione consiliare permanente
Il «crack» al momento del voto: vince la minoranza grazie all'astensione di Verdi e Rifondazione

VERBANIA. Maggioranza divisa in consiglio comunale. E' il turismo, che già determina grosse polemiche a livello provinciale in seguito alla applicazione della legge regionale di riforma, a provocare scompiglio anche a palazzo Flaim. Da tempo diverse forze politiche, e in particolare Polo, Lega e Ulivo, fanno certo mistero delle loro critiche alla giunta Reschigna proprio nella gestione di questo settore.

Nella seduta di martedì sera è stato ancora una volta il gruppo Prospettive per l'Ulivo a tornare alla carica con un ordine del giorno in cui si invita il sindaco a costituire un assessorato ed una commissione consiliare permanente che si occupino esclusivamente di turismo.

«Lo sviluppo della città - spiega il capogruppo Giovanni Poletti - è destinato a sviluppare posti di lavoro proprio in questo comparto e per sfruttare tale opportunità occorrono un radicale cambiamento di mentalità e strumenti che garantiscano una programmazione seria e oculata». Sulla proposta le opinioni sono apparse subito divise: completamente d'accordo il Polo e la Lega, mentre il sindaco e altri consiglieri di maggioranza vedono con favore solo la commissione, ma sono nettamente contrari a dividere le deleghe di turismo, sport e cultura.

«Lo sdoppiamento dell'assessorato - dice Aldo Reschigna - è una mia competenza. Non lo ritengo necessario e mi assumo la responsabilità di questa scelta, senza che ciò significhi mancanza di sensibilità verso i problemi del turismo». Le differenziative votazioni hanno evidenziato questa diversità di opinioni.

L'intero consiglio, con una sola astensione, si è espresso favorevolmente sulla creazione di una commissione permanente turismo e sviluppo socio-economico della città, affiancandone l'opera con esperti e addetti ai lavori e dando mandato alla commissione istituzionale di renderla operativa al più presto. Tutti d'accordo anche sulla organizzazione di un convegno-dibattito, mentre la spaccatura si è registrata sulla indicazione di un assessorato ad hoc: essa è stata respinta con i voti della maggioranza, mentre si sono astenuti Verdi e Rifondazione e hanno espresso 12 voti favorevoli Polo, Lega e Ulivo. «Solo le assenze nel nostro gruppo e nel Polo - dichiara Poletti senza nascondere il proprio disappunto - hanno consentito la bocciatura della proposta».

Recentemente l'Ulivo aveva votato a favore del bilancio, pur dichiarando superate le proprie perplessità; ora si tratterà di vedere come questi sviluppi si inseriranno nella verifica tra le forze di maggioranza chiesta dallo stesso gruppo e in corso in questi giorni.

Sergio Ronchi

Il sindaco di Verbania **Aldo Reschigna** e, a destra, **Giovanni Poletti**

Curiosità

Un mese di sole in meno sul Verbano

ARONA. Erano più di vent'anni che il tempo non faceva i capricci come è capitato nel 1996. Questi i dati raccolti e relativi alla stagione appena trascorsa. Ad Arona sono state registrate 213 giornate soleggiate e ben 70 precipitazioni continue (quota superata solo nel bisestile 1972).

In pratica mese ha visto il bel tempo farla da padrone. In tutto il periodo estivo solo una volta (il 2 agosto) ad Arona si sono superati i 30 gradi: non si ricorda un luglio temperature massime così basse.

Chi sperava di rifarsi in autunno ha avuto altre delusioni: ancora pioggia fino alla fuoriuscita delle acque del lago Maggiore (il livello massimo è stato raggiunto il 14 settembre, con 4 metri e 40 centimetri sopra lo zero idrometrico).

L'anno lasciato alle spalle da ormai tre mesi ha portato anche parecchie nevicate: la più copiosa, ad Arona, si è registrata tra il 30 e il 31 dicembre con 17 centimetri di neve sul lungolago.

Il 1996 può essere archiviato senza ricordare che sono stati visibili alcuni interessanti fenomeni meteorologici: due eclissi di luna, il quattro aprile e il ventisette settembre, e soprattutto una di sole, che anche nelle nostre zone ha visto la luna sovrapporsi all'astro per quasi il 60 per cento, eclissi di sole più importante dopo quella totale del 1961.

Purtroppo, però, quel 12 ottobre il cielo è andato coprendosi e per gli astrofili aronesi tutto è stato rimandato alla prossima occasione. Che non è poi troppo lontana, ovvero l'undici agosto 1999. Sempre, naturalmente, tempo permettendo. **[s. b.]**

Aria di sciopero

Il sindacato e l'Usl 14 ai ferri corti

VERBANIA. Lo stato di agitazione generale è stato proclamato dai lavoratori della Sanità della Usl 14 e dal personale dell'amministrazione provinciale del Vco per protestare contro quelle che vengono definite «inadempienze in materia di contrattazione e gravi carenze nel confronto con il sindacato».

«Intendiamo richiamare con forza i vertici della USL 14 - ribadisce Marino Barassi della Cgil- F.P. - al rispetto degli accordi sottoscritti a suo tempo soprattutto in merito al piano occupazionale. Attualmente, in tutto il comparto della Sanità, sono ben 700 i posti scoperti in organico e nessuna assunzione è stata operata».

«Attendiamo risposte certe sia dall'assessore regionale competente, D'Ambrosio, sia dal nuovo direttore generale della Usl 14, dottor Ronco - aggiunge Barassi - anche in merito alla qualità del servizio erogato ai cittadini che, a fronte a una politica sanitaria chiaramente basata sui tagli, non può che essere carente».

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil della Sanità hanno lanciato un ultimatum: se entro il 15 marzo non otterranno dalle controparti assicurazioni occupazione, produttività e straordinari, proclameranno lo sciopero.

La situazione non è migliore per i dipendenti della Provincia, chiamati alla mobilitazione generale da Cgil, Cisl e Uil. «E' inammissibile - precisa il segretario della Uil, Giorgio Qualgia - che nonostante nostre ripetute richieste avanzate negli ultimi sei mesi, l'amministrazione provinciale abbia ancora provveduto, dopo le dimissioni del dottor Tennirelli, a nominare il nuovo assessore al Personale». **[a. r.]**

A Stresa

Servizi idrici domani sera il convegno

STRESA. «Il futuro dei servizi idrici nella Regione Piemonte» è il tema di un incontro in programma domani alle 20,30 all'hotel «La Palma». A promuovere l'iniziativa è il consigliere regionale Ettore Racchelli, in vista dell'applicazione della recente legge 13: «Cambierà la gestione globale della risorsa idrica - dice l'esponente di Forza Italia - e di conseguenza Comuni ed enti dovranno adottare nuovi interventi nel ciclo di trattamento dell'acqua». All'incontro intervengono, oltre a Racchelli, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e Salvatore Giorgio, del settore risorse idriche. **[s. r.]**

Vco Azzurra, alla trasmissione di Nico sprint di un concorrente di Lesa

Un nuovo re per il Canzoniere

Anteprima sulla futura attività delle Pro loco

VERBANIA. Rintuzzato ancora una volta l'assalto femminile al trono del «Canzoniere». Le concorrenti di martedì erano particolarmente agguerrite, ma quando tutto lasciava credere in un loro trionfo, proprio con una delle ultime telefonate è stato Giulio di Lesa a fermare il cronometro sui due secondi, indovinando la canzone «Vecchio scarpone». Succede così come «re» a Daniele di Cannobio, precedendo Pierina, Marcella, Simona e Debora, cioè addirittura quattro donne fermatesi tutte ad un solo secondo in più.

Il quiz musicale di Nico di Orta trasmesso sugli schermi di Vco Azzurra Tv ha vissuto insomma ancora una puntata emozionante e incerta fino alle ultimissime battute. Nessun vincitore questa settimana nel concorso della caccia alla targa promosso dalla concessionaria Nissan Togna Auto: il montepremi comincia a farsi interessante e martedì prossimo si partirà da 370 mila lire, con la consueta crescita di diecimila lire per concorrente.

Nella sfida «Il mio paese» patrocinata da «La Stampa» si sono affrontate le Pro loco del Mottarone e della Valle Divedro: il concorrente di quest'ultima, Luigi Fontana, ha avuto la meglio su Laura De Vecchi nel rispondere ai quesiti tratti dal quotidiano e dal settimanale «Specchio».

A lanciare i proclami sull'attività svolta sono stati i presidenti Fabrizio Bertoletti e Mauro Tiboni, che hanno anticipato qualche novità per la prossima stagione. E' stato così possibile sapere in anteprima che al Mottarone il passaggio del «Giro d'Italia» verrà accompagnato da specifiche iniziative, tra cui una mostra fotografica dedicata alla «corsa rosa».

In Valle Divedro sarà un susseguirsi di mostre, concerti, appuntamenti gastronomici e sportivi, grazie alla collaborazione di Pro loco e 25 associazioni locali. **[s. r.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Parco tecnologico del Lago Maggiore Verbania
15 marzo 1997
CONVEGNO
QUALE SVILUPPO PER IL VERBANO CUSIO OSSOLA

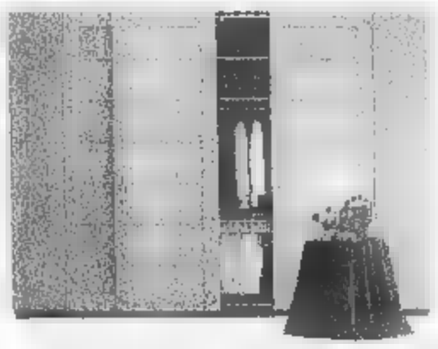
Ore 9 Saluti del Presidente della Provincia del Vco.
Ore 9,15 Relazione Mauro Bardaglio Ass.re alle Politiche del Lavoro.
Ore 9,30 Interventi: **prof. Guido Martinotti**, Istituto Sup. di Sociologia Università di Milano, **Dott. Francesco Viano**, dirigente Assessorato Lavoro Regione Piemonte, **Dott. Gianpaolo Torricelli**, - Lugano, **Dott. Aldo Bonomi**, CNEL, **Dott. Luciano Capriolo**, Polledra Torino, **Dott. Andrea Ranieri**, segretario nazionale CGIL - ricerca, **Dott. Davide Corritore**, Deutsche Bank, **Sen. Eugenio Filograna**, segretario Presidenza dell'XI commissione del Lavoro del Senato - Responsabile Nazionale, dipartimento del lavoro di Forza Italia.
Ore 12,30 Nino Masaracchio, assessore Regionale Lavoro
Ore 13 Concluderà **sen. Antonio Pizzinato**, sottosegretario Ministero del Lavoro.
Sono previsti inoltre gli interventi di rappresentanti del mondo sociale del Verbano Cusio Ossola.

TADINI ARREDAMENTI
Fino al 31 marzo '97

EMPORIO ARMADI ESTEL CASA

L'EMPORIO ARMADI DI ARONA PRESENTA:
OPERAZIONE JOLLY
Primavera 1997

Vasto assortimento.
Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.



Pronta Consegna.
Anche in sole 3 settimane a casa Tua.

Prezzi trasparenti.
Ad esempio un armadio a 5 ante laccato a Tua scelta*
a **L. 2.124.000**
montato a casa Tua.
**Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 ripiano e 2 aste appendiabiti per vano.*

TADINI ARREDAMENTI
ARONA (NO) -Via Milano, 55 -Tel. 0322/243040

INVITO
Il più moderno aeroporto del Sud Europa è quasi pronto e si può vedere: prenota la tua visita gratuita al
Numero Verde 167-340256

Il nuovo Terminal Ovest Malpensa
Questo nuovo Terminal Passeggeri avrà tre satelliti, ognuno con tredici accessi diretti agli aeroplani.
I primi due satelliti diventeranno operativi nel 1998.
I percorsi per i passeggeri in arrivo ed in partenza sono paralleli ma separati da due livelli per la massima sicurezza e facilità di accesso.
La movimentazione dei bagagli è stata studiata per consentire una riconsegna veloce e sicura.
Il posteggio multipiano è direttamente accessibile dall'aerostazione. Così come la stazione ferroviaria, per il collegamento con Milano.

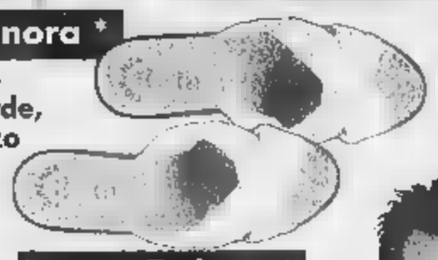
Visite guidate agli altri aeroporti
Prosegue il programma di visite agli aeroporti di Linate e Malpensa -Terminal Nord.
Prenota allo stesso numero verde

SEA AEROPORTI DI MILANO
in buona compagnia prima e dopo il volo

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla 92 alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900



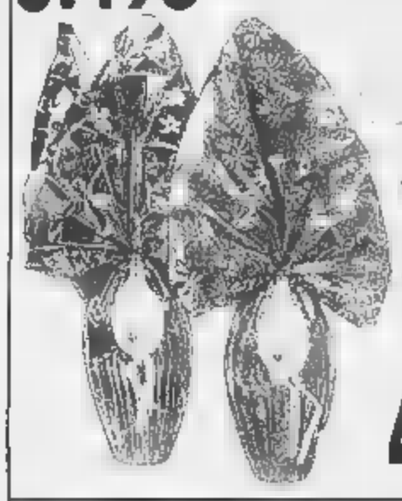
Set attrezzi da giardino *
7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata estirpatore, graffiatore, 2 manici allungabili
9.990

Power Twister *
manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso
9.990

Happy Bunny *
e per bambini a forma coniglietto, pezzi in diversi colori 120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

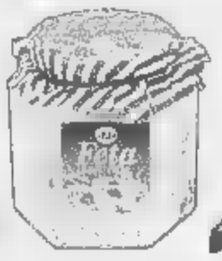
Pianta Tillansia *
4.490

Libretti con soprese*
per bambino e bambina - cioccolato superiore al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490



Colomba classica *
mandorlata 900 gr. L. 4.878 / Kg.
4.390

formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg.
3.990



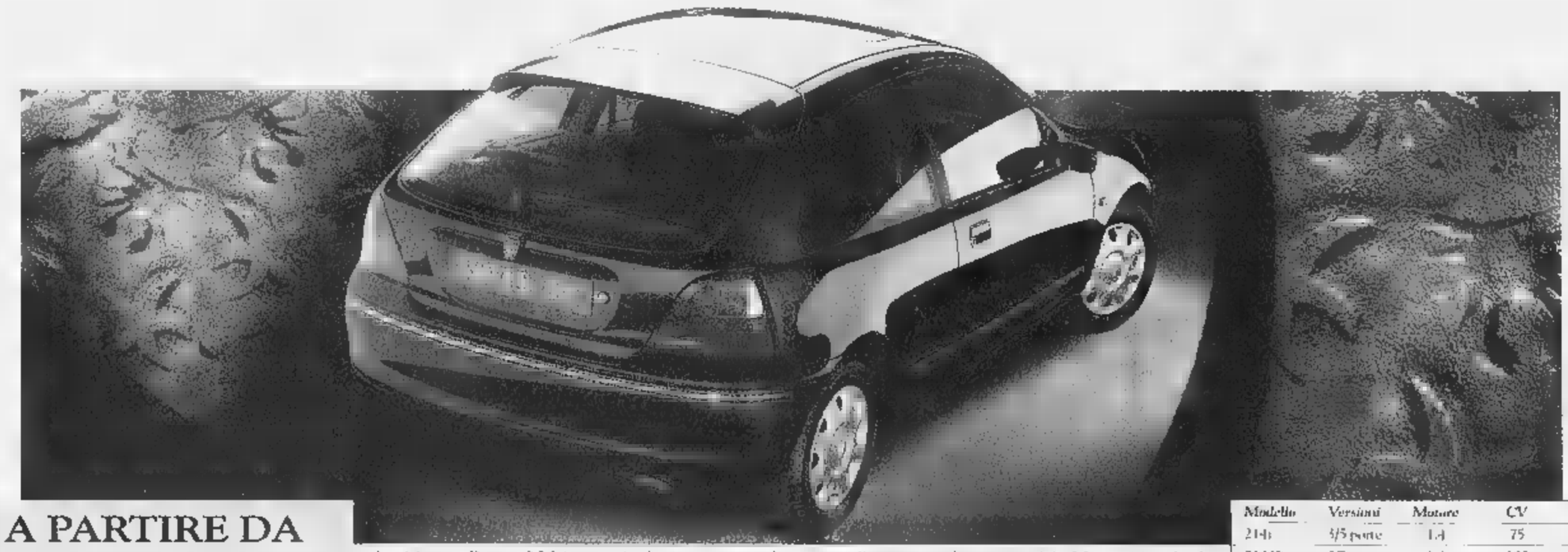
Pot-pourri *
fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** [illegible] **SUSA** [illegible] **ALESSANDRIA** VIA P. PERTINI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/F **FOSSANO** VIA DOMENICO [illegible] - **BRA** [illegible] - **CARIGNANO** VIA G. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIOVANNI [illegible] - **OLEGGIO** [illegible] - **TORTONA** [illegible] - **DOMODOSSOLA** VIA GLIS-INETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V. LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE [illegible] - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI [illegible] CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI [illegible] ERRORI ED OMISSIONI

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.



A PARTIRE DA
£ 22.183.000*

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214Si	3/5 porte	1.4	103	185
216Si	5 porte	1.6	111	190
220TD	5 porte	2.0	86	170

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il modernissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

*Esclusa A.P.I.E.T. omologata e verniciee metallizzata.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

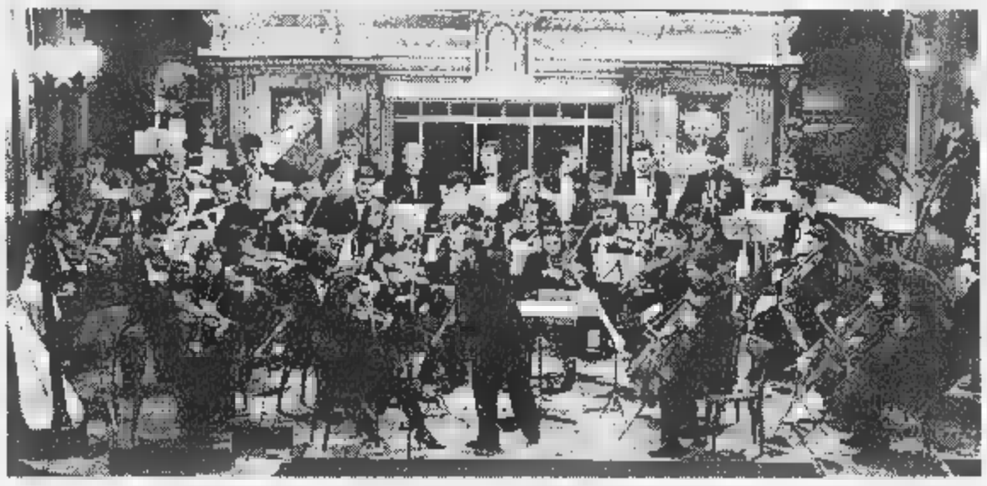
TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
G.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

L'Eporediese e le voci del «Tamagno» stasera sono protagonisti nell'omaggio a Beethoven

Coro e orchestra per la Nona Sinfonia

Borgomanero, al Nuovo la sfida dei giovani talenti



L'Orchestra Sinfonica Eporediese è formata da giovani e validi musicisti provenienti da tutto il Piemonte e da Aosta

BORGOMANERO. Grande appuntamento con la musica classica stasera al Teatro Nuovo: dalle 21 sarà protagonista la Nona sinfonia di Beethoven eseguita dall'Orchestra Sinfonica Eporediese, diretta da Antonello Gotta, con il coro lirico «Francesco Tamagno» composto dal soprano Patrizia Zanardi, dal mezzosoprano Jeannette Nicolai, dal tenore Alessandro Codeluppi e dal basso Walter Carignano. La Sinfonica Eporediese è formata da giovani musicisti provenienti dal Canavese, dalle province di Biella, Aosta, Torino e Verbania.

«Allestire la Nona Sinfonia di Beethoven - dice il direttore Antonello Gotta - può sembrare, per una formazione non di prima grandezza, un'impresa rischiosa ed avventata. Forse lo diventa davvero nel momento in cui tale azione viene letta come una semplice ricerca di autoaffermazione e di promozione di immagine. Secondo noi invece il vero motivo di una scelta così impegnativa sta nel dare a tutti gli esecutori la possibilità di cimentarsi con una delle summe del pensiero musicale permettendo ad ogni musicista di avvicinare problematiche e modi di suonare propri di una grande compagine professionistica. Noi speriamo inoltre che questa Nona lasci nel pubblico qualcosa di nostro da ricordare con affetto». [m. g.]

In scena c'è Nanna cresciuta fra le risaie

ROMENTINO. Una delicata e commuovente storia di risaia per il secondo appuntamento della rassegna «Mesopotamia», promossa da Essenza Teatro. Come di consueto lo spettacolo si tiene alle scuole elementari, dalle 21, con ingresso libero.

«In risaia» prende il nome da un romanzo della Marchesa Colombi. E' la storia di Nanna, è una ragazza che intende fidanzarsi e che per questo deve seguire una tradizione, mettere gli spilloni sui capelli. Ma per procurarsi il costoso ornamento deve lavorare, e accetta un posto in risaia come mondina. L'ambiente malsano però la fa ammalare.

Con il testo di Maria Antonietta Torriani Viollier, la Marchesa Colombi, si confronta Lucilla Giagnoni, attrice novarese, che collabora da diversi anni con il Laboratorio Teatro Settimo. Cresciuta alla «Bottega» di Gassman, torna a Novara con questo lavoro, che aveva già rappresentato in passato nella rassegna «Operaperta» che porta la firma del Laboratorio torinese.

La novarese Lucilla Giagnoni

Il suo approccio con «Nanna» è stato casuale ma intenso: «Mi avevano regalato il libro della Marchesa Colombi - racconta Giagnoni - questa storia di una contadina della risaia si legge tutta d'un fiato e l'ho imparato subito. L'ho raccontata a mia nonna Bianca che è una contadina toscana di novant'anni e a mio fratello che ne ha 25: lui mi ascoltava con gli occhi sgranati e lei, che di storie me ne ha raccontate tante, non mi lasciava finire le frasi, anticipava le parole sovrapponendo alla storia di Nanna le memorie della sua infanzia. Ce lo portiamo nei cromosomi quel mondo e, ora che è nata mia figlia, anche lei in mezzo a nebbie e zanzare, ho ricominciato a raccontare storie in giro per il mondo, io che avrei potuto scegliere di fermarmi a vivere in qualche paradiso terrestre, e invece sono finita in risaia a Novara dove non c'è neanche una via, un viale o una piazza Marchesa Colombi».

La regia è di Bruno Macaro, che ha curato le realizzazione del testo con Lucilla Giagnoni e Alessandra Ghiglione. Questo lavoro era stato presentato anche in forma di studio nel progetto «Divina» a Settimo, nell'ambito di un «Ossservatorio femminile».

A Romentino la rassegna di Essenza Teatro prosegue il 20 con «Scimia», con Dada Cristina Colonna e Chiara Petruzzelli, allestimento che sarà replicato il 25 ad Arona.

Cristina Meneghini

In attesa del weekend, qualche suggerimento sulla serata da trascorrere nei locali di Novara e Vco

«Una canzone italiana», voci nuove cercansi

S'iniziano al bar «Borsa» di Novara le selezioni provinciali

Si avvicina il weekend ma c'è ancora da «onorare» questo giovedì notte. I suggerimenti. Dalle 22 s'inizia al bar «Borsa» la selezione provinciale di «Una canzone italiana», concorso aperto a cantanti, cantautori e gruppi. Organizza la «Ma Production».

GALLIATE. Musica rock live al «Flight Café» con i «Senza Pretese». Dalle 21,30.

OLEGGIO. Dalle 22,30 i «Gigawatt» al «Poitin Still» di Loreto. Domani «Black Cat Bone», sabato secondo compleanno del locale con megatorta e dj Jonathan.

«Todas as quintas feiras Festa Brasileira» per la serata del «Solemar». Veronica e Reginaldo insegneranno i passi delle danze sudamericane più note, eseguite dal gruppo di Rosangela Taveira. Dalle 22.

«Non solo blues» con Donato Romeo per la serata del «Mister Fogg». Dalle 22.

I «Connessione Darlington» per la serata del «Crazy Bull Café». Genere rock, con covers di Ligabue e Nirvana, dalle 22.

NEBBIUNO. Una band dal nome curioso: sono i «Pestone don't cry» al «Molly Malones».

Covers rock con i «Lavori in corso» al pub «Nostromo». Dalle 22.

Dalle 21,30 festa di compleanno con le canzoni proposte da Claudio Pavanello alla paninoteca «Le Griffon».

Continuano gli appuntamenti «magici» al pub «Bayernstrasse». Di scena dalle 22 «Phinets».

GHIFFA. Alla discoteca «La Selva» discobar con musica anni '60-'70 e '80. Deejay Francesca e Joe Pardy.

A CURA DI

Maguire e i campioni con cinque nomination

ALCUNI anni fa Cameron Crowe, ex critico musicale dei Rolling Stone, venne attratto da una foto in cui comparivano un giocatore di football e un agente: fu quell'immagine ad offrirgli lo spunto per la sceneggiatura di «Jerry Maguire». Cominciò a frequentare l'ambiente del football e a documentarsi.

Tre anni dopo il personaggio cominciò a prendere corpo. Certo, davanti a quel manoscritto Crowe non poteva immaginare che una volta sugli schermi quel film sarebbe diventato uno dei maggiori successi commerciali ed avrebbe raccolto cinque candidature all'Oscar.

Nel mettere a punto la sceneggiatura - e lo ammette candidamente - il regista, 39 anni, s'è ispirato a due classici degli Anni Cinquanta e Sessanta: «Piombo rovente» con Tony Curtis e «L'appartamento» di Billy Wilder. Proprio a quest'ultimo regista Crowe presentò Tom Cruise, che grazie ad una convincente interpretazione di Maguire è di nuovo in corsa per l'ambitissima statuetta d'oro.

Nel vedere l'abbigliamento del giovane attore (jeans neri e camicia di smoking) Wilder osservò esterefatto che ai suoi tempi le star di Hollywood vestivano con eleganza anche quando dovevano uscire ad acquistare il giornale o le sigarette.

L'attore Tom Cruise

«Evidentemente non gli è piaciuta la mia camicia» commentò Tom con grande rispetto per l'appunto del «grande vecchio», che ha novant'anni, compiuti il 22 giugno dello scorso anno.

In «Jerry Maguire» oltre all'interprete di «Codice d'onore», «Rain man» e «Il socio» lavora Cuba Gooding jr., 29 anni, fisico possente da vero giocatore da football, e in tasca la «nomination» come attore non protagonista.

Ex ballerino di breakdance, che accompagnava in tour Lionel Ritchie, sul grande schermo s'è era fatto conoscere grazie a «Boyz'n the Hood» e in ruoli di secondo piano in «Codice d'onore» e «Virus mortale».

Protagonista femminile è Renée Zellweger, 27 anni, che già si era fatta notare nel bizzarro «The Whole Wide World» diretta da Dan Ireland.

Cruise è un procuratore sportivo, una professione spregiudicata proprio perchè si basa sulla comprandita di persone. Il protagonista ottiene un grande successo fino al giorno in cui comincia a porsi alcune domande sulla moralità delle sue azioni. Inizia a odiare il mondo che lo circonda e viene allontanto dall'agenzia per cui lavora.

Un'impiegata innamorata di lui (Zellweger) lo segue e lo aiuta a mettersi in proprio. Riuscirà a risorgere grazie all'amicizia di un campione di colore (Gooding). Un po' lento in certi tratti il film ha un lieto fine, ricco ovviamente di buoni sentimenti: quanto basta per ottenere cinque nomination.

Piero Abrate

JERRY MAGUIRE
regia di Cameron Crowe
con Tom Cruise, Kelly Preston
Cuba Gooding jr., Renée Zellweger
Usa, 1996
Durata 135'

Due mostre

A Novara e Orta nel segno dell'arte

NOVARA. Percorsi d'arte a Novara e ad Orta. Tra i numerosi appuntamenti offerti dalle gallerie e spazi espositivi, da ricordare «Arte donna» al centro «La Riseria» di Conti di Biandrate a Novara e personale che s'inaugura sabato alla galleria La Motta. A «La Riseria» è visitabile una mostra eterogenea che spazia dal figurativo all'astratto, dalla ricerca al ritratto, ed accomuna artiste affermate a personalità emergenti segnalate dagli operatori del settore. L'esposizione è aperta tutti i giorni, festivi inclusi.

Sabato debutta invece alla galleria La Motta di Orta l'art maker Piero Lassandro, artista torinese che si occupa da oltre un ventennio di ogni tipo di comunicazione visiva. La mostra comprende 25 opere che testimoniano il ricco percorso culturale. Vernissage alle 17,30, la mostra prosegue fino al 23 marzo. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Mars attacks!** Or.: 20,15; 22,30 (Fest. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8/5000; venerdì e sabato pomeriggio lire 7000/5000).

ARALBO Tel. 474.625. **Creature selvagge.** Or.: 20,30; 22,30. (Fest. e prefest. ; fer. 10.000; lun. fer. 8/5000.

FARAGGIANA . 627.676. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; fer. 8000; ; sab. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Michael.** Or.: 20,20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pomeriggio 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Larry Flint - Oltre lo scandalo.** Or.: 20,05; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

. Tel. 465.464. **Independence day** (versione in lingua originale inglese), con W. Smith, B. Pullman, J. Goldblum. : 19,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. L. 7000.

PERNATE
S. ANDREA. RIPOSO.

ARONA
SAN CARLO. Inf. orari su seg. 24.05.66. **Nirvana** di Gabriele Salvatores. Or.: 20; 22. L. 9000; .

BELLINZAGO
VANDONI. RIPOSO.

. Tel. 82.151. **La tregua.** : 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 81.741. Teatro: **Nona sinfonia Beethoven.** Ore 21. Lire 10.000; merc. 7000.

PIECOLO. Tel. 81.741. **Jerry Maguire.** Or.: 20; 22,15. Lire ; 7000; merc. L. 7000.

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Luna e l'altra.** Ore 21.

DOMODOSSOLA
CORSO. segr. 240.853. Cineforum: **Fargo** (spett. unico). Lire ; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.045. **La tregua.** : 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO

OMEGNA
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Da morire** (Cineforum). Ore 21.

ORATORIO. RIPOSO.

S. PELLICO. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA
ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Il mio nemico.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. 401.940. **Mars attacks!** con Jack Nicholson. Or.: 20,30; 22,30.

(INTRA). e prezzi spett. al segr. di segr. telef. 401.940. **Jerry Maguire.** Or.: 20; 22,30.

ALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Uomo d'acqua dolce** con Antonio Albanese. segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la fantasia.

NELLE SALE MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Mars Attacks** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Beautiful thing.** Orario: 16,45; 18,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Jerry Maguire. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35
ARIOSTO via Ariosto 16. **Evita.** Ore 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso 11. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La tregua** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele II. **Larry Flint - Oltre lo scandalo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nirvana.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Kamasutra.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15. **Il paziente inglese** . 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
. **Il ciclone.** Orario , 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 42. **Space Jam.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce** Or.: 30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 11. **Tutti dicono I love you** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Space Jam.** Ore 15; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Michael** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Fratelli coltelli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L'oggetto.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha**
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Ardena** Orario 15,10; 17,30; 22,35
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala via Santa Radegonda 8. **Blood and wine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ORFEO via Zugina 50. **Uomo d'acqua dolce** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Vittorio 28. a **Giulietta** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
SEMPIONE via Paolo 6. **Ce now.** Orario: 20,30; 22,30
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ciclone** Orario: 20,10; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **Mariana Ucria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI

ALLA SCALA. tel 7200 3744. **Wozzeck.** Ore 20
ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837.1896. **La terra desolata.** Ore 21.15
CIAK via Sangalo 38, telefono .1015. **La stanza dei fiori di china** Ore 21.30
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869 3659. **I dolci delitti del vecchio Far-West.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600 0231 **passerelle!** (Moon over Buffalo) ore 20.45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 00 86. **Concerto**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 7233222. **Pinocchio storia di un burattino.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel **Il nuto va a caccia** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900 57 67. **Evita** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono . **La cacciatri-**

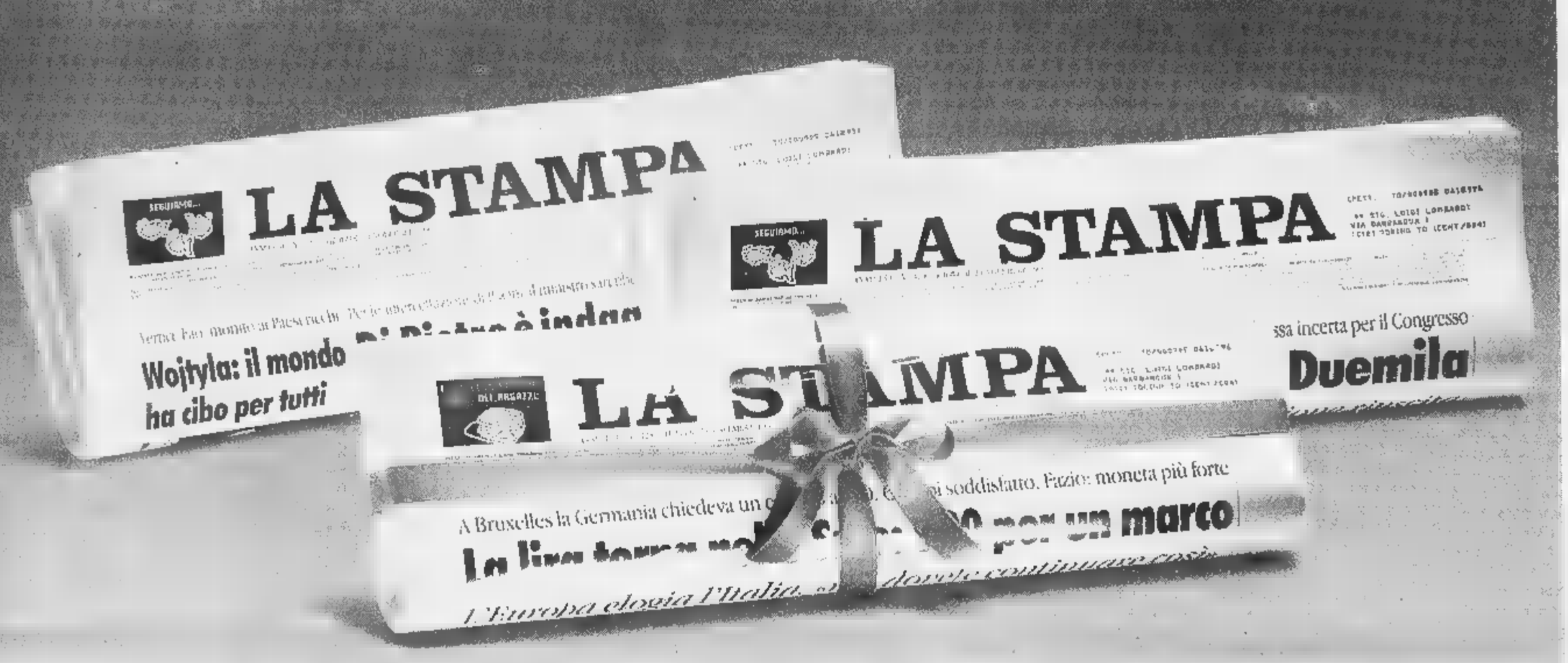
NELLE SALE TORINESI

ADUA corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Vedi teatri.
ADUA corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Il ciclone** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Larry Flynt oltre lo scandalo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Fratelli coltelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 561.7190 . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Beautiful Thing (La Cosa Bella).** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 23. **Tutti dicano I love you.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. 8 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Big Night** Orario 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Victoria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **La seduzione del male.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita.** Orario: 20; 22,30.
ETOILE v. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Nirvana.** Orario: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 11, telefono 534.614 **Club prime mogli.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Jeffrey.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire.** Orario: 16; 20; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817 1048. **Segreti e bugie (Secrets Lies).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
I v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 via Arsenale , tel. 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, telef. 562.0145. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 15,30 (ag. 7000; ore 18,30; 21,30 (ag. 11.000.
RITZ Acqui 2, tel. 619.0150. **La tregua** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Roma 336, telef. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 14 e 23/3 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua**, musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto del 29/3 è annullato. Bgl. ore 13/18.30, tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Orario teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



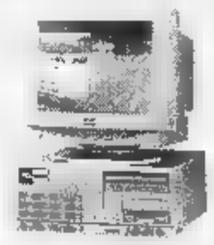
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

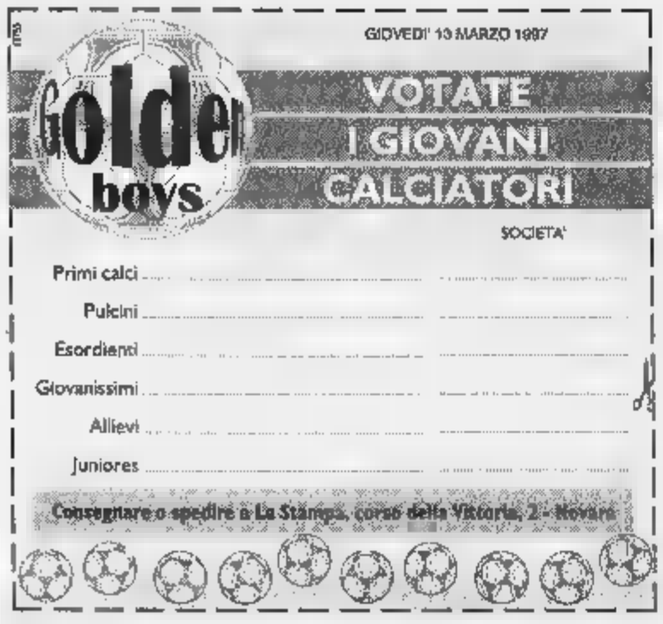
A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Prosegue la nostra iniziativa-vetrina sul calcio giovanile delle due province

In viaggio verso i 20 mila

I tagliandi aumentano di giorno in giorno e stanno per sfondare un'altra quota record
Oggi le luci della ribalta si accendono su Valerio e Cristian, piccoli assi di Omegna e Fondotoce



NOVARA. Pubblichiamo oggi la foto di Valerio Abbà, un piccolo campione dell'Omegna che nel campionato in corso ha già realizzato quindici reti ed ha contribuito in modo determinante alla prima posizione della sua squadra.

Valerio ha un tiro sinistro imprendibile e promette altri gol: naturalmente conta di salire anche le posizioni nella classifica del «Golden Boys».

Lo spazio della lettera spetta invece a Cristian Cosentino, del Fondotoce.

Cristian si merita una bella citazione perchè, come ci scrive, alterna scuola, lavoro e la passione del calcio.

«Giocare è per me una grande soddisfazione, perchè lavorando alla Legatoria del Verbano e facendo i turni, riesco egualmente a dedicarmi alla mia passione, il calcio. Contemporaneamente - scrive Cristian - frequento durante le ore del pomeriggio un corso di ragioneria che quest'anno intendo portare a conclusione».

«Tutto questo - prosegue il giovane calciatore del Fondotoce - mi gratifica moltissimo, anche se richiede parecchi sacrifici: finora però sono sempre riuscito ad essere presente agli allenamenti».

Anche a Cristian e Valerio va il nostro affettuoso grazie per la collaborazione e la partecipazione al concorso: attendiamo di sapere notizie sulla vostra carriera che vi auguriamo sia splendida e davvero da «Golden Boys». **[m. g.]**

Largo ai giovani Bavarese

Balzo di Bugatti, Piras e Iapaolo le loro candidature per il titolo

NOVARA. Ancora un terremoto nelle classifiche del «Golden Boys»: ogni giorno ormai i testa a testa si sprecano e ben nove concorrenti hanno superato il fatidico traguardo dei mille voti. Se il ritmo proseguirà così, già domani altri supereranno quota 1000. **[m. g.]**

● **Primi Calci.** Bugatti (Bavenese) 922; Camossi (Voluntas Suna) 837; Sacchi (Stresa) 650; D'Angiolella (Oleggio), Vandoni (Bellinzago) 541; Callipari (Juve Club No) 540; Galoppini (Sparta) 427; Grossi (Mergozzo) 335.

● **Pulcini.** Piras (Bavenese) 871; De Ruosi (Santa Rita) 730; Gugino (Borgomanero) 685; Demarinis (V. Suna) 655; Cimafonte (Juventus Club Novara) 605; Coppa (Ramate) 600; Gozzo (Bellinzago) 520; Ghiringhelli (Oleggio), Casile (Borgomanero), Leuzzi (Rapid) 512; Di Marzo (Olimpia) 425; Re (Bavenese) 402; Garau (Olimpia) 397; Scalise (Gs Vignale) 380.

● **Esordienti.** Graziosi (Rapid) 1301; Prinetti (Veveri) 1109; Renda (V. Suna) 719; Bertacco (Fondotoce) 700; Reosini (Olimpia) 647; Calandriello (V. Suna) 630; Caramanna (Oleggio) 597; Piredda (Juve Club No) 562; D'Alessandro (Bellinzago) 521; Zanitzer (Olimpia) 375.

■ **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 1380; Danini (V. Suna) 1353; Calzolari (Veveri) 1157; Clerici (Sanmartinese) 871; Ciana (Intra) ■; Rova (Voluntas) 602; Ribon (Oleggio) 574; Mastronicola (Fondotoce) 560; Miglio (Bellinzago) 520; Crolla (Cressa B) 506.

■ **Allievi.** Misuriello (Vignale) 1151; Torrini (Veveri) 1052; Mondin (Caltignaga) 898; Marchiori (Bavenese) 836; Deonestis (San Luigi) 802; Frisone (Sunese) 638; Crivellaro (Mergozzo) 601; Fiorenza (Juventus Club) 569; Maio (Caltignaga) 562; De Vanna (Bellinzago) 520; Fortina (Oleggio) 459.

■ **Juniores.** Iapaolo M. (Bavenese) 1284; Chiefa (Caltignaga) 1160; Mazzetti (Veveri) 939; Cosentino (Fondotoce) 661; Milanino (Bellinzago) 570; Iuiani (Oleggio) 514; Costa (Olimpia) 427; Basso (Gargallo); Crivelli (Verbania), Ramazzina (Barengo) 357.

Valerio Abbà, Omegna «Esordienti»

Ciclismo, nella nuova squadra anche due ex tricolori

Frugeri lancia la sfida con dilettanti d'élite

NOVARA. Pernate, frazione di Novara, avrà quest'anno una squadra ciclistica dilettanti della categoria «élite». Il merito è di Umberto e Flaviano Frugeri, padre e figlio, noti costruttori di biciclette da competizione. Denominazione della nuova società: G.S.C. Viris 97-Frugeri, sponsor la ditta Astom, industria costruttrice di stampi per frigoriferi. L'abbinamento Viris-Frugeri è già noto nel campo dilettantistico, in quanto la stessa Frugeri è fornitrice ufficiale di biciclette della Viris Vigevano-Epaflex e della Viris Lomellina-Cosma, sempre di Vigevano. Gli atleti tesserati sono tutti di un certo livello e due addirittura sono campioni italiani dei dilettanti. Il primo è Roberto Giucolsi, originario di Taino (Varese) e già portacolori della Sc Arona Avis. Giucolsi è stato campione italiano dilettanti su strada nel 1991 e nell'anno successivo è passato al professionismo con la «Navigare» di Bruno Reverberi, vincendo tre gare. Dopo due stagioni nella massima categoria, a causa della mancanza di nuovi ingaggi, è rientrato tra i dilettanti con la Brunero Bongioanni di Ciriè, centrando una ventina di vittorie.

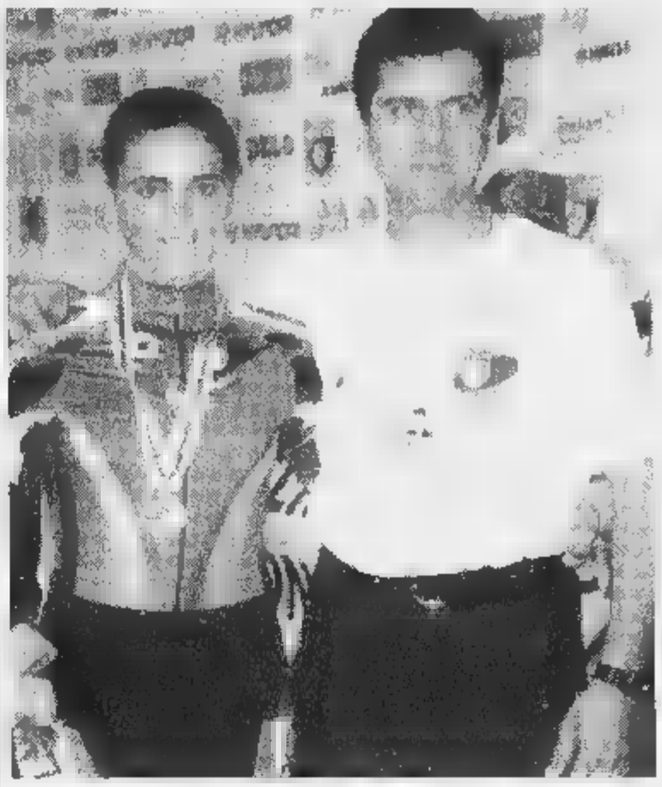
L'altro tricolore è Mauro Silvestri, già campione italiano su pista nella corsa a punti dilettanti. Come Giucolsi, anche Silvestri proviene dalla Brunero di Ciriè. E' intenzionato a ripartire alla grande dopo una stagione in sordina segnata da una brutta caduta che lo ha costretto ad un lungo periodo di inattività.

Provenienti dal Velo Club Rho, gareggeranno per la Frugeri di Pernate anche Muzio Balloni e Giordano Rocca, due passisti di tutto rispetto. Infine da segnalare il gradito rientro di Oppici che, dopo aver abbandonato le gare nel '96, non ha saputo resistere al richiamo dei Frugeri. Ad affiancare questo quintetto ci sono poi altri dieci elementi delle due Viris sopracitate.

Di spicco i nomi di Gianluca Vezzoli, già campione lombardo e ligure, e del neo acquisto Ermanno Tonoli, che ha ottenuto nove vittorie nella stagione appena archiviata.

E a proposito di ciclismo, da segnalare l'arrivo nel capoluogo del presidente nazionale della Federazione ciclistica Giancarlo Cerutti e del commissario tecnico Alfredo Martini. Saranno presenti a Novara, nella sede del Coni, lunedì 17, alle 18.

All'incontro parteciperanno, tra gli altri, anche Roberto Filiberti, presidente novarese, e Domenico Lategana, fiduciario per il VCO. Si discuterà di iniziative e problemi dei gruppi ciclistici delle due province. **[s. b.]**



Costruttore di biciclette, **Flaviano Frugeri** è artefice con il padre della «Viris '97»

Domenica 16 Marzo
dalle ore 15.00
Festival di Primavera
SFILATA DI MODA
la passerella tutta la moda Primavera - Estate '97
Dopo la sfilata presso il Centro vi terrà un rinfresco.
A tutti i partecipanti un simpatico omaggio.
OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA
SUPERMERCATI coop Novacoop
BERNASCONI ELETTRODOMESTICI
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
promenade CALZATURE
Com. Com Ell.
EVOLUZIONE - Borgomanero '97
CENTRO SHOPPING CENTER
APERTO
DOMENICA 16 MARZO
DOMENICA 23 MARZO
DOMENICA 6 APRILE
DOMENICA 13 APRILE
Grande simultanea di scacchi
DOMENICA 20 APRILE
VENERDI' 25 APRILE
9.00-12.30
15.00-19.00

BREVETTATA

ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA

DOPO 6 SETTIMANE

IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: I capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

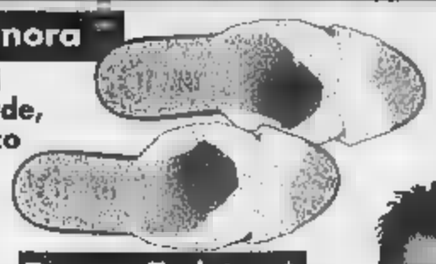
VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla 92 alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900



7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata
estirpatore, graffiatore, manici allungabili
9.990

Power Twister *
manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, delle braccia e del dorso
9.990

Happy Bunny *
sapone per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori 120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

Uovo con sorpresa *
per bambino e bambina - con cioccolato superiore al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490

Pianta Tillansia *
4.490

Colomba classica *
mandorlata 900 gr. L. 4.878 / Kg.
4.390

Feta formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg.
3.990

Pot-pourri *
fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO *

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/F - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PINEROLESE/A - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENERINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE (LOC. IL VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA BIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.

A PARTIRE DA £ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il nuovissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

*Escluso A.P.I.E.T. applicato a tutte le vetture metallizzate.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

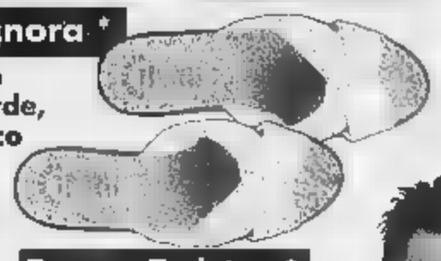
TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121 (r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ■ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ■ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ■ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ■ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

LIDL il buono che costa meno

Poncho per bambini *
impermeabile - diversi colori, con cappuccio - 100% PVC - taglie: dalla [illegible] alla 128
7.490

Ciabatte per signora *
con incrocio - dal 36 al 41 - nei colori verde, nero, bianco
6.900

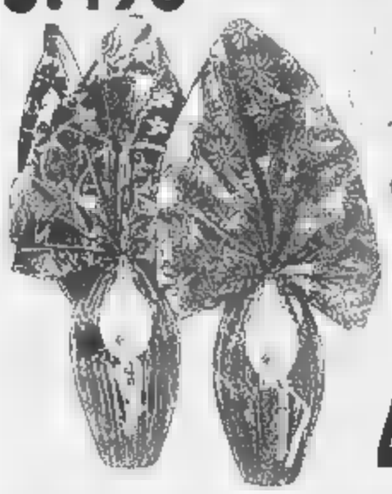


Set attrezzi da giardino *
7 pezzi: badile, estirpatore, rastrello, zappa combinata [illegible] estirpatore, graffiatore, [illegible] manici allungabili
9.990

Power Twister *
manubrio flessibile per rinforzare la muscolatura delle spalle, [illegible] braccia e del dorso
9.990

Happy Bunny *
sapone per bambini a forma di coniglietto, 4 pezzi in diversi colori 120 gr.
1.990 L. 16.583 / Kg.

Uovo con sorpresa *
per bambino e bambina - con cioccolato superiore al latte 420 gr. L. 13.071 / Kg.
5.490



Pianta Tillansia *
4.490

Colomba classica *
mandorlata 900 gr. L. 4.878 / Kg.
4.390

Feta * formaggio a base di latte vaccino - in olio ed erbe aromatiche 375 gr. L. 10.640 / Kg.
3.990

Pot-pourri *
fragranza alla rosa 100 gr. L. 34.900 / Kg.
3.490

LIDL

SIAMO A : [illegible] **TORINESE** VIA [illegible] 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **FOSSANO** VIA [illegible] - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI 24 - [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **NOVARA** VIA [illegible] - **OLEGGIO** VIA [illegible] - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA CIMITERETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - [illegible] VIA SERRAVALLE 100 - [illegible] - **RIVAROLO** VIA BROCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

NUOVA ROVER 200: LA RIVOLUZIONE INGLESE.

A PARTIRE DA
£ 22.183.000*

La Nuova Rover 200 è una rivoluzione spinta da motori d'avanguardia, come il 1400 cc. 16 valvole da 103 CV, o il nuovissimo turbodiesel da 86 CV; una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, una rivoluzione di classe, che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

Modello	Versioni	Motore	CV	Km/h
214i	3/5 porte	1.4	75	165
214 Si	3/5 porte	1.4	103	185
216 Si	5 porte	1.6	111	190
220 TD	5 porte	2.0	86	170

**Esclusa A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.*

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 200 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
ELLI GAL ☎ 0165/32088
ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160
CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102
MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
. 0161 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21522 - Fax 0163 27535
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433
CASIRAGHI

Dopo il rinvio di un giorno, nella notte (ora italiana) il delicato intervento

Massimo operato in Canada

Il bambino vercellese aiutato dai lettori

VERCELLI Momenti di attesa e di speranza per il piccolo Massimo Trivero: il bimbo vercellese, colpito da spina bifida, sta affrontando in queste ore il suo primo intervento in Canada. L'operazione, fissata inizialmente per la giornata di martedì, è stata rinviata a ieri (nel momento in cui scriviamo è in corso): la camera iperbarica, dove il bambino deve essere trasferito subito dopo l'intervento, non era libera.

«La notizia ci arriva dal nonno di Massimo, che con la voce rotta dall'emozione dice: «Il mio piccolo deve essere coraggioso: l'intervento è lungo otto ore, noi da Vercelli gli siamo vicino». E con nonno Angelo stanno aspettando moltissime persone, tutti i lettori che in questi mesi hanno dato vita ad una splendida gara di solidarietà, partecipando alla sottoscrizione di Specchio dei tempi: «Come sta il nostro piccolino? Fategli sapere che preghiamo per lui». Il nonno, rimasto qui con Stefania, la sorella di Massimo, racconta: «Ho sentito mio nipote l'altro giorno. Mi ha detto che a Montreal fa freddissimo, ma lui si diverte: ha incontrato nuovi amici che gli hanno regalato tanti giochi». Il bimbo ha nostalgia della città? «Mi ha chiesto se sono già nati gli anatroccoli, lui ha una vera passione per gli animali. Adora i miei scoiattoli, le tartarughe e i pesci». Angelo Trivero aggiunge: «Pensi che a Massimo sono arrivati anche alcuni disegni partiti dall'Italia».

Massimo è arrivato in Canada tre settimane fa. Ventun giorni fatti non solo di esami clinici in vista dell'operazione, ma anche di interessanti visite alla città. Come detto, la famiglia vercellese ha trovato splendidi amici pure a Montreal: i Pandolfo adorano il piccolo Massimo e stanno facendo da guida a papà Gianni e a mamma Grazia, soprattutto in ospedale, dove il linguaggio dei professori non è dei più semplici da tradurre.

E poi ci sono i medici dell'équipe della Fondazione Shriner, che sono davvero straordinari. Grazia Trivero, pochi giorni prima dell'intervento, ha detto: «Sono persone di grande umanità: ad ogni visita ci regalano un giocattolo: Massimo ormai sta facendo la collezione». E poi il piccolo non ha dimenticato la scuola: ha continuato a leggere e a fare i compiti. Forza Massimo, il nostro cuore è tutto per te.

Giancarla Moreo

Per il piccolo **Massimo Trivero** (a destra) è nata, da tempo, una splendida gara di solidarietà, che ha coinvolto molte persone. Oltre alla sottoscrizione de «La Stampa», sono state organizzate molte raccolte. Nelle foto il bimbo in visita alla redazione del nostro giornale. (Foto Giuppa)

L'affetto di un'intera provincia

NEL momento in cui scriviamo queste righe, Massimo Trivero è ancora nella sala chirurgica dell'ospedale di Montreal, dove una delle équipe più qualificate al mondo sta tentando di aprirgli la strada verso una vita normale.

E' solo il primo passo. Il cammino sarà lungo e Massimo dovrà avere coraggio. Ne ha, assicurano i suoi familiari. Perchè vuole alzarsi dalla carrozzella, giocare con il cane Charlie, con i compagni di scuola che lo stanno aspettando.

Gli occhi, furbi, intelligenti e un po' velati (più che altro dalla timidezza) di Massimo ci hanno accompagnati in tutti questi mesi, la richiesta muta e pressante: «State facendo tutto questo per me, servirà?».

Gli abbiamo detto di sì perchè ci crediamo. Papà Gianni e mamma Grazia hanno consultato i medici più bravi (Montreal, New York) e hanno ricevuto risposte incoraggianti. Ma, da soli, non avrebbero mai potuto affrontare il viaggio della speranza. Si è messa di mezzo un'intera provincia, anzi due. Vercellesi, biellesi e valsesiani hanno fatto a gara per dare un aiuto concreto: dallo scolaro che ha rotto il salvadanaio, all'industria che ha fatto la super-offerta.

I 230 milioni che «Specchio dei Tempi» ha sinora raccolto - ma la sottoscrizione continua, e ogni giorno arrivano soldi - hanno consentito a Massimo di imbarcarsi per la meta più importante dei suoi primi sei anni di vita. Ieri, non sapendo che l'operazione era stata rinviata di 24 ore, il nostro centralino è stato subissato di chiamate. Due parole: «E Massimo?

Oggi pomeriggio avremo le risposte. Sapremo se Massimo, un domani, potrà andare a scuola da solo, salire sull'auto del papà, sollevarsi in punta di piedi per dare un bacio alla mamma.

[e. d. m.]

Prime polemiche dell'era Bezzan, ma l'Usl smentisce: nessuna scelta definitiva

Riesplode la guerra sull'ospedale

Il sindaco di Santhià: temo che chiuda Chirurgia

SANTHIA'. Dopo una breve tregua, giusto il tempo di sostituire al vertice Usl Giorgio Grando con Luigi Bezzan, riesplode la battaglia per l'ospedale San Salvatore. Il sindaco lancia l'allarme e apre un nuovo fronte di polemica, obiettivo il neo direttore generale.

«Mi risulta - dice Pier Giuseppe Barbonaglia - che al Sant'Andrea di Vercelli siano iniziati i lavori per realizzare un reparto che potrebbe essere Chirurgia 2. La nuova divisione è prevista in contemporanea alla chiusura della nostra Chirurgia per cui mi chiedo se non siano già state prese decisioni sul San Salvatore senza neppure avvertire il Comune».

Barbonaglia si dice preoccupato, anzi «molto preoccupato e voglio vederci chiaro, anche ci riesco perchè mi è impossibile contattare Bezzan». Allora cosa succederà? «Ricominceremo la guerra, più dura di quella contro Grando».

Dalla direzione generale di corso Abbiate confermano «l'inizio dei lavori di ristrutturazione in un reparto al secondo piano del corpo centrale che non era in condizioni decorose di agibilità». I locali rimessi a nuovo verranno utilizzati «per impellenti esigenze dell'Azienda, come potrebbe per esempio essere l'attività di libera professione dei medici introdotta con il decreto del ministro della Sanità». Quindi la destinazione dei locali non è ancora stata decisa e non ci sono conforme che ospiteranno Chirurgia 2.

Barbonaglia ha un altro sassolino da togliersi dalla scarpa: lui e i colleghi di Vercelli, Arborio, Gattinara e Campertogno, nella loro qualità di rappresentanti dei sindaci dei Comuni dell'Asr 11, non è ancora riuscito a incontrare Bezzan. «So che il direttore generale ha ricevuto Bagnasco per parlare del Sant'Andrea - continua Barbonaglia -. Invece il summit ufficiale continua ad essere rimandato e si farà forse a fine mese».

Il sindaco santhiatese sa che nessuna legge impone a Bezzan di ricevere i rappresentanti dell'assemblea dei sindaci «ma sarebbe un atto opportuno». Per Barbonaglia è un altro segnale della considerazione in cui viene tenuta la provincia rispetto al capoluogo. «Avevamo espresso parere negativo sul piano Grando - conclude - e l'assessore regionale D'Ambrosio aveva promesso che, prima di approvarlo, ci avrebbe consulato dopo aver ricevuto le osservazioni chieste all'ex commissario. Non l'ha fatto ed ha varato il progetto di riforma sulla pelle delle nostre popolazioni».

[f. co.]

Il sindaco di Santhià **Pier Giuseppe Barbonaglia** lancia l'allarme sul futuro dell'ospedale San Salvatore

PIANO

Alagna

Monrosa Duemila costerà 100 miliardi

E' stata quantificata la spesa del progetto Monrosa 2000 che unirà la Valsesia alla Valle d'Aosta. Stando al primo preventivo i lavori costeranno tra gli 80 e i 100 miliardi, in gran parte finanziati dalla Ue.

Ivan Fossati A PAG. 35

Vercelli

L'Inps assumerà 5 cassintegrati

L'istituto per la previdenza sociale assumerà cinque laureati che sono cassintegrati, oppure in mobilità o ancora disoccupati da lungo tempo. Il contratto durerà un anno e l'impiego sarà part-time, 24 ore settimanali.

Walter Camurati A PAG. 35

Oggi la pagina degli studenti

Oggi come ogni giovedì la pagina dedicata alla scuola scritta dagli studenti. Si parla di anoressia, dei campi di concentramento e, anche questa settimana, del referendum La Stampa sulle band.

A PAG. 36

Vercelli

Consegnati i premi del Carnevale '97

Grande successo al Civico della premiazione del Carnevale '97 vercellese. Sono stati consegnati i riconoscimenti messi in palio da La Stampa (foto), dall'Amatori hockey, dal Comune, dal Comitato manifestazioni vercellesi e da Celoria. E' piaciuto lo spettacolo musicale di contorno.

Francesco Leale A PAG. 35

Calcio

Bertolone e Carillo sono squalificati

Doccia fredda sulla Pro in vista del match di domenica a Cittadella. Il Giudice sportivo ieri ha squalificato per un turno sia il difensore Bertolone (somma di ammonizioni) sia il centrocampista Carillo, espulso a Leffe. Mister D'Alessi rispolvera Motta e Cremonesi. Ma l'assetto tattico è da reinventare.

Roberto Eynard A PAG. 41

Fiorisci la tua

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

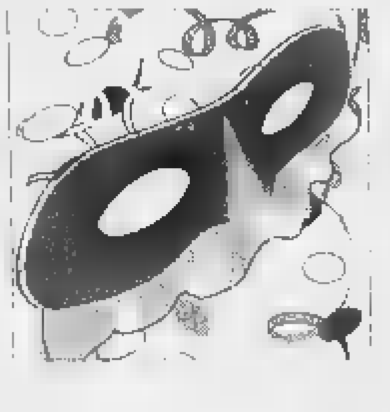
OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

Nei giardini già si vedono le prime fioriture. Chi é stato previdente, come la formichina, ha già pensato a disporre nelle aiuole nel periodo autunnale i bulbi che stanno nascendo ora. Tulipani, giacinti, crocus, e le viole del pensiero. Già, perché non tutti sanno che la viola del pensiero si trapianta in autunno e si mantiene benissimo anche sotto la neve, dando qualche timida macchia di colore nel gelo dell'inverno con il primo calore di primavera da un tripudio di fiori. La VILFLORA vuole dare il solito appuntamento ai suoi affezionati clienti ricordando loro che è già il momento per pensare all'estate. Noi della VILFLORA infatti abbiamo già in coltivazione nelle nostre serre di produzione migliaia di piccole piante. Nuove varietà di gerani in tantissimi colori. Le ultime novità di surfinia, la stupenda petunia che in queste ultimissime estati ha preso il posto alle fioriture classiche, per stupire con le sue cascate di fiori dalle tonalità rosa, fuxia, violetto e bianco. La nuova guinea, le fuxie, salvia splendens, tagete e tanti tanti altri annuali facili da coltivare anche in spazi ridotti. Per questo genere di piantine non abbiate però troppa fretta di esporle all'aria aperta, aspettate sempre che siano terminate le gelate primaverili, vale a dire non prima della seconda metà di marzo. Quello che invece si può già fare è il trapianto degli arbusti, dei pini e degli alberi da frutto, cioè di tutte quelle piante perenni. La VILFLORA ha preparato quest'anno anche molte novità di rosai. Inoltre per gli appassionati dell'orto non mancheranno nuovi tipi di pomodori, peperoni, melanzane, ecc., coltivati come al solito in vasetti e contenitori pronti per il trapianto in piena terra.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO.
SIAMO APERTI
ANCHE LA DOMENICA



Al secondo posto il rione Cervetto, terzo il carro allegorico di Costanzana

Carnevale, Cappuccini in trionfo

Hanno vinto il referendum della Stampa

VERCELLI. Una serata di festa e di allegria. L'hanno regalata alla città il Comitato manifestazioni vercellesi ed i rioni, con il contributo del nostro giornale.

In un Civico affollato di spettatori, sono stati consegnati tutti i premi del Carnevale vercellese 1997, compresi quelli assegnati dai nostri lettori attraverso il referendum «Vota il carro più bello». Partiamo subito con la nostra classifica che ha visto il successo del carro dei Cappuccini («Trito-tartassati, per colpa di chi?») davanti al Cervetto (Fantasie Brasiliane») e al carro di Costanzana («Anche questa [redacted] Italia»). Ai Cappuccini è andata la targa del primo premio de «La Stampa», consegnata dal presidente del Comitato manifestazioni Cesare Losa, e lo straordinario trofeo in argento offerto dal nostro «sponsor», l'Hockey Club Amatori. Il presidente della società gialloverde, Lorenzo Piccioni, ha voluto che alla cerimonia fosse presente tutta la squadra con l'allenatore Caricato: un gesto molto significativo.

I Cappuccini, come è ormai noto, avevano anche vinto il primo premio secondo il giudi[redacted] della giuria che aveva votato le sfilate, sempre davanti al Cervetto, conquistando [redacted] trofeo messo in palio dal Comune. Nella stessa competizione, la categoria B [redacted] stata appannaggio del Comitato Nuova Vercelli, [redacted]ui è andato il trofeo intitolato al caro ricordo di Renzo Maglione.

[redacted] quando Cesare Losa ha [redacted]tato il nome dell'indimenticabile presidentissimo del Canadà, dalla platea del Civico s'è levato un lungo, caloroso applauso: lo stesso tributato a Nino Piacco dopo che, su invito di Enrico De Maria, gli spettatori s'erano alzati per un minuto di silenzio nel ricordo del grandissimo atleta e dirigente dello sport.

Anche gli spettatori dei due corsi mascherati hanno avuto la possibilità [redacted] dire la loro, grazie al trofei messi in pali[redacted] da un altro personaggio sempre amato dai vercellesi: l'ex presidente della Pro Giuseppe Celoria. Nella categoria A, [redacted] pubblico ha scelto il carro di Porta Torino, nella B, quello del rione Isola.

Infine, una premiazione molto sentita, un'anteprima assoluta. Visto che il Carnevale [redacted] soprattutto uno spettacolo per i bambini, quest'anno il Comitato manifestazioni vercellesi ha invitato ad esprimersi anche una «mini-giuria», quella composta dagli allievi delle elementari «Rodari». E gli scolari - presenti in folta delegazione al Civico - hanno a loro volta votato: nella categoria A primo il Cervetto (davanti ai Cappuccini), nella B primo il carro della Nuova Vercelli, secondo l'Isola.

Tante dunque le premiazioni, alla presenza di autorità da sempre vicine al Carnevale: il presidente della Provincia Valeri, l'assessore comunale Odone, [redacted] presidente del Coni Ronghino, l'ex senatore Baiardi. E poi il direttore dell'A[redacted] Lombardi, il presidente dell'Arciere Ambrosini.

Splendido lo spettacolo di contorno ideato dal solito, vulcanico Tony Bisceglia [redacted] presentato, con verve, stile e ironia da Simonetta Raffa e da Roberto Garavaglia. Si sono esibiti [redacted] corso «Airone» di San Germano (applauditissimo), gli ormai famosi «Fioeuj d' Nuè», [redacted] «Radio Risaia Sud» (una bellissima scoperta), i collaudatissimi «Graceland» (addirittura toccanti in "The Boxer" [redacted] strepitoso Bricco nell'assolo di chitarra) e i «Come Passa il Tempo», sempre bravi e trascinanti e con una vocalist d'eccezione: Lola Spigolon, capace di cimentarsi addirittura con il repertorio di Mina [redacted] dei Pooh.

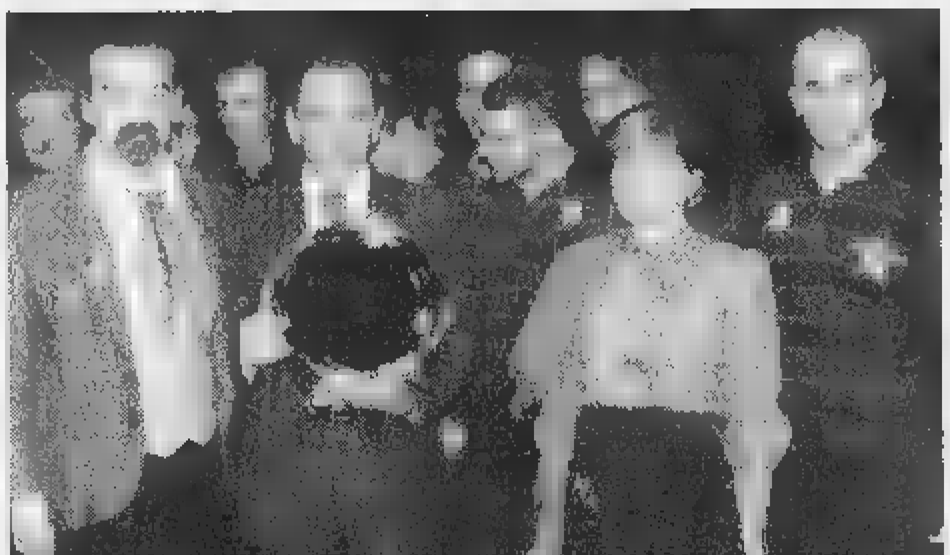
Eppoi, un trio spuntato da chissà dove ma che vorremmo vedere più spesso sul proscenio: Antonello Francavilla, Antonio Salis e Fabrizio Alessio. Hanno fatto [redacted] verso al trio che ha presentato San Remo, sono stati [redacted] vero spasso. Tutti vorrebbero rivederli, [redacted] al più presto.

E, infine, la presenza del Bicciolano (Enzo Grolla), della Bèla Majin (Michela Nazario) e della corte delle Majnettes. Un gruppo affiatato, che ha davvero sprizzato simpatia. Le «damigelle» del Carvè hanno distribuito targhe [redacted] tutti: una, in particolare, [redacted] stata consegnata, con affetto, a Stefano Lizza, il tecnico del suono. So[redacted] poi stati annunciati i biglietti vincenti della lotteria del Carnevale: primo premio (soggiorno di 4 giorni [redacted] Parigi per due persone) al tagliando numero 4223. Domani pubblicheremo gli altri numeri vincenti.

Francesco Leale

Commemorati al «Civico» Renzo Maglione e Nino Piacco

Qui a fianco, il primo premio offerto da Lorenzo Piccioni ai Cappuccini sotto tutti i gruppi premiati con le targhe della Stampa e, [redacted] basso, la premiazione stabilita con i voti dei bambini della Rodari (FOTO [illegible])



LA CLASSIFICA DEI LETTORI

1°	**CAPPUCCINI** [redacted] «Trito-tartassati, "Per colpa di chi?"»
2°	**CERVETTO** con «Fantasie brasiliane»
3°	**COSTANZANA** con «Anche questa è Italia»
4°	**CONCORDIA** con «Peter Pan e la Vercelli che non c'è»
5°	**ASIGLIANO** con il carro «Ice»
6°	**COMITATO NUOVA VERCELLI** con «Tra le mura del castello»
7°	**CARESANABLOT** con «Scorribanda per le vie della città»
8°	**PORTA TORINO** con «Il numero uno»
9°	**ISOLA** con «L'Isola che non c'è»
10°	**IPPICA VOLA** con «Sandokan e i tigrotti della Mal...sesia»
11°	**CIAFERU** con «Tasse da Can»
12°	**BRUT FOND** con «Ciak si gira»
13°	**RISTORANTE «DA CECCO»** [redacted] «Ceccomunquemusica»

Grandi i Valbusaga

Tra la musica e le gags spunta la solidarietà

VERCELLI. Il Carnevale vercellese, è risaputo, oltre a una parte «goliardica», incentrata al divertimento più sfrenato, dedica ampio spazio a benefi[redacted] solidarietà.

[redacted] anche la serata ideata da «La Stampa» per premiare i vincitori decretati dai lettori [redacted] è sfuggita a questo binomio. Così accanto a tradizionali «gags», applausi e sorrisi per i gruppi premiati non poteva mancare una parte decisamente più seria.

Il primo atto di solidarietà [redacted] arrivato dal Comitato carnevalesco «Valbusaga» di Borgosesia. Già protagonisti dei passati concorsi de «La Stampa» e vincitore del Carnevale '97, il gruppo valsesiano ha voluto [redacted] presente al gran completo: preceduti dal gonfalone [redacted] dalle maschere i responsabili del «Valbusaga» hanno consegnato un assegno di [redacted] milione e 200 mila lire per Massimo Trivero, raccolti nelle settimane carnascialesche. Un nobile gesto che ha «toccato» i presenti ed [redacted] stato rimarcato dal caposervizio de «La Stampa» Enrico De Maria.

Quindi sul palco del Civico [redacted] salito il presidente del Comitato manifestazione Cesare Losa. Accanto a lui Giorgio Guala, presidente della sezione vercellese dell'Anffas: con voce rotta dalla commozione, Losa ha consegnato un assegno per il completamento della ristrutturazione della Cascina Lavinio.

«Questo è l'ennesimo contributo che il Carnevale, ma idealmente l'intera città, ha voluto offrire alla causa della solidarietà», ha sottolineato Losa. La cifra devoluta all'Anffas è stata pari al dieci per cento di quanto ricavato nelle due sfilate del 9 e 16 febbraio. Nel rigraziare [redacted] Comitato e gli sponsor, Giorgio Guala ha approfittato dell'occasione per fare un annuncio: «La sistemazione della "Cascina Lavinio" è ultimata». Il progetto «Dopo di noi», tanto caro all'Anffas dunque, sta per partire: il 6 aprile l'inaugurazione della «casa protetta» per i ragazzi disabili che non possono più vivere in famiglia. **[p. m. f.]**

DA NON PERDERE

Lega [redacted]

«Treni ad Alta velocità» [redacted] ne parla a Borgo D'Ale

Domani alle 21, nel salone comunale di Borgo D'Ale, verrà presentato, dalla sezione locale di Lega Ambiente, il libro-documento «Alta velocità». Una relazione tecnica, economica ed ambientale realizzata dal professor Angelo Tartaglia, docente del Politecnico di Venezia, che si è avvalso di studi preparati in questi mesi da [redacted] staff di specialisti.

Pellegrinaggio

Viaggio a Lourdes aperte le prenotazioni

Sono aperte le prenotazioni per il viaggio-pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà dal 30 aprile al [redacted] maggio, con partenza da Milano in aereo dopo il trasferimento in autopullman da Vercelli per lo scalo di Malpensa. Informazioni potranno essere richieste alla Stat Viaggi [redacted] corso Libertà, 20 a Vercelli. Telefono 0161-217.711.

Conferenze

«Paesaggi culturali» corso per insegnanti

Oggi, dalle 15 alle 18, il professor Guglielmo Scaramellini, docente dell'Università statale di Milano, in occasione del corso [redacted] aggiornamento per insegnanti dal titolo «Geografia [redacted] beni culturali», parlerà sul tema «Problemi di analisi e fruizione dei paesaggi culturali nelle aree montane». Il rendez vous è al Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris 103, a Vercelli. L'organizzazione è dell'Università di Torino (Facoltà vercellese di Lettere e filosofia), dell'Associazione italiana insegnanti di geografia [redacted] del Comitato per la gestione in Vercelli dei corsi universitari. Il successivo appuntamento sarà per mercoledì 19 marzo nello stesso orario.

[redacted]

Vercelliviva, calendario di visite al museo Leone

L'associazione culturale [redacted] volontariato «Vercelliviva» propone [redacted] «riscoperta» del museo Leone ogni prima domenica del mese, dalle 10 alle 12, per ora fino [redacted] settembre, con una visita guidata. Punto di ritrovo: [redacted] cortile di Casa Alciati, in via Verdi [redacted] Gli orari di apertura del museo Leone da marzo a dicembre sono: dalle 10 alle 12 (ogni domenica mattina) e dalle 15 alle 17,30 (ogni martedì, giovedì [redacted] sabato). Le informazioni possono essere richieste alla segreteria del museo telefonando allo 0161-253.204. I contatti con l'associazione «Vercelliviva», con sede in piazza Battisti 9, possono essere presi telefonicamente allo 0161-257.640.

Medicina

Cardiologia, dibattito alla clinica S. Rita

«Tecnica chirurgica [redacted] risultati [redacted] distanza del by-pass aorto-coronarico» sarà il tema di una conferenza che il professor Alessandro Frigiola, primario cardiochirurgo del centro clinicizzato «Malan» di San Donato Milanese, terrà nel capoluogo alla Casa di cura Santa Rita [redacted] Vercelli domani alle 18. L'organizzazione è dell'Associazione cardio operati di Vercelli. L'invito è aperto liberamente a tutti coloro che vorranno intervenire. **[g. bar.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Via Dante, [redacted]bia[redacted] il [redacted] di marcia»

Qualche settimana fa si era parlato di ristabilire il doppio senso di circolazione nel primo tratto di via Dante fino all'angolo [redacted] via Manara, una soluzione ottimale per smaltire il traffico [redacted] viale Garibaldi come dimostrato nei giorni in cui si potavano le piante della lea. Invece quella che dovrebbe [redacted] re una facilissima innovazione tarda ancora.

Si pensa tanto a snellire [redacted] traffico in centro eppure [redacted]n si adottano le soluzione necessarie per raggiungere quell'obiettivo. Allora viene il dubbio che il Comune voglia disincentivare l'uso dell'auto semplicemente frapponendo ostacoli senza pensare che sono molti i vercellesi che usano la macchina per necessità di lavoro.

Lettera firmata, Vercelli

«Vercelli [redacted] Joseph Robbone»

La recente e doverosa assegnazione a Maurizio Cassetti del premio «Vercellese dell'anno '96» [redacted] ha fatto ricordare il completo disinteresse in cui a Vercelli è caduta la figura di Joseph Robbone.

Ormai è passata una dozzina d'anni dalla sua scomparsa [redacted] in tutto questo tempo la città non ha trovato modo di ricordarlo. [redacted]ei giorni appena seguenti la morte era tutto un rincorrersi di proposte poi finite nel dimenticatoio: un po' quello che sta succedendo per Silvio Piola. Evidentemente a Vercelli, passata l'emozione del momento, è abitudine non far seguire i fatti alle parole.

Allora si parlava di intitolare al fondatore del Concorso [redacted] del Festival Viotti il salone Dugentesco. Il Comune si era detto d'accordo e pronto ad avviare le pratiche. E poi? Nulla di nulla: neppure una via oggi ricorda uno dei personaggi più grandi della cultura cittadina. Qualcuno vuole provvedere [redacted] colmare questa lacuna?

Seguono cinque firme, Vercelli

Scrivete a La Stampa
via Duchessa Jolanda 20
Vercelli
fax 0161/280046

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [redacted]. Andrea tel. (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio** [redacted] **sanitaria** 167 - 311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è [redacted] turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore [redacted] alle [redacted] a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel [redacted] (Cappuccini), telefono 301.325/302.183.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, [redacted] Roma 11, tel. 819.351.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

Grignasco: *Dr. Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.

Coggiola: *Dr.ssa Lia Varola*, via Roma 108, tel. (015), 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 711.96.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.219; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. (0163) 22.492; **Varallo:** [redacted] (0163) 52.486-52.092, [redacted] telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Gabriele Colombara.

MORTI. Maria Ada Guglielmina, 78 anni, pensionata; Onorina Daffara, 81 anni, pensionata.

MATRIMONI. Franco Rozzi, 46 anni, con Duma Rosselli, 38 anni.

VITA AMMINISTRATIVA

● **Quarona.** [redacted]' convocata per do[redacted] sera la seduta del Consiglio comunale. Fra i numerosi argomenti [redacted] discussione i lavori nel tratto [redacted] fognatura in via Roma e in [redacted] Visella, la bozza [redacted] convenzione fra il Comune di Quarona ed il ministero della Difesa riguardo agli obiettori [redacted] coscienza e [redacted] nomina dei rappresentanti della Comunità montana Valsesia. Il Consiglio comunale avrà inizio alle 21.

[redacted] **Varallo.** E' ricco [redacted] punti da discutere il Consiglio comunale di Varallo, convocato per domani sera. All'ordine del giorno, oltre ad interpellanze ed interrogazioni, sarà affrontata la questione relativa alla vendita [redacted] un immobile di proprietà comunale, già fonte di polemiche all'interno del Consiglio.

● **Ghislarengo.** E' stata approvata [redacted] l'ultima seduta del Consiglio la convenzione per il servizio [redacted] segreteria tra i comuni di Villarboit, Balocco e Ghislarengo.

[l. fo.]

Camuzzi

COMUNICAZIONE [redacted] CLIENTI

A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FNLE/CGIL, FLERICA/CISL, UISLP/UIL si comunica ai Clienti che gli uffici della Camuzzi potranno rimanere chiusi nella giornata del 17/3/97 per quattro ore dall'apertura degli sportelli. Per chiamate di emergenza potranno [redacted] utilizzati i numeri telefonici normalmente in uso, presidiati 24 ore su 24.

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il preventivo di massima per realizzare il progetto Valsesia-Valle d'Aosta

Monrosa 2000? Cento miliardi

Valeri: «Necessario l'apporto dei privati»

ALAGNA. E' arrivato nelle mani del consiglio di amministrazione di «Monrosa 2000» il progetto commissionato dalla Pro- sulla compatibilità bientale e finanziaria del collegamento tra Valsesia e Valle d'Aosta. E la cifra prevista dai tecnici della ditta che hanno realizzato lo studio è da capogiro: si parla di 80-100 miliardi.

«La realizzazione di questo progetto si è resa necessaria per poter chiedere un finanziamento alla Comunità europea, che poi rimborserà il 70 per cento del costo globale, che si aggira sui 150 milioni», spiega Gilberto Valeri, p idente dell'amministrazione provinciale.

I vertici della «Monrosa 2000» la società per azioni creata appositamente per realizzare il collegamento con la Valle d'Aosta ha costituito un gruppo di lavoro per studiare a fondo il progetto e, di conseguenza, dare una scadenza ai vari interventi: «La cifra preventivata è molto alta - prosegue Valeri - ma è chiaro che riguarda un progetto ambizioso, forse uno dei più belli in Europa: ora è necessario procedere per gradi, un passo alla volta». Individuate le priorità, si inoltreranno alla Comunità europea le richiesta di finanziamento «che, nell'ipotesi peggiore - afferma Valeri - dovrebbe aggirarsi intorno al per cento del totale».

Per la costruzione dei nuovi impianti si utilizzerebbero tutte le strutture già esistenti e la spesa 80-100 miliardi tiene già conto questo dato; dunque, se una ventina potrebbero arrivare dall'Unione europea, tutti gli altri sarebbero da cerca- sul territorio: «Ma è logico - aggiunge Valeri - che per realizzare una struttura di tale portata è necessario un grosso intervento finanziario anche dei privati: se andasse in porto l'attuale progetto Alagna diventerebbe una delle località più attrezzate d'Europa». [i. fo.]

Il comprensorio del Monte Rosa già da ora è di grande richiamo per gli appassionati dello sci e della montagna

Alagna diventerà uno dei centri turistici più attrezzati e all'avanguardia d'Europa

Ambiente, tema scottante

Presto una tavola rotonda con le associazioni «verdi»

ALAGNA. U dei principi chiave del collegamento con la Valle d'Aosta è quello di rispettare il più possibile l'ambiente: «Faremo di tutto per ridurre al minimo l'impatto - afferma Valeri - e per mantenere inalterata la fisionomia della Valle».

Proprio per questo motivo l'amministrazione provinciale ha in programma d'istituire una tavola rotonda le associazioni ambientaliste: «Ci era già pervenuta una richiesta in tal senso - aggiunge il presidente - ma avevamo preso tempo perché sarebbe stato difficile avviare una discussione prima di avere in mano lo studio. Ora che il progetto di massima è stato elaborato ci confronteremo i vari gruppi: già nei prossimi giorni stabiliremo la data della riunione». [i. fo.]

Cronaca

Droga nascosta in casa denunciato un giovane

Fermato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile per un controllo, un ragazzo di 27 anni è stato denunciato per detenzione di droga ai fini di spaccio. Il giovane aveva con sè due grammi hashish, mentre nella casa cui vive sono stati scoperti altri 14 grammi di marijuana. G. è stato fermato in corso Rigola. [g. mo.]

Commemorazione

I monarchici vercellesi presenti ad Hautecombe

I monarchici della provincia di Vercelli saranno presenti, sabato ad Hautecombe, alla funzione religiosa e alla commemorazione del Re Umberto II nel quattordicesimo anniversario della scomparsa. La delegazione sarà guidato da Francesco Licciardi. Saranno presenti i principi Vittorio Emanuele, Marina, Emanuele Filiberto. Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della sezione monarchica vercellese (21.28.65) o nelle altre sedi provinciali. Una messa anniversaria verrà celebrata anche nel Duomo di Vercelli lunedì 24 marzo. [p. m. f.]

Riconoscimenti

Pannocchia d'oro: entro il aprile proposte

Anche quest'anno la Famija Varsleisa assegnerà la «Pannocchia d'oro» quale riconoscimento a coloro che, nei vari settori della loro attività, hanno contribuito a far conoscere e valorizzare il riso italiano. Enti, associazione o privati cittadini possono far pervenire le segnalazioni della persona proposta entro il 30 aprile. Toccherà quindi al consiglio d'amministrazione della Famija vagliare tutte le «nomination» e assegnare il premio in un'apposita manifestazione. [p. m. f.]

Scuola

Voglino domani al ppi sui «tagli» delle classi

Il parlamentare Vittorio Voglino della Commissione istruzione della Camera, domani alle 21, parlerà nella sede del ppi, in via Fratelli Ponti 6, della situazione che si verrà a creare nelle scuole dopo i tagli di classi, decisi dal ministro Berlinguer. Il Comitato provinciale del ppi ha dichiarato di «volersi impegnare per scongiurare il pericolo» di soppressioni selvagge di classi in città e nei paesi. All'incontro sono stati invitati il sindaco e gli esponenti della scuola. [d. b.]

Dopo le proteste dei commercianti, il cantiere aprirà a inizio giugno

Accordo sui lavori in corso Italia

Il nuovo «look» della via principale di Trino

TRINO. Schiarita dopo le polemiche sul progetto di rifacimento di corso Italia, sollevate soprattutto dai commercianti che temevano ripercussioni negative per le loro attività.

Il sindaco Giovanni Tricerri annuncia una novità sostanziale.«Dopo le iniziali incomprensioni con i commercianti sulla data di inizio dei lavori - spiega - è stata trovata una soluzione su cui siamo tutti d'accordo. I lavori cominceranno ad inizio giugno, dopo l'appuntamento "Trino in piazza", verranno interrotti ad agosto per le manifestazioni della festa patronale di San Bartolomeo e riprenderanno subito dopo fino al loro compimento. Così facendo per il di dicembre avremo terminato sicuramente il rifacimento del corso, anche nel caso di eventuali ritardi».

Trovato l'accordo sui tempi, rimane il fatto che il cantiere potrevve determinare cali nel volume d'affari dei negozianti. «E' naturale che fermare il traffico creerà problemi al commercio fisso ed al mercato ambulante - continua Tricerri -. Ne siamo consapevoli e faremo di tutto per limitarli. Ricordo però ancora una volta che il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale di qualche anno fa e allora non venne presentata alcuna obiezione».

Italia al termine dei lavori? Al posto dell'asfalto verranno posati cubetti di porfido per carreggiata e parcheggio e pietre di Luserna per i marciapiedi e la pista ciclabile. Potrebbero essere sostituiti inoltre i lastroni più malridotti sotto i portici. Come sottolineato dall'architetto Carlo Socco, mantenendo il marciapiede al filo attuale ma togliendo il gradino, si possono elimi- le barriere architettoniche. I tombini saranno spostati al centro della strada.

«La mia idea, e sembra anche quella della giunta - spiega Socco -, è che corso Italia debba ri- a senso unico per non perdere la pista ciclabile. progetto prevede limitazioni alla velocità delle auto, davanti ad ospedali e chiese saranno collocati dissuasori. Per quanto riguarda l'illuminazione del corso saranno applicate, una arcata sì e una no, lampioni simili a quelle di piazza Audisio, mentre dalla parte opposta saranno collocate mensole con lo stesso tipo di lampade». [r. c.]

A Vercelli, purché siano in cassa integrazione oppure in mobilità

L'Inps assuma cinque laureati

Con contratto part-time della durata di un anno

VERCELLI. Cinque lavoratori vercellesi disoccupati «di lunga durata» o cassintegrati o in mobilità potranno essere assunti dalla direzione provinciale Inps di Vercelli in lavori socialmente utili per la durata di un anno e con lavoro part-time di 24 settimanali; lo rende noto il dottor Aldo Forte, responsabile delle relazioni esterne dell'istituto previdenziale.

Si richiede il diploma di laurea in agraria o ingegneria edile, in materie scientifiche, in economia e commercio o in giurisprudenza. «L'iniziativa - spiega Forte - assume particolare rilevanza sociale ed offre opportunità di lavoro sia a soggetti espulsi dal mondo produttivo sia a giovani risorse senza precedenti esperienze lavorative». I «progetti» nei quali verranno impiegati gli assunti si riferiscono a lavori relativi alla previdenza agricola con particolare riguardo per la riclassificazione dei lavori occupazionali dei fondi agricoli; oppure a interventi sugli archivi automatizzati, alla normalizzazione nella ricongiunzione dei periodi assicurativi oppure, infine, ad iniziative riguardanti i lavoratori extracomunitari.

Aldo Forte responsabile delle relazioni esterne dell'Inps

Le domande di partecipazione, compilate moduli prestampati, dovranno essere presentate entro il giorno 8 aprile alla sezione circoscrizionale per l'impiego dove è già possibile ritirare i necessari stampati di richiesta: in alternativa, gli stessi moduli possono e ritirati alla sede vercellese Inps.

I disoccupati «di lunga durata» riceveranno 800 mila lire mensili ed un'integrazione economica calcolata base alla retribuzione lorda spettante al personale con orario part-time; i cassintegrati o i lavoratori in mobilità continueranno a percepire il trattamento previdenziale atto. E' prevista la partecipazione ad formativo di ore. [w. ca.]

Conferenze a Saluggia

Energia nucleare rifiuti e ambiente al Centro Enea

SALUGGIA. Sei conferenze e un seminario per conoscere le nuove scoperte della scienza applicate alla produzione di energia e la loro compatibilità l'ambiente. Il tutto, arricchito da visite guidate a impianti e laboratori. E' quanto propone, dal 17 al 21 marzo, il Centro di ricerche Enea Saluggia.

L'iniziativa rientra nell'ambito della «VII Settimana della Cultura Scientifica», indetta dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica. Le conferenze, ospitate nell'auditorium del Centro ricerca, saranno due ogni giorno: una al mattino con inizio alle 9,30 e l'altra di pomeriggio, alle 13,30. Fra i temi trattati ci sono «La diversificazione energetica», «Le energie alternative e il risparamio energetico», «L'ambiente, salvaguardie e controlli», «I rifiuti radioattivi, progetti per la soluzione del problema». Particolare rilievo verrà dato all'informazione sulle attività smantellamento dell'impianto di ritrattamento del combustibile nucleare irraggiato (impianto Eurex), sul condizionamento dei rifiuti liquidi radioattivi ad alta e bassa attività e sul laboratorio nazionale di caratterizzazione dei rifiuti radioattivi, che opera in prevalenza nel Centro vercellese. Giovedì, dalle 17, si terrà il semninario, aperto al pubblico, su «L'energia e l'ambiente, dai combustibili fossili alla fusione dell'atomo». Per prenotazioni o informazioni si può telefonare, dalle 9,30 alle 12, ai numeri 0161-483.288 o 483.396. [r. s.]

FRANCESE G. & C. s.n.c.
SERVIZIO
IVECO
LIMITATORI
Via Kufra, 47 - VERCELLI
Tel. Fax 0161 -
INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE CLIMATIZZATORI
SERVIZIO
MAGNETI MARELLI
BOSCH
DIAGNOSI

Discoteque
New Jimmy's
QUESTA SERA
Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 882300
"PASSIONE LATINA"
musiche, ritmi atmosfere dal forte sapore caraibico!!!
INGRESSO OMAGGIO + 1 DRINK A TUTTE LE DONNE
Animazio by D&G DANIELA E GRAZIANO
Selezione PAOLO SANTIAGO
Nel nostro privée: TUTTALAMUSICACHEVUOI by ROBY DJ
DOMANI SERA CAMPIONATO ITALIANO DI LAP-DANCE
QUEST STAR EVA ORLOWSKY
JIMMY'S DISCOTEQUE
VALDENGO - BIELLA
INFO LINE - 015 / 882300 - 8493418

SABATO 8 MARZO 1997:
grande vendita straordinaria!
Il nostro 8 Marzo è una festa per l'uomo !!
CONFIMEC
liquida tutti i capi uomo
CONFITRI
a prezzi eccezionali!!!
GIACCHE da £. 190.000 £.
ABITI da £. a £. 590.000
Da Sabato 8 Marzo 1997, e per 6
vieni a trovarci in C.so Buozzi 20
Bornate (VC),
tel. 0163 / 451800,
dal Lunedì pomeriggio al Sabato
secondo i seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00.
Non perdere un minuto!
Tutti i capi in liquidazione sono realizzati
con i tessuti dei migliori lanifici biellesi!

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Una bella lezione sul nuovo «male di vivere» della gioventù

Anoressia, come batterla

L'importanza dell'amore materno

Gli alunni dell'Istituto Magistrale «R. Stampa» (ma per giustizia statistica è meglio dire le alunne), per utilizzare in maniera istruttiva gli spazi dell'assemblea di istituto, hanno deciso di volerne sapere di più sull'anoressia [redacted] la bulimia.

La docente referente all'educazione alla salute, Paola Bernascone, [redacted] ha organizzato un'interessantissima lezione con un vero esperto, lo psicologo Paolo Monformoso.

Il dottor Monformoso ha subito chiarito che l'anoressia è un disturbo del comportamento alimentare, mentre la bulimia è un disturbo alimentare. Molto curioso è stato l'excursus storico di queste patologie, comparse nel XVI secolo. Si pensi che all'inizio l'anoressia era chiamata clorosi, perché si pensava che dipendesse da una carenza di cloro! Il docente ha smantellato molti dei luoghi comuni che vi sono sulle due patologie ed ha aperto la visuale a nuove considerazioni, mettendo in sintonia l'aspetto scientifico con l'indirizzo socio-psicopedagogico dell'istituto.

Sapete perché [redacted] donne sia[redacted] maggiormente colpite dall'anoressia? Perché spesso dietro [redacted] una ragazza anoressica vi è un rapporto alterato [redacted] la figura materna ed un mancato superamento del complesso edipico.

E poi una bacchettata alle modelle ed [redacted] miti giovanili: il dottor Monformoso ha fatto notare che la moda spinge in maniera esasperata alla magrezza. Ma la moda non [redacted] la sola causa determinante dell'anoressia. Influisce anche nel far sorgere questa patologia la nuova concezione del corpo che viene trasmessa culturalmente: efficienza, capacità tecnica e pragmatica sono le qualità privilegiate a scapito della piacevolezza o dell' attrazione [redacted]suale. In questa nuova concezione del corpo prevale il «quanto [redacted] capace» e non il «quanto [redacted] bello».

L'anoressia blocca lo sviluppo della crescita fisica e sessuale: la frattura tra l'adolescenza e la giovinezza diventa insanabile, l'anoressica rifiuta qualsiasi tipo [redacted] introiezione e [redacted] conseguenza rigetta il cibo per cercare di non crescere e prolungare a dismisu[redacted] la fanciullezza. Nella ricerca delle cause dell'anoressia, è importante valutare anche la tipologia della famiglia: agiata ma asettica dove l'emotività è vietata, oppure in crisi a causa di una situazione di stallo della coppia. Monformoso è riuscito ad essere simpatico e spigliato nel tentativo di farci comprendere complessi concetti psicologici ed ha sollevato l'atmosfera. Incontro perfettamente riuscito, buono [redacted] gradimento.

Silvia Milano

La modella **Claudia Schiffer** (a sinistra) è [redacted] le modelle più gettonate sulle passerelle. Sopra un'altra mannequin che sfila [redacted] un esempio di donna «in carne»

Un incontro al «Bona» di Biella

Dal Libano a Israele le missioni dell'Arma

Il capitano Liore ha spiegato il ruolo dei carabinieri nelle missioni all'estero

Passione per l'Arma e amore per la patria sono i temi della conferenza tenuta dal capitano Maurilio Liore dell'Arma dei carabinieri giovedì scorso nell'istituto «E. Bona» di Biella.

Ci ha detto [redacted] capitano: «Que[redacted] incontri sono programmati dal ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione [redacted] quello della Difesa per promuovere l'iscrizione all'Accademia di Modena per ufficiali, ma non tutti i ragazzi riusciranno ad entrarvi: cerchiamo giovani seri e qualificati capaci di adempiere ai doveri previsti per chi fa parte dell' Arma. Del resto nella "Benemerita" in questi ultimi anni solo gli uomini migliori sono entrati a farvi parte. Noi puntiamo sulla disciplina quale aspetto basilare [redacted] carattere per un buon carabiniere».

Durante l'incontro [redacted] è stato mostrato un filmato riguardante l'Arma, i suoi campi d'azione e le più importanti missioni a livello internazionale. Le forze dei carabinieri sono state negli ultimi anni in Mozambico, Libano, Israele [redacted] altri Stati sia europei che extraeuropei. L'Arma opera in [redacted]pi che spaziano dal controllo dell'ordine pubblico all'informatica, dallo sport agli aiuti umanitari. Il gruppo sportivo dei carabinieri partecipa ai concorsi più importanti del mondo come lo sci, l'ippica, il tiro a segno, il nuoto e tanti altri; gli ufficiali specializzati in informatica cercano [redacted] prevenire la pirateria su Internet, mentre altri compiono controlli sulle merci e sui generi alimentari.

Frequentando [redacted] corso specifico [redacted] può imparare [redacted] guidare carri armati oppure aeroplani. Lo stipendio base per un ufficiale [redacted] di circa 2 milioni di lire, che cresce con l'aumentare dei gradi. E questo può essere un altro incentivo per tutti coloro che intendono arruolarsi nell'Arma.

Inoltre va ricordato che i ragazzi c[redacted] devono prestare servizio militare possono scegliere di farlo presso i carabinieri e valutare così le opportunità offerte dallo Stato.

Laura Tolosi
Luca Ercoli

LA BAND DEL CUORE

Le migliori band del nostro referendum parteciperanno alla Mara[redacted] Rock

Il nostro gioco verso i 14 mila tagliandi, quaranta i gruppi in classifica

Testa a testa tra Gravità e Aretè

Avanzano i Retread. Cercansi «Uomini al bivio»

NON abbiamo parole per i 40 complessi in classifica, che [redacted] hanno fatto l'onore di giocare con noi per tutti questi mesi (stiamo veleggiando verso i 14 mila tagliandi).

Quindi un po' per ringraziare tutti senza omissioni, un po' perché [redacted] avete... rimproverato di non pubblicare più la classifica per intero, questa settimana «saltiamo» la solita intervi[redacted] e diamo spazio [redacted] numeri. E a proposito di numeri comunichiamo anche [redacted] «tutto esaurito» nella sala prove dell'Isola. L'iniziativa del consigliere comunale Lionello Ingrao [redacted] del Centro Vercelli musica, sta davvero avendo un grandissi[redacted] successo. Le band si alternano (gratis) nei locali insonorizzati e super attrezzati del Centro, preparandosi tra l'altro anche al rush finale del nostro concorso.

Ricapitoliamo le scadenze. Continueremo [redacted] raccogliere ticket fino alla fine di aprile, concludendo nel frattempo le interviste alle band. Poi alla fine di maggio la proclamazione dei vincitori al Civico. Per tutti ci saranno premi [redacted] riconoscimenti, ma [redacted] più le prime 10 classificate [redacted] esibiranno al Civico e parteciperanno di diritto alla Maratona rock, grazie al Comitato manifestazioni vercellesi.

E [redacted]oi il viaggio a Perugia per assistere ad «Umbria jazz». A chi toccherà? Intanto infuria la lotta tra Gravità [redacted] e Aretè, divisi da 5 voti.

Ecco la classifica: **Gravità** [redacted] di Santhià 2810; **Aretè** di Buronzo 2805; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 1035; [redacted] di Vercelli [redacted]; **Kimera** di Trino 834; **Tnt** Vercelli 765; **Il Nocciolo della questione** di Biella 600; **I Legione Straniera** di Vercelli 541; **Sidro** di Santhià 534; **The Fried Children** di Vercelli 519; **Microchips** [redacted] Vercelli 439; **Fioeuj 'd Nué** [redacted] Vercelli 280; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 219; **Retread** di Gattinara 155; **Punka** di Vercelli 142; **Graceland** di Vercelli 125; **I balabiut** di Vigliano [redacted]; **Mamma Savina** di Vercelli 87; **Hail Mary** di Brusnengo 75; **Ar'core** di Vercelli 75; **Cuba Libre** di Vercelli 42; **Come passa il tempo** [redacted] Vercelli 36; **Preludio** di Vercelli 33; **Arcadia** di Vercelli 30; **Il Folle Protesto** di Vercelli 30; **Maxtone** di Vercelli 15; **Tali e quali** di Vercelli 12; **Epokè** di Santhià 12; **An po' droc** di Vigliano 11; **Keen** di Cossato, 8; **Escape** di Motta de' Conti 7; **Flyes on you**, [redacted] Vercelli; **Over Drive** di Candelo 3; **Sprok** di Mongrando, 3; **Zip Fastener**, Biella, 3; **Massimo Volume** 3; **Agonizer** di Vercelli 2; **Nistagmo** di Biella, 2; **Foola** di Borgo D'Ale, 2; **Uomini al bivio** di Varallo, 1 (ci manca un referente). **Appuntamenti**: Gravità Zero il 14 marzo allo Splendor Caffè di Santhià; Mas: il [redacted] al Faro di Brusnengo per la finale del Festival studentesco [redacted] gruppi musicali. Tnt: 22 marzo al Black Panter di Tron[redacted]. **Messaggi**: un saluto a Francesco dei Retread dai Gravità Zero.

[d. b.]

GIOVEDI' 13 MARZO 1997
LA STAMPA COMUNE DI VERCELLI
VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA
E .... (NOME DEL GRUPPO)
DI .... (LOCALITA')
SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI
I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via [redacted] Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.
PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA
[redacted] VERCELLI

Battuta l'Avogadro

La «Ferrari» reginetta del basket

Dopo la vittoria con la scuola media «Verga» nella partita del 7 marzo, la squadra maschile di basket della nostra «Ferrari» ha consolidato la [redacted] posizione in classifica, battendo per [redacted] l'Avogadro di Vercelli.

Ci siamo [redacted] qualificati per la finale, dove ci incontreremo con la vincente della partita che vedrà in campo la media di Crescentino e quella di Borgosesia.

Ecco i componenti del nostro magico team bicciolano che [redacted] hanno portato [redacted] disputare la partitissima per l'oro: Gabriele Bendazzi, Giovanni Barnabino, Alessandro Bertucci, Andrea Cochis, Andrea De Pascale, Nicolò Lanfranco, Paolo Maranzana, Umberto Petracchi, Davide Pisani, Luigi Rossi ed Emanuele Tartaglia.

La squadra ha ricevuto i complimenti in campo dello stesso preside Luigi Maranzana, che ora spera nel primo posto per la Ferrari, anche [redacted] sia il Crescentino sia [redacted] Borgosesia sono équipe che lasciano poco spazio agli avversari.

[redacted] DALL'OLOCAUSTO

Al Magistrale di Vercelli proiettato «Memoria», un film-documentario sullo sterminio degli ebrei nel lager di Auschwitz

«E' giusto studiare il Novecento. Per non dimenticare»

Davanti alle immagini i giovani non hanno potuto trattenere lacrime e rabbia

Lo sterminio [redacted] campi di concentramento ha toccato il cuore dei ragazzi

Mercoledì scorso è stato presentato in anteprima presso l'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» il film-documentario «Memoria» sulla deportazione e lo sterminio degli ebrei italiani.

Quando il filmato ha mostrato il sopravvissuto allo sterminio nazista, sui luoghi [redacted] Auschwitz, mentre, [redacted] un filo di voce, ricordava come fosse stato costretto a lavorare presso le camere [redacted] gas, introducendo uomini per estrarne cadaveri da bruciare nei forni, e come non riuscì a salvare [redacted] cugino, è [redacted] impossibile trattenere [redacted] sentimento fatto [redacted] commozio[redacted] ed insieme di rabbia.

Queste immagini inedite so[redacted] tratte dal film «Memoria», recentemente presentato al Festival Internazionale di Berlino e sugli schermi di Rai2.

Un film documentario, prodotto dal Centro [redacted] documenta[redacted] ebraica contemporanea (Cdec) [redacted] composto dalle testimonianze di 95 sopravvissuti italiani che hanno accettato [redacted] rivivere, nei minimi particolari, le dolorose esperienze a cui furono costretti dall'ideologia razzista del fascismo e del nazismo. Il film ci è stato presentato da uno dei curatori, lo storico Marcello Pezzetti, nel corso di una intensa lezione [redacted] storia contemporanea per le classi IV e V del corso sperimentale linguistico. Attraverso immagini tratte da filmati originali del tempo e, in alcuni casi, inediti, il prof Pezzetti ha ripercorso le tappe della Shoah, dall'antisemitismo persecutorio al razzismo biologico, caposaldo dell'ideologia nazifascista, alla messa in atto della «soluzione finale», con la costruzione e la trasformazione dei campi di concentramento in campi di sterminio.

Interessanti e stimolanti sono state poi le osservazioni sulle tecniche [redacted] i metodi [redacted] utilizzo delle fonti visive, che [redacted] sono indispensabili per lo storico, e l'analisi e i suggerimenti per un loro corretto [redacted] da parte dei ricercatori e degli studenti.

E' certo molto difficile per noi, cresciuti in un'epoca che conserva di quelle pagine tragiche ormai solo una testimonianza indiretta, comprendere a fondo sia le ragioni di quegli eventi sia la grande tragedia che a nulla può essere paragonata. Proprio per questo anche noi studenti rit[redacted] quanto mai [redacted] che [redacted] sistema scolastico riformi i propri programmi, introducendo lo studio del Novecento nell'ultimo anno di ciascun indirizzo superiore, così come già avviene nel nostro Istituto che [redacted]ià da alcuni anni adotta i programmi sperimentali Brocca.

[redacted] Piatti
5ª LINGUISTICO, MAGISTRALE VERCELLI

«MANI [redacted] ITI

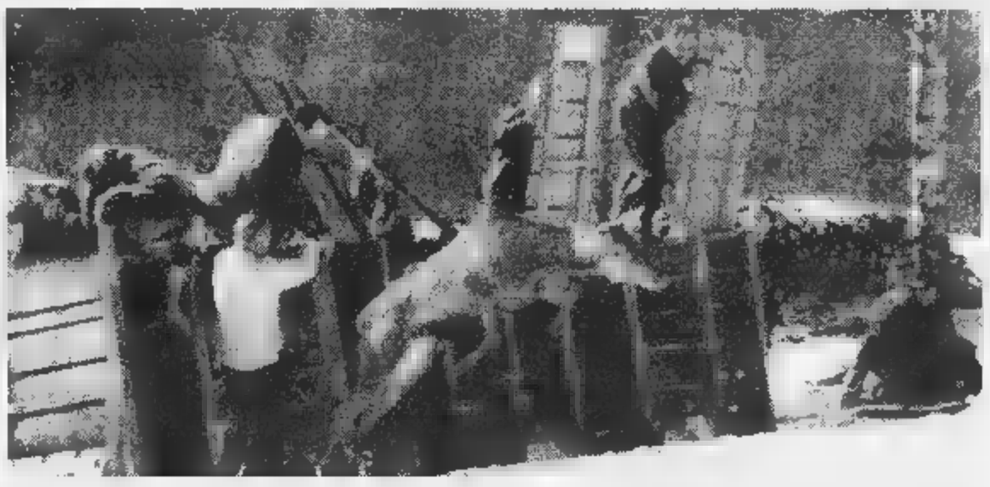
[redacted] Il pm Davigo parla oggi agli studenti [redacted] Tangentopoli

Oggi alle 15,30, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli, gli studenti ed i professori incontreranno il sostituto procuratore della Repubblica Pier Camillo Davigo, del pool «mani pulite» di Milano, che parlerà della «fine di Tangentopoli». L'iniziativa dell'Iti rientra tra quelle del «Progetto giovani», inerenti alla cultura della legalità. Un bravo al preside Giuseppe Ferraro, [redacted] naturalmente ci aspettiamo la cronaca per giovedì prossimo.

Domenica prossima 250 cacciatori censiranno gli ungulati sui monti del Biellese

I cervi sono preda dei cani randagi

Allarme in Valsessera: intensificati i controlli



A sinistra uno dei 31 cervi liberati un mese fa in Alta Valsessera. A destra le operazioni di trasporto degli animali che sono stati importati dalla Francia (PROVETTI)

BIELLA. Sono morti due dei trentun cervi della discordia, liberati un mese fa in Alta Valsessera nonostante il parere contrario della Regione. L'ha confermato ieri il vicepresidente della Provincia, Roberto Mezzalama: «Una delle carcasse è stata trovata sul greto di un [illegible] d'acqua. L'altra deve ancora essere recuperata». I probabili «killers» sono i cani randagi della valle, che avrebbero ucciso almeno [illegible] degli ungulati (un esemplare di femmina [illegible] al collo il segnalatore radio).

Mezzalama non è sorpreso: «Che alcuni animali sarebbero morti lo sapevamo: li abbiamo "importati" dalla Francia, e alcuni di loro sono spaesati. Fanno fatica [illegible] ambientarsi». Poi c'è il problema dei cani: semiselvatici, vanno in giro per i boschi [illegible] terrorizzano la selvaggina. Può darsi che uno dei cervi morti, inseguito e spaventato, sia finito in un luogo [illegible] dove non ha più saputo tornare indietro. Così sarebbe precipitato a valle. Per evitare che i cani uccidano ancora, la Provincia chiederà alle sue guardie [illegible] salire in Valsessera più di frequente: «Faremo controllare meglio la zona - aggiunge Mezzalama -: ma [illegible] tenga conto che ogni immissione [illegible] ungulati è seguita da piccole morie. L'anno scorso, in Valsesia, non sopravvissero quattro [illegible] cinque esemplari, perché c'era molta neve». In Valsessera, i cervi sono stati liberati all'inizio di febbraio, dopo molte polemiche: la Regione aveva tentato di bloccare la Provincia, sostenendo che gli ungulati avrebbero divorato i boschi di abete. La lettera di diffida era giunta a Biella mentre Mezzalama stava assistendo alla cattura degli animali, nelle campagne della Loira. La giunta Marsoni [illegible] ha fatto retromarcia, e ha risposto a muso duro agli attacchi dell'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. Il caso dei cervi morti, ora, potrebbe far riesplodere la lite.

Intanto i cacciatori della provincia stanno preparando il primo censimento '97 degli ungulati: domenica più di 250 persone saranno in giro per i monti, a contare i capi di selvaggina (cervi, camosci e caprioli). La battuta è organizzata dal Comprensorio alpino, che ha formato 56 squadre da [illegible] persone: ad ognuna è stata assegnata una zona di montagna. «I capisquadra - dice Guido Dellarovere, presidente del Comprensorio - avranno una scheda sulla quale segnare il numero e, possibilmente, il sesso dei capi avvistati». Sulla base dei dati raccolti, verranno poi fatti i piani di abbattimento. Nel Biellese, l'anno scorso, c'erano circa 600 camosci e 1200 caprioli. Gli esemplari cacciabili, di solito, sono il 10 per cento del totale. **(g. bu.)**

E va in vacanza

Il sindaco di Netro «lo lascio»

NETRO. «Sto pensando di dimettermi per occuparmi della mia famiglia e del mio lavoro». Lo dice il sindaco Fausto Governato Greggio, che aggiunge: «Mi prendo una settimana di riposo in montagna, nella speranza di riacquistare la passione amministrativa che ormai ha raggiunto livelli minimi».

Il primo cittadino di Netro dice di sentirsi solo, abbandonato da tutto e da tutti (meno che dai netresi). In particolare, se la prende con la legge 626, che detta le nuove norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, e spiega: «Un nostro giovane vuole aprire un'attività artigianale nel campo della falegnameria, investendo una somma rilevante per le attrezzature. Poi si sente rispondere dall'Usl che i locali di cui dispone richiedono investimenti pari a quelli delle attrezzature. Credo che abbandonerà il progetto, che avrebbe contribuito a creare occupazione e a non far spopolare la valle dell'Elvo».

Governato Greggio, introvabile in questi giorni, è su tutte le furie anche per i problemi legati alla scuola. Dice infatti il sindaco: «Noi spendiamo soldi per adeguare le strutture alle normative di legge, poi scopriamo che vogliono chiudere le elementari. Così i nostri bambini dovranno alzarsi alle sei di mattina per essere portati a Biella». Governato Greggio è preoccupato dalle conseguenze di una simile eventualità: «Le famiglie cercheranno casa altrove e Netro si spopolerà. Eppure, stando ai calcoli fatti sulla base dei dati di anagrafe, tra un paio di anni supereremo tranquillamente il numero minimo di alunni, che ora sono 19 [illegible] 20 imposti dalla legge».

Un'altra fonte di preoccupazione, per il sindaco, è la strada provinciale: «Non si fanno neanche i lavori di manutenzione sui muretti di sostegno, e siccome non viene pulito il sottobosco, quando arriveranno le piogge primaverili rischiamo di trovarci con la strada interrotta per frane. Nel '94 c'è stata l'alluvione, che ha messo in ginocchio Netro. Ma la lezione, evidentemente, non è servita, e in [illegible] sono [illegible] di lottare contro i mulini a vento». Sembra l'annuncio delle dimissioni: ma la «settimana di riposo», che il sindaco sta trascorrendo fuori dal paese, potrebbe fargli cambiare idea. **(d. s.)**

Danni per 800 milioni alla «Edelweiss»

Incendio nella notte in filatura a Trivero

TRIVERO. Un incendio, ieri notte, ha quasi completamente distrutto il reparto sfilacciatura della Filatura «Edelweiss», in frazione Pratrivero. I danni ammontano a 800 milioni.

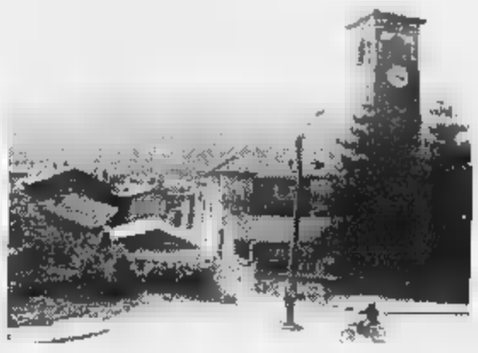
Le fiamme sono divampate intorno alle 4,30, da una delle tre celle per la miscelatura: nel giro di pochi minuti sono bruciati 20 mila chili di filato. Il rogo, poi, ha semi-distrutto il capannone dell'azienda, che misura circa 400 metri quadrati. L'allarme è stato lanciato dagli operai del turno di notte, che hanno tentato di spegnere l'incendio con gli estintori, ma senza risultato. A Trivero si [illegible] precipitati i vigili del fuoco di Biella, Varallo, Vercelli, Ponzone e Romagnano. Non è stata ancora stabilita con certezza la causa del rogo: sull'accaduto indagano i carabinieri.

Domare le fiamme non è stato facile: solo alle 10 di ieri mattina i pompieri [illegible] riusciti a spegnere l'incendio; poi hanno continuato a lavorare per tutto il pomeriggio. I danni, come si è detto, sono ingentissimi, anche se una stima attendibile potrà essere fatta solo nei prossimi giorni: il fuoco ha intaccato 200 metri quadrati di tetto, i muri di sostegno e l'impianto elettrico. Le tre celle di lavorazione, andate completamente distrutte, costano circa 150 milioni l'una, mentre il valore dei filati distrutti si aggira sui trenta milioni. Allo stabilimento «Edelweiss», di proprietà di Sereno Barberis Negra, c'era stato un incendio già due anni fa: in quel caso, però, i danni furono molto più contenuti. **(f. p.)**

Raddoppia la superficie complessiva. Il sindaco: «Ora ognuno pagherà il giusto»

Tasse, Sagliano stana gli evasori

Aggiornate le planimetrie per Ici e imposta rifiuti



Niente più evasori a Sagliano Il Comune ha fatto aggiornare le planimetrie delle superfici tassabili per Ici e imposta [illegible] rifiuti

SAGLIANO. Ricalcolate le planimetrie di tutte le case, il Comune si appresta a fare giustizia sulla tassa-rifiuti e sull'Ici. Tra pochi giorni verranno notificate ai cittadini le piante delle loro abitazioni: la giunta le ha fatte aggiornare, dal momento che i dati precedenti risalivano addirittura a 25 anni fa. La superficie complessiva è più che raddoppiata, passando da 70 mila [illegible] 157 mila metri quadrati.

Con questo «censimento», il Comune ha voluto appianare le disparità esistenti tra la parte storica del paese e le nuove costruzioni di Andorno Bagni [illegible] lungo la strada provinciale della Valle Cervo, i cui progetti vengono regolarmente depositati in Comune.

Spiega il sindaco, Erminia Bellino: «Inizialmente volevamo affidare l'incarico a studi [illegible] geometri o a ditte specializzate. Poi abbiamo cambiato idea: sia perché i costi erano molto alti, sia perché alcune società specializzate hanno la tendenza a "gonfiare" i dati planimetrici, per avere incentivi da chi commissiona l'indagine».

Il Comune, così, ha deciso di dare lavoro a tre giovani senza impiego (diplomati e laureati), come prevede una recente legge. Risultato: «I dati sono assolutamente attendibili - aggiunge Bellino -. E inoltre abbiamo dato una mano a tre disoccupati». Grazie alle nuove planimetrie, per la tassa-rifiuti la giunta ha potuto mantenere le stesse [illegible] tariffe del '96 (malgrado gli aumenti decisi dal Cosrab).

Ma quali saranno le conseguenze sulla popolazione? «Ci sarà maggiore equità - risponde il sindaco -, perché ognuno pagherà il giusto. Alcuni avranno addirittura sconti, mentre chi dichiarava dati insufficienti [illegible] sbagliati verserà di più». Per l'Ici, tuttavia, le entrate sembrano destinate ad aumentare: «Ma va detto - precisa Bellino -, che non tutti i locali censiti sono tassabili: molti di essi, infatti, [illegible] vuoti». **(r. mo.)**

IN PROVINCIA

Cavaglià

Domenica si riunisce l'assemblea dell'Avis

Si riunisce domenica, nel salone [illegible] parrocchiale, il Consiglio provinciale dell'Avis, istituito nel '96. L'assemblea, presieduta da Marisa Bocchietto, discuterà dei problemi e delle iniziative future dell'Associazione donatori di sangue. **(g. co.)**

Campiglia Cervo

A S. Giovanni arrivano i mestoli per la fontana

Tornano i mestoli di metallo nella fontana del santuario di San Giovanni d'Andorno: li ha donati nei giorni scorsi una fedele di Verrone al rettore, don Giovanni Saino. **(d. s.)**

Biella

Via al corso Ascom per aspiranti baristi

L'Ascom organizza un nuovo corso per baristi, che comincia giovedì 27. Sono previste 10 lezioni, tenute da barman professionisti. Alla fine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Le domande di iscrizioni si accolgono fino a giovedì 20, nella sede dell'Associazione commercianti di Biella (in piazza Vittorio Veneto 14/A). Per informazioni, si può telefonare allo 015-355041. **(r. mo.)**

[illegible] Superiore

Rinnovato il direttivo del «Circolo della pace»

Nuovo consiglio direttivo per il «Circolo della pace» di Galfione. Il presidente è Paolo Simone, che sarà affiancato dal «vice» Aldo Ramella Pralungo. Don Corrado Catella è segretario, Giuseppe Sobbia tesoriere, Franco Franseis e Franco Pozzo consiglieri. **(d. s.)**

Siamo convinti che l'uomo abbia bisogno di nuovi spazi.

Dal 14 marzo, vi invitiamo a scoprirli da noi.

Piacere di guidare

Concessionaria BMW Camar

Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

presenta

ACERBIS

besana BIDUE

CITTERIO CUCINE

EmmeBi

FERLEA

arredil

FIAM ITALIA

INSA

MORPHOS

reflex

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Al via la nuova rassegna «...con noi a teatro»: danza, commedia e cabaret

Giulietta e Romeo nel 2000

Domani sera a Varallo il Balletto Italia

VARALLO. Si chiama «... con noi a teatro» la nuova stagione programmata dalla Compagnia Lupi di Torino tra balletto, prosa e cabaret al Teatro Civico.

In apertura, si presenta domani sera, in «Romeo e Giulietta», la Compagnia di Balletto Italia, che propone sulle musiche di Prokofiev le coreografie di Carla Perotti, prima ballerina del gruppo. La storia shakespeariana tra Capuleti e Montecchi è rivisitata in modo che il classico si fonda al moderno. Ad affiancare Cristina Perotti ci saranno Vito Collura e Mimmo Jannone e con loro un'altra decina di giovani ballerini. La Compagnia debuttò con successo nel 1994 a «Vignaledanza», collezionando da allora una serie di presenze importanti. Oltre ai classici, ha in repertorio balletti notissimi: da «Paquita» a «Greece», a «Concerto di fila».

La versione moderna del mito di Giulietta e Romeo a cura del Balletto Italia

La seconda data, prevista per venerdì 21 marzo, sarà la commedia brillante «Non ti conosco più» con la regia di Dino Ganci, nell'interpretazione della compagnia Il Palcoscenico. La trama prevede le vicissitudini di una moglie tradita che finge di non riconoscere il proprio consorte, finendo tra le braccia del primo uomo in cui incappa: lo psicologo mandato dal marito per guarirla dall'amnesia.

Poi, la sera di venerdì 28 marzo, ci sarà cabaret. La prima parte ha per titolo «Mi devo suicidare» di e con Renato Liprandi, la seconda, «Diffidare dell'originale» con Viviana Porro come protagonista.

Lo stesso Liprandi ritornerà tra i protagonisti del gruppo Lo Zodiaco, sul palco del teatro di piazza Vittorio per interpretare come finale di rassegna, venerdì 11 aprile, il più noto dei gialli di Agatha Christie «Trappola per topi (Mousetrap)», con la regia di Ezio Torta. Tra gli interpreti Maria Paola Bardelli, Vincenzo Santagata ed Eugenio Gradabosco.

Prezzo per ogni rappresentazione lire 15 mila. Posti unici. Prevendite all'Apt varallese. Inizio sempre alle 21.

Giovanni Barberis

A Cossato

C'è la pièce di Baricco

COSSATO. Nuovo appuntamento con la rassegna di «Anniverdi», domani al Teatro Comunale. Per il festival dedicato alle compagnie amatoriali, il gruppo «Tingeltangel» di Verbania porta in scena «Novecento», di Alessandro Baricco. La pièce è tratta dal libro omonimo del romanziere torinese, autore anche di «Castelli di rabbia» e «Seta». Lo spettacolo è alle 21, e per informazioni si può telefonare allo 015-33360.

«Novecento» è il terzo show di «Anniverdi»: dopo il debutto del 21 febbraio, con «I nuovi camminanti» di Biella (che hanno recitato fuori concorso), il 1° marzo si sono esibiti gli attori di «Nuovo palcoscenico», in arrivo da Casale Monferrato. Ora tocca alla compagnia di Verbania, che porta in scena il testo di uno scrittore molto amato dal pubblico giovane.

La commedia sarà presentata da Mariella Acquadro, che illustrerà agli spettatori la trama dell'opera e le caratteristiche della compagnia. La rassegna per dilettanti è stata organizzata in collaborazione con l'associazione «Patatrac» di Biella, e quest'anno si tiene per la prima volta a Cossato (dopo undici edizioni svoltesi nei teatri di Biella e tre anni di pausa).

Lo spettacolo successivo è in programma venerdì 21: il gruppo «La soffitta» di Acqui porta in scena «Appartamento al Plaza», di Neil Simon. La stagione di prosa al Comunale prosegue invece lunedì 24: Lauretta Masiero e Micol Pambieri recitano «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti. **[g. bu.]**

I NOSTRI FILM

Gli scrupoli di Maguire ricco procuratore sportivo

ALCUNI anni fa Cameron Crowe, ex critico musicale dei Rolling Stone, venne attratto da una foto in cui comparivano un giocatore di football e il suo agente: fu quell'immagine ad offrirgli lo spunto per la sceneggiatura di «Jerry Maguire». Cominciò a frequentare l'ambiente del football e a documentarsi. Tre anni dopo il personaggio cominciò a prendere corpo. Certo, davanti a quel manoscritto Crowe non poteva immaginare che una volta sugli schermi quel film sarebbe diventato uno dei maggiori successi commerciali ed avrebbe raccolto cinque candidature all'Oscar.

Nel mettere a punto la sceneggiatura - e lo ammette candidamente - il regista, 39 anni, s'è ispirato a due classici degli Anni Cinquanta e Sessanta: «Piombo rovente» con Tony Curtis e «L'appartamento» di Billy Wilder. Proprio a quest'ultimo regista Crowe presentò Tom Cruise, che grazie ad una convincente interpretazione di Maguire è di nuovo in corsa per la statuetta d'oro. Nel vedere l'abbigliamento del giovane attore (jeans neri e camicia di smoking) Wilder osservò esterrefatto che ai suoi tempi le star di Hollywood vestivano con eleganza anche quando dovevano uscire ad acquistare il giornale o le sigarette. «Evidentemente non gli è piaciuta la mia camicia» commentò Tom con grande rispetto per l'appunto del «grande vecchio», 90 anni compiuti il 22 giugno dello scorso anno. In «Jerry Maguire» oltre all'interprete di «Codice d'onore», «Rain man» e «Il socio» lavorano Cuba Gooding jr. e Renée Zellweger.

Cruise è un procuratore sportivo, una professione spregiudicata proprio perché si basa sulla compravendita di persone. Il protagonista ottiene un grande successo fino al giorno in cui comincia a porsi alcune domande sulla moralità delle sue azioni. Inizia a odiare il mondo che lo circonda e viene allontanato dall'agenzia per cui lavora. Un'impiegata innamorata di lui (Zellweger) lo segue e lo aiuta a mettersi in proprio. Riuscirà a risorgere grazie all'amicizia di un campione di colore (Gooding). Un po' lento in certi tratti il film ha un lieto fine, ricco ovviamente di buoni sentimenti: quanto basta per cinque nomination.

Piero Abrate

REFERENDUM

GIOVEDI' 13 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE & VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Grandi sorprese nella classifica de «I Magnifici» fra i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Nella graduatoria provinciale è in testa per il Vercellese Il Globo di Borgovercelli, mentre per il Biellese Il Faro di Brusnengo. Anche Le Cave di Vintebbio hanno conquistato un ottimo piazzamento. Tra i top ten dei drink & music c'è il Jazz Matazz di Vercelli. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Alma, pièce al Barbieri

La compagnia Alma Mater Teatro sarà sul palco del Barbieri alle 21,15 di domani per mettere in scena «Righibè», con la regia e la coreografia di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana. Tra gli attori Nachi Allegretto, Pas Brosas, Adriana Calero e Teresa Cannavò. Al violino Margherita Ryndin. La pièce teatrale fa parte della rassegna comunale «Il teatro del cuore».

Costanzana

Cori nella parrocchiale

Alle 17 di domenica, nel salone parrocchiale di Costanzana, si terrà un concerto con il coro l'Airone di San Germano. Ingresso ad offerta pro ambulatorio del paese. L'organizzazione è della sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Vercelli

Concorso per cantanti

Cantanti e cantautori della provincia di Vercelli potranno iscriversi (dal 15 marzo) al concorso canoro «Stasera ci provo anch'io» organizzato dalla Pro Loco di Borgomanero e dalla Fox Production. Informazioni: 0322. 843.995.

Tollegno

Cinema d'autore

Al cinema «Felix» prosegue la rassegna d'autore, organizzata in collaborazione con la biblioteca «Canova». Domani e sabato, si proietta «Voci nel tempo», del regista italiano Franco Pavioli (spettacolo unico alle 21,45). Per informazioni, si può telefonare allo 015-2423118.

Biella

La banda in concerto

La banda musicale «Giuseppe Verdi» si esibisce mercoledì 19 al teatro Sociale, per la seconda edizione del «Concerto di gala». L'appuntamento è alle 21. Gli strumentisti, diretti da Emilio Straudi, eseguiranno musiche di Sousa, Valentini, Beethoven, Bizet e Mascagni.

Biella

Diapositive al Piazzo

Domani al Piazzo, nella sede del Gruppo fotoamatori, è in programma una proiezione di diapositive a tema libero, proposte dai soci (alle 21,15). E' infatti stato rinviato il previsto incontro con i fotoamatori del gruppo Olivetti di Ivrea.

Via al concorso

«Pagella rock» A Biella è sfida fra nuove band

BIELLA. E' sfida fra le nuove band: i gruppi di «under 22» possono partecipare al concorso nazionale «Pagella rock», sostenuto anche dall'Informagiovani di Biella e dall'«Archivio giovani artisti». Il bando è a disposizione negli uffici di via Italia (sotto i portici di palazzo Oropa). Chi vuole iscriversi, deve portare entro il 15 aprile una cassetta «demo», con almeno tre pezzi originali. I componenti delle band, inoltre, non possono avere più di 22 anni, e la metà di loro deve studiare in una scuola media superiore.

Se in provincia gli iscritti saranno molti, verrà fatta una selezione a Biella. E' già stata fissata la data (ma è da confermare): il 19 maggio al teatro Sociale. La finalissima è in programma a Milano, alla fine di giugno: in tutta Italia, saranno scelti sei gruppi.

Il «premio» è la pubblicazione di un album e la partecipazione a una rassegna di nuovi gruppi. Per informazioni, si può telefonare allo 015-3507380, oppure al 3507381. **[g. co.]**

Stasera alle 22,30

Soul e blues A Ponderano arrivano gli Zip

PONDERANO. Stasera alle 22,30, al Babylonia, suonano gli «Zip Fastener». La band biellese, guidata dal cantante Attilio Gili, partecipa alla rassegna dedicata ai gruppi piemontesi. L'ingresso è libero (ma con consumazione obbligatoria).

Gli «Zip» sono una vecchia conoscenza, per i musicofili biellesi. In pista da anni, consacrano da sempre il loro repertorio al rhythm'n'blues e al soul, proponendo ottime *cover* di Wilson Pickett, James Brown, Otis Redding e Chuck Berry. Gili è stato il fondatore degli «Uh!», amatissimo gruppo locale degli Anni 60: ne faceva parte anche il batterista Ivo Ramella, che continua ad affiancare Gili anche adesso. Gli altri componenti della band sono tutti nuovi: a cominciare dal chitarrista Emanuele Fizzotti, che ha suonato con Cristiano de André ed è autore di alcuni brani originali degli «Zip Fastener». Completa la formazione Efrem Urro (tastiere) e una sezione di fiati (dal sax tenore e baritono alla tromba e al flauto). **[g. bu.]**

Mostre a Vercelli

Rassegne d'arte a Studio Dieci e alla «Famija»

VERCELLI. La fotografia torna ad essere protagonista della mostra che si inaugura domani allo Studio Dieci: l'appuntamento è alle 18. L'autore è Tan Turi (pseudonimo di Gaetano Turri), milanese, professionista nel campo dell'arredamento. Le sue immagini, che hanno titolo «La memoria dimenticata», sono frammenti, particolari d'interni ricavati da vecchi edifici: due in particolare l'ex ospedale Soave di Codogno e la Cascina Colombara di Livorno Ferraris, quest'ultima lo scorso anno, con la manifestazione «Terre d'acqua», è stata molto frequentata dagli artisti. La mostra resterà aperta fino al 28 marzo, dalle 16 alle 19. Il giorno di chiusura è lunedì.

Intanto da sabato espone alla «Famija Varsleisa» il pittore Franco Uga. Allievo di Armando Donna e di Guglielmo Tricerri, Uga è arrivato a dipingere piuttosto tardi. Il critico Gigi Mossotti dice: «La pittura è diventata presto l'interesse principale e la ricerca per lui è dominante». **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'uomo d'acqua dolce,** di e con A. Albanese. L. 12.000; 10.000.
MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.
ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Mars Attacks!,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. L. 12.000; 10.000.
SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti dicono I love you** di e con W. Allen. L. 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Kansas City,** di R. Altman, con H. Belafonte. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO
SPLENDOR. RIPOSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. RIPOSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO
ERSA. Tel. (0161) 828.600. RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, informaspettacolo 69.633. **Primo contatto,** di e con J. Frakes, con P. Stewart, B. Spiner. L. 5000.
NUOVO ITALIA. Tel. 257.744, informaspettacolo 69.633. **Jerry Maguire** di Cameron Crowe, con T. Cruise, K. Preston.
PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush.
VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mars Attacks!,** di T. Burton con J. Nicholson, G. Close.
BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, R. Estrada, L. Forteza. Or.: 21,30. L. 10.000; 8000.
LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.
TEATRO BARBIERI via Parini 1. RIPOSO.
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Stagione di danza, spettacolo di flamenco, ore 21.
DUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Vedi teatri.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Il ciclone.** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Fratelli coltelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful Thing (La Cosa Bella).** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big Night.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7900. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Marianne Ucria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **La seduzione del male.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita.** Orario: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Nirvana.** Orario: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Club delle prime mogli.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Jeffrey.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire.** Orario: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Segreti e bugie (Secrets and Lies).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, telef. 562.0145. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande,** dramma lirico di C. Debussy. 28/3 **Concerto di Pasqua,** musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Il concerto del 29/3 è stato annullato. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

Discoteque IL FARO Music Hall
QUESTA SERA TUTTA LA MUSICA CHE VUOI DAL VIVO CON
Gli Eclipse
DISCOTECA CON Roby D.j.
SABATO 15 MARZO
DIRETTAMENTE DA RTL 102.5
NICOLETTA d.j.
MUSICA DAL VIVO CON GLI "INVIDIA"
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 985073

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Squalificati per un turno. Oggi test a Crescentino

Bertolone e Carillo «saltano» Cittadella

VERCELLI. Niente Cittadella per Bertolone e Carillo. Il cartellino giallo di Leffe per il difensore della Pro stavolta «vale» come un rosso sbandierato sotto il naso: sulla fedina calcistica del giocatore ieri il Giudice sportivo ha infatti segnato un'altra crocetta facendo scattare la regola del «4 x 1», vale a dire «prendi quattro ammonizioni e paghi una giornata di squalifica».

Così come non ci sarà Carillo, espulso sul campo lombardo. E in questo caso è una piccola sorpresa perchè a fine gara sembrava che il giocatore fosse stato allontanato dal campo per somma di ammonizioni.

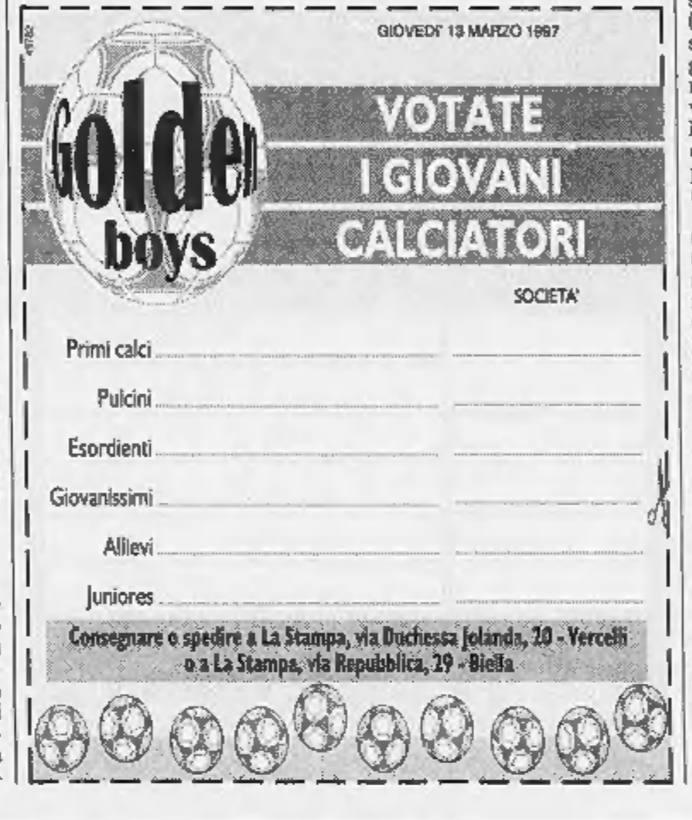
Tutto secondo copione quindi, ma con la conseguenza che mister D'Alessi si sta arrovellando su come impostare la terza formazione della sua gestione vercellese. E in questo caso da qui a domenica entreranno in gioco diverse valutazioni.

La prima ad esempio sarà il responso di oggi nel primo galoppo infrasettimanale dell'era «dalessiana» a Crescentino, dove la Pro cercherà l'assetto anti Cittadella. Nel suo viaggio alla scoperta del clan bianco il mister vercellese ha già trovato alcune certezzw: la sicurezza del portiere Trombini (con relativa tranquillità della difesa), la geometria di Col, il lavoro sulle fasce di Zeoli e Testa, la classe di Artico, l'adattamento di Gabasio, la velocità di Righi, la potenza di Fabbrini.

Restano ancora le incognite di difesa e centrocampo, due settori interdipendenti. Visto l'esito del match di domenica a Leffe D'Alessi potrebbe riproporre in marcatura Ragagnin sulla punta esterna (la novità di Leffe) mentre il ruolo di marcatore centrale, lasciato libero da Bertolone, dovrebbe essere coperto da Cremonesi. Oppure scegliere la seconda soluzione e tornare all'antico con la coppia Tibaldo-Cremonesi a guardia degli attaccanti avversari e Motta libero «distaccato» (e con il divieto di trovarsi in linea). In questo caso Ragagnin andrebbe a comporre il trio di centrocampo con Col e Bedin. Ipotesi quasi obbligata visti gli uomini a disposizione.

Tutto questo sulla carta, ma visto il precedente di Leffe, non si escludono colpi di scena dell'ultima ora. **[r. eyn.]**

Bertolone salterà per squalifica la trasferta di domenica a Cittadella



Asti super: 3-0

Per il Mokaor brutto ko in Coppa

VERCELLI. Il miracolo non è riuscito. La Libertas Mokaor esce sconfitta 3-0 dal match d'andata dei quarti di finale in Coppa di Lega. Una battuta d'arresto pericolosa che suona, per i vercellesi di Silvano Cristini, come un «congedo illiminato» dalla prestigiosa competizione.

«Abbiamo cercato di contrastare il passo degli astigiani - osserva il d.s. Antonio Bertolini -, ma purtroppo non c'è stato veramente niente da fare». Specialmente nel primo set il sestetto vercellese è riuscito a restare nella scia dell'avversario (15-11); quindi la maggior incisività dell'Asti ha avuto la meglio e, nonostante una strenua resistenza, i dark blu hanno dovuto ammainare bandiera bianca: 15-8 e 15-7. Parziali indubbiamente severi che compromettono le chances di rimonta della Libertas.

«Speravamo di conquistare almeno un set - commenta Bertolini - per poterci giocare le nostre carte nel match di ritorno, ma contro un Asti così determinato non è stato possibile». Arma vincente dei gialloblù i fondamentali difensivi. «La loro ricezione ha "salvato" almeno una trentina di palle che sembrano ormai punti: quasi un piccolo record». Dunque onore all'Asti che anche in coppa ha ribadito la propria, indiscussa, superiorità.

E per la sfida del 26 marzo al Pala Donizetti? «Lotteremo per strappare almeno un successo parziale - commenta il direttore sportivo dei vercellesi -: in questa maniera usciremo dalla Coppa di Lega a testa alta e ci toglieremo la soddisfazione di superare gli astigiani, evento che in questa stagione non è ancora riuscito a nessuna formazione». **[p. m. f.]**

SPORT BABY

Il San Biagio nel torneo Luca Fogliano batte il Valle Cervo e va in semifinale

La formazione Allievi dello **Spolina** che ha raggiunto le semifinali del Fogliano con San Biagio e Cossatese [MICHELETTI]

E' il S. Biagio la terza semifinalista del trofeo Luca Fogliano per Allievi. Il primo incontro è stato vinto dal S.Biagio per 1-0 sul Pollone, sconfitto poi anche dalla Valle Cervo per 4-0. Nel match decisivo il S.Biagio si è imposto per 1-0 sulla Valle Cervo andando a raggiungere Cossatese e Spolina in semifinale. Il quadro verrà completato stasera quando dalle ore 19, lo stadio «Abate» di Cossato ospiterà il triangolare tra F. Valdengo, Occhieppese e F.Cossila.

Cross

A Pozzo il titolo juniores

Atlete biellesi in evidenza a Valenza dove si è consumato l'ultimo atto della stagione crossistica regionale. Cristina Pozzo (Ugb) si è aggiudicata la prova riservata alla categoria juniores, mentre Elena Romagnolo (Zegna) e Beatrice Lanza (Splendor) hanno chiuso rispettivamente al primo e terzo posto tra le cadette. Questi piazzamenti hanno consentito a Romagnolo e Lanza di ottenere un posto nella rappresentativa regionale di categoria impegnata domenica ad Ardesio (Bg). Nel cross del Belvedere, svoltosi a Vallemosso,le vittorie sono andate a Francesca Benedicenti (Ugb) e Marco Cerruti But (Stronese) tra i piccoli del Cas; a Luca Occhilupo (Candelo) ed Elena Caruso (Val/Mos) tra gli esordienti; a Eleonora Loffi (Zegna) e Nassimo Haddoumi (Pollone-Trivero) tra i ragazzi e a Caterina Bori (Stronese) e Matteo Marone (Zegna) tra i cadetti.

Karate

Maffei prima a Castano

Ancora un risultato di prestigio per Paola Maffei. La giovane karateka vercellese, ormai in forza al team milanese «Master Club» è stata tra le protagoniste del campionato regionale di «kata» (forme), disputato a Castano. Paola Maffei, impegnata in due categorie «Speranze» e «Junior» ha conquistato senza problemi il «passaporto» per gli «assoluti». Nella prova riservata alle juniores, tra l'altro, Paola Maffei ha conquistato la medaglia d'argento, superato soltanto dalla campionessa europea Sara Mazzoleni.

Pallamano

Csen facile sul Derthona

Continua il buon momento dello Csen Sportime. L'under 18 nell'ultimo match di campionato, ha superato 14-9 il Derthona. Un successo che ha permesso ai granata d'installarsi al quarto posto. E sabato (ore 18) alla Lanino c'è il Città Giardino.

Nuoto sincronizzato

Eleonora regina in «A»

E' sempre più forte Eleonora Stero, la baby promessa del nuoto sincronizzato che da quest'anno milita in serie A, con i colori del Seregno. La vercellese, 12 anni, ha ottenuto la qualificazione ai Regionali, in programma a Milano il 23 marzo. Ottimo il risultato: in entrambe prova, Eleonora ha superato ampiamente il punteggio qualificazione.

A CURA DI
Walter De Blasio e Piermario Ferraro

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

MOLECOLA
ANTI-CADUTA
BREVETTATA
WO 9201437

ANTI-CADUTA DERCOS
A L ' A M I N E X I L®

10 ANNI DI RICERCA PER LA NUOVA MOLECOLA ANTI-CADUTA CHE AGISCE SULL'INVECCHIAMENTO PRECOCE DELLE RADICI: L'AMINEXIL®

EFFICACIA DIMOSTRATA
DOPO 6 SETTIMANE
IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil, che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. Risultato: i capelli cadono prematuramente.
Efficacia dimostrata su 130 individui in Istituti Ospedalieri con applicazione quotidiana contro placebo.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi 2 volte all'anno.
Senza controindicazioni.

IN FARMACIA.

Disponibile nelle formule:
speciale Uomo e speciale Donna.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.